SILE INOX
CALDAIE
SILE S.p.A. - Casier TREVISO

SIGNOR #10000 #155364
COPIA DI SERVIZIO
EDIZIONE DI
10100 TORINO

CALDAIE
SICUREZZA
AFFIDABILITA' E RISPARMIO
BOLLITORI INOX - AUTOCLAVI

LA STAMPA

ANNO 127. N. 211 ··· MARTEDI' 3 AGOSTO 1993

SPEDIZIONE ABBONAMENTO POSTALE GRUPPO 1/70 L. 1300

REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE, TIPOGRAFIA: 10126 TORINO, VIA MARENCO 32, CENTRALINO 65681, TELEX 221121, FAX 655306. ABBONAMENTI: 10121 TORINO, VIA ROMA 80, TEL. 6599.3340/335; TARIFFE ITALIA E NUMERI (CCP 7104) CONSEGNA DECENTRATA ALLA POSTA ANNO L. 252.000. TARIFFE ESTERO L. 624.000. ARRETRATI L. 2.600. USA: LA STAMPA (USPS 694-630) PUBLISHED AND PRINTED DAILY IN TURIN ITALY, $ USA 800 YEARLY. SECOND CLASS POSTAGE PAID AT LIC NY AND ADD. MAILING OFFICES. SEND ADDRESS CHANGES TO LA STAMPA C/O SPEEDIMPEX USA INC. - 35-02 48TH AVENUE - L.I.C. NY 11101 - 2421.

PREZZI DI VENDITA ALL'ESTERO: (SPEDIZ. VIA AEREA *) AUSTRALIA $ A. 3.50; AUSTRIA SC. 26; *BELGIO FB. 75; *CANADA $ CAN. 2,5 (VANCOUVER $ CAN. 3); CIPRO Mills 650; *DANIMARCA KR. 15; *EGITTO E.P. 8.000; *FINLANDIA FMK 10; FRANCIA FR. 12; *GERMANIA D.M. 3,50; *GRECIA DR. 450; *PAESI BASSI F. 1.30; JUGOSLAVIA Din. 107; LUSSEMBURGO FL. 60; MALTA Cents 90; *NORVEGIA KR. 15; *OLANDA FL. 4; *PORTOGALLO ESC. 350; *SPAGNA PTS. 230; *SUD AFRICA RD. 7; *SVEZIA SKR. 15; SVIZZERA FRS. 2,60; SVIZZERA TICINO FRS. 2,50; TUNISIA L.T. 21.000; UNGHERIA FRN. 210; ORSS Cop. -; *USA $ 2,25; *USA WEST COAST $ 2,50

CONCESSIONARIA ESCLUSIVA PUBBLICITA': PUBLIKOMPASS SPA. TARIFFE: MODULO MM 46X30; FESTIVI, POSIZ. O DATA RIGORE TARIFFA IN PARENTESI. OCCAS. 1.000.000 (1.200.000); COMM. 800.000 (1.000.000); RICERCHE PERS., VENDERE, VENERDI' e DOMENICA 1.150.000; FINANZ. LEGALI 900.000 (1.080.000); ELETT. 720.000 (864.000) FORFAIT PAG. 50.000.000 (60.000.000), MEZZA PAG. 30.000.000 (36.000.000); NECROLOGI 13.500 LA PAROLA (FAMIGLIA 10.500); ANNIV./RINGRAZ. 12.500; ECHI DI CRONACA 27.000 LA LINEA; ECONOMICI VEDI RUBRICHE. PAG. IVA. IL GIORNALE SI RISERVA DI RIFIUTARE QUALSIASI INSERZIONE

Europa in crisi, scendono i tassi

Monete calme Bot alle stelle

ROMA. Lo Sme, dopo il week-end di fuoco e le decisioni prese a Bruxelles, è ricoverato in rianimazione, l'Europa di Maastricht sembra più lontana. Ma dalla bufera le monete della Cee escono, in fondo, senza traumi: il marco tedesco si rivaluta, il franco francese perde terreno, la lira è appena sfiorata dal cambiamenti. Si è in sostanza determinato un riassetto dei tassi di cambio (in sostanza quel riallineamento che la riunione Ecofin ha preferito evitare sul piano formale). L'asse Parigi-Bonn si è spezzato e c'è chi teme una corsa alla svalutazione «competitiva». Ma il pessimismo sembra fuori luogo. L'ex ministro Ruggiero sottolinea che si deve puntare sull'unione politica dell'Europa. Anche il ministro Barucci e il governatore di Bankitalia, Fazio, vedono rosa: ora i tassi possono scendere. E proprio su un calo dei tassi di interesse hanno scommesso i mercati borsistici europei, ieri euforici e in forte ripresa. La stessa speranza ha fatto toccare un record ai titoli di Stato italiani.

SERVIZI ALLE PAGINE 5 E 7

LA TRISTE DOMENICA DI BRUXELLES

NELLA notte di domenica due avvenimenti tristi si sono verificati contemporaneamente a Bruxelles: mentre, infatti, era ancora in corso la dura e tempestosa riunione del Comitato monetario della Comunità Europea che ha, di fatto, sanzionato il venir meno dell'«Europa delle monete», è atterrato l'aereo che riportava in patria la salma del re del Belgio.

C'è qualcosa di simbolico in questa concomitanza che si è verificata nella capitale belga, che è poi, a tutti gli effetti, la capitale dell'Europa comunitaria: l'uscita di scena di un sistema monetario che ha permesso un forte consolidamento delle economie europee si è, sia pur casualmente, accompagnata all'uscita di scena del Capo dello Stato che più strettamente si identifica con la Comunità Europea e che, all'interno del suo Paese, è stato la miglior garanzia di unità di fronte all'esplodere dei localismi.

Sembra quasi di assistere a una sorta di eclissi della ragione nella costruzione europea. Se si considera poi che, sempre a Bruxelles, poche ore più tardi si è riunito il Consiglio Atlantico della Nato, in cui i Paesi europei non hanno brillato né per decisione né per coesione sul problema bosniaco, si può affermare che in questa città si è realizzata una sorta di sintesi delle debolezze del vecchio continente.

Lo sbandamento europeo è molto grave, ma sarebbe un errore descriverlo in termini apocalittici o abbandonarsi a lamenti rituali. Cerchiamo, invece, di analizzarlo freddamente in vista di possibili rimedi: esso ha nell'economia il suo epicentro perché sempre più negli ultimi anni l'unità europea è stata identificata con l'unità economica, l'integrazione delle nazio-

Mario Deaglio

CONTINUA A PAG. 2 PRIMA COLONNA

Le cordate sulle Grandes Jorasses travolte da 200 mila metri cubi di neve e sassi

Valanga della morte sul Bianco

Otto alpinisti uccisi all'alba sul ghiacciaio

Sotto la Grandes Jorasses, i soccorritori cercano i corpi delle vittime (ANSA)

COURMAYEUR. Un boato, poi la morte. Alle 4,20 la montagna si spacca, 200 mila metri cubi di ghiaccio travolgono tre cordate che salgono verso la vetta delle Grandes Jorasses. Otto i morti. Tre italiani, di Verona, tre austriaci e due francesi. Le squadre di soccorso hanno potuto recuperare solo i corpi di Paola Manzati, 24 anni, studentessa di architettura, Andrea Stocchiero, 27, architetto da pochi mesi, Davide Tomellari, 24, commesso in un negozio di cancelleria. Sotto la neve restano gli altri cinque.

Erano partiti alle 2,30 dal rifugio Boccalatte (2803 metri), ai piedi della «via normale» delle Grandes Jorasses. Con loro altri 19 alpinisti, tutti divisi in cordate. I francesi sono i primi a circa 8 minuti dalle rocce del Reposoir, seguono la guida austriaca e i suoi due clienti, poi i veronesi. Il distacco del seracco è improvviso tra le punte Whymper e Walker. Tre alpinisti liguri fermi sulle rocce del Reposoir sentono il boato e danno l'allarme col telefonino.

E. Ferraro, E. Martinet A. Papuzzi e F. Ruffo ALLE PAG. 2 E 3

LA MONTAGNA PIU' FORTE

HO visto tante volte la montagna uccidere, portarmi via amici e compagni - e spesso la morte mi è passata vicina sotto forma di slavina, scarica di sassi, chiodo che non tiene, freddo da congelamento - ma ancora adesso, a 79 anni, non riesco a reggere al dolore di ogni nuova tragedia. E' stato così anche ieri mattina. Ero a Bormio con il professor Ardito Desio e altri vecchi alpinisti per ricordare i 39 anni della nostra conquista del K2, avvenuta il 31 luglio del 1954, quando mi hanno portato la notizia della sciagura in Valle d'Aosta. Non sono più riuscito a parlare, né a sorridere. Sono fuggito a casa con una scusa e ho acceso il televisore per cercare di capire che cosa era accaduto. Era successo che il Monte Bianco, anche se senza colpe, aveva travolto sotto una massa enorme di neve e ghiaccio otto persone, poco più che ragazzi.

L'uomo, stavolta, non ha sbagliato, non ha cercato la sfida impossibile e suicida contro la natura. Questa, almeno, è la mia prima impressione. E so che di fatalità hanno parlato anche grandi guide di Courmayeur. Ha ragione Renzino Cossun quando dice che la caduta di un seracco è imprevedibile come la rottura di un fil di ferro: lo puoi piegare cinquanta volte e non succede niente, poi si spezza all'improvviso. E' quello che è accaduto ieri sulle

Achille Compagnoni

CONTINUA A PAG. 2 SETTIMA COLONNA

A Bologna il presidente del Consiglio annuncia: dobbiamo riformare i nostri servizi di sicurezza

Stragi, c'è un giallo sulle accuse di Ciampi

«Politici collusi con chi mette le bombe», poi arriva la smentita

Il presidente del Consiglio, Ciampi

ROMA. Giallo a Bologna: «A monte, vi sono collusioni tra la criminalità e schegge del mondo politico». Attorno a questa frase, e all'ipotesi di collegamenti politici tra mandanti ed esecutori degli attentati, ieri è scoppiato un caso politico. Il presidente del Consiglio, Ciampi, incalzato dai cronisti, prima l'ha pronunciata scendendo dal palco di Bologna, dove aveva preso parte alla commemorazione della strage del 1980; poi l'ha smentita; infine in una seconda precisazione ha detto di essere stato frainteso «nel senso che coloro i quali si sono resi responsabili di questi crimini operano anche con obiettivi politici».

Ciampi ha promesso che il governo cambierà i servizi segreti. «Migliorerà la capacità operativa dei servizi di sicurezza della Repubblica anche attraverso appropriate riforme in stretta intesa con il comitato parlamentare».

SERVIZIO A PAGINA 5

Bosnia, la Nato frena Clinton

«Salverò Sarajevo anche da solo» Ma gli alleati bloccano il blitz

di Paolo Passarini A PAGINA 9

Falck junior muore in mare

Malore sott'acqua all'isola d'Elba Era figlio dell'industriale Giorgio

di Vincenzo Tessandori A PAGINA 11

Più pensioni che stipendi

In Italia sono oltre 15 milioni E' un record a livello mondiale

di Agnese Vigna A PAGINA 23

INTERVISTA CON PECCHIOLI

«Più controlli per gli 007»

ROMA. «Meno burocrazia, più controlli, nuovi metodi di reclutamento». E' la ricetta di Ugo Pecchioli, presidente del comitato parlamentare di controllo sui servizi. Grignetti A PAG. 5

IL CASO DEMJANJUK

ISRAELE LO STERMINIO E IL DIRITTO

GLI israeliani sono affaticati e divisi dopo il doppio shock che ha nome John Demjanjuk: prima, meno di una settimana fa, l'eroismo giuridico di prosciogliere l'ucraino estradato dagli Stati Uniti nel 1986 dall'accusa di essere Ivan il Terribile, il boia di Treblinka. Poi, domenica scorsa, quando già l'aereo che doveva portare Demjanjuk a Kiev rollava sulla pista, e il vecchio ucraino si apprestava a recuperare la libertà, la visita delle guardie carcerarie dove il detenuto attendeva con la valigia in mano: l'Alta Corte aveva accertato il ricorso che chiede di verificare gli estremi per processare l'imputato, accusato di essere stato un feroce nazista e non più a Treblinka, ma a Sobibor.

Demjanjuk ha urlato, si è sentito male, ha preso una grossa dose di sedativi. Il mondo intero si è interrogato: se Israele aveva osato in nome della legge superare l'emotività che si scatena quando il tema della Shoah diventa cocente, perché non ha voluto tenere questa posizione fino alla fine? Perché ha rinunciato a una scelta che aveva fatto esclamare tutto il mondo al rigore e alla pulizia della giustizia israeliana?

Il destino fattuale di Demjanjuk è nelle carte: la sua estradizione era legata all'accusa di essere Ivan il Terribile, ma i sospetti che restano, e per i quali bisogna vedere se è ancora processabile, sono quelli di essere comunque un feroce sterminatore di ebrei. Molti, in Israele, semplicemente non apprezzano che una figura siffatta vada libera dalle prigioni dello Stato che ha più titolo per tenere viva la memoria della Shoah.

Ma, al di là di questo, qualcosa pesca ben più a fondo nella coscienza, e riguarda il rapporto fondante che esiste fra lo

Fiamma Nirenstein

CONTINUA A PAG. 2 QUARTA COLONNA

Colombo afferra al volo donna che tenta di buttarsi dalla finestra

Il giudice eroe controvoglia

IL giudice Di Pietro devia l'asteroida assassino-L'eroe di Tangentopoli non sbaglia un colpo». «Il pm Colombo salva una donna dal suicidio-Il numero due di Mani pulite sostituisce degnamente il collega in vacanza». Il primo è un titolo apparso sul settimanale satirico «Cuore» all'inizio dell'anno, il secondo un fatto realmente accaduto ieri nel palazzo di giustizia di Milano e realmente raccontato in questa maniera dalle agenzie di stampa. La realtà eguaglia la fantasia e il sorpasso sembra imminente. Il pool Mani pulite appare ormai uno di quei negozi di periferia che espongono la scritta «Facciamo il possibile, tentiamo l'impossibile, per i miracoli ci stiamo attrezzando». Pochi mesi fa Di Pietro davvero soccorse i feriti di un incidente autostradale e ora il procuratore capo Borrelli tenta inutilmente di smorzare le ovazioni della folla: da lui molti (troppi, lui pensa) si aspettano che ripari a tutti i torti subiti da questo Paese e dai suoi cittadini e che cammini sulle acque.

«E io chiamo Di Pietro» è ormai diventata la replica a tutte le ingiustizie, vere o presunte. Aspiranti cantautori plagiati da Mino Reitano o condomini decisi a denunciare l'amministratore corrotto marciano compatti verso il palazzo di tutte le giustizie. Il caso di ieri ne è la conferma. Alle 13 e 30 una donna si è presentata chiedendo del giudice Colombo. A lui intendeva consegnare un dossier per dimostrare che suo marito, morto due anni fa, è stato ucciso in circostanze oscure e non deceduto naturalmente come «vogliono far credere tutti». Per attirare l'attenzione ha scavalcato il davanzale della finestra al quarto piano minacciando di uccidersi se non avesse potuto parlare con Colombo. Informato da un'impiegata, il giudice è accorso con un uomo della scorta, ha prontamente afferrato per le braccia la donna che già penzolava dalla finestra e l'ha salvata, ritrovandosi una volta di più eroe controvoglia.

Domani, forse, darà un'occhiata a quel dossier. Dicono che 18 mesi fa, un'epoca fa, cominciò tutto così: col dossier di una moglie separata sulle illecite entrate del marito. Era l'ex signora Chiesa. Da quel giorno, la realtà ha cominciato il suo viaggio di avvicinamento alla fantasia sbalordendo anche i lettori di Cuore, che avevano inserito la fine di Craxi e Andreotti in testa alla hit dei sogni impossibili. Ora è tempo di nuove utopie: il giudice Tiziana Parenti volerà nello spazio come Paperinik e scoprirà un nuovo pianeta dove i magistrati non siano considerati supereroi e la giustizia un miracolo.

Gabriele Romagnoli

Polemica sull'esperimento in Inghilterra: «Faranno uscire anche chi non è guarito»

«Libera il letto, avrai un aumento»

Premi alle infermiere che dimettono più malati

LONDRA. Bando ai letti d'ospedale liberi, ma soprattutto a quelli occupati troppo a lungo. Il sistema sanitario nazionale britannico sta per lanciare un esperimento rivoluzionario: premi in denaro agli infermieri che avranno un maggior «giro» di pazienti.

In pratica quanto prima il degente si alzerà dal letto e lascerà l'ospedale - si spera con le sue gambe - tanto maggiore sarà il premio per la «produttività» del personale.

Il progetto, che è per ora nella fase sperimentale, entrerà presto in funzione in alcuni ospedali e se avrà successo sarà esteso ad altri. I sindacati, però, sono già sul piede di guerra e non esitano a definire il piano «una pericolosa follia». «Gli infermieri - sostengono - saranno spinti a dimettere anche i pazienti non ancora perfettamente guariti pur di liberare un posto e guadagnare di più».

AGOSTO
È IN EDICOLA
Bell'Italia
ALLA SCOPERTA DEL PAESE PIU' BELLO DEL MONDO
Valle d'Aosta
Le cascate del Lenteney, scene di appartata bellezza
Firenze
Le disinvolte manovre di messer Luca per costruire Palazzo Pitti
Mare Adriatico
Bella e selvaggia la costa di Ortona tutta da scoprire
EDITORIALE GIORGIO MONDADORI

30803
2000000000005

Duecentomila metri cubi di ghiaccio e sassi su tre cordate in ascesa verso le Grandes Jorasses

All'alba il Bianco uccide otto volte

L'allarme scatta subito, ma il buio blocca l'elicottero
Recuperate le salme dei 3 italiani, dispersi gli altri

Il distacco del seracco è avvenuto a 4000 metri, tra le punte Whymper e Walcher: duecentomila metri cubi di ghiaccio e di sassi che hanno travolto tre cordate. Otto dei diciannove alpinisti impegnati nell'ascensione sono morti

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Alle 4,15 la montagna si spacca, 200 mila metri cubi di ghiaccio travolgono tre cordate che salgono verso la vetta delle Grandes Jorasses. Otto i morti. Tre italiani, di Verona, tre austriaci e due francesi. Sono tre anche i testimoni di questa nuova tragedia alpinistica sul Monte Bianco. Hanno sentito e visto la valanga. «Un colpo di cannone», ha detto uno di loro. Poi il vento li ha quasi spazzati via.

Le vittime sono Paola Manzati, 24 anni, studentessa di architettura, Andrea Stocchiero, 27, architetto da pochi mesi, Davide Tomelleri, 24, commesso in un negozio di cancelleria; Etienne Mélin, 30 anni, di Bourg Saint-Maurice, Guillaume Cathinard, 38, di Le Bellet; Aloise Furstaller, 38 anni, guida alpina di Taxenbach, Hans Hezel, 49, di Eichstatt e Gunter Tschirsch, 59, di Reischach. Le squadre di soccorso hanno potuto recuperare solo i corpi dei tre veronesi.

Erano partiti alle 2,30 dal rifugio Boccalatte (2803 metri), ai piedi della «via normale» (la Sud) delle Grandes Jorasses. Con loro altri 19 alpinisti, tutti divisi in cordate. Tutti per la stessa via. Partono di notte perché l'itinerario è lungo e pericoloso. Quel canalone in cui s'infila il ghiacciaio delle Jorasses di giorno diventa un colatoio di ghiaccio e sassi.

I francesi sono i primi a circa 8 minuti dalle rocce del Réposoir, seguono la guida austriaca e i suoi due clienti, poi i tre veronesi, ancora a metà canalone. Sono le 4,15. La notte è stata calda, ai 2800 metri del Boccalatte l'acqua non è gelata. Il distacco del seracco («imprevedibile», diranno le guide del Monte Bianco) è improvviso. Avviene a 4000 metri, tra le punte Whymper e Walcher. Tre alpinisti liguri che sono fermi sulle rocce del Réposoir sentono il boato.

Vedono l'enorme blocco di ghiaccio precipitare per trecento metri, sbattere contro uno sperone di granito. Si spezza in blocchi, grossi come auto, distacca una valanga di neve e riempie il canale Whymper. Non c'è possibilità di scampo. Il fronte di 200 metri di neve e ghiaccio travolge gli alpinisti, raschia i versanti.

Poi precipita ancora fino agli sfasciumi del piede delle Jorasses: quasi mille metri. I tre testimoni sono Renato Berruti, 34 anni, agente di commercio di Albissola, Venturino Pantaleo, 42, insegnante, di Varazze, e Paolo Pierone, 29 anni, geologo. Berruti ha il telefonino. Chiama il rifugio Boccalatte. «C'è stata una valanga, abbiamo visto travolgere cinque alpinisti». Dal rifugio danno il numero della protezione civile di Aosta. Un'altra chiamata e il soccorso viene subito organizzato. Ma è troppo buio per far alzare in volo l'elicottero.

La prima squadra parte alle 5,30 da Aosta. La guida Mario Mochet, responsabile del soccorso alpino di Courmayeur, è sull'elicottero pilotato da Oreste Gerard, con il collega Carlo Ziggiotto e il medico rianimatore Carlo Vettorato. Alle 5,50 sono sulla valanga. In venti minuti recuperano i tre veronesi. I corpi sono dilaniati dai blocchi di ghiaccio. La prima salma a essere trovata è quella di Paola Manzati. Le guide hanno visto un rampone emergere. A qualche metro c'è il corpo di Davide Tomelleri, il più esperto dei tre. Affiora la testa. La terza salma, di Andrea Stocchiero, è stata trovata dal cane «Ciccio».

Soltanto i cani servono, le sonde si spezzano contro il ghiaccio. Inutile provare. La valanga a ventaglio, in certi punti è profonda sette metri. Arrivano altri elicotteri, le altre guide del soccorso alpino, la guardia di finanza, i carabinieri. Venti uomini, e i cani, sei pastori tedeschi che cercano senza sosta e si danno il cambio.

All'una e trenta le ricerche sono sospese. «Troppo pericoloso», dice Renzino Cosson, capo del soccorso alpino valdostano. Le Grandes Jorasses scaricano a valle altra neve, qualche sasso. Dei due francesi e dei tre austriaci nessuna traccia. Ancora un volo nel pomeriggio, ma senza esito. Questa mattina alle 6 gli uomini del soccorso sono di nuovo sulla valanga. Le salme sono trasportate all'obitorio di Courmayeur.

Sul luogo della sciagura arriva anche il sostituto procuratore Pasquale Longarini. Apre un'indagine per omicidio plurimo colposo anche se è convinto che quanto accaduto sia «accidentale». Nel primo pomeriggio interroga i tre testimoni, gli alpinisti liguri. Mario Vaudano, procuratore della pretura di Aosta mette a disposizione dell'inchiesta tutti gli uomini che si erano occupati della valanga del Pavillon (11 morti) del 17 febbraio 1991. Inchiesta finita con l'accusa di disastro colposo. Vaudano dice: «Era un'altra storia».

La possibilità di un reato è remota. Esisterebbe soltanto se venisse accertato che il distacco fosse prevedibile o se non fossero state prese tutte le precauzioni del caso. Le guide escludono che si potesse prevedere il distacco del seracco. Lo dice Mario Mochet, lo ribadisce Renzino Cosson. «Imprevedibile, gli alpinisti hanno fatto quanto dovevano», ripete sconsolato. L'alta temperatura della notte e di ieri mattina può soltanto essere stata una concausa. Il seracco era già staccato e la fenditura era coperta dalla neve caduta abbondante questa estate.

Enrico Martinet

A sinistra la cartina ricostruisce il tracciato seguito dagli alpinisti per l'ascensione verso le Grandes Jorasses. Erano partiti nel cuore della notte dal rifugio Boccalatte-Piolti che si trova a 2800 metri di altitudine. Due ore di scalata, poi la sciagura

DALLA PRIMA PAGINA

LA MONTAGNA PIU' FORTE

Grandes Jorasses. Colpa forse dell'elevata temperatura che ha reso la neve instabile (la notte era stata insolitamente calda per quelle quote), forse dei primi movimenti del ghiacciaio che in condizioni di tempo particolari può cominciare a «camminare» anche all'alba, forse del clima che ha caratterizzato i mesi estivi, con pioggia nel fondovalle e nevicate abbondanti e recenti oltre i 2500 metri, neve «debole» che si amalgama con difficoltà con lo strato pre-esistente, neve che non fa presa e che rischia facilmente di precipitare sotto il suo stesso peso.

Sono salito più volte lungo la normale da Sud alle Grandes Jorasses. E' una via classica del massiccio del Bianco, abbastanza impegnativa e pericolosa. I rischi maggiori sono costituiti dalla presenza di grandi colatoi che, nel caso di distacco di blocchi di neve e ghiaccio, diventano canali di morte, autentici trampolini di lancio per le slavine. La tragedia è avvenuta in uno dei punti più pericolosi, dove di solito si prosegue molto lentamente, passando ad uno ad uno.

Per affrontare una montagna insidiosa come il Bianco, ci vogliono preparazione tecnica e molta «testa». Credo che né l'una né l'altra mancassero agli otto alpinisti (tra cui una esperta guida) che hanno perso la vita sotto la valanga e non credo nemmeno avessero ricevuto informazioni sbagliate su condizioni climatiche e stato della neve in quota. La verità drammatica, ma che ha sempre segnato la storia dell'alpinismo, è che ieri alle 4,20 del mattino nella sfida con l'uomo ha vinto la montagna. Nel modo più crudele.

Achille Compagnoni

«Destino maledetto, erano esperti»

Verona piange i suoi giovani amanti della montagna

VERONA
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

«Nessuna imprudenza, è stata una fatalità». Gli amici dei tre giovani veronesi morti sul Bianco non hanno dubbi: c'è la mano del destino dietro la fine di Andrea Stocchiero, Paola Manzati e Davide Tomelleri. Troppo esperti per commettere errori. Soprattutto Andrea, l'architetto: era istruttore di roccia e aveva compiuto in passato diverse scalate. E frequentava pure un corso di perfezionamento in alpinismo. «La montagna, con l'architettura, era la sua vita», ricordano gli amici. Ma anche Paola Manzati e Davide Tomelleri avevano dimestichezza con le scalate.

In città li hanno visti l'ultima volta domenica mattina, poco prima della partenza per la Valle d'Aosta. Una gita programmata da tempo, ricordano nella sede del Cai veronese. I tre erano intenzionati a compiere l'ascensione al Monte Bianco e l'uscita di ieri doveva avere il valore di un allenamento, in vista di una più impegnativa scalata.

Verona piange questi giovani vite spezzate. Piangono gli alpinisti, gli appassionati di montagna, le quattromila persone che ruotano attorno alla locale sezione del Club alpino italiano. Ma piangono anche molti molti giovani universitari: Andrea Stocchiero - che alcuni mesi fa aveva perso il padre e viveva con la madre e due sorelle in via Foscolo - aveva lasciato la città degli studi soltanto a febbraio, quando aveva raggiunto la laurea in architettura. Paola Manzati continuava a frequentare le aule dell'ateneo veronese, stessa facoltà. Davide Tomelleri, invece, era commesso e viveva con due fratelli.

Per le varie sottosezioni veronesi del Cai, dalla Giovane Montagna alla Famiglia alpinistica, il Monte Bianco come il Monte Rosa è una meta tradizionale delle escursioni estive. E in tanti oggi ricordano di aver percorso quella stessa via, per raggiungere il «tetto d'Europa». «Quasi una passeggiata», sottolineano, ma da ieri è una strada maledetta.

«La ricordavo come una bella esperienza alpinistica - sottolinea Giovanni Padovani, dirigente di banca che l'ha percorsa anche di recente - ma d'ora in poi non sarà più così. Colpa della fatalità. Anche l'orario di partenza dei tre amici dimostra che la giornata era stata programmata con attenzione. Purtroppo la montagna a volte tradisce».

Dice il presidente del Cai Gianfranco Lucchese: «Siamo addolorati, senza parole. Abbiamo perso tre amici. Ma ameremo ancora la montagna, anche se a volte ci riserva dolori grandi così». Il ricordo va soprattutto ad Andrea, il più assiduo frequentatore del Cai veronese. Istruttore della sezione, si dedicava ai corsi di roccia della scuola alpinistica Priarolo, nota in tutto il Veneto, e curava la biblioteca della sede. Sette anni di esperienza lo avevano indotto ora a iscriversi al corso per diventare guida istruttore regionale, per unire definitivamente amore e professione. La recente morte del padre per malattia non aveva rallentato le sue uscite insieme agli amici. Soprattutto quelle con Paola Manzati e Davide Tomelleri: insieme formavano un gruppo molto affiatato. Nessuno dei familiari delle tre vittime è rimasto a Verona. Sono tutti partiti per Courmayeur appena avvisati della disgrazia, con il loro carico di dolore e di incredulità di fronte al più folle dei narratori: il destino.

Francesco Ruffo

Da sinistra i tre amici veronesi deceduti durante la scalata al Bianco: Andrea Stocchiero, 27 anni, Paola Manzati, 24 e Davide Tomelleri, stessa età della donna

«La scalata di ieri doveva servire come allenamento»

DALLA PRIMA PAGINA

LA TRISTE DOMENICA DI BRUXELLES

ni europee con quella dei commerci, delle industrie, delle monete. Si sono relegate in secondo piano situazioni non economiche che incidono fortemente sugli atteggiamenti e sulle priorità dei singoli Paesi della Comunità.

La Francia, in particolare, ha assoluto bisogno di rilanciare un'economia stagnante dietro la cui facciata tranquilla bollono fortissime inquietudini sociali e assegna quindi la massima priorità a un ribasso del costo del denaro che faccia ripartire investimenti e produzione. In Germania, al contrario, con la recessione e il taglio dei posti di lavoro - nel corso degli ultimi dodici mesi sono centinaia di migliaia quelli di cui è stata annunciata o effettuata la soppressione - il pericolo di disoccupazione riguarda in larga misura lavoratori stranieri, molti dei quali extracomunitari. Il Paese può quindi sopportare molto meglio il rallentamento produttivo perché così si riduce la pressione, ormai divenuta intollerabile, dell'immigrazione, legale o illegale, verso il territorio tedesco. Tassi di interesse più elevati di quelli dei partners fanno poi affluire a Francoforte risorse finanziarie di cui la Germania ha disperato bisogno per coprire i buchi apertisi nel bilancio dello Stato a seguito delle enormi spese sostenute per integrare l'economia delle regioni orientali.

Non ci può essere una vera unità europea, e quindi un'unione economica e monetaria, se a Est del Reno si vuole mantenere elevato il costo del denaro mentre a Ovest lo si vuole abbassare; se a Ovest la riduzione dell'occupazione fa paura mentre a Est qualcuno giunge a vederla con sollievo. Questi problemi vanno risolti prima che si possa parlare di moneta comune, mentre buona parte dei governanti precipitatisi a Bruxelles per quella ribollente riunione notturna ha, per lunghi anni, seguito la via esattamente opposta. Si è illusa, cioè, che fissando e mantenendo i rapporti di cambio tutto il resto si sarebbe «aggiustato».

Che fare allora? Sarebbe forse stato più appropriato sospendere il funzionamento dello Sme in questi mesi estivi, dando tempo ai singoli governi di realizzare i mutamenti dei tassi d'interesse che ritenessero necessari e permettendo ai mercati di definire di conseguenza i nuovi tassi di cambio, da adottare poi come parità centrali del sistema. La soluzione adottata si muove lungo queste linee ma con enorme cautela: si è preferito mantenere la facciata di un edificio che non esiste più, facendo finta che sia ancora in piedi, invece di affrontare radicalmente il problema della costruzione di un edificio nuovo.

La fine di questa Europa basata sulle monete non è, però, la fine dell'Europa. Anzi, costituisce probabilmente un momento necessario in un lungo processo di maturazione che deve ora passare attraverso una fase di ripensamento. Dovranno essere prese in considerazione variabili e proprietà di natura non economica, ci dovremo chiedere da europei che cosa ci unisce davvero e, al tempo stesso, ci differenzia dal resto di un mondo ribollente che vede l'ascesa economica cinese e ha visto il crollo politico sovietico. Questo ripensamento e le decisioni relative non possono essere affidate unicamente ai banchieri centrali e ai ministri dell'Economia; nell'incertezza presente richiedono la partecipazione e il contributo di tutti gli europei.

Mario Deaglio

DALLA PRIMA PAGINA

LO STERMINIO E IL DIRITTO

sterminio e la fondazione stessa dello Stato. Infatti una sentenza come quella dei giudici israeliani toglie, per così dire, ogni elemento metafisico a questo rapporto, sta alla lettera delle prove, della legge; introduce dei distinguo fra i morti, per esempio, di Treblinka e di Sobibor; e questo intacca la concezione per cui Ben Gurion disse a Adenauer: «Lo Stato di Israele è l'erede dei sei milioni che sono stati assassinati, l'unico erede, poiché essi si vedevano come figli del popolo ebraico e la grande maggioranza, se avesse vissuto, sarebbe venuta in Israele».

Gli scontri ideologici che sono seguiti a questa densa presa di posizione, continuano a tutt'oggi. Essere gli eredi carnali e giuridici dei morti della Shoah, che cosa significava per i pionieri fondatori, e che cosa significa oggi? La sinistra che ha governato per tanti anni Israele e che oggi di nuovo lo governa, proclamò e seguitò a proclamare che vuol dire soprattutto essere i figli delle belle rivolte senza speranza contro i nazisti, come quella del ghetto di Varsavia. Su questa base si è impiantata tutta una storiografia, un metodo celebrativo, e anche una serie di leggi. Persino il Museo dell'Olocausto, Yad Va Shem, è stato in gran parte costruito sull'idea della commemorazione degli eroi. Nessuno voleva più sentirsi ricordare espressioni così distanti dalla mentalità israeliana come quella delle «pecore al macello».

Un'altra parte dell'opinione pubblica, cui dette soprattutto voce Begin ai tempi in cui era primo ministro (egli voleva per esempio scorporare la celebrazione delle rivolte da quelle dei morti che si commemorano nel giorno della Shoah nel mese di aprile) ha inteso la propria pietra di fondazione come un monito cocente di quel che può capitare agli ebrei se non si difendono accanitamente dalle persecuzioni cui in mancanza di uno Stato, possono andare soggetti.

I giudici della Corte Suprema, dopo un processo assai tragico quanto alle memorie che ha suscitato e alle emozioni (un giudice si è suicidato, l'avvocato difensore è stato vetrioleggiato, un teste sopravvissuto è stato quasi messo sotto accusa per non essere morto, e ancora ieri una vittima dei nazisti ha cercato di uccidersi) incarnano una nuova ondata di opinione pubblica, più pacata, più desiderosa di distinguo e di verità, e soprattutto capace di riconoscere che essere gli eredi della Shoah chiede più coscienza dei diritti civili, una grande lotta al razzismo, e una forte democrazia realizzata. Adesso nei giorni in cui si esamina il ricorso di nuovo tutte le tensioni sono in campo e la memoria percorre dal confine del Libano fino a quello del Sinai tutto intero lo Stato di Israele.

Fiamma Nirenstein

LA STAMPA
Quotidiano fondato nel 1867
DIRETTORE RESPONSABILE
Ezio Mauro
VICEDIRETTORI
Lorenzo Mondo, Luigi La Spina
Gad Lerner
REDATTORI CAPO CENTRALI
Vittorio Sabadin, Roberto Bellato
EDITRICE LA STAMPA SPA
PRESIDENTE
Giovanni Agnelli
VICEPRESIDENTI
Vittorio Cassoni di Chiusano
Umberto Cuttica
AMMINISTRATORE DELEGATO E DIRETTORE GENERALE
Paolo Paloschi
AMMINISTRATORI
Enrico Auteri
Furio Colombo
Lucu Cordero di Montezemolo
Giovanni Giovannini
Francesco Paolo Mattioli
Alberto Nicolello
STABILIMENTO TIPOGRAFICO
La Stampa, via Marenco 32, Torino
STAMPA IN FACSIMILE
La Stampa, v. G. Bruno 84, Torino
STT srl, v. C. Peserii 120, Roma
STS spa, Quinta Strada 25, Catania
Nuova SAME spa, v. della Giustizia 11, Milano
L'Unione Sarda spa, v.le Elmas, Cagliari
CONCESSIONARIA PUBBLICITA'
Publikompass Spa
v. Cardocci 29, Milano, tel. (02) 86470.1
c. M. d'Azeglio 60, Torino, tel. (011) 65.221
(altre filiali inizio annunci economici)
© 1993 Fabbrica La Stampa SpA
Reg. Trib. di Torino n. 015/2166
Certificato n. 2900 del 17/12/1992
La tiratura di lunedì 2 agosto 1993 è stata di 618.078 copie

Era in cordata con due amici: «Il seracco è venuto giù all'improvviso, pezzi grandi come roulotte»

«Lo spostamento d'aria è stato tremendo ci siamo attaccati alla roccia disperati Quando il peggio è passato, abbiamo chiamato i soccorsi con il cellulare»

Nella foto grande i soccorritori scavano alla ricerca dei corpi degli otto alpinisti travolti dal seracco.

«Un boato, poi li ho visti sparire»

Un alpinista ricostruisce gli attimi della sciagura

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

Il vento di Nord Est si infila giù per il canalone delle Grandes Jorasses e spazza la Val Ferret. Arriva teso sul piazzale sterrato dell'hangar. Gli elicotteri della protezione civile sono appena tornati. Stringe gli occhi Paolo Peirone mentre guarda su, oltre il ghiacciaio della Brenva, verso la cima del Bianco che con questo sole abbaglia. Guarda e impreca: «La montagna, è un amore maledetto». Col braccio teso Peirone indica il muro di pini e roccia che sale quasi dolce verso destra. La Whymper e la Walker, le due vette principali delle Jorasses, sono là dietro: «La via normale per arrivarci è un'autostrada. Proprio un'autostrada. Non è difficile. La fanno centinaia di persone, e non capita mai niente. Stamattina è capitato. Un inferno. E non puoi farci niente, se ti ci trovi in mezzo».

Paolo Peirone ha 28 anni, è geologo a Savona. Nel punto esatto in cui la valanga ha travolto i tre ragazzi di Verona è passato otto minuti prima che quell'inferno si scatenasse. Da dove si trovava ha visto tutto. Impotente, dice. Corregge: «Paralizzato dall'impotenza».

Era in cordata con due amici liguri, Renato Berruti, agente di commercio di Albissola, 34 anni, e Venturino Pantaleo, 42 anni, insegnante a Varazze. S'erano appena fermati su una dorsale di roccia che gli alpinisti chiamano «il Reposoir»: Whimper si fermò proprio qui a riposare durante la sua prima scalata alle Jorasses. Lo sperone è a quota tremilacinque, settecento metri più in alto del rifugio Boccalatte.

Peirone racconta, e il suo è un racconto lungo, senza pause, come se il ricordo non gli lasciasse riprendere fiato: «Ho guardato l'ora quando ci siamo fermati, erano le 4,20 del mattino. Ho calcolato che per arrivare sin lì dal rifugio avevamo impiegato due ore esatte, e ragionavo tra me che stava andando bene. Era buio, ma non tanto da non vedere giù. Sotto il Couloir Whymper salivano la cordata dei due francesi e quella dei ragazzi di Verona, a pochi minuti di distanza gli uni dagli altri. Stavo controllando l'altimetro, quando ho sentito il boato. Un boato tremendo. E' successo tutto in un niente. Io, Renato e Venturino ci siamo cercati con gli occhi e d'istinto ci siamo voltati, tutti e tre a guardare giù, verso i francesi. Abbiamo urlato: attention, attention. In momenti come quello si fanno cose inutili. Attention a chi? Che cosa avrebbero potuto fare? Non puoi fare niente quando ti trovi in mezzo, tranne aspettare che il ghiaccio ti travolga. Protetti dalle roccette, abbiamo visto il seracco venire giù, si sarà staccato cinquecento metri sopra le nostre teste. Due o tre secondi dopo il boato, una massa di ghiaccio e neve immensa, polverosa, ha travolto i due francesi, subito dopo i tre ragazzi di Verona. Il fronte della valanga era largo un centinaio di metri, teneva tutto il canalone. Credo fossero centocinquanta, forse duecentomila metri cubi di ghiaccio e neve: il volume di un palazzo, con pezzi grandi quanto una roulotte. Le due cordate che salivano sono state spazzate via: formiche, niente altro che formiche. Ci siamo salvati noi e altre otto persone che stavano decisamente più in basso. Ce l'hanno fatta anche una ragazza giapponese e la sua guida. Lo spostamento d'aria è stato spaventoso. Quando il peggio è passato, io, Renato e Venturino ci siamo guardati: eravamo attaccati alla roccia con tutta la forza possibile, pietrificati anche noi. Non so quanto abbiamo impiegato per staccarcene».

E' teso il vento di Nord Est sul piazzale dell'hangar. Paolo Peirone si stringe nella maglietta blu. Lo guardano Renato Berruti e Venturino Pantaleo. Berruti gli tocca la spalla: «Ora rilassati» dice. E adesso è lui a parlare.

Aveva con sé il telefono cellulare, spiega, e da lassù, dal «Reposoir», subito ha chiamato il Boccalatte, poi la protezione civile e la Società delle guide, a Courmayeur. «Credevo che i morti fossero cinque, dalle roccette i tre austriaci non li avevamo visti. Erano passate da poco le 4,20 quando ho telefonato. Gli elicotteri sono arrivati su alle 6: non avrebbero potuto prima, era troppo buio, e comunque sia non sarebbe servito a nulla, non c'erano superstiti da salvare. I cani da valanga hanno annusato la pista e gli uomini li hanno seguiti. Non so definire quello che hanno trovato, non posso».

Ma Renato Berruti continua: «La testa di Davide... uno dei tre ragazzi di Verona, avevamo cenato e dormito tutti insieme al rifugio... Davide, era preparato, un bravo alpinista... Hanno trovato la testa di Davide che affiorava. Poco lontano dal ghiaccio veniva fuori un rampone. Il rampone era di Paola, il suo corpo era sepolto, il ghiaccio l'ha sfigurata. Erano ancora tutti e tre legati, così dopo Paola sono arrivati anche da Andrea. Mentre gli uomini scavavano per portarli via, i cani hanno continuato a cercare. Hanno segnalato altri punti, ma mi hanno detto che lo strato di ghiaccio che copre i francesi e gli austriaci arriva a uno spessore di sette metri. Ci sarebbe voluto troppo tempo, e incominciava a fare caldo. Riprenderanno stasera, col freddo, o all'alba di domani».

Sono riprese alle sei del pomeriggio, le ricerche, e proseguiranno stamattina. «Uno spavento di destino» dice ancora Berruti sul piazzale sterrato, e mentre parla osserva quel gran via vai intorno agli elicotteri. Gli uomini della protezione civile e del soccorso alpino stanno slegando le tre salme, ora le porteranno a Courmayeur, all'obitorio.

Davide, Paola, Andrea. Li ha conosciuti soltanto per una sera, ma che non fossero vecchi amici per Berruti non fa differenza. Riflette tra sé Roberto Berruti quando dice: «Fossimo partiti otto minuti dopo, il seracco avrebbe ammazzato noi». Poi: «A tavola, ieri sera, Davide e io eravamo vicini. Mi ha raccontato le sue ascensioni, io le mie. Ci siamo detti che finalmente il tempo s'era messo al bello, perché gli unici mesi possibili, non pericolosi, per le Grandes Jorasses sono luglio e agosto. E luglio quest'anno se lo sono mangiato la pioggia e la neve. E' nevicato in quota fino alla settimana scorsa».

Gli elicotteri adesso entrano nell'hangar, i conduttori con i cani se ne vanno. Le bare con i corpi dei tre alpinisti di Verona vengono caricate sul carro funebre. Paolo Peirone stringe gli occhi e guarda la cima del Bianco, «amore maledetto».

Eva Ferrero

ARDITO DESIO

«Rarissimo il crollo d'un seracco all'alba»

BORMIO. «E' una tragedia incredibile», dice il professor Ardito Desio, pioniere dell'alpinismo italiano, l'uomo che nel 1954 riuscì a portare la spedizione italiana, composta tra gli altri da Compagnoni, Bonatti, Rey e Lacedelli, sulla vetta del K2, la seconda montagna del mondo. «Non credo - spiega Desio, che oggi ha 96 anni - si possa parlare di grave imprudenza degli alpinisti impegnati nell'ascensione alle Grandes Jorasses. Il distacco di un seracco di quelle proporzioni poco dopo le quattro del mattino, quando la temperatura è ancora bassa, è da considerarsi un evento eccezionale. Di solito il pericolo comincia nel pomeriggio, quando il disgelo fa muovere il ghiacciaio e c'è il rischio che le cornici pensili crollino improvvisamente». Ardito Desio aggiunge: «Dalle prime notizie che provengono dalla Valle d'Aosta mi sembra che le cordate impegnate sul Monte Bianco fossero composte da due o tre persone ciascuna, una scelta attenta, decisa da gente che conosceva le leggi dell'alpinismo d'alta quota. Credo quindi si possa parlare di fatalità anche se bisognerà attendere i risultati della commissione d'inchiesta». [r. cri.]

Le Jorasses

E' una meta leggendaria

AOSTA. Per raggiungere la vetta delle Grandes Jorasses, 4201 metri sulla sinistra orografica del Dente del Gigante, ci vogliono due giorni. Nel primo dopo essere partiti da Planpincieux, in Val Ferret, sopra Courmayeur, gli alpinisti raggiungono il rifugio Gabriele Boccalatte-Mario Piolti, posto a 2800 metri di altitudine. Nel secondo iniziano la scalata vera e propria. Dopo la partenza dal rifugio, gli alpinisti devono superare il ghiacciaio delle Jorasses e poi si prende il Rocher Whymper da dove raggiungono la vetta. Una scalata molto frequentata: soltanto ieri, attraverso diverse vie, una cinquantina di persone hanno raggiunto le Grandes Jorasses.

Dal versante italiano, le Grandes Jorasses si mostrano articolate e nervate da poderose creste e speroni che precipitano sulla Val Ferret italiana. Dal versante francese, invece, si presentano come una compatta e isolata bastionata verticale emergente dal più grandioso e «himalayano» complesso glaciale del gruppo: la Mer de Glace, che scende per oltre 14 chilometri sino a lambire le abetaie di Chamonix. Andrea Mellano nel libro «Dimensione 4000» edito da Brunner di Como, definisce le Grandes Jorasses, «la più straordinaria muraglia dell'arco alpino».

Sono tra le cime più «frequentate» dagli alpinisti. Tra i primi a raggiungerla, le guide di Courmayeur. Un'impresa che risale al secolo scorso, 1865 per la precisione, lo stesso anno in cui fu «vinta» la Verte. Addirittura al 1786 risale la storica conquista del Monte Bianco. A raggiungere per la prima volta il tetto d'Europa furono Balmat e Paccard.

Tutti i nomi più famosi dell'alpinismo hanno scalato le Grandes Jorasses: da Emilio Rey, il «principe» delle guide alpine nel secolo scorso ai fratelli Guglielmina, a Francesco Ravelli. «Dopo gli Anni Trenta - scrive Andrea Mellano - si danno battaglia gli esponenti dell'alpinismo tecnico atletico. Molte sono le difficoltà che allettano gli scalatori: tra queste le grandi pareti Nord delle Jorasses. Vi si cimentano, uno dopo l'altro, i grandi della stagione alpinistica moderna: Gervasutti, Cassin, Cretier, Cherlet, Allain, Frendo». Nell'immediato dopoguerra e negli Anni Sessanta è la volta di Walter Bonatti, un altro numero uno del nostro alpinismo. [r. cri.]

REAZIONI

TRA LA GENTE DELLA VALLE

«La montagna è un agguato continuo»

Le guide: impossibile controllare tutti i rischi

COURMAYEUR
DAL NOSTRO INVIATO

La montagna uccide. Valligiani e villeggianti se lo ripetono, sotto il sole pomeridiano, mentre nella sala congressi dell'azienda di soggiorno i responsabili del soccorso alpino raccontano la disgrazia. Gli otto alpinisti intrappolati come topi sotto i ghiacci del seracco cancellano l'illusione che l'alta montagna sia stata addomesticata dal progresso tecnico e sportivo. Quando si vedono i free climbers arrampicare in calzoncini sullo storico granito del Grand Capucin, i «Giorni grandi» di Walter Bonatti sembrano appartenere a un altro mondo. Deltaplani, parapendio, elicotteri, funivie, rifugi superconfortevoli: la montagna pericolosa, la montagna crudele era diventata un pallido fantasma.

Ma non è così. «La morte in montagna è qualcosa che dobbiamo saper accettare - dice Ruggero Pellin, presidente delle Guide di Courmayeur -. La morte fa parte della vita di un alpinista. E' pazzo chi dice che andare in montagna non comporta più grandi rischi. E' una mentalità che nasce solo da una mancanza di cultura alpinistica. Ma questa espressione, la montagna uccide, a me che in montagna ci vivo non piace. La montagna non è assassina: semplicemente non si può controllare ogni rischio».

«E' chiaro che negli Anni Cinquanta e Sessanta si rischiava di più - dice Walter Grivel, guida per venticinque anni -. Allora sulla normale delle Grandes Jorasses ogni anno ci lasciava le penne qualche cordata. Come sulla Tour Ronde, come sulla Brenva. Adesso gli alpinisti hanno a disposizione attrezzature migliori e informazioni meteorologiche, ma il pericolo oggettivo, la cosiddetta fatalità non si possono eliminare».

Otto morti, in una scalata sul Bianco, nessuno li ricorda. Neppure François Thomasset, che con i suoi ottantatré anni è il decano delle guide valligiane. Sono le proporzioni della disgrazia che rimettono violentemente in discussione il significato e i problemi dell'alpinismo. In mattinata si era addirittura sparsa la voce che il seracco avesse abbattuto il Rifugio Boccalatte, da cui le cordate erano partite. Nello scorso decennio c'erano stati quattro morti sulla parete Nord della Tour Ronde, ma quanto accaduto l'altra notte riporta alle emozioni vissute ai tempi della terribile tragedia del Pilone centrale di cui Bonatti fu eroico protagonista.

«Reposoir» si chiama, per ironia della sorte, lo sperone roccioso presso cui è piombato il seracco, da quando Edward Whymper vi si riposò durante la prima ascensione, quasi centotrenta anni fa. Il grande scalatore inglese, fondatore dell'alpinismo sportivo, aveva trovato facile, già ai suoi tempi, questa salita. Niente a che vedere con lo Sperone Walker, conquistato dal leccese Riccardo Cassin nel 1938. «Una via per alpinisti normali non per supermen», dice Mario Mochet, responsabile dei soccorritori di Courmayeur. «Condizioni ideali: neve gelata, tempo sereno», aggiunge Lorenzino Cosson, direttore del soccorso nella Valle.

A sinistra l'elicottero della protezione civile impiegato per i soccorsi agli alpinisti. Leo Venturino, insegnante di Varazze, uno dei tre alpinisti liguri testimoni della sciagura

«Le attrezzature sono migliorate ma la fatalità non è prevedibile»

Che cosa pensa la gente che prende l'aperitivo nei bar? «La gente pensa che quelli sono alpinisti, non fanno mica la passeggiata nel bosco coi bambini», dice Benedetto Mascardi, direttore degli operatori turistici. «Dio mio, con questo caldo, potevano pensarci, dice qualcuno. Ottanta morti ogni estate, solo che stavolta sono otto tutti insieme», dicono altri. «Ma guardi che è come il mare - dice il tassista Adriano Sigurini -: quando si sbaglia si paga e poi c'è l'imprevisto».

E' vero: oggi le montagne sono diventate più basse. Le pareti Nord vengono scese sci ai piedi; i cosiddetti problemi alpinistici sono tutti risolti. La ricerca dell'exploit ha portato a inventare i concatenamenti di salite, passando dalla cima dell'una alla base dell'altra con il parapendio. Reinhold Messner scrive nel suo ultimo libro che in montagna non c'è più posto per la vera avventura. L'arrampicata sportiva sulle basse falesie, cronometro alla mano, chiodi di sicurezza a portata di caduta, ha trasformato la competizione con la roccia in un gioco. Le organizzazioni turistiche portano i clienti ai campi base dell'Everest e del K2 come se fossero spiagge caraibiche.

Ma bisogna ricordare che il più forte ghiacciatore italiano, Giancarlo Grassi, è morto dopo l'uscita da una cascata per il cedimento di una cornice di neve. Per la stessa causa, una decina di anni fa, sul Monte Rosa, si sfracellò una cordata di aspiranti guide, che stava partecipando al corso di specializzazione. Nell'estate del 1986, meno di dieci anni fa, non ai tempi di Lacedelli e Compagnoni, si ebbero sul K2 tredici morti, quanti non ce n'erano mai stati in tutta la storia della montagna degli italiani. Estate tragica in cui scomparve anche il grande Renato Casarotto, che si era fatto un'invernale di quindici giorni proprio sulla Est delle Jorasses.

Nel Gruppo del Bianco girano in agosto anche cinquecento alpinisti al giorno. Il rischio, il pericolo, piaccia o non piaccia, consapevoli o meno, è una componente essenziale della loro avventura. La montagna non è un gioco: è sempre una sfida.

Alberto Papuzzi

Bologna, il presidente del Consiglio di fronte a 10 mila persone nel tredicesimo anniversario della strage

Ciampi: non accetteremo compromessi col passato

Qui accanto la lapide che ricorda la strage del 2 agosto 1980 in cui morirono 85 persone. A destra la stazione di Bologna com'era tredici anni fa dopo l'esplosione della bomba

La città si è fermata per oltre due ore
Nel corteo sfilano anche i missini

BOLOGNA
DAL NOSTRO INVIATO

«Ho voluto essere con voi, in questa giornata di lutto». Il presidente del Consiglio, sul palco, il sindaco di Bologna, le autorità, deputati di tutti i partiti, anche dell'msi, i familiari delle vittime. Qualcosa sta cambiando davvero nell'Italia segnata dalle stragi, perché questa foto, nella piazza gremita, davanti alla stazione, sotto quell'orologio fermo come allora alle 10,25, è nuova, diversa da tutte le altre, persino un po' emblematica, a pochi giorni dalla tragedia di Milano. Dal 2 agosto 1980, quando una bomba uccise 85 persone, Carlo Azeglio Ciampi è il primo presidente del Consiglio che parla alla folla, nella piazza della strage. Accusa, punta il dito contro il nuovo e vecchio terrorismo (torbida alleanza di forze che perseguono obiettivi di destabilizzazione politica e criminalità comune), afferma la volontà di vincerlo: «Nessun compromesso è possibile né con il passato né con chi cercasse di condizionare l'avvenire». Due fischi all'inizio, qualche urlo isolato, «buffoni, buffoni», «vattene a casa», ma anche quelli che si girano e li zittiscono, e sono i più. E poi ci sono gli applausi. Tanti, quasi subito, appena alza la voce: «Gli italiani sentono che è ormai irresistibile il moto di rinnovamento che condurrà a uno Stato più democratico, più trasparente, più efficiente». E di nuovo, verso la fine, ancora più forti e più lunghi: «Il governo darà il massimo appoggio alla magistratura, nell'assoluto rispetto per la sua autonomia, in tutte le indagini, antiche e recenti».

La piazza e il capo del governo stanno insieme, pochi giorni dopo un'altra strage, un altro lutto, un altro mistero. E se questo non era possibile a Milano, è successo qui a Bologna. Tanto che Torquato Secci, il presidente dell'Associazione dei familiari delle vittime, non nasconde la sua soddisfazione dopo l'incontro privato con Ciampi: «Per me è andata benissimo. Perché in questa situazione per la prima volta noi abbiamo come riferimento un personaggio che ci dice che abbiamo ragione».

Certo è che Ciampi, nella Bologna «che non dimentica e che non vuole dimenticare», come dice lui, non è venuto solo ad affermare e garantire il processo di cambiamento già avviato «con il sostegno del Parlamento, del Presidente della Repubblica e di tutti gli italiani che si riconoscono nella Costituzione». Ciampi ha lasciato parole dure e accuse («è il processo di rinnovamento l'obiettivo del nuovo terrorismo. E' stato travolto un immenso labirinto di interessi legali, frutto delle degenerazioni della politica e dell'uso distorto delle risorse pubbliche»), e ha lasciato promesse, anche. L'impegno di arrivare entro questa settimana alla riforma elettorale, l'appoggio alla magistratura, la lotta alla criminalità e alle sue «torbide collusioni», la ricerca della verità, soprattutto, come se questa fosse per la prima volta più vicina. Ha detto: «Il governo migliorerà la capacità operativa dei servizi di sicurezza della Repubblica anche attraverso appropriate riforme, in stretta intesa con il Comitato parlamentare».

E alla fine della manifestazione, conversando con i giornalisti, ha ancora aggiunto: «A parte i mutamenti ai vertici e dei quadri intermedi, ho fatto una circolare che riguarda il potenziamento dell'attività del Cesis». E' lo Stato che cambia, che trasforma le sue strutture, che rinnova i suoi quadri. «Il moto di rinnovamento condurrà ad un rafforzamento dello Stato che vedrà meglio garantite le sue caratteristiche di organizzazione al di sopra delle parti e poi la sua capacità di difesa del cittadino e dell'ordinamento repubblicano. Ed è proprio contro questa trasformazione che si è scatenata una torbida alleanza di forze che perseguono obiettivi congiunti di destabilizzazione politica e di criminalità comune». Dopo, assediato dai giornalisti, chiarisce meglio, e ribadisce: «E' per analisi logica che deduco che a monte vi sono collusioni fra la criminalità e le schegge del mondo politico».

Sono da poco passate le 11, e nella stazione gremita fra un po' tutto tornerà come prima. Ciampi sfila davanti ai cronisti che premono, in mezzo agli uomini del servizio d'ordine in calzoncini e maglietta, con tanto di targhetta rossa sul petto: «Resisteremo per combattere»; sotto uno striscione che in 4 si trascinano appresso a fatica: «Una magistratura che convive con la massoneria non la può condannare, preferisce non trovare i colpevoli»; fra i signori del cerimoniale e i sindaci con la fascia tricolore, fra i turisti accasciati sulle valigie. Le macchine aspettano accanto al binario Ovest. Nella sala vip, su al primo piano, il presidente ha appena incontrato i familiari. Ha salutato tutti, uno per uno. «Ci daremo da fare...», ha promesso a Luigi Calderelli che gli parlava del disegno di legge sull'abolizione del segreto di Stato per i delitti di strage e terrorismo. «La magistratura indagherà meglio, l'Italia ce la farà», ha detto a Luigi Montani.

Poi, quando Ciampi scende e il corteo si muove, la piazza si svuota e la stazione riprende la sua vita. Sono le 11,20 e Bologna s'è fermata poco più di due ore, tredici anni dopo. Una giornata di sole, il cielo terso. In piazza Maggiore, il corteo si allunga, quando le 9 sono appena passate. Dieci, forse quindicimila persone. I familiari, i gonfaloni, i vigili del fuoco che tante vite salvarono quel giorno lontano, e i politici. In mezzo a loro, Filippo Berselli, msi. «Ho accolto l'invito del sindaco - dice -. In questi anni tutti siamo cambiati. Però, per fortuna, mi sembra siano cambiati di più gli altri. E in questo corteo mi sento un cittadino come gli altri che partecipa per gridare la propria rabbia contro mandanti e esecutori che non sono ancora stati trovati».

Un'ora dopo, sono tutti in piazza. Parla Torquato Secci, parla Walter Vitali, il sindaco di Bologna. Poi, il minuto di raccoglimento davanti all'orologio della stazione che sembra essersi fermato nel tempo. Quando Ciampi comincia a parlare sono passati 13 anni esatti. «Ho voluto essere con voi», dice. E adesso nessuno ci può fermare: «Ce lo impedirebbero i nostri caduti. Quelli di oggi, quelli di Bologna del 2 agosto 1980».

Pierangelo Sapegno

A Milano lunghi attimi di paura sul davanzale di una finestra al quarto piano del Palazzo di Giustizia

Tenta il suicidio, il giudice Colombo la salva

Un'esaltata, gambe penzoloni nel vuoto, voleva parlare con il magistrato
Lui l'ha ascoltata, poi con un balzo l'ha afferrata mentre si lasciava cadere

MILANO. Per suicidarsi aveva scelto una finestra al quarto piano del palazzo di giustizia milanese. A salvarla è dovuto intervenire Gherardo Colombo, magistrato di Mani pulite, protagonista ieri di un raro «all'ultimo minuto».

Si schermisce adesso il giudice di Tangentopoli, da mesi al centro di un vortice di telecamere, fotografi, giornalisti. E dice: «Ma no, ma no. Ci manca solo che adesso scriviate pure questo».

I fatti. Nessuno si accorge di quella donna, nata cinquantadue anni fa a Varsavia ma di cittadinanza italiana, che alle 13,30 si aggira nei corridoi della procura. Con sé ha una borsa piena di carte, documenti, tanti, come spesso hanno i legali di casa da queste parti. Gira per gli uffici, porte chiuse, magistrati tutti o quasi in ferie. Forse cerca Gherardo Colombo, ma poi si dirige dalla parte opposta. Apre una finestra, quarto piano su via Manara, venti metri abbondanti sul vuoto. Un volo di pochi secondi e morte certa.

Tocca a un'impiegata scoprire la donna. Adesso è seduta sul davanzale, con i piedi penzoloni. Ripete continuamente che no, suo marito due anni fa non è morto per cause naturali.

«E' stato ucciso», ripete. Ha le prove, dice. Ma nessuno ha voluto ascoltarla, ripete. Non è lucida. E' solo disperata.

Chiede di parlare con il magistrato di Tangentopoli, nome famoso, volto visto tante volte in Tv e sulle prime pagine dei giornali. L'impiegata corre dal giudice Colombo, il magistrato si affretta dall'aspirante suicida. Qualcuno chiama anche i vigili del fuoco, nella speranza che non debba essere usato il telone.

Adesso la donna è davanti al magistrato. Può spiegare la sua «verità» inascoltata. Il giudice Colombo cerca di tranquillizzarla, prende tempo. «Le lascio questa borsa piena di documenti, perché possa scoprire la verità», dice la donna. Si agita sul davanzale, un balzo e con il corpo è già tutta nel vuoto.

Racconta nel suo ufficio Gherardo Colombo, Lacoste limone per combattere il gran caldo che non se ne va nemmeno con i due ventilatori accesi a manetta. «Mi sono buttato d'istinto, insieme ad uno degli uomini della mia scorta. L'abbiamo presa per le braccia e l'abbiamo tirata su».

Tocca ai vigili del fuoco prendersi cura della donna. Prima destinazione: reparto psichiatrico di un ospedale milanese. Poi si vedrà. Ma il giudice Colombo non vuol passare per «salvatore». Della patria, della gente oppressa dai malaffari di partiti, politici e imprenditori, e adesso pure dei suicidi o aspiranti tali. E' schivo come può esserlo chi da oltre un anno vive sotto ai riflettori «solo» per il suo lavoro.

Qualcuno, ironicamente, chiama «padre Pio» il suo collega Antonio Di Pietro. Da quella volta che in autostrada usò il suo telefonino per chiamare soccorsi per una ragazza rimasta ferita in un incidente. Per Di Pietro «Cuore» realizzò un'apposita rubrica per raccontare i suoi «miracoli». Adesso siamo arrivati al salvataggio del suicida.

E' vita al microscopio quella dei magistrati di Tangentopoli. Vita privata e pubblica, applausi ad ogni apparizione, e quel coro «Di Pietro, Di Pietro» ai funerali delle cinque vittime per l'autobomba di via Palestro.

Tra interrogatori da preparare, attesa di arresti «in esecuzione» come recita il linguaggio burocratico, carte da studiare il giudice Colombo affronta nel suo ufficio l'assalto dei giornalisti.

«Siete davvero cinici», rimprovera il magistrato quando qualcuno gli ricorda che adesso gli manca solo il «Premio Bontà» per completare la sua fama.

Fabio Poletti

Ma adesso il pm non vuole parlare del salvataggio «Come siete cinici»

Il giudice Gherardo Colombo si schermisce: lasciate perdere...

Fu vicepresidente Eni. Ricercato Bisignani

Enimont, arrestato Grotti il forlaniano

MILANO. Inchiesta Enimont, si ricomincia. Arrestato Alberto Grotti, ex vicepresidente dell'Eni. Violazione della legge sul finanziamento pubblico ai partiti, l'accusa nata dalle confessioni di Giuseppe Garofano e Carlo Sama, i due potenti della Montedison che in carcere hanno vuotato il sacco sui malaffari del colosso della chimica. E ancora non è finita.

Altri ordini di custodia cautelare sono stati chiesti dal giudice Gherardo Colombo, rimasto temporaneamente solo a condurre l'inchiesta per le ferie dei suoi colleghi, e già firmati dal Gip Oscar Magi, che sostituisce Italo Ghitti anche lui in vacanza.

Non è stato eseguito, perché si trova all'estero, l'arresto di Luciano Bisignani, ex responsabile delle relazioni esterne Montedison, tessera loggia P2 numero 1689.

Non è nuovo il nome di Alberto Grotti a Tangentopoli. Compare, da ultimo, pure nell'avviso di garanzia inviato nei giorni scorsi ad Arnaldo Forlani. Grotti, vicinissimo all'ex segretario dc, è coinvolto nell'affare che riguarda i 35 miliardi finiti all'uomo politico.

Laureato in chimica, per tredici anni ai vertici dell'Eni, Alberto Grotti è una figura chiave della vicenda Enimont che ha vissuto in prima persona nelle sue fasi finali. Più volte era stato sentito dai magistrati milanesi. A partire dal pubblico ministero Pierluigi Maria Dell'Osso che nei mesi scorsi ha interrogato tutti i massimi dirigenti del gruppo del «cane a sei zampe».

Il nome di Grotti era poi comparso negli atti dell'inchiesta per la parte relativa alla posizione di Enzo Carra, l'ex portavoce di Forlani processato e condannato per direttissima per falsa testimonianza. Carra, secondo i magistrati, si era rifiutato di confermare quanto rivelato da un altro top manager dell'Eni, Graziano Moro. Secondo Moro, Alberto Grotti aveva fatto avere alla dc svariati miliardi per l'affare Enimont.

Sì, corre l'inchiesta sulla chimica, su quelle mazzette da 150 miliardi finite a portaborse e a politici di primissimo piano. «Non ci fermeremo, andremo avanti se possibile ancora più veloci», aveva promesso il procuratore capo Francesco Saverio Borrelli dopo il suicidio di Gabriele Cagliari e di Raul Gardini, le due ombre nere dell'inchiesta.

E in attesa di un nuovo interrogatorio che viene dato per imminente di Carlo Sama, agli arresti domiciliari con terrazza e piscina in Romagna, va avanti la macchina degli arresti.

E gli uomini della Guardia di Finanza stanno cercando l'ex portavoce della Montedison Luciano Bisignani, giornalista, già redattore capo con funzioni di assistente all'ex direttore dell'agenzia Ansa.

Anche quello di Bisignani non è un nome nuovo nelle carte dell'inchiesta. Di lui si parla per alcuni miliardi finiti all'ex ministro dc Paolo Cirino Pomicino, che per questo ha ricevuto un avviso di garanzia in busta gialla nei giorni scorsi.

E infine non è più agli arresti domiciliari, ma è libero senza alcuna restrizione, l'imprenditore Agostino Borello, ex presidente della cooperativa Cuneo Polli. A San Vittore era finito per una mazzetta da 200 milioni sulle forniture alimentari alle mense scolastiche. **[f. pol.]**

Riforma elettorale: oggi è quasi certo il voto finale delle due Camere

Legge fatta, referendum in agguato

Pannella: raccogliamo firme per modificarla

ROMA. Pannella l'istrione ne ha escogitata un'altra delle sue. Proprio quando mancano poche ore al probabile varo della riforma elettorale, il leader radicale preannuncia già un referendum contro la nuova legge, che a suo parere è «una controriforma», è «l'ultimo atto del regime per rilanciarsi». I tempi sono strettissimi, Pannella difficilmente riuscirà a raccogliere le firme prima delle prossime elezioni politiche e dovrà contentarsi di farlo dopo, ma la vera sorpresa, l'ennesima beffa radicale è un'altra: il referendum che punta al sistema uninominale all'inglese si potrà tenere grazie ad un abile trucco messo in atto dal drappello dei 7 radicali, all'insaputa degli altri 623 deputati.

Sottoporre a referendum una legge elettorale non è mai stata impresa semplice. Ne sanno qualcosa Segni e i suoi amici: al primo tentativo, nel gennaio del 1991, la Corte Costituzionale bocciò il quesito referendario, ritagliato con grande fatica dai giuristi di Mariotto. La sentenza della Consulta fu inequivocabile: il quesito risulta incomprensibile. Il secondo tentativo andò a segno grazie ad un trucco escogitato da Peppino Calderisi, presidente dei deputati radicali, che riuscì a introdurre in una «innocua» leggina sul Senato alcune modifiche lessicali, che hanno permesso di superare le obiezioni della Consulta e hanno poi portato al referendum dell'aprile scorso.

E Calderisi (che non è più deputato, ma dà suggerimenti ai suoi giorno e notte) lo stesso escamotage lo ha realizzato stavolta: mentre i deputati erano impegnati sulla legge elettorale, i radicali inserivano con *nonchalance* una serie di modifiche, apparentemente innocue, in realtà finalizzate allo scopo del referendum. E facilitati dai continui passaggi Camera-Senato, i radicali ce l'hanno fatta. Così come è scritto, il testo della riforma elettorale si presta perfettamente ad un'operazione chirurgica: attraverso il taglio di alcune parole, la nuova legge può essere sottoposta a referendum, portando ad un sistema uninominale all'inglese, un maggioritario secco che cancellerebbe del tutto la quota di 25% di proporzionale, impedendo - secondo Pannella - «il rilancio del regime» e la staffetta tra dc e pds al centro del sistema.

Oggi il Senato dovrebbe approvare la legge di riforma elettorale per la Camera e l'aula di Montecitorio dovrebbe ricambiare, varando le nuove norme elettorali per il Senato. Se durante le votazioni degli emendamenti (il 90% sono missini) non ci saranno modifiche, da stasera le due travaglintissime riforme saranno legge dello Stato.

Fabio Martini

Pasquarelli ottimista

«Oggi la Rai ha un patrimonio di 2600 miliardi»

ROMA. «Se per ipotesi assurda domani l'azionista decidesse di vendere la Rai porterebbe a casa una cifra vicina ai 3 mila miliardi: sette volte il prezzo che ha incassato dalla cessione di Italgel, nonostante abbia per così dire investito nella Rai solo 120 miliardi che è l'attuale capitale sociale. Ecco perché giudico solida la situazione patrimoniale». E' ciò che afferma sul *Tempo* l'ex direttore generale della Rai Gianni Pasquarelli.

In risposta all'allarme lanciato dal consigliere Feliciano Benvenuti, Pasquarelli sottolinea che «la Rai ha un patrimonio in impianti, attrezzature, immobili ecc. stimato in 3500 miliardi a costi storici e per una cifra vicina ai quattromila miliardi a valori attuali. A questa cifra occorre sottrarre l'indebitamento verso le banche (1400 miliardi), per cui il patrimonio netto della Rai è all'incirca di 2600 miliardi e forse più». [Agi]

Tangenti a politici?

Sulla Ferruzzi una inchiesta anche in Spagna

MADRID. Anche la magistratura spagnola indaga su ipotesi di pagamenti di tangenti da parte del gruppo Ferruzzi in Spagna: Eligio Hernandez, procuratore generale del Regno, ha reso noto di aver aperto un'inchiesta formale su presunti versamenti a politici spagnoli da parte del gruppo italiano per agevolarne le acquisizioni nel settore dell'olio di oliva. L'inchiesta si basa sui resoconti degli interrogatori di Giuseppe Berlini, collaboratore di Giuseppe Garofano, secondo i quali il gruppo Ferruzzi avrebbe pagato «commissioni» a politici spagnoli. I ministeri dell'Economia e dell'Agricoltura avevano definito «assurde» le affermazioni di Berlini. Ma il quotidiano *El Mundo* afferma che il principale intermediario dell'operazione era stato un intimo amico del primo ministro Gonzalez, «arruolato» da un avvocato e consigliere della Ferruzzi ora latitante. [Ansa]

Il presidente del Consiglio parla di collusione fra criminalità e politica, ma poi smentisce

«Le bombe hanno un obiettivo politico»

Ciampi promette: cambiamo subito i servizi segreti

ROMA. «A monte, vi sono collusioni tra la criminalità e schegge del mondo politico». Attorno a questa frase, e all'ipotesi di collegamenti politici tra mandanti e manovalanza degli attentati, ieri è scoppiato un caso politico. Il presidente del Consiglio, incalzato dai cronisti, prima l'ha pronunciata scendendo dal palco di Bologna dove aveva preso parte alla commemorazione della strage del 1980; poi l'ha smentita; infine in una seconda precisazione ha detto di essere stato frainteso nel senso che coloro i quali si sono resi responsabili di questi crimini operano anche con obiettivi politici». Fra la prima e la seconda precisazione, sono arrivate le reazioni politiche che chiedevano a Ciampi di precisare meglio il senso delle sue affermazioni.

Chi è che mette le bombe?, avevano chiesto a Ciampi. Una domanda obbligata, tanto più che un attimo prima, dal palco, aveva denunciato «una torbida alleanza di forze che perseguono obiettivi congiunti di destabilizzazione politica e di criminalità comune». Insomma, chi sono questi nuovi terroristi? E a questo punto Ciampi, premettendo di parlare «non per conoscenza dei fatti, ma per deduzione logica», aveva fatto cenno alle «schegge del mondo politico». Almeno, così secondo il resoconto dell'agenzia Ansa.

E un attimo dopo, alla stessa domanda, Ciampi aveva aggiunto: «Mi pare sia evidente che ci sono state delle collusioni tra la criminalità organizzata e altre realtà del nostro mondo».

Che la frase incriminata sia stata detta oppure no, è chiaro comunque che le autobombe di Milano e di Roma hanno modificato le interpretazioni del governo. Se fino alla settimana scorsa si sospettava soprattutto la mano della mafia, magari alleata al narcotraffico e a non meglio identificati poteri occulti, adesso Ciampi sottolinea gli obiettivi politici, e forse non solo gli obiettivi, delle autobombe.

E dal palco, a questo proposito, l'ex governatore della Banca d'Italia ha calcato gli accenti della sua sobria oratoria: «Il moto di rinnovamento - ha detto ai bolognesi - condurrà a un rafforzamento della complessiva struttura dello Stato. E' contro questa trasformazione, è contro questa concreta prospettiva di uno Stato rinnovato che si è scatenata una torbida alleanza». E ha concluso, tra gli applausi: «Nessun compromesso è possibile né con il passato, né con chi cercasse di condizionare l'avvenire. Ce lo impediscono i nostri caduti, quelli di oggi, quelli di Bologna del 2 agosto 1980».

Di fronte a questo gravissimo stato di cose, il governo ha deciso di prendere nuove misure. Prima cosa, si cambiano i servizi segreti. «Migliorerà - ha promesso il capo del governo - la capacità operativa dei servizi di sicurezza della Repubblica anche attraverso appropriate riforme in stretta intesa con il comitato parlamentare».

E' un altro annuncio-bomba, questo di Ciampi. Sembrava infatti che con la nomina del nuovo capo del Sisde, il prefetto Salazar, e dopo che appena un mese fa erano stati ampiamente rivoluzionati i dirigenti di Sisde e Sismi, ci si fermasse con le innovazioni. E invece Ciampi vuole fare presto. Sente la gravità del momento. «A parte i mutamenti ai vertici e dei quadri intermedi, ho fatto una circolare che riguarda il potenziamento dell'attività del Cesis».

Ecco, è il Cesis (struttura di coordinamento, presso la presidenza del Consiglio) che Ciampi vuole potenziare. Lo farà dando maggiori poteri all'ex capo della Dia, il generale dei carabinieri Giuseppe Tavormina, ogni prefetto e segretario del Cesis. Tavormina diventa così il più quotato aspirante alla «direzione unica» dei servizi segreti, di cui si parla da qualche tempo. E già gli hanno affidato una «task force» di specialisti che deve preparare entro il 10 agosto una relazione sulle ultime autobombe.

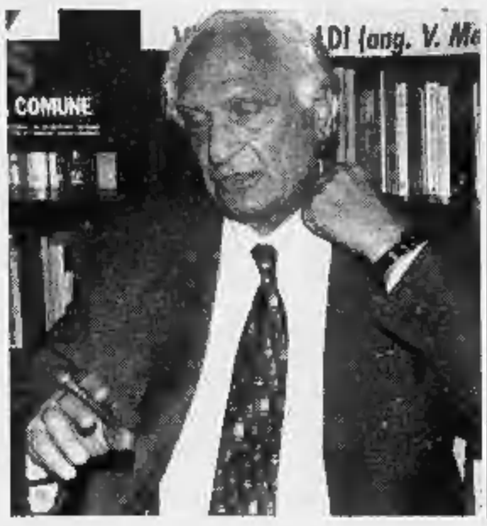
Ciampi ha chiarito anche che si procederà a un'analisi «dello stato di capacità professionale dei servizi» e si studieranno «nuove regole di ingresso e modalità di assunzione nei servizi». In pratica, ignorando i mugugni dei responsabili, ha chiesto ai direttori di Sisde e Sismi di far visionare al prefetto Tavormina i progetti delle operazioni e anche i costi preventivati.

Ma Ciampi ha chiesto di poter accedere al segreto meglio custodito tra i segreti nazionali: la pianta organica dei due servizi. Vuole sapere, insomma, dei nostri 5000 agenti segreti, il nome e cognome. E anche qualifica, grado e curriculum professionale. Una radiografia completa, che chiarisca una volta per tutte la situazione.

Al Viminale, intanto, dopo l'allarme lanciato da Mancino, si intensificano le riunioni operative. Ieri si sono visti i responsabili delle diverse Squadre mobili e Criminalpol. Oggi sarà la volta delle Digos, gli esperti della criminalità politica. Il Siulp, sindacato di polizia, ha chiesto un potenziamento delle Digos perché «ritornino ad assolvere i compiti che hanno svolto durante il periodo del terrorismo con ottimi risultati».

Francesco Grignetti

Sopra, Carlo Azeglio Ciampi (a destra) con il sindaco Vitali e il presidente dei famigliari delle vittime A destra Marco Pannella



REAZIONI

LE «SCHEGGE» E IL PALAZZO

«Se il presidente sa qualcosa venga a dirlo in Parlamento»

ROMA

COLLUSIONI fra criminalità e schegge del mondo politico»: quella parole pronunciate da Carlo Azeglio Ciampi a Bologna, riferite alla regia occulta che sta guidando la nuova strategia delle bombe, hanno aperto un nuovo caso politico. Anche se il capo del governo, qualche ora dopo, ha ridimensionato a più riprese la portata dello sue dichiarazioni, la «tesi» ventilata è tale da provocare un terremoto, se sarà suffragata dai fatti, o di diventare un «boomerang» all'immagine del presidente, se rimarrà un'uscita estemporanea, fine a se stessa.

Ma cosa ha detto ieri di tanto sconvolgente il presidente del Consiglio? Ha ipotizzato, di fatto, una sorta di connubio tra le grandi organizzazioni del crimine e i politici che sono stati emarginati o addirittura fatti fuori dalle grandi inchieste della magistratura, da quella su Tangentopoli a quelle sui rapporti tra mondo politico-mafia-camorra.

Che le parole del capo del governo suggeriscano una chiave d'interpretazione di questo tipo lo hanno ammesso tutti. Ieri bastava guardare a Montecitorio i volti perplessi dei politici che si sono sentiti, diciamo, «indirettamente» chiamati in causa da quella teoria, per avere la conferma di questo. Tra loro c'è chi si è rifugiato in un'ironia minacciosa, chi ha preferito dare un'interpretazione generica della tesi del capo del governo e chi, invece, sia pure indirettamente (come Andreotti in un'intervista a *Der Spiegel*) ha contestato «in toto» le ipotesi sull'uso delle bombe a fini politici. «Che vuol dire Ciampi? Che è stato il Caf? - si è chiesto, ad esempio, Paolo Cirino Pomicino -. Allora venga a dirlo qui alla Camera». «Secondo me - ha spiegato Rino Formica nel ruolo del pompiere per lui inconsueto - il capo del governo ha fatto un discorso più generale: quando ha parlato di "schegge politiche" si riferiva a spezzoni del terrorismo. Del resto una volta si parlava in quei termini delle Brigate rosse o dei Nar». «Sono stato sempre del parere - ha sentenziato Giulio Andreotti - che a mettere le bombe a piazza Fontana nel 1969 a Milano, e alla stazione di Bologna nel 1980, siano stati criminali comuni che non perseguivano in alcun modo obiettivi politici».

A parte le reazioni dei diretti interessati il ragionamento di Ciampi - collegato alle allarmate dichiarazioni di questi giorni del ministro dell'Interno Nicola Mancino, (ha parlato più volte, anche in riunioni riservate, di rischi autoritari) - non sembra solamente il frutto di una «deduzione logica», come si è limitato a dire il capo del governo. Almeno questo è quello che ha pensato la totalità dei suoi sostenitori. «Se Ciampi ha parlato in questi termini - ha spiegato ad esempio il dc Sergio Mattarella - significa che ha serie ragioni pur ritenere che le cose stiano esattamente così». «Credo anch'io - gli ha fatto eco il segretario del pri Giorgio Bogi - che il capo del governo, che è uomo misurato, renderà chiari i motivi che lo hanno spinto a fare queste affermazioni».

«Ciampi - ha detto ancora Marco Pannella - ha assolutamente ragione. Tutto sta a individuare quali schegge politiche...».

Già, tutti quelli che hanno plaudito all'uscita sono convinti che il capo del governo sappia qualcosa, magari sia a conoscenza di qualche rapporto riservato dei servizi segreti.

Non per nulla i più critici nei confronti del presidente del Consiglio adesso lo aspettano al varco. «Vogliamo - ha avvertito il capogruppo dc Gerardo Bianco - che dalla magistratura e dal governo non vengano solo ipotesi, ma notizie precise». «Mi auguro - ha sibilato l'ex-capo dello Stato Francesco Cossiga - che Ciampi abbia maggior lucidità di quella dimostrata, mi sembra non con molto successo, nella difesa della lira. E mi auguro che si ricordi sempre che è stato ed è un membro della nomenclatura di questo Paese». Mentre Franco Marini ha già liquidato le parole del presidente del Consiglio come un espediente per durare a Palazzo Chigi: «Cose da pazzi - ha esclamato ieri -, questo ha detto quelle cose solo per conquistarsi la simpatia della Lega o di qualcun altro e rimanere più a lungo nella stanza dei bottoni».

Allora «allarme motivato» o «gaffe» del presidente del Consiglio? Tra i tanti c'è chi per evitare questa scelta scabrosa si è premunito di gettare la croce ancora una volta sui servizi segreti. «Io non so - ha detto Franco Bassanini - se glielo hanno detto i servizi. Ma ci starei attento, perché questi possono anche dire quello che si vuole sentire da loro. Del resto ancora un anno fa Giuliano Amato, allora presidente del Consiglio mi confidò: "Sai, dopo tanti anni trascorsi a Palazzo Chigi, ancora non ho capito chi li comanda"». [r. r.]

IL TG 3

«Mai criticato Mancino»

ROMA. Il Tg 3, in una nota, spiega di non aver mai criticato Mancino. «La *Stampa* - spiega -, riportando correttamente il testo di una nostra copertina, ha però titolato "Il Tg 3 critica il ministro Mancino"». E *La Voce Repubblicana* «ha accusato il Tg 3 di propinare "all'opinione pubblica incredibili servizi in cui carabinieri e giudici massoni, servizi deviati, nostalgici Cossiga, cosche mafiose e camorristiche, Craxi e Pomicino, tutti insieme vengono accostati in un gran pasticcio come golpisti"». «Eh no, a noi del Tg 3 i pasticci non piacciono. E non abbiamo neppure attaccato il ministro dell'Interno. Abbiamo solo chiesto, a nome dei cittadini, a che cosa Mancino e il governo si riferissero quando hanno parlato di pericoli per la nostra democrazia. A questi interrogativi Ciampi ha risposto in modo alto commemorando le vittime della strage di Bologna». [Agi]

Da sinistra l'ex presidente della Repubblica Francesco Cossiga e Giulio Andreotti

Bianco: non solo ipotesi ma notizie precise Marini: parla solo per l'appoggio della Lega

Newsweek

«I morti? Colpa di Mani Pulite»

WASHINGTON. La stampa americana continua a occuparsi dei fatti italiani. E soprattutto delle bombe. Infatti un interrogativo drammatico investe gli ultimi terribili avvenimenti di Milano e Roma: «I terroristi sono collegati agli scandali?».

A porre questa domanda è il settimanale americano *Newsweek* nel suo ultimo numero che da ieri è in edicola. In un articolo intitolato «La notte dei terroristi», *Newsweek* espone la sua tesi. Ricorda che in 18 mesi di inchiesta i magistrati hanno coinvolto nelle indagini 2700 persone fra politici ed imprenditori.

E quindi riferisce una serie di sospetti attribuiti alle autorità italiane e agli investigatori che ancora lavorano su Tangentopoli.

«In assenza di qualunque indizio concreto, esse sospettano - scrive il settimanale americano - che si tratti di una risposta coordinata all'inchiesta Mani pulite».

Dopo aver precisato l'esistenza di due teorie sugli attentatori, l'una secondo la quale i terroristi sono «reazionari» che guardano al passato, l'altra secondo cui invece i terroristi sono estremisti ansiosi di accelerare il ritmo delle indagini sulla corruzione, il settimanale sottolinea come il giorno dopo le esplosioni di Milano e Roma, l'ex segretario della dc, Arnaldo Forlani, abbia ricevuto un avviso di garanzia, divenendo «il quinto ex presidente del Consiglio ad essere accusato per le tangenti».

[Adnkronos]

INTERVISTA

GLI APPARATI DELLO STATO

«Gli 007 vanno controllati di più»

Pecchioli: meno burocrazia, un nuovo reclutamento

«La strategia è una sola: l'esplosivo di oggi è figlio di quello di ieri»

Da sinistra Ugo Pecchioli e il generale De Lorenzo

SENATORE Pecchioli, è d'accordo con Ciampi? Pensa anche lei, che presiede il comitato parlamentare di controllo sui servizi segreti, che ci siano «collusioni tra la criminalità e schegge del mondo politico» dietro le bombe che stanno insanguinando l'Italia?

«Sì, sono d'accordo con il presidente del Consiglio. In questa fase di passaggio, il nuovo e il vecchio si fronteggiano. Ma non voglio generalizzare. Penso che ci sia chi, del tutto legittimamente, combatte il nuovo con i metodi democratici. Ma ci sono anche quelli che hanno fatto scelte diverse. Che hanno imboccato la strada delle bombe. E questi vanno combattuti, neutralizzati, messi nell'impossibilità di nuocere».

Insomma, senatore, lei pensa che l'esplosivo di oggi sia figlio di quello di ieri?

«Esatto. Vedo fortissime analogie tra le autobombe di queste ultime settimane e la cosiddetta strategia della tensione, come era stata chiamata negli anni scorsi. Mi spiego. In Italia, puntualmente, quasi come una maledizione, ogni volta che si è aperto uno spiraglio verso il cambiamento è scattata anche una stagione di sangue. E' successo negli anni Sessanta, quando si approssimava il centro-sinistra, con i tentati golpe e con il piano Solo. E' accaduto negli anni Settanta, davanti all'avanzata delle sinistre. E badi che il centro-sinistra non aveva nulla di rivoluzionario. Ma fu sufficiente per sgomentare chi si riteneva il custode dei patti di Yalta. Ma questa ormai è storia. L'epoca della guerra fredda è finita, per fortuna».

Secondo questa sua lettura, però, senatore, i primi a sapere che la guerra fredda è finita dovrebbero essere proprio gli strateghi del terrore.

«Certo. E' crollato un mondo intero, basato sui blocchi contrapposti, con la certezza della stabilità eterna e dell'impunità. Erano le regole della politica che abbiamo visto cosa coprivano, quali malaffari e quali commistioni criminali. Ma allora quelli che hanno basato la loro fortuna sul vecchio sistema fanno resistenza. E lo fanno a suon di bombe».

E chi sarebbero, questi nuovi terroristi?

«Penso a una convergenza di interessi economici, finanziari, politici e criminali. Non escludo una saldatura tra tutti questi interessi. E' il vecchio mondo, insomma, che rilancia la strategia della tensione».

E che cosa fanno i servizi di sicurezza, in questa fase così delicata?

«Guardi, io sono perfettamente d'accordo con quanto ha detto il presidente del Consiglio anche a questo proposito. I servizi segreti vanno riformati radicalmente. Non ci servono più certi carrozzoni burocratici. E vanno controllati meglio».

Perché, anche oggi i servizi si sottraggono ai controlli?

«Partiamo innanzitutto dalla considerazione che i depositari dei segreti hanno un enorme potere. In passato s'è visto che erano loro a scegliersi il padrone. Ma all'epoca contava soprattutto la fedeltà ideologica e lo spirito di casta. Quelli erano i tempi del fattore K, quando il pci era considerato una quinta colonna dell'Urss. E c'era anche l'anomalia di una dc molto composita, che, ad esempio, faceva una politica di saggezza nei confronti del medio oriente. In buona percentuale, poi, gli 007 venivano assunti in base a nepotismi e clientelismo. C'era chi si faceva spostare dalla sua amministrazione perché ambiva allo stipendio dell'agente segreto. E chi veniva spostato senza troppe scuse per lasciare spazio a qualche super-raccomandato. Ora dobbiamo cambiare. A cominciare dal reclutamento». [fra. gri.]

Dopo il weekend di fuoco i mercati si assestano senza traumi. La lira sfiorata dalla bufera

Sme in coma, le monete no

E nelle Borse c'è grande euforia

MILANO. Lo Sme non è morto, ma è in coma, ricoverato in sala di rianimazione. Su questo concordano i mercati di tutto il mondo che, dopo il week-end di fuoco e le decisioni prese in extremis a Bruxelles, si sono mossi unanimi sulla stessa linea. In sintesi: una vittoria per la speculazione, ma «di Pirro», perchè mettendo alle corde lo Sme si è tagliata l'erba sotto i piedi; una sconfitta per l'Europa di Maastricht; un marco tedesco che viene rivalutato e un franco francese messo alle corde. Tutto come da copione. E su tutte le principali piazze le Borse, compresa Piazza Affari, recuperano.

Non ci sono comunque stati traumi, anche se le tensioni non sono mancate. Libere di fluttuare, le valute del Sistema monetario europeo hanno lasciato rivalutare il marco tedesco. Si è in sostanza determinato un riassestamento dei tassi di cambio (il riallineamento che la riunione Ecofin ha preferito evitare) su valori autonomi dalle parità del Sistema, divenute un puro riferimento teorico.

La lira ha risentito in misura assai contenuta della tempesta valutaria dal momento che l'ha anticipata di parecchi mesi, agganciandosi dallo Sme. Conclusione: l'enorme dilatazione (15%) della bande di oscillazione è stato uno stratagemma politico per mascherare la sospensione del meccanismo dei cambi semifissi.

Ma vediamo le cifre più significative. Al fixing di Francoforte il marco ha rivalutato del 4,16% nei confronti della corona danese, del 2,20% sul franco francese e del 2% sul franco belga. Fuori dal Sistema, la lira ha trascorso una giornata priva di oscillazioni anomale. Ha assorbito l'apprezzamento della divisa tedesca toccando un minimo di poco inferiore a quota 940, ed è stata rilevata da Bankitalia a 933,81 (928,09 venerdì). In rialzo invece il dollaro, che ha scontato senza ripiegamenti l'apprezzamento del marco in Europa: dopo un massimo vicino a 1,7470 marchi, è stato fissato a Francoforte a 1,7306 marchi (1,7397). Tornando alla lira, sono da segnalare il deprezzamento del franco francese, sceso a 267,33 lire (270,58), della corona danese, a 230,14 (237,98), l'avanzata del fiorino legato al marco, a 829,70 (823,91), la forza del franco svizzero in rialzo anche sul marco, a 1057,62 (1065,19) e l'apprezzamento dell'Ecu (a 1774,02 da 1768,19). Leggera ripresa anche per il dollaro: 1616,42 lire contro le 1615,52 di venerdì.

La «banda larga» dello Sme ha portato euforia sui mercati azionari che scommettono ora su una discesa dei tassi d'interesse. Ieri nelle Borse europee si è brindato ad un rialzo guidato, per il secondo giorno consecutivo da Parigi (+2,07%). Seguono Helsinki (+1,75%), Milano (+1,69%), Bruxelles (+1,37%), Madrid (+1,29%), Francoforte (+0,65%) e Londra (+0,51%). Unico mercato in controtendenza Amsterdam (—1%). E l'aspettativa di un calo dei tassi ha portato, in Italia, anche ad un'impennata delle quotazioni del reddito fisso, con prezzi in salita di circa un punto rispetto alle ultime indicazioni di venerdì. Per i titoli di Stato trattati al telamatico e per i contratti «futures», spinti in alto dai forti acquisti provenienti dall'estero e di natura prevalentemente speculativa, si è trattato di un record. Al Mif, i contratti decennali scambiati sono stati 11.561 (oltre 25 mila al Liffe) a un prezzo finale di 107,81 lire, 1,70 più di venerdì scorso; rialzo vistoso anche per il future a medio termine, 106,79 lire contro le 105,28 di venerdì, a fronte di 9716 contratti. Per quanto riguarda il mercato per contanti, il Btp giugno 2003 ha guadagnato una lira e 80 centesimi, a quota 103,40, mentre il quinquennale è salito di 1,2 lire e 104,70, e il triennale di una lira a 104,3. Molto meno richiesti i Cct, a dimostrazione, secondo gli operatori, che il mercato domestico è praticamente fermo: il giugno 2000 ha chiuso poco sopra le 100 lire, in rialzo di una quindicina di centesimi rispetto a venerdì.

Francesco Bullo

I titoli di Stato volano aspettando tassi in calo

Helmut Schlesinger governatore della Bundesbank

I tedeschi tirano il fiato

Waigel: ora gli speculatori avranno pane per i loro denti

BONN
NOSTRO SERVIZIO

In Germania la decisione di ampliare la fascia di oscillazione delle monete dello Sme al 15% è stata accolta con soddisfazione. Il ministro delle Finanze Theo Waigel, in una conferenza stampa a Bonn insieme al presidente della Bundesbank, Helmut Schlesinger, l'ha definita una «mossa liberatoria». Una decisione «indispensabile» secondo Schlesinger, dopo che nel mese di luglio la Buba è dovuta intervenire con 60 miliardi di marchi a sostegno del franco francese. Anche i circoli economici ed industriali del Paese l'hanno accolta come il «miglior compromesso possibile», pur temendo una rivalutazione del marco e quindi un danno alle esportazioni tedesche.

«De facto» e «de jure» sono i termini più usati a Bonn per definire quello che rimane dello Sme. «De facto», ha detto il presidente della Bundesbank, Schlesinger, «la banca centrale tedesca viene così sollevata dall'obbligo di intervenire a sostegno delle altre valute»; «de jure» è naturalmente tenuta a farlo. «De facto», ha commentato l'ex cancelliere Schmidt, «una fascia di oscillazione del 15% equivale ad una sospensione del Sistema monetario». Schmidt, in una dichiarazione comune con l'ex presidente francese Giscard d'Estaing (entrambi furono tra i padri fondatori dello Sme), si augura tuttavia che tale sospensione sia solo provvisoria: di fatto lo Sme cessa di esistere, sulla carta rimangono le basi per la sua risurrezione. La decisione di Bruxelles è soprattutto un mezzo per «togliere il terreno sotto i piedi agli speculatori», ha ribadito il ministro Waigel che oggi si recherà a Parigi per proseguire la maratona monetaria nelle difficili consultazioni finanziarie bilaterali franco-tedesche. Un altro vantaggio, ha detto Waigel, alludendo all'Italia e all'Inghilterra, è che ci Paesi che sono dovuti uscire dallo Sme potrebbero rientrare nella seconda metà di quest'anno». «Lo Sme viene mantenuto nei suoi elementi di base», ha proseguito Waigel sottolineando la «volontà della Germania di perseguire l'obbiettivo dell'Unione economica e monetaria europea». La seconda fase dell'Unione monetaria inizierà come previsto il 1° gennaio 1994, ha concluso Waigel, per il quale una delle premesse è la sede della futura Banca centrale europea a Francoforte. Il presidente della Bundesbank ha respinto le accuse di aver provocato la tempesta monetaria con la politica dei tassi di interessi alti. «E' soprattutto la stampa internazionale che crea false aspettative», ha detto Schlesinger, confermando che la «priorità numero 1» per la Banca centrale tedesca è la stabilità del marco. «I mercati hanno la memoria lunga», ha detto Schlesinger, «premiano il marco per i suoi decenni di stabilità, là dove altre monete vengono poste facilmente sotto pressione da avvenimenti interni, come un referendum o delle elezioni».

Francesca Predazzi

E' serenamente mancato ai suoi cari
Luciano Bartolozzi
Lo annunciano: la moglie **Mariuccia**, i figli: **Roberto** con **Iris** e **Chiara**; **Susanna** con **Sandro**, **Silvia** e **Giulia**; il fratello **Ubaldo** con la moglie **Franca**. Un ringraziamento particolare al dott. Silvia e Alberto Bruno, al dott. Caravasso, alla signora Maria e Carmen per l'assistenza prestata. Funerali mercoledì 4 alle ore 9,15 da abitazione, corso Quintino Sella 108, diretto alla Parrocchia di Montaldo Torinese ove giungerà alle ore 10.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Ti ricorderanno sempre i nipoti: **Silvia** con **Alberto**, **Giacomo Stefania**, **Marco** con **Rossella**.

Nel ricordo di una lunga amicizia, resa incomparabile dalle **SUE** grandi doti di mente e di cuore, piangono **LUCIANO Gigi Jole, Lella Olga** con papà.

Maria Teresa e **Luigi Matruzzi** si uniscono al dolore della famiglia per la scomparsa dell'amico fraterno **LUCIANO.**

Daniela, Maurizio e **Gianfranco Dessena** con **Maria Grazia** e **Laura** partecipano al dolore dei familiari per la scomparsa dell'indimenticabile amico
Luciano Bartolozzi
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Ugo e **Violetta** commossi partecipano al dolore della famiglia.

Livia e **Giovanni Gonella, Nucci** e **Fulvio Vitale** piangono l'**AMICO** di sempre.

Gli **Araldi** di Bardonecchia:
Carla - Tina Audisio
Rosanna - Angelo Borello
Marisa - Enzo Bortignoni
Carla - Sergio Garelli
Marinella - Franco Lauria
Marilena - Alfredo Maina
Enza - Ezio Pozzo
Milita - Guido Riganti.

Nel ricordo dell'indimenticabile **LUCIANO** sono vicini con affetto alla cara Mariuccia
Giuseppe e **Liliana Bonino**
Modesto e **Teresa Duce**
Renzo e **Gianna Massone**
Armando e **Livia Ostenga**
Stefano e **Laura Zaffio.**

Laura Vincenzo e **Francesca** sono vicini a Mariuccia e famigliari per la scomparsa del caro **LUCIANO.**

Sono vicini a Roberto e famiglia
Riccardo Fabrizia Durando
Giorgio Maria Garbaccio
Ennio Roberta Tosco
Adolfo Raffaella Troisi
Beppe Clara Volante.

Le famiglie **Leonardo** si uniscono al dolore

Mariolina Ettore Sandiari, Daniela Piero Cortaglia, Angela Pierluigi Fontana, sono vicini a Susanna e Sandro ed al loro cari

Sono vicini a Mariuccia **Nilvo, Ilana, Gina, Piero, Dea, Giovanni, Licia, Roberto** per la perdita del caro amico
Luciano Bartolozzi
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Isabellina e **Augusto** particolarmente colpiti partecipano al dolore di Mariuccia e figli.

La famiglia **Odarda** ricorderà sempre il carissimo **AMICO**, veramente buono ed onesto.

Maurizio Bertazza e famiglia piangono la perdita dell'amico **LUCIANO.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Giovanni Vaccarino
anni 84
Lo annunciano la moglie **Clementina**, i figli **Vera** e **Felice** con le rispettive famiglie, fratello, zia, cugini, nipoti. Funerali mercoledì 4, ore 11,45 Parrocchia San Giacomo (Rivoli).
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Sono vicini a Cristina e Luisa e partecipano al loro dolore per la scomparsa dell'amico
Rosanna Mosso ved. Caffo
gli amici di sempre
Ada e **Felice Bianchi**
Franca e **Adriana Bordizzo**
Liliana, Mimmo e **Simone Merafolio**
Ines, Mario ed **Elena Priotto**
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Condomini Inquilini Amministratore via Cassini 81 / Corso Rosselli 62 partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa di
Rosanna Caffo n. Mosso
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Vi siamo vicini **Barbara Andriano, Andrea Gai**

E' mancato il
geom. Angelo Borello
Lo piangono la moglie **Nella**, i figli **Corrado, Giuliana**, familiari tutti. Funerali martedì 3 ore 15,30, via Bianco, Cuceglio. Seguirà tumulazione privata.
— **Cuceglio**, 2 agosto 1993.

Improvvisamente è mancata ai suoi cari
Teresina Barberis ved. Garino
anni 72
L'annunciano: la figlia **Marisa** col marito **Vincenzino Cianchini** e gli adorati nipoti **Guido, Alessandra** con **Leonardo**, sorella, cognata, figlioccia, nipoti e parenti tutti. Funerali in Borgaro mercoledì 4 corr. ore 9,30 dall'abitazione via Caruvere, 24. Il presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Borgaro**, 2 agosto 1993.

Si uniscono al dolore la sorella **Rina** con **Maria, Alfredo, Gianna** e **Andrea.**

La cognata **Mariuccia Garino** ved. **Borello** con i figli **Giuseppino** e **Franca** con rispettive famiglie la ricorderanno sempre.

Ha terminato il suo lungo cammino alla meravigliosa età di anni 93
Mariuccia Boilero ved. Cagna
L'annunciano con dolore: la figlia **Anna** ved. **Guizzo**, l'adorata nipote **Antonella**, i nipoti **Fontana** e **Cagna** e parenti tutti. La cara salma partirà dall'Ospedale Cottolengo mercoledì 4 corr. alle ore 9,45 ed in Parrocchia S. Benedetto Cottolengo C.so Potenza ore 10. Dopo le esequie la cara salma proseguirà per il cimitero di Front Canavese ove sarà tumulata. Servizio pullman dalla chiesa al cimitero e ritorno.
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Sono uniti nel dolore i nipoti **Fontana: Mario** e **Antonio Ilaria Riccardo Federica Alessandro Anna Antonietta Claudio Nicco.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari il
COMMENDATORE GEOMETRA
Armando Macchia
Lo annunciano addolorati la moglie **Onorina**, la figlia **Patrizia** con il marito **Guido**, parenti ed amici. Il funerale avrà luogo martedì 3 agosto alle ore 16 presso la parrocchia di S. Silvestro Asti.
— **Asti**, 3 agosto 1993.

Giovanni Cardello partecipa con profondo cordoglio al dolore della famiglia per la perdita del caro amico
GEOMETRA
Armando Macchia
— **Asti**, 3 agosto 1993.

E' mancata
Rosina Ossola ved. Iseglio
anni 85
Addolorati lo annunciano le cognate e famiglie, parenti tutti. Funerali mercoledì 4, ore 10,30, chiesa San Giuseppe Artigiano.
Settimo Torinese, 3 agosto 1993.

E' mancato il giorno 28 luglio il
VICOMTE
Robert de Richemont
Lo annunciano, a funerali avvenuti, la consorte **Martha Boutmorth Willard**, i figli **Laurence** con **Federico Grignolio, Bobbie, Claire** e **Freddie, John** con **Gregory, Egle** e **Amber, Marie - Egle** con **Alberto Alberti, Francesco** e **Ippolito, Pia** con **Arnaud Touyerou La Jourdanie** e **Laetitia.**
— **Parigi**, 3 agosto 1993.

Il giorno 1 agosto è mancata all'affetto dei suoi cari la signora
Anna Maria Comba in Vercellotti
Ne danno il doloroso annuncio il marito **Giovanni**, il nipote **Aldo** e la figlia **Ornella**, gli zii **Antonio** e **Mariuccia Bertorello**, i nipoti **Pierluigi** e **Carla Quarenghi**, l'accompagnano con tutto il loro affetto. I funerali si svolgeranno il giorno 3 agosto alle ore 17 in S. Benigno Canavese (Torino).
— **Roma**, 3 agosto 1993.

ANNA ci mancherai caro amica **Rita** e famiglia.

Gli amici, **Aurigemma, Agostini, Bianchini, Carsel, De Simone, De Luca, De Rosnia, Farolfi, Giustiniani, Fassari, Folvi, Lamprenti, Manari, Mezzana, Natalo, Nobili, Perlo, Quaglia, Sammarco, Trombetta, Talni, Wild, Zappetà, Cigna** si uniscono al dolore di Gianni, Ornella e Aldo per l'immatura scomparsa della cara
Anna Vercellotti
— **Roma**, 3 agosto 1993.

E' mancata
Rosa Pagliarino ved. Barbantini
L'annunciano il figlio **Emilio** con **Silvana, Michela** e **Silvia**. I funerali avranno luogo in Laumann oggi ore 10 nella parrocchia di Santa Elisabetta, via Utelo 18. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Leumann**, 1 agosto 1993.

Dopo lunghe sofferenze è mancato
Antonio Giavi
anziano FIAT
L'annunciano la moglie **Bianca** e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 11,45 parrocchia S. Maria Della Valle, partendo dalla clinica nuova San Paolo ore 11,30. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Marisa e **Pino Civallari** con **Marco** e **Maurizio** partecipano al dolore della sig.ra Bianca per la perdita del marito **NINO.**

E' mancato
Giovanni Brachet Conti
L'annunciano la moglie **Antonia**, il figlio **Giacomo**, cognata, nipoti, parenti tutti. Funerali in Corio martedì 3 c.m. ore 16,30 dall'abitazione Strada Colle Secchia 12.
— **Corio**, 1 agosto 1993.

Amministratori e **Dipendenti** del **Comune di Corio** partecipano al dolore del sindaco per la perdita del **PADRE.**

Fiorella e **Fabrizio Zandonatti** partecipano al dolore di Giacomo e della mamma per la perdita del loro caro.

Luisella e **Gianni Perracchione** con la mamma sono affettuosamente vicini a Giacomo per la scomparsa del **PAPA'.**

Emma e **Giorgio Cerra** partecipano al dolore della famiglia.

Ines e **Antonio Cat Genova** prendono viva parte al dolore di Giacomo e mamma.

Il **Presidente**, il **Consiglio**, la **Giunta**, i **Dipendenti tutti** della **Comunità Montana Valli di Lanzo** partecipano al lutto del prof. Giacomo Brachet Conti per la scomparsa del padre
Giovanni Brachet Conti
— **Corso**, 3 agosto 1993.

E' serenamente mancato
Orlando Cravotto
Lo annunciano e funerali avvenuti la consorte **Miranda Treves** con i figli **Anna Clara** con **Adriano, Alessandro, Maddalena, Luisa; Gloria** con **Roberto** e **Mario; Uberto.**
— **Barbania Canavese**, 31 luglio 1993.

Maria Laura partecipa all'annuncio con grande dolore.

Anna Maria partecipa affettuosamente al dolore di Miranda Anna Clara, Gloria, Uberto.

Paola e **Franco** con **Francesca** e **Rita, Stefano, Lorenzo, Nicoletta** e **Alberto** con **Filippo** e **Nicola**, sono vicini alla zia Miranda ed ai cugini partecipando al loro dolore.

Umberto e **Marina** con **Fabrizio** e **Francesco** sono profondamente addolorati per la morte del caro **ZIO.**

Elena e **Franco Leppechier** profondamente addolorati sono vicini alla famiglia.

Mario e **Lia** partecipano commossi al dolore di Gloria e famiglia.

Agostino ed **Elisa** si uniscono al dolore della famiglia.

Alberto Camurati partecipa commosso al dolore della famiglia.

Marina, Immacolata, Petra si stringono affettuosamente a Uberto.

Giancarlo Abelitari e famiglia partecipano al dolore di Uberto e famiglia.

Guglielmo ed **Eugenia Delle Porte** partecipano al grande dolore di Uberto, e della sua famiglia, per la scomparsa del caro **ORLANDO.**

Carla, Ian e **Sandra, Silvia** e **Lino, Claudia** ed **Ermanno, Maria**, con tanto affetto sono vicini ai carissimi cugini nel ricordo di **ORLANDO.**

Le nipoti **Marisa** e **Olga** con i figli sono affettuosamente vicine a Miranda Maria Laura Uberto Anna Clara e Gloria.

Nello spirito de «I nostri» piangono l'amico e maestro
Beppe e **Fatvio Zina**
Giorgio e **Milly Rivara**
Roberto e **Gabriella Balario**
Piero e **Giovanna Bolla**
Vincenzo Bertolino.

Massimo e **Susanna** sono vicini a Uto e famiglia.

Walter Mandelli e famiglia partecipano al lutto per la scomparsa del caro amico
dr. Orlando Cravotto
— **Torino**, 3 agosto 1993.

Si uniscono al dolore di Elena **Angela, Franco, Joi, Mariano, Nella, Sergio.**

Gisella Vocera con la famiglia partecipa al grande dolore per la scomparsa del
dott. Orlando Cravotto
— **Torino**, 2 agosto 1993.

E' mancato ai suoi cari
Luigi Casaro (Gino)
Lo annunciano: la moglie **Mariuccia**, il figlio **Mario** con **Silvana, Roberta** e **Renato, Walter, Maria**, parenti tutti. I funerali si svolgeranno mercoledì 4 agosto alle ore 11,45 nella Parrocchia Divina Provvidenza.
— **Torino**, 1 agosto 1993.

Cristianamente è mancato
Leonardo Mevi
Lo annunciano con immenso dolore la moglie **Adriana**, i nipoti e il cognato. I funerali avranno luogo mercoledì 4 agosto ore 10 partendo dall'ospedale Molinette. La presente è di partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1993.

Cugini **Mantelli** partecipano al dolore.

Il giorno 31 luglio 1993 ha terminato la sua vita terrena
Alberto Niccolini
A funerali avvenuti lo annunciano nel sempre ricordo la moglie, **Nanny, Domenico Emilio Paolo** con **Teodora, Elena Alessandra Alberto** i cugini **Carlevaro da Pesaro, Robert Testino Tomaselli, Marina Marmont du Haut Champ** amici e parenti.
— **Genova**, 2 agosto 1993.

Ricordando il **PADRE** e l'**IMPRENDITORE** partecipano **Elena Pirinoli, Ugo Betty Cologno** cugini **Cazzola Hofmann.**
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Amici Collaboratori dell'**Abet** ricordano con affetto
Alberto Niccolini

Si uniscono con commossa amicizia famiglia **Audisio, Tommaso Operti, Rocca Rosalda.**
— **Racconigi**, 2 agosto 1993.

Lionello e **Grazia Jona Celesia** unitamente ai figli partecipano al dolore di Paolino per la morte del padre
Alberto Niccolini
— **Torino**, 2 agosto 1993.

E' serenamente mancata
Maria Carelli ved. Castino
La piangono le figlie **Nuccia Traversa, Adriana Olivero, Mirella Ciaccio** con le rispettive famiglie. Funerali in Corio, mercoledì 4, alle ore 9, nella chiesa parrocchiale.
— **Corio**, 2 agosto 1993.

Paola e **Gianluigi** con **Rossella** ricordano con affetto la loro **NONNA.**

Paola con **Bianca, Marco** e **Matteo. Elena** con **Davide** piangono la **NONNA.**

Teo, Margherita con **Michele, Andrea** ed **Elisa**, piangono la nonna **MARIA.**

Vittorio e **Cora De Franco, Vivi** e **Marilù** con le loro famiglie partecipano commossi al dolore di Nuccia, Adriana e Mirella.

Ciao mamma. Troppo presto ci hai lasciati.
Ivana Plancia in Bonardo
anni 45
L'annunciano il marito **Silvio**, l'adorato figlio **Daniele**, la mamma **Teresina**, la cognata **Ercole**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento alle care Rosalba e Paola. Funerali in Cascina Vica, mercoledì 4 agosto, ore 10,30, parrocchia San Paolo, partendo dall'ospedale di Rivoli.
— **Rivoli**, 1 agosto 1993.

Renata, Walter e **Cristina** commossi partecipano.

Bettina, Odilio, Marco, Massimo, nonni **Solfietti** con viva commozione partecipano sentitamente.

Cristianamente è mancata all'affetto dei suoi cari
Henrietta Annovazzi
Addolorati lo annunciano la sorella **Piera** ved. **Monari** con i figli **Enrico** e **Maria Pia** con **Paolo, Andrea** e **Simone**, la cognata **Anna** ved. **Annovazzi** con i figli **Luigi** con **Anita** e **Alfredo**, parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici ed alle infermiere della clinica Val Salice per l'assistenza prestata. Funerali mercoledì 4 agosto, ore 8,15, parrocchia San Giorgio. La presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 1 agosto 1993.

Ha raggiunto in cielo il carissimo figlio padre Cesare dei frati Cappuccini il
dott. cav. Carlo Zandrino
ex funzionario Rai
terziario francescano
L'annunciano la moglie ed i familiari tutti. Funerali in Bra martedì 3 agosto, ore 10, parrocchia San Giovanni.
— **Bra**, 2 agosto 1993.

Luigi Migliaretti e famiglia profondamente commossi sono affettuosamente vicini a Nicola e Cristina per la perdita del figlio
Andrea Rizzello
— **Torino**, 3 agosto 1993.

I **Colleghi** della **Divisione Urologica** di Vercelli partecipano al dolore del prof. Rizzello per la scomparsa prematura del figlio **ANDREA.**
— **Vercelli**, 3 agosto 1993.

Primario Aiuti Assistenti Radiologia G. Bosco partecipano al dolore del prof. Rizzello.

I **Condomini** con l'**Amministratore** e la famiglia **Russo** sono affettuosamente vicini alla famiglia Rizzello in questo momento di grande dolore.

Giovanni Legno e figli agomenti partecipano con affetto al dolore della famiglia Rizzello.

Bruno Bertolino, Lucilla e **Paola Rosso** partecipano al dolore della famiglia Rizzello.

I **Medici** del **Reparto Chirurgia A** dell'**Ospedale G. Bosco** partecipano al dolore della famiglia Rizzello.

Franco e **Carla Bellri** prendono viva parte al dolore della famiglia.

Andrea e **Carla Raggero Fossati** partecipano affettuosamente al dolore della famiglia per la scomparsa di
Andrea Rizzello
— **Torino**, 3 agosto 1993.

La famiglia **Rubatto** partecipa al dolore per la scomparsa di **ANDREA.**

Lo **Studio Morabito** con **Tutti** i suoi **Collaboratori** partecipa al grande dolore del prof. Nicola Rizzello per la perdita del figlio
Andrea Rizzello
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Ad esequie avvenute, annunciamo la morte di
Bruno Silvio Bogetto
giocattiaio in Moncalieri
Un ringraziamento particolare ai dottori Stratta, dottoressa Dogliani e tutto il Personale medico e Paramedico del reparto di nefrologia delle Molinette, al dottor Ezio Abate, alla dottoressa Facco e dottoressa Marra che con tanto affetto e professionalità lo hanno seguito. Ringraziamo anche tutti gli amici che gli sono stati vicino fino al momento del triste distacco. Grazie inoltre a don Paolo e don Elmo per il grande conforto.
— **Trofarello**, 3 agosto 1993

Ciao **SILVIO**, sarai sempre nei nostri ricordi: **Roberto** e **Giovanna; Stefano** e **Adriana; Mario** e **Jose; Piero Cravero; Sergio, Emanuela** e **Maria.**

Ciao **SILVIO**, non ti dimenticheremo mai: **Massimo** e **Cristina; Aurelio-Manuela** e **Marco.**

Zia **Maria**, la cugina **Carla** e **Claudia**, la cognata **Vittoria** e il nipote **Mauro** si uniscono al dolore di Pino, Roberto e Bruna per la scomparsa della loro cara moglie e madre
Domenica Vittone
— **Torino**, 3 agosto 1993.

E' mancato
Armando Bianchi
Addolorati l'annunciano la moglie, le figlie **Christian** e parenti. Funerali martedì 3 ore 15 Parrocchia S. Rocco.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

ORARIO ACCETTAZIONE NECROLOGIE ED ANNUNCI
Sportelli PK. Salone LA STAMPA
Via Roma, 80 - Lu/Ve ore 9-12,30; 14-18
Sabato 9-12,30
Sportelli PK. Via Marenco, 32
Lu/Ve ore 8,30-21 (apertura continua)
sab. ore 8,30-12,30; 14-21. Dom. e fest. 16,30-21

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Lauro Ferrero
Tristemente lo annunciano il fratello, le sorelle e nipoti. Un ringraziamento particolare e doveroso all'amico Grosso Cataldo. Funerali mercoledì 4 ore 10 parrocchia di Santa Teresina. Là presente è partecipazione e ringraziamento.
— **Torino**, 30 luglio 1993.

Catalde Grosso
Lorenzo e **Flora Grosso**
Amanda Guidotti
Maria Teresa e **Giuseppe Danzico**
Maela Marinucci
Rosa Calò
famiglia Rizzello
Anna, Sergio, Stefino
Aldo Milano
ricordano il caro amico
Lauro Ferrero
— **Torino**, 30 luglio 1993.

E' mancata
Angiolina Almerito in Torazza
insegnante elementare in pensione
Lo annunciano il marito **Pietro**, i figli **Filippo** e **Pierdamiano** con il marito **Federico Feyles** e nipoti. Funerali in Poirino oggi alle ore 16 in parrocchia. Non fiori ma offerta all'Istituto Amaretti Poirino.
— **Poirino**, 3 agosto 1993.

E' mancata
Ornella Amendola vedova Griffey
Lo annunciano il figlio **Mario**, con **Giulia, Cecilia** e **Carlo**, la sorella **Ginetta**, i nipoti **Mary** e **Tita**. Il rito funebre avrà luogo martedì 3 agosto 1993 alle ore 15,30 nella chiesa parrocchiale di Solva.
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Dina e **Carla** ricordano con affetto la cara **NELLA.**

E' mancato prematuramente all'affetto dei suoi cari
Alberto Piovano
Lo annunciano con dolore, a funerali avvenuti, la moglie, i genitori, la sorella e parenti tutti.
— **Lusanna**, 27 luglio 1993.

Dania con affetto piange il caro **ALBERTO.**

La sorella, i cognati, i nipoti sono vicini a Mauro.

Partecipano con affetto e dolore gli zii **Franco** ed **Elvira Rotta** con **Maria-Paola, Giovanna** e **Francesca.**

Zia **Miri** con **Gianni, Elsa** e **Andrea** addolorati ricordano con affetto il caro **ALBERTO.**

Serafino partecipa al dolore di Paola.

Nina Grisoni partecipa al dolore di Paola e di tutti i famigliari.

I **Collaboratori dello Studio Iotta - Grisoni** prendono parte al dolore della signora Paola Iotta.

La famiglia **Taschini** partecipa al grande dolore di Paola per la perdita del figlio **ALBERTO.**

Famiglia **Borghesio** si unisce al dolore di Paola Iotta e famigliari.

Sono affettuosamente vicini a Paola gli amici:
Fede Ambra
Italo Anna
Marina
Maria Martina
Nino Nicoletta
Pinuccia Virginia Andrea e **Paola**
Rosa
Umberto Rossana.

(Continua a pag. 8)

Il ministro: rientreremo nel Sistema solo quando funzionerà di nuovo

«Ora i tassi possono scendere»

Barucci e Fazio vedono rosa

A sinistra il ministro del Tesoro Barucci in un momento della riunione di Bruxelles In alto il governatore della Banca d'Italia Antonio Fazio

ROMA. Lo Sme più largo potrebbe voler dire per l'Italia l'allentamento delle tensioni che si sono manifestate in questi ultimi mesi e l'avvio di un calo dei tassi d'interesse. Questa, in sintesi, l'analisi del ministro del Tesoro, Piero Barucci, e del governatore della Banca d'Italia, Antonio Fazio, dell'accordo raggiunto nella notte tra domenica e lunedì a Bruxelles. «Allentando queste tensioni saranno possibili riduzioni dei tassi - ha confermato Fazio - la griglia precedente era troppo stretta rispetto alle divergenze delle economie». «Ciò non significa una immediata discesa dei tassi - ha precisato Barucci - ma ci sono le condizioni per la riduzione dei tassi di interesse».

Non bisogna lasciarsi prendere dai facili entusiasmi, dunque. L'allargamento della fascia al 15% non avrà ripercussioni immediate sui tassi, e nemmeno provocherà un immediato rientro della lira nello Sme. «Per rientrare - ha spiegato Barucci - bisogna ridiscutere la parità e quindi riandare al comitato monetario. Ma non fermiamoci a questo aspetto: c'è un elemento sostanziale e cioè che l'Italia intende rientrare solo in un sistema che abbia piena capacità di funzionare. Quindi - ha concluso - prima correggiamolo e poi ne riparleremo».

In discussione, insomma, più che i rapporti di cambio o altro c'è proprio lui, lo Sme. L'accordo raggiunto a Bruxelles dal vertice Ecofin rappresenta, come conferma il ministro del Tesoro, una soluzione «transitoria e provvisoria», una soluzione «minimale», che, però, permetterà di «mantenere intatta l'idea centrale dell'accordo europeo di cambio» e, ancora, «un'interruzione alla marcia di avvicinamento verso un'Europa unitaria», anche se questo resta comunque l'obiettivo della Cee».

Nè avevano una strada diversa davanti a loro i Paesi della Cee l'altra notte. L'unica soluzione alternativa sarebbe stata quella di «abbandonare l'obbligo dei Paesi membri di intervento al margine, ma questa avrebbe tagliato corto col principio di difesa dell'accordo di cambio».

Lamberto Dini, reduce dall'Ecofin

Proprio intorno a questa difesa è ruotata la «peculiare» posizione che la delegazione italiana ha tenuto al vertice ottenendo la non facile soddisfazione di veder accettare dopo dodici ore di trattative condite da incontri bilaterali, minacce di rottura e ipotesi azzardate, la proposta avanzata nel primo giro di tavolo e accolta all'inizio con distacco e freddezza dagli altri Paesi. «Non abbiamo però avuto il coraggio di suggerire il 15% - ha ricordato Fazio - perché ci sembrava troppo e, poi, forse, se l'avessimo proposto noi gli altri non lo avrebbero accettato». «Già l'idea di parlare del 9-10% ci dava la sensazione di essere seccatori» ha aggiunto Barucci, ma, secondo la delegazione italiana, un semplice allargamento di tutte le monete alla banda del 6% si sarebbe rivelato presto insufficiente. «Alcuni Paesi si trovavano già al 5,5% e quindi - ha proseguito nel racconto Fazio - evidentemente con una banda al 10% non si sentivano ancora tranquilli». Dopo un avvio difficile nel quale la necessità divergenti dei singoli Paesi avevano fatto temporaneamente incagliare le trattative, l'attenzione delle delegazioni, secondo la ricostruzione di Barucci e Fazio, si era puntato su un ventaglio di sei ipotesi, poi ridottesi a tre: «Sospensione del vincolo di cambio per tutte le divise», «creazione di differenti poli di aggregazione fra monete all'interno del sistema» e «allargamento della banda di oscillazione». Dopo ripetuti giri di consultazioni bilaterali e riunioni plenarie rivelatesi infruttuose si è giunti a notte ormai avanzata al penultimo capitolo, un giro di contatti bilaterali nel quale ogni Paese ha presentato la propria griglia. Una strada che rischiava di portare ad un sostanziale fallimento del vertice e preannunciava un agosto davvero caldo per i mercati valutari. Fino a quando, all'1,30 di lunedì - «con non poca sorpresa», ha precisato Fazio - il presidente della riunione, il ministro belga Philippe Maystadt, ha annunciato l'ipotesi sulla quale si è trovato, in extremis, l'accordo definitivo. Ed era proprio quella che ore ed ore prima l'Italia aveva suggerito.

Flavia Amabile

CAMBI

Come oscillano le valute

ROMA. Da ieri, ognuna delle valute che compongono il Sistema monetario europeo - marco, fiorino, franco francese, franco belga-lussemburghese, corona danese, sterlina irlandese, peseta, escudo - può mutare di valore fino al 15% in più o in meno rispetto a ciascuna altra: un legame talmente elastico che molti lo giudicano pressoché insignificante. Bilateralmente, e in modo del tutto volontario, marco tedesco e fiorino olandese continueranno invece a essere legati strettamente, al 2,25% come prima. Per esempio la lira, prima di svalutare il 12 settembre dell'anno scorso, aveva una parità centrale con il marco di 748,217. La «banda stretta» del 2,25% le permetteva di oscillare sui mercati solo tra i valori di 731,57 e 765,40 lire per marco. Se li superava, la parità centrale doveva essere mutata. Con la «banda larghissima» del 15%, invece, avrebbe potuto oscillare nientemeno che tra circa 636 e circa 880 lire per marco. Se la regola fosse stata in vigore allora, probabilmente gli attacchi della speculazione sarebbero stati assorbiti senza bisogno di uscire dallo Sme.

Spezzato l'asse Parigi-Bonn

E c'è chi teme una vera corsa alle svalutazioni competitive

BRUXELLES
DAL NOSTRO INVIATO

Il sistema monetario europeo *is dead but in name*, è morto in tutto tranne che nel nome, dice l'ex cancelliere dello Scacchiere inglese Norman Lamont, rancoroso ma veridico. In tutta l'Europa, la parola d'ordine dei governi è sottolineare i lati buoni della cosa: la camicia di forza da cui ci si è liberati permetterà di abbassare più velocemente il costo del denaro. Ma i furori della notte a sfilatini francesi e caffè che ministri e governatori hanno passato a Bruxelles, si dimenticheranno? Non si è spezzato quell'asse franco-tedesco sul quale l'Europa si regge dai tempi di Conrad Adenauer e di Charles de Gaulle?

In quella notte, la Francia voleva espellere temporaneamente il marco dallo Sme, tenendo le altre monete riunite attorno al franco: lo conferma ufficialmente il primo ministro Edouard Balladur. In quella notte, mentre l'unione monetaria europea si allontanava verso il prossimo secolo, la Germania ha trovato modo di ricordare che, se si farà, la banca centrale europea dovrà assolutamente domiciliarsi a Francoforte (magari nello stesso palazzo della Bundesbank che nel frattempo si sarà trasferita a Berlino). E sempre lì, al «Centre Borschette» di Bruxelles, «la Francia non si è fatta imporre nulla» ha voluto proclamare appena uscito il ministro francese Edmond Alphandéry.

In quella notte, ancora, il ministro tedesco Theo Waigel ha fatto uscire apposta il suo portavoce per diramare una risposta sarcastica al presidente della commissione Cee Jacques Delors, reo di essersi schierato a fianco del suo Paese, la Francia. «I membri del direttivo della Bundesbank si comportano come banchieri di provincia» scriveva frattanto uno dei più importanti quotidiani francesi, *Le Figaro*. «La Francia è un'amante che la Germania non può più permettersi di mantenere» ricambiava cortesemente l'edizione domenicale di uno dei maggiori quotidiani tedeschi, *Die Welt*. Riemergono, magari con la scusa della battuta salace, pregiudizi da Anni 20.

Cosicché, quando il primo ministro danese Poul Nyrup Rasmussen dichiara che «non ci sono vincitori tra i Paesi dello Sme», forse è una banalità diplomatica, forse il frutto di una riflessione preoccupata.

I piccoli Paesi del resto non si sentono tanto sollevati. Il Belgio, fino a poco tempo fa considerato membro di diritto dell'area del marco, non è affatto sicuro che nel suo caso i tassi di interesse si potranno ridurre: siccome è l'ultimo Paese dove è rimasta la scala mobile, e ha una economia molto aperta, la svalutazione della moneta rischia di alimentare l'inflazione alla grande.

Quanto ai Paesi che una svalutazione se la possono permettere, si teme che ci prendano gusto. Il vicepresidente della commissione Cee, Henning Christophersen, mette in guardia contro la corsa alle svalutazioni competitive; non è escluso che uno dei primi Paesi a provarci - magari controvoglia, come l'Italia - possa essere il suo, la Danimarca. Ieri il primo ministro Rasmussen (per il quale «lo Sme, di fatto, è svuotato di ogni funzione») e il governatore Erik Hoffmeyer si sono affrettati a escluderlo nel modo più assoluto, ma sui mercati la corona danese è scesa alquanto. Dunque nemmeno a Copenaghen, per ora, possono scendere i tassi.

Due «padri» dello Sme, il francese Valerie Giscard d'Estaing e il tedesco Helmut Schmidt, sono addolorati. Intanto guardandosi in giro per Buxelles sono evidenti i vuoti nella città, quelli dei quartieri distrutti dalla speculazione edilizia in attesa della capitale d'Europa.

In ogni modo, che ne è del rapporto tra la Francia e la Germania (sempre «fondamentale», vorrebbe assicurare Balladur) lo si potrà cercare di capire già oggi, perché la consultazione economica a due che era in programma non è stata rimandata.

Stefano Lepri

VADEMECUM

SOPRAVVIVERE NEL «DOPO-SME»

Un «paracadute» per i mutui di chi ha puntato tutto sull'Ecu

ROMA. Nelle variazioni - quasi tutte al ribasso ma peraltro limitate a frazioni di punto - dei cambi con le altre valute (dollaro e franco svizzero compresi) registrate ieri dalla nostra lira, le attenzioni di molti risparmiatori erano puntate sull'ecu. Il motivo era ed è semplice: la sorte della «moneta europea» nella quale una moltitudine di cittadini ha contratto mutui per l'acquisto della casa, in generale prima, in molti casi anche seconda abitazione, ma in entrambi i caso per diffidenza nei confronti della lira. Per la speranza di risparmiare qualcosa puntando sull'ecu, o di spendere di meno nel corso del tempo, giocando tra la prevedibile svalutazione della lira e il più basso interesse stabilito generalmente per questi mutui. Il «gioco», come sappiamo, non ha finora premiato i giocatori, eccettuati, forse, quelli che hanno contratto mutui parecchio tempo fa, a un cambio lira-ecu inferiore alle 1500 lire e all'interesse del 9-10%, mentre ha punito e penalizzato soprattutto quelli che hanno contratto mutui dopo la crisi della lira con il conseguente rialzo dell'ecu fino alle 1800 lire ed oltre.

E' accaduto, così, che la differenza tra una svalutazione di oltre il 20% nei confronti dell'ecu ha più che annullato il beneficio di pagare per il mutuo un interesse anche di 3-4 punti percentuali inferiore a quello praticato generalmente per i mutui in lire.

Di questo «pessimo affare» fatto dai risparmiatori attratti dall'ecu anche per i mutui (oltre che dalle obbligazioni e dai titoli di Stato «denominati» nella monata europea, ma questo è un altro discorso), si è reso conto, nella mattinata di ieri, l'europarlamentare Enzo Mattina il quale prima di conoscere il comportamento della lira (ottimo) all'apertura dei cambi della nuova settimana (la prima dopo la decisione di ampliare la banda di oscillazione dei cambi tra le valute dello Sme, allo scopo di tagliare, almeno fino a un certo punto, le unghie alla speculazione), ha presentato alla commissione del Consiglio della Comunità Europea un'interrogazione in difesa dei risparmiatori, ma all'apparenza, almeno, senza speranza di essere accolta.

Si tratterebbe, infatti, secondo il socialista Mattina, di «individuare, di concerto con le banche centrali, da parte della Cee, misure che eliminino o quanto meno attenuino le conseguenze negative derivanti dalla crisi dello Sme per gli operatori economici e i cittadini che hanno contratto mutui in ecu». Questo, continua l'eurodeputato, perché «i governanti europei avevano assunto impegni solenni per realizzare una moneta unica... stabile e particolarmente consigliabile per chi avesse l'esigenza di effettuare investimenti». Poi, la crisi dello Sme e il venir meno della volontà politica «da parte di taluni governi europei di tener fede agl'impegni assunti» ha determinato una situazione della quale «è assolutamente iniquo che proprio quei cittadini che hanno creduto nell'Europa debbano sobbarcarsi le disastrose conseguenze».

Abbiamo detto che l'interrogazione di Mattina, almeno all'apparenza, ha poche speranze di essere accolta. Ma ci sarebbe un precedente che potrebbe giocare a favore del suo accoglimento. Si tratta di una legge, approvata negli Anni 80 dal Fondo di ristabilimento del Consiglio d'Europa, oltre che, naturalmente, dal nostro Parlamento, che copriva le oscillazioni di cambio lira-ecu superiori al 3%, per i mutui erogati dal Fondo suddetto alle cooperative edilizie e altri enti sociali, legge che, se non andiamo errati, è ancora in vigore, a favore della piccola proprietà abitativa. Ammesso che questa legge denominata, sempre salvo errore, «legge Stammati», dal ministro del Tesoro dell'epoca, sia ancora in vigore, di valido sostegno e copertura contro il «rischio-cambio» tra lira ed ecu, non c'è, quanto meno parzialmente, che l'attività delle banche, la quale, però, essendo istituzionalmente a breve termine, non può coprire questo rischio oltre i 24 mesi.

Carte bancha, cioè, e a certe condizioni, s'impegnano a fornire ai richiedenti (le cui richieste, ovviamente, siano state accolte) le necessarie somme in valuta, nel nostro caso in ecu, a certi prezzi e alle scadenze prestabilite. Altre «coperture» contro i rischi di cambio, al di fuori della compra-vendita dei titoli «a termine» (o «a futuro») non credo che esistano, in ogni caso nulla che possa interessare i piccoli risparmiatori, esposti, come sempre, a tutti i rischi, quelli di cambio compresi, senz'altra difesa del loro buon senso e della loro innata prudenza.

Questo non significa però - anzi dovrebbe essere un buon motivo a favore - che non si possa prendere in esame la proposta di Enzo Mattina, se non altro per vedere sino a quando la speculazione internazionale, avrà «licenza di uccidere», senza alcuna conseguenza negativa. E, tutto ciò, non va dimenticato, vale anche per il marco, ormai ufficialmente riconosciuto come unica moneta abilitata a fare tutto ciò che riterrà opportuno, a beneficio della «Grande Germania Unita» e a danno dell'Europa, ormai altrettanto ufficialmente, disunita.

Mario Salvatorelli

Risparmiatori allo sportello di un istituto di credito

INTERVISTA

PARLA UN «PADRE» DEL SISTEMA

«Uno sprint contro la crisi»

Ruggiero: puntiamo sull'unione politica

Renato Ruggiero, consigliere Fiat ed ex ministro del Commercio con l'estero, tra i «padri» italiani del Sistema monetario europeo

TORINO. «Sono molto preoccupato per la situazione dello Sme. Si sfaldano l'asse franco-tedesco e la coesione monetaria, due pilastri dell'Europa. E quello che considero più grave è che tanti vivano questa crisi come una liberazione per le economie nazionali». L'ambasciatore Renato Ruggiero, già ministro del Commercio estero, oggi consigliere di amministrazione della Fiat con delega per gli affari internazionali, ha tutti i titoli per giudicare la crisi del Sistema monetario europeo. Nel 1979, come rappresentante del ministero degli Esteri fu proprio lui, assieme al governatore della Banca d'Italia Carlo Azeglio Ciampi, a condurre le trattative per l'ingresso della lira nello Sme. E oggi, a quattordici anni di distanza, analizza gli errori di quella esperienza e propone una via d'uscita.

Si sarebbe mai aspettato che finisse così?

«Non so se lo Sme sia finito, ma vorrei ricordare perché lo creammo. Nel '79 eravamo in una situazione di cambi fluttuanti e la mancanza di coesione monetaria aveva portato a svalutazioni competitive che frenavano gli scambi commerciali tra Paesi Cee a favore di quelli fuori dalla Cee. Inoltre c'era la necessità di avere prezzi unici per la politica agricola. Insomma, come disse il cancelliere Schmidt, non volevamo lo Sme per un romantico sogno europeista ma perché era un'esigenza assoluta per la coesione politica del sistema».

E oggi?

«Oggi lo Sme è indispensabile al mantenimento della costruzione europea. Badi bene: dico al mantenimento, non solo all'avanzamento. Sono convinto che non sia stato negativo lo Sme in se stesso, ma il modo in cui è stato gestito che ha portato a gravissimi problemi di recessione e disoccupazione».

Quali sono stati precisamente questi errori?

«Si è aspettato troppo a reagire ad alcune situazioni mostrando scarsa flessibilità del sistema, e poi ci si è basati su una politica monetaria tedesca che risponde ad una situazione anomala come quella che si è creata dopo l'unificazione. Prima la Germania era sinonimo di stabilità antinflazionistica, oggi significa spinta inflazionistica».

Per risolvere questi problemi è utile la soluzione appena adottata a Bruxelles?

«Per ora è importante aver mantenuto una parvenza di funzionamento dello Sme, anche se non sono sicuro che questo calmerà la speculazione. Ma in generale la Germania deve capire che se vuole mantenere la leadership economica europea deve essere più sensibile ai problemi dei partner. Non può pensare solo alla sua inflazione, ma deve considerare anche la disoccupazione e la recessione. Del resto molti economisti sostengono che oggi sia proprio il marco la moneta anomala nello Sme e non le altre».

Ma uno Sme senza marco è pensabile?

«No, non ha senso, almeno a livello strutturale. Come rimedio temporaneo potrebbe anche servire, ma dubito che i tedeschi accetterebbero».

E allora che cosa si può fare?

«Oggi una fuga in avanti sulla strada dell'Europa unita è più che mai necessaria, anche se forse non si farà. Dobbiamo fare un salto rapido verso l'integrazione politica europea, uscire da una visione tecnocratica della Comunità in base alla quale aumentando a piccoli passi l'interdipendenza tra i Paesi Cee si sarebbe messo in moto un meccanismo che li avrebbe coinvolti, obbligandoli a integrarsi maggiormente. Io sono per rafforzare subito i poteri del Parlamento europeo, poi si potrà discutere se fare subito la moneta unica o mantenere un certo grado di flessibilità. Ma il problema principale è questo: capire che siamo di fronte a una crisi politica. L'errore di Maastricht è stato quello di anteporre l'unione monetaria a quella politica. La gente non ha capito chi comandava».

> «Il problema è politico non si possono pagare le anomalie della Germania»

Da quando l'Italia è fuori dallo Sme l'export se ne avvantaggia. D'ora in poi che cosa cambierà?

«La lira perderà probabilmente un certo vantaggio sul franco e sulla peseta spagnola ma la distanza con il marco sembra accrescersi e questo aiuterà le esportazioni dato che la Germania è il nostro primo mercato estero. Comunque l'Italia deve puntare sulla crescita economica e non sulle svalutazioni competitive, e soprattutto deve cercare di rientrare il più presto nello Sme. Ma a due condizioni: che il nostro governo risani i conti pubblici, una strada su cui Ciampi si sta muovendo, e che lo stesso Sme non sia più in ostaggio dei soli problemi tedeschi».

Francesco Manacorda

Ancora polemiche sul caso Demjanjuk, per la stampa ebraica improbabile un nuovo processo

«Non posso vivere se Ivan è libero»

Vittima dei nazisti cerca di uccidersi in Israele

TEL AVIV. «Nell'Olocausto ho perso i miei genitori e quattro parenti stretti. Scusatemi, ma non ce la faccio proprio a vedere che Israele libera un assassino come John Ivan Demjanjuk»: così, in un biglietto scritto all'ultimo momento su un marciapiede, Yaakov Weinberger, sessantasei anni, ha giustificato il tentativo di togliersi la vita.

Secondo quanto riferito dalla radio, Weinberger, un abitante di Naharya (al confine con il Libano) ha inghiottito una grande dose di barbiturici mentre si trovava per strada ed è stramazzato a terra. Soccorso dai passanti, è stato subito trasportato in un vicino ospedale, dove è stato rianimato e curato.

Giovedì scorso, la Corte suprema israeliana aveva prosciolto Demjanjuk - «con il beneficio del dubbio» - dall'accusa di essere «Ivan il Terribile», l'uomo che attivava le camere a gas nel lager nazista di Treblinka, ma aveva confermato l'accusa che, negli anni 1941-43, fosse una guardia nel campo di sterminio di Sobibor.

Per questo motivo, l'altro ieri, alcuni sopravvissuti all'Olocausto sono ricorsi in appello contro l'ordine di espulsione emanato contro Demjanjuk subito dopo il proscioglimento da parte della Corte suprema. Questi è adesso ancora in carcere, in attesa di sapere - tra dieci giorni - se dovrà essere processato anche per il nuovo capo di accusa.

Secondo i principali giornali israelinai, tuttavia è molto improbabile che si rifaccia un nuovo processo. «Haaretz» scrive che a parere di funzionari del ministero della Giustizia la procura generale si pronuncerà contro una nuova incriminazione di Demjanjuk.

Dopo la sentenza dell'Alta corte, Demjanjuk avrebbe dovuto partire per l'Ucraina che gli ha concesso un visto turistico. La notizia della mancata liberazione è arrivata tre ore prima della prevista partenza del volo per Kiev. La prima reazione del prigioniero è stata di rabbia: «Ma che democrazia è mai questa - ha detto al direttore del carcere che gli comunicava la nuova disposizione dei giudici -, prima mi rilasciate e poi tornate a rinchiudermi in carcere?». Poi, l'anziano ucraino non ha retto all'emozione e si è accasciatyo a terra. E' stato portato nell'infermeria del carcere dove gli è stato somministrato un sedativo. Per adesso continuerà a guardare il mondo attraverso le sbarre.

(Ansa)

I TRE VOLTI DEL GIALLO

Da sinistra, una foto di Ivan Marchenko; una foto da un documento di identità delle SS col nome di Demjanjuk; e Demjanjuk in uniforme di poliziotto durante la guerra.

AP

Reuters

Reuters

MOTIVI DELLA CONDANNA

- Cinque superstiti del campo di sterminio di Treblinka, in Polonia, hanno detto al processo di riconoscere in Demjanjuk l'uomo che torturava i prigionieri e azionava le camere a gas
- L'alibi di Demjanjuk, che sostiene di essere stato un prigioniero di guerra sovietico che ha passato la maggior parte della guerra in mano ai tedeschi,è poco convincente
- Il documento delle SS dice che in un certo periodo Demjanjuk ha effettivamente lavorato in un Lager nazista, benché non a Treblinka

MOTIVI DELL'ASSOLUZIONE

- Dichiarazioni giurate delle guardie di Treblinka, raccolte dal Kgb subito dopo la guerra e divenute accessibili dopo la disintegrazione dell'Urss, identificavano un'altra guardia ucraina, Ivan Marchenko, come l'uomo delle camere a gas
- Alcune di queste guardie hanno identificato Marchenko in una foto che non presenta somiglianze con Demjanjuk; invece un'altra foto di Marchenko, ottenuta e mostrata dagli avvocati di Demjanjuk nel 1992, mostra somiglianze

Jihad attacca l'Onu un morto a Gaza

GERUSALEMME. La Jihad islamica ha escogitato un nuovo mezzo per uccidere: con l'esplicito proposito di vendicarsi per i bombardamenti israeliani della settimana scorsa nel Libano del Sud, un palestinese ha sequestrato un autobus dell'Onu e l'ha lanciato contro due automezzi militari, uccidendo un impiegato israeliano e ferendo tre poliziotti e altri due impiegati dell'amministrazione militare dei Territori occupati.

E' successo ieri mattina a Gaza. Qualche ora più tardi nella città circolavano i volantini della Jihad che rivendicavano l'azione come vendetta per gli attacchi contro i guerriglieri sciiti e palestinesi nel Libano meridionale. In serata, apparentemente per reazione all'attentato, le artiglierie israeliane hanno bombardato per un quarto d'ora il massiccio di Iqlim al-Touffah, una roccaforte degli Hezbollah in Libano, con cannoni da 155 mm.

L'autobus dell'attentato apparteneva all'Unrwa, l'agenzia dell'Onu incaricata dell'assistenza ai palestinesi, e veniva utilizzato per il trasporto dei bambini a scuola. Appena i ragazzi sono scesi, un giovane è salito a bordo e sotto la minaccia degli esplosivi ha costretto l'autista a raggiungere un punto isolato sulla strada costiera, costringendo quindi lui e altri quattro dipendenti dell'Unrwa a bordo a scendere e allontanarsi. Preso il volante, l'uomo ha investito prima un pulmino della polizia e poi un'auto dell'amministrazione militare che sopraggiungevano a velocità piuttosto elevata. Fermato il mezzo, l'ha quindi abbandonato ed è fuggito riuscendo a fare perdere le sue tracce.

La moglie dell'israeliano morto ha assistito alla tragedia da un'auto che seguiva: scesa dalla vettura, si è precipitata sul marito cercando invano di rianimarlo con la respirazione bocca a bocca.

Una notizia politica: ieri sera Maxime Levy, fratello dell'ex ministro degli Esteri David Levy, è stato eletto segretario del Likud, il principale partito di opposizione.

Intanto in Libano, con una decisione che ribalta la politica finora seguita, il governo di Beirut ha ordinato ai vertici delle forze armate di dislocare truppe nei villaggi del Sud da dove i guerriglieri di Hezbollah attaccano gli israeliani. Alcuni contingenti sono già stati schierati in vari centri abitati, hanno istituito posti di blocco, effettuato perquisizioni e sequestrato razzi Katyusha. [Agi]

PERSONAGGIO

L'AVVOCATO PIU' ODIATO NEL PAESE

Ho difeso un aguzzino? Lo farei con Mengele

TEL AVIV
NOSTRO SERVIZIO

A 44 anni, Yoram Sheftel - l'avvocato che con una tenace battaglia legale durata cinque anni è riuscito in extremis a far annullare la condanna a morte contro l'ucraino John Ivan Demjanjuk - è una delle persone più impopolari in Israele. Il diffuso quotidiano Yediot Ahronot gli ha dedicato una copertina poco lusinghiera e lo ha qualificato come «l'avvocato forse più odiato del Paese».

Sheftel cade dalle nuvole: «Odiato, io? Negli ultimi giorni è un via vai di persone che si congratulano con me per il mio coraggio. Stamane mi ha fermato per strada un vecchio che mi ha detto di essere stato internato nel campo di sterminio di Auschwitz. Mi voleva ringraziare per essere riuscito a impedire che Israele mettesse a morte l'uomo sbagliato...».

Ma nelle stesse ore a Naharya, al confine con il Libano, un altro superstite dell'Olocausto, Yaakov Weinberger, 66 anni, ha tentato di mettere fine alla sua vita: fermo su un marciapiede, ha ingoiato una notevole dose di calmanti ed è stramazzato a terra. «Scusatemi, non ce la facevo più - ha scritto su un biglietto -. I nazisti hanno ucciso i miei genitori e i miei parenti. Non riesco a darmi pace nel vedere che Israele libera un assassino come Demjanjuk». Soccorso dai passanti, Weinberger è stato rianimato in ospedale.

La Shoah - l'Olocausto degli ebrei - non ha risparmiato del resto nemmeno la famiglia di Sheftel. «Prima della guerra - ricorda l'avvocato - mia madre aveva in Polonia almeno un centinaio di cugini. Dopo la guerra, ne erano rimasti dieci». Eppure, Sheftel non ha esitato a rappresentare Demjanjuk di fronte al tribunale speciale di Gerusalemme, dove doveva rispondere dell'accusa di essere «Ivan il terribile», l'addetto alle camere a gas di Treblinka in cui furono sterminati circa 800 mila ebrei. «Non avrei accettato l'incarico - dice adesso Sheftel - se non avessi avuto la intima convinzione che Demjanjuk fosse sincero quando si professava innocente e se non avessi constatato che le prove a suo carico erano inconsistenti».

Nei giorni scorsi Sheftel ha provocato non poca irritazione tra i superstiti dell'Olocausto quando si è detto pronto a difendere in tribunale anche una persona accusata di essere Joseph Mengele: «Dato che Mengele è morto - afferma - si tratterebbe di un altro caso di errata identificazione». Secondo l'avvocato, 60 testimonianze trovate in un archivio del Kgb indicano «inequivocabilmente» che il vero Ivan il terribile si chiamava Ivan Marcenko: difenderebbe anche lui?

«Che lo difenda l'avvocato della pubblica accusa, Michael Shaked - esclama ironico -. E' stato Shaked a mettere in gioco tutto il suo prestigio personale per dimostrare la colpevolezza di Demjanjuk». Secondo Sheftel, Israele non è tuttavia interessato a cercare Marcenko. Già un anno e mezzo fa le autorità israeliane hanno preso visione di un dossier del Kgb del 1982 che conteneva precisi dettagli sul presunto Ivan il terribile (che oggi dovrebbe avere 82 anni): il suo trasferimento a Fiume nel dopoguerra, il suo matrimonio con una donna jugoslava, il nome dei figli, l'indirizzo della casa in cui abitava negli Anni Sessanta. «Stranamente, né Israele né i cacciatori di nazisti di professione hanno mosso un dito per ricercarlo - afferma l'avvocato -. Ma anche se lo si volesse processare, oggi Marcenko non può più essere condannato: cinque superstiti dell'Olocausto hanno infatti riconosciuto Demjanjuk, in aula, come Ivan il terribile».

Il ricorso in appello presentato da alcuni superstiti dell'Olocausto contro l'espulsione di Demjanjuk, che sarà ascoltato tra una settimana, non lo preoccupa: «Proprio stamane - dice - ho terminato di scrivere un libro in cui ripercorro le fasi del processo. Sono sicuro che non ci sarà bisogno di aggiungere nuovi capitoli». La settimana prossima, dunque, Demjanjuk atterrerà in Ucraina.

Cosa le ha insegnato questa esperienza? «Che il Tribunale speciale di Gerusalemme non è stato all'altezza della situazione e che non ha esitato a manipolare la stampa per raggiungere i suoi fini, cioè la condanna di Demjanjuk. E che quando si è convinti di essere nel giusto, non bisogna esitare a lottare contro tutto e tutti. Alla fine la verità prevale sugli intrighi, e viene alla luce».

Aldo Baquis

I miei furono vittime dell'Olocausto
Mi batto per la verità
quell'uomo è innocente

Nella foto grande l'avvocato Yoram Sheftel
Qui accanto, John Demjanjuk

USA

Sarebbe la vera ragione per cui il 20 luglio si è tolto la vita il consigliere legale della Casa Bianca

«L'amico di Clinton suicida per amore di Hillary»

Il pettegolezzo di un giornale scuote i salotti di Washington

WASHINGTON. Dopo il misterioso suicidio di Vince Foster, trovato cadavere il 20 luglio in un parco sul Potomac, i pettegolezzi scuotono gli ambienti politici ed i salotti mondani della capitale americana.

Foster era amico di infanzia e consigliere legale del presidente degli Stati Uniti Bill Clinton. Mentre «Us News and World Report» rivela che circa un mese fa l'amico di infanzia del Presidente aveva discusso la possibilità di dimissioni con un collega esterno alla Casa Bianca, il «National Enquirer» soffia sul fuoco: Vince sarebbe stato nientemeno che l'amante di Hillary e in «qualche modo» il rapporto con la first-lady l'avrebbe condotto alla drammatica fine.

Secondo l'«Enquirer», il «principe» dei reporter investigativi di Washington, Jack Anderson, sarebbe al lavoro per verificare quest'ultima voce: «Finora - ha dichiarato però Anderson al "tabloid" più letto degli Usa - non è che un pettegolezzo selvaggio».

Il giornale riporta tuttavia che Hillary sarebbe «consumata dai sensi di colpa» per la morte dell'amico: Foster non voleva trasferirsi a Washington e sarebbe stata lei a convincerlo. Che tra Vince e Hillary esistesse una speciale relazione non è un mistero per nessuno nella capitale: «Raggiungere Foster - afferma l'informatissimo Sidney Blumenthal del "New Yorker" - era un modo per ottenere l'accesso alla first lady».

I due si erano conosciuti in Arkansas negli uffici della «Rose Law Firm», lo studio legale di cui erano partner. «Lei dipendeva da lui come confidente personale», scrive Blumenthal. E ricorda che, all'indomani della misteriosa morte di Vince, il «New York Times» aveva collegato il suicidio a un articolo-scandalo che il «Washington Times» stava preparando su Foster.

Il soggetto del pezzo - scrive Blumenthal sul «New Yorker» - aveva fatto risuonare il «tam tam» nei salotti della capitale: una voce, subito scartata, era che Vince fosse segretamente omosessuale (il luogo del suicidio, Fort Marcy Park, è un luogo di raduno per coppiette gay). L'altra, che il quotidiano della sera «Moon» stesse preparandosi a sviscerare, addirittura in quattro puntate, la love-story segreta con la first lady.

Il «Washington Times» in un editoriale aveva immediatamente smentito: «Non abbiamo niente in mano, né stiamo preparando niente. Zero».

Bando agli affari di cuore, «Us News» preferisce invece scavare sulla nota che il consigliere legale di Clinton avrebbe strappato in mille pezzi e tuttavia conservato in una cartella: «Contiene vari paragrafi che descrivono malessere per il fatto di trovarsi al centro dell'attenzione ed anche frustrazione per il nuovo lavoro e il modo con cui i giornali avevano trattato la sua performance». L'interpretazione del settimanale? «Forse era la traccia per una lettera di dimissioni che non fu mai scritta». [Ansa]

E il diffusissimo tabloid americano rincara la dose «La first lady è consumata dai sensi di colpa»

Foster, Clinton e le rispettive mogli
A destra un'altra foto del suicida

(Segue da pagina 6)

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Vanda Bottai ved. Ferraris
anni 70
Lo annunciano il figlio **Franco** con **Roberta** e parenti tutti. Funerali mercoledì 4 ore 8,30 cappella ospedale Martini (via Tollone).
— **Torino**, 2 agosto 1993.

Non dimenticheremo mai la carissima **AMICA. Margherita e Clara.**

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari
Giorgio Andreoli
di anni 48
Lo annunciano: la mamma **Maria**, i fratelli **Carlo** con la moglie **Marietta** e figlia **Patrizia**, **Giovanni** con la moglie **Maria Grazia** e bimbi **Giorgia** e **Paolo**; zia, cugini e parenti tutti. Il funerale avrà luogo nella parrocchia di S. Giovanni Battista, Barge, mercoledì 4 agosto partendo dall'abitazione dell'astinto via Dante 19 alle ore 16,15. Settima lunedì 9 agosto alle ore 9 in parrocchia. Rosario martedì 3 agosto alle ore 21 in parrocchia. Per espressa volontà della famiglia non fiori ma offerte per la ricerca e la cura del Cancro - Torino c/c postale n. 410100. La famiglia Andreoli ringrazia il personale ed i medici del Reparto Oncologico ospedale Agnelli di Pinerolo ed un particolare ringraziamento al dottor Giorgio Vottero per il suo interessamento.
— **Barge**, 2 agosto 1993.

E' mancato
Giuseppe Mulatieri (Beppe)
di anni 83
Lo annunciano la moglie **Sandra**, il figlio **Piero** con la moglie **Adriana** e parenti tutti. Funerali a Issiglio mercoledì 4 alle ore 15,30 in chiesa.
— **Issiglio**, 2 agosto 1993.

I consuoceri **Carlo** e **Olga Rosmino** con **Rita** ricordano **BEPPE.**

E' mancato
Giovanni Ruzza
L'annunciano la moglie **Luisa**, la figlia **Annamaria** con **Angelo**. Si ringraziano il dottor Zambotto e la casa Bianca per le cure prestate. Per funerali telefonare allo 0321/61044.
— **Oleggio**, 2 agosto 1993.

Luigi, Riccardo, Anna, Maria con le rispettive famiglie sono affettuosamente vicini a Anna Maria e Angelo nel loro dolore.

RINGRAZIAMENTI

Franco Garda
Maria e **Ilaria Garda** profondamente commosse dalla grande partecipazione al lutto che le ha colpite, sentitamente ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Pré-Saint-Didier**, 2 agosto 1993.

ANNIVERSARI

3-8-1992 3-8-1993
Maria Rosaria Giaquinto in Gardino
Ricordandoti sempre. Mario Galilei e parenti tutti.
— **Torino**, 3 agosto 1993.

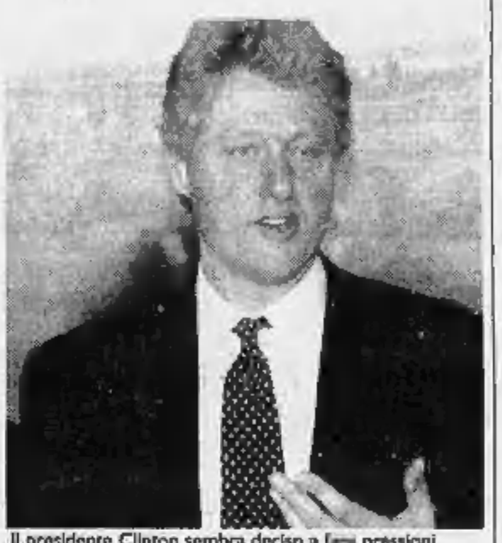
1992 1993
Nel primo anniversario della scomparsa del
prof. Antonio Gagna
il figlio con immutato rimpianto lo ricorda a quanti lo hanno conosciuto, stimato ed apprezzato per il carattere forte, l'ingegno ed il coraggio. La Messa di suffragio verrà celebrata nella parrocchia Madonna degli Angeli mercoledì 4 agosto alle ore 18.

1991 1993
Rodolfo Marlinotti
Ci manchi.

«Salverò Sarajevo anche da solo». Poi la Casa Bianca è costretta a una precipitosa retromarcia

Solo i francesi solidali con gli Usa ma vogliono usare la forza per difendere i caschi blu

I rottami del ponte di Maslenica distrutto ieri dalle bombe serbe Unisce il Nord e il Sud della Croazia



Il presidente Clinton sembra deciso a fare pressioni militari per costringere i belligeranti a accettare una pace di compromesso in Bosnia

La Nato ferma Rambo Clinton

No degli alleati, niente blitz contro i serbi

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

L'ipotesi di un intervento militare americano in Bosnia si è un po' indebolita ieri, dopo che, nella riunione Nato a Bruxelles, è emersa una qualche riluttanza al riguardo da parte di alcuni Paesi europei. E dopo che Bill Clinton ha definito «esagerati» alcuni articoli di stampa che, basandosi su un'incauta dichiarazione di un portavoce del Dipartimento di Stato, indicavano l'intenzione degli Stati Uniti di agire anche senza il consenso degli alleati. Mentre i colloqui di pace a Ginevra hanno sfiorato l'orlo del fallimento per l'abbandono, fortunatamente temporaneo, del leader bosniaco e in molte parti dell'ex-Jugoslavia vengono segnalate pericolose brecce al cessate-il-fuoco, si discute se le minacce americane favoriscono la pace o la guerra. Ma, quale che sia la valutazione su questo punto, l'unica cosa certa sembra essere che non lavorano per la pace gli ondeggiamenti, le manifestazioni di indecisione e i segnali di divisione all'interno della comunità internazionale.

Domenica, durante il viaggio di avvicinamento di Warren Christopher verso il Medio Oriente, il suo portavoce, Mike McCurry, aveva dichiarato alla stampa: «Gli Stati Uniti sono decisi a agire. Crediamo senz'altro che sia possibile all'interno di un accordo Nato. Ma abbiamo reso chiaro che siamo determinati a agire». McCurry non ha aggiunto «anche da soli». Ha tuttavia espresso l'opinione che, per l'avvio del piano di bombardamenti «è questione di giorni». E l'insieme delle sue dichiarazioni avevano portato i giornali a concludere che Clinton era pronto a dare l'ordine di attacco anche senza il consenso degli alleati.

«Io non credo - ha detto ieri il Presidente americano correndo ai ripari - che gli alleati permetteranno la caduta o l'affamamento di Sarajevo. Stiamo lavorando con gli alleati per trovare una posizione comune e sono certo la troveremo». Ma non sembra così. Nonostante la portavoce del ministero degli Esteri francese, Catherine Colonna, abbia assicurato che il suo governo «approva l'uso della forza nell'ambito delle risoluzioni Onu» e il ministro della Difesa inglese, Malcolm Rifkind, abbia detto di sentirsi «molto solidale» con la posizione americana, la riunione di Bruxelles ha fornito un altro quadro della situazione. Gli Stati Uniti, a meno di un perfezionamento degli accordi di pace, vorrebbero comunque bombardare i serbi per allentarne la morsa su Sarajevo. Gli inglesi, invece, ritengono che questo non sia militarmente possibile. I francesi sono favorevoli all'uso della forza solo nel caso i loro Caschi Blu vengano attaccati dai serbi (questo è il senso del riferimento di Colonna alle risoluzioni Onu). Inglesi e francesi restano entrambi preoccupati per le conseguenze che un attacco americano potrebbero avere sui loro uomini in Bosnia. Il mediatore David Owen non crede che le minacce aiutino un processo di pace che, ha detto ieri, sta facendo «progressi molto sostanziosi». Fuori dalla Nato, anche la Russia critica le minacce americane.

Poichè Clinton, in passato, è stato accusato, da destra e da sinistra, di mancanza di decisione sulla Bosnia e incitato a prendere la testa della comunità internazionale piuttosto che inseguirne il consenso in estenuanti mediazioni, questa volta aveva voluto dare l'impressione di essere intenzionato a esercitare comunque un ruolo di leadership. Le dichiarazioni di McCurry erano funzionali a questo. E infatti Clinton, anche ieri, a chi gli ha chiesto se le minacce di intervento americane ritardino la pace, ha risposto: «Penso, invece, che la pace sia stata ritardata dalla percezione opposta; che, poiché gli alleati non hanno fatto nulla per cercare di stabilizzare la situazione, la situazione ha continuato a peggiorare». Gli americani si sono formati l'opinione che la firma serba sul piano Owen a Atene fu favorita dal loro piano di intervento e la sua ritrattazione incoraggiata dal dissenso espresso al riguardo dagli europei. Pertanto, questa volta vogliono mantenere una forte pressione, perché non si richiuda lo spiraglio apertosi con la firma apposta venerdì scorso a Ginevra sull'accordo per la costituzione dell'Unione delle Repubbliche di Bosnia. Il problema è che la riluttanza alleata non è rientrata del tutto e, nonostante le premesse, Clinton sembra di nuovo oscillare.

Progressi a Ginevra ne sono stati sicuramente fatti e paradossalmente sono proprio loro, adesso, ad alimentare una certa intensificazione degli scontri armati fuori Sarajevo, dove, invece, la tregua sembra tenere abbastanza. Nel momento in cui si discute sulla suddivisione della Bosnia in tre Repubbliche federate, una serba, una musulmana e una croata, le parti cercano di mantenere o di conquistare quanto più territorio possibile. Ieri i serbi hanno occupato una collina sopra Sarajevo dove sono collocati i ripetitori della tv bosniaca. Il presidente della Bosnia, Aljia Izetbegovic, ha allora minacciato di abbandonare i colloqui di pace.

Paolo Passarini

IL CASO

LA MINORANZA ASSEDIATA

Gli istriani accusano «Zagabria ci cancella»

UN flebile grido di aiuto arriva dall'Istria: lo lanciano gli italiani che vivono laggiù e vedono incombere lo spettro dell'estinzione, culturale se non fisica.

Qualche giorno fa il Parlamento della Croazia, la Repubblica ex jugoslava che divide con la Slovenia il possesso di quel territorio, ha respinto le richieste di autonomia avanzate dalla Dieta istriana, mentre ha approvato una legge che in pratica toglie a quella che oggi è una minoranza etnica il controllo delle scuole, della casa editrice e dell'istituto storico di lingua italiana, finora ben funzionanti. Gli italiani d'Istria si appellano a Roma: il diritto a conservare la loro lingua e le loro istituzioni culturali è affermato dai trattati di Londra (1954) e di Osimo (1975), indietro non si può tornare. Quanto alla Dieta, un organismo binazionale che rappresenta gli istriani sia croati sia italiani, ha minacciato di dichiarare unilateralmente l'autonomia della regione già nell'assemblea che terrà dopodomani, se Zagabria continuerà a fare orecchie da mercante alle sue richieste di autogoverno.

La risposta del presidente Tudjman è stata un rifiuto secco, la stampa locale, unanime, è stata ancora più dura: istriani pazzi, siete come i serbi. E sulle richieste specifiche degli italiani, un muro di no.

Le associazioni degli italiani assicurano che, per il momento, alla tensione col governo centrale non corrispondono screzi con gli istriani croati. Anzi la rivendicazione collettiva portata avanti dalla Dieta istriana, il partito che raccoglie il 70% abbondante dei voti, unifica le due comunità. «Noi istriani sentiamo di avere un'identità comune, che va riconosciuta - dice il presidente dell'esecutivo dell'Unione italiana, Maurizio Tremul -. Il valore positivo della convivenza è molto sentito qui. Gli italiani parlano anche croato, e viceversa. Però si cominciano a notare piccoli fenomeni di intolleranza. Magari un poliziotto ti ferma, tu gli parli in italiano e lui ti risponde "non hai diritto a usare la tua lingua con me, parla croato". Se di episodi del genere accaduti a Pola e a Rovigno».

Non abbiamo trovato conferma, invece, di licenziamenti di italiani a motivo della nazionalità, che ci erano stati denunciati per telefono da testimoni indiretti. Mario Simonovic, che scrive per la «Voce del popolo», l'unico quotidiano in lingua italiana dell'ex Jugoslavia, è una sensibilissima antenna ma non ne ha avuto notizia: «Non ci risultano casi di discriminazione personale. Però cominciamo ad avvertire una certa ostilità sotterranea».

La preoccupazione più immediata è quella per le istituzioni culturali italiane. Furio Radin, deputato italiano al Parlamento di Zagabria, aveva proposto giorni fa un emendamento a una legge restrittiva in discussione, perché fosse permesso alla minoranza italiana di istituire e gestire assieme allo Stato scuole e centri di ricerca. «Invece - denuncia Tremul - si è approvata una norma che di fatto permette al governo di espropriare i nostri istituti».

Certo gli italiani non possono alzare la voce più di tanto, sono rimasti in 27 mila (più 3 mila in Slovenia), l'8% della popolazione istriana, e se Roma non esige il rispetto dei trattati internazionali sono perduti. Da parte del governo italiano (e degli altri della Cee) il più recente richiamo a Zagabria perché rispetti i diritti umani è stato lanciato sabato. I risultati sono da verificare.

Per ora, gli italiani lamentano che la loro nazionalità non va più dichiarata e registrata sulla carta di identità come dato puramente anagrafico ma deve essere «dimostrata» con documenti.

L'ultima parola a Tremul: «Ci sembra di avere cucita addosso una stella di Davide».

Luigi Grassia

Postazioni di miliziani bosniaci a Sarajevo controllano il passaggio di un convoglio delle Nazioni Unite con aiuti umanitari per la popolazione. I combattimenti non sono stati sospesi

BOUTROS GHALI

«Sui raid aerei decido io»

GINEVRA. La decisione su eventuali raid aerei contro le postazioni serbe in Bosnia spetta alle Nazioni Unite e non all'Alleanza Atlantica. Questo il senso di un messaggio fatto pervenire dal segretario generale dell'Onu Boutros Boutros-Ghali ai rappresentanti dei Paesi Nato riuniti a Bruxelles. Nella nota, di cui ha riferito il portavoce dell'Onu alla conferenza internazionale sulla ex Jugoslavia, John Mills, Ghali sottolinea che deve essere lui a decidere gli attacchi sotto gli auspici dell'Onu. «Vuole che non vi siano dubbi di sorta su questo punto», ha affermato Mills rilevando come il segretario generale abbia fatto riferimento alla risoluzione 836, che autorizza i raid solo in precise circostanze. [Agi]

FLORIDA

L'errore è stato commesso 14 anni fa, la clinica ha già pagato un indennizzo di 11 miliardi

Scambiata nella culla, rifiuta i genitori

«Amo chi mi ha allevato, non voglio andare con mia madre»

NEW YORK
NOSTRO SERVIZIO

Ancora un caso di paternità «biologica» contro paternità «affettiva», di fronte a un tribunale americano. Tecnicamente si tratta di una richiesta di «divorzio dai genitori» come quello di Gregory K. di qualche tempo fa, e l'analogia si estende fino al punto che il padre adottivo di Gregory è l'avvocato della protagonista di questo nuovo caso; ma Kimberly, la ragazza della Florida che ieri ha cominciato le udienze in tribunale, non ha da rimproverare nessun abbandono ai genitori «veri». Loro sono gente per bene, hanno altri sette figli cui accudiscono in modo decente. Ma questo non toglie che Kimberly, a questo punto, voglia essere lasciata in pace e continuare a vivere con Bob Mays, che per lei è suo padre da 14 anni. Così, ispirata dalla vicenda di Gregory, ha deciso di ricorrere al tribunale per porre fine alla stranezza della sua situazione e vivere una vita «normale». La sua storia è quella dello «scambio nella culla», sfruttatissima nella tradizione del romanzo d'appendice.

Quel giorno di 14 anni fa, nella clinica di Wauchula, in Florida, nacquero diversi bambini. Ma due di loro, per un errore tuttora non spiegato, vennero «assegnati» ai genitori sbagliati. Kimberly era figlia di Ernest e Regina Twigg, ma finì nelle braccia di Barbara Mays e di suo marito Bob, mentre la loro figlia vera andò a incrementare la figliolanza di Ernest e Regina. Nessuno avrebbe mai scoperto l'errore se quattro anni fa, la bambina che aveva preso il posto di Kimberly non fosse morta per una malformazione cardiaca. Fra le varie cose che i medici avevano fatto per salvarla c'era stato anche un esame genetico, e si era scoperto che quella non poteva essere figlia loro. Ernest e Regina si imbarcarono nella ricerca, risalirono a tutti i bambini nati in quel giorno in quella clinica e alla fine scoprirono che la loro figlia «biologica» era Kimberly, che viveva con il presunto padre Bob dopo che la presunta madre era morta di cancro quando lei aveva due anni. Lo avvicinarono e gli parlarono apertamente. Tutti si rendevano conto della necessità di evitare dolorose lacerazioni, e così fu deciso che Kimberly restasse a vivere con Bob ma che Ernest e Regina potessero visitarla con regolarità.

Non funzionò. Ad ogni incontro con i suoi genitori «veri», Kimberly sprofondava in una tremenda depressione, la sua salute psicologica ne risentiva fortemente e Bob decise di troncare quelle visite. Ernest e Regina non si diedero per vinti e trasferirono la loro battaglia in tribunale. Se i loro incontri con Kimberly non potevano più avvenire con il consenso di Bob, dovevano avvenire per volontà dei giudici, anche perché nel frattempo era arrivata una grossa somma da amministrare: 7 milioni di dollari che la clinica di Wauchula era stata condannata a pagare a Kimberly come risarcimento per l'errore di 14 anni fa. Alta, snella, bionda, con due grossi occhiali che le fanno apparire molto più riflessiva di quanto sarebbe lecito aspettarsi dalla sua età, Kimberly si è ribellata a tutto questo. «Non ho bisogno di lui e non ne avrò mai», ha detto una volta alla madre, e quando ha saputo della vicenda di Gregory K. ha visto la possibilità di farla come lui per porre fine alla sua, di vicenda. Il giudice, Stephan Dakan, ha dichiarato «ammissibile» la sua richiesta sulla base del fatto che Kimberly risulta «sufficientemente matura» e ieri è cominciato il processo.

Franco Pantarelli

CAMBOGIA

Al confine thailandese

I Khmer rossi devastano una base Onu

BANGKOK. I khmer rossi hanno sequestrato ventuno caschi blu dell'Untac (autorità di transizione dell'Onu in Cambogia) in territorio thailandese e li hanno rilasciati dopo alcune ore. Lo ha riferito il portavoce dell'Untac a Phnom Penh. Cento guerriglieri agli ordini di uno dei più feroci comandanti della fazione Ta Mok, conosciuto come il «macellaio», hanno attaccato a colpi di mortaio un posto di controllo dell'Untac nella provincia di Prehar Vihear nel Nord-Ovest della Cambogia al confine con la Thailandia. Ventuno caschi blu, che presidiavano la posizione, sono fuggiti in territorio thailandese per sottrarsi al tiro ma sono stati inseguiti e catturati. Il gruppo, formato da sedici soldati pakistani, da tre osservatori militari, da un australiano e da un interprete cambogiano, è stato rilasciato dopo alcune ore indenne. [Ansa]

SUD AFRICA

100 morti nel weekend

Tutu: Caschi blu per fermare le stragi fra neri

JOHANNESBURG. Le violenze tra opposte fazioni nere, che hanno causato quasi cento morti nell'ultimo fine settimana in diverse township del Sud Africa, hanno spinto il premio Nobel per la pace, l'arcivescovo Desmond Tutu, a chiedere l'intervento di una forza di pace straniera nel Paese.

Secondo Tutu, il nuovo massacro «dimostra oltre ogni dubbio» che i sudafricani sono incapaci di ripristinare da soli legge ed ordine. «Dobbiamo chiedere alla comunità internazionale di inviare con estrema urgenza un corpo di polizia esperto nell'affrontare questo tipo di disordini», ha detto il prelato.

L'African National Congress, di cui è leader Nelson Mandela, ha proposto invece la formazione di una forza di pace nazionale alla quale prendano parte bianchi e neri. [Ansa]

GERMANIA

Sospetti sui naziskin

Donna cosparsa di benzina e bruciata viva

BERLINO. Una donna è morta la scorsa notte a Brema dopo che uno sconosciuto l'ha cosparsa di benzina, dandole poi fuoco. Lo ha reso noto stamane la polizia della città nordoccidentale tedesca. La donna, è stato precisato, è deceduta in seguito alle ustioni riportate, nonostante alcuni vicini fossero subito accorsi per soccorrerla. Non si conoscono le ragioni per le quali lo sconosciuto ha compiuto questo delitto.

Già sabato vi era stato un episodio analogo, anche se non mortale: a Frankenthal, nella Renania-Palatinato (Germania centro-occidentale) un uomo senza fissa dimora che dormiva su di una panchina davanti alla stazione era stato cosparso di sostanze infiammabili e poi incendiato. La vittima era stata ricoverata in ospedale in fin di vita. Sospettati del crimine sono tre giovani. [Ansa]

La rivincita della principessa di Liegi che dopo il matrimonio aveva scandalizzato i belgi

La regina italiana oscura Fabiola

Esce di scena la grande ispiratrice del re

BRUXELLES
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Che ne sarà ora di Fabiola? La regina che i belgi amavano, austera, cattolicissima e influente compagna di re Baldovino, non ha mai avuto figli, e il ruolo di regina madre le è ovviamente precluso. A nulla sono valse del resto le attenzioni e le cure dedicate all'educazione del nipote Filippo, che Fabiola e Baldovino volevano come erede. Cedendo alle pressioni del primo ministro Jean-Luc Dehane, Alberto, fratello minore di Baldovino e legittimo erede, ha deciso di non lasciare il trono al figlio Filippo, e a fare la regina sarà quindi Paola Ruffo di Calabria, la bella italiana che tanto ha fatto discutere in passato i belgi.

E Fabiola? «Il titolo di regina è conferito alla sposa del re - spiega il costituzionalista Francis Delpérée - ma resta inteso che la regina non svolge alcun ruolo: né ufficiale, né istituzionale». Per la nobile spagnola, abituata a partecipare alle decisioni di Stato, a visitare ospedali, a fondare orfanotrofi e istituti per disabili, non sarà facile uscire di scena. Come la regina Elisabetta, sopravvissuta nel 1934 alla morte di Alberto I, il «re cavaliere», avrà probabilmente dal governo un sostanzioso vitalizio, e dovrà ritirarsi in un castello di provincia, senza svolgere più alcun ruolo ufficiale a corte, e limitandosi ad occuparsi delle sue fondazioni e dei suoi istituti di carità. Fabiola sarà sostituita da Paola, che coronerà così la sua rivalsa nei confronti dell'opinione pubblica belga, tanto a lungo ostile.

Sposato Alberto nel 1959, appena ventiduenne, Paola mal si adattò alla vita relegata e severa che Baldovino voleva imporre a corte. A parte le «stregue» delle gravidanze (Filippo nacque nel 1960, Astrid nel '62 e Laurent nel '63), la vita coniugale fu presto screziata da litigi e, si dice, da tradimenti. La voce popolare vuole che Alberto sia un dongiovanni. Ma questo non poteva piacere alla mediterranea Paola, che forse decise di vendicarsi: una foto che la ritraeva in spiaggia, abbracciata ad un giovane barbuto, fece il giro del mondo, così come le dicerie sul suo flirt con il cantante Adamo.

Fu allora che Baldovino decise di intervenire. Convocati i due consorti ribelli, gli impose una condotta più consona al loro ruolo, prese sotto la sua ala protettrice il giovane Filippo, su cui puntò le sue speranze per la successione, e chiuse a chiave le corte: niente più feste e balli.

E' solo da quel momento che Paola diventa l'angelo del focolare, la sposa e madre premurosa che, ormai, tanto piace ai belgi. Gli scandali cessarono di increspare le acque della corte, almeno quelli mondani: perché di Alberto si è a lungo mormorato che fosse coinvolto in un malaffare di corruzione sanitario. Forse era solo maldicenza, e i belgi si sono abituati a pensare ad Alberto come ad un «ambasciatore itinerante» dell'economia nazionale.

Decorato decine di volte, ferrato in costruzioni navali, il fratello di Baldovino è presidente dell'associazione del commercio estero, della Cassa generale di risparmio, della Croce rossa e del comitato olimpico del Belgio. Perfettamente a suo agio nei circoli economici e finanziari, negoziatore sottile, esperto della vita e della politica, Alberto era il candidato ideale alla successione, tanto più ora che il Paese esce da una difficile riforma costituzionale. Diventato Stato federale, diviso tra la comunità francofone e fiamminghe, il Paese rischiava con un re inesperto di essere precipitato in una nuova spirale di incertezza, che i separatisti fiamminghi sarebbero stati pronti a sfruttare. E' questo che, secondo gli osservatori, ha spinto il premier Dehane ad insistere con Alberto affinché accettasse il trono.

Filippo, dunque, dovrà attendere: Alberto II, che lunedì giurerà di difendere «l'integrità territoriale» del Belgio, ha infatti 58 anni. Povero Filippo! Baldovino lo aveva costretto a lunghi anni di studio e lo aveva circondato di precettori. Alberto, invece, è certo un rompicollo (si è fratturato diverse costole e una spalla nel 1984, facendo il centauro), ma appare come «una scelta sicura». Eppure anche per lui mantenere unito il Belgio potrebbe rivelarsi un compito arduo.

Fabio Squillante

ALBERTO II

L'incoronazione lunedì

BRUXELLES. Alberto II, sesto re dei belgi: l'ormai ex principe di Liegi assumerà la carica formalmente lunedì prossimo, davanti alle Camere riunite in seduta straordinaria. E' così che ha deciso il governo, rispettando cioè l'obbligo costituzionale di incoronare un nuovo re entro dieci giorni dalla morte del predecessore. Ma anche dando un segnale di continuità ad un Paese che, diviso etnicamente e linguisticamente tra fiamminghi e francofoni, è appena uscito da una dolorosa riforma costituzionale, e considera con timore le forti spinte separatiste. I belgi, che credevano di sapere che Alberto avrebbe abdicato in favore del figlio Filippo, sono stati colti di sorpresa. Ma subito dopo si è diffuso, almeno nei commenti di stampa e televisione, un sentimento simile al sollievo: Filippo, che Baldovino voleva come successore, ha solo 33 anni, e non aveva avuto il tempo di concludere la preparazione alla corona. Alberto, invece, viene indicato come «una scelta sicura».

A sinistra, la nuova coppia reale
Sopra, la regina Fabiola

Negli Anni 60 voci di un flirt di Paola col cantante Adamo

DAL **MONDO**

Londra, si rassegnano gli euroribelli

ROMA. Anche la Gran Bretagna ha ratificato il trattato di Maastricht. Ieri i documenti di ratifica sono stati depositati alla Farnesina dall'ambasciatore britannico in Italia, poche ore dopo il venir meno dell'ultimo ostacolo. L'ex direttore del «Times» William Rees-Mogg ha infatti deciso di non presentare appello contro la sentenza della Corte suprema che venerdì scorso aveva respinto il ricorso per incostituzionalità riguardo la ratifica parlamentare. [Agi]

Ossezia, assassinato il governatore russo

MOSCA. Il governatore inviato da Eltsin a dirimere la guerra civile sul versante russo del Caucaso è stato assassinato insieme con il comandante della guarnigione militare e a quattro guardie del corpo in un agguato in un bosco nei pressi di Vladikavkaz, capoluogo dell'Ossezia del nord. L'agguato è avvenuto all'indomani del voto del Soviet supremo che aveva prorogato lo stato di emergenza in Ossezia. [Agi]

Sparatoria tra agenti due morti in Spagna

MADRID. Polizia contro polizia a Barcellona. Due poliziotti della guardia civil sono morti in una sparatoria seguita ad un'accesa discussione tra di loro (sembra a causa di una donna) in un popolare quartiere della città. Un terzo poliziotto, che secondo una prima ricostruzione sarebbe stato il primo ad aprire il fuoco, è rimasto ferito ad una gamba. [Ansa]

Prete ruba offerte per due miliardi

MELBOURNE. Un prete cattolico di 61 anni ha ammesso in tribunale di avere sperperato nel lusso l'equivalente di un paio di miliardi di lire prelevati dai fondi di beneficenza affidati alla sua amministrazione. Il sacerdote si era comperato una grande villa al mare nelle Filippine e aveva a Melbourne un'altra villa con parco. [Agi]

Giappone, un robot dirigerà il traffico

TOKYO. Presto sulle strade del Giappone ci sarà un robot a dirigere il traffico. Elmetto e divisa, il nuovo agente della strada visto da lontano sembra proprio un pubblico ufficiale nell'esercizio delle sue funzioni. Ma è solo un computer con fattezze antropomorfe. Il vigile-robot sarà pronto nei prossimi mesi. [Ansa]

Poltroncine blasfeme sugli aerei del Kuwait

KUWAIT. Rischia di diventare un affare di stato in Kuwait la scelta delle nuove fodere per le poltroncine degli aerei della compagnia nazionale kuwaitiana. Il problema è sorto in seguito ad una più approfondita osservazione delle pregevoli decorazioni dei tessuti scelti per ammodernare i vecchi copriseggiolini: esse infatti riportano con evidenza eccessiva e «blasfema» i caratteri con i quali, in lingua araba, viene indicato il nome di Allah. [Ansa]

STORIA

Mosca rivela

Corea 1950 Piloti russi contro gli Usa

WASHINGTON. Piloti sovietici travestiti da cinesi parteciparono alle prime fasi della guerra di Corea, nel 1950, affrontando in combattimenti aerei i piloti americani. E' quanto rivela, sulla base degli archivi recentemente aperti in Russia e di ricerche storiche, il settimanale «US News and World Report».

Stando a queste rivelazioni, i piloti sovietici, alla guida di velivoli trasportati segretamente in basi aeree della Cina settentrionale, indossavano uniformi cinesi e parlavano esclusivamente cinese nelle comunicazioni via radio per evitare di essere scoperti.

Secondo il periodico, l'originario piano di guerra approvato da Stalin prevedeva un conflitto-lampo di appena una settimana, con i nordcoreani padroni di Seul già dopo tre giorni e di tutta la Corea del Sud in sette.

La guerra in realtà si trascinò per 38 mesi (finendo con l'armistizio del 27 luglio 1953, che lasciò le cose più o meno come prima. [Agi]

GERMANIA

Da dieci anni vendeva i segreti economici e militari della Nato all'Est incassando centinaia di milioni

Catturato Topazio, l'ultima spia del Muro

E' caduto in una trappola della Cia

BONN
NOSTRO SERVIZIO

Il nome è suggestivo: «Topazio», e l'agente segreto che lo portava con ogni certezza troverà un posto nell'albo d'oro delle spie più famose del mondo. Insieme alla ballerina olandese Mata Hari che faceva il doppiogioco per i tedeschi o a Guenter Guillaume, la spia che fece cadere il Cancelliere Brandt, ci sarà anche lui. Topazio è il nome in codice della spia più pericolosa della Nato: colui che ha tradito i più segreti dei segreti. Topazio passerà anche alla storia come una delle spie meglio pagate del mondo: in dieci anni di attività dal 1979 al 1989 avrebbe incassato dai servizi segreti della Germania Est cifre dell'ordine di centinaia di milioni di lire.

Lo spione in capo della Nato si chiama Rainer Rupp, un cittadino tedesco di 47 anni. Una gita nella Saar gli è stata fatale: già da tempo i magistrati di Karlsruhe gli davano la caccia: dalla Stasi era considerato una «fonte eccellente». Insieme a Topazio è stata arrestata anche la moglie, cittadina britannica di 45 anni, di cui si conosce solo il nome di battesimo, Christine Ann. Anche la signora lavorava per i servizi dell'Est e anche lei nel mondo delle spie era nota con il nome di una pietra preziosa: Turchese.

Rainer Rupp lavorava al segretariato generale della Nato, nel dipartimento internazionale di economia. Una posizione che gli permetteva di essere informato sull'intera pianificazione degli armamenti e delle truppe dell'Alleanza atlantica. Conosceva perfettamente anche le strutture di comando nei singoli Paesi della Nato, tutti i concetti militari e i piani strategici. E' altamente probabile che tutto ciò lo abbia rivelato ai suoi datori di lavoro al di là della Cortina di Ferro. Secondo la procura di Karlsruhe, la Ddr tramite Rupp otteneva anche una valutazione aggiornata di come la Nato considerava la situazione economica e militare del Patto di Varsavia.

Fonti della magistratura tedesca confermano che si tratta del «più grave caso di tradimento all'interno della Nato». Ancora poco chiaro è il ruolo di Turchese. Rupp era stato contattato dai servizi segreti della Germania Est nel 1968, anche se la maggior parte dei suoi rapporti risalgono a dieci anni più tardi. Christine Ann era stata assunta nel 1972 e secondo indiscrezioni potrebbe avere avuto un ruolo anche più importante di quello del marito.

L'arresto di Topazio e Turchese è stato il fiore all'occhiello di un'azione concertata della polizia tedesca in diversi Laender. Mentre i coniugi Rupp venivano fermati nella Saar, nel Palatinato e nel Nordreno-Vestfalia sono state arrestate altre due persone la cui identità non è ancora stata resa nota, ma che appartengono al «più importante anello di spie dell'Est nell'Alleanza Atlantica».

I dossier segreti che hanno portato alla cattura delle spie hanno seguito anch'essi una via tortuosa degna di James Bond. Da Mosca a Berlino Est, dove sono spariti alla fine di marzo, per poi ricomparire nelle mani della Cia, che li avrebbe comprati in cambio di dollari sonanti. Una cinquantina di arresti che è destinata ad accrescersi.

Francesca Predazzi

Nella foto grande Guenter Guillame, la spia tedesca della Germania Est che provocò le dimissioni del Cancelliere Brandt. A destra un'immagine di Mata Hari prima dell'inizio della Grande Guerra

In codice la moglie chiamata Turchese Era una Mata Hari

GRAN BRETAGNA

L'espediente utilizzato da alcune compagnie per dare tregua alle hostess ed agli steward

Aria calda sui jet, e buona notte passeggeri

Il comandante aumenta il calore per fare addormentare la gente

LONDRA
NOSTRO SERVIZIO

Una scoppola d'aria calda sulla testa, e tutti a nanna. Per far appisolare i passeggeri sulle rotte a lungo raggio, numerose compagnie aeree usano un singolare sedativo: alzano la temperatura a bordo. La sonnolenza così indotta ha un doppio effetto: mette fuori combattimento i viaggiatori più irrequieti e dà tregua a hostess e steward.

Lo rivelano due cronisti del «Times», che, armati di un sofisticato termometro, sono andati a misurare lo sbalzo termico all'interno degli apparecchi. Hanno rilevato che dopo i pasti l'ambiente si riscalda sensibilmente, fino a raggiungere i 26 gradi, quattro in più rispetto alle prime due ore di volo. L'espediente ha persino un nomignolo tecnico: «manganellata aerea».

Il calore all'interno dell'abitacolo «supera di parecchio la soglia considerata tollerabile» ed espone i passeggeri al rischio di disidratazione. L'opportunità di schiacciare un pisolino a comando è poco golosa: il tipo di sopore provocato dalla «botta» di temperatura è artificiale e falso, per nulla simile a un buon sonno ristoratore. Lo sostiene il dottor Ian Perry, consulente internazionale di aviazione.

Le rotte transatlantiche e quelle intercontinentali in genere sono le più soggette a queste manipolazioni. L'inchiesta del giornale inglese suggerisce che la ventilazione viene truccata sui voli che durano più di cinque ore. Su un aereo della «American Airlines» in viaggio tra Londra e Los Angeles i reporter hanno registrato un brusco aumento della temperatura a bordo tra l'ora della colazione e l'inizio del primo film. Il picco coincide con l'inizio del secondo film. Torna improvvisamente a far fresco poco prima dell'atterraggio. Simile il diagramma ottenuto sullo stesso tragitto, su un apparecchio della «British Airways».

La compagnia di bandiera britannica smentisce freddamente. «Non mettiamo di certo i passeggeri a dormire - ci dice sdegnata una portavoce -. La manipolazione della temperatura non rientra assolutamente nella nostra politica. E non abbiamo mai neppure sentito parlare di questa faccenda». La «British Airways» distribuisce di un kit antidisidratazione (pomata per le labbra, idratanti per il viso, compresse per gli occhi) nella classe club, ma ribadisce: «L'aridità della pelle e delle mucose è un fenomeno universale in aereo, causato dall'aria condizionata molto secca». Come si spiega allora il gran caldo a bordo? «Non ha senso chiedere perché - è la risposta - quando fuori ci sono 50 gradi sotto zero».

Molto diversa la versione di un'ex hostess della «Virgin Atlantic», grande rivale di «B.A.»: «Ogni capitano sa come usare la "manganellata", anche se non sta scritto sui manuali di volo. E' provvidenziale per i piedi dell'equipaggio». Andrew Yates, ex pilota della «United Airlines» e oggi dirigente dell'americana «Aerospace Medical Association», conferma che si tratta di una prassi di vecchia data sui voli a lungo raggio. Protesta invece William Mahoney, capitano dell'«American Airlines»: «Se alzo la temperatura a bordo è soltanto per evitare che i passeggeri si lamentino per il freddo».

Sarà. Ma qualche viaggiatore sospetta apertamente che esista un fattore ipnotico a bordo. Annette Harding, dirigente abituata a fare la spola transatlantica, insinua: «Non sono mai riuscita a capire come mai su questa rotta mi viene sempre sonno alla stessa ora».

Maria Chiara Bonazzi

MISSOURI

Se il liquido viene a contatto con l'aria si crea una micidiale nube esplosiva

Arriva l'alluvione, fuga da St. Louis

L'acqua spezza 50 cisterne piene di propano

WASHINGTON. Migliaia di persone ieri hanno dovuto lasciare le proprie case in un quartiere residenziale di St. Louis, dopo che la furia delle acque del Mississippi ha rovesciato una cinquantina di cisterne contenenti propano liquido, una sostanza chimica che al contatto con l'aria si trasforma in gas creando la possibilità di una micidiale esplosione.

«La possibilità che ci sia una perdita è assai maggiore di quanto prevedevamo - ha detto Neil Svetanics, capo dei vigili del fuoco della città del Missouri - e una nube di propano è impossibile da controllare, né più né meno di una nuvola in cielo».

Due piccoli incendi erano divampati domenica nei pressi dei serbatoi, ognuno dei quali contiene 30 mila litri della sostanza. Entrambi sono stati domati senza problemi.

Finora le persone evacuate per timore di un'esplosione sono ottomila. Le acque del fiume, intanto, hanno rotto gli argini a Sud della città, allagando il piccolo centro di Velmeyer, ma allontanando da St. Louis la minaccia dell'ondata di piena.

Domenica, contro ogni previsione, il Mississippi aveva inondato il centro di Alton, Illinois, pochi chilometri più a Nord. «Davanti a un evento di questa proporzione, non ci sono previsioni che tengano», aveva messo in guardia Jim Brown, portavoce del corpo dei genieri dell'esercito.

Ancora una diga aveva ceduto nella serata di domenica nella zona meridionale di St Genevieve, nel Missouri, e un'ampia area residenziale della storica città è stata inondata. Secondo funzionari locali non si registrano per ora feriti.

La diga «Vallee Spring», costruita su un affluente del Mississippi, era in pericolo da diversi giorni e nella zona era stato dato ordine di evacuazione. Dopo il crollo dell'argine, la polizia si è recata casa per casa per sincerarsi dell'avvenuta evacuazione.

Ieri tuttavia, dopo il passaggio dell'ondata di piena, tecnici ed esperti hanno tirato un sospiro di sollievo. «Il peggio potrebbe essere passato», ha dichiarato Brown osservando che il fronte meteorologico che per settimane ha provocato pioggia sul Midwest si è rotto».

A giudizio del portavoce, la grande alluvione di luglio è stata senza dubbio una delle peggiori del secolo, ma probabilmente non comporterà mutazioni definitive del paesaggio della «cintura granaria» d'America: tanto il Mississippi, quanto il Missouri dovrebbero rientrare negli argini senza cambiare corso. [Ansa]

L'incidente al largo dell'Elba. Giovanni era figlio dell'industriale Giorgio

Immersione fatale per Falck jr

Malore sott'acqua, poi la morte in ambulanza

PIOMBINO
DAL NOSTRO INVIATO

Il mare, il grande amico, ha colpito alle spalle. [illegible] quei tiri mancini che non ti aspetti, specie quando c'è confidenza assoluta e con l'acqua il rapporto è sempre stato d'amore intenso, totale. E nel mare azzurro e limpido [illegible] tuffato, ieri mattina, Giovanni Falck, 28 anni, erede della dynasty dell'acciaio ma, soprattutto, di velisti: il padre, Giorgio, ha solcato ogni [illegible] dall'Australia al Cile, da Newport a Plymouth, ha [illegible] ed [illegible] assaporato tutte le [illegible]ia, provato tutti gli orgogli [illegible] vela a l'acqua possono regalare.

Si è tuffato nell'invitante mare blu cobalto, a due miglia a Sud di Cerboli, un isolotto a metà nel canale fra l'Elba e Piombino. [illegible] poco era passato mezzogiorno. Aveva muta e bombole, la passeggiata subacquea si preannunciava stimolante, in quel punto, dicono, il fondale è di una bellezza lacerante. Dopo pochi minuti l'allarme: il giovane sub è stato scorto, sul fondo, a 10 metri, [illegible] di più, da Fabio Tanio, comandante del «Naly», una barca a vela di 22 metri, partita da Punta Ala e diretta all'Elba per un'escursione [illegible] un giorno. L'ufficiale si [illegible] tuffato e ha afferrato il corpo, lo ha spinto in superficie. Il dramma non ha avuto prologo, però, e si è capito subito che era uno di quelli terribili. Sul «Naly» c'era [illegible] anche la nonna, Naly Falck, 78, le sorelle Guia e Gecaranda Maria e un'amica.

Giovanni Falck è stato issato a bordo, privo di conoscenza. Gli hanno tolto la muta, ma non c'era da far altro che metter la prua verso Piombino. E questa volta, la navigazione alla vela, così insinuante, coinvolgente, appagante, è sembrata il segno di una condanna. Il «Naly» [illegible] le onde rapide, ma anche tremendamente lento.

Allora si è cercato aiuto e sulla barca a vela è piombato il «Però», un cabinato partito da Porto Azzurro, uno di quei bolidi che fendono il mare e corrono come su un'autostrada. Il proprietario, Leonardo Spinetti, ha visto i segnali disperati di quelli sulla barca e ha avuto conferma. Il giovane è stato trasbordato e per tutto il viaggio Andrea Cavalli, 23 anni, di Mantova, un sub assai esperto, gli ha praticato la respirazione artificiale e il massaggio cardiaco, ma l'angoscia cresceva ed ogni istante.

La dimestichezza col mare era totale in Giovanni Falck. Alla fine degli Anni Ottanta suo padre l'aveva mandato anche a frequentare un corso di quelli rigidi, di quelli rompischiena perché il ragazzo avrebbe dovuto cimentarsi in un'impresa micidiale: la regata intorno al mondo che partiva dalle coste inglesi e quella volta i concorrenti sarebbero stati 26. Ma partecipare significava tentare la vittoria per tanti motivi, anche quelli più prosaici di sponsorizzazione. Dunque, la preparazione di base era solida, la confidenza col mare assoluta. Non avrebbe ammesso mezze figure di marinaio, neppure in famiglia, Giorgio Enrico III Falck. E quel figliolo, avuto dal primo matrimonio con Anna Cataldi, promettava bene.

I motori del «Però» giunto al massimo, Cavalli non molla il ragazzo, per radio si comunica che si sta arrivando nella rada di Piombino. Sono le 12,55. Il comandante del porto, il tenente di vascello Aniello Cuomo, organizza i soccorsi, manda incontro al motoyacht la motovedetta CP 2010, comandata da Gianni Berlinghieri. Sono le 12,59 quando è avvertito l'ospedale. Con un'ambulanza il dottor Riccardo Neri piomba sulla banchina. Minuti lunghi come secoli: la prora del «Però» [illegible] si [illegible]e. «Aspettavamo, ma ogni istante era un motivo in più di preoccupazione», racconta il dottor Neri. Le 13,19. «Poi si è visto lo yacht. Tutto era pronto, ho scorto quel giovane disteso e l'altro che gli praticava un massaggio cardiaco».

[illegible] com'era la [illegible]azione? «Disperata». Cioè? «Cioè, c'era già arresto cardiaco e il [illegible]tivo era [illegible] mantenere, se possibile, un minimo [illegible] circolazione e respirazione». Le 13,20. Giovanni Falck viene sistemato sull'ambulanza che [illegible] dotata di strumenti per la defibrillazione e la respirazione. In aria volteggia già un elicottero, pronto a portare il giovane al Centro iperbarico di Pisa. Forse, anche a Portoferraio sarebbe stato possibile un ricovero, perché anche l'ospedale dell'Elba possiede una camera iperbarica. FORSE ... Ma Pisa [illegible] maggiori garanzie. E tutto era pronto, il dottor Tosi, dal Centro pisano, chiedeva notizie ed assicurava che tutto era sistemato. Solo che la fibra del giovane non cedesse.... Ma la vita di Giovanni [illegible] se [illegible] proprio [illegible] quegli istanti. «Sì, la situazione si è risolta proprio lì, sulla banchina», dice [illegible] tono professionale il dottor Neri. Sono le 13,22. Aggiunge il medico: «Poveretto, non ce l'ha fatta. E neppure noi».

Vincenzo Tessandori

A sinistra l'industriale Giorgio Falck [illegible] la famiglia e la seconda moglie, Rosanna Schiaffino. Sotto il figlio Giovanni morto all'Elba

Soccorso dal capitano della barca a vela di famiglia
Disperata ma vana respirazione bocca a bocca

IL CITTADINO

Il medico curerà anche gli «evasori»

TASSA sui defunti», «Balzello sui morti», «Tributo scellerato», così è stata definita in questi giorni la tanto contestata [illegible] sul medico [illegible] famiglia. Persino *L'Osservatore Romano* è sceso in campo attaccando duramente il ministro della Sanità che, a sua volta, si è impegnato ad abolire questa tassa per il '94.

Ieri è intervenuto il presidente della Federazione nazionale dell'Ordine dei medici, Danilo Poggiolini, per assicurare che il medico di famiglia è tenuto a curare tutti i cittadini anche [illegible] non hanno pagato le 85 mila lire a [illegible] [illegible] il 31 agosto prossimo. Poggiolini ha anche garantito [illegible] [illegible] medico chiederà al paziente la ricevuta [illegible] versamento perché i medici non sono esattori del Fisco.

Di [illegible] queste ferme prese di posizione, il cittadino non può che [illegible] sconcertato anche perché [illegible] l'ennesima volta che [illegible] ratificate dal Parlamento norme astruse, incomprensibili, equivoche e forse persino incostituzionali. Per di più manca qualsiasi coordinamento legislativo con altre disposizioni in vigore, cosicché la confusione è totale.

La tassa sul medico è un tale agglomerato di assurdità che rende ormai improrogabile l'istituzione di un'Authority che sovrintenda preventivamente all'emanazione [illegible] nuove norme fiscali al fine di evitarsi di simili, gravi infortuni.

Com'è pensabile, ad esempio, imporre il pagamento della tassa sul medico senza prevedere alcuna sanzione per i trasgressori? Non s'incentiva così l'evasione di [illegible] di [illegible] tributo peraltro già duramente criticato?

Una delle principali critiche al provvedimento si è appuntata sul fatto che per il pagamento delle 85 mila lire a testa si debba tener [illegible] del nucleo familiare esistente al 31 dicembre '92. Sarebbe, quindi, tenuto al pagamento chi è morto nel '93. Ma non si può, tuttavia, escludere, come sostiene il ministro Garavaglia, che [illegible] vivo, nel '92, questo cittadino «il medico qualche volta l'abbia usato».

Non è, invece, più assurdo che debba pagare le 85 mila lire chi è nato la notte di San Silvestro '92? La tassa sul medico è, infatti, paradossalmente dovuta per legge anche da chi il 31 dicembre scorso aveva un solo giorno di vita.

Un'altra grave anomalia è che [illegible] Stato riconosce, da un lato, una detrazione fiscale Irpef di 83.107 lire per ogni figlio a carico del capofamiglia, [illegible] dall'altro, impone a chi supera un determinato «tetto» di reddito di pagare una tassa sul medico di 85 mila lire (cioè 1893 lire in più) per ogni figlio a carico.

[illegible] pratica, [illegible] [illegible] lo Stato ha regalato un [illegible] fa al contribuente 83.107 lire e [illegible] l'altra se ne riprende 85.000 per «girarle» alle Regioni. Che senso ha tutto questo? E perché marito e moglie residenti in regioni [illegible] devono effettuare distinti versamenti?

Pier Luigi Franz

In quanto tempo sognate di guidare una Wagon 16 valvole con il climatizzatore?

SuperEscort Wagon 16V

Da oggi anche il climatizzatore è incluso nel prezzo

E' arrivata l'estate, davanti a te chilometri di sole e di caldo. In certe condizioni un'auto climatizzata è la prima forma di sicurezza attiva per te e per gli altri perché ti [illegible] guidare sempre fresco e sereno. I Concessionari Ford lo sanno bene, per questo da oggi [illegible] offrono il climatizzatore originale con ricircolo d'aria e deumidificazione su SuperEscort Wagon 16V ad un prezzo davvero speciale. SuperEscort Wagon 16V ha tutto lo spazio per una grande vacanza e tutta la tecnologia dei propulsori MILES 16 valvole per darti il massimo piacere di guida: accelerazione ed elasticità superiori [illegible] motori tradizionali ad 8 valvole [illegible] consumi equivalenti. E puoi scegliere liberamente tra il 1.6i [illegible] 90 cv e il 1.8i da 105 cv, il prezzo è lo stesso. SuperEscort Wagon 16V è anche sicurezza passiva per tutti: le barre laterali anti-sfondamento, il volante [illegible] alta sicurezza e il sistema FIS (sensore blocca-carburante in [illegible] d'urto) sono [illegible] serie.

Quest'estate partite con [illegible] SuperEscort Wagon 16V. Il modo più intelligente [illegible] fare delle grandi [illegible].

E' un'iniziativa dei Concessionari Ford fino al 7 agosto

Wagon Boston 16V - 1.6i - 1.8i
L. 22.151.000 chiavi in mano

Wagon Ghia 16V - 1.6i - 1.8i
L. 23.251.000 chiavi in [illegible]

Puoi scegliere il climatizzatore o una proposta di valore equivalente

Ford
QUALITA' IN [illegible]

Livraghi Ogilvy&Mather

Il conflitto a fuoco nelle strade di un centro della Brianza: ferito un bimbo di 4 anni

Far West in paese dopo la rapina

Sparatoria coi carabinieri, morto un bandito

MILANO. Sono stati minuti di terrore quelli vissuti ieri mattina dagli abitanti di Lentate sul Seveso, una cittadina della Brianza. Tre rapinatori, che avevano assaltato l'ufficio postale, si sono scontrati con una pattuglia dei carabinieri in normale giro di perlustrazione. Ne è nato un furioso conflitto a fuoco lungo le strade della cittadina, che si è concluso con la morte di uno dei banditi, mentre un complice è rimasto ferito. Ma i proiettili esplosi dai rapinatori durante la sparatoria hanno colpito una donna e un bambino di quattro anni, che fortunatamente hanno riportato ferite leggere.

Una scena da Far West cominciata poco dopo le 10,30. E' stato infatti a quell'ora che nell'ufficio postale di via Papa Giovanni XXIII si sono presentati due banditi a viso scoperto e armati di pistole. Un terzo malvivente è rimasto fuori, alla guida di una Lancia Thema risultata rubata. Dopo la rituale frase: «Questa è una rapina, consegnate i soldi e non succederà niente», pronunciata all'indirizzo degli impiegati e delle due persone agli sportelli, i banditi hanno preso 30 milioni e sono usciti correndo.

Nel frattempo, però, all'esterno dell'edificio una donna spaventata ha cominciato a urlare, richiamando l'attenzione di due carabinieri che, a bordo di una «pantera», stavano svolgendo un giro di perlustrazione.

E' stato a quel punto che si è scatenato l'inferno: i rapinatori hanno cominciato a sparare verso l'auto dei carabinieri, colpendo però Norma Brenna, 23 anni, di Misinto, raggiunta di striscio al braccio e al seno, e il piccolo Stefano Orsenigo, 4 anni, di Lentate, il quale era a passeggio in compagnia del nonno Carlo di 73 anni. Il piccolo è stato raggiunto da un proiettile calibro 7,65 che gli ha trapassato la coscia sinistra. I due feriti sono stati trasportati all'ospedale di Desio, dove sono stati medicati e giudicati guaribili in pochi giorni.

Dopo aver esploso i primi colpi, i malviventi sono riusciti a salire sulla Lancia Thema: l'auto, inseguita dalla «pantera» dei carabinieri, ha cominciato a percorrere a grande velocità le strade del centro cittadino e diverse persone hanno rischiato di essere investite. Il tentativo di fuga non ha però avuto fortuna: i tre banditi non sono riusciti a distanziare gli inseguitori e l'uomo che era al volante si è diretto nel cantiere dov'è in costruzione il sottopassaggio della Milano-Meda. Forse sperava di arrivare sulla veloce superstrada e poter così distanziare l'auto dei militari.

A questo punto il rapinatore che si trovava sul sedile posteriore è sporto dal finestrino e ha cominciato a sparare verso i carabinieri per costringerli a rallentare. I militari hanno invece risposto al fuoco con la mitragliet-

A sinistra, gli investigatori vicino all'auto dei rapinatori, sul luogo dove si è concluso l'inseguimento. Sopra Luciano Biemmi, ferito dai carabinieri e, a fianco, Giuseppe Bertolino, morto nella sparatoria

I malviventi avevano assaltato l'ufficio postale
Era stato preso di mira già due settimane fa

ta, centrando la Lancia Thema che ha abbandonato ed è finita contro il terrapieno del cantiere. L'unico ad uscire subito dalla vettura con le braccia alzate è stato Massimo Quaranta, 23 anni, incensurato e disoccupato, che abita a Venegono. Subito ammanettato, il rapinatore è stato portato in ospedale.

Non si sono invece mossi gli altri due. Il capo Giuseppe Bertolino, 30 anni, originario di Castelvetrano, ma abitante a Malnate (Varese), pluripregiudicato per rapina, detenzione di armi, furto, estorsioni e lesioni - e da diverso tempo tenuto d'occhio dai carabinieri di Varese -, è rimasto ucciso sul colpo. Sul sedile anteriore, di fianco al posto del guidatore, c'era Luciano Biemmi, 36 anni, abitante in Valmorea, uscito dal carcere cinque mesi fa dopo aver scontato una pena per traffico di droga. L'uomo è stato raggiunto dai proiettili alla schiena. Soccorso con l'ambulanza, è stato trasportato nel reparto di chirurgia dell'ospedale di Niguarda, dove è stato sottoposto ad un lungo e delicato intervento all'intestino. La prognosi è riservata, ma sembra non corra pericoli di vita.

A bordo della Thema sono stati trovati il sacchetto di plastica con i trenta milioni, due pistole semiautomatiche calibro 7,65, un revolver calibro 38.

Giuseppe Bertolino, che nell'89 era stato rilasciato e sottoposto alla sorveglianza speciale, era nel mirino dei carabinieri di Varese, che lo sospettavano di essere il responsabile di altri «colpi» messi a segno nella zona. L'unico incensurato è Massimo Quaranta, un disoccupato che era fatto la fama di pilota di auto di grossa cilindrata al punto di venire arruolato dal boss proprio come autista della Lancia Thema. I carabinieri non escludono che la banda abbia scelto la Brianza per mettere a segno dei colpi negli uffici postali proprio perché si sentiva messa alle strette nel Varesotto. Tra l'altro, l'ufficio postale di Lentate sul Seveso era stato rapinato già due settimane fa.

Silvia Maieri

IN ITALIA

Finge un furto Assessore in manette

COMO. L'assessore all'Economia di Dongo, Marco Giuseppe Granzella, 33 anni, leader locale di Popolari per la riforma, è stato arrestato con l'accusa di associazione per delinquere, concorso in simulazione di reato e furto. L'uomo, impiegato al Credito Valtellinese, aveva raccontato che due banditi lo avevano rapinato dei milioni che stava portando in banca per conto di alcuni clienti. In cella anche altre 2 persone, con le quali l'assessore avrebbe organizzato la falsa rapina. [Ansa]

Cuneo, un arsenale in centro-vacanze

CUNEO. Una «gang» collegata con la malavita internazionale usava come base un garage del condominio «Planavia», in centro residenziale di Frabosa Sottana, nelle Alpi cuneesi. A bordo di un'auto i carabinieri hanno trovato fucili a canne mozze non disponibili sul mercato italiano e armesi da scasso. [L. f.]

Morto il primo sieropositivo d'Italia

ROMA. E' morto di Aids don Vincenzo Russo Serdoz, la prima persona sieropositiva al virus dell'Aids, che aveva dichiarato lo stato di malattia «per combattere la discriminazione». Serdoz, 36 anni, era malato di emofilia e aveva contratto il virus prima dell'85 con emoderivati infetti. [Ansa]

Il dimentica di nozze

MODENA. Il Comune ha chiesto scusa a una coppia che domenica ha dovuto rinviare il matrimonio perché in Municipio c'erano né sindaco né assessori per il rito fissato da giorni. Pasquale Riccio e Nadia Schiona avevano rimandato decine di invitati arrivati da Napoli e Milano. [Ansa]

Monumento in piazza per

VERCELLI. Il Comune ha concesso all'Associazione carabinieri l'utilizzo «a titolo provvisorio», solo per un anno, dell'area della piazza destinata ad ospitare la stele simbolo dell'Arma. Il monumento verrà sfrattato dal cantiere per la costruzione di un posteggio.

Un tratto dell'A1 chiuso per lavori

MILANO. Per la demolizione di un calvacavia, il tratto Milano-Piacenza Sud dell'autostrada A1 Milano-Napoli, verrà chiuso al traffico in ambedue i sensi di marcia dalle 0 di domani alle 6 di giovedì 5. [Agi]

Scontro fra treni «Poca manutenzione»

DOMODOSSOLA. Affiora certezza dopo l'incidente ferroviario avvenuto sulla linea del Sempione, nel quale è morto un uomo. Sarebbe stata la caduta di un tratto di linea aerea a causare il blank out che ha bloccato sui binari i due treni che si sono scontrati. La caduta delle linee di tensione è stata provocata da molti fattori: l'ultimo l'usura dei fili. [r. s.]

INTERVISTA

ANTONINO VELLARDO

«Ma noi non sapevamo che il boss era sospettato per la strage di Capaci»

«Ecco la verità sulla fine di Gioè»

Il giudice Di Maggio: suicidio, nessun dubbio

ROMA

ANTONINO Gioè, uno dei mafiosi sospettati di aver avuto a che fare con la strage di Capaci si uccide in carcere. E' naturale che la storia susciti dubbi e polemiche. Lei, giudice Di Maggio, che è il vicedirettore generale del Dipartimento per l'amministrazione della Giustizia, è certo che sia stato un suicidio?

«Al conto per conto. Al di là dell'inchiesta giudiziaria, anche il Dipartimento ha svolto accertamenti, soprattutto per verificare eventuali responsabilità del personale carcerario. Non è emerso nulla».

Santa, una prima curiosità riguarda i motivi della presenza di Gioè a Rebibbia. Perché non stava a Pianosa o in un altro carcere?

«I detenuti vengono distribuiti seguendo criteri precisi: bisogna evitare che entrino in conflitto con altri reclusi "incompatibili", ma soprattutto si tiene conto della necessità di impedire concentrazione di gruppi omogenei».

Ma non si tiene conto dei motivi di sicurezza?

«Certo, il "G7" è Rebibbia, infatti, è alta garanzia».

Gioè?

«Prendiamo l'esempio di Gioè: non sapevamo fosse sospettato di aver preso parte all'attentato di Capaci e non sapevamo che era sotto osservazione della Dia. Ci è stato segnalato solo per la parte che riguardava la sua partecipazione al progetto di uccidere alcuni agenti di Pianosa. Tuttavia godeva di un'attenzione particolare, al di là della quale non era possibile andare».

Era controllato da telecamere?

«No, perché non era prescritta la sorveglianza speciale. Quella riservata a Riina, per intenderci».

Ci può descrivere cos'è successo quella notte?

«Il detenuto era in cella, da solo. La "sezione B", infatti, per motivi accoglie solo 4 reclusi. L'ultimo controllo visivo risale a mezzanotte e 5. Gioè era a letto e dormiva, o così dava a vedere. A mezzanotte e venti, durante il successivo controllo, è stato trovato impiccato alla finestra della cella. Ha usato i lacci delle scarpe e come trampolino il tavolo».

E' possibile che sia stato avvicinato da qualcuno?

«No. In quella sezione quando viene chiusa la cella, dopo le 22, le chiavi non sono più nella disponibilità degli agenti ma del caposposto rintracciabile in pochi secondi. Per arrivare alla cella di Gioè si sarebbe dovuto superare due filtri, l'agente e il caposposto. Mi sembra impossibile».

E' vero che Gioè stava vicino a Riina?

«E' falso. I due non sono mai stati in contatto. Era impossibile dato che non esiste commistione con elementi di altre sezioni. Quello spazio è riservato solo ai reclusi della sezione B, tutti sottoposti alla supersorveglianza, ma non fanno parte dello stesso gruppo mafioso».

Qualcuno ha obiettato che ai detenuti vengono tolti i lacci delle scarpe e tutto ciò che può servire al suicidio.

«Solo se il recluso ha dato sintomi di propensione al suicidio. Gioè è stato sottoposto a tutti i controlli. Ha preso contatto con lo psicologo, il responso era stato: "Nessun problema di adattamento al regime carcerario". Ciò vuol dire che avremmo dovuto badare che non lo accoppassero. E poi, sono osservazioni fatte col senno di poi. Cagliari, che era stato sottoposto a visite del neurologo senza che desse pensieri, si è ucciso col sacchetto di plastica, altri si uccidono con le lenzuola o i pantaloni. Si può pensare di privare i detenuti dei pantaloni o dei sacchetti per la spazzatura?»

Era depresso, Gioè?

«Non credo. Riceveva regolarmente le visite dei parenti. L'ultima è del 17 luglio: incontrò il cognato e i due bambini. L'avvocato aveva visto solo il 9 marzo».

Si dice che il carcere uccida. I suicidi sono aumentati in modo impressionante...

«Cominciamo a fare chiarezza coi numeri. I suicidi nel 1992 sono stati 47, nei primi sei mesi del '93 sono 24. Certo, è più dei 29 del 1991, ma nessuno aggiunge che la popolazione carceraria due anni fa era di 31.116 unità, mentre oggi i detenuti sono 50.604. Io credo che i suicidi di luglio siano frutto di processi di imitazione. L'effetto-Cagliari è stato devastante. Il caso è quello di prima: brutto, sovraffollato e invivibile. Ma non è cambiato nelle ultime settimane».

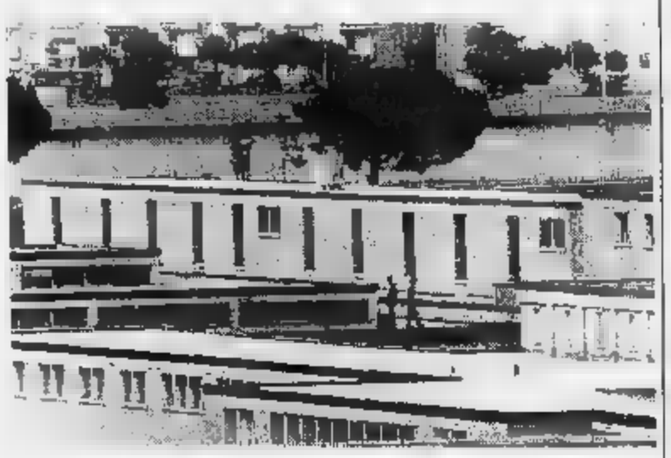
Però ha detto invivibile.

«Certo. Stiamo pagando il conto di un'amministrazione condotta senza pianificazione. Siamo andati avanti a colpi di emergenze e generiche prediche sul "carcere della speranza". Poi quando ci siamo accorti che i penitenziari scoppiavano qualcuno ha predicato la depenalizzazione. Forse non tutti sanno che al capitolo "mantenimento detenuti" c'è un buco di 60 miliardi. Sì, abbiamo gravi problemi e la risposta non può essere il messaggio demagogico del passato. Il carcere deve aiutare quelli che vogliono essere aiutati a sperare. I mafiosi sono altra cosa. La risposta che dobbiamo dare oggi è una sana amministrazione e di programmare per uscire dall'emergenza. Non si può da un lato chiedere maggior incisività alle forze dell'ordine e dall'altro, quando le carceri si riempiono, ricorrere alla depenalizzazione. Gli atteggiamenti predicatori del passato hanno già fatto abbastanza danni».

Francesco La

Da sinistra, il giudice Di Maggio e il boss Antonino Gioè, suicidatosi in carcere. A destra, il carcere di Rebibbia

«Durante la sua permanenza nel carcere di Rebibbia non ha mai parlato con Riina»



«Lo Stato ha sbagliato»

Il padre dell'agente Vito Schifani «La sorveglianza era inadeguata»

ROMA. Non si spengono le polemiche relative al suicidio in carcere di Antonino Gioè e alla fuga di notizie relative al coinvolgimento del boss nella strage di Capaci. Durante un'intervista rilasciata a «Italia Radio» - una sintesi della quale è stata diffusa dall'emittente - il padre dell'agente di scorta Vito Schifani, ucciso nell'attentato a giudice Giovanni Falcone, è intervenuto sulla morte di Gioè, muovendo critiche precise. «Condivido le accuse di Maria Falcone - ha affermato Antonino Schifani, 77 anni - perché lo Stato poteva fare di più per proteggere un personaggio importante sul piano investigativo».

«Sono preoccupato - ha poi proseguito il padre dell'agente ucciso - perché dopo le bombe di Firenze, Roma e Milano qualcosa è cambiato nel Paese. Queste cose tremende e orribili continuano ancora anche se la società civile, ma soprattutto la città di Palermo, è cambiata dopo la strage di Capaci che ha visti assassinati suo figlio, Giovanni Falcone e sua moglie, insieme ad altri tre agenti di scorta». «A novembre ci saranno le elezioni per un nuovo sindaco e io - ha concluso Antonino Schifani - non vedo altre possibilità che la scelta tra Leoluca Orlando e Maria Falcone».

Sul fronte delle indagini sulla strage di Capaci, negli ambienti della procura di Caltanissetta si fa osservare che le indiscrezioni trapelate circa il ruolo di Gioè (che con il telefonino avrebbe avvertito i complici dell'arrivo a Punta Raisi del giudice e della moglie) potrebbero aver danneggiato l'inchiesta, consentendo agli inquisiti di prendere le opportune «contromisure». «Stavamo lavorando nella più assoluta riservatezza», ha ribadito ieri il procuratore aggiunto Paolo Giordano. «Per questo - ha aggiunto - siamo rimasti contrariati dalla divulgazione di una notizia che doveva rimanere segreta». [r. cri.]

LE SOLUZIONI DEI GIOCHI

LOGICA

La partita è continuata con 1. T:b6!,C:b6; 2. D:b6,Tg8 (non Dd6 a causa di 3. D:d8,D:d8; 4. e vince); 3. Ch3,Rg4; 4. Rg2,f4; 5. Df6 abbandona. Se 4...h4; 5. Dh6,f4; 6 f3,Rf5; 7. g4 il matto è comunque imparabile

TEST AMICO

Il più alto era un Wanda se il più alto alla domanda avesse risposto «sì», allora si sarebbero potuti distinguere 2 casi plausibili. 1) Lui era un Gurundi, aveva risposto il vero e il compagno era un Wanda; 2) lui era un Wanda, aveva risposto il falso e il suo compagno era un Gurundi. In definitiva non stato in grado risalire a quale tribù apparteneva, e dunque il più alto doveva aver risposto «no» alla mia domanda. In questo caso, lui non poteva essere un Gurundi, perché neanche il secondo sarebbe un Wanda e ciò non rispetterebbe le condizioni poste. Quindi era Wanda, aveva risposto il vero ed il suo compagno era un Gurundi.

PAROLE

8 lettere: consorti, intasata, salinata; 7 lettere adusata, adusati, adusato, astanti, atonico, contado, onorati, orlicon, stanlio, tostani, 6 lettere: atatta, ansati, ansato, antico, arlico, arlico, codata, contro, dorati, nasuta, nelosa, onda, rosalia, rosati, sanità, sodata, sodati, sonico, stanco, stanti, sudata, tantra, tosa, tosata, usanti; 5 lettere antro, aorta, atona, atoni, atono, cinta, cinto, conio, conta, conti, conto, icore, nauta, ritro, rasoi, rallo, rosni, roano, ronco, ronda, rondò, rosta, santa, sanii, santo, sarti, sarto, satin, sonda, sonto, sorti, stand, tanta, tanti, tanto, toast, tonda, tondo, tosta, troni, tronc, tusta, usati, usato. Totale 87 parole.

DAMA

Bianco vince giocando 1) 7-12, 25x18; 2) 13-10, 14x5; 3) 9x27, 8x15; 4) 28-23 e blocco.

(6,1,9): COP pedata - B astro = O'ALABASTRO.

MASTER MIND

combinazione finale corretta è: A B R V

DOPPIO GIOCO

In orizzontale, dalla prima riga. Valeriana (9+3=12 punti), Mirabella (9+3=12 punti); Fitocromo (9+3=12 punti); Floritura (9+3=12 punti); Rosacee (7+3=10 punti), Agguato (7 punti); Cipresso (8+3=11 punti), Andatura (8 punti); Frumento (8+3=11 punti). In verticale dalla prima colonna: Brughiera (9+3=12 punti), Lattuga (7+3=10 punti); Artemisia (9+3=12 punti); Verdura (7+3=10 punti); Fertilità (9+3=12 punti); Fiore (7 punti); Fragola (7+3=10 punti); Cinnamomo (9+3=12 punti), (7+3=10 punti) Totale = 190.

D	O	L	O	M	I	T	I			S	A	C	R	O		I	M	P	O	S	T	A
I		U	M	I	L	I		D	U			A	O		S	C	I	A	C	C	A	
E	R	C	O	L	E		P	O	N	S	O	N	D	U	T	E	R	R	A	I	L	
S	I	E	N	A		V	A	L	D	O	S	T	A	N	I		T	O	R	A	C	
I	C		E		M	A	R	C	E	L	C	A	R	N	E		O	L	I	V	A	
S	E	M		P	A	S	T	I	C	C	E	R	I	A		T		O	N	E		F
	V	A	L	E	N	T	I	N	I	A	N	O			L	E	O	N	A	R	D	O
A	U	G	U	S	T	E	C	O	M	T	E			G	A	M	B	E		I	A	N
	T	A	C	C	E		E		O	O		C	R	E	S	P	E		T		N	D
R	E	G	I	O	N	A	L	I				C		I	N	C	E	R	T	E	Z	E
E		N	A	S	E	L	L	E		S	A	V	O	I	A	R	D	O		A	A	R
A	R	E	N	A	R	I	A		M	E	S	O	N	E	R	I	A		T	I	R	I
L	E		O		E			P	E	D	O	N	E		I	E	N	A		S	E	A

Il giallo della Val Seriana: la giovane milanese conosceva l'omicida e non ha urlato vedendolo

Laura uccisa da un amore respinto

Gli avrebbe aperto la porta di casa

CLUSONE
DAL [illegible] INVIATO

Conosceva chi l'ha uccisa, altrimenti avrebbe urlato e (forse) si sarebbe salvata. La chiave della brutta mor[illegible] Laura Bigoni, 23 anni, corpo violato dal ferro, dall'odio e dal fuoco, è dentro a un buco di silenzio lungo cinque ore che forse nasconde un amore respinto, diventato vendetta.

L'ultima traccia [illegible] lei viva è fissata alle 3 di sabato notte, quando dopo la discoteca «Colli[illegible] Verde», arriva al cancello di casa, qui in via Mazzini, Clusone Vecchia, un arco di pietra, una vite, gli alberi [illegible] n[illegible] Scende dalla macchina di un ragazzo biondo con l'orecchino: i carabinieri sanno chi è, lo hanno rintracciato, interrogato per un'ora, rispedito a casa. Lei lo ha conosciuto su alla discoteca, lui [illegible] è offerto di accompagnarla a casa. Tutto qui.

Lei sale da sola le scale esterne di questa palazzina. Secondo e ultimo piano con mansarda, casa che i suoi genitori Angiolino e Maria hanno lasciato tredici anni fa per trasferirsi a Milano. Entra nell'appartamento e la vecchia del piano di sotto la [illegible] camminare sul pavimento di legno. Dirà ai carabinieri: «Ho [illegible] tito i tacchi, ho guardato l'orologio».

La prima traccia di lei morta è nell'urlo della zia, Liliana Luraschi, che abita nella frazione di Fiorine, un paio di chilometri a valle, e alle 8 di domenica mattina, preoccupata dal ritardo della nipote, arriva qui al cancello, sale al secondo piano, trova la por[illegible] dell'appartamento aperta, entra, sente l'odore di fumo, [illegible] il nero della camera, spalanca [illegible] finestre, e [illegible] vede in mezzo al grande letto bruciato [illegible] [illegible] fiamma che soffoca.

Vede il corpo e starà male: la nipote è seminuda, sfigurata dai colpi e dal sangue: tagli profondi alla gola, ma anche [illegible] seno, anche al basso ventre. Colpi per uccidere e per violare, sequenza lunga di tagli, eccessiva come solo il raptus o un odio profondo sanno generare. Nessun segno di scasso alla porta alle finestre. Laura ha fatto entrare il [illegible] as[illegible] perché si fidava. Qualcuno dice che potrebbe averlo trovato già in casa: [illegible] mazzo di chiavi dell'appartamento sono da sempre sotto ai primi gradini della scale. «Ma è [illegible] particolare che [illegible]n sanno in molti, tranne gli amici stretti», dicono i carabinieri.

«Al momento nessun indizia[illegible] dice il sostituto procuratore Maria Vittoria Isella, occhi sfiniti, dodici ore di interrogatori. Non [illegible] indiziato (nonostante le voci che [illegible] rincorrono) il ragazzo di nome Jimmy, milanese, [illegible] fidanzato di Laura, che in molti giurano di avere visto in paese in questi ultimi giorni. «Sì lo abbiamo interrogato e forse dovremo risentirlo, ma niente di più», dicono gli inquirenti. Lui ha fornito il suo alibi: ha passato la notte dalla sua nuova fidanzata e per il momento la versione ha retto [illegible] tutti i confronti.

Laura era una bella ragazza, nata qui, ma ormai milanese, impiegata comunale, occhi neri, capelli neri, sorriso indiano. Era solitaria. Aveva scelto una vacanza lenta, isolata, nella casa vuota della [illegible] infanzia, qui a Clusone. Dieci giorni fa, il 24 luglio era salita da Milano per il matrimonio dello zio Gilberto, confetti, pranzo all'Hotel Europa, fotografie [illegible] lei in camicetta bianca. I genitori e la sorella Luciana erano ripartiti per Milano. Lei no.

«Di giorno andava a fare la sp[illegible]». «L'ho vista girare in bicicletta». «Veniva poco al bar, era una ragazza riservata». Voci sen[illegible] tracce, [illegible] indizi, nulla che colleghi questa ragazza che camminava dritta, [illegible] una morte così storta. Anche la sua ultima notte alla discoteca, non porta da nessuna parte. O almeno sembra.

E' arrivata poco prima delle dieci di sera. «L'ho accompagnata io» dice l'irascibile Pietro Sertulini, 65 anni, che abita al piano terra della palazzina di Laura, fa il posteggiatore della discoteca, odia i giornalisti: «Se non se ne va slego il [illegible]

La «Collina Verde» è a un chilometro e mezzo dal paese, appe[illegible] in salita: siepi di bosso, la piscina, la terrazza, i tavolini bianchi. Il barman, che ha il capello unto e l'occhio svelto, racconta: «L'ho [illegible] perché stava da sola. Una [illegible] ragazza da sola è una novità. Bruna, maglietta nera, gonna nera. Triste non lo so. Ha chiesto un paio di Lemonso[illegible]. [illegible] credo aspettasse qualcu[illegible] in particolare». Dice che verso mezzanotte l'ha persa di vista: «La discoteca a quell'ora si riempie, le facce non le vedo più». Ma un paio di ragazzi interrogati ieri hanno ricordato di averla vista in compagnia di quel ragazzo biondo con l'orecchino. Nessun altro? No, sembra proprio di [illegible]

«Laura è morta male, molto male», dice il maggiore Tenardi, faccia tirata dal sonno, arrivato due giorni fa da Bergamo per le indagini. E' stato 23 anni in Sardegna, ha visto sequestri, vendette e regolamenti di conti. Dice: «Questo [illegible] uno degli omicidi più terribili che mi siano mai capitati». «No, non è un bel cadavere», sospira il sostituto Maria Vittoria Isella. Anche lei, che lo ha visto in mattinata, ha l'aria [illegible] [illegible] stata male.

Chi l'ha uccisa ha infierito, «ha fatto parecchie [illegible] irrazionali» come dice [illegible] maggiore Tenardi. Ma poi ne ha fatto una razionalissima, o almeno ci ha provato: usare il fuoco per cancellare le tracce. Ha irrorato il materasso di lacca per capelli e ha appicca[illegible] il fuoco in due punti. Poi ha chiuso le finestre, ha chiuso la porta della camera, si [illegible] lasciato alle spalle il corpo di Laura che i carabinieri descrivono in nota: «privo anche degli indumenti intimi». [illegible] fuoco però non è diventato fiamma e incendio, il corpo (che oggi verà esaminato) forse conserva l'indizio che darà un nome a chi ne ha fatto scempio.

Pino Corrias

[illegible] sinistra Laura Bigoni, a fianco Dario Fo, che abita nello stesso palazzo

E un alibi di ferro scagiona l'ex fidanzato

Fo: la ricordo bella e timida

L'attore abita nel palazzo dove viveva la vittima del delitto

«E' terribile». Parla con la voce rotta dall'emozione Dario Fo, e ricorde quella ragazza «alta, sempre gentile», che incontrava lungo le scale o nell'androne del palazzo.

L'attore e la moglie Franca Rame vivono infatti a Milano nell'elegante condominio in corso di Porta Romana 132, lo stesso dove i genitori [illegible] Laura Bigoni lavorano come portinai. «Da moltissimo tempo, almeno dieci anni», spiega Fo.

Anni durante i quali [illegible] semplice saluto, un gesto di cortesia si è gradualmente trasformato in un rapporto di maggiore confidenza, quasi di amicizia, tra Fo e la famiglia Bigoni: «Soprattutto con i genitori di Laura, Angelo e Maria», dice l'attore. E aggiunge: «Due persone straordinariamente gentili, davvero eccezionali, mi creda». Non è davvero retorica, non sono parole di circostanza quelle di Fo. Lo si capisce da alcuni dettagli del suo racconto: «Vede, questi anni di convivenza nello stesso palazzo ci hanno fat[illegible] conoscere [illegible] famiglia sempre discreta, [illegible] disponibile, sempre pronta in caso di bisogno, anche per [illegible] favore, per piccole necessità quotidiane».

Una fiducia testimoniata inoltre dal fatto che i genitori di Laura Bigoni hanno una copia delle chiavi dell'alloggio di Dario Fo e Franca Rame: «Sì, gliele abbiamo affidate tempo fa - aggiunge l'attore -. Sono loro, infatti, che si prendono [illegible] della nostra casa durante i periodi in cui mia moglie e io siamo assenti».

Gentile, discreta, disponibile: parole che ricorrono continuamente anche nel giudizio che gli altri inquilini di corso di Porta Romana 132 esprimono a proposito della famiglia Bigoni. Certo, inevitabilmente quasi tutti, nel palazzo, conoscono meglio Angelo e Maria, i portinai. Ma anche se la conoscenza è più superficiale, le valutazioni non cambiano quando si parla dei figli: oltre a Laura, Silvana di 24 [illegible]i e Roberto di 21. «Li ho incontrati tantissime volte», spiega Franca Rame. [illegible] particolare - aggiunge Fo - conosciamo bene il ragazzo. Ora sta svolgendo [illegible] servizio militare, ma è un elettrotecnico e sono state davvero tante le occasioni in cui è salito da [illegible] perché c'era un problema con il televisore o con qualcuna delle altre apparecchiature che ho in casa. E lui ha sempre aggiustato tutto, bravissimo».

Delle due ragazze, invece, Fo [illegible] un curioso ricordo: «Colpa della somiglianza - spiega - a mio giudizio davvero notevole. Entrambe gentili e belle, al punto che i primi tempi mi confondevo e credevo che i coniugi Bigoni [illegible] [illegible] sola figlia». [illegible] col tempo, l'attore ha avuto modo di cono[illegible] meglio Laura: «Era molto timida, ma sempre cortese, sempre pronta a salutare. Davvero una fotocopia dei genitori». E del fidanzato? «Non l'ho mai vi[illegible] in compagnia di un ragazzo, non so proprio nulla di un legame sentimentale». [l. u.]

Catania, l'obiettivo era un altro, [illegible] il bandito ha sparato anche a chi l'aveva visto

Assassinato dal killer in sala giochi

Diciottenne colpito dal sicario durante la fuga

[illegible]
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Un colpo di pistola a bruciapelo, sparato alla gola. Così [illegible] morto, alle 22,30 di domenica, Fabio Garofalo, 18 anni compiuti in giugno. Un ragazzo educato e perbene, figlio dei custodi dell'asilo nido di Santa Maria di Licodia, un paesotto alle pendici dell'Etna, ad una trentina di chilometri da Catania. Fabio [illegible] trovava all'interno del «Papillon», un club privato [illegible] paese con biliardi e giochi elettronici. Stava giocando con [illegible] amico quando il killer è entrato, facendo fuoco su Mirko Sidoti, 16 anni, figlio del gestore della sala, in quel momento seduto alla [illegible] Contro [illegible] lui, il giovane sicario [illegible] volto coperto da un cappuccio, ha sparato [illegible] colpi di una semiautomatica, ferendolo ad un fianco e ad un braccio. Non è grave.

Quando stava per fuggire, il killer ha incontrato sui suoi passi Fabio Garofalo, immobile davanti all'ingresso del locale: gli ha puntato la pistola alla gola e ha fatto fuoco. Un solo colpo, dritto alla giugulare: Fabio è morto dissanguato in pochi secondi. I carabinieri lo hanno trovato in un lago di sangue, [illegible] faccia in giù sul pavimento. Movente inspiegabile, almeno sino [illegible] questo [illegible], sia per il ferimento di Sidoti sia per l'uccisione di Garofalo.

I militari dell'Arma sono comunque convinti che la mafia [illegible] c'entri nulla e che si tratti di [illegible] delitto m[illegible] tra giovanissimi, negli ambienti che ruotano intorno all'attività [illegible] sala giochi. Qualche risposta potrebbe darla l'autopsia disposta sul cadavere di Fabio Garofalo e prevista per quest'oggi. Nelle prossime ore dovrà essere interrogato anche Mirko Sidoti, ricoverato all'ospedale di Paternò. Il sostituto procuratore Sebastiano Ardita ha già sul tavolo un primo rapporto che tuttavia non scioglie i molti dubbi.

Fabio era un ragazzo "pulito". «Lo conoscevo sin da quando era bambino - racconta [illegible] padre Vito Rapisarda, parroco [illegible] SS. Crocifisso -, ha frequentato l'Azione cattolica». Padre Rapisarda ha chiesto all'arcivescovo di Catania di venire a Santa Maria di Licodia a celebrare i funerali di Fabio, «perché [illegible] una perdita per l'intera comunità».

Negli ultimi tempi il ragazzo si [illegible] iscritto all'associazione Giorgio La Pira, ed era stato fra gli organizzatori della manifestazione antimafia che [illegible] è svolta due settimane fa in paese in ricordo di Paolo Borsellino.

Fabio Garofalo, 18 anni

«Questo è un delitto incredibile, che ci ha lasciati senza fiato - [illegible]ca uno dei responsabili dell'associazione, Gino Sanfilippo -, era un ragazzo che veniva da una famiglia bellissima, sempre gioviale e disponibile con gli amici, buono». Una vita [illegible] aperto contrasto, dunque, con la terribile fine di domenica [illegible].

C'è tuttavia da capire cosa ci facesse un ragazzo così in una sala biliardo che, oltretutto, non è aperta [illegible] chiunque ma solo ai soci tesserati. Anche l'ipotesi che l'obiettivo designato fosse Mirko Sidoti, presenta molti lati oscuri. Il padre, che gestisce la sala biliardo, ha piccoli precedenti penali, [illegible] nulla d'importante», precisano gli investigatori.

I carabinieri hanno ascoltato anche le altre tre persone che si trovavano all'interno della sala giochi al momento dell'omicidio. Sono ancora sotto choc e per il momento hanno saputo solo confermare come si sono svolti i fatti.

Fabio Albanese

Reggio Calabria

Il cliente [illegible] l'avvocato

L'avvocato Cesare Pannuti assassinato ieri a Reggio Calabria mentre si recava [illegible] palazzo di giustizia

REGGIO CALABRIA. Lo ha freddato un cliente litigioso ed insoddisfatto anche se la sua causa aveva avuto in tribunale un esito positivo. Di questa versione sono convinti gli inquirenti che stanno indagando sull'uccisione dell'avvocato Cesare Pannuti, 68 anni, professionista integerrimo e scrupoloso, ucciso ieri mattina subito dopo essere uscito di casa, nel centro città. E in serata i carabinieri hanno fermato Antonio Perpiglia, 47 anni, di Bagaladi: [illegible] un cliente dell'avvocato in una causa civile che si stava trascinando da tempo. In passato, l'operaio aveva minacciato più volte l'avvocato, per i ritardi con cui il ricorso procedeva.

L'avvocato Pannuti, scapolo, viveva [illegible] due sorelle, [illegible] delle quali vedova [illegible] vicepresidente della Corte Costituzionale professor Giuseppe [illegible] Stefano. La sua era una vita ordinata e senza trasgressioni. Brillante e colto ma con poche e selezionate frequenze, aveva una sola passione: la politica. Era da sempre militante [illegible] sinistra [illegible] per un decennio (fino al 1967) era stato sindaco per il partito comunista del Comune di Cardeto, piccolo centro aspromontano alle porte di Reggio.

Quindi per molto tempo il suo partito l'aveva indicato quale componente la giunta provinciale amministrativa [illegible] quindi del comitato di controllo sugli atti dei Comuni della Provincia di Reggio, oltreché per la sua fede ideologica anche per la sua competenza nel campo giuridico-amministrativo.

Una militanza piena la [illegible], [illegible] discreta [illegible] mai ostentata, ricca piuttosto [illegible] dialogo e di confronto, soprattutto di argomentazioni giuridiche [illegible] letterarie. Per questo gli inquirenti hanno escluso fin dal primo momento qualsiasi movente collegato con il credo politico dell'ucciso, ma - forti anche della preziosa testimonianza di un sottufficiale dell'Arma dei Carabinieri che in borghese [illegible] assistito per [illegible] [illegible] delitto - hanno pensato a [illegible] causa legata all'attività del legale.

Il professionista era uscito di casa poco dopo le 9 con la borsa piena di fascicoli per recarsi allo studio. Percorse due sole traverse, un killer gli ha esploso contro [illegible] intero caricatore di una 7,65 colpendolo al volto e alla testa. La morte è stata istantanea. L'omicida si è allontanato in fretta, [illegible] piedi, ma non senza destare sospetti tra i passanti. E in base alle testimonianze, [illegible] [illegible] ricostruito l'identikit. In serata, la svolta.

Enzo Laganà

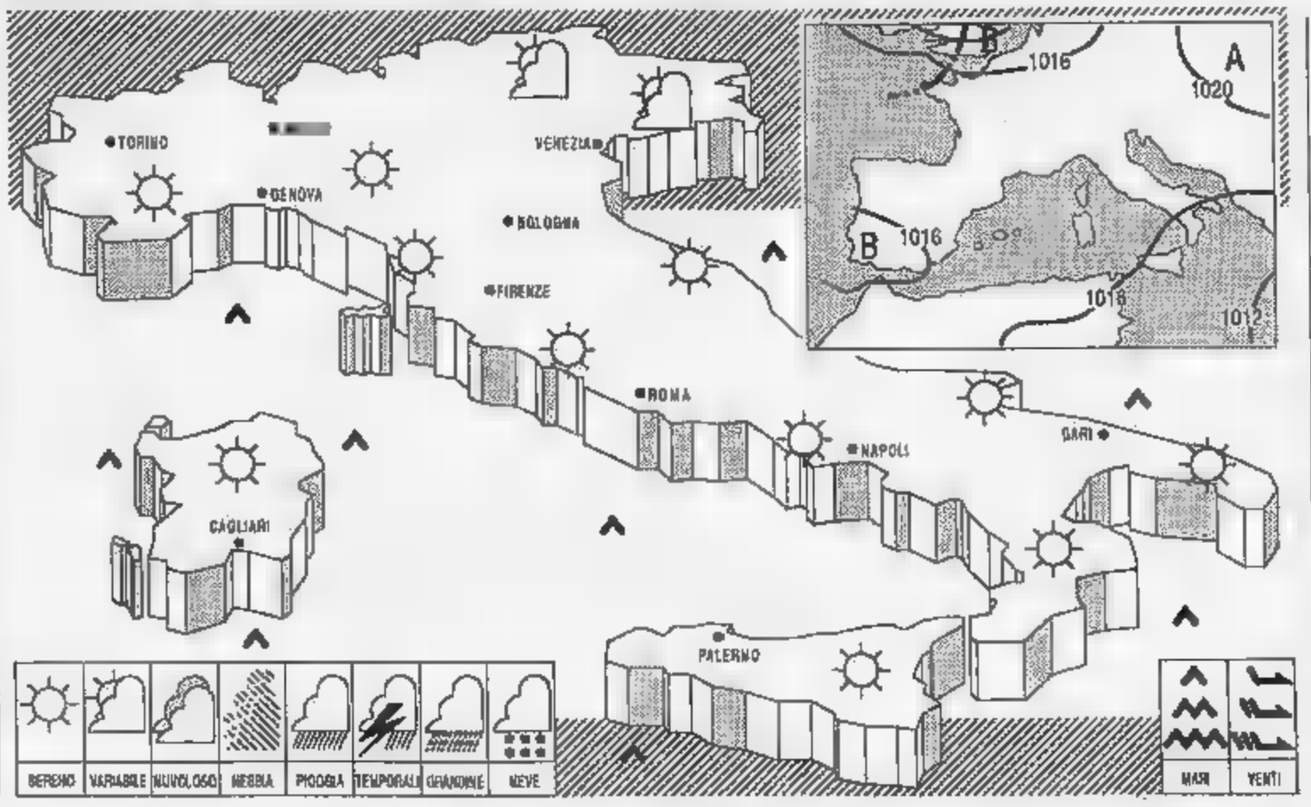
LA [illegible]

A Pietrasanta

Questa sera è di scena «Bizzarreries»

MARINA DI PIETRASANTA. Margherita Parilla torna al festival della Versiliana con «Bizzarreries», divertissement di due atti, in scena questa sera e domani alle 21,30 al Palazzo Mediceo [illegible] Seravezza. Le otto coreografie dello spettacolo so[illegible] state realizzate [illegible] musiche di Haendel, Chopin, Debussy, Schubert. Alle 18, al Caffè dei Piccoli, c'è «Alice nel paese delle meraviglie», rappresentazione teatrale con attori e burattini della compagnia Aster. Il Caffè di Romano Battaglia ospita invece Massimo Fabio e Paolo Frajese, che parlano dell'«Impegno dei Lyons per la società». Una riflessione sul lavoro degli oltre 40 mila club internazionali [illegible] questa organizzazione volontaria che offre assistenza sanitaria [illegible] sociale. Alle 21,30, al Teatro della Versiliana, prosegue «Interrogatorio della contessa Maria», con Valeria Moriconi. [d. b.]

IL TEMPO



SITUAZIONE: un campo [illegible] alta pressione a debole gradiente sul Mediterraneo centro-occidentale.

[illegible] **PREVISTO:** sull'arco alpino centro-orientale nuvolosità irregolare, con possibilità di qualche isolata precipitazione. Su tutte le altre regioni prevalenti condizioni [illegible] cielo sereno o poco nuvoloso. Nelle prime ore del mattino e dopo il tramonto visibilità ridotta per foschie su tutte le pianure, [illegible] valli e lungo i litorali peninsulari.

[illegible] **ATTESO:** in lieve diminuzione al Nord, stazionaria altrove.

[illegible] generalmente deboli di direzione variabile, con temporanei rinforzi [illegible] brezza durante le ore pomeridiane.

MARI: quasi calmi o poco mossi.

PREVISIONI PER [illegible] [illegible] tutte [illegible] regioni prevalenti condizioni [illegible] [illegible] [illegible] [illegible] poco nuvoloso. Durante le ore pomeridiane moderata attività di [illegible] cumuliformi sulle zone alpina e prealpina. Dopo il tramonto progressiva intensificazione delle foschie sulle pianure e lungo i litorali peninsulari.

CITTA' ITALIANE

	min	max		min	max		min	max
Bolzano	13	30	Firenze	[illegible]	36	Bari	22	33
Verona	18	32	Pisa	17	30	Napoli	21	32
Trieste	21	32	Ancona	18	26	[illegible]	20	33
Venezia	19	31	Perugia	21	33	S.M. Leuca	24	32
Milano	20	31	Pescara	[illegible]	[illegible]	R. Calabria	24	[illegible]
Torino	20	28	L'Aquila	[illegible]	[illegible]	Palermo	22	[illegible]
Cuneo	19	27	Roma Fiumi.	19	30	Catania	17	35
Genova	21	27	Roma Clamp.	[illegible]	34	Alghero	[illegible]	35
Bologna	18	31	Campobasso	21	32	Cagliari	20	31

CITTA' ESTERE

	min	max			min	max	
Amsterdam	13	19	variabile	Lisbona	16	27	sereno
Atene	25	36	sereno	Londra	14	[illegible]	nuvoloso
Bangkok	26	33	nuvoloso	Los Angeles	21	33	sereno
Berlino	15	26	sereno	Madrid	21	33	sereno
Bruxelles	12	26	sereno	Montreal	19	[illegible]	pioggia
Buenos Aires	6	13	variabile	Mosca	16	23	variabile
Copenaghen	9	19	sereno	New York	21	34	nuvoloso
Dublino	12	18	nuvoloso	Parigi	12	26	variabile
Francoforte	13	28	nuvoloso	Pechino	21	32	sereno
Gerusalemme	20	30	sereno	Rio de Janeiro	15	20	nuvoloso
Ginevra	13	24	sereno	Sydney	9	19	sereno
Helsinki	9	23	sereno	Tokyo	23	[illegible]	nuvoloso
Honolulu	23	32	sereno	Varsavia	13	[illegible]	sereno
Il Cairo	21	35	sereno	Vienna	18	[illegible]	sereno

Motorola Personal Phone

- Novità - il più facile da usare
- Autonomia 12 ore in attesa
- Dotazione:
  Batteria - Trasformatore/carica batteria

Lire 750.000 IVA COMPRESA

Olivetti OCT 400

- 100 memorie
- Autonomia 13 ore in attesa
- Dotazione:
  Batteria
  Alimentatore/carica batteria

Lire 798.000 IVA COMPRESA

Italtel Nibbio

- Autonomia 8 [illegible] in attesa
- 100 memorie
- [illegible] batterie
- Cavo accendino in dotazione

Lire 939.000 IVA COMPRESA

Swatch TCE 102

- Colori trasparenti
  verde, [illegible], blu
- Autonomia 30 ore in attesa
- 180 minuti in conversazione

Lire 970.000 IVA COMPRESA

LA CITTA'

Nec P100

- Il primo telefono Nec
  [illegible] 24 memorie,
- Autonomia 30 [illegible] in attesa
- Peso 320 gr. e le dotazioni necessarie

MENO DI 1 MILIONE DI LIRE!

Italtel Airone I°

- Autonomia 20 ore in attesa
- 130 minuti in conversazione
  Dotazione:
- [illegible] batterie • Caricabatterie
- Supporto [illegible] e cavo accendino
- Custodia • 2 antenne

Lire 1.249.000 IVA COMPRESA

Sony CM-H333

- Autonomia in attesa 24 [illegible]
- Accessori in dotazione:
  - batteria
  - carica batteria

Lire 1.190.000 IVA COMPRESA

[illegible] IL PIU' PICCOLO TELEFONINO AL MONDO!

Mitsubishi MT7

- Il più sottile al mondo
- Segreteria telefonica
- 2 batterie
- Autonomia [illegible] ore [illegible] attesa

OFFERTA SPECIALE

Prezzi [illegible] compresa validi fino ad esaurimento scorta. Art. Ist. [illegible] numero 7/2011 del 22/6/93.

DEI "TELEFONINI"

Nec P4 Plus

- Autonomia 10 ore in attesa
- 60 minuti in conversazione
  Dotazione:
- [illegible] batterie
- Carica/scarica batterie
- Custodia
- Il più piccolo telefono al mondo

PREZZO AFFARE

OMAGGIO MONTECARLO!

Ericsson Hotline EH97

- 100 memorie
- Autonomia [illegible] attesa 17 ore
  (con batteria alta capacità)
- Dotazi[illegible]
  2 batterie, carica batterie

Lire 1.190.000 IVA COMPRESA

+ MONTECARLO OMAGGIO

Italtel Airone II

- Telefono cellulare
- 100 memorie
- Autonomia in attesa 30 ore
- Memorizzazione delle ultime 9 telefonate
- La più completa dotazione

Lire 1.840.000 IVA COMPRESA

+ MONTECARLO OMAGGIO

UNA SETTIMANA DI VACANZA IN APPARTAMENTO PER 4 PERSONE CON PISCINA ACQUISTANDO UNO DI QUESTI DUE TELEFONINI

Motorola Micro Tac II

- Autonomia in attesa 12 [illegible]
- Il più piccolo ed il più leggero
- Dotazioni:
  2 batterie carica/scarica batterie

PREZZO AFFARE

APERTI IN AGOSTO!

PAGAMENTI RATEALI

10 E LODE

INFORMATEVI!

marvin

FOTO ■ OTTICA ■ VIDEO ■ HI-FI

APERTI IN AGOSTO!

PRODOTTI CON SUPERGARANZIA MARVIN

Sede: P.zza LAGRANGE 45

[illegible] PHOTO & PHOTO: C.so INGHILTERRA 31 - C.so DE GASPERI 31- TORINO

ITALIANO

Leonard Bernstein il 25 agosto compirebbe 75 anni. Sarà celebrato dalla Sagra Malatestiana a Rimini, Musicalia a Tuglioncello, mentre a Batignano si rappresenta il suo *Candide*.

LACRIME DI VAN GOGH

Riapre al pubblico in settembre l'ultima dimora di Vincent Van Gogh, la mansarda di Auvers-sur-Oise (vicino a Parigi), in cui il pittore si trascinò morente nel 1890, dopo essersi sparato.

RACCONTI D'ESTATE

IL VIAGGIO. Da Sassari a Milano passando per New York: lunga marcia verso il successo

GAVINO SANNA

ho sfidato i flutti per scalare il Continente

L'ultima moglie di Sanna con Nikita Michalkov a Mosca durante le riprese dello spot per la Barilla a sinistra Gavino Sanna da bambino

Lacrime e vodka: Michalkov «gira» Barilla a Mosca

DAL NOSTRO INVIATO

Gavino Sanna odia i *Mulini bianchi*. («Non li ho inventati io: biscottini o focaccine se li sono cucinati altri, anche non lontano di qui. Io sono quello dei Buoni Sentimenti, quello della Buona Pasta che tiene unita la Famiglia»). Di conseguenza odia Oliviero Toscani che invece, villano, glieli attribuisce ad ogni piè sospinto e questo lo tratta come se fosse soltanto il mugnaio, e non anche, dell'intera pubblicità. («Ma attenti: è solo un gioco delle parti, ci marciamo su tutti e due. Lui spara e io replico. E la guerra dei titoli continua sui giornali con buona soddisfazione per entrambi»). Infine odia il mare. E questo è l'unico odio non letterario, un odio che prova per davvero, da sardo cocciuto che guarda l'orizzonte e teme l'arrivo dei mori. «E' un sospetto atavico. Quante sventure ci sono capitate addosso scivolando sulle onde dei romani e poi. Eppure io, ex ragazzino di Porto Torres, ho dovuto affidarmi ai flutti per scalare il Continente e conquistarmi a fetta di destino. Immaginate le mie paure, i miei affanni».

Il pubblicitario odia il mare e Oliviero Toscani «ma è soltanto un gioco delle parti»

L'ufficio di Sanna («Il mio ideale di bellezza è una clinica svizzera») sembra uno spot televisivo. E' tutto lindo, ordinato, perfetto: dai riflessi bruniti della chioma levigata, agli immensi pallini aerografati della cravatta che indossa su una camicia che più bianca non si può. Persino la gigantesca matita *Dixon Deconteroga*, che dalla parete campeggia sulla grande sfilata di che lo celebrano con firme più famose del mondo, pare uscita da un set. Tutto profuma di successo, di status, di conquista. Oscar, premi e menzioni. E poi ancora: Oscar, premi e menzioni.

«Eppure»... Già, il Gavino giovane è solo un «cacaiolo» in pantaloncini corti fino a 18 anni, le calze arrotolate sulle caviglie, le cosce grassocce che strisciano tra di loro, un pallone autografato da Carlo Parola, le orecchie alla Dumbo, i capelli inesorabilmente a spazzola e lo sguardo perso sui moli di Porto Torres prima e sul gioco a bocce dello Sassari di piazza Sventramento poi. («Pulito, però: incredibile manìa per la pulizia»).

Sanna è uno di quei cognomi che contano sull'isola: «Eravamo una delle famiglie più ricche della Sardegna. Il solito nonno però, come in ogni saga che si rispetti, dilapidò il capitale e ci lasciò pieni d'orgoglio ma borghesemente poveri, giocandosi tutto al *Circolo della Caccia*».

Pochi soldi, dunque. («Avevo letto *Kim* di Kipling prima che arrivasse il film: sognavo, avrei dato qualsiasi per vederlo. Me negarono le cento lire perché non potevamo permettercelo»). In compenso, tanti precetti e tanta dirittura morale: «Se si sgarrava entrava in scena *Clotilde*, la cinghia militare battezzata e cristiano che mamma Giuseppina, donna bellissima e profondi occhi verdi, dispensava con buona attitudine fin dalla mattina. Ma così era: teneva rigidamente in mano la bacchetta dell'educazione dei figli e si patteggiava. Persin babbo Antonino stava sempre ti».

Dopodiché l'Accademia, un po' di architettura, un sempre più intenso («Sono molto bravo, la caricatura è mia vera passione; Forattini, Chiapporì e tutti quelli che oggi vanno per la maggiore sono disegni di serie B. Avrei potuto diventare un Levine»), qualche collaborazione *Il pensiero nazionale* di Stanis Dessy, bozzetti per l'*Unione sarda*, *Il Travaso* e *Nuova Sardegna*. Poche soddisfazioni, tutto gratis. Nessun orizzonte. E allora il grande passo: il mare, le odiate onde, il viaggio verso i mori del Continente. dovuto e vita, senza mezzi, solo con la lontà sardo». l'aiuto di qualche zio.

Capita così che un pressoché ventenne, tanto magro quanto timido («quasi un personaggio da libro *Cuore*») indossi il vecchio paltò padre per difendersi dalle ghiacciate padane, salga sul traghetto, si avvolga nel suo doppiopetto grigio per resistere ad una lunghissima notte sul ponte, con l'occhio che non al per non perdere di vista (nemmeno per un secondo) la preziosissima valigia nozze dei suoi, e che approdi a Genova lo spirito di chi sta lì scolpendo il proprio destino ma che singhiozza dentro a causa di un fato che lo costringe l'ignoto, lontano dalle certezze di

Fortuna che il matriarcato tragico fondato sugli zii. vo uno, medico condotto, Ospitaletto Bresciano. Ed era da lui che mi stavo dirigendo in treno e in pullman in viaggio di conquista che, abbandonato il mare, stava proseguendo per terra. Arrivai che nessuno mi aspettava. E dopo i baci e l'emozione dei ricordi mi ritrovai improvvisamente la mia valigia. Crollai: non c'era più l'erosiva tensione dell'avventura a . E mi lasciai andare a un pianto dirotto.

In effetti, lo zio Ospitaletto era soltanto una scusa per avvicinarne un altro, che abitava a Brescia, patria di uno dei disegnatori più celebri del tempo: l'ormai ottantenne Giovanni Manca. «Era un mito, possedevo tutte le sue tavole: fu andare a Lourdes ed essere folgorato dalla grazia divina. Ora sì che tutto quel vagabondare per lande sconosciute aveva un senso, "Hai grandi doti", mi Manca pensoso. Raggiunsi l'estasi e decisi che il mio avvenire sarebbe sul Continente. Ripensai a che tragico lavativo alle medie, sempre rimandato in matematica, sempre ad ansimare svogliatamente sui libri. Finché mio Antonino Porto Torres (l'ennesimo zio), fratello del pittore Paglietti, molto ascoltato dai miei, mi disse: "Perché non fai la scuola d'arte?" Così, da un momento all'altro, diventai il primo della classe: fu il primo scatto della mia vita. Ora stavo per fare il secondo».

Come si sa, un sardo tira l'altro. E il giovane Gavino fu subito spedito da Rodolfo Mura che allora lavorava a Milano nello studio *Sigla* del «mitico commendator Bellavista», vale a dire l'uomo *Barci Perugina* della *Penna Bic*. Tuttavia l'aspettava una profonda delusione. «Lì si produceva disegno. Ma pubblicità. "Ma ne torno subito in Sardegna", pensai amareggiato. Ma Rodolfo mi lanciò una sfida a cui era impossibile sottrarsi: "Hai sempre tempo per far le valigie, prova almeno sei prima di scappare"». E tutti sanno come andò a finire.

In quel periodo di crescita di metamorfosi, l'acerbo Gavino si andava trasformando in re, avvenne di quegli episodi tipicamente folli che solo il mondo delle finte famiglie e dei finti mulini sa trasformare straordinarie occasioni. «Capita che il grande Sinatra atterri a Fiumicino, circondato come solito da un nugolo gorilla. ha tempo, avverto subito. E noi, veloci come il fulmine, lo portiamo la d'incisione. Lui si accomoda su un trespolo e in una mezz'ora di straordinaria professionalità snocciola una dozzina canzoni.

alto a sinistra la pubblicità dei buoni sentimenti: «Dove c'è Barilla c'è A destra, Frank Sinatra

Dopodiché si alza e per andarsene, quando qualcuno gli ra timidamente che ci sarebbe ancora lo slogan registrare. Non l'avesse mai detto. Frank s'infuria, lui è un artista, non un guitto. E, mentre la cinepresa continua a rotolare, ci manda tutti volgarmente "a fari in chiulo". Be', su quel labiale di irose parolacce noi doppiamo la dolcezza *Dove c'è amore c'è un Bacio Perugina* e l'Italia intera, al suo vigoroso consiglio, preferisce istantaneamente i cioccolatini».

Dallo *Sigla* Sanna viene chiamato alla *Lintas* («Era già l'università del marketing quando da noi doveva inventare tutto»). Pochi chilometri di strada, ma il breve viaggio di Gavino si trasforma in un'odissea allucinante: «Per assunti ci si doveva sottoporre a esame medico. La diagnosi è subito atroce: "C'è un imbiancamento al polmone. Meglio andare al *Centro Tumori*". mio cuor.. improvvisamente di battere: il fratello del babbo è stato ucciso dalla e porto nome. Nella testa mi opprimente il giudizio di famiglia: "Lui e zio Gavino: due gocce d'acqua". Avevo mia età quando, prima di morire, scappò dall'ospedale per vedere *Le Miglia*».

L'incubo dura quindici lunghissimi giorni. Poi la macchia sparisce quasi senza motivo, soltanto con qualche iniezione. «Ma io mi sentii traghettare dalla morte alla resurrezione. E quando rinacqui decisi che quella vita riconquistata andava con asprezza. Nulla sarebbe più stato prima».

Ci vuole un taglio deciso il passato e il viaggio successivo è verso New York. «Avevo anni, un'iscrizione fresca fresca alla N.Y. University e cinque valigie. Non c'è posto nel campus e finisco all'Ymca, l'ostello per la gioventù: stanza senza bagno, televisore bianco e nero, una pulciosa coperta militare e compagno repato e zero che si sciacqua continuamente la testa col *Listerin*. Ricordo solo quattro giorni di cessi in comune rivestiti di carta igienica come scultura di Christo».

Sanna, il meticoloso amante della pulizia e delle cliniche svizzere, sembra quasi inorridire: «Fui salvato da amico: mi invitò a trasferirmi nella tra Madison e Ottantaduesima. quando arrivai con mie cinque valigie e la mia elegantissima pellicciotta fui immediatamente bloccato da un sergente italoamericano che mi prese per il barbone e mi ululò: "Dove hai arrubbato questa?"».

Il Gavino, ora anche «malavitoso», migliora però la sua situazione nel breve volgere di una settimana: «Grazie a un preziosissimo taccuino pieno di nomi di ragazze "consigliate". Telefono alla prima, Charity-cinque-stelle, ed è subito gaffe: donna mio padrone di . La seconda però, Patricia-occhi celesti-biondissima-hostess della Pan Am, non solo libera, ma la sposo anche. E quello che doveva essere un breve soggiorno di un quadrimestre si trasforma così in una lunga avventura di sette anni, una di accoppiamento hollywoodiano bello e violento. Pieno di litigi e di paci improvvise. Uno culturale totale, tra sardo e la newyorkese, il fascino intenso del vivere giorno per gi

Sanna frequente l'underground delle Grande Mela, tra Andy Warhol e gli Hot Shop dei piccoli creativi, Patricia vola e, in un ritorno da Los Angeles, entra in contatto con McCann, il mago della pubblicità Usa, a cui subito indirizza il marito. «Gli mostrai il *portfolio* e lui trovò che quell'isolano col tabù sesso era adattissimo alla campagna dei *Tampax*. E' l'inizio. Poi arrivano Nixon (che somigliava come goccia d'acqua mio suocero, l'ispettore dell'Fbi) la Scali-McCabe, i cacciatori di della Revlon e via.

ritorna in Italia dieci anni dopo, il giorno in cui viene ucciso Moro. Destinazione Torino per aprire *Benton* italiana: qualche anno nella casa patrizia di corso Vittorio riscaldata dall'amicizia di Armando Testa, un nuovo matrimonio «felicissimo, non potrei chiedere meglio», piazza Duse a Milano le *Young & Rubicam* e, infine, i mille viaggi ricerca dei *Buoni Sentimenti Barilla*, primo tra i quali quello a Mosca con Michalkov. «Nikita vuole a tutti i costi festeggiare l'addio nella sua dacia. E' triste, sentimentale. Gli amici se ne vanno. E allora: vodka, caviale e champagne georgiano per tutti. Ben presto crolliamo ubriachi. Lui è inarrestabile: lascia travolgere dal fiume dei ricordi e incomincia a lamentarsi sulla mia spalla. "Povero padre mio stupendo, autore dello sublimi parole dell'inno russo. Oh madre meravigliosa, grande traduttrice di grandi"... Ne fui sconvolto: aveva perso mia madre da poco e sapevo che cosa voleva dire il taglio improvviso di un affetto profondo. Piansi anch'io, Piangemmo tutti».

Ma subito dopo... «si avvicinò interprete, scossa la testa sconsolato mi fece coraggio: "Non gli badi, è fatto così. La settimana scorsa ha la stessa scena per certi signori che dovevano finanziargli un film"»...

Ecco: finisce qui lo «spot» Gavino Sanna. E' stato tutto perfetto: luci, sguardi, dette (e scelte con cura), toni voce, sottolineature drammatiche e derive giocose. Un gran controllo di sé e del suo personaggio, lucente come quei suoi stupendi capelli neri che sono talmente da lasciarti addirittura spetto che si tratti di una parrucca.

Piero Soria

A sinistra un Sanna inedito, protagonista di uno spot per i «Baci Perugina» Qui accanto insieme con il grande pubblicitario torinese Armando Testa

Sinatra furibondo manda tutti quel paese, viene doppiato: «Dove c'è amore c'è Perugina»

IL CASO. Il Nobel egiziano: «Noi intellettuali nel mirino degli integralisti islamici»

Mahfouz: mi vogliono uccidere

Bombe al posto delle idee

Nagib Mahfouz, premio Nobel per la letteratura. Sopra, il presidente egiziano Mubarak e (a destra) Salman Rushdie

«Le donne, il vino, i comportamenti privati, la libertà di pensiero: tutto ciò per i Fratelli Musulmani è ignoranza e barbarie»

PARIGI

L'EGITTO è una polveriera che può scoppiare da un momento all'altro. Per i fondamentalisti islamici, gli incendiari, l'esplosione deve colpire innanzitutto la mente del Paese: gli intellettuali. In lo- vedono il nemico più pericoloso, il ostacolo all'azione destabilizzante che stanno conducendo. La polizia trovato una lista con i nomi dei prossimi obiettivi. Dopo lo scrittore Farag Foda, assassinato lo scorso anno, in testa figura adesso il premio Nobel per la letteratura Nagib Mahfouz. In un attentato è già saltato in aria il caffè nel quartiere popolare del vecchio Cairo che portava il nome dello scrittore, un luogo simbolico cancellato come avvertimento.

La condanna a morte di Mahfouz, sebbene non ufficiale come quella di Salman Rushdie, è altrettanto seria. Per le autorità islamiche i libri di Mahfouz sono maledetti, portano offesa a Dio, ai profeti e alla religione. Lui nega che sia così, ma sa che i Fratelli Musulmani non minacciano a vuoto. E nonostante ciò continua a vivere e a scrivere esattamente come prima. Reagisce alla violenza con calma pacata e solida, con saggezza tranquilla. vuole costo la scorta che il governo gli offre vorrebbe perfino imporgli. Non la vuole perché la scorta avrebbe allora diritto ad essere scortata, e così la scorta della scorta eccetera, all'infinito, ne verrebbe fuori un serpente più lungo del Nilo.

Un'immagine, certo, ma che riflette modo di vedere Mahfouz. Il suo modo di guardare, anzi, al di là dell'orizzonte corto dei destini individuali. In un'intervista tranquillamente rilasciata al settimanale francese *Le Point* lui continua dare come prima appuntamenti nei locali pubblici, i suoi amati caffè del vecchio Cairo o la redazione del giornale per cui continua scrivere articoli per nulla accomodanti nei confronti degli integralisti traccia un quadro lucidissimo della drammatica situazione dell'Egitto. E riesce però, contemporaneamente, a formulare un messaggio positivo.

Come si confà a un vecchio egiziano che ha ormai superato gli 80 anni e si avvia all'eternità, tutto inizia con una parabola. «Il Profeta un giorno ordinò a due ledali di compiere lo stesso atto», dice Mahfouz. «Loro agirono scegliendo due strade diametralmente opposte. Poi tornarono verso il Profeta. Ognuno, separatamente, si fuorviato. L'atto giusto, negò il Profeta, era la somma dei due».

Fuor di parabola, Mahfouz illustra così quella che per lui sarà la soluzione del problema egiziano: l'islamismo democratico. Siamo abituati in Occidente a contrapporre Islam e democrazia. «Antidemocratici sono i fondamentalisti, non l'Islam», dice lo scrittore. «Non avete voi dei cristiani democratici? possiamo avere una democrazia islamica. Razionalismo laicismo non si oppongono e un Islam moderno e illuminato».

Secondo Mahfouz non è un'utopia. Utopia è quella dei terroristi che negano la cultura antichissima del popolo egiziano perché imperfetta contraddittoria come la vita. «Le donne, il vino, i comportamenti individuali, la libertà di pensiero: tutto questo per loro (i fondamentalisti) equivale a ignoranza e barbarie». Sono i veri valori dell'Islam moderato, quello «buono», contrapposto al loro che è «romantico, esaltato, irrazionale, quasi disperato».

le bombe al posto delle idee sono un'autocondanna, per Mahfouz. In Egitto i fondamentalisti pongono la violenza al centro della loro filosofia perché credono forti nella società. La loro forza è invece fittizia, spiega lo scrittore. Il popolo è povero e ritiene lo Stato responsabile della sua povertà, vede dunque nemico nello Stato. Avere lo stesso nemico non è però sufficiente per essere dalla stessa parte. Ecco perché la soluzione sta nell'islamismo democratico. Quando i fondamentalisti avranno un vero programma sociale, solo allora rappresenteranno un'alternativa a cui il popolo potrà realmente dare fiducia.

La democrazia inevitabile. Mahfouz la preannuncia a partire dal testo sacro, proprio il Corano cui è accusato di portare offesa. «Larga parte è fatta nel Corano, come nella Bibbia, alla libertà umana e in primo luogo alla facoltà di giudicare», dice, «Il fondamento della legge islamica, di cui coloro che se l'appropriano fanno il loro cavallo battaglia, il pensiero, la giustizia. Non l'obbedienza leggi cieche e repressive».

Il pensiero: la libertà d'interpretazione, la mente dell'uomo che può decidere se piegarsi o no ai precetti. Tutto questo, uccidendo Mahfouz, gli integralisti vogliono eliminare. Mahfouz è sicuro che alla lunga, probabilmente dopo di lui, il pensiero trionferà comunque.

E a quel Dio cui è accusato di portare offesa, quando nell'aldilà dovesse incontrarlo, chiederà se gli sono piaciuti almeno un po' i suoi libri. E gli chiederà conferma che la lotta per la democrazia non è contraria alla sua Legge. Sempreché - di questo Mahfouz un po' dubita - ottenere un'intervista da Dio sia facile come ottenerla da un premio Nobel per la letteratura.

Gabriella Bosco

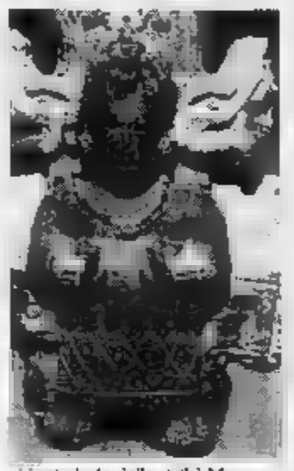
Grande scoperta nel Belize

Città Maya nella giungla

WASHINGTON
DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Una spedizione di archeologi americani ha scoperto quattro città maya nella giungla delle montagne del Belize, tra il Messico il Guatemala. Solo due di queste città erano già state oggetto delle attenzioni dei saccheggiatori, ma una di esse era stato asportato molto poco.

tratta di un ritrovamento importante. Nelle quattro città, fino a mille anni fa, vivevano circa 7 mila persone. Sono state rinvenute piramidi, piazze, strade rialzate, campi da gioco e perfino delle cisterne ancora piene di acqua. «Chiunque abbia edificato questi centri - ha concluso Peter Dunham, capo della spedizione della Cleveland State University sponsorizzata dalla National Geographic Society - era maestro della pianificazione urbanistica».



Un simbolo della civiltà Maya

L'ipotesi Dunham che i quattro centri servissero principalmente per la raccolta e la lavorazione dei minerali di cui la zona è particolarmente ricca, quali la pirite (che lucidata serviva per fare specchi), l'ocra e il granito. Questi minerali venivano probabilmente spediti in altre città maya più grosse, come per esempio Tikal, un centinaio di chilometri a Nord-Est, dove almeno settantamila persone.

Dunham e il suo gruppo sono giunti alla scoperta dopo aver camminato parecchi giorni, inoltrandosi sempre più profondamente nella foresta allontanandosi il più possibile dai sentieri battuti dai taglialegna. Due delle città, come si è detto, erano già state colpite dai saccheggiatori, che vanno a caccia di giada e vasellame, molto quotati sul mercato nero delle antichità.

In una di queste due, però, era stato asportato molto poco, perché i saccheggiatori erano arrivati sul posto poco prima Dunham, precedendolo di soli quattro giorni. Dunham, essendo abituato a questo tipo di gare a stare sempre all'erta, ha utilizzato una tecnica già sperimentata in passato nel corso altre ricerche nella regione: quella di mettere in giro la voce che l'esercito inglese (il Belize è un' colonia britannica dove sono rimaste alcune squadre di soldati di Sua Maestà) stava per giungere sul posto e sorprenderli con le mani nel sacco.

La civiltà Maya cominciò a svilupparsi nell'America centrale circa 3000 anni fa fiorì per un paio di millenni, raggiungendo livelli culturali altrettanto elevati delle contemporanee civilizzazioni europee, asiatiche e africane. Il declino dei Maya cominciò, per ragioni ancora misteriose, attorno all'anno 900 venne definitivamente sancito dalla conquista spagnola del XVI secolo. Ma nella penisola dello Yucatan, in Guatemala, a San Salvador e in Honduras vivono ancora 4 milioni di discendenti degli antichi Maya.

Paolo Passarini

AL GIORNALE

Così soffriva la mia amica Montagnana, dimenticata da Togliatti

amori Migliore

A proposito dei messaggi d'amore di Togliatti leggo su La Stampa del 19 luglio 1993 a pagina 4 della bella storia d'amore tra Togliatti e Nilde Jotti. Questa «bella storia d'amore» fu costruita sulla sofferenza del figlio di Togliatti e di sua madre Rita Montagnana. Questo figlio nacque «menomato» e soffrì enormemente per la mancanza costante del padre; in effetti, come ben saprete, egli si suicidò giovane e Rita Montagnana rimase sola.

Abitavano allora in borgo San Paolo, in via Monginevro al primo piano nel cortile «ballatoio»: io, che abitavo vicino, facevo sovente la spesa al mercato corso Racconigi con Rita, una donna dolce e buona.

Dunque sembrerebbe che per fare grandi amori da «pagine complete» o distruggere altre persone. Rita Montagnana merita di essere ricordata.

Stefania De Palma, Torino

Seneca insegna l'impegno virile

Sono una diciannovenne futura matricola di Scienze politiche (quindi interessata alla politica) che, leggendo le dichiarazioni del professor Miglio - pubblicate *La Stampa* del 22 luglio - in merito alle qualità richieste a chiunque sia direttamente o indirettamente coinvolto nella vita politica, ha scoperto con sorpresa corrispondessero a quelle da lei espresse il giorno prima in normale colloquio familiare.

A questo punto voglio addentrarmi in una valutazione personale del caso Cagliari che non sarei in grado di fare e mi limito solo a riportare una frase di un grande giornalista tutti compianto, che credo sia significativa: «Si tratta coraggio egoistico della fuga dal mondo, non di quello - oggi più che mai necessario - della responsabilità consapevole e dell'impegno virile» (Luigi Firpo, *La Stampa* 19 aprile 1972, Ritratti di antenati: Lucio Anneo Seneca).

Permettetemi però di fare un'osservazione, forse banale: convinta che il 99% degli uomini politici italiani condivida nel «cuore» le idee del professor Miglio, qualcuno magari inconsapevolmente, ma io preferisco il professor Miglio agli uomini politici che agiscono conformemente a quelle idee (altrimenti non sopravviverebbero e dovrebbero ritirarsi) non esprimendole pubblicamente o addirittura criticandole per convenienza o demagogia.

Celeste De Michel, Torino

Quelle bombe non sono kurde

In relazione al pezzo del 31 luglio, «Bomba curda a Kusadasi: 17 feriti», contestiamo il contenuto dell'articolo ed i fatti in esso narrati:

1) Non c'è stata alcuna rivendicazione della «bomba» da parte del Pkk.

2) Non per essere sofisti, ma sarebbe bene differenziare i termini o precisarli: bomba è un termine generico e mette paura, è associata troppo spesso a morte. Qui non si è trattato di bomba, ma di un petardo (bomba carta), facile da confezionare per chiunque. Delle «vittime» da voi citate non uno ha avuto bisogno di cure ospedaliere: delle 14 persone presenti (12 turchi e 2 olandesi), solo 4 sono state medicate per graffi superficiali.

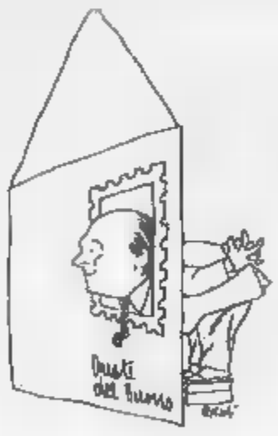
3) Ad Istanbul non vi fu nessun ferito nel senso del termine; si uno sente uno scoppio e per paura si butta a terra, magari si graffia. Il petardo (o bomba carta) era destinato a scardinare un bancomat. Arrestati si 3 ragazzi, ma ladri, non attentatori.

4) Due settimane ad Antalya 3 bombe molotov furono piazzate presso esercizi commerciali (un chiosco di frutta e verdura, una pensione periferica non ancora aperta ed un'altra pensioncina utilizzata dal mercato locale). Il fatto non solo non fu rivendicato dal Pkk, ma furono arrestate 13 persone per un fatto di racket. L'estensore dell'articolo evidentemente confonde con i fatti del 27 giugno: tre bombe carta ad Antalya, di cui una nel parcheggio dello Sheraton ed una in un ristorante, dove vi furono 3 feriti (da di piatti e bicchieri).

Per quanto concerne i pimenti - nelle zone dell'Est - le ambasciate europee hanno emesso il 30 giugno un comunicato diffuso dai vari ministeri del Turismo, che sconsiglia di recarsi in tali zone (12 province), mentre sconsiglia il turismo nelle classicamente turistiche, cioè tutta la Turchia occidentale.

Turbanitalia, Milano

LETTERE



Scrittori non si nasce si diventa

Gent.mo Del Buono, ho prestato molta attenzione su *La Stampa* alla polemica «Abbasso i giornalisti-scrittori» cominciata il 16 luglio e proseguita su *Tuttolibri* con «Scrittori avari» e il «Parliamone» di Giorgio Calcagno. Mi pare ci sia molta natività di pensiero sui tre interventi. Sì! I giornalisti sono o possono essere scrittori, come, del resto, ogni scrittore presumo possa diventare un giornalista. Ma io credo che siano quasi sempre i lettori chiamati a esprimere una vera opinione sulla qualità di un'opera letteraria...

Giovanni Puglielli, Torino

GENTILE Signor Puglielli, di solito le polemiche del genere sono un poco meschine, partono da sentimenti, anzi risentimenti, non del tutto nobili come la concorrenza e l'invidia. Ogni tanto capita che certi che si considerano scrittori, guardando le classifiche dei libri più venduti, si inquietano nel constatare che sono ai primi posti libri di giornalisti celebri, così si lamentano del mondo crudele, e insorgono contro un sopruso. Ma è una protesta a mio parere sbagliata. Sulle classifiche si può a lungo discutere il metodo di rilevamento dei dati, l'esattezza nell'informazione sull'effettivo andamento delle vendite, ma assolutamente non su un loro giudizio di qualità letteraria, che non compete a nessuna classifica commerciale.

I giornalisti, dice lei, gentile Signor Puglielli, sono o possono essere scrittori. E ce ne sono molti. Lei cita Dino Buzzati e Vittorio G. Rossi, ed è una giustissima citazione. Ma non possono autoproclamarsi scrittori. Essere scrittori non è una professione come essere giornalista. Il contrario è più difficilmente riscontrabile, perché, raramente, chi si autoproclama scrittore riesce ad aver l'umiltà e il rispetto dell'attualità che dovrebbe avere un giornalista. Troppo spesso si crede superiore alle regole, malconsigliato dalla presenza in giro di tanti cattivi giornalisti.

Lei, però, gentile Signor Puglielli, ha un'opinione negativa sull'attività dei critici letterari a cui, invece, spetterebbe, e sottolineo spetterebbe, perché ce ne sono veramente pochi in giro, il riconoscimento della qualità letteraria. «Il loro parere non è che deluda, ma è banale. Ma spesso si sente che non proviene dal puro lettore senza rumore e pregiudizi; da colui cioè che legge per sapere qualcosa di più del mondo e imparare forse a scrivere un po' meglio di prima». Non credo che si possa addossare al pubblico il dovere di decidere sulla qualità letteraria di un'opera, sul fatto se il libro che legge è di uno scrittore o di un giornalista. Il pubblico esprime il proprio interesse al libro e lo esprime quantitativamente, con le sue preferenze che le classifiche registrano o, almeno, dovrebbero registrare.

Oreste del Buono

Difendiamo quel parroco

Scriviamo a proposito vicenda del parroco della cintura torinese, denunciato per atti osceni in luogo pubblico perché sorpreso dai carabinieri in compagnia del in un cinema a luci rosse Torino.

Le giustificazioni dell'Arma, che avrebbe motivato questo intervento nell'ambito di indagini su alcuni episodi di pedofilia, non possono celare il carattere fortemente antiomosessuale dell'azione; infatti si trattava di un cinema a cui non potevano accedere i minori.

Come associazioni omosessuali siamo da anni impegnati nella lotta contro il pregiudizio, al fine di creare momenti e spazi di aggregazione in alternativa al ghetto e allo sfruttamento mercificato, in cui ogni omosessuale possa affermare positivamente la propria identità e sviluppare relazioni non emarginanti; ma siamo altresì fortemente impegnati a evitare che si riapra la caccia alle streghe che ha caratterizzato gli Anni 50 e 60 con agenti provocatori, appostamenti inutili nelle toilettes e simili amenità che farebbero sorridere se non si sapesse che tali *brillanti operazioni* sottraggono forze e uomini alle indagini e alla repressione di ben più gravi reati che oggi, come e più di ieri, infestano il nostro Paese. Quindi, finché non avremo la sensazione di vivere in una società che accetti il *diverso* e gli consenta di socializzare *normalmente*, siamo sia giusto tutelare l'incolumità e la riservatezza di chi, per forza di cose, frequenta gli spazi tradizionalmente riservati agli incontri gay.

Pertanto ci teniamo a dichiarare la nostra solidarietà al parroco e al sacrestano e concordiamo con loro quando affermano che quest'episodio non può e non deve distruggere il lavoro che avevano svolto all'interno della loro comunità parrocchiale fino a quel momento.

Arci Gay Maurice
Davide e Gionata
Informagay
associazioni omosessuali di Torino

Testimoni di Geova e

Il signor Franco Rizzi, su *La Stampa* del 25 luglio, difende l'interpretazione che della Bibbia danno i Testimoni di Geova, contro quella delle altre Chiese. Duole dirlo, ma - mentre tutte le altre Chiese cristiane: cattolica, protestante, ortodossa, fanno riferimento alla Bibbia, nel faticoso cammino verso l'unità - i Testimoni di Geova se ne servono per dividere i cristiani.

Per limitarci solo a due punti, l'interpretazione che essi danno ad alcune pagine della Bibbia li porta a negare quelle verità fondamentali che fanno parte del patrimonio comune di tutte le Chiese cristiane, quali la fede nella Trinità che essi giudicano «empia idolatria», e la fede nella divinità di Cristo che essi rifiutano, chiamando Gesù «piccolo dio», in quanto sarebbe l'arcangelo Michele divenuto uomo.

E' strano che si creda giusto mettere da parte i risultati di duemila anni di studi, approfondimenti, riflessioni di biblisti e teologi di tutte le Chiese cristiane, per dar credito all'interpretazione di Russel, un commerciante di Pittsburg, autoproclamatosi «canale di Geova».

Noi crediamo alla buona fede dei Testimoni di Geova, ma quella dei loro capi di Brooklyn che manipolano Bibbia attraverso la cosiddetta «rivelazione progressiva».

Gianni Sangalli, Torino

Certamente non si capisce il clamore suscitato dalla stampa che ha dato una diffusione nazionale dell'episodio, pubblicando nome, cognome e fotografia delle persone coinvolte, contravvenendo quindi al diritto al riserbo che la delicatezza del caso avrebbe consigliato.

Felici sugli schermi, ma nella realtà travolti da «correnti selvagge»

Macaulay Culkin, il bambino terribile di «Mamma, ho perso l'aereo». Sopra Joseph Mazzello protagonista di «Jurassic Park»

Due poliziotti arrestano un adolescente. Negli Stati Uniti tra i giovanissimi è ormai un'abitudine il «pack», stupro simulato

Usa, i bravi bambini giocano allo stupro

Ultima moda a scuola 10-12 ragazzini simulano la violenza a una bambina sotto lo sguardo degli insegnanti

NEW YORK

QUELLO che sto per raccontare accade in America. Non ho nessuna possibilità di sapere se si tratta di un simbolo, di un sintomo, o di una tendenza. Quello che sto per raccontare è in parte «realtà virtuale» perché avviene solo in tv e nei film. E in parte vero perché avviene per le strade, nelle scuole, nelle case.

La vicenda riguarda bambini e adolescenti, oggi, in America, nei due mondi della «fiction» e della vita. La contraddizione è assoluta, totale. Nei programmi tv o nei film i bambini vivono festosamente a canto agli adulti, in aggregazioni, comitive, famiglie e avventure in cui il rapporto è armonioso, i bambini adorabili, gli adulti protettivi, saggi bambini più grandi si occupano dei più piccoli, i fratelli si armonizzano con le sorelle, i bambini chiamano amici e allargano il cerchio intorno agli adulti.

L'epoca di questa grande commedia comincia con il primo episodio di *Mamma, ho perso l'aereo* (Home alone), ma era già preannunciata da grandi film come *Alien*, *E.T.* Continua ora sullo schermo grande con *Jurassic Park* (bambini contro dinosauri) e con Dennis the Menace (l'adorabile bambino terribile dei fumetti). E continua sul piccolo schermo, dove quasi tutti i programmi popolari (le «situation comedies», la risata registrata) sono stati invasi da bambini dai 9 ai 12 anni, in famiglie adottano, generano, amano, includono, accolgono.

Dall'altra parte dello schermo ci è la strada. Ho raccolto alcune notizie recenti, limitandomi ai grandi giornali (il *New York Times*, ma non i «tabloids» o i fogli scandalistici) e alle tv delle grandi reti. Il *New York Times* del 4 luglio parla di otto ragazzini (il più giovane 9 anni, il più anziano 13) di una scuola media di Yonkers, quartiere di classe media della periferia di New York, che giocano «allo stupro». Si chiama proprio così, si gioca durante la ricreazione in molte scuole, «playing a rape games». La polizia è intervenuta contro la volontà degli insegnanti, che hanno spiegato: «E' un gioco, lo fanno in tanti. Basta che non esagerino».

Nel caso che ha fatto notizia, non si è ancora chiarito se qualcuno dei ragazzini sia stato troppo aggressivo o se la bambina «assaltata» abbia reagito con troppa irruenza. Come in tanti altri casi che, a quanto pare, non fanno neppure voltare la testa agli insegnanti, si forma un «pack» (un gruppo di 10 o 12 ragazzini) che si tengono d'occhio e scelgono la preda. Di solito almeno uno o due leaders del pack hanno autorità fra i coetanei e hanno «di rispetto» incondizionato delle bambine.

Il gioco funziona a sguardi. Alcune bambine bloccano la preda designata e, con uno sgambetto, la buttano a terra. Il «pack» fa di gioco. Come tutti i giochi, consiste prevalentemente nel mimare la violenza. Di conseguenza non è una vera aggressione fisica. Il «pack» ha di fare quello che si fa in uno stupro, ma al modo in cui si gioca alla guerra. La bambina - se sta al gioco (secondo gli insegnanti di Yonkers il gioco è abituale, è «strania» la reazione eccessiva che ha portato una routine a trasformarsi in notizia) - mima la sua difesa. Poi tutti si alzano ridendo e tornano ad altri giochi.

Ora il dibattito che si è acceso su giornali e tv di New York è dominato dalla domanda: come è possibile che esistano, accettati, tollerati ma ignorati praticamente da tutti gli adulti, giochi come questi? Dibattito e domanda hanno portato a guardare un po' più a fondo, dentro un mondo che assomiglia in nulla al cinema e ai programmi tv per famiglie. «L'abuso delle bambine nelle scuole viene definito "comune"», intitola il *New York Times* del 5 luglio. Per esempio nelle scuole di White Plains (sobborgo di New York alquanto più ricco di quello di Yonkers), la giornalista del *Times* ha accertato che i «pack» di ragazzi certi piccoli riti forzati, alle bambine, come passare fra due fila di compagni che danno pacche e toccate, un gioco nel quale gli insegnanti danno per scontato che queste cose vengano comunque. Dicono: se i ragazzi non esagerano e si fermano da soli, è meglio non intervenire.

Come si - nella vita - una collezione di storie che presentano un'esistenza completamente diversa quella inventata dai media. E' bastata la grande vacanza del «Forth of July» - il celebre lungo week-end americano, festa dell'Indipendenza, spunto di innumerevoli film e racconti - per scoprire l'esistenza di una pratica che il *New York Times* del 7 luglio «un rituale abituale e minaccioso». E' qualcosa che si verifica - ci dicono - con regolarità nelle piscine comunali della città che, in questa di caldo (e soprattutto nei giorni di festa) sono affollate di giovanissimi.

Secondo il racconto del *Times* qui l'età si sposta sui 13-14 anni. Infatti l'episodio «sfuggito di mano» nella piscina comunale di Crotona, nel South Bronx, riguarda una ragazzina di 14 anni. Con quel che succede in una metropoli come York, e in quartiere come il Bronx, si può capire che il fatto non sia apparso drammatico agli astanti. Resta il fatto che è avvenuto di fronte a un migliaio di persone, alcuni sorveglianti, alcuni bagnini, e che solo il tuffo e le bracciate veloci di atletico madre hanno portato in salvo la quattordicenne in questione.

E' accaduto questo. La ragazzina, in bikini, sta nuotando. Prontamente si forma il «pack». Dopo poco la vittima designata si accorge essere circondata Gridano, scherzano, spruzzano acqua, poi avviene il primo attacco. Strappano il top del costume da bagno. Gridare, in acqua, fa parte dei giochi d'estate. La ragazzina grida, non succede Allora del pack si immerge e torna a galla sventolando la parte inferiore strappata del costume da bagno ragazza.

A questo punto il «pack» è pronto per fare festa. Ma la madre si tuffa, si fa largo a bracciate fra i ragazzi del pack e porta a riva la figlia che piange e trema di paura senza costume. Nell'acqua, ta, se passavano e toccavano in piena libertà, come giocattolo. Spiegazione dei bagnini e delle guardie: «Non è la fine del mondo. Se dovesse arrivare la polizia ogni volta che i ragazzi giocano nell'acqua...».

Un reporter donna del *Times* ha ottenuto una versione più accurata «rito». E' il racconto di Sabrina Diez, 14 anni come la vittima di Crotona, che, sul bordo di un'altra piscina comunale, conferma: in cui entri qui dentro loro ti considerano nuda. Aspettano solo il momento di farlo. Poiché tutte si sottomettono al rito, i bagnini non è necessario o no intervenire».

Decine di articoli e di reportages, da tutta l'area di New York, spiegano scuole, nei campi gioco, nei luoghi pubblici, bambine e adolescenti sentono di non avere diritto ad alcun rispetto. C'è chi sta al gioco, c'è chi si adatta. E poche, come risulta dal comportamento e anzi dallo stupore degli adulti, si ribellano. Sabrina aggiunge un dato interessante. Dice: "pack" ti si stringe intorno canticchiando i versi canzoni "rap". In quelle canzoni ci sono sempre le parole giuste per dirti che hanno intenzione di fare».

Come si vede, in queste storie si accumulano notizie che compaiono in altra parte della vita pubblica americana. Non ne parlano i politici, ne parlano gli educatori. I leaders religiosi sembrano impegnati a scandalizzarsi per molto meno, ma non prestano attenzione a questi eventi veri e crudi. E forse tutto diventa dibattito pubblico perché manca un antagonista, il colpevole. Si tratta infatti di correnti selvagge che nel della vita infantile e adolescenziale e cui la gran parte degli adulti scoglie non fare caso. Dichiara che giochi».

L'affermazione è sbagliata. Sono davvero dei giochi, nella grandissima maggioranza dei casi. Quando la situazione appare più grave, si dice che «il gioco è scappato di mano». Fra tutte le storie che ho narrato (e che sono una minima parte del materiale disponibile, in pochi giorni d'estate) c'è un solo arresto, il sedicenne che guidava il «pack» della piscina di Crotona. Il ragazzo si sentiva innocente, dopo avere spogliato la «preda», da restarsene fino all'arrivo della polizia.

Quanto ai piccoli del «gioco dello stupro» gli insegnanti i loro difensori. Nel caso di Yonkers hanno letteralmente impedito alla polizia di sinterferire con lo scuolabus. Data la giovane età dei «colpevoli», forse hanno fatto bene. Ma questi giochi esistono. Esprimono una cultura che giovanissimi e ragazzini sentono di dagli adulti. Anticipano un comportamento che aspetta solo la pienezza della forza per maturare. Rivelano due fenomeni che stanno impegnando squadre di psicologi infantili: perché cominciano così presto, perché così male, perché in gruppi così grandi («il pack») cui partecipano «buoni» e «cattivi», con la stessa indifferenza? Quando è iniziata la moda di tali giochi? E soprattutto perché i media, film grandiosi e serie tv di grande successo che durano anni, ci raccontano invece vite e infanzie che non ci sono, bambini da realtà virtuale, sospesi in un limbo di armonia che non esiste? Questa finzione non è il peggiore dei giochi?

Furio Colombo

UNA INIZIATIVA DEI CONCESSIONARI DI TORINO.

AGOSTO ALFA ROMEO

LA CERTEZZA DI UN SERVIZIO COMPLETO.

VENDITA - ASSISTENZA - RICAMBI

L'OPPORTUNITA' DI PROPOSTE ESCLUSIVE.

ALFA 33 1.3 IE
Listino L. 18.438.000
L. 16.328.000

SPORT WAGON 1.3 IE
Listino L.19.387.000
L. 17.387.000

ALFA 155 T. SPARK 1.7
Listino L.26.707.000
L. 23.782.000

ALFA 164 T. SPARK
Listino L.38.700.000
L. 35.644.000

Esclusa la tassa provinciale e regionale.

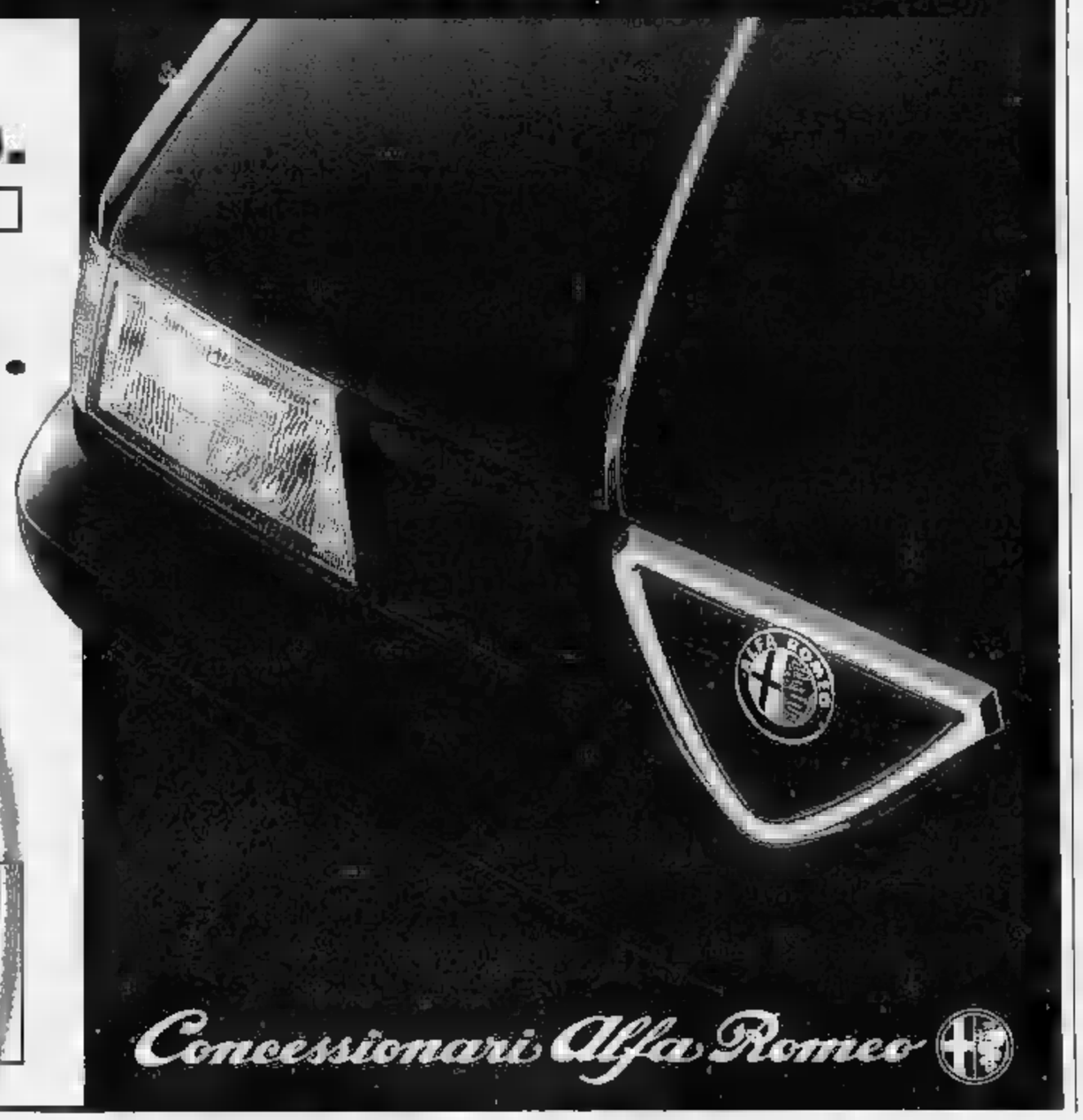
PER TUTTO IL MESE.

ARCAR srl - Via Martiri della Libertà, 9 - Tel. 640.72.72

AUTOTURATI srl - C.so Turati, 43 - Tel. 319.39.93; C.so Giulio [illegible] Tel. 21.87.69

LONGO srl - Via Druento, 92 Venaria - Tel. 455.01.21

SOGEA - C.so Siracusa, 40 - Tel. 329.93.33; C.so Moncalieri, 15 - Tel. [illegible]; C.so Francia, 332 Collegno - Tel. 405.50.00



Concessionari Alfa Romeo

Usa, esce venerdì il suo nuovo film d'azione «Il fuggiasco», tratto da una serie tv

«Indiana» Ford, eroe per caso

«Sono un uomo ordinario», dice l'attore

LOS ANGELES. Come Indiana Jones o come Han Solo, in «Blade Runner» e in «Patriot Games», Harrison Ford sembra portare sullo schermo sempre lo stesso personaggio: quello dell'uomo comune, ordinario, che bada agli affari suoi e che, suo malgrado, si trova catapultato in situazioni più grandi di lui, costretto a lottare contro le ingiustizie del mondo. Sarebbe dunque facile criticarlo per mancanza di originalità, se l'attore ha una giustificazione inattaccabile. «Io mi vedo come una persona estremamente ordinaria», dice. «Sono una persona ordinaria e ovviamente scelgo ruoli nei confronti dei quali sento particolari affinità».

Anche il suo ultimo film, «Il fuggiasco» che venerdì sugli schermi Usa, è pieno di rocamboleschi inseguimenti, paurosi salti nel vuoto, spettacolari incidenti. Ma questo non è il solito action movie alla Stallone o alla Schwarzenegger, personaggi in qualche modo prigionieri del loro corpo. Harrison Ford, un'altra volta, è un cittadino qualunque, un chirurgo di successo che vive a Chicago e che è innamorato della moglie. Una sera, tornato a casa, scopre che è stata assassinata. Come se questo non fosse abbastanza tragico, si trova anche ingiustamente accusato del suo assassinio. Trasferito da una prigione all'altra, il chirurgo scappa. Sa che la salvezza sta nel provare la propria innocenza. Ma allo stesso tempo deve riuscire a liberarsi dalla morsa di Tommy Lee Jones, nei panni di un agente federale che monta dei casi confronti una caccia senza tregua.

Tratto da una serie televisiva molto popolare sul finire degli Anni 60 che porta lo stesso nome, «Il fuggiasco» offre una delle migliori interpretazioni di Harrison Ford: nel ruolo del Dottor Richard Kimble, Ford per gran parte del film è solo, non ha nessuno con cui parlare o a cui chiedere aiuto. In mancanza di parole, i suoi umori, le sue paure, le sue reazioni sono tutte nel suo volto.

Ford, ancora una volta un personaggio ordinario che lotta contro i mali della società. Perché?

«Perché ha trovato la sceneggiatura molto intelligente e interessante. E perché ogni attore lavora con quello che ha, con la sua personalità, con la sua esperienza, con il suo aspetto fisico. Nella mia fisionomia non c'è niente di straordinario. E il Dottor Kimble è una persona molto ordinaria cui accade qualcosa di totalmente inatteso, che lo mette alla prova. Questa è la base del dramma».

Oltre che per l'ordinarietà, si identifica anche con gli eventi inattesi, con le sfide cui vanno incontro i suoi personaggi?

«Non mi capita molto spesso di trovarmi in situazioni di sfida. Intendo dire che non mi metto a scalare montagne difficili da scalare. Non sono molto avventuroso e anche le sfide di tipo fisico mi capitano molto di rado. La mia sfida più grande, forse, è quella di tirare su dei bambini».

I suoi personaggi sono sempre anche gli eroi positivi dei film

«Li scelgo perché sono interessanti, non perché sono buoni. Se c'è un cattivo, di solito c'è anche un buono e tutti vengono da me per la parte del buono. Il che, devo dire, mi va anche bene. Un giorno o due, accetterò di passare dall'altra parte, anche perché i ruoli di cattivo sono molti gustosi per un attore: un cattivo non deve rispondere ad alcuna logica».

Per fare del suo nuovo film quanto ha preso in prestito dalla serie televisiva?

«Niente. Quando andava in onda io ero in college e forse ne ho visto dei pezzi qui e là. Ma un episodio intero, e devo essere sincero, non l'ho mai visto. Una volta accettato di girare il film ho scelto consciamente di non rivedere la serie perché non avesse alcuna intenzione di imitare David Janser, l'attore originale. E poi, la nostra storia è molto, molto diversa».

Cosa ha in serbo per il prossimo futuro?

«Tra poco incomincio a girare «Clear and present danger», dalla serie su Jack Ryan scritta da Tom Clancy. Faccio due film in un anno, mentre di solito ne faccio uno solo: il piano è di farne due, così l'anno prossimo devo lavorare per niente».

Diversamente da tanti suoi colleghi, lei non si è mai fatto tentare dall'avventura della regia. Forse perché comporta più lavoro?

«Assolutamente. Il mio lavoro mi piace, è il lavoro migliore al mondo. Dirigere è più difficile, prende molto più tempo. Un regista sviluppa il progetto, lo deve mettere assieme, deve trovare gli sceneggiatori, trattare con lo studio, scegliere il cast. E questo prima di avere girato la prima ripresa. Alla fine, se aggiungi anche la fase di post-produzione, passa un anno e mezzo, forse due. Il mio ideale è quello di arrivare, fare il mio lavoro e tornare a casa. Non sempre va così, ma mi provo. Fare l'attore, oltretutto, paga anche di più».

Ha scelto di stare ben lontano da Hollywood, si è rifugiato nel Wyoming nella piccola comunità montana di Jackson Hole. Perché?

«Ho sempre voluto lasciare la città, è un'ambizione che porto dietro da quando ero ragazzino. Prima non potevo, perché dovevo fare affari, ma adesso mi basta il telefono. E così sono andato a Jackson perché è in una parte del Paese di rara bellezza e tranquillità. Si tratta anche di un ottimo luogo dove allevare dei bambini e dove alla gente non interessa quello che faccio per vivere».

E' vero che non va mai al cinema?

«Verissimo. Non ci vado spesso perché devi salire in macchina, devi parcheggiare. Piuttosto sto a casa. Ho visto "In the line of fire", il film con Clint Eastwood che ho trovato veramente eccellente. Ma temo sia l'unico film che ho visto quest'estate».

Al cinema interpreta sempre parti di personaggi eroici. Chi sono i suoi eroi della vita reale?

«Non ho un colore di gelato preferito e non faccio liste dei dieci attori più bravi perché poi mi viene in mente un nome che ho dimenticato e mi sento un idiota».

Intendevo fuori dal cinema. I suoi colleghi vanno a cena alla Casa Bianca, si battono per le balene, per l'aborto, per ogni cosa. Ma il nome di Harrison Ford non viene mai associato a niente.

«E va bene, mi interesso di questioni ambientali, di diritti dei bambini, di diritti delle donne e tutte quelle altre cose belle. Mi interesso di un sacco di cose, ma lo faccio a titolo puramente privato. Non sono e non voglio essere un portavoce celebre per alcun gruppo e c'è una ragione precisa».

Sarebbe?

«Mi pare che quando a parlare sono le persone famose la qualità delle argomentazioni ne risente. Ci sono esperti nel campo della difesa dell'ambiente e sono gli scienziati, non le stelle del cinema. Voglio sapere cosa hanno da dire loro, mi pare che i problemi attorno a noi siano troppo importanti per lasciare che vengano argomentati come se fossero una battaglia tra celebrità».

Lorenzo Soria

E' la storia di un medico accusato ingiustamente di aver ucciso la moglie

Harrison Ford è Indiana Jones. Sotto in «Presunto innocente» e «Blade Runner»

L'attore Sylvester Stallone (sotto) è molti considerato l'opposto rispetto ad Harrison Ford

Ancora nel ruolo di un «buono» messo alla prova da avvenimenti inattesi. Harrison: «Nella realtà la sfida più grande sono i miei figli»

A Taormina un piccolo film-capolavoro

Sulla nefasta Napoli i «Rasoi» di Martone

Eccellente trasposizione dal teatro Il giapponese «Sonatine» vince il Festival

TAORMINA. Due anni fa Mario Martone metteva in scena uno spettacolo, «Rasoi», che il pubblico e la critica accolsero con molto favore. Su queste colonne Masolino d'Amico scriveva: «Forte spettacolo, nonché, secondo la miglior tradizione napoletana, superbamente recitato da tutti», e sottolineava giustamente lo stato di disagio, di malattia, di ossessione che la visione di questo «mondo deflagrato», cioè la Napoli corrotta e invivibile dei nostri giorni, provocava. Un anno dopo Martone realizzava il film «Morte di un matematico napoletano», che non minor successo di pubblico e di critica riscosse, anche all'estero. Due opere molto diverse l'una dall'altra, variegata e barocca la prima, lineare e quasi ascetica la seconda; e tuttavia accomunabili da una visione interiore della vita e della morte, come un cielo concluso nella sua inalterabile ripetitività, che si esprimeva in immagini e sequenze - rispettivamente teatrali e cinematografiche - a volte di rara intensità.

Ritornando su quello spettacolo teatrale del 1991, e volando, in un certo senso, fissarne e trasmetterne la consistenza drammaturgica e lo spessore scenico, egli ha realizzato un film di un'ora scarsa che ci pare vada ben oltre la pura e semplice registrazione cinematografica dello spettacolo (che durava appunto un'ora).

Dice Martone, presente a Taormina come membro della giuria internazionale (che a conclusione del Festival ha assegnato la vittoria al film giapponese «Sonatine» di Takeshi Kitano): «Da quando è andato in scena la prima volta due anni fa, "Rasoi" non ha mai smesso di emozionarci come quando provavamo». E non v'è dubbio che, anche nell'appiattimento dell'immagine bidimensionale dello schermo, questo entusiasmo, questa vitale e corposa emozione si sentono, diventano essi stessi materia dell'espressione. Ma c'è di più. Dice ancora il regista: «Ho desiderato filmare "Rasoi", e per questo ho scelto di farlo nel modo più semplice e diretto, facendo sì che la macchina da presa riprendesse lo spettacolo sovrapporsi, cercando di renderla il più possibile trasparente, e ricreare così, sia pure in parte, il rapporto segreto tra il palcoscenico e lo spettatore».

Divenuto film, «Rasoi» non soltanto ricrea questo rapporto, ma ne produce uno nuovo, l'altrettanto segreto rapporto tra lo schermo e lo spettatore. Perché è vero che la macchina da presa di Martone è «trasparente», ma è altrettanto vero che le concrete immagini cinematografiche tra- loro intrinseca drammaticità, una violenta tensione espressiva che è certo minore di quella . E' soltanto diversa e, per certi aspetti, ancor più diretta e coinvolgente. Tutto, apparentemente, accade sul palcoscenico: uno scugnizzo in mutande che delira e si lamenta di una Napoli divenuta cloaca massima; una figura spettrale che canta canzoni napoletane una donna che non riesce a prender e anch'essa inveisce contro la città; la regina Maria Carolina, insofferente, che il marito, il re Ferdinando di Borbone, che gozzoviglia altrove; una statua della Madonna che prende vita e racconta la storia di un ragazzino violentato; un vagabondo che ricorda il passato della città; infine un guappo (lo straordinario Toni Servillo) che, al varietà, esibisce in uno straordinario performance al tempo stesso grottesca e drammatica.

E' teatro filmato? E' «cinema da camera»? Martone si schermisce; ma il suo film - che verrà distribuito dalla Mikado - è un piccolo capolavoro di rigore formale e di intensità drammaturgica. Una lezione di stile, che non pochi dovrebbero apprendere, nella sciatteria estetica che ci circonda, al cinema e in televisione.

Gianni Rondolino

Mario Martone, autore di «Rasoi», spettacolo partito dal teatro e che adesso è anche un film

Trattative a Roma

La voce del Papa al concerto?

ROMA. La voce del Papa potrebbe «accompagnare» l'esibizione musicale di Luca Barbarossa, Rossana Casale, Andrea Mingardi, Fabrizio De Andrè, Donatella Rettore, Nicoletta Larson e quella del Caffè Latino. Gli organizzatori del «concerto per l'uomo», l'iniziativa che servirà a raccogliere fondi per costruire un centro per il recupero di tossicodipendenti ed ex detenuti nei pressi di Roma, sono in trattativa con il Pontificio Consiglio delle Comunicazioni Sociali e la Radio Vaticana per avere un collegamento radiofonico con Giovanni Paolo II, il quale manderebbe in diretta un suo messaggio beneaugurale. Accanto alla «benedizione» della Santa Sede, l'iniziativa benefica che si terrà allo stadio del Tennis, al Foro Italico il prossimo 8 agosto, si svolgerà col patrocinio della Presidenza della Repubblica, del ministero di Grazia e Giustizia, del Comune di Roma e della Regione Lazio. Aderiscono anche la comunità ebraica, quella islamica e quella della tavola valdese

«Adam quoi?» di Armand Gatti: diciannove ore di spettacolo per non dimenticare l'olocausto

Auschwitz, orrore per centoventi non-attori

In scena emarginati e drogati della periferia di Marsiglia

MARSIGLIA. E' stato definito un progetto pazzo: raccontare Auschwitz mediante uno spettacolo di 19 ore, rappresentato in due giornate e in sette luoghi diversi, interpretato da 120 attori non professionisti, emarginati, drogati, estratti dalla periferia violenta di Marsiglia. Eppure Armand Gatti ce l'ha fatta. Dopo sei mesi di lavoro, il suo «Adam quoi?» (Adamo, cosa?) è andato in scena alla Friche de la Belle-de-Mai, un'immensa fabbrica occupata da magazzini, da hangar, da binari e da vagoni ferroviari, che la Seita ha ceduto al teatrante più imprevedibile e più ribelle di Francia alla cifra simbolica di un franco.

E il pubblico è accorso numeroso al richiamo di Gatti. Fornito di sedia pieghevole, ha accettato di lasciarsi precipitare nella sconvolgente avventura della follia umana, di farsi trasportare in camion da un luogo scenico all'altro, di farsi ferire da un racconto che, pur derivando da Primo Levi («Se questo è un uomo»), dalla Cabala, dal Talmud, non si fondava sulla parola letteraria, non si agganciava al memorialismo d'autore, ma si rifaceva al dramma dimenticato degli 800 ebrei di Marsiglia, rastrellati il 23 e 24 gennaio del '43 e mandati a morire nelle camere a gas di Sobibor.

Gatti propone scene truculente di deportazione e di morte. Comincia il suo viaggio all'interno della barbarie, mettendo lo spettatore dinanzi a un orologio monumentale e a una bambola gigantesca sul cui petto è disegnata una stella gialla. Dietro le inferriate delle finestre pone gruppi di due o tre Alfabeti, con abiti dai colori diversi. Parlano, gli Alfabeti, e le loro parole si sfrangiano nel Mistral, ritornano, si allontanano ancora. Forse non è indispensabile capire ciò che dicono.

Gli Alfabeti sono personaggi che Gatti utilizzò per lo spettacolo «Chant d'amour aux Alphabets d'Auschwitz», con cui si presentò ai rappresentanti della comunità ebraica di Marsiglia per convincerli che era possibile fare teatro su Auschwitz. Il lager - disse in quella circostanza - è la sconfitta dell'uomo, e quindi la morte del linguaggio. Restano le parole (gli alfabeti), con cui si può vincere una guerra. E ricordò la propria esperienza di deportato del 1943, la cella divisa con Ruben Mulchkine. Rivelò al Nouvel Observateur: «Ruben non doveva uscire dalla cella; quando apparve nel cortile della prigione, si esibì in un ballo cosacco. Ad ogni passo sgranava l'alfabeto: A... B... C... D... Quel giorno, aveva vinto la guerra».

E da quel giorno Gatti non dimenticò. Per lui A, B, C non rappresentavano soltanto lo forza eversiva delle parole, ma l'inizio stesso del teatro. E ora, con la sconvolgente esperienza di «Adam quoi?», le lettere dell'alfabeto sono personaggi, danno fisicità al sistema della scrittura e della comunicazione, rimandano alla musica, al fumetto, ai libri, alle correnti del pensiero. Gli Alfabeti seguono i segni tracciati enormi fogli di carta, si fermano per una conversazione senza scopo, offrono al pubblico il nome di un deportato: «Sono qui per parlarvi di...». Curiosamente, tutti si muovono come in un combattimento di kung-fu. Una scelta strana. Così l'ho spiegata Gatti in un'intervista pubblicata nello scorso gennaio a cura della rivista Libération: «Vogliamo bandire la psicologia dalle intenzioni e dalla recitazione. I personaggi alfabeto non possono avere psicologia. Cercavamo il mezzo con cui l'attore, il portatore di parola, dicendo qualcosa, potesse anche scriverla col proprio corpo, diventasse egli stesso scrittura. Il kung-fu ci è parso l'unico risposta a questo bisogno gestuale».

E non solo. Il linguaggio del corpo fornisce una sorta di identikit psicologico ai 120 disadattati ed emarginati di «Adam quoi?». Spiega Gatti: «Le persone con cui lavoriamo sono escluse dal linguaggio. La scuola non ha inciso molto su loro. Sono abbandonate al vuoto verbale che le condanna a pensare negli stessi termini della società che le condanna. Il linguaggio è il pensiero, è il veicolo delle idee. Chi non lo possiede è incapace di trasformarsi».

E così, tra simboli del corpo e simboli della mente, citando libri capitali e nomi di vittime, lasciando su bastoni le immagini dei deportati, disegnando con il loro percorso un enorme punto interrogativo, gli Alfabeti consegnano al pubblico il loro specialissimo poema: morte: «Auschwitz è una stella che vacilla nel cielo, dovremo viverne l'agonia per milioni di anni». Fra gli spettatori ci sono i rappresentanti della comunità ebraica che Gatti aveva faticato a convincere. Ora sono conquistati.

Osvaldo Guerrieri

Era stato definito un progetto pazzo ma la scommessa è riuscita

Il regista francese Armand Gatti ha messo in scena la tragedia in un hangar di Marsiglia. A sinistra una foto storica per ricordare i crimini commessi ad Auschwitz

VIDEOGAME

di Curzio Maltese

La speculazione per ora ha vinto, ma ciò che conta è il medio periodo

(Stefano Gentiloni, tg3, Ian)

Nel medio periodo saremo tutti morti

(John M. Keynes, economista, 1883-1946)

TIVU' & TIVU'

Tra mutandoni e parole proibite Tognazzi faceva già satira

NON E' bello dover dire sempre che la televisione funziona quando ripropone il passato. Vorremmo poter raccontare di buone idee e di novità. E invece si parla soprattutto di denaro e di video-mercato, dove interessano più le migrazioni dei personaggi che non quel che faranno. E' di questi giorni la telenovela che ha come protagonista Michele Santoro, si parla molto di spostamenti, di fughe e di abbandoni, meno di programmi. Non lo ha fatto neppure Chiambretti a Taormina, che ha annunciato il suo prossimo «Servizi segreti», ma però entrare in particolari. In questi giorni, coloro che sono rimasti a lavorare in città, si passano di notizia sulla tv con toni da reduci: hai visto quel film con Clark Gable? Ah, i telefoni bianchi. Mi ricordavi Rita Pavone che faceva la zanzara?. Poi si guardano le schegge, poi si godono i revival di ieri, oggi... e domani?».

E dunque come non potevamo restare incantati davanti a «1... 2... 3... Tognazzi!», un programma di Raiuno che ricorda fin dal titolo la mitica trasmissione di Tognazzi e Vianello nella neonata tv, alla fine degli Anni Cinquanta? Ma generalmente la nuova trasmissione ricorda, in tre puntate, i percorsi professionali dell'attore «prematuramente scomparso», come dice la formula. La prima puntata, in onda l'altra sera, si intitolava «Dall'avanspettacolo alla tv passando per la rivista»; la seconda andrà «dalla macchietta alla commedia all'italiana»; la terza «dal grande cinema al teatro con disillusione». Negli esordi di Tognazzi il piccolo schermo, poi trascurato, fu molto importante. Rivedere certe scenette surreali, certi sketch di grandissima ironia, ci conferma che i germi di tanta televisione attuale si trovavano già in quel vecchio programma. La satira, la presa in giro del video-sistema, della invadenza e dei suoi tic c'erano tutti: e infatti «Un, due, tre» era troppo gradito ai vertici ingessati di una Rai con i mutandoni e le parole proibite. Tra le feroci parodie, quella del funzionario che dice di essere «marito della buona musica» perché non si poteva dire «amante» e che censura il «5 maggio». «Ei fu??? E I, esercito italiano: l'esercito italiano fu? Impossibile, cambiare cambiare. Via anche i "rai fulminei"»: quando mai, qui alla Rai, siamo stati fulminei?». E lì, ben poco è cambiato.

Tognazzi e Vianello vennero infine allontanati quando si permisero a peraltro blanda presa in giro del presidente della Repubblica, Gronchi. De Gaulle e Gronchi erano andati insieme alla Scala, Gronchi, sedendosi, non avvertì l'invito la poltrona sotto il sedere ed era caduto. Cosa che, il giorno dopo, in trasmissione, aveva fatto anche Tognazzi. E Vianello gli chiese: ti credi di osare?», e lui rispose «Tutti possono cadere». Tanto bastò; questa fu la famosa goccia. Cacciati. «La realtà era bandita dai teleschermi», ricordava l'altra sera Giancarlo Governi, che ha realizzato il programma (con Laura Falavoltri e pure lo conduce. Adesso la realtà non è più bandita dai teleschermi, ma con che risultati non saprei, come canta la Vanoni.

Alessandra Comazzi

I FILM DI OGGI IN TV

Teledivi a Little Italy

COLPO GROSSO A LITTLE ITALY
1991, Raidue alle 20,40; dur. 100'

Di James Lemmo. In prima visione per la tv una delle rare proposte cinematografiche previste per la giornata di oggi dalla Rai. La coppia di divi televisivi Dennis Farina e Leo Rossi colpisce anche sul grande schermo con questo giallo dalle tinte comiche in cui si racconta di due fortunati rapinatori che non riescono mai a portare a buon fine il colpo della vita. Addirittura trovano sulla loro strada un boss che li insegue fino a Los Angeles per tornare in possesso di pochi spiccioli.

NON [illegible] A CHINA LAKE
1990, Italia 1 alle 20,30; dur. 110'

Di Alan Metzger. L'unica curiosità per questo solido giallo all'americana viene dal protagonista, un attempato Tom Skerrit, poliziotto sull'orlo di una crisi nervosa, che viene mandato in ferie e si ritrova in pieno deserto californiano. Anche nella desolata China Lake lo inseguono, però, le ombre del passato e una catena di delitti chiede una risposta.

[illegible] MA BELLI
1958, Retequattro alle 20,30; dur. 120'

Di Dino Risi. E' il film per antonomasia della coppia Marisa Allasio-Maurizio Arena. Con loro Renato Salvatori in una storia di periferia in cui il realismo diventa romantico. Negli stabilimenti balneari in riva al Tevere si consumano amori stagionali. Un film che lasciò un segno indelebile negli Anni Cinquanta.

Marisa Allasio: «Poveri ma belli», 20,30 su Retequattro

PUGNI, PUPE E PEPITE
1960, Retequattro alle 22,30; dur. 120'

Di Henry Hathaway. Nell'Alaska del 1900, durante la corsa all'oro, John Wayne scende in città per prelevare la fidanzata di un suo compagno, ma la trova già sposata. Con Stewart Granger.

VENERDI' 13 - INCUBO [illegible]
1989, Italia 1 alle 22,30; dur. 120'

Di Rob Hedden. Ennesima avventura di Jason, psicopatico, vendicatore in maschera, che questa volta uccide in una crociera. La nave su cui si è imbarcato diviene presto l'incubo per studenti cocainomani e professori bacchettoni. Alla fine del truculento film saranno ben diciassette gli omicidi commessi. Per la prima volta in tv e, ovviamente, per un pubblico adulto e poco suggestionabile.

I PROGRAMMI DI OGGI

RAIUNO

MATTINO

Telegiornale: 7; 8; 9; 11; 12,30; 13,30; 16; 20; 23; 24
8,05 Questo è quello, punti di vista musicali esposti di Giorgio Gaber
8,05-9 Unomattina estate. Conducono Amedeo Goria e Annalisa Manduca
[illegible] degno di te, film musicale (1965). Regia di Ettore Fizzarotti, con Gianni Morandi, Laura Efrikian
11,05 Casa Cecilia

POMERIGGIO

11,55 Che tempo fa
12 — Buona fortuna, pogramma abbinato Lotterie nazionali
12,35 In viaggio nel tempo, telefilm, *Il grande Spontini*
13,55 Tg Uno-Tre minuti di...
14 — La scimitarra del [illegible]no, film (1959). Regia di Piero Pierotti, con Lex Barker
15,55 I celebri amori di Enrico IV, film storico (1961). Regia di Claude Autant-Lara, con Jean Sorel, Danielle Darrieux
17,55 Oggi al Parlamento
18,15 Incontri ravvicinati del [illegible] Giffoni Festival, conduce Leo Gullotta

[illegible] Cose dell'altro mondo, telefilm. *Principesse Evie*, Donna Pescow
18,10 Fiori in prestito, telefilm. *Povero zio Jesse!*
18,40 Almanacco giorno dopo, di Claudio Angelini con la collaborazione di Diana Fea
19,50 [illegible] tempo fa
20,30 Telegiornale [illegible] Sport
20,40 Quark speciale, di Piero Angela. 4ª puntata. *Tra farfalle di agilità* di Rick Rosenthal
21,45 [illegible] a ballar: Samba. Da un'idea di Adolfo Lippi. Presentano Brigitta Boccoli e Leonardo Pieraccioni. Con Francesco Scimemi e Naja. Regia di Adolfo Lippi
23,05 Speciale notte rock - [illegible] e Mick Jagger
24 Telegiornale Uno [illegible] e dintorni, di Luigi Marzullo
1,30-5,05 Prova tecniche di trasmissione

RAIDUE

Telegiornale: 11,40; 13; 17,30; 19,45; 23,15
8 — Universalia. Corso di [illegible] tecnica
7,10 Cuore e batticuore, telefilm
8 — All-Pimpa, cartoni animati
8,30 L'Albero a[illegible]
9 — Karate Kat, cartoni animati
9,25 Tom e Jerry, cartoni
10,05 [illegible]
10,30 Il [illegible]glio di Verdissimo [illegible] paradiso, telefilm

11,45 La famiglia Drombusch, telefilm. *Sfavorevole sentenza*
13,40 Scanzonatissima
14 — Quando si ama
14,28 In viaggio con [illegible] riabile
15,20 Ryan: il tempo di vivere (1989). Film drammatico. Regia di John Herzfeld. Con Lukas Haas, Judith Light, Georga G. [illegible]
17,05 Ristorante Italia.
17,20 Dal [illegible]
17,35 Hill Street giorno e notte, telefilm
18,20 Tgs Sportsera

18,30 Un [illegible] due, telefilm. *L'ultimo concerto*
20,15 Tg 2 - Lo sport
20,20 Ventiventi, con M. Mirabella e T. Garrani
[illegible] Colpo grosso a Little Italy (1991). Film commedia, 1ª visione tv. Regia di James Lemmo. Con Dennis Farina, Leo Rossi, Fran [illegible]
22,20 Tg2 Dossier
23,35 [illegible] notte, film di suspense e d'azione. **Natale nero.** Con Pascale Rocard, Hippolyte Girardot, Jean-Pierre Bisson, Michel Aumont
1 — La gatta graffia (1960). Film drammatico. Regia di Henri Decoin. Con Françoise Arnoul, Horst Frank, Harold Kay, François Spira
2,50 Sahib Bibi. Film sentimentale in vers. originale sottotitolato. Regia di Abrar Alvi. Con Meena Kumari, Guru Dutt
5,20 Il principe [illegible] rossa (1956). Film avventuroso. Regia di Leopoldo Savona. Con Maria Fiore, Frank Latimore, Elio Steiner

RAITRE

Telegiornale: 12; 14; 19; 19,30; 22,30; 0,30
8,25 Tg 3 - Edicola
8,45 DSE - Tortuga estate
7,30 Tg 3 - Edicola
9,30 DSE - Parlato semplice [illegible]
11,30 [illegible] - La natura spettacolare
12,05 [illegible] - La cultura dell'occhio. Un libro al giorno: «I fratelli Karamazov»

14,10 Tg [illegible] Pomeriggio
14,30 Schegge jazz: Duke Ellington Band - J. C. Hodges (1966)
15 — Sheffield. [illegible]: Campionati europei. Tuffi
15,45 Equitazione: TG5 Per pura cavalleria
16,05 Caltanissetta. Lotta: Italia - Australia. Sollevamento pesi
16,30 Un incontro di pugilato
17 — Sheffield. Nuoto: Campionati europei
18,55 Tg 3 Sport

19,50 Felice. Di Anna Di Francisca. Con Benito Urgu
20,30 [illegible] Sergio Valzania. Conduce Carla Fioravanti. Regia di Stefano Chimisso
22,45 Storia vera. Di Anna Amendola. *Anab e le sue s[illegible]*. Di Maria Luisa Forenza
[illegible] Bologna. Atletica leggera: Campionati italiani assoluti
1 — Fuori orario. Cose (mai) viste. Evelina
1,20 La sanguinaria (1950). Film drammatico. Regia di Joseph H. Lewis. Con Peggy Cummings, John Dall
2,45 Tg 3 - Nuovo giorno
3,15 Sei [illegible] e il Perseo (1940). Film d'avventura. Regia di Giovacchino Forzano. Con Augusto Di Giovanni, Elena Zareschi, Manlio Mannozzi
4,55 Tg 3 - Nuovo giorno, replica
5,25 Videobox. A cura di Beatrice Serani
[illegible] Schegge

CANALE 5

6,30 Prima pagina, attualità
8,35 Charlie's Angels, telefilm
9,35 Baciala per me, film commedia. Di Stanley Donen. (Usa, '57). Con Cary Grant, Jayne Mansfield
11,30 Sposati con figli
12 — Sì o no, quiz con Claudio Lippi

13 — Tg 5 - Pomeriggio
13,25 Forum estate, attualità con Rita Dalla Chiesa, Santi Licheri
14,20 [illegible] Vianello, telefilm «*Richiamo alle armi*»
15 — Pappa e ciccia, telefilm «*Torna a fiorir la Rosy*»
15,30 Otto [illegible] tetto, telefilm «*L'intelligenza è sexy*»
16 — Widget - Un alieno per amico, cartoni
16,25 Gli orsetti del cuore
[illegible] Io [illegible] tv, quiz
16,50 L'Ispettore Gadget, cartoni
17,20 [illegible] West, tf.
17,25 [illegible] Bond jr., cartoni

18 — Ok il prezzo è giusto, quiz. Con Iva Zanicchi
19 — La ruota della fortuna, quiz con Mike Bongiorno, Paola Barale
20 — Tg 5 - Sera
20,30 [illegible] di famiglia, attualità con Rita dalla Chiesa, Santi Licheri
22 — Gelosia, attualità con Ombretta Colli
22,30 Sgarbi settimanali, attualità con Vittorio Sgarbi
23 — Maurizio Costanzo Show, varietà
24 — Tg 5 - Notte
1,30 Casa Vianello, telefilm
2 — Tg 5 - Edicola
2,30 Pappa e ciccia, telefilm
3 — Tg 5 - Edicola
3,30 Otto sotto un tetto, telefilm
4 — Tg 5 - [illegible]
4,30 I cinque [illegible] 5° piano, telefilm
5 — Tg 5 - Edicola
5,30 Arca di Noè, attualità
6 — Tg 5 - Edicola

ITALIA 1

8,30 [illegible] ciao, cartoni
9,15 Il mio amico Ricky, telefilm: «Lulù è [illegible] in città»
9,45 SuperVicky, telefilm: «La buona azione»
10,15 La famiglia Hogan, telefilm: Il numero sei»
10,45 Starsky & Hutch, telefilm: «Omicidio allo studio 17»

11,45 A-Team, telefilm
12,40 Studio sport
13 — Alvin Rock and Roll, cartoni
13,30 Ciao Ciao News, varietà per ragazzi
13,35 [illegible] Coyote, cartoni
13,45 Poliziotto a 4 zampe, telefilm. *Bentornato Rinty*
14,15 Riptide, telefilm. *La maledizione della Mary Aberdon*
15,15 [illegible] Tonino, telefilm. *Delitto per gioco*
17 — UnoMania Estate, varietà. Con [illegible] Corradini, [illegible] fano Gallarini.
17,05 Il mio [illegible] Ultraman, telefilm. *Serata di beneficenza*

17,55 Studio sport
18 — T. J. Hooker, telefilm. *Indizi misteriosi*. Con William Shatner
19 — I ragazzi [illegible] prateria, telefilm. *Legge marziale*. Con Ty Miller. 1ª parte
20 — Campionissimo, quiz. Con Gerry Scotti
20,30 Non fermarti a China Lake, film tv poliziesco. [illegible] 90. Regia di Alan Metzger, con Tom Skerrit
22,30 Venerdì 13 [illegible] VIII - Incubo a Manhattan, film orrore, Usa [illegible]. Regia di Rob Hedde, con Jansen Dagget, Kane Hodder
0,30 Studio aperto
0,40 Rassegna stampa
0,50 Studio sport
1,[illegible] Vola. Giro d'Italia
1,45 I ragazzi della prateria, telefilm
[illegible] A-Team, telefilm
3,30 Riptide, telefilm
4,30 Starsky & Hutch, telefilm
5,30 T.J. Hooker, telefilm
6,20 Ra[illegible] stampa

RETE 4

8,30 La famiglia Bradford, telefilm
7,10 I Jefferson, telefilm
7,30 Strega per amore, telefilm
8 — [illegible] famiglia Addams, telefilm
[illegible] Marilena, telenovela
9,40 [illegible] ragazza [illegible] circo, telenovela
10,15 Soledad, telenovela
[illegible] Love boat, telefilm

11,45 [illegible] delle coppie estate, quiz
12,30 Celeste, telenovela
13 — Sentieri, soap opera
13,30 Tg 4 - Pomeriggio
[illegible]5 Buon pomeriggio, varietà
14 — Sentieri, [illegible]
14,30 Milagros, telenovela
[illegible] arriva l'amore, telenovela
16 — Lui lei l'altro, attualità
16,30 C'eravamo tanto amati, attualità
17 — La verità, quiz
17,30 Tg 4 - Flash

17,40 Naturalmente bella
17,55 Grecia, telenovela
18 — Tg 4 - [illegible]
18,30 Febbre d'amore, soap opera
[illegible] Poveri ma belli, film commedia, di Dino Risi, con Maurizio Arena, Marisa Allasio, Renato Salvatori
22,30 Pugni, pupe e pepite, film commedia, di Henry Hathaway (Usa '60), con John Wayne
[illegible] Tg 4 - Notte
1 — Non sei [illegible] stata così bella, film commedia (Usa '42), con Rita Hayworth
2,50 Top Secret, telefilm
3,35 Umberto D., film drammatico, di Vittorio De Sica (Italia, '52)
5 — Strega per amore, telefilm
[illegible] Top Secret, telefilm

[illegible]

OGGI

In *Storie vere* (Raitre, ore 22,45) si racconta la storia di tre sorelle somale - Anab, Calimmy e Shukry - venute in Italia dal loro Paese per sfuggire alla poligamia, all'infibulazione, alla miseria. Massimo Boldi ospite di *Affari di famiglia* (Canale 5, ore 20,30).

FRIZZI

Febrizio Frizzi è andato a Marsanello a provare una Ferrari da corsa, assistito da Gerard Berger. Non male (in passato ha fatto un corso da pilota), ha preso una [illegible] troppo stretta.

FERRETTI

Tutti intervistano Claudio Ferretti, che al Tg3 ha preso il posto di Biscardi (ma il suo programma non sarà *Il processo del lunedì*, ma un *Quasi gol* in onda al giovedì), e invece di interessarsi a lui gli domandano del padre Mario, celeberrimo radiocronista negli Anni 50, inventore della frase «un uomo solo al comando», vita pazza, macchine, denari spesi a profusione per Doris Duranti e a quanto è dato capire queste interviste di mezzo secolo dopo, molto poco compreso della sorte del bambino Claudio.

[illegible]

La Cbs ha scritturato Faye Dunaway per una serial intitolato *It had be you* (Dovevi [illegible] tu). Lei fa la parte di una manager che si innamora di un falegname. Secondo gli esperti, la decisione di andare in tv dipende dal calo di popolarità dell'attrice, che avrebbe seguito l'esempio di Candice Bergen (Candice Bergen, sparita dalla circolazione, tornò ad occupare le copertine dei settimanali dopo aver accettato una parte nel serial *Murphy Brown*).

CASALINGHE

Secondo il professor Michele Trimarchi, che ne ha parlato in un convegno a Roma, la depressione delle casalinghe sarebbe causata dalla tv. «Lo stress della casalinga è più intenso perché la donna assiste, attraverso la televisione, a tutto quello che accade nel mondo, vivendo all'interno [illegible] ambienta che la limita nelle sue espressioni, nelle sue aspirazioni, che sono enormi, nel tentativo di uscire fuori [illegible] un mondo che la relega e imprigiona le [illegible] potenzialità». Qualcosa del genere s'era detto anche per gli albanesi che si buttavano in mare per raggiungere a nuoto le nostre coste, convinti che la vita in Italia fosse quella che si vedeva negli spot pubblicitari.

ALCOL

Il pds ha presentato una proposta di legge per proibire la pubblicità degli alcolici, intendendo per questa parola tutte le bevande con gradazione superiore a gradi 1,2. Allegati alcuni dati sul fenomeno: i forti bevitori in Italia [illegible] 5 milioni, gli alcoldipendenti un milione e mezzo ecc. Tuttavia un'indagine fatta da [illegible]ro cattolico l'anno scorso mostrava che alcol e tv [illegible] vanno troppo d'accordo: il consumo di alcolici nei giovani scendeva nei campioni che mostravano [illegible] stare più tempo davanti al televisore.

Giorgio Dell'Arti

Foto: Faye Dunaway

RADIOUNO

Giornale radio: **7**; **8**; **10**; **12**; **13**; **19**; **20,30**
7,20 Di che musica sei; **7,40** Gr 1 Estate: istruzioni per l'uso; **11** Vento d'Europa; **11,15** Tu lui i figli gli altri; **12,35** RadioUnoclip; **12,50** Tra poco Stereorai; **13,20** In diretta dal '43; **14,01** Oggiavvenne; **14,30** Stasera dove; **15** Gr 1 business; **15,30** Canguro vuol dire non lo so; **[illegible]** Il Paginone Estate; **17,58** Mondo Camion; **18,08** La cornucopia; **18,30** 1993; Venti d'Europa; **20,25** RadioUnoclip; **[illegible]** Oggi al Parlamento; **23,01** La telefona[illegible] **23,28** Notturno italiano

RADIODUE

Giornale radio: **6,30**; **7,30**; **8,30**; **9,30**; **11,30**; **12,30**; **13,3[illegible]** **18,30**; **19,3[illegible]**; **22,30**
9,07 Taglio di terza di Bruno Ventavoli; **9,46** Missione sguazzino; **9,48** Riposarsi stanca; **10,31** Tempo reale; **12,10** Gr regione - Onda verde; **14,15** Pomeriggio insieme; **15** La zia Julia e lo scribacchino; **15,38** Pomeriggio insieme; **18,32** [illegible] sguazzino; **18,35** Classica, leggera e qualcosa in più; **19,55** Ed è subito musica; **20,30** Memoria magnetica; [illegible] Panorama parlamentare; **22,36** Anima e cuore; **23,28** Notturno italiano

RADIOTRE

Giornale radio: **[illegible]6** **8,45**; **11,45**; **13,45**; **15,45**; **18,45**; **20,45**; **23,15**
7,30 Prima pagina; **8,30** 1943, una crisi italiana: dal 25 luglio all'8 settembre; **9** Concerto del mattino; **10** Un'estate americana: musica, parole, immagini dal mondo nuovo; **10,30** Interno giorno; **14** Concerti doc; **15,50** [illegible]; **16,20** Palomar; **17,05** La bottega della musica; **18** Terza pagina estate; **19** DSE - La parola; **19,30** Scatola sonora; **21** Festival del festival; **23,20** Alza il volume; **23,35** Il racconto della sera; **23,58** Notturno italiano

MONTECARLO

Telegiornale: 19; 22
12,30 Mariti in città (r)
13,40 Tuffi. Campionati Europei Femminili. Da Sheffield: [illegible] trampolino 3m
15,45 Cocktail di scampoli
16,55 Nuoto: Campionati Europei, finali
19,15 Natura amica
19,45 Matlock, telefilm
20,45 Mariti in [illegible] Magalli
22,30 Amanti, [illegible] con Jane Seymour
1,0[illegible] di scampoli, replica
1,35 Cna in diretta

TELEMONTECARLO

Telegiornale: 13; 20; 22,30
13,35 I Chisholm, telefilm
14,25 Menabò 1991
16 — Textvision
16,05 Avventure e leggende, documentario
[illegible],50 Maguy, telefilm
17,15 Il disprezzo, telenovela
[illegible] — Tv delle vacanze
18,30 Supernonna
19 — Il quotidiano
20,30 T.T.T., test, temi, testimonianze
21,20 Pupo e il purgante
[illegible] Avventure in elicottero, telefilm
23,10 Montreux 1993
24 — Textvision

TELE +1

11,50 Cry Baby, film
13,30 Come ammazzare un miliardario
15,10 Ultimo respiro
17 — Il sergente York
19 — +1 News
19,10 Graffiti Bridge
20,45 Sopra ogni sospetto
22,30 Dream Lover

TELE +2

13,45 Hall of Fame
14 — Calcio - Usa '94: Perù-Argentina (r.)
15,45 Un anno di sport
20,10 +2 News
20,15 Sportime Auto
20,30 Un anno di sport
21,30 [illegible]nanello - Gare di Vela nel mondo
23 — Mountain bike
23,30 Motonautica - Offshore: [illegible] tecario
24 — Un anno di sport (r.)

TELE +3

20,30 Lungometr. natura
22,55 Adventure
23,20 Cousteau
0,20 Beethoven: Sinf. n. 5

VIDEOMUSIC

6 — Corn Flakes
10 — The Mix
19 — Metropolis
20,30 Summervideo
22 — Emf special
23,30 VM Giornale
24 — Pop
1 — Notte rock

RETE A

Telegiornale: 15; 16,30; 17,30; 19,30; 20; 20,15; 22,30
19 — Motomondiale, sport
20,30 Passione e potere
21,15 Il peccato di Oyuki

BUONA VISIONE A CHI SI [illegible] DI BUONORA.
RAI RADIO TELEVISIONE ITALIANA DI TUTTO DI PIÙ.

L'attore torna al cinema: ha scritto personalmente il soggetto

Brando, che toreador

E Robert De Niro sarà Enzo Ferrari

LOS ANGELES. Tempo di scritture, copioni ed annunci. Sono numerosi gli attori e i registi che in questi giorni hanno confidato i loro progetti, alcuni dei quali abbastanza clamorosi. **Marlon Brando**, per esempio, medita di tornare sullo schermo nella parte di un vecchio toreador. Il ruolo l'ha studiato lui stesso, scrivendo il soggetto originale un film che è ancora senza titolo, ma con un regista già a portata di mano, Phillip Borsos. La storia è quella di un orfano spagnolo, privo di affetti e legami se si esclude quello con un giovane vitello con cui è cresciuto. Ma il vitello diventa toro e deve combattere nell'arena. Entra così in Brando, un anziano toreador, che farà di tutto per aiutare il ragazzo a ritrovare l'animale. Non è ancora stata fissata la data per l'inizio delle riprese: «Brando adora l'idea di impersonare un padre adottivo», pare abbia confidato Phillip Borsos. **Robert De Niro** sta invece valutando la proposta di interpretare il leggendario Enzo Ferrari, il «re» dei bolidi italiani divenuti famosi in tutto il mondo, nel film biografico che sull'ingegnere ha in mente di realizzare Michael Mann («L'ultimo dei Mohicani»). Novità anche sul fronte di «Batman 3»: **Joel Schumacher**, attualmente al lavoro con «The Client», un film con Susan Sarandon, rimpiazzerà Tim Burton nelle riprese del terzo capitolo della saga dedicata all'eroe dei fumetti. Secondo i bene informati al regista sarebbe stato offerto un compenso di ben cinque milioni di dollari. Intanto, si apprende che **Michelle Pfeiffer** non tornerà sullo schermo panni dell'insidiosa Catwoman: la Warner starebbe preparando un film d'avventura di cui l'attrice sarà protagonista assoluta.

Dopo l'imminente uscita di «In the Line of Fire» di Wolfgang Petersen, dove interpreta un poliziotto traumatizzato dalla morte di Kennedy, e la fine delle riprese di «A perfect world», in cui è regista e attore al fianco di Kevin Costner, **Clint Eastwood** partirà per la Scozia dove effettuerà dei sopralluoghi per un film che vuol fare con Sean Connery. Ma il progetto forse più ambizioso lo ha in serbo per lui la Warner. La major Usa vorrebbe fortissimamente il vendicatore degli «Spietati» per il ruolo protagonista della trasposizione cinematografica del bestseller di Robert James Waller «The Bridges of Madison County». Il libro, che è stato in alle classifiche, ha stupito per l'intensità con cui viene raccontata una passione amorosa tra persone non più giovani. Si parla di Sidney Pollack probabile regista, mentre la Warner avrebbe rinunciato a **Robert Redford** come protagonista a causa del cachet troppo elevato. Infine, Sigourney Weaver sarà presto al lavoro con Roman Polanski. L'eroina di «Alien» sarà infatti la protagonista di «Death and the Maiden» che Polanski comincerà a girare all'inizio di ottobre. [s.n.]

Marlon Brando: tornerà a recitare dopo la lunga assenza dalle scene

A Torino le selezioni con il tenore Corelli e i soprani Zeani e Salio

Giovani voci per la nuova lirica

Andrea Bocelli conquista e commuove il Maestro

TORINO. Franco Corelli non trattiene l'emozione: Andrea Bocelli canta «Quel fior...» dalla Carmen, in italiano. Attacca con decisione. Davanti ha uno dei miti più celebrati della lirica, ma non si scompone. Corelli annuisce: «Sì, davvero, mi ha fatto venire i brividi, ha fatto una gran sudata. Questo ragazzo canta davvero bene, ha nella una tristezza infinita. Il pubblico se ne accorge ed ha quello che vuole». Andrea Bocelli, che ha sostituito Pavarotti nei concerti di Zucchero cantando il «Miserere», è stato uno dei giovani di spicco 2° Corso di Lirica Camera della Regione Piemonte organizzato dalla Nuova Arca, che quest'anno si è svolto Circolo della stampa in parte, all'Auditorium Rai. Buono, decisamente, anche la sua «Che gelida manina».

Ventitré i corsisti scelti da una commissione fra i trentuno iscritti. Selezioni e corso di tecnica e interpretazione con il soprano Wally Sallo, ideatrice dell'iniziativa, che ha curato anche la preparazione dell'operina «Il filosofo di Campagna» di Galuppi; poi ancora una selezione con la Zeani, alla esperienza positiva, e Monte l'atteso arrivo di Franco Corelli: paziente, disponibile ogni spiegazione, Corelli ha trasmesso in pochi giorni preziosi chiarimenti ai ragazzi. Il concerto dell'altra sera s'è aperto con una «promessa»: Claudia Carrisi, 19 anni, milanese: intelligente, sicura di sé, ha una interessante linea canto che dovrebbe darle non poche soddisfazioni. Buona la sua aria da «pescatori di perle». Dieci i concertisti: oltre ai due citati, sono esibiti coreana So Eun Jeon (brava nell'interpretazione di Musetta); l'americana Joan Hersey (Erodiade) Massenet; Antonietta Cozzoli assai intensa in «Adieu notre petite table» Manon di Massenet; Francesca Scaini «Tu che di gel sei cinta» da Turandot; Gianni Aglioti l'«O sole storia del pastore»; Giannina Beretta «Aria di Rusalka», Stefania D'Angeli «Addio del passato» e Giorgio Abrate ha cantato bene «Faust» e «Don Carlos». Successo schietto, una sorpresa: i giovani cantanti, presentati da Margherita Sallo, hanno retto assai bene l'impatto con il pubblico. Va intanto il progetto «Filosofo di campagna»: all'Auditorium della Rai la guida di Wally Sallo, del regista televisivo Eugenio Giacobino e del direttore d'orchestra Riccardo Serenelli. I risultati si cominciali vedere e sentire. Il Doc della ha girato per cinque giorni. «Il filosofo» dovrebbe essere allestito nel Teatro Comunale di Casale nel periodo 26 giugno-5 ottobre, regista Gianni Dalbello, scenografia di Salvatore Devardo. [s. n.]

STASERA

Lucia Poli in bianco e nero

Teatro

A **Modena**, piazza Grande, 21,15, recital di Beppe Grillo. A **Castel Tobino** (Trento), 21,30, «L'amore sogno», progetto e regia di Monica Maimone e Valerio Festi, con Eleonora Fuser e Enzo Cecchi. A **Dolceacqua** (Imperia), Castello dei Doria, 21,30, «Elogio della pazzia», Rita Peiretti Bruno M. Ferraro. A **Terracina**, piazza Municipio, ore 21, «Solitamente l'incubo ambidestro», di e con Paolo De Vita e «Un attore nel camerino di Petrolini», diretto e interpretato da Guglielmo Ferraiola. A **Borgio Verezzi** (Savona), «Ti-Jean e i suoi fratelli», di Derek Walkott, con Remo Girone, Vittoria Zinny, regia di Sylvano Bussotti. A **Monsummano Terme** (Pistoia), Villa Renatico Martini, 21,30, «Donne in bianco nero», recital scritto, diretto e interpretato da Lucia Poli. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,30, «Il ventaglio», con la Compagnia Goldoniana del Bicentenario. Regia di Luigi Squarzina. Ad **Arezzo**, Anfiteatro Romano, 21,30, «Mi buffo» di Dario Fo, con Mario Piovano. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Valeria Moriconi in «Interrogatorio della Maria», di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci. A **Firenze**, cortile di Palazzo Pitti, ore 21, la compagnia Teatro Nuovo di Venezia in «Il giocatore», regia Giuseppe Emiliani. A **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, la compagnia Krypton in «Me Dea», progetto e regia di Giancarlo Cauteruccio, con Patrizia Schievo. A **Fondi** (Latina), teatro dello Zolfo, ore 21, «La morte del principe Ao, testo e regia Guido D'Avino, con Simonetta De Nichilo. Alle 22,15, «Ecce homo», di e Marcello Sambati.

Nel chiostro Abbazia di **Abbadia San Salvatore** (Siena), 21,30, «Sul palcoscenico», tre atti unici di Anton Cechov regia Massimo Masini.

Danza

A **Tagliacozzo** (L'Aquila), piazze Obelisco, 21,15, il Moghy Ballet. A **Bassano Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto Mazzini, 21,30, danze folcloristiche con i danzatori del Balletto Nazionale dell'Ucraina. Ad **Altilia** (Campobasso), Foro, 21, il Balletto di Toscana in «... chi vuol essere lieto sia...» e «Turnpike», coreografie di Virgilio Sieni Mauro Bigonzetti. Ad **Acqui** (Alessandria), piazza della Bollente, 21,30, l'Asmed Balletto diretto da Paola Leoni in «Batmosa», «Tracce» e «Il regno della luna». A **Minori** (Salerno), la Compagnia Teatro Accademico dell'Opera del Balletto di Perm in «La bella addormentata». A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, ore

L'attrice Lucia

21, la Compagnia Teatro D2 con Margherita Parrilla in «Bizzarrerie», coreografie di Corciulo-Poliakov-Lanza, regia Francesco Capitano.

Opera e Operetta

All'Arena di **Verona**, ore 21, «La Traviata», con Adriano Morelli, Aida Meneghelli. Direzione d'orchestra Gustav Kuhn, regia di Luciano Damiani. A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Lucia di Lammermoor», di Donizetti, con Roberto Servile, Valeria Esposito, regia di Josef Svoboda, direttore Donato Renzetti. A **Rocca San Casciano** (Forlì), piazza Garibaldi, ore 21, «Dalla melodia al musical», con Stefano Consolini, Silvia Gavarotti, Howard Ray e la Giovane Orchestra Sinfonica Italiana diretta da Nicoletta Conti. Regia Sandro Massimini. A **L'Aquila**, cortile Residenza Municipale, 21,30, «La Bohème» di Puccini, Antonella Cesari, Liliana Marzano, Walter Omaggio e Paolo Speca. Al pianoforte Isabella Crisante. A **Saludecio** (Forlì), Caffè degli Artisti, 22,30, romanze d'opera con Olga Salati, Cristiano Olivieri Paolo Gobbi. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15 «La Molinara», di Paisiello, con Adriana Cicogna, Bruno Praticò. Direttore Domenico Sanfilippo, Graziella Sciutti.

Musica

A **Fiesole** (Firenze), chiostro della Badia Fiesolana, 21,30, il pianista Jeffrey Swann esegue opere di Beethoven, Schubert, Debussy. A **Gressoney** (Aosta), piazza Umberto, 21,30, «Stardust», musiche di Porter, Arlen, Kern eseguite da Marco Vavolo. A **Sila** (Arezzo), piazza Tanucci, 21,30, «Caffè Concerto Strauss». A **Grado**, Palazzo Congressi, ore 21, il Trio Clara Schumann in pezzi originali e di Ciaikowsky. A **Montepulciano** (Siena), Teatrino di San Biagio, ore 18, Diego Conti musiche di Henze e Sostakovic. Al pianoforte Monica De Mattels. Teatro Poliziano, 21,15, «Leyla un Medjnun», di Oren-Schneider, musiche di Detlev Glanert, regia di Lorenza Cantini. A **Lanciano** (Chieti), rium Diocleziano, ore 19, Luca Salvadori in musiche di Weber, Dvorak, Liszt, Wagner. A **Martina Franca** (Taranto), Palazzo Ducale, ore 21, l'ensemble Europe's Castle Concerts Schottischelieder in musiche di Beethoven.

Jazz

Paolo Conte a **Cervia** (Ravenna); Los Van Van a **Trieste**; Enrico Ruggeri a **Bolsena** (Viterbo); Gianni Morandi a **Bellaria** (Forlì); Litfiba a **Majano** (Udine); Vernice a **Lonato** (Brescia); Vasco Rossi ad **Albenga** (Savona); Marco Masini a **Castelmauro** (Campobasso); Sisley Sledge Group a **Mondello** (Palermo).

Blues

A **Sanremo**, 21,30, si inaugura il ciclo di concerti blues. Due gli appuntamenti in contemporanea: in piazza Colombo live di Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Roy. All'Auditorium Franco Alfano, Long John Baldry Big band.

Leggete e sorridete. Una offerta così mai vista. Un'offerta che vi farà doppiamente felici, oggi e domani.

Primo sorriso: fino al 31 agosto, per chi acquista una Uno nuova c'è una riduzione di 2 milioni di lire sul prezzo di listino chiavi in mano.

Secondo sorriso: per tutto il '94, cambiandola con una nuova Fiat, la Uno comprata oggi sarà valutata lo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa.

Facciamo un esempio: la Uno Fire 1.0 tre porte normalmente costa L. 13.483.000**. Con la riduzione di 2 milioni può essere vostra a L. 11.483.000. Il prossimo anno, se deciderete di cambiarla con una nuova vettura, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.698.000.

Questo significa che una Uno acquistata oggi avrà lo stesso valore nel '94, IVA esclusa. Niente male come proposta, vero?

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano per farvi mantenere il sorriso.

FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO IN CIRCOLAZIONE

FIAT

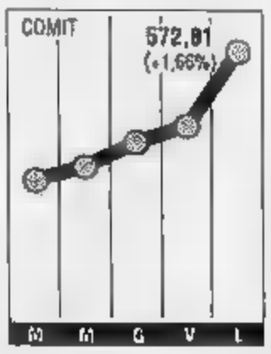
DUE SORRISI IN UNO.

FIAT PATTO CHIARO Il contratto alla luce del sole

**Al netto di tasse provinciali e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valida per tutte le Fiat Uno disponibili in rete.

*Qualsiasi nuova Fiat a vostra scelta. IVA esclusa.

Listino riservato ai dipendenti Fiat Lubrificanti



L'oro continua a brillare

La decisione di allargare al 15% la banda di oscillazione delle valute del Sistema monetario europeo presa dai ministri economici e finanziari dei Dodici nella riunione-fiume di domenica non ha convinto tutti gli investitori. Molti hanno continuato a dirigere i propri fondi verso il mercato aurifero. L'oro ha proseguito dunque a Londra il suo «rally», che lo ha portato la scorsa settimana oltre la soglia dei 400 dollari l'oncia.

Al fixing di ieri pomeriggio il metallo giallo è stato indicato a 405,60 dollari per oncia dai precedenti 401,75, mentre sul platino si sono registrati una serie di realizzi, che hanno portato il prezzo del metallo a 406,70 dollari l'oncia dai 413,60 toccati venerdì sempre al fixing pomeridiano. In rialzo invece, sulla scia dell'apprezzamento dell'oro, anche l'argento, salito alla quotazione ufficiale a 5,42 dollari l'oncia dai precedenti 5,30.

Scendono i rendimenti dei Btp

Domanda quasi doppia rispetto all'offerta (5542 miliardi contro 3000 miliardi offerti) e rendimenti netti in flessione (dal 9,53 al 9,21 per cento): questi i risultati dell'asta di Btp decennali resi noti ieri dalla Banca d'Italia. Il rendimento nominale dei titoli è stato ridotto dall'11 al 10 per cento.

I Btp offerti hanno scadenza il primo agosto 2003 e sono stati assegnati a prezzo di 98,26, con un rendimento annuo lordo del 10,55%. Da segnalare che sono pervenute 14 richieste ad un prezzo inferiore a quello di esclusione (97,610), per un importo di miliardi.

Tanta domanda concentratasi sui nuovi Btp è giustificata dal clima di forte attesa per nuovi, sensibili ribassi dei tassi d'interesse, clima innescato dalle novità introdotte nel Sistema monetario dai ministri dei Dodici che renderanno più facile un calo generalizzato dei rendimenti.

LA STAMPA

ECONOMIA E FINANZA

Martedì 3 Agosto 1993

Il Tesoro lancia a Wall Street nuove obbligazioni per 10 miliardi di dollari

Ecco i Bot formato esportazione

Siamo il primo Paese industrializzato a lanciare un'operazione di questo tipo

ROMA. Giochi senza frontiere. L'Italia va a caccia di risparmiatori negli Stati Uniti. E non solo negli Usa: in tutto il mondo. Ieri pomeriggio è stata annunciata l'emissione di obbligazioni per una cifra da capogiro: 10 miliardi di dollari, cioè oltre 16 mila miliardi di lire. E' questa la prima mossa decisa dal ministro del Tesoro, Piero Barucci, appena tornato da Bruxelles dopo il faticoso compromesso che salva solo la faccia del sistema monetario europeo.

Il governo cerca quindi soldi in America e nei quattro angoli del pianeta. Lo fa con lo strumento dei global bond: si tratta di obbligazioni (ovvero titoli del debito pubblico) offerte sul mercato globale e perciò acquistabili in qualsiasi stato da qualsiasi operatore. L'Italia è il primo paese industrializzato a utilizzare i «global market» per un'operazione di così vasta portata, rinunciando a iniziative mirate ad aree più circoscritte (per esempio l'area continentale definita euromarket).

Dieci miliardi di dollari (ricavabili in due anni) sono una cifra imponente. E Barucci già pregusta la possibilità di mettere nelle casse dello Stato tutti questi biglietti verdi, alleggerendo il peso del tremendo debito pubblico italiano.

Essendo destinati innanzitutto agli Stati Uniti, i global bond possono essere emessi con interessi ridotti rispetto ai titoli di stato offerti a risparmiatori e investitori italiani.

Negli Stati Uniti, infatti, i titoli pubblici hanno un rendimento più contenuto. Il livello degli interessi sarà ovviamente stabilito al momento del collocamento delle obbligazioni sul mercato. Ma è possibile che ci si attesti uno o due punti sotto la quota del 7-8% che rappresenta l'attuale rendimento dei bot. Naturalmente, però, l'evolversi della situazione economica mondiale influenzerà le condizioni dell'emissione dei global bond e quindi qualsiasi previsione è del tutto prematura. Se ne parlerà a settembre quando è prevista un'emissione di obbligazioni fra i cinque e i sette miliardi di dollari.

Non la direzione di marcia è ormai delineata. «Accedendo a un maggior numero di mercati diminuiamo il costo del nostro debito e induciamo a un maggior spirito di competizione tra gli intermediari nazionali e internazionali» osserva Alberto Giovannini, consulente del ministero del tesoro per le emissioni internazionali. Giovannini parla di scelte strategiche compiute in queste ore: «Oltretutto il mercato conferma con i fatti il proprio impegno a mantenere i mercati internazionali liberi e integrati».

Il punto di partenza è la tendenza internazionale alla riduzione dei tassi di interesse emersa a Bruxelles nonostante il sistema monetario europeo sia ormai in frantumi. E' stato lo stesso Barucci, nella conferenza stampa nel primo pomeriggio di ieri al ministero, a annunciare l'offerta di obbligazioni negli Usa spiegando che le decisioni della Cee «spianano la strada all'emissione del global bond italiano sui mercati americani per un importo di dieci miliardi di dollari». Barucci ha spiegato che «l'emissione obbligazionaria verrà qua prima perché adesso l'Italia ha margini di movimento che prima non aveva».

E così, facendo leva sulle prospettive di tassi più favorevoli, Barucci ha fatto diffondere subito dopo il comunicato con il quale viene reso noto che «il tesoro intende effettuare ora, entro il trimestre 1993, un'emissione di obbligazioni globali in dollari Usa offerte negli Stati Uniti, in Europa e in Asia».

Il governo ha perciò presentato alla Sec, l'organismo che vigila negli Stati Uniti sulla borsa come in Italia la Consob, «documento di registrazione anticipata per l'emissione di strumenti obbligazionari» per dieci miliardi di dollari in due anni. Le emissioni possono essere effettuate sia in dollari che in altre valute con un tetto di 15 miliardi di dollari nel 1993; obbligazioni per 7,2 miliardi sono già state effettuate. L'incarico di collocare i global bond è stato affidato alla Goldman Sachs e alla Salomon Brothers.

Roberto Ippolito

Un'immagine della Borsa di Wall Street, dove i nuovi «global bond» italiani verranno quotati

Confindustria e Confcommercio da Gallo

Abete: il Fisco-lumaca strangola le imprese

«Contro il ritardo dei rimborsi Iva compensazione tra debiti e crediti»

ROMA. Imprese e fisco: un rapporto difficile e controverso. Urgono rimedi alle lungaggini e complicazioni burocratiche, ma anche a pressione fiscale che in molti casi sta diventando insopportabile. Il ministro delle Finanze Franco Gallo se lo è sentito ripetere ieri sia dal presidente della Confindustria Luigi Abete sia dalla delegazione della Confcommercio. Con richieste anche molto precise. «Bisogna un conto corrente finanziario che permetta alle imprese di compensare i propri debiti e crediti per motivi fiscali e contributivi lo Stato», ha sollecitato Abete. In altre parole, secondo quanto Abete aveva anticipato a «La Stampa», «se un'impresa ha fatture da riscuotere e tasse da pagare o contributi da versare, con l'autocertificazione può compensarli da sola, rinunciando agli incassi ed evitando i versamenti». Pure per il pregresso, per i 60 mila miliardi di crediti d'imposta, lo Stato, dice Abete, deve trovare una soluzione, «magari titoli di Stato». Anche la Confcommercio ha insistito: «Occorre semplificare gli adempimenti fiscali». Richieste cui il ministro ha assicurato «massima attenzione».

Il ministro Franco Gallo

Non c'è tempo da perdere per ritrovare un giusto equilibrio tra fisco e imprese. «Il ritardo dei pagamenti e dei rimborsi Iva - ha spiegato Abete al ministro delle Finanze - stanno creando serie difficoltà alle imprese al punto di compromettere, per molte di esse, il loro stesso futuro». Netto su cui ha premuto anche la Confcommercio: «Le imprese del commercio, del turismo e dei servizi, soprattutto quelle di piccole dimensioni, sono prossime al tracollo, considerato che la pressione fiscale può raggiungere anche il 63%. La crisi economica è ormai generalizzata, la ripresa è ancora lontana e le capacità di autofinanziamento delle aziende sono praticamente inesistenti». La Confcommercio ha criticato gli «atteggiamenti ondivaghi» del governo sulla possibilità di arrivare entro breve tempo al superamento della minimum tax e al riequilibrio della politica fiscale. La Confcommercio ha quindi chiesto al ministro Gallo di «rispettare gli affidamenti che il governo più di una volta ha pubblicamente dato», e di realizzare alcune misure, ritenute essenziali per il rilancio della attività d'impresa e dell'economia, come appunto il superamento della contestata minimum tax (il contributo diretto lavorativo che il Governo ha in animo di convertire in strumento di controllo dell'evasione fiscale). Questo, da una logica di riduzione degli oneri fiscali e parafiscali a carico delle piccole e medie imprese», nonché «rivitalizzazione degli investimenti «con una riduzione del prelievo sulle plusvalenze e sugli utili reinvestiti».

Mentre gli imprenditori lamentano i ritardi del fisco nei rimborsi Iva, il ministero delle Finanze informa nell'ultimo numero del Notiziario fiscale che proprio l'attività di controllo Iva e le verifiche tributarie sembrano colpire di più nel segno. Secondo gli ultimi dati relativi al periodo gennaio-giugno sono state effettuate 29.536 verifiche, il 10,5% in più di quelle svolte nel corrispondente periodo '92. E le entrate dall'Erario in seguito all'attività di controllo sono - tra pene irrogate e pagamenti spontanei - di circa 2500 miliardi di lire, equivalenti a un incremento del 163,3% rispetto al periodo gennaio-giugno dell'anno precedente.

Stefanella Campana

Più pensioni che stipendi

La disoccupazione facilita il «sorpasso»

ROMA. La truppa dei pensionati avanza compatta in corsia di sorpasso. E supera di gran lunga la squadra dei lavoratori. Non si tratta di una gara a cronometro, ma una statistica: l'Italia è il primo Paese al mondo dove il numero delle pensioni erogate supera il numero degli stipendi.

A registrare minuziosamente l'avanzata dei seniores muniti di pensioni di vecchiaia, di anzianità, per superstiti, di invalidità, di benemerenza e pensioni sociali è una ricerca svolta dall'ufficio studi della Prime, società di servizi finanziari del gruppo Fidis (Fiat).

Ma come si è potuto verificare questo sorpasso? «E' motivato - spiega la ricerca - con il ritmo locale di emissione delle nuove pensioni, sommato al crollo degli occupati negli ultimi due anni. Alla fine di quest'anno, infatti, 15 milioni di pensionati riceveranno 237 mila miliardi suddivisi in 21 milioni di pensioni di vario genere. In altre parole l'Italia è giunta con largo anticipo al temuto rapporto, inferiore a 1, numero degli occupati e numero di pensionati (nel 1990 era di 1,21 e alla fine di quest'anno dovrebbe essere 0,96).

Francesco Taranto, della Prime

Non è finita qui. L'avanzata dei pensionati non si arresterà: secondo la Prime il rapporto dovrebbe peggiorare ulteriormente nel prossimo anno sotto la spinta dei prepensionamenti e delle pensioni di anzianità che nel verranno concesse ancora dopo il blocco disposto dal governo Amato. Secondo le stime della società di servizi finanziari, nei prossimi 5 anni l'importo medio delle pensioni (oggi a 11,3 milioni) è destinato ad aumentare sensibilmente grazie all'uscita dello tanto pensioni «leggere» (15-20 anni) erogate a lavoratori a bassa anzianità contributiva e all'arrivo di pensioni «pesanti» per lavoratori di alta anzianità contributiva.

In sostanza la Prime, con i dovuti calcoli, prevede un considerevole aumento della spesa pensionistica in vista del 1998 (dai 237 mila miliardi attuali a quasi 1.400.000 miliardi fra 5 anni) e una crescita dell'apporto dello Stato all'Inps. In ragione di questo aumento dei costi della previdenza sociale, la Prime ritiene «indilazionabile lo sviluppo della previdenza integrativa privata».

Agnese Vigna

LO STATO CONTROLLORE

Oggi via libera del Cipe alla «deregulation»

Pane, pedaggi e cemento più liberi prezzi e tariffe

ROMA. Pane, latte, tariffe autostradali, cemento e fertilizzanti: prima della pausa estiva, il governo affronta domani un nutrito «carnet» di problemi tariffari. Il ministro del Bilancio Luigi Spaventa ha convocato infatti per stamattina una riunione del Cipe, il Comitato interministeriale per la programmazione che dovrebbe completare il processo di liberalizzazione di prezzi e tariffe amministrate avviato diversi mesi fa. Al centro della riunione vi saranno soprattutto pane e latte, due prodotti la cui liberalizzazione avviata recentemente dal ministero dell'Industria era stata bocciata dal Tar del Lazio perché, appunto, non preceduta da una delibera del Cipe.

Per il presidente dei panificatori Antonio Marinoni «se il Cipe non definirà la vicenda saremo costretti a sospendere la produzione a largo raggio optando per quella di altre tipologie, il che significherà inevitabilmente un incremento dei prezzi: per produrre il pane non di largo consumo, infatti, i costi di produzione sono più alti».

Contraria, invece, ad una liberalizzazione del prezzo del pane l'Adiconsum, l'Associazione italiana difesa consumatori ed ambiente, che ha inviato un telegramma al Cip (Comitato interministeriale prezzi) chiedendo che i prezzi restino controllati in assenza di una liberalizzazione e un'abolizione delle licenze». Il Codacons, dal canto suo, ha denunciato i panificatori per aggiotaggio, violenza privata e turbativa dell'attività di organo collegiale.

Il Cipe, infine, esaminerà il programma relativo alle aziende da ammettere alle agevolazioni previste dal fondo per l'innovazione tecnologica e quello riguardante l'amministrazione straordinaria delle aziende in crisi, inoltre verranno esaminati i piani di Cassa integrazione guadagni per una serie di piccole aziende. [r. e. s.]

Umberto Colombo ministro dell'Università Critiche anche al suo dicastero

La Corte dei conti: attenti all'intervento ordinario, i divari ci sono ancora

«Il Sud ha ancora una marcia in meno»

Per i giudici contabili Turismo e Università, ministeri da rifare

ROMA. «Vestiteli come volete, scapperanno sempre», questa pessimistica battuta la tradizione vuole che Francesco II delle Due Sicilie avesse commentato le nuove uniformi scelte per i soldati borbonici. Insomma, non basta cambiare l'etichetta per cambiare la sostanza. Ad una considerazione simile deve essere arrivata la Corte dei conti a proposito degli interventi per il Mezzogiorno, la cui natura è stata modificata da straordinaria in ordinaria con la decisione di sopprimere il Dipartimento Mezzogiorno e l'Agensud, le cui competenze sono state trasferite al ministero del Bilancio.

Sud e Centro-Nord viaggiano a velocità diverse e l'abolizione dell'intervento straordinario per il Mezzogiorno si scontra con questo sensibile divario. La Corte dei conti, nella sua Relazione annuale al rendiconto generale dello Stato, avverte che si deve tener conto della «specularità» del Meridione e di una ancora irrisolta problematica territoriale».

Il presidente della Corte dei conti Giuseppe Carbone

Con questo la magistratura contabile vuol essere nostalgica dell'intervento straordinario, del quale dà un giudizio «complessivamente non positivo», ma segnala che il passaggio alla legislazione ordinaria «non può valere a considerare in maniera indifferenziata la realtà economica del Mezzogiorno al pari di quella di altre regioni».

La Corte ha quindi mille riserve sull'intervento straordinario, colpevole della «insoddisfacente programmazione e dei «ritardi ed insufficienze» del coordinamento tra Stato, Regioni ed enti locali che hanno fatto da freno alla spesa per il Mezzogiorno.

Detto questo i magistrati di viale Mazzini fanno presente che, dall'altro lato, il ministero del Bilancio, così com'è, non è in grado di garantire «una sufficiente esplicazione dei nuovi compiti affidati dalla recente normativa» e quindi va in fretta. Ancora più in fretta poi devono arrivare le decisioni sul regime transitorio e sulla gestione dei 24 mila miliardi già stanziati per il Sud dalla vecchia legge.

Ma altri capitoli del bilancio dello Stato su cui i giudici contabili puntano l'indice accusatore, uno di questi è il progetto di riforma del ministero del Turismo e Spettacolo (destinato dal referendum a diventare «ministero delle attività artistiche e del tempo libero»). La riforma, fa notare la Corte sembra sufficienti elementi innovativi rispetto al passato e fra gli aspetti poco convincenti sottolinea il ruolo previsto per le Regioni a proposito di turismo. Il disegno di legge sul nuovo ministero l'attività di coordinamento del settore è affidata ad un organismo della presidenza del Consiglio dei ministri, mentre, dice i magistrati, «appare strumento più rispondente la sede di confronto costituita dalla conferenza Stato-Regioni».

Quanto allo spettacolo, la distribuzione delle competenza tra Stato, Regioni ed enti locali nel settore delle attività culturali può comportare, secondo l'analisi della Corte dei conti, una difficile se non impossibile distinzione tra spesa di intervento statale e locale e la possibile conseguenza della concentrazione di sostegni finanziari sulla stessa manifestazione provenienti da diverse amministrazioni.

Altro verdetto negativo riguarda il ministero dell'Università e della Ricerca scientifica, colpevole di non aver saputo gestire le risorse in un quadro organizzativo, peraltro non pienamente conformato al disegno ordinamentale delineato».

Promosso invece il ministero dei Trasporti, le cui future dovrà «garantire che gli obiettivi pubblici nel siano conseguiti in condizioni di economicità, limitando al massimo i sussidi a ripiano di disavanzi e puntando su una programmazione accorta di politiche di investimento e di politiche di esercizio, realmente corrispondenti alle risorse finanziarie disponibili».

Vanni Cornero

CASTELLAMONTE

Gruppo Alta Italia

SOLO PER AGOSTO

VISONI

A POCO PIU' DI

Duemilioni

SHEARLING E CAPI IN PELLE

A POCO PIU' DI **L. 400.000**

LA PIU' GRANDE PROMOZIONE ESTIVA

APERTO LA DOMENICA

TUTTO IL GIORNO

DAL 1° AL 29 AGOSTO

in occasione della Mostra della Ceramica

CASTELLAMONTE - Via Tenente Morello 1

ORARIO SETTIMANALE: pomeriggio 15/19,30
sabato aperto tutto il giorno
mercoledì chiuso

Cuccia apre a molte banche il consorzio di garanzia della ricapitalizzazione

Mediobanca si tira indietro dai progetti per Fondiaria

Non sono arrivate le dimissioni di Carlo Sama dalla presidenza

A sinistra Carlo Sama in alto Enrico Cuccia

FIRENZE
DAL NOSTRO INVIATO

Mediobanca allarga il consorzio Fondiaria «ad una pluralità di altri enti, la più larga possibile, al fine di evitare qualsiasi concentrazione partecipativa al capitale aumentato della compagnia». In apertura di assemblea Fondiaria, convocata ieri per approvare l'aumento di capitale di 1060 miliardi, questo legge in risposta a precise richieste Consob il direttore generale della compagnia, Mario Marinesi.

A sua volta Gaic, sempre su domande Consob, fa sapere che, nonostante la cessione di parte dei diritti, insieme Alfa manterrà in Fondiaria «una posizione di azionista di maggioranza relativa con circa il 34% del nuovo capitale».

Stretta dalla minaccia di Opa e dal faro della magistratura, allertata anche dai piccoli azionisti Gaic, Mediobanca non vuole correre rischi. Dilatu dunque il consorzio, fino a ieri formato dalle quattro banche italiane del pool Ferruzzi e, al tempo stesso, aggiunge di non farne parte, limitandosi a svolgere compiti di segreteria.

Se infatti si sommasse il 17% del capitale che attraverso i diritti inoptati di Gaic e Alfa entrerà nel consorzio, al 15% di Fondiaria detenuto da Mediobanca, si raggiungerebbe soglia del 32% rischiando l'Opa.

Anche il consorzio allargato (che garantisce l'inoptato di Gaic e Alfa ad un prezzo che, comunque, non sarà superiore a lire per diritto) indica preoccupazione di non nel pool ristretto il pacchetto del 17%. Sebbene l'unico modo per togliere ogni dubbio sarebbe quello di dichiarare se, ed entro quale data, i titoli del consorzio finiranno al mercato.

Marinesi aggiunge che i 1058 miliardi dell'aumento di capitale (che partirà ad ottobre) andranno per 385 miliardi a sottoscrivere gli aumenti di capitale già annunciati da Fondiaria e Milano, ai quali si aggiungerà presto un'analoga operazione per Previdente (valore ipotizzato dai 100 ai miliardi).

«Il resto», conclude Marinesi «servirà a ridurre l'indebitamento finanziario che, dopo la vendita delle partecipazioni Amb e Epic, a livello di gruppo è oggi di 1940 miliardi». Ed i 2369 miliardi per la capogruppo al giugno.

Sia come sia, un clima leggermente meglio pervade l'assemblea. Si notano i volti abbattuti vecchi Fondiaria, un certo imbarazzo del nuovo consiglio, gli interventi dei soliti professionisti d'assemblea, lunghi e ripetitivi, sollevano più di un battibecco in «platea».

I capi d'accusa puntano a dimostrare i danni che vengono dalla ricapitalizzazione Fondiaria ai piccoli azionisti Gaic (la cui società perde comunque il controllo di maggioranza), la sciagurata politica espansionistica del precedente management Fondiaria. Mi l'amministratore delegato Arrigo Bianchi di Lavagna chiarisce che le operazioni capitale sono «assolutamente necessarie per il rilancio», anche se il gruppo proseguirà nel programma di dismissioni e sfoltimento salva di 140 società che lo compongono.

Bianchi sottolinea che prezzo basso fissato per le nuove azioni (due nuovi titoli per ogni vecchio posseduto a 6500 lire) è stato fissato per sicuri che l'aumento vada a buon fine. E non c'è dubbio che, dal punto vista degli azionisti Fondiaria, questo aumento è decisamente ottimo.

L'ordine del giorno viene approvato a larghissima maggioranza, voto tre astenuti. Rimane viceversa deluso chi aspettava che Carlo , presidente della società attualmente agli arresti domiciliari, si dimettesse. Nessuna comunicazione in tal senso arriva da Marina Romea.

Valeria

FEDIT

I «gioielli» ai creditori

ROMA. Il patrimonio della holding agricola Federconsorzi è ieri nelle mani del pool di creditori riuniti la bandiera della Sgr (Società gestione realizzi). Fra le prime società a passare sotto la Sgr, ci le partecipate la quota del 13% nella Banca nazionale dell'agricoltura, il 56,1 del Fondo assicurativo fra gli agricoltori (Fata) e l'intero Credito agrario di Ferrara. Già dai primi di settembre saranno assunti dalla nuova società 70 dipendenti ex Fedit che di fatto gestiranno il patrimonio. Il valore economico della è stato fissato in 2150 miliardi di lire, a cui dovranno essere sottratti i ricavati di alcune vendite (circa miliardi) già effettuate dagli organi giudiziari nel corso della procedura del concordato preventivo. Le stima complessiva del commissario giudiziale di 3939 miliardi.

Svolgeranno lavori utili alla collettività

Cassintegrati Gepi nei servizi pubblici

ROMA. Raggiunta finalmente un'intesa per i lavoratori della Gepi (quattromila solo in Piemonte): proroga della Cassa integrazione, lista di mobilità al posto dei licenziamenti e possibile reimpiego in lavori socialmente utili. Sono questi, in sintesi, i punti principali con cui si è chiusa una lunga e tormentata vicenda sindacale, scongiurando immediati drammatici risvolti per i dipendenti di aziende che fanno capo alla finanziaria pubblica di salvataggio.

E' stato infatti siglato l'accordo tra il Ministero del Lavoro e i rappresentanti sindacali di Cgil, Cisl e Uil per i cassintegrati della Gepi ed i lavoratori in lista di mobilità provenienti dalle vecchie disoccupazioni speciali o straordinarie.

Ora, come hanno spiegato i sindacati, l'accordo sarà formalmente recepito in un decreto legge che il ministro del Lavoro Giugni presenterà nel prossimo Consiglio dei ministri previsto per il 6 agosto.

L'intesa per Gepi stabilitre punti essenziali:

1) La proroga di sei mesi della Cassa integrazione finalizzata alla presentazione da parte della Gepi di progetti di reimpiego lavoratori interessati, anche in relazione ai nuovi finanziamenti previsti dalla legge 237/93.

2) La collocazione in lista mobilità lunga di tutti i cassintegrati Gepi a partire dalla data del licenziamento già prevista per il 7/8 agosto prossimi.

3) Verifica della disciplina dei lavori socialmente utili che avverrà in un incontro ai primi di settembre tra il ministro del Lavoro i sindacati, per una puntuale programmazione ed attuazione degli stessi.

Per quanto riguarda i lavoratori in lista di mobilità, provenienti da disoccupazione speciale o straordinaria, l'accordo prevede proroga di sei dell'indennità di mobilità. Ed entro tale periodo le amministrazioni pubbliche dovranno definire i piani di ricollocazione dei lavoratori in lavori socialmente utili.

Si prevede un -30%

Mercato auto in luglio

ROMA. A luglio le vendite auto in Italia hanno subito un calo oltre il 30% rispetto al luglio '92. E' la dodicesima flessione mensile consecutiva e la quarta, sempre consecutiva, di entità vicino 30%. Sono stime Centro studi Promotor, ma i dati ufficiali di luglio agosto, anche per casa e per modello, non sono ancora disponibili: verranno noti dalle associazioni Anfia e Unall'inizio di settembre.

sondaggio, le valutazioni espresse dalle aziende venditrici di automobili hanno continuato essere pessimiste circa l'evoluzione a breve delle vendite. Il per cento degli interpellati prevede una domanda ancora in calo nei prossimi 3-4 mesi, mentre per luglio l'89% segnala basso livello raccolta di ordini. Per stesso l'86% dei concessionari indicato basso il livello delle vendite.

Secondo l'indice Istat

L'equo in agosto aumento del 3,15%

ROMA. Il primo agosto è scattato l'aumento sugli appartamenti costruiti prima del 1978 dati in locazione. Il metodo di applicazione dell'adeguamento Istat, pari al 3,15% secondo quanto si legge in una nota del Sindacato inquilini casa e territorio, è controverso: ci sono possibili applicazioni che comportano diversa incidenza sull'aumento finale. Il Sicet sostiene il metodo della sommatoria, che somma tutti gli indici maturati dal '78 al '93. Nel secondo metodo il dato applicato sull'ultimo canone pagato; nel terzo il calcolo viene fatto sulla base di riferimento fermo al 1978. Se il canone mensile base del conteggio pari a mila lire, per esempio, il primo agosto sarà pari a 205.300 lire applicando il primo metodo, a 272.866 lire con il secondo metodo, a lire infine il terzo metodo. Il Sicet ricorda che l'aumento è applicabile se proprietario ne ha fatto richiesta tramite raccomandata entro luglio.

BORGOSESIA SPA
Via Monte di Pietà, 1 - 10121 TORINO

di capitale sociale

Si rende noto - ai sensi dell'articolo 5, secondo comma, legge 7 giugno 1974 n.216 - che in data odierna è stata depositata per l'iscrizione al registro delle imprese l'attestazione relativa alla sottoscrizione dell'aumento di capitale sociale deliberato dal Consiglio di amministrazione di Borgosesia Spa in data 6 luglio 1993, in esercizio della delega conferita dall'Assemblea straordinaria del 30 ottobre 1990. L'aumento deliberato è da Lire 18.725.000.000 a Lire 20.725.000.000 e così per Lire due miliardi mediante emissione alla pari di n. 400.000 azioni ordinarie del valore nominale di Lire 5000 ciascuna riservate per la totalità in sottoscrizione alla pari ad iniziativa Spa con sede in Torino, con esclusione del relativo diritto di opzione. Iniziativa Spa - già socio controllante - ha sottoscritto l'intero aumento e ad oggi ha versato Lire 800 milioni, pari al tre decimi del capitale sottoscritto.
Torino, 3 agosto 1993

BORGOSESIA SPA
UN AMMINISTRATORE DELEGATO
dottor Paolo Guarnero

TRIBUNALE DI TORINO

di immobili con incanto

Si rende noto
che nella esecuzione immobiliare n. 751/88 promossa da: Notaro Loris contro: Irene - GAVEGLIO Lino - Domenico il Giudice dell'Esecuzione dott ha disposto la vendita con incanto per il giorno 23/09/1993 alle ore 11,00 dei seguenti beni:
Lotto primo - la quota di 1/2 in Carmagnola.
Due appezzamenti di terreno attualmente incolti, nn. 7 e 17 del F. 185 del N.C.T 114,83 e 169,17 formanti un sol corpo.
Lotto secondo:
In Carmagnola, via Eleonora Duse n. 4. Un negozio, posto al piano terreno, costituito da un unico locale avente tre vetrine munite di accessi, con retro a piano rialzato.
Lotto terzo:
In Carmagnola, via Eleonora Duse n. 14. Un negozio posto al piano terreno costituito da un locale avente una vetrina munita retro al piano .
Lotto quarto:
In Carmagnola, via n. 1/A. Appartamento n. 3 piano terreno composto di due camere letto, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa piano terreno.
Lotto quinto:
Carmagnola, via Garibaldi n. 1. Appartamento n. 9 posto al piano do, composto di due camere da letto, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa al piano seminterrato.
Lotto sesto:
In Carmagnola, Garibaldi n. 1. Appartamento n. 10 posto al piano composto di due camere da letto, soggior cucina abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa al piano seminterrato.
Lotto settimo:
In Carmagnola, via Garibaldi n. 1/A. Appartamento n. 11 al piano secondo composto due camere da letto, soggiorno, abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa piano seminterrato.
Lotto ottavo:
In Carmagnola, via Garibaldi n. 1, Appartamento n. 17 al piano quarto composto due camere letto, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa al piano terreno.
Carmagnola, via Garibaldi n. 1. Appartamento n. 18 al piano quarto composto camere letto, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa piano terreno.
Lotto :
In Carmagnola, via Garibaldi n. 1/A. Appartamento n. 19 posto al piano quarto composto di due letto, soggiorno, cucina abitabile, ingresso, servizio igienico e ripostiglio; cantina; autorimessa piano terreno.
Il prezzo base è stabilito in
- per il Lotto primo in lire 10.000.000; - per il Lotto secondo in lire - per il Lotto terzo in lire 55.000.000; - per il Lotto quarto in lire 132.000.000; - per il Lotto quinto in lire 136.000.000; - per il Lotto sesto in lire 132.000.000; - il Lotto settimo in lire 131.000.000; - per il Lotto ottavo in 134.000.000; - per il Lotto in lire 134.000.000; - per il Lotto decimo 130.000.000
Le offerte in aumento non dovranno essere inferiori a:
Lire 000 per lotto primo; Lire 2.000.000 per il lotto secondo; Lire 1.000.000 per il lotto terzo; Lire 2.000.000 per il lotto quarto; Lire 2.000.000 per il lotto quinto; Lire 2.000.000 per il lotto sesto; Lire 2.000.000 per il lotto settimo; Lire 2.000.000 il lotto ottavo; Lire 2.000.000 per il lotto nono; Lire 2.000.000 per il lotto decimo;
Depositi per cauzione e spese: 25% del prezzo base da versarsi entro le ore 13 del giorno 20/09/1993, mediante assegno circolare NON TRASFERIBILE emesso nella provincia di Torino intestato al «Cassiere provinciale PP.TT. di Torino concorso controllore».
Versamento del prezzo entro giorni 60 dall'aggiudicazione. Atti relativi alla vendita consultabili in Cancelleria Esecuzioni immobiliari - Via delle Orfane 20 - Torino.

IL DIRETTORE SEZIONE Rosanna Caggiano Poli

CITTA' DI VENARIA REALE
PROVINCIA DI TORINO

Questa Amministrazione indice gara a licitazione privata per l'appalto dei lavori di manutenzione ordinaria del suolo pubblico per il biennio presuntivo luglio 1993 - giugno Importo 500.000.000 + I.V.A. - Cat. 6. Domande entro 27/8/1993. Bando integrale affisso Pretorio della Città.
Venaria Reale, 28 luglio
Al LL.PP.

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
Sportelli: Via Roma 80 Via Maroncelli 32
Telef. 011 65.211 - 10126 TORINO

LA STAMPA
ogni martedì
tuttocome
settimanale della del tempo libero
ogni mercoledì
tuttosport
settimanale di scienza e tecnologia
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola
ogni sabato
tuttolibri
settimanale d'attualità, cultura, letteratura, storia, arte spettacolo

SPAZIO APERTI

Gli avvisi si ordinano presso: **TORINO**, via Roma 80 - via Maroncelli 32, t. 65211; **MILANO**, via G. Carducci 29, t. 864701; **ALBA**, c.so M. Coppino 9, t. 442110; **ALESSANDRIA**, via Piemonte 18, t. 442543-442544; **AOSTA**, località Amérique 95 Quart, t. 765825; **ARONA**, v.le Baracca 40/b, t. 48002-41700; **ASTI**, via Antica Zecca 3, t. 32252; **BIELLA**, via Gramsci 15, t. 30789-34779; **BOLOGNA**, via Amendola 12, t. 252952 r.a.; **BRA**, via Vardi 7, t. 431003; **CAGLIARI**, via Lamusei 47, t. 652209; **CASALE MONFERRATO**, via Corte d'Appello 4, t. 2154; **CATANIA**, corso Martin della Libertà 38/a, t. 533027; **CATANZARO**, via M. Greco 102, t. 724090-725129; **COSENZA**, via Monte Santo 39, t. 72527; **CUNEO**, via Grandis 11, t. 630632-690939; **FIDENZA**, via Berenini 126, t. 523755; **FIRENZE**, v.le Matteotti 54, t. 561122-573066; **GENOVA**, via C.R. Ceccardi 1/14, t. 540184-592580; **IMPERIA**, via Bonfante 1, t. 273371-273373; **LECCE**, piazzetta Della Monica 8, t. 594074; **MESSINA**, via U. Bonino 14/c, t. 2936855; **NAPOLI**, via Roma 329, t. 412900; **NOVARA**, via S. Francesco d'Assisi 10, t. 33341; **PADOVA**, via Gattamelata 108, t. 775224-8073144; **PALERMO**, via Principe di Belmonte 1/c, t. 329081; **PARMA**, v.le Mentana 8, t. 206642/3-235726-234990; **REGGIO CALABRIA**, via Tom. Paletta 13, t. 24478-24479; **ROMA**, via Quattro Fontane 15, t. 4825947-4825004-4871497; **SANREMO**, via Gioberti 47, t. 501556-501556; **SAVONA**, p.zza Marconi 3/5 3/6, t. 811182; **VERCELLI**, via Duchessa Jolanda 20, t. 53754-62592; oltreché presso tutti i corrispondenti della **Publikompass S.p.A.** Coloro che intendono inoltrare la loro richiesta per corrispondenza possono scrivere a **Publikompass S.p.A.**, corso Massimo d'Azeglio 60 — 10126 Torino. Il prezzo delle inserzioni deve essere corrisposto anticipatamente per contanti o vaglia. Esso risulta dal prodotto del numero di righe (minimo 3) per la tariffa della Rubrica, con l'aggiunta della imposta pari al 19% globale.

PREZZI A RIGA DELLE RUBRICHE
(IVA ESCLUSA)

1	Affari e Capitali	
2	Attività Commerciali	
3	Lavoro Offerta	L. 22.000
4	Lavoro Domanda - operai, autisti, fattorini, personale pubblici esercizi, impiegati, personale domestico, baby sitter, lavori vari e part-time - tecnici - altre domande	L. 7.700 L. 13.500 L. 22.000
5	Immobiliare Vendita	L. 22.000
6	Immobiliare Acquisto	L. 22.000
7	Affitti Offerte	L. 22.000
8	Affitti Domande	L. 22.000
9	Autoveicoli	L. 22.000
10	Viaggi e Vacanze	L. 22.000
11	Matrimoniali	L. 22.000
12	Varie	L. 22.000

Avvisi urgenti, data fissa, o necrologi: il doppio. Avvisi urgentissimi, data fissa e urgentissima: il triplo.

E' ammessa l'inclusione nel testo di lettere alfabetiche di richiamo in carattere maiuscolo (oltre quella iniziale) e per ognuna di essa sarà corrisposto un supplemento di L. 5500. Gli annunci sono pubblicati su «La Stampa». Coloro che desiderano rimanere ignoti ai lettori possono utilizzare il servizio cassetta aggiungendo al costo dell'avviso la frase: «Scrivere: Publikompass n... 10100 Torino»; l'importo per tale cassetta è di L. 500 per decade oltre un rimborso di L. 5000 per spese di recapito corrispondenza.
La Publikompass S.p.A. è a tutti gli effetti unica destinataria della corrispondenza indirizzata alle cassette. Essa ha il diritto di verificare le lettere e di inoltrarle soltanto quelle strettamente inerenti agli annunci, non inoltrando ogni altra forma di corrispondenza, stampati, circolari o lettere di propaganda. Tutte le lettere indirizzate alle cassette debbono essere inviate per posta e saranno respinte se assicurate o raccomandate.
Per uno speciale accordo intervenuto con l'ISTITUTO BANCARIO SAN PAOLO DI TORINO e con la Banca C.R.T. gli avvisi possono essere ordinati presso tutte le Sedi e Dipendenze di tutte queste Banche esistenti in Italia.
In tema di offerta di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

AFFARI E CAPITALI

A.A.A.A "PRESTIT"
In giornata a tutti. A proprietari anche trentenni la terza. Da 30 anni con serietà. Ufficio aperto. Rinaudi 3. Tel. 581.7521 - 581.7537.

A.F.IM a tutti in 2 giorni fiduciari 3/50 milioni basta il solo estratto conto. Aperto agosto. Tel 770.7257.

A. FINCOTEX
dal 1958 concede direttamente in un giorno prestiti personali a tutti, compresi pensionati, anche con firma singola. In 4 giorni mutui su immobili anche 2° ipoteca. spese entrolepia. Torino corso Francia 13 tel. 011 434.4803 - 434.4824.

ATTIVITA' COMMERCIALI

NEGOZI E AZIENDE ACQUISTO

A.A. ATTIVITA' cercasi con urgenza ogni genere e prezzo serietà pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 562.7078.

NEGOZI E AZIENDE VENDITA

BAR super posizione unica kg 36 pelle settimanali incassa notevole anche conto vendesi. Tel. 385.5298.
VENDESI ristorante a Cannes, posizione privilegiata, 80 posti, materiale nuovo e completo belle rifiniture affitto moderato, specialità crostacei pasto lire birra ottima lauti e buon volume d'affari. Mentre una telefonata allo 93 19.99 - fax 0033 93 439.679

LAVORO

Carabola d'Alba assumiamo per le conduzione impianti automatici. Tel. 011 979.5080.
FABRONCINI con bilico oltre 280 q, conto terzi nazionale lavoro continuativo urgenza cercheremo. Tel. 317.9742.

IMPRESA edile cerca geometra contabile con esperienza minima decennale, zo prestigio Comune di Torino. agosto. Publikompass 2024 - 10100 Torino.
ODONTOIATRI, studio dentistico cerca per turni anche festivi. Telefonare 011 226 1025 mattina e ora pasti

IMMOBILIARE VENDITA

TORINO CITTA'

A. CORSO Ferrucci ristrutturato soggiorno living 3 camere cucina bagno 2 ans 4° piano ascensore Tel. 581.2760.

A. M. PORTICO libero via Breglio in casetta camera cucina bagno ristrutturato a nuovo vero affare Tel. 817.
A. M. PORTICO libero via Vanchiglia ingresso 2 camere saloncino tinello cucinino bagno ristrutturato. Tel. 817.7666.
A. 562.6601 libero via Finalmarina abitabile restaurato 2 cucina bagno 2 anni L. 155 milioni.
ADIACENTE ponte Rossini in stabile ristrutturato vendonsi alloggi liberi e affittati anche abbinabili Tel. 247.0210.
ADIACENTE via Stradella ingresso 2 camere cucina bagno 2 anni ristr. termoascensore. Tel. 561.2760.

ADIACENZE
largo Orbassano 16 totalmente rivisto vendonsi ampi e lussuosi appartamenti liberi da mq 80 a mq 140 ristrutturati e non prezzi da L. 160 milioni mutuabili Uslp 562.6966.

AFFARISSIMO corso Agnelli vicino ingresso 2 camere cucina bagno ristrutturato L. 132 milioni. Tel. 437.4533.
Tassoni ingresso soggiorno 3 tinello bagno terrazzo. Tel. 561.2760.
ANGOLO via Boston ingresso camera tinello cucinino bagno 3° piano termoascensore libero L. 105 milioni. Tel. 561.2760.
ANGOLO via Lesegno 2° piano 2 camere cucina bagno 2 anni libero ristrutturato L. 165 milioni. Tel.

ATTICO
via Alessandria libera ingresso 2 camere tinello cucinino bagno. Gabetti vende tel. 57.67.

BIMAR via Issiglio libero 2 camere tinello ingresso bagno cantina terrazzo libero mutui permute Tel. 434.5758.
CAMPIDOGLIO in stabile completamente ristrutturato vendonsi bilocali attici, box Tel 771.5232
CENTRALISSIMO libero prestigioso dal 1800 soggiorno cucinotto 2 camere bagno tutto nuovo Emmedue 562.8487.
CENTRO EUROPA via Iriduno 11 panoramico salone 2 camere cucina disponibili ampia mansarda box. Studio 617.6944.
CORSO Montegrappa presso libero camera tinello cucinino bagno terrno L. 115 milioni. Tel. 437
CORSO Racconigi 6 stabile alloggi 2/3 camere cucina liberi o occupati eventuale Usav 747.729.
CORSO Sebastopoli libero salone 2 camere tinello cucinino balconi lavanderia ingresso piano alto Edil Domus 562.8731.
CORSO Sebastopoli libero signorile piano alto 2 camere tinello cucinino servizi box. Diacono 593 829 - 593 852.
CROCETTA libero signorile del 1960 salone 3 camere cucina 2 bagni box auto 3 anni portineria Emmedue 562.8487.
ECONOMICISSIMO via Venaria vuoto camera cucina servizio L. 53 milioni totalmente dilazionabili. Tel. 437 4533.
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Barriera Milano (via Feletto) ascensore camere cucina bagno L. 105 milioni
FAILLA & BERTINETTO 741.2874 libero Parella adiacenze via Fabbri ristrutturato ingresso 2 camere cucinino gnoli L. 170 milioni

GABETTI
via in stile ristrutturato **libero con angolo cottura bagno arredato. Tel. 57.67.**

GABETTI VENDE
Di libero via in ottimal posizione tinello cucinino bagno. Tel. 57.67.

GRIMALDI A piazza adiacenze ristrutturato 2 camere cucina ingresso servizi stabile con portineria L. 210 milioni

GRIMALDI 226.7856 Lungo Po Machiavelli prossi libero signorile soggiorno 2 camere cucina servizi volendo box.
GRIMALDI 505.917 adiacenze via Guala libero subito signorile 3 camere tinello cucinino ingresso.
GRIMALDI 505.917 corso S. Maurizio recente signorile con portineria soggiorno 2 camere cucina doppi servizi.
GRIMALDI 505.917 corso Unione Sovietica libero ottimo camera tinello cucinino servizi ingresso ristrutturato.
GRIMALDI 505.917 strada antica di Collegno per immediato realizzo appartamento nuovo mq 166 ottima rifinitura.
GRIMALDI 505.917 Valentino adiacenze stabile decoroso soggiorno 3 camere cucina servizi da ristrutturare
LIBERO Borgo Vittoria a L. 90 milioni ingresso camera tinello cucinino terrno bagno 3 anni. Emmedue 562.8487.
LIBERO corso Trapani 117 soggiorno living 2 camere tinello bagno 135 mq L. 425 milioni. Usav 47.729.
LIBERO corso Umbria a L. 110 milioni 2 camere cucina bagno e gabbè tutto nuovo. Emmedue 562.8487.
PARELLA via Omegna libero piano rialzato ingresso camera tinello cucinino bagno 2 anni L. 107 milioni. Tel. 437.4933.
PERSONALCASE 218.4115 Barriera Milano ottimo ingresso camera cucina bagni ristrutturato L. 112 milioni.
PERSONALCASE 218.4115 Borgo Vittoria libero ampio e regolare ingresso camera cucina bagno 2 anni L. 77 milioni.
PERSONALCASE 562.7877 piazza Adriano libero monolocale con angolo cottura bagno L. 82 milioni rateabili
562.7877 via Lauro libero camera tinello cucinino terrazzino 100 milioni.
Bengasi libero a L. 160 milioni ristrutturato 2 ingressi soggiorno 3 camere cucinino bagno. Emmedue 562.8487.
PIAZZA S. Rita libero luminoso 4° piano camera tinello cucinino ingresso e bagno. Diacono 593.829 - 593.852.
PRECOLLINA corso Moncalieri ingresso 2 camere cucina bagno mansarda collegabile. Gruppo Fondiario 668.7388
PRECOLLINA libero soggiorno con camino angolo cottura camera e bagno 2 anni finitura di pregio. Emmedue 562.8487.
PRIVATO vende in casa ristrutturato alloggio libero 2 camere tinello cucinino entrata servizi terrazzo, Nord. Tel. 1010.
VIA Capriolo 9 in stabile ristrutturato vendonsi bilocale libero, trilocali affittati, box. Tel. 771.5232.
VIA Cibrario signorile soggiorno 2 camere cucina doppi servizi piccolo giardino posto auto. Gruppo Fondiario 668.7388.
VIA Monterosa libero ristrutturato in stabile decoroso camera cucina bagno L. 78 milioni dilazionabili. Tel. 771.2220.

PROVINCIA

prossi 2 (anche speculari) 200 mq abitabili scuderia piscina tennis terreni occasione unica Tel. 0337 212.111.
A. 115.000.000 Candiolo collinare (presso Cigliano) casa abitabile più parte rustica a mq 600 giardino 'La Borsa' 368 482.
ALPIGNE CASE Chivasso casette con corte 4 camere cucina 2 servizi box L. 120 milioni dilazionabili. Tel 771.2220.
ALPIGNE CASE Cirié prossi casette indipendente soggiorno 2 camere cucina bagno L. 10 milioni e rata. Tel. 771.2220.
ALPIGNE CASE 5 Giorgio casetta ristrutturata 4 camere cucina 2 servizi L. 20 milioni e rate mensili Tel. 771 2220
ATHENA 500 610 Casalborgone casetta ottima rustica 2 camere cucina 2 servizi taverna giardino L. 125 milioni
ATHENA 500 610 Chieri casolare indipendente volendo bilocali ampia metratura lettino fienile L. 294 milioni permute.
ATHENA 500 610 Druglasco libero panoramico ingresso camera tinello cucinino bagno termoautonomo mutuo
A 7 km da Cavagnolo privato vende in casa d'epoca alloggio da ristrutturare 4 camere 130 mq L. 48.000.000 stessa casa 4 camere 80 mq L. 28.000.000. Telefonare 011 917.2635.
VECCHIA Borgata La Gassa in nuovo villaggio turistico realizzato ristrutturando vecchie baite inizierno vendite 3° lotto. Consegna 94/95 Si esaminano permute. Per informazioni Sica 0122 897.15 - 998 647.

(continua)

IL TERZO MERCATO

Fincomid 1940; Italia 1470; Cassa Risparmio di Bologna 24.200-24.500; B.A.I. (Banca d'America e d'Italia) 13000; Banco San Geminiano e San Prospero 139.000-139.400; Banca Nazionale delle Comunicazioni 1330-1350; Camica 3900; Nordilalia Assicurazioni 280-300; Electrolux 34.000-35.200.
WARRANT: Alitalia 15; Gaic risparmio 12-16.

LE BORSE ESTERE

Amsterdam (Cbs tend.) 120,8 (-0,98%); Bruxelles (Bel-20) 1344,53 (+1,37%); Francoforte (Dax) 1815,08 (+0,65%); Hong Kong (Hang Seng) 7029,03 (+0,57%); Londra (Ft-se 100) 2941,7 (+0,51%). Madrid (Generale) 272,74 (+1,02%); Parigi (Cac 40) 2129,03 (+2,06%); Sydney (Generale) 1845,8 (+0,58%); Tokyo (Nikkei) 20343,53 (+0,17%); Zurigo (Swiss Market) 2400,3 (+0,02%); New York (Dow Jones) 3560,99 (+0,51%).

LIRA INTERBANCARIA

Periodo		
Overnight	9 7/50	9 5/8
Call	9 5/8	9 3/8
1/W	9 5/8	9 1/2
1/M	9 7/32	9 5/8
1 trimestre	9 3/32	9 5/32
2 trimestre	9 5/32	9 3/8
1 trim.	9 5/32	9 3/8
2 trim.	9 3/16	9 1/4
3 trim.	9 1/32	9 1/16
6 mesi	9 1/32	9 1/16
9 mesi	8 15/16	9 1/32
12 mesi	8 7/8	9 1/32

(*) con diritto riacquisto Sun Pacific

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari e (per oncia) in cento avos

	02-08-1993	30-07-1993
Londra	401,75	401,75
Zurigo	401,75	401,75
Parigi	401,70	401,70
New York	397,75	397,75
Milano (Lingotto)	20807,00	20807,00
Hong Kong	404,20	404,20

LIBOR IN $

3 mesi	3 31	6 mesi	3 5/8

QUOTAZIONI BOT

	Data	Prezzo	
30-08-93		99 147	7,800
30-09-93		98 797	7,800
29-10-93		98 450	8,000
30-11-93		97 402	8,100
30-12-93		96 405	8,100
31-01-94		95 451	8,000
28-02-94		94 548	8,000
30-03-94		93 689	8,000
29-04-94		92 838	8,000
31-05-94		91 971	8,100
30-06-94		91 142	8,100
15-09-94		88 142	8,000
30-09-94		87 312	8,050

MONETE E METALLI

Sterlina vec		1+6500 - [illegible]
Sterlina n.c.		147000 - 150000
Marengo it.		125000 - 135000
Marengo fr.		120000 - 123000
Marengo sv.		115000 - 120000
Marengo b.		[illegible]
20 fr. oro		127000 - 135000
Krugerrand		617000 - 647000
5 marchi		298 - 312
10 pesos arg. (*)		21382 - 22482

(*) Per pezzi, ex vecchi

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	VALORE CONTANTI	VALORE PRECEDENTE	BANCONOTE CONTANTI	BANCONOTE PRECEDENTE	VALORE TC CONTANTI	VALORE TC PRECEDENTE	QUOTAZIONI % SETTIMA	QUOTAZIONI % MENSILE
Dollaro Usa	1616,42	1625,52	—	—	—	—	—	—
ECU	1734,82	1748,15	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	1033,81	1028,09	—	—	—	—	—	—
Franco francese	297,33	296,58	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2395,53	2391,75	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	929,70	925,91	—	—	—	—	—	—
Franco belga	54,152	54,278	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,379	11,291	—	—	—	—	—	—
Corona danese	270,14	270,59	—	—	—	—	—	—
Lira sterlina	2738,74	2735,72	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,686	6,757	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,817	9,824	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1258,80	1257,21	—	—	—	—	—	—
Yen	[illegible]	15,480	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1165,78	1157,82	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	147,73	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,33	216,44	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	195,47	194,57	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273,37	272,32	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1153,21	1145,95	—	—	—	—	—	—

ORO: CHIUSURE

Prezzi in dollari e (per oncia) in cento avos p. 31,1035

	02-08-1993	30-07-1993
Londra	401,75	401,75
Zurigo	401,75	401,75
Parigi	401,70	401,70
New York	397,75	397,75
Milano (Lingotto)	20807,00	20807,00
Hong Kong	404,20	404,20

LIBOR IN $

3 mesi	3 31	6 mesi	3 5/8

I CAMBI DELLE VALUTE

VALUTE ESTERE	VALORE CONTANTI	VALORE PRECEDENTE	BANCONOTE CONTANTI	BANCONOTE PRECEDENTE	VALORE TC CONTANTI	VALORE TC PRECEDENTE	QUOTAZIONI % SETTIMA	QUOTAZIONI % MENSILE
Dollaro Usa	1616,42	1625,52	—	—	—	—	—	—
ECU	1734,82	1748,15	—	—	—	—	—	—
Marco tedesco	1033,81	1028,09	—	—	—	—	—	—
Franco francese	297,33	296,58	—	—	—	—	—	—
Sterlina	2395,53	2391,75	—	—	—	—	—	—
Fiorino olandese	929,70	925,91	—	—	—	—	—	—
Franco belga	54,152	54,278	—	—	—	—	—	—
Peseta spagnola	11,379	11,291	—	—	—	—	—	—
Corona danese	270,14	270,59	—	—	—	—	—	—
Lira sterlina	2738,74	2735,72	—	—	—	—	—	—
Dracma	6,686	6,757	—	—	—	—	—	—
Escudo portoghese	9,817	9,824	—	—	—	—	—	—
Dollaro canadese	1258,80	1257,21	—	—	—	—	—	—
Yen	[illegible]	15,480	—	—	—	—	—	—
Franco svizzero	1165,78	1157,82	—	—	—	—	—	—
Scellino austriaco	147,73	[illegible]	—	—	—	—	—	—
Corona norvegese	218,33	216,44	—	—	—	—	—	—
Corona svedese	195,47	194,57	—	—	—	—	—	—
Marco finlandese	273,37	272,32	—	—	—	—	—	—
Dollaro australiano	1153,21	1145,95	—	—	—	—	—	—

FONDI D'INVESTIMENTO

	30-07	29-07
ITALIANI		
Adriatic bond	ND	19491
Adriatic Azionario	ND	19870
Adriatic Liquidità	ND	19492
Adriatic Tot Ritorno	ND	12205
Arcobaleno globale	ND	10359
Agora bond	10462	10462
Agrobalanz	17744	17755
Ambrosiano	18200	18202
Arcobaleno 2000	13704	13648
Arca Az. Italia	15375	15284
Arca BB	29821	29816
Arca Bond	13619	13475
Arca MM	14410	14386
Arca MR	12754	12754
Arca Tr	16581	16583
Arca Venturetta	15445	15345
Arcobaleno	14618	14653
Ariete	23097	23037
Aureo Bond	13805	13787
Aureo Global	11177	11084
Aureo Max	16300	16265
Aureo Rend.	18757	18772
Aureo	18545	13796
Azimut Bond Int.	11215	11229
Azimut geo. cresc.	13629	13603
Azimut glob. cresc.	13170	13088
Azimut glob. dol.	15154	15095
Azimut Rendita Int	12567	12477
Azimut Trend	12523	12379
Azzurro	23323	23215
Bpl Best Agos Int	10000	10000
Bpl Best Mixed	10000	10000
Bpl Mediterraneo	13600	13598
Bpl Rendicontato	11960	11961
Bpl Sicurvita	16555	16457
Capitalcredit	10541	10503
Capitalfit	19870	19823
Capitalgest	29344	29303
Capitalgest az	14184	14124
Capitalgest Bond	17315	17297
Capitalgest Monet.	10876	10874
Capitalgest rend	13618	13606
Capitalfirm	140	13000
Cardinale Az	12518	12463
Cardinale Bond	12434	12370
Cardinale Mista	12669	12799
Cardinale Obbl.	12588	12600
Cardinale Cedola	11634	11604
Cardinale Euro	18626	18496
Cardinale Libra	25318	25256
Cardinale Lira gpu	14530	13598
Centrale Mercurio	11977	11791
Centrale Pacific	9787	9660
Centrale Risparmio	11873	11869
Centrale Europa Azionario	10778	10778
Centrale Europa Obbl.	10000	10000
Centrale Europa Valori	11031	11019
Centrale Globale	11671	11429
Centrale Money	10105	10107
Centrale Pacific	9787	9660
Centrale Risparmio Azionario	11873	11869
Centrale Risparmio Obbl.	10778	10778
Centrale Risparmio Valori	11031	11019
Centrale Valori

MAGIC JOHNSON VUOLE TORNARE

LOS ANGELES. Magic Johnson (foto), che si era ritirato dall'attività dopo scoperto di essere sieropositivo, è deciso a giocare nel campionato di basket della Nba. Il fuoriclasse nero lo ha detto domenica, dopo aver partecipato a Los Angeles ad un incontro beneficenza.

E' MORTO SIDLO GRANDE ATLETA

VARSAVIA. Janusz Sidlo, 60 anni, primatista mondiale del giavellotto nel 1956 83,66, è morto ieri Varsavia per crisi cardiaca. Aveva partecipato a cinque Olimpiadi, dal '52 al '68, conquistando l'argento nel '56 a Melbourne. Nel '54 e nel '58 laureato campione europeo.

OGGI IN TV

13,45 Hall of Fame, i grandi campioni dello sport **Tele + 2**
13,00 **Nuoto e tuffi.** Campionati Europei da Sheffield, finale trampolino da 3 metri, femminile **Tmc**
Calcio. Qualificazioni sudamericane per i di Usa '94; Perù-Argentina (replica) **Tele + 2**
15,00 **Nuoto e tuffi.** Campionati Europei da Sheffield, finali trampolino da 3 metri, femminile **Raitre**
15,45 Equitazione. Per pura
15,45 Un anno di sport: Calcio, finale della Coca Cup Arsenal-Sheffield; tennis, finale del Torneo Atp Barcellona Medvedev-Bruguera **Tele + 2**
16,05 **Lotta e pesi.** Da Catanisetta, incontro Italia-Australia **Raitre**
16,30 **Pugilato.** Riunione dilettantistica **Raitre**
17,00 **Nuoto.** Campionati Europei da Sheffield: finali 100 femminili, 100 rana maschili, 400 misti femminili, 200 sl maschili e staffetta 4x200 sl femminile **Tmc**
17,55 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**
18,20 Sportsera, tg sportivo **Raidue**
18,50 3 Sport **Raitre**
19,00 Quotidiano sport, tg sportivo
20,10 Tele + 2 news **Tele + 2**
20,15 Tg 2 Lo sport **Raidue**
20,15 Hall of fame **Tele + 2**
20,30 Tg 1 Sport **Raiuno**
20,30 Un anno di sport: Tennis, Torneo Atp di Stoccarda: Stich-Kraljicek **Tele + 2**
22,30 Bolmando: Il giro del mondo in barca a vela **Tele + 2**
23,00 Mountainbike **Tele + 2**
23,30 **Atletica leggera.** Da Bologna, Campionati italiani assoluti, seconda e ultima giornata **Ra**
23,30 **Offshore.** Venezia-Montecarlo **Tele + 2**
24,00 anno di sport. Calcio, finale della Coca Cola Cup Arsenal-Sheffield; Tennis, finale del Torneo Atp Barcellona Medvedev-Bruguera (replica) **Tele + 2**
0,50 Studio sport, tg sportivo **Italia 1**

LA STAMPA
SPORT

Martedì 3 Agosto 1993 27

Attacco a quattro stelle, difesa a cinque: quella di Neuchâtel è già una Juventus che piace

Trapattoni: ok, la strada è giusta

«E' il Vialli che voglio io: gioca per sé e per la squadra»
«Con Fortunato abbiamo colmato il vuoto più grosso»

Di sicuro Trapattoni non soffre bulimia come pare capiti a Gascoigne. A lui non piacciono le abbuffate di nessun tipo. Neppure quelle di gol. Soprattutto si tratta di gol ingannevoli come quelli d'agosto. Questo significa che il Trap non abbia apprezzato la Juve formato lusso Neuchatel, ma è troppo smaliziato per cadere nel tranello dei proclami.

Rientrato dalla Svizzera nella notte di domenica, ha subito infilato l'autostrada diretto Talamone. E proprio Mar Tirreno che arriva il suo invito alla prudenza: «Non mi esalto - dice subito, anticipando ogni domanda - perché che in questo momento è giusto così. La squadra ha risposto bene, rispettando le consegne, giocando con ordine, equilibrio e spirito di sacrificio. Siamo sulla strada buona e sapremo superare lo scetticismo che sentia- attorno. Mi ricordo cosa successe con l'Inter. Nes- puntava su di noi, poi vin- lo scudetto».

Perfetta come analisi generale. Ma cos'è in buona sostanza che fa capire che su questa Juve si può puntare? Quali sono le novità più concrete alla vigilia della stagione di un tanto atte- riscatto? tempo si dice che è cambiato poco, che gli uomini sono gli stessi. In realtà ci sono parecchie novità: sono semplici dettagli.

Attacco a quattro stelle, dife- cinque: si tratta di soluzioni già adottate in parte l'anno scorso, dalla fase sperimentale si è passati a formule concrete. E salta all'occhio la capacità di rinnovarsi che contraddistingue Trapattoni, piegatosi alla legge del turn over, proprio lui che abituato a vincere scudetti utilizzando al massimo tredici uomini. Il tecnico sta lavorando con grande entusiasmo al progetto-Juve, ma le formule rischiano di rimanere segreto appurto degli uomini-cardine.

Uno di questi è Vialli. Un Vialli che pare soltanto la copia sbiadita del giocatore che sembrava giunto punto ritorno. Invece ecco la sorpresa. Ancora Trapattoni: «Una premessa: non ho mai detto di non soddisfatto di quanto ha fatto l'anno scorso, anche goleador è venuto mealle attese. certo questo è un Vialli diverso, il giocatore che voglio. Galvanizzato, stimolato, gioca per la squadra e per se stesso. Il suo entusiasmo è una garanzia per tutti».

E già, perché Codino, per dirla Trapattoni, «come solito ci illumina», anche Vialli appare un giocatore trasformato, più rassegnato soltanto a sgobbare mulo in un ruolo senza gratificazioni, ma in possesso della lucidità in zona gol di cui si erano perse le tracce. Di questo passo, anche Sacchi dovrà prendere atto della trasformazione del Gianluca, che sdoppiarsi alla perfezio- ora servizio della squadra, ora infallibile stoccatore.

Fortunato (a destra) al Trap ricorda moko Cabrini: «Ha le stesse movenze, la mentalità e salta l'avversario nella stessa maniera Persino di carattere simili» Ma lui dice: «Il mio vero maestro è stato Branco» A Conte in azione

TORNEO BARETTI

Giovedì col Southampton

TORINO. Due giorni di riposo per la Juve. Domani appuntamento al Combi per una doppia seduta di allenamento. Dovrebbe aggregarsi gruppo anche Francesconi, finora costretto ad una preparazione differenziata per un infortunio. La «rosa» sarà temporaneamente ridotta 18 giocatori. I più giovani si allenaranno con la Primavera a Villar Perosa. Poi, giovedì sera, debutto nel Torneo Baretti Saint Vincent contro gli inglesi del Southampton. La partita avrà inizio alle 20,30. I bianconeri saranno di scena in Val d'Aosta sabato (ore 20,30), quando affronteranno il gliari. Alla manifestazione prenderà parte anche il Torino, che affronterà venerdì Saint Vincent (17,45) il Cagliari sabato Ae- (17,30) Il Southampton. Tutti gli incontri saranno trasmessi in diretta Rai: il primo su Rai1, gli altri su Rai2.

Cabrini: Fortunato? Alla Juve serviva un giocatore così

E tra i giocatori capaci di fare la differenza, entra di diritto Fortunato. Qui siamo alle frasi ad effetto. Per l'ex terzino del Genoa, già nel mirino del azzurro, sono state spese parole dolci come il miele. E' bravo, bravissimo, fenomeno. sicuro con lui la Juve ha esorcizzato la maledizione della fascia sinistra, una zona di cui nessuno voleva appropriarsi, ma scomodare un monumento come Cabrini, una parte può essere stimolante, dall'al- può gravare il giocatore di responsabilità eccessive. Eppure Trapattoni, sempre molto misurato nei giudizi, questa volta non ha esitazioni: «Domenica quarantacinque minuti, tanti quanti Andrea è rimasto in campo, capito che il vuoto più importante è stato colmato. Fortunato ha le movenze di Cabrini, la stessa mentalità, modo puntare saltare l'avversario. Anche come carattere sono molto simili. Forse Cabrini più bravo in elevazione».

E il Bell'Antonio, chiamato in un po' da tutti in questi giorni, offre la sua verità: «Questi accostamenti sono facili quando tutto va bene. Io credo abbiano voluto fargli un augurio, più che un complimento. Certo, la Juve aveva bisogno di un giocatore certe caratteristiche e, Fortunato, Trapattoni si è garantito il futuro. Ma un conto è giocare nel Pisa o nel Genoa, altro nella Juve. Gli auguro di trovare dalla squadra lo aiuto che ho trovato io. Senza quello non va molto lontano».

a Fortunato, po' di sbagio di fronte a questo coro di elogi, altro da fare che gli scongiuri: «Io spero che tutti abbiano visto giusto. Non posso dire di ispirarmi a Cabrini, perché di lui so troppo poco. Il mio maestro è stato Branco. Ma adesso aspettiamo le partite vere per capirne di più». Giovedì sera, dal Torneo Baretti St-Vincent, una prima risposta.

Fabio Vergnano

Anche i russi ko

Settebello medaglia più vicina

DAL NOSTRO INVIATO

Terza vittoria su tre partite per il Settebello azzurro, che però ieri ha faticato parecchio per aver ragione della Russia (9-8). Dopo l'exploit del giorno prima contro la Croazia, ct Rudic aveva in guardia gli azzurri: i russi erano infatti all'ultima spiaggia in questi Europei sarebbero stati praticamente eliminati in caso di sconfitta. Così stato, ma l'Italia ha conquistato il soltanto a 1'08" dalla fine grazie ad un gol Campagna, cui ha saputo replicare in extremis l'ex «catanese» Apanasenko (2 gol), migliore della sua squadra assieme a Gorshkov (3).

Fra gli azzurri, ancora una grande partita del portiere Attolico, decisivo tra l'altro anche nel respingere l'ultima conclusione di Apanasenko, e buone prestazioni di Fiorillo e Ferretti. centroboa del Savona ha avuto l'occasione di dare una svolta al match sul 7-6 per gli azzurri, ma il suo errore rigore ha permesso agli avversari di riportarsi in parità di restain partita fino al termine. Ferretti comunque avuto il merito di caricare gli avversari falli (ben tre russi sono usciti anzitempo dopo tre espulsioni a testa).

Le reti degli azzurri sono state segnate da Franco Porzio (tre), Fiorillo (due), Pino Porzio, Campagna, Ferretti e Silipo (una a testa).

La squadra di Rudic oggi affronta la Romania (alle 11), ma è ormai virtualmente in semifinale, dove dovrebbe incontrare la Spagna che a volta a seconda nell'altro mento dopo la sconfitta subita ieri contro l'Ungheria (14-11). Nello stesso girone degli ri dovrebbe qualificarsi anche la Croazia, che presumibilmente affronterà in semifinale i magiari.

Continua anche la marcia vittoriosa delle nostre pallanotiste, che ieri hanno strapazzato la Slovacchia (23-2) e affronteranno la Grecia (17,30). Anche per la azzurre è ormai praticamente certo l'accesso alle semifinali. **(g. vib.)**

TORNEO DEL CENTENARIO

A Marassi decisivi i tiri dal dischetto anche nella sfida vinta dal Flamengo sulla squadra rossoblù

Il Genoa con i rigori fa un dispetto al Milan

Il Diavolo supera i brasiliani, ma il successo finale va ai liguri

DAL NOSTRO INVIATO

Il Torneo del Centenario, triangolare di 45', s'è trasformato nel festival del rigore. Tiri dal dischetto per decidere partite equilibratissime: Genoa-Flamengo 1-1 (3-5 dopo i penalty); Genoa-Milan 1-1 (8-7) Milan-Flamengo 0-0 (5-3). Due punti per chi si aggiudicava la lotteria dagli undici metri, uno per la squadra sfortunata. Alla fine, tutte a quota 3. Ma, avendo segnato due gol in 90' contro uno a testa di Milan e Flamengo, il torneo, consistente nella gloriosa riproduzione di quella «Palla d'argento» che agli albori valeva più di uno scudetto, è andato al Genoa, che conserva in bacheca il prezioso originale.

Genoa-Milan, dunque, clou di questo triangolare. Ed è stata anche la partita più bella. C'era festeggiare il Centenario del glorioso Grifone, fondato nel 1893. Molta gente è convenuta Marassi, quartieri ricchi e poveri della città, da Albaro Nervi, da Lagaccio e San Fruttuoso. Di fronte al Milan pione d'Italia Genoa ha rispolverato le vecchie divise di tanti scudetti, quella maglia blugra- quei calzettoni a righe tanto cari ai biografi di questa amatissima società.

Schierato con Tacconi fra i pali, il giovane Galante libero, Petrescu e Lorenzini sulle fasce, Caricola Torrente marcatori centrali, il team rossoblù è stato subito colpito dalla veemente partenza di un Milan in cerca riscatto. I rossoneri hanno mostrato una crescita generale, soprattutto a centrocampo dove De Napoli, Eranio Boban, aiutati da Lentini, hanno a lungo tenuto sotto scacco Ruotolo, Fiorin e il giovane Cavallo. Ma l'intesa Savicevic-Papin è lontana da venire.

Papin, comunque, la rete del vantaggio milanista. Corner di Tassotti, toccato corto per Orlando che ha centrato: il francese ha staccato di testa fra un nugolo genoani fermi, Tacconi compreso. La reazione del vecchio Grifone è dai peperini d'attacco Nappi e Ciocci che non hanno mai perso occasione di dare fastidio agli insistiti tentativi di Baresi e compagni di applicare la tattica del fuorigioco. L'attacco rossoblù si è dapprima procurato una punizione battuta da Lorenzini che l'attento Galli ha sventato in angolo.

Ma poco dopo (11') Nappi, sfuggito a tutti, è entrato in area e ha fulminato con un sinistro dal basso in alto l'incolpevole Rossi. Perfino Tacconi ha riscattato la magra iniziale andando con piede e corpo, d'istinto, sul perfetto colpo testa di Lentini che poteva riportare il Milan in vantaggio (14'). La partita è proseguita senza altre grosse emozioni, sul piano tatticismo quasi esasperato. Ma è sempre rimasta viva. Stanca dal match iniziale col Flamengo messa dura prova dal pressing (sto migliorando) dalla preponderanza atletica dei rossoneri, la formazione genoana si è dovuta fine affidare ai rigori. Dopo gli errori iniziali di Lentini e Ciocci, Tacconi e Rossi sono stati infilati sei volte di seguito. All'ottavo calcio dal dischetto Tassotti ha sparato oltre la traversa mentre Torrente ha colto l'angolino giusto: 8-7 dunque per i rossoblù.

Nella prima partita del triangolare, il Genoa aveva subito egual sorte dei rossoneri, a vantaggio dei rigoristi del Flamengo. La squadra di Maselli ha giocato meglio ma un'autorete di Signorini (33'), sfortunato nel deviare una punizione di tale Rogerio, è stata la prima avvisaglia che contro i carioca il destino era avverso. Nappi Petrescu hanno sbagliato sotto misura un paio di favorevoli occasioni. Murgita ha regalato un minuto di gloia trasformando in gol un perentorio colpo di testa al 44'. Poi, alla lotteria dei rigori il funambolico Nappi e smarrito Murgita hanno fatto il paio nel centrare i tabelloni pubblicitari ai lati della porta di Gilmar. E così Casagrande, quinto tiratore brasiliano, ha dato al Flamengo i primi due punti, lasciandone uno alla squadra ligure.

L'ex granata Casagrande (a lato) realizzando l'ultimo gol rigore ha dato la vittoria al Flamengo sera il Genoa nella prima gara del «Centenario»

Milan e Flamengo, infine, si sono affrontate con questa situazione di classifica: Genoa punti, Flamengo Milan 1. I campioni d'Italia partiti con l'elpo tra i pali, Panucci-Nava-Costacurta-Maldini linea difensiva, Lentignotti per Boban e attacco inedito: Elber-Simone Massaro supporto. Dopo 24' è entrato Savicevic, Massaro è arretrato, Lentini si è spostato a sinistra. Rispetto alla gacol Genoa, contro i brasiliani, il Milan, che pure solo vincendo avrebbe potuto aggiudicarsi il torneo, è caduto vieppiù di tono, fino a lasciare l'iniziativa agli esperti pallaggiatori carioca. Junior (39 compiuti) sopra tutti, uscito fra gli applausi verla mezz'ora. Zero a zero e platonica vittoria ai rigori Milan spuntato, eccezion fatta per Papin e con un Savicevic inguardabile.

Franco Badolato

SPORTISSIMA

L'ultimo grido nel rapporto sport-pubblicità è, in Usa, l'impiego dei giganti del sumo. In genere questi giganti che sollevano a fatica grande prodotto, o tipi mingherlini che grazie a qualche cibo sollevano facilmente i giganti. In ogni caso, pubblicità sol-levante.

Il 35enne «n. 1» del Toro giudica i colleghi e spiega com'è cambiato il ruolo

Galli: noi portieri, protagonisti

Sordo e Carbone kappaò

MALLES VENOSTA
DAL NOSTRO INVIATO

Tuffandosi tra passato e futuro, Giovanni Galli disegna la sua nuova avventura con il Toro, una delle ultime nell'arco di [illegible] carriera iniziatasi con la Fiorentina, proseguita nel Milan e nel Napoli. A 35 anni è tra i grandi saggi del campionato, una chioccia per la [illegible] riserva Pastine e per molti giovani granata. Un uomo prezioso sul campo, dove vuole dimostrare di saper parare anche l'età, e nello spogliatoio.

Essere portiere, oggi, cosa significa per chi ha sulle spalle oltre tre lustri di professionismo? «L'immagine è cambiata. Quand'ero ragazzo, esistevano il n. 10 e il n. 9. Dall'82, con Zoff campione [illegible] mondo e quarant'anni, e poi con Zenga e Tacconi, personaggi estroversi e simpatici, anche il n.1 è un simbolo importante. E poi è cambiato anche il ruolo. Nel Milan di Sacchi, il portiere ora il secondo libero e doveva fare sapiente uso dei piedi. E lo regole? Il retropassaggio ci mette in crisi. Bastava consentire di prendere il pallone con le mani per un secondo obbligandoci a rinviarlo per non subire la punizione. Severa l'espulsione per fallo. A me è capitato al Delle Alpi, contro la Juve. Ma è tutto si fa l'abitudine».

Chi [illegible] i migliori portieri? «I due della Nazionale. Pagliuca ha un fisico esplosivo, grandi doti atletiche ed è un po' pazzo. Marchegiani è classicheggiante, ragiona di più. Ricordano Albertosi e Zoff. Poi c'è Peruzzi, potenzialmente dotatissimo. E' giovane e, dopo l'anno [illegible] squalifica, ha alternato gare decisive ad altre meno brillanti. Se trova la continuità è una garanzia».

E Zenga? «L'esclusione dalla Nazionale lo ha ferito. E' un toro orgoglioso, [illegible] me, e farà di tutto per riconquistare il posto. Conoscendo Sacchi, [illegible] sicuro che non chiuderà la porta in faccia a nessuno e, se Zenga lo convincerà di aver capito cosa chiede al portiere, lo porterà in Usa».

Dal Milan al Napoli, al Toro. Galli rivive la [illegible] carriera: «Con il Milan degli olandesi [illegible] vinto tutto. Me [illegible] andai perchè non reggevo più il turn-over. Nel Napoli scudettato di Maradona e in lizza per la Coppa Campioni, pensavo di prendermi [illegible] rivincita. Capitai in un momento sbagliato e sbagliai a non puntare su me stesso. Per questo chiedo [illegible] ai tifosi partenopei che non hanno visto il vero Galli».

Ma gli esami continuano e verranno, a St. Vincent, dove dimostrare di essere ancora una sicurezza. «La [illegible] Vieri è ottima. Mi sento bene, pieno d'entusiasmo. Il Cagliari mi impegnerà. C'è anche la tv e tutti ci teniamo [illegible] fare bella figura».

Quanto si è trasformato il calcio rispetto al '77, data del suo esordio? «E' sempre il fuoriclasse a fare [illegible] differenza. Pelè, Maradona e Platini l'avrebbero fatta anche trent'anni prima. Ma a parte Van Basten, non [illegible] sono e la forza è basata sempre di più sul collettivo. Anche il Torino, una squadra, senza offese per nessuno, di operai, avrà da Francescoli e Aguilera il salto di qualità. Gli altri devono reggere la baracca, cercando di concorrere con Samp, Roma e Napoli per la zona Uefa».

Intanto, due guai: Carbone ha subito una piccola incisione al piede per un'infezione e a Sordo, per [illegible] sublussazione alla spalla destra, [illegible] stato applicato un bendaggio rigido che dovrà tenere per sette giorni.

Bruno Bernardi

ECCO I NONNI DELLA SERIE A

ANNI	MESI	GIORNI	CALCIATORE	RUOLO	SQUADRA
36	3	15	TACCONI STEFANO	PORTIERE	GENOA
35	0	3	MANNINI ALESSANDRO	PORTIERE	CREMONESE
35	4	0	GALLI GIOVANNI	PORTIERE	TORINO
34	4	23	VIERCHOWOD PIETRO	DIFENSORE	SAMPDORIA
34	4	8	MATTEOLI GIANFRANCO	CENTROCAMPISTA	CAGLIARI
33	11	17	ORSI FERNANDO	PORTIERE	LAZIO
33	7	29	TORCHIA DAVIDE	PORTIERE	LECCE
33	7	11	PAZZAGLI ANDREA	[illegible]	ROMA
33	7	10	TASSOTTI MAURO	DIFENSORE	MILAN
33	5	12	SIGNORINI GIANLUCA	DIFENSORE	GENOA

N.B.: l'età è calcolata al 29 agosto, inizio del campionato. Il record di longevità appartiene a Zoff, che disputò l'ultima partita il 15 maggio 1983, a 41 anni, 2 mesi e 17 giorni. Caso limite, il brasiliano Barbuy: allenatore della Lazio, giocò a Bari il 20 dicembre '31 a oltre 50 anni.

Giovanni Galli, 35 anni, il un nonno della A, vi gioca [illegible] diciassette stagioni: «A volte ho odiato la Juventus, a volte l'ho [illegible] Con il Milan ho vinto tutto ma ne andai perché [illegible] sopportavo più il turn over»

Dopo la deludente prova di Verona, l'allenatore ora cerca soluzioni alternative

Bagnoli: Fontolan sarà l'arma in più

«Non m'aspettavo una squadra così imballata»

VERONA
DAL NOSTRO INVIATO

Momenti duri per Schillaci: non segna, i tifosi lo [illegible] e lui risponde con gestacci

L'effetto della gente di Verona [illegible] scordare ad Osvaldo Bagnoli le perplessità sulla sua Inter vista affaticata e molle. Sia pur vincente domenica sera in uno dei tanti «triangolari» d'estate con due gol (uno [illegible] Verona e l'altro al Chievo) di Berti, almeno lui vivacissimo. Quando si aspettavano altri, invece deludenti. Bergkamp assente, Dell'Anno molle, Jonk fuori ritmo, Pancev sempre estraneo al gioco, Schillaci pasticcione nonché polemico.

Le riflessioni del tecnico sono come sempre molto sincere, alla vigilia dello stop che rimanda i discorsi con la squadra a domani pomeriggio ad Appiano Gentile. «Non mi aspettavo i ragazzi così molli, fiacchi, dopo la prima fase della preparazione. E' stata dura, ammetto, [illegible] non tale da distruggere degli atleti. Invece è andata così». Molti gli «imbastiti», soprattutto i nuovi arrivati. E allora? Non sono abituati ad allenarsi? «Sembrerebbe così, ma io ho dei sospetti. La preparazione non si basa solo sulla durata delle sedute e sui carichi di lavoro, ma sul metodo [illegible]. Non posso dire che Bergkamp e Dell'Anno siano si siano [illegible] alienati poco. [illegible] lavoriamo sul lungo, è probabile che i nuovi venissero spremuti in sedute più brevi».

I programmi dei club italiani [illegible] [illegible] diversi? «Lo sono perché ci aspetta una stagione di impegni pesanti, il mercoledì e la domenica. Da [illegible] la stagione ha altri ritmi. Se rallenti un turno, sei finito». Manicone e Berti già in forma... «Perché mi conoscono e, a parte la diversa taglia atletica, [illegible] leggeri, pronti a scattare. Ad ogni modo, tutto andrà a posto nel giro di una, due settimane. Ci vuole solo pazienza».

Venerdì vi aspetta il Parma... Bagnoli sa già [illegible] andrà a finire. «Elogi se dovessimo vincere, critiche atroci [illegible] perderemo. Tutto normale in questo momento della stagione, quando da una settimana all'altra cambia il rendimento dei giocatori. Il fatto è che noi tecnici dobbiamo rispettare le reazioni dei tifosi e le opinioni della critica, ma al tempo [illegible] non dobbiamo lasciarci condizionare. I conti veri li faremo in campionato».

Dei nerazzurri di ieri, e forzatamente di domani visto che il mercato non [illegible] ha rimossi, non è piaciuto neppure Schillaci. Sente di [illegible] contro alcuni clan tifosi, a Verona una [illegible] voce isolata l'ha insultato già mentre si allenava [illegible] con Abate. E durante la partita col Chievo un suo calcio di punizione lungamente preparato e frettolosamente calciato in curva ha sollevato cori di fischi. [illegible] Totò ha avuto l'idea [illegible] mandare i contestatori personali a quel paese con [illegible] classico gesto dell'ombrello. Anche se dopo ha negato: «Non [illegible] fatto gestacci».

E' teso, Schillaci. Gli appunti dei tifosi sempre più frequenti, la voglia del gol che non arriva, il fatto di essere ancora nerazzurro e dispetto dei santi. Sarà una brutta stagione per lui e per Bagnoli costretto [illegible] gestire un gruppo troppo ampio, e pieno di doppioni. Totò taglia corto: «Io qui sto bene, l'Inter mi piace, [illegible]co di darmi da fare [illegible] solo alla caccia del gol personale. Insomma, sono una persona seria [illegible] non un prepotente».

Al tirar delle [illegible] a Bagnoli resta un solo dato positivo alla fine della prima parte della preparazione, aspettando che Bergkamp [illegible] Jonk digeriscano i carichi di lavoro: i test di Fontolan [illegible] difensore (d'attacco) sinistro. «Non è [illegible] fantasia, [illegible] una convinzione. Sto lavorando con Fontolan per trovare un'arma in più».

Bruno Perucca

SPORT [illegible]

Foggia sconfitto dalla Lodigiani 5-4

CAMPO TURES. Il Foggia è stato sconfitto a sorpresa 5-4 dalla Lodigiani di Roma, formazione di C1. All'amichevole ha assistito Sacchi. Oggi impegnate quattro di A: Verona-Parma (20,45), Atalanta-Lodigiani (17,30), Cremonese-Avellino (17) e Foggia-San Donà (17).

Belgio, Supercoppa rinviata per lutto

BRUXELLES. L'incontro fra l'Anderlecht [illegible] lo Standard Liegi, per l'assegnazione della Supercoppa belga, in programma domani, [illegible] stato rinviato in seguito alla morte di re Baldovino. Il presidente del Comitato Olimpico belga Adrien Van den Eede ha chiesto il rinvio di tutti gli eventi sportivi previsti per sabato, giorno dei funerali.

Alla Caf le squalifiche [illegible] Milan [illegible] Sampdoria

ROMA. Stamane, alle 9,30, a Roma, si svolgerà la riunione della Caf (Commissione d'appello federale) che deve decidere [illegible] casi di illecito sportivo per le partite Pescara-Taranto e Licata-Savoia. Quasi sicuramente i giudici decideranno anche sulla squalifica dei campi della Sampdoria e del Milan (rispettivamente per una e due giornate) inflitta per la battaglia avvenuta fra tifosi nella stazione ferroviaria di Ponte Curone, provincia di Alessandria, il 6 giugno.

Tennis, [illegible] vince torneo in Usa

STRATTON MOUNTAIN. La spagnola Conchita Martinez, testa di serie n. 1, ha conquistato il torneo di Stratton Mountain (Vermont) battendo in finale 6-3, 6-2 la statunitense Zina Garrison.

Totip, ai dodici quasi 38 [illegible]

ROMA. I ventisette dodici vincono 37.864.000. Ai 571 giocatori che hanno totalizzato 11 punti va 1.766.000. Ai 5462 con [illegible] punti, 160 mila lire. Il montepremi del concorso [illegible] di 1 miliardo, tre milioni [illegible] mila lire. Questa la colonna vincente: 2 X X 1 1 X 2 X 1 X 2 X.

Auto, vince ancora il nipote [illegible] Fangio

PORTLAND. Ancora un successo per Juan Manuel Fangio II. Il pilota argentino, nipote del leggendario cinque volte campione del mondo di F.1 [illegible] gli anni Cinquanta, ha vinto, al volante di [illegible] Toyota Eagle, il gran premio di Portland.

[illegible] MAPPA [illegible] '93-'94

Dopo la cancellazione di sei società sono stati varati i gironi Nord e Sud

Ecco la nuova C1 nata dai crack

In C2 sott'esame Forlì, Lumezzane, Aquila, Livorno

ROMA. La ricorderemo come la lunga estate che sconvolse la serie C. Nemmeno la riunione di Lega di C tenutasi ieri a Roma è bastata per mettere nero su bianco i nomi delle protagoniste dei cinque gironi della terza divisione italiana. L'ufficialità della composizione dei gironi [illegible] ad oggi l'abbiamo solo per la C1. Questi, i due raggruppamenti.

In quello settentrionale giocheranno Alessandria, Bologna, Carpi, Carrarese, Chievo, Como, Empoli, Fiorenzuola, Lucchese, Massese, Mantova, Palazzolo, Pistoiese, Prato, Pro Sesto, Spal, Spezia, Triestina.

Nel girone Sud, quello martoriato [illegible] bilanci in rosso fisso, ecco la nuova geografia disegnata dalla Covisoc di Uckmar: Avellino, Barletta, Casarano, Chieti, Giarre, Ischia Isola Verde, Juve Stabia, Leonzio (qui potrebbe scattare la fusione con il Messina), Lodigiani, Matera, Nola, Perugia, Potenza, Reggina, Salernitana, Sambenedettese, Siena e Siracusa.

Il rinvio per la C2 è stato chiesto dalla Covisoc per valutare con maggior attenzione la situazione finanziaria di Forlì, Lumezzane, L'Aquila e Livorno, le quattro ripescate dal campionato nazionale Dilettanti in C2.

A Messina, a Terni, a Pesaro, a Taranto, Catania è stato [illegible] giorno più triste. Il week-end estivo aveva attutito l'effetto delle radicali decisioni del consiglio federale, ma [illegible] la fuoriuscita dal calcio che conta è reale.

Ma, se i sindaci di Messina e Catania [illegible] si danno per vinti hanno chiesto un incontro urgente con Matarrese, in giro c'è anche tanta rassegnazione. Molte tifoserie, del resto, erano già esasperate dai risultati che ricalcavano i bilanci in rosso. E' il caso, ad esempio, della Ternana. Il suo ultimo allenatore Cagliuna racconta il calvario di una retrocessione annunciata da tempo: «Quante partite con lo stadio deserto e quanta inutile fatica per tenere insieme un gruppo di giocatori che sapevano di non avere futuro. Eravamo già il simbolo del fallimento».

Altro allenatore, altro [illegible] emblematico. Specchia, ex Lodigiani, fino alla scorsa settimana era il nuovo tecnico del Messina. Ora è [illegible] viaggio per [illegible] vacanze. Dice: «Era fatta, aveva anche la benedizione di Scoglio e del sindaco della città, poi è precipitato tutto. [illegible] dire che avevo rifiutato il Casarano per non scendere in C2. La realtà comunque è che quest'anno i nodi dell'universo calcio sono venuti al pettine. Fino alla scorsa stagione un tecnico [illegible] di serie C guadagnava oltre [illegible] milioni, oggi c'è chi, per poter continuare ad allenare, si è accontentato di un terzo di quella cifra». Con duecento calciatori a spasso e una ventina di tecnici a zonzo i prezzi tendono ad abbassarsi.

[a. m.]

[illegible] '94

I controlli della Fifa

Cocaina: sospesi due giocatori di Bolivia e Brasile

ZURIGO. La Fifa ha sospeso in via provvisoria da ogni attività due giocatori sudamericani, il brasiliano Armelino Donizetti [illegible] il boliviano Miguel Angel Rimm [illegible] Alvis, per uso di cocaina. I due sono stati trovati positivi all'esame antidoping dopo il match Bolivia-Brasile, disputato il 25 luglio a La Paz, valido per le qualificazioni a USa '94 e vinto dalla Boliva 2-0.

La Fifa ha dato 24 ore di tempo alle rispettive federazioni per eventuali obiezioni, dopodiché il comitato organizzatore della Coppa del Mondo adotterà gli opportuni provvedimenti.

Ed ecco i risultati del turno di qualificazioni che si è giocato domenica notte. L'Argentina ha vinto 1-0 a Lima, sul Perù. Colombia e Paraguay hanno pareggiato 0-0. Nell'altro girone, il Brasile ha battuto in trasferta il Venezuela 5-1 e l'Ecuador ha costretto allo 0-0 l'Uruguay a Montevideo.

SPAZIO AFFARI

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

BARDONECCHIA impresa presenta chalets e alloggi in costruzione in prestigioso complesso. [illegible] 011 561.1137 - 0122 831.251.

BARDONECCHIA Sica presenta via Pietro Micca ultimi alloggi bilocali consegna 94/95 pagamento [illegible] avanzamento lavori. Tel 0122 99.715 - 999 847

[illegible] Sica [illegible] Chalets Boulard monolocale con soppalco L. 115 milioni [illegible] L. [illegible] milioni mutuo. Tel 0122 99.715 - 999 847

BARDONECCHIA [illegible] vende soppalcino cucinino 7 camere [illegible] ampio balcone camini posto auto L. 270 [illegible] Tel. 0122 99.715 - 999 847.

BARDONECCHIA Sica vende via Medail 2° piano monolocale arredato L. 115 milioni Tel. 0122 997 15 - 999 847

BARDONECCHIA Sica vende zona viale Cotrocchio soggiorno angolo cottura camera [illegible] servizio balcone L. 160 milioni Tel 0122 997 [illegible] - 999 847.

BIMAR Gassino villa indipendente 4 bilocali 2/4 camere salone cucina bilocali box lavanderia lavanderia cantina giardino privato consegna marzo '94 Tel 434 5758

BIMAR Montalenghe [illegible] indipendente 4 lati 2 piani ristrutturato volendo bilocale ristrutturare mutui Tel 434 5758.

[illegible] Rivoli centro storico via [illegible] '600 ristrutturata mq 250 a [illegible] 3 [illegible] in più servizi cucina sala mansarda terrazza posto auto mutui. Tel. 434 5758.

BIMAR Rivoli presso Castello appartamento in casetta tripli ingressi salone cucina disimpegno 3 camere 2 servizi 2 cantine porticato giardino privato. Tel. 434 5758

BOUSSON Alta Valle Susa impresa prenota in baita. Splendida posizione Tel. [illegible] 561.1137 - 0122 831 251

CASETTA presso [illegible] cucina soggiorno 2 camere bagno [illegible] ristrutturata orto L. 75 milioni tutto mutuo. Tel 437 4277.

CASETTA [illegible] minuti Torino [illegible] indipendente 3 vani più ampia parte [illegible] 600 mq giardino L. 59 milioni. Tel. 437 4377.

COLLEGNO libero in palazzina recente con giardino salone 2 [illegible] cucina 3 servizi box ottima finiture Tel. 437 4533

[illegible] VENDE

a Carignano centro porzioni di [illegible] indipendenti con taverna e [illegible] da sistemare box. Tel. 57.57.

[illegible]

in Airasca appartamento libero [illegible] 3 camere 3/4 cucinino bagno L. 120 milioni. Tel. 953.2000.

GABETTI VENDE

in S. Giorgio centro appartamento libero di 3 camere cucina servizi box. Tel. 57.57.

GABETTI VENDE

via S. Marino libero ingresso camera tinello cucinino bagno. Agenzia 3 tel. 57.57.

GIAVENO

vendesi villa a schiere [illegible] giardino privato e mutuo agevolato regionale di L. 80 milioni consegna entro giugno '94. Telefonare 011 562 [illegible] 11 Arcas S.p.A.

OCCASIONE L. 1.400.000 al mq ville in costruzione indipendenti con giardino mq 500 km 15 To nord. Tel. 812.5640

[illegible] vicinanze signorile in palazzina salone 2 camere cucina servizi box giardino vero affare. Pragma 903.4534.

OULX impresa prenota alloggi in costruendo condominio posizione splendida Tel. 011 561.1137 - 0122 831.251.

PIANEZZA (S. Francesco) posizione di ville bilocale salone 2 camere cucina servizi mansarda box giardino ottimo affare L. 465 milioni. Tel. 780.1319.

REANO casetta rustica camera tinello cucinotto bagno altri 3 vani 500 mq giardino. [illegible] 135 milioni affare [illegible] 437 4277.

RIVOLI via Piol ristrutturato soleicino 2 camere cucina bagno più terrazzo indipendente L. 219 milioni. Tel. 437.4377.

S. MAURO via XXV Aprile libero recente soggiorno living 2 camere cucina bilocali box auto. Affare 561.3040.

VENARIA in recente palazzina di 3 piani salone 2 camere cucina servizi volendo box doppio. Gestaldi 226.7858.

VILLAR CAMAVESE casa indipendente libera su 3 piani [illegible] giardino a cortile in parte pianeggiante L. 198 milioni dilazionabili. Follis & Barbonetto 741.[illegible]

IMMOBILIARI VENDITA

TORINO PROVINCIA

BIMAR centrale ingresso [illegible] 3 camere bagno ripostiglio abitazione o ufficio vuoto Tel. 434.5758

BIMAR presso corso Toscana ingresso 3 camere [illegible] bagno [illegible] L. 900 mila mensili. Tel 434 5758.

BIMAR S. Rita ingresso camera cucina bagno arredato L. 700 mila mensili. [illegible] 434.5758.

BIMAR via Spotorno ingresso soggiorno camera cucinotta bagno arredato L. 750 mila mensili. Tel. 434.5758.

TORINO PROVINCIA

ALLOGGIO in villa bilocale 3 camere salone [illegible] cucina doppi [illegible] 2 garage affittasi in Lanzi. Tel 996. (8425)

BIMAR [illegible] [illegible] arredato ingresso soggiorno [illegible] camera tinello cucinino [illegible] L. [illegible] mensili [illegible] [illegible]

BIMAR Venaria ingresso salone 2 camere cucinotta [illegible] ripostiglio L. [illegible] mila mensili Tel. 434.5758.

LIGURIA

ANDORA appartamenti [illegible] in villaggio sul mare escluso 7/21 agosto. Tel 0182 81.01 prezzi interessanti.

BORGHETTO attico bilocale quindicina agosto da L. 960 mila, settembre L. 380 [illegible] Ag. [illegible]

ITALIA

ABRUZZO affitto a settembre appartamenti arredati in complesso mare Silvi Marina. Tel. 0854 845.050.

Al Lidi Firenzesi Ag. Vesi affitta sul mare villette appartamenti da L. 350 mila [illegible] mensili. Prezzi modici. Tel. 0533 38.416.

A Rimini Igea Marina affittiamo appartamenti estivi varie dimensioni geometra Pandiano Tel. 0541 384.201 - 387.096

SARDEGNA da subito con biglietti tagliato garantito affitto appartamenti/Ville sul mare. Maria In 0182 21.456

LOCALI UFFICI CAPANNONI

BIMAR affittiamo locali [illegible] e ufficio varie metrature zona centrale e limitrofe in complesso Tel. 434 5758

BIMAR via Perrero locale commerciale uso ufficio 2 ingressi canali 350 mq. Tel. 434 5758

AFFITTI DOMANDE

TORINO CITTA'

BANCARIO in trasferta cerca [illegible] trilocale arredato vuoto o arredato pagamento anticipato. Tel. [illegible] - 669 0963

[illegible] [illegible] appartamenti in affitto vuoti e [illegible] per sessionale clientela in Torino e 1ª cintura. Tel. 434.5758.

VIAGGI E VACANZE

ALBERGHI PENSIONI RESIDENCES

A Cesenatico Hotel Smeraldo *** tel. 0547 86.460 aria condizionata sale biliardo palestra uso piscina tennis parcheggio feste cucina raffinata buffet colazione insalate agosto L. 85/90 mila.

ALASSIO Albergo Cruise 0182 [illegible] camere o chalet con servizi privati, ottima cucina grande parco parcheggio privato, tranquillo, indipendente

ALASSIO Albergo Lorley 0182 642.823 vicinanza mare pensione completa spiaggia garage prezzo interessante.

ALASSIO Hotel Atlavi *** 0182 640.239 50 mt dal mare camere servizi scelta menu pensione completa L. 90 mila

ALTA zona alpina mt 600 attrezzata interamente boschiva Carnevale Valle Orco hotel prezzi modici soggiorno, e famiglie. Tel. 0124 808.027.

A Milano Marittima Hotel Savini **** sul mare, spiaggia privata, piscina, bocce, palaverde, parcheggio. Feste escursioni in mare. Piano bar, buffet verdure e pasticceria, prestigioso servizio ristorante e curatissima cucina, stanze dotate di servizi privati, doccia, vasca, balcone vista mare, telefono, cassaforte, televisore (bigolar tv richiesta) a pochi metri pineta terme, golf, centro ippico, 40 tennis. Prezzi interessanti. Tel 0544 994.719 - fax 991 634

BARDINETO (Sv) 711 mt slm, 23 km Loano Egyption Residence affitta appartamenti, piscina tennis bocce bar miniparco parco bimbi, mtb Tel [illegible] [illegible]

[illegible] Hotel Levante oltre agosto settimane comprensive spiaggia giornata Aquabatgio Tel. 0541 344.223

CATTOLICA Hotel Leon d'Oro *** Telefonare allo 0541 960 103, ogni comfort, cucina particolarmente curata, scelta menu Speciale luglio L. 48 mila, agosto L. 69 mila, sconto famiglia.

CATTOLICA [illegible] Negresco ****. Tel. 0541 967.616 - fax 954.932 completamente climatizzato, camere con vasca idromassaggio, Tv, piscina, 3 menù scelta, colazione buffet, particolari buffet settimanali, parcheggio, direttamente sulla spiaggia, ultime disponibilità.

CERVIA-MILANO MARITTIMA Hotel Stacchini *** [illegible] lo vicino mare massimo confort parcheggio menu pranzo cena animazioni bocce biliardo alla stagione L. 77 mila Tel. [illegible] [illegible]

[illegible] Valverde Hotel Residence *** via Torano 34 tel. e fax 0547 87.170 piscina con [illegible] scivolo e palestra [illegible] da tennis giardino parcheggio privato buffet colazione, insalata menù scelta pensione completa dal 7 agosto al 21 agosto L. 95 mila, dal 21 al 28 agosto L. 75 mila speciale settembre L. 55 [illegible] completo ombrellone e scivolo alla spiaggia.

CERVIA-MILANO MARINA Albergo Silvano 0163 403.014, 70 mt mare spiaggia privata parcheggio piscina, camere tv color tutti comfort, colazione buffet.

FERIE in montagna? Albergo Reale 50 km da Torino altitudine 1500 mt camere con bagno ottimo menù. Tel 0123 629.19

[illegible] **LIGURE** Hotel Astoria *** 019 801.835 ogni comfort, tv color balcone cucina accurata agosto L. 68/75 mila settembre L. 60 mila spiaggia compresa.

INCREDIBILE! Unico Club Hotel con 11 animatori, 2 piscine 3 tennis, tiro con l'arco, beach-volley, canoa, windsurf, mountain bike, minigolf, spiaggia privata, disponibili ancora camere family. Le prime 40 prenotazioni pensione agosto L. 98 mila. Richiedeteci videocassetta illustrativa Club Hotel [illegible] Ravenna. Telefonare allo [illegible] 495 448 - fax 495.184.

LAVAGNA Golfo Tigullio Hotel Gratacielo [illegible] 324 000 pensione completa agosto L. 85 mila dal 22 agosto L. 58 mila.

LIDO DI SAVIO vicino Milano Marittima Hotel Oldriver tel. 0544 949.105 camere servizi balcone vista [illegible] agosto L. 80 mila/85 mila 1/30 settembre L. 35 mila

MIANO albergo Miramare [illegible] tv accanto fronte mare agosto L. 77 mila settembre L. 70 mila. Tel 019 675 691

[illegible] Hotel [illegible] mt mare parcheggio agosto L. 55 mila / 59 mila dal 23 agosto da L. 39 mila Tel 0541 361 718

RIMINI riviera centro Hotel Costanza *** tel. 0541 380 381 [illegible] passeggiata [illegible] te mare, piscina, animazione, camere servizi, telefono, tv balcone, ricca cucina scelta menù pasta carne, colazione buffet antipasti luglio L. 60 mila L. 50 mila, agosto L. 58 mila L. 75 mila parcheggio privato

RIMINI Viserba Albergo Maxima vicinissimo mare cucina casalinga agosto L. 47 mila/34 mila, settembre L. 28 [illegible] Tel. 0541 734.352.

VARIE

A. GIOIELLERIA M.C. 334 632-382-9555 acquista oro argento/oro monete gioielli [illegible] prezzi. Corso Peschiera 183

A. OREFICERIA G.E.MA acquista oro argentana monete preziosi alle valutazioni Via Madama Cristina [illegible] Tel. 660 2212.

ACQUISTO mobili quadri arredi antichi in tutto il Piemonte pagamento contanti [illegible] 0173 280 504 - 0173 281.067.

Europei di Sheffield: oggi va in scena il nuoto ed è già pronta una regina

Sette medaglie per Franziska

Tutti puntano sulla Van Almsick

L'ungherese Egerszegi, un'altra star

SHEFFIELD
DAL NOSTRO INVIATO

Ha soltanto 15 anni, un tenero visetto da adolescente a dispetto di un nome ruvido e severo: Franziska Van Almsick, l'ultima delle valchirie dell'ex Germania Est, potrebbe confermarsi proprio qui a Sheffield la nuova e indiscussa reginetta del mondiale.

Dopo tuffi, sincronizzato e pallanuoto, la ribalta di questi Europei apre infatti oggi alla disciplina più attesa e subito si va alla [illegible] stella di valore assoluto, il grande nome che possa ricordarci in futuro questa rassegna continentale offuscata dalla vicinanza dei Giochi di Barcellona. Franziska capita a proposito: la sua nazionale ha infatti sfruttato al meglio l'immagine per proporre ieri in conferenza stampa tutta la squadra tedesca. Inoltre dei suoi ormai numerosi sponsor - la Van Almsick ha sottoscritto contratti per oltre un miliardo di lire - le ha modellato addosso un nuovo «rivoluzionario» costume, molto accollato e leggerissimo, che debutterà proprio in questi Europei; lei, bontà sua, si limita a dire che cercherà di conquistare sette medaglie d'oro.

La Van Almsick si è rivelata ad inizio stagione come la più veloce stileliberista in vasca corta, oltre che ottima delfinista. Punta quindi a vincere i 50, 100, 200 sl, i farfalla e le tre staffette (4×100 e 4×200 sl, 4×100 misti). Originaria di Berlino, «Franzi» ha cominciato a nuotare nelle sports schools dell'ex Ddr. A chi le chiede maliziosamente che cosa pensa dell'uso di sostanze illecite, lei risponde prontamente: «Il doping la rovina dello sport. E' meglio perdere due gare, piuttosto che vincerne una con l'inganno».

«Coordinazione, sensibilità e grande talento naturale sono le sue qualità», dice di lei l'allenatore Dieter Lindemann, che a Barcellona l'ha portata a un passo dall'oro (argento nei 200 del dorso e anche nei misti, soprannominata «topolino». Può puntare al podio nei 100 e 200 dorso, nei 200 delfino e nei 400 misti (e magari anche nei 200), ma probabilmente perderà il duello con la Van Almsick perché l'Ungheria non schierà la staffette.

Europei ai femminile, dunque? E nel settore maschile? Spiccano in particolare i russi, con la stella Popov in grado di insidiare il mondiale di Biondi sui 100 sl (48"42) e di vincere l'oro nei 50 sl e con le staffette 4×100 sl e mista. Il connazionale Sadovyi, che a Barcellona mancò di un centesimo il mondiale di Lamberti sui 200 sl (1'46"69), punta addirittura al pokerissimo, presentandosi con buone chances anche nei 400, 1500, 4×100 e 4×200 sl.

I padroni di casa puntano invece sul ranista Nick Gillingham e sull'estroso sprinter Mark Foster, spilungone (con il 48 di piede) che in febbraio proprio qui a Sheffield ha stabilito il nuovo mondiale dei 50 sl in vasca corta (21"80), diventando l'uomo più veloce di sempre in acqua. Sono da seguire anche lo spagnolo Lopez Zubero (dorso), i finnici Sievinen (misti) e Kasvio (stile libero), il mitico e intramontabile ungherese Darnyi (misti), il lituano Majuolis (sl).

Giorgio Viberti

NUOTO

La Burlando è quarta

SHEFFIELD. Ancora una medaglia sfiorata per le sincronette azzurre, che sabato sono riuscite a conquistare il bronzo nella gara a squadre. Dopo che Paola Celli e Giovanna Burlando si sono dovute accontentare del quarto posto nel duo, ieri ancora la genovese Burlando è arrivata a un soffio dalla medaglia con «solo». Anche per lei un quarto posto, che conferma la crescita costante della nostra Nazionale allenata dall'americana Katy O'Brien. L'oro nel solo è andato alla russa Sedakova, davanti alla Aeschbacher (Fra) e alla Shacklock (Gbr). Nella finale maschile dei tuffi da tre metri, l'azzurro Bertone si è classificato 12°. Successo del tedesco Hemel, che ha preceduto Sautin (Rus) e Andersson (Sve). L'altro azzurro Lorenzini, bronzo ad Atene '91, ha accusato il riacutizzarsi di un vecchio infortunio alla schiena. Oggi finali donne da tre metri ed eliminatorie piattaforma maschile (in gara Bertone).

OGGI CECCHI

SHEFFIELD. Il ct azzurro Frandi e i tecnici federali Castagnetti, Sacchi, Morini, Ferretti e Rosso hanno illustrato i criteri con cui verranno schierati gli atleti italiani nelle singole gare di nuoto. Scenderà in vasca soltanto chi ha effettivamente qualche chance di ben figurare. Per questo motivo non verranno schierati - come invece si ipotizzava in un primo tempo - Idini e Trevisan nei 100 sl, la Borgato e la Vallorini nei 400 sl, la Tocchini nei 200 misti, Siciliano nei 200 sl, la Vianini nei 100 sl e le staffette (maschile e femminile) nella 4×100 sl. Il programma di oggi: 100 sl F (nessuna azzurra), 100 rana (Cecchi), 400 misti F (Bianconi), M (Idini, Trevisani), 4×200 sl F (Borgato, Vallorini, Vianini, Salvalajo o Tocchini).

Via ai campionati assoluti di atletica

Tirelli, titolo dei 1500 però niente Mondiali

L'ostacolista Tuzzi ottiene il visto Bevilacqua promossa nell'alto (1,92)

BOLOGNA. Carla Tuzzi, atleta laziale di Frascati, ha ottenuto il visto per i prossimi Mondiali di Stoccarda. L'ha confermato il ct Elio Locatelli dopo la batteria dei 100 ostacoli da lei vinti in 13"30.

E' il primo confortante risultato di questi campionati italiani di atletica. Oggi, nella seconda giornata, verranno sciolte le ultime riserve e poi una quarantina di atleti partirà il 12 alla volta della Germania.

La prima maglia tricolore, per quanto riguarda gli uomini, l'ha indossata il martellista Sgrulletti, con un lancio di 72,92, non esaltante. Per le donne invece il primo successo, che si aggiunge ai tanti già conquistati, è andato alla veneta Il Salvador: ha vinto la gara dei 5 chilometri di marcia. Una prova, questa, che ha perso per strada la campionessa europea Sidoti la quale, reduce da un duro lavoro in altura al Sestriere, ha avuto problemi di respirazione, immersa nei 33 gradi dello stadio bolognese.

Due giorni di gare per avere conferme importanti. Intanto gli statistici indicano come la media dei dieci migliori pesisti italiani di qualche anno, in epoca non sospetta con riferimento al doping, vada migliorando rispetto a tutti gli altri Paesi in calo.

Le quattro vittorie ai recenti Europei junior hanno dato buona ventata di ottimismo in gare come i 10 mila femminili, oppure nella velocità e nel salto triplo maschile, da qualche tempo per noi difficili.

Confortante misura nel salto in alto di Antonella Bevilacqua che ha superato 1,92, misura richiesta dal ct per partecipare ai Mondiali.

Nel salto in lungo bene la Capriotti con 6,70, è un po' deludente sul piano cronometrico la velocità. Nei 100 maschili vittoria di Madonia in 10"53; nella prova femminile si è imposta la Gallina in 11"75. Battuta d'arresto per la trentaquattrenne milanese Masullo, finita sesta in 11"92. L'atleta detiene il maggior numero di maglie tricolori (ben 42).

Alessandro Lambruschini si è confermato in ottima condizione. Fuori gara ha vinto la prova dei 1500 metri nel tempo di 3'38"24. Dietro di lui ha indossato la maglia tricolore Tirelli con 3'38"70. Questo tempo però consentirà all'atleta di Ravenna di andare ai Mondiali di Stoccarda. Bene Panetta, finito terzo in 3'40"45, cioè ai suoi limiti attuali. Lambruschini è stato il più attivo in questa gara, ha preso l'iniziativa all'inizio e poi soprattutto nella parte finale.

Nel lungo, infine, la Capriotti (6,70) ha soddisfatto.

Monetti

MOTO

L'ITALIANO NUOVO DELLA HRC

Il pilota modenese ha un bel vizio: non si accontenta mai

Cadalora il perfezionista

«Ma il migliore resta ancora Rainey»

LUCA scontento. Un po' perché è un perfezionista, un po', forse, perché è un «viziatello». Luca Cadalora, il pilota che domenica, vincendo a Donington il GP di Gran Bretagna classe 500, ha segnato il ritorno al successo del motociclismo italiano nella Formula 1 delle due ruote, è fatto in questo modo. Ne sanno qualcosa le schiere di meccanici e di tecnici che hanno avuto a che fare con lui. Vuole sempre una moto perfetta, in ogni dettaglio: e se così non è diventa «lamentoso».

Sa esattamente cosa vuole e non ne fa mistero, a costo di apparire brutale e tradire quell'eleganza di modi che ha persino nel condurre la Yamaha Gran Premio da 185 cavalli. Sette anni fa, quando venne inserito nel team Italia a fianco del campione del mondo Eugenio Lazzarini, dopo appena due Gran Premi si presentò al team-manager Eugenio Lazzarini e gli disse, senza mezzi termini: «Pretendo una moto identica a quella di Fausto». La ottenne e vinse il mondiale delle 125.

Più avanti, a fine [illegible], quando lasciò il team Agostini che lo aveva lanciato nella classe 250, ebbe timori nei confronti del mito vivente delle due ruote: «E' avaro e io me ne vado», disse trasferendosi alla Honda per vincere due titoli della 250.

Ancora pochi giorni fa non ha esitato a tacciare pubblicamente di incapacità il responsabile tecnico della sua moto al tedesco Roberts, meritandosi così un richiamo dalla squadra che gli ha rammentato l'obbligo di non commentare fatti tecnici.

E poi è malizioso, quasi ingannevole, in questo ricordando molto Walter Villa, il suo concittadino più illustre (nelle moto), ex pilota modenese quattro volte iridato, sua guida spirituale nei primissimi anni della carriera. Una malizia che Cadalora ha mostrato anche domenica fingendo a lungo di non voler tentare l'attacco al compagno di squadra Wayne Rainey ma fulminandolo poi quando sarebbe stato impossibile per l'altro pilota rimediare. E trovando subito una spiegazione tecnica: «Da parecchi giri tentavo di passare Wayne nei tratti a me più favorevoli, ma non riuscivo nel mio intento. Non è facile sorpassare uno come Rainey. Per me lui oggi è il pilota più forte». Ma nessuno lo ha creduto sincero, salvo che nella sua affermazione conclusiva.

Per la meccanica ha una passione che coltiva da almeno una ventina dei trent'anni fin qui vissuti; una passione che ha esercitato fin da ragazzino, quando elaborava personalmente il ciclomotore per le sfide abusive su e giù per la strada dell'Abetone, e che ancora esercita nella «sua» bottega dello stregone», un piccolo garage dove conserva alcune delle moto le quali ha gareggiato.

Una passione che lo porta ad esprimere una filosofia particolare nel suo lavoro di pilota: «Noi italiani abbiamo un rapporto diverso con la moto rispetto agli americani - ha spiegato per indicare la differenza tra i nostri piloti e quelli che spadroneggiano nella classe 500 -. Noi, tutto sommato, amiamo questo oggetto a due ruote, ne siamo affascinati. Per loro, gli americani, è diverso: è solo uno strumento di lavoro. Puoi mettergli sotto il sedere un pezzo di ferro e loro vanno forte ugualmente».

Per Luca non è così: il perfezionista ha bisogno di sistemare la moto al meglio altrimenti perde grinta e velocità: «Sei tu che devi guidare la moto, non lei che deve portare a spasso te. Mi piacerebbe dimostrare che si può vincere, nella 500, anche guidando in maniera diversa da loro».

Un po' però sta cambiando anche lui dopo le difficoltà incontrate in questo suo primo anno nella «classe regina». E un po' alla volta si è piegato, anche se ancora non lo ammette. «Da Roberts e dagli americani sto imparando una cosa importante: non arrendermi mai».

Una cosa che lo stesso team-manager americano ha ammesso proprio alla vigilia della gara di Donington: «Luca sta imparando una cosa che è tipica del nostro team, quella di cercare di dare sempre il massimo anche quando abbiamo il meglio a disposizione. Io sono sicuro che lui sia capace di vincere nella 500».

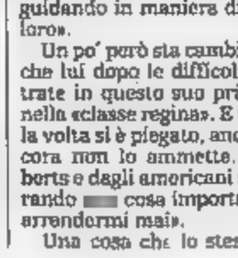
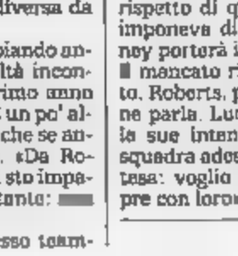
Quasi profezia a 24 ore dall'evento. Ma chissà se il rispetto di quel cartello che gli imponeva di superare Rainey porterà in regalo a Cadalora il mancato rinnovo del contratto. Roberts, per il momento, non ne parla. Luca ha già dichiarato le sue intenzioni: «Con questa squadra adesso c'è un'ottima intesa: voglio rimanere per sempre con loro».

Carlo Canzano

TUTTI I SUCCESSI

Le 101 vittorie dei piloti italiani

[illegible]	68
UMBERTO MASETTI	6
MARCO LUCCHINELLI	6
FRANCO UNCINI	5
ALFREDO [illegible]	3
[illegible]	2
GIUSEPPE COLNAGO	1
REMO VENTURI	1
ANGELO BERGAMONTI	1
GIANFRANCO [illegible]	1
PIERFRANCESCO CHILI	1
LUCA CADALORA	1



Luca Cadalora (nella foto grande) ha segnato il ritorno italiano alla vittoria nella classe regina; a fato, Uncini; a sinistra, Agostini

C'è un neo nell'impresa del campione: non ha rispettato l'ordine di star dietro al compagno e questo episodio potrebbe costargli il mancato rinnovo del contratto

L'Auxilium, da oggi al lavoro, ha ingaggiato il centrafricano

Torino ha deciso, sarà Bella

Un'ala l'altro straniero: Howard oppure Spencer Ma De Stefano non esclude un colpo a sorpresa

Danna, il coach dei torinesi

I giochi di parole si sprecavano, ieri, al raduno dell'Auxilium Pallacanestro, dopo l'annuncio dell'ingaggio del primo straniero, Richard Bella. Il venticinquenne pivot del Centro Africa è stato campione continentale '88 e, messosi in luce per le sue doti fisiche ai Giochi di Seul, nell'89 è emigrato in Canada, alla Saint Francis Xavier University vincendo il titolo canadese '93 e meritandosi la qualifica di miglior giocatore delle finali, segnando 36 punti nel match decisivo.

Bella, che aveva già sostenuto un provino a Torino un paio di mesi fa, ha passato il definitivo «esame» nei tornei estivi americani dove Danna è andato a vederlo (e per cercare l'ala che dovrebbe completare l'organico dei piemontesi, impegnati quest'anno nel tentativo di tornare in A1). «Oltre ad avere avuto la conferma della sua potenza e agilità - dice il coach torinese -, ho visto che può garantire anche un buon contributo di punti». E dunque Bella, per 150 mila dollari, sabato sarà a Torino e da lunedì si metterà al lavoro il neoacquisto Mian, con Silvestrin, Prato, Masper, Valente, Casalvieri, Trevisan e Iacomuzzi, in attesa di Abbio (cui è stato concesso un periodo di riposo dopo gli impegni azzurri a Universiadi e Mondiali Under 22) e del secondo straniero.

Due i nomi sul taccuino di De Stefano e dei suoi collaboratori: Andre Spencer, 28 anni, 197 cm, qualche partita tra i pro a Golden State, e soprattutto Brian Howard, 24 anni, 197 cm, proveniente dai Dallas Mavericks. Ma il neo presidente non esclude una grossa sorpresa: un'ala alta europea di eccellente quotazione, grande tiratore, sul quale pesa solo l'incognita di alcuni problemi che ne hanno condizionato pesantemente il rendimento negli ultimi tempi. Una scommessa, ma De Stefano sa rischiare, quando occorre, come dimostrò con Dawkins, uno dei più grossi colpi messi a segno dal basket torinese. Decisione comunque imminente, sempre tenendo un occhio attento al bilancio.

Quanto allo sponsor, numerosi contatti (e la garanzia di un abbinamento di modesta portata) ma ancora nulla di definito. E ha ragione De Stefano a puntare il dito contro personaggi ed enti torinesi che si lamentano per il costante impoverimento sportivo e sociale della città, senza far nulla per impedirlo.

«E' stata lasciata morire una squadra di pallavolo campione d'Italia e d'Europa senza che nessuno si muovesse - dice il presidente dell'Auxilium -, ma noi non faremo la stessa fine. Siamo rimasti l'unica espressione di grande sport di squadra a Torino, alle spalle delle due società di calcio, e se non troveremo un adeguato sostegno in città, lo cercheremo altrove, come in passato. Ma è giusto che i torinesi siano a conoscenza delle difficoltà che dobbiamo superare».

Da oggi intanto i torinesi sono al lavoro alla Sisport, in attesa delle prime precampionato: debutto a Desio contro la stessa squadra con cui inizierà il campionato. **[r. b.]**

L'Assistenza Ford vi segue anche in Agosto per garantirvi Mobilità Totale

Ford vi garantisce il Servizio di Assistenza per tutto il mese di agosto. Chiamando il nostro Numero Verde sarete informati, 24 ore su 24, sul Punto di Assistenza aperto più vicino.

Totale Ford

Per qualsiasi evenienza, conservate in auto questo Numero Verde

NUMEROVERDE 1678 - 11013

Affida la tua Ford a noi che l'abbiamo costruita

Ford

MENO CARO TUTTO L'ANNO!

DAL 31 LUGLIO FINO AD ESAURIMENTO SCORTE

SCONTI FINO AL 50%

SU ABBIGLIAMENTO UOMO-DONNA BAMBINO

EFF. COM. LEGGE 80

I P E R M E R C A T I

CONTINENTE

TORINO **CORSO MONTECUCCO 108** - **CORSO GROSSETO 330** - **MICHELINO**
VIA CACCIATORI 111 - **TROFARELLO** VIA TORINO 236/238 - **BUROLO** S.S. 26 DI VIVERONE 3

APERTO AD AGOSTO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

LA STAMPA
TORINO
Martedì 3 Agosto 1993 n. 31
CRONACA
via Marenco 32, telefono 65.681

APERTO AD AGOSTO
AUTOINGROS
CONCESSIONARIA FIAT
L'INIZIO DI UN VIAGGIO FELICE
FIAT
VIA LANZO 42 - BORGARO TORINESE
TEL. 011/450.01.50

In Comune l'opposizione convocata dal leghista Farassino

Il deserto in Sala rossa

Solo in 17 rispondono all'appello

Alle cinque della sera, puntualissima, la pattuglia leghista varca la soglia della Sala rossa. Ecco Borghezio infagottato nel completo grigio ministeriale, e Siliquini, Molino, Comino. Ultimo arriva Gipo. In aula tre consiglieri di rifondazione, della rete, il verde Giuliano e il missino Martinat, capigruppo di se stessi, Diego Novelli. Infine i dc. In tutto sono 17, e qualcuno il numero non ha portato granché bene il sindaco Castellani, diciassettesimo torinese a sedere sulla poltronissima di Palazzo civico.

Va in scena il Consiglio che non c'è. La maggioranza non ha risposto alla convocazione di Farassino, ed anche gli assessori non ci sono. Clima surreale, «un po' kafkiano» dirà il dc Vietti, con tutti quei banchi vuoti e gente che parla soltanto per il verbale.

Ne scorrono di parole dalle cinque alle sette meno un quarto, quando si l'assenza del numero legale e seduta si chiude prima di aperta. Farassino ha pronta una dichiarazione preliminare. Vuole sgomberare il campo, dice, dall'accusa di ostruzionismo e fine propagandistico: «Sarebbe squallido e terribile io avessi inteso promuovere la mia immagine con questi mezzi. I torinesi mi conoscono, e io conosco i tetti di Torino». Ma la legge va rispettata, sostiene il segretario del Carroccio: «E me la legge dava il potere di convocare questa assemblea».

Tocca a Novelli. Di questa vicenda, precisa l'ex sindaco, la stampa ha fornito resoconti edulcorati o falsi. A lui, quindi, il compito di ristabilire la verità. Forte d'un parere del segretario generale dell'Anci, Novelli sostiene che la prefettizia del 12 luglio è illegittima, e altrettanto illegittima è quella di Castellani per domani e dopodomani. Altra la procedura da seguire: il sindaco doveva invitare Farassino a indire l'assemblea entro 20 giorni, e solo questo punto, se il consigliere anziano non avesse ottemperato, poteva intervenire il Prefetto.

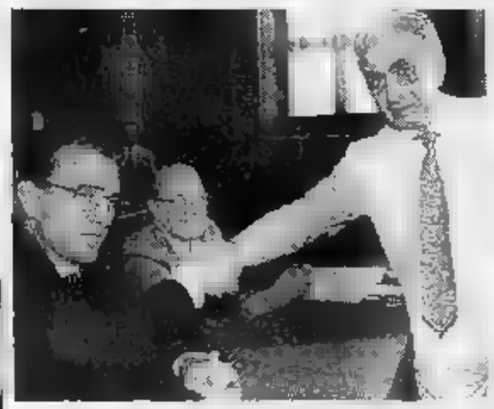
D'accordo Novelli è Gianni Alasia, che alla fine sbotta: «Siamo stufi qui e discutere di legge, vogliamo volta per tutte occuparci di cose serie?». Parla Molino, parla Borghezio, dal deserto della destra s'alza Martinat: «Questi sono stati i mesi della follia e della demenza». Il dc Vietti bacchetta «chi vuol esperto di diritto senza averne i titoli» e lascia capire che la squadra di Castellani potrà lavorare a colpi di maggioranza: «L'ordinanza del Tar la rende fatto in attesa di giudizio» concorda Chiavarino.

Le ultime novità della brogli-story aleggiano nella sala vuota. Le cita Novelli, le riprende Martinat, per Borghezio sono il sale un intervento volto a dimostrare che sabato, al Tar, «la Lega ha vinto su tutta la linea». Fuori, nei corridoi, il silenzio. Si riuniscono i capigruppo di maggioranza, il sindaco lavora nel ufficio. Fuori Palazzo poliziotti controllano la piazza ingombra di auto, ma solo quelle.

Così finisce l'Aventino. Domani, al Consiglio convocato da Castellani, ci saranno tutti. Intanto il professor Oreste Calliano, superperito dal Tar per il controllo delle schede, risponde a Farassino, che aveva accolto con sorpresa la sua «E' il presidente del Coreco che ha dato ragione alle tesi Castellani, e poi faceva parte della «squadra elettorale» aveva detto Gipo. Calliano precisa di aver rifiutato «ogni invito a collaborare nella fase gestione del Comune». Aggiunge: «Le accuse di parzialità del Coreco, in quanto non favorevole alle proprie tesi, dimostrano un delle istituzioni tutto da sviluppare».

Giampiero Paviolo

Gipo Farassino sulla sedia presidente e sotto il missino Ugo Martinat, tra i banchi deserti della destra dove siedono i consiglieri Alleanza Torino



Stretta di mano fra Domenico Comino e Diego Novelli

Passa il piano regolatore

Sì della giunta, ora tocca al Consiglio

La giunta ha adottato il piano regolatore. In pratica ciò significa che le nuove regole urbanistiche saranno inserite nell'ordine del giorno del Consiglio di domani, e qui finiranno in commissione per un esame approfondito.

«E' un documento molto aperto, il contributo dei consiglieri sarà decisivo» sottolinea l'assessore Franco Corsico. Alcuni aspetti del piano erano già noti: salvaguardia della collina, ossia blocco delle costruzioni non ancora iniziate, riequilibrio delle quantità di nuova edilizia sulla «spina», l'asse Santa Rita-Barriera di Milano disegnato dove oggi corrono i binari della ferrovia. E ancora: incremento del verde, creazione di un parco fluviale, incentivo all'edilizia residenziale mista in periferia.

Anche per le due torri nei pressi di Porta Susa era previsto un ridimensionamento. Ora «taglio» ufficiale: scenderanno metri, contro i 90 previsti in origine. Ma la limatura potrebbe ancora più netta, la cubatura del vicino Palazzo di giustizia (95 mila metri) dovesse essere conteggiata nello stesso ambito. ricalcolo porterebbe infatti una crescita del cemento, al quale deve corrispondere quota servizi e verde che, con le torri a 60 metri, non raggiungibile.

Interessanti sviluppi anche nel rapporto le Ferrovie. Il Comune vuole le officine di corso Castelfidardo per costruirci il raddoppio del Politecnico. Il ministero delle Finanze ha prole l'area, ma le Ferrovie la reclamano come patrimonio della società. L'affare grosso, perché il Poli-bis dovrebbe sorgere 160 mila metri quadrati che oggi valgono circa 140 miliardi.

In attesa che la controversia sulla proprietà sia risolta, l'ufficio del piano ha avanzato una proposta: renderanno disponibili le officine, le Ferrovie avranno in cambio la possibilità di trasferire buona parte della cubatura che risulterebbe da quell'area in un'altra zona. Ossia nel tratto tra Porta Nuova e corso Dante, dove si prevedono residenze, negozi e uffici.

Ultima annotazione. Il documento approvato ieri individua ancora per la rilocalizzazione di piccole e medie imprese: «E' un vuoto da colmare, anche in accordo con i Comuni confinanti», precisa Corsico.

Per il cedimento dei tiranti del carrello

Un operaio ferito traffico bloccato Due mesi fa incidente analogo in via Barbaroux

I blocchi di cemento contrappeso sono stati portati a terra dagli operai solo nel tardo pomeriggio

Ore 12, si spezza una gru Panico in via M. Cristina

La notizia gli ascoltatori di radio Veronica l'hanno praticamente in diretta: «Ragazzi, la polizia i nostri studi. Ci chiede di sgomberare i locali». Chi era sintonizzato sui 93.6 della modulazione frequenza ha alzato il volume. Che sta succedendo? «Si è spezzato il braccio di una gru nel cantiere di fronte alla nostra sede, i blocchi di mento contrappeso rischiano di abbattersi su questo palazzo». Fine delle trasmissioni: «Al nostro timer sono 12,10. Il programma di dediche richieste riprenderà al più presto».

Senza aggiungere altro, dimenticandosi persino di attaccare bobinone della colonna nera, il dj s'è precipitato fuori dal portone di via Madama Cristina 29. In strada, spettacolo tragedia. Pompieri, polizia, vigili urbani. Un'ambulanza, i barellieri nel cantiere: «Presto, potrebbero esserci dei feriti». La chiusa traffico tra corso Marconi e via Baretti. poi mille facce sconosciute di gente trattenuta a fatica dietro le transenne forze dell'ordine: «Lontani, lontani, è pericoloso».

Il pericolo qui, a pochi passi dal mercato di piazza Madama. Una gru spezzata nello stabile d'angolo con Lombroso, i cinque blocchi di cemento del braccio di bilanciamento (peso 20 tonnellate) lì per sganciarsi e schiacciare persone, case, automobili. In questo cantiere, gli operai della ditta Fincar lavorano da mesi: «Ristrutturazione edificio per civile abitazione e negozi, nuovi posti auto autorizzati», come informa il cartello esposto sulle impalcature.

L'incidente avvenuto dopo che il carrello agganciato alla gru aveva scaricato nel cortile un metro cubo di terra tirata su dai sotterranei. Sulla dinamica non si sa molto, l'ispettorato del lavoro ha aperto un'inchiesta. «Hanno ceduto i tiranti», racconta Gabriela Fornaga, 25 anni, operaio, l'unico uscito ferito (lievemente: escoriazioni a gamba, pochi giorni di prognosi) del palazzo. E causa dell'improvviso cedimento? Luciano Careglio, titolare della Fincar, allarga le braccia: «Mi piacerebbe saperlo». I tecnici sospettano difetti strutturali alla gru. Neanche due fa, una macchina dello tipo e dello aveva ceduto in un cantiere di via Barbaroux.

La strada è chiusa traffico nel tratto compreso tra corso Marconi e via Baretti Sono stati sgomberati due palazzi

L'incidente è stato dall'improvviso cedimento dei tiranti

Il traffico su via Madama Cristina è rimasto bloccato per l'intero pomeriggio. I tram deviati su via Nizza e corso Massimo d'Azeglio. Alle 18, gli operai della ditta Calabrese sono riusciti recuperare i blocchi di cemento in bilico. abitanti dei palazzi sgomberati (civici e 29) sono rientrati alle loro case. Pochi minuti, e sui 93.6 è tornata la voce del dj: «Ci scusiamo per l'interruzione, avvenuta per cause indipendenti dalla nostra volontà. Riprendiamo con una telefonata in diretta».

«Pronto? Che cosa vuoi ascoltare?».

«"Le ragazze al mare"», Irene Fargo».

Gianni Armand-Pilon

I risultati di un sondaggio telematico condotto al Salone del Libro su 1129 torinesi tra i 14 e i 26 anni

Tolleranti, ma sanno poco di storia

Lo ammette il 66,7% dei giovani intervistati

Democratico tollerante, conosce poco la storia e non dà valore al concetto di patria. Crede nella parità fra e donna, ancor più nel bi di aiutare le popolazioni del Terzo mondo.

E' l'identikit del giovane torinese emerso dal sondaggio telematico organizzato dall'ufficio stampa del Consiglio regionale durante l'ultimo ne del Libro. I risultati del «questionario Videotel» sono stati diffusi e commentati ieri, a Palazzo Lascaris, dal presidente del Consiglio regionale Carlo Spagnuolo.

All'esame di coscienza «telematico» (del tutto anonimo) si sono di buon grado sottoposti 1129 giovani di età compresa fra i 14 e i 26 anni. La fascia che raccolto più adesioni è stata quella degli studenti fra i 14 e i 20 anni. Più maschi che femmine: il 55,12 per cento contro il 44,87. Fra le domande che hanno prodotto risultati-rivelazione, quella che riguarda i cultori della differenza razziale: «Tra i tuoi amici o compagni di scuola vi sono naziskin?». Un preoccupante 28,62 per cento, composto più che altro da studenti delle medie superiori, ha risposto «Sì, qualcuno».

Fra le altre risposte-campanello d'allarme c'è quella che riguarda la storia recente del nostro Paese: il 66,72 per cento ragazzi intervistati ammette di conoscerla sommariamente, mentre 18,80 confessa di saperne proprio poco. «Un risultato che dovrebbe costituire motivo di riflessione per gli insegnanti», ha commentato presidente del Consiglio regionale.

Le risposte-choc si esauriscono qui: il 64,27 per cento dei ragazzi ritiene che il concetto di Patria non abbia più alcun valore: «E poi ci si meraviglia se i cittadini non hanno più fiducia nelle istituzioni: delusi fin dai tempi della scuola», ha aggiunto la Spagnuolo.

Dal sondaggio, però, sono emersi anche risultati confortanti. Interrogativi sulla «tolleranza» e il «rispetto degli altri» hanno avuto buon esito: l'84,46 per cento degli intervistati crede che questi valori siano «indispensabili presupposti della convivenza civile», mentre soltanto uno striminzito 2,34 li reputa «inutili» a questo fine.

Ha scatenato un plebiscito di risposte affermative pure domanda relativa alla democrazia: 7 giovani su 10 la considera «basilare fondamento politico per il governo della cosa pubblica».

Purtroppo, a tanto idealismo corrisponde ben poco spirito sacrificio: per ottenere l'integrazione fra i popoli d'Europa, oltre il 60 per cento degli intervistati «non è disposto a mettere in gioco qualche interesse personale o del Paese». Un atto d'egoismo circoscritto all'Europa, però, perché verso i Paesi del Terzo mondo, l'atteggiamento dei giovani è di segno opposto: la maggior parte di loro (70,17 per cento) è convinta che tutto l'Occidente debba assumersi maggiori responsabilità per aiutare concretamente le nazioni via sviluppo.

Quali che siano i risultati dell'indagine, non dimenticato che gli intervistati rappresentano soltanto una particolare fetta del mondo giovanile: «Studenti che visitano il Salone del Libro hanno dimestichezza il computer: una fascia, quindi, già attrezzata culturalmente», puntualizzano all'ufficio stampa della Regione. Piccoli intellettuali con un bel 5 storia.

Emanuela Minucci

Uno studente alle prese col questionario Videotel

Incidente mortale in Calabria per un sorpasso

Una famiglia distrutta sulla via delle vacanze

Una famiglia torinese è stata distrutta ieri mattina in un incidente stradale mentre in vacanza in Calabria. L'incidente avvenuto sulla statale all'altezza del paese Oriolo, in provincia di Cosenza.

Un furgone Fiat Ducato ha tentato un sorpasso ed ha investito frontalmente, sulla corsia opposta, la «Prisma» su cui viaggiava l'ingegner Tommaso Donato Giannino, 41 anni, assieme alla moglie Maria Domenica Melfi, 38 anni, impiegata postale, la figlia Barbara, anni, ed una nipotina, Mariella Melfi, anni.

L'impatto è terribile, i quattro occupanti la Prisma sono morti sul colpo.

La famiglia Giannino risiede a Torino, in una villetta Adamello 17, fino a un mese fa, ma si era appena trasferita in un appartamento al primo piano di via Monginevro 126 che era stato comprato occupato anni fa. All'inizio dell'anno l'alloggio si era liberato e Tommaso Giannino, originario di San Donato di Ninea, insegnante in una scuola media superiore, l'aveva fatto ristrutturare. Tutti gli anni la famiglia Giannino ritornava in vacanza al Sud, ma quest'estate aveva ritardato la partenza qualche settimana perché un mese fa era nata una seconda figlia. La neonata è l'unica sopravvissuta: ora stata affidata ai famigliari.

L'incidente è accaduto poco prima delle 9: la responsabilità sarebbe del camioncino, adibito al trasporto del pane, che viaggiavano Amedeo e Gianluca Varlesi, padre e figlio. I due uomini, rimasti feriti leggermente malgrado loro mezzo si incendiato, erano diretti ad Oriolo quando, sempre secondo polizia della strada, avrebbero tentato sorpasso avventato.

C'è una pista nel delitto del carrozziere ucciso selvaggiamente a Gassino

Spacciava droga, eliminato

La sua zona erano i giardini di via Bologna

C'è un pista, si chiama droga. Le indagini sull'omicidio di Gianni Abbruzzini, 21 anni, l'ex carrozziere selvaggiamente assassinato a Gassino sabato notte, hanno preso, ieri sera, una direzione precisa: il mondo del traffico e dello spaccio dell'eroina. I carabinieri del Nucleo operativo avevano tratto motivo di sospetti da alcune amicizie della vittima: persone segnalate in operazioni anti-stupefacenti, tossicodipendenti. Poi dai luoghi frequentati dal ragazzo, soprattutto i giardinetti di via Bologna. E a far cadere ogni dubbio è stata la deposizione del titolare del pub-birreria di via Calvi 22, a Barriera di Milano: «Conoscevo quel ragazzo - spiega Angelo Donadelli -. Era abituale fornitore di eroina per i tossicodipendenti che, ad un paio di mesi fa, frequentavano quella zona. Gli abitanti del quartiere avevano segnalato alla polizia anche la targa delle auto che usava: un fuoristrada Suzuki ed una Clio 16 valvole».

La ferocia, con la quale è stato ucciso Gianni Abbruzzino, caratterizza sempre più questa vicenda. Ieri pomeriggio Giovanni Bologna, 72 anni, il pensionato che è riuscito a scorgere dalla sua finestra l'epilogo dell'esecuzione, ha aggiunto nuovi particolari: «Il corpo è stato gettato da un'auto, forse una Uno grigia. A bordo c'era una sola persona che si è probabilmente accorta, a quel punto, che il ragazzo era ancora vivo: allora lo ha percosso al capo, poi ha cercato di schiacciarlo più volte con l'auto, infine l'ha trascinato sotto un vecchio albero di pesco, colpendolo di nuovo con un grosso sasso».

L'assassino non conosceva la zona. Si è infatti fermato, per sbarazzarsi di quello che pensava fosse un cadavere, in una stradina solo apparentemente appartata, ma in realtà trafficata anche di notte. E' inoltre verosimile che volesse gettare il corpo nel canale Enel che nel primo tratto costeggia la strada, ma dalla quale è poi separato da un trincerone.

Se il colpo di grazia Abbruzzino l'ha ricevuto a Gassino, è probabile che i tre colpi di pistola alla schiena gli siano stati sparati a Torino, forse in collina. Ed è possibile che l'omicidio sia avvenuto sul fuoristrade del giovane, un Suzuki Vitara scomparso sabato sera.

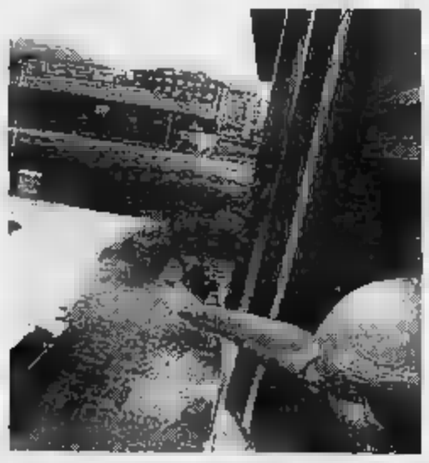
Gli inquirenti fanno l'ipotesi che su quel mezzo ci siano tracce troppo evidenti: gli assassini sicuramente avranno pensato a come disfarsene. Forse è già stato bruciato. C'è però un particolare curioso: le chiavi del fuoristrada sono state trovate nelle tasche dell'Abbruzzino.

La battuta, alla ricerca del Suzuki, è stata compiuta ieri nella zona del traforo del Pino, soprattutto intorno alla discoteca Hennessy, dove l'ucciso aveva detto di volersi recare. Lì ha incontrato il suo assassino in quel locale e la sparatoria è avvenuta nei pressi, il fuoristrada dovrebbe essere nei paraggi.

Stamane il prof. Carlo Torre effettuerà l'autopsia del cadavere. Stabilirà la sequenza cronologica dei colpi di pistola, del tentativo di investimento, delle lesioni alla base cranica. Stabilendo quali siano stati letali. E' un incarico delicato che potrebbe aiutare le indagini del capitano Fabrizio Polveni. Che sono di fronte ad un omicidio che potrebbe avere una spiegazione facile in un regolamento di conti fra spacciatori (una partita di droga non pagata? Uno sconfinamento di territorio? Uno sgarro verso un boss?) ma che ha invece modalità atipiche per l'evidente improvvisazione e la brutalità. Abbruzzino non è stato ucciso da un killer e chi lo ha eliminato non aveva «preparato» l'esecuzione. Il resto è da scoprire.

Angelo Conti

Il proprietario di un bar accusa «Lo conoscevo, era un fornitore»



Ferito alla schiena schiacciato dall'auto finito con un masso

A sinistra Abbruzzino alto Giovanni Bologna
A fianco Angelo

Tatiana racconta «Viveva terrorizzato»

La fidanzata «Da giorni era strano, nervoso»

Tatiana, la
E Carmine Abbruzzino

Tatiana ha 17 anni. Era, da due mesi e mezzo, la fidanzatina di Gianni Abbruzzino. Un'amicizia di vecchia data, diventata col tempo qualcosa di più: «Ci conoscevamo da sette anni, ma ci siamo messi insieme soltanto a maggio. Gianni era davvero un bellissimo ragazzo».

Bionda, lineamenti regolari, espressione un po' spaventata, Tatiana dice di fare la fotomodella: «Lavoro per un'agenzia di Modena, la Olding Promotions, e per una di Torino, la Union Models». Racconta di aver visto Gianni un paio d'ore prima della sua morte: «E' arrivato sotto casa mia intorno alle 22. Io ero con altri amici, dovevo andare a ballare con loro. Mi ha detto che mi voleva parlare, sono salita sul Suzuki ed abbiamo fatto un giro: siamo andati a comprare le sigarette ed a mettere benzina». Lo ha trovato strano, nervoso: «Sì, da qualche giorno era più lui. Temeva qualcosa, ma non sono riuscita a farmi dire nulla di più. Anche sabato sera gli ho ripetuto che mi doveva essere più aperto, che non si poteva tenere tutta le sue paure dentro». Gianni, alla fine, ha fatto un tentativo per trattenerla, anche una piccola scenata di gelosia: «Mi ha chiesto di stare con lui, ma io non potevo: avevo già preso un impegno con altri amici». Ha un cruccio: «Se avessi accettato la sua proposta, forse lui non sarebbe vivo». Gianni, comunque, gli aveva spiegato il programma della serata: «Mi ha detto che si sarebbe visto con altri amici a mezzanotte al chiosco che c'è nei giardini del pino, al fondo di via Bologna. E che dopo sarebbero andati all'Hennessy, la discoteca in collina che era la nostra preferita. Un programma che mi è stato confermato anche da un altro amico di Gianni, che si chiama Marco».

In casa Abbruzzino la piega che sta ora prendendo le indagini ha destato stupore ed incredulità. E' una famiglia di lavoratori, gente onesta, aperta, serena. Il padre di Gianni, Carmine, autista presso un'impresa di lavori stradali, ha sottolineato come la vita del figlio fosse ai suoi occhi «irreprensibile». La licenza di terza media, poi il lavoro da carrozziere (in via Reiss Romoli), quindi il servizio militare in Liguria (a Diano Castello) che aveva interrotto questa esperienza di lavoro, infine gli sfortunati tentativi di trovare una stabile occupazione. In apparenza una esistenza comune a tanti altri ventenni. «I suoi amici erano quelli di quando era bambino. Sì, ma che si vedevano dalle parti di piazza Respighi. Ma mi erano sembrati sempre di passo». Eppure quel ragazzo doveva avere parecchi soldi in tasca: «Non me ne ha mai accorto. Il Suzuki Vitara gli aveva prestato ogni tanto da un amico. Non mi risulta l'avesse comperato lui». [a. con.]

Preiscrizioni a Poli e Università

Iscrizioni e adesioni al test e di sbarramento sono possibili da ieri. La notizia dell'adozione del numero chiuso in alcuni casi ha favorito l'assalto alle segreterie

Il numero chiuso non fa paura

Carla Dorato e Giovanni Cadinu dirigenti delle segreterie

Giornali e tv fanno sognare. Che cosa? Un lavoro interessante. In mezz'ora, ieri, partenza delle iscrizioni al nuovo corso accademico, lo sportello di Scienze della Comunicazione (segreteria di Lettere) ha distribuito moduli per la preiscrizione: l'avanguardia di un esercito di aspiranti cronisti, redattori e pr, fermamente intenzionati a superare il test di ammissione di settembre.

Le matricole di questo corso di laurea saranno 300, ma il tetto non sconta «Il mio futuro? Pubbliche relazioni - dice Erica Moretto, bionda, occhi verdi - l'ho deciso molto tempo fa». Per Filippo Vernetti lavorare in un giornale è l'aspirazione di una vita. «Se non supero il test, mi iscriverò a un'altra facoltà. Ma l'obiettivo resterà lo stesso».

Nello stanzone delle segreterie dell'Università, in via Po 17, la coda per le informazioni, moduli e bollettini (è in distribuzione anche la nuova Guida dello Studente) sono tanti i ragazzi che pensano a Giurisprudenza. Non ha importanza che sia una facoltà impegnativa, c'è un alto numero di abbandoni, con carenze di spazi e docenti. «Comunque, apre molte porte» dice Pia Rossi. Ma per il secondo anno su questa scelta pesano anche altri fattori. C'è voglia di «fare qualcosa per l'Italia». «Dopo la morte di Falcone e Borsellino - dice Nicoletta Demaria - sento il bisogno di impegnarmi e gli studi di Giurisprudenza mi sembrano i più adatti».

Qualcuno prima di partire per le vacanze sta facendo i conti con le difficoltà create dal numero chiuso. «Volevo iscrivermi ad Architettura - dice Antonio Parisi, geometra, che si iscriverà a Lettere - ma la maturità è andata così così. Mi sembra inutile tentare, visto che la votazione di diploma conta parecchio».

Dai ripieghi ai salti. Nella lunga coda di Psicologia (Magistero) c'è Fabrizio Manca, perito elettronico. Sarà uno studente-lavoratore. «I miei interessi sono rivolti alla psicoanalisi. Chissà, un giorno potrei cambiare attività».

Non molti, invece, i ragazzi che ieri si sono presentati alla segreteria di Economia e Commercio, facoltà a numero chiuso, ma con prova attitudinale. Chi, il suggerimento che ogni aspirante matricola riceve è di affrontare il test e aspettare il risultato per immatricolarsi.

Un consiglio per chi si iscrive all'Università, ad anni successivi al primo. «I documenti arrivano a domicilio - spiega Carla Dorato, dirigente delle Segreterie studenti - ma chi non li riceverà entro fine agosto, passi in segreteria a aspettare il 4 novembre: parecchie buste tornano al mittente perché gli indirizzi sono esatti».

Un consiglio anche al Politecnico, dove ieri, forse sollecitati dalla notizia del numero chiuso ad Architettura, si sono presentati molti ragazzi in più rispetto al primo giorno di preiscrizioni del '92. «Non c'è bisogno di correre - ricorda Giovanni Cadinu, responsabile delle Segreterie studenti - è sufficiente preiscriversi entro il 3 settembre».

In coda, ragazzi e ragazze molto determinati. Elisabetta Pasquini: «Diventare architetto è il mio sogno, ho fatto il scientifico apposta. L'esame non mi scoraggia». Barbara Cisterna: «Avrei voluto fare il liceo artistico e sono finita al linguistico: ritorno all'antico». Alla maturità ho preso 52/60. Parto bene, no?».

Maria Teresa Martinengo

BOLLETTINO

Martedì 3 Agosto

PREVISIONI

su Piemonte e Valle d'Aosta, cielo sereno o poco nuvoloso, con possibilità di temporali sui rilievi. Temperature in lieve aumento. Visibilità buona. Venti: deboli variabili.

IERI

TEMPERATURE IN CITTA'

MASSIMA	32
MINIMA	22,1
UMIDITA' (ore 14)	50%

PRECIPITAZIONI

FINO ALLE ORE 19	0 mm
TOTALE DI	0 mm
MEDIA (1913-1988)	66,9

Osservatorio Meteo Piazza d'Armi

PUNTO DI CAMPAGNA

MASSIMA 28,4	20,3
PRESSIONE (ore 20)	1017 hPa

mese ultimi 50 anni

9 agosto	
MINIMA 6,8	30 agosto 1986

ANNO FA

MASSIMA 31,1 MINIMA 21,5

OGGI

IL SOLE: sorge alle ore 6 e 16 minuti, tramonta alle ore 20 e 54 minuti.

LA LUNA: si leva alle ore 21; cala domani alle ore 8 e 21 minuti

- Luna piena 2 agosto ore 14
- Ultimo quarto 10 agosto ore 17
- Luna nuova 17 agosto ore
- Primo quarto 24 agosto ore 12

MERCURIO: si trova nella parte orientale della costellazione dei Gemelli.

VENERE: oggi è a 167 milioni di km dalla Terra, dalla quale si allontana

MARTE: debolmente quanto la stella Polare

GIOVE: è la della sera» più brillante, molto bassa sull'orizzonte Ovest.

SATURNO: visibile ad essere visibile nelle ore della notte.

IL FENOMENO: domani mattina, alle ore 4, Mercurio verrà a trovarsi distanza angolare dal Sole.

Specchio dei tempi

«I problemi del traffico non si risolvono raddoppiando le multe» - «Invitiamo il sindaco per una passeggiata ai Murazzi» - «Prodotti poco reclamizzati» - «Ricette per animali» - «Chi boicotta l'elettrodotto»

Un lettore ci scrive:

«In un articolo su *La Stampa*, prendendo spunto dalla notizia della morte di un giovane, si esprime il disappunto sulla situazione del traffico a Torino: automobili ai 100 all'ora, parcheggio selvaggio, bicicletta [illegible]. Conclude l'articolista dicendo che, se l'ordine non si impone da solo (per mancanza di senso civico), esso deve essere imposto. Sacrosanto, anche se un po' superficiale. Si tenga presente che non è piacevole, ad esempio, essere ciclisti in una città come Torino (che, curiosamente, è tra le città italiane con il maggior numero di piste ciclabili) con controviali invasi da auto in doppia fila. E non è piacevole essere un utente dei mezzi pubblici (sempre più rari e affollati). E non è piacevole essere un automobilista, all'affannosa ricerca di un parcheggio o imbottigliato in cantieri, che pare strategicamente studiati a tavolino. Non è piacevole neanche essere pedoni, perché i marciapiedi sono diventati i parcheggi preferiti da fuoristrada e no. Non è piacevole per nessuno. Che facciamo, multiamo tutti? O proviamo a migliorare l'urbanistica e il trasporto pubblico?».

Mario Naldi

Un lettrice ci scrive:

«Rispondo al frutticoltore che dice "Scarso interesse per frutta e verdura garantite".

«Ma che dice? Io vivo a Torino, ma non trovo la frutta chiamata "Ombrello azzurro". Ne ho sentito parlare una volta, ma nei mercati questi prodotti non si vedono.

«Prima di accusare i consumatori fa Piemonte Asprofrut faccia conoscere i suoi prodotti. E' chiaro che l'opinione pubblica è interessata a prodotti che si presentano come garantiti, ma ha bisogno di avere informazioni precise e anche garanzie di non essere truffata».

Segue la firma

Un gruppo di lettrici ci scrive:

«Siamo anche proprietarie di animali domestici da compagnia. Ci hanno detto che per avere anche una semplice medicina per animali dobbiamo pagare il veterinario che la prescrive. Sono anni che curiamo, per esempio, i cani per i vermi. La nostra pensione, già al minimo, non ci consente, ogni volta, di spendere per la richiesta veterinaria.

«La conseguenza è che molte di noi non curano a sufficienza i piccoli animali che infettano i giardini a discapito di chi può permettersi la parcella del veterinario. Non sarebbe possibile, almeno per i medicinali più usati e conosciuti da anni, poterli comprare direttamente?. Non crediamo che questo potrebbero esserci abusi, si tratta soltanto di una scelta di buon senso».

Seguono le firme

Un lettore scrive:

«Gli amministratori della Valle di Susa e di quelle limitrofe non vogliono dunque l'elettrodotto che contrasta le aspirazioni turistiche della zona. Su questo turismo dei cercatori di funghi o sulle fobie medievali dei campi magnetici che tengono il posto delle streghe di un tempo si può, a piacere, fare dell'ironia o della polemica. Nessuna riflessione sull'eventualità che ci possa essere un nesso tra simili atteggiamenti e la lamentata invasione dei cinghiali che vanno a sostituire l'uomo che si ritira. Dei futuri disoccupati, qualora le acciaierie dovessero chiudere, non si parla nemmeno più, purché l'ambiente (quello dei cinghiali) sia salvo.

«E a questo punto una domanda si impone. Chi ha interesse a distruggere quanto rimane dell'industria siderurgica piemontese? Anzi, poiché l'elettrodotto ha un interesse che va oltre le acciaierie, chi vuole deindustrializzare il Piemonte per ridurlo ad un selvatico angolo del Nord, paradiso non degli uomini ma degli animali? Di chi la responsabilità?

«Strano che i nostri politici non si pongano la domanda. Sante ingenuità! Forse i responsabili sono proprio loro e si [illegible] solo realizzando i loro piani, con la messinscena per salvare capra e cavoli, i piani e la tutela dei votis.

Domenico Seren Rosso

Scatta l'operazione risparmio Atm, ma gli utenti insorgono

Bus dimezzati, è rivolta

Ad agosto stop a 27 linee

Protesta e polemiche per la formazione delle linee dei bus «dimezzati» tra la gente in gara e in attesa in alto, Antonio Ardissone

A Porta Nuova, ieri mattina, erano una trentina: pronti a partire per le vacanze, avevano bagagli, panini, occhiali da sole, e sul viso un'espressione inferocita. Sventolavano il biglietto del treno, prenotato da giorni, che avevano appena perso: tutta colpa dei tagli alle linee Atm. «Abbiamo aspettato il pullman mezz'ora, chi ci rimborsa il supplemento rapido?».

E' decollata fra polemiche e proteste l'«Operazione risparmio» voluta dall'Atm per ridurre il deficit finanziario dell'azienda: per tutto il mese di agosto sono state sospese 27 linee di autobus, altre 4 sono ridotte a poche corse al giorno. Nonostante gli annunci su giornali e tv, i torinesi sono stati presi in contropiede: alle fermate non è stato affisso l'elenco delle linee cancellate, e ai centralini dell'Atm, ai giornali, in Comune, sono piovute decine di telefonate di protesta.

In ogni parte della città, capannelli di persone infuriate. Soprattutto anziani: «Ho 76 anni, abito in corso Quintino Sella. I negozi sono chiusi, prendevo il 52 per andare al mercato, ora non so come fare la spesa». Maria Torrielli, 80 anni: «Abito in via Guido Reni, due volte al giorno vado all'ospedale Vittoria. Non c'è più il 71: dopo un'ora di attesa a vuoto, ieri ho chiamato un taxi, ma non potrò fare altrettanto per tutto il mese, la mia pensione non me lo consente».

La sospensione del 54 e del 78 ha isolato dal resto della città le zone collinari di Mongreno e Val San Martino, il «taglio» del 77 ha messo in difficoltà i dipendenti dell'ospedale di Venaria. Franco Spagnolo, 36 anni: «Lavoro a Mirafiori, ho aspettato il 62, in piazza Massaua, per tre quarti d'ora dalle 7,15. Poi ho diviso la spesa del taxi con altri che erano nella mia stessa situazione alla fermata». Un gruppo di dipendenti della Pirelli di Settimo: «Siamo quasi in 1000 a lavorare nello stabilimento: la metà raggiungeva l'azienda con il 51. Ci toccherà usare l'auto, anche se siamo abbonati dell'Atm».

Dopo venti, trenta minuti di attesa alle fermate dei tram la rabbia monta, si mescola all'ira per le tasse, per Tangentopoli, per i tradizionali disagi di agosto: «Sono chiusi i negozi, le farmacie, adesso anche i pullmann». Il portavoce azzurro del Movimento federativo democratico sono arrivate centinaia di telefonate: «Molte per la soppressione del 62 sbarrato in via Reiss Romoli, dov'è la sede centrale delle Poste. A decine anche per il 16 e il 4, usati per raggiungere il Maria Vittoria e il Mauriziano. Presenteremo un esposto in Comune». I tre capigruppo della maggioranza in Consiglio comunale, Carpanini (pds), Marino (Alleanza per Torino) e Viale (Verdi), hanno indirizzato un'interrogazione al sindaco Castellani «per richiedere all'Atm le necessarie modifiche».

Bersagliati da proteste garbate, ma più spesso da telefonate di insulti, gli uffici di corso Turati vivono un clima d'emergenza. Antonio Ardissone, direttore d'esercizio: «Il Comune ci ha ordinato di ridurre del 4 per cento il deficit dell'azienda: dobbiamo risparmiare 20 miliardi. Siamo dispiaciuti per i disagi». Dopo un parziale «taglio» deciso a febbraio sulle linee 40, 41, 47 e 60, a luglio sono state soppresse altre 27 linee per i soli giorni festivi: «Abbiamo esteso al mese di agosto l'orario festivo: accade ogni anno. Quasi tutte le linee sospese sono però compensate dal prolungamento del percorso di quelle rimaste in funzione».

Ma non era possibile un'informazione più capillare? Perché non affiggere un avviso alle fermate di tutte le linee soppresse? «La planimetria della rete festiva - dice ancora Ardissone - è distribuita nelle tabaccherie, edicole, uffici Atm. C'è anche chi pensa per ogni fermata con la pensilina. Affiggere avvisi a 3 mila fermate è impossibile, oltreché inutile: i vandali strapperebbero i fogli dopo pochi istanti. L'elenco delle linee soppresse è anche riportato su tutti gli autobus circolanti in città. Chi aspetta alla fermata un tram che non arriva, però, non lo può certo consultare.

Giovanna Favro

TUTTI I TAGLI

Ecco la mappa del disagio

Le linee sospese fino al 4 agosto sono il 4, 5 sbarrato, 12, 16, 17, 34, 35 navetta, 38, 39, 43, 46 navetta, 51, 52, 53, 54, 56, 57, 59 sbarrato, 59 sbarrato, 62, 63 sbarrato, 65, 66, 72 sbarrato, 76, 77, 78. Solo alcune corse sono mantenute per il 40, il 60, il 62 sbarrato e 71. Prolungate o deviate nel percorso per compensare quelle sospese le linee del 2, 5, 14, 17 sbarrato, 18 sbarrato, 44, 49 sbarrato, 53, 63 sbarrato., 64, 64 sbarrato., 65 sbarrato, 72.

Sono stati mantenuti, anche se ridotti, i servizi speciali del 95 e 97. Sospesi il 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 81, 81 sb., 82, 84., 90, 91 sb., 91, 92, 93 sb., 93 sb., 94, 96, 96 sb., 97 sb., 98. Limitati il percorso del 55 e del 18: quest'ultimo mantiene l'intera tratta in corrispondenza dell'orario dei turni delle maestranze Fiat.

Sparatoria dopo l'assalto in una panetteria

Guardia giurata fa fuoco contro rapinatore in fuga

Due colpi sfiorano la testa del malvivente
Scappa a piedi con il bottino: 200 mila lire

Panico in via Coppini, zona Madonna di Campagna, per una rapina da 200 mila lire in una panetteria, finita con una colluttazione tra il ladro e una guardia giurata e due colpi di pistola sparati, davanti a decine di persone terrorizzate, dall'agente della Mondialpol sull'auto del malvivente in fuga.

E' capitato tutto in pochi secondi, verso le 9,30. Un giovane alto e capelli corti, pallido in volto, un giubbotto di jeans, entra nella panetteria di via Coppini 114. «Mi ha chiesto un pezzo di pizza e poi ha tirato fuori un coltello - dice la titolare Concetta Dicuonzo, due dopo visibilmente ancora sotto choc -. D'istinto mi messa subito a urlare: mentre lui passava dietro il bancone per rubare i soldi dalla cassa, sono scappata fuori a chiedere aiuto».

Sul lato opposto della strada, al numero civico 115, si trova l'agenzia 7 della Banca Commerciale. Di guardia è Mosé Lacerignola, 41 anni, da 13 anni in servizio per la Mondialpol: «Ho sentito quella donna gridare e mi precipitato davanti panetteria la pistola in pugno. Il rapinatore stava salendo su un'auto con in mano i soldi e il coltello. Gli saltato addosso e l'ho colpito in faccia con il calcio della pistola. Avessi avuto le mani libere sarei riuscito a bloccarlo. Invece è riuscito a partire con la portiera aperta e mi ha scaraventato a terra. Avevo braccia e gamba insanguinate. Ho sparato due volte, colpito l'auto, ma per fortuna non l'ho ammazzato, altrimenti rischiavo di finire in galera».

I proiettili del revolver special della guardia giurata mandano in mille pezzi il lunotto della Uno azzurra del rapinatore, rubata poche ore prima, e si conficcano all'interno, nel tettuccio. Il fuggiasco li sente fischiare a pochi centimetri dal capo. Fa poche centinaia di metri, lascia l'auto in via Breglio 154, davanti all'officina Bonuni, e poi fugge con in bottino della rapina.

Duecentomila lire che gli potranno salvare la vita. [r. con.]

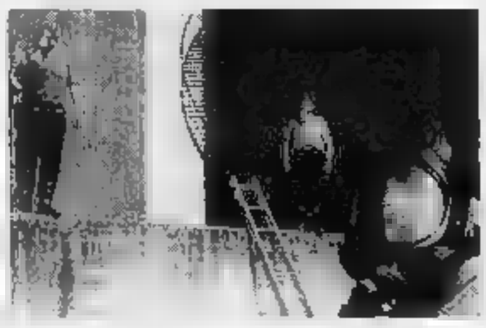
Sopra Mosè Lacerignola, a fianco la panettiera Concetta Dicuonzo

Momenti di panico fra la gente in via Coppini

Non bastò l'allarme per la bomba chimica: vertice in prefettura sulla bonifica dell'area

Sabotati i serbatoi dell'ex Fidom?

Giallo sul deposito di rifiuti nocivi di Piossasco



Nelle ultime settimane si sono ripetuti gli interventi dei pompieri nel deposito ex Fidom a Piossasco

Un'insopportabile puzza, domenica, ha richiamato per l'ennesima volta l'attenzione sul deposito dell'ex Fidom a Piossasco, dove, dal 1988, sono stoccati quasi sette milioni di litri di rifiuti tossico-nocivi. Una bomba chimica. Stato di allarme, interventi di emergenza e da ieri anche un'inchiesta dei carabinieri per sospetta manomissione di serbatoi. Una pattuglia sorveglia l'impianto. Il pm Amisano ha ricevuto nuovi atti: potrebbe aprire anche un procedimento.

In prefettura si è svolto un incontro fra i vigili del fuoco, il sindaco di Piossasco Roberto Testera e il viceprefetto Foriani, per rendere sicuro il deposito. La Protezione civile ha stanziato 100 milioni per l'impermeabilizzazione delle vasche, un impianto antincendio, controlli sui serbatoi interrati.

Per Pasqua sarà agosto di emergenza? «Spero di no - risponde il sindaco -. Non possiamo continuare con questo rischio, che potrebbe giovare a qualcuno. Ho anche chiesto ulteriori controlli alla società "Acque potabili": i pozzi sono a 200 metri dalle vasche inquinate».

I rifiuti stoccati nella «Fidom» appartengono alla «Petroldragon» di Andrea Rossi, un noto personaggio dell'ecobusiness. Il pretore Manzi l'ha condannato ad otto mesi nell'aprile 1992 per trasporto e stoccaggio anche a Piossasco di spazzatura tossico nociva». A Caponago (Milano), sua principale base operativa, Rossi aveva installato un «centro sperimentale» per la trasformazione di rifiuti solidi-urbani in petrolio. Un'enormità, ma ci fu chi gli diede retta. Il senatore verde Molinari ricorda che venne fatta apposta una leggina per questo progetto di Rossi, «sponsorizzato da futuri protagonisti di Tangentopoli, fra cui i socialisti Manzi e Colucci».

Il trasporto dei rifiuti liquidi a Piossasco venne effettuato dall'Ambrosiana Italfert che adesso si chiama fuori dalla vicenda. Con una lettera del 19 giugno scorso, inviata per conoscenza anche alla magistratura, Rossi di falsificato documentazione. A Piossasco è finito di tutto: xilene, toluene, tricloretano, solventi aromatici, policlorobifenili (il temibile Pcb).

Anche il titolare del deposito, Calogero Gannuscio, è stato condannato nel 1991 a 8 mesi e a 400 milioni di multa. Pena diventata definitiva, condono. Chi deve bonificare il deposito? Secondo il Tribunale civile tocca alle due società milanesi. Per la Petroldragon i rifiuti di Piossasco sono «lii e «carburante alternativo», come scritto sulle bollette dell'Utif. Per le analisi dell'Usl solo veleni. Il sindaco Testera: «Tecnici Rossi, il 27 luglio, volevano ritirarli, non l'autorizzazione al trasporto e allo smaltimento». Una mossa? «Non vorrei che fosse un tentativo - dice il dottor Massa, della protezione civile - di accollare la bonifica all'ente pubblico, nonostante le ordinanze del magistrato». La spesa prevista è di 6-7 miliardi.

NOTIZIE dalle AZIENDE

Paul Picot e l'offshore: il tempo vola sfiorando le onde

Per il settimo consecutivo Paul Picot abbina il suo nome all'Offshore, sport spettacolare e esclusivo. La novità è costituita dal cambio di equipaggio a bordo: Paul Picot, il velocissimo catamarano n. fuoco, motorizzato Lamborghini, è infatti pilotato da Domenico Achilli e Pascal Villanova. Una coppia italo-francese inedita per uno scafo che nel 1992 ha vinto tre gare, classificandosi al secondo posto nella classifica finale del Campionato Mondiale e Italiano. La conquista del titolo assoluto è stata rimandata e l'obiettivo è di coglierla nel 1993.

Al successo, d'altra parte, la Maison di Le Noirmont è abituata. L'affermazione della marca nel segmento alto del mercato dell'orologeria conferma nella diffusione internazionale e nella crescita aziendale degli ultimi tempi. Le splendide collezioni Paul Picot incontrano il favore di un pubblico molto esigente, non si accontenta di un buon orologio. Vuole possedere qualcosa di veramente superiore, sia dal punto di vista qualitativo che dell'immagine. Modelli come U-Boot, Le Plongeur N. 1 e Le Chronographe, ispirati a un concetto di eleganza coniugata al gesto sportivo, soddisfano in modo attento questa aspettativa.

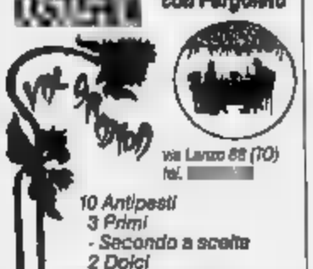
L'Offshore esprime le affinità esistenti fra uno stile di vita inimitabile e un prodotto che non teme confronti. Anche quest'anno, poi, il feeling è rafforzato dalla partecipazione di Paul Picot in qualità di sponsor del Grand Prix Mondiale e del **Pole Position Throphy**, un campionato nel campionato che premia la velocità pura attraverso prove cronometriche sul chilometro lanciato.

Il vincitore del «Paul Picot Pole Position Throphy» riceverà un premio assolutamente unico: il **Technicum** un cronografo scoppiante con riserva di carica di cui non esistono, momento, altre versioni. Paul Picot, infatti, è la prima casa di orologi haut-de-gamme che nasce a costruire un prologio queste caratteristiche tecniche e complicazioni.

INDIRIZZI UTILI

RISTORANTE CARLETTO st. Chieri 35 Pecetto tel. 860.9656 chiuso lun./mart.
RISTORANTE pizzeria Tropicana c.so Mediterraneo 64 tel. 591.210
ACCONCIATURE SOLARIUM tel. 318.2902. **ANNALISA** acconciature aperto agosto tel.
COIFFEUR uomo Mimmo via Bogino 1.
COIFFEUR per donna v. Cardinal Maurizio 19 tel. 819 8630 aperto agosto.
ESTETICA parrucchiere solarium cellula aperto agosto tel. 537.706.
ERBORISTERIA MESSEGUE v. Mazzini 17 orario 10/12-17/19 escluso il sabato. Richiedete la carta fedeltà/convenienza.
OTTICA TATONI occhiali lenti a contatto c. Torcona 6 tel. 817.7274.
TIPOGRAFIA Ravizzotti via Fabriano 50/B.
APERTO AGOSTO studio dentistico tel. 901 8568 / 696.4333 riparazioni giornata.
DENTISTA anche festivi orario 9-19 riparazioni protesi urgenti. Via Cumiana 3366.
A c.so Cosenza tel. 314.1223.
DENTISTA zona Ospedale Molinette pronto soccorso tel. 656.37.28
RADIATORI auto c. R. Parco 37 tel. 652.904.
L'ARTIGIANO riparazioni tappezzerie in giornata tel. 43.43.266

Se la vostra attività prosegue anche «tempo di ferie»
informata i tornasi tramite questa rubrica, rivolgendovi alla PUBLIKOMPASS
Via Roma 60
Via Maranco 32
tel. 65.211

OSTELLARIA con Pergolato

via Lanzo 88 (TO) tel.
10 Antipasti
3 Primi
- Secondo a scelta
2 Dolci
Vino - acque- caffè
IL PIEMONTESE
DAL LUNEDI' AL MERCOLEDI' SERA L. 35.000
SABATO SERA L. 50.000 compreso CABARET E CANZONI con la partecipazione di e la chitarra
MEZZOGIORNO ALLA CARTA

Oggi. Non domani.
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia, 1 - 963 44.98 - TORINO

IL TEMPIO TI ASPETTA IN AGOSTO
GRIGLIATE, E MUSICA IN UN FRESCO GIARDINO
CORSO 16 BIS - MONCALIERI - TEL.
CHIUSURA DAL 15/8 AL 22/8

Direttamente dalla fabbrica
LAMPADE E LAMPADARI
moderni e in stile
GIUSEPPE FANTOZZI
Via Porpora, 27 - TORINO - Tel. 246.48.14

SAPER SPENDERE

Sorprese dell'estate per i consumatori

CONTINUA la pubblicazione del prezzario sottoscritto nella convenzione di primavera '92 da associazioni artigiane (Cna, Confartigianato, Casa e Uilpg) con il Comune di Torino e le organizzazioni dei consumatori. Ricordiamo quanto già scritto nella precedente puntata (domenica 1° agosto). Questo prezzario è soltanto una traccia per gli utenti che in agosto hanno bisogno di un intervento urgente termoidraulico o elettrico. Infatti non è stato aggiornato per il '93. Secondo Cna e Uilpg, due delle associazioni artigianali che hanno siglato la convenzione, «l'aumento deve calcolare un aumento delle tariffe intorno al 10 per cento». Le tariffe sono comprensive di Iva al 19%. Il diritto di chiamata, questo si aggiornato al '93, è 45 mila. Consiglio: chiedere alla ditta a cui si si rivolge se è iscritta alla Camera di Commercio.

Chi ha problemi può rivolgersi al Movimento Consumatori di Torino, piazza della Repubblica, aperto anche ad agosto, da lunedì a venerdì (ore 9-12,30 e 15.30-19,30) e sabato (ore 9-12,30), telefono 4310018.

Boiler elettrico. Sostituzione valvola L. 70.000; sostituzione 1 flessibile L. 60.000; sostituzione 2 flessibili L. 70.000; sostituzione 1 cannetta L. 70.000; riparazione perdite cannette L. 50.000; sostituzione resistenza elettrica L. 110.000; sostituzione termostato L. 70.000; sostituzione boiler lt. 80 zinc. 3 anni di garanzia L. 460.000; sostituzione boiler lt. 80 zinc. 7 anni di garanzia L. 500.000; sostituzione boiler lt. 80 vetrificato 5 anni di garanzia L. 510.000; sostituzione boiler lt. 80 vetrificato 10 anni di garanzia L. 560.000.

Boiler a gas. Intervento con registrazione e piccola pulizia L. 50.000; intervento con registrazione e cambio membrana L. 65.000; intervento con regi- e cambio magnete L. 85.000; intervento con registrazione e cambio termo-coppia L. 85.000; intervento con registrazione e cambio scambiatori originali lt. 10 L. 220.000; intervento cambio manopola e camme di comando L. 80.000; intervento con levata boiler revisione generale in laboratorio - messa posa L. 120.000; sostituzione boiler a gas lt. 10 L. 470.000.

Impianti elettrici. Interruttore L. 50.000; presa L. 50.000; deviatore L. 50.000; pulsante L. 50.000; relè passo passo L. 50.000; pulsante portanome da incasso L. 65.000; suoneria L. 65.000; portalampada E 14, E 27 in bachelite L. 55.000; interruttore bipolare magnetotermico per boiler L. 100.000; interruttore bipolare modulare per boiler L. 60.000; presa TV siale modulare L. 55.000; interruttore bipolare generale magnetotermico da 15A a 32A con contenitore esterno L. 110.000; i magnetotermico differenziale bipolare da 15A a 32A soglia 0,03A L. 150.000; presa interbloccata modulare protetta L. 75.000; interruttore con scatola in PVC esterna IP44 L. 60.000; presa con scatola in PVC IP44 L. 60.000; pulsante con scatola in PVC esterna IP44 L. 60.000; deviatore scatola in PVC esterna IP44 L. 60.000; plafoniera 1×36W cablata e protetta L. 145.000; plafoniera 1× cablata e protetta L. 140.000; lampada fl da 18W a 36W L. 60.000; lampada circolare da 22W e 32W L. 65.000; varialuce L. 70.000; crepuscolare L. 140.000; timer luscale L. 170.000; citofono standardizzato a microtelefono L. 90.000; citofono standardizzato a viva voce L. 100.000; alimentatore citofonico da 28 VA a 38 VA L. 170.000; posto esterno amplificato normale L. 130.000; posto esterno amplificato a viva L. 145.000; posto interno videocitofonico da parete L. 175.000 + prezzo materiale; unità di ripresa esterna da pulsantiera 8,5" L. 175.000 + prezzo materiale; alimentatore per videocitofono L. 175.000 + prezzo materiale; linea incassata compresa tracciatura e puntatura tubo e scatola escluso riempimento traccia e ripristino intonaco: a) mattone forato fisso L. 40.000 + L. 35.000 ml. - b) mattone pieno fisso L. 40.000 + L. 50.000 ml.

Simonetta

Proposta alla Regione

Caffè con preservativo in omaggio

Caffè e profilattico omaggio in bar e alberghi: è la proposta contenuta in un ordine del giorno presentato dal presidente del Consiglio regionale Carla Spagnuolo (psi) e da alcuni consiglieri antiproibizionisti, di rifondazione comunista, pds e verdi. I sostenitori del «Café branché», un'iniziativa nata e diffusa in Francia, ritengono che questo sia uno strumento di prevenzione dal contagio dell'Aids. «Dappertutto fuorché in Italia - scrivono i consiglieri - sono in corso iniziative per la diffusione dell'uso dei profilattici. In Francia centinaia di bar e alberghi servono, su richiesta, il "café branché". Il cliente riceve, oltre al caffè, una piccola confezione con preservativo e istruzioni per l'uso, senza sovrapprezzo». Per realizzare l'iniziativa sarebbe necessario il coinvolgimento di associazioni di categoria, ditte produttrici, volontariato».

Quasi un pellegrinaggio al museo della Fiat

Su una mitica «500» dall'Olanda a Torino

Dall'Olanda in pellegrinaggio al Museo Fiat di Chiabrera, ossia a Torino madre di tutte le «500». Che sono ancora migliaia, vero oggetto di culto, sparse tra paralleli e meridiani.

Un corteo gi ha invaso la stretta via a dei «gusci» che hanno fatto la felicità di noi giovani negli Anni Sessanta, sono usciti anziani, coniugi con figli in fasce, cani e ragazzini biondi e felici, donne per nulla imbarazzate dalle forti taglie. Stipati con bagaglio al seguito hanno percorso più di mille chilometri prima per radunarsi a Garlenda dove convergono i cinquecentisti del mondo e poi a Torino dove sosteranno fino a oggi.

Sì, un pellegrinaggio. Guidato da Johann Van Der Goot e composto da 150 persone su un'ottantina di utilitarie veterane, «500» e qualche «Bianchina», che per chi all'estero è un po' la cosa in quanto tutto riporta alla fabbrica di Mirafiori.

Qualcuno ha segato mezza «500» e il traino una «500» intera, come una mini roulotte: il codice stradale non approverebbe, in altri Paesi ba alle stranezze: nel «traino» dormono i bimbi e ci sta anche la tenda.

Tutti sono al campeggio di Lanzo perché non c'erano posti in città. E sono felici di esser qui a Torino dove il soggiorno è stato programmato da giovane patita di vecchi «gusci», Laura Lodi, che lavora in un'agenzia di turismo e si è data un mucchio da fare per rendere gradevole questo insolito pellegrinaggio.

Si è anche munita di una lettera di auguri e congratulazioni redatta niente meno che da Dante Giacosa, mitico ingegnere Fiat, padre geniale della «500». Il cronista ha constatato cos'è l'emozione, il senso del culto, la religiosità dell'hobby quando il signor Van Der Goot ha letto agli il testo.

Beh! C'è chi alla Fiat ci crede anche da lontano. E se mettiamo insieme i numeri potrà stupire sapere che in Olanda ci sono almeno 2 mila cultori di «500» disposti a pagare milioni per un esemplare da rimettere in sesto. Qui a Torino se ne sono visti tutti i tipi, restaurati con amore: dalla e normale del '57 alle cabriolet, agli esemplari competizione. Nell'anno della Cinquecento è un buon augurio da nonna a nipote.

Qualcuno ha accusato guasti: un paio di forature, la rottura del filo accensione. Niente di drammatico, perché la semplicità dei meccanismi è tale da non creare problemi. «500» ha segnato un'epoca, continua ad alimentare, dopo quasi mezzo secolo, un sogno. E' il destino delle cose che diventano simbolo, segno di libertà e di crescita sociale. Lo slogan, come per la «Topolino» che l'aveva preceduta, fu: «L'auto per tutti». Costava meno di mezzo milione: non era poco ma fu un innamoramento collettivo.

Esodo in massa per ferie degli esercenti di locali pubblici

Agosto senza ristoranti

Con bar e pizzerie chiuso il 72%

Ieri ha preso il via il secondo turno di ferie dei pubblici esercizi che durerà no al 29: tra bar, ristoranti e pizzerie vi rientrano esercenti su 3151, oltre il 72 per cento del totale.

Un esodo di massa, più che una rotazione. Anche il responsabile del Nucleo commerciale dei vigili Eduardo Gallucci precisa che la marea di chiusure «escluderà il servizio ristoro abbinato a locali di svago e manifestazioni, oppure molti negozi con attività mista». Senza contare i ristoranti costretti dalla crisi abolire le ferie.

Ma si giustifica la latitanza simultanea di oltre 2000 esercizi di fronte alla folla torinesi rimasti in città? E non sarebbe ora che, per i pubblici esercizi, i turni estivi inaugurati nel '91 dalla legge 287 diventassero qualcosa di più di una semplice formalità? Se lo chiedono anche i vigili: «La chiusura irregolare implica una multa di 400 mila lire e, per i recidivi, una chiusura da 10 a 20 giorni comunicata dal sindaco che, a Torino, resta uno spauracchio mai messo in pratica».

Succede anche con i gelatai e i pizzaioli artigiani, obbligati rispettivamente allo stesso orario di pasticcieri e panettieri. Spiega Gallucci: «I gelatai dovrebbero lavorare dalle 9 alle 21 e i pizzaioli dalle 8 alle 20 o dalle 9 alle 21. Ma se ci infischiano anche se continuiamo a multarli perché la sanzione, farina e 60 mila lire, è irrisoria rispetto al guadagno legato al prolungamento notturno del servizio».

Modificare la regola nazionale? Forse basterebbe il regolamento esecutivo che la legge 287 inerente al dei pubblici esercizi aspetta dal '91). Di qui un vuoto che e ristoranti e bar di autogestirsi le ferie con disinvoltura, mentre

Molti torinesi si rivolgono ai ristoranti in collina con tavoli all'aperto

blocca da anni le nuove licenze richieste per la somministrazione pubblica di cibi e bevande.

Resta questa stasi, secondo l'assessorato al Commercio, non basta a giustificare la proliferazione dei circoli privati che l'Epat denuncerà ufficialmente in autunno. Ammettono i funzionari: la situazione diventando esplosiva nonostante i vincoli con cui il Comune, unico in Italia, tenti di arginarla vistando ad ogni club l'ingresso su strada, o imponendo di attività prima di poter somministrare pasti e bevande ai soci».

Ostacoli di poco conto per chi - strumentalizzando la legge 287 che impone queste associazioni i parametri e i controlli obbligatori per gli esercizi pubblici - sta riempiendo la città di sedicenti «circoli privati» che, sfuggendo al fisco e agli organi di vigilanza, esercitano una generalizzata e lucrosa attività di bar-ristorante. Tutto ciò vagliare la precedenza le richieste di iscrizione, oppure ricorrendo a tesserini estemporanei fatti illegalmente pagare (o altrettanto illecitamente regalate) a chiunque si presenti.

E c'è di peggio. Dicono i funzionari in Comune: «Per contrastare l'andazzo abbiamo presentato alcuni ricorsi al Tar, con poche speranze. Chiunque ha diritto di associarsi e difendere la propria privacy. Ma è amaro verificare che a vecchie bocciofile e ineccepibili centri sportivi si moltiplicando punti di incontro dove sono di droga e gioco d'azzardo».

Ne deriva una prima reazione preoccupante: «Qualche gestore ci ha già restituito la licenza e aumenteranno sempre più. Quando è così facile aggirare l'ostacolo, perché accollarsi gli oneri legati all'apertura regolare di un ristorante o di un bar?».

Ed

Muratore nei guai

Testarossa e permesso rubato

Il pretore si fermò, ammirato, davanti ad una fiammante Ferrari «Testarossa». Si curvò ed osservarne il cruscotto e vide? Il suo permesso sosta in blu», rubatogli il 27 febbraio 1991. «In quel momento non ricordavo il numero di serie ma avevo preso l'abitudine di controllare le automobili parcheggiate dalle parti della pretura - racconta il dottor Giorgio Semeraro - convinto che il ladro o il ricettatore del permesso frequentasse i miei stessi paraggi. In ufficio aveva fotocopie documento sottrattogli dalla sua «cinquecento» bianca. Quel giorno di un paio di settimane fa controllò il numero serie: 04129, era quello.

Così è saltato fuori un muratore - per la carta d'identità - di Locri come proprietario della «Testarossa». Si chiama Fortu Multari e in realtà, nella vita, avrebbe fatto carriera, trasformandosi da muratore in impresario edile. Con tanto di Ferrari e... di permesso rubato.

Indagato a piede libero per ricettazione, è stato interrogato dalla dottoressa Latella, pm presso la pretura circondariale. «Il permesso? - avrebbe detto -. Lo trovai per strada». Anch'egli frequentava piazza IV Marzo, sulla quale si affaccia la pretura. Era fatale che la sua «Testarossa», valore di mercato intorno al miliardo, e il dottor Semeraro prima o poi si incrociassero. In comune c'era quel permesso rubato e pure scaduto.

Multari lo senza problemi. Ma quando la Ferrari è perquisita è stato trovato. «L'ho buttato via», ha spiegato pm, assistito da un legale d'ufficio. Verrà rinviato a giudizio a Milano, dove vengono trasmessi tutti gli atti che riguardano giudici torinesi. [a. g.]

FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

AUTOFRANCIA

AUTOFRANCIA CORTESIA SENZA LIMITI

FIAT CONCESSIONARIA C.SO FRANCIA, 341
Zona Francia - tel. 40.30.157 - 40.30.222 - 40.30.222

SABATO APERTO TUTTO IL GIORNO

AGOSTO APERTO

AVETE UN'AUTO TROPPO USATA? E' IL MOMENTO DI USARLA PER PASSARE A UNA NUOVA FIAT

2 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA PANDA TUTTE LE VERSIONI

2,5 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA UNO E TIPO TUTTE LE VERSIONI

3 MILIONI PER OGNI AUTO DA ROTTAMARE PER PASSARE AD UNA NUOVA TEMPRA E CROMA TUTTE LE VERSIONI

Valutazioni irripetibili per lasciare il vostro vecchio usato ed entrare nel futuro a bordo di una Fiat catalitica.

VETTURE FIAT PERSONALIZZATE AUTOFRANCIA IN ESCLUSIVA

PANDA TOP 1000 FIRE CAT
- 5
- LUNOTTO TERMICO
- IMPIANTO
- ANTIFURTO ELETTRICO LED
- TINTA
- COPPE INTEGRALI
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- TERGILUNOTTO
- IDENTICAR
- MODANATURE LATERALI

12.590.000
– VECCHIO USATO 2.000.000
CHIAVI IN MANO 10.590.000
PAGAMENTO A VOSTRO COMODO

UNO TOP 1000 FIRE CAT 3 P
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO CON LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE

14.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 12.290.000
ANCHE SENZA ANTICIPO

UNO TOP 1000 FIRE CAT 5P
- 5 MARCE
- VETRI ANTERIORI ELETTRICI
- IMPIANTO STEREO ESTRAIBILE
- CONSOLLE CENTRALE
- ANTIFURTO ELETTRICO LED
- LAMPADE ALOGENE
- SPECCHIETTO ESTERNO DESTRO
- IDENTICAR
- COPPE INTEGRALI
- LUNOTTO E TERGILUNOTTO
- SEDILE POSTERIORE RIBALTABILE

15.790.000
– VECCHIO USATO 2.500.000
CHIAVI IN MANO 13.290.000
SOLUZIONI FINANZIARIE PERSONALIZZATE

AUTOFRANCIA ESPOSIZIONE USATO - ESCLUSIVAMENTE IN C.SO FRANCIA, 341 - TORINO

200 AUTOCCASIONI

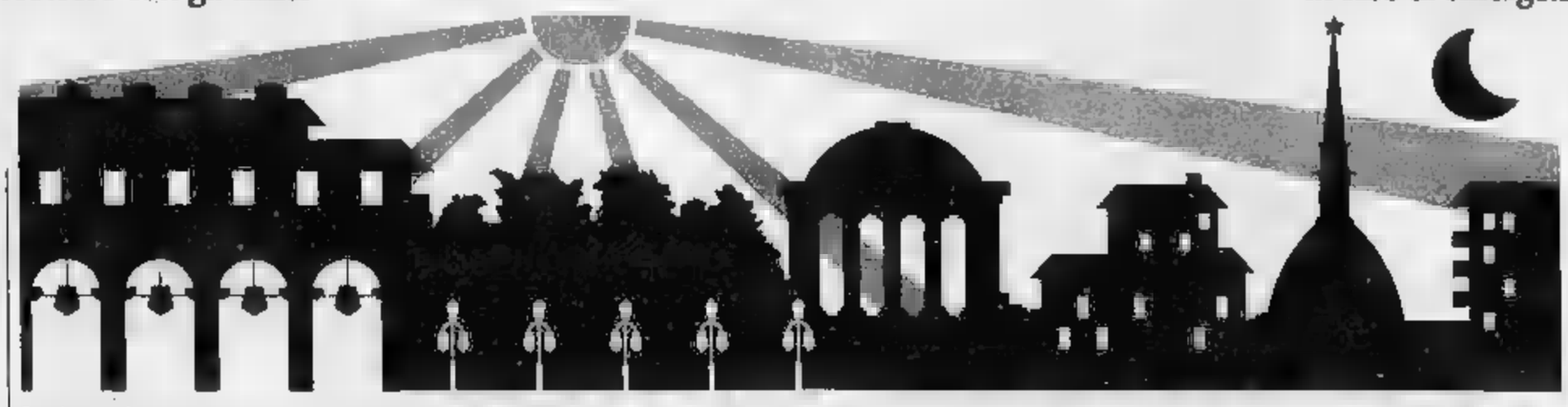
PAGAMENTO SENZA ANTICIPO
SE HAI UNA VECCHIA AUTO DA DARE IN PERMUTA TE LA MONTIAMO FINO A
1.500.000*
* CONTRASSEGNATE CON UNA STELLA

Prezzo chiavi in mano franco concessionario (escluso IPT e tasse regionali o provinciali) (A.R.I.E.T. - U.P.A.) potenza fiscale L. 270.000

Trattorie e ristoranti aperti quartiere per quartiere per il break di mezzogiorno o [illegible] serata da trascorrere con gli amici

AGOSTO *in* CITTA'

Come e dove spendere il tempo libero I servizi e gli indirizzi di artigiani cui rivolgersi in caso di emergenza



[illegible] sono segnalati dagli stessi proprietari. Sarà tuttavia opportuno verificare [illegible] telefonata se il locale scelto è aperto.

[illegible]

Zona Centro

Al Dragone, v. Pomba 14, [illegible] 812.2781. **Al Primo Piano**, v. Po 20, [illegible] 817.2190. **Alla Buca di S. Francesco**, v. S. Francesco da Paola 27, [illegible]. **Angelo Greco**, [illegible] Vittorio E. 40, tel. 812.7127. **Arcadia**, Galleria Subalpina, tel. 56.13.898. **Arcimboldo**, v. S. Chiara 54, tel. 521.1815. **Articolo**, [illegible] XX Settembre 1, tel. 562.2207. [illegible], c. San Martino 6, tel. 562.0260. **Brek**, p. Carlo Felice 28, tel. 517.6229. **Burgertime**, v. Amendola 6, tel. [illegible]. **Caval 'd Bronz**, piazza S. Carlo 157, tel. 562.7483. [illegible] **Franco**, v. Gioia 3, tel. [illegible]. **Da Francesco**, v. Alfieri 20, tel. [illegible]. [illegible] **Giuseppe**, v. S. [illegible] 34, [illegible] 812.2090. **Da Ignazio**, v. Rattazzi 1, tel. 534.066. [illegible] **Mauro**, v. Maria Vittoria 21, [illegible] 817.0604. [illegible] **Piero e Federico**, v. [illegible] Pietà 23, tel. 535.5880. [illegible] **Maggiore**, [illegible] Misericordia 4, tel. 562.6953. **Della Rocca**, v. [illegible] Rocca 22/b, tel. 635.861. **Drive In**, v. Nizza 19, tel. 668.2[illegible]. **Due Lampioni**, [illegible] C. Alberto 45, tel. 817.9380. **Esperia**, v. Assietta 5, tel. 535.723. **Filo di Mariannes**, v. P. Tommaso 2/b, tel. 669.2365. **Firenze**, v. San Francesco da Paola 41, tel. 835.070. **Gianfaldoni**, v. Sacchi 38, tel. 517.5041. [illegible] **Hiano Rosso**, [illegible] Quartieri 2, tel. [illegible]6800. **Il Pittore**, v. Gioberti 58, tel. 500.150. **La Campana**, v. XX Settembre 79, tel. 521.4011. **Lagrange**, [illegible] Lagrange 42, tel. 533.231. **La Locanda** [illegible]058, v. Lagrange 22/a, tel. 537.914. **La Nuova Lampara**, v. Doria 21, tel. 812.7403. **L'uva**, c. [illegible] torio [illegible] 119, [illegible] 543.473. **Mellow**, c. Siccardi 15, tel. 562.12.82. **Osteria n. 1**, v. Garibaldi 59, tel. 55[illegible]. **Pam-Pam**, c. Vittorio 45, tel. 655.437. **Rendez-Vous**, c. Vittorio 38, tel. 830.215. **Nuovo Rodi**, v. Rodi 4, tel. 582.9928. **Samoa**, v. Montebello 11, [illegible] 817.4713. **Self Service**, v. Bogino 2, tel. [illegible] v. [illegible] Amedeo 53, [illegible] 817.1363. **Speedy**, v. Gramsci 8, tel. [illegible]8. **Porta Susa**, p. XVIII Dicembre 6, tel. [illegible]. [illegible] **del** [illegible] canti, v. [illegible] Mercanti [illegible] tel. 562.1078. **Torino**, v. A. Nota 7 (ang. v. 'S, Domenico), [illegible] 521.3086. [illegible] v. [illegible] Misericordia 4, tel. 562.8953. **Trait d'Union**, v. Stampatori 4, [illegible] 541.979. **Vecchia [illegible]na**, c. Re [illegible] 21, tel. 537.047. **RISTORAZIONE A DO[illegible]**. **Pizza Day**, v. S. Antonio da [illegible] 10, tel. 561.35.13. **CINESI: La Pagoda**, v. Gioia 2, tel. 539.897. **L'Amicizia**, v. [illegible] 44, [illegible] 517.6154. [illegible] c. Beccaria 2, tel. 521.4060. **Panda**, [illegible] [illegible] tel. 669.8102. **Castello** [illegible] **Drago**, v. Nizza 100, tel. [illegible] **Hua-Tai**, v. S. Quintino 1/b, tel. 562.7974. **Panda**, [illegible] Vittorio Emanuele 29, tel. 669.8102.

San Salvario Valentino

Andirivieni, p. [illegible] 77, [illegible] 657.393. **Appennino Pistoiese**, v. Nizza 69, tel. 669.84.26. **Cit [illegible]urant**, v. Canova 40, tel. 686.4151. **Corsaro Verde**, v. Saluzzo 19, tel. 669.0916. **Da Zia Amelia**, v. Nizza 31, tel. 669.9472. **Da Angelo e Lisa**, v. Baretti 2, [illegible] [illegible] **rentina**, [illegible] Saluzzo 6, tel. 669.2341. [illegible], v.le Virgilio 105, tel. 668.7602. **Im[illegible] Perosino**, v.le Virgilio 53, tel. 5[illegible]. **La Scaletta**, v. Giuria 27, tel. 655.763. **Mellow**, v. Nizza 3, tel. [illegible] **OgiGastro**, v. Galliari 5, tel. [illegible]. **Piatto d'Oro**, v. Galliari 9, tel. [illegible]. [illegible] **e Pizza**, [illegible] M. Cristina 116, [illegible] 686.3342. [illegible], c. Raffaello 6, [illegible] 650.5168. [illegible] [illegible] **Du**, v. [illegible] 3, [illegible] 669.8740. **Yung Sin**, v. Galliari [illegible], tel. [illegible]. [illegible] **Radja**, c. Bramante 53/b, tel. 668.3461. **Take Away**, v. M. Cristina [illegible] tel. 669.2416. **Tiensin**, v. Saluzzo 112, tel. 673.810.

Crocetta San Secondo

[illegible] v. U. Rattazzi 5, [illegible] 545.513. **Al Bric**, v. Gioberti 4, tel. [illegible]. **Crocetta**, v. M. Polo 21, tel. 597.789. **Del Bon Pat**, v. Gioberti 19, tel. 530.691. **Marco Polo**, v. Marco Polo 38, tel. 500.096. [illegible] **Crocetta**, [illegible] Torricelli 69, [illegible] 561.7977. [illegible] **Perigi**, c. Rosselli 83, tel. [illegible] 613.4917. [illegible], v. Pigafetta 14, tel. [illegible] **Sorriso**, v. S. Secondo 43, tel. 556.627. **Taverna** [illegible] **Rosa**, v. Massena 24, [illegible] [illegible] **Torricelli**, v. Torricelli 51, tel. 599.814. **Tre** [illegible] **lonna**, c. Rosselli 1, [illegible] [illegible] **Tropicana**, c. Mediterraneo [illegible], tel. 503.187.

San [illegible]

[illegible] **Carnolina**, v. Valdieri [illegible] tel. 433.3302. **Da Gigi**, v. [illegible] 74, tel. 748.3616. **I Forchettoni**, v. S. Paolo 52, tel. 385.5153. **Mellow**, v. [illegible] Nanni 82, [illegible] 4[illegible]. **Mignon**, v. Boggiani 6/A, tel. [illegible]. **Nuovo Adriano**, v. Pollenzo 39, [illegible] 335.6311. **Universo**, [illegible] Peschiera 163, [illegible] 386.317. **Tulipano**, v. Lancia 58, tel. 334.605. [illegible] **Bambù**, [illegible] [illegible] 167, t. 385.2484. **Drago** [illegible] **Fenice**, [illegible] Rosselli 86, t. 693.191. [illegible] **Chun**, c. Trapani 139, t. [illegible].

Cenisia - Cit Turin Pozzo [illegible]

Al Grassi, v. Grassi 9, tel. [illegible]. [illegible] **Paolta**, [illegible] Chatillon 45, [illegible] [illegible], v. P. d'Acaja 25, tel. 434.5426. **La Maschera**, v. Varallo 16, 728.928. **Passatempo**, c. Francia 318, tel. 779.3330. **Principe**, v. P. d'Acaja 35, tel. 434.5441. **Scacco** [illegible] st. [illegible] 127/2, tel. 700.995. **Ventaglio**, c. Francia 219, tel. 793.265. [illegible]: **Hang Zhou**, [illegible] Francia 278, tel. 790.997. [illegible] **Lin**, v. Vigone 30, tel. 447.4343.

Campidoglio S. Donato - Parella

Al Centro, v. Balbis 11, tel. [illegible]. **Anaconda**, v. Angelino 16, tel. 752.903. **Au Lapin Agile**, v. Ghemme 1/bis, tel. 749.6124. **Caffgola**, p. Campanella [illegible] 720.470. [illegible] v. Cibrario 52, tel. 480.285. **Black** [illegible] [illegible] strada Ghiaccio[illegible] 1, tel. 740.441. **La Grupia**, v. [illegible] 17, tel. 771.40.51. **L'Osteria** [illegible] **Capricorno**, v. Ceva 41, tel. 473.3217. **Nobel**, [illegible] Monte Cuco 58, tel. [illegible]. [illegible] **Tennis**, c. Appio Claudio 116, tel. 758.904. **Osteria Provenzale**, st. Ghiacciale 78, tel. 734.341. **CINESI: Hua Li Do**, v. San Donato 7, tel. 487.717. [illegible] [illegible] **Muraglia**, c. Princ. Eugenio, [illegible] 473.3551.

[illegible] di [illegible] M. Campagna - Barca

Anna e Guglielmo, v. Ala di Stura 43, tel. [illegible]. **Ciclope**, str. Cuorgnè 112, tel. 262.2056. **Colonnello**, c. Vercelli 21, tel. 280.366. [illegible] **Ivo**, c. Novara 75, tel. [illegible]. **Da Mauro**, c. Brescia 13, [illegible] 248.1193. **Da** [illegible], c. Vigevano 4, tel. 248.1295. **Da Silvio**, str. S. Mauro 223, tel. 273.5356. **Da Tony**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Del Buongustaio**, c. Taranto 14, tel. 263.3264. **Delle Alpi**, v. Segantini 15, tel. 733.065. **Flunch**, c. [illegible] 460, tel. [illegible]. **Fortin**, v. G. Chiesa 8, tel. 273.1672. **Gangi**, v. Cigna 138, [illegible] 230.953. **Il Rusticcone**, c. G. Cesare 163/bis, tel. 242.0971. **Ippocampo**, c. Novara 5, tel. 857.165. **La Pergola**, v. Mondrone 9, tel. [illegible]. [illegible] **Volpe**, [illegible] Vercelli 8, tel. 850.346. **Lo [illegible]** [illegible] v. Vistrorio 92, tel. [illegible]. [illegible] **Lo Squalo**, p. G. [illegible] 83, tel. 851.438. [illegible] **Botticelli**, [illegible]. Arrivore 9, [illegible] 242.2012. **Mannini**, v. Lanzo 43, tel. 226.4760. **Mara e Felice**, v. Foglizzo 8, tel. 731.719. **Mazza**, c. G. Cesare 53, tel. 851.430. **Nuova Bielese**, [illegible] G. Cesare 196, tel. [illegible]. **Nuova Cosmia**, c. Vercelli 6, tel. 650.346. [illegible] **Bacu**, c. Vercelli 226, tel. [illegible]. **Su Fogu**, v. Martorelli 5, tel. 852.049. **Valgrande**, str. Lanzo 88, tel. 2[illegible]. **Valentina**, c. Novara 8, tel. 852.728. **Vecchio Aratro**, c. Potenza 187, tel. 731.671. **Vittoria**, c. G. Cesare 373, [illegible] 222.2161. **Vittoriano**, c. Grosseto 81/83, tel. [illegible]6.8413. **CINESI: Fiume Giallo**, c. [illegible]. Cesare 61, tel. 250.472. **HSIN LI Hua**, l. Toscana 29, tel. 216.1735.

Rossini - Valdocco Vanchiglia

Campus, v. Torino 2, tel. 835.149. **Da 1 più 1 per tutti**, c. Belgio 114, [illegible]3.0498. **Del Ventaglio**, v. Vanchiglia 16, tel. [illegible]56. **Il Delfino e la Sirena**, c. Tortona 2, tel. 831.369. **Il Melograno**, c. Reg. Margherita 22, tel. 817.1305. **Il Rubino**, c. San Maurizio 81, tel. 877.485. **O' Saraceno**, c. XI Febbraio 6, tel. 521.5282. **Tofy**, c. Belgio [illegible], tel. 837.332. **CINESI: Canton**, c. Palermo 125, tel. 238.782. **Dong** [illegible] c. S. Maurizio 25, tel. [illegible]83. **Wu Wei Hua**, c. Regio Parco 24, tel. 233.917.

S. [illegible] - Mirafiori Lingotto

Al Fojot, c. Orbassano 460, [illegible] 311.1025. [illegible] [illegible] **Fuggiasco**, v. Tunisi 50/b, tel. 319.6115. **Chichibio**, c. U. Sovietica 395, tel. 619.7068. [illegible] **Bonito**, c. [illegible] 142, tel. [illegible]. **Fri Flo**, p. Galimberti 13, tel. [illegible]. **Gennargentu**, c. Lepanto 4, tel. 319.7622. **Il Quadrifoglio**, v. Benevagienna [illegible] tel. 352.620. [illegible] **Vellero**, c. U. Sovietica 335, tel. 612.760. **Imperia**, c. U. Sovietica 445, tel. 342.013. **La Frasca**, v. Ventimiglia 152, tel. 696.5311. [illegible] **Capricciosa**, [illegible] Genova 13, tel. [illegible]. **La Goulette**, v. Genova 4, tel. 664.7915. **La Smurrita**, c. U. Sovietica 244, tel. 317.9657. **La Vela**, p. Guala 149, tel. 614.377. **Lilibeo**, c. U. [illegible]ci 359, tel. 613.772. **Marinelo**, v. Genova 63, tel. 664.7101. [illegible] [illegible] v. Ellero 36, tel. [illegible]. [illegible] **tese**, c. U. Sovietica 502, tel. [illegible]. **Niagara**, c. Orbassano 352, tel. 311.0077. **Nuovo Torino**, [illegible] Galimberti 13, tel. 319.8828. **CINESI: Da Hua**, v. Boston 24, tel. 351.340. **Hua Dou**, v. Rovereto 79, tel. 354.420. **Jour et Nuit**, v. Paolo Sarpi 89, tel. 317.6454.

[illegible] Pilone - [illegible] Salice Cavoretto

A la maranda sinestra, p. Hermada 12, tel. 619.0613. **Alberoni**, c. Moncalieri 288, tel. 661.5433. [illegible] **Bue Rosso**, [illegible] Casale 10, [illegible] 819.1393. **Al Campagnolo**, [illegible] Casale 162, tel. [illegible]. **Bastian Contrario**, [illegible] Moncalvo 102, [illegible] 698.83.88. **Bellavista**, strada S. Margherita 163, tel. 819.5128. **Birilli**, str. Val S. Martino 6, tel. 819.0587. **Cafasso**, st. Val Salice 178, [illegible] 680.1485. **Ciacci**, c. Moncalieri 176, tel. 661.4704. [illegible] **ci**, c. Chieri 48, tel. 698.0250. **Cit Cavoret**, [illegible] di [illegible] 14, tel. 661.[illegible]. **Cucco**, c. Casale 89, tel. 819.5638. **Da Angelino**, c. [illegible] [illegible] 59, [illegible] 680.2267. [illegible] **Lanfranco**, c. Moncalieri 216, tel. 661.3375. **Escargot**, [illegible] Ronchi 73, tel. 661.2830. **Garden**, st. Valsalice 2, tel. 660.3943, solo cena, festivi tutto il giorno. **Gran Corona**, [illegible] Moncalieri 502, tel. 661.0100. **Gran Madre**, v. Monferrato 2, [illegible] 819.2668 (solo cena). [illegible]**a**, piazza Hermada 10, tel. 819.0541. **I Sapori**, c. Moncalieri 468, tel. 661.0750. **Il Ciacolon**, v.le XXV Apri[illegible] 11, tel. 661.0911. **Il Gatto Bianco**, [illegible] Maddalena 170, [illegible] 557[illegible] (chiuso a pranzo). **Il Pavia**, v.le Thovez 60, tel. [illegible]. **Italia**, strada Superga 45, tel. [illegible]. **La Cloche**, [illegible] Traforo [illegible] Pino 109, [illegible] [illegible]. [illegible] **Contea**, C. G. [illegible] 132/b, tel. 819.0569. [illegible] **Cuccagna**, c. Casale 371, tel. 690.069. **La Dentera**, c. Casale 321, tel. 698.7109. **La Gondola**, c. Moncalieri 190, tel. [illegible]. **La Topia del Bogia**, [illegible] Moncalieri 478, tel. [illegible] (solo sera). **Mayorling**, p. Freguglia 5, tel. 661.2034. **Osteria amicizia**, c. Casale 221, tel. 698.0188. **Ponte Sesia**, p. Pasini 3, tel. 698.0167. [illegible] **mentario**, v. Monferrato 14, tel. 819.5075. **Settincielo**, strada Superga 3, tel. 698.0935. **Trattoria del Peso**, piazza Gran [illegible] 6, [illegible]. [illegible]. **Villa Somis**, strada Val Pattonera 138, tel. 661.30.66. [illegible] **Si: La Giunca**, corso Moncalieri [illegible] telefono 660.47.70.

[illegible]
Le etichette degli alimenti

Per mancanza di spazio è rinviata a domani la «Guida del cittadino» sul tema: la lettura delle etichette dei prodotti alimentari.

Tra i titoli: «L'ultimo dei Mohicani» e «Toys»

Drive In, parchi e arene i divertimenti per chi rimane

Tanto cinema nel martedì [illegible] di Torino e provincia. Le sale sono chiuse ma l'offerta di film è tutti i giorni notevole nelle arene allestite anche quest'anno in città e fuori porta.

Il cartellone cinematografico [illegible] stasera si presenta stuzzicante. All'Arena Metropolis (viale Bolardo 24, inizio alle ore 22) viene proposto il giudiziario «Codice d'onore» [illegible] Rob Reiner («Misery non deve morire») con Tom Cruise e Demi Moore impegnati a [illegible] luce su un caso di omicidio avvenuto nella caserma dei [illegible] di Guantanamo [illegible] Cuba guidata [illegible] colonnello Jack Nicholson, protagonista di una breve [illegible] magistrale interpretazione.

Al Forum King Kong (Giardini Reali, inizio ore 22) [illegible] in programma l'evento d'assai degli ultimi [illegible] «Lezioni di piano» della neozelandese Jane Campion, palma d'oro al festival di Cannes.

Per gli amanti del cinema d'azione, il Cortile Stradella (via Stradella 192, inizio ore [illegible] propone «Arma letale [illegible] [illegible] Richard Donner con l'oramai collaudata coppia di agenti Mel Gibson e Danny Glover protagonisti di inseguimenti mozzafiato in uno dei film più spettacolari dell'anno.

Al Drive In (via Sansovino angolo via Venaria), il cinema in automobile che si rifà al modello americano, [illegible] proiettato alle [illegible] [illegible] dei migliori film d'avventura della stagione: «L'ultimo dei Mohicani». A firmarlo è il creatore di una fortunata serie tv «Miami Vice» Michael Mann, gli interpreti principali sono Daniel Day Lewis [illegible] l'avvenente Madeleine Stowe. Ingresso: [illegible] mila lire.

«Rivoli [illegible] sera», in programma sino a metà mese al parco Salvemini, annuncia il film che ha fatto conoscere al grande pubblico la realtà virtuale e di cui è previsto in autunno nei cinema il seguito: «Il tagliaerba» [illegible] Brett Leonard con Pierce Brosnan e Jeff Fahey. S'inizia alle 21,45, biglietti a 6 mila lire.

A Collegno, «Notti al Parco» propone questa sera «Toys», l'ultimo lavoro di Barry Levinson [illegible] («Rain man») bistrattato negli Stati Uniti e piaciuto, [illegible] contrario, nel nostro Paese. Ne [illegible] protagonista Robin Williams in una fabbrica di giocattoli, strepitose la scenografia [illegible] Ferdinando Scarfiotti. Appuntamento [illegible] alle 21,45 al parco Generale Dalla Chiesa, ingresso a 6 mila lire.

A Ivrea è atteso «L'ultimo dei Mohicani». S'inizia alle 21,30, biglietti a 7 mila.

[illegible] cinema d'autore è [illegible] [illegible] scena nell'arena Cinecittà in piazza del Popolo 3 [illegible] Chivasso. Il film [illegible] stasera [illegible] [illegible] di un matematico napoletano», opera prima di Mario Martone apprezzata dalla critica e dal pubblico (oltre un miliardo d'incasso). Unico spettacolo alle 21,30, biglietti [illegible] 7 mila. (d. ca.)

Il «mohicano» Daniel Day-Lewis

GLI [illegible]

Musica etnica e d'avanguardia questa [illegible] all'Ippopotamo, [illegible] zo di [illegible], con il concerto «Mediterraneo» di [illegible] Sabbione, ex componente del complesso Matia Bazar; [illegible] an[illegible] [illegible] Stazione Valli, in via Stradella 15, è la musica etnica - soprattutto africana e [illegible] - a essere protagonista: alle 22 concerto di Dino Pellissero ed il suo gruppo. Sul palco, assieme al musicista che da anni [illegible] occupa della fusione del jazz con le diverse etnie e che suonerà flauto, kalimba e percussioni, ci sa[illegible] Pino Russo, alla chitarra, Umberto Mari, al basso, e Maurizio Plancher, alla batteria. Alle 21, nello spazio [illegible] pendolino» della Stazione, incontro magico con la cartomante Anna.

Musiche, danze e ballate [illegible] tradizione francoprovenzale della Savoia, alle 21 e Pont Ca[illegible], con il concerto del complesso savoiardo «La Kinkerne». Antichi strumenti, come [illegible] ghironda, faranno rivivere [illegible] patrimonio musicale della [illegible] e [illegible] Valli Orco e Soana, [illegible] l'iniziativa dell'associazione di studi [illegible] ricerche Effepi. Il [illegible]to [illegible] [illegible] sarà impiegato per l'acquisto [illegible] un'ambulanza per il gruppo volontario di [illegible] di Pont.

Per chi invece ama il teatro, il Café Chantant, di piazze Solferino, propone [illegible] 22,30 la commedia brillante «La morte bussa» di Woody Allen, con gli attori Pierangelo Marano e Francesca Rizzotti. Un gioco fantasioso ed umoristico per raccontare, in chiave surreale, l'eterna lotta tra la vita [illegible] la [illegible].

Teatro-cabaret anche ai giardini di Plava 88, alle 21,30, con la compagnia I Soggetti in «Shnkkezza-Gnu!»: il diario di bordo di un viaggio in mare dove si respira un'aria vacanziera in anticipo di vent'anni.

ALTRI [illegible]

Tinto-Lavanderie

Bianchini, v. Boucheron 18; Jacono, v. Spallanzani 18; Zuccaro, v. Manzoni 16/m; Zullo, v. Piave 10; Laghezza, v. Paolo [illegible]1; Mannarino, v. Tripoli 214; Al Pulito, c. Peschiera 206; Cresta, [illegible] Malta 5; Diaz, c. Racconigi 128; Gianili, v. Monginevro 246; Ines, v. Postumia 17; Cleaning, c. Monginevro [illegible]8; Tesoriera, c. Montecucco 9; Fascarella, v. Airasca 15; Salfcandor, v. Rieti 4; Europea, v. Vandalino 1; Zattarin, v. Sangiorgio 5; Poletto, v. Saccarelli 11; Campolo, v. Talucchi 24; Di Croce, v. Balme 34; Quattrocchi, [illegible] Lecce 20; Runza, c. Francia [illegible] Tiengo, v. Lessona 65; Regina, v. Zumaglia 40; Tumbarello, v. Servais 104; Balice, v. Nigra 46; Mercenaro, v. Saorgio 57; Cocito, v. Sansovino 73; Mary, v. Chiesa Salute 61; Zugno, c. Lombardia 160; Bellin, str. Cascinotto 107; Oasi del pulito, v. Ancina 43; Foccafussi, str. Settimo 139; Novara, c. Novara 89; Zagaria, v. Scarlatti 37; Comparelli, v. S. Giulia 31; Lozito, c. Emilia 26; Lugano, l.go Fo Antonelli 121; Gonnati, v. Catania 19; Albano, c. Belgio 30; Cancelleria, v. Monti 9; Centrosec, v. Belfiore 4; La[illegible] v. Baretti 14; Anna, v. Petitti 29; Cerri, [illegible] Canova [illegible] Matassa, v. L. da Vinci 40; Rosa, v. Goito 17; Stil Sec, v. Foscolo 19; Valentino, v. V. Cahuso 28; Giusy, v. Pio VII 164; Zaza, v. Canelli 124; Mazza, v. Pramollo 9; Delle Alpi, st. Lanzo 185.

Fabbri

A.S., v. Carena 11; Galetti, v. Malone 37; Gigliola, v. Cruto 19.

[illegible] (riparazioni)

Sepielli, v. G. Verdi [illegible] Fiore, v. Buenos Aires 63; Vecchietti, [illegible] Tazzoli 38/b; Perotti, v. Pol[illegible]5 10; Gamma, v. Domodossola 77; Vitale, v. N. Bianchi [illegible]

PROGETTO DI SOLIDARIETÀ DELL'AREA.

A settembre apriranno le iscrizioni per il volontariato di compagnia domiciliare ai portatori di handicap. Il corso preparatorio inizierà ad ottobre nella sede dell'AREA di Corso Regina Margherita 55 - Torino. Per informazioni, telefonare a: (011) 837642 - 8170206.

area
ASSOCIAZIONE REGIONALE AMICI DEGLI HANDICAPPATI

STIEVANI

SVENDITA FINALE

SCONTI DAL 10% AL 50%

INSTALLAZIONI E MONTAGGIO GRATUITI

PER TUTTE LE AUTORADIO DELLE MIGLIORI MARCHE

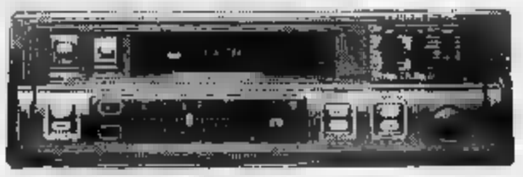
EFF. COM. LEGGE

FINO ESAURIMENTO SCORTE

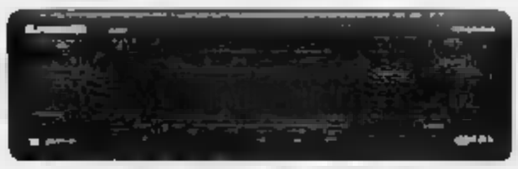
Autoradio con memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile custodia.

Autoradio memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, Dolby B, 2x25 W, Loudness, Frontalino rimovibile con custodia.

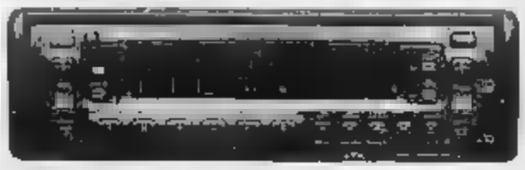
PIONEER
Autoradio con memoria, Preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, Fader potenza, Loudness automatico, Plancia estraibile.



ALPHA-TEC MK-3000P
Autoradio con riproduttore auto-stop, 20 Watts per canale, dotato di plancia estraibile.



RDS
Autoradio preselezione di 24 stazioni, Autoreverse, 2x25 W, Dolby B, Muting audio per telefono cellulare, Frontalino rimovibile con segnalazione acustica.



KEH-M8000
Autoradio con memoria, Preselezione di 24 stazioni, Cd "multiplay", Autoreverse,4x30 W, Dolby B, Frontalino rimovibile con segnalazione acustico.

XR-3050
Sintoriproduttore 4x7 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Comando elettronico del volume, Plancio estraibile.

XR-5450
Sintoriproduttore 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Orologio, Frontalino estraibile.

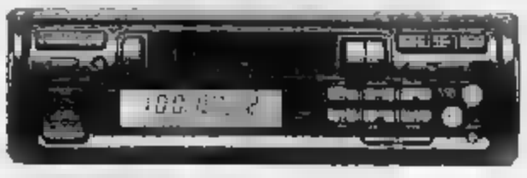
SONY
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, 24 stazioni memorizzabili, Comando Cd, Autoreverse, Dolby B, Frontalino estraibile.

SONY XR-U660
Sintoriproduttore UNI-LINK, 4x20 W, 30 stazioni memorizzabili, Comando combio Cd, Autoreverse, Dolby B/C, Orologio, Frontalino estraibile.

KENWOOD
Autoradio, 2x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile maniglia.

KRC-354N
Autoradio,4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Frontalino estraibile.

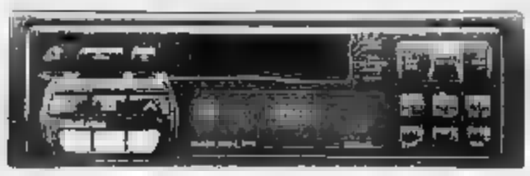
KENWOOD
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando "UP/DOWN, Frontalino estraibile.



KENWOOD KRC-554L
Autoradio, 4x25 W, 24 stazioni memorizzabili, Cd, Autoreverse, Dolby B, Orologio, Comando UP/DOWN, Frontalino estraibile.

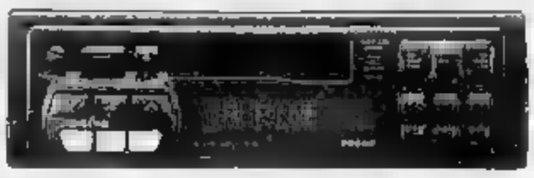
KENWOOD
Autoradio, 2x25 W, 18 stazioni memorizzabili, Autoreverse, Plancia estraibile maniglio.

Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE, Controllo Shuttle, Frontalino asportabile.

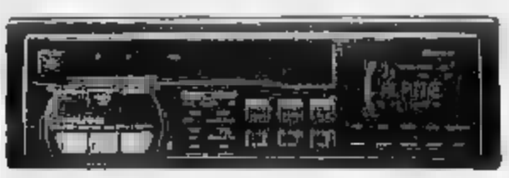


ALPINE
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE, Dolby B, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.

7515L
Autoradio, 2x25 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Frontalino asportabile.



7521R
Autoradio, 4x25 W, Sintonizzatore TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B, Frontalino asportabile.



Autoradio, 4x30 W, Sintonizzatore MAX TUNE RDS, Controllo Cd Shuttle, Dolby B/C, Frontalino asportabile.

SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE SVENDITA FINALE

STIEVANI - LARGO GIACHINO 93 - TORINO - TEL. 011/218666 (10 linee r.a.)

Tragico scontro ieri sera alla periferia di Candiolo

Un giovane è morto Altri tre feriti gravi

Scontro frontale, ieri sera, [illegible] le 22 alla periferia di Candiolo. Drammatico il bilancio: un [illegible] e tre feriti gravi. Difficile capire come hanno fatto le vetture, due «Uno», a [illegible]rsi con tanta violenza in [illegible] tratto di strada sgombro. Pare tuttavia che l'incidente sia addebitabile ad una spericolata manovra, un'inversione di marcia, compiuta dalla vittima, Roberto Mei, [illegible] anni, abitante a Torino, via Genova 91/19.

Contro l'auto del giovane è finita senza possibilità di frenata la vettura guidata da Loris Scagliarini, 43 anni, abitante a Candiolo, via Foscolo 1. Con lui c'erano la moglie Marta Peretti, [illegible] anni, e la figlia tredicenne Roberta che [illegible] la violenza dello schianto è stata sbalzata lontano parecchi metri: i soccorritori l'hanno trovata priva di sensi.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il Mei ed i coniugi rimasti imprigionati negli abitacoli. In breve sul luogo sono accorsi autoambulanze e carabinieri. I feriti sono stati portati al S. Croce di Moncalieri, meno la Peretti che è ricoverata in rianimazione al Cto. Subito sono apparse gravi le condizioni di Mei: inutile [illegible] intervento disperato, dopo due ore è morto.

Fratture multiple agli arti ha riportato lo Scagliarini, [illegible] le sue condizioni non sono allarmanti: è riuscito ad attutire l'urto stringendo il volante. Più gravi le condizioni della figlia, Roberta, che [illegible] fratture al volto e alle gambe. E' stata sottoposta ad intervento operatorio.

La ricostruzione dell'accaduto è stata possibile grazie alla testimonianza di alcuni automobilisti che hanno visto la «Uno» della vittima improvvisamente fare una svolta a «U» proprio nel momento in cui sopravveniva lo Scagliarini diretto a Candiolo.

La auto distrutte in alto, Loris Scagliarini

Schianto sulla To-Fiorano

Perde la vita un camionista Autostrada bloccata per ore

Un camionista di Arignano è morto, ieri verso mezzogiorno, in un tamponamento sulla Torino-Piacenza, all'altezza di Castello d'Annone, [illegible] i caselli di Asti Est e Felizzano: l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore nella corsia in direzione di Torino. La vittima è Bruno Matteis, 24 anni: era a bordo di un autotreno condotto da Sergio Razzetti, Santena. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polstrada, la motrice avrebbe tamponato un'autocisterna carica di gasolio, condotta da Franco Aragona di Novi Ligure. Nello scontro la [illegible] dell'autotreno si è disintegrata; da uno squarcio nell'autobotte sono incominciati a fuoruscire migliaia di litri di carburante.

E' scattato l'allarme: sono arrivati i vigili del fuoco di Asti, ambulanze, polizia. Intanto, via radio, è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso al «118». Dalla base di Savigliano è partito un «Alouette III» che in pochi minuti ha raggiunto la zona dell'incidente. Matteis era ancora vivo: i vigili hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo dalle lamiere; all'ospedale di Alessandria, dov'è stato trasportato con l'eliambulanza, i medici hanno dovuto amputargli l'arto. Le [illegible] condizioni sono andate peggiorando; nel tardo pomeriggio Matteis è morto.

Moncalieri, il Comune voleva ricollocare il deposito

Rogo nella cartiera

I danni superano il miliardo

Oltre mille e 200 tonnellate di carta, circa 800 rotoli di proprietà della società Liri Nicolino, sono state distrutte ieri pomeriggio a Moncalieri da un incendio divampato nel capannone della «Gleiscar» in borgata Santa Maria, un deposito di carta, lamiere e rotoli d'acciaio utilizzato dalle Ferrovie dello Stato per lo smistamento di materiali alle industrie.

Un'improvvisa fiammata originata dal motore di una gru che sistemava carichi d'acciaio su carro-merci ha raggiunto mucchi di carta posti sotto una tettoia esterna: il fuoco ha trovato facile esca nella cellulosa e si è propagato in un attimo. I danni ammonterebbero a 1 miliardo.

L'incendio è divampato verso le 15,30; solo alle 18 i Vigili del fuoco di Torino e di Grugliasco sono riusciti a circoscrivere le fiamme. Durante le operazioni, vigile, Riccardo Comollo, è ferito a una mano con una lamiera della tettoia: gli sono stati applicati due punti di sutura.

«Avevamo appena iniziato a caricare su vagone rotoli d'acciaio dell'Ilva - racconta Umberto Masera, responsabile del deposito - quando la gru ha cominciato a fumare: il macchinista si è in salvo appena in tempo; il motore della gru è esploso davanti alla tettoia dov'è ammucchiata la carta».

Questo deposito, circondato dalle e a un passo dalla scuola elementare di S. Maria, oggetto di una protesta arrivata anche in Regione: l'ex sindaco di Moncalieri Vincenzo Quattrocchi chiesto di rilocalizzare la «Gleiscar» un'area più idonea. «Oltre al rischio di incendi - spiega l'ex sindaco - questo deposito è un intralcio alla viabilità: i camion con materiale destinato alle varie ditte anche dei Comuni limitrofi intralciano ogni giorno il traffico. Per questo ho proposto alle Ferrovie un'altra area ai confini con la tangenziale, invitando a spostare il deposito lontano dall'abitato e a utilizzare eventualmente l'area di Santa Maria per realizzare uffici».

Le fiamme si sono propagate da un motore di una gru

E' proposta che non è mai accolta: «Le trattative - conclude Quattrocchi - sono durate due mesi, poi le Ferrovie hanno risposto che non esistevano rischi per gli abitanti e che il deposito sarebbe rimasto dov'è».

[m. acc.]

Fiamme in via Genova: paura fra gli abitanti

Un'auto prende fuoco e incendia magazzino

Brusca sveglia, l'altra notte, per gli abitanti dello stabile di via Genova 92, angolo Vado, e delle c limitrofe. All'1,30 ha preso fuoco la Fiat Uno di Sergio Fasano, 27 anni, residente in via Cortemilia 15, parcheggiata da poche ore all'altezzo del civico di via Genova.

Le fiamme, sviluppatesi verosimilmente per corto circuito interno, hanno avvolto anche un cassonetto dei rifiuti.

L'auto incendiata è poi andata a finire contro una delle due serrande del deposito di Domenica Soave, 86 anni, abitante in via Garessio 15, venditrice ambulante: bruciati parecchi dei capi abbigliamento tenuti nel magazzino.

Danneggiata anche un'altra auto, la Fiat Panda di Domenica Spano, 34 anni, via Viglani 36, parcheggiata nelle vicinanze.

I vigili del fuoco hanno lavorato per più di due per spegnere l'incendio. In strada e sui balconi decine di persone svegliate dal fumo e dalle sirene.

BIANCA [illegible]

Appello del Sermig per [illegible]

Manifestazione al Sermig ieri sera «Perché torni la speranza». E' stato diffuso un appello per «indirizzare la storia verso la speranza a cercare soluzioni per chi è casa, per chi è senza lavoro...».

[illegible] autobomba al Giovanni Bosco

Allarme per una falsa bomba sera davanti all'ospedale Giovanni Bosco. Un passante ha notato una Uno bianca con una portiera aperta ed ha dato l'allarme per aver sentito un «ticchettio».

Lotta con immigrati viene accoltellato

Massimo Cuberli, ni, via Belmonte 1, disoccupato, è stato accoltellato ieri sera alle 19 a Porta Palazzo da tre extracomunitari poi datisi alla fuga, dopo una rissa per futili motivi. Medicato al Giovanni Bosco, guarirà in 20 giorni.

Rapinato taxista

Un taxista, Maurizio Cocito, 31 anni, è stato rapinato ieri alle 21 del portafoglio, 150 mila lire e dell'auto. Aveva caricato piazza Statuto un uomo che gli ha chiesto di portarlo alla Fal-. Giunti a destinazione il passeggero ha estratto una pistola.

Sono senza p un furto

Da due mesi alcuni anziani del quartiere San Secondo aspettano inutilmente la pensione. A motivare il ritardo, il furto in via Pastrengo il 21 maggio dell'auto di postino a bordo della quale c'erano i mandati per riscuotere il denaro. Spiegano alle poste: «All'inizio di luglio abbiamo chiesto al ministero nuovi mandati: presto gli anziani li troveranno nella buca delle lettere».

AUCHAN

Polio Diavoletto AIA al kg

L. 4.950

Emmental francese al kg

L. 10.900

PIÙ GUSTO...
Nodino di bovino adulto al kg L. 6.980
Rolata farcita bovino adulto al kg L. 10.980
Spalla agnello kg L. 9.980
Coscia agnello al kg L. 10.980
Spiedini di pollo AIA al kg L. 9.900
Wurstel g 500 L. 7.400 al kg L. 3.700
CENTRALE Parzialmente scremato - UHT l 1 L. 1.050
Yogurt ZIGNAGO Frutta mista g 500 L. 2.700 al kg L. 1.350
Mozzarella LOCATELLI Confezione Tris - g 125 x3 L. 10.133 al kg - g 375 L. 3.800
Formaggio JOCCA KRA L. 12.000 al kg - g L. 2.400

Cereali L. 6.400 al kg - g 500

L. 3.200

Olio d'oliva MAGGIORE l 1

L. 3.780

...PIÙ RISPARMIO!
Caffè LAVAZZA Qualità Rossa g 250 x4 kg 1 L. 9.950
PABLO g 80 x3 L. 9.125 al kg - g L. 2.190
Biscotti MONTEFIORE L. 7.500 al kg - g 360 L. 2.700
Drink MANGIABEVI ml 125 x4 L. 4.200 al l - ml 500 L. 2.
Succhi di frutta SUNLAND l 1
L. 593 al l - l 1.5 L. 8
Doccia AZZURRA L. 10.000 al l - ml 250 L. 2.500
Schiuma da barba SQUIBB L. 6.250 al l - ml L. 2.500
SCALA liquido Detersivo per piatti L. 1.500 al l - l 1.5 L. 2.250

VALIDI FINO ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3182132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

RITROVI

CHALET: ore 21.
CLUB ore 15,30 danze e ritmi per tutti con Grib & Company (ridotto anni).
CLUB 84: questa sera ore 21 «Non solo boogie» Luciano Fantino.
COBAL - PIAZZA SOLFERINO: giorno ore 15 gran ballo liscio all'aperto ingr. e consum. 5000.
NUOVO GARDEN ESTIVO ore 15.30: thè danzante.
PATIO - INVIDIA: tutte le sere ore 22 discoteca, sabato e domenica ore 15/19. Tel. 561.4641 - 674.

RIST. PROVENZALE Ghiacciaia - To): grigliata mista mare per 2 persone L. 50.000. Tel. 734.341.

GALLERIE E MUSEI

TAURO ARTE: Collettiva sette giovani artisti Tauro Arte via G. Ferrari 3, 10124 Torino. Tel. 837.822.

CLUB 84
Corso Massimo d'Azeglio 9 - Tel. 650.98.60
questa sera ore 21,00
«NON SOLO BOOGIE» con
LUCIANO FANTINO
- degli anni '40, '50, '60 in poi

Valentino
Tel. 650.97.56
FANTA LISCIO
LEARCO

AVIS
CENTRO TRASFUSIONALE
Via Ventimiglia 1 - TORINO - Tel. 663.44.26

Nella ricerca la speranza!
a finanziare la ricerca scientifica sulla distrofia muscolare!
U.I.L.D.M. Unione Italiana Lotta Distrofia Muscolare
U.I.L.D.M. Via Carova,
10126 TORINO
Tel. 011 63.54.57 - 67.30.57
C.C. ISTIT. BANC. AG. 18
N. 102900 - C.C.P.

Mario e Vittorio Cecchi Gori
sono lieti
nel rispetto degli accordi con la
Silvio Berlusconi Communications
che la **Penta Distribuzione** sia presente con
7 film al Festival di Venezia 1993

In Concorso:

AMERICA OGGI
(Short Cuts)
un film di Robert Altman
con Tim Robbins e Jack Lemmon
una esclusività Cecchi Gori Group

COWGIRLS: IL NUOVO MONDO
(Even Cowgirls Get The Blues)
un film di Gus Van Sant
con Keanu Reeves e Uma Thurman
una esclusività Penta Film

OCCHI DI SERPENTE
(Snake Eyes)
un film di Abel Ferrara
con Madonna e Harvey Keitel
prodotto da Mario e Vittorio Cecchi Gori per la C.G. Usa

Grandi Avvenimenti:

BRONX
(A Bronx Tale)
un film di Robert De Niro
con Robert De Niro e Chazz Palminteri
prodotto da Mario e Vittorio Cecchi Gori per la Pentamerica

IL SEGRETO DEL BOSCO VECCHIO
un film di Ermanno Olmi
con Paolo Villaggio
prodotto da Mario e Vittorio Cecchi Gori per la Penta Film
e da Roberto Cicutto e Vincenzo De Leo per la Auratilm

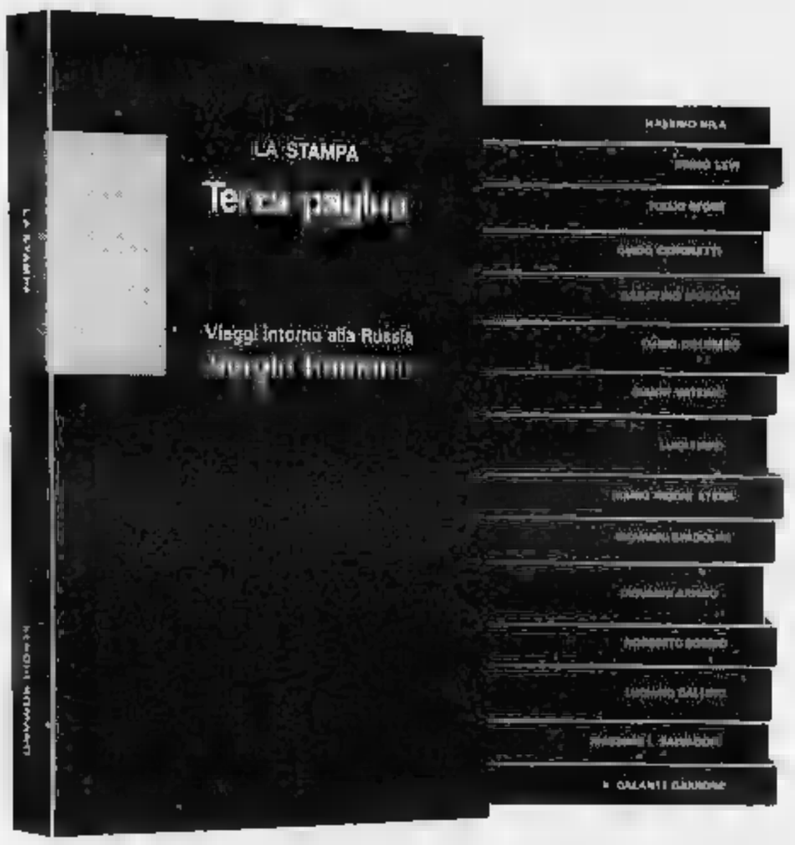
Panorama Italia:

CAMERIERE A NOZZE
regia di Giuseppe Piccioni
con Sergio Rubini, Margherita Buy e Asia Argento
prodotto da Gaetano Daniele per la Esterno Mediterraneo
esclusività Penta Film

BULLI E BOLLI 2000
opera prima di Leone Pompucci
con Stefano Dionisi e Stefania Montorsi
prodotto da Maurizio Tedesco e Marco Risi per Sorpasso Film
una esclusività Penta Film

ISABELLA CIAGLIARDI SAFFIOTI

Collezione d'autori.



Massimo Mila
Trentasei articoli
Primo Levi
Racconti e
Tullio Regge
Le meraviglie del reale
Guido Ceronetti
Briciole di colonna
Sabatino Moscati
Dal mondo dell'archeologia
Furio Colombo
Mille Americhe
Gianni Vattimo
Le nuove verità
Luigi Firpo
Ritratti di antenati
Mario Rigoni Stern
Il meglio "kolobok" e altri scritti
Giovanni Spadolini
Frammenti della crisi
Giovanni Arpino
Nel bene e nel male
Norberto Bobbio
L'utopia capovolta
Luciano Gallino
Stress e nefil. La società dei moderni.
Massimo L. Salvadori
La politica e la storia
Alessandro Galante Garrone
Libertà liberatrice

NOVITA'
Sergio Romano
Viaggi intorno alla Russia

Continua in libreria il successo di "Terza pagina". 16 volumi d'alto livello culturale e d'impeccabile divulgazione scientifica, firmati da alcuni dei più illustri collaboratori de "La Stampa". Ogni volume, una raccolta di riflessioni e articoli da rileggere e assaporare con calma senza l'urgenza del quotidiano.
"Terza pagina": una collezione davvero straordinaria.

LIBRI DE LA STAMPA

LE OFFERTE DI "TERZA PAGINA"

Narrativa. I 4 volumi di P. Levi, G. Ceronetti, M. Rigoni Stern e G. Arpino a L. 53000.
Storia e Società. (Gli 8 volumi di G. Vattimo, L. Firpo, G. Spadolini, N. Bobbio, L. Gallino, M.L. Salvadori, A. Galante Garrone e S. Romano) a L. 115000.
Documenti del nostro tempo. I 4 volumi di M. Mila, T. Regge, L. Mumford e F. Colombo a L. 56000.
La collezione completa resta raccolta in sole due I disponibili al prezzo speciale di L. 175000.

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sulle singole opere e potranno acquistarle presso il Salone di via Roma 80 a Torino. Chi fosse interessato alle offerte di "Terza pagina", desiderasse gli abbonati e non, può richiedere informazioni all'Ufficio Diffusione de "La Stampa" - Editrice "La Stampa" - Via Marenco 32 - 10126 Torino.

I VOLUMI DE "LA STAMPA", DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI, SONO DI VENDITA PRESSO LE MIGLIORI LIBRERIE.

tuttolibri
settimanale di attualità, cultura, letteratura, storia, arte e spettacolo
OGNI SABATO

LA STAMPA

Edicole aperte a Torino dall'1 al 15 agosto 1993

QUARTIERE 1
CENTRO
Stazione Porta Nuova
Stazione Porta Susa
piazza Statuto 15, c. Beccaria
via Milano 13/b Repubblica
via Garibaldi 59
via C. d'Appello 16 (Tribunale)
via Consolata 6
via San Domenico 7
via Cernaia 2
via Cernaia 42
v. P. Micca 20
(ang. v. S. F. d'Assisi)
p. Castello (ang. v. Garibaldi)
via Cernaia/corso Siccardi
v. S. Tommaso 13 (ang. P. Micca)
via Roma 80
p. Castello 29 (Cine Romano)
via XX Settembre 47
c. Vinzaglio (ang. c. Matteotti)
p. S. Carlo 144 (v. S. Teresa)
via Po 20
p. C. Emanuele II 11 (Cadorna)
c. V. Emanuele (ang. c. G. Ferraris)
c. Re Umberto 9 (ang. c. Matteotti)
via XX Settembre 26 (Archivescovado)
piazza V. Veneto 2 (ang. v. Po)
piazza Vittorio Veneto 17
via Della Rocca 12
via Cavour 9
via Buozzi 10
via Carlo to 45

corso V. Emanuele 39
corso Vittorio 56 (via Lagrange)
corso V. Emanuele 58/p. C. Felice
via Murzini 48
corso Vittorio Em. 15
piazza Madonna degli Angeli 2

QUARTIERE 2
SAN SALVARIO
via Nizza 1 (c. Vitt. Emanuele)
via Galliari 14
Madama Cristina 22/A
via Nizza 33
via Sonnaz 17
via Madama Cristina 65
via Nizza 79
via Nizza 121
corso M. d'Azeglio 116
via Nizza 106
via Morel 26

QUARTIERE 3
CROCETTA
via Morosini 8
corso Vittorio Emanuele 61
corso Re Umberto 31 (c. Stati Uniti)
via Sacchi 20
corso Duca degli Abruzzi 35
via Massena 50
via San Secondo 60
corso De Gasperi 22
c. Duca d. Abruzzi (a. c. De Gasperi)
corso Re Umberto 78
corso Turati 53
corso Sommeiller 20

QUARTIERE 4
SAN PAOLO
via Mongrenevro 50/A

v. Biscaretti 39 (ang. v. Bligato)
corso Racconigi 153/p. Robilant
corso Peschiera

QUARTIERE 5
CENISIA
piazza L. Menini
piazza Bernini 11
c. V. Emanuele/corso Inghilterra
corso Vittorio Emanuele 197
corso Inghilterra 28
via Frejus 116
via Frejus 17
via Mongrenevro 8
c. Peschiera 202 (ang. c. Racconigi)

QUARTIERE 6
CAMPIDOGLIO
corso Regina Margherita 232
c. Tassoni/v. S. Donato
via Livorno 12
corso Tassoni/Cibrario
via Cibrario 97
corso Regina Margherita 206
via San Donato 32
corso Svizzera 20
corso Francia 6 (Staz. Metro)

QUARTIERE 7
AURORA
corso Novara 6
via A. Cecchi 72
corso Giulio Cesare 57
via Cigna 43
corso Brescia 5 bis
c. G. Cesare 13 (Staz. Ciriè-Lanzo)

via Sesia 8 (M. Ausiliatrice)
corso Regio Parco 26
corso XI Febbraio 7
corso Regina Margherita 132
corso Regina Margherita
piaz. Dora
corso Principe Oddone 78

QUARTIERE 8
VANCHIGLIA
c. Cadorna 27 (ang. c. Belgio)
via Crispi 61
corso Tortona 4
corso Belgio 36
via Napione 20
Vanchiglia 25
via S. Giulia 33
corso San Maurizio 39/A

QUARTIERE 9
NIZZA MILLEFONTI
via Nizza 155
piazza Bozzolo 5
via Nizza 200
via Nizza 215
via Genova 180
via Ventimiglia
piazza Giacomini 24
via Tortona 31
c. Marconcelli (ang. c. Bongiasca)

QUARTIERE 10
LINGOTTO
corso Unione Sovietica
via Turati 91/D
corso Corsica/via La Loggia
Sebastopoli/G. Bruno
corso Unione Sovietica 349

Unione Sovietica 237
corso Traiano 61
corso Traiano 108
via Orlando Vigliani 33
via Teodorete 1

QUARTIERE 11
SANTA RITA
corso Galileo Ferraris 164
via Gorizia 45
via Tripoli 10/2
corso Sebastopoli 255
Barletta 35
via Tripoli 116
corso Orbassano 226
corso Agnelli 102

QUARTIERE 12
MIRAFIORI
via Vaglia 6
via Tripoli 90 (Grugliasco)
via G. Agnelli 151 (ang. v. Boston)
via Cimabue 6/bis
via Gaidano 5
via Dandolo 4
via E. D'Arborea 2
corso Orbassano 366

QUARTIERE 13
POZZO STRADA
corso Monastero/corso Francia
corso Francia 305
corso Francia 303
corso Brunelleschi 71
via Da Sangallo 51/B
via Da Sangallo 88
corso Trapani 118
via Lancia
Montecuccoli 84
via Mongrenevro 192

QUARTIERE 14
PARELLA
corso Telesio 103
corso Telesio/via Valgioia
via Saluzzo 89
via Ghemme 9
via Carrara 117
piazza Rivoli 14

BORGATA PARADISO
COLLEGNO
corso Francia 70/Paradiso
v. Vandalino/c. Montello
(Grugl o)

QUARTIERE 15
LE VALLETTE LUCENTO
dei Mughetti 9/C
delle Primule 36/D
via Lucento 114
via Lucni 106
corso Lombardia 132
via Valdellatorre 78
via Pianezza 57
. corso Potenza)
via Sansovino 11

QUARTIERE 16
CAMPAGNA LANZO
piazza Stampalia/via Lanzo
corso Grosseto 205
via Borgaro 29/1
via Foligno 70
via Sansovino 151
150 (Altessano)

via Lodi 3
via Stradella 197

QUARTIERE 17
BORGO VITTORIA
via Giachino 53
via Coppino 99
via Sebiano 60
via Stradella/largo Giachino
via Chiesa della Salute 10
via Chiesa Salute/via Sospello
via Romolo 51/A

BARRIERA MILANO
via Mentoreli 61
corso Vercelli 108
via Spontini 24
corso Giulio Cesare 115/1
corso Palermo 94
via Bologna 80

QUARTIERE 18
REBAUDENGO FALCHERA VILLARETTO
viale dei Pioppi 12 (Falchera)
corso Giulio Cesare 281/Colle
corso Giulio Cesare 197
via Ivrea 18
via Botticelli 12
Centro Auchan

REGIO PARCO BERTOLLA
S. Mauro 172 (Bertolla)

strada Settimo 49 (L.a Barca)
via Bologna 248
via Pergolesi 74

QUARTIERE 21
MADONNA DEL PILONE
piazza Borromini/corso Casale
corso Quintino Sella 143
corso Casale 397

QUARTIERE 22
CAVORETTO BORGO PO
corso Casale 32 (piazza Gran Madre)
corso Moncalieri 217
corso Moncalieri 58
6

QUARTIERE 23
SUD
corso Unione Sovietica 429
via Premolo 5
via Roveda 6
via Togliatti (angolo via Barbera)
via Candiolo 35
corso Unione Sovietica 592

BORGO S. PIETRO
via Sestriere 37 (San Paolo)
via Cuneo 10
FIOCCARDO
strada Torino 53/bis (Moncalieri)
492/D

PRIME VISIONI

200 *
c. Giulio Cesare 57 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 856.521

Adua *
c. Giulio Cesare — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 856.521

*****
v. Chiesa della Salute 77 — VEDI CINEMA E RITROVI ESTIVI **CORTILE STRADELLA**
Tel. 210.985
Or.: 16,30; ult. 18,30

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 1). T. 547.007 — CHIUSO PER FERIE
c. V. Emanuele II 52

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 2). T. 547.007 — CHIUSO PER FERIE
c. V. Emanuele II 52

Ambrosio Multisala *
Cin. 5 (Sala 3). T. 547.007 — CHIUSO PER FERIE
c. V. Emanuele II 52

Arlecchino
s. Sommeiller 22 — CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 20/8
Tel. 5817.190

Capitol
v. San Dalmazzo 24 — CHIUSO PER FERIE
T. 540.805 — Riapertura 27 agosto

Centrale *
v. Carlo Alberto 27 — **Lezioni di piano**
Tel. 540.110. Or.: 15,45 18,05/20,15/22,30 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93).* — 1900: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' — Dramm.
Ingr. 10.000, rid. 7000

C. Chaplin 1
v. Garibaldi 32/E — CHIUSO PER FERIE
Tel. 436.0725. — riapertura 14 agosto

C. Chaplin 2
v. Garibaldi 32/E — CHIUSO PER FERIE
Tel. [illegible]. — riapertura 14 agosto

Cristallo
v. Gioto 5 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 650.7100 — Riapertura il 28 agosto

Doria
v. Gramsci 9 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 542.422. — Riapertura 27 agosto

Ellseo Grande *
p. Sabotino — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 447.5241

Ellseo [illegible] *
p. Sabotino — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 447.5241

Ellseo [illegible] *
p. Sabotino — [illegible] FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 447.[illegible]

Empire*
p. Vittorio Veneto 5 — **Un incantevole [illegible]**
Tel. 817.1642. Or.: 15,30 17,15/19/20,45/22,30 — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalla nebbia londinesi e trovano la libertà in un castello italiano. N. V. 1h 35' — Comm.
Ingr. 10.000, rid. [illegible]

Erba *
c. Moncalieri 241 — RIAPERTURA VENERDI' 20 AGOSTO
Tel. 661.5447

Etoile
v. P. Bezzi — CHIUSO PER FERIE
Tel. 530.353. — Riapertura 27 agosto

Faro
v. Po 30 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 817.3323. — Riapertura 27 agosto

Fiamma
c. Trapani 57 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 385.2057

PRIME VISIONI

Ideal
c. Beccaria 4 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 521.4316 — Riapertura il 26 agosto

King Kong — **Come l'acqua per il cioccolato**
v. Po 21. Tel. 812.5998 — *di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91)* — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' — Commedia
Or.: 16,15/18,20/20,25/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Lilliput *
v. XX Settembre 15 bis — **Bagliori nel buio**
Tel. 537.100. Or.: [illegible] — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheller (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50'
18,10/20,30/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

[illegible]
Galleria S. Federico — CHIUSO PER FERIE
Tel. 541.283 — Riapertura 21 agosto

[illegible] Uno *
v. Montebello 8 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 817.1048 — Riapertura 26 agosto

Nazionale 1 *
v. Pomba 7 — [illegible] PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 812.4173

Nazion[illegible] 2 *
v. Pomba 7 — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 812.4173

[illegible]
v. Venaria 8 — CHIUSO PER FERIE. RIAPERTURA 23/8
Tel. 749.2352

Olimpia 1 *
v. Arsenale 31 — [illegible]
Tel. 53.24.46

Olimpia 2 *
v. Arsenale 31 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 532.448

Reposi — **Proposta indecente**
v. XX Settembre 15 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro. Vivi. 14. 1h 50' — Dramm.
Tel. 531.400. Or.: 15,30 17,50/20,10/22,30
Ingr. 10.000, rid. 7000

Romano
Galleria Subalpina — CHIUSO PER FERIE DAL 19/7 AL 19/8
Tel. 562.0145

Studio [illegible]
v. Acqui 2 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 619.0150 — Riapertura [illegible] agosto

Vittoria
v. Roma 396 — CHIUSO PER FERIE
Tel. 562.1789 — Riapertura 27 agosto

*** [illegible]**

ALTRE VISIONI

Agnelli
V. P. Sarpi 111/A — Riapertura in autunno
Tel. 612.136

Araldo
V. Chiomonte 3 — RIPOSO
Tel. 331.764

Cuore
V. Nizza 56 - Tel. 668.7668. — [illegible]
Or.: 16/17,30/19/20,30/22,15

Eden — **La moglie del soldato**
P. S. Giulia 2 bis
Tel. [illegible]

Lanteri
C. G. Cesare 30. Tel. 264.134 — RIPOSO
Or.: 16/15,40/18,20/20/21,40

Massaua
p. Massaua 9 - Tel. 795.600 — [illegible]
Ingresso L. 7000

Valdocco
V. Salerno 18 — RIPOSO
Tel. 522.42.79

ASSOCIAZIONI CULTURALI

E. Cult. Français
V. Pomba 23 — Chiusura estiva fino al 31 [illegible]sto. Iscrizioni corsi di lingua [illegible] (intensivi, annuali, tutti livelli) anno 93/94 dal 1° [illegible]mbre (lunedì/venerdì) ore 9/20.
Tel. 562.33.13

[illegible] Due
V. Montebello 8 — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
Tel. 817.10.48 Tram [illegible]

Massimo Tre
V. Montebello 8 — Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
Tel. 817.10.48. Tram 15

TEATRI

T[illegible] Regio
Piazza Castello 215 — Chiuso, riapertura della biglietteria 21 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati al turno ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993-94 esclusivamente presso gli sportelli della Banca Cri entro il 24 settembre.
Tel. 88.151

[illegible]
Via Casalborgone 16/I — **Alla di Quadri** stagione 93/94. A partire dal 4 novembre per il teatro di figura L'Inventagiochi presenta 4 allestimenti **Se tra i fili un giorno... Il servitore di due padroni... Canto di Natale in prosa... Miriam Emilia Merlino.** Per informazioni tel. 819.8803.
Tel. 819.26.29
Bus 3/15/54/56/61/68/75/78

Adua
c. G. Cesare 67 — **Il Gruppo della Rocca.** Chiusura estiva. Da settembre ha inizio la campagna abbonamenti stagione 93/94.
Tel. 248.2276/7871

[illegible]
Piazza Solferino 4 — **Il fiore all'occhiello.** Rinnovi e prelazioni abbonamenti [illegible]gione teatrale 93/94 - 9 grandi spettacoli a posto fisso. Il fiore «Blu»: Montagnani, Milva, Lavia-Guerritore, Pagliai-Gassman, Arena, Morrix, Tango, Cabaret. Biglietteria da lunedì a sabato 9-13/15-19
Tel. 562.3800, Trom 13
Bus 14/14a/50/[illegible]/67

Araldo
Via Chiomonte 3 — Chiusura estiva. Per ogni informazione Teatro Dell'Angolo tel. 482.343 - 469.676, fax 473.3102
Tel. 331.764 - Tram 15/16
Bus [illegible]

Carignano
piazza Carignano 6 — Stagione in abbonamento T.S.T. - [illegible]: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-13, domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati Posto Fisso T. Carignano o T. Colosseo. Dal 8/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517.6246 - 544.562.
Tel. 53.79.96
Bus 61

[illegible]Colosseo
via M. Cristina 73 — **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez-Marchesini-Solenghi, La Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prenotazione abbonamenti da lunedì 30 agosto cassa teatro ore 10-13 e 15-19.
Tel. 669.00.34
Trom 18/9/18. Bus 67

Erba
Corso Moncalieri 241 — Cartellone **Passepartout,** campagna abbonamenti stagione 1993-94. Sette spettacoli a posto fisso. Prenotazioni e biglietteria da venerdì 20 agosto con il seguente orario: feriali 9-13 e 15-23; festivi 16-23.
Torino
Tel. 661.5447

Garybaldi T.
Via Garibaldi 4 — Laboratorio Teatro Settimo: chiuso per ferie. Da settembre avrà inizio la campagna abbonamenti per la stagione 1993/94. Per informazioni tel. 897.1746.
Settimo Torinese
Tel. 011/897.17.46

Cons. «G. Verdi»
via Mazzini 11 — **Orchestra Filarmonica di Torino - Stagione Sinfonica 1993/94.** Per abbonati precedente stagione, rinnovo abbonamenti fino al 17/9/93. Vendita nuovi abbonamenti dal 21/9/93 uffici via Ettore [illegible] Sonnaz 17, Torino, tel. 561.7883 - 530.963.
Tel. 832.362
Torino

Juvarra
Via Juvarra 15 — Il Grandemagllo con I Soggetti organizza dal 21 settembre al Teatro Juvarra ed al caffè Procope il **Teatro per la [illegible] Città per il Teatro.** Un mese non stop di spettacoli e concerti.
Tel. 540.675

Pregoli
Piazza S. Giulia 2 bis — E' aperta la campagna [illegible]enti per la stagione teatrale 1993-94. A scelta 7 grandi spettacoli su 10. Lire 150.000 in cartellone: Giorgio Albertazzi, Rat Valdaro, Nando Gazzolo, Milla Sannoner, Almina Conci, Dalla Frediani, Giuseppina Di Martino, altri da definire. Informazioni presso il teatro.
Torino
Tel. 817.9073

Teatro Nuovo
Corso M. D'Azeglio 17 — **[illegible] a Torino.** Stage d'estate al Nuovo dal 16/8 tutti i giorni seminario di danza classica per corsi intermedi, avanzati e professionali con Maria Elena Fernandez, frequenza a lezione L. 8000. Inf. tel. 669.0668.
Tel. 655.552

T. Card. Massaia
Via C. Massaia [illegible] — RIPOSO
Tel. [illegible]

Teatro di Torino
Piazza Messaua 9 — **Acqui in Psicoscenico.** Ore 21,30 Asmad Ballotto in **Batmosa,** corego. Paola Leoni, **Danza all'Arena del Borgo,** stage intern. di danza Finale Ligure 15/29 agosto D. Wise, J. Soloc, L. Fumo (classico); K. Campbell (jazz); K. Genero (jazz). Inf. 473.0189 dalle 10 alle 14.
Tel. 779.58.03
Bus 36/38/62/62s

Teatro [illegible]
via Mazzotti 1 — RIPOSO
Moncalieri
T. 640.3700 - Bus 40/45/67

CINEMA E RITROVI ESTIVI

Terrazza sul Po
g. Moncalieri [illegible] - Torino — Cartoonia: **Cabaret** con Mario Zucca.
Tel. 660.4121

Cortile [illegible] — **Arma letale 3**
v. Stradella 192 - Torino — Regia: R. Donner. Con: M. Gibson, D. [illegible]. 1h51' (Avventuroso).
Tel. [illegible]
Ore 22

Stazione Tulli
via Stradella 15. — Ore 22: **Dino Pallasero group;** Dino Pallasero (flauto, kalimba, sanza, percussioni), Pino Russo (chitarra, synth-guitar), Umberto Mari (basso), Maurizio Plancher (batteria).
Tel. 216.1610

Rueda de Casino
La isla que suena — [illegible] **22 Chico Moreno Band**
via Sabaudia 164
(Grugliasco). T. 411.5008

Drive In — **L'ultimo dei Mohicani**
v. Samarvino ang. v. Venaria — Regia M. Mann. Con D. Day-Lewis (Avventuroso). [illegible].
Tel. 226.5313
Ingr. 5000

SERE D'ESTATE

Arena Metropolis
To - Esposizioni — Ore 22 proiezione del film: **Codice d'onore** di Rob Reiner (Usa 1992) con Tom Cruise e Jack Nicholson. Ingresso L. 7000.
Corso Viale Bolardo
Angolo c. M. d'Azeglio

Forte Ki[illegible] Kong
Viale dei Partigiani — Ore 22 proiezione del film: **Lezioni di piano** di Jane Campion (Australia 1993) con Holly Hunter e Sam Neil. Ingresso L. 7000.
Gialli. Reali lato T. Regio
Tel. 839.7502

L'Ippopotamo
Zoo Music Bar — Dalle [illegible] 21: Mediterraneo [illegible] **Sabbione,** [illegible] New Music. Ingresso gratuito.
Ex Zoo Comunale
Corso Casale

Giardini
Via Piave 66 — Cabar[illegible] **Shockazze Gré** con I Soggetti. Ingresso L. 10.000.
Ore 21,30

LUCI ROSSE

ALEXANDRA via Sacchi 16, telefono 562.12.83. **Marisol... erotica.** Colori. Vietato 18. Apertura [illegible] 14,30; ult. 22,30.

ARCO PUSSICAT corso Principe Oddone 31, tel. 484.621. **Rivenda attamata di sesso.** Col. Viet. 18. Ap. 15; ult. 22,30.

HOLLYWOOD [illegible] Regina Margherita 106, tel. 521.23.85. **Club erotic story,** con Rossana Doll. Colori. Vietato 18. Ap. 10; ult. 24.

[illegible] v. P. Tommaso 5, tel. 655.334. Chiuso per ferie.

MAJOR Lgo G. Cesare 105, t. 248.79.74. **Febbre del piacere,** con Victoria Hart. Colori V. [illegible]. Aperl. ore 15; ult. spett. 22,30.

METROPOL v. P. Tommaso 8, [illegible] 550.54.70. Chiuso per ferie.

[illegible] Regina [illegible] 123, tel. 435.20.52. **Il fuoco destro,** con Sandrine Van Herle. Colori. Viet. [illegible]. Ap. 12; ult. 22,30.

ROMA BLUE via S. Donato 40, tel. 497.765. **Orge e gogò.** Colori. Vietato [illegible]. Apertura 15; ultimo 22,30. L. 7000.

SPEZIA v. Nizza 170, tel. 696.36.17. **Bocca a bocca.** Apertura 15; ultimo 22,30.

ZETA SEXY MOVIE v. Cibrario 88, tel. [illegible]. **Giochi viziosi di gruppo,** con Keiko e Laurie Smith. Col. Vill. 18. Ap. 15, ult. 22,30.

FUORI CITTA'

[illegible]ANA
CORSO: chiuso per ferie
BARDONECCHIA
SABRINA: The vanishing - Scom[illegible]
BUSSOLENO
NARCISO: riposo
CARMAGNOLA
MARGHERITA: chiuso per ferie
CASCINE VICA
DON BOSCO: riposo
CESANA TORINESE
S. SICARIO: Il grande cacciatore
CHIERI
MARILYN: chiuso per ferie
SPLENDOR: chiuso per ferie
[illegible]
[illegible]**IT** **Morte di un matematico napoletano**
MODERNO: riposo
POLITEAMA: chiuso per ferie
CIRIE'
NUOVO: chiuso per ferie
COLLEGNO
PRINCIPE: chiusura estiva
REGINA: chiuso per ferie
NOTTI AL PARCO: Toys Giocattoli
STUDIO LUCE: chiuso per ferie
[illegible]
MARGHERITA: chiuso [illegible]
PERONA: riposo
GIAVENO
CINE TEATRO S. [illegible] riposo
GRUGLIASCO
ROMA: chiusura estiva
IVREA
IVREA ESTATE: riposo
BOARO: riposo
POLITEAMA: riposo
MONCALIERI
KING KONG CASTELLO: chiuso per ferie
MONTANARO
VITTORIA: Eccessi bizzarri al maneggio
NOME
EDEN: riposo
ORBASSANO
[illegible] chiuso per ferie
PIANEZZA
ORFEO: riposo
PINEROLO
HOLLYWOOD: Fuoco camerino con me
ITALIA: chiuso per ferie
RITZ: Scomparsa
RIVOLI
GIOIELLO: riposo
PARCO SALVEMINI: Il tagliaerba
SAUZE D'OULX
SAYONARA: Sister Act
SESTRIERE
FRATEVE: Casa Howard
SETTIMO TORINESE
BECCARIS: riposo
SUSA
CENISIO: Trappola in alto mare
TORRE PELLICE
TRENTO: La morte ti fa bella
VALPENGA
AMBRA: chiuso per ferie

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Wootinia,** telefilm
[illegible] **Il cappello da greta,** film
22,15 **Ralph supermaxiaroe,** telefilm
23,25 **Cassie & co.,** telefilm
24 — **Electric blue,** varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival del Serioale.** [illegible]
[illegible] **Tg4**
[illegible] **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi,** spettacolo

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile,** st. com.
20,30 **Sesto senso,** action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck,** st. com.
0,30 **Videocriticle**

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson,** telefilm
19,30 **Il principe della stella,** telefilm
[illegible] **L'isola del tesoro,** film
22,20 **Vietnam eddio,** telefilm
23,20 **Operazione segreta,** film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione,** cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
[illegible] **Samba d'amore,** telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc.** documentario

Quarta Rete Tv
18,30 **La divisa strappata,** serial
19,30 **TG 4**
20,30 **Visitors,** serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio,** miniserie
1 — **TG 4**
1,10 **Caffè corretto**

Quinta [illegible]
18,40 **Estate news,** rubrica
20,30 **Il castello delle donne maledette,** film
[illegible] **F.B.I.,** telefilm
0,15 **Lamore** [illegible], film
1,30 **Notturno**

Quadrifoglio [illegible]sioni
18,45 **Videomare... quant'è [illegible]**
20,30 **L'ultima sfida,** film
22,45 [illegible] **sport**
[illegible] — **Fiori di zucca** [illegible]

[illegible] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **TG 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23 — **TG 9**
23,25 **I basilfondi di San Francisco**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»,** rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 [illegible] **Temi Testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
22,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
[illegible] **Conoscere per capire**
21,45 **Crisis,** telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente speciale Hunter,** telefilm

G.R.P.
19 — [illegible]a, telefilm
19,30 **Avenida paulista,** telenovela
20,30 **Angel of vengeance,** film
22 — **Errori giudiziari,** telefilm
22,30 **L'ultimo volo [illegible] aquile,** film
24 — **Elvis la leggenda,** film
1,30 **Il re di cuori,** film

[illegible] 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **TG 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
[illegible] **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — [illegible] **«Una esperienza [illegible] volontariato in Madagascar»**
19,25 [illegible] **celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky,** [illegible]
21,30 **Petrocelli,** telefilm
22,30 **Speciale Telesu:** [illegible] **foto eggbiacciandi»**
23 — **Il regionale**
[illegible] [illegible]

[illegible] 7 Piemonte
20,40 [illegible]**e dure,** film
22,15 [illegible] **di notte,** [illegible]
22,40 **Informa 7**
23 — [illegible] **sporta dozzina,** varietà
23,40 **Informa 7**

Videouno
19 — **Finestra sulla città**
20,30 **Film**
23,10 **Telefilm**
0,10 **I 12 tagliatori,** telefilm

Tiefle 9
13,50 **Le deviazioni del Cattolicesimo**
15 — **Giudizio di notte,** st. com.
20,45 **Le tre donne di Casanova,** film
22,30 **Le [illegible] della settimana**

Tele Vox
19,40 **Videogiornale**
20,55 **Film**
22,10 **Giorni Cambe,** show
23 — **Telefilm**
24 — **Antologia di Calcio Sud, (r)**

Sesta Rete
19,30 **Il ritorno di Lassie,** film
21,45 **L'uomo e la città,** telefilm
22,40 **Informa vacanze**
0,30 **I grandi registi,** [illegible]
1 — **Il [illegible] March,** telefilm

Teletime
18 — **Time notizie**
18,45 **S.O.S. in difesa del cittadino**
[illegible] — **Tutto Toro un anno con i tifosi**
23 — **Mondo cultura**
[illegible] **Time notizie**
1 — **Teletime by night**

Telestudio
19,30 **Lassie,** cartoni animati
20 — **Superboy Shadow,** cartoni
20,30 **Addio mamma,** film
22,30 **Fiore all'occhiello**
23 — **I colori della** [illegible]
23,30 [illegible] **dama** [illegible] **cowboy,** film

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible]

MUSEI

Accademia Albertina di Belle Arti (v. Acc. Albertina 6): Or.: 10-13; 15-18. Lun. chiuso.
Archivio di Stato (piazza Carlo Emanuele, 1): lunedì-sabato ore 9-13,30.
Armeria Reale (tel. 543.888) Mar. e Giov. 14,30-19, altri giorni 8-14. Lunedì chiuso.
Basilica di Superga e Tombe di Casa Savoia (tel. 898 0083): Visita alla tomba. Or.: 9,30-12; 15-18. Chiuso venerdì.
Biblioteca [illegible]. Castello 191, [illegible]. 543.855). Lun. e merc. 8,30-17,45, mar., giov., ven. e sab. 8,30-13,30. Chiuso dal 9/8 al 21/8.
Borgo Medioevale (tel. 669.6372): da mar. a sab. 9,30-18; dom. 10,30-18. Lun. chiuso.
Galleria Civica d'Arte Moderna e Contemporanea (via Magenta 31 - Inf. e visite guidate tel. 562.6911): or.: martedì, mercoledì, venerdì e sabato: 9-19; giovedì 9-13; 15-21; domenica 9-13; 14-19; lunedì chiuso. Piccola Galleria: La collezione Einaudi
Galleria [illegible] (via [illegible]Accademia delle Scienze 6, tel. 547.440): da martedì a domenica 9-14. Lunedì chiuso.
La Casa delle Marionette (Alta Teatro v. Casalborgone 16/1, 011/ 5126114), [illegible]: dal [illegible] al ven. 9-13 e 14-18; sab. e dom. 15-19, ing. gratuito.
[illegible] Antonelliana (v. Montebello 20, tel. 817.29.50): Or. 6mm. 11-21. Lunedì chiuso.
Museo della Stampa (via dell'Ospedale 46, Rivoli, tel. 956.1692). Or. mart., giov. e sabato: 10-18.
Museo [illegible] «Carlo Biscaretti di Ruffia» (corso Unità d'Italia 40, telefono 011/677.666). Mostre di nautica: «Vela[illegible]93» [illegible]5/6 al 12/7. Orario: tutti i giorni dalle 10 [illegible] 18,30 escluso il lunedì.
Museo di Antichità (corso Regina Margherita 105, tel. 521.2251): Ore 9-19 martedì, mercoledì, giovedì, venerdì, sabato, domenica. Chiuso lunedì. Domenica mattina visite guidate 10-11,30.
[illegible] **Egizio** (tel. 561.7776 - 561.2677): Da mar. a sabato 9-14 e 15-19; dom. 9-14. Chiuso lunedì.
Museo Civico di Numismatica - Etnografia [illegible] **Orientali** (Via Bricherasio 8, tel. 541.557) Fer.: 13,30-16,30. Dom.: 9-12,30. Lun. chiuso.
Museo d'Arte contemp. - Castello di Rivoli (956.7256). Or.: da mar. a ven. 10-17, sabato e dom. 10-19. Chiuso il lun. Visite guidate la dom. ore 11 e 15,30.
Museo Naz. della Montagna «Duca degli Abruzzi» (via Giardino 39 - M. Cappuccini (tel. 04.104). Or.: sabato, domenica e lunedì 9-12,30 e 14,45-19,15, da mar. a ven. 8,30-19,15.
Museo Naz. del Risorg. Italiano (P. Carignano, piazza Carlo Alberto, telefono 562.1147): totale dalle ore 9 alle ore 18,30; domenica [illegible] 9-12,30; lunedì chiuso. Domenica ore 10 visita guidata gratuita.
Museo [illegible] **Teatro Gianduja** (via S. Teresa 5, tel. 530.238); [illegible] alla domenica con orario 15-18.
Museo di storia Naturale Don Bosco (viale Thovez 37, telefono 650.1056): Gratuito. [illegible]. 14,30-18,30; for.: scuole su pren. Chiuso luglio e agosto.
Museo Martini di Storia dell'Enologia - Pes[illegible] di Chieri (tel. 94 191): orario mar., ven., 14-17, sab., dom. 9-12, 14-17. Lunedì chiuso. Chiusura estiva dal 29/7 al 29/8.
[illegible]seo Pietro Micca (via B. Guicciardini 7, telefono 546.317): Orario: dalle 9 alle 14. Lunedì chiuso.
Palazzo Reale (tel. 436 1455): aperto tutti i giorni 9-14. Chiuso lunedì.
Promotrice Belle Arti (Parco del Valentino): [illegible]: tutti i giorni 10-19, venerdì 10-22.

MONTE-CARLO

Salle des Etoiles

ÉTÉ '93

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ THE SPORTING DOLLS, TONY EVANS BIG BAND, THE CHA-CHA CUBAN BOYS E LOS CARIOCAS

AGOSTO

VENERDÌ 6
WHITNEY HOUSTON
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO

SABATO 7, LUNEDÌ 9
WHITNEY HOUSTON

MARTEDÌ 10, MERCOLEDÌ 11, GIOVEDÌ 12
HAMMER

VENERDÌ 13, SABATO 14, DOMENICA 15
PAUL ANKA

VENERDÌ 20, DOMENICA 22, LUNEDÌ 23
RENZO ARBORE

VENERDÌ 27, SABATO 28, DOMENICA 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

DA MERCOLEDÌ 1 A SABATO 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della vista"

PER PRENOTAZIONI E PREVENDITE TELEFONARE AL (0033) 92.16.36.36

SBM

Société des Bains de Mer

"Argomenti di scienze".

La formula giusta per capire.

Non occorre essere specialisti per amare e capire la scienza.

Da oggi è possibile con i primi sei volumi di "Argomenti di scienze", la collana che unisce il rigore scientifico al piacere della lettura.

Dopo il grande successo ottenuto in libreria da Isabella Lattes Coifmann con *L'intelligenza degli animali,* Piero Bianucci con *Piccolo, grande, vivo,* Enrico Stella con *Elogio dell'insetto* ■ Aldo Zullini con *I giochi della natura,* sono in arrivo altre due opere indispensabili per fare conoscenza con la scienza.

Batteri e virus. Dalla peste all'Aids di Ulrico di Aichelburg: l'epica lotta della scienza contro l'aggressione di virus ■ batteri, raccontata in modo rigoroso e avvincente da un illustre docente universitario, studioso e divulgatore.

Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro di Tullio Regge: la ricerca, gli obiettivi e le istruzioni per l'uso delle diverse fonti di energia, in relazione alla questione ambientale, l'economia e la politica. Un'analisi completa e dettagliata proposta da un insigne fisico e attivo europarlamentare.

L'intelligenza degli animali, pp. VIII-152, con 80 illustrazioni, L. 20.000 • *Piccolo, grande, vivo,* pp. X-198, L. 20.000
Elogio dell'insetto, pp. XIV-214, con 65 tavole a colori, L. 28.000 • *I giochi della natura,* pp. XIV-106, con 12 illustrazioni, L. 18.000
Batteri e virus. Dalla peste all'Aids, pp. VIII-192, L. 25.000 • *Gli eredi di Prometeo. L'energia nel futuro,* pp. X-158, L. 20.000

I LIBRI DE LA STAMPA

Gli abbonati a "La Stampa" hanno diritto a uno sconto del 20% sui singoli volumi "Argomenti di scienze" e potranno acquistarli presso il Salone di Via Roma 80 a Torino mostrando all'Editrice La Stampa - Ufficio "Edizioni librarie", via Marenco 32, 10126 Torino. La collezione completa è disponibile al prezzo speciale di L. 100.000.

I LIBRI DE "LA STAMPA" DISTRIBUITI DAL GRUPPO EDITORIALE FABBRI. IN VENDITA NELLE MIGLIORI LIBRERIE

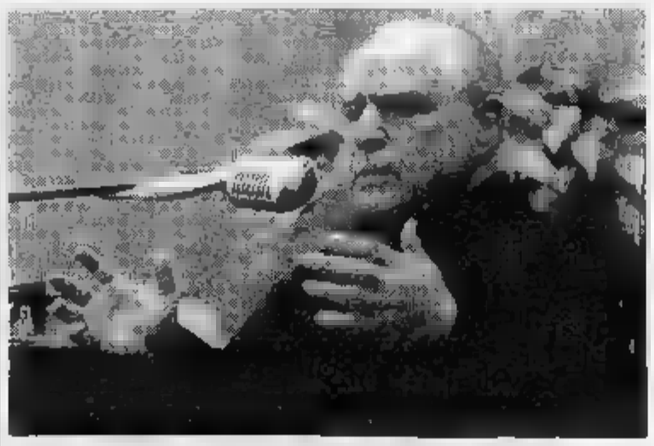
L'attore torna al cinema: ha scritto personalmente il soggetto

Brando, che toreador

E Robert De Niro sarà Enzo Ferrari

LOS ANGELES. Tempo di scritture, copioni e annunci. Sono numerosi gli attori e i registi che in questi giorni hanno confidato i loro progetti, alcuni dei quali abbastanza clamorosi. **Marlon Brando**, per esempio, medita di tornare sullo schermo nella parte di un vecchio toreador. Il ruolo l'ha studiato lui stesso, scrivendo il soggetto originale di un film che è ancora senza titolo, ma con regista già a portata di mano: Phillip Borsos. La storia è quella di un orfano spagnolo, privo di affetti e legami se si esclude quello con un giovane vitello con cui è cresciuto. Ma il vitello diventa toro e deve combattere nell'arena. Entra così in scena Brando, un anziano toreador, che farà di tutto per aiutare il ragazzo a ritrovare l'animale. Non è ancora stata fissata la data per l'inizio delle riprese: «Brando adora l'idea di impersonare un padre adottivo», pare abbia confidato Phillip Borsos. **Robert De Niro** sta invece valutando la proposta di interpretare il leggendario Enzo Ferrari, il «re» dei bolidi italiani divenuti famosi in tutto il mondo, nel film biografico che sull'ingegnere ha in mente di realizzare Michael Mann («L'ultimo dei Mohicani»). Novità anche sul fronte di «Batman 3»: **Joel Schumacher**, attualmente al lavoro con «The Client», un film con Susan Sarandon, rimpiazzerà Tim Burton nelle riprese del terzo capitolo della saga dedicata all'eroe dei fumetti. Secondo i bene informati al regista sarebbe stato offerto un compenso di ben cinque milioni di dollari. Intanto, si apprende che **Michelle Pfeiffer** non tornerà sullo schermo nei panni dell'insidiosa Catwoman: la Warner starebbe preparando un film d'avventura di cui l'attrice sarà la protagonista assoluta.

Dopo l'imminente uscita di «In the Line of Fire» di Wolfgang Petersen, dove interpreta un poliziotto traumatizzato dalla morte di Kennedy, e fine delle riprese di «A perfect world», in cui è regista e attore al fianco di Kevin Costner, **Clint Eastwood** partirà per la Scozia dove effettuerà dei sopralluoghi per un film che vuol fare con Sean Connery. Ma il progetto forse più ambizioso lo ha in serbo per lui Warner. La major vorrebbe fortissimamente il vendicatore degli «Spietati» per il ruolo di protagonista della trasposizione cinematografica del bestseller di Robert James Waller «The Bridges of Madison County», il libro, che è stato in cima alle classifiche, ha stupito per l'intensità con cui viene raccontata una passione amorosa tra persone non più giovani. Si parla di **Sidney Pollack** come probabile regista, mentre la Warner avrebbe rinunciato a **Robert Redford** come protagonista a causa del cachet troppo elevato. Infine, **Sigourney Weaver** sarà presto al lavoro con **Roman Polanski**. L'eroina di «Alien» sarà infatti la protagonista di «Death and the Maiden» che Polanski comincerà a girare all'inizio di ottobre. [a.n.]



Marlon Brando: tornerà a recitare dopo la lunga assenza dalle scene

«La donna che visse due volte» sta per avviarsi verso una terza vita

Si cerca di resuscitare Hitchcock

Il suo film riapparirà completamente restaurato

NEW YORK. «La donna che visse due volte», classico di Alfred Hitchcock del '58 (titolo inglese «Vertigo»), tornerà nei cinema americani per un periodo limitato, ma completamente rimesso a nuovo.

Già nell'ambiente si parla «di una grossa opportunità commerciale e di risultato di almeno cinque volte migliore dell'originale».

Il film apparirà infatti su schermo gigante, in settanta millimetri, per ricreare la qualità dell'originale in Vista Vision, e con una nuova colonna sonora stereo, che utilizzerà i vecchi nastri.

Il difficile restauro è affidato a Robert Harris, supervisore dello «Spartaco» del '91 e di «Lawrence d'Arabia» dell'89, e all'ex capo dell'Universal Classics, Jim Katz: tutto è partito da una lettera di Martin Scorsese al boss dell'Universal, Tom Pollock, lo scorso autunno.

Il film di Alfred Hitchcock (nella foto), verrà proiettato su schermo gigante a 70 mm e con una nuova colonna stereo. Il risultato è migliore dell'originale

Avverte Harris: «È bisogna far presto perché il materiale è proprio in pessimo stato, in fase di deterioramento quasi totale». Il supervisore spiega: «Il tempo diventa così di primario importanza poiché l'originale separazione dei colori sta per scomparire, il che renderebbe il lavoro tremendamente difficile».

L'ultima riedizione risale all'83 ma si trattò di una brutta replica, basata su negativi in via di deterioramento. E' pure prevista l'uscita di un laser disc che conterrà varie, diverse conclusioni filmate dal mago del brivido, oltre ad interviste con gli interpreti, James Stewart, Kim Novak e Barbara Bel Geddes.

C'è però un ostacolo: le figlie di Hitchcock, Pat, a cui spetta ogni decisione, afferma di non essere stata informata, per cui ora «deve pensarci un po' su».

Giuseppe Ballaris

STASERA **ESTATE**

Lucia Poli in bianco e nero

Teatro

A **Modena**, piazza Grande, 21,15, recital di Beppe Grillo. A **Castel Toblino** (Trento), 21,30, «L'amore è sogno», progetto e regia di Monica Malmone e Valerio Festi, con Eleonora Fuser e Enzo Cecchi. A **Dolceacqua** (Imperia), Castello dei Doria, 21,30, «Elogio della pazzia», con Rita Pelletti e Bruno M. Ferraro. A **Terracina**, piazza Municipio, ore 21, «Solitamente l'incubo è ambidestro», di e con Paolo De Vita e «Un attore nel camerino di Petrolini», diretto e interpretato da Guglielmo Ferraiolo. A **Borgio Verezzi** (Savona), «Ti-Jean e i suoi fratelli», di Derek Walkott, con Remo Girone, Vittoria Zinny, regia di Sylvano Bussotti. A **Monsummano Terme** (Pistoia), Villa Renatico Martini, 21,30, «Donne in bianco e nero», recital scritto, diretto e interpretato da Lucia Poli. A **Gardone Riviera** (Brescia), Teatro del Vittoriale, 21,30, «Il ventaglio», con la Compagnia Goldoniana del Bicentenario. Regia di Luigi Squarzina. Ad **Arezzo**, Anfiteatro Romano, 21,30, «Mistero buffo» di Dario Fo, con Mario Piovano. A **Marina di Pietrasanta** (Lucca), Valeria Moriconi in «Interrogatorio della contessa Maria», di Aldo Palazzeschi, regia di Egisto Marcucci. A **Firenze**, cortile di Palazzo Pitti, ore 21, la compagnia del Teatro Nuovo di Venezia in «Il giocatore», regia di Giuseppe Emiliani. A **Radicondoli** (Siena), piazza della Collegiata, 21,30, la compagnia Krypton in «Me Dea», progetto e regia di Giancarlo Cauteruccio, con Patrizia Schiavo. A **Fondi** (Latina), teatro dello Zolfo, ore 21, «La morte del principe A», regia di Guido D'Avino, con Simonetta De Nichilo. Alle 22,15, «Ecce homo», di e con Marcello Sambati.
Nel chiostro Abbazia di **Abbadia San Salvatore** (Siena), 21,30, «Sul palcoscenico», tre atti unici di Anton Cechov con la regia di Massimo Masini.

Tagliacozzo (L'Aquila), piazza Obelisco, 21,15, il Mogby Ballet. A **Bassano del Grappa** (Vicenza), teatro all'aperto Mazzini, 21,30, danze folcloristiche con i danzatori del Balletto Nazionale dell'Ucraina. Ad **Altilia** (Campobasso), Foro, ore 21, il Balletto di Toscana in «... chi vuol essere lieto sia...» e «Turnpike», coreografie di Virgilio Sieni e Mauro Bigonzetti. Ad **Acqui** (Alessandria), piazza della Bollente, 21,30, l'Asmed Balletto diretto da Paola Leoni in «Batmos», «Tracce» e «Il regno della luna». A **Minori** (Salerno), la Compagnia Teatro Accademico dell'Opera e del Balletto di Perm in «La bella addormentata». A **Seravezza** (Lucca), Palazzo Mediceo, ore

L'attrice Lucia Poli

21, la Compagnia Teatro D2 con Margherita Parrilla in «Bizzarrerie», coreografie di Corciulo-Poliakov-Lonza, regia di Franco Capitano.

Opera e Operetta

All'Arena di **Verona**, ore 21, «La Traviata», con Adriana Morelli, Aida Meneghelli. Direzione d'orchestra Gustav Kuhn, regia di Luciano Damiani. A **Macerata**, Sferisterio, 21,30, «Lucia di Lammermoor», di Donizetti, con Roberto Servile, Valeria Esposito, regia di Josef Svoboda, direttore Donato Renzetti. A **Rocca San Casciano** (Forlì), piazza Garibaldi, ore 21, «Dalla melodia ai musicals», con Stefano Consolini, Silvia Gavezzi, Howard Ray e la Giovane Orchestra Sinfonica Italiana diretta da Nicoletta Conti. Regia di Sandro Massimini. A **L'Aquila**, cortile Residenza Municipale, 21,30, «La Bohème» di Puccini, con Antonella Cesari, Liliana Marzano, Walter Omaggio e Paolo Speca. Al pianoforte Isabella Crisante. A **Saludecio** (Forlì), Caffè degli Artisti, 22,30, romanze d'opera con Olga Salati, Cristiano Olivieri e Paolo Gobbi. A **Carini** (Palermo), Villa Belvedere, 21,15 «La Molinara», di Paisiello, con Adriana Cicogna, Bruno Praticò. Direttore Domenico Sanfilippo, regia di Graziella Sciutti.

Fiesole (Firenze), chiostro della Badia Fiesolana, 21,30, il pianista Jeffrey Swann esegue opere di Beethoven, Schubert, Debussy. A **Gressoney** (Aosta), piazza Umberto, 21,30, «Stardust», musiche di Porter, Arlen, Korn eseguite da Marco Vevolo. A **Stia** (Arezzo), piazza Tanucci, 21,30, «Caffè Concerto Strauss». A **Grado**, Palazzo dei Congressi, ore 21, il Trio Clara Schumann in pezzi originali e di Ciaikowsky. A **Montepulciano** (Siena), Teatrino di Biagio, ore 18, Diego Conti in musiche di Henze e Sostakovic. Al pianoforte Monica De Matteis. Al Teatro Poliziano, 21,15, «Leyla» Medjnun», di Oran-Schneider, musiche di Detlev Glanert, regia di Lorenza Cantini. A **Lanciano** (Chieti), Auditorium Diocleziano, ore 19, Luca Salvadori in musiche di Weber, Dvorak, Liszt, Wagner. A **Martina Franca** (Taranto), Palazzo Ducale, ore 21, l'ensemble Europe's Castle Concerts Schottischelieder in musiche di Beethoven.

Tournée

Paolo Conte a **Cervia** (Ravenna); Los Van Van a **Trieste**; Enrico Ruggeri a **Bolsena** (Viterbo); Gianni Morandi a **Bellaria** (Forlì); Litfiba a **Majano** (Udine); Vernice a **Lonato** (Brescia); Vasco Rossi ad **Albenga** (Savona); Marco Masini a **Castelmauro** (Campobasso); Sister Sledge Group a **Mondello** (Palermo).

Blues

Sanremo, 21,30, si inaugura il ciclo di concerti blues. Due gli appuntamenti in contemporanea: in piazza Colombo live di Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey. All'Auditorium Franco Alfano, Long John Baldry Big band.

Leggete e sorridete. Una offerta così non si era mai vista. Un'offerta che vi farà doppiamente felici, oggi e domani.

Primo sorriso: fino al 31 agosto, per chi acquista una Uno nuova c'è una riduzione di 2 milioni di lire sul prezzo di listino chiavi in mano.

Secondo sorriso: per tutto il '94, cambiandola con una nuova Fiat, la Uno comprata oggi sarà valutata lo stesso prezzo d'acquisto, IVA esclusa.

Facciamo un esempio: la Uno Fire 1.0 tre porte normalmente costa L. 13.483.000**. Con la riduzione di 2 milioni può essere vostra a L. 11.483.000. Il prossimo anno, se deciderete di cambiarla con una nuova vettura, vi sarà valutata la stessa cifra a cui l'avete acquistata meno l'IVA, cioè L. 9.698.000.

Questo significa che una Uno acquistata oggi avrà lo stesso valore nel '94, IVA esclusa. Niente male come proposta, vero?

Concessionarie e Succursali Fiat vi aspettano per farvi mantenere il sorriso.

RIDUZIONE DI 2 MILIONI SUL PREZZO DI LISTINO PER UNA FIAT UNO NUOVA, ACQUISTATA DAL 1° LUGLIO AL 31 AGOSTO.

VALUTAZIONE SICURA NEL '94: SARÀ VALUTATA COME UNA NUOVA FIAT*, LA VOSTRA UNO USATA VALUTATA AL PREZZO DI OGGI, IVA ESCLUSA.

*Qualsiasi nuova Fiat di valore pari o superiore al prezzo pagato oggi per la vostra Uno nuova. IVA esclusa.

FIAT RIMETTE L'OTTIMISMO

FIAT

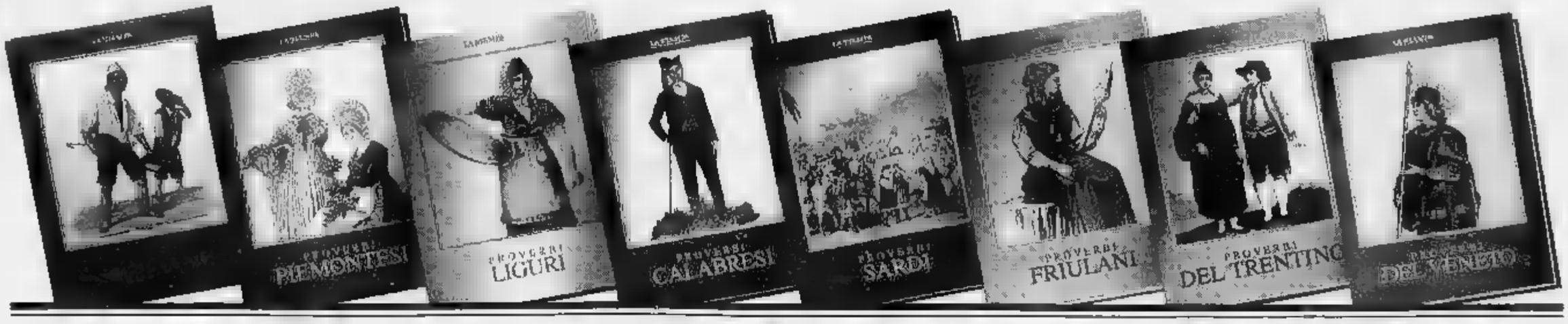
FIAT PATTO CHIARO
Il contratto alla luce del sole

**Al netto di tasse passaggio e regionali. Offerta non cumulabile con altre eventuali iniziative in corso e valida per tutte le Fiat Uno disponibili in rete

Iniziativa riservata agli acquirenti di una Uno nuova

DUE SORRISI IN UNO.

Biblioteca Gallarate Salvini



PAESE CHE VAI PROVERBI CHE TROVI.

"Chi cerca trova" si dice anche in ligure? Siete curiosi di scoprire se anche a Roma si usa "chi ha tempo non perda tempo", oppure se "moglie e buoi dei paesi tuoi" vale anche in veneto?

Con il nuovo servizio che "La Stampa" offre a tutti i suoi lettori, avrete la grande opportunità di conoscere i proverbi di molte regioni e città italiane.

I proverbi, raccolti in fascicoli già rilegati con splendide copertine, sono accompagnati dalla traduzione italiana e arricchiti da preziose illustrazioni a colori.

Arguti e saggi, ingenui e scanzonati, i detti popolari in dialetto vi sorprenderanno per la loro freschezza e vi faranno ripensare ad un mondo che non c'è più.

Ricevere le raccolte è semplice. Basta compilare e spedire il coupon riportato a lato e pagare poi in contrassegno al ricevimento.

Nome _____ Cognome _____

Via _____ C.A.P. _____

Tel. _____ Città _____

Firma _____

	PROVERBI	PREZZO	N. DI COPIE
☐	SICILIANI di M. Emma Alajmo	L. 35.000	
☐	PIEMONTESI di Tino Richelmy	L. 35.000	
☐	LIGURI di Piero Raimondi	L. 30.000	
☐	CALABRESI di Francesco Spezzano	L. 30.000	
☐	SARDI di Salvatore Loi	L. 30.000	
☐	FRIULANI di Z. Beltram / Z.N. Matalon	L. 30.000	
☐	TRENTINI di Umberto Raffaelli	L. 30.000	
☐	VENETI di G.A. Cibotto	L. 30.000	
☐	BOLOGNESI di Alberto Menarini	L. 35.000	
☐	ROMAGNOLI di Aldo Spallicci	L. 30.000	
☐	MARCHIGIANI di Leandro Castellani	L. 30.000	
☐	TOSCANI di Fortunato Bellonzi	L. 35.000	
☐	VOCI DI ROMA di Cibotto / Del Drago / Dell'Arco	L. 35.000	
☐	PUGLIESI di Alfredo Giovine	L. 30.000	
☐	ABRUZZESI di Giuseppe Porto	L. 30.000	
☐	MILANESI di Caterina Santoro	L. 35.000	
☐	Collezione completa	L. 400.000 ~~510.000~~	

Indirizzare a: Ed. LA STAMPA "I PROVERBI", CASELLA POSTALE 400 - 10100 TORINO CENTRO

AL COSTO DI OGNI RACCOLTA DOVRANNO ESSERE AGGIUNTE LE SPESE POSTALI

LA STAMPA

IN COLLABORAZIONE CON IL GRUPPO EDITORIALE GIUNTI

Tragico scontro ieri sera alla periferia di Candiolo

Un giovane è morto Altri tre feriti gravi

Scontro frontale, ieri sera, verso le [illegible] alla periferia di Candiolo. Drammatico il bila[illegible] morto e tre feriti gravi. Difficile capire come hanno fatto le vetture, due «Uno», a scontrarsi con tanta violenza in un tratto di strada sgombro. Pare tuttavia che l'incidente [illegible] addebitabile ad una spericolata manovra; un'inver[illegible] di marcia, compiuta dalla vittima, Roberto Mei, 24 anni, abitante a Torino, via Genova 91/19.

Contro l'auto [illegible] giovane è finita senza possibilità di frenata la vettura guidata da Loris Scagliarini, 4[illegible] anni, abitante [illegible] Candiolo, via Foscolo 1. Con lui c'erano la moglie [illegible] Peretti, 38 anni, [illegible] la figlia tredicenne Roberta che per [illegible] violenza dello schianto è stata sbalzata lontano parecchi metri: i soccorritori l'hanno trovata priva di sensi.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il Mei ed i coniugi rimasti imprigionati negli abitacoli. In breve sul luo[illegible] sono accorsi autoambulanze e carabinieri. I feriti sono stati portati al S. Croce di Moncalieri, meno [illegible] Peretti che è ricoverata in rianimazione al Cto. Subito sono apparse gravi le condizioni del Mei: inutile un intervento disperato, dopo due ore è morto.

Fratture multiple agli arti ha riportato lo Scagliarini, ma le [illegible] condizioni non sono allarmanti: [illegible] riuscito ad attutire l'urto stringendo il volante. Più gra[illegible] le condizioni della figlia, Roberta, che ha fratture al volto [illegible] alle gambe. E' stata sottoposta [illegible] intervento operatorio.

La ricostruzione dell'accaduto [illegible] stata possibile grazie alla testimonianza di alcuni automobili[illegible] che hanno visto la «Uno» della vittima improvvisamente fare una svolta a [illegible] proprio nel momento in cui sopravveniva [illegible] Scagliarini diretto [illegible] Candiolo.

Le auto distrutte in alto, [illegible] Scagliarini

Schianto sulla To-Piacenza

Perde la vita un camionista Autostrada bloccata per ore

Un camionista di Arignano [illegible] morto, ieri verso mezzogiorno, in un tamponamento sulla Torino-Piacenza, all'altezza di Castello d'Annone, tra i caselli di Asti Est [illegible] Felizzano: l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore nella corsia in direzione di Torino. La vittima [illegible] Bru[illegible] Mattois, 24 anni: era a bordo di un [illegible] condotto da Sergio Razzetti, Santena. Secondo [illegible] prima ricostruzione degli agenti della polstrada, la motrice avrebbe tamponato un'autocisterna carica [illegible] gasolio, condotta da Franco Aragone di Novi Ligure. Nello scontro la cabina dell'autotreno si è disintegrata; da [illegible] squarcio nell'autobotte sono incominciati a fuoriuscire migliaia di litri di carburante.

E' scattato l'allarme: sono arrivati i vigili del fuoco di Asti, ambulanze, la polizia. Intanto, via radio, [illegible] stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso al «118». Dalla base di Savigliano [illegible] partito un «Alouette III» che in pochi minuti ha raggiunto la zona dell'incidente. Mattois era ancora vivo: i vigili hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo dalle lamiere: all'ospedale di Alessandria, dov'è stato trasportato con l'elisambulanza, i medici hanno dovuto amputargli l'arto. Le sue condizioni sono andate peggiorando: nel tardo pomeriggio Mattois è morto.

Moncalieri, il Comune voleva ricollocare il deposito

Rogo nella cartiera

I danni superano il miliardo

Oltre mille [illegible] 200 tonnellate di carta, circa 800 rotoli di proprietà della società Liri di Nichelino, [illegible] state distrutte ieri pomeriggio a Moncalieri da un incendio divampato nel capannon[illegible] dalla «Gleiscar» in borgata Santa Maria, un dep[illegible] di carta, lamiere e rotoli d'acciaio utilizzato dalle Ferrovie dello Stato per lo smistamento di materiali alle industrie.

Un'improvvisa fiammata originata dal motore di una gru che sistemava carichi d'acciaio su un carro-merci ha raggiunto mucchi di carta posti sotto [illegible] tettoia esterna: il fuoco ha trovato facile esca nella cellulosa e si è propagato in [illegible] attimo. I danni ammonterebbero a 1 miliardo.

L'incendio è divampato [illegible] le 15,30; solo alle 18 i Vigili del fuoco di Torino e di Grugliasco sono riusciti [illegible] circoscrivere le fiamme. Durante le operazioni, [illegible] vigile, Riccardo Comollo, si è ferito a [illegible] [illegible] con una lamiera della tettoia: gl[illegible] stati applicati due punti di sutura.

«Avevamo appena iniziato [illegible] caricare su [illegible] vagone rotoli d'acciaio dell'Ilva - racconta Umberto Masera, responsabile del deposito - quando la gru [illegible] cominciato a fumare: [illegible] macchinista si [illegible] messo in salvo appena in tempo; il motore della gru è esploso davanti alla tettoia dov'è ammucchiata la carta».

Questo deposito, circondato dalle case e a un p[illegible] dalla scuola elementare di S. Maria, [illegible] stato oggetto di una protesta arrivata anche in Regione: l'ex sindaco di Moncalieri Vincenzo Quattrocchi aveva chiesto [illegible] rilocalizzare la «Gleiscar» su un'area più idonea. «Oltre al rischio di incendi - spiega l'ex sindaco - questo deposito è un intralcio alla viabilità: i camion [illegible] materiale destinato alle varie ditte anche dei Comuni limitrofi intralciano ogni giorno [illegible] traffico. Per questo ho proposto alle Ferrovie un'altra area ai confini [illegible] la tangenziale, invitando a spostare il deposito lontano dall'abitato [illegible] a [illegible] eventualmente l'area di Santa Maria per [illegible] lizzare uffici».

[illegible] fiamme [illegible] sono propagate da un motore di una gru

E' una proposta che non è mai stata accolta: «Le trattative - conclude Quattrocchi - sono du[illegible] due mesi, poi [illegible] Ferrovie hanno risposto che [illegible] esistevano rischi per gli abitanti e che il deposito sarebbe rimasto dov'è».

(m. acc.)

Giovane turista di Lessolo travolta da un'onda

Annega in Sardegna davanti al fidanzato

Una turista [illegible] Lessolo, Elena Juglair, di 20 anni, in vacanza [illegible] Sardegna, è annegata davanti al fidanzato nelle acque di «Rena Majore», un'insenatura nella zona di Santa Teresa di Gallura, lungo il tratto costiero settentrionale della Sardegna.

Gettatesi in mare per un bagno, [illegible] stata travolta [illegible] un'onda e quindi risucchiata verso il fondo in un punto in cui il fondale si abbassa all'improvviso. Il fidanzato, Franco Lancerotto, 21 anni, di Strambinello, si è tuffato invano insieme ad altri bagnanti per soccorrerla.

Inutile l'intervento [illegible] un medico [illegible] Santa Teresa [illegible] quello successivo del pronto soccorso dell'ospedale di Olbia, dove Elena Juglair è stata trasportata con un'ambulanza che l'aveva [illegible] prelevata all'aeroporto di Venafiorita in cui era giunta su un elicottero dei carabinieri. I medici non hanno potuto far altro che constatare la morte per asfissia da annegamento. Con questa tragedia salgono a [illegible] le vittime [illegible] mare in Sardegna dall'inizio dell'estate.

PROVINCIA [illegible]

Schianto a Pinerolo una seconda vittima

Dopo Argentina Da Correggio, morta all'istante, è deceduto alle Molinette anche Bruno Priveato, [illegible] anni, residente a Torino. Domenica sera, guidava la «A 112» che, per un sorpasso azzardato, si è schiantata contro la «Tipo» che viaggiava verso Pinerolo. [illegible] è ancora sciolta la prognosi per Alessio Slanzi, 67 anni.

Chivasso, [illegible] questore chiude Punto [illegible]

Da ieri, per ordine del questore [illegible] Torino, è chiuso per [illegible] anno il negozio di strumenti musicali e dischi «Punto musica», in via Po 24. [illegible] titolare Luigi Cuocci, 33 anni, di Castelrosso, il 3 luglio, è stato arrestato perché sorpreso nel locale [illegible] tre grammi di cocaina.

[illegible], [illegible] [illegible] due [illegible]

Due denunce per la manifestazione di dieci giorni fa, organiz[illegible] alla fontana Olivetti da un gruppo di «autonomi» per solidarietà con l'anarchico Edoardo Massari, in carcere per detenzione [illegible] esplosivi. Gli agenti hanno identificato Arturo Fazio, [illegible] anni, Castellamonte, e Gabriele Francisca, 23 anni, Valperga.

Attraverso le Alpi con [illegible] mountain bike

Un biker californiano, Kelly [illegible] [illegible] uno studente [illegible] [illegible] Cuneo, Gianluca Giordano, guidano [illegible] classifica provvisoria della Trans Alp Adventure di mountain bike. La competizione, che ha preso il via ieri da Sestriere, ha portato i 120 concorrenti ad Aiguilles, località d'Oltralpe nel cuore del Parco del Queyras. Le tappe [illegible] oggi, la [illegible] conda delle 7 in programma, raggiungerà Bobbio Pellice, [illegible] un transito sui 2300 metri [illegible] Colle della Croce. La Trans Alp Adventure si concluderà domenica.

AUCHAN

Polle Diavoletto AIA al kg

L. 4.950

Emmental francese al kg

L. 10.900

PIÙ GUSTO...
Noce di bovino adulto al kg L. 6.980
Rolata farcita di bovino adulto al kg L. 10.980
Spalla [illegible] agnello al kg L. 9.980
Coscia [illegible] agnello al kg L. 10.980
Spiedini di pollo AIA al kg L. 9.900
Wurstel WÜBER L. 7.400 al kg - [illegible] L. 3.700
Latte CENTRALE TORINO Parzialmente scremato - UHT l 1 L. 1.050
Yogurt ALA ZIGNAGO Frutta mista L. 2.700 al kg - g [illegible] L. 1.350
Mozzarella LOCATELLI Confezione Tris - g 125 x3 L. 10.133 al kg - g [illegible]75 L. 3.800
Formaggio [illegible] L. 12.000 al kg - g 200 L. 2.400

KELLOGG'S Cereali
L. 6.400 al kg - g 500

L. 3.200

Olio d'oliva ORSA [illegible] l 1

L. 3.780

...PIÙ RISPARMIO!
Caffè [illegible] Qualità [illegible] g 250 x4 kg 1 L. 9.950
[illegible] PABLO g 80 x3 L. 9.125 al kg - g [illegible] L. 2.190
Biscotti MONTEFIORE L. 7.500 al kg - g 360 L. 2.700
Drink MANGIABEVI ml 125 x4 L. 4.200 al l - ml 500 L. 2.100
Succhi di frutta SUNLAND l 1 [illegible]
[illegible] VERA L. 593 al l - l 1.5 L. 8.90
Doccia [illegible] AZZURRA L. 10.000 al l - [illegible] 250 L. 2.500
Schiuma [illegible] ba[illegible] SQUIBB L. 6.250 al l - ml 400 L. 2.500
SCALA liquido Detersivo per piatti L. 1.500 al l - l 1.5 L. 2.250

PREZZI VALIDI FINO [illegible] ESAURIMENTO [illegible] E SALVO [illegible] ED [illegible] ONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

Tragico scontro ieri sera alla periferia di Candiolo

Un giovane è morto Altri tre feriti gravi

Scontro frontale, ieri sera, verso le 22 alla periferia di Candiolo. Drammatico il bilancio: un morto e tre feriti gravi. Difficile capire come hanno fatto le vetture, due «Uno», a scontrarsi con tanta violenza in un tratto di strada sgombro. Pare tuttavia che l'incidente sia addebitabile ad una spericolata manovra, un'inversione di marcia, compiuta dalla vittima, Roberto Mei, 24 anni, abitante a Torino, via Genova 91/19.

Contro l'auto del giovane è finita senza possibilità di frenata la vettura guidata da Loris Scagliarini, 43 anni, abitante a Candiolo, via Foscolo 1. Con lui c'erano la moglie Marta Peretti, 38 anni, e la figlia tredicenne Roberta che per la violenza dello schianto è stata sbalzata lontano parecchi metri: i soccorritori l'hanno trovata priva di sensi.

Sono dovuti intervenire i vigili del fuoco per liberare il Mei ed i coniugi rimasti imprigionati negli abitacoli. In breve sul luogo sono accorsi autoambulanze e carabinieri. I feriti sono stati portati al S. Croce di Moncalieri, meno la Peretti che è ricoverata in rianimazione al Cto. Subito sono apparse gravi le condizioni del Mei: inutile un intervento disperato, dopo due ore è morto.

Fratture multiple agli arti riportato lo Scagliarini, ma le sue condizioni non sono allarmanti: è riuscito ad attutire l'urto stringendo il volante. Più gravi le condizioni della figlia, Roberta, che ha fratture al volto e alle gambe. E' stata sottoposta ad intervento operatorio.

La ricostruzione dell'accaduto è stata possibile grazie alla testimonianza di alcuni automobilisti che hanno visto la «Uno» della vittima improvvisamente fare una svolta a «U» proprio nel momento in cui sopravveniva lo Scagliarini diretto a Candiolo.

Le auto distrutte in alto, Loris Scagliarini

Schianto sulla To-Piacenza

Perde la vita un camionista Autostrada bloccata per ore

Un camionista di Arignano è morto, ieri mezzogiorno, in un tamponamento sulla Torino-Piacenza, all'altezza di Castello d'Annone, tra i caselli di Asti Est e Felizzano: l'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore una corsia in direzione di Torino. La vittima è Bruno Matteis, 41 anni: era a bordo di un autotreno condotto da Sergio Razzetti, Santena. Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polstrada, la motrice avrebbe tamponato un'autocisterna carica di gasolio, condotta da Franco Aragone di Novi Ligure. Nello scontro la cabina dell'autotreno si è disintegrata: da uno squarcio nell'autobotte sono incominciati a fuoriuscire migliaia di litri di carburante.

E' scattato l'allarme: arrivati i vigili del fuoco di Asti, ambulanze, la polizia. Intanto, via radio, è richiesto l'intervento dell'elisoccorso al «118». Dalla base di Savigliano è partito un «Alouette III» che in pochi minuti ha raggiunto la zona dell'incidente. Matteis era ancora vivo: i vigili hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo dalle lamiere: all'ospedale di Alessandria, dov'è stato trasportato con l'eliambulanza, i medici hanno dovuto amputargli l'arto. Le sue condizioni sono andate peggiorando: nel tardo pomeriggio Matteis è morto.

Moncalieri, il Comune voleva ricollocare il deposito

Rogo nella cartiera

I danni superano il miliardo

Oltre mille e 200 tonnellate di carta, circa rotoli di proprietà della società Liri di Nichelino, sono state distrutte ieri pomeriggio a Moncalieri da un incendio divampato nel capannone della «Gleiscar» in borgata Santa Maria, un deposito di carta, lamiere e rotoli d'acciaio utilizzato dalle Ferrovie dello Stato per lo smistamento di materiali alle industrie.

Un'improvvisa fiammata originata dal motore di una gru che sistemava carichi d'acciaio su un carro-merci ha raggiunto mucchi di carta posti sotto una tettoia esterna: il fuoco ha trovato facile esca nella cellulosa e si è propagato in un attimo. I danni ammonterebbero a 1 miliardo.

L'incendio divampato verso le 15,30; solo alle 18 i Vigili del fuoco di Torino e di Grugliasco sono riusciti a circoscrivere le fiamme. Durante le operazioni, vigile, Riccardo Comollo, è ferito a una mano con una lamiera della tettoia: gli sono stati applicati due punti di sutura.

«Avevamo appena iniziato a caricare su un vagone rotoli d'acciaio dell'Ilva – racconta Umberto Masera, responsabile del deposito - quando la gru ha cominciato a fumare; il macchinista è uscito in salvo appena in tempo; il motore della gru è esploso davanti alla tettoia dov'è ammucchiata la carta».

Il deposito, circondato dalle case e a un passo dalla scuola elementare di S. Maria, era stato oggetto di una protesta arrivata anche in Regione: l'ex sindaco di Moncalieri Vincenzo Quattrocchi aveva chiesto di rilocalizzare la «Gleiscar» su un'area più idonea. «Oltre al rischio di incendi - spiega l'ex sindaco - questo deposito è un intralcio alla viabilità: i camion con materiale destinato alle varie ditte anche dei Comuni limitrofi intralciano ogni giorno il traffico. Per questo ho proposto alle Ferrovie un'altra area ai confini con la tangenziale, invitando a spostare il deposito lontano dall'abitato e a utilizzare eventualmente l'area di Santo Maria per realizzare uffici».

Le fiamme si sono propagate da un motore di una gru

E' proposta che non è mai stata accolta: «Le trattative - conclude Quattrocchi - sono durate due mesi, poi le Ferrovie hanno risposto che non esistevano rischi per gli abitanti e che il deposito sarebbe rimasto dov'è».

[m. acc.]

Giovane turista di Lessolo travolta da un'onda

Annega in Sardegna davanti al fidanzato

La turista di Lessolo, Elena Juglair, di 20 anni, in vacanza in Sardegna, è annegata davanti al fidanzato nelle acque di «Rena Majore», un'insenatura nella zona di Santa Teresa di Gallura, lungo il tratto costiero settentrionale della Sardegna.

Gettatasi in mare per un bagno, è stata travolta da un'onda e quindi risucchiata sul fondo in un punto in cui il fondale si abbasse all'improvviso. Il fidanzato, Franco Lancerotto, 21 anni, di Strambinello, si è tuffato invano insieme ad altri bagnanti per soccorrerla.

Inutile l'intervento di un medico di Santa Teresa e quello successivo del pronto soccorso dell'ospedale di Olbia, dove Elena Juglair è stata trasportata un'ambulanza che l'aveva prelevata all'aeroporto di Venefiorita in cui era giunta su un elicottero dei carabinieri. I medici non hanno potuto far altro che constatare la morte per asfissia da annegamento. Con questa tragedia salgono a 10 le vittime del mare in Sardegna dall'inizio dell'estate.

PROVINCIA FLASH

Schianto a Pinerolo una seconda vittima

Dopo Argentina Da Correggio, morta all'istante, è deceduto alle Molinette anche Bruno Privetto, 62 anni, residente a Torino. Domenica sera, guidava la «A 112» che, per un sorpasso azzardato, si è schiantato contro la «Tipo» che viaggiava verso Pinerolo. è ancora sciolta la prognosi per Alessio Slanzi, 67 anni.

Chivasso, il questore

Da ieri, per ordine del questore di Torino, è chiuso per un mese il negozio di strumenti musicali e dischi «Punto musica», in via Po 24. Il titolare Luigi Cuocci, 33 anni, di Castelrosso, il 9 luglio, è stato arrestato perché sorpreso nel locale con tre grammi di cocaina.

Ivrea, altri due autonomi

Due denunce per la manifestazione di dieci giorni fa, organizzata alla fontana Olivetti da un gruppo di «autonomi» per solidarietà l'anarchico Edoardo Massari, in per detenzione di esplosivi. Gli agenti hanno identificato Arturo Fazio, 28 anni, Castellamonte, e Gabriele Francisca, 23 anni, Valperga.

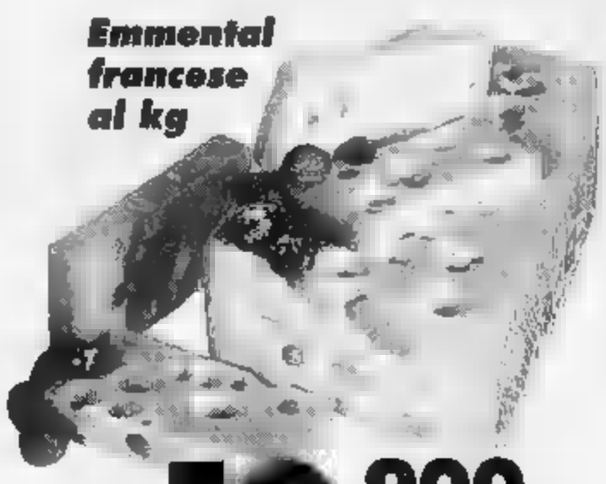
le Alpi mountain

Un biker californiano, Kelly Lee e uno studente universario di Cuneo, Gianluca Giordano, guidano la classifica provvisoria della Trans Alp Adventure di mountain bike. Le competizione, che ha preso il via ieri da Sestriere, ha portato i 120 concorrenti ad Aiguilles, località d'Oltralpe nel cuore del Parco del Queyras. La tappa di oggi, la seconda delle 7 in programma, raggiungerà Bobbio Pellice, con un transito sui 2300 metri del Colle della Croce. La Trans Alp Adventure si concluderà domenica.

AUCHAN

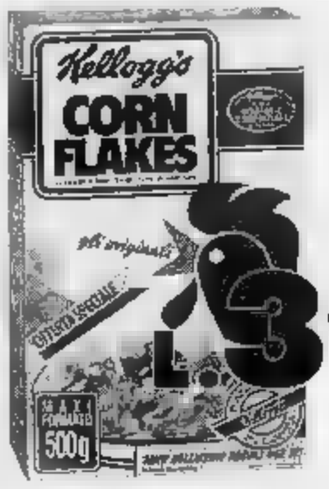
Pollo Diavoletto AIA al kg

L. 4.950

Emmental francese al kg

L. 10.900

PIÙ GUSTO...

Nodino bovino adulto kg	L. 6.980
Rolata farcita di bovino al kg	L. 10.980
Spalla di agnello al kg	L. 9.980
Coscia di agnello al kg	L. 10.980
Spiedini di pollo AIA al kg	L. 9.900
Wurstel WÜBER L. 7.400 al kg - g	L. 3.700
Latte CENTRALE Parzialmente scremato - UHT l 1	L. 1.050
Yogurt ALA ZIGNAGO Frutta mista L. 2.700 al kg - g 500	L. 1.350
Mozzarella LOCATELLI Confezione Tris - g 125 x3 L. 10.133 al kg - g 375	L. 3.800
Formaggio JOCCA KRAFT L. 12.000 al kg - g 200	L. 2.400

Cereali Kellogg's CORN FLAKES
L. 6.400 al kg - 500

L. 3.200

Olio d'oliva ORSA MAGGIORE l 1

L. 3.780

...PIÙ RISPARMIO!

Caffè LA Qualità 250 x4 l 1	L. 9.950
Tonno PABLO g 80 x3 L. 9.125 al kg - g	L. 2.190
Biscotti MONTEFIORE L. 7.500 al kg - g	L. 2.700
Drink MANGIABEVI ml 125 x4 L. 4.200 al l - ml	L. 2.100
Succhi di frutta SUNLAND l 1	L. 1.550
Bibite VERA L. 593 al l - l 1.5	L. 8
Doccia FELCE AZZURRA L. 10.000 al l - 250	L. 2.500
Schiuma da barba SQUIBB L. 6.250 al l - ml	L. 2.500
Detersivo liquido Detersivo per piatti L. 1.500 al l - l 1.5	L. 2.250

PREZZI VALIDI FINO AD ESAURIMENTO SCORTE E SALVO ERRORI ED OMISSIONI

Auchan, C.so G. Cesare ang. C.so Romania - TO (uscita autostrada TO-MI)
Tel. 011/3102132 - Lunedì 14-21 / Da Martedì a Sabato 9-21

La vita Auchan

Un nuovo lp del musicista che di recente è arrivato a Milano

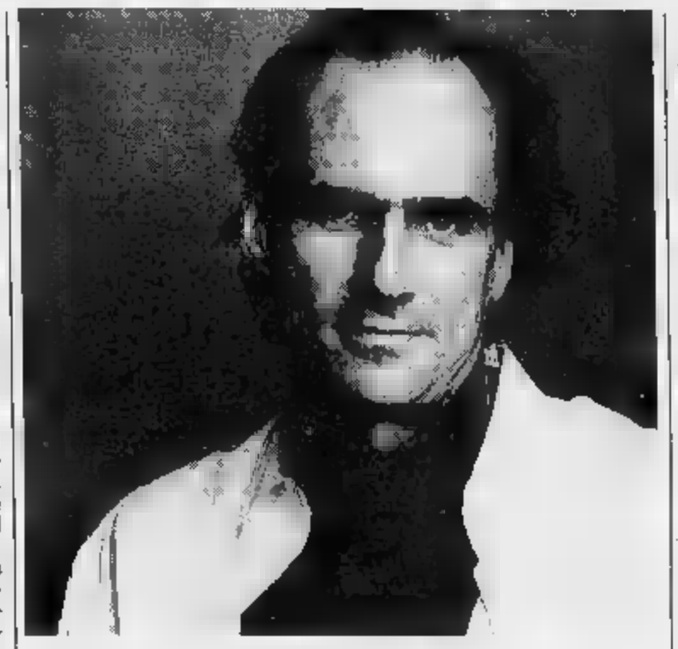
James Taylor dal vivo per staccare col passato

MILANO. Nel nostro viaggio estivo alla scoperta di ed interessanti uscite discografiche, c'è anche il nuovo doppio album dal vivo di James Taylor. Questi, dopo 25 anni di registrazioni e tour in tutto il mondo, ha deciso finalmente di regalare un disco dal vivo a chi lo ha amato, ama e continuerà considerarlo dei più grandi cantautori di tutti i tempi.

L'Lp è stato registrato nel cor- dell'ultimo tour da un grande della produzione discografica «live» come George Massenburg (gli vincitore svariati Grammy Award) propone l'occasione per riascoltare alcuni brani più belli dell'artista americano. Da «Mexico» «How sweet it is» e da «Caroline on my mind» a «Yo've got a friend» ci tutte e trenta le canzoni più rappresentative una eccezionale.

La band strumentisti della quale Taylor si è servito per realizzare questo doppio disco è ottima e annovera personaggi come Clifford Carter alle tastiere, Michael Landau alle chitarre e Jimmy Johnson. Tra i coristi Valerie Carter, David Lasley e Arnold McUller sono dubbio i più quotati.

Nell'interno della copertina del disco c'è tra l'altro un interessante di Peter Asher, manager dell'artista, che ha così spiegato la realizzazione del doppio disco dal vivo. «Il nuovo disco di James ci è stato suggerito, richiesto e raccomandato per molti anni. sue performances dal vivo hanno sempre ricevuto commenti entusiasti e stupende parte di tutti gli addetti ai lavori allargando ancor di più la reputazione e il credito che questo importante chitarrista si costrito in anni di



Taylor: una carriera che dura da 25 anni

carriera. La sua band inoltre ha sempre incluso i nomi più rappresentativi della musica americana.

«Tuttavia con tutti i tour svolti in carriera che ha abbondantemente superato il ventennio, disco come questo era mai stato pensato appositamente per la registrazione vivo. Per questo tour tutto è stato pensato con l'album nel vello e per settimane, in posti differenti soprattutto con audience diversissime fra loro, abbiamo registrato, registrato e registrato ogni sfumatura, ogni cambio strumento, ogni accordo di chitarra funzionale al nostro lavoro. I microfoni del palco sono stati collegati ad un pre-amplificatore Gml Il direttamente ad un registratore Sony 3348 multi-tracce, collocato di fianco al palco così da causare il minor numero di interferenze fra lavoro di registrazione e di incisione digitale. A quel punto state le registrazioni dei 14 spettacoli che maggiormente piacciuti più James e si è trasferita registrazione da nastro a master. Il risultato un vero e proprio disco dal vivo con la più grande resa e alta fedeltà».

Insomma, dal manager dell'artista ad ogni conferenza-stampa non cessa, come avete letto, di magnificare questo doppio cd allo James Taylor, forse mai come questa volta apertamente entusiasta per il lavoro svolto, il dal vivo sembra davvero un Lp da perdere.

Incontrato di recente a Milano dove si è fermato per una visita veloce alla casa discografica, James Taylor ha comunque voluto dire la rispetto ad un futuro del quale i fans vogliono gli sviluppi che lo stesso prevede pieno di impegni. «Questo disco mi ha dato la voglia di riprendere a scrivere nuove canzoni e a lavorare su nuovi progetti. Dopo tanto tempo e dopo tante richieste mi sono deciso a incidere un disco vivo che per me è anche una specie di linea di demarcazione il passato. tempo rinnovarsi. Di incidere cose e di raccontare nuove emozioni. già scritto comunque molte canzoni e tante ancora ho intenzione di scriverne per scegliere poi quelle che andranno far parte del nuovo Lp che vorrei far uscire nel '94. La gente è contenta di ascoltare "Yo've got a friend", ma da parte mia che ho superato i è giusto che mi rimetta in gioco, che riprovi daccapo a far vedere che posso comporre nuove e buone canzoni. Il James Taylor del futuro è più positivo, più volenteroso rispetto a tutta una serie di impegni che arriveranno a farcirmi la vita. Durante lo scorso tour dal quale ho registrato il disco dal vivo ho toccato con mano l'amore gente. Non posso deluderla».

Luca Dondoni

Il cartellone del teatro 1993-1994

Calindri, Brilli e Ferro al Manzoni

La stagione offre otto appuntamenti Musical, novità e testi classici

MILANO. Otto spettacoli otto. E' l'offerta Manzoni, che ha presentato la sua stagione teatrale 1993-1994. Dal settembre 29 maggio il programma propone appuntamenti molto diversi fra loro.

Sono Ernesto Calindri e Liliana Feldman ad aprire la sfilata in palcoscenico, con lo spettacolo «Circolo» William Somerset Maugham, con la regia di Mario Marini.

Scomparso all'età di 101 anni, Maughan ha lasciato fra i testi più riusciti proprio questo «Circolo», vicenda di intrecci tra due coppie, una giovane e una anziana, un'opera sofisticata di ambientazione anglosassone, che vide Irma Gramatica vestire i panni della protagonista. L'allestimento resterà in scena fino al 24 ottobre.

Dal 27 ottobre al 21 novembre tocca a Massimo Dapporto, Nancy Brilli e Giovanni Crippa, che recitano nel testo André Roussin «Nina», con la regia di Filippo Crivelli. Si tratta di uno strambo ménage a trois ha centro una donna effervescente e piena di vita che coltiva il rapporto il suo amante pur rimanendo fedelissima al marito. Equivoci, gioco, toni surreali.

«Se bel giorno all'improvviso...», della premiata ditta Garinei & Giovannini (regia di Pietro Garinei), sarà in scena dal 24 novembre al 23 dicembre. Nel cast Gino Bramieri e Gianfranco Jannuzzo, la partecipazione Marisa Merlini. Il testo della commedia musicale è firmato da Jaia Fiastri e Enrico Vaime.

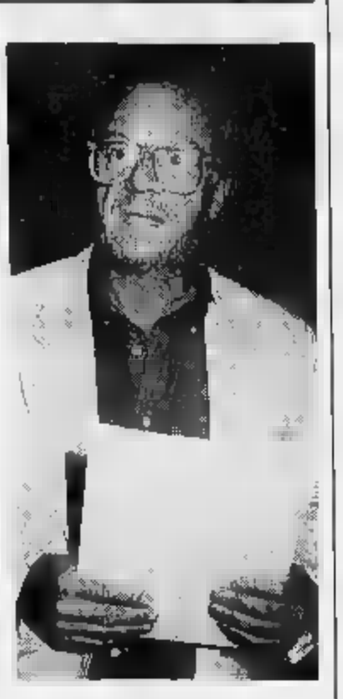
La storia racconta di ciò che accade a un integerrimo perito agrario che un giorno riceve pacco misterioso: lo apre e ci trova dentro un miliardo in banconote da centomila lire.

Dopo Natale la stagione riprende con «Cabaret», dal dicembre al 23 gennaio. Si tratta di un musical Joe Masteroff, John Kander e Fred Ebb, regia dell'allestimento di Saverio Marconi, la produzione della Compagnia della Rancia. Attori Maria Laura Baccarini, Gennaro Cannavacciuolo e Carlo Reali.

La Compagnia della Rancia propone una versione fedele all'originale, in cui sono fondamentali i contributi di musica e balletto: la canzoni sono proposte in italiano, così da avvicinare maggiormente il pubblico all'opera.

Ancora spettacolo musicale. Dal 26 gennaio al 27 febbraio c'è Johnny Dorelli, protagonista in «Ma per fortuna che c'è la musica», Jaia Fiastri e Enrico Vaime, regia di Pietro Garinei, produzione Garinei Giovannini.

Dorelli è cantante, fantasista, showman: sul palco il divertente racconto di una vita punteggiata da aneddoti, incontri e strane coincidenze. Il tutto con la colonna sonora delle canzoni, dal vivo, che aiutano a far rismergere ricordi dal passato, persone dimenticate, atmosfere perdute.



Johnny Dorelli al Manzoni showman tuttofare

Bramieri e Jannuzzo in un allestimento della premiata ditta Garinei & Giovannini

Come in ogni cartellone teatrale che si rispetti può mancare Pirandello. «Il berretto a sonagli» la commedia scelta Manzoni, nella versione registica di Turi Ferro, protagonista dell'opera insieme Ida Carrara. Ferro veste di i panni Ciampa, un personaggio che ha interpretato già numerose volte, dal '53 questa parte. Lo spettacolo in scena dal al 27 marzo.

Di Eduardo De Filippo c'è invece «Napoli milionaria!», con la coppia Carlo Giuffrè e Isa Danieli. L'allestimento - l'appuntamento è dal 6 al 30 aprile - avvalo della regia di Giuseppe Patroni Griffi.

Dal 4 al 29 maggio tocca Ivana Monti e Andrea Giordana (con Giampiero Bianchi) chiudere il sipario della stagione teatro. In palcoscenico, per la regia di Antonio Calenda, «L'onorevole, poeta e signora», di Aldo De Benedetti, una commedia profetica sembra scritta per i nostri tormentati tempi. [s. n.]

TEATRI

Scala
p. della Scala — Tel. 72.00.37.44 — Ore 20 — RIPOSO

Carcano
c. di Porta Romana 63 — Tel. 55.18.13.77 — RIPOSO

Nazionale
p. Piemonte 12 — 48.00.77.00 — RIPOSO

Angelicum
p. S. Angelo 2 — Tel. 65.51.712 — RIPOSO

Conservatorio
v. Conservatorio 12 — Tel. 76.00.17.55 — RIPOSO

Arcimboldi
v. Cesare Correnti 11 — Tel. — Ore 21 — RIPOSO

Ciak
v. Sangallo 33 — Tel. 76.11.10.15 — Cinema. Or.: 20,30/22,30 — RIPOSO

CRT
v. U. Dini 7 — Tel. 89.61.22.20 — RIPOSO

RITROVI

AL VASCELLO, piazza Greco. Tel. 67.04.353. Chiusura estiva.

BODEGUITA DEL MEDIO, via Col di Lana 3. Tel. 89.40.05.80. Chiusura estiva.

CA' BIANCA CLUB, via Lodovico il Moro 117. Tel. 89.12.57.77. Chiusura estiva.

CAFE' DU BATEAU, imbarcadero della Darsena, piazzale Cantore. Tel. 89.40.82.66. Chiuso per restauri.

CAFE' TEATRO NOBEL, via Ascanio Sforza 81. Tel. 89.51.17.46. Chiusura estiva.

CAPOLINEA, via Ludovico il Moro 119. Tel. 89.12.20.24. Chiusura estiva.

CERCHIO CABARET, v. dei Missaglia 48/3. Tel. 84.64.731. Riposo.

GRILLO PARLANTE LIVE MUSIC, Alzaia Naviglio Grande, 38. Tel. 89.40.93.21. Chiusura estiva.

AMERICANO A PARIGI, via Ludovico il Moro 131. Tel. 89.12.20.43. Chiusura estiva.

MIDLAND DISCO BAR, piazzale Biancamano 2. Tel. 655.1532. Ore 22.30 Bar discoteca.

MONSOLONMUSICA, viale Ortles 82. Tel. 55 21.09.05. Ore 21,30, Free karaoke

ON STAGE, galleria Manzoni. Tel. 76.00.05.28 - 76.02.10.71. Riposo.

, via A. Sforza 49. Tel. 83.91.874. Ore 22,30 Miles and the blues shakers/ blues and rythm'n blues.

, via Pezzotti 52. Tel. 89.50.10.07. Chiusura estiva.

IL TEATRINO, largo Corsia dei Servi 3. Tel. 76.02.37.16. 16; 21,30; 23,50 Sexy show.

, viale Monza Tel. 25.51.774. Chiusura estiva.

AFA IN CONCERTO

MILANO. Acid Folk Alleanza Il nome per intero di un gruppo musicale che con l'acronimo «Afa» i giovani milanesi hanno da tempo imparato a e applaudire. Addirittura i sei membri della formazione amano farsi chiamare «Orchestrina interstellare» e ieri sera hanno dato sfogo alla loro arte in piazza Fontana a Milano.

La Rti Music che si occupa della promozione di questo gruppo ha pensato ad una biografia piuttosto strana, quasi demenziale per presentare la band. Con frasi che vale la pena di riportare: «Come lo scorrere poderoso del più grande fiume d'Italia, il Po, ha modellato nei secoli umori ed amori delle genti padane, così la formazione a banda degli Afa garantisce un solido impatto, a volte impetuoso e a volte improvviso nonché autentico». Ci si chiede: cosa avranno voluto dire? Non si sa.

Comunque sia, qu orchestrina davvero divertente e si muove per la Padania dal 1987 sotto il originale di «En manque d'autres» (In d'altro).

Concerti qua e là, apparizioni in club per amatori del linguaggio folk-demenziale, hanno creato comunque attorno agli Afa un interesse notevole, e il contratto con la Rti Music, che da qualche tempo si è interessata a varie fenomenologie musicali italiane, è la testimonianza di una voglia di respiro nazionale.

Tra i generi musicali preferiti da questi sei pazzi ci sono alcuni curiosi neologismi come trashnalf, freepolka, mazurfunk: ci vuol poco ad intuire che la diavolerie elettroniche delle quali gli Afa sono dei fruitori, li hanno aiutati a produrre delle canzoncine da brivido.

Ma la ragione del concerto di ieri sera aveva un encomiabile significato sociale. Il titolo della serata era infatti «Concerto-presidio» contro tutte le stragi perpetrate nel nostro Paese. Non è stato infatti un che il gruppo abbia scelto per la performance la sede piazza Fontana. La manifestazione vedeva il coinvolgimento anche del Centro sociale Leoncavallo e della «Consulta cittadina diritti negati». [l. don.]

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

RSCG

CONTATE SU VIDAS ANCHE PER I PROSSIMI 100 ANNI.

V I D A S

10

VIDAS

ANNI DI IMPEGNO

Questi primi 10 anni gratuita ad oltre 2000 malati terminali di cancro sono soltanto l'inizio di un lungo . Non ci fermeremo qui. Per il futuro abbiamo importanti progetti, come la creazione di una seconda équipe socio-sanitaria che porti la nostra assistenza domiciliare completa e gratuita, in nuove aree ancora scoperte. Anche in queste zone chi avrà bisogno potrà contare su di noi per i prossimi 100 anni. I contributi per il "Progetto seconda équipe" potranno essere versati sul c/c postale 23128200.

ASSISTENZA DOMICILIARE GRATUITA AGLI INGUARIBILI DI CANCRO.

Sponsor del decennale

Finarte MONTEDISON

PRIME VISIONI A MILANO

[illegible]
c. Vittorio Emanuele 30
Tel. 7600.3306
Or. 15.10/17,30/20/22,30
L. 10.000
Come l'acqua per il cioccolato
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, R. Torre (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magici. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50'

Anteo
v. Mazzo 9
Tel. 659 7732
Or.: 20,15/22,30
L. 10.000
Helmut 1 - Natale come mai fino allora
Helmut 1 - Via delle sfere [illegible]

Apollo Galleria
v. De Cristoforis 2
Tel. 780.390
Or.: 20/22 [illegible]
L. 10.000
Proposta [illegible]
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, [illegible] è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

Arcobaleno
v. Tunisia 11
Tel. 2940.0054
CHIUSURA ESTIVA

Ariston
Galleria del Corso 1
Tel. 7602.3800. Or.:
18,20/20,25/22,30
L. 10.000
Le età di Lulù
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V. M. 18 Erotico

Arlecchino
v. S. Pietro all'Orto 9
Tel. 7600.1214
Or.: 20,30/22,30
L. [illegible]
Il cattivo tenente
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente di polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di uno suora stuprata. V. M. 14 1h 30' Poliziesco

Astra
c. Vittorio Emanuele II
Tel. 7600.0229
Or.: 10;[illegible]8,40/22
L. 10.000
La bella [illegible]
di C. Lelouch, con B. Dafe, G. Lanvin, P. Chiesnais (Fra. [illegible]) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di deretitti 2000 anni dopo, a Parigi, vivono la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Cavour
p. Cavour 9
Tel. 659.5779
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]sseo 5 [illegible]
La moglie del [illegible]
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
di N. Jordan, con S. Rise, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viol. 14. 1h 50' Dramm.

Sala Chaplin
v.le Monterosa 84
Tel. 5990.1361
Or.: 20/22,30
L. 10.000
Heimat 2 - Due occhi da straniero
di Edgar Reitz, con M. Brauer, M. Krausch, S. Wegner (Germania '92) — Dal nazismo alla 2ª Guerra Mondiale, dal '68 al terrorismo, la vita di alcuni giovani [illegible] aspirazioni artistiche in cerca di se stessi. [illegible]. 2 h Drammatico

Sala Visconti
v.le Monterosa 84
[illegible]. 5990.1361
Or.: 20,20/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figl[illegible] illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una [illegible] stazion[illegible] N. V. [illegible] 56'

Corallo
Lgo Corsia dei Servi 9
Tel. 7602.0721
Or.: 15,30/20,15/22,30
L. 10.000
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con incredibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

Corso
Galleria del Corso
Tel. 7600.2184
[illegible]r.: 15,30/20,30/22[illegible]
L. 10.000
La scorta
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — [illegible] [illegible] difendono la vita di un magistrato [illegible]ghese, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Eliseo
v. Torino [illegible]
Tel. 889.2752
Or.: 18/20,40/22,30
L. 10.000
Tutti i Vermeer a New York
di J. Jost con E. Chaplet, S. Lack (Usa '91) — Lui è un broker di Wall Street, [illegible] una parigina a Manhattan per [illegible]ra relazione. L'amore, e la morte, di fronte a un quadro di Vermeer. N. V. 1h 40' Drammatico

Excelsior
Galleria del Corso 4
Tel. 7600.2354
[illegible]

Maestoso
p.le Lodi 39
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. Manzoni [illegible]
Tel. 7602.0550. Or.: 15
18,50/19,40/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Mediolanum
c. Vittorio Emanuele 24
Tel. 7602.0318
CHIUSURA ESTIVA

Metropol
v.le Piave [illegible]
Tel. 799.913
CHIUSURA ESTIVA

Mignon
Galleria del Corso 4
Tel. 760.223. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Arti
Casa Disney, v. Mascagni 6
Tel. 7602.00.48
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Orchidea
v. Torreggio 3
Tel. 875.389
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]n 6 [illegible] 1
Bagliori nel buio
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,25
17,45/20,10/22,35
L. 10.000
[illegible]. *Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un tagliaboschi [illegible]sona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. [illegible]. 1h 50' Fantascienza

Odeon 5 Sala 2
v. Santa Radegonda 8
[illegible] 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000
Lo spacciatore
di P. Schrader, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — [illegible] malinconico [illegible]sciatore [illegible] New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' Drammatico

AL CORSO

La scorta e i [illegible] problemi

[illegible] [illegible] «La scorta», il film di Ricky Tognazzi [illegible] Claudio Amendola, Enrico Lo Verso, Ricky Memphis e Carlo Cecchi. La pellicola si proietta al cinema Corso

[illegible] 5 [illegible] 8
La lunga strada verso [illegible]
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '65: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' Drammatico

Odeon 5 Sala 4
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,30
17,50/20,10/22,30
L. 10.000
Lo sbirro, il boss e la Bi[illegible]
di J. McNaughton, con R. De Niro, U. Thurman, B. Murray (Usa '92) — Un poliziotto salva la vita a un gangster ed è ricompensato, per una settimana, con le compagnie di una bambi[illegible]: arriverà l'amore e i guai N. V. 1h 40' [illegible]

[illegible] 5 [illegible] 8
Eroe per caso
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,15
17,40/20,05/22,35
L. 10.000
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: [illegible] della sua azione eroica si appropriano un impostore e un giornalista televisivo. N. V. 1h 52'. Comm.

Odeon 5 [illegible] 6
v. Santa Radegonda 8
[illegible]. Or.: 15
17,25/19,50/22,30
L. 10.000
[illegible] [illegible] fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar [illegible] alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 6' Comm.

Odeon 5 Sala 7
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15
17,50/20,10/22,35
L. 10.000
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. 1h 45' [illegible]

Odeon 5 Sala 8
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.: 15,45
18/20,15/22,30
L. 10.000
Bella, pazza e pericolosa
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una folle modella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' Commedia

[illegible] 5 Sala 9
Multis. - v. S. Radegonda 8
Tel. 874.547. Or.:15/16,50
18,35/20,25/22,35
L. 10.000
I migliori del Bronx
di J. Vasquez, con D. Dough, M. Joyner, J. Leguizamo (Usa '91) — Quattro amici, che si ritrovano per passare la notte in cerca di emozioni facili, incappano in avventure che trasformeranno per sempre la loro vita. N. V. 1h 40' Dramm.

Odeon [illegible] 10
In [illegible] scorre il fiume
v. Santa Radegonda 8
Tel. 874.547
Or.: 15,10/17,35/20/22,30
L. [illegible]
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — Due fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, pesca alla trota. Dal racconto di Maclean. N. V. 1h 50' [illegible]

Orfeo
v.le Corsi di Zugna 60
Tel. [illegible]
[illegible]

Pasquirolo
p. Vittorio Emanuele 29
Tel. 7602.0757
Or.: 20,10/22,30
L. 10.000
The vanishing - Scomparsa
[illegible]. *G. Sluizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92)* — Una ragazza sparisce nel nulla: il fidanzato inizia una disperata ricerca che lo porterà ad incontrare personaggi ambigui e paranoici. N. V. 1h 50' Thriller

Plinius
v.le Abruzzi 28
Tel. 29.53.11.09
CHIUSURA ESTIVA

President
Lgo Augusto 1
Tel. 7602.2190. Or.: [illegible]
17,45/20,10/22,30
L. 10.000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una bizzarra relazione sentimentale N. V. 1h 58' [illegible]

Splendor
v.le Gran Sasso 28
Tel. [illegible]
CHIUSURA [illegible]

Tiffany
[illegible] Aires 39
T. 2951.3143
Or.: 15/17,30/20/22,30
RIPOSO

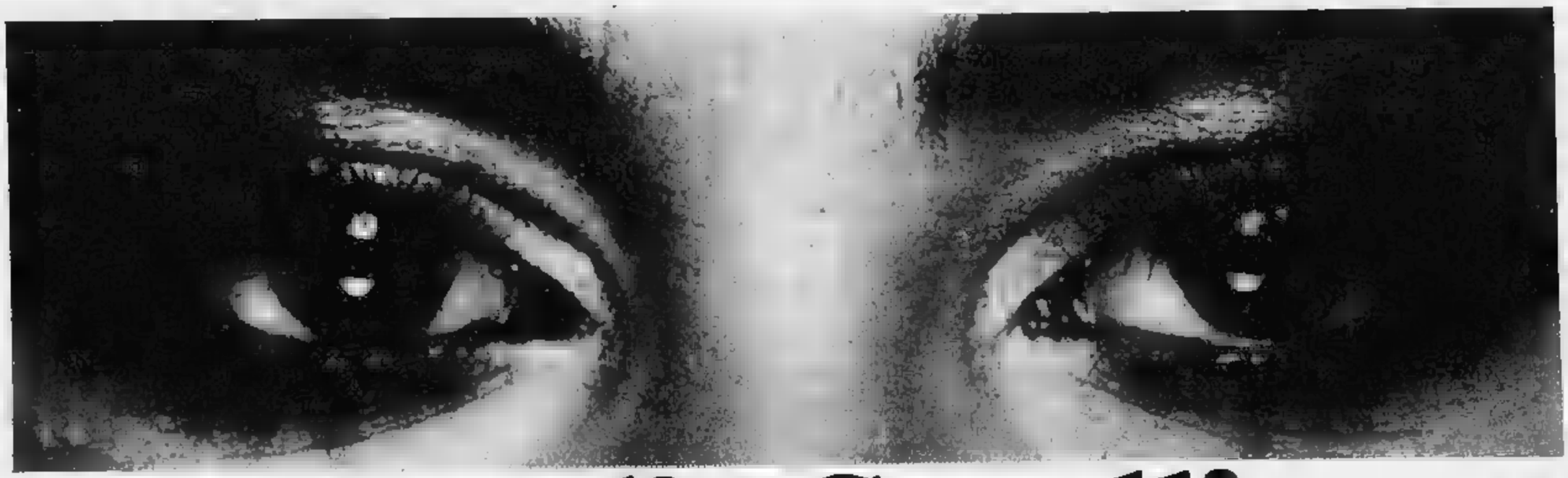
Vip
v. Torino [illegible]
Tel. [illegible]
[illegible] ESTIVA

[illegible]

ARIOSTO [illegible] Ariosto 16, telefono 48.00.39.01. L. 8000. Ore [illegible] 22,30: Chi[illegible] estiva.
[illegible] 1 v. Torino [illegible]. [illegible] 87.48[illegible]. L. 8000. Ore 16; 20,20; 22,30 **Un incantevole aprile,** M. Richardson, L. Lawrence, P. Walker. Regia M. Newell.
CENTRALE 2 v. Torino 30, telefono 87.48.26. L. 8000. Ore 18; [illegible]; 22,30 **Ecco l'impero dei sensi,** T. Fuji, E. Matsuda. Regia N. Oshima. V.M. [illegible].
DE AMICIS v. De Amicis 34, [illegible]. 66452716. L. [illegible]0 + [illegible]s. Ch. est.
MEXICO v. Savona 57, tel. 48.95.102. L. 6000. Ore 20; 22 **Libera,** I. Forte, C. Donadio, [illegible]. Gammarotta. Regia P. Corsicato.
SANLORENZO cs. P. Ticinese [illegible]. Chiusura estiva.
SEMPIONE via Pacinotti 6, tel. 39.21.04.83. L. 7000. Chius. est.
AUDITORIUM DON BOSCO v. M. Gioia 48, telefono 68.81.751. Chiusura estiva.
CINETECA MUSEO DEL CINEMA PALAZZO DUGNANI v. Manin 2/a, tel. [illegible]. Chius. est.

[illegible]

ACADEMY v.le Monza 101. Lire 10.000. **Agenzia sadomaso offre pomodilettanti allo sbaraglio e Cosco in delirio**
ARGO v.le Monza 79. L. 10.[illegible]. **Donne bestiali e Offerta speciale.**
ASTOR c.so B. Aires 35. L. 12.000. Apertura ore 13. **Sesso supersexy [illegible] flash dance.**
ASTORIA viale Monterosa 55. L. 10.000. **Erotic sekas station e Orge segr[illegible] [illegible] ingor-[illegible].**
ATLAS via Sansovino 3. L. 10.000. **Carosello erotico.**
AURORA PUSSYCAT via P. Sarpi 6. L. 10.000. Ap. 10,30. **Ronda bestie in calore e Vizio nel ventre.**
CIELO v.le Premuda 40. L. 12.000. Ap. ore 16. **I fiori del piacere.**
CITTANOVA via Giambellino 153. L. 10.000. Chiusura estiva.
DIAMANTE v. F. Filzi 5. L. 12.000. Ap. 16. **Anallità campagnola.**
DONIZETTI via M. da Panicale 13. L. 10.000 **Inverato.**
[illegible]. Faà di Bruno 8. L. 10.000. [illegible] **blowjob [illegible] di mogli vizio-[illegible].**
[illegible] v. D. Crespi 14. L. [illegible]. Apertura ore 15. Varietà + [illegible].
LA FENICE via Bligny 52. L. 10.000. Chiuso per restauri.
LORETO piazzale Loreto. L. 8000. **Supermaschio per mogli [illegible]gente.**
MAGENTA via [illegible]. Sanzio 23. L. 10.000. **Esperienze innaturali di Lorain.**
PERLA via Degli Imbriani [illegible]. L. [illegible]. Ore 13. **Vergognosa e [illegible] bianca stallone nero.**
ROXY corso Lodi 128. L. 10.000. **Lussa calda ninfomane e Perversione lesbo n. 2.**
[illegible] v. [illegible] 179. L. [illegible]. Apertura ore 14. **Vanessa [illegible] bestia ingorda.**



Studio Carelli
lenti a contatto da tutto il mondo
Provate l'emozione di cambiare il colore degli occhi con le nuove lenti a contatto colorate «USA E GETTA»
l'esperienza di chi da sempre applica solo lenti a contatto

MILANO P.le Cadorna, 15 Tel. 878984·8055879
PAVIA P.zza della Vittoria, 2 Tel. 0382/33778

VIENI [illegible]
Studio Carelli
FINO A FINE SETTEMBRE SU TUTTI I PRODOTTI PER LA MANUTENZIONE DELLE TUE LENTI A CONTATTO
3x2

LE TV PRIVATE

Retedue

13 — **Vegas**, telefilm
14 — **Giudice di notte**, telefilm
14,30 **Notiziario**, 1ª edizione
15 — **Pomeriggio non stop**
16,30 **Brilhante**, telenovela
19,30 **Notiziario**, 2ª edizione
20 — **Giudice di** [redacted], telefilm
20,30 **La casa dei nostri sogni**, film
22,15 **Vegas**, telefilm
23 — **Notiziario**, 3ª ed[redacted]
23,30 **Serata non stop**

[redacted] Italia 7

13,20 **Aspettando il domani**, telenovela
13,50 **Notiziario**, 1ª edizione
14,15 **Rotocalco** [redacted] rubrica
14,45 **Valeria**, telenovela
15,15 **Vendite commerciali**
17 — **Notiziario**, 2ª edizione
17,05 **Vendite commerciali**
19 — **Notiziario**, 3ª edizione
20,10 **Notiziario**, 4ª edizione
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,30 **Notiziario**, 5ª edizione
22,40 **Vietnam addio**, telefilm
23,30 **Notiziario** (r)
[redacted] **Operazione segreta**, [redacted]

RTP Messina

13 — **California**, [redacted] Tv
14 — **RTP giornale**
14,30 **Una storia a Los Angeles**, film
17,04 **Giarlandia**, rubrica
18 — **Tuttocartoni**, cartoni animati
19,30 **RTP giornale**
20 — **Alcove**, rubrica
20,34 **Festival del Sorriso**, varietà
22,30 **RTP giornale**
23 — **La notte dei generali**, telefilm
23,30 **Alcove**, rubrica

Telereglone

12,30 [redacted] **commerciale**
14 — **Fotogramma**
14,15 **Tuttocronaca** [redacted]
14,35 **TRS commerciale**
18 — **Woobinda**, telefilm
19,10 **Documentario**
20,10 **Tutto Casa**, [redacted]
20,30 **TRS Commerciale**
0,50 **La** [redacted] **di P. White**, [redacted]

[redacted]

14,15 **Videogiornale**
15 — **Bazar**
17 — **Vhi flash**
19,45 **Videogiornale**
20,45 **I due volti della paura**, film
23 — **Videogiornale**
23,20 **Cuore**, film

Antenna Sicilia

12 — **Diagnosi**, [redacted]
13 — **California**, serial tv
14 — **Cartoni animati**
14,30 **Siciliauno**, notiziario
15 — **Maria, Maria**, novela
16 — **Proposte commerciali**
17 — **Giarlandia**, rubrica
18 — [redacted] **Cartoni**
19,30 [redacted] **Maria**, novela
[redacted] **Festival di Sorrisola**, [redacted]
22,30 **Sicilianotte**
22,50 **Fbi**, telefilm
24 — **Sicilianotte**
0,30 **Proposte commerciali**

Video Tre

13 — **L'uomo di Atlantide**, telefilm
14 — **Oggineltalia**
14,30 [redacted]
16,05 **Commerciale**
17,30 **Giocomini**
18 — **Telegiornale flash**
18,15 **Cartoni animati**
19,30 **Oggisera**, notiziario
20 — **Akkrochan**, cartoni animati
20,30 **Gian Burrasca**, film
22,30 **Oggineltalia**, notiziario
22,50 **Alto gradimento**, varietà
23,50 **Conviene far bene l'amore**
0,45 **Andiamo al cinema**
1 — **Carovan petrol**, film

TV 8

[redacted] **Colorina**, telenovela
14,15 **Tvottoggi**, 1ª [redacted]
14,50 **Don Augusto**, telefilm
15,40 **Cinerubrica**
16,15 **Vendite commerciali**
18 — **Heidi**, telefilm
18,[redacted] [redacted] **piccola Nell**, [redacted] animati
19,05 **Colorina**, telenovela
20,15 **Tvottoggi**, [redacted] edizione
20,45 [redacted]
22,30 **Tvottoggi**, replica
22,55 **Cinerubrica**
23,15 **Film**

Canale 21 Palermo

12,25 **Medical Center**, telefilm
13,30 **Nonno Ciccio**, cartoons
14,15 **Tgl 21**, notiziario
15,30 **Medical Center**, telefilm
[redacted] **Tgl 21**, notiziario
17,15 **Sicilia 90**, [redacted]
18,45 [redacted] **l'arte moderna**, [redacted] curtain[redacted]
[redacted] **Tgl 21**, notiziario
20,40 **Chi se ne** [redacted]
22 — **Tgl 21**, [redacted]
[redacted] **Pranoterapia oggi**, [redacted]
0,30 **Tgl 21** [redacted]notiziario
0,50 **Accadde una notte**, film

Telepiù 3

10 — **Musica classica**
12 — **+3 News**, telegiornale
13 — **Documentari**
16,30 **Agnes De Mille**
18 — **Documentari**
[redacted] **Lungometraggio natura**
22,55 **Adventure**, documentario
[redacted] **Mes premiers 75 ans**
0,20 **Musica sinfonica**

TRM Odeon

15 — **Scacquadro estate**

TELEJONICA

La spada di re Artù

Va in onda oggi alle 14,10, sull'emittente locale Telejonica, il bel film «Excalibur» (nella foto): avventure ed amori, Re Artù, Lancillotto, Ginevra, Merlino, Morgana e i cavalieri della Tavola Rotonda sono protagonisti di una delle vicende più amate dal pubblico. Memorabili cavalcate sulle note dei «Carmina Burana» di Carl Orff

16 — **Spyforce**, telefilm
17 — [redacted] telenovela
18 — **Señora**, telenovela
19 — **Vendite commerciali**
19,15 **Andiamo al cinema**
19,30 **Cartoni animati e telefilm**
20,30 **L'ultima sf**[redacted] film
22,30 **Andiamo al cinema**
[redacted] **Odeon sport**, [redacted]
23 — **Fiori di zucca cinema**
1 — [redacted] **Erotica**, varietà

Teleg. Sicilia

13,45 **Usa Today**, news
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15,15 **Rotocalco rosa**, news
17,30 **7 in allegria si ride**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **7 in allegria si canta**
18,25 **7 in allegria con Isio**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe dello sfello**, telefilm
20,30 **Mare, mare, [redacted] voglia di...** film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Operazione segreta**, film

[redacted] Agrigento

14,05 **Notiziario**
14,35 **Squadra speciale**, telefilm
19,10 [redacted] **d'amore**, novela
20,05 **Notiziario**
[redacted] **Catch the catch**
21,35 **Incontro con l'arte**
22,55 **Super Jazz D.O.C.**
1 — **Al di sopra di ogni sospetto**, film

[redacted] Videocalabria

8 — **Spyforce**, telefilm
10,30 **M.A.S.H.**, telefilm
11 — **Pensionat**, telenovela
14,30 **Sister Kate**, telefilm
19 — **Capozzi e figli**, telefilm
20,30 **L'ultima sfida**, film
23 — **La voglia matta**, varietà
23,30 **Odeon sport**, rubrica
0,45 **Fiori di zucca cinema**
1,30 **Video news**

Retemia

16 — **Oggi cron**[redacted]
16,15 **Piacere di** [redacted]
18,15 **Oggi cronaca**
[redacted] **Hobby e tempo** [redacted]
19,45 [redacted]**o**, rubrica
20 — **Andiamo al cinema**
20,15 [redacted] **cronaca**
[redacted]**30 Destini**, telenovela
21 — **A tuttomare**, rubrica sport nautici
21,30 **Signore e signori**
22,15 **Vietato uccidervi**, diretta
23,20 **Con simpatia... in casa vostra**
2 — **Notturno per l'Italia**

Telejonica

[redacted] [redacted], film
16 — **Scatola magica**
19,30 **Capriccio e passione**, telenovela
20,20 **Tg Sera**, notiziario

LE TV PRIVATE

20,45 [redacted] **grande pioggia**, film
22,50 **Tg** [redacted], notiziario
23,35 **Night and...**
— — **Film della notte**
— — **Caffè corretto**

T.R.M.

10 — **Ritratti**, film
12 — **La strana coppia**, telefilm
14,30 **Il miracolo**, film
17,30 **Boomer** [redacted] **intelligente**, telefilm
18 — **Marron Glacé**, [redacted]
19 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Clausolo duro**, film
22,50 **Crime Story**, telefilm
[redacted] — **Adam 12**, telefilm

[redacted]

12,30 **Miami in città**
13,40 **Tutti: Campionati europei femminili, finale trampolino**
16,45 **Cocktail di sampoli**
16,55 **Nuoto: Campionati europei, finali**
18,45 [redacted] **News**, telegiornale
19,15 **Natura amica**
19,45 **Matlock**, telefilm
[redacted] **Martì in città**, show
22 — [redacted] **News**, telegiornale
22,30 [redacted] film
0,25 [redacted] **sampoli**
1,35 **Cnn diretta**

Antenna 1

[redacted] **Prima Pagina**
14,45 **Supermusic studio** [redacted]
19,35 **Prima Pagina**
20,30 [redacted] **d'amore**, [redacted]
21,30 **Catch the catch**, rubrica
22,30 **Aurelia**, rubrica
[redacted] **Vite private...**, sexy varietà
0,15 **Prima pagina**, notiziario

Teleacras AG

17,15 **VG pomeriggio**
18,15 **Marron Glacé**, novela
19,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
19,45 **Giudice di notte**, telefilm
20,10 **VG sera**
20,40 **Clausolo duro**, film
22,30 **Vg più**
23 — **Vegas**, telefilm
0,15 **Vg notte**

Vuelle 7

12 — **Diagnosi**, talk show
13 — **California**, serial tv
14 — **Cinquestelle news**
17 — **Starlandia**, rubrica
18 — **Tutte cartoni**
19,30 **Cinquestelle news**
20,30 **Festival del Sorriso**
22,30 **Cinquestelle news**
23 — **California**, serial tv
23,30 **Come mi piace**, film

Sicilia 1

13,30 **Film**
15 — [redacted]
16 — **Telegiornale**
18,30 [redacted]
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Cinemondo**
[redacted]
22 — **Telefilm**
22,30 [redacted]
24 — [redacted]

Telespazio

14,30 **Guarda il piange per** [redacted], tn.
15,15 **Promozionali**
16,15 **Documentario**
16,45 [redacted] **animati**
19,15 **Telegiornale**
19,45 [redacted] **si piange per amore**, tn.
20,30 **Film**
22,15 **Telegiornale**
[redacted] **Film**
0,15 **Telefilm**
1 — **Programmazione noti.** [redacted] **stop**

Telerent-Tivuitalia

14 — **Trotter**
15 — **Telerent** [redacted]
15,30 **Vendite commerciali**
18 — **Marron Glacé**, telenovela
19 — **Telerent attualità**
[redacted] **Laverne & Shirley**, telefi[redacted]
20 — **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Clausolo duro**, film
22,30 [redacted] **attualità**
23 — **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,[redacted] **Telerent attualità**
1 — **Trotter**

Italia 7

[redacted] **Speciale Spettacolo**
14 — **Aspettando il domani**, [redacted]a
14,30 **Oggineltalia**, [redacted]
14,45 **Kara Kiry**, spettacolo
15,15 **Commerciale**
17,30 **Telegiornale**
17,35 **Cartoni animati**
18 — **Il principe dello stella**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare voglia di...** film
22,30 **Kara Kiry**, spettacolo
23 — **Oggineltalia**, notiziario
23,15 **La voglia matta**, varietà
24 — **Vietnam addio**, telefilm
1 — **Operazione segreta**, film

TeleScirocco TP

13 — **California**, serial tv
14 — **TSI - Telegiornale**
14,30 **Pomeriggio insieme**, rubrica
17 — **Starlandia**, [redacted]
18 — **Tutto Mirtoni**
[redacted] [redacted] **del Sorriso**, varietà
22,30 **TSI - Telegiornale**
[redacted]**5 Film**
—— **Programmi non stop**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

TEATRI

PALERMO

PICCOLO TEATRO DI Informazioni: via P. Calvi, 5 telefono (091) 334.211.

TEATRO Informazioni tel. (0191) 581.222/324.483 10-13 17-20.

TEATRO MASSIMO: Estate palermitana 1993. Teatro di Verdura di Villa Castelnuovo, 1 luglio-13 agosto. The royal ballet di Londra presenta: **La principessa della Csardas** di Imre Kalman. Direttore: Oberfrank, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Scambelli, Elena Zilio (prot.), Luca Canonici, Fabio Previati (cantanti), Lu Bianchi, Lauretta Maniero, Eros Pagni, Riccardo Peroni (attori). Mercoledì 21 (fuori abbonamento), venerdì (fuori abbonamento), sabato 24 (fuori abbonamento), domenica 25 (fuori abbonamento), ore 21,15, **Il passo del campanelli** di Carlo Lombardo e Virgilio Ranzato, direttore Karl Martin, regia Filippo Crivelli, coreografia Fausta Mazzucchelli, scene e costumi Carlo Savi. Nei ruoli principali: Fiorella Pediconi, Elena Zilio; Maurizio Comencini (cantanti); Gianna Piaz, Peppe Barra, Piero Baldini, Edoardo Borioli (attori). Giovedì 5 agosto (turno A), venerdì 6 (turno B), sabato 7 (turno C), domenica 8 (fuori abbonamento), martedì 10 (fuori abbonamento); mercoledì 11 (fuori abbonamento); Giovedì 12 (fuori abbonamento), venerdì 13 (fuori abbonamento), ore 21,15. Orchestra, coro e corpo di ballo dell'E.A. Teatro Massimo. Tel. (0191) 581.222/324.483 ore 10-13 e 17-20.

ASSOCIAZIONE CULTUR G. RAGOSTA: Teatro Testè. Informazioni e prenotazioni telefono 341.433.

CABARET

AL CONVENTO (tel. 63.72.428). Telefonare per informazioni. Venerdì e sabato cena + spettacolo ore 21. Do ore 18,30 spettacolo. Prenotare.

CATANIA

TEATRI

PICCOLO TEATRO - Via F. Ciccaglione 28, tel. 447.603.

TEATRO CLUB - Piazza San Placido 12, tel. 312.146.

CONCERTI

BRASS GROUP: Teatro Metropolitan. Prev. a Catania presso il botteghino del teatro (095/322.323) o The Brass Group (095/491.671). A presso The Brass Group (per int. 091/517.1274).

CONCERTI

ASSOCIAZIONI MUSICALI RIUNITE: per inf. tel. 343.420.

TEATRI

VITTORIO EMANUELE (tel. 945.233)

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La morte e la fanciulla di Ariel Dorfman, con Carla Gravina, Giancarlo Sbragia, Giancarlo Zanetti; regia di Giancarlo Sbragia. Palazzo dei Congressi, 7-8 agosto alle 21. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: La confessione di Walter Manfrè, su testi di drammaturghi italiani contemporanei; regia di Walter Manfrè. Palazzo dei Congressi, dal 10 al 18 agosto alle 23. Prenotazioni tel. 0942 / 21.142.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Aperitivo con l'autore. Letture sceniche promosse da Casa Ricordi. Presentazione di Ugo Ronfani. Congressi, dall'11 al 13 agosto ore 19.

TAORMINA ARTE FESTIVAL: Il duello di Gabriele Lavia, da Von Kleist, con G. Lavia e Monica Guerritore; regia di G. Lavia. Teatro Antico, dall'11 al 14 agosto ore 21,30.

TAORMINA FESTIVAL: L'omosessuale o la difficoltà di esprimersi di Copi; regia di Cherif. Palazzo dei Congressi, 15-16 agosto ore 21,30.

ARTE FESTIVAL: di Giorgio Albertazzi da William Shakespeare, con G. Albertazzi e B. Toccafondi; regia di G. Al. Teatro Antico, 17-18 agosto ore 21,30.

Cinema ARENE E PROVINCIA

ARENA MARGHERITA: La storia Qiu Ju
RIPOSTO
La e la be-

ASPRA
ARENA LA CONCHIGLIA: Sister Act
VOLTA AZZURRA: gentiluomo
PORTICELLO
ARENA il fa bello
TERRASINI
ARENA FLOREAL: spariamo me la cavo
CAMPOFELICE ROCCELLA
ARENA RE: Guardia del corpo

RAGUSA

DONNALUCATA
ARENA MAZZINI: Sommersby

PRIME VISIONI IN SICILIA

AGRIGENTO

Astor
p. Vitt. Emanuele 10 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.866

CALTANISSETTA

Ba[illegible]
salita Manzoni 10 — **Bagliori nel buio**
Tel. 21.604 — *di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92)* — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando riompare, racconta di essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera N. V. 1h 50'
Cinema-Teatro

v. Gioberti 3 — SALA RISERVATA
Tel. 25.905

Supercinema
v. Dante Alighieri 4 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 25.055

CATANIA

Alfieri
v. Duca degli Abruzzi 8 — Rassegna: **Cinema sotto le stelle**
Tel. 373.760
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Ambasciatori
v. Eleonora d'Angiò 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 431.440

v. Baldalino 17 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 441.717

Capitol
v. Vicenza — CHIUSURA ESTIVA

s. S. Nicolò al Borgo 48 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 502.690

Excelsior
v. Giuseppe De Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 316.699
Or.: 15,30/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Golden
v.le Ruggero di Lauria 85/a — CHIUSURA ESTIVA

Lo Pò
v. Etnea 256 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 326.210. Or.: 16
18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid. 4000

Metropolitan
v. S. Euplio 21 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 322.323

Odeon
v. Filippo Corridoni 19 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 336.324

Ritz
v. Ibla 5 — CHIUSURA ESTIVA

Sciara
p. Risorgimento 15 — CHIUSURA ESTIVA
Tel 417.084
Or.: 18/22,40
Ing. 5000; rid. 4000

Super. Grivi
p. Ghisleri 2 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 500.903

MESSINA

Aurora
v. XXVII Luglio 70 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 716.695
Or.: 15,30/22,30
Ing. 4000; rid. 3000

Lux
largo Seggiola, is. — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.288
Or.: 16/22,30
Ing. 5000; rid. 3000

Olimpia
v. degli Amici, n. 242 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 718.039
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
Ing. 5000; rid.

Orione
v. S. Martino 338 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 292.57.98
Or.: 16,30/22,40
Ing. 7000; rid. 5000

Savio
Fiumaretto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 717.348

PALERMO

Abc
v. Enrico Amari 186 — CHIUSURA ST
Tel. 329.245

Ariston
v. Pirandello 5 — OGGI RIPOSO
Tel. 625.85.47

Artecchino
v. Imperatore Federico 12 — CHIUSO PER RINNOVO LOCALE
Tel. 382.161

Aurora
v. Terrenuso Natale 177 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 533.192. Cineclub
Or.: 21/23
Ingr. 10.000

Fiamma
Largo degli Abeti 8 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 625.18.68

Gaudium
v. Damiano Almeyda 32 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 341.535
Or.: 18,10/20,20/22,30
Ing. 10.000

Iglea Lido
v. Amm. Rizzo 13 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 17,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

Tiffany — **Qualcuno amare**
v.le Piemonte 38 — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**
Tel. 625.6974
Or.: 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000

R et Noir
p Verdi 5 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 587.268

Nazionalino
v. E. Amari 158 — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 568.290

RAGUSA

v.le Sicilia — CHIUSURA ESTIVA
. 46.711

La Licata — **Hook - Capitan Uncino**
v.le Tenente Lena 10 — *di S. Spielberg, con D. Hoffman, R. Williams, J. Roberts (Usa '92)* — Peter Pan è diventato uno spietato uomo d'affari, mai per salvare i suoi bambini a lottare nell'isola-che-non-c'è contro Capitan Uncino N. V. 2h 23' **Avv.**
Tel. 621.052

SIRACUSA

Golden
v. Eschilo 12 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 61.149

TRAPANI

v. Marconi 12. Tel. 538.750 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: feriale 18/22,30
festivo 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Adua — **Amore per sempre**
v. S. Nicolò al Borgo — *di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92)* — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, alla lasciare nel 1939. Si sveglia 50 anni d scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Argentina — **Singles - L'amore è un gioco**
v. Venasco, 10 — *di C. Crowe, con M. Dillon, C. Scott, B. Fonda (Usa '92)* — Sogni amori e delusioni di giovani a Seattle: le storie di ordinaria quotidianità si intrecciano con la vita di Cliff, barista di giorno, rocchettaro di notte. N. V. 1h 40' **Commedia**
Tel. 322.030
Or.: 20,45/22,45

Corsaro — **Lezioni piano**
v. S. Nicolò al Borgo — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa lione tale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

Miramare — **Proposta indecente**
v. Messina 335 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92)* — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è innamorata e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**
. 20.30/22.30
Ingr. 7000; rid.

ARENE - PALERMO

Aurora — **Codice d'onore**
v. T. Natale 177 Tel. 533.192 — *di R. Reiner, con T. Cruise, J. Nicholson, D. Moore (Usa '92)* — Un giovane avvocato militare difende due marines accusati di aver causato la morte di un compagno; lotterà contro tutti e tutto per avere giustizia. N.V. 2h20' **Drammatico**
Ore 21
Ingr. 7000; rid. 5000

Odeon — **Un giorno di ordinaria follia**
Mondello — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93)* -- Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna. V. 14 1h 53'
Or.: 21/23

Favorita — **Un cuore in inverno**
v.le Resurrezione 10 — *di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92)* — Un non classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e scitarlo. N.V. 1h 50'
Tel. 671.02.60
Or.: 21/23 fest. 15/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

La Sirenetta — **Il principe delle donne**
Valdesi - Mondello — *di R. Hudlin, con E. Murphy, R. Givens (Usa '92)* — Un donGiovanni in camicia rifatta l'amore di una fedele fanciulla, ma deve fare i conti con il nuovo capo, una donna affascinante che non lo vuole. N.V. 1h 57' **Commedia**
Or.: 21/23
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - AGRIGENTO

Sciascia — **Lezioni di piano**
v. Lungomare, 22 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N.V. 1h 56' **Dramm.**
S. Leone
Tel. 0922/412.181
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - MESSINA

Sky — **Avventure un Invisibile**
S.S. 113 km 12,200 — *di J. Carpenter, con C. Chase, D. Hannah (Usa '91)* — Uno yuppie, reso invisibile da un'esplosione atomica, cambia vita. Trova l'amore, sfugge ai suoi guai, cerca di beffare la Cia. Dal romanzo di H.F. Saint N.V. 1h40'
Or.: 20,30/22,40
Ingr. 7000; rid. 5000

Savio — **Lezioni di piano**
Via Fiumaretto — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**
Tel.
. : 20,35/22,45

ARENE - RAGUSA

Giardino d'Estate — **Basic Instinct**
v. Nuova 2 - Casuzzo — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indi è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**
Fraz. Croce Camerina
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid.

ARENE - CALTANISSETTA

Impero — **Fiorile**
p.za Garibaldi, 4 — *di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Rand, C. Caselli (It. '92)* — Dal '700 a oggi, un discendente racconta al figlio la storia della famiglia toscana Benedetti-Malaspina fra amori e rivoluzioni, nascite e guerre. N.V. 2h 10' **Dramm.**
S. Caterina
Or.: 20,30/22,30
Ingr. 7000; rid. 5000

ARENE - TRAPANI

Della Vittoria
Via San Rocco 1 — PROSSIMA APERTURA
Erice

PRIME VISIONI IN CALABRIA

CATANZARO

Comunale — **La notte e città**
c. Mazzini 62 — *di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92)* — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**
Tel. 741.241
Or.: 16/18/20/22

Supercinema — **Film per adulti**
v. XX Settembre 19
Tel.
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Film vietato minori
p. Le Pera
Tel. 724.875
Or.: 16/18/20/22

COSENZA

Citrigno 1 — **Film per adulti**
v. Adige
Tel. 250.055
Or.: 16/18/20/22

Citrigno 2
v. Adige — CHIUSO PER FERIE
Tel. 250.055
Or.: 16/18/20/22

Garden 1 — FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 2 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Garden 3 — CHIUSO PER FERIE
SS 19 bis (Rende)
Tel. 33.912
Or.: 18/20/22,30

Isonzo
v.le Isonzo 16
Tel. 27.805
Or.: 16/18/20/22

CROTONE

Apollo
v. Regina Margherita — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 25.650

CHIUSURA STAGIONALE

REGGIO CALABRIA

Margherita
c. Garibaldi 59 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 20.042

Comunale
c. Mazzini — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 23.952

Odeon
v. Vittorio Veneto — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 896.188

Aurora — **Giovani**
v. S. Caterina 183 — *di T. Carter, con R. S. Leonard, B. Hershey, C. Bale (Usa '92)* — Germania 1939. Due giovani tedeschi, appassionati di musica swing americana, si ribellano al conformismo del regime nazista. N. V. 1h 54' **Drammatico**
Tel. 45.373
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 6000; rid. 5000

Moderno — **Film per**
c. Garibaldi 358
Or.: 16/18/20/22
Ingr. 5000

Nuova Pergola
di P. Corsicato, con I. Forte, C. Dorsetto, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori nuovali, mariti elettroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

VIBO VALENTIA

Moderno
CHIUSURA STAGIONALE

Valentini
v. D'Alessandria — CHIUSURA STAGIONALE
Tel. 41.183

TELEVISIONI PRIVATE

TVA - Vicenza

7 — **TVA notizie**, (r)
7,30 **Telefilm**
8,30 **Comprabene**
12 — **Diagnosi**, rubrica 2ª ■.
13 — **California**, sceneggiato 2ª p.
14 — **Redazionale «Centro Pelli»**
14,30 **Il pirata**, tv movie
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**, contenitore
19,30 **TVA notizie**
20,05 **Redazionale**
20,35 **Festival di Sorisole**, varietà
22,35 **TVA notizie** (r)
23,05 **Addarly**, telefilm
0,15 **Ancora una volta con amore**, tv movie

RTTR

■ — **R.T.T.R. shopping**
11 — **Junior tv**, programmi per ragazzi
12,20 **Side Street**, telefilm
13,15 **R.T.T.R. notizie**
13,30 **R.T.T.R. shopping**
14,45 **Pomeriggio con Junior Tv**
18 — **Il mondo degli animali**, ■ ■
18,15 **R.T.T.R.** ■
18,35 **R.T.T.R. sport**
19,45 **I funghi quasi sconosciuti**, replica
20,05 **I detectives**, telefilm
21,15 **Festival Dreaming**, musicale
22,15 **R.T.T.R. notizie - Sport**
22,55 **R.T.T.R. shopping**
23,30 **R... estate con noi**
24 — **Telefilm**
1 — **R.T.T.R. notizie - Sport**

Tele Garda

9 — **Colorina**, telenovela
10 — **Shopping**, rubrica
12 — **TG Nove**
12,15 **Codice rosso fuoco**, telefilm
13,15 ■, rubrica
13 — **Stepmother**, film
16,30 **Portobello**, rubrica
19 — **Lotto di classe**, telenovela
■ **Tg Nove**
■ **Il grande campione**, film
22 — **TG Nove**
22,15 **Calcio corretto**, varietà
23,15 ■ **Nove**
■ **Conviene far bene l'amore**, con D. Capriogli
0,30 **Portobello**, ■

Telereglone

7 — **Ken il guerriero**, cartoni animati
7,30 **Robottino**, cartoni animati
8 — **Baby show**, ■
9 — **Annie**, cartoni
9,30 **Super dut**, rubrica
10 — **Tubemics**, cartoni
10,30 **Clarissa**, telefilm
11 — **Andiamo al cinema**
11,10 **Spazio redazionale**
12,50 **Andiamo al cinema**
13 — **F.B.I.**, telefilm
14 — **TGR**, telegiornale
14,20 **Andiamo al cinema**
14,30 **Redazionale**
15 — **Telemeno**
15,15 **Mash**, telefilm
15,45 **Spyforce**, telefilm
16,45 **Passions**, telenovela
17,45 **Señora**, telenovela
18,45 **Videomare... quant'è bello**
19 — **TGR**, telegiornale regionale
19,20 **Andiamo al cinema**, rubrica
■ **Super Boy Shadow**, ■ animati
20 — **Super amici**, cartoni animati
20,30 **L'ultima sfida**, film
22,30 ■, telegiornale regionale
22,45 **Odeon sport**, settimanale sportivo
23 — **Andiamo al cinema**, rubrica
23,10 **Fiori di zucca cinema**
0,50 **Videomare... quant'è bello**
1 — **Speciale spettacolo**, rubrica
1,20 **Spazio redazionale**

Diffusione Europea

8,30 ■ **news magazine/rotocalco**, notiziario
9,10 **News Hour - Fatti e commenti**, notiziario Tg internazionale
10 — **Market box - Scudo**
11 — **Diffusione estate - ■ morning**, rubrica
13 — **Music television**, musicale V.J. Simone Angel, musicale
16 — **Mtv's greatest hits**, ■
17 — **Mtv Coca Cola report**, musicale
17,15 **Mtv at the movies**, ■
17,30 **Mtv news at night**, musicale
17,■ **Mtv 3 from 1**, musicale
18 — **Mtv sports**, musicale
18,30 **Mtv prima**, musicale
19 — **Video a tema**, musicale
19,15 **Veneto news**, Tg 2ª edizione
19,45 **Speciale D.E.**, informazione
20 — **First business**, tg internazionale
20,30 **Salut Champion**, telefilm. Lo sport è protagonista di questa interessante serie; lo sport al di là degli interessi economici, delle lotte di potere.
21,30 **Il mondo degli animali**, documentario
22 — **Veneto** ■ Tg 2ª edizione (r)
22,30 **Reporters sul mondo: Viaggio solitario**, documentario
23,30 **La vita intorno a noi**, documentario
24 — **Veneto news**, Tg 2ª edizione (r)
0,30 **Festival dreaming**, Il festival delle Terme Euganee

Antenna 3

10,58 **Quattro** ■ **cercano manicomio...**, film
12,45 **Notizie flash**, informazione
13,01 **Notes e Servizio speciale**, rub.
13,45 **Notizie flash**, informazione
14,45 **American market**
15,05 **Uno scarpino contro tutti**, telefilm
16 — **Luisana mia**, telenovela
16,29 **Luisana mia**, telenovela
17 — **Notes e servizio speciale**, rubr.
17,15 **Sfida sul fondo**, film
19 — **A/3 notizie Vi**, informazione
19,15 **Notes**, rubrica
19,25 **Informazioni finanziarie**, rubrica
19,30 **A/3 notizie Tv**, informazione
19,55 **A/3 notizie Pd**, informazione
20,10 **Servizi speciali**, rubrica
20,17 **A/3 notizie Ve**, informazione
20,35 **Gli ultimi testimoni**
21 — **Lotta per la vita**, ■
22 — **A/3 notizie Vi**, informazione
22,20 **Notes**, rubrica
■ **A/3 notizie Pd**
22,50 **Servizi speciali**, rubrica
23 — **A/3 notizie Tv**
23,30 **A/3 notizie Ve**
23,45 **Viaggio con l'avventura**, ■
0,20 **A/3 notizie Vi**
0,40 **A/3 notizie Pd**

Reteazzurra

7,45 **News**
8,10 **Film**
11 — **Cartoni animati**
12,30 ■ **Piera**, quotidiano musicale
14 — **Diario di viaggio**, settimanale ■ lizzato con filmati girati in Italia ed all'estero dai telespettatori ■ mentati da Tullio Trivellato
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Professionisti sub**, documentario
19 — **Reteazzurra notizie**, 1ª edizione
20 — **News**, 1ª edizione
20,25 **Rubrica pediatrica**, in studio ■. Luigi Centenuti, informazioni su problemi dell'infanzia
■ **News**, 2ª edizione
21 — **Seven carpet**, rassegna ■ ■
■ — **Reteazzurra notizie**
23,45 **Film**
1 — ■
0,10 **Amica Piera**, quotidiano musicale
2,10 **Programmazione notturna**

Italia 9

9,30 **TG 9**
10 — **Vetrinetta**
12 — **Nonsolotaglio**
12,30 **Moda donna**
14 — **Vetrinetta**
15 — **Moda donna**
17,30 **Proposte Esso**
20 — **Charleston Club Varietà**
20,30 **Cultura ed artigianato orientale**, prima parte
22,15 **Occulto B**, diretta con il mago Alexander
23 — **Cultura ed artigianato orientale**, seconda parte
1 — **Varietà**
2 — **Gran Galà**, spettacolo della notte

Telepadova

8,10 **I ragazzi dello Zodiaco**, cartoni animati
8,30 **Spazio redazionale**
11,15 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
11,30 ■ **e spettacolo**
12,30 **Maria Maria**, telenovela
13,30 **Usa Today**, news
■ **News line**, notizie
14 — **Aspettando il domani**, romanzo
14,30 **Valeria**, teleromanzo
15,20 **Rotocalco rosa**, rubrica
15,50 **Spazio redazionale**
17,20 **Andiamo al cinema**, ru■
17,35 **7 in allegria si ride**, news
17,45 **Camillo e Pallina**, cartoni
18,15 ■ **allegria si canta**, news
18,20 **Fraggle rock**, cartoni
18,35 **7 in allegria con brio**, news
■ **L'imprendibile dr. Smuggles**, ■. *Il sogno dell'albero*
19 — **7 in allegria dal mondo**, news
19,15 **News line**, notizie
19,30 **Il principe della stalla**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film, regia di Michel Vocoret, ■ Yves Thuiller e Marco Perrin
22,20 **News line**, linea notizie
22,35 **Vietnam addio**, telefilm
23,35 **La voglia matta**, varietà
0,05 **Andiamo al cinema**, rubrica di informazione cinematografica
■ **News line**, linea notizie
0,35 **Ritorno al buio**, ■ ■
2,25 **Speciale spettacolo**, rubrica
■ **News line**, linea notizie
2,50 **Banson**, telefilm
■ **Il principe della stalla**, telefilm
4,10 **Operazione segreta (operazione droga)**, film

Telepace

14,15 **Fulmine**, telefilm
14,40 **Le favole di Esopo**, cartoni
15,05 **L'Ape Maga**, cartoni animati
15,30 **Chiesa in cammino - Archivio CC 49**, Giovanni ■ il a Oviedo
16 — **Il Santo Rosario**
16,30 **Le favole di Esopo**, cartoni
16,50 **Fulmine**, telefilm
17,15 **Agente speciale Hunter**, telefilm
18 — **Cinema**, documentario
18,30 **La torre di carta**, rubrica
19 — **Il meglio di "Serenamente insieme"**
■ **Tele Pace Notiziario**
19,50 **L'Ape Maga**, cartoni
20,15 **Le favole di Esopo**, cartoni
20,35 **A che prezzo Hollywood**, film
22 — **Lettere al direttore**, rubrica
22,30 **Tele Pace Notiziario**

Telenuovo

8,■ **Shopping time**
9 — **Per rimorvarti**, film
11,10 **L'edicola**
11,30 **Cuore di pietra**, telenovela
12,15 ■ **Madigan**, ■
13,45 **Telegiornale**
13,55 **L'edicola**, ■ **stampa**
15,20 **Gli ultimi sei minuti**, ■
17,30 **La boutique dell'arte**, rubrica
17,45 **Shopping time**
18,15 **... E tutti risero**, film
19,10 **Previsioni meteorologiche**
19,40 **L'edicola**, di Ulio Alfieri
19,55 **Il Sole 24 ore**, notiziario
20,05 **Rotocalco sport**
20,10 **Previsioni meteorologiche**
20,15 **Telegiornale**, edizione sera
20,45 **Luisana mia**, telenovela
21,15 ■**lly**, film
22,45 **Rotocalco sport**
23,05 **Previsioni meteorologiche**
23,15 **Telegiornale notte**
23,40 **Il Sole 24 ore**, notiziario
23,45 **La pistolera**, film
1,15 **Telegiornale** (r)

Telepordenone

11 — **Casta Italia**, ■
12,15 **Laverne e Shirley**, telefilm
12,45 **Vegas**, telefilm
13,30 ■ **di notte**, telefilm
14 — ■ **animati**
18 — **Marron glacé**, telenovela
19,15 **Tg regionale**, prima edizione
20,05 **Giudice di notte**, telefilm
20,30 **Clausole dure**, film
22,30 **Tg regionale**, seconda edizione
23,15 **Vegas**, telefilm
24 — **Giudice di notte**, telefilm
0,30 **Laverne e Shirley**, telefilm
1 — **Tg regionale**, terza edizione
1,45 **Crazy dance**, musicale
2,30 **Ruote in pista**, programma motoristico
3 — **Film, telefilm e commerciali**, fino alle ore 7

Tele Commerciale Alpina

7,30 **Rassegna stampa**
8 — **Videovetrina**
■ **Speciale spettacolo**
■ — **Rassegna stampa**
10,30 **Videovetrina**
12,45 **TCA notizie flash**
12,55 **Videovetrina**
15 — **Studio Rock**, programma musicale
16 — **Doo Chuck Cartoon**, cartoni animati
16,25 **Videovetrina**
17,30 **Chappy**, cartoni animati
18 — **Amore gitano**, telenovela
18,50 **Videovetrina**
19,15 **Tca notizie**
19,40 **Tg giovani**
20,05 **Sotto il naso**, di G. P. Cappellani
20,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
20,30 **Accadde una notte**, film
21,15 **Speciale spettacolo**, rubrica cinematografica
22 — **Tca notizie**, rubrica
22,25 **Super jazz doc**, musicale
22,50 **Sotto il naso**, di G. P. Cappellani
■ — **Notti magiche**, varietà
23,15 **Videovetrina**
1,50 **Tca notizie**, rubrica
2,10 **Tca videonotte**

Telechiara

13,50 **Buon pomeriggio**, rubrica
14,10 **Missione di morte**, film
15,30 **Heidi**, telefilm
16 — **Buon pomeriggio**, rubrica
16,30 **Momenti di spiritualità**, rubrica
17 — **Chiesa oggi**, rubrica
17,30 **Fantazoo**, cartoni animati
18 — **Patrocelli**, telefilm
19 — **Nati per vivere**, documentario
19,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
20 — **Fantazoo**, cartoni animati
20,30 **Speciale**, rubrica
21 — **Patrocelli**, telefilm
22 — **Heidi**, telefilm
22,30 **Notizie da Nord Est**, rubrica
23 — **Chiesa oggi**, rubrica
23,30 **Selvaggio mondo degli animali**, documentario

Rete Nord

7 — **Rete Nord notizie**
7,15 **Ligenia**, film
9 — **Rete Nord notizie**, notiziario
9,15 **Cinque giorni a giugno**, film
11 — **Rete Nord notizie**, notiziario
11,15 **Speciale Rete Nord**
12 — **Cartoon Fantasy**, telefilm
13 — **Rete Nord notizie**
13,15 **Documentario**
14 — **E il terzo giorno arrivò il cervo**, film
16 — **Il ritratto di Dorian Gray**, film
18 — **Cartoni animati**
19 — **Documentario**
20,30 **Cartoon fantasy**, telefilm
21,30 **Doppio rischio**, film
23,30 **Mercanti di guerra**, film
1,15 **American animals**, film

Telefriuli

11 — **Promozionali**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tg flash**
14,05 ■
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**, cartoni animati
19,05 **Telefriuli sera**
19,30 **Hagen**, telefilm
20,30 **Festival di Sorisole**, varietà
22,30 **Telefriuli notte**
23,20 **La storia degli Usa**, documentari
23,45 **Promozionali**

TV7 Pathé Triveneta

7 — **Dimagrire «naturalmente»**
8,30 **Full optional**
10 — **Medicina alternativa**
12 — **Spazio acquisti**
13,30 **Nonsolodonna**
14,30 **Piccole idee per grandi regali**
16 — **Medicina alternativa**
17 — **Full optional**
18,30 **Nonsolodonna**
19,30 **News**, notiziario
20 — **Compra tv**, rubrica
20,30 **Dimagrire «naturalmente»**
22,30 **Piccole idee per grandi regali**
23 — ■, notiziario
23,30 **Full optional**
Programmi notturni

TVA - Trento

8,30 **Film**
8,45 **Cinerubrica**
7,15 **Cartoni animati**
8 — **Tva Expò**
11,45 **Tva notizie**, 1ª edizione
12 — **Diagnosi**, rubrica medica
13 — **California**, telefilm
14 — **Tva notizie**, informazione
14,15 **Tva expò**
17 — **Starlandia**, rubrica di giochi e cartoni, conduce Michela Albanese
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Tva notizie sera**, informazione
19,25 **Tva meteo**
19,28 **Tva sport**
19,33 **Cartoni animati**
20,30 **Festival di Sorisole**, varietà
22,40 **Tva notizie notte**
23 — **Tva sport**
23,15 **Tv expò**
1 — **Tva notizie notte**, informazione
1,30 **Film**
3 — **Tva notizie notte**, informazione
3,30 **Film**

Telearena

7 — **Telegiornale**
7,30 **Tg sport**
7,40 **Telegiornale**
8,10 **Tg sport**
8,20 **Rubrica Spazio Europa**
8,40 **Rubrica**
9,50 **Telefilm**
10,15 **Rubrica**
10,45 **Sceneggiato**
13,10 **Rubrica**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, sceneggiato
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,20 **Rubrica**
14,30 **Tg**, 1ª edizione
14,50 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, rubriche, giochi e cartoni animati
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
19,25 **Previsioni del tempo a cura di** Emilio Bellavita
19,30 **Telegiornale**
20,20 **Tg degli spettacoli**
20,30 **Festival di Sorisole**, varietà
22,30 **Previsioni del tempo**, a cura di Emilio Bellavita
22,35 **Telegiornale**
23,20 **Mondoagricolo**, rubrica di agricoltura, ambiente e territorio
23,40 **Rubrica**
0,30 **Telegiornale**
1 — **Tg sport**
1,15 **Film**

Grande Italia Tv

6,45 **Grande Italia Tv notizie**
7 — **L'ultima conquista**, film
8,30 **Grande Italia Tv notizie**, notiziario
8,45 **Documentario**
10 — **I dominatori**, film
11,30 **Grande Italia Tv notizie**
11,45 **Cartoni animati**
12,15 **Due americane sostenute**, telefilm
13 — **8 & 9 Valenza**
14,30 **Grande Italia Tv notizie**
15 — **Cartoni animati**
17 — **Iranian Loom**
19 — **Due americane sostenute**, film
20,30 **Grande Italia tv notizie**
21 — **Il pattinatore**, film
23 — **Il soldato**, film
0,30 **Grande Italia tv notizie**, notiziario
0,45 **Il conte**, film

Videopordenone

7 — **Commerciali**
7,30 **Tg regionale**, prima edizione
8 — **Commerciali**
13 — **Canta Italia**, musicale
14 — **Don Chuck castoro**, cartoni
14,30 **Studio rock**, musicale
15,30 **Commerciali**
16 — **Crazy club**, musicale
17 — **Night Piper**, musicale
17,30 **Mago Pancione**, cartoni animati
17,45 **Don Chuck castoro**, cartoni
18,15 **Mago Pancione**, cartoni
18,30 **Chappy**, cartoni animati
19 — **Tg regionale** seconda edizione
19,30 **Tg speciali**, notiziario
20 — **Rubrica cinematografica**
20,30 **Samba d'amore**, telenovanza
21,30 **Tg regionale** terza edizione
22 — **Catch the catch**, sport
23 — **Super Jazz Doc**, musicale
23,30 **Tg regionale**, quarta edizione
Film, telefilm e commerciali fino alle ore 7

ATR

7 — **Proposte**
9,50 **Super jazz doc**
10,35 **Amor gitano**, superteleromanzo
11,30 **Vetrinetta**
13 — **Studio rock**
14 — **Samba d'amore**
15 — **Proposte per voi**
16,30 **Il futuro nelle carte**
17 — **Proposte**
19,30 **Giornale Veneto**
20,30 **Scienza dell'occulto**
21,30 **Vetrinetta**
22,45 **Sexy**, varietà
23,15 **A...** ■ **amore**
■ **Proposte**
2 — ■ **non stop**

TV7

7 — **Cartoni** ■
8,15 ■ **bene**, consigli per la salute
9,15 **La provinciale**, telenovela
10 — ■ **pediatrica**, dott. L. Carli ■
10,30 **Casa 2000**, consigli per la casa
11,15 **Film**
12,45 **Casa 2000**, consigli per la casa
13,40 ■ ■
15 — **Seven carpet**, rassegna tappeti
17,30 **Cartoni animati**
18 — **Star bene**, consigli per la salute
18,45 **La provinciale**, telenovela
19,30 ■, 1ª ■
19,25 **Sanità parliamone**, con dott. ■ Alati
20 — **News**, 2ª ■
20,05 ■ **provinciale**, telenovela
21 — **News**, 3ª edizione
21,05 **Star bene**, consigli per la salute
22 — ■, 4ª edizione
22,05 ■ **di viaggio**, a cura di Tullio Trivellato
23 — **Casa 2000**, consigli per la casa
23,30 **Star bene**, consigli per la salute
1 — **News**, 5ª edizione
Programmazione notturna

Serenissima

7 — **Notizie oggi**, rassegna stampa
8 — **Stone Pilot**, telefilm, *Chi ha ucciso Hyacint*
9 — **Notizie oggi. Rassegna stampa**, ■ edizione
9,30 **Viva la Tv**
11,20 **Telegiornale Serenissima**
11,30 **Lascio la tv**, spettacolo
12,30 **Telegiornale Serenissima**
13 — **La grandi sfilate di moda in televisione**
15 — **Mondo d'oro**
18,30 **Servizi speciali**
19 — **Telegiornale Serenissima**
20 — **Astrologia per voi**
21 — **Pianeta scuola**, settimanale d'informazione scolastica
23 — **La cartomanzia a Serenissima**
23,30 **Telegiornale Serenissima**
24 — **Speciale - La sera di Serenissima televisione**
0,30 **Telegiornale Serenissima**
1 — **Serenissima story**
1,45 **Film non stop**

Televenezia Cinquestelle

8,30 **Riuscirà la nostra** ■ **to**, telefilm
9 — **Servizi speciali**, ■
9,30 **Hagen**, telefilm
10,30 **Servizi speciali**, redazionali
11,30 **Metronews**, rubrica
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Servizi speciali**, redazionale
17 — **Starlandia**, cartoni
18 — **Tutti cartoni**, cartoni
19 — **Servizi speciali**, redazionale
19,30 **Metronews**, rubrica
19,55 **Servizi speciali**, redazionale
20,10 **Metronews**, rubrica
20,30 **Varietà: festival di Sorisole**, varietà
22,30 ■, rubrica
22,55 **Servizi** ■
23,20 ■**nia**, telefilm
■ ■ **speciali**, redazionale

Telealto Veneto

7,15 **Crazy Dance**, musica per giovani
8,15 **Canta Italia**, ... e il ballo si travolge
9 — **F.B.I. oggi**, telefilm
10,30 **Andiamo al cinema**
11,30 **Cartoni animati**
11,50 **Guerrino consiglia**, rubrica cucina
12 — **Skag**, telefilm
13 — **Crazy dance**, musica per giovani
15 — **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
16 — **Canta Italia**
19 — **Guerrino consiglia**, rubrica
19,10 **Veneto sera**, telegiornale
20,15 **Cartomanzia con Rodolfo**
■ **Appies Stories**, telefilm
21,15 **Arrivano le spose**, telefilm
22,30 **Veneto sera**, telegiornale
23 — ■ **speciali**
24 — **Veneto sera**, telegiornale
1 — **F.B.I. oggi**, telefilm
2 — **Arrivano le spose**, telefilm
3 — **Crazy Dance**, musica per giovani
3,45 **Canta Italia**
—— Programmi notturni non stop

Telecortina

12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Andiamo al cinema**
14,15 **Telegiornale**
14,30 **Programma** ■
17 — **Starlandia**
18 — **Tutto cartoni**
19 — ■
19,30 **Telegiornale**
19,45 **Spazio** ■
20,15 **Telegiornale**
20,30 ■ **di** ■ **Sole**, ■
22,30 **Telegiornale**
22,45 ■
23,30 **Film**
0,45 **Telegiornale**

TTT Tele ■

15 — **Quando si piange per amore**, telenovela
■ **Cartoni animati**
16,30 **Doc Elliot**, telefilm
17,30 **Quando si piange per amore**, telenovela
18 — **Il pericolo è il mio mestiere**, documentario
18,30 **Caccia al crimine**, telefilm
19,15 **Rita news**
19,45 **New Scotland Yard**, telefilm
20,30 **Chi è il miliardario**, film
■ **Rita news**
23 — **Dogora il mostro** ■ **paluda**, film

Telequattro G.T.

15 — **Maria Maria**, telenovela
15,48 **Andiamo al cinema 3**
15,58 **Beany e Cecil**, cartoni
16,15 **Andiamo al cinema 4**
16,23 **FBI**, 1■m
17,12 **La storia dei rockl Level**
17,42 ■ **d'America**, telefilm
18,07 **Truck driver**, telefilm
18,45 **Cartoni animati**
19,14 **Andiamo al cinema**
19,25 **La pagina economica**
19,30 **Fatti e commenti**, 2ª edizione
20,03 **Beany e Cecil**, cartoni animati
20,22 **Andiamo al cinema**
20,33 **Introduzione film**, a cura di Umberto Bosazzi
20,38 **Film da definire**
22,11 **La pagina economica**
■ **Fatti e commenti**, 2ª edizione
22,49 **Maria, Maria**, telenovela
23,40 ■ **pagina** ■
■ **Fatti e** ■, 2ª edizione

Telesüdtirol

6 — ■ **reni Ghostbusters**
6,25 **Charlie Brown - Die Peanuts**
■ **Familie Feuerstein**
7,25 **Bezaubernde Jeannie**
7,50 **Herzbube mit** ■ **Damen**
8,20 **Remington Steele**
9,25 **Ruf der Wälder**
11 — **Unser lautes Heim**
11,30 **Roseanne**
12 — **Matlock**
13 — **Der Fluch der Spitze**
15,05 **Remington Steele**
16,05 **Mr. Belvedere**
16,35 **Bezaubernde Jeannie**
17,05 **The Real Ghostbusters**
17,30 **Charlie Brown - Die** ■
17,55 **Familie Feuerstein**
18,20 **Herzbube mit** ■ **Damen**
18,55 **Strassenfirt**
19,25 **Roseanne**
20 — **Pro 7 Nachrichten**
20,15 **Die Rollenprüfung**
22,25 **T.J. Hooker**
23,20 **Hawaii 5-0**
0,20 **Tennis, Schläger und Kanonen**
1,15 **Pro 7 Nachrichten**
1,25 ■ **Dampfhammer** ■ ■ **Ling**, actionfilm

■ **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione** ■ **emittenti.**

Moggio Udinese, la rassegna di musica e teatro

«Montagna Amica '93»: appuntamenti tuttigusti

TRIESTE. Teatro ■ e musica impegnata anche in montagna. Con la manifestazione «Montagna Amica 1993» allestita a Moggio Udinese, anche le alte quote entrano dunque nel circuito dei sempre più numerosi spettacoli estivi.

La rassegna propone arte varia in palcoscenico. In ■ alternarsi di teatro e musica - dopo il concerto di rock, jazz e blues, in piazza Pertini, dove si ■ esibiti «The musical box», e il recital dedicato a Dario Fo nel corso del quale si è messo ■ scena un ■sto tra i più famosi e divertenti - i■ è stata la volta del Teatro Incerto che ha proposto ■ pubblico ■ Moggio Udinese ■ altro pezzo comico tutto da ridere dal titolo «In fin di vita».

Seguiranno ■ ■ concerto dei M. Fik che firmeranno un curioso e inedito ■ musicale tra rock e tradizioni popolari friulane. La «Stirpe dei Ruggeri», interpretata dai gemelli Ruggeri, andrà in scena invece venerdì 6. Ancora teatro il 7 agosto con cinque gruppi di animazione per ragazzi che si esibiranno ■ «Felice, Celina, Santosh e Mirabassis», «Toh chi si rivede», e «Patapim-Patapam». Domenica 8, nelle ■ pomeridiane, grande appuntamento con gli sbandieratori di Palmanova che sfileranno al ritmo dei tradizionali tamburi, indossando i costumi tradizionali del 1400: saranno i protagonisti di una giornata in stile medievale.

«Montagna Amica 1993» si congederà dal pubblico degli affezionati a Bersaglio, un piccolo paese che vivrà ventiquattr'ore ■ grande festa internazionale. Arriva infatti dalla Slovacchia il gruppo di attori e acrobati, tutti rigorosamente in costume d'epoca, che daranno vita a una prova di destrezza e abilità cavalli-cavalieri. Per tutti coloro che hanno deciso di rimanere in città e per i turisti di passaggio in queste terre forse un po' troppo dimenticate lo spettacolo è assicurato. [e. m.]

LA STAMPA
ora vi dà
queste pagine
Per la vostra pubblicità
PK
Milano, via G. Carducci 29 - Tel. 02/86470.1

VENETO

BELLUNO

Edison — **La scorta**
v. Matteotti 8/B
Tel. 940.308
Or.: 20/22,15
Ingr. 10.000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, R. La Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

Italia — **[illegible] a luce [illegible]**
v. Garibaldi 8
Tel. 943.184
Ap.: 15,30

Arena Comunale Fiorile
Or.: 21,15
Lire 5000
di P. e V. Taviani, con C. Bigagli, G. Ranzi, C. Cassili (It. '92) — Dal '700 a oggi, un discendente racconta ai figli la storia della famiglia toscana Benedetti-Maledetti fra amori e rivoluzioni, rivolte e guerre. N.V. 2h 10' [illegible]

PADOVA

Altino — **Il segreto di Maurizia**
v. Altinate 1
Tel. 878.2325
Ap.: 18
Ingr. 10.000

Arcobaleno
v. Rani 2
Tel. 600.820
CHIUSURA ESTIVA

Astra
v. Aspetti 37
Tel. 994.078
Or.: 20/22,15
CHIUSO PER FERIE FINO AL 28 AGOSTO

Arena Romana — **La moglie del soldato**
p.za Eremitani
Or.: 21,30
Ingr. 6000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Mignon — **Il club delle [illegible]**
v. Cassan 2
Tel. 876.20,87
Ap.: 18
Ingr. 10.000
di B. Duke con E. Burstyn, D. Ladd, B. Aiello (Usa '92) — Tre amiche del cuore, giunte [illegible] mezza età, si [illegible]d Improvvisamente vedova. Ma [illegible] nuova vita non è poi così semplice... N.V. 1h 47' **Commedia**

Quirinetta
p. Insurrezione
Tel. 875.1660
Ap.: 18
Ingr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — **Twin Peaks - Fuoco cammina con me**
v. Emanuele Filiberto
Tel. 875.07.20
Ap.: 18
Ingr. 10.000
[illegible] David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni [illegible] vita spericolata di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

ROVIGO

Corso
p. Del Popolo 150
Tel. 29.880
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **[illegible] Ed Amare**
v. Manzoni 18
Tel. 24.837
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad [illegible]. N. V. [illegible] **Sentimentale**

TREVISO

Astra
v. Carlo Alberto [illegible]
Tel. 542.611
Or.: 20/22
CHIUSURA ESTIVA. Fino al 20 agosto

Cine[illegible]
p. S. Parisio
Or.: 21,15
Ingr. 7000
Giovedì 5: **Gli spietati.**

T. T. T. [illegible]
Ore 16 **Il sole negli occhi** di A. Pietrangeli
Ore 21 **I vinti** di M. Antonioni

Edison
vicolo XX Settembre 43
Tel. 542.330
CHIUSO PER [illegible] Fino [illegible] 28 agosto

Embassy — **Qualcuno [illegible] a[illegible]**
Lgo Alfieri
Tel. [illegible]
Ap.: 17
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Hesperia — **Film a luce r[illegible]**
p. Crispi 8
Tel. 542.207
Or.: 16,30

Piccolo Edera
p. Martiri di Belfiore 2
Tel. 300.224
CHIUSURA ESTIVA

VENEZIA

Arena — **Casa Howard**
Campo S. Angelo
Ore 21,30
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, [illegible] l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h **Drammatico**

Centrale
San Marco 1659
Tel. 52.26.201
CHIUSURA ESTIVA

Olimpia d'Essai — **La gatta e [illegible] volpe**
San Marco 1094
Tel. 520.54.38
Or.: 17,15/19,15/21,30
Ingr. 7000
di B. Roberson con J. Nicholson, E. Barkin (Usa '92) — Dopo che i ladri le sono entrati in casa, una cantante decide di comperare un cane [illegible] guardia da un ambiguo addestratore di pastori tedeschi. N. V. 1h 40' [illegible]

Ritz — **[illegible]cattered 2**
San Marco 617
Tel. 520.44.28
Or.: 18,40/20,20/22
Ingr. 10.000
di Christian Duguay con David Eulot (Usa '91) — Tornano gli assen misteriosi, capaci di scandagliare nella mente degli uomini e distruggerli. Un poliziotto privo di scrupoli tenta di sfruttarli per i suoi scopi. N.V. dur. 1h 40' **Horror**

Rossini
San Marco 3988
Tel. 523.03.22.
Or.: 17/18,40/20,20/22
Ingr. 6000
CHIUSO PER FERIE. Fino al 27 agosto.

MESTRE

Agorà Mignon
v. Carducci
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Arena — **Basic Instinct**
Parco Bissuola
Ore 21,30
Ingr. 7000
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' **Thriller**

Corso
p. Del Popolo 30
Tel. 986.722
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] — **Lezioni di piano**
v. Semaglia 12
Tel. 536.1955
Or.: 20/22
Ingr. 7000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 55' **Dramm.**

Excelsior
p. Ferretto 16
Tel. 986.664
CHIUSURA ESTIVA

Palazzo 1 — **[illegible]**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or.: 20,15/22,15
Ingr. 7000
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50' **Dramm.**

Palazzo 2 — **Arriva [illegible] bufera**
v. Palazzo 31
Tel. 971.444 Filmsera
Or. 20/22,15
Ingr. 7000
di D. Luchetti, con D. Abatantuono, M. Buy, S. Orlandi (Italia '92) — Un giudice, un'arpiste e un piccolo truffatore travolti dalla crisi politica, civile e sentimentale in un paesino del Sud alle falde di un vulcano. N.V. 1h 50' **Comm.**

San Marco
v.le San Marco 182
Tel. 531.78.86
CHIUSURA ESTIVA

VERONA

Astra — **Lezioni di piano - The Piano**
v. Oberdan 13
Tel. 596.327
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1850: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N. V. 1h 56' **Dramm.**

Corallo
v. 4 Spade 19
Tel. 595.990
CHIUSURA ESTIVA

Corso
v. Sant'Antonio 17
Tel. 800.02.72
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Roma 3
[illegible]. 596.828
CHIUSURA [illegible]

Marconi
v. Mazzini 15
Tel. 594.706
[illegible]

Nuovo
p. Viviani 10
Tel. 800.61[illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Pindemonte — **Amore per sempre**
v. Sabotino 2
Tel. 913.591
Or. 16,30/20,30/22,30
Ingr. 10.000
di S. Miner, con M. Gibson, E. Wood, J.L. Curtis (Usa '92) — Un pilota, sconvolto dall'incidente occorso alla donna che ama, si fa ibernare nel 1939. Si sveglia 50 anni dopo e scopre che l'amore non muore. N. V. 1h 50' **Drammatico**

Rivoli — **Proposta indecente**
p. Bra
Tel. 590.656
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresi[illegible] a sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' **Dramm.**

VICENZA

Arlecchino
Giardini Salvi
Tel. 544.148
CHIUSURA ESTIVA

Corso — **Lezioni [illegible] piano**
c. Fogazzaro
Tel. 321.920
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo [illegible] [illegible] la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Italia — **Un giorno di ordinaria follia**
c. Peschiere Vecchie 35
Tel. 323.807
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza [illegible] vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Arena Astra — **Inserzione pericolosa**
Contra Barche 53
Tel. 323.725
Or.: 21,30
Ingr. 7.000
di B. Schroeder, con B. Fonda, J. J. Leigh (Usa '91) — Una ragazza [illegible] un'inquilina con cui dividere le spese di casa: trova una sconosciuta squallida, che nasconde però un lato oscuro. N. V. 1h 40' **Thriller**

Palladio
v.le Verdi 6
Tel. 321.420
CHIUSURA ESTIVA

Roma — **Qualcuno da[illegible]**
st.da Filippini 5
Tel. 321.906 - Or.: 17
18,40/20,20/22,15
Ingr. [illegible]
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, è uno sguattero, timido e complessato, lavorano [illegible] nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' [illegible]

FRIULI VENEZIA GIULIA

GORIZIA

Corso — **Scomparsa**
c. Italia 16
Tel. 530.320
Or.: 18/20/22
Ingr. 10.000
di G. Sinizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei [illegible] [illegible] scompare nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' **Thriller**

Verdi
v. Garibaldi 4
Tel. 533.139
CHIUSURA ESTIVA

Vittoria
p. Vittoria 41
Tel. 530.263
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Capitol — **[illegible] notte e la città**
v. Mazzini 58
Tel. 25.866
Or. 18/20/22
Ingr. 10.000
di Irving Winkler con Robert De Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso [illegible] Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio delle [illegible] [illegible] [illegible] greco-romana N. V. 1h40' [illegible]

Centro A. Moro
Cordenons
Tel. 932.725
CHIUSURA ESTIVA

PORDENONE

Parco Galvani
Or.: 21
Domani: **Cuori ribelli**

[illegible]
Cordenone - p. Della Vittoria CHIUSO PER FERIE FINO AL 18 AGOSTO
Tel. 930.365

Verdi
v.le Martelli 2
Tel. 28.212
CHIUSO

UDINE

Ariston — **Scomparsa**
v. Aquileia
Tel. 50.44.64
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di G. Sinizer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una [illegible] di servizio, lei [illegible] nel nulla: seguono ossessioni, paure e malvagità. N. V. 1h 50' [illegible]

Capitol
v.le Volontari della Libertà
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Poscolle 8/B
Tel. 504.240
CHIUSURA ESTIVA

Ferrov. [illegible]
v. Cernaia
Tel. 504.874
CHIUSURA ESTIVA

Odeon — **[illegible] l'acqua per il [illegible]to**
v. Gorghi
Tel. 501.781
Or.: 20/22
Ingr. 10.000
di A. Arau, con M. Leonardi, L. Cavazos, A. Tomo (Messico '91) — Due giovani, che per tradizione non possono sposarsi, continuano ad amarsi attraverso cibi elaborati, quasi magi[illegible]. Dal romanzo dell'Esquivel. N. V. 1h 50' **Commedia**

Puccini
v. Savognano
Tel. 295.635
CHIUSURA ESTIVA

TRIESTE

Ariston / [illegible] — **Un giorno di ordinaria follia**
v. Gessi 14. Tel. 304.222
Or.: 21,15. In caso di pioggia, proiezione in sala
Ingr. 6000
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato [illegible] lavoro, esasperato dall'ala, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' [illegible]

Excelsior
v. Muratti 2
Tel. 787.200
CHIUSURA [illegible]

Grattacielo — **La lunga strada verso casa**
v. Battisti 10
Tel. 768.158
Or.: 17,15;18,50;
20,30;22,10
[illegible] R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, [illegible] Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra [illegible] famigliari, con la governante nera. N. V. 1h 40' [illegible]

Mignon
v.le XX Settembre 37
Tel. 636.495
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible]a[illegible] 2
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible] [illegible]
v.le XX Settembre 30
Tel. 635.163
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

[illegible]ale 4
v.le XX Settembre [illegible]
Tel. 635.163.
CHIUSO PER FERIE
RIAPRE IL 4 AGOSTO

Sala [illegible]azzu[illegible]
v. Muratti 2
Tel. 787.300
CHIUSO PER FERIE
FINO AL 27 AGOSTO

TRENTINO ALTO ADIGE

BOLZANO

Capitol
[illegible]. Streiter 6
[illegible]. 975.664
CHIUSURA ESTIVA

Filmclub d'Essai
v. Streiter 8/D
Tel. 974.285
CHIUSURA ESTIVA

Eden — **Qualcuno da amare**
v. Leonardo Da Vinci 8
Tel. 978.514
Or.: 20/22
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] Concordia — **Bagliori [illegible] buio**
p. Cristo Re 11
Tel. 289.147
Or.: [illegible]
[illegible] R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Shaffer (Usa '92) — Un taglialegna dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta [illegible] essere stato rapito da un Ufo. Basato su una storia vera. [illegible] V. 1h 50' **Fantascienza**

TRENTO

Astra
[illegible]. Buonarroti 16
[illegible]. 629.002
CHIUSURA ESTIVA

Arena — **Un cuore in inverno**
p.le Scuole Crispi
Or.: 21
di C. Sautet, con E. Béart, D. Auteuil (Francia '92) — Un non-classico triangolo: lei è una violinista di talento, lui fabbrica strumenti musicali, l'altro è un collega insensibile e solitario. N. V. 1h 50' **Drammatico**

[illegible]
p. 3 Novembre 35
Tel. 915.398
Or.: 17/19.30/22
Ingr. 10.000
[illegible] a luce rossa

Vittoria
v. Manci [illegible]
Tel. 235.284
Or.: 21,30
CHIUSO PER FERIE FINO AL [illegible]

TEATRI

[illegible]ZIA E MESTRE
TEATRO TONIOLO piazzetta Toniolo (Mestre), telefono (041) 971.656.

[illegible] FENICE Campo [illegible] Fantin, telefono (041) 521.01.61. Dal 31 ottobre [illegible] 20 **Der Rosenkavalier**, di Hugo von Hofmannsthal, [illegible] di Richard Strauss con Felicity Lott, Anne Sophie [illegible] Otter, Arthur Korn, [illegible] Bonney, dirige Yoram David. Recita fino al 12/11.

[illegible] San Marco 4650, telefono (041) 520.75.83.

CAMPO [illegible] RENER T.N.E. Gran Teatro di Venezia. **La bottega [illegible] [illegible]** Ultimo giorno.

[illegible]TTO calle Vallaresso, telefono (041) 522.29.39.

MURATA Mestre, [illegible] Bruno 19, telefono 989.879.

FONDAMENTA NUOVE Cannaregio 5013, telefono (041) 522.44.98. Lido - Terrazza Casinò. Venerdì [illegible] agosto ore 21,30: **Claudio Bisio**, (ingresso [illegible] invito).

LI[illegible] [illegible]. Venerdì [illegible] agosto ore 21,30: **Claudio Bisio** (ingresso per invito).

BELLUNO
COMUNALE p.za Vittorio Emanuele, t. (0437) 940.349.

PADOVA
V[illegible] via dal Livello 32, telefono (049) 876.03.39.

PIAZZETTA S. [illegible] 2-4-6 agosto, ore 21 **Il bugiardo** [illegible] C. Goldoni con G. Bosetti, regia [illegible] G. De Bosio. 3-5-7 agosto **La bottega [illegible] caffè** di C. Goldoni.

ROVIGO
SOCIALE piazza Garibaldi 14, telefono (0425) 25.814.
PALASPORT SAN [illegible]

[illegible]
[illegible] corso del Popolo 31, telefono (0422) 548.355.

[illegible]
OLIMPICO piazza Matteotti, telefono (0444) 323.781. Dal [illegible] settembre, ore 21 il [illegible] **comico** di Carlo Goldoni, con Glauco Mauri e Valeria Moriconi. Regia di Maurizio Scaparro. Prima nazionale. Repliche fino all'11 agosto.

ASTRA contrà Barche, telefono (0444) 323.725.

VERONA
TEATRO ROMANO 4/5/6/7/ agosto: Balletto nazionale d'Ucraina **Virski**. Ore 21.

ARENA piazza Bra, telefono (045) 600.5151. Oggi ore [illegible] **La traviata** di Giuseppe Verdi. Da mercoledì [illegible] agosto **Sparta[illegible]s**, di A. Kaciaturian.

NUOVO piazza Viviani 10, telefono (045) 800.51.00.

[illegible] via Roma 3/A, telefono (045) 800.28.80.

ALCIONE telefono 045-600.14.71.

[illegible] vicolo Dietro Campanile 16, telefono (045) [illegible].

STADIO [illegible] il 17 settembre concerto di Vasco Rossi.

TRIESTE
POLITEAMA [illegible] XX Settembre 45, telefono (040) 54.331. 4-5-7 agosto, ore 20,30, 8 agosto, ore 16 **Sogno [illegible]** di Oscar Strauss.

[illegible] Sala Tripcovich. Riva Tre Novembre 1, telefono (040) 367.816. **Grafin** [illegible] di Emmerich Kalman teatro dell'operetta di Budapest.

[illegible] via del Ghirlandaio 12, telefono (040) 391.947.

MIELA p. Duca degli Abruzzi 8, t. (040) 365.119.
[illegible] REVOLTELLA.

GORIZIA
[illegible] via Garibaldi 4, telefono (0481) 533.139.

[illegible]
AUDITORIUM via Interna 2, telefono (0434) 523.503.

UDINE
[illegible]
TEATRO [illegible] (Palamostre, Luigi Bon e Auditorium Sant'Osvaldo), t. (0432) 504.765
[illegible]
CONTATTINO (Auditorium comunale Feletto Umberto).

TRENTO
AUDITORIUM SANTA [illegible]
RA: via Santa Croce 67, telefo[illegible] (0461) 239.917.
SALA FILARMONICA.
[illegible] (Auditorium).

[illegible]
COMUNALE Galleria Teiser, telefono (0471) 42.320 (prenderà il 262.320).

TEATRI

BOLOGNA

ARENA PUCCINI. Passegna **Bologna sogna**. Ore 21: **Seugnizza** Compagnia Belle Epoque; domani Stefano Nosei in **Estate '93**; giovedì **Il passo [illegible] campanelli** Compagnia Belle Epoque; venerdì Recital Beppe Grillo; Sabato Vito in **Se perdo te**; domenica e lunedì Melandrino e Veronica in **Speciale Pedro Buzzi**; 10 agosto **Salsa Y son** Arize Banda con Dario Vergassola; 11 Globbo in **Aria condizionata... e le balene da mo che stanno incazzate**; 12 Gemelli Ruggeri in **Le stirpe dei Ruggeri**; 13 **La principessa della Czarda** Giovane compagnia operette; 15 **Le vedove allegre**; 16 **Calciobalilla** con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in **Uomo**; 18 Mario Zucca in **Realtà periferiche**. Dal 19 agosto al 5 [illegible]bre **Puccini Music Comix Show** con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Melandrino, Tito Ruggeri, Stefano Barcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: **Teatropoli** con Cardillo-Catanzaro. Villa della Rosa: rassegna **Bestie uomini e dei**. Teatro all'aperto-Multisala: teatro e danza. Istituto Giovanni XXIII: operetta e commedia dialettali.

BOLLICINE MUSIC PARK via del Carpentiere, 30. Ore 22 discoteca.

ARENA PARCO NORD. Dal 21 agosto al 19 settembre **PalaRuggeri e Repubblica di Croce**, con i Gemelli Ruggeri, TrioReno e Capiti e sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto **Primus e Urban Squad**, 5 concerto **Litfiba**.

BUDRIO

[illegible]**NTI.** Venerdì concerto **C'è quel che c'è**, gruppo musicale di **Su la testa**.

CASOLA VALSENIO

PIAZZA BADELLI: rassegna **Casola è una favola**: sabato Banda Osiris in **Tony e i volumi**. 14/8 ore 21 Salvatore Gatto-Maria Imperatrice **Pulcinella, 500 anni portati bene**, ore 23 Gemelli Ruggeri in **La stirpe dei Ruggeri**.

CASTELNUOVO RANGONE

ARISTON. Chiusura estiva.

CASTIGLIONE [illegible]

TEATRO TENDA. Per **Sipario Castiglionese**: domani **Canzoni del cuore**; giovedì concerto di prosa e musica **Dante: echi di un viaggio**; sabato Figaro tra parole e musica **Il barbiere di Siviglia**; 6 **Giovani in concerto**; 10 G[illegible] balletto classico.

CERVIA

[illegible] DELLA [illegible]. Per [illegible]: ore 21 concerto [illegible] Conte, giovedì **La principessa [illegible]** Czarda compagnia operette Corrado Abbiati, 9 **L'Impresario delle Smirne**, [illegible] Arturo Brachetti, [illegible] Antonio Albanese. [illegible] Compagnia Balletto [illegible]peo.

CESENATICO

LARGO CAPPUCCINI. Per [illegible] **Marea**: d[illegible] spettacolo Beppe Grillo, venerdì compagnia operette Corrado Abbiati, [illegible] concerto Angelo Branduardi, 13 concerto Wim Mertens, 15 Compagnia del Balletto Europeo.

CODIGORO

ARENA. Chiusura estiva.
CRISTALLO. Chiusura estiva.

CONSELICE

TEATRO COMUNALE. Riposo.

FAENZA

ARENA BORGHESI. Riposo.

FERRARA

ARENA NUOVO. Ore 21, **I remember Thelonious**, con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografie Teri Weikel.

[illegible]

GALLO. Film per adulti.

FIDENZA

CORTILE [illegible] ORSOLINE. Per «Musica città», 11 agosto ore 21 **Otello** di Verdi, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano Frontalini. 12 agosto **Tosca** di Puccini, Orchestra e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Taras Mikitka.

FRANCOLINO

NAGLIATI. Riposo.

QUASTALLA

CENTRALE. Chiuso per lavori.

LUGO

PAVAGLIONE. Rassegna **Pavaglione estate**: giovedì Teatro dell'Opera e del Ba[illegible] di Parm, 10 agosto Aterballetto.

MELDOLA

TEATRO DRAGONI. Riposo.

MODENA

PIAZZA GRANDE. Per «Sipario in piazza»: ore 21 recital Beppe Grillo; giovedì **Sol y sombra** balletto flamenco di Maria Pages; [illegible] Mario Merola in **Felicissima sera**; 12 concerto jazz Steve Lacy trio; 16 Antonio Albanese; 19 **La vedova allegra** Giovane compagnia di operette; 25 Compagnia Balletto Europeo [illegible] Raffaele Paganini; 31 [illegible] duo Joe Zawinul-Tribiki Gurtu; 3-5 settembre Festival [illegible] [illegible] Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.

STADIO COMUNALE. 2 settembre concerto Vasco Rossi.

TEATRO COMUNALE. Riposo.

RICCIONE

[illegible] **TURISMO.** Per **Riccione danza**: venerdì ore [illegible] **Mogliybalietti.**

SALA CENTRALE. Viale Ceccarini, 163. Riposo.

RIOLO TERME

EUROPA: Riposo.

RIMINI

TEATRO NOVELLI. Riposo.

STADIO COMUNALE. Sabato concerto **Vasco Rossi.**

[illegible]

PIAZZA GARIBALDI: domani concerto **Gianni Morandi.**

RUBIERA

[illegible] Non pervenuto.

S. GIOVANNI IN [illegible]

FANIN. Chiusura estiva.
GIADA. Riposo

SAN PIERO IN BAGNO

RITZ. Chiusura estiva.

SAN PIETRO IN [illegible]

ITALIA. Chiusura estiva.

SAN PIETRO IN[illegible]

PARINI. Riposo

SAVIGNA[illegible] SUL [illegible]

MODERNO. Riposo.

PIAZZA [illegible] Per **Superfico** '93, giovedì concerto Vinicio Capossela; venerdì Stefano Nosei in **Estate '93**; domenica **Teo** con Teo Teocoli; **9 Chiocche di rise**, maratona per nuovissimi comici e **C'è quel che c'è** in concerto.

BOLOGNA

Admiral
v. S. Felice 28 — CHIUSURA ESTIVA

[illegible]tano [illegible]
v. S. Felice 52. T. 555.127 — CHIUSURA ESTIVA

Apollo
v. XXI Aprile 6
Fer. 20. Fest. 18
ult. spett. 22,30
Rid. Agis e studenti
RIPOSO. Da giovedì: Pomodori verdi fritti

Arcobaleno 1 — **Qualcuno da amare**
p. Re Enzo 1/d. Tel. 235.227
Or: 16/18,10/20,20/22,30
Aria condizionata
Rid. Agis
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food a provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

[illegible] 2 — **Lo spacciatore**
v. Rizzoli 3. Tel. 265.826
Or.: fer. e fest. aper. 16
ult. spett. 22,30
di P. Schrader, con W. Defoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna di rifarsi una nuova vita N. V. 1h 45' **Drammatico**

Arlecchino
v. Lame 57. T. 522.285 — CHIUSO PER LAVORI

Capitol 1 — **La età di Lulù**
v. Milazzo 1.Tel. 248258
Or. 20,30/22,30 fest. 16,30 18,30/20,30/22,30
Rid. Agis Aria cond.
di Bigas Luna con Francesca Neri, Oscar Ladoire (Spagna '90) — Tra i 15 e i 30 anni la vita erotica della passionale Lulù dal primo amore fino alla perversione e alla violenza. Dal libro di Almudena Grandes. V, M. 18 **Erotico**

Capitol 2
v. Indipendenza 7
Tel. 249.30
CHIUSURA PER AGGIORNAMENTO IMPIANTI

Capitol 3 — **[illegible] giorno di ordinaria follia**
v. Milazzo 1. Tel. 249.268
Or.: 20,20/22,30
fest 16/ult. 22,30
Aria condizionata
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'[illegible] bloccato in un ingorgo [illegible]dale, un impiegato si ribella [illegible] violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

Corallo [illegible]
v. Sardegna 15 Tel. 542.701
Or.: fer. fest. 20
ult. spett. 22,30
RIPOSO. Sabato e domenica **10 piccoli indiani**

Embassy
v. Azzogardino 61
Tel. 585.563
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Lincoln 3
Tel. 640.145
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
v. Montegrappa 2
Tel. 231,325
CHIUSURA ESTIVA

Giardino — **Perversione mortale**
v. Orsini 37/2. Tel. 343.441
Or.: fer. 20,30/22,30. Sab. e fes. 16,30/18,30/20,30/22,30
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una [illegible] dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Imperiale
V. Indipendenza 8
Tel. 223.73
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]lla Nuovo
v. M.E. Lepido 222
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Marconi 14. T. 224.806
Or.: fer. 20/22,30. Fest. 16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Manzoni
v. [illegible] Monari 3
[illegible]. 225.904
CHIUSURA ESTIVA

Marconi — **La notte e la città**
v. Santi 58. Tel. 849.2374
Aper. fer. e fest. 20/22,30
di Irving Winkler con Robert [illegible] Niro, Jessica Lange (Usa '92) — Remake di un famoso «noir» Anni 50, è la storia di un avvocato senza scrupoli che aspira al monopolio [illegible] scommesse sulla lotta greco-romana N. V. 1h40' **Nero**

Medica Palace — **Bagliori nel buio**
v. Montegrappa [illegible]
Tel. 232.901
Or.: 16/18,10/20,20/22,30
di R. Lieberman, con D.B. Sweeney, R. Patrick, C. Sheffer (Usa '92) — Un tagliatore dell'Arizona sparisce nel nulla: quando ricompare, racconta di essere stato rapito da un UFO. Basato su una storia vera. N. V. 1h 50' **Fantascienza**

Metropolitan
v. Indipendenza 38
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Moderno — **La moglie del soldato**
p. Verdi 30. T. 341.921
Fer. e fest. ore 20,30
22,30
Rid. Agis
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un terrorista dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che [illegible] in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Vist. 14. 1h 50'

Nosadella 1
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
[illegible] Nosadella [illegible]
Tel. 331.506
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Nosadella 21
Tel. 331.506
CHIUSURA ESTIVA

Nuovo Splendor
v. Nosadella 51. T. 331.099
CHIUSURA ESTIVA

Odeon Sala A — **Lezioni di piano - The Piano**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,10; 22,30
fest. 16/18,05/20,10/22,30
Rid. Agis
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (N. Zelanda '93) — 1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale. N.V. 1h 40' **Drammatico**

Odeon Sala B — **Il cattivo tenente**
p. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,40; 22,30
fest. 18,40 ult. 22,30
Rid. Agis
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un tenente [illegible] polizia corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. [illegible]. 14 1h 30' **Poliziesco**

BOLOGNA

Odeon [illegible] — **Libera**
v. Mascarella 3. T. 227.916
Or.: fer. 20,00; 22,30. Fest. 16,30; 18,30; 20,30; 22,30
Rid. Agis
di P. Costacio, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota (Italia '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: tre donne si arrangiano a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follia. N. V. 1h 40' **Commedia**

Olimpia
p. A. Costa 89
CHIUSURA ESTIVA

Rialto $[illegible] 1
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] Studio 2
v. Rialto 19 Tel. 227.926
CHIUSO PER LAVORI

[illegible] D'Essai
v. Fondazza 4. Tel. 347.470
CHIUSURA ESTIVA

Smeraldo
v. Toscana 125
Or.: fer. 20,15/22,35
fest.16,15/18,15/20,15/22,35
rid. Agis
Un film di Adrian Lyne **Proposta indecente (Indecent proposal)** con R. Redford e D. Moore, v.m. 14.

Tiffany [illegible]
p. P.ta Saragozza 5.
Tel. 585.253.
[illegible]

[illegible]
Antoniano
v. Guinizelli 3
Tel. 3487.
Or. 16; ult. spett. 22,[illegible]
RIPOSO

Bellinzona
v. Bellinzona 6
Tel. 434352
Ore 20; ult. 22,30
RIPOSO

Galliera
v. Matteotti, 25 T. 3774
CHIUSO PER LAVORI

Orione
v. Cimabue 14
Tel. 3824
Ore 15,30
RIPOSO

Arena Tivoli — **Puerto Escondido**
v. Massarenti [illegible]
Tel. 5324
Or.: 20,30/22,30
[illegible] Salvatores, con D. Abatantuono, V. Golino, C. Bisio (Italia '92) — Un bancario è testimone di un delitto: per salvare la pelle fugge in Messico e si unisce a due italiani che vivono di espedienti. Dal romanzo di Cacucci N.V. 2h **Commedia**

[illegible]
v. S. Donato 34
Tel. 241.2
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
Lumière
v. Pietrasanta 55/A
tel. 523.539
Or.: 20,30/22,30
Ore 20,30 Luna Park di Pavel Longuine
Ore 22,30 La [illegible] d[illegible]o Lamin - Ciak d'Argento al Festival di Berino

[illegible]
Actor's Studio
v. Corticella 56. T. 378.098
Fer. e fest. 10,30; ult. 22,30
V.M. 18 - Riduzioni
I vizi segreti di una calda femmina
Piaceri particolari e perversi

Continental
v. Emilia Ponente 221
Tel. 385.671
Fer. e fest. 15/ult; 22,30
V.M. 16 - Rid. Agis
Attrazioni carnali super bestie morbide Marina

Excelsior
v. delle Grazie 7
Tel. 83.44.635. Fer. 16
Fest. 15; ult. 22,30
V.M. 18 rid. Agis
Una donna chiamata cavallo

Minerva
via Matteotti 36
Tel. 35.70.61 - Fer. e fest. 15; ult. 22,30
Vist. mio. 18
Babe, una bestia in calore

[illegible]

Astra
v.le Oberdan 190
[illegible]. 22.317
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Ravennate 2854
Tel. 353.425.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 1
v.le Carducci
Tel. 21.520.
CHIUSURA ESTIVA

[illegible] 2
v.le Carducci
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. Lugaresi [illegible]
Tel. 031.504.
CHIUSURA ESTIVA

San Bartolo
v. Sobborgo F. Cornacchini
Tel. 21.035
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Scalegni 7
[illegible]. 21.089. Or.: fer. 20
fest. [illegible]. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena S. Biagio — **Dracula**
v. Aldini 24
Tel. 24.782
Ore 21,15
di F. F. Coppola con G. Oldman, W. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

FERRARA

Alexander
v. F. Boarlo 77. T. 93[illegible]
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
Ingr. 5000
CHIUSURA [illegible]

Apollo 1 — **Perversione mortale**
v. Mair 62/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
di C. Crowe, con A. Sciorra, L. Sheridan, D. Unger (Usa '92) — Una psichiatra in carriera, che ha in cura una galleri[illegible] dalle fantasie sadomasochiste, rimane coinvolta in una catena di gelosie e delitti. V. 14 1h 43' **Thriller**

Apollo 2 — **Bella, [illegible]a pericolosa**
v. Mair 62/p. T. 762.002
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
di A. Spencer, con A. Gross, C. Christian (Usa '92) — Un impiegato, in cerca di una vita più brillante, incontra una fotomodella con la passione per l'arma bianca e la tendenza all'omicidio. N. V. 1h 40' **Commedia**

Apollo [illegible] — **[illegible] - Più forte del vento**
v. Mair 62/p
Or.: 20
fest. 15; ult. 22,30
di C. Ballard, con M. Modine, J. Grey, C. Robertson (Usa '91) — Amore, barche e tanto vento: un gruppo di giovani velisti a stelo e striscia tenta la sfida all'imbarcazione australiana per l'America's Cup. N. V. 2h 05' **Avventuroso**

[illegible] [illegible]
Or.: 21,30
RIPOSO

Embassy
c. Porta Po 117
Or.: fer. 20
fest. 15; ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
v. Mortara 173. T. 209.981
Or.: 20,30/22,30

Mignon — **Film per adulti**
p.ta S. Pietro 16/20
Tel. 760.139.
Or.: 15; ult. 22,30
V.M. 18. Rid. anziani

Ristori
v. Turco 6. T. 208.979
CHIUSURA [illegible]VA

Rivoli
[illegible]20. T. 208.580
Or.: fer. 20,30
Fest.: 16 ult. spett. 22,30
Ingr. 6000
[illegible] ESTIVA

[illegible]
[illegible] Tazzoli 11
[illegible]

[illegible] Spirito
v. Resistenza 7
Tel. 200.181
OGGI RIPOSO

FORLI'

Alexander
v.le Roma 266. Tel. 760.664
Or.: 20,30/22,30
fest. 16,30; ult. 22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Apollo A
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Apollo B
v. Mentana 8. Tel. 32.118
Ap.: fer. 20
fest. 15 ult. spett. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Arena Eliseo — **Mao**
c.so Repubblica 108
Or.: 21,30
Martedì «Cult movie»
di J. Turturro, con J. Turturro, M. Badalucco, C. Capotorto (Usa '91) — Tre fratelli italoamericani fondano una società di costruzioni in omaggio al padre morto, muratore. Ma le cose non vanno per il verso giusto N.V. 1h50' **Drammatico**

Ariston
v. Tevere 26. Tel. 702.040
Or.: fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Astoria
v. Ribolle 6. Tel. 63.417
Fer. e fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Esperia — **[illegible] per adulti**
v. T. Arquati 4. Tel. 25.817
Or.: fer. 20
fest. 16,30 ult. 22,30
Ingr. 6000 Vist. 18

[illegible]
v.le Appennino 257
T. [illegible]
Or.: fer. e fest. 20,15
22,30
CHIUSURA ESTIVA

[illegible]
c. Repubblica 86
Tel. [illegible]
CHIUSURA ESTIVA

Odeon
v.le Libertà 2. Tel. 33.369
Or.: fer. fest. 20/22,30
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

Satti
v.le Appennino 475
Tel. 64.070. Or. fer. e fest. 20,30/22,30.
Ingr. 6000
CHIUSURA ESTIVA

IMOLA

Giardino — **Batman - Il ritorno**
Aldrovandi 27
di Tim Burton con Michael Keaton, Michelle Pfeiffer, Danny De Vito (Usa '92) — Torna il pipistrello giustiziere, che stavolta deve vedersela con la sensuale e terribile Donna Gatto e il vecchio Pinguino. N. V. 2h 10' **Avventura**

Centrale
v. Emilia 210
Tel. 23.634
Or.: 20/22,30
CHIUSURA

Cristallo
v. Appia 30
Tel. 23.033. Or.: fer. ; fes. 20,30/22,30

Jolly
v. Troni
Tel. 22.794
CHIUSURA ESTIVA

Modernissimo
v. Aldrovandi 27
Tel. 23.592
Or.: 20/22,30
Isgr. 8000
CHIUSURA ESTIVA

MODENA

Adriano — **per**
s. Selmi
Tel. 219.141
Or.: 14,30; ult.
Viet. minori 18 anni

Qualcuno amare
s. Rismondo 2
Or.: fer. 20,30/22,30 ; 14,30/16,30/18,30 20,30/22,30
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Capitol — **Il cattivo tenente**
v. Università 9
Tel. 222.411. Or.: fer. 20/22,30 Fest. 15,30 17,50/20,10/22,30
di A. Ferrara, con H. Keitel, V. Argo, Z. Lund (Usa '92) — Un poliziotto corrotto, cocainomane, ipocritamente cattolico, ha l'occasione di riscattarsi affrontando il caso di una suora stuprata. V. M. 1h 30' **Drammatico**

Cavour 50
Or.: fer. 20,30
Fest. 16,30
Ultimo spettacolo 22,30
CHIUSURA ESTIVA

Embassy
Albergo 8
Tel. 225.167
Fer. 20,30/22,30.
16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA

Metropol
s. Gherarda 10
Tel. 223.102
Or.: 20,30/22,30 .:
16,30/18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Michelangelo
s. Giardini
Tel. 343.682
Or.: 20,30/22,30
fest.: 14,30/ult. 22,30
ESTIVA

Nuovo Scala — **Film per adulti**
v. Gherardi 34
Tel. 333.552
Or.: 14; ult. 22,30

Odeon — **Film per adulti**
p. Matteotti 9
Tel. 226.135
Or.: 14; ult. 22,30
Viet. minori 18 anni

Olimpia
v. Malmusi 52
Tel. 225.713
Or.: 20,30/22,30
fest. 14,30/ult.
CHIUSURA

Principe
piazzale Bruni
Tel 243 561. Or.: 20,30 22,30. Fest : 16,30 18,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Raffaello
v. Formigina 380
Tel. 357.502
Or.: 20,30/22,30. Fest. 16,30/16,30/20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Splendor — **La lunga strada verso casa**
s. Modonella 8
Tel 222.273. Fer. 20 fest. 15 ult. spett. 22,30
di R. Pearce, con S. Spacek, W. Goldberg, D. Schultz (Usa '93) — Alabama '55: mentre il Paese è diviso da tensioni razziali, una signora bianca solidarizza, tra mille problemi familiari, con la governante nera. N. V. 1h 40' **Drammatico**

Supercinema — **Fuoco cammina con me**
di David Lynch, con Sheryl Lee, Kyle MacLachlan, David Bowie (Usa '92) — Amori, droghe e perversioni nella diabolica Twin Peaks: gli ultimi sette giorni nella vita sperduta di Laura Palmer. V. M. 14 2h **Thriller**

PARMA

s. Petrarca 11/C
Tel. 233.216.
CHIUSURA ESTIVA

Astra
p.le Volta 15
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Astra Arena — **La moglie del soldato**
p.le Volta 15
Tel. Spett. unico
Or.: 21
di N. Jordan, con S. Rea, F. Whitaker (G.B. '92) — Un ferro- dell'Ira cerca la fidanzata di un soldato britannico che ha tenuto in ostaggio e scopre che la donna nasconde un segreto. Viet. 14. 1h 50' **Dramm.**

Capitol
v. Petrarca 11/c
Tel. 39.216
CHIUSURA

Lux Sala I
p.le Barrier 1
Tel. 237.
CHIUSURA ESTIVA

2
p.le Barrier 1
Tel. 37.625
CHIUSURA ESTIVA

Orfeo
v. Oberdan 5
Tel.
ESTIVA

Teatro
Borgo della Trinità, 5
Tel. 265.309
CHIUSURA ESTIVA

CERVIA

Paolo Conte concerto

CERVIA. Dopo tournée europea culminata con il trionfo ottenuto al festival svizzero Montreux (era l'unico italiano invitato), Paolo Conte (foto) si esibirà domani all'Arena della Sirena, per la rassegna «Ribalta marea». Accompagnato dalla orchestra, dove spicca sezione fiati, Conte riproporrà quei connubio tra chansonnier e jazzman, tra melodia e testi disincantati che gli ha fatto ottenere un da rockstar in Paesi da sempre ostici agli come la Francia: Parigi a maggio ha sunnato per oltre sera. «Novecento», il suo ultimo disco, è già un classico e si aggiunge a una lunga collana di successi, dai primissimi «Azzurro», «La fisarmonica di Stradella» «Gelato limone», fino «Hemingway», «Dancing» e «Max». Sipario alle ore 21, ingresso L. mila, tel. 0544/ 974.356.

PARMA

1
v. Trento 4
Tel. 771.205
Or.: ,30
CHIUSURA ESTIVA

1
v. Paciaudi
Tel.
.: 20,30/22,30
CHIUSURA

Verdi Sala 2
v. Paciaudi 10
Tel. 230.476
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

PIACENZA

Apollo — **Lo spacciatore**
v. Garibaldi
Tel. 24.655. Or.: 15 16,50/18,40/20,30/22,30
Isgr. 10.000
di P. Schnetter, con W. Dafoe, S. Sarandon, D. Delany (Usa '91) — Un malinconico spacciatore di New York uccide per vendicare la sua ragazza, finisce in carcere, e sogna rifarsi una nuova vita N. V. 1h 46' **Drammatico**

Corso
c. Vitt. Emanuele
Tel. 985
.: 20,15/22,30
Isgr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Iris
c. Vitt. Emanuele II 48
Tel. 334.175
.: 20,10/22,30
Isgr. 10.000
CHIUSURA ESTIVA

Libera
l. Matteotti 15
. 28.728
Or.: 20,10/22,15
Isgr. 10.000
di P. Costello, con I. Forte, C. Donadio, M. Gammarota '93) — Vecchi amori ritrovati, mariti cialtroni, piccoli segreti: ne prendono a sopravvivere in una Napoli di miseria, sogni e follie. N. V. 1h 40' **Commedia**

Politeama
v. S. Siro 7
Tel. 25.840
Or.: 21
CHIUSURA ESTIVA

President
v. Manfredi 30
Tel. 4582.154
Or.: 20,20/22,30
Isgr. 10.000
CHIUSO FERIE

Roma — **per adulti**
v. Capra 10
Tel. 21.328
Or.: 15/22,30
Isgr. 10.000

Sala Ritz
v. S. Siro 7
Tel. 25.840. Or.: 15 17,30/19,50/22,30
Isgr. 10.000
CHIUSURA

RAVENNA

Alexander
v. Bassa dell Pignattari 6
Tel. 39.767
.: 15; ult.
CHIUSURA ESTIVA

Arena Corso — **Mariti mogli**
Or.: 21,30
W. Allen, con W. Allen, M. Farrow, J. Davis (Usa '92) — Due in crisi Grande Mela, un intellettuale maturo e sua l'istituzione del matrimonio accusa. N.V. 1h 47' **Commedia**

Astoria
v. Trieste 233
Tel. 421.026.
CHIUSURA ESTIVA

Capitol
v. Salara 35
Tel. 218.231.
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
v. R. Serra 33 Tel. 64.081

RAVENNA

Mariani
v. P. Marino 19. T.
Or.: 20,30/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Moderno
p. 3. Tel. 37.306
Or.: 20/22,30
CHIUSURA ESTIVA

Roma
v. Biulo 19. T. 212.221
Or.: 20,30/22,30
ESTIVA

REGGIO EMILIA

Al Corso
c. Garibaldi
Tel.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 1
v. M.S. Pietro 51
. 430.864.
CHIUSURA ESTIVA

Alexander 2
v. M. S. Pietro 51
.
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 1
v. S.
Tel. 438.857
CHIUSURA ESTIVA

Ambra 2
v. S. Rocco 8
Tel. 438.857
CHIUSURA ESTIVA

Astra
v. S. Rocco 1/b
Tel. 435.782
ESTIVA

Capitol
v. Zandonai 2
Tel. 74.247. Or.: 20,30
Fest.: 15,30. Ult. 22,30
CHIUSURA ESTIVA

1
v. F. Bonini 2
. 46.373.
CHIUSURA

1
v. Em. S. Pietro 17
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

D'Alberto 2
v. Em. S. Pietro
Tel. 439.289
CHIUSURA ESTIVA

Jolly
Fer.: 20,30 Fest.:
RIPOSO

Olimpia
s. Tassoni
Tel 292.894
Or.: 21,30
CHIUSURA

Verdi
v. Em. all'Ospizio 69/b
Tel.
.: 20,15
.: 15, .: 22,30
CHIUSURA

RIMINI

Apollo
v. Magellano
. 770.987. Or.: 20,10
fest. 14,30/22,30
CHIUSO PER LAVORI

Apollo-Mignon
v. Magellano
. 770.567
.: 20/22,30; . 14,30
CHIUSO PER LAVORI

Arena C. o Belle Epoque
Rocca Malatestiana
Ore 21,45. In caso di pioggia tempo la proiezione si terrà al cine Fulgor
di F. Trueba, con J. Sanz, M. Verdù, P. Cruz (SpiPorIFr '92) — Spagna 1931. Un disertore incontra un pittore con quattro figlie: la Storia è gravida di drammi, ma per il giovane iniziano i giorni dell'allegria amorosa N. V. 1h 40'

Astoria 2
s. Europa 10
. 772.083.
CHIUSURA ESTIVA

Fulgor
s. d'Augusto 154
Tel. 25.833
CHIUSURA ESTIVA

Metropol — **per adulti**
c. d'Augusto 26
Tel. 27.949
Or.: 15; fest. 14,30
Isgr. 10.000

Miramare — **Gli Aristogatti**
v. Oliveti 65
Tel. 372.293
Or.: 14,30/22,30
Isgr. 10.000
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Malisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' **Cartoni**

Modernissimo
v. Gambalunga 21
Tel. 24.576
CHIUSURA ESTIVA

Agostino
v.
.
CHIUSURA ESTIVA

v. Roma 70
Tel. 21.500. Or.: 20,15 22,30; fest. 14,30
CHIUSURA ESTIVA

Supercinema — **Qualcuno**
c. d'Augusto 181
Tel 26.630.
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una in apparenza disinvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad . N. V. 1h 45' **Sentimentale**

IN PROVINCIA

BAGNACAVALLO
RAMENGHI: film per adulti
BELLARIA
ARENA APOLLO: La bella e la bestia
BOLOGNA
ARENA PUCCINI: Rassegna «Bologna sogna», domani «Scugnizza» Compagnia Belle Epoque; mercoledì Stefano Nosei in «Estate 93»; giovedì «Il paese dei campanelli» Compagnia Belle Epoque; venerdì Recital Beppe Grillo; sabato Vito in «Se perdo io»; domenica e lunedì Maiandrino e Veronica in «Special Paolo Bonolis»; 10 agosto «Sales Y son» Arzo Banda con Dario Vergassola; 11 Globbo in «Aria condizionata... e le balene da noi che stanno incazzate»; 12 Gemelli Ruggeri in «La storia dei Ruggeri»; 13 «La principessa della Czarda» Giovane compagnia operetta; 15 «La vedova allegra»; 16 «Calciobalilla» con Giorgio Comaschi; 17 Antonio Albanese in «Uomo»; 18 Mario Zucco in «Realtà parlamentare». Dal 19 agosto al 5 settembre «Puccini Music Comix Show» con Antonio Albanese, Enzo Iacchetti, Roberto Malandrino, Titta Ruggeri, Stefano Sarcinelli, Paolo M. Veronica, Vito. Altri spettacoli: Museo civico medievale: «Teatropoli» con Cardillo-Catanzaro. Villa delle Rose: rass. «Sette uomini e dei». Teatro all'aperto - Multisala: teatro e danza. Int. Giovanni XXIII: operetta o commedia dialettale.
ARENA PARCO NORD: dal 21 agosto al 19 settembre «PalaRuggeri» e «Repubblica di Croda», con i Gemelli Ruggeri, Tirelfiano e ospiti a sorpresa. Festa nazionale dell'Unità: 1 settembre, concerto «Primus», 5 concerto «Litfiba».
BUDRIO
PIAZZA FILOPANTI: venerdì concerto «C'è qual che c'è» gruppo musicale di «Sa la Testa»
CARPI
ARENA CORSO (Corso S. Rocco): Il diario
CASOLA VALSENIO
P. SASDELLI: rass. «Casola è una favola»: sabato Banda Osiris in «Tony e i volumi», 14/9 ore 21 Salvatore Gatto- Maria Imperatrice «Puricinella, 500 anni portati bene», ore 23 Gemelli Ruggeri in «La storia dei Ruggeri».
CASTELNOVO NE' MONTI
ARENA ESTIVA: In mezzo scorre il fiume
CASTIGLIONE DEI PEPOLI
TEATRO TENDA: per «Sipario Castiglionese»: ore 21 concerto di «Accademia»; mercoledì «Canzoni del cuore»; giovedì concerto di prosa e musica «Dante: echi di un viaggio»; sabato Figaro tra parole e musica di Siviglia»; 9 «Giovani in concerto»; 10 «Giselle» balletto classico.
NAZIONALE: Guardia del corpo
CATTOLICA
ARISTON: Basic instinct
ARENA NETTUNO: ore 20,45 - 22,45 Guardia del corpo
PAROLE: Film per adulti
CERVIA
ARENA DELLA SIRENA: per «Ribalta Marea»: domani concerto Paolo Conte, giovedì «La principessa della Czarda» compagnia operetta Corrado Abbati, 6 «L'impresario della Smirne», 12 Arturo Brachetti, 14 Antonio Albanese, 15 Compagnia Balletto dell'Europeo.
CESENATICO
LARGO CAPPUCCINI: per «Ribalta Marea»: mercoledì spettacolo Beppe Grillo, venerdì compagnia operetta Corrado Abbiati, 10 concerto Angelo Branduardi, 13 concerto Wim Mertens, 15 Compagnia del Balletto Europeo.
ASTRA: L'ultimo dei Mohicani.
FAENZA
ARENA SORGNESI: Occhio indiscreto
FERRARA
ARENA NUOVO: domani, ore 21, «I remember Thelonius», con Steve Lacy, Mal Waldron e coreografo Teri Weikel.
FIDENZA
CORTILE per «Mistica città», 11 agosto ore 21 «Otello» di Verdi, orch. e coro dell'opera lirica di Donetsk, dir. Silvano ago- «Tosca» di Puccini, orch. e dell'opera lirica di Donetsk, dir.
LIDO
ARENA GIARDINO: ore 20,30-22,45 Amore per sempre
DUCALE A: Come l'acqua per il cioccolato
DUCALE B: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI CLASSE
ARENA SOLE: Lezioni di piano
LIDO DELLE NAZIONI
JOLLY: Un giorno di ordinaria follia
LIDO DI
ARENA SOLE: ore 20,45-22,45 Pomodori verdi fritti
LIDO DI SAVIO
ARENA LIDO: Un giorno di ordinaria follia
MARINA ROMEA
ARENA 2000: ore 20,30 Codice d'onore, ore 22,30 Indocina
MISANO ADRIATICO
ASTRA: Codice d'onore
ARENA BRASILIA: L'ultimo dei Mohicani
MODENA
PIAZZA GRANDE: per «Sipario in piazza»: domani, ore 21, recital Beppe Grillo, giovedì «Sol y sombra» balletto flamenco di Maria Pagès, 10 Mario Marola in «Felicissima sera». 12 concerto jazz Steve Lacy trio, 16 Antonio Albanese, 19 «La vedova allegra» Giovane compagnia di operetta, 25 Compagnia Balletto Europeo di Raffaele Paganini, 31 concerto jazz duo Joe Zawinul-Tolok Gurlu, 3-5 settembre Festival «Combo» con Paolo Rossi, Alessandro Bergonzoni e Gemelli Ruggeri.
PINARELLA DI CERVIA
ARENA: Mamma ho riperso l'aereo
PORRETTA TERME
LUX FERROVIERI: Proposte indecenti
PUNTA MARINA
ARENA AURORA: Lezioni di piano
RICCIONE
TEATRO TURISMO: per «Riccione danza»: venerdì ore 21 «Moghyballet».
ARENA STAR: ore 21,15 Eroe per caso
ODEON: La scorta
AFRICA: 2013 La fortezza
ARENA MARE: ore 21,15 Sister Act
RIMINI MARE
STADIO COMUNALE: sabato concerto Vasco Rossi
ARENA ASTRA: Amore per sempre
ARENA RIVAZZURRA: ore 21,15: Gran ore 21,15: La storia il tamburo della pace
ARENA LAGOMAGGIO: Benvenuto Bonmersby
ARENA MIGNON: 21,15: Codice d'onore
SAVIGNANO RUBICONE
PIAZZA BORGHESI: per «Superfino 93» giovedì concerto Vinicio Capossela; venerdì Stefano Nosei in «Estate 93»; domenica «Teo» con Teo Teocoli; il «Chicche di riso», manziana per nuovissimi comici e «C'è qual che c'è» in concerto.
TAGLIATA DI CERVIA
ZABINA: ore 20,30 - 22,30: riperso l'aereo
TORRE PEDRERA
ARENA ODEON: ore 20,40 - 22,45: Un giorno di ordinaria follia
VIDICIATICO
LA PERGOLA: ore 18: Bianco e Bernie nella terra dei canguri; ore 20,30-22,30: Florida

PRIME VISIONI

CAGLIARI

[illegible]
Via Deledda, [illegible]
[illegible] 669.674
Or.: 17/19,30/22
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Capitol — **Scomparsa**
Via Roma, 157
Tel. 651.389
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Ingresso L. 8000
di G. Skolzer, con J. Bridges, K. Sutherland, N. Travis (Usa '92) — Una coppia in viaggio negli Stati Uniti si ferma a una stazione di servizio, lei sparisce nel nulla: seguono [illegible] lloni, paura e malvagità. N. V. 1h 50'

Nuovo Odeon
Via V. E. [illegible]
[illegible]
[illegible] PER [illegible]

Nuovo Olimpia
Via [illegible] (portici)
Tel. 669.069
CHIUSO PER [illegible]

Marina P. [illegible]
Rassegna cinema sotto le stelle (all'aperto)
Or.: 21,30
Lire 4000
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano [illegible] XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' **Horror**

ORISTANO

Ariston
Via Diaz, 1a
Tel. 212.020
CHIUSO PER FERIE

NUORO

Le Grazie
Via Manzoni, 2. Tel. 36.078
(all'aperto)
Ore 21,30
L. 4000
RIPOSO

SASSARI

Ariston
Viale Trento, 5
Tel. 231.273
Or.: 16,30/18,30/20,30/22,30
Lire 8000
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Viale Umberto I, 5
Tel. 235.147
CHIUSO PER FERIE

TEATRI

CAGLIARI

Teatro Tenda — **Planet Groove**
Fiera Campionaria loto Corl
Tel. 34.14.18 - Ore 23,30
Ingr. gratuito (con [illegible]

Teatro S. Eulalia — **Verso Sud**
Via del Collegio 2
Tel. 663.724 - Ore 21,30
L. 5000/4000 Ress. estiva
di P. Pozzessere, con A. Ponziani, S. Dionisi (Italia '92) — Nella Roma degradata, tra barboni e tossicomani, un ragazzo e una ragazza s'incontrano. N. V. 1h 35' **Dramm.**

T. delle Saline
Via La Palma. Tel. [illegible]
Or.: 21
Lire 15.000
CHIUSO PER FERIE

Teatro Romano — **La notte dei poeti**
di Nora (Pula) - Ore 21
L. 18.000/16.000
Concerto del pianista Maurizio Moretti, musiche di Beethoven, Brahms, Chopin e Liszt.

Anfit. Romano
Viale Fra Ignazio
Tel. 34.14.00 - Ore 21,15
Lire
OGGI RIPOSO

ORISTANO

[illegible]
[illegible] Parpaglia
Ore 21
Lire [illegible]
CHIUSO PER FERIE

SASSARI

Teatro Civico
Corso V. Emanuele
Tel. 23.21.82
Or.: 21. L. 7000
CHIUSO PER FERIE

VIDEOLINA

Avventure fra terre selvagge e [illegible]mini rudi

A tarda notte (all'una) va in onda sulla tv locale Videolina il film «La valle dei monsoni», [illegible] 1940, di Bernard Vorbeus. Vi recita John Wayne (foto). E' la storia di [illegible] medico cecoslovacco che si trasferisce con la figlia in un'arida regione americana. La ragazza all'inizio ha qualche problema ad ambientarsi, ma poi si innamorerà del giovane capo del villaggio e questo le farà cambiare idea...

TACCUINO [illegible]

[illegible] e rock

«La notte dei poeti» a Nora apre le porte [illegible] «Note in festival», tre titoli proposti in collaborazione con l'Ente lirico di Cagliari. Si inizia stasera [illegible] il concerto di un giovane pianista, Maurizio Moretti: eseguirà brani di Beethoven (Sonata op. 110 in la bemolle maggiore), Brahms (Ballate op. 10 n. 1-3), Chopin (Notturno op. Postume; tre mazurche op. 67; Polacca op. 26; Valzer op. 69) e Liszt (Nauges Gris; Vallée d'Obermann). Il concerto inizia alle 21. Le prossime date: l'8 agosto andrà in scena «Histoire du soldat» [illegible] Stravinskij in forma di monologo, con la voce recitante di Giorgio Albertazzi [illegible] la direzione di Massimo Biscardi per un complesso di strumentisti dell'orchestra dell'Ente lirico.

Il 12 agosto infine recital del soprano Barbara De Maio. A San Gavino, nel piazzale del palasport, musica rock [illegible] il gruppo cagliaritano «Sanna»; un concerto rock anche [illegible] [illegible] sari, nel cortile della scuola media 2: organizza l'associazione Dandelion.

Cinema d'estate

A Cagliari per la rassegna «Inediti e sommersi» [illegible] Villa Satta si replica «La frontiera» di Riccardo Larrain. Orso d'argento a Berlino l'anno scorso, il film racconta l'esilio [illegible] un professore nel profondo Sud del Cile: si era azzardato a denunciare la scomparsa di un amico, quando le scomparse non facevano quasi più notizia. [illegible] cortile di Sant'Eulalia ultima proiezione per «Verso Sud», una storia d'amore ed emarginazione firmata da Pasquale Pozzessere; interpreti Antonella Ponziani, Stefano Dionisi e Tito Schipa jr. Nell'arena Marina Piccola c'è il «Dracula» di Coppola, a Quartu Eddie Murphy [illegible] «Il principe delle donne», a **Decimo** «Trappola in alto mare». Nelle località turistiche lungo il litorale cagliaritano, il titolo più inte[illegible] [illegible] forse a **Pula**: «L'ultimo dei Mohicani» [illegible] l'ennesima riduzione cinematografica del romanzo di Fenimore Cooper, stavolta [illegible] la regia di Michael [illegible] [illegible] i volti di Daniel Day-Lewis, Madelaine Stowe, Russel Means. A metà del Settecento, fran[illegible]si e inglesi stringendo alleanze [illegible]n diverse tribù indiane, si contendevano i ricchi territori di caccia del futuro Canada. «Amore per sempre» [illegible] in contemporanea a **Villasimius** e a **Castiadas**.

Teatro in [illegible]

Due commedie in sardo in cartellone [illegible] [illegible] il Circuito pubblico per lo spettacolo della Provincia [illegible] Cagliari. Il gruppo Su Siparìu è a **Sarroch** (anfiteatro del parco pubblico) [illegible] «Is ganas de Deu Peppi» [illegible] di Giovanni Enna sui tardivi amori [illegible] un ottantenne. A **Sant'Antioco** invece va [illegible] [illegible] «Cena po sola», con la compagnia Olata (sul campo all'aperto del palasport). (m. m.)

TV PRIVATE

Videolina

6,30 **Aspettando il domani**, telenovela
7 — **Cartoni animati**, junior tv
9 — **Il mercatino**, proposte commerciali
10 — **Valeria**, telenovela
11 — **Il mercatino**, proposte commerciali
12 — **Cartoni animati**
13 — **Tga** telegiornale sardo 1ª edizione: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport; una edizione ogni mezz'ora
15 — **Cartoni animati**
16 — **Bazar**
17 — **Cartoni animati**, junior tv
18 — **Tga** telegiornale sardo edizione della sera: politica, cronaca, economia, attualità, spettacolo, sport; una edizione ogni mezz'ora
21 — **Antologia di Sardegna canta**, canti e balli della Sardegna
22,30 **Doctor Doctor**, telefilm
23 — **Tga** telegiornale sardo edizione della notte
1 — **La valle dei monsoni**, film
2,30 **Programmi non stop**

T. C. S.

8 — **Tv market**
9 — **Cartoni animati**, junior tv
11 — **Tv market**
13 — **Cartoni animati** (junior tv)
14 — **Aspettando il domani**, telenovela
14,30 **Valeria**, telenovela
15 — **Tv market**
15,45 **Cartoni animati**, junior tv
18,45 **Tv market**
17,30 **News - Camillo e Patina**, cartoni - **Fraggle Rock**, cartoni - **Sette in allegria**, news - **L'Imperaggiabile di Snuggles**, cartoni
19 — **Tca notizie**
19,10 **Tv market**
20 — **Season**, telefilm
20,30 **Mare, mare, mare, voglia di...**, film con Yves Thuiller, regia di Michel Vocoret
22,20 **Tca** [illegible]
[illegible] **Vietnam** [illegible] telefilm
23,30 **Tca notizie**
23,40 **Operazione** [illegible] **(Operazione droga)**, film con Russ Tamblyn, regia di Jack Arnold
0,50 **Tca notizie**
1 — [illegible] e film

Telegamma

14 — **Andiamo al cinema**
14,30 **Tg gamma**
15 — **Vendite commerciali Seiko 691**
16 — **La spada di Re Artù**, cartone animato
18,30 **Tg gamma**
17 — **Cartoni animati**
17,15 **Cartoni animati**
18 — **Tg gamma**
[illegible] **La spada di Re Artù**, cartone animato
19 — [illegible]
[illegible] al cinema
20,30 **Tg gamma**
21 — **Film**
23 — **Tg gamma**
23,30 **Film**

Teleregione

7 — **1ª informazione** notiziario
9 — **Telefilm**
9,50 **Telefilm**
10,45 **Rubriche**
12 — **Diagnosi**, rubrica
13 — **California**, telefilm
14 — **Telegiornale**
14,30 **Telegiornale**
15 — **Telefilm**
15,50 **Telefilm**
16,30 **Rubrica**
17 — **Starlandia**, varietà
18 — **Tutto cartoni**
19 — **Rubrica**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Festival di Sorisola**, varietà
22,30 **Telegiornale**
23 — **Rubrica**, replica
23,30 **California**, replica
0,15 **Telegiornale**

Nova Tv/Supersix

10 — **Sherlock Holmes**, telefilm
10,30 **Amor gitano**, telenovela
11,30 **Trapper John**, telefilm
12,30 **Super Jazz Doo**, musicale
13 — **Don Chuck Castoro**, cartoni animati
14 — **Nova notizie**
14,30 **Nova notizie**
15 — **Studio rock**, musicale
16 — **Amor gitano**, telenovela
17 — **Nova notizie flash**
17,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
18 — **Nova notizie flash**
18,15 **Mago Pancione**, cartoni animati
19 — **Tgg: telegiornale giovani**
19,15 **Samba d'amore**, telenovela
20 — **Nova notizie**
20,30 **Trapper John**, telefilm
21,30 **Super Jazz Doo**, musicale
22 — **Nova notizie**
23,30 **Televendita**
23 — **Calcio**, sport
24 — **Nova notizie**

Telesetar

11 — **Tv shop**
13 — **Zoom**, attualità
13,30 **Documentario**
14 — **Sport regionale**
15,30 **Telefilm**
16 — **12° in campo**, rubrica
16,20 **Attualità cinema**
18,25 **Tv shop**
19,30 **Zoom**
20 — **Documentario**
20,30 **Sport regionale**
22 — **Tv movie**

Sardegna 2

7,35 **Mash**, telefilm
8 — **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
14 — **Sardegna due notizie**, notiziario
14,30 **Telefilm**
15 — **Soqquadro estate**, programma di intrattenimento
16 — **Spyforce**, telefilm
17 — **Pasiones**, novela
18 — **Señora**, novela
19 — **Sardegna due notizie**, notiziario
19,30 **Telefilm**
20,30 **L'ultima sfida**, film
22,30 **Sardegna due notizie**, notiziario
22,50 **Odeon sport**
23,45 **Fiori di zucca cinema**, cabaret
0,45 **Ricordando erotica**, varietà
0,50 **Film**
2,20 **Sardegna due notizie**, notiziario
2,40 **Specials**

Azzurra Tv

14 — **Commerciali**
16 — **Film**
17,30 **Documentario**, autoproduzione
18 — **Supercartoons**, cartoni animati
19 — **Telefilm**
19,30 **Azzurra notiziario** (1ª edizione)
20 — **Azzurra notiziario** (2ª edizione)
20,30 **Film**
22 — **Cinerubrica**
22,30 **Azzurra notiziario** (3ª edizione)
23 — **Azzurra notiziario** (4ª edizione)
23,30 **Telefilm**
24 — **Commerciali**

Super Tv/Ca

12 — **Tg le notizie di ieri**
12,35 **Sceriffo a New York**, telefilm
13,25 **Police Surgeon**, telefilm
14,10 **Tg**, 2 edizioni
15,30 **Film**
16,55 **La storia del rock**
17,30 **Tg**, 2 edizioni
18,15 **Sceriffo a New York**, telefilm
19 — **Cartoni animati**
19,30 **Il fiore all'occhiello**, cabaret
20,10 **Tg**, 2 edizioni
21 — **Francesco giullare di Dio**, film

Super Tv/5s

13 — **Tg le notizie di ieri**
13,30 **Cartoni animati**
13,42 **Redazionale Bip**
13,48 **Redazionale Dieffe**
13,58 **Ore esatte**
14 — **Tg**, 1ª edizione
14,33 **Tg**, [illegible] edizione
15,05 **Tg**, 3ª [illegible]
15,36 **Video** [illegible]
16 — **Televendita Bogumil**
16,30 **Andiamo al cinema**
16,35 **Redazionale Dieffe**
16,45 **Sky ways**, telefilm
17,30 **Tg**, 4ª edizione
18,02 **Tg**, 5ª edizione
18,35 **Televendita Bogumil**
19,02 **Redazionale Bip**
19,05 **Mod squad**, telefilm
19,50 **Andiamo al cinema**
20 — **Tg**, 6ª edizione
20,32 **Tg**, 7ª edizione
21,05 **Ciuy motori**, rubrica sportiva
21,55 **Mediterraneo sensazionale**, rubrica a cura di Angelo Santoro 4ª puntata
22,25 **Dieffe**, redazionale
22,30 **Tg**, 8ª edizione
23,01 **Fine programmi**

Sardegna 1

7,35 **Lucy show**, cartoni animati
8 — **Sardegna giornale**
8,10 **Cartoni animati**
9 — **Telepromozioni**
10,30 **Lo Faro vende in tv**, rubrica
12,15 **Sardegna giornale**, notiziario
12,25 **Telepromozioni**
13 — **Telefilm**
13,30 **A tavola con noi**, rubrica
14,10 **Sardegna giornale**, notiziario
14,50 **Teleimmagini 24 ore**, notiziario economico
15 — **Telepromozioni**
16 — **Telemercato**, rubrica
18,30 **Sardegna giornale**, notiziario
18,40 **Telepromozioni**
19 — **Maria, Maria**, novela
20 — **Documentario**
20,30 **Sardegna giornale**, notiziario
20,40 **Prigione senza sbarre**, film
22,30 **Sardegna giornale**, notiziario
23 — **Excelsior**, spettacolo
24 — **Taurus**, rubrica
0,30 **Sardegna giornale**, notiziario
1 — **Televideo Italia**, rubrica
2 — **Sardegna giornale**, notiziario
2,10 **Vegas**, telefilm
3 — **Sardegna giornale**, notiziario

● **Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

AGOSTO APERTO PER FERIE

PIU' RISPARMIO... ...PIU' VACANZE

CANTIANI P&M

ALESSANDRIA
P.ZZA NICOLA BASILE
Lunedì-Martedì-Giovedì
8.30-13.00/15.00-20.00
Mercoledì **8.30-13.00**
Venerdì-Sabato **8.30-20.00**
ORARIO CONTINUATO

nuovo IPERALPA

ACQUI TERME
STRADA STATALE PER SAVONA
8.30-20.00 ORARIO CONTINUATO
Lunedì 14.00-20.00
Domenica **9.00-12.30**

GIANDUIA
Acqui Terme (AL)
Tel. 0144 32.24.42
locale coperto da 10 cupole
TUTTE LE SERE
BALLO LISCIO
con l'orchestra
LA FORMULA FOLK
Si danza tutte le sere
anche in caso di cattivo tempo

LA STAMPA
ALESSANDRIA
E PROVINCIA

INVESTIGAZIONI
CONSULENZE PER LA SICUREZZA
SECURITY & INVESTIGATION
VIA MODENA, 4
TEL. 0131/235560
15100 ALESSANDRIA

Martedì 3 Agosto 1993 a. 19
Redazione: via Cavour 5, telefono [illegible] / 265.988

Subito adesioni alla proposta

Ecco i comitati contro il fisco

ALESSANDRIA. Commercianti, artigiani, piccoli e medi imprenditori preparano un «autunno caldo» di battaglie fiscali. Ieri la Confesercenti ha varato l'iniziativa [illegible] «Comitati unitari antifisco»: si tratta di richiamare tutte le associazioni di categoria sotto uno stesso «ombrello», quello [illegible] Comitato appunto, e dare vita a iniziative contro eventuali nuovi balzelli e per ridurre gli effetti di quelli già in vigore.

«Motivo della proposta - di[illegible] dalla Confesercenti - è lo stato di esasperazione fiscale nelle varie categorie, e l'esigenza di far fronte alle prossime scadenze in campo economico con una maggiore partecipazio[illegible] dell'impresa minore, emarginata rispetto alle scelte di politica economica».

Consensi dalle altre associazioni: Ascom, Cna e Libera artigiani. «Accettiamo di buon grado tutte le iniziative - dichiara [illegible] esempio Roberto Cava, direttore dell'Associazione commercianti - per combattere una pressione fiscale che per i commercianti è ormai a quota [illegible] per cento [illegible] reddito».

Quali potrebbero [illegible] le iniziative concrete? «Già qualche [illegible] fa avevamo intrapreso, insieme alle altre associa[illegible]i di categoria, il [illegible] contro la delibera della tassa rifiuti». E aggiunge: «Le quattro organizzazioni quindi si sono già ritrovate per iniziative antifisco, e non sarà difficile metterle d'accordo [illegible] questo argomento e trovare altri spunti per combattere sullo stesso fronte».

Sono quattro i capitoli fondamentali che il «Comitato antifisco» dovrebbe prepararsi ad affrontare: il superamento della minimum-tax, l'alleggerimento delle aliquote Irpef, la restituzione [illegible] «fiscal drag» anche per i lavoratori autonomi e la semplificazione della «materia tributaria».

Queste sono alcune delle proposte della Confesercenti, i cui associati però si dichiarano pronti a: «Indire una serrata generale per la fine [illegible] settembre, per dare maggior peso alle rivendicazioni».

Ma la serrata in qualche modo sembra già iniziata, anche se senza clamore. «Il problema è che gli artigiani sono costretti a cessare l'attività» dichiara Marco Bologna dell'Unione artigiani. «Quest'anno abbiamo dovuto intervenire presso le banche, nel mese di giugno, per favorire prestiti a metà dei nostri associati che [illegible] riuscivano a pagare le tasse - prosegue Bologna - E' una situazione già esasperata e che rischia di aggravarsi».

Come inserire, in questo panorama, il Comitato [illegible] antifisco? «Può essere un modo per incanalare le proteste, altrimenti nascerebbero comitati spontanei che spesso però, non ottengono risultati positivi».

Intanto si [illegible] già al bilancio comunale del 1994. «Avevamo chiesto al commissario Macrì, poco dopo la sua nomina, di [illegible] aumentare le imposte comunali - ricorda Bologna - ma non è stato possibile farlo per pareggiare il bilancio di quest'anno. Per il 1994, aumentare ulteriormente le aliquote vorrebbe dire incrementare il numero degli artigiani costretti a chiudere i battenti».

[illegible] Mariotti

Anche quest'anno le forze dell'ordine hanno rafforzato i pattugliamenti

Un piano per i furti d'agosto

I carabinieri puntano sulla «stazione mobile». In questura, volanti, mobile, Digos e Polfer sono impegnati in controlli incrociati. Imperversa una banda di nomadi: altre 2 ragazzine arrestate

Più pattuglie in città. Polizia e carabinieri hanno mobilitato tutti i loro uomini

ALESSANDRIA. E' scattato il piano anti furti. Carabinieri e polizia sono mobilitati. Appartamenti disabitati e vie semideserte costituiscono un campo d'azione ideale per i «topi» d'appartamento. A luglio si registra regolarmente un incremento di questo tipo di reato, [illegible] il momento cruciale è considerato agosto.

«Diminuendo l'attività amministrative e nei nostri uffici aperti al pubblico - dicono alla [illegible]na carabinieri di via Cavour e alla Questura - si cerca di potenziare il personale operativo». Per tutto il mese, dunque, e ai primi di settembre, saranno più numerose le pattuglie, sia in divisa che in borghese.

«Il nucleo radiomobile, e tutti i reparti della compagnia - dicono al Comando - sono impegnati nel servizio [illegible] prevenzione». Un'importante funzione è affidata alla Stazione mobile. Il furgoncino è attrezzato [illegible] tutti gli strumenti in dotazione a ogni piccola caserma: consente un [illegible] immediato e sicuro in caso di allarme. Inoltre, grazie al computer [illegible] bordo, collegato al centro dati [illegible]onale, è possibile verificare immediatamente l'identità di persone eventualmente bloccate.

Squadra mobile, sezione volanti, Digos e polizia ferroviaria sono ugualmente impegnate nel servizio di prevenzione e repressione della piccola criminalità. «In questo periodo - dicono in questura - abbiamo purtroppo registrato [illegible] serie di furti a opera di nomadi, in particolare provenienti dal [illegible] di Collegno. La polizia ferroviaria [illegible]trolla tutti quelli in arrivo. Il personale della sezione volante, poi, fa altrettanto [illegible] quanti s'incontrano per le strade. Spesso sequestrano cacciaviti, utilizzati per forzare gli ingressi, ma è difficile sorprenderli sul fatto. Per questo è importante la collaborazione dei cittadini».

Chiunque noti qualcosa di sospetto, dunque, è invitato a segnalarla al più presto alle forze dell'ordine. Anche l'altro giorno, due giovani nomadi (rispettivamente di 16 e 12 anni) [illegible] state fermate grazie a una [illegible]gnalazione tempestiva. Erano state notate mentre tentavano di forzare il portone di via Vochieri 29. Subito è stato chiamato il 113. [illegible] uomini della volante le hanno bloccate in via Bissati. Alla vista degli agenti hanno gettato [illegible] cacciavite, ma è stato ritrovato e sequestrato. La maggiore è stata denunciata, l'altra non è perseguibile data l'età.

«In questura - dicono i funzionari - è anche in distribuzione un fascicolo, "L'occhio", [illegible] consigli ai cittadini per prevenire spiacevoli esperienze».

Margherita Rubino

Arrestati dai carabinieri: dicevano in giro che potevano disporre di cocaina «a chili»

Spacciatori traditi dalla «vanità»

Tre originari di Gela, ma abitanti a Ovada e Gavi. Ufficialmente muratori, in realtà cercavano di farsi un nome nell'ambiente della droga. Sorpresi in auto di ritorno da Milano, avevano 30 grammi di «roba»

Presi dopo [illegible] mese di indagini. Filippo [illegible] Dio, 25 anni, il cognato Giuseppe Attardi, [illegible] 27, e Bartolomeo Palmieri di 32

ALESSANDRIA. Nell'ambiente dei tossicodipendenti si vantavano di essere spacciatori «alla grande», in grado di trattare grosse partite di droga, di preferenza cocaina. I carabinieri del nucleo operativo si [illegible] messi sulle loro tracce e dopo indagini e pedinamenti li hanno bloccati e arrestati. Di cocaina, per altro, [illegible] avevano solo [illegible] trentina di grammi.

A finire in [illegible] [illegible] [illegible]ti Filippo Di Dio, 25 anni, Bartolomeo Palmieri [illegible] [illegible] Giuseppe Attardi, 27 anni, cognato di Di Dio. Tutti e tre [illegible] residenti a Gela, ma Di Dio è domiciliato ad Ovada in [illegible] Angora 16 ed il Palmieri a Gavi, in vicolo Pas[illegible]i 5. Ufficialmente esercitano l'attività di muratori, [illegible], secondo gli inquirenti, [illegible] faticoso lavoro edile preferiscono quello più redditizio e meno pesante dallo spaccio di droga.

L'operazione che si è conclusa con i loro arresti si è iniziata circa un [illegible] fa, quando [illegible] carabinieri è giunta l'informazione che nel mercato dello spaccio, nel Novese ed Ovadese, si erano affacciati Di Dio e comperi.

E' così stata decisa una serie di controlli e pedinamenti che [illegible] permesso di scoprire che i tre si rifornivano di droga a Milano e che poi la suddividevano in piccole dosi per spacciarla. Quindi, niente grosso traffico, [illegible] modesta attività da «formiche», come si dice [illegible] gergo.

L'altro pomeriggio i militari hanno deciso di passare all'azione. E' [illegible] intercettata la Uno con la quale i tre tornava[illegible] [illegible] Milano e l'auto è stata bloccata nei pressi di Casalcermelli. A bordo i carabinieri vi hanno scoperto i 30 grammi di cocaina. Più tardi, in casa del Di Dio, sono stati sequestrati anche [illegible] grammi [illegible] marijuana.

Secondo i primi accertamenti, il terzetto non era legato ad alcun clan, anche se [illegible] di emergere nell'ambiente.

Roberto Scagliotti

Vittima di Torino, coinvolto un novese

Scontro, un morto bloccata l'«A 21»

CASTELLO D'ANNONE. Un camionista è morto, ieri, [illegible] un tamponamento sull'A21, all'altezza di Castello D'Annone, tra i caselli di Asti Est e Felizzano.

L'incidente [illegible] mezzogiorno.

L'autostrada è rimasta bloc[illegible] per alcune ore nella corsia in direzione di Torino.

La vittima [illegible] Bruno Matteis, 24 anni, di Arigneno (Torino). Viaggiava su un autotreno [illegible]dotto da Sergio Razzetti, [illegible] Santena Torino.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polstra[illegible] [illegible] San Michele (Alessandria) la motrice avrebbe tamponato un'autocisterna carica [illegible] gasolio, condotta [illegible] Franco Aragone, di Novi Ligure (Alessandria.

Nello scontro la cabina dell'autotreno si è disintegrata; da uno squarcio nell'autobotte sono incominciati a fuoriuscire migliaia [illegible] litri di carburante, che hanno [illegible] la sede stra[illegible].

E' scattato l'allarme: sono arrivati i vigili del fuoco di Asti, ambulanze, la polizia. Intanto, via radio, è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso al «118». Dalla base [illegible] Savigliano (Cuneo) è partito un «Alouette III» che in pochi minuti ha raggiunto la zona dell'incidente.

Matteis era ancora vivo: i vigili hanno dovuto lavorare [illegible] lungo per estrarlo dalle lamiere. Il paziente [illegible] perso molto sangue e aveva una gamba ridotta a brandelli. Il torinese è stato caricato sull'eliambulanza e trasportato all'ospedale di Alessandria. I medici hanno dovuto amputare l'arto: [illegible] condizioni del ferito, però, nonostante le cure, sono andate peggiorando. Nel tardo pomeriggio Matteis è morto per le gravissi[illegible] ferite e fratture.

Il traffico è rimasto a lungo bloccato sull'autostrada; solo verso le 15 la circolazione è tor[illegible] normale.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

[r. gon.]

IL CASO

VIVICINO DI PIROMANI

Borgoratto, a cascina Fornace convinti che qualcuno abbia provocato anche l'ultimo rogo

Una famiglia perseguitata dagli incendi

«Da tre anni in fumo il nostro lavoro, i colpevoli restano impuniti»

BORGORATTO. Continua [illegible] uscire fumo da quei cumuli neri di paglia [illegible] fieno [illegible] cenere nel campo, sotto il cielo bianco di [illegible]. [illegible] si alza il vento, c'è il rischio che ritorni tutto a bruciare, minacciando anche il portico con il fieno e la stalla».

L'incendio dell'altro pomeriggio, Piero Bocchi non lo dimenticherà facilmente. Nessu[illegible] a cascina Fornace ha poi dormito per tutta [illegible] notte, ancora terribilmente illuminata dalle fiamme e dai lampeggianti delle autopompe dei vigili del fuoco, impegnati a gettare acqua su un anno di lavoro, duro, nei campi, [illegible] andato definitivamente in fumo. Con i milleduecento quintali di paglia e fieno, [illegible] rogo è bruciato anche il silos, con il trinciato di mais coperto dai teloni in nylon.

«Il fuoco ha distrutto tutto quello che avevamo accatastato [illegible] nel campo, anche ciò che doveva servire a dar da mangiare alle nostre mucche e vitelli, una settantina, nella stalla».

Vigili del fuoco impegnati per 14 [illegible]

La rabbia di Piero Bocchio, contro «chi ha mandato in fiamme tutte le nostre fatiche» [illegible] si spegne, [illegible]e quei focolai [illegible] campi. Anche se la cascina dista un centinaio [illegible] metri da quell'ammasso fumante, c'è ancora il pericolo che il fuoco ritorni alto, come l'altra notte, a minacciare i muri.

Perché il fuoco è un'ossessione a cascina Fornace: da tre anni è l'incubo estivo della famiglia, raggruppata attorno ai vegliardi, papà Giovanni e mamma Maria, di 87 anni, con i figli Piero, Paolo e le [illegible]gli a condurre l'azienda agricola.

IN FIAMME

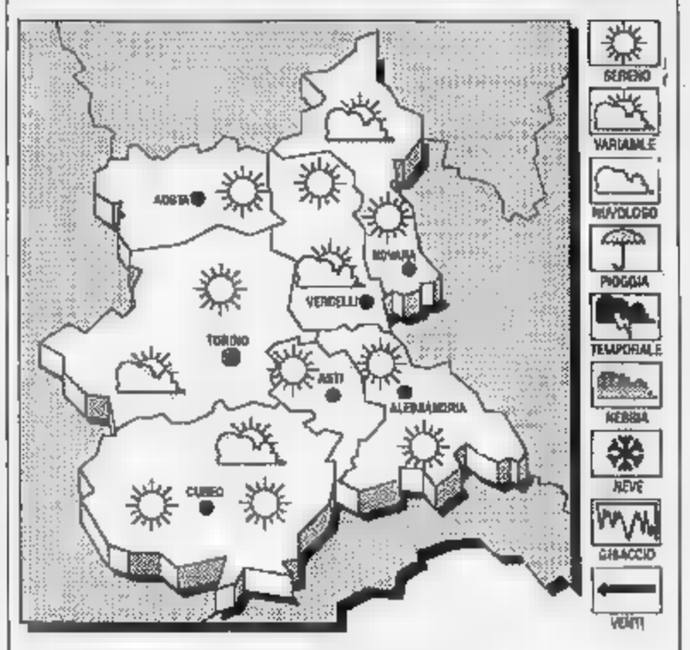
Due casi alla Fraschetta

Ancora a fuoco quintali di paglia e fieno, in una cascina. Secondo i primi accertamenti, i danni per il rogo di Borgoratto assommano a [illegible] ventino di milioni. E [illegible] una volta si ritorna parlare di incendio doloso. E' successo altre due volte, nel giro di [illegible] giorni, alla Fraschetta, alle porte di Alessandria. Una settimana fa, [illegible] andata in fumo [illegible] paglia accatastata da Am pelio Siccardi, mentre giovedì scorso le fiamme avevano distrutto [illegible] cascinotto a Litta Parodi, vicino alla statale tra Spinetta e Novi. Una costruzione, senza corrente elettrica, di proprietà di Ines Sarchio di Mandrogne, e anche in questo caso [illegible]no andate completamente bruciate 250 «balle» di paglia. Secondo i primi accertamenti, qualche testimone avrebbe visto una donna incendiare il cascinotto, quindi fuggire a tutta velocità, a bordo di un'auto. Le indagini sono svolte dai carabinieri. Sembra si possa escludere che gli incendi siano stati provocati dalle [illegible] persone: troppo diversi, infatti, gli eventuali motivi di vendetta. **[g. d.]**

Una persecuzione. Tutti in casa sono convinti che paglia e fieno non prendano fuoco da soli, non per tre a[illegible] [illegible] seguito, quando i lavori di raccolta sono da poco finiti. «Sicuramente qualcuno [illegible] l'ha con noi - dice Piero Bocchi -, n[illegible] [illegible] per quale motivo. Mi sono anche rivolto [illegible] carabinieri. Qualche sospetto, forse anche qualcosa in più sui nomi di chi è stato, lo abbiamo anche noi. Ma [illegible] nessuno ha visto niente e [illegible] c'è un briciolo [illegible] prova, anche le inchieste diventano [illegible] grattacapo, e i colpevoli non vengono scoperti. Difficile spiegare tanto accanimento contro questa famiglia di agricoltori: forse fa invi[illegible] [illegible] fatto che in cascina siano tutti così uniti, da sentimenti e comune fatica. Nulla a che vedere con i recenti incendi dolosi alla Fraschetta: «Se in quei casi c'era qualche dubbio, qui da noi [illegible]. Qui, h[illegible] dato fuoco a tutti i nostri sacrifici».

Gino Defranciaci

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] PREVISTO [illegible]
Condizioni [illegible] cielo sereno. Possibili temporali a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e nelle prime [illegible] del mattino.
TENDENZA [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE [illegible]PE[illegible]
DI IERI AD ALESSANDRIA
Max: 32; min: 20; media: 26
UN ANNO FA
Max: 34; min: 23; media: 28
TEMPERATURE IN PIE[illegible]TE
Torino 31; Asti 31; Novara 34; Aosta 30; Cuneo 27; Vercelli 30

In piazza Garibaldi: usati come stazione di fortuna, poiché ne manca una

Addio ai portici degli autobus

Il Comune cancellerà la fermata dell'Arfea: «Era abusiva». Lungo l'intero perimetro sarà creata una corsia preferenziale per i mezzi Atm. Prime proteste fra i pendolari

ALESSANDRIA. Addio alla comoda fermata di piazza Garibaldi per centinaia di pendolari o viaggiatori occasionali che utilizzano ogni giorno alcune linee di pullman dell'Arfea. Nelle prossime settimane, quando sarà varato uno stralcio di quel piano traffico del Comune da tempo abbandonato in un cassetto, i pullman non potranno più sostare sulla lato della piazza antistante l'Istituto S. Paolo.

è subito protesta dei passeggeri delle linee interessate: Alessandria-Castellazzo-Sezzadio-Castelnuovo-Acqui; Alessandria-Cassine-Acqui; Alessandria-Castellazzo Bormida-Predosa-Carpeneto-Montaldo. Cioè alcune decine pullman ogni giorno, tra le 6 e le venti.

Attualmente questi bus dell'Arfea compiono una fermata in piazza Garibaldi, ed quindi proibita la dei veicoli lungo il marciapiede antistante i portici, differenza di quanto avviene sul fronte opposto, lato di piazza Marconi, dove sono delimitati alcuni posti auto.

Tenendo conto delle esigenze dell'Atm, che cerca di migliorare il servizio urbano, per recuperare passeggeri dopo pau- crollo nell'ultimo decennio, e quindi poter offrire il rispetto degli orari malgrado il traffico cittadino, l'ufficio Viabilità del Comune ha studiato l'istituzione di una pista preferenziale per i mezzi pubblici attorno piazza Garibaldi.

Presto una nuova viabilità per i bus in piazza Garibaldi Sparirà la fermata dell'Arfea davanti ai portici e sarà creata una corsia preferenziale per i bus lungo l'intero perimetro

I bus provenienti da viale Sa- imboccheranno, in direzione corso Roma, lato piazza antistante i giardini pubblici con una corsia preferenziale che proseguirà sempre attorno alle parte rialzata della piazza ad immettersi in quella già esistente di corso Cento Cannoni.

Attualmente sui due lati della piazza interessati alla corsia preferenziale vi alcune decine di posti auto lisca di pesce: verranno cancellati. Una parte sarà recuperata istituendo la sosta disco sul lato antistante il San Paolo, dove oggi fermano i pullman di linea. Una fermata, ricordano in Comune, abusiva: i bus dovrebbero partire da viale Repubblica.

Centinaia i passeggeri interessati, moltissimi nel periodo scolastico gli studenti delle medie e universitari. Poi lavoratori, persone che città giungono per recarsi in uffici pubblici o per commissioni, e così via.

«Ad Alessandria ci sono almeno cento giorni di all'anno - dicono molti degli interessati -, fa piacere poter attendere il pullman al riparo, per questo siamo contrari al provvedimento». Aggiungono altri: «Per favorire i bus dell'Atm che passano massimo uno o due passeggeri, centinaia di noi vengono penalizzati. Attendiamo da anni una stazione dei pullman, non arriva mai, ora ci vogliono togliere anche la comodità dei portici. E' una ingiusta». E protestano anche i commercianti.

Franco Marchiaro

I lavori dopo che erano caduti alcuni frammenti

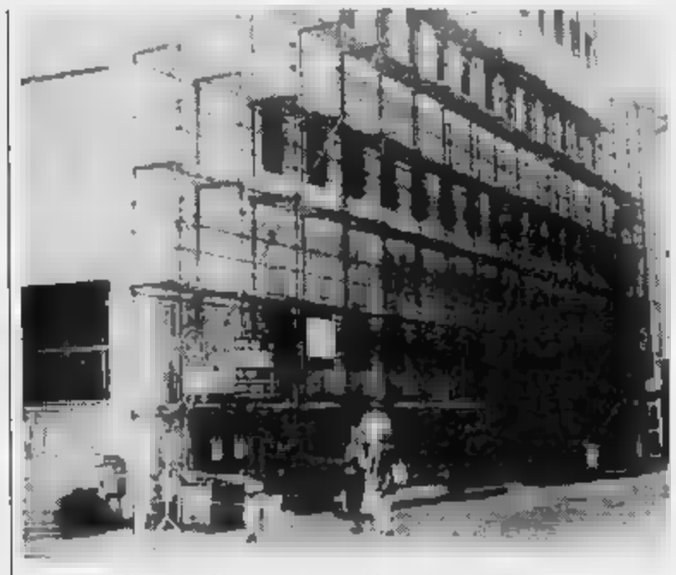
Una gabbia alle Poste per «fissare» il marmo

ALESSANDRIA. L'ufficio centrale delle Poste, in piazza della Libertà, sarà sottoposto a un intervento di «maquillage».

In seguito ai cedimenti al- delle lastre che lo rivestono, l'edificio sarà sottoposto a un'accurata revisione. E, nell'occasione, si procederà alla ripulitura della struttura. lavoro dovrebbe essere completato entro la fine di ottobre. «Speriamo di concludere l'opera nel giro di circa tre mesi - dice il direttore provinciale, Giuseppe Di Bella -, prima dell'inverno e del maltempo». costo dell'operazione è di 138 milioni mila lire. La spesa è a carico dell'amministrazione centrale delle Poste.

L'anno scorso, da una parete si staccarono alcuni frammenti lastre di travertino. Non ci furono conseguenze, tuttavia quell'episodio evidenziò la necessità di un intervento di manutenzione. Da qualche giorno, così, cominciati i lavori: la struttura è stata ingabbiata in un'impalcatura che va, via via, estendendosi. «Questo, comunque - dice Di Bella -, comporterà la chiusura nemmeno temporanea degli uffici al pubblico, né orari straordinari».

I lavori non interesseranno l'interno dell'edificio. In occasione della ristrutturazione degli sportelli era stata sollevata qualche contestazione per mancato abbattimento delle cosiddette «barriere architettoniche». L'intervento è previsto, ma la data (e i fondi) deve ancora stabilita. «Il problema riguarda un'altra perizia - dice ancora direttore provinciale -. Comunque, non potendo modificare la struttura per i vincoli delle Belle arti, installeranno tre elevatori per le carrozzine e i disabili: sulla scala d'ingresso sul lato dell'Ufficio telegrammi; a uno sportello per il servizio denaro (Ufficio vaglia e risparmi); e al servizio corrispondenza (Ufficio corrispondenze e pacchi). Ma, per ora, c'è solo il progetto».



Lavori per 138 milioni. L'intervento dovrebbe essere concluso entro tre

Non annunciano prossime impalcature, invece, le transennature poste in via Verdi, a lato del palazzo municipale. «Lavori di ordinaria manutenzione - dicono all'assessorato ai Lavori pubblici - sono stati sospesi per le ferie; le transenne a prevenire eventuali incidenti». [m. ru.]

IN LIEVE

PRETURA

Sotto il processo per i gioielli non restituiti all'orafo

Secondo l'accusa si sarebbe appropriata oggetti preziosi per circa 74 milioni, ottenuti in visione due anni fa per l'eventuale acquisto dalla ditta Ferraris Ferruccio e figli di Tortrino, Valenza. E' Maria Sorbello, 48 anni, di Lavagna. La donna avrebbe dovuto comparire fronte al vice pretore Dante Pozzi. Ma poiché deve assistere padre ricoverato in ospedale Lavagna, il processo è stato rinviato.

Un invito ai Comuni a condannare gli attentati

La Provincia invita tutti i Comuni votare - come ha fatto sabato, unanime, il Consiglio provinciale - un ordine del giorno di condanna degli attentati di Milano e Roma. Sarà inviato al presidente della Repubblica. Un Consiglio provinciale aperto si terrà a settembre per «valutare e approfondire con le istituzioni forme opportune di sensibilizzazione contro terrorismo, violenza e intolleranza».

Dopo l'assemblea, è in preparazione congresso

Nell'ambito dell'assemblea provinciale del psi, è stato deciso di costituire due uffici: immagine, affidato Maurizio Neri Fabio Piamma, sottoscrizioni, affidato ad Alessio Abbinante e Paolo Paluzzi. Accolta l'impostazione del segretario Vincenzo Genocchio: continua il rinnovamento del psi per giungere al più presto congresso che definirà il nuovo gruppo dirigente. Genocchio ritiene che il psi sia forza politica viva in provincia che vada aperto un confronto con il pds.

Servizio sospeso di a Valenza sino al 29 agosto

Da oggi Valenza il servizio notturno di pulizia strade, con mezzi meccanici, sospeso: riprenderà regolarmente lunedì 30 agosto. Sino al 29, quindi, decadono i divieti sosta serale delle automobili nelle vie volta in volta interessate alle pulizie non si incorre più nelle eventuali multe.

Un ferito in via Giolitti: incidente con aspetti ancora oscuri

E' travolto davanti a casa da un automobilista pirata

ALESSANDRIA. E' stato travolto davanti a casa da un'auto pirata. Fortunatamente le sue condizioni non gravi. E' Pietro Ganeo, 47 anni, abitante in via Giolitti 6, tecnico di radiologia. E' stato investito domenica notte. L'automobilista, invece di soccorrere il ferito, ha preferito fuggire ed ora è ricercato dai carabinieri. Pietro Ga- ricoverato al reparto neurochirurgia del «Santi Antonio e Biagio», ha riportato soltanto escoriazioni guaribili in una decina giorni.

L'incidente è accaduto verso la mezzanotte domenica. «Mio marito - racconta la moglie del tecnico, Emilia - stava rientrando a casa. Dopo aver parcheggiato l'auto stava attraversando la strada quando alle spalle è giunta a forte velo- una Uno bianca che lo ha investito, per fortuna solo striscio, facendolo finire alcuni metri oltre la porta d'ingresso».

L'automobilista investitore non si è preoccupato di constatare le condizioni di Pietro Ga- ed fuggito, favorito dal fatto che in quel momento la strada era deserta. Con un'ambulanza il ferito è stato trasportato in ospedale e poi sono giunti i carabinieri per le indagini. Ieri mattina si era sparsa la che l'investimento non fosse stato casuale, ma la circostanza stata smentita da Emilia Ganeo: «Mio marito non ha nemici ed è certo stata fatalità».

Rimane il fatto che quel tratto di via Giolitti non una strada di scorrimento traffico, ma quasi esclusivamente utilizzato dai residenti nella per cui non dovrebbe essere difficile risalire all'automobili- pirata. [r. sc.]

L'ARRESTATO

E' arrestato al casello

ALESSANDRIA. Latitante da 4 mesi, l'altro giorno è arrestato: Emilio Ritrovato, 33 anni, abitante a Gunzzolo (Castelletto Merli), dove rispondere di detenzione e spaccio di stupefacenti. Nella stessa indagine, ad aprile, erano state coinvolte altre otto persone. Ritrovato è stato bloccato Alessandria, al casello dell'autostrada. In compagnia della moglie e dei due figli, era diretto al mare. E' stato trovato in possesso di una patente contraffatta. La moglie Carla G., 28 anni, è stata denunciata per favoreggiamento. I carabinieri ritengono che Ritrovato sia un esponente spicco della malavita astigiana. Anche i fratelli, Aldo e Carlo, sono stati al centro di episodi di cronaca. Nella loro cascina, a Ricaldone, nell'Acquese, furono scoperti, in momenti diversi, due cadaveri a pezzi. Uno era del boss Franco Zazza. Il secondo pare fosse di un napoletano sparito oltre dieci anni fa. [m. ru.]

Ma lui chiarisce

Ferroviere sul bollettino dei protesti

ALESSANDRIA. Sul bollettino della Camera Commercio, relativo alla seconda metà di maggio, risulta fra i protesti cambiari un assegno di 11 milioni 640 mila lire intestato a Castello - intermediazioni aziendali, immobiliari e servizi srl» in persona dell'amministratore unico Piero Formaiano, un noto commercialista, già assessore comunale, con studio in spalto Borgoglio e abitante in via Profumati Valmadonna.

Interpellato in proposito, il dottor Formaiano ha dichiarato - e dimostrato - di essere dal 30 aprile '92 liquidatore della società, e non amministratore unico. L'assegno, di proprietà del casalese Luigi Raitori, abitante in via Verdi Cortemilia, emesso a Torino il maggio scorso, firma di Piero Formaiano, andato in protesto tre giorni dopo, stato pagato il successivo 15 giugno.

A Luigi Raitori stato corrisposto l'interesse di legge del 10 per cento, ha avuto integralmente rimborsate le spese di protesto. [e. c.]

Incontro Torino

L'Esercito «Piazza d'armi? Si può trattare»

ALESSANDRIA. La regione militare Nord Ovest riprende le trattative con il Comune per cedere l' piazza d'Armi?

Ieri Torino, si sono incontrati il comandante, generale Bonifazio Incisa di Camerana, una rappresentanza dell'Associazione per la pace che intende realizzare su quell'area un grande parco naturale che ha inviato alle autorità militari un appello firme di molte centinaia di persone (la raccolta prosegue: si può telefonare al 26.02.39).

Il comandante ha detto di essere disposto a superare gli ostacoli per giungere a un accordo, viste le finalità sociali e ambientali di riutilizzo dell'area. «E' il primo passo per la creazione del Parco Ghandi», ha detto coordinatore dell'Associazione, Pie- Moretti. Il presidente del quartiere Orti (dove si trova l'area), Ezio Poli, sottolinea la necessità che il Comune riprenda al più presto le trattative realizzare il polmone verde, scelta qualificante per il futuro della città». [e. c.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Rifiuti, Castelceriolo si tradito

Riteniamo doveroso nel confronto dei cittadini e dell'opinione pubblica portare chiarezza su quanto appare sui giornali circa le future aree per ospitare la discarica.

A Castelceriolo dal lontano 1986 esiste una discarica controllata gestita dall'Amiu dove convergono tutti i rifiuti dei Comuni aderenti al Consorzio per lo smaltimento dei rifiuti, successivamente, adiacente alla stessa, è installato lo stabilimento trattamento e lavorazione dei rifiuti che è in fase d'avvio.

Dai precedenti accordi intercorsi i responsabili amministrativi si concordato che, a capienza ultimata dell'area per lo smaltimento dei rifiuti, era vincolante la ricerca di altri spazi al fuori di Castelceriolo. Gli impegni gli studi assunti alla ricerca nel territorio dei Comuni del Consorzio di aree idonee ad ospitare un impianto hanno consentito di individuare zone di Bassignana-Mugarone, Quargnento, San Salvatore Castelceriolo.

Una domanda sorge spontanea: gli accordi erano di cercare altrove, perché identificare di a Castelceriolo nuova destinazione d'uso? Forse gli abitanti non hanno ancora subito e non stanno subendo abbastanza da quanto derivato da insediamenti del tipo sopra esposto?

Una cosa è certa: il cittadino è stanco di subire e pagare, ognuno attento a quanto sviluppandosi attorno a questa vicenda, nella quale i comitati «no» sorgono come funghi e nella quale certamente anche in ambito locale i cittadini di Castelceriolo sanno dire la loro e sapranno farsi promotori di iniziative in contrapposizione a scelte che vadano a penalizzare ulteriormente sobborgo.

Del problema si sta parlando anche i quartieri limitrofi al nostro, nel frattempo è stato chiesto incontro pubblico con i responsabili del Consorzio smaltimento rifiuti e con l'Amiu per dovuti chiarimenti.

Carlo Carozzi, segreteria Consiglio di quartiere di Castelceriolo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Alessandria: Rossa 252.242; Croce Verde 252.255
Acqui Terme: Rossa 322.300; Croce Bianca
Arquata Scrivia: Croce Verde 0143/638.430
Croce Verde 489.877
Bassignana: Pubblica Assistenza Avis 98.641
Borgo San 428.629
Ligure: Croce Verde 99.292
Cassine: Croce Rossa 714.433
Casale M.: Croce Rossa 452.258
Soccorso: 270.027
Croce Rossa (Tortona) 855.755
Croce Rossa 9
Felizzano: Croce Verde 791.616
Gavi: Rossa 642.263
Ligure: Croce Rossa
Ovada: Croce Verde 80.420
Ponzone: Croce Rossa 765.256
San Salvatore: 233.050.
Scrivia: Croce Rossa 65.178
Tortona: Croce Rossa 811.333
Avis pronto soccorso 924.360
Vignale: Rossa 923.340
Vignale: Croce Rossa 67.300
Voghera: Rossa 213.838

Ad **Alessandria** oggi di turno, dalle 9 alle 19,30, *Bruse*, piazza 20, tel. 254.272 (urgenze, a serrande abbassate, dalle 12,30 alle 15,30), e, notturno, dalle 19,30 alle 9 giorno successivo (per urgenze 21,30 9 del giorno successivo, a serrande abbassate). Per quanto riguarda gli comuni della provincia le farmacie di turno svolgono anche servizio reperibilità, chiamata, a serrande abbassate, dietro la presentazione mediche urgenti.

Acqui Terme: *Centrale*, corso Italia 13 (tel. 322.683).
Casale M.to: *Cucchiara*, corso Manacorda 99 (tel. 452.108).
Novi Ligure: *Belardi*, via Girardengo 50 (tel. 2216)
Ovada: *Frascara*, piazza Assunta 16 (tel. 80.341).
Tortona: *Centrale*, via Emilia (tel. 861.403)
Valenza: *Reselli*, via Cavour 68 (tel. 941.308)

GUARDIA MEDICA

Alessandria: 206.690
Acqui Terme: 57.775
Casale Monferrato: 434.111
Castellazzo B.: 270.027
Castelnuovo B.: 856.763
Cerrina: 943.423
Felizzano: 791.616
Gavi Ligure: 642.551
Novi Ligure: 77.71
Ovada: 81.777
S. Sebastiano C.: 796.209
Serravalle Scrivia: (Arquata) 638.129
Tortona: 86.51
Valenza: 952.601

STATO CIVILE

MORTI. Giorgio Gotta, anni, funzione alle 10 chiesa della «Madonna Suffragio», tumulazione luoni città.

MORTI. Renato Boveri, anni; Antonia Rappa, di 74; Caterina Piacentin, di 51, casalinga; Luigia Moriara, di 84; Girolamo Di Vita, di 92; Gina Boem, di 69; Antonio Bonetto, di; Loris Sortolin, di 18, parrucchiere; Aldo Lenti, di 75, , di 85; Maria Botto, di Maria Luisa Ravisone, di 58, orafa; Antonio De Mio, di 74; Massimo Brindolin, di 31, orafo; Giuseppa Pagliaro, 80; Ludovica Falaguerra, di 91; Beatrice Pasino, di 94; Oreste Re, di 88; Aldo Celada, di 63; Olimpia Arzani, di 78.

SI SPOSERANNO. Maurizio Coppola, cameriere, con Roberta Natale, attesa di occupazione; Maurizio Piperno, orefice, con Giuseppa Cancellare, orafa; Marco Gazzera, dipendente ospedaliero, con Maria Cristina Pastelli, orafa; Alberto Turnisi, muratore, con Pellegrino, casalinga; Roberto Mazzone, commercialista, con Marzia Spriano, impiegata; Luigi De Ambroglo, operaio metalmeccanico, con Antonietta Perotto, operaia orafa; Marco Alba, commerciante, con Erika Pelizzari, infermiera.

GLI APPUNTAMENTI

DIVERTIMENTI

Sport e danze a Silvano d'Orba

Si conclude oggi, al campo sportivo comunale di Silvano d'Orba, «Sportivamente insieme», la tradizionale manifestazione organizzata dall'us Silvanese. Nel pomeriggio sono previste competizioni sportive, mentre alla sera funziona ristorante tipico e poi si può ballare al suo orchestra spettacolo.

SANITA'

24 infermieri

Ultimi giorni di tempo per presentare all'Usl di Casale le domande per il concorso a ventiquattro posti di infermiere professionale (a tempo determinato). Il termine scade il 5 agosto. Informazioni all'ospedale «Santo Spirito».

RIFIUTI

Sospesa la raccolta del cartone

Da oggi l'assessorato alla Nettezza urbana di Casale sospende il servizio di raccolta di carta e cartone che veniva svolto nelle vie centrali della città a favore dei titolari esercizi commerciali. Il servizio riprenderà settembre. I commercianti possono portare carta e cartone all'«isola ecologica» di viale Crispi e, il sabato mattina, agli ex magazzini Eternit.

All'aperto la «follia» di Douglas

Michael Douglas nel film «Un giorno di ordinaria follia»: è la proposta dell'Arena Carducci di Valenza, questa sera, alle 21,45. Il biglietto 6 mila lire.

Poliziotti e familiari Gardaland

Fino al 15 agosto aperte le iscrizioni alla gita a Gardaland. viaggio organizzato dalla segreteria provinciale del Coisp, sindacato della polizia, per tutti i dipendenti dell'amministrazione della pubblica sicurezza e i loro familiari. La gita si svolgerà giovedì 9 settembre, con partenza alle 7,15 e rientro alle 21,30. L'iscrizione è di 20 mila lire. Per informazioni e adesioni rivolgersi alla segreteria Coisp (Antonio Frisullo o Gaetano Perrucci).

La Provincia si adegua alle leggi

Difensore civico e «trasparenza»

ALESSANDRIA. Tempi ■ definizione delle pratiche, possibilità per i cittadini di accedere ai vari uffici consultando documenti ■ atti di loro interesse, nomina ■ un difensore civico, che, per preparazione ed esperienza, dia ■ massima garanzia d'indipendenza, obiettività, serenità di giudizio e competenza giuridico amministrativa.

Su questi tre regolamenti interni predisposti dai funzionari dei vari dipartimenti, e che potranno essere applicati con l'inizio del nuovo anno - devono fra l'altro passare al vaglio del Coreco - intende ruotare l'attività della Provincia ■ dimostrazione della volontà ■ rinnovarsi, a favore di un miglioramento dei servizi. Dovrebbero diven- più agili ■ ■ potrà e la auspicata trasparenza.

Ad illustrarli è stato il presidente Attilio Castellani, presenti gli assessori Marco Barioglio, Andrea Dessna e Domenico Moccagatta e il segretario generale Lucio Bassi.

Ad un apposito ufficio potrà accedere chi vuol conoscere i tempi di definizione di una pratica, dal momento in cui si «apre» fino alla chiusura, sollecitandone ■ conclusione se i termini non vengono rispettati. «Un modo nuovo di agire, una prassi mai seguita in passato, ma prevista dalla legge» ha detto il presidente.

Si basa su principi sanciti dalla legge anche il regolamento sui diritti di alle informazioni, atti e documenti amministrativi. Interessa cittadini in genere, consiglieri provinciali, associazioni che svolgono attività nei Comuni dell'Alessandrino, di volontariato, protezione ambientale, pubbliche amministrazioni.

Cosa ■ intende per «documento amministrativo»? Ogni rappresentazione grafica, fotocinematografica, elettromagnetica di tutti gli atti utilizzabili ai fini della propria attività amministrativa.

L'intervento del difensore civico può essere richiesto da chi abita in provincia o vi presta attività in modo autonomo ■ alla guida di aziende industriali, artigianali e commerciali, ■ associazioni di «partecipazione popolare», organizzazioni di volontariato, cittadini con particolari necessità di tutela.

Chi può ottenere la nomina? L'elenco è lungo: notai, avvocati e procuratori legali, commercialisti, docenti di ie giuridiche e amministrative con almeno 10 anni di iscrizione negli albi professionali o di insegnamento, magistrati, avvocati dello Stato, segretari comunali e provinciali, funzionari statali, regionali, degli enti locali, dall'Usl, ■ riposo.

Chi ■ interessato a svolgere, gratuitamente, ■ compito può candidarsi: ■ Consiglio provinciale l'eleggerà voto segreto.

Emma Camagna

La giunta propone due soluzioni, ma vuole la risposta da Torino entro oggi

Acqui, un ultimatum sui rifiuti

L'assessore: «La discarica di Beinasco o l'inceneritore di Vercelli disposti a smaltire l'immondizia ma abbiamo bisogno dell'autorizzazione». Se no da oggi ■ cassonetti non saranno più svuotati

Uno dei cumuli ■ rifiuti ■ regione Martinetti. Ormai la situazione è al limite

ACQUI TERME. Continua l'emergenza rifiuti in città. Ieri il sindaco Bernardino Bosio e l'assessore all'Ecologia, Raffaele Ciravegna si sono rivolti nuovamente all'assessorato all'Ecologia della Regione. Stavolta chiedendo l'autorizzazione a portare i rifiuti acquesi in due impianti regionali, che si sarebbero detti disposti a smaltire la spazzatura della città termale.

«Non abbiamo ricevuto nessuna risposta dalla Regione in merito all'emergenza rifiuti - dice l'assessore Ciravegna - e allora, dopo la mancata autorizzazione al conferimento gratuito alla Thermoselect di Verbania, abbiamo contattato due impianti: precisamente la discarica di Beinasco, vicino ■ Torino, e l'inceneritore di Vercelli. Però il problema è sempre lo stesso, in quanto senza autorizzazione regionale non possiamo portare la nostra spazza- da nessuna parte. Mentre la Thermoselect avrebbe ritirato i rifiuti senza alcuna spesa eccetto quella del trasporto - aggiunge Ciravegna - la discarica di Beinasco chiede 98 lire al chilo, mentre l'inceneritore di Vercelli ne vuole 130».

Dopo di che Ciravegna lancia specie di ultimatum: «Domani potrebbe essere l'ultimo giorno di raccolta dei rifiuti in città, in quanto non avrebbe alcun senso svuotare i cassonetti avere la certezza la Regione dia il via libera per lo smaltimento. Per quanto riguarda i costi di trasporto per portare la spazzatura ■ Vercelli o a Beinasco non dovrebbero variare ■ molto, in quanto l'attuale convenzione con l'Ispa prevede già la copertura dei costi, come da contratto, nel raggio di 60 chilometri».

Intanto in regione Martinetti, vicino ■ depuratore, sono già ammassati per terra centinaia di quintali di spazzatura, oltre a quelli stoccati sui container dell'Ispa: ■ non verranno rimossi entro breve tempo, potrebbero creare gravi problemi di salute, già segnalati agli amministratori acquesi dal servizio di igiene pubblica dell'Usl acquese. **[r. al.]**

LA CRISI

Continua la lite Lega-dc

TERME. Mentre la città rischia di «affogare» i rifiuti i partiti continuano a litigare, dopo ■ crisi aperta dalle dimissioni della giunta liberal-leghista. La Lega ha fatto affiggere un duro manifesto la dc. Nella prima parte sostiene che ■ «regista» dell'ultimo Consiglio comunale ■ stato l'ex sindaco Ernesto Cassinelli: «E' bastato un semplice gesto della del notaio Cassinelli per far accorrere al proprio cospetto i consiglieri Carle e Cattaffi». Prosegue poi attaccando ■ consigliere Romano Gelati, «che prima ha rivelato i suoi stretti rapporti con l'as- regionale all'Ambiente Lombardi, ■ quale ci ha negato le autorizzazioni (sui rifiuti alla Thermoselect, ndr) e poi ha proposto commissione che affianchi l'assessore Ciravegna». Gelati replica: «I governanti leghisti acquesi non vogliono, come le famose scimmiette, vedere i bidoni di rifiuti stracolmi e il dep e della polveriera trasformato in immondezzaio né sentire l'insopportabile puzza che inquina ■ zone. Preferiscono accusare di opposizione preconcetta i consiglieri che, buona volontà, si sono adoperati per informarsi e documentarsi sul problema dello smaltimento rifiuti». **[r. al.]**

IN BREVE

GAVI

Deposito ■ attrezzi agricoli in fiamme a Rovereto

Un capannone adibito a deposito di attrezzi agricoli è bruciato l'altra sera, per cause ancora in d'accertamento, ■ Rovereto di Gavi. I vigili del fuoco di Novi hanno domato le fiamme in circa un'ora.

CASALE

Scatta l'allarme bomba alla caserma «Bixio»

Allarme nel tardo pomeriggio di ieri a Casale per involucro sospetto nelle vicinanze di uno degli ingressi della caserma Bixio. E' stato chiesto l'intervento degli artificieri di Alessandria. Il pacco vecchia mercanzia abbandonata.

ARZI

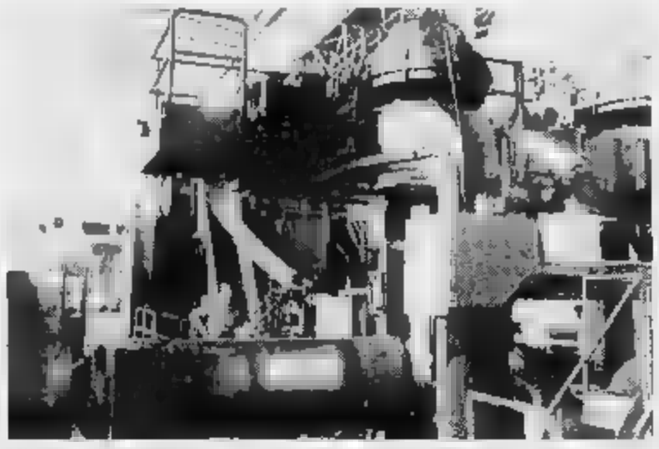
Ucciso da infarto a 63 anni il primario Ragaglia

E' morto domenica sera il professor Giovanni Ragaglia, 63 anni, primario della divisione di chirurgia dell'ospedale di Varzi. Un infarto l'ha colpito nella abitazione Cervesi- I funerali oggi alle 10 ■ San Gaudenzio di Cervesina.

Novi: scongiurati i rischi di liquidazione, si torna a parlare di azionariato popolare

«L'Ilva? La compriamo noi operai»

Qualcuno è pronto a rischiare di tasca propria: «Se davvero il nostro stabilimento fosse in vendita a soli 30 miliardi, sarebbe un ottimo affare». Tutto è legato all'approvazione Cee del piano di ristrutturazione



L'Ilva di Novi. Se ci sarà una scissione da Terni, lo stabilimento passerà ai privati

NOVI LIGURE. «Se lo stabilimento ■ Taranto fosse realmente valutato 300 miliardi, quello costerebbe un decimo. E, per quella cifra, lo potremmo comprare noi».

E' questa l'ultima «provocazione» dei lavoratori dell'Ilva che seguono con grande apprensione gli sviluppi del piano di ristrutturazione dell'azienda siderurgica. Scongiurato il rischio di liquidazione, il «colosso» dell'acciaio è ormai vicino alla privatizzazione. Ed in questi giorni, si ritorna a parlare con certa insistenza della possibile istituzione dell'azionariato popolare, suggerito a maggio dall'amministratore delegato, Hayao Nakamura, che intendeva con questo stratagemma «legare i lavoratori alle sorti dell'impresa».

Il manager giapponese aveva illustrato il progetto durante la visita agli impianti di vi, e i rappresentanti delle organizzazioni sindacali avevano accolto con favore l'iniziativa.

«In effetti, se l'Ilva di Novi fosse in vendita a soli 30 miliardi, sarebbe un ottimo affare acquisire una parte delle quote azionarie - afferma Bruno Motta, del consiglio di fabbrica -. Ma è molto più difficile ■ coinvolgimento delle maestranze. Gli italiani non hanno ancora ■ mentalità necessaria per questo genere di operazioni».

Pareri discordi tra i pochi operai in servizio (in agosto, gli impianti sono fermi per manutenzione, e la maggior parte dei lavoratori è in ferie).

C'è chi si dichiara pronto a rischiare di tasca propria, ed è sicuro ■ fare eccellente investimento, perchè l'Ilva vale molto più di trenta miliardi». Altri dipendenti giudicano troppo aleatorio l'azionariato popolare. l'azienda fosse florida e il mercato in crescita, non avremmo problemi - dicono -. Ma, attualmente, esistono questi presupposti».

La partecipazione al capitale degli operai dell'Ilva resta però legata all'approvazione, da parte della Cee, del piano di ristrutturazione del gruppo.

Se ■ Bruxelles, il 14 agosto, verrà accolta la proposta ■ scissione dei poli di Taranto e Novi da quello di Terni, lo stabilimento cittadino passerà ai privati, e saranno in molti a contendersi le quote. In attesa degli sviluppi della vicenda, è tornato il sereno tra i lavoratori i, hanno riscosso regolarmente lo stipendio di luglio. In settimana, ai dipendenti verrà corrisposto anche il premio di produzione che ammonta a circa un milione.

Massimo Delfino

I diplomati di Acqui Terme anche nei licei e all'Itis «Sella»

C'è un record di «sessanta» all'istituto d'arte Ottolenghi

Prosegue la pubblicazione degli dell'esame di maturità ad Acqui Terme.

Una studentessa, Piera Benazzo, si è diplomata con al liceo classico, Classe 3ª: Raffaella Barba 53, Piera Benazzo 60, Laura Berrotta 49, Luca Bocchiotti 42, Raffaella Buffa 36, Alessandro Cervetti 42, Barbara Eforo 58, Ilaria Furlan 41, Laura Garbarino 51, Gio- Giacchero 43, Laura Giacchero 44, Calogero Giordano 45, Raffaella Griffo Lobello 36, Walter Meneguzzi 38, Alberto Monero 52, Cristina Olivieri 38, Sara Paoni 56, Raffaella Pellegrini 48, Claudia Rapetti 40, Alessandro Torielli 47.

Due maturi, Paolo Cento e Diego Cirio, con il massimo dei voti al Liceo Scientifico. Classe A: Antonella Bertero 58, Linda Blengio 38, Paolo Cento 60, Giuseppe Conti 38, Giancarlo Corrado 37, Marco Diamante 50, Christian Fioratti 36, Barbara Ivaldi 43, Roberto Ivaldi 43, Monica La Barbera 50, Alessandro Montolero 58, Maurizio Monti 43, Michela Morelli 46, Matteo Negrini 39, Michele Piana 42, Riccardo Poggio 42, Stefano Ponte 50, Luisa Ricci 50. Classe 5 B: Cristina Adorini 42, Piergianni Agoglio 36, Alex Bertini 56, Marco Bonomo 42, Nicola Campagnuolo 37, Cinzia Caserto 42, Lorenzo Cervetti 39, Diego Cirio 60, Mariagrazia Cirio 46, Rosita Conte 51, Carlo Coretto 51, Nicola De Angelis 50, Simona Galliano 39, Claudia Garbero 41, Silvia Lagorio 37, Paola Leardi 46, Fabrizio Mallarino 43, Laura Perelli 42, Luca Petterini 40, Alberto Rubbe 39, Gabriele Satragno 39, Laura Serpero 39, Michela Sommovigo 46, Stefano Terzano 38, Francesca Vercellino 56.

All'Itis «Sella», 60/60 per Nadia Carragna. Classe 5ª: Paolo Angelari 57, Tatiana Baretti 55, Alida Benazzo 42, Piergino 44, Giovanna Boido 50, Pierluigi Bombarda 44, Eleonora Buffa 53, Enrica Cagnolo 53, Nadia Carragna 60, Lorenzo Chiodi 36, Monica Coraglia 39, Nadia Ivaldi 50, Cristiano Macciò 40, Tullio Morelli 45, Alessandra Orsi 41, Giovanna Parodi 43, Massimo Roba 46, Mario Robbiano 38, Matteo Vannucci 48, Moira Zunino 50.

Massimo dei voti anche per Erika Abata all'istituto Linguistico «Sella». Classe 5ª: Erika Abate 60, Laura Fogliacco 52, Elena Gelmini 40, Paolo Lazzarini 36, Diego Pangolino 39, Laura Perletti 42, Pamela Pittelli 38, Elisa Rapetti 53, Manuela Rapetti 50, Sara Ronchi 46, Barbara Traverso 36, Cristina Vairani 40.

Istituto per geometri «Archimede». Classe 5ª A: Fabio Bertero 40, Alessandro Biale 45, Andrea Bisio 36, Christian Brugnone 37, Alessandro Cannonero 48, Monica Cantarella 50, Paolo Ceva 39, Sara Chiodo 54, Baldovino Duro 38, Massimo Erodio 35, Claudio Gallo 48, Cristiano Gugliari 50, Carlo Le- 40, Marco Merenda 42, Giuseppe Morbelli 45, Doriano Oddino 52, Matteo Olivieri 50, Stefano Piana 40, Alessandra Piccardi 48, Diego Poggio 42, Andrea Rosa 38, Pierpaolo Visconti 37, Daniele Zunino 38.

Classe 5ª B: Cinzia Albertelli 45, Fabrizia Ardito 38, Marco Belzer 37, Tiziana Beria 36, Giancarlo Bresson 37, Vito Cristiano 42, Laura Ferraris 39, Sergio Gallo 49, Paolo Giavarini 38, Roberto Grattarola 37, Pier Luigi Macciò 37, Sabrina Pesce 37, Simone Poggio 43, Giuliano Traversa 36.

Ecco gli esiti all'Istituto d'arte «Ottolenghi». Due 60/60 nella classe 5ª A: Paola Allemani 60, Monica Antimide 49, Daniela Barbasso 39, Maria Carla Canaparo 50, Patrizia Da Re 40, Loredana Falletta 43, Lucia Gastaldo 48, Gloria Ghiazza 42, Carlo Ivaldi 40, Angela Leone 43, Ilaria Maggio 50, Nicoletta Morino 56, Massimo Olivieri 57, Cinzia Resoira 42, Sabrina Rodino 54, Fabio Sciutto 60, Manuela Vignolo 58, Stefania Viotta 43, Elena Visca 53, Rossana Zampieri 43.

Record, con cinque diplomati col massimo dei voti nella classe 5ª B: Micaela Aspetti 45, Roberto Barisone 42, Marianna Berruti 50, Federica Bienciotto 46, Elisa Boccaccio 58, Maria Grazia Bordo 48, Elena Cantarella 50, Laura Carrea 58, Marta D'Angelone 50, Floriano Eleuteri 54, Roberta Fossarello 44, Marco Garino 60, Alessandra Giancotti 58, Mauro Incarbone 48, Marianna Lipartiti 60, Elisa Lotto 54, Lorena Martini 60, Massimo Poggio 60, Maurizio Ponzio 60, Linda Stradella 52. **[r. al.]**

D'ORBA

Ferita donna incinta

Fa inversione in autostrada e rischia l'incidente

CAPRIATA D'ORBA. Un automobilista, che gli inquirenti ritengono fosse in preda fumi dell'alcool, domenica sull'autostrada A26 ha commesso una imprudenza che poteva causare una sciagura. All'altezza di Capriata d'Orba, Vincenzo Cerrato, 39 anni, Tigliole d'Asti, con la sua Golf ad un bypass ha invertito il senso di marcia invadendo la carreggiata opposta.

Una Ford ha centrato in pieno la vettura dell'astigiano. A bordo un milanese, Biagio Mangoni. E' rimasta coinvolta anche la Tempra condotta Gianni Scandroglio, 38 anni, pure di Milano, che aveva a fianco la moglie Daniela Cazzani, 30 anni. La donna era in avanzato stato di gravidanza: dopo le prime cure ad Ovada, è stata trasferita a Novi.

Cerrato è stato trovato addormentato in auto dagli agenti della polstrada. **[r. bo.]**

Funerali oggi alle 17

Muore la vedova del partigiano Giovanni Alloisio

Rita Bausola aveva 91 anni. Nel dicembre 1944 venne arrestata e restò 2 mesi in carcere

OVADA. A 91 anni è morta Rita Bausola: era vedova di Giovanni Alloisio, uno dei personaggi più noti della Resistenza nell'Ovadese. Antifascista, nel dicembre '44 la donna fu arrestata con i figli Sergio e Remo e rimase in carcere per quasi due Una figlia, Stefania, fu invece staffetta partigiana e poi ricoprì posti di responsabilità in ambito nazionale nell'Anpi.

La scomparsa dell'anziana ha destato cordoglio in città. I funerali oggi alle 17 nella chiesa parrocchiale. **(r. bo.)**

L'incidente a Mezzana Bigli, subito notato da un altro pilota in volo che atterra ■ dà l'allarme

Si schianta col deltaplano: è in rianimazione

Meccanico di Villanova precipita da cento metri in un campo

VOGHERA. Si schiantato al suolo, precipitando con il suo deltaplano da oltre 100 metri altezza, in caduta libera. Pierluigi Frenna, 46 anni, un meccanico di Villanova Monferrato, adesso ricoverato in prognosi riservata nel reparto Rianimazione 2 policlinico San Matteo di Pavia. Le condizioni, dopo le visite dei medici, ieri pomeriggio, vengono considerate stazionarie.

Ha riportato, oltre a un violento trauma cranico e a una serie di escoriazioni, sette fratture distribuite tra gli arti inferiori e il bacino.

volo agghiacciante il suo, parzialmente rallentato dalla «tenuta» delle ali del deltaplano che hanno permesso, nel finale della caduta, di evitare una tragedia più grave.

Pierluigi Frenna si era recato l'altro giorno a Mezzana Bigli, piccolo centro in Lomellina, tra Voghera e Pavia, dove funziona campo di atterraggio per piccoli velivoli motore, chiamati «ultraleggeri» da addetti ai lavori e appassionati.

deltaplani, appunto, vengono collegati un seggiolino un motore che, anche consente notevoli velocità in aria, garantisce decollo e volo.

campo di Mezzana Bigli, tra le risaie e i campi agricoli, è un punto di ritrovo, durante i weekend estivi, per i piloti provenienti dalle province di Alessandria e Pavia.

Cinque minuti dopo decollo, il deltaplano motore di Pierluigi Frenna, improvvisamente si è impennato per precipitare «a vite» e schiantarsi al suolo. E' caduto in campo di mais. A rintracciarlo è stato altro appassionato del volo in deltaplano che, dopo aver notato la sagoma sc del velivolo, è atterrato, e ha dato l'allarme.

Così, giunti i soccorsi, direttamente dal cielo. Dall'ospedale milanese Niguarda, infatti, è subito partito un elicottero che ha poi trasportato il ferito all'ospedale Pavia.

I medici hanno provveduto a compiere una Tac, che fortunatamente non ha rivelato l'esistenza di ulteriori fratture, oltre a quelle delle gambe e del bacino.

Non è la prima volta che nella zona accadono incidenti aerei di questo tipo. I deltaplani motore, soltanto recentemente, hanno ottenuto i permessi necessari per poter volare in Italia. In passato, per gli appassionati, era obbligatoria la «fuga» nella vicina Svizzera, dove l'uso di questi piccoli velivoli è legale da diverso tempo.

Il deltaplano di Pierluigi Frenna è stato posto sequestro dagli inquirenti: la magistratura ha aperto un'inchie- sull'incidente.

Daniele Salerno

Il deltaplano è precipitato «a vite»

Da ieri, e fino al 29 agosto, è in vigore un ulteriore taglio del trenta per cento alle linee

Casale, un'estate senza autobus

A giugno era scattata la sospensione delle corse usate dagli studenti. Restano in attività solo i collegamenti lungo la direttrice Popolo-San Germano. La decisione per le ferie degli autisti e perché ci sono meno utenti

CASALE. Estate con pochi bus. E' scattata [illegible] la riduzione estiva delle corse dei bus dell' Amc, la municipalizzata [illegible] trasporti. Una prima riduzione era scattata a metà giugno, riguardava soprattutto le linee usate dagli studenti. Ora c'è un ulteriore taglio del 30 per cento delle corse, fino al 29 agosto.

Spiegano all'Amc: [illegible] programmi dell'azienda c'è la razionalizzazione [illegible] delle l[illegible] Ogni estate riduciamo quelle inutili e quelle che, an[illegible] mesi invernali, sono poco utilizzate. Insomma, eliminiamo tutte le corse che sarebb[illegible] praticamente inutilizzate, vista la diminuzione degli abitanti che solitamente si registra ad agosto».

Sono così stati soppressi tutti i collegamenti [illegible] Terranova, quelli della linea Cascine Rossi - Santa Maria del Tempio, [illegible] le corse da Casale a Roncaglia (la linea sarà però ripristinata in occasione della tradizionale fiera d'agosto che si tiene a Casale in piazza Castello).

Modificata la linea speciale (collega Oltreponte a San Germano) e quella della zona industriale: sono state inglobate nelle [illegible] [illegible] rimaste. In pratica restano le linee «rossa», tra Casale Popolo e San Germano (toccando stazione ferrovia[illegible] e ospedale, ma con orari un [illegible] modificati rispetto alla stessa percorrenza invernale) e quella «verde», con percorso variato rispetto alle corse invernali: sarà articolata in senso opposto rispetto alla «rossa», e cioè tra San Germano e Popolo.

In pratica, vengono usati solo due autobus, rispetto ai dieci impiegati nel periodo invernale «permettendo quindi anche un'articolazione delle ferie per i dipendenti», spiegano alla municipalizzata.

Per le altre linee bisognerà attendere fino al 30 agosto, quando saranno ripristinate parzialmente quelle [illegible] soppresse. Il 13 settembre, infine, tutto tornerà alla normalità, con le sette linee tradizionali.

Intanto, per l'acquisto dei biglietti dei bus sarà ancora necessario rivolgersi a tabaccai e negozi convenzionati. L'Amc aveva [illegible] le macchinette dei biglietti dai bus qualche mese fa, riducendo pure il prezzo del biglietto da 1100 a mille lire. Spiegano all'Amc: «Non [illegible] stati segnalati problemi e disagi da parte degli utenti».

Tino Ferratotti

Meno bus a Casale. Ora [illegible] vengono usati 2 invece dei 10 del periodo invernale

IN BREVE

CASALE

Piano regolatore, variante [illegible] visione in municipio

Fino al 4 agosto in municipio a Casale è depositata [illegible] variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale. [illegible] può esaminare in orario d'ufficio dagli uscieri.

TAGLIOLO

Cerca di gettarsi dal ponte è salvato dagli agenti

Ha fatto l'autostop fino a Ovada per gettarsi da [illegible] viadotto dell'A26. Gli [illegible] stato impedito dagli agenti della Polstrada di Belforte, che lo hanno notato sul viadotto del Rinferrato, nei pressi di Tagliolo. E' Mauro C., [illegible] anni, di Bollate. E' stato accompagnato all'ospedale di Novi.

NIZZA

Un contributo comunale per la sede dell'Avis

Il Comune ha rimborsato all'A[illegible] [illegible] spese per alcuni lavori di ammodernamento della sede.

[illegible]

Controllo «video» davanti il municipio

Il palazzo comunale sarà dotato di un impianto di sorveglianza visiva dell'ingresso e della guardiola. L'adozione di un impianto con telecamere è stata decisa dalla giunta per controllare l'androne del Municipio, spesso preso di mira da atti vandalici. Il costo dell'operazione, è di circa quattro milioni di lire.

La «materna» nell'ex consultorio?

Nizza, si cercano locali per l'asilo

NIZZA. Per la nuova giunta nicese non ci saranno ferie: i problemi sono tanti ed i neo assessori sembrano intenzionati a [illegible] perdere tempo. Uno dei settori che necessita soluzioni urgenti è quello scolastico. La scuola materna di piazza Marconi, ora ospitata dalle Elementari «Rossignoli», da settembre infatti sarà in parte «sfrattata». Motivo, l'arrivo dei nuovi moduli di insegnamento che impongono alle classi maggiori spazi. E nei locali di piazza Marconi non [illegible] sarà più posto per tutte le sezioni della Materna.

Il Comune è impegnato a tro[illegible] un'altra sede [illegible] l'intenzio[illegible] [illegible] di spostare alunni e maestre nella palazzina dell'Asilo Nido di via Isonzo a piano terreno, dove [illegible] tempo c'era il Consultorio pediatrico, da tre anni in disuso.

«I locali sono ampi e luminosi, in una zona tranquilla - spiega l'assessore ai Servizi sociali Mauro Oddone - questo progetto di spostare una o due [illegible]i della Materna in via Isonzo era già stato proposto più di un anno fa dal consigliere delegato Spadalieri, ma non [illegible] [illegible] fece nulla». Ed aggiunge: «Riprendiamo l'iniziativa e la proporremo alle autorità scolastiche, a cui spetta l'ultima parola».

Il tutto sarebbe provvisorio, infatti nelle speranze del Comune c'è la creazione di un nuovo plesso scolastico, visto che a Nizza di bambini continuano [illegible] essercene molti, in controtendenza rispetto al resto della provincia. Un'altra ipotesi sarebbe quella di Campolungo: quando finalmente vedrà la luce [illegible] nuova scuola Media, è possibile che in quei locali si trovi uno spazio anche per gli allievi più piccoli.

Resta ancora da risolvere la vicenda degli asili Nido: sono due strutture [illegible] via Isonzo ed alla Colania, che co[illegible]no [illegible] Comune più di 600 milioni l'anno. Da qualche tempo [illegible] propone l'unificazione dei servizi ma il progetto ha già incontrato nu[illegible] ostacoli perché i genitori sarebbero costretti ad attraversare la città e soprattutto, in ore di punta, il «famoso» pas[illegible] a livello di corso Acqui.

Intanto il Comune, approfittando della chiusura delle scuole, sta approntando alcuni lavori di manutenzione agli edifici. La giunta, pochi giorni fa ha deciso un parziale «maquillage» per i locali della scuola Media di via Bona. **[e. ce.]**

Discarica di Casale

«Non c'è stata l'occupazione dei terreni»

CASALE. Dopo l'annuncio [illegible] Consorzio rifiuti dell'avvenuta «occupazione d'urgenza» dell'area di [illegible] Bazzani, il Comitato antidiscarica torna alla carica. Attraverso il suo legale, il Comitato ha inviato una nota alla Regione sostenendo che l'occupazione [illegible] c'è stata [illegible] contestando la versione dei fatti fornita dal Consorzio:

«Se un verbale ci fosse - sottolinea l'avvocato Stefano Cuppa - e fosse stato redatto in pre[illegible] di testimoni sul presupposto dichiarato di assenza dei proprietari, costituirebbe falso in atto pubblico e comunque invalido agli effetti dell'occupazione d'urgenza». **[t. f.]**

Donna in ospedale

[illegible] sui bidoni altro esposto

CASALE. Un secondo esposto è stato inoltrato all'Usl per chiedere chiarimenti sui diserbanti chimici usati dall'Ente ferrovie per eliminare le erbacce tra le rotaie. E' firmato da Anna Maschera Franchia, una casalese colpita da una grave infiammazione alla gamba sinistra accompagnato da febbre alta.

Nell'esposto (che segue quello analogo presentato [illegible] [illegible] Riboni) la donna spiega di essersi fermata [illegible] stazioni di Mortara e Casale e aver avvertito cattivo odore, attribuito a un diserbante. Dopo 3 giorni ha accusato febbre alta, e l'infiammazione alla gamba ed è [illegible] ricoverata. **[s. m.]**

Casale, è il giovane malato di priapismo

Agli arresti domiciliari tenta 2 volte il suicidio

CASALE. Il casalese Valerio Pelini ha tentato due volte il suicidio mentre era agli arresti domiciliari in [illegible] Verdi 21). Prima ha ingerito farmaci [illegible] curato in ospedale), poi ha tentato di tagliarsi le vene dei polsi, ma si è procurato ferite lievi.

Il padre aveva chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti hanno convinto il giovane ad aprire la porta della camera in cui si era barricato e lo hanno accompagnato al «S. Spirito». Pelini settimane fa è stato condannato a 5 anni e 8 mesi di reclusione per droga. In un primo tempo [illegible] processo era stato sospeso perché Pelini era affetto da priapismo. **[s. m.]**

Valerio Pelini, ora è fuori pericolo

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Domani a Bossolasco si riunisce la commissione paritetica Piemonte-Liguria

Acna, la parola passa ai sindaci

Primo incontro dopo il no alla costruzione del «re-sol». A confronto dieci amministratori dei due versanti della Val Bormida per discutere rilancio della zona e occupazione

BOSSOLASCO. Dopo mesi di attesa è giunto il momento della prima riunione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria composta da dieci amministratori dei due versanti della Valle Bormida e nata con lo scopo di promuovere con governo e Regioni iniziative per il rilancio della valle e la difesa dell'occupazione.

Il vertice si terrà domani alle nel salone della nuova sede della Comunità Montana Alta Langa a Bossolasco e in Valle Bormida c'è molta attesa, soprattutto curiosità, per l'esito della riunione. E' infatti il primo incontro dei «pool» di sindaci dopo i fatti che negli ultimi mesi hanno segnato una svolta nella vicenda Acna, con la sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato la costruzione del «resol» a Cengio e le dichiarazioni dell'Enichem, che qualche settimana fa per la prima volta ha parlato di chiusura dell'Acna.

Il vertice dei sindaci metterà di fronte anche i protagonisti dell'ultimo scontro a distanza tra gli amministratori della Valle Bormida, con tre primi cittadini piemontesi (quelli di Cortemilia, Saliceto e Camerana), denunciati dal sindaco di Cengio e dal vicesindaco di Millesimo per «procurato allarme» a causa di un ricorso presentato a metà giugno al tribunale di Mondovì nel quale sindaci ed attivisti piemontesi parlavano di presenza di diossina all'Acna. Della commissione paritetica fanno parte anche i tre denunciati che i due denuncianti, per cui bisognerà vedere se durante il dibattito prevarrà la linea morbida o torneranno invece ad affiorare vecchi contrasti.

La parte piemontese del pool che si riunirà domani a Bossolasco è formata dal presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino (sindaco di Camerana) e dai sindaci di Cortemilia (Giancarlo Veglio), Monesiglio (Giorgio Nardini), Saliceto (Silvano Prandi) e Alba (Enzo Demaria). I rappresentanti liguri sono invece Luigi Ghisolfo (presidente Comunità Montana Alta Valbormida), Carlo Giannini (consigliere della stessa Comunità Montana), Bruno Pesce (sindaco di Cengio), Vincenzo Siri (vicesindaco di Millesimo) e Arturo Ivaldi (assessore all'industria di Cairo).

La formazione della commissione paritetica è stata proposta nel gennaio scorso dopo due incontri tra sindaci svoltisi in Comunità Montana a Bossolasco e Millesimo. La nascita del gruppo ha avuto una «gestazione» piuttosto travagliata, con i dieci rappresentanti nominati soltanto a maggio. Successivamente le vicende legate al «re-sol» hanno fatto passare in secondo piano l'attività della commissione paritetica, che ora torna al centro dell'attenzione in un momento molto importante per le sorti della vicenda Acna-Valbormida.

Intanto il Comitato promotore dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe progettare e gestire il piano di risanamento e rilancio della zona, ha chiesto alla Regione di aderire al progetto, che la scorsa settimana è già stato presentato ad alcuni esponenti della giunta e del consiglio regionale. [c. o.]

Un'immagine delle ricorrenti manifestazioni in Val Bormida per la chiusura della fabbrica di Cengio (qui a fianco)

Il 5 agosto i parenti delle vittime in cima al Garstelet

Sul Rosa per raggiungere la chiesa più alta d'Europa

ALAGNA. In pellegrinaggio sui ghiacciai sino alla chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, poco più in su della capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ai 4556 metri del rifugio che porta il nome della Regina Margherita (quest'anno compie il secolo di vita e i cento anni dall'ascesa della sovrana che fu ospite nella capanna il 18 e 19 agosto 1893).

Lì, «nella pace maestosa di questo balcone che dal Monte Rosa guarda l'Italia» come ha scritto monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nell'estate del 1967 è stata costruita punto una chiesetta che fu inaugurata il 5 agosto e dedicata alla Madonna della Neve in quanto quel giorno ne cadeva la ricorrenza.

Ma tutti quel luogo sacro, meta ogni anno di centinaia di alpinisti, è presto diventata chiesa della «Madonnina dei ghiacciai», anche perché nella cappella fa bella mostra di sé una statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel in occasione della «salita cento donne» dall'allora arcivescovo di Milano monsignor Montini, destinato a diventare Papa Paolo VI.

E per ogni alpinista il 5 agosto è una data di intensa partecipazione emotiva perché è la giornata dedicata a chi in tagna ha perso la vita.

Al Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, infatti, nel cuore della «montagna incantata», giovedì mattina, come avviene ogni agosto da anni, si celebrerà una funzione unica nel suo genere: decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori, saranno i protagonisti di un pellegrinaggio che li porterà ai metri della chiesetta, per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi e a ha perduto la vita sulle vette eterne.

Sarà, come sempre, una cerimonia commovente che terrà di un rituale preciso consolidato.

Durante l'offertorio parente un amico di ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore morto scritto su un apposito volume.

Contemporaneamente terrà in mano una fiaccola, sempre il simbolo dell'uomo montagna.

Quest'anno saranno ricordati Gianluca Franzosi, il ventitrenne Casei Gerola, un comune in provincia di Pavia, e Rolando Oldani, 31 anni, di Magenta morti qualche mese fa durante un'escursione sui ghiacciai del Rosa.

E a celebrare la funzione religiosa anche quest'anno sarà monsignor Luigi Bettazzi (è la quinta volta e la seconda cutiva), religioso che ha sempre avuto nel cuore la montagna e il Rosa in particolare.

Non a caso il di Ivrea, dopo aver officiato la messa alla «Madonnina delle nevi», salirà alla Capanna Margherita dove, mattina seguente, alle 10, celebrerà una funzione per il secolo di vita del rifugio del Cai di Varallo.

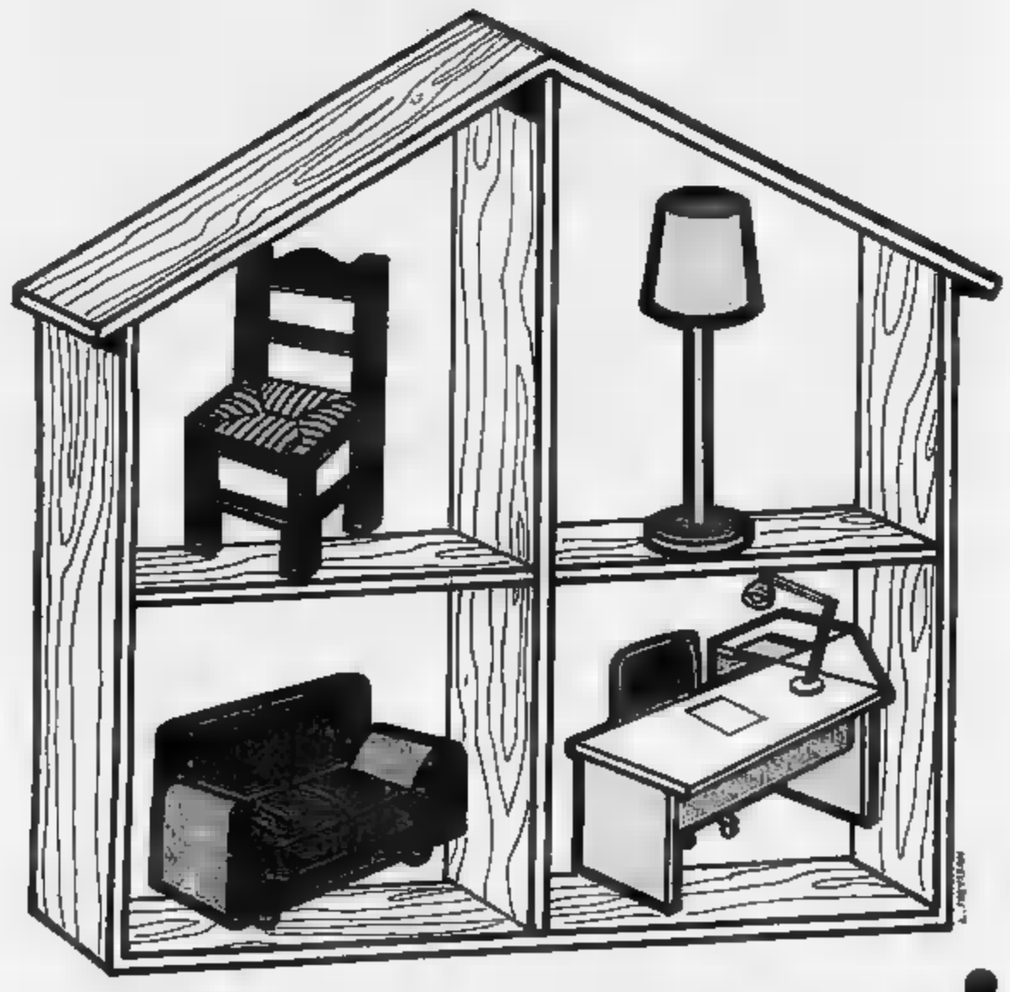
Roberto Eynard

Le vette del Garstelet dove sorge la chiesetta della Madonna della Neve

A MONTEBELLO

IPERAMA

PER CHI AMA LA CASA
E IL RISPARMIO.



S.S. 10 TRA VOGHERA E CASTEGGIO - PRESSO
CENTRO COMMERCIALE MONTEBELLO

aliscafi Veloci

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 (giornaliero)

da ANZIO	07,40°	08,05°	11,30°	13,45°	17,15
da	09,40	11,20°	15,30°	16,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e Domenica

12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

da ANZIO	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	17,15	19,00°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,30°	17,15°	18,30°	19,00

° Escluso martedì e Giovedì ° Escluso mercoledì
° Fino al 20 Giugno solo sabato e domenica – giornaliero dal 1,7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)

da	07,40°	08,05	09,20°	11,30°	13,45°	16,30	18,10°
da PONZA	07,40°	09,40	11,20°	15,00°	16,30°	17,30°	18,10

° Escluso mercoledì e Giovedì
° Solo sabato e domenica ° Escluso mercoledì

Dal 13 Settembre al 27 Settembre (giornaliero)

ANZIO	07,40°	08,05	13,30°	16,00
da PONZA	09,40	11,20°	17,00°	17,30

° Escluso martedì e Giovedì ° Solo Sabato e

PONZA - (escluso martedì e giovedì)

1° Giugno al agosto				1° Settembre 12			
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p. 10,00 17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p. 10,00 16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a. 10,40 18,05	PONZA a	08,50	14,55	PONZA a. 10,40 17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p. 11,20 18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p. 11,20 17,20
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a. 12,30 19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a. 12,30 18,40
Dal 13 Settembre Settembre							
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p. 10,00 16,00				
a.	08,50	14,40	PONZA a. 10,40 16,40	ANZIO - PONZA MINUTI			
p.	09,05	14,55	PONZA p 11,20 17,00				
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a 12,30 18,10	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI			

FORMIA -VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

dal 1/6 all'11/6 (escluso martedì)	dal 12/6 al 30/6 (escluso martedì)	Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)
da FORMIA 08,30 17,00	08,30 11,30° 17,00	08,30 11,30 17,00
da V.TENE 09,45 19,00	da V.TENE 09,45 15,30° 19,30	da V.TENE 09,45 15,30 19,30
	° solo sabato e domenica	
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)	Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)	29/9 al 15/10
da FORMIA 08,30 11,30°	da FORMIA 08,30 16,15	da 08,45
da V.TENE 09,45 14,45° 18,30	da 09,45 17,30	da V.TENE 12,00
° solo sabato e domenica		solo venerdì, sabato e domenica

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30	escluso martedì escluso giovedì	escluso martedì escluso giovedì	da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 via Ponza	da FORMIA 13,30 16,00 via Ponza	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45 via Formia	da PONZA 10,45 17,45 via Formia	escluso martedì

I PRESENTI ORARI POSSONO SUBIRE VARIAZIONI A SECONDA DELLE CONDIZIONI METEOMARINE

Le PRENOTAZIONI sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

INFORMAZIONI - BIGLIETTERIA - PRENOTAZIONI
HELIOS
Via Porta Vindicio 10
00042 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
Anzio: Tel. 06/9843095 - 9848329
Fax 06/9847097 - Telex 613086
PONZA: Tel. 0771/80289
Tel. 0771/80769

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/700710 - Fax 0771/700711
Banchina Azzurra - Tel. 0771/667086
PONZA: Biglietteria Molo Musco
Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Biglietteria - Tel

Le presenze in piazza quest'anno sono state 12 mila, contro le 25 mila della 14ª edizione

Vignaledanza, spettatori dimezzati

Gli organizzatori sono comunque soddisfatti: «E' già importante aver concluso la rassegna, vista l'incertezza della vigilia». Intanto questa sera cala il sipario anche su «Acqui in palcoscenico»: in scena l'Asmed balletto

VIGNALE. Per «Vignaledanza» è tempo di bilanci. Calato il sipario sul palcoscenico sotto la Vela bianca, è giunto il momento di tradurre in cifre il successo di rassegna. Ed eccole: nelle 26 serate di spettacoli sono state 12 mila le presenze di pubblico e sono alcune centinaia i ragazzi che hanno partecipato agli stage di danza. In confronto lo scorso anno, il pubblico si è dimezzato (la 14 edizione aveva avuto circa 25 mila spettatori).

Difficile una lettura di questi dati. Per gli organizzatori, Teatro Nuovo in testa, si tratta però di un risultato positivo: «La rassegna è giunta al termine, ed è già una cosa importante se si tiene conto dell'incertezza che è regnato per mesi sull'organizzazione della manifestazione. Certo, quelle del '93 sono le cifre delle passate edizioni, e neppure la situazione congiunturale del Paese è quella degli anni scorsi».

Che la 15 edizione sarebbe stata la più critica di tutta la storia del festival non è mai stato un mistero. Le premesse c'erano: i risultati del referendum prima, con il passaggio di competenze dal ministero Turismo a spettacolo alle Regioni, di fatto non ancora avvenuto, e poi il ritardo dei finanziamenti regionali. E, da ultima, ha pure influito la crisi del mondo dello spettacolo, cartina tornasole di quella che è la situazione nel Paese.

Su «Vignaledanza» si è posato anche la sfortuna, con il crollo della tensostruttura a causa di un temporale a pochi giorni dall'inaugurazione e serate con temperature più tipiche di una località di montagna che di un paese collinare monferrino. «Lo spettacolo inaugurale con l'Aterballetto - spiegano al Nuovo - e quello con la compagnia di Stoccarda sono stati rovinati dal maltempo».

Prevedibile successo, invece, per lo spettacolo di Daniel Ezralow, che anche in replica ha contato una notevole presenza di pubblico, accanto al gruppo di Grazia Galante, ai Solisti russi, alla esibizione di Paganini e alla serata con André de la Roche, venerdì scorso. Anche in questo caso però la sfortuna si è rifatta viva. Il celebre ballerino vietnamita a causa di un infortunio non ha potuto danzare, lasciando delusi le centinaia di ragazzine accorse proprio per assistere alla sua esibizione.

Pure sul versante degli stage la crisi si è fatta sentire. La minore presenza di stagisti era già stata evidenziata dagli agrituristi vignalesi che ospitano gli allievi.

Un discreto successo ha ottenuto invece il concorso internazionale «Giovani talenti», alla seconda edizione: 50 i partecipanti alla selzione, culminata con la finalissima sabato durante il galà. Anche quest'anno i danzatori cubani si sono aggiudicati il primo premio nel classico, sezione juniores, mentre al secondo posto si è classificato Federico Bonelli, giovane allievo casalese. Nel repertorio contemporaneo i ragazzi italiani hanno ottenuto buoni piazzamenti, anche il primo premio della due categorie non è stato assegnato. Il galà di sabato ha chiuso in bellezza il festival, con una notevole presenza di pubblico, fra la consueta organizzazione di onorificenze e personalità del mondo dello spettacolo.

Cristina Rossi

André de la Roche non ha danzato

Ospiti d'eccezione. Da sin.: Vittoria Ottolenghi, Loredana Furno e Carla Fracci

ACQUI. Ultimo appuntamento, questa sera, con la rassegna di danza «Acqui in palcoscenico». Alle 21,30 sarà in piazza della Bollente la compagnia regionale della Sardegna Asmed balletto, diretta da Paola Leoni, con musiche di Luca Spagnoletti. La compagnia proporrà «Batmos», uno spettacolo in tre parti. La prima, «Soglia», è il ritrovare l'energia vitale nello spazio e nel tempo; la seconda, «Tracce», analizza l'energia vitale arcaica che si sviluppa dal corpo; la terza parte, «Il regno della luna», ripercorre una creatura che si avventura nello spazio e nel tempo in quell'attimo del tempo che precede il sonno.

Paola Leoni del 1970 all'81 è stata coreografa e prima ballerina dell'ente lirico di Cagliari.

Domani si farà il bilancio della rassegna acquese, che ha riscosso particolare successo nella serata con Carla Fracci.

Intanto si sono conclusi anche gli stage di danza legati ad «Acqui in palcoscenico» e iniziatisi ai primi di luglio. I corsi erano centrati su tre filoni principali: danza classica, danza jazz, studio di repertorio.

Spiega Loredana Furno, direttrice dei corsi: «I giovani che hanno frequentato gli stage sono stati divisi in tre livelli di apprendimento. Anche se la danza sembra stia passando un momento di crisi, nelle grandi città come Torino si possono contare centinaia di scuole e numerosi allievi. Ma solo alcune veramente qualificate e danno l'opportunità ai ragazzi che si avvicinano di avere una corretta impostazione artistica».

I corsi hanno dato modo ai giovani di approfondire la tecnica della danza, non sottovalutando anche l'aspetto dell'espressione corporea. «Sapersi muovere , sottolineano gli organizzatori - diviene elemento essenziale della danza», per questo è stata posta anche l'attenzione sulla tecnica del movimento inteso non solo come sforzo fisico, ma come completo equilibrio tra mente e corpo.

Gli stage sono stati tenuti da personaggi di spicco del mondo della danza, come Ekaterina Maximova, Deborah Weaver, Jean Pierre Martal, Joan Bosloc, Narcisa Spada, Gianin Loringett, Khaterine Campbell.

I corsi hanno avuto cornice il grand hotel Antiche Terme, dove sono confluiti da tutta Italia circa cento giovani danzatori.

[r. al.]

GIORNO E NOTTE

GIORGIO

Canzoni Anni '60 con Michele

Si conclude oggi anche la festa patronale di S. Giorgio. Alle 21 musica dal vivo con Michele, le canzoni degli Anni 60. Poi disco music. In parrocchia è aperto il banco di beneficenza e in biblioteca è fotografica su «La figura umana» e «Scorci caratteristici».

OVIGLIO

C'è la Fiera di San Felice

Oggi a Oviglio si tiene la fiera di San Felice, con esposizione di macchine agricole e bestiame. l'iniziativa è del Comune.

Si balla con Bruno D'Andrea

Bruno D'Andrea e la sua orchestra sono i protagonisti, stasera, della festa patronale di Frugarolo, che si conclude.

BANENGO

Una commedia dialettale

A Banengo di Montiglio continua la festa patronale. Alle 15 gara di bocce individuale e alle 18 partenza della quinta «Strabanengo», gara podistica organizzata con l'Avis. Alle 21 la compagnia teatrale Il gava grin nella commedia brillante «Sui sold 'd bun imur».

Veglionissimo a Soms

A Grava, oggi, veglionissimo di chiusura dei festeggiamenti promossi dalla Soms. Alle 21,30 si balla con l'orchestra Rose [canta Lilla Baroni]. Alle 14,30, 59° circuito gravese di ciclismo per amatori.

ROSSIGLIONE

C'è «Un volto per il turismo»

Stasera tappa a Rossiglione, in Valle Stura, il concorso di bellezza (ma non solo) «Un volto per il turismo», ideato e condotto da Paolo Paoli.

In tavola specialità a sorpresa

Alle 21 si conclude la festa patronale di Ottiglio. Suona l'orchestra di Mario Valenti. Distribuzione di una specialità gastronomica a sorpresa.

Novi, stasera alle 21,30 ai giardini pubblici

Anni Trenta e Quaranta all'insegna dell'ironia

NOVI. Un viaggio attraverso i suoni, le immagini, i personaggi e i costumi degli Anni Trenta e Quaranta: è il tema dello spettacolo «Ironicamento», che verrà presentato stasera (alle 21,30 ai giardini pubblici) a «Tre, due, tre» dagli attori di Assemblea teatro di Torino.

Il duo formato da Guido Ruffa e Pietro Del Vecchio propone ai novesi uno «spaccato» di storia contemporanea: mimica, musica e comicità raccontano l'atmosfera di un periodo davvero importante in campo artistico e recital, Ruffa ricopre il ruolo del narratore, mentre Del Vecchio imita le «star» di quell'epoca, facendo esclusivamente leva sulle capacità di trasformazione del volto: si passa così da Marlene Dietrich a Nina Hagen e a Nilla Pizzi, oppure da Totò a Petrolini e a Charlie Chaplin.

I vari personaggi si alternano con estrema rapidità sul palcoscenico: alla carrellata di volti del passato, si unisce la voce del narratore che espone alcune illuminate dissertazioni, tratte dall'opera «La collezione di sabbia» di Italo Calvino.

«Ironicamente», che ha riscosso ampi consensi all'estero (in particolare a Barcellona), invita anche gli spettatori ad un importante momento di riflessione. «Non bisogna ricordare gli Anni Trenta e Quaranta soltanto in maniera negativa, per i suoi tristi presagi di guerra - è il messaggio lanciato dagli attori -. E' necessario invece rispolverare le cose belle di quell'epoca e assaporarne fino in fondo il gusto».

Le «gag» della compagnia torinese dovrebbero risultare gradite al pubblico novese, che aveva già applaudito Assemblea Teatro nel luglio del '91. In quell'occasione, Del Vecchio e Ruffa avevano proposto lo spettacolo «In fra li casi», unito ad un breve revival dedicato ai Beatles.

[m. d.]

STASERA AL CINEMA

[illegible]
[illegible]
Tel. (0131) 252.644
CHIUSO PER FERIE

Ambra
Tel. 252.079
Lire 6000 posto unico
Ore 22
90
di Enrico Oldoini, con C. De Sica, E. Greggio, M. Boldi, A. Roncato, M. Frassica (Italia '92) — Paure, esibizionismi, manie: l'Italia di Novanta raccontata in sketch di personaggi comici e surreali. N.V. 2h. **Comico**

Comunale
Tel. 234.240
CHIUSO FERIE

Tel. 268.080
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. 341.272
Ore: 16/17,30/19
20,30/22,30
Lire 5000/7000
vietato minori di anni

Tel. 252.112
CHIUSO PER FERIE

Moderno
Tel. 252.707
CHIUSO FERIE

ACQUI T.
Ariston
Tel. (0144) 322.885
CHIUSO PER FERIE

Cristallo
Tel. (0144)
CHIUSO PER FERIE

CASALE M.
Moderno
Tel. 0142/452.816
Ore: 14,30
Lire 10.000/7000
Lezioni di piano
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — Ada: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento è la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Sen.**

452.291
CHIUSO

Cova Adagio
Tel. (0142) 452.816
Ore: 21,45
L. 6000 posto unico
I signori della truffa
di P. A. Robinson con R. Redford, D. Aykroyd, B. Kingsley (Usa '92) — Una squadra di geni del computer, specializzata in sistemi di sicurezza, viene ingaggiata dalla Cia per recuperare una scatola nera N.V. 2h 06' **Avventuroso**

NOVI L.
Moderno
Tel. (0143) 78.290
CHIUSO PER FERIE

OVADA
Pio
(0143) 81.411
Or.: 21,30
L. 7000 posto unico
L'ultimo dei Mohicani
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, due sorelle bianche infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' **Avventura**

Tel. (0143) 62.885
Or.: 21,15
L. 7000/4000
Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmuller con Villaggio, *I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) —* Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vietato. 1h 40' **Commedia**

TORTONA
Sociale
CHIUSO PER FERIE

VALENZA
Arena Carducci
952.579
Or.: 21,45
Lire 5000 posto unico
Un giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'afa, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si abbatte con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' **Dramm.**

VOGHERA
Tel. (0383)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema e rimini ustivi.
AMBROSIO s. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Ladoni di pioggia** Colon. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie dal 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Gioia 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 8. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
BLU p. Chiuso per ferie dal 19/7 al
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Un incantevole spirito.** Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA s. Moncalieri 241. Riapertura inizio 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Bricherasio 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
KONG Cinestudio v. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. Sebastopoli 16 bis. **Bagliori nel buio** Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venaria 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Viet. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO p. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO MITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27

TEATRO REGIO p. Castello 215; tel. 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria per abbonati, riapertura degli uffici 26 agosto. Gli abbonati al turni diurni possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della CRT entro il 24 settembre
Stagioni in abbonamento T.S.T. 1993-94 dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, mezzo 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. Dal 13 vendita nuovi abbonamenti segreteria-giovani. Tel. 517.82.46/54.45.82
COLOSSEO v. Cecchi 73, tel. 661.60.28. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spettacoli a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Principessa Ortica, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni e nuovi abbonamenti, turni diurni esclusa la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,15 **Ralph supermaxiforce**, telefilm
23,25 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival del Sorriso**, varietà
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale**, spettacolo

Videogruppo

19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, sit. com.
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, sit. com.

Telecity

18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Operazione segreta**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv

18,30 **La strappata**, serial
TG 4
20,30 **Visitors**,
Conviene far all'amore
Salto nel buio, miniserie

Quinta Rete

18,40 **Estate**, rubrica
20,30 **Il castello delle donne maledette**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **L'ultima sfida**, film
22,45 **on sport**
— **Fiori di zucca cinema**

Rete Tai

20 — **Settegiorni story**
TG 9
20,50 **Linea diretta**
21,30 **Il punto**
23 — **TG 9**
23,25 **I bassifondi di San Francisco**

Erreuno Tv

10 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prima pagina provinciali «La Stampa»**, rassegna
18 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Tami Testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
22,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business**
20,45 **Cacciatore per capire**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente speciale**, telefilm

G.R.P.

19 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Avenida paulista**, telenovela
20,30 **Angel of vengeance**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
24 — **Elvis la leggenda**, film
1,30 **Il re di cuori**, film

Rete Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Click**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: «Una esperienza di volontariato in Madagascar»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Poirocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesubalpina «Somalia: foto agghiaccianti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

7 Piemonte

Clausole dure, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporta dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

La provocazione dell'anno

VOLA AL CINEMA
SULLE ALI DELLA FANTASIA

Ancora interesse per l'acquisto, da Brescia: «Ma deve almeno fare il campionato Dilettanti»

Casale allo sbando, Bocci molla tutto?

Terribili dubbi anche sull'iscrizione in Eccellenza

CASALE. Finale [redacted] rabbia. L'esclusione del Casale dalla serie C2 ha lasciato pesanti strascichi polemici, dopo i tentativi compiuti [redacted] extremis per salvare la squadra.

«Venerdì abbiamo fatto l'impossibile - spiegano gli [redacted] ri Salvatore Sanzone e Paolo Filippi -, ma [redacted] Lega è rimasta insensibile». La trattativa per la [redacted] del club all'imprenditore bresciano Bizzarro (impegnato [redacted] settore acque minerali) era cominciata giovedì.

Il presidente Sergio Bocci, subito avvisato, si era incontrato [redacted] l'interlocutore venerdì, a mezzogiorno, all'Hotel Residence di San Michele.

«L'accordo di massima era stato raggiunto - assicurano i due amministratori -, [redacted] che l'industriale aveva subito co[redacted] ai soci l'intenzione di versare la fidejussione [redacted] Figc. E, nel pomeriggio, si è iniziata la "caccia alla banca". Con gli sportelli ormai chiusi, [redacted] stato possibile trovare l'istituto di credito abilitato a presentare [redacted] Roma i 428 milioni di fidejussione e iscrizione.

«Anche sabato mattina - dice Filippi - Bizzarro ha telefonato più volte in Federazione, assicurando la sua disponibilità [redacted] pagare subito quanto dovuto». Come risposta, alle 13,30, [redacted] Consiglio federale emanava il comunicato di condanna del Casale e di altri sette club di C.

[redacted] gruppo bresciano sembra ancora interessato all'acquisto dei nerostellati, [redacted] solo [redacted] [redacted] squadra otterrà d'iscriversi al campionato nazionale Dilettanti. Un'ipotesi improbabile, perché la Figc [redacted] lasciato solo due possibilità regionali: in Eccellenza o in Promozione.

Ora i tifosi [redacted] rabbiosi: «Possiamo capire [redacted] desiderio di far pulizia, ma non comprendiamo il pugno di ferro verso una società che si sarebbe mes[redacted] in regola - sbottano i supporter del bar Sant'Anna -. E' stato l'ultimo attentato contro que[redacted] [redacted] Casale».

«Vorrei ringraziare il signor Bizzarro per il sincero interessamento - aggiunge l'assessore Filippi -. L'imprenditore non aveva fini speculativi».

Sulla sorte del Casale, infatti, qualcuno [redacted] cercato di mettere sigilli vergognosi: «C'erano state telefonate incredibili - dicono dalla sede di via Treviglio -. Una persona aveva offerto 30 milioni, un altro voleva soldi per salvare la società».

Nessuno, insomma, sembrava tener conto delle glorie sportive e delle componenti emotive che il club nerostellato si porta appresso da 84 [redacted]ni. L'unico a lottare è stato Bocci, ma alla fine ha gettato la [redacted] venerdì non è neppure venuto a Casale a seguire gli ultimi, concitati tentativi di salvezza: «Avevo compreso che non c'era più nulla da fare - spiega -. La Lega aveva già deciso tutto assai prima di sedersi al tavolo [redacted] Consiglio». E adesso? «Oggi deciderò cosa fare».

L'impressione è che [redacted] mo esponente nerostellato voglia mollare tutto.

Rodolfo Castellaro

Disoccupati. Futuro incerto anche per i giocatori, nelle foto l'attaccante casalese Gigi Franzin e il difensore Fabio Paolini

Comunicati dalla Lega i gironi di serie C1

Grigi, ora tra gli avversari non c'è più il Siena ma restano favorite Bologna, Spal e Triestina

ALESSANDRIA. Tutto secondo le ipotesi della vigilia [redacted] consiglio direttivo della Lega di serie C, svoltosi ieri sera a Roma: è stata annunciata la composizione dei due gironi di C1.

La riunione non ha creato grandi problemi, anche perchè, nonostante la storica sentenza [redacted] consiglio federale della Figc di sabato [redacted] - che ha estromesso dal torneo sei formazioni di [redacted] serie - la collocazione delle squadre [redacted] stata pressochè automatica.

Il girone A, che interessa direttamente l'Alessandria, ormai terza forza del calcio piemontese, alle spalle di Juven[redacted] e Torino, non ha subito particolari scossoni.

Rispetto all'organico della scorsa stagione, usciti di scena l'Arezzo (cancellato il 17 aprile per insuperabili problemi finanziari) e la Vis Pesaro, non [redacted] sabato [redacted] mentre erano state promosse in serie B Ravenna e Vicenza, ora [redacted] state ripescate Carpi e Siena che si erano classificate, rispettivamente, al penultimo [redacted] terzultimo posto a fine maggio.

Inoltre, sulla base di [redacted] criterio «geografico», [redacted] Sambenedettese (che nel passato torneo faceva parte del girone A) è stata trasferita nel raggruppamento centro meridionale, essendo situata nelle Marche, quasi al confine con l'Abruzzo, mentre la Lodigiani Roma, già nel girone B, e che aveva espresso il desiderio di giocare quest'anno nel raggruppamento settentrionale, è rimasta nella [redacted] collocazione naturale.

A conti fatti, rimanevano diciannove squadre nel girone A per diciotto posti: Alessandria, Carrarese, Chievo Verona, Como, Empoli, Leffe, Massese, Palazzolo, Pro Sesto, Spezia e Triestina, alle quali erano [redacted] aggiungere Bologna e Spal, retrocesse dalla serie B, le neopromosse dalla C2, Fiorenzuola, Mantova, Pistoiese e Prato e le due ripescate dell'ultima ora, Carpi e Siena.

Per eliminare la squadra eccedente, occorreva compiere una scelta. Il rischio maggiore riguardava le formazioni toscane. Ma, [redacted] la carta geografica alla mano, non è stato difficile individuare nel Siena, città più a Sud rispetto a Carrara, Mas[redacted], Pistoia, Empoli, Prato, la compagine destinata ad «emigrare» nel girone B.

Un fatto [redacted] nuovo per i bianconeri toscani. Il Siena negli ultimi dieci anni ha disputato sette tor[redacted] in serie C1. Soltanto in due campionati ('91/'92 e '92/'93), i bianconeri sono stati inseriti nel girone A, mentre in precedenza il club aveva sempre avuto come destinazione il raggruppamento centro meridionale.

La composizione del girone non [redacted] soddisfatto molto i grigi: «Purtroppo - dice il segretario Giorgio De Lazzari - sono rimaste le squadre più forti e favorite per la promozione in serie [redacted]: Bologna, Spal e Triestina. Poi, ci sarà un outsider. Speriamo di esserlo noi».

Intanto, l'Alessandria ha comunicato date [redacted] orari delle prossime [redacted] partite amichevoli. Domani alle [redacted], incontro [redacted] Treviso con [redacted] biancocelesti iscritti al campionato nazionale Dilettanti, e sabato 7 agosto (ore 20) sfida a Castelfranco Veneto con il Giorgione (serie C2). L'esordio [redacted] Moccagatta per l'Alessandria [redacted] fissato per venerdì 13 agosto alle 20,30, ospite il Verona (serie B).

[redacted] Gelato

Scontata vittoria in serie A1, nel Torneo a muro «inciampa» il Vignale

Castelferro batte anche l'Affi '90

In trasferta prosegue la marcia scudetto: 13-2

Nella serie A1 di tamburello, tutto facile per i campioni d'Italia del Castelferro: hanno espugnato anche il campo veronese dell'Affi '90 per 13 a 2. Continuano così la loro marcia in vetta alla classifica, davanti al Bonate, sempre distanziato di sei punti, mentre l'Aldeno [redacted] attardato di 10 lunghezze. Pur mantenendo la quarta posizione, ha perso terreno il Tuenno, inaspettatamente sconfitto in trasferta dal Vidor (13-8).

Gli altri risultati: Bardolino-Sommacampagna 13-6; Medole-Medole 13-2; Castellaro-Bonate 5-13; Cunevo-Aldeno 6-13; Carro-Fontigo 13-4; Monale-Fumane 10-13. La classifica: Castelferro, 42; Bonate, 36; Aldeno, 32, Tuenno, 29; Madone, 26; Sommacampagna e Fumane, 26; Bardolino, 24; Medole, 22; Carro, 19; Castellaro, 17; Vidor, 11; Affi '90, 9; Cunevo, 8; Monale, 6; Fontigo, 5.

Nel primo turno delle semifinali del torneo a muro, il Montechiaro ha battuto il Moncalvo (19-12), mentre il Montemagno ha superato il Vignale (19-11). Gli alessandrini hanno retto solo nella prima parte a Natta e soci, i quali hanno dimostrato più concentrazione. Gli alessandrini non hanno saputo approfittare [redacted] momenti decisivi, perdendo dodici dei quindici giochi sul 40 pari. Buona la prestazione di Monzeglio, mentre Medesani ha convinto solo nella prima parte del match. Prova d'appello per il Vignale sabato prossimo, per l'incontro di ritorno, in casa: tenterà di arrivare allo spareggio [redacted] giovedì prossimo a Portacomaro.

Il Villadcati (Alberto Uva, Felice Negro, Ercole Quilico, Natalino Sibi [redacted] Claudio Bruno) si è aggiudicato [redacted] blasone formale di serie D, a livello regionale, battendo ad Alfiano Natta la squadra del Torino per 13 a 5.

A Grillano per il Torneo dei Castelli si è alle ultime battute: stasera e domani le semifinali, Cremolino A-Silvano e Croce Verde-Capriata. **[r. bo.]**

ATLETICA [redacted]

Titolo juniores: battuto il record di Evangelisti

Nel «triplo» è Camossi il campione d'Europa

ALESSANDRIA. Un trionfo senza precedenti per atletica leggera alessandrina: Paolo Camossi, 19 anni, ai campionati europei juniores di San Sebastian (Spagna), si [redacted] laureato campione continentale nel salto triplo (16,41 metri) battendo, fra gli altri, il bulgaro Dimitrov e il [redacted] Timofeev.

«E' un risultato eccezionale - dice l'allenatore, Enrico Talpo che da quattro anni anni segue il giovane atleta di Torregarofoli -. La misura [redacted] in Spagna costituisce anche il primato italiano juniores [redacted] [redacted]isteva da tredici anni, da quan[redacted] Giovanni Evangelisti, a Perugia, saltò 16 metri [redacted] mezzo».

Paolo Camossi ha cominciato l'attività nel Derthona Atletica, prima di passare, nel '90/91 alla Nuova Atletica Alessandria. Nell'attuale stagione, è tesserato per [redacted] Fiamme Azzure Roma, ma si allena sempre con Talpo al campo scuola di Alessandria.

«Vanno segnalati la grande volontà e il carattere [redacted] Paolo - conclude Talpo -. Per quasi [redacted] anno ha avuto problemi a una caviglia, [redacted] infiammazione ai legamenti. Superato il difficile momento, Paolo a maggio, a Rieti, negli italiani di società, ha realizzato 15,72 metri e dieci giorni dopo si è imposto a Bressanone con 15,54 negli individuali [redacted] categoria». **[r. g.]**

Nuovo presidente per un club ambizioso

La Novese s'affida a «patron» Caratto

NOVI LIGURE. L'agente immobiliare Piero Caratto, 38 anni, è il nuovo presidente della Novese. L'attesa «fumata bianca» è arrivata l'altra sera, e ieri il patron del sodalizio biancoceleste era già al lavoro per conoscere lo staff tecnico e i dirigenti, e stilare [redacted] loro i programmi per [redacted] stagione 1993-94.

«Sono un novese "doc", da sempre appassionato di sport - dice Caratto -. Non mi spaventa l'ingresso in questa gloriosa società, [redacted] sono anzi affascinato dall'idea di aiutare in maniera [redacted]a la squadra di calcio della mia città».

Caratto aveva già fornito un prezioso sostegno economico nella scorsa stagione, ma aveva rinunciato a entrare nel gruppo dei consiglieri, e aveva preferito restare in disparte.

«Anche quest'anno, quando i dirigenti mi hanno chiesto di guidare il sodalizio, ho manife[redacted] [redacted] plzzico [redacted] perplessità - ammette -. Ma la presenza all'interno della Novese di persone serie e competenti, che hanno garantito la massima collaborazione, [redacted] ha indotto ad accettare con [redacted] l'incarico. Sarò un presidente tifoso: assisterò a tutte le partite di campionato, e rinuncerò volentieri al mio hobby domenicale, le passeggiate a cavallo».

In attesa dell'inizio del torneo di Eccellenza, il primo compito di Caratto sarà quello di seguire la campagna acquisti che il direttore sportivo, Edoardo Gemme, [redacted] avviato da qualche settimana.

Piero Caratto, agente immobiliare

Sono approdati in maglia biancoceleste il portiere De Prà [redacted] i centrocampisti Carbone e Pastorino, mentre sono stati collocati sul mercato Bellesera, Molinari [redacted] Fenoglietti.

Intanto, l'avvento del [redacted] presidente [redacted] stato salutato con soddisfazione dai tifosi, che sognano già grandi traguardi.

Secondo i fedelissimi del Bar Principe «Piero Caratto potrà davvero risollevare le sorti della Novese. E' un personaggio molto conosciuto e stimato in città: saprà quindi certamente convincere altri imprenditori della [redacted] ad entrare nello staff dirigenziale della società biancoceleste». **[m. d.]**

Tanti giovani sotto la guida di Armienti

Libarna è in ritiro con le «promesse»

MONGIARDINO LIGURE. Per il secondo anno consecutivo, il Libarna rivoluziona il suo organico e sposa la «linea verde», affidando all'allenatore, Mino Armienti, una squadra di giovani promesse.

Nel tradizionale ritiro [redacted] Mongiardino, [redacted] nella tranquillità dell'alta Val Borbera, i giocatori sono impegnati negli allenamenti precampionato agli ordini del mister, mentre i tifosi seguono [redacted] curiosità i nuovi acquisti della società serravallese.

Sono otto, per [redacted] momento, i colpi messi a segno dal direttore sportivo Bruno Agosti, dopo l'ingaggio del mediano Sergio Vivarelli, 28 anni, già inseguito la scorsa estate.

Con l'ex acquese, vestiranno la maglia rossoblù il portiere Massimiliano Zichichi, la mezz'ala Flavio Pisano e l'attaccante Roberto Franchini, tutti di 17 anni, i difensori Enrico Quartino [redacted] Marco Ubertelli ed i centrocampisti Nicola Macchioni e Cristian Nardi, di 18 anni.

[redacted] il calciomercato per il Libarna non si è ancora concluso. E' previsto, perlomeno, un altro nuovo ingaggio: già nelle prossime ore, infatti, potrebbe arrivare dalla Vignole[redacted] lo stopper Stefano Gogna.

«Sono ragazzi [redacted] sicure doti tecniche, [redacted] con tanta voglia di sfondare, due caratteristiche che possono supplire all'inesperienza dovuta alla giovane età. Possono garantirci un futuro ricco di soddisfazioni. Noi, comunque, crediamo di essere già competitivi a partire dalla prossima, imminente stagione sportiva» spiega il presidente Bilio Canogallo.

Anche per questo motivo, [redacted] Libarna ha confermato i suoi giocatori più richiesti: il portiere Cravera, i difensori Roveda e Scaramaglia, i centrocampisti Ragni, Bordini [redacted] Pin, gli attaccanti Bizzarro, Magnetto [redacted] Mario Ubertelli.

Molte, però, anche le cessioni: il terzino Zoli, i centrocampisti Capurro, Barbieri [redacted] Lombardi, la punta Talarico [redacted] il portiere Giacobbe, quest'ultimo in prestito.

Sul piede di partenza sono anche i difensori Conti e Spaggiari, mentre è ufficiale la rinuncia a Marangon, il difensore contattato [redacted] scorso anno, ma mai utilizzato.

Il Libarna resterà in ritiro a Mongiardino fino al 17 agosto, poi proseguirà la preparazione a Stazzano, sino alla fine del mese, dove preparerà l'esordio ufficiale in Coppa Italia fissato per il [redacted] settembre.

«La rinuncia all'Interregionale e la permanenza in Eccellenza [redacted] ridimensionano le nostre ambizioni. Gli obiettivi non cambiano: divertire il pubblico con un calcio d'attacco e vincere ancora molto per restare [redacted] vertici del [redacted] pionato», promette l'allenatore Mino Armienti, uno che non si accontenta mai di limitarsi a «partecipare». **[v. gi.]**

BANCA POPOLARE DI NOVARA

Dal 2 Agosto [redacted] operativa la nuova Agenzia di Villanova Monferrato, Via Alzona 4

I risparmi di un milione di italiani affidati in buone mani

Banca Popolare di Novara

[redacted]

PROCURA DELLA REPUBBLICA
PRESSO LA PRETURA CIRCONDARIALE DI ALESSANDRIA

Nr. [redacted] R. ES. Nr. [redacted]

Il Pretore di Novi Ligure, [redacted] sentenza 17/12/1992 passata in giudicato il 22/7/1993 condannava Ferrari Giuliano, nato a Voghera il 23/8/1949 residente in Serravalle Scrivia via Mocione nr. 6, alla pena [redacted] giorni venti di reclusione per il [redacted] [redacted] all'art. [redacted] della legge 386/90, ri[redacted] tale reato [redacted] favorevole rispetto [redacted] quello [redacted] cui all'art. 116 L. ASS. per aver emesso i sottoelencati assegni bancari:

1) L. 250.000 L. 100.000 [redacted] L. 500.000. [redacted] Novi Ligure rispettivamente il 2/11/1989 - 28/11/1989 e 7/12/1989;
2) L. 8.000.000 in Stazzano il 10/11/1989; L. [redacted] il 5/12/1989;
3) L. 2.000.000 in Alessandria il 17/11/1989;
4) L. 445.000 - L. [redacted] - L. 650.000 e L. 200.000 in Arquata Scrivia rispettivamente il 4/12/1989 - 25/10/1989 - 27/10/1989 e il 27/10/1989;

senza che vi fossero i fondi [redacted] per [redacted] copertura.

Disponeva, altresì, il divieto [redacted] [redacted] assegni bancari o postali per [redacted] durata di anni uno e la pubblicazione della sentenza per estratto e per una sola volta sul quotidiano «La Stampa» di Torino foglio [redacted] Alessandria.

Estratto conforme all'originale.

Alessandria, li 26/7/1993.

Il [redacted] [redacted] CANCELLERIA **Teodora** [redacted]

COMUNE DI ALESSANDRIA

Avviso di licitazione privata

Questo Comune espleterà una [redacted]ne privata per l'aggiudicazione dell'appalto relativo alla pulizia ordinaria di locali [redacted] [redacted] diverse e dell'adiacente Magistrale.

L'importo base è di L. 228.850.000.

La gara di svolgerà con il metodo e la procedura previsti agli art. 73 lett. c) e 76 del R.D. 23/5/1924 n. 827 e l'appalto sarà aggiudicato all'impresa che avrà presentato la migliore offerta in ribasso sul compenso [redacted] indicati nel capitolato [redacted] le.

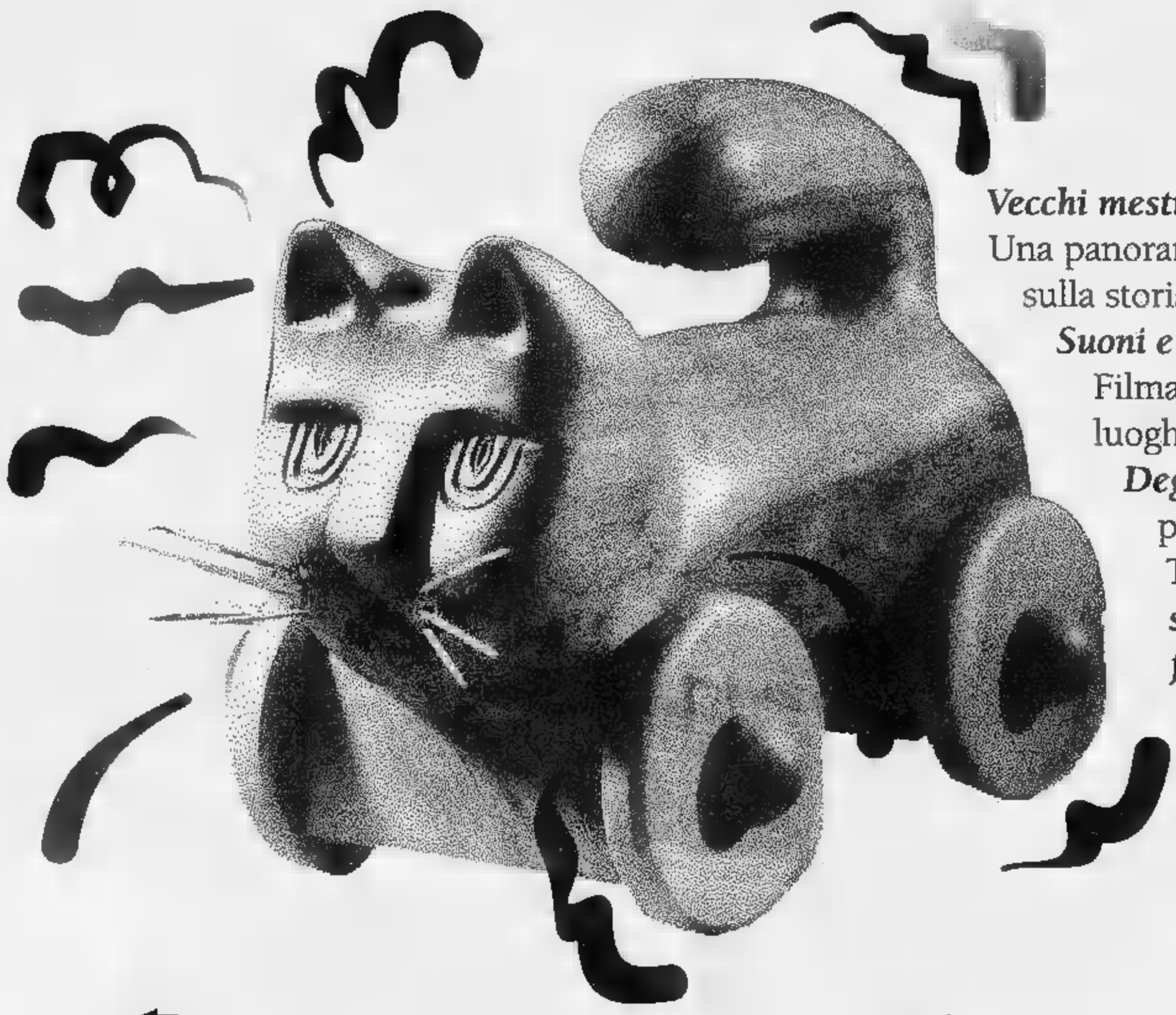
Non saranno ammesse offerte in aumento e l'aggiudicazione sarà effettuata anche nel caso di una sola offerta valida.

Le imprese interessate potranno chiedere a questo Comune - Settore Contratti, p.zza della Libertà, 1, tel. 0131/292.259 - Fax 0131/292.371, di partecipare alla gara facendo pervenire la domanda, redatta in carta legale, entro 10 giorni dalla data di pubblicazione del presente avviso, con allegato il certificato della Camera di Commercio attestante l'iscrizione come impresa [redacted] Pulizia ovvero l'indicazione dello svolgimento di servizi di pulizia. Non [redacted] prese in considerazione [redacted] domande pervenute oltre tale termine. La richiesta d'invito non vincola l'Amministrazione

IL DIRIGENTE RIP. FINANZE **dr. G. Barberis**

Regione Autonoma della Valle d'Aosta
Région Autonome de la Vallée d'Aoste

Cerruti & Pasquini



Vecchi mestieri.
Una panoramica
sulla storia della Valle.
Suoni e immagini.
Filmati e proiezioni sui
luoghi più suggestivi.
Degustazione di
prodotti tipici.
Tutte le sere
spettacoli
folkloristici.

Rassegna dell'Artigianato e dei Prodotti Tipici

PalaGagliardi

1-22 agosto 1993
18h - 24h

Loc. Plan Felinaz, 27
Charvensod (Aosta)
tel. 0165/43245

INGRESSO LIBERO

MUSEO [illegible]
[illegible] NATURALI
ST. [illegible]
Tel. [illegible] 903.485

LA STAMPA
VALLE D'AOSTA

LA NATURA [illegible]
[illegible] NELLA PIU' RICCA
COLLEZIONE DELL'ARCO ALPINO
Aperto [illegible] i giorni
ORARIO VISITA 9-19 continuato

Redazione: Rue Jean de la Pierre, telefono 23.52.97

Sciagura sulla Sud delle Grandes Jorasses. Alle 4,15 si stacca un seracco gigantesco e travolge 8 alpinisti

«Un boato, poi accanto a noi l'inferno»

Le squadre di soccorso sono riuscite a recuperare tre salme

COURMAYEUR. Una piccola sveglia di plastica [illegible] il vetro del quadrante rotto, le lancette ferme sulle 4,15, sull'ora in cui è avvenuta la più grande tragedia alpinistica avvenuta sul versante italiano del Grandes Jorasses. Apparteneva [illegible] dei tre alpinisti veronesi travolti dai 200 mila metri cubi [illegible] ghiaccio [illegible] neve.

Sono le 5,50 quando su Courmayeur [illegible] Entrèves vola l'elicottero biturbina della Protezione civile. L'allarme era stato dato alle 4,20 da Re[illegible] Berruti, uno degli alpinisti scampati. «Siamo partiti alle 5,30, [illegible] appena la luce ha consentito il decollo - spie[illegible] Mario Mochet, guide alpine [illegible] responsabile [illegible] Soccorso alpino di Courmayeur, sull'elicottero insieme [illegible] il collega Carlo Ziggiotto, il medico Carlo Vettorato, il pilota Oreste Gerard e un cane da valanghe -. Prima dell'attorraggio abbiamo sorvolato la zona per renderci conto delle dimensioni della valanga. Il seracco, che si è staccato [illegible] una quota di circa 4000 metri [illegible] sceso lungo il canalone, coprendo la via normale. Siamo atterrati [illegible] abbiamo cominciato le ricerche a vista.

Dopo poco tempo abbiamo individuato un rampone di Paola Manzati che sbucava dalla neve. Poco più in [illegible] si scorgeva la testa [illegible] un suo compagno di cordata. Mentre li stavamo tirando fuori, il [illegible] ne ha segnalato [illegible] [illegible] corpo. Comunque non c'era più niente da fare. Una valanga [illegible] genere, con quei blocchi di ghiaccio, non lascia scampo».

Occorre aspettare fino [illegible] [illegible] per avere le prime notizie. All'hangar di Entrevès vanno e vengono i due elicotteri della Protezione civile. Sulla valanga ci [illegible] almeno venti soccorritori fra guide, finanzieri del Sag e conduttori dei cani di valanga. [illegible] guide rientrano. Sono le prime testimonianze dirette. «La valanga, procurata dal distacco di un seracco poco [illegible] la punta Walker è enorme - dice Giorgio Passino -. Non era mai successo che scavalcasse il pianoro vicino alla [illegible] Wymper [illegible] continuasse giù per il canalone. Il fronte è di almeno [illegible] metri. Non è solo neve, ci sono blocchi di ghiaccio grandi come roulotte. Il resto è un impasto di ghiaccio tritato e neve estremamente difficile da sondare».

In alto a sinistra, Felice Agostaz con uno dei sei cani che è stato impiegato per le ricerche sotto la valanga del canalone delle Jorasses. A destra, le squadre impegnate con sonde (poi risultate inutili) e pala. In basso, Renzino Cosson, capo del soccorso alpino valdostano al ritorno con i soccorritori dal luogo della sciagura (Ansa-Fotor)

Con l'elicottero arrivano i corpi [illegible] tre italiani che [illegible] sono portate al cimitero di Courmayeur. In principio le notizie [illegible] frammentarie: sono veneti, di Verona, forse [illegible] Vicenza, fra loro c'è anche una donna. Il dottor Carlo Vet[illegible] dice: «Niente soffocamento, l'impatto della valan[illegible] formata [illegible] neve e blocchi [illegible] ghiaccio è stato tremendo. Morte [illegible]

Le ricerche sono continuate per ore. «Proprio per la presenza dei blocchi di ghiaccio tra la neve - aggiunge Mochet - era impossibile usare le sonde: magari in un punto la punta scendeva per [illegible] metri, ma dopo appena due passi [illegible] oltrepassava i trenta centimetri. Inoltre la [illegible] era molto [illegible] patta. Quindi abbiamo proseguito la ricerca a vista, con l'aiuto dei cani da valanga, che venivano fatti girare a turno per non affaticarli». Ma anche i cani non hanno potuto fare molto. «Con quel ghiaccio - spiega Luciano Gex, conduttore di cani da valanga salito tra i primi ieri mattina sul ghiacciaio - gli animali [illegible] no e rischiano di ferirsi. E' anche per questo che li abbiamo usati a turno». Proprio i cani, a metà mattinata, hanno segnalato qualcosa in un punto del ghiacciaio. «Abbiamo scavato per oltre tre metri - dice anco[illegible] Mario Mochet -, ma non abbiamo trovato nulla. Tenteremo con il metal detector, sperando che l'apparecchio rilevi i ramponi».

A [illegible] ad Entrèves arrivano [illegible] sostituto procuratore Pasquale Longarini e l'elicottero dei carabinieri. Sui tre italiani, dei quali [illegible] stati recuperati anche gli zaini, non ci [illegible] dubbi, ma la legge richiede un riconoscimento ufficiale. Sui due francesi e i tre austriaci c'è invece più prudenza. I carabinieri, prima di comunicarne i nomi, attendono verifiche. Dal rifugio Boccalatte rimbalzano frammenti [illegible] [illegible]izie. Intanto altri due cani freschi vengono portati sul luogo del disastro con l'elicottero.

Sul ghiacciaio gli uomini continuano a lavorare nono[illegible] l'alta temperatura e il pericolo di nuove valanghe. Scende la guida Carlo Ziggiotto che faceva parte del primo gruppo di intervento: «La ri[illegible] è particolarmente difficile. Le sonde sono bloccate dal ghiaccio e i cani [illegible] ri[illegible] a scavare, hanno le zampe graffiate». Arriva Renato Berruti [illegible] Albissola. E' l'alpinista che con un cellulare ha dato l'allarme. E' vestito normalmente, si è tolto gli indumenti da montagna quasi [illegible] volersi togliere di dosso [illegible] tragedia che lo ha sfiorato, ma che comunque gli [illegible] rimasta nello sguardo: «Io e i miei due amici siamo salvi perché, non riuscendo a dormire siamo usciti dal rifugio molto presto, verso l'una. Non faceva freddo, [illegible] n'ero già accorto durante la notte aprendo la finestra. Eravamo sulle roc[illegible] del Reposoire. Vicino a noi salivano dei francesi, [illegible] di loro credo fosse una guida, quando abbiamo sentito un boato, come un colpo di cannone. Poi, dopo pochi istanti nel canale alla nostra destra è passato l'inferno. Ho intravisto [illegible] mezzo al fumo della valanga due cordate che venivano travolte [illegible] ho subito chiamato il Boccalatte col cellulare. Abbiamo anche cercato, assieme ai francesi, di individuare il punto dove venivano trascinati i corpi».

Alle 12,30 le ricerche vengono sospese per il grave pericolo di distacco [illegible] altre valanghe. Dopo un'ora la riunione dei responsabili del [illegible] che decidono di ritrovarsi verso le 15. Rimane operativo lo stato di allarta. Alle 16 le guide Carlo Ziggiotto [illegible] Giuseppe Petigax salgono per un sopralluogo portandosi un [illegible] che [illegible] [illegible] ancora lavorato e in serata, appena la temperatura scenderà, riprenderanno in pieno le ricerche che continueranno domattina. Sono in arrivo altri cani che in tutta la Valle d'Aosta sono ventuno.

Alle 17 Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino della Valle, alla conferenza stampa nel Centro congressi [illegible] Courmayeur, dice che si farà tutto il possibile per recuperare i corpi e che [illegible] difficoltà sono comunque molto grandi.

Ma le condizioni atmosferiche dell'altra notte avrebbero sconsigliato un alpinista esperto di affrontare questa ascensione?

«Faceva leggermente caldo - risponde Mario Mochet -, ma [illegible] situazione non era tale da far prevedere il pericolo. Tra l'altro quest'anno le condizioni della montagna sono buone grazie all'innevamento; non ci sono quelle scariche di sassi che hanno caratterizzato l'estate [illegible] due anni fa. Comunque occorre sempre essere prudenti quando si affronta un'ascensione: soprattutto controllare le previsioni [illegible] tempo, tenere conto dell'isoterma, nel dubbio chiedere consiglio alle guide alpine del posto. [illegible] l'importante [illegible] non avventurarsi in alta quota nelle [illegible] più calde della giornata».

Giorgio [illegible]lo
Gian Luigi Milotto

[illegible] A PAGINA 35

Il racconto degli scampati

«Siamo vivi soltanto perché eravamo 8 minuti in anticipo»

AOSTA. Sono scampati alla morte grazie al passo più veloce rispetto alle altre tre cordate, nella salita [illegible] le Grandes Jorasses. Paolo Peirone, 29 anni, geologo, Renato Berruti, 34, agente di commercio e Pantaleo Venturino, 42, insegnante, tutti di Savona, sono seduti a mezzogiorno sulle poltrone al terzo piano del palazzo di giustizia: aspettano [illegible] testimoniare davanti al sostituto procuratore Pasquale Longarini. Sono abbastanza tranquilli i tre alpinisti, hanno fretta di compilare i verbali per andare a mangiarsi un panino e riposare.

Sono vivi perchè erano in anticipo di otto minuti rispetto alle tre cordate travolte dal ghiaccio. Sul volto hanno ancora i segni della paura e dell'incredulità. Pantaleo Venturino parla a [illegible] [illegible] racconta: «Ho visto spuntare quei blocchi [illegible] ghiaccio da circa 3700 metri [illegible] quota, noi eravamo [illegible] 3500: avranno fatto ancora almeno trecento metri [illegible] caduta, per quei due in cordata [illegible] c'è stato niente da fare, poi non ho più visto nulla, era buio». Erano [illegible] 4,20: il suo amico Renato Berruti ha preso il telefono cellulare [illegible] ha dato l'allarme. «Ho sentito un boato - dice Paolo Peiro[illegible] -, ci siamo subito attaccati alla parete. Abbiamo sentito lo spostamento d'aria. Credo che fossero tra i 150 e i 200 mila metri cubi di ghiaccio: una scena tremenda».

Non parlano [illegible] imprudenza: «Eravamo tutti attrezzati, andiamo [illegible] montagna da tanti anni, non si tralascia mai nulla. E poi ieri (domenica, ndr) saranno salite [illegible] persone in quel punto, non è [illegible] nulla. Quando siamo partiti il cielo era abbastanza nuvoloso, ma si [illegible] aprendo. E' vero che faceva caldo, però al rifugio [illegible] hanno detto nulla. C'erano anche le guide, [illegible] tranquille, nessuno poteva immaginare una cosa simile». Paolo Peirone aggiunge: «I due francesi sotto di noi hanno scelto [illegible] traiettoria strana, li abbiamo visti fermarsi e guardarci. Forse hanno capito che la via [illegible] era del tutto [illegible] [illegible] hanno cambiato direzione. In quel momento è caduto tutto. Non ho mai visto una scena simile: ho pensato "adesso si apre a ventaglio e ci prende tutti". Sembrava una bomba. [illegible] sono rimasto choccato, non riuscivo più a scendere».

Raccontano anche un episodio sconcertante: «Due alpinisti austriaci erano dietro alle cordate travolte: hanno visto tutto, sono passati sopra [illegible] valanga, ci hanno visti attaccati alla parete [illegible] quando [illegible] hanno raggiunti hanno detto: "Noi [illegible]amo". Siamo rimasti allibiti, abbiamo provato a convincerli [illegible] desistere, [illegible] hanno voluto andare avanti. Incredibile».

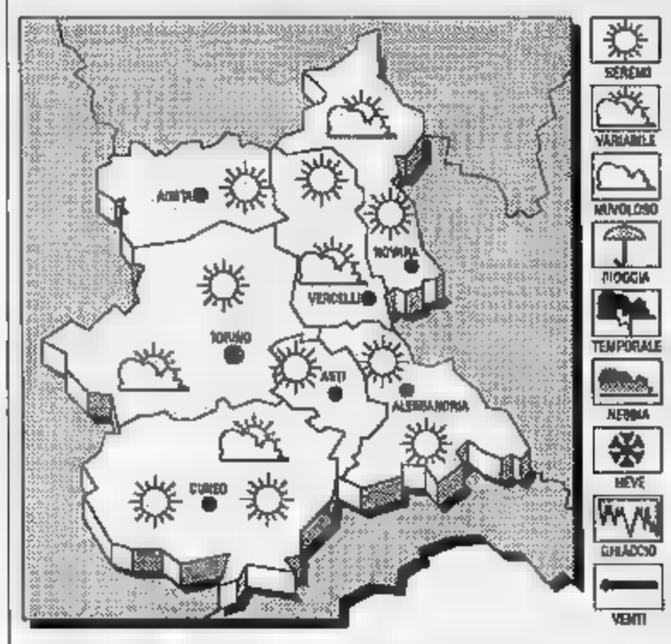
E Paolo Peirone racconta di una cordata sfiorata dalla morte: «Ho visto una guida francese che [illegible] riuscita a spostare in un [illegible] il [illegible] cliente giapponese. Non so come abbia fatto, è riuscito a spostarsi dalla traiettoria [illegible] valanga, restando at[illegible] alla parete. Si sono sal[illegible] per pochi metri».

Il sostituto procuratore Pasquale Longarini chiama i tre testimoni: raccontano quello [illegible] hanno visto, mentre gli agenti [illegible] polizia giudiziaria [illegible] e vengono con nuovi dati sull'incidente. «Per ora non posso dire nulla del punto [illegible] vista giudiziario - spiega Longarini -, l'inchiesta [illegible] a carico di ignoti, poi vedremo le relazioni degli esperti. Abbiamo fatto un sopralluogo sul posto soltanto perchè ci sono otto morti, ma [illegible] presto per dire qualcosa. Certo [illegible] [illegible] del tutto diversa dalla tragedia del Pavillon. Non possiamo ancora parlare di responsabilità».

Una tesi confermate anche dal procuratore della pretura Mario Vaudano, che ha lavorato [illegible] lungo per l'inchiesta sulla valanga del Pavillon. Vaudano si è consultato con il collega Longarini. «Ho messo [illegible] disposizione gli agenti della giudiziaria e tutto il materiale necessario» dice [illegible] magistrato.

Stefano Sergi

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO PREVISTO [illegible] OGGI. Condizioni di cielo [illegible]. Possibili temporali [illegible] sidosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
[illegible]. Riduzioni per foschia dopo il tramonto [illegible] nelle prime ore del mattino.
[illegible] DEL [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

[illegible]
DI [illegible]
Max: 30; min: 19; media: 24

[illegible] **FA**
Max: 33; min: 18; media: 25

[illegible] IN PIEMONTE
Torino 31; Asti 31; Alessandria 32; Cuneo 27; Novara 34; Vercelli 36

LA CONCESSIONARIA
SVAUTO S.A.S.

VI ATTENDE NELLA NUOVA SEDE DI
SAINT-CHRISTOPHE
LOC. GRAND CHEMIN 98 - TEL. 0165/42.397 - 34.874
VOLVO
Qualità e Sicurezza

Due iniziative dei parlamentari valdostani per il Parlamento europeo

«Riforma elettorale per la Cee»

Il senatore Dujany ha presentato una proposta di legge ordinaria che garantirebbe un seggio alla regione. Il deputato Caveri ha preparato invece una legge costituzionale per modificare lo Statuto

AOSTA. I parlamentari valdostani Luciano Caveri e Cesare Dujany puntano a una revisione «in senso regionalista» delle norme che regolano l'elezione dei rappresentanti italiani al Parlamento Europeo. Il tentativo è destinato a concretizzarsi in Parlamento dopo la pausa estiva. Per Caveri «adesso che si è sostanzialmente risolta la questione della riforma in senso maggioritario della legge elettorale per l'elezione del Parlamento italiano, è tempo, se si vuole dare corpo alla scelte referendaria degli italiani, di mettere mano anche alla legge per la nomina dei nostri rappresentanti al Parlamento europeo. Anche perchè la questione della rappresentanza italiana dovrà comunque essere affrontato, alla luce dell'aumento votato a Edimburgo da 81 a 87 del numero di europarlamentari italiani».

Il senatore Dujany cerca di ottenere una riforma elettorale più favorevole alle Regioni attraverso una proposta di legge ordinaria presentata a fine luglio assieme ai senatori Riz, Biscardi, Ferrari, Rubner e Redi. L'iniziativa di Luciano Caveri, nata già nel maggio 1992, è invece una legge costituzionale di modifica dello Statuto valdostano ed è strettamente connessa con la proposta Dujany.

La riforma proposta dal senatore Cesare Dujany è «di chiaro stampo regionalista: «intendiamo garantire una rappresentanza al Parlamento europeo a tutte le Regioni italiane, anche a quelle come la Valle d'Aosta che per la ridotta consistenza del numero degli elettori con l'attuale legge elettorale non sono assolutamente tutelate». La normativa vigente prevede che il territorio nazionale sia diviso in «mega circoscrizioni. «L'eccessiva ampiezza - dice Dujany - non consente di fare esprimere l'elettore su persone e programmi da lui conosciuti o riscontrabili nella realtà quotidiana. L'accorpamento in 5 circoscrizioni contrasta con uno degli ordini di articolazione territoriale costituzionalmente definiti, cioè le regioni. Ormai è processo consolidato e non più contestato quello di andare verso l'Europa delle regioni e non degli Stati o dei mercati. Ragione di più per procedere a una modifica del sistema di elezione dei rappresentanti più vicina a queste realtà».

Il senatore Cesare Dujany

L'onorevole Luciano Caveri

Nucleo centrale della proposta di Dujany e dei suoi colleghi è la modifica dell'articolo 3 della legge del 1979 modificata nel 1984. «La nuova - dice Dujany - andrebbe riscritta così: le circoscrizioni elettorali corrispondono alle regioni a statuto ordinario e speciale, nonchè alle province autonome di Trento e Bolzano. La ripartizione dei seggi avverrebbe in proporzione alla popolazione di ogni circoscrizione, garantendo comunque un rappresentante per ogni circoscrizione regionale».

La modifica presentata da Caveri intende allargare alle elezioni dei rappresentanti del Parlamento europeo il criterio già stabilito per la Regione nelle elezioni per Camera e Senato, «cioè di una Valle d'Aosta «circoscrizione elettorale».

Per Caveri «l'approvazione della modifica dello Statuto darebbe alla Valle una tutela costituzionale anche sull'elezione dell'europarlamentare. Una tutela che lo Statuto ci ha garantito nelle elezioni per Camera e Senato contro tentativi, che qualcuno aveva cercato di mettere in atto, per annacquare la "circoscrizione valdostana" in un qualche anonimo collegio».

Alessandro Camera

IL PATTO

Bruxelles negata 2 volte

La riforma della legge per l'elezione degli europarlamentari italiani proposta dal senatore Cesare Dujany, oltre a essere intrisa di spirito regionalista, sembrerebbe ripagare la Valle d'Aosta dalle beffe. Per due volte, nel 1984 e nel 1989, in virtù di una legge che non tutelava le minoranze, la Valle ha visto sfumare la possibilità di essere rappresentata a Bruxelles. Nel 1984 un «patto tra gentiluomini» vincolava Michele Columbu, del partito sardo d'azione eletto anche con i voti valdostani, a cedere l'ultimo anno di incarico a europarlamentare all'unionista Alexis Bétemps. Il patto venne onorato. Nel 1989, il «patto» venne sostituito da un accordo scritto. Al Parlamento europeo venne eletto, ancora con il contributo dei valdostani, il sardista Mario Melis, a cui avrebbe dovuto subentrare nell'ultimo anno della legislatura, l'unionista Luciano Caveri. Neppure Melis ha rispettato l'accordo. [a. c.]

NOTIZIE DALLA VALLE

AOSTA

Aperta una nuova via sul Monte Emilius

Aldo Cambiolo e Roberta Vittorangeli hanno aperto una nuova via sul Triangolo Nero, la parete Nord del Monte Emilius (3559 metri). La prima salita della parete fu fatta dalle guide alpine Angelo Bozzetti e Piero Rosset, nel novembre . L'itinerario aperto da Aldo Cambiolo e Roberta Vittorangeli è quello diretto. I due alpinisti sono rimasti in parete 12 ore, facendo passaggi di VI e VII grado e scendendo dallo spigolo Nord-Nord-Est.

Due corsi sull'arte del Bonsai

Nel giardino dell'ex hotel Ange si svolgeranno il 7 e l'8 agosto e il 20 e il 21 agosto due corsi sull'arte bonsai, tenuti da un esperto che insegnerà a curare e a conservare i bonsai da interni e da esterni. Durante i corsi si terrà anche una mostra mercato di bonsai, di cui parte del ricavato verrà devoluto alla divisione di ematologia e al centro trapianto del midollo osseo dell'ospedale di Pesaro. Per informazioni e iscrizioni telefonare alla Afi Wind di Genova che organizza il corso, 010/314890, oppure all'Azienda di promozione turistica allo 0165/842060 oppure alla biblioteca comunale 0165/843403.

AOSTA

Concorsi pubblici per posti all'Usl

L'Usl ha indetti due concorsi pubblici per la copertura di posti all'Usl. Sono disponibili un posto di assistente medico a tempo pieno nell'area di chirurgia, disciplina di anestesia e rianimazione, per cui è richiesta la laurea in medicina e chirurgia, e 5 posti di assistente amministrativo per i quali è necessario il titolo di scuola secondaria di secondo grado. Le domande scadono il 10 settembre.

Le iscrizioni ai corsi della scuola alberghiera

Sono aperte le iscrizioni ai corsi di addestramento professionale alberghiero per l'anno scolastico 1993/94. I corsi si svolgono nella sede della scuola alberghiera di Châtillon. Le domande devono essere presentate all'assessorato regionale al Turismo entro il 27 agosto.

Mezzo miliardo per la sanità e i servizi sociali

Sono stati accordati dall'esecutivo regionale 250 milioni alla microcomunità di Hône per la gestione dei servizi destinati agli anziani e inabili. Nell'ultima riunione la giunta regionale ha anche destinato, sempre nell'ambito dei servizi sociali, 275 milioni al Comune di Pré-Saint-Didier per lavori di sistemazione della microcomunità locale.

Da parte della «Sorgenti Monte Bianco»

Un ricorso al Tar per l'autostrada

MORGEX. La società «Sorgenti Monte Bianco - Terme di Courmayeur» di Morgex presenterà oggi un ricorso al Tar della Valle d'Aosta per il troncone autostradale Morgex-Traforo del Monte Bianco. La presa di posizione contro il secondo lotto dell'autostradale, già comunicata al presidente della giunta regionale e all'assessorato regionale all'Ambiente e Trasporti, è stata presa dal consiglio di amministrazione della società di Morgex, composto dall'Antonelliana, dall'Autoporto e dall'Elettrocarbonium.

«L'imponente opera autostradale, oggetto del ricorso - si legge in un comunicato della Sorgente Monte Bianco -, della quale non è dato di conoscere il tracciato definitivo, mette in serio pericolo il bacino acquifero delle fonti di Dolonne in concessione alla Sorgenti Monte Bianco-Terme di Courmayeur. Tale area, estremamente interessante dal punto di vista geologico, è particolarmente preziosa poichè contiene due diverse fonti di acqua minerale naturale: Vittoria e Youla».

L'acqua della sorgente Vittoria è adatta a un uso termale: in progetto vi è il suo trasporto alle Terme di Pré-Saint-Didier, che dovranno essere ristrutturate e riaperte. L'acqua della Youla invece è destinata a essere imbottigliata nel nuovo stabilimento di Morgex, la cui apertura è prevista per la primavera del prossimo anno.

«Per non disperdere il patrimonio naturale e ambientale - aggiunge la società di Morgex nel suo comunicato -, oggetto di concessione e dotato di un'ampia area di protezione (569 ettari circa), per salvaguardare i propri investimenti e la propria operazione commerciale; la società ha così deciso di presentare ricorso fiduciosa nel responsabile operato della giustizia amministrativa competente che si dovrà pronunciare sulla regolarità di tali opere».

Del ricorso si parlerà anche oggi in occasione dell'incontro tra l'amministrazione regionale e la Rav, la società costruttrice del raccordo. [sa. b.]

Tv regionale

Riprendono i programmi della Rai

AOSTA. I programmi televisivi della sede regionale della Rai riprenderanno oggi alle 19,45: quattro sere alla settimana, dal martedì al venerdì, con filmati prodotti dalla struttura programma valdostana.

Oggi va in onda «Perchè si va in montagna». Sottotitolo «Massimo Mila e l'alpinismo». Un filmato di Stefano Viaggio che si richiama ai ricordi di Massimo Mila.

Domani e venerdì invece due puntate per «Saint-Besse: un saint, un pèlerinage, une communauté». Autori Carlo Rossi e Stefano Viaggio. Giovedì sera, sempre alle 19,45, verrà trasmesso il documentario di Carlo Rossi e Cecilio Giorcelli «Piccoli treni del Bianco».

Ad agosto nell'ambito del programmi della sede regionale della Rai vi sono anche «La televisione del villaggio», realizzato durante il Circom delle televisioni europee che si è svolto a St-Vincent, e un documentario sulla mostra «Gauguin e i suoi amici pittori in Bretagna». [sa. b.]

Una proposta dell'assessore al Commercio, Guido Dosio, per far rivivere la città

Aosta riscopre i mercati rionali

Le aree che potrebbero ospitare le bancarelle degli ambulanti sono: l'ex area Ferrando, via Lys nel tratto di fronte alla scuola Ramires, regione Tzamberlet e il villaggio Dora. Un'alternativa ai grandi magazzini

AOSTA. I mercati rionali della città potrebbero

«Con questa proposta - dice l'assessore comunale al Commercio, Guido Dosio - che sottoporrò all'attenzione della giunta, vorrei concretizzare la riqualificazione delle aree abbandonate o sottoutilizzate di Aosta. L'istituzione di mercati all'aperto affiancare agli attuali, contribuirebbe a valorizzare spazi incolti, oltre a calmierare i prezzi della merce».

Uno degli esempi più immediati viene individuato nell'ex area Ferrando, il rettangolo di 12 mila metri quadrati, corso Battaglione e via Chambéry, il cui destino non è ancora delineato in termini definitivi. Un angolo di questa ampia superficie potrebbe essere riservato per l'allestimento del mercato del lunedì, da tempo sistemato in via Liconi.

In via Lys, è un'altra ipotesi, il terreno disseminato di erbacce nella curva di fronte alla scuola Ramires e utilizzato come parcheggio, potrebbe «rivivere» diventando una delle sedi per le bancarelle di generi alimentari, fiori, frutta e verdura.

Anche in regione Tzamberlet e al villaggio Dora non mancano riferimenti per avviare questo programma del commercio su aree pubbliche.

Il desiderio della gente di riscoprire la tradizione del mercatino rionale è una realtà - rileva l'assessore -. L'entusiasmo degli acquisti ai grandi magazzini si sta smorzando in favore di un ritorno al dialogo con l'esercente, dettaglio importante per restituire agli acquirenti il ruolo di "protagonista"».

Nello stesso giorno, quindi, residenti e non avrebbero l'opportunità di scegliere la piazza più vicina, considerando che i mercatini verrebbero installati in rioni opposti della città. Un piano commerciale che dovrà, comunque, integrarsi con il piano regolatore. I posti auto verrebbero spostati soltanto nelle ore di attività del to.

Sandra Lucchini

I mercatini rionali spesso una simpatica attrattiva residenti e turisti

ACQUINO DELLA REGIONE

LETTERE AL GIORNALE

A quando la Camera di Commercio?

E' da qualche mese che se ne parla, tutte le associazioni di categoria delle imprese valdostane sono d'accordo vista la sottoscrizione dei documenti propositivi: mi riferisco alla Camera di Commercio. Personalmente sono sempre stato favorevole sin dal lontano 1981 alla sua costituzione o ricostruzione; rifiutata senza appello a quei tempi da alcuni alti esponenti politici (il vero motivo di tale rifiuto continua ad essere un mistero).

Ogni lustro o periodo elettorale la si rispolvera, viene inserita nei programmi elettorali, si coniugano intenti e propositi ottimi, poi ricade tutto nel dimenticatoio.

Ora mi chiedo: se tutte le associazioni di categoria, gli stessi singoli imprenditori sono certi della sua utilità e le forze politiche sono sorde a questi inviti, si promuova un referendum popolare.

Ricordo che in Valle d'Aosta operano circa 11 mila imprese, tutte interessate ad avere migliori servizi, più incentivazioni promozionali, maggiore tutela e autonomia gestionali.

Quando l'impresa potrà condizionare la spesa dei diritti camerali incassati oggi dalla Regione? E succederà ora che la tassa è dichiarata illegittima dalla Corte di giustizia della Comunità europea?

Tante sono le iniziative e le attività che solo una vera Camera di Commercio può dare. Una Camera di Commercio potrà fare più quanto fa l'assessorato Industria, Commercio e Artigianato a favore delle imprese.

Per ritornare al referendum popolare non ci sarebbero assolutamente difficoltà alla raccolta delle firme vista la grave crisi in atto delle imprese valdostane.

Le associazioni che hanno sottoscritto l'intesa abbiano il coraggio di non usare, come fino ad oggi, le mezze misure e le alternative camuffate; si obblighi chi di dovere ad operare con maggiore incisività; diversamente sia la popolazione ad esprimersi democraticamente con un referendum.

Pier Angelo Zanella
Aosta

NUMERI UTILI

UTILI

Vigili del fuoco: 115
Protezione civile: 238.222
Ospedale: 30.41
Pronto Soccorso: 304.256 / 304.290
Percorribilità strade: 303.754 / 35.655
Soccorso alpino: 34.983

AUTOAMBULANZE

Aosta: *Cri* (0165) 551.564/551.566; *Centro Emergenza* 304.450/304.451
Châtillon: (0166) 61.600
Courmayeur: *Volontari del soccorso* (0165) 845.320
Montjovet: *Volontariato sanitario* (0166) 79.466
Valtournenche: *Volontari del soccorso* (0166) 93.027
Morgex: (0165) 809.680
Donnas: (0125) 807.067
Brusson: (0125)

FARMACIE DI TURNO

Ad **Aosta** oggi è di turno, con orario 9-22 (a porte aperte) e 22-9 di domani (a porte chiuse) la farmacia *Papone*, via De Tillier. Per gli altri Comuni della regione le farmacie i turni schema settimanale.
Distr. 1: *Morgex*, La Thuile (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 2-3: *Villeneuve*, Cogne (entro 15 minuti chiamata).
Distr. 4: *Valpelline* (entro 15 minuti dalla chiamata).
Distr. 5: *Nus* (entro 15' dalla chiamata).
Distr. 7: *Brusil-Cervinia*
Distr. 8-9: *Saint-Vincent*
Distr. 10: *Brusson*
Distr. 11-12-13: *Hone*
Distr. 14: *Issime*

BENZINAI DI TURNO

Domenica 8 agosto 1993

Aosta: *Agip*, corso Ivrea; *Montershell*, via St-Martin de Corléans; *Fina*, via Carrel; *Tamoil*, corso Ivrea; *Ip*, via P. S. Bernardo; *Esso*, viale F. Chabod; *Fina*, via G. S. Bernardo. **Aymavilles:** *IP*; **Chambave:** *Montershell*; **Châtillon:** *Esso*; **Donnas:** *Montershell*; **Fénis:** *Fina*; **Gressan:** *Agip*; **Hône:** *IP*; **Montjovet:** *Fina* (s.s. 26); **Pont-St-Martin:** *Esso*; **Sarre:** *Agip*, **St-Pierre:** *Agip*; **St-Vincent:** *Esso*; *Agip* (viale Piemonte); **Verrès:** (s.s. 26).

CARABINIERI

Aosta: (0165) 361.221/362.200
Courmayeur: (0165) 842.225
Châtillon/St-Vincent: (0166) 51.360/61.357
Donnas: (0125) 82.054

POLIZIA DI STATO

Questura: (0166) 23.711
Polizia stradale: (0165) 361.545

STATO CIVILE

AOSTA

Nati. Katia Fortunato, Alessandro Leporace, Matteo Consol, Lorenzo De Gattis, Sofia Milanese, Mark Faedi, Arabella Martina.

PONT-SAINT-MARTIN

Matrimoni. Andrea Merlo e Sabina Succarano

ATTIVITA' AMMINISTRATIVE

Aosta. La giunta regionale ha stanziato durante la sua ultima riunione il progetto di restauro del castello Gamba di Châtillon, destinato a diventare sede della pinacoteca regionale. L'esecutivo ha deciso che si dovrà definire un progetto culturale, che indichi le caratteristiche alle quali la pinacoteca dovrà re.

Lina Jeantet, Paola e con Silvana, affettuosamente partecipano al dolore di Alice e Dodo per la scomparsa della cara mamma

Santina

— **Aosta, 2 agosto 1993**

RINGRAZIAMENTI

Franco Garda

Maria e Garda profondamente commossa dalla grande partecipazione al lutto che le ha colpito, pertanto ringraziano tutti quanti hanno partecipato al loro dolore.
— **Pré Saint Didier, 2 agosto**

GLI APPUNTAMENTI

AOSTA

Collettiva per il Progetto giovani

S'inaugura oggi alle 18,30 la mostra collettiva «Voltis, «Orologi», «Alberi, cieli e trasparenze», organizzata dal laboratorio Immagine del Progetto giovani di Aosta. In mostra alcuni studi per la realizzazione di ritratti e opere in stile «life». L'esposizione è allestita nella sede del Comité des traditions valdôtaines di piazza Chanoux. La manifestazione rientra nell'ambito della rassegna «R'estate giovani '93».

LA SALLE

La scultura di Ivan Rossi

Si è inaugurata ieri alla Maison Gorbollier la mostra delle sculture Ivan Rossi, che rimarrà aperta fino all'8 agosto.

MORGEX

Mostra ricamo e cucito

La Pro loco ha inaugurato ieri la mostra «Quando la donna in schiavitù ricamava», allestita nel salone comunale. In mostra oggetti per il ricamo e il cucito dal 1850 al 1950. L'esposizione rimarrà aperta fino al 4 agosto: dalle 10 alle 12 e dalle 15 alle 19. Chiusa la domenica.

PRE-ST-DIDIER

Gita al Lago di Comba

Nell'ambito delle manifestazioni estive organizzate dalla Pro loco si svolge oggi una gita guidata ai laghi di Bolla Comba. Domani la gita si svolge al lago Licony, mercoledì la meta sarà la Tête di Crammont.

TORGNON

Animazione per bambini

L'Azienda autonoma della Media Valle del Cervino ha organizzato per oggi a Torgnon un pomeriggio di animazione per bambini e ragazzi. L'appuntamento è alle 16 al parco giochi.

RHEMES

Ceramiche di Enrica Dell'Agosto

Si conclude oggi la mostra «Rose antiche» della pittrice Enrica Dell'Agosto, allestita nel Salone comunale. L'artista aostana espone i suoi dipinti su ceramica.

Courmayeur, i primi soccorsi sono arrivati sul ghiacciaio alle 5,50 con il cane antivalanga

Sette ore di ricerche tra i crepacci

Inutile l'uso delle sonde. Il pericolo per il caldo

COURMAYEUR. Una ventina di uomini hanno lavorato per ore in condizioni impossibili. Il luogo del disastro è raggiungibile soltanto con l'elicottero. I soccorritori sono andati alle Grandes Jorasses con vanghe, zaini, apparecchiature elettroniche per rilevare la presenza di corpi sotto la neve e con i cani da valanga. Ghiaccio e neve nel canalone del Whymper sono in condizioni instabili, alcuni punti possono soltanto essere sorvolati con l'elicottero. Ma dall'alto non si vede nulla. Inutile tentare l'utilizzo delle sonde: la coltre nevosa è troppo profonda.

I soccorsi sono stati organizzati dalla Protezione civile di Aosta alle prime luci dell'alba. La telefonata di Renato Barruti è arrivata prima al rifugio Boccalatte, poi alla Protezione civile di Aosta, alle 4,20. Fino alle 5,30 non è stato possibile far partire l'elicottero in perlustrazione. I primi a raggiungere la zona sono stati le guide Carlo Ziggiotto e Mario Mochet assieme al medico Carlo Vettorato, arrivati alle Grandes Jorasses alle 5,50. Sono stati loro a individuare il punto esatto in cui c'erano i tre italiani. Pochi minuti dopo si è alzato in volo anche l'elicottero del soccorso alpino di Courmayeur, con alcune guide e i cani da valanga. I tre corpi sono stati recuperati in pochi minuti e sono stati portati all'obitorio di Courmayeur. «Erano irriconoscibili» ha detto Vettorato. Poi sono cominciate le ricerche degli altri alpinisti. Il fronte della valanga è molto ampio: cento metri nel punto più largo. Le guide suppongono che i corpi dei cinque alpinisti stranieri siano a decine di metri di distanza l'uno dall'altro.

I soccorsi sono stati coordinati dall'hangar vicino alle funivie per la Val Veny. Nessuna delle vittime aveva con sè l'«Arva», l'apparecchio portatile che, in caso di valanga, segnala il punto in cui si trova la persona sepolta dalla neve. «D'altro canto era imprevedibile una simile tragedia in questo periodo - dice Ziggiotto -. Nessuno penserebbe di portare l'Arva con sè ad agosto per una scalata alpinistica». Per ore sono rimasto sul fronte della valanga quattordici guide assieme a sette uomini della guardia di finanza di Entrèves e sei cani. Sono arrivati nel canalone Whymper in elicottero.

Tutte le operazioni di soccorso sono state coordinate dalla guida Renzino Cosson, responsabile del Soccorso alpino valdstano, che ha raggiunto le Grandes Jorasses con il primo elicottero disponibile. Poco dopo le 11 i cani hanno fiutato qualcosa nell'ammasso di neve: le guide hanno cominciato a scavare, sono arrivate alla profondità di tre metri, ma non hanno trovato nulla. Neppure uno zaino, un rampone, un indumento. Il massimo accumulo di neve e ghiaccio è spesso più di sette metri. «Il seracco - dicono i soccorritori -, frantumandosi, si è diviso in blocchi delle dimensioni di un'auto». A turno sono scese a valle alcune guide. Con il passare del tempo anche le speranze di trovare qualcuno sono svanite.

A mezzogiorno e mezzo le ricerche sono state interrotte. Con due elicotteri le ultime guide rimaste sul posto sono scese a valle: «Troppo rischioso restare lassù - dicono -. Ci sono altri seracchi; potrebbero staccarsi. Riprenderemo le ricerche quando la temperatura si sarà abbassata.

Maria Teresa Zonca

L'elicottero della Protezione civile all'hangar di Entrèves. Trasporterà altri soccorritori sulla valanga

Precipita dal Cervino

Un istruttore del Cai di Parma è morto sul versante svizzero

CERVINIA. Un istruttore nazionale del Cai di Parma è morto l'altro ieri sul versante svizzero del Cervino. Roberto Fava, 33 anni di Parma, è precipitato per oltre 1000 metri, cadendo dalla parete Ovest. Il giovane è sbattuto sulle rocce e sul ghiaccio, lo hanno trovato i soccorritori di Air Zermatt nel tardo pomeriggio di domenica, ma il suo corpo è stato recuperato soltanto ieri mattina, in collaborazione con il soccorso alpino di Cervinia.

Roberto Fava era partito dal Breuil nella notte di sabato e domenica insieme con un amico di Parma, Giuseppe Conconcelli, 33 anni. I due si sono incamminati alle 3, volevano raggiungere la vetta del Cervino in giornata e poi rientrare in paese. Ma non hanno considerato a sufficienza le difficoltà della scalata, la stanchezza e la pericolosità della montagna nelle calde giornate estive. In dodici ore di cammino i due alpinisti sono arrivati soltanto al Pic Tyndall, a «spalla» sotto la vetta del Cervino.

Da lì al secondo «tetto» d'Europa mancano ancora 400 metri: troppi per loro, stanchi dopo le molte ore di cammino. E forse i due giovani di Parma hanno pensato anche alla pericolosità della situazione: la temperatura era troppo alta, c'era il rischio di cedimento della neve.

Inspiegabilmente Roberto Fava e Giuseppe Conconcelli non si sono legati in cordata. Poco dopo le 15 hanno rinunciato a raggiungere la vetta del Cervino e sono tornati indietro. E' l'istruttore del Cai è scivolato, la neve ha ceduto e il compagno non ha potuto far nulla per fermare la caduta dell'amico. Roberto Fava è precipitato per oltre 1000 metri: tutta la parete Ovest del Cervino, in territorio svizzero.

Giuseppe Conconcelli, sotto choc, è riuscito a scendere e raggiungere la capanna Carrel, dove c'è una radio. «E' arrivato l'allarme - spiega Giuliano Trucco, responsabile del soccorso alpino di Cervinia - e abbiamo subito avvertito l'Air Zermatt. L'elicottero ha perlustrato la zona, gli svizzeri sono riusciti a localizzare l'amico della vittima. Con lui hanno fatto la ricognizione, e il corpo di Roberto Fava è stato avvistato soltanto nel tardo pomeriggio e recuperato ieri mattina». [s. ser.]

Il Cervino, 4478 metri

E' morto a 76 anni. Molte le imprese alpinistiche che fece

L'addio a Battista Ottin guida della Valtournenche

CERVINIA. Giovanni Battista Ottin, guida emerita del Cervino, avrebbe festeggiato oggi i suoi 76 anni. Invece, l'improvviso peggioramento del male che l'aveva aggredito qualche mese ha avuto il sopravvento sulla sua forte fibra montanara. E' morto giovedì ed i funerali si sono svolti a Valtournenche sabato. Non era sposato, lascia i fratelli Germano, anche lui guida, Abela, Rita, Leontina e Elodia. Giovanni Ottin era nato in frazione Losanche, dove ha sempre abitato, il 3 agosto 1917 da un'antica e numerosa famiglia del luogo.

«Avevamo due mucche e papà faceva la guida. Ma per tirare avanti andava a lavorare alla Soie di Châtillon», amava ricordare. Ottin, attratto dalle montagne di casa sua, divenne portatore a 27 anni e guida a 30. Una guida di grande capacità, buon carattere e poche parole, amata dai clienti, apprezzato e benvoluto dai colleghi.

Fu anche alpinista di valore che legò il nome a imprese notevoli sulle montagne valdostane e del Vallese, alcune entrate a far parte della storia dell'alpinismo. Come la difficile diretta sulla parete Ovest del Cervino, aperta il 13 agosto 1982 insieme al compagno di tante ascensioni, Renato Daguin; la prima ripetizione della parete Est, sempre con Daguin, il 9 settembre dello stesso anno; le prime invernale della Cresta De Amicis, con Luciano Patto di Torino il 9-2-84; la Nord del Breithorn; la Nord dell'Aiguille Bionassay nel Bianco; la traversata nelle Alpi Vallesi del Weisshorn, Zinalrothorn, Obergabelhorn, Dent Blanche in una settimana. Partecipò anche a una spedizione invernale in Groenlandia nel 1969-70.

Giovanni Ottin, militare dalla primavera del 1938 a quella del 1945 con il Battaglione Sciatori Monte Cervino, aveva sperimentato la durezza della guerra prima come istruttore di sci-alpinismo alla Smalp di Aosta, poi in Russia e Francia. E i primi difficili anni del dopoguerra, quando non c'era lavoro e l'alpinismo era un lusso che non poteva permettersi.

Quell'alpinismo che poi doveva dargli grandi soddisfazioni.

Luigi

Giovanni Battista Ottin, 76 anni

Sette chilometri di coda ieri sulla statale 26 mentre gli addetti Anas pulivano la galleria di Arvier

Traffico a rilento per i cantieri stradali

Esodo turistico ridotto, ma molti i disagi per gli automobilisti

Per dieci vini valdostani «doc» l'Etichetta d'autore di Vicquéry

AOSTA. Dieci aziende valdostane tra quelle che producono i venti vini doc «Vallée d'Aoste», sono state premiate con l'«etichetta d'autore». Il riconoscimento è stato attribuito alla Cave cooperative Blanc de Morgex e La Salle per il «Blanc de Morgex et de La Salle»; alla Cooperativa Co-Enfer di Arvier per «l'Enfer»; alla cooperativa Cave des onze communes di Aymavilles per il «Torrette» e per il «Pinot Noir»; alla cooperativa Crotte de Vigneron di Chambave per il «Nus rouge», il «Nus malvoisie flétri», il «Chambave rouge», il «Chambave muscato», il «Chambave passito» e il «Fumin»; a Dino Bonin di Arnad per «l'Arnad-Montjovet»; alla cave cooperative di Donnas per il «Donnas», all'Istituto agricolo regionale di Aosta per il «Muller Thurgau» e il «Petit rouge»; a Ferdinando Grosjean di Quart per la «Petite Arvine» e il «Gamay»; all'azienda agricola Les Crêtes di Aymavilles per il «Chardonney»; a Costantito Charrère di Aymavilles per il «Premetta». Le «etichette d'autore», consegnate dall'assessore all'Agricoltura Franco Vallet, sono state disegnate dal grafico Pulvio Vicquéry e si ispirano all'attività agreste. Realizzate in 333 copie ognuna, contraddistingueranno le bottiglie dei vini premiati. [a. c.]

ARVIER. Code chilometriche e qualche tamponamento sulle strade valdostane per il primo «esodo» turistico della stagione estiva. Una partenza per le vacanze ridotta rispetto agli anni passati: la crisi economica ha convinto molte persone a restare in città per le tradizionali ferie di agosto. Ma in Valle gli ingorghi non sono mancati, grazie anche ad alcuni cantieri stradali che hanno causato rallentamento del traffico e colonne di auto lunghe chilometri.

Sconcertante la decisione dell'Anas di procedere alla pulizia delle quattro gallerie della statale 26 per il Monte Bianco: ieri gli operai hanno lavato i pannelli bianchi che ricoprono le pareti del tunnel di Arvier.

Nei due sensi di marcia si sono subito formate code che hanno raggiunto i sette chilometri intorno alle 11. Centinaia di auto dirette verso la Francia e molte altre provenienti dal Nord Europa sono rimaste bloccate. Con il passare delle ore l'ingorgo è diminuito, tuttavia anche alle 14 c'erano code ferme per oltre due chilometri.

L'Anas continuerà i lavori nelle altre tre gallerie situate nel tratto di statale che arriva fino ad Avise.

La pulizia dei pannelli ha suscitato l'ira di centinaia di automobilisti bloccati sotto il sole, con temperature che hanno superato i 30 gradi. La polizia stradale e i carabinieri sono impegnati su tutte le strade della Valle e sull'autostrada A5 per controllare l'intenso traffico.

Altri rallentamenti si sono verificati a Saint-Christophe, nelle vicinanze del centro commerciale. Nei giorni scorsi sono stati eseguiti lavori di rifacimento del manto stradale: ieri gli operai dell'Anas hanno cominciato a tracciare la segnaletica orizzontale, creando qualche disagio agli automobilisti. [s. ser.]

M.B.

PRESENTA
CAMINI ANTICHI E DIPINTI DELL'OTTOCENTO

PRESSO IL GRAND HOTEL ROYAL E GOLF A COURMAYEUR
DAL 7 AGOSTO AL 22 AGOSTO - DALLE 18,00 ALLE 23,00

NOVITÀ IN LIBRERIA

DESTINATION EUROPE

Autostrada e mobilità in Valle d'Aosta 1962-1992

a cura di Sergio Vitaglani

L. 160.000

Musumeci Editore

Per la pubblicità
LA STAMPA

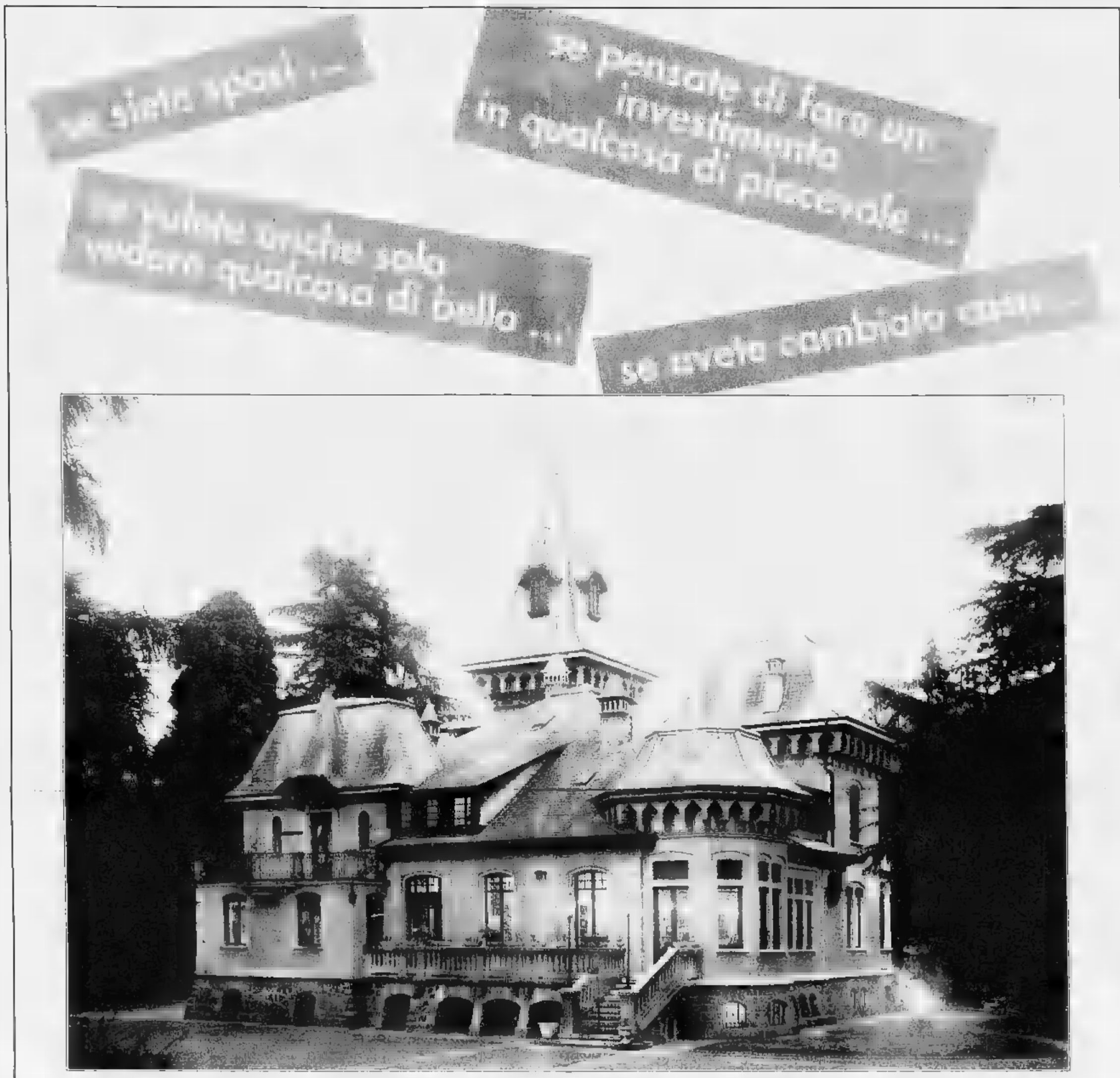
PK
publikompass

10125 TORINO
C.so Massimo d'Azeglio 80
Tel. 011 65.211

11100 AOSTA
Loc. Amérique - Quart
Tel. 0165 765.019-765.626

13051 BIELLA
V. A. Gramsci
Tel. 015 30.789

13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda
Tel. 0161 250.754-62.592


Se pensate di fare un
investimento
in qualcosa di piacevole...
anche solo
vedere qualcosa di bello...
se avete cambiale
Venite a trovarci, siamo aperti tutto il mese di agosto, festivi compresi e vi proponiamo le nostre
GRANDI OFFERTE DI TAPPETI ORIENTALI ANNODATI
direttamente importati dalle città d'origine.
Visiterete inoltre la nostra splendida collezione di Esphan - Nain - Koom
Per far posto ai nuovi arrivi di settembre...
prezzi veramente interessanti con
SCONTI
che non troverete mai più!
Esposizione di articoli di
artigianato internazionale
con il 40% in meno
dei prezzi ordinari.
VILLA KATIUSCIA
COSSATO (VC) - Strada Panoramica Zegna
Regione La Volpe - Tel. 015 981526

Domani ■ Bossolasco si riunisce la commissione paritetica Piemonte-Liguria

Acna, la parola passa ai sindaci

Primo incontro dopo il no alla costruzione del «re-sol». A confronto dieci amministratori dei due versanti della Val Bormida per discutere rilancio della zona e occupazione

Dopo mesi di st- è giunto il momento della prima riunione della Commissione paritetica Piemonte-Ligu- composta da dieci amministratori dei due versanti Valle Bormida ■ nata lo scopo di promuovere con governo e Regioni iniziative per il rilancio della valle e la difesa dell'occupazione.

Il vertice si terrà domani sera alle 21 nel salone della nuova sede della Comunità Montana Alta Langa a Bossolasco e in Valle Bormida c'è molta attesa, soprattutto curiosità, per l'esito della riunione. E' infatti il primo incontro del «pool» di dopo i fatti che negli ultimi mesi hanno segnato svolta nella vicenda Acna, con la del Consiglio di che ■ bloccato la costruzione «re-sol» a Cengio e ■ dichiarazioni dell'Enichem, che qualche settimana ■ per la prima volta ha parlato ■ chiusura dell'Acna.

Il vertice sindaci metterà di fronte anche i protagonisti dell'ultimo a distanza tra gli amministratori Valle Bormida, tre primi cittadini piemontesi (quelli di Cortemilia, Saliceto e Camerana), denunciati dal sindaco di Cengio e vicesindaco di Millesimo per «procurato allarme» a causa di un ricorso pres ■ metà giugno al tribunale di Mondovì nel quale sindaci ed attivisti piemontesi parlavano di presenza di diossina all'Acna. Della commissione paritetica fanno parte sia i tre denunciati che i due denuncianti, per cui bisognerà vedere se durante il dibattito prevarrà la linea morbida o torneranno invece ad affiorare vecchi contrasti.

La parte piemontese pool che si riunirà domani a Bossolasco è formata dal presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino (sindaco di Camerana) e dai sindaci di Cortemilia (Giancarlo Veglio), Monesiglio (Giorgio Nardini), Saliceto (Silvano Prandi) e Alba (Enzo Demaria). I rappresentanti liguri sono invece Luigi Ghisolfo (presidente Comunità Montana Alta Valbormida), Carlo Giannini (consigliere della stessa Comunità Montana), Bruno Pesce (sindaco di Cengio), Vincenzo Siri (vicesindaco di Millesimo) e Arturo Ivaldi (assessore all'industria di Cairo).

La formazione della commissione paritetica proposta nel gennaio dopo due incontri tra sindaci svoltisi in Comunità a Bossolasco e Millesimo. La nascita del gruppo ha avuto una «gestazione» piuttosto travagliata, con i dieci rappresentanti nominati soltanto a maggio. Successivamente le vicende legate al «re-sol» hanno fatto passare in secondo piano l'attività della commissione paritetica, che ora torna al centro dell'attenzione in un molto importante per le sorti della vicenda Acna-Valbormida.

Intanto il Comitato promotore dell'Autorità di Valle, l'organ- che dovrebbe progettare e gestire il piano di risanamento e rilancio della zona, ha chiesto alla Regione di aderire al progetto, che la scorsa settimana è già presentato ad alcuni esponenti della giunta e del consiglio regionale. [c. o.]

Un'immagine delle ricorrenti manifestazioni in Val Bormida per la chiusura della fabbrica di Cengio (qui a fianco)

Il 5 agosto i parenti delle vittime in cima al Garstelet

Sul Rosa per raggiungere la chiesa più alta d'Europa

ALAGNA. In pellegrinaggio sui ghiacciai sino alla chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, poco più in su della capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ai 4556 metri del rifugio che po il della Regina Margherita (quest'anno compie il secolo vita e i cento anni dall'ascesa sovrane che fu ospite nella capanna 18 ■ 19 agosto 1893).

Lì, nella pace maestosa di questo balcone che Monte Rosa guarda l'Italia» come ha scritto monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nell'estate del 1967 è costruita appunto chiesetta che fu il ■ agosto e dedica- alla Madonna della Neve in quanto quel giorno ne cadeva la ricorrenza.

Ma per tutti qual luogo sacro, meta ogni anno di centinaia di alpinisti, è presto diventata la chiesa della «Madonnina ghiacciaia», anche perché nella cappella fa bella mostra di sé una statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel 1960 in occasione della «salita delle donne» dall'allora arcivescovo di Milano monsignor Montini, destinato a diventare Papa Paolo VI.

E per ogni alpinista il 5 agosto è da di intensa partecipazione emotiva perché è la giornata dedicata a chi in montagna ha perso vita.

Al Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, infatti, nel cuore della «montagna incantata», giovedì mattina, avviene ogni ■ agosto da 26 anni, si celebrerà una funzione unica nel genere: decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori, saranno i protagonisti un pellegrinaggio che li porterà ai 3647 metri della chiesetta, per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi e a chi ha perduto la vita sulle vette eter-

Sarà, come sempre, una cerimonia commovente che terrà conto di rituale preciso e consolidato.

Durante l'offertorio un parente ■ un amico di ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore morto scritto un apposito volume.

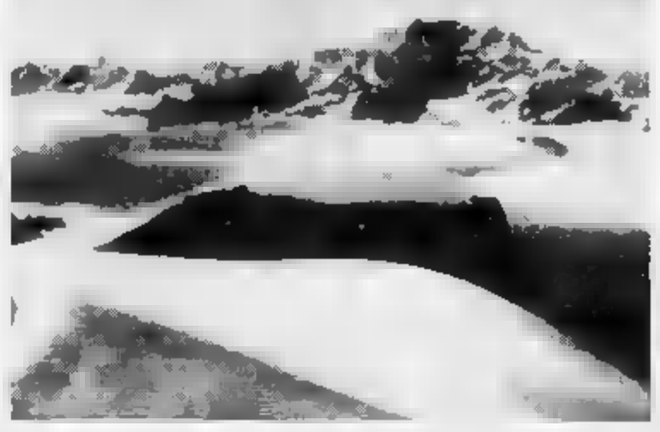
Contemporaneamente terrà mano fiaccola, da sempre il simbolo dell'uomo montagna.

Quest'anno ricordati Gianluca Franzosi, il ventitrenne Casati Gerola, un in provincia di Pavia, e Rolando Oldani, 31 anni, di Magenta morti qualche mese durante un'escursione sui ghiacciai del Rosa.

E a celebrare la funzione religiosa anche quest'anno sarà monsignor Luigi Bettazzi (è la quinta volta e la seconda consecutiva), un religioso che ha sempre avuto nel cuore la montagna e il Rosa in particolare.

Non ■ il vescovo di Ivrea, dopo aver officiato la messa alla «Madonnina delle nevi», salirà alla Capanna Margherita dove, mattina seguente, alle 10, celebrerà una funzione religiosa per il secolo di vita del rifugio del Cai di Varallo.

Roberto Eynard



Le vette del Garstelet dove sorge la chiesetta della Madonna della Neve

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 319.000	CUCINA A GAS	DA L. 195.000
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	L. 130.000	GELATAIO PHILIPS	L. 265.000
LAVATRICE KG 5	DA L. 370.000	DEPILATORE PHILIPS	L. 50.000

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE
SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000 SC. 70% L. 1.440.000	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000 SC. 70% L. 960.000
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. 3.800.000 SC. 70% L. 1.140.000	HERIZ ■ 3,39 x 2,41	L. 4.200.000 SC. 70% L. 1.260.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI

- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Il «Melos Art Ensemble» protagonista, questa sera, di un concerto a La Salle

Musica dalla strada al salotto

Alle 21 nella Corte d'onore della Maison Gerbollier Giovanni Navarra, Federica Alongo, Mirco Rizzotto, Patrizia Bertolotti e Donatella Meneghini proporranno brani dal Seicento all'Ottocento

LA SALLE. «Dalla strada al salotto»: dopo la [illegible] popolare dei «Trouveur valdotèn», la terza stagione concertistica di La [illegible] prosegue oggi con [illegible] «intrattenimento colto fra illuminismo e borghesia». Protagonisti i «Melos [illegible] ensemble», che si esibiranno stasera alle 21 nella Corte d'onore della Maison Gerbollier.

Giovanni Navarra [illegible] flauto, Federica Alongo all'oboe, Mirco Rizzotto al clarinetto, Patrizia Bertolotti al fagotto e Donatella Meneghini al pianoforte cominceranno il loro [illegible] con il Quintetto in fa maggiore di Danzi. Di seguito il Trio per flauto, oboe e fagotto di Antonio Vivaldi e il Trio in sol maggiore per flauto, clarinetto e pianoforte di Karl Philipp Emanuel Bach, organista e compositore tedesco della seconda metà del Settecento.

[illegible] «Melos [illegible] ensemble» nella seconda parte del concerto proporrà il Trio pathétique in re minore per clarinetto, fagotto [illegible] pianoforte del musicista russo dell'Ottocento, Michail Glinka.

Il Quintetto in do maggiore per fiati e pianoforte di Sangiorgi

[illegible] nel 1991 in occasione della rassegna «Arte & Musica», il «Melos art ensemble» ha di recente inciso la favola musicale «I musicanti di Brema», con la recitazione [illegible] gli attori Nando Gazzolo, Jean-Pierre Jouglet e Peter Borm. Molti i concerti in tutta Italia [illegible] le «giornate didattiche» realizzate nelle scuole di Valle d'Aosta [illegible] Piemonte.

La rassegna concertistica «Dalla strada al salotto», [illegible] da Giancarlo Telloli, direttore artistico della manifestazione, proseguirà il 14 agosto, sempre alla Maison Gerbollier, con il concerto dell'ensemble «La fontegara», [illegible] proporrà musiche [illegible] Stradella, Mancini, Scarlatti, Rosie e Haendel. Un repertorio «tra Italia e Inghilterra nella prima metà del '700». [sa. b.]

Il «Melos Art Ensemble» ha [illegible] inciso la favola «I musicanti di Brema»

Concerto per pianoforte [illegible] Gressoney Saint-Jean

GRESSONEY-SAINT-JEAN. Musiche di Kern, Mancini, Porter, North, Brown, Gershwin e Arlen per [illegible] dal titolo «Stardust», [illegible] programma oggi in piazza Umberto a Gressoney-Saint-Jean. E' uno degli appuntamenti del Festival internazionale di musica da [illegible] mero. Di [illegible] sarà il pianista Marco Vavolo, che si accompagnerà con le basi registrate dell'orchestra Evergreen, da lui diretta.

Il concerto si aprirà con «Can't help lovin dat [illegible] di Kern.

Marco Vavolo, fiorentino, ha cominciato a studiare pianoforte [illegible] a diciassette anni. [illegible] diplomato al Conservatorio Cherubini di Firenze, sotto la guida del maestro Rio Nardi. Da allora per il musicista [illegible] sono [illegible] guiti corsi di perfezionamento, premi in concorsi nazionali [illegible] internazionali [illegible] concerti in Italia e all'estero.

Grande interprete del repertorio pianistico [illegible] '900, da dodici anni Marco Vavolo si dedica [illegible] allo studio di Gershwin e del modern-jazz. Ha elaborato i famosi Songs del compositore americano ed alcune pagine sinfoniche, tra cui «Americano a Parigi» e «Porgy and Bess».

Marco Vavolo ha tenuto la cattedra di pianoforte al Conservatorio Rossini di Pesaro e, dal 1970, è titolare [illegible] conservatorio «Cherubini» di Firenze, da dove è cominciato [illegible] sua carriera musicale.

Il repertorio della serata [illegible] oggi [illegible], quindi, tra i «preferiti» del pianista. Di Gershwin Vavolo proporrà la «Rapsodia in Blues», i «Tre preludi», «Embraceable you», «Love is here to stay», «The man I love» e «They can't take away from me», che concluderà [illegible] concerto [illegible] oggi.

Il calendario del Festival internazionale di musica da camera proseguirà domenica, nel salone d'onore del Castel Savoia. In programma il concerto dell'Orchestra da camera del Festival di Gressoney. Solisti: Pierantonio Merlini alla tromba e Silvio Maggioni al clarinetto.

Sandra Bovo

ESTATE AL CINEMA

AOSTA

Corso — RIPOSO
[illegible] (0165) 35.686
Or.: [illegible]
Lire 10.000

Giacosa — CHIUSO PER FERIE
Tel. (0165) 262.226
Or.: 20/22
Lire 10.000

Il Cinematografo — OGGI CHIUSO
Tel. (0165) 44[illegible]
Obbligo di [illegible]

COGNE

[illegible] Paradiso — **Toys - Giocattoli**
Tel. (0165) 841.208
Or.: 17; 20; 22
Lire 10.000
di B. Levinson, [illegible] R. Williams, M. Gambon, J. Cusack (Usa '92) — In uno [illegible]ca scoppia la guerra tra giocattoli «buoni» e «cattivi»: orsi e cavalli a dondolo si ribellano con[illegible] soldatini e videogames aggressivi. N.V. [illegible] **Fantastico**

[illegible] Monte — **Arma letale 3**
Tel. (0165) 841.206
Ore 17; 20; 22
Lire [illegible]
di R. Donner [illegible] *M. Gibson, D. Glover, J. Pesci (Usa '92)* — Murtaugh e Riggs indagano su [illegible] di armi, in concorrenza con il ministero degli [illegible], rappresentato da una bella poliziotta N.V. 1h 50' **Poliziesco**

COURMAYEUR

Des Guides — **Tracce di [illegible]**
Tel. (0165) 842.473
Or.: 16/20/22
Lire 13.000
di A. Falk, con J. Berghi, L. Brocco, T. Goldwin (Usa '92) — Un poliziotto riceve messaggi in rima. [illegible] rossetto, e scopre omicidi [illegible] donne che ha conosciuto. L'indagine diventa sempre più pericolosa N.V. 1h 46' [illegible] **Ilar**

CINEMA NEL CANAVESE

IVREA

Boaro — CHIUSO PER [illegible]
Via Palestro
[illegible] (0125) 423.240

[illegible] — [illegible]
Via Piave
Tel. 0125/641.571
Ore 20; 22,10

Abcinema — [illegible] PER FERIE
Via Arduino
[illegible] (0125) 425.084

CINEMA [illegible] ESTATE

Un anziano Charlie Chaplin [illegible]iscute con l'editore della [illegible] autobiografia nella villa di Vevey in Svizzera. Comincia così il «Charlot» di Richard Attenborough, presentato stasera (ore 21,30) all'Arena del Teatro Romano. E' la ricostruzione della vita del celebre autore di cinema. In una [illegible] di flash-back gli avvenimenti che segnano la sua carriera: dall'infanzia, accanto alla madre nei music-hall londinesi, all'adolescenza, con l'ingresso nella compagnia di Fred Karno, alla giovinezza, quando, a seguito di [illegible] tournée negli Stati Uniti, diventa una star del nascente cinematografo. Poi gli amori tormentati, [illegible] credo politico e umanitario, i capolavori dello schermo e l'espulsione dall'America sotto i colpi del maccartismo. Fino al tardivo Oscar, con cui Hollywood lo premia, pochi anni prima della morte.

Insieme al film su Chaplin in Valle [illegible] sono altre tre pellicole: «Arma letale 3» di Richard Donner (al Monte Bianco di Courmayeur), «Toys» di Barry Levinson (al Gran Paradiso di Cogne) e «Tracce di rosso» di Andy Wolk (al Des Guides di Cervinia).

Il primo è l'ennesima avventura della coppia di scatenati poliziotti di Los Angeles: questa volta l'anziano Martaugh [illegible] una settimana dalla pensione) e il giovane Riggs indagano su un traffico d'armi. Sulla stessa pista si [illegible] l'agente Lorna Cole, una micidiale agente del ministero degli Interni, che non accetta alcun tipo di collaborazione con i colleghi. Ma non ha [illegible] conosciuto Mel Gibson.

Se il film di Donner è scatenato nell'azione, «Toys», stupisce per le scenografie e la fantasia. Una fabbrica di giocattoli è contesa da [illegible] generale in pensione, che vuole costruire solo soldatini, armi, carri armati e videogame, e un inventore, sognatore [illegible] poeta, che privilegia la tradizione pacifista. Alla fine un'imperdibile battaglia fra giocattoli buoni e cattivi.

«Tracce di rosso» [illegible] un thriller con la macchina da presa che compie un tragitto a ritroso nel tempo, per scoprire chi ha uccis[illegible] [illegible] detective. Tutto ruota intorno a una poesia ermetica scritta col rossetto [illegible] a una vedova dal comportamento non troppo rassicurante. [l. b.]

[illegible] SU TRE E FI

Tutto cinema oggi sulle tivù francofone. Alle 14,35 Tsr trasmette *«Des filles disparaissent»* (Usa, 1946, 100'), un film [illegible] Douglas Sirk in cui, [illegible] ragazz[illegible] aiuto la polizia a scoprire il colpevole della sparizione di numerose fanciulle, fra cui [illegible] sua amica. Alle 20,50 France 2 presenta *«Coup de foudre»* (Francia, 1983, 110'), un film di Diane Kurys. Protagoniste due donne, che, negli Anni 50, [illegible] provano l'amicizia e la solidarietà femminile. Entrambe infelicemente sposate e con figli, trovano [illegible] la forza di abbandonare la famiglia per vivere la loro vita. Alle 22,05 Tsr manda in onda il western, *«La horde sauvage»* (Usa, 1969, 130'), [illegible] Sam Peckinpah. Agli inizi del XX secolo, lungo la frontiera tra il Messico e gli Stati Uniti. Una banda di fuorilegge porta avanti una lotta senza speranza contro le forze dell'ordine. Troverà riscatto aiutando i rivoluzionari messicani. Un'epopea della marginalità [illegible] magistralmente da un uso [illegible] «ralenty» che fece epoca. Alle 0,25 Tsr trasmette *«La lucarne du siècle»*, documentario sul [illegible] delle origini. (l. b.)

[illegible] E [illegible]OTTE

PILA

Serata con la Cigliano big band

Nella [illegible]nca di Pila è in programma [illegible] per oggi alle 21,30 il concerto [illegible] della Cigliano big band. La serata [illegible] organizzata dall'Apt di Aosta, Charvensod e Gressan.

CERVINIA

Balletto folcloristico

Al palatenda di Cervinia si svolge oggi [illegible] «Khoroshki», l'esibi[illegible] del Balletto folcloristico di Stato, più importante della Bielorussia, uno [illegible] migliori dell'ex Unione Sovietica, diret[illegible] da Valentina Gaievala.

COURMAYEUR

Concerto di Francesco Baccini

Alla patinoire [illegible] località La Villette è in programma per oggi il concerto [illegible] Francesco Baccini. L'appuntamento [illegible] per le 21,15.

[illegible]

Kar[illegible]ke in discoteca

Alla discoteca «Fuori orario» è in calendario per oggi il karaoke. L'ingresso è libero.

A Châtillon

Due spettacoli per «Comici allo specchio»

CHATILLON. Roberto Onofri, Marcello Foschini e Roberto Messini, in arte «Trioreno», chiuderanno questa sera la rassegna «Comici allo specchio», organizzata dalla Promoval per la Comunità montana del Cervino. I tre comici si esibiranno alle 21 nel Giardino della Casa del Conte Luda [illegible] presenteranno il loro spettacolo «In Italia», costruito secondo la struttura «tipica» degli sketc scritti dal trio.

Il Trioreno ha una comicità caratteristica: un «centrale», che presenta un personaggio o un argomento specifico, e due «laterali» che commentano, interrompono e cercano di «distruggere» le affermazioni del «centrale».

Durante la serata anche lo spettacolo «Grande pop corn» di Anatoli Balasz già presente a Châtillon venerdì sera quando [illegible] fianco di Dario Vergassola si è esibito in una parodia del presentatore. [sa. b.]

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. G. Cesare 67. [illegible] lorio [illegible] 19/7 al 19/8
ADUA [illegible] c [illegible] Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMERA v. Chiesa della Salute [illegible] rinovi estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1. chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie
ARLECCHINO c. Sommeiller [illegible] Chiuso[illegible] ferie. Riapertura 20 agosto
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto.
CENTRALE via C. Alberto 27 **Lezioni di pia[illegible]**. Colori. Non vedato [illegible]: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. [illegible] T v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi [illegible]. Chiuso per ferie Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Gioia 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
[illegible] v. Gramsci 8. Chiuso[illegible] ferie Riapertura 27 agosto
ELISEO GRANDE p. Sabotino. [illegible] [illegible] ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per [illegible] 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
[illegible] p. V. Veneto 5 **Un incantevole [illegible]rile** Non vedato 14,35; Or. 15,30; 17,15; [illegible]; 20,45; 22,30. Aria [illegible]
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. [illegible]. Chiuso per ferie [illegible]pertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
[illegible] c. Trapani 57. Chiuso per ferie [illegible] Beccaria 4 [illegible] per [illegible]. Riapertura il 26 agosto.
KING [illegible] Cinestudio v. Po [illegible] **Come l'acqua per il cioccolato.** Or. 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. [illegible] Settembre 15 bis **Bagliori nel buio**. Or. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria condiz.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto
[illegible] **UNO** v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 9. Chiuso per [illegible] dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO COEON v. Vecchia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Ved. 14 [illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il [illegible] agosto
VITTORIA v. Roma [illegible]. Chiuso per ferie. Riapertura il 27 agosto

[illegible] A TORINO

TEATRO REGIO p. [illegible]. 68 151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente [illegible] gli sportelli [illegible] CRT [illegible] il 24 settembre
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.998. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94 dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 47, orario 10-18. Domeni[illegible] posa). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano o Teatro Ca[illegible]. Dal 6/9 vendita abbonamenti [illegible] magnani-giovani [illegible]. 517.62.40.54 45.82
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.60.34. **Abbonamento Arcipelago.** Sei spett. a [illegible] fisso. Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la [illegible] [illegible], Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e [illegible] namenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa [illegible] ore 10-13 e 16-19.

RADIO E TELEVISIONI

Raitre

14,00; 19,30 **Tg della Valle d'Aosta**

Radiodue

12,10; 17,00 **La voix de la Vallée**
14,15 **Un album al giorno**
14,30 [illegible]

Tv Suisse Romande

9,00 **Top modele**
9,20 **L'odyssée sous-marine [illegible] l'équipe Cousteau**
10,10 **La cercle de feu**
10,35 **La médecin [illegible] campagne**
11,50 **La fête dans la maison**
12,45 **Tj-flash**
13,10 **Notre belle famille**
13,35 **Le r[illegible]**
14,35 **[illegible] grande chevauchée de Robin des Bois**
17,05 **Il [illegible] [illegible] fois... les Amériques**
17,55 **Beverly [illegible]**
[illegible] **Téléduo**, jeu
19,30 **Tj-soir**
20,05 **Anna Galdin, la dernière sorcière**, film
21,45 **C'est mon histoire**
23,10 **Tj-nuit**

[illegible] Valle d'Aosta 101

7,00 **Rassegna stampa**
7,40 **Oroscopo**
8,30 [illegible] **commerciali**
[illegible] **Liscio in libertà**
10,30 **Disciuliamone insieme.** 101 cultura
11,30 **Top '60**
18 **Dj special** con Antonio Sanbini
18,30 **Juke box**, dischi a richiesta
19,00 **Radiogiornale Vda**

Primantenna Supersix

[illegible] **[illegible]a d'amore**, telenovela
12,30; 19,15; 23,45 **Cronache regionali**
14,30 **Supermix studio [illegible]**
16,30 **Le stelle su di [illegible]** con Carima
20,30 **Le auto delle settimane**
0,15 **Film di mezzanotte**

Tele Alpi

12,40; 19,00; [illegible] **Alpitime**, notiziario
13,00 **Zona franca** con Furlan
[illegible] **Amandoli**, telenovela
[illegible] **Sulle strade della California**, telefilm
19,30 **Amandoli**, telenovela
20,30 **Sciacalli dell'anno** [illegible] film
23,00 **Telefilm**

Tele Valle [illegible]

7,00 **Cartoni [illegible] no-stop**
15,30 **Astrologando**, rubrica

[illegible] Reporter

8,30 **Linea diretta**, notizie locali [illegible]; 14,25; 16,25 **News, notizie dall'ultima ora**
8,15 **L'occasione**
13,00 **Pomeriggio con Reporter**
18,00 [illegible] **non stop** [illegible] di Luca Attucci

Radio [illegible] Bianco

7,30 **GB annunci di [illegible]**
8,30 **L'oroscopo di Rosa**
9, 10,05; 12; 15; 17; 18 **Il globo**, notiziario
18,30 **Disco box**
12,30 **Pomeriggio gio[illegible]**
13,30 **Douce France**
17,45 **Rock gala**
19,00 **Nightwhile**, notturno

Top [illegible]

[illegible]
[illegible] **Tuttilalia [illegible] pagina**
6,55 **News notizie dell'ultima ora**
14,30 **Tiraduno** con Gaetano Aiello
18,35 **Musica Liscio** con C. Margueretaz
23,00 **Night life**

[illegible] Club

14,15 **Notiziando**
14,30 **Classica club**
15,00 **Classifica GB**
15,30 **Dischi a richiesta**
16,00 **Annunci gratuiti**

Radio St-Vincent

8,00 **La voce delle stelle**
8,15 **Rav [illegible]**
[illegible] **[illegible] superpomeriggio**
[illegible] **Supermix**
19,00 **Rav [illegible]**

[illegible] Monterosa

7,15; 14; 17; 18,40; 22 **Individuabile neve**
8,50 **Liscio in [illegible]**
12; 16,15 **Meteo/viabilità**
12,20 **Bellezze e dintorni**
16,20 **Maurizio De Stefani**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione [illegible] emittenti.**

Pieno successo dei campionati italiani di mountain bike di cross country

Le pedalate tricolori di Pila

Si è aggiudicato il titolo nazionale Mirko Bruschi, che subentra nell'albo d'oro al fratello Daniele quest'anno 7°. Tra le donne ha dominato Paola Pezzo, mentre tra gli juniores ha vinto Acquaroli

PILA. Sotto il sole di Pila tutti aspettavano Daniele Bruschi con la maglia tricolore sulle spalle dopo gli ottimi risultati in Coppa del Mondo (ottavo dopo gare, terzo a Bassano Grappa nella tappa italiana). Invece sui sentieri e sulle strade della Pila, dopo una gara durissima, è uscito vincitore il fratello più giovane del campione piacentino, il ventiquattrenne Mirko, in testa per tutta l'ultima metà di gara durissima di 2 e 42 minuti.

Il corridore Cadeo mai ottenuto risultati importanti e si era qualificato per questi campionati italiani con il nono posto nelle graduatorie stagionali guidate dal fratello, ex professionista della strada, Daniele Bruschi. Quest'ultimo è finito invece settimo a 5'1" di distacco in una prova che ha visto subito in difficoltà Pallhuber e Vannucci, mai in lotta con i primi Castellino (sempre decimo a ogni passaggio), ritirato De Bertolis (partito con la testa fasciata e le per una brutta caduta venerdì nel suo Primiero, preparando la gara valdostana).

Il campione uscente Claudio Vandelli è partito subito forte nel minigiro iniziale di km con Danilo Gioia, rimasto in testa per 24 km (vantaggio massimo 35") e quasi subito dopo essere stato ripreso si è ritirato. Stessa sorte toccata a Fabrizio Margon, tra i grandi protagonisti delle prime fasi e capace per primo di riportarsi a metà gara sul romagnolo in compagnia del toscano Targetti e di Mirko Bruschi.

A salire sul podio sono stati così tre emiliani: il rappresentante del Team Marin Mirko Bruschi, capace completare i km e oltre metri di dislivello, nello strepitoso tempo di ore 42 minuti e 21 (primo di 29 biker scesi sotto le tre ore), a 1'39" si è classificato l'azzurro Giuliano Badioli (compagno di squadra di Corrado Herin nella Diamond Bank) e a 2'30 è finito altro fratello di un campione di Mtb, Maurizio Vandelli. Appena fuori dal podio sono finiti il giovane toscano Cioni e l'altoatesino Mair, protagonista di una grande recupero; regolarissima la gara del Castellino. Tra i primi dieci sono finiti anche Targetti, Daniele Bruschi, Gioia, Janes e Castellino.

Nelle altre due gare mattinata distanza di 29 km ci sono state le riconferme dei campioni uscenti che hanno subito preso il largo dominando la gara. In campo femminile si è ripetuta con grande prestazione la bionda veronese Paola Pezzo, miss tricolore Pila 1993, che è riuscita a lasciare a l'25" friulana Maria Paola Turcutto, una specialista della strada subito in ginocchio, ma capace rimontare minuto nel tratto finale dai 2310 metri dello Chamolé al traguardo. Lontanissime sono finite tutte le altre la giovane trevigiana di Vittorio Veneto De Negri, la Dossi e la Canello a oltre 13 minuti.

Tra gli juniores il campione europeo, il bergamasco Dario Acquaroli, ha ripetuto il successo dello scorso anno davanti rivale di sempre, il veronese Filippo Belloni, campione 1991, con 2'30" vantaggio; terzo incomodo un altro bergamasco della Bianchi, Trapletti. Ha dato forfait Canins (favorita agli Europei e Mondiali veterane dei prossimi si è in questi tempi più propensa a raccogliere inguaiati nelle gare su strada), mentre ha partecipato al primo appuntamento tricolore Pierino Gavezzi (43 anni), grande velocista del passato e ritirato a Pila. Con lui hanno corso tra i 277 partecipanti dei 470 aventi diritto ben 13 ex professionisti della strada, tutta gente che riesce a guadagnare dai 100 ai 150 milioni a stagione, poca cosa contro i 3 miliardi a stagione dello statunitense Tomac.

Dopo il successo tecnico e organizzativo di domenica Pila punta in alto e potrebbe organizzare in futuro gare Coppa del Mondo, campionati europei e mondiali. I responsabili federali Bova e Gregori hanno assicurato il massimo sostegno a questa causa e si sono complimentati con gli organizzatori della Proloco di Gressan e della Polisportiva Sarre e su una organizzazione definita da tutti impeccabile e basata un centinaio di volontari guidati dai presidenti Eligio Cuneaz e Giancarlo Benato. Il percorso è stato ritenuto da tutti molto impegnativo e suggestivo, sicuro di in grado di ospitare grandi appuntamenti. [c. c.]

L'exploit di Luca Mauri

Il valdostano è 18° assoluto
Bene anche Nelly Scala, ottava

PILA. A uscire a testa alta dai campionati italiani sono stati i biker valdostani. Luca Mauri è bravissimo, ottima impressione hanno dato Nelly Scala (la meno giovane concorrente in gara con i suoi 38 anni), Anne Bovet e Fulvio Mauri, hanno fatto la loro buona gara Angelo Maruca, Eliana Gontier, Gianlino Da Canal, Rudy Garbolino (colto dai crampi dopo l'arrivo) ed Erik Del Degan; sfortunati sono stati Maurizio Ferrero e Sandro Empereur, mentre Persida Favre.

Il bilancio dei 12 valdostani in gara luccica soprattutto per il 18° posto tra 167 pretendenti al titolo open di Luca Mauri. Il ventitreenne Roisan è partito in fondo al gruppone (208° in graduatoria), è rimasto «intruppato» e dopo il primo giro di lancio di 6200 metri era 70°; poi è salito al 38° posto al primo giro, al 21° al dopo per poi risalire ancora tre posizioni. Si ipotizzava per tutti un tempo superiore alle ore e invece Luca ha chiuso in h 53'26" davanti all'ex vincitore del Giro delle Vanotti e a Pallhuber (nono agli europei 1992), 19° e 21°, e a un solo minuto e mezzo da un campione del calibro di Noris (14°).

«Il mio sogno era entrare nei primi trenta - ha detto il portacolori dell'O.K. Moto -, ma sapevo che difficile. comunque felicissimo e forse avrei potuto fare meglio se non fossi rimasto imbottigliato nel primo giro».

A essere festeggiato è anche il fratello Fulvio Mauri, 33° a 8'24" dal fratello più giovane di un anno, dopo una bella rimonta che lo ha portato dal 61° posto del primo giro, al 47° del secondo per poi guadagnare 14 posizioni: in pratica una per chilometro. Era partito forte per finire bene Angelo Maruca (47° dopo 6 km, 55° al primo giro, 53° al secondo) che con una gara regolare ha chiuso al 47° a 24 minuti dal vincitore e 13 Mauri. Da Canal ha chiuso al 70° posto, Garbolino al 75° e Ferrero al 101°. Tra gli juniores da registrare Del Degan 44° e il ritiro di Empereur.

Brave le donne con Nelly Scala a 18'19" e Anna Bovet nona 11 secondi dopo; 18ª la Gontier e 22ª la Favre. La Scala, quinta l'anno scorso e fabbricatante in settimana, quinta al primo passaggio in vetta alla seggiovia Chamolé, poi non ha voluto rischiare troppo in discesa, metà gara era nona con la Bovet decima; quest'ultima (più stradista che biker) nel finale sembrava voler recuperare posizioni, ma ha patito dolori alle gambe. [c. c.]

Nelly Scala, ottava a Pila

Gara interregionale

Elisa Vuillermoz vince anche a Gressoney

GRESSONEY. Elisa Vuillermoz continua mietare successi. Domenica giovane cavallerizza valdostana ha vinto la prova più importante del concorso ippico interregionale disputato a Gressoney-St-Jean. Si è aggiudicata l'ultimo dei premi della manifestazione, quello di categoria superiore a due manche. L'amazzone della Società ippica valdostana si è piazzata 1ª in sella a Titou e ha occupato anche la 2ª posizione montando Te Deum. Le altre prove del concorso hanno fatto registrare il doppio dell'alessandrino Vittorio Quagliotti su Saxon nella prova di categoria A/2 di equitazione e nella prova di categoria A/2 di precisione. Per categoria A/3 altro doppio , questa volta per Paola Occhi sella a Zeta, sia per la categoria precisione (ex aequo Daniela Satenia su Faston), sia per la categoria inferiore mista. [a. c.]

Dilettanti e serie C2

Cambiamenti per Cuc e Castagna

AOSTA. Problemi per Alessandro Castagna, ginia per Gianni Cuc e avversarie ostiche in più per Châtillon/St-Vincent e Fenusma: ripercussioni della decisione della Federcalcio di cancellare 8 città dal calcio professionistico. Castagna era in ritiro a Gubbio con il Taranto (C1) cui retrocesso dalla B; sabato «rompete le righe» dopo la cancellazione della squadra, avevano trattato Alessandria e Triestina - dice Castagna -, ora ho perso il contratto e cercherò di recuperare quanto mi spetta». Gianni Cuc è stato confermato al Lichere che ha allestito una squadra per vincere tra i Dilettanti e per figurare bene in caso di ripescaggio in C2, è avvenuto. Lo Châtillon/St-Vincent sulla sua strada potrebbe trovare il Varese (che scende dalla C2; il Fenusma avrà quasi sicuramente il Casale (scende dalla C2). [c. c.]

SPORT FLASH

TENNIS

Ad Aosta vincono Chiucchiurlotto e De Girolamo

È concluso di Cristiano Chiucchiurlotto per i classificati di categoria C e di Enrico De Girolamo per i non classificati, il torneo di tennis notturno disputato sui pi Tennis Club Aosta. Chiucchiurlotto ha battuto in finale Gianluca Borettaz per 6/2 4/6 6/3, mentre De Girolamo ha prevalso su Tommy Ferrari secondo set, complice un infortunio Ferrari, dopo avere vinto prima partita per 6/2.

Un altro cambiamento del programma «Baretti»

Ancora un cambiamento degli orari delle partite dell'edizione 1993 del «Torneo Internazionale Valle d'Aosta - Trofeo Pier Cesare Baretti». modifiche sono legate agli orari delle riprese televisive della Rai, che trasmetterà in diretta i quattro incontri. Il orario prevede l'avvio del Torneo giovedì 5 agosto alle 20,30 con la partita Juventus-Southampton in programma allo stadio di Saint-Vincent (diretta tv su Raidue). Venerdì alle 17,45 al Parucca Saint-Vincent: Torino Cagliari diretta su Raiuno. Sabato alle 17,30 allo stadio Puchoz di Aosta: Torino-Southampton con diretta su Raiuno alle 20,30 Perucca Saint-Vincent: Juventus-Cagliari con diretta su Raiuno.

CALCIO

Il Valle d'Aosta si prepara ai campionati di serie C

L'Asci Valle d'Aosta prenderà parte al campionato italiano di serie C di tennistavolo. Con la formazione valdostana saranno impegnate dal 18 settembre al 6 marzo altre 7 formazioni piemontesi.

Angela Clementelli seconda a Donnas

A Donnas si tenuta riunione di eptathlon per la qualificazione agli Italiani di società. Ha vinto la friulana Colombo con 2ª Angela Clementelli con 4638 punti, Michela Gerlo 6ª con 4223 e Cristina Ratto ferma a quota 2735, tutte della Ceat Cavi Pont Donnas.

GOLF

I risultati della Coppa Borgo Antico

Si disputata sul campo e 9 buche del golf club Arsanières Gignod la «Coppa ristorante Borgo Antico», gare con la formula 18 buche medal più 9 buche putting green. Ivan Voyat ha vinto nel «netto» con 67 colpi e Attilio Segor nel «lordo» 77 colpi. Tra le ladies successo di Lucia Missero Bruno davanti ad Alida Biaggi. Tra i seniores il migliore è Bruno Mesiero; Lucia Missero Bruno ha vinto anche nel putting green. Domenica è in programma la «Coppa Alfa Romeo», con formula 18 buche Louisiana.

ATLETICA

Roberta Brunet «prova» nei 3000 metri

Roberta Brunet sarà impegnata questa alle 21,40 a Bologna nei campionati italiani dei 3000 metri, la sua distanza preferita, ultimo test prima dei Mondiali di Stoccarda.

La non competitiva Châtillon-Bellecombe

Un folto gruppo di podisti ha preso parte alla tradizionale passeggiata non competitiva da Châtillon Bellecombe. La manifestazione organizzata dalla sezione Angat di Châtillon ha interessato soprattutto i turisti e non prevedeva graduatorie di merito.

Un primo bilancio della preparazione dell'Aosta dopo cinque giorni di ritiro Introd

Girelli pronto a ritornare bomber

Il portiere Buda: «Marco quest'anno farà faville». Il capocannoniere del campionato '91/92: «Rispetto alla passata stagione è tutta un'altra cosa». Le prime impressioni di Gioacchino Prisciandaro Maurizio Rossi

AOSTA. «Tutto fila alla perfezione». Le parole sono di Marco Taffi, neoallenatore dell'Aosta Calcio, e sono il commento ai primi giorni preparazione della nuova formazione che al fresco Introd si prepara ad affrontare per il secondo anno consecutivo il mondo professionistico delle C2. Taffi è visibilmente soddisfatto: «I ragazzi lavorano senza creare problemi. Soffrono faticano, ma lo fanno con entusiasmo e con molta voglia di fare bene. Non potrebbe essere meglio».

Taffi si presentato ad Aosta con l'intenzione attuare la zona pura. «Dire se la squadra riuscirà ad assimilare i nuovi concetti - dice - è prematuro. Dai primi approcci mi è comunque sembrato che la squadra possa adattarsi a questo modulo. Giovedì mattina faremo prima partitella in famiglia e verificheremo sul campo a che punto stiamo».

La C ha subito un terremoto per cause finanziarie. Qualche avversario dei rossoneri cambiato, ma Taffi non si preoccupa. «Una squadra vale l'altra. Rispettiamo tutti, non abbiamo paura di nessuno. L'importante che l'Aosta acquisti una personalità e sappia imporla». Che Taffi stia do di inculcare ai una mentalità vincente è dimostrato anche da come Marco Girelli, il bomber «dimenticato» Barlassina, prepara la nuova stagione agonistica. Girelli lavora con un entusiasmo che è avvertito anche dai compagni.

Marco Taffi, allenatore dell'Aosta

Marco Girelli, ex capocannoniere

L'attaccante Gioacchino Prisciandaro

Maurizio Rossi, tornante

Il portiere Orazio Buda, per esempio, è convinto che «Marco quest'anno farà faville».

Girelli non vuole alimentare facili entusiasmi, ma sembra rinato. «Stiamo lavorando in maniera fantastica. Non per riaccendere vecchie polemiche - dice -, ma rispetto alla passata stagione è tutt'altra cosa. Non mi pongo traguardi, salvo quello di fare meglio dell'ultimo campionato». L'attaccante rossonero, troppo presto accantonato da Barlassina, ha chiuso il torneo con poche presenze e con una sola rete. Quest'anno si trova a fianco una «torre» Gioacchino Prisciandaro (80 chili di peso 1,86 di altezza) come Maurizio Rossi. «Ci le premesse - dice Girelli - per fare bene».

Previsione che trova conferma anche nei due nuovi acquisti. «Anche se è presto per lanciare proclami - dice Rossi, tornato con licenza di segnare - credo che con Girelli e Prisciandaro si possano fare cose buone. Intanto lavoriamo in assoluta serenità e tanto entusiasmo. L'affiatamento in campo nascerà con tempo».

Prisciandaro entrato un momento in «bacino di careggio». La è notevole la fatica si fa sentire più che in altri. «Un piccolo problema affaticamento, niente più. Intanto mi guardo attorno di scoprire come fatti quelli con cui dovrò cercare di guarire l'Aosta dal male del gol. Con Girelli non ci saranno problemi di coesistenza. Marco rapidissimo, Rossi pure, io farò da "boa" per entrambi».

Un'ultima annotazione di Taffi sui 7 giovani del vivaio aostano aggregati alla prima squadra: Clerino, Punsiero, Perron, Corvo, Dégioz, Montrosset, Cremoneso. «Lottano, faticano, soffrono, non mollano. Hanno carattere. Vivere con la prima squadra farà loro sicuramente bene». [a. c.]

s.a.s.
AGENZIA IMMOBILIARE
ROLLANDIN arch. G.
91 via E. Chanoux
tel. 0166 - 51.24.74
11027 SAINT-VINCENT

Immobiliare dal 1974
promuove
vende
acquista
costruisce
ristruttura

VENDE

AOSTA
- affittasi discoteca con alloggio scopo investimento
- Muri liberi negozio ufficio piano terra con ampio magazzino
- Alloggio panoramico via Consolata mq 100 + balcone + cantina + box.

SAINT-VINCENT
- Alloggetto ristrutturato nuovo zona Terme soggiorno/cucina, camera matrimoniale, camera singola, cantina e terma autonoma.
- Villini, ville, ad alloggi e boxes in costruzione zona Terme - Iva 4% per prima casa
- Alloggio attiguo Casinò, ingresso, soggiorno con angolo cucina, due camere, bagno e balconi
- Col di Joux alloggi pronti mono-bi-trilocali chalet in costruzione
- auto e magazzini centrali - IVA 4%
- da 1000 a 15.000 mq di terreno artigianale
- panoramico in complesso residenziale

- Muri negozio affittato scopo investimento
- Monolocale arredato, ampio terrazzo

CHALLAND ST.
- Terreno edificabile possibilità mq 280 di alloggi

- Rustico caratteristico in pietra da ristrutturare, possibilità mq 130 alloggio + cantina + posto

ISSOGNE - località
- Terreno mq 5293 zona industriale anche frazionabile

- S.S. 26
- Alloggio: soggiorno, cucina, camera, bagno, affittato al piano ricavabili altre due camere

EMARESE
- Villino/rustico nuovo, indipendente, centrale.
- Alloggio/mansarda arredato

CAMPI
IN
- Latteria-Formaggi in nota turistica.
- abbigliamento centro Aosta milioni
- bar-ristorante 80 coperti - hotel 25 letti L. 300 milioni
- gastronomia-rosticceria centro Aosta.

ACQUISTA
- terreni agricoli, industriali, edificabili
- ville e chalets, appartamenti, uffici e negozi
- rustici da ristrutturare e ristrutturati
- cessione attività commerciali od alberghiere

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA OGNI MARTEDI' SU QUESTO GIORNALE

ALPI MONREGALESI

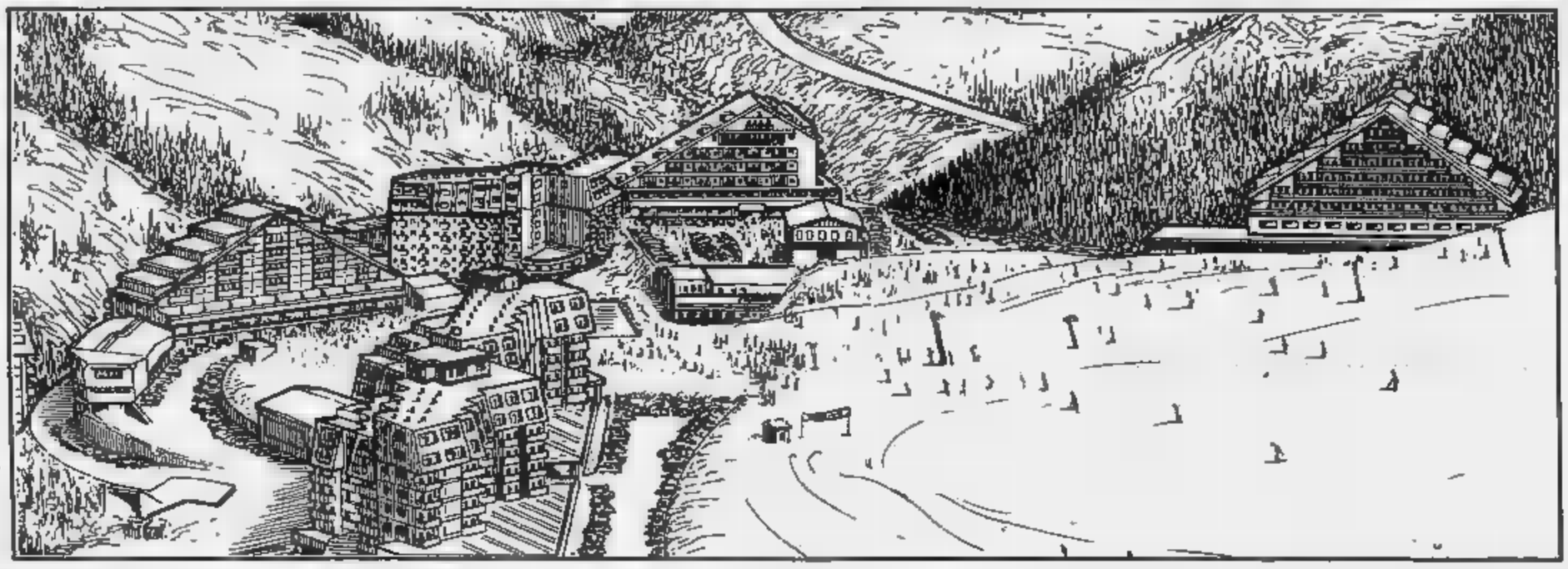
1300-2100

ARTESINA

40 MINUTI DI AUTOSTRADA TORINO-SAVONA, POI 20 MINUTI DI COMODA STRADA DOPO L'USCITA DAL CASELLO DI MONDOVI'
Artesina, sorge nella meravigliosa conca del Mondolè, difesa [illegible] venti, ricca di verde e di acque sorgive minerali, centro di escursioni organizzate [illegible] numerosi rifugi alpini, meta assidua degli appassionati della montagna desiderosi di quiete, lontano dagli stress delle città. Centro sciistico di primaria importanza, sede di gare internazionali di sci, con attuali 60 km. di piste, in [illegible] di espansione a 110 km. in parte coperte da innevamento programmato. In funzione [illegible] seggiovia Castellino [illegible] quota 1.300 all'altopiano [illegible] Turra quota 1.750 - 2.100 dove è [illegible] corso il raddoppio della sciovia "Turra 2". - Acquistare un immobile in [illegible] stazione in pieno sviluppo significa un sicuro investimento proiettato nel futuro.

sotto il cielo che vuoi tu

CON LA NOSTRA FORMULA PUOI AVERE SUBITO LA TUA CASA CON COMODE RATE MENSILI IN UNA STAZIONE ESTIVA INVERNALE DI PRESTIGIO VICINA A CASA TUA



[illegible] TIPO "C" 6 POSTI [illegible] LETTO - [illegible] -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno trasformabile in matrimoniale, cameretta per letto a castello, servizio con doccia, balcone panoramico.

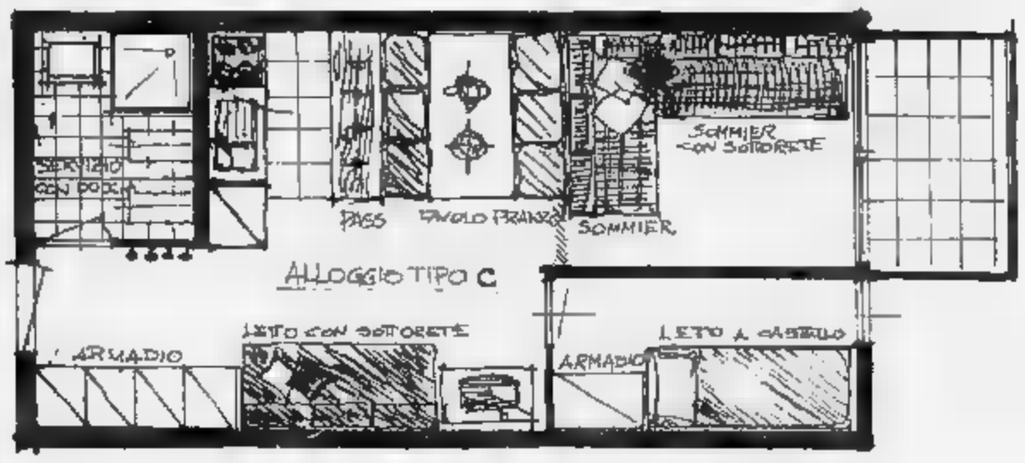
L. 40.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in 24 rate mensili da L. 960.000
L. 103.000.000	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

[illegible] primissima qualità, visionabile in loco [illegible] completo di [illegible] con frigo, forno, pensili, [illegible] divani, tende, luci, materassi, copriletti, box [illegible]

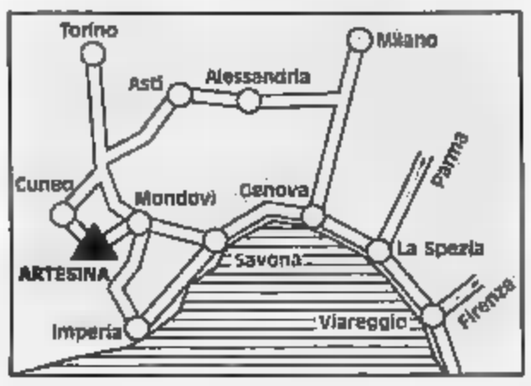
BILOCALE TIPO "M" 5 POSTI LETTO - ARREDATO -
composto di: ingresso, pranzo con angolo cottura attrezzato, soggiorno, camera matrimoniale, servizio con doccia, balconi panoramico.

L. 46.000.000	entro 60 gg.
L. 40.000.000	mutuo 10 anni semestralità L. 3.400.000
L. 23.000.000	in [illegible] rate mensili [illegible] L. 960.000
L. [illegible]	pagamento contanti entro 60 gg. Sconto di L. 3 milioni

TIPO "C"



TIPO "M"



L'edificio [illegible] ubicato [illegible] quota 1400 in zona panoramica prospicente le piste da sci.
Il prezzo si riferisce al valore medio degli alloggi in vendita.
Altri tipi [illegible] alloggi - box auto sotto casa - cantine - tutti pronti per la consegna - I.V.A. d'uso 9%.

ARTESINA S.P.A.
Sezione Costruzioni Immobiliari

PER VISITE ED INFORMAZIONI TUTTI I GIORNI
ARTESINA COMUNE FRABOSA SOTTANA (CN) - TEL. **(0174) 242000 - 242121**
[illegible] VIA DON MINZONI 2 -TEL. (019) 801805-805893

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK
publikompass
14100 ASTI
Via Antica Zecca 3
Tel. (0141) 592.222

LA STAMPA
ASTI
E PROVINCIA

Martedì 3 Agosto 1993 nr 38

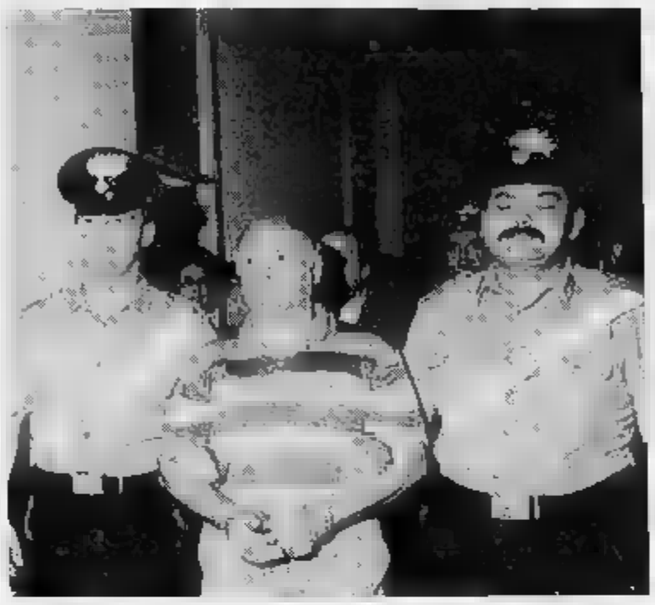
Redazione: via De Gasperi 2, telefono 33.252 / 592.268 / Fax 530.224

LA STAMPA "Fm" Asti
strada Valmanera 65
Tel. 530.287

Ieri il gip Massobrio ha convalidato l'arresto dell'ex «re del Supramonte»

Mesina: telefonate sospette

Nei nastri registrati in possesso degli inquirenti ci sarebbero le prove del coinvolgimento di «Grazianeddu»
Ma il suo avvocato replica: «Ricorreremo al tribunale della libertà». Si indaga sulla provenienza delle armi



Graziano Mesina in manetta viene scortato in tribunale per l'udienza davanti al gip

ASTI. Ci sarà battaglia davanti al tribunale della libertà, dopo la convalida dell'arresto di Graziano Mesina, il legale, la torinese Gabriella Bonda, ha infatti deciso di impugnare la decisione presa ieri dal gip Renzo Massobrio di emettere l'ordinanza di custodia: sabato il giudice ed il pm Onelio Dodero avevano interrogato «Grazianeddu» per oltre un'ora.

«Vedrò Mesina nelle prossime ore - ha dichiarato il legale - e insieme valuteremo il da farsi».

L'ex bandito sardo è rinchiuso nel supercarcere di Novara da dove è uscito nell'ottobre '93, dopo aver beneficiato della libertà condizionale.

Intanto i carabinieri di Asti hanno praticamente concluso la parte che riguarda gli accertamenti locali. Gli elementi raccolti (sarebbero numerose le prove in mano dagli inquirenti astigiani) dovranno essere integrati nell'inchiesta avviata dal procuratore distrettuale di Nuoro, Mario Mura.

Il lavoro di minuzioso «collage» investigativo, una ricostruzione accurata di una vicenda che mantiene tutti i contorni del «giallo», con risvolti internazionali. Dall'estero (in particolare dai Paesi dell'Est europeo) potrebbero infatti essere arrivate alcune delle armi sequestrate nei «covi» astigiani. Il kalashnikov trovato a Marzanotto sembra infatti nuovo di fabbrica. Come è arrivato fino ad Asti? Potrebbero essere stati i due liguri, Domenico Alfonsi, 38 anni, ragioniere, via Montegrappa e Elio Ferralis, di 64, impiegato, via Montebello, quest'ultimo è originario di Castel Rocchero a fare da «corriere».

I due, sorpresi giovedì nell'alloggio di via Guttuari, ad Asti, con Mesina, potrebbero aver fatto arrivare in varie «tranches» l'arsenale poi recuperato dai carabinieri.

S'indaga anche sulla provenienza delle tre pistole (due «Smith & Wesson» e una vecchia Beretta 34 calibro 9, una delle armi fino a pochi anni fa in dotazione alle forze dell'ordine e a ufficiali e sottufficiali dell'esercito) recuperate durante l'operazione. Non si escluderebbe che una delle pistole, matricola abrasa, possa essere la stessa di cui è dei due liguri è in passato denunciato il furto.

Resta il riserbo più stretto sulle modalità che hanno consentito di mettere il segno il blitz. Un'operazione a vasto raggio, in collegamento con la questura e i carabinieri di Nuoro, durata pare alcuni mesi.

Sarebbero almeno una cinquantina le persone controllate: da alcune intercettazioni telefoniche e «ambientali» (microspie sofisticatissime sistemate in case, auto e appartamenti dei «sospetti») sarebbero emerse prove determinanti del coinvolgimento di «Grazianeddu» nella vicenda.

Se i riscontri venissero confermati, cosa stava preparando l'ex del Supramonte? Meditava un clamoroso sequestro o che altro? E perchè lo ha fatto, lo ha fatto, proprio lui che poteva ormai permettersi relativa agiatezza economica? Le decine di interviste e gli «esclusive» concesse a giornali e televisioni gli avevano fruttato un bel gruzzolo.

Perchè dunque scegliere nuovamente la strada dell'illegalità, dopo aver trascorso quasi 30 anni della sua vita in carcere? E proprio adesso che la domanda di grazie al presidente della Repubblica poteva avere un iter positivo.

Forse Mesina doveva dei «favori» a vecchi amici, oppure qualcuno ha voluto «incastrarlo» per fargli magari pagare uno «sgarro». Tutto è possibile per personaggio imperscrutabile come l'ex «re del Supramonte». Un uomo dagli occhi stanchi che sta cercando di sopravvivere all'ultima avventura e, in definitiva, un po' anche a se stesso.

Franco Binello
Roberto Gonella

Ad Annone, autostrada bloccata

Scontro fra tir giovane muore

CASTELLO D'ANNONE. Un camionista è morto, ieri, in un tamponamento sull'A21, all'altezza di Castello D'Annone, tra i caselli di Asti Est e Felizzano.

L'incidente verso mezzogiorno.

L'autostrada è rimasta bloccata per alcune ore nella corsia in direzione di Torino.

La vittima è Bruno Matteis, 24 anni, di Arignano (Torino). Viaggiava su un condotto da Sergio Razzetti, di Santena Torino.

Secondo una prima ricostruzione degli agenti della polstrada di San Michele (Alessandria) la motrice avrebbe tamponato un'autocisterna carica di gasolio, condotta da Franco Aragone, di Novi Ligure (Alessandria.

Nello scontro la cabina dell'autotreno si è disintegrata; da uno squarcio nell'autobotte sono incominciati a fuoriuscire migliaia di litri di carburante, che hanno invaso la sede stradale.

E' scattato l'allarme: arrivati i vigili del fuoco di Asti, ambulanze, la polizia. Intanto, via radio, è stato richiesto l'intervento dell'elisoccorso al «118». Dalla base di Savigliano (Cuneo) è partito un «Alouette III» che in pochi minuti ha raggiunto la dell'incidente.

Matteis era ancora vivo: i vigili hanno dovuto lavorare a lungo per estrarlo dalle lamiere. Il paziente aveva perso molto sangue e aveva gamba ridotta a brandelli. Il torinese è stato caricato sull'eliambulanza e trasportato all'ospedale di Alessandria. I medici hanno dovuto amputare l'arto: le condizioni del ferito, però, nonostante le cure, andate peggiorando. Nel tardo pomeriggio Matteis è morto per le gravissime ferite e fratture.

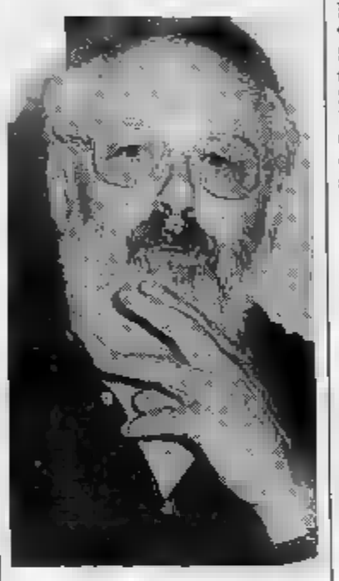
Il traffico è rimasto a lungo bloccato sull'autostrada: solo verso le 15 la circolazione è tornata normale.

E' stata aperta un'inchiesta per accertare le responsabilità.

[r. gon.]

Il gioielliere lo difende

Costacurta: «Era mio amico voleva davvero cambiare vita»



Il gioielliere Aleardo Costacurta, 53 anni

ASTI. «Che male c'è se ho conosciuto Mesina e un po' siamo diventati anche amici? Lui voleva davvero cambiare vita. E adesso dicono che aveva tutte quelle armi, che preparava chissà cosa».

Aleardo Costacurta, 53 anni, sposato, due figlie, «il gioielliere volante» per la passione per i motori e le auto sportive (è stato campione italiano di slalom nel 1982: nel suo garage fa bella mostra una Ferrari Gtb) confessa la simpatia «umana» per l'ex bandito sardo, diventato in 20 mesi quasi un astigiano d'adozione. Ma poi, Costacurta, smentisce qualsiasi «rapporto d'affari» Mesina. Non è vero che ho venduto a lui la ex gioielleria di via Brofferio e qualsiasi voce in proposito è calunniosa, priva di fondamento».

Come ha conosciuto Mesina?

Venne nel mio negozio pochi giorni dopo è arrivo ad Asti, nell'inverno del 1991, per acquistare un orologio, oggettino da regalo. Era accompagnato da Michele Cuai, l'imprenditore che gli ha dato ospitalità.

E poi?

Veniva spesso a trovarmi. Al Mercato coperto, di fronte al mio negozio, c'è un barchisseo gestito da sardi. Pian piano abbiamo iniziato a frequentarci.

Nessuna remora nel diventare amico di un'ex ergastolano?

Non l'ho liberato io. Se hanno deciso così vuol dire che lo meritava. E poi, non potevo mica prenderlo a calci.

Di che cosa parlavate?

Soprattutto della sua esperienza in carcere. Mi ha fatto capire che sia il degrado della galera. Ma anche del suo passato da bandito e della Sardegna. Aveva nostalgia della sua terra.

E dei suoi viaggi misteriosi?

Non più di quanto è stato scritto sui giornali. Qualche accenno al rapimento di quel bambino, Farouk. In questa storia si era sentito preso in giro dagli inquirenti.

Già, il caso Farouk: si dice che i famosi tre anelli usati per riconoscere i sequestratori Mesina li abbia acquistati nella oreficeria?

Non è vero. Li ha comprati ad Asti, ma non da me. Non voglio però dire dove.

Adesso Mesina è di nuovo in carcere.

rimasto stupito, ma non rinnego la mia amicizia. Se lo rivedessi tornerebbe tutto come prima: io sono che chiede spiegazioni.

[r. gon.]

Scandalo licenze: l'ex dirigente comunale in carcere da una settimana

Caso Randazzo, il gip decide sugli arresti domiciliari

ASTI. In una cella in isolamento del di Alessandria, Domenica Randazzo attende ansia il pronunciamento del gip Renzo Massobrio.

Il magistrato dovrà decidere se concedere a gli arresti domiciliari all'ex dirigente dell'Ufficio commercio fisso, inquisita per alcuni presunti episodi di concussione e arrestata settimana nella sua casa in Versilia, a seguito dell'ordine di carcerazione lunedì, su richiesta del pm Francesco Saluzzo. Con il provvedimento si vuole impedire alla donna, moglie dell'ex sostituto procuratore di Asti Ercole Armato attualmente in servizio a Torino, di inquinare le prove.

Il responso del giudice (aveva fissato in due mesi la durata della custodia cautelare) era atteso per la mattinata di ieri, ma la decisione è slittata ad oggi.

E' però quasi certo che l'ex dirigente rimanga in carcere. Parere negativo alla richiesta presentata dall'avvocato Mira- è stata espressa dal pm Saluzzo. Dal momento dell'arresto, l'inchiesta non ha avuto sviluppi. Interrogata per due volte procuratore Saluzzo, la donna ha sempre respinto l'accusa aver intascato mazzette in cambio della concessione di licenza. Anche nell'audizione davanti al gip, la donna si è chiamata fuori vicenda.

Domenica Randazzo attende la decisione del gip

Ad accusarla sono però un paio di denunce presentate in primavera da alcuni commercianti del settore abbigliamento. La prima, che aveva portato alla sospensione della dirigente dal servizio, riguardava un episodio dell'88. Domenica Randazzo avrebbe preteso, secondo l'esposto, quattro milioni, versati in due rate, per concedere l'estensione della tabella merceologica.

Un tentativo concussione risalirebbe alla scorsa primavera. In quell'occasione Domenica Randazzo avrebbe chiesto una tangente per rilasciare la licenza ad centro estetico.

Ma, stando all'accusa, a portare in carcere l'ex dirigente, sarebbe il tentativo di inquinare le prove per un episodio di presunta concussione del '90.

Una Mercedes 190 sarebbe stato «offerta» alla donna titolare della concessionaria della automobilistica tedesca, Ilario Gino, per ottenere il trasferimento nella zona industriale. Dopo l'avvio dell'inchiesta, Domenica Randazzo avrebbe tentato di alterare i registri contabili facendo figurare l'auto come regolarmente pagata.

[r. gon.]

Stroncato da emorragia

Oggi i funerali dell'ex dirigente Ufficio del lavoro

Armando Macchia 71 anni ex vicedirettore dell'Ufficio del lavoro verrà sepolto a Tuffo di Cocconato

ASTI. Si terranno oggi alle 16 i funerali di Armando Macchia, 71 anni, ex vicedirettore dell'Ufficio provinciale del lavoro, stroncato domenica da un'emorragia. Lascia la moglie, Onorina Mansone, 69 anni, la figlia Patrizia, di 35, ricercatrice all'Università di Torino e il genero Guido Cardello, avvocato. Macchia era anche commissario liquidatore di alcune cantine sociali. Dopo la funzione funebre nella chiesa di S. Silvestro ad Asti la salma sarà tumulata nel cimitero di Tuffo di Cocconato, paese d'origine dell'ex dirigente.

[r. s.]

Il fatto era accaduto alla vigilia del Palio dello scorso anno, il bottino era stato di 152 milioni

Quattro arrestati per la rapina al Pam

Avevano speronato l'auto di portavalori davanti al supermercato

ASTI. Sono finora quattro gli arresti legati alle indagini alla rapina a un portavalori avvenuta il 19 settembre dello scorso anno, davanti al Pam di corso Torino. Bottino 152 milioni. Sono finiti in carcere dopo lunghe indagini compiute dalla squadra mobile di Asti, coordinata dal commissario Pierpaolo Panzone. Non si esclude possibili sviluppi.

E' invece da escludere ogni collegamento con le indagini su Graziano Mesina, come ipotizzano «a caldo», per l'arresto di uno dei quattro pregiudicati. Si tratta di Santo Azzolina, 31 anni, catturato a Niscemi in Sicilia dagli agenti della Mobile astigiana la settimana, mentre ad Asti arrestato Mesina. In carcere sono finiti anche Calogero Arcidiacono, 31 anni, Carmelo Sole, anni e Domenico Pirrò, 36 anni. Sono stati catturati nella provincia milanese e trovati in possesso di armi (fucili e pistole) e giubbotti antiproiettile. Gli investigatori non escludono che il gruppo si sia responsabile di altre rapine nel Nord Italia.

Due arrestati per la rapina al Pam: Santo Azzolina a Calogero Arcidiacono

A portare gli investigatori sulle tracce dei banditi, la provenienza della auto usata per la rapina, una Thema rubata a Vimercate, cui era stata la targa una Uno rubata a Torino. Dopo il colpo, i rapinatori avevano poi abbandonato la Thema e rubato una Ford Escort a due fidanzati che si trovavano nel parcheggio del supermarket, poi ritrovata nel Milanese.

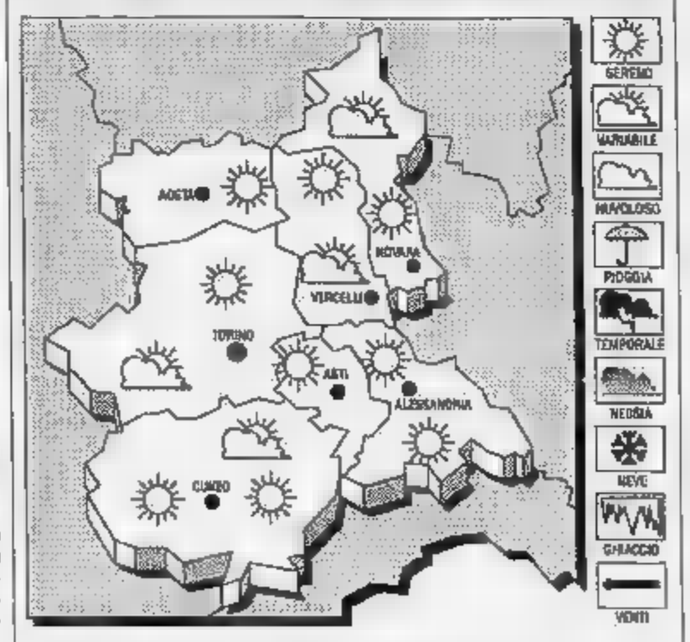
La rapina era avvenuta alla vigilia del Palio dello scorso anno, subito dopo l'orario di chiusura del supermercato. I banditi speronato Uno dei portavalori della Mondialpol, che aveva appena ritirato al Pam l'incasso della giornata, circa milioni.

Uno dei banditi, secondo le ricostruzioni in tre, era sceso dall'auto con un fucile, puntandolo contro la guardia giurata. Questi era poi costretto a sdraiarsi a terra sotto la minaccia dell'arma. Un'altro bandito si invece impadronita della valigetta con il denaro e della pistola dell'uomo della Mondialpol.

I banditi poi si erano allontanati, correndo verso il parcheggio del supermercato. Qui si sono avvicinati ad un'auto in sosta su cui si trovavano due fidanzati. Armi in pugno, li avevano fatti scendere, impossessandosi poi dell'auto, con cui fuggiti facendo perdere ogni traccia.

[c. f. c.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



TEMPO **PER** . Condizioni di sereno. Possibili temporali a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. Deboli variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni foschie dopo il tramonto nelle prime ore del mattino.
TENDENZA TEMPO. Cielo poco nuvoloso.

LE TEN
DI IERI AD ASTI
Max: **31**; min: **22**; media: **27**
UN ANNO
Max: **32**; min: **21**; media: **27**
IN PIEMONTE
Torino **31**; Novara **34**; Alessandria **32**; Aosta **30**; Cuneo **27**; Vercelli **30**

Si è iniziato, ma al rallentatore, il «grande esodo» per le ferie estive

Vacanze brevi, e non per tutti

Ventimila auto sono passate, tra venerdì e domenica, ai caselli autostradali di Asti Est e Ovest
Richieste diminuite del 20 per cento nelle agenzie di viaggio. Molti negozi restano aperti

CHI CHIUDE, CHI

CINEMA

Appuntamento fino al 29 agosto al Collegio

Quasi tutte le sale cinematografiche sono già a riposo. Per questa settimana Ritz e Politeama (quest'ultimo solo da venerdì domenica) proporranno alcuni tra i più grossi successi della stagione invernale a prezzi ridotti mila lire). Al Collegio fino al agosto c'è «Cinema cinema». La Biblioteca Astense riaprirà il 24 agosto.

EDICOLE

Dove comprare il giornale domenica 8

Queste le edicole aperte domenica agosto: Piazza Lugano 5; cor Ferraris 1; viale Pilone 258; piazza Alfieri 75; via Delle Quaglie 8; rso alla Vittoria 35; via D'Acquisto 19; via Morando 22; corso Alba 18; corso Savona 101; piazza Palio; via Garibaldi 1; largo Martiri della Liberazione 7; corso Alfieri 350; piazza Statuto 150; via Lessona 4; Benzi 7; via Orfanotrofio 1; corso Alfieri 368; via Petrarca ; piazza Torino 1; via Fortino 63; corso Casale 175; piazza I Maggio 24; Ferraris 8; piazza San Secondo 20.

[illegible]

Cinque punti sempre aperti per i giocatori

Cinque ricevitorie del lotto dell'Astigiano funzioneranno regolarmente ad agosto. Sono situate in via Duca d'Aosta 4; corso Torino 273; via delle Quaglie 7; corso Volta 81; via Asti 33, San Damiano.

PI

Un tuffo nei sette impianti dell'Astigiano

Tutte funzionanti le sette piscine di Asti (comunale, Sporting club, Dopolavoro ferroviario), Montiglio, Moncalvo, Nizza, Vesime.

PA ERIE

Si fanno i turni per pane e dolciumi

Queste le panetterie che resteranno chiuse ad agosto: Bellingeri, corso Alfieri 4: fino all'8/8; Moiso, località Casa Coppi 76: 2-18/8; Tufano, corso Alba 89: 15-31/8; Frollino, corso Ivrea 39: 2-31/8; Rubat, Alfieri 176: 1-25/8; Sattanino, corso Alfieri 44: 2-20/8; Tebani, corso Torino 21: 1-23/8; Bergantin, via Cavour : 16-25/8; Pucci, corso Matteotti 57: 2-31/8; Molino, via Sella: 1-29/8; Pane nostrano, via Fregoli 22: 1-21/8; Porta, corso Casale 210: 1-31/8.

FRANCOBOLLI

Dove andare per acquistare francobolli e sigarette

Ecco l'elenco dei monopoli che faranno le ferie ad agosto: Piazza Statuto 35: 10-24/8; via Balbo 29: fino al 9/8; corso Alfieri 370: 10-24/8; via Cavour 136: fino 9/8; corso Alfieri : 10-24/8; corso Casale 2: fino al 9/8; corso Casale 175: 10-24/8; piazza I Maggio 10-24/8; corso Savona 225: fino al 14/8; Cavallotti 15: 3-22/8; viale don Bianco 49: fino al 9/8; Alfieri 467: fino al 9/8; Volta 40: fino al 9/8; via Giobert 38: fino al 9/8; corso Matteotti 105: fino al 9/8; XXV Aprile 18: 9-28/8; via Conte Verde 97: fino al 9/8; strada Fortino 62: 10-24/8; corso Cavallotti 114: 3-15/8; Alba 3-21/8.

POSTE

In quattro uffici abolito l'orario pomeridiano

Per tutto agosto sarà soppresso turno di apertura pomeridiana al «Vaglia risparmi» di corso Dante (16-31/8) e all'ufficio di via Ottolenghi (fino al 14); Canelli (fino al 14) e Nizza (16-31/8).

ASTI. Vacanze sì, ma più corte e spartane rispetto al passato.

Il primo esodo estivo (quello dello scorso week-end) ha portato verso le località di villeggiatura anche migliaia di famiglie astigiane. Per molte, però, saranno ferie in tono minore: la crisi quest'anno ha alleggerito il conto in banca.

Tra venerdì e domenica sono state circa ventimila le auto che hanno varcato i caselli di Asti Est e Ovest per correre verso le vacanze. «L'afflusso è stato più o meno uguale quello dell'anno scorso - indicano all'autostrada Torino/Piacenza - però le partenze sono state più scaglionate: moltissimi gli automobilisti che hanno deciso di partire di e per evitare le code».

L'assalto al treno, delle «fotografie» più frequenti dell'estate vacanziera, quest'anno ad Asti non c'è stato: il numero di viaggiatori è stato inferiore circa il per cento rispetto al 1992. Solo nella serata di venerdì è registrata qualche fila dinanzi agli sportelli.

La crisi pare aver colpito anche i «patiti» viaggio organizzato: sanno qualcosa le agenzie di viaggi, i cui bilanci sono stati segnati quest'anno dalla recessione.

«La richiesta è diminuita di circa il 20% - indica Emanuela Vendraminotto, contitolare della Mir Travels corso Cavallotti -, chi parte resta in Europa, scegliendo destinazioni medio raggio con un cambio favorevole: puntando per esempio Spagna Grecia».

In altre due agenzie (Acitour di Battisti ed Ecclesia corso Dante) segnalano che «la clientela che ha rinunciato alle vacanze è quella che già in precedenza viaggiava in economia».

E per chi rimane? Forse la consolazione di non trovarsi in una città deserta: lo prova fatto che in centro, in alcune ore del giorno, è ancora difficile trovare posteggio libero.

Anche i commercianti promettono che quest'anno sarà più facile trovare i negozi aperti: altro che «serranda selvaggia», come capitava in passato, lasciano intravedere.

«La tendenza è di ridurre il periodo di chiusura, facendo più brevi - spiegano all'Unione commercianti -, molti terranno la saracinesca abbassata soltanto nella settimana di Ferragosto. Per i consumatori i disagi dovrebbero essere ridotti al minimo».

Intanto le maggiori aziende dell'Astigiano hanno cessato ieri l'attività. La produzione è stata sospesa in stabilimenti come Way-Assauto, Morando, Maina, Gate, Nuova Ib-Mel, Saclà e Schlumberger interromperanno le lavorazioni lunedì. personale dell'Avir, che opera ciclo continuo, andrà in ferie a rotazione.

La ripresa dell'attività, alla fine del mese, riproporrà tutti i maggiori problemi lasciati in sospeso con le ferie: molte le aziende che indicano avere un «carnet» ordini limitato.

«Chiuso per ferie»: ma molti negozi, quest'anno, riducono il periodo di vacanza

Intanto anche le di categoria si preparano ad andare in vacanza. L'Unione industriale ha già chiuso i battenti : li riaprirà agosto; l'Api farà le ferie da giovedì al 22. Gli uffici della Cgil resteranno chiusi dal al 15, quelli della Cisl dal al 22; quelli della Uil dal 12 al 22.

L'Associazione artigiani chiuderà solo nei giorni che precederanno il Ferragosto, l'Unione artigiani dal 16 al 22. La Confesercenti andrà in ferie dal al 15, l'Unione commercianti dal 9 al 16.

Laura Nosenzo

Pregiudicato, accusato di traffico di droga

Preso dopo 4 mesi nell'Alessandrino

ASTI. E' durata quattro la latitanza di Emilio Ritrovato, 34 anni, residente a Guazzolo (Alessandria). I carabinieri del nucleo operativo di Asti lo hanno arrestato nell'Alessandrino. Originario di Caltagirone (Catania), Ritrovato ha alle spalle numerosi precedenti.

Da aprile era inseguito da un'ordine di carcerazione per una vicenda di droga firmato dal gip Franca Carpinteri. In manette erano finite altre dieci persone sospettate di far parte di una banda specializzata nello spaccio di droga.

Ritrovato, sospettato di guidare l'organizzazione, che pare rifornisse di eroina diversi centri dell'Astigiano, era invece riuscito a fuggire.

Subito erano iniziate le ricerche. Pare che il pregiudicato sia stato notato più volte in diverse città Nord Italia.

Nei giorni scorsi i carabinieri lo hanno notato ad Alessandria a bordo una Opel Vectra targata Milano insieme alla convivente, C. G., anni, e ai due figli. L'uomo, in possesso di patente guida contraffatta, stato quindi arrestato e trasferito nel carcere di Quarto. La donna è stata invece denunciata a piede libero per favoreggiamento.

Nelle settimane scorse Emilio Ritrovato stato processato in contumacia dal tribunale di Asti con l'accusa di aver tentato di uccidere (nel gennaio '92) insieme un complice, il fratello Giovanni, 36 anni, e la convivente quest'ultimo, Agata Finocchiaro, 32, residenti all'epoca nel Nicese. La loro utilitaria era stata raggiunta da alcuni colpi di pistola esplosi da una Thema.

Emilio Ritrovato, 34 anni,

Altri componenti della famiglia Ritrovato erano stati in passato protagonisti di numerosi fatti di sangue.

Il più eclatante nell'autunno di dieci anni fa. Nella fossa biologica di cascina a Ricaldone, di proprietà dei Ritrovato, era stato rinvenuto il corpo carbonizzato di Franco Zazza, boss milanese.

Un altro cadavere era stato rinvenuto in circostanze analoghe nel cascinale scorsa primavera. **[r. gon.]**

SABATO AD AZZANO

Raccolti quattro milioni per la piccola Daniela

Ha avuto successo sabato sera festa musicale ad Azzano, per aiutare la piccola Daniela Pogorero, affetta da una grave malattia. L'iniziativa è stata organizzata dal Comune di Azzano e dalla Circoscrizione di Montemarzo. Sono quasi mille le presenze e l'incasso ha superato i 6 milioni. Detratte le spese, i milioni saranno consegnati stasera ai familiari di Daniela. Alla serata hanno contribuito anche i giovani della comunità «La Ginestra» banco di oggetti fatti a mano, il tastierista Michelino Ghia, Vittorio Viarengo che ha cantato accompagnandosi alla tastiera e il quintetto di ottoni formato da Mauro Pavese e Gianluigi Petrarulo alle trombe, Fabio Cardone al corno, Davide Masenga al trombone e Giulio Roseo al basso tuba. [FOTO MONIA]

Esposto al Coreco

Florio (pli) «Quel valido»

ASTI. Il consigliere liberale Luigi Florio, ha presentato ricorso al Coreco, contro l'approvazione, nell'ultimo Consiglio comunale, una variazio bilancio. La pratica (prevedeva «movimenti» per circa 13 miliardi) era passata con 20 voti su 40.

Già durante la seduta, l'esponente liberale aveva fatto mettere a verbale che l'approvazione non doveva ritenersi valida, in quanto il regolamento comunale prescriverebbe, per questi casi, la maggioranza assoluta (cioè 21 voti su 40). Lo stesso concetto viene ribadito nell'esposto al Coreco, a cui si chiede di negare alla delibera il visto.

Durante la discussione in Consiglio, il vicesindaco Pia, aveva ribattuto che il voto era regolare. Nella stessa serata, però, la giunta state stretta chiedere il rinvio di alcune pratiche mutuo, proprio perché disponeva della necessaria maggioranza assoluta dei voti.

[r. s.]

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Quel bollettino che inganna

Sono una pensionata dell'artigianato. Mi è stato spedito un bollettino a me intestato: sulla copertina c'era scritto: «Rassegna di fisco finanza» con un piccolo marchio a fianco. La somma da versare è di 196 mila lire.

All'interno c'è un avviso, scritto in linguaggio burocratico. Solo leggendo attentamente si capisce che è l'abbonamento ad una rivista. In tempi questi, dove ogni giorno lo Stato ci mette una tassa nuova, un bollettino come questo può francamente indurre in inganno. Forse è tutto legale, ma perché queste cose non vengono fatte in maniera più chiara? soprattutto: chi ha fornito mio nome e indirizzo?

R. B.

Rivedere il progetto del nuovo ospedale

Gli avvenimenti che si susseguono intorno al nuovo ospedale di Asti - e che certo daranno vita ad ulteriori colpi di scena - impongono più di una riflessione.

 tratta, certamente, dell'ennesima prova quanto deleteria fosse la lottizzazione partitocratica nel complesso sistema dell'assegnazione degli appalti ed in generale nelle grandi opere pubbliche.

Ma tali avvenimenti impongono che si riveda l'intera pratica dell'ospedale, struttura di cui certamente Asti necessita e che deve essere posta in essere, ma su basi nuove e differenti da quelle lasciate credità da organismi e personaggi fuori luogo.

E' necessario rivedere l'intero progetto, che sicuramente appare più realizzabile, visti gli eventi ed i tempi che si prospettano, e msi-dn ribadisce la richiesta della creazione di una commissione per la trasparenza negli atti amministrativi e negli appalti.

Converrà discutere ulteriormente sull'ubicazione dell'ospedale, essendo zona su cui si sarebbe dovuta erigere l'opera criticabile dal punto di vista ambientale idrogeologico.

La segreteria provinciale msi-dn

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

CROCE VERDE
Asti: 593.345
: 726.390
Castagnole Lanze: 878.348
Momberculi: 955.333
Montemagno: 63.868
ROSSA
Asti: 217.683
Canelli: 824 222
Castello d'Annone: 401.388
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503; 907.602
Costigliole: 966.779
Monastero Bormida: (0144) 88.280
Moncalvo: .313
Montegrosso: 953.175
San Damiano: 975.910
 943.777 - 943.061
Villanova: 948 445 - 948.555

POLIZIA pronto interv. 113

Asti: Questura 416.111
Stradale: Asti: 212.356
Nizza: 721.704
A21: 0131/361.

I: 353.658
Calliano: 928.444
II: 832.525
Castelnuovo D.B.: (011) 98.78.468
Cocconato: 907.503
Costigliole: 961.414
Monastero Bormida: 048
Montechiaro: 999.785
Montemagno: 63.283
Nizza: 78.21
Rocca d'Arazzo: 406.180
San Damiano: 975.910
Villafranca: 943.644
Villanova: 948.555

CARABINIERI pronto interv. 112

Asti: 50.196
Bubbio: (0144)
Canelli: 833.883
Castagnole Lanze: 878.161
Castelnuovo D.B.: (011) 9878.152
Costigliole: 966.096
Moncalvo: 91.100
Montegrosso: 963.095
Nizza: 721 623
San Damiano: 975.094
Villanova: 948.033

DI

Asti: oggi sono di turno dalle 8 alle 19,30 senza interruzione farmacia *S. Pietro*, corso Alessandria 51, tel. 60 074; con orario dalle alle 13,30 e dalle 16,30 alle 8 giorno successivo (dalle ore 22 alle ore serrande abbassate dietro presentazione ricette mediche urgenti) la farmacia *Moderna*, via Cavour 90, tel. 54.744.
Canelli: Sacco, via Alberi 15
Moncalvo: Ottone, via Cisello
Nizza: Baldi, via C. Alberto

STATO CIVILE

ASTI

MORTI: Romano Valprada, anni; Seconda Busolli Mel, 70; Maria Giuseppina Novara vedova Capuzzo, 86, Settima; Agata Rosina, 19, Costigliole; Salvatore Snozzaro, 53; Elisa Delpero, 73, Cisterna; Teresa Pierina Barbero vedova Lovisone, ; Libera Balza vedova Fracchia, 85; Carolina Biamino vedova Alciati, 84; Estanio Destro, Alfio Saino, 78; Maria Barolo in Brignolo, 78; Emilia Riccomagno, 77, Monale; Teresa Tarsilla Binello vedova Garbarino, 89, Costigliole; Maria Lovisone vedova Martinetto, 73, Torino; Maria Luca Isaldi vedova Ghiglione, 84, Cinaglio; Teresa Stocco in Mion, 50, San Damiano.

 Luca Murador, Vittorio Veneto; Mirko Lagalla; Alexander Aradi; Gaia Chiarlo, San Damiano; Simone Marchioro; Simona Bagnolo; Leonardo Carletti; Manuel Reviola; Alessia Callegher, Montemagno; Matteo Amich; Fabrizio Rinaldi, Refrancore; Oreste Cattaneo; Luca Carrer, Moncalvo; Daniele Maiolo, Castagnole Lanze; Ramona Franco, Villafranca; Luca Poggio, Castagnole Lanze; Matteo Amone; Gabriele Ferrari, Calliano; Valeria Stefanini; Valentina Maccagno, Ferrere; Alessandro Mortara, Refrancore; Antonino Marciante; Simona Morisco; Davide Salvatore Vecchio, Portacomaro; Marco Barbero; Schillaci; Matteo Priamo, Scurzolengo; Alex Napoli; Sara Gagliardi; Luca Civitate; Alessandro Pascuzzi; Erika Gramaglia, Felizzano; Luca Lora, Pralormo.

MATRIMONI: Vincenzo Azzaroli, muratore, con Lucia Milioto, in attesa di lavoro; Maurizio Marzolla, idraulico, Maria Concetta Bareglamo, collaboratrice domestica; Franco Portarolo, medico, con Roberta Mudisio, assistente sociale; Francesco Basso, meccanico, Maria Chiara Rosina, analista di laboratorio; Salvatore Testa, presse, con Cinzia D'Alessandro, in attesa di lavoro; Remo Mongioi, macellaio, Giuliana Cocito, casalinga; Michelino ravenano, commerciante, con Fedra Marteddu, commerciante; Mauro Mossino, operaio, Alessandra Pittatore, sanitaria; Salvatore Cannella, operatore ecologico, con Giuseppa Sirrao, colf; Giovanni Todaro, ferraiolo, Maria Rosa Malrici, add. pulizia; Sebastiano Previtera, verniciatore, con Tiziana Malnetti, add. pulizie; Giuseppe Menescalco, assemblatore, Graziella De Francesco, assemblatrice; Gaetano Vecchio, verniciatore, con Angela Scardilla, imprenditrice; Luca Pescarmona, pubblicista, Maura Fassi, ristorante.

APPUNTAMENTI

ANZIANI

Domande per soggiorni marini

Da stamane si potrà fare domanda per partecipare ai soggiorni marini ad Al organizzati dal Comune di Asti per terza età. previsti due turni di 15 giorni, con partenza il 27 agosto e il 10 settembre. Per ulteriori informazioni si può telefonare al 399.405 (ufficio Servizi sociali).

[illegible]

Premio al Comune più «verde»

Sono aperte le domande per partecipare al Premio cultura ecologica indetto da Fondazione Cassa di risparmio di Asti, Provincia e Comune di Cocconato. L'iniziativa aperta ai 120 Comuni dell'Astigiano. Il premio, inizialmente di 20 milioni, sarà consegnato all'ente che si impegnerà entro un anno a utilizzare almeno la metà della somma per realizzare sul proprio territorio opere per la difesa dell'ambiente o per la ri del degrado. Le domande scadranno il 30 aprile 1994. Per informazioni telefonare al 393.486.

Intervista al sindaco di Canelli, dopo le clamorose dimissioni in Consiglio

Marmo: «Una crisi targata dc»

Spiega: «Con 19 consiglieri su 30 non dovevano esserci problemi». I casi Dus e Billitteri
Per il futuro: «Prenderò contatto con tutti i consiglieri, si lavorerà su un programma»

CANELLI. Continua a sedere ogni giorno sulla poltrona da sindaco nell'ufficio di palazzo Anfossi, alla scrivania barocca di primo cittadino della capitale dello spumante. [illegible] da venerdì [illegible] dimissionario: dopo tre anni esatti da sindaco, Roberto Marmo, 41 anni, imprenditore, ha deciso [illegible] «lasciare» per incomprensioni con il gruppo di maggioranza. Marmo, nell'estate del '90 divenne primo cittadino alla guida di [illegible] giunta dc-psi, che contava ventuno voti.

Nel dicembre scorso i tre socialisti abbandonarono il loro partito e di conseguenza uscirono dalla compagine di governo. La dc mantenne la maggioranza con un monocolore basato su 19 voti. Ma evidentemente in [illegible] democristiana convivono due «anime» distinte e il sindaco con il suo gesto ha annunciato di «voler fare chiarezza».

Le [illegible] dimissioni fuori dal Palazzo sono parse improvvise, ma forse la crisi nella dc è più profonda e più antica di quanto sembrasse.

E' [illegible]: è una storia lunga. Quando i socialisti fecero lo strappo dal loro partito, noi democristiani ci trovammo a reggere la situazione. Ma con diciannove consiglieri non dovevano esserci problemi. Si tentò una prima soluzione con la proposta di un assessorato a Dus ed una delega alla signora Billitteri. Prima presero l'impegno e poi [illegible] accettarono ed in giunta entrò solo Marisa Barbero.

Roberto Marmo, democristiano sindaco [illegible] Canelli dal [illegible]

Casi in Consiglio

DC	19
INDIPEND. SOCIALISTI	3
CITTA' VIVA	6
LEGA NORD	1
MSI	1

Poi sono cominciati i piccoli ma quotidiani problemi. Ricordo che quando in Consiglio si discusse [illegible] doposcuola, [illegible] fece alcune osservazioni sui costi che per il [illegible] ed il modo erano più da consigliere di minoranza. Comunque accettammo la critica. Poi al Consiglio dove la giunta portò [illegible] discussione l'identificazione del [illegible] della discarica, Giuseppina Billitteri [illegible] allontanò. Quella votazione passò per 16 voti, tra cui quello del leghista Tortoroglio, che non era assolutamente previsto. Per un sindaco questo significa che la [illegible] sta scricchiolando.

Veniamo alla riunione consiliare di venerdì. Piergiuseppe Dus non ha votato il regolamento sul funzionamento [illegible] Consiglio, motivando la [illegible] decisione con il fatto che non ne aveva preso conoscenza.

Sono pretesti. Il regolamento consiliare è [illegible] discusso [illegible] una commissione per più di un [illegible] [illegible] un atto collegiale, tanto che è stato approvato all'unanimità. Dus avrebbe avuto tutto il tempo di prenderne visione. A quel punto mi sono reso conto che potevo contare su una maggioranza al massimo di quindici consiglieri e così non [illegible] può andare avanti.

In questo contesto come va letto a Canelli il rinnovamento nazionale della dc?

Guardi, sto leggendo un libro che s'intitola "Politica per un figlio". Esprime un concetto che condivido [illegible] pieno. In politica il rinnovamento non lo fanno i giovani solo perché sono tali, ma lo fanno tutte le persone intelligenti, che si rendono conto che i tempi sono cambiati. E' chiaro che il travaglio nazionale ha influito anche da noi, ma certe mentalità sono difficili da cambiare.

Adesso parte il conto alla rovescia: 60 giorni di tempo per fare una nuova giunta. Ci riuscirete?

Io confido di sì. A questo punto [illegible] paradossalmente mi [illegible] più libero di muovermi sganciato da tutti i partiti. Già in questi giorni, [illegible] le ferie, [illegible] mincerò a prendere contatto [illegible] tutti i consiglieri, ad [illegible] ad uno, al [illegible] fuori [illegible] logiche partitiche. Proporrò un programma ed ascolterò gli altri. Se riusciamo a trovare convergenze, anche minime, si può cominciare con più gente possibile [illegible] abbia voglia [illegible] lavorare impegnandosi su singoli temi. All'interno del Consiglio [illegible] sono persone valide che hanno attitudini [illegible] ricoprire incarichi con conoscenza di causa. E' con loro che vorrei condividere quello che resta della [illegible] tornata amministrativa e magari preparare la prossima.

Enrica Cerrato

IL MIO PAESE

I generosi vicini di casa di «monsù» Andreasi

Felice Andreasi, attore e pittore

ANCHE se sono [illegible] preferisco il carattere [illegible] monferrino, [illegible] mite, aperto, naturalmente spiritoso. Il mio vicino Carlo Ponti per esempio; tra [illegible] sua [illegible] nostra c'è qualche metro di stradina, asfaltata da poco. [illegible] giorno lo chiamo e lui non mi risponde; allora comincio a urlare: «Carlin dove sei finito?». Era accovacciato sul prato dietro [illegible] (non gli è mai piaciuto avere il [illegible] nell'abitazione) e senza scomporsi mi fa: «*Pi tard, son a l'anagrafe*». E' lo stesso [illegible] quando ci siamo presentati quindici anni fa, mi ha detto: «*Mi son Carlo Ponti, ma mia fomna a l'è nen Sofia Loren*».

Quando [illegible] venuti ad abitare a Valrovino di Cortazzone. Grazie, io ed il nostro pappagallo Cocco, che purtroppo ci ha lasciati dopo trentatré anni di felicissima complicità a tre, le galline dei vicini razzolavano ancora nel [illegible] e i galli, alle quattro del mattino cominciavano [illegible] cantare o si vedevano passare le vacche. Dopo la pioggia uscivano [illegible] gran numero di lumache. In stagione trovavamo i prataioli anche nei crotin, invece le più preziose «spingole» spuntavano sui sentieri vicino [illegible] mentre adesso devo inseguirle nei boschi più lontani. Il paesaggio è cambiato [illegible] la gente [illegible] rimasta la stessa.

Qualcuno se n'è andato per vecchiaia o per malattia, qualcun altro, Ettore, fratello di Giacolin è finito all'ospizio. Mi è dispiaciuto quando [illegible] n'è andato. L'anno prima aveva mollato la vite. Si sentiva stanco. Chi non molla la vite per niente anche se [illegible] stanco [illegible] Milio 'd Cagna, era uno spettacolo sentirlo cantare tutti i giorni mentre lavorava attorno ai pali della vite. Adesso [illegible] [illegible] più ed [illegible] sempre malinconico. Dice di essere diventato vecchio e che non si diverte più. Ultimamente anche Carlo Ponti e Maria, sua sorella, sono finiti in qualche casa di riposo. Milio invece non ha nessuna intenzione [illegible] andarci. Nel periodo in cui girava (non da noi) quel nefasto vino [illegible] metanolo, io avevo comprato [illegible] po' [illegible] vino di Milio d'Cagna, [illegible] buon uvaggio fatto [illegible] barbera, freisa e bonarda e lui, nel consegnarmelo, mi fa, con tono perentorio: «*Monsù Andreasi, gnente metolo neh?*». Qui c'è tanta brava gente. Palmo e Teresina, per esempio, che come cercatori di funghi non li batte nessuno. Trovar funghi, [illegible] per funghi intendo porcini, non [illegible] facile da queste parti; non ci sono più i boschi giusti [illegible] quelle pochissime piante che li danno ancora, loro due le [illegible] [illegible] per una. E' per questo che non vedi più porcini da queste parti. Se se ne trova ancora qualcuno è giusto [illegible] che li tolgano loro che [illegible] di qui. Un altro bravo per funghi è Franco; lui è di Cortazzone ma si diverte [illegible] portarli via [illegible] quelli del posto, come quella volta che ne ha messo [illegible] [illegible] tre etti sotto il naso di Severino [illegible] Angiolina che non li [illegible] e gli ha detto: «Questo lo avete lasciato per me?».

Nel nostro Comune abbiamo S'inizia [illegible] Felice Andreasi una rubrica che accompagnerà l'estate dei nostri lettori.

Abbiamo chiesto a personaggi del mondo [illegible] cultura, dello spettacolo, dello sport, che siano nati [illegible] abbiano legami con l'Astigiano, [illegible] raccontare vita, personaggi, ambienti del loro paese. Un tema ampio, senza [illegible] schemi precisi, un modo per conoscere meglio chi scrive e i paesi dell'Astigiano.

LE TRE PASSIONI

Pittura, cinema e funghi

Felice Andreasi, 65 anni, nato [illegible] Torino. Attore e cabarettista, con una gran passione per la pittura. «Avevo diciassette [illegible]i quando passando davanti alla libreria Fogola, in pi[illegible]za Carlo Felice a Torino, ho visto in vetrina la riproduzione di un quadro di Modigliani: fu [illegible] [illegible] specie di folgorazione, in quel [illegible] decisi che sarei diventato pittore». Dieci anni dopo la prima mostra con critiche blasonate. Andreasi si è scoperto attore per [illegible] Un'esibizione estemporanea al «Cab» di Milano, [illegible] 30 anni, gli valse [illegible] scrittura. Poi [illegible] venuti film importanti come quelli diretti da Pupi Avati o Guido Chiesa e decine di personaggi in commedie all'italiana. [illegible] 15 anni Andreasi vive, con [illegible] moglie Grazia, a Cortazzone, in frazione Valroino: dipinge, mette insieme idee per spettacoli e [illegible] a funghi. Cortazzone ha 500 abitanti, dista 18 chilometri da Asti. Celebre la chiesa romanica [illegible] San Secondo. [a. b.]

Un scorcio di Cortazzone dominato dal castello. Felice Andreasi vive in una cascina [illegible] regione Valroino

Il Comitato ambiente della valle Versa contesta la proposta dell'Unione industriale

Ancora no anche all'«Energest bis»

Netta opposizione all'ipotesi di una discarica per rifiuti urbani in località Beronco, al posto di quella per nocivi
Il presidente dell'associazione, Luciano Camussi: «Troppe ombre su quei progetti». Esposto alla magistratura?

MONTECHIARO. Un altro «no» all'Energest: questa la risposta del Comitato ambiente Valle Versa alla proposta dell'Unione industriale di sfruttare l'area di località Beronco per [illegible] [illegible] discarica per rifiuti solidi urbani e assimilabili (questi ultimi prodotti dalle aziende).

La realizzazione di tale progetto, [illegible] segnalato nei giorni [illegible] l'Unione industriale [illegible] prefetto Alberto Sabatino, consentirebbe alle aziende di risolvere per 8/10 anni [illegible] problema dello smaltimento dei rifiuti assimilabili, attualmente «esportati» fuori provincia.

Ma l'idea non piace al Comitato ambiente, che critica il tentativo dell'Unione industriale di rimettere in gioco l'Energest, «avvalendosi del Consorzio smaltimento rifiuti [illegible] novello "cavallo di Troia"».

«L'Energest, sconfitta al Consiglio di Stato sui progetti per [illegible] discarica [illegible] un impianto di trattamento per rifiuti industriali speciali [illegible] tossico-nocivi, si ripropone per un impianto di rifiuti solidi urbani e assimilabili in località Beronco», denunciano gli ambientalisti.

«Tutto l'iter amministrativo relativo ai progetti Energest - sottolinea Luciano Camussi, presidente del Comitato ambiente - appare cosparso di tanti e tali ombre equivoche da ritenere che [illegible] amministratore possa pensare di rimettere in [illegible] la procedura della discarica di Beronco. E [illegible] è escluso che, sentiti i legali - aggiunge - non si arrivi a inviare alla procura della Repubblica una memoria sull'iter amministrativo della discarica Energest, recentemente conclusosi [illegible] Consiglio di Stato, constatate le analogie [illegible] altre discariche sotto inchiesta».

Gli ambientalisti sostengono che «l'insistenza dell'Energest, per imporre un sito unanimemente ritenuto non idoneo [illegible] [illegible] del negativo impatto ambientale, territoriale [illegible] socio-economico per una vasta area del Nord Astigiano, dimostrerebbe come non sia ancora morto [illegible] certo metodo, ormai noto [illegible] tutti, di amministrare la [illegible] pubblica».

Il Comitato ambiente Valle Versa polemizza duramente anche con Luigi Florio, [illegible] consigliere [illegible] liberale di Asti che a più riprese nei mesi scorsi aveva proposto di allestire nel sito dell'Energest la nuova discarica consortile.

«Al presidente dell'Unione industriale Alberto Contratto, consigliere di amministrazione dell'Energest - è scritto in un comunicato - e all'avv. Luigi Florio, entrambi rappresentanti [illegible] pli (distintosi [illegible] negli scandali nazionali anche nel settore rifiuti), [illegible] di [illegible] altrettanta solerzia nello stimolare gli industriali astigiani ad adottare misure per ridurre quantitativi e pericolosità dei rifiuti delle loro lavorazioni e a realizzare impianti di smaltimento della [illegible] produttive. Così come insegnano - concludono - gli orientamenti più moderni e seri e senza stravolgere località di rilevanza [illegible] tale e paesaggistica».

[l. n.]

Una delle manifestazioni di protesta della valle Versa contro l'Energest

NOTIZIE IN [illegible]

CASTELL'ALFERO

Scontro frontale auto-moto, due feriti gravi

Scontro frontale sulla provinciale per Villa San Secondo in borgata Lovisone a Castell'Alfero, domenica intorno alle 18,30. La Ford Escort con [illegible] volante Antonio Matturro, 48 anni, abitante ad Asti in corso Casale, si è scontrata con la moto Yamaha condotta da Antonio Pastore, 36 anni, di Cossombrato, [illegible] a bordo Silvana Bertola, 46 anni. I due sono stati ricoverati all'ospedale in gravi condizioni: Antonio Pastore ha [illegible] prognosi di quattro mesi, tre mesi per Silvana Bertola. Illeso il conducente dell'auto.

[illegible]

Sull'autostrada inverte la marcia: due feriti

Un automobilista astigiano è rimasto coinvolto in un incidente domenica [illegible] sull'autostrada A26, mentre c'era un traffico intenso. E' Vincenzo Cerrato, [illegible] anni, abitante a Tigliole, viaggiava [illegible] bordo [illegible] [illegible] Volkswagen Golf. Giunto all'altezza di Caprinta d'Orba, ha invertito il senso di marcia passando sulla carreggiata opposta. Si è scontrato con la Ford condotta da Biagio Mangoni, 32 anni, Milano. Coinvolta anche una Tempra condotta da Gianni Scandroglio, 38 anni, Milano, con [illegible] fianco la moglie Daniela Cazzani, 30 anni. Biagio Mangoni e la giovane Cazzani sono finiti all'ospedale, con prognosi di pochi giorni. Praticamente illeso Cerrato.

[illegible]

Appalti per mense [illegible] computer, si aprono le buste

[illegible] terrà stamane alle 9, in municipio, l'apertura delle buste per la gara [illegible] appalto riguardante l'affidamento del servizio [illegible] preparazione [illegible] [illegible] [illegible] circa 700 pasti caldi alle scuole elementari astigiane per l'anno 1993/'94. Un'altra gara si terrà alle 11: [illegible] esaminate [illegible] offerte delle ditte che concorrono alla fornitura di personal computer [illegible] stampati per il Centro elaborazione dati.

Si sono conclusi i corsi per 40 bambini, tra studio, sport e altre attività

Canelli, un'Estate «creativa»

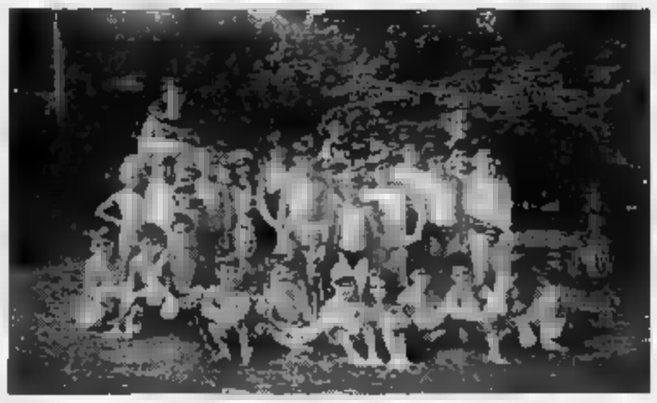
E c'è chi è diventato attore recitando in inglese

CANELLI. Con un tuffo in piscina [illegible] [illegible] concluse le cinque settimane di attività didattico ricreativa dell'«Estate Ragazzi». Tra la soddisfazione di animatori e genitori, è giunta [illegible] termine [illegible] seconda esperienza estiva per oltre 40 bambini canellesi tra i [illegible] e 10 [illegible]. L'idea, dell'assessorato all'Istruzione canellese, ha [illegible] successo anche quest'anno. Laboratori di fotografia, cartellonistica, confezione di magliette personalizzate, erano tra le attività dei corsi. C'è chi si è improvvisato attore recitando in inglese.

«Anche lo svolgimento dei compiti delle vacanze - spiega l'assessore Barbero - è stato accettato bene. L'idea di studiare in piccoli gruppi ha stimolato la volontà dei ragazzi». Sul campo di via Solferino, recentemente fatto risistemare dal Comune, si so[illegible] svolti tornei di calcio e sfide di volley femminile. «Le attività sono state numerose - aggiunge Barbero - Ma l'obiettivo dell'iniziativa era insegna[illegible] [illegible] ragazzi [illegible] stare insieme».

Il Comune sta ora lavorando [illegible] doposcuola. Sono stati stanziati circa [illegible] milioni [illegible] si prevedono retto mensili [illegible] [illegible] mila lire individuali. Il [illegible] pomeri[illegible] si terrà al plesso Giuliani da ottobre. Adesioni all'ufficio Servizi Sociali, tel. 823.431.

[na. c.]



I piccoli partecipanti ai corsi dell'«Estate Ragazzi» canellese

Premi ai produttori

Motta, la Sagra del «quadrato» e un convegno

COSTIGLIOLE. Ultimo giorno, oggi, per la [illegible] edizione della Sagra del peperone organizzata in frazione Motta.

Alle 9,30 si terrà la mostra-mercato del «quadrato d'Asti» e degli altri ortaggi della piana del Tanaro. In vendita anche piantine per orto [illegible] giardini, fiori, piante di appartamento. Saranno premiati i produttori che esporranno i migliori esemplari [illegible] peperoni.

Nel pomeriggio, alle 15, la Coldiretti terrà il convegno sul tema: «Problematiche e prospettive della produzione [illegible] commercializzazione degli ortaggi». L'appuntamento è [illegible] dehors [illegible] bar-pub «John Lennon». Tra gli altri appuntamenti della giornata, il pranzo in piazza [illegible] base di piatti tipici locali alle 12 e la serata musicale, alle 21, con «I Rubacuori» nel corso della quale sarà eletta «miss Peperone».

[l. n.]

Si è svolta ieri

Calamandr[illegible] oltre [illegible] capi alla fiera bovina

CALAMANDRANA. Successo della trentacinquesima fiera del bestiame: un centinaio di capi bovini ed una trentina di cavalli, ieri mattina sono stati esposti in rappresentanza dei migliori allevamenti delle Valli Belbo e Bormida. Due premi speciali sono andati ai vitelli (maschio e femmina di oltre 500 e 350 chili) nati nella zona dell'Usl 69: i premiati sono Ernestino Vercelli di Mombercelli [illegible] ad Emilio Ferrari di Nizza.

Altri premi, nelle numerose [illegible]orie di bestiame da macello ed ingrasso sono stati assegnati a macellai ed allevatori: Bosco, Steli, F.lli Lovisolo, Pantano, Trevisiol, Loredana Lovisolo, Arintti, Valenta, Bevilacqua, Scanavino, Barison, Bielli, Silvia Milano, Gianni Milano, Giribaldi e Torello. Nel settore equino hanno vinto: [illegible]lano, Boggero, Cesareo, Bravo, Elisio, Fresco, Abruzzese, Vivalda e Marzano.

[e. ca.]

Da ieri, e fino al 29 agosto, è in vigore un ulteriore taglio del trenta per cento alle linee

Casale, un'estate senza autobus

A giugno era scattata la sospensione delle corse usate dagli studenti. Restano in attività solo i collegamenti lungo la direttrice Popolo-San Germano. La decisione per le ferie degli autisti e perché ci sono meno utenti

CASALE. Estate con pochi bus. E' scattata ieri la riduzione estiva delle corse dei bus dell'Amc, la municipalizzata dei trasporti. Una prima riduzione era scattata a metà giugno, riguardava soprattutto le linee dagli studenti. Ora c'è un ulteriore taglio del 30 per cento delle corse, fino al 29 agosto.

Spiegano all'Amc: «Nei programmi dell'azienda c'è la razionalizzazione estiva delle linee. Ogni estate riduciamo quelle inutili e quelle che, anche nei mesi invernali, sono poco utilizzate. Insomma, eliminiamo tutte le corse che sarebbero praticamente inutilizzate, vista la diminuzione degli abitanti che solitamente si registra ad agosto».

Sono così stati soppressi tutti i collegamenti con Terranova, quelli delle linea Cascine Rossi - Santa Maria del Tempio, e le corse da Casale a Roncaglia (la linea sarà però ripristinata in occasione della tradizionale fiera d'agosto che si tiene a Casale in piazza Castello).

Modificata la linea speciale (collega Oltreponte a San Germano) e quella della zona industriale: sono state inglobate nelle corse ancora rimaste. In pratica restano le linee «rossa», tra Casale Popolo e San Germano (toccando stazione ferroviaria e ospedale, ma con orari un po' modificati rispetto alla stessa percorrenza invernale) e quella «verde», con percorso variato rispetto alle corse invernali: sarà articolata in senso opposto rispetto alla «rossa», cioè tra San Germano e Popolo.

In pratica, vengono usati solo due autobus, rispetto ai dieci impiegati nel periodo invernale «permettendo quindi anche un'articolazione delle ferie per i dipendenti», spiegano alla municipalizzata.

Per le altre linee bisognerà attendere fino al 30 agosto, quando saranno ripristinate parzialmente quelle ora soppresse. Il 13 settembre, infine, tutto tornerà alla normalità, con le sette linee tradizionali.

Intanto, per l'acquisto dei biglietti dei bus sarà necessario rivolgersi a tabaccai e negozi convenzionati. L'Amc aveva rimosso le macchinette dei biglietti dai bus qualche mese fa, riducendo pure il prezzo del biglietto da 1100 a mille lira. Spiegano all'Amc: «Non ci sono stati segnalati problemi e disagi da parte degli utenti».

Fiorenzo Ferraretti

Meno bus a Casale. Ora ne vengono usati 2 invece dei 10 del periodo invernale

IN BREVE

CASALE

Piano regolatore, variante in visione in municipio

Fino al 4 agosto in municipio a Casale è depositata la variante del piano regolatore approvata dal Consiglio comunale. Si può esaminare in orario d'ufficio dagli uscieri.

TERRUGGIA

Cerca di gettarsi dal ponte è salvato dagli agenti

Ha fatto l'autostop fino a Ovada per gettarsi da un viadotto dell'A26. Gli è stato impedito dagli agenti della Polstrada di Belforte, che lo hanno notato sul viadotto del Rinferrato, nei pressi di Tagliolo. E' Mauro C., 32 anni, di Bollate. E' stato accompagnato all'ospedale di Novi.

[illegible]

Un contributo comunale per la sede dell'Avis

Il Comune ha rimborsato all'Avis le spese per alcuni lavori di ammodernamento della sede.

[illegible]

Controllo «video» davanti il municipio

Il palazzo comunale sarà dotato di un impianto di sorveglianza visiva dell'ingresso e della guardiola. L'adozione di un impianto con telecamere è stata decisa dalla giunta per controllare l'androne del Municipio, spesso preso di mira da atti vandalici. Il costo dell'operazione, è di circa quattro milioni di lire.

La «materna» nell'ex consultorio?

Nizza, si cercano locali per l'asilo

NIZZA. Per la nuova giunta nicese non ci sono ferie: i problemi sono tanti ed i neo assessori sembrano intenzionati a non perdere tempo. Uno dei settori che necessita soluzioni urgenti è quello scolastico. La scuola materna di piazza Marconi, ora ospitata dalle Elementari «Rossignoli», da settembre infatti sarà in parte «sfrattata». Motivo, l'arrivo dei nuovi moduli di insegnamento che impongono alle classi maggiori spazi. E nei locali di piazza Marconi non ci sarà più posto per tutte le sezioni della Materna.

Il Comune è impegnato a trovare un'altra sede e l'intenzione è di spostare alunni e maestre nella palazzina dell'Asilo Nido di via Isonzo a piano terreno, dove un tempo c'era il Consultorio pediatrico, da tre anni in disuso.

«I locali sono ampi e luminosi, in una zona tranquilla - spiega l'assessore ai Servizi sociali Mauro Oddone - questo progetto di spostare una o due sezioni della Materna in via Isonzo era già stato proposto più di un anno fa dal consigliere delegato Spedalieri, ma poi se ne fece nulla». Ed aggiunge: «Riprendiamo l'iniziativa e la proporremo alle autorità scolastiche, a cui spetta l'ultima parola».

Il tutto sarebbe provvisorio, infatti nelle speranze del Comune c'è la creazione di un nuovo plesso scolastico, visto che a Nizza i bambini continuano ad essercene molti, in controtendenza rispetto al resto della provincia. Un'altra ipotesi sarebbe quella di Campolungo: quando finalmente vedrà la luce la nuova scuola Media, è possibile che in quei locali si trovi spazio anche per gli allievi più piccoli.

Resta ancora da risolvere la vicenda degli asili Nido: sono due strutture in via Isonzo ed alla Colania, che costano al Comune più di milioni l'anno. Da qualche tempo si propone l'unificazione dei servizi ma il progetto ha già incontrato numerosi ostacoli perché i genitori sarebbero costretti ad attraversare la città e soprattutto, in cima di punta, il «famoso» passaggio a livello di Acqui.

Intanto il Comune, approfittando della chiusura delle scuole, sta approntando alcuni lavori di manutenzione agli edifici. La giunta, pochi giorni fa ha deciso un parziale «maquillage» per i locali della scuola di via Bona. **(e. ce.)**

Discarica di Casale

c'è l'occupazione dei terreni»

CASALE. Dopo l'annuncio del Consorzio rifiuti dell'avvenuta «occupazione d'urgenza» dell'area di regione Bozzani, il Comitato antidiscarica torna alla carica. Attraverso il suo legale, il Comitato ha inviato una nota alla Regione sostenendo che l'occupazione non c'è stata e contestando la versione dei fatti fornita dal Consorzio.

«Se un verbale ci fosse - sottolinea l'avvocato Stefano Cappa - e fosse stato redatto in presenza di testimoni sul presupposto dichiarato di assenza dei proprietari, costituirebbe falso in atto pubblico e comunque invalido agli effetti dell'occupazione d'urgenza». **[t. f.]**

Donna in ospedale

Diserbanti sul [illegible] altra [illegible]

CASALE. Un secondo esposto è giunto all'Usl per chiedere chiarimenti sui diserbanti chimici usati dall'Ente ferrovie per eliminare le erbacce tra le rotaie. E' firmato da Anna Maschero Fracchia, casalese colpita da una grave infiammazione alla gamba sinistra accompagnato da febbre alta.

Nell'esposto (che segue quello analogo presentato da Paola Riboni) la donna spiega di essersi fermata nelle stazioni di Mortara e Casale e aver avvertito cattivo odore, attribuito a un diserbante. Dopo 3 giorni ha accusato febbre alta, e l'infiammazione alla gamba ed è stata ricoverata. **[s. m.]**

Casale, è il giovane malato di priapismo

Agli arresti domiciliari tenta 2 volte il suicidio

CASALE. Il casalese Valerio Pelini ha tentato due volte il suicidio mentre era agli arresti domiciliari in Verdi 21. Prima ha ingerito farmaci (è stato curato in ospedale), poi ha tentato di tagliarsi le vene dei polsi, ma si è procurato ferite lievi.

Il padre aveva chiesto l'intervento della polizia. Gli agenti hanno convinto il giovane ad aprire la porta della camera in cui si era barricato e lo hanno accompagnato al «S. Spirito». Pelini settimane fa è stato condannato a anni e 8 mesi di reclusione per droga. In un primo tempo il processo era sospeso perché Pelini era affetto da priapismo. **[s. m.]**

Valerio Pelini, ora è fuori pericolo

Ti preoccupi tanto di quale ambiente frequenta tua figlia. Ma per quello in cui dovrà vivere che cosa stai facendo?

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

La distruzione della foresta amazzonica ti commuove. Ma per asciugarti le lacrime non usare tutti quei fazzoletti di carta.

WWF

CAMPAGNA PER UN NUOVO STILE DI VITA.

Domani ■ Bossolasco si riunisce la commissione paritetica Piemonte-Liguria

Acna, la parola passa ai sindaci

Primo incontro dopo il no alla costruzione del «re-sol». A confronto dieci amministratori dei due versanti della Val Bormida per discutere rilancio della zona e occupazione

BOSSOLASCO. Dopo mesi di at- è giunto il momento della prima riunione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria composta da dieci amministratori dei due versanti della Valle Bormida e nata con lo scopo di promuovere con governo e Regioni iniziative per il rilancio della valle e la difesa dell'occupazione.

Il vertice si terrà domani sera alle 21 nel della nuova sede della Comunità Montana Alta Langa a Bossolasco e in Valle Bormida c'è molta attesa, ma soprattutto curiosità, per l'esito della riunione. E' infatti il primo incontro dal «pool» di sindaci dopo i fatti che negli ultimi mesi segnato una svolta nella vicenda Acna, la sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato la costruzione del «re-sol» a Cengio e le dichiarazioni dell'Enichem, che qualche settimana fa per la prima volta ha parlato di chiusura dell'Acna.

Il vertice dei sindaci metterà di fronte anche i protagonisti dell'ultimo scontro a distanza tra gli amministratori a Val- Bormida, con tre primi cittadini piemontesi (quelli Cortemilia, Saliceto e Camerana), denunciati dal sindaco Cengio e vicesindaco di Millesimo per «procurato allarme» a ricorso presentato a metà giugno al tribunale di Mondovì nel quale ed attivisti piemontesi parlavano di presenza diossina all'Acna. Della commissione paritetica fanno parte sia i tre denunciati che i due denuncianti, per cui bisognerà vedere durante il dibattito prevarrà la linea morbida o torneranno invece affiorare vecchi contrasti.

La parte piemontese del pool che si riunirà domani a Bossolasco è formata dal presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino (sindaco di Camerana) e dai sindaci di Cortemilia (Giancarlo Voglio), Monesiglio (Giorgio Nardini), Saliceto (Silvano Prandi) e Alba (Enzo Demaria). I rappresentanti liguri sono invece Luigi Ghisolfo (presidente Comunità Montana Alta Valbormida), Car- Giannini (consigliere stessa Comunità Montana), Bruno Pesce (sindaco Cengio), Vincenzo Siri (vicesindaco Millesimo) e Arturo Ivaldi (assessore all'industria di Cairo).

Un'immagine delle ricorrenti manifestazioni in Val Bormida per la chiusura della fabbrica di Cengio (qui a fianco)

La formazione della commissione paritetica proposta nel gennaio scorso dopo due incontri tra sindaci svoltisi in Comunità Montana a Bossolasco e Millesimo. La nascita gruppo ha avuto una «gestazione» piuttosto travagliata, con i dieci rappresentanti nominati soltanto a maggio. Successivamente vicende legate al «re-sol» hanno fatto passare in secondo piano l'attività della commissione paritetica, che ora torna dell'attenzione in un momento molto importante per le sorti della vicenda Acna-Valbormida.

Intanto il Comitato promotore dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe progettare e gestire il piano di risanamento e rilancio della zona, ha chiesto alla Regione di aderire al progetto, che la scorsa settimana è già presentato ad alcuni esponenti della giunta e del consiglio regionale. (c. o.)

Il 5 agosto i parenti delle vittime in cima al Garstelet

Sul Rosa per raggiungere la chiesa più alta d'Europa

ALAGNA. In pellegrinaggio sui ghiacciai sino alla chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, poco più in su della capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ai 4556 metri del rifugio che porta il nome della Regina Margherita (quest'anno compie il secolo di vita e i conto anni dall'ascesa sovrana che fu ospite nella capanna il e 19 agosto 1893).

Lì, «nella pace maestosa di questo balcone che dal Monte Rosa guarda l'Italia» come ha scritto monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nell'estate del 1967 è stata costruita appunto una chiesetta che fu inaugurata il 5 agosto e dedicata alla Madonna della Neve in quanto quel giorno ne cadeva la ricorrenza.

Ma per tutti quel luogo sacro, meta ogni anno di centinaia di alpinisti, è p diventata la chiesa della «Madonnina dei ghiacciai», anche perché nella cappella fa bella mostra di sé statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel 1960 in occasione della «salita delle cento donne» dall'allora arcivescovo Milano monsignor Montini, destinato a di- Papa Paolo VI.

E per ogni alpinista il 5 agosto è una data di intensa partecipazione emotiva perché è la giornata dadicata a chi in montagna ha perso la vita.

Al Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, infatti, nel cuore «montagna incantata», giovedì mattina, avviene ogni agosto da anni, si celebrerà una funzione unica nel suo ge- decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori, saranno i protagonisti di un pellegrinaggio che li porterà al 3647 metri della chiesetta, per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi a chi ha perduto la vita sulle vette eterne.

Sarà, come sempre, una cerimonia commovente che terrà conto un rituale preciso e consolidato.

Durante l'offertorio pa- o un amico di ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore morto su un apposito volume.

Contemporaneamente terrà in mano una fiaccola, da sempre il simbolo dell'uomo montagna.

Quest'anno saranno ricordati Gianluca Franzosi, il ventitrenne di Casei Gerola, un in provincia di Pavia, e Rolando Oldani, 31 anni, Magenta morti qualche mese fa durante un'escursione sui ghiacciai del .

E a celebrare la funzione religiosa anche quest'anno sarà monsignor Luigi Bettazzi (è la quinta volta e la seconda consecutiva), un religioso che ha sempre avuto nel cuore la montagna e il Rosa in particolare.

Non caso il di Ivrea. Lopo officiato la alla «Madonnina delle nevi», salirà alla Capanna Margherita dove, la mattina seguente, alle 10, celebrerà una funzione religiosa per il secolo di vita del rifugio del Cai di Varallo.

Roberto Eynard

Le vette del Garstelet dove sorge la chiesetta della Madonna della Neve

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 319.000	CUCINA A GAS	DA L. 195.000
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	L. 130.000	GELATAIO PHILIPS	L. 265.000
LAVATRICE KG 5	DA L. 370.000	DEPILATORE PHILIPS	L. 50.000

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE

SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000
	SC. 70% L. 1.440.000		SC. 70% L. 960.000
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L.	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000
	SC. 70% L. 1.140.000		SC. 70% L. 1.260.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI

- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Il complesso ha sostituito un componente e si prepara al quarto album

La nuova stagione dei «Farinei»

Il quartetto è richiesto per numerosi concerti. Domenica sera suoneranno a Vinchio Aumentano i fans. L'impegno contro la droga. In programma effetti scenici innovativi

ASTI. E' una stagione di novità per i «Farinei dla brigna». Il complesso astigiano ha rinnovato la formazione e, mentre è impegnato in numerose serate per le feste estive, si prepara a entrare in sala di registrazione per il quarto album.

La formazione comprende gli astigiani Fabrizio Rizzolo, Luca Frassetto e Linus Binello; a loro si è aggiunto Josef Baronio, in passato collaboratore in sala d'incisione, che prende il posto di Bob Sabatini. «E' stata una sostituzione lenta e indolore - dicono i musicisti - non lo abbiamo detto subito per non traumatizzare i nostri fans, ma il cambiamento è stato gradito, ora Josef è uno dei nostri»

I «Farinei» in agosto sono stati prenotati per una dozzina di serate. «L'anno prossimo - afferma Fabrizio Rizzolo - vorremmo fare meno date e più significative. Non che mi vadano male. Anche senza pubblicità si riesce ad avere migliaio di persone a sera». Gli appuntamenti sono in tutto il Piemonte; nell'Astigiano il prossimo sarà domenica sera a Vinchio, poi a Cortazzone (20 agosto), Buttigliera (21 agosto), Portacomaro (22 agosto), Antignano (4 settembre) e Castagnole Monferrato (8 settembre).

Mentre nei negozi di dischi sta andando piuttosto bene la vendita del terzo album, il cd «Farinei 'dla brigna 3, dare precedenza» e della cassetta per fare karaoke con i brani più caratteristici del complesso, a settembre il quartetto inciderà il suo nuovo album. «Ci sarà anche qualche brano di repertorio - dice Rizzolo - ma abbiamo canzoni nuove, così nuove che saranno una sorpresa per tutti. E anche lo spettacolo sarà rinnovato: noi non avremo più gli strumenti in mano e canteremo senza basi, con un complesso dal vivo. Poi ci saranno scenografie e luci pensate appositamente per lo spettacolo».

Il successo dei «Farinei» si misura anche osservando i gruppi di sostenitori, che fanno capo a un fans club ufficiale coordinato da Michele Delmastro (recapito, tel. 011/94.72.841) e hanno in preparazione anche un «fanzine», oltre alle nuove magliette. I gruppi più consistenti sono a Fossano, Chieri, Canelli, Roatto e a Torino.

I «Farinei» hanno inoltre aderito alla campagna internazionale «Dico no alla droga» promossa da Scientology cui hanno aderito personaggi dello spettacolo e dello sport (ad esempio, Gassman, Columbro, Faletti, Lorella Cuccarini, Abatantuono, il Milan, Stefania Belmondo e altri). «Vogliamo dire ai nostri coetanei - spiegano i musicisti - che non è necessario drogarsi per essere brillanti e che la droga non risolve alcun problema; anzi, ne crea di nuovi». Il punto di riferimento è Scientology a Torino (tel. 100/24.81.400). (c. f. c.)

La nuova formazione dei «Farinei dla brigna». Dall'alto, Fabrizio Rizzolo, Josef Baronio, recente acquisto, Linus Binello e Luca Frassetto (FOTO MORRA)

Venerdì sera

Mombercelli tra giochi e karaoke

Sarà una serata di giochi e musica. E' prevista per venerdì 6 agosto con inizio alle 21,30 a Mombercelli; è stata organizzata dal Comitato dei giochi estivi locali con la pizzeria Giuseppina. La serata s'intitola «Festa dei bar '93» e si svolgerà in piazza Unione Europea.

Vi parteciperanno cinque squadre legate a bar della zona: bar Roma e La Piana di Mombercelli, il Circolo Belveglio Insieme, il ristorante Ligure di Agliano e il bar Stazione di Montegrosso.

I concorrenti si affronteranno su un'area attrezzata in giochi di abilità come la «pesca delle mele in acqua», il «ponte di belambam». Nella serata si svolgerà anche una gara di karaoke. Parteciperanno anche alcuni giovani cantanti astigiani, che si esibiranno tra un gioco e l'altro.

Ai vincitori andrà un trofeo messo in palio dal Panificio Valtiglione di Mombercelli. La serata avrà ingresso libero.

A Mombercelli è previsto anche un concerto di Ferragosto. Come lo scorso si terrà la sera di sabato 14 al Santuario di Fontana Buona. Ne sarà protagonista la «At Lazy River big band» di Asti con il sassofonista astigiano Gianni Basso. La serata è organizzata dalla Pro loco in collaborazione con il Comune. Anche in questo caso l'appuntamento avrà ingresso libero. (r. s.)

GIORNO & NOTTE

ASTI

«Cinema cinema» al Collegio

Prosegue stasera la rassegna «Cinema cinema» organizzata dal teatro Alfieri con il Nuovo Splendor. In programma stasera, al palazzo del Collegio, il film «Lezioni di piano» di Jane Campion, vincitore del festival di Cannes. S'inizia alle 22, ingressi mila lire (3.500 ridotti).

MONBARUZZO

Stasera si balla liscio

Prosegue stasera la festa in frazione Casalotto di Monbaruzzo, con il liscio dell'orchestra «La perla verde». Sarà eletta Miss Casalotto. Ingresso gratuito. Conclusione dei festeggiamenti domani con lo spettacolo «Luci colori e... l'hombre» curato da Mario Bersano.

CALAMANDRANA

Passeggiata in mountain bike

La festa del Quartino di Calamandrana si concluderà oggi: alle 19, passeggiata in mountain bike e in serata danze con l'orchestra di Massimo Capra. Elezione di Miss e Mister Calamandrana. Prevista anche una braciolata. Nel pomeriggio si può vedere il paese dall'alto in elicottero. Per prenotare rivolgersi in Comune (tel. 75.114).

CASTELNUOVO C.

Danze con «Laura e i Trovatori»

Prosegue oggi la festa di Castelnuovo Calcea. Alle 17,30 partita calcio di giovanissimi. In serata danze con «Laura e i Trovatori». Domenica concerto degli «Aspirinas» e karaoke.

ASTI

Radio Flash intervista Ligabue

Sarà trasmesso alle 15 da Radio Flash (frequenza 99,650 Mhz) di Asti uno special sul cantautore rock Ligabue. Andrà in onda un'intervista di Giorgio Bravo al musicista.

BELVEGLIO

Disfida, serata danzante e Miss

Ultimo giorno di festa a Belveglio. Oggi alle 17 disfida a pallone elastico tra «Pennuti» e «Draghi». Alle 21 si balla con «I semplici del liscio»; in serata si eleggerà «Miss Belveglio».

I DI STAMPA

SATIRA

Poesie per ridere

Piergiorgio Poglio, 54 anni, noto in paese per aver allestito il museo delle «Civiltà contadine» a Castelnuovo Calcea, questa volta ha provato con la poesia satirica in dialetto castelnovese. Ha presentato al pubblico, sabato al castello di Castelnuovo, il volumetto dal titolo «Citi puesij scritsi per ri» (Piccole poesie scritte per ridere), stampato dalla Tipolitografica Nizza.

Poglio ha raccolto venti composizioni in rime alternate, che esprimono il suo animo semplice. Autodidatta, Piergiorgio Poglio alterna al suo lavoro di agricoltore, lo studio della storia del suo paese. Ha avviato l'attività letteraria una decina di anni fa con una ricerca sulle origini della propria famiglia.

Nel 1982, in collaborazione con la Regione, ha allestito nella sua casa il museo delle «Contadinerie». Poglio si dichiara affascinato da quel mondo di duro lavoro, tramandato dai racconti degli anziani. E a loro dedica «Giurnò d'inverna», dove li descrive intenti a raccontare le

Piergiorgio Poglio, 54 anni

«conte e feule»: «A ra ciar du lim / ansutè ans in balot / quanti quenti, quanti storij / ascutovu dai nostr vegiot..., ma po dop andanda a dromi / a sè scundivou sute ai quarti / pichè aiovu pau du lù». (Alla sera alla luce del lume / seduti su una balla di fieno / quanti racconti, quante storie / ascoltavamo dai nostri vecchietti... ma poi, andando a dormire / ci si nascondeva sotto le coperte / perchè avevamo paura del lupo).

La prefazione alla raccolta, firmata da don Francesco Cartello, evidenzia le caratteristica del linguaggio impiegato da Poglio: «Questo dialetto non si rifà a modelli letterati consacrati come Brofferio o Pinin Pacot. Non si appoggia a scuole, ma sostegno alla parlata della sua terra, Castelnuovo Calcea. Una parlata aspra - aggiunge Cartello - come i "vataron" delle sue colline».

L'opera si articola in tre parti: «Attualità», in cui Poglio si rivolge con sarcasmo ai politici; fra i temi le vicende di Tangentopoli e i nuovi costumi. Poglio dedica il secondo capitolo alla «Nustalgia», «vita d'na vota e giurnò d'inverna». La terza parte raccoglie le lamentazioni del contadino, che stanco del lavoro trova conforto nella poesia. Il volumetto è arricchito da una decina di bozzetti, parte dei quali della figlia Valentina, 15 anni. In copertina, un contadino che suona il piffero, forse per dimenticare le sofferenze del mondo. (ns. c.)

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 57. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA v. Chiesa della Salute. Vedi cinema a circuiti estivi.
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
via G. **Lezioni di piano**. Colpi. Non visto. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Aria condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7
ELISEO BLU p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al
EMPIRE p. V. Veneto 8. **Un lacerbole sprite**. Non visto. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria condizionata.
ERBA c. Moncalieri. Riapertura venerdì 20 agosto.
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per . Riapertura 27 agosto.
Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Boccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 25 agosto.
KING KONG Cinquistio v. 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
UNO c. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Verzuolo 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsonale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
Proposta indecente. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
PIANO gall. Subalpina. ferie dal 19/7 al
v. Acqui 2. Chiuso per . Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 356. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel 88.151. Chiuso, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 93/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via 18). Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano a Teatro Colosseo. 6/9 vendita abbonamenti riservati giovani. Tel 517.62.46/54.45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, 568.80.34 Spettacolo Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-18.

LE TV PRIVATE

Telestar
19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,15 **Ralph supermaxiéroe**, telefilm
23,25 **Cassie & co.**,
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival del Serioso**, varietà
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**, spettacolo

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, sit. com.
20,30 mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, sit. com.

Telecity
18,50 **Salve la allegria risentiamoli**
— **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe dalla sfella**, telefilm
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Operazione segreta**, film

Primantenna Supersix
18 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tg - Questa Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telenovela
Catch the catch
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Rete Tv
18,30 **La divisa strappata**, serial
19,30 **TG 4**
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta Rete
18,40 **Estate news**, rubrica
20,30 **Il castello delle donne maledette**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
19,45 **Videomare... quant'è bello**
L'ultima , film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinese**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **TG 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23 — **TG 9**
I bassifondi di San Francisco

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Terni Testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
22,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Conoscere per capire**
21,45 **Crisis**, telefilm
Business news
Documentario
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
18 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Vida**,
20,30 **Angel of vengeance**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **L'ultima volo delle aquile**,
24 — **Elvis la leggenda**, film
1,30 **Il re di cuori**, film

Rete Canavese
19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Club**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
19 — **Pietre vive: «Una esperienza di volontariato in Madagascar»**
19,25 **Domani**
19,30 **Il regionale**
20 — **animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub: «Somalia: agghiaccianti»**
23 — **Il regionale**
23,30

Piemonte
20,40 **Clausola dura**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporta dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

● Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

AL CINEMA

ASTI

Lux — CHIUSO PER FERIE
Tel. 564.147

Tel. 530.066 - Or.: 20/22,30 — RIPOSO
sab e fest.: 16/18/20/22,30
L. 9000/6000

Ritz — **Cape Fear**
Tel. 530.066
Or.: feriale ore 20
domenica ore
L. 6000
di Martin Scorsese, con Robert De Niro, Nick Nolte, Jessica Lange (Usa '92) — Uno psicopatico esce di prigione deciso a vendicarsi di chi l'aveva fatto condannare. Ne farà le spese anche la famiglia. V.M. 14 2h 5' **Thriller**

Nuovo Splendor
Tel. 595.040

del Collegio — **Lezioni di piano**
Or.: 22.
Ingr. 5000/3500
di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93) — un'inglese approda in Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà in lotta di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56' **Dramm.**

Don Bosco
Tel. 410.658 — CHIUSO PER FERIE

Balbo
Tel. — CHIUSO PER FERIE

Aurora
— PER FERIE

Tel. — CHIUSO PER FERIE

le
Tel. 701.495 — CHIUSO PER FERIE

Verdi
Tel. — CHIUSO PER FERIE

SAN DAMIANO
Cristallo — CHIUSO FERIE

Lux
Tel. 975.018 — CHIUSO PER FERIE

Splendor
PER FERIE

cinema non caro e vi sono sale per le borse

Tambass, [illegible] della formazione astigiana nell'andata dei play off del torneo [illegible]

Il Montemagno prenota la finale

Natta e compagni hanno superato 19-11 il Vignale in [illegible] gara equilibrata solo a metà. Ha deluso Medesani. Festa anche a Montechiaro dopo la vittoria (19-12) sul Moncalvo. Sabato [illegible] domenica le partite di ritorno

MONTEMAGNO. E' [illegible] più facile [illegible] previsto per Montechiaro [illegible] Montemagno aggiudicarsi i primi due punti dei quattro in palio nelle semifinali del torneo monferrino.

Più che meritata vittoria per il Montemagno, dominatore assoluto [illegible] gara disputata, domenica, sul proprio campo. Gli astigiani hanno sconfitto [illegible] Vignale, con il risultato di 19 a 11.

Con l'affermazione di domenica, il Montemagno ha [illegible] seria ipoteca sulla conquista del titolo [illegible] campione del Monferrato, dimostrando [illegible] essere la squadra più completa del torneo.

Natta ha giocato bene, anche se qualche volta, volendo strafare, ha sbagliato. Da segnalare la bella prestazione del mezzovolo Alberto Alessio, che [illegible] vinto [illegible] grande il confronto con il pari ruolo, Emilio Medesani. Per il Montemagno [illegible] state pure determinanti [illegible] prodezze del terzino Davide Scalia. Efficace e abbastanza regolare la prova di Aldino Carretto; protagonista di qualche buona giocata anche l'altro terzino, Carletto Giolo.

La partita è stata combattuta nelle prime fasi di gioco. C'è stato equilibrio in campo fin sul parziale di 5 pari, poi i padroni casa hanno preso il largo. C'è stato, poi, un temporaneo riavvicinamento ma la superiorità del Montemango ha [illegible] in ginocchio in campioni in carica. Sul risultato della partita molto ha influito la giornata «no» di [illegible] Medesani, decisamente al [illegible] sotto delle aspettative. Buona, soltanto a sprazzi, la prova di Monzeglio e Sanpietro; giornata negativa per i terzini giallo-neri.

Quella tra Montemagno e Vignale è stata [illegible] partita dei pari quaranta. [illegible] sono giocati ben quindici, di cui dodici trasformati [illegible] Montemagno; questo particolare le dice lunga sull'andamento [illegible] una gara complessivamente non esaltante, ma caratterizzata, a tratti, da scambi combattutissimi, che hanno entusiasmato il [illegible] so pubblico (più di cinquecento persone).

Se il Vignale continuerà [illegible] giocare così sottotono, i montemagnesi potrebbero farla da [illegible]droni anche [illegible] campo alessandrino, dove Natta si [illegible] quasi sempre espresso al meglio.

Montechiaro-Moncalvo. Sabato pomeriggio, sul campo di Montechiaro, i padroni di casa [illegible] hanno sconfitto per 19 a 12 gli aleramici. [illegible] quintetto montechiarese [illegible] [illegible] in v[illegible] fin da inizio gara. Tra le fila degli aleramici soltanto Sandro Ferrero, protagonista di una bella prova personale, [illegible] riuscito [illegible] mantenere il passo dei montechiaresi e si è trovato [illegible] giocare, quasi da solo, più di tre quarti [illegible] partita.

Complessivamente buona la prova [illegible] Silvano Acesto, che è mancato un po' in incisività; scarso, invece, il rendimento dei tre giocatori avanzati, [illegible] non hanno saputo sfruttare buone occasioni per mettere a segno punti preziosi.

Sul fronte opposto da segnalare l'apporto determinante di Panzini e Tirone, coadiuvati [illegible] [illegible] avanzato decisamente superiore a quello aleramico. La gara [illegible] stata a senso unico fin sul 16 a 5, poi, sul 18 a 8, quando l'incontro sembrava ormai chiuso, con l'uscita di Ti[illegible] dolorante [illegible] schiena, il Moncalvo ha ripreso quota, mettendo più volte in difficoltà gli avversari, senza, però, mai compromettere il risultato.

Nell'incontro di ritorno, con un Montechiaro in gran forma, le possibilità di vittoria da parte dei padroni casa saranno piuttosto scarse; molto dipenderà dallo stato [illegible] salute di Tirone.

[illegible] fine [illegible] [illegible] giocherà [illegible] campi invertiti. Sabato 7 agosto [illegible] in campo Vignale e Montemagno, mentre il giorno seguente toccherà [illegible] Moncalvo e Montechiaro.

L'eventuale spareggio tra [illegible] prime due [illegible] stato fissato per venerdì 13 sul campo di Portacomaro, mentre la «bella» tra Montechiaro e Moncalvo [illegible] giocherà [illegible] Castell'Alfero, il giorno precedente.

Brunella Mascarino

Accanto Alberto Alessio mezzovolo del Montemagno Sopra da sinistra Emilio Medesani (Vignale) e [illegible] squadra del Montechiaro che sabato [illegible] Moncalvo

SPORT FLASH

[illegible]

Castelferro imprendibile, Monale sempre più in crisi

Continua [illegible] interruzioni la marcia vincente del Castelferro campione d'Italia, che ha sconfitto in trasferta l'Affi, con il risultato di 13 a 2. Il quintetto alessandrino mantiene, così, invariata la distanza di sei punti dalla seconda, Bonate Sotto. Niente da fare per il «Monalfungo», fermato in casa, dal Fumane, sul 13 a [illegible]. La formazione astigiana ha disputato una bella gara. La vittoria è stata incerta fino alla fine: al Monale è mancato anche un pizzico di fortuna. La gara, incerta, fin sul parziale [illegible] [illegible] pari, si è risolta nel finale; l'incontro è terminato dopo tre ore e quaranta minuti [illegible] gioco. Classifica: Castelferro 41 punti, Bonate Sotto 36, Aldeno 32, Tuenno 29, Madone 26, Sommacampagna 25, Fumane 25, Bardoli[illegible] 24, Medole 22, Cerro 19, Castellaro Basso 17, Vidor 11, Affi 90 9, Cunevo 8, Monalfungo 6, Fontigo 5.

[illegible]

Castellero e [illegible] Cab, doppia confortante vittoria

Torna a vincere [illegible] «Castellero-Campisi», sul campo del Pradello, battuto per 13 a 4. Dopo la sconfitta casalinga di domenica scorsa, qualche dubbio era sorto sullo stato di salute degli astigiani, che, con [illegible] vittoria [illegible] ieri mantengono la terza posizione in classifica, dietro San Paolo d'Argon e Botti Capriano.

Per tornare a sperare nella promozione in A1, «Cerot» e compagni non devono più commettere passi falsi e, nel contempo, sperare in uno scivolone dei Botti, approdato in seconda posizione la [illegible] settimana.

Bella vittoria del «General Cab-Asti», che ha sconfitto [illegible] Corte Franca, con il risultato [illegible] 13 a 10. [illegible] astigiani, dopo una lunga serie negativa, mettono a [illegible] [illegible] vittoria che fa bene al morale, anche se non li aiuta ad abbandonare la posizione di fanalino di coda della A2. Serie A2: S.Paolo d'Argon 39 punti, Caprino [illegible], Castellero 35, Amariati 30, Borgosatollo 28, Mezzolombardo 28, S.Pietro 26, Cavalcaselle 25, Corte Franca 19, Monte Stephy 19, Ceresara 13, Caprianese 12, [illegible] Castglione 9, Goitese 9, Predalle 6, General Cub 3.

[illegible]

Fasi decisive dei tornei [illegible] Castelnuovo B. [illegible] Moasca

Ultimi appuntamenti per gli appassionati del calcio [illegible]o le stelle». [illegible] Castelnuovo Belbo, stasera (21,30) per la semifinale di andata scenderanno in campo la squadra locale e il «Felizzano». Nel secondo incontro [illegible] serata saranno di scena le squadre nicesi del «Lara Antifurti» [illegible] dell'«Idrotermica Pesce». Gli incontri [illegible] ritorno domani [illegible] [illegible] Moasca è g[illegible] alle semifinali il primo «Memorial Fulvio Boffa». Stasera alle 22 si affronteranno i canellesi [illegible] «Pizzaria Cristallo» e dei «Magazzini elettrici Alciati». Domani sera si affronteranno il Moasca-impianti elettrici «Amandola» e [illegible] compagine canellese dell'impresa edile «Dorii». [illegible] finale venerdì sera.

MOTORI

I piloti astigiani in evidenza nel rally langarolo che si è concluso domenica mattina

Grande conferma di Rosso a Vesime

Il «parrucchiere volante» con la sua Ford ha conquistato [illegible] terzo posto assoluto e il primo nel gruppo N. Piero Beltrame deluso. Sfortunato Gabriele Nebiolo che in coppia con Vedelago era stato a lungo al comando

I biellesi Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli festeggiano la vittoria nel rally

[illegible] L'ultima [illegible] è arrivata quando il campanile della chiesa parrocchiale aveva appena finito di su[illegible] le undici, domenica mattina. Un'edizi[illegible] (la quindicesima) particolarmente fortunata del «rally [illegible] Vesime», quella appena conclusa e di cui va giustamente orgoglioso il sindaco, Giuseppe Bertonasco.

«Padre putativo» della competizione Bertonasco ha sempr[illegible] seguito la sua creature passo passo, in ogni edizione.

«Quest'anno avevamo meno partecipanti - [illegible] il suo primo com[illegible] a caldo - e c[illegible] di gare concomitanti, ma la gara è [illegible] ugualmente molto [illegible] combattuta e le sorprese non sono mai [illegible] neppure nel finale».

Anche quest'anno l'organizzazione è stata impeccabile e lui ci tiene a sottolinearlo: [illegible] giovani della Pro Loco, [illegible] Massimo Pregliasco in testa, si s[illegible] dati da f[illegible] Sul gradino più alto del podio [illegible] saliti i biellesi Giorgio Dissegna e Antonio Paganelli (Lancia Delta integrale 16v).

A sinistra il navigatore astigiano Gabriele Nebiolo sfortunato protagonista della gara Accanto Diego Rosso (terzo assoluto)

C'è [illegible] un solo incidente che ha coinvolto uno spettatore, ma senza gravi conseguenze. La Ford Super Escort dell'equipaggio Baldi-Rava [illegible] uscita di strada in un punto in cui [illegible] doveva sostare il pubblico. Uno spettatore ha riportato [illegible] frattura a un braccio.

L'edizione numero quindici del rally valli Vesimesi farà ancora parlare un po' gli appassionati di automobilismo in queste calde serate d'estate.

Si discuterà del modo in cui il carmagnolese Vedelago, in coppia [illegible] il navigatore astigiano Gabriele Nebiolo, abbia po[illegible] perdere la gara vincendo ben otto [illegible] dieci tratti cronometrati in programma. «E' un anno sfortunato questo - dichiara Vedelago al termine -. Non me [illegible] [illegible] bene una. Pazienza».

Ben altro umore per Diego [illegible], il parrucchiere volante di Asti che [illegible] Vesime si è piazza[illegible] [illegible] [illegible] posto assoluto [illegible] [illegible] ottenuto la [illegible] prima vittoria stagionale, la prima al volante di una Ford.

«Dopo questo risultato, [illegible] escludo di presentarmi a Moncalvo con una Super Escort gruppo A sempre della Meteco».

Dunque un chiaro proposito di abbandonare i gruppi [illegible] «Quest'anno - c[illegible]mente Rosso - [illegible] testa alla classifica del Gruppo c'è il mio compagno di scuderia Muller. Sarebbe stupido scannarsi in due».

Un po' abbacchiato è il canellese Piero Beltrame, che puntava decisamente alla vittoria. A tre prove dal temine [illegible] arrivato l'errore beffardo [illegible] [illegible] ha dovuto accontentarsi della seconda posizione di gruppo.

«Sono destinato - è il suo [illegible] - ad arrivare sempre secondo. [illegible] sbagliato, mi rifarò alla prossima gara».

Anche altri astigiani si sono messi in luce: il nicese Matrazzo [illegible] la Opel Corsa GSi ha vinto la [illegible] classe come pure il costigliolese Fogliati con l'Opel Kadett Gsi. Amarezza invece per Bertola ritiratosi quando era terzo con [illegible] BmW [illegible]lla Malizia Asticorse mentre peggio è andata a Boffa che non ha potuto neppure salire sulla pedana [illegible] partenza. La sua Peugeot non ha voluto saperne di mettersi in moto. Per i due piloti astigiani è ora tutto rinviato a settembre, al rally di Moncalvo.

Giorgio M. Gianazzi

Potenziato il vivaio. I programmi della società

Don Bosco, una scuola per i giovani talenti

ASTI. Una società che punta sul calcio dei giovani, per crea[illegible] futuri campioni: è l'Unione sportiva [illegible] Bosco, che [illegible] occupa di calcio da undici [illegible].

La settima scorsa, al circolo «G. Brusco» di San Marzanotto il sodalizio astigiano ha presen[illegible] il nuovo quadro di tecnici e dirigenti. Il calcio, per i giallo-blu, non è solo il campionato di Seconda categoria, al[illegible] e partite.

Significa anche attività sociale, come spiega Lele Miglietta, vice parroco, presidente del Don Bosco: «Lo sport, per noi, ha una funzione educativa. Seicento ragazzi frequentano l'oratorio; di questi, 140 hanno scelto di giocare a pallone. Vogliamo offrire serietà, coinvolgendo le famiglie. I giovani [illegible]evono crescere, [illegible]ia [illegible] punto di vista tecnico che umano».

E, per ottenere risultati nella strada intrapresa, l'unione sportiva ha puntato le carte su uno staff di tecnici [illegible] dirigenti preparati. Il Don Bosco ha strappato all'Asti Calcio Gio[illegible] Tosetti, al quale è stato affidato il compito di seguire il settore giovanile. Spiega Gianni Mezzanotte, vicepresidente: «La scuola [illegible] calcio, seguita da Dav[illegible] Mutton e Franco Vairo, insegnanti Isef, è il nostro fiore all'occhiello. Il contributo di Giovanni Tosetti sarà molto importante. Siamo contenti che abbia dato la precedenza a noi. Ad Asti siamo stati la prima società, undici anni fa, a partecipare al campionato allievi regionale. A Tosetti abbiamo affia[illegible] Carlo Scapolan, che si occuperà della formazione juniores».

Giovanni Tosetti annuncia i suoi progetti: «Dopo molte esperienze in giro per l'Italia, ho scelto il Don Bosco. I progetti della società sono puntati sui giovani. E' necessario che i ragazzi, per intraprendere un'attività agonistica, [illegible] divertano. Ciò che sta succedendo ad Asti è preoccupante: nei vivai astigiani [illegible] si [illegible] formati, dal 1976 ad oggi, giovani emergenti. I talenti ci [illegible] Forse mun[illegible] tecnici preparati».

E [illegible] [illegible] Bosco, seguendo [illegible] filosofia di Tosetti, ha rinnovato lo staff degli allenatori. Questo il quadro: Giovanni Tosetti, Davide Mutton, Franco Vairo, Mauro Ferraresa, Flavio Tosetti, Rossano Braccini, Giovanni Vigilante, Carlo Scapolan e Giorgio Melegaro, cui [illegible] affidata la squadra che milita in Seconda Categoria.

Gli altri dirigenti sono: Remo Argenta, settore giovanile; Alfredo Brenchio, bilancio; Leonardo Fricano, Giorgio Rosmino, Marco Calosso, Lucia[illegible] Rebellino, Pierfranco Sona, Giorgio Gamba, Tiziano Borgaro, Ezio Scassa, consiglieri. Il medico sociale è Emilio Varni.

Tecnici e dirigenti dell'Unione sportiva Don Bosco, «fucina» di giovani talenti del calcio astigiano

Daniela Cotto

COMUNE DI VIALE D'ASTI
PROVINCIA DI ASTI
Il Sindaco [illegible] Comune di Viale d'Asti in esecuzione [illegible] deliberazione del Consiglio [illegible] n [illegible] 12/6/1993;
Vista la legge regionale 5/12/1977 n. 56 e successive modifiche ed integrazioni;
RENDE NOTO
che è stato approvato il Progetto Definitivo di Variante n. 1 al P.R.G.C. a seguito delle osservazioni della Regione Piemonte - Assessorato Pianificazione e Gestione Urbanistica Edilizia Residenziale, e che il medesimo viene pubblicato per estratto all'Albo Pretorio del Comune [illegible] [illegible] depositato presso la Segreteria comunale per 30 giorni consecutivi durante i quali chiunque potrà prenderne visione dalle ore 9 alle ore 12.
li, [illegible] 1993
IL SINDACO
Marcello Barello

COMUNE DI [illegible] MAZZANO
OLIVETO
Il Sindaco rende noto
Il progetto Preliminare di Variante al P.R.G.C. adottato con atto n. 5 del 16.06.1993 è depositato in Comune per 30 giorni [illegible] cutivi dal 28.07.93, affinché chiunque possa prenderne visione. Nei successivi 30 gg. a partire dal 28.08.93 potranno essere prodotte osservazioni e proposte nel pubblico interesse.
S. Marzano Oliveto, li 28.7.1993.
IL SINDACO
[illegible]iola Giovanni

SALDISSIMI
SALDI
SALDISSIMI
SALDI

fino a

-50%

PELLICCERIA
MARISA®
SINCE 1963

VENITE A TROVARCI NEI NOSTRI PUNTI VENDITA
SPARSI IN TUTTA ITALIA, TROVERETE MIGLIAIA DI
ARTICOLI CHE SODDISFERANNO TUTTE LE VOSTRE ESIGENZE
A SALDI VERAMENTE SALDISSIMI

Sede di produzione e vendita:

CUNEO: Via IV Regg. Art. Alpina, 12- Tel. 0171 695479 - 4 linee r.a. - Fax 0171 695477

BORGO S. DALMAZZO
Centro Commerciale BORGOMERCATO
Tel. 266604

CUNEO
Piazza Galimberti, 12 - Tel. 692338

PUNTI VENDITA:
MILANO - ROZZANO (MI) - NERVIANO (MI) - TORINO - RIVOLI (TO) - ALBA

Legge 19-3-80

LA STAMPA

CUNEO

E PROVINCIA

Martedì 3 Agosto 1993 cx 33

Redazione: via XX Settembre 39, telefono 67.048 / 634.508

GSC
General Systems Cuneo
é
FOTOCOPIATRICI
Panasonic

A Frabosa Sottana c'erano anche speciali arnesi da scasso

Auto e armi di una «gang» nascoste nel Monregalese

FRABOSA SOTTANA. Una «gang» probabilmente collegata con la «malavita» internazionale, usava [illegible] base un garage del condominio «Planaval», [illegible] centro residenziale lungo la strada per Villanova Mondovì. Il [illegible] - forse grazie ad [illegible] «soffiata» -, è stato scoperto dai carabinieri del reparto operativo e radiomobile di Mondovì, che, l'altra notte, coordinati dall'ufficiale [illegible] comando della Compagnia, sono intervenuti con i colleghi della stazione di Frabosa Sottana.

Nell'autorimessa - della quale ufficialmente non si [illegible] il proprietario -, c'era una «Lancia Thema 16 valvole» pronta per una rapina o, addirittura per un sequestro [illegible] persone. A bordo dell'auto di grossa cilindrata erano nascoste armi [illegible] registrate in Italia (ad esempio [illegible] fucile calibro 12 a [illegible] mezze di produzione belga, che non viene importato nel nostro paese! [illegible] cartucce, alcune preparate «ad elica» per sfondare anche carrozzerie e cristalli «anti-proiettile», [illegible] bagagliaio erano invece sistemati attrezzi da [illegible] particolarmente resistenti e sofisticati, studiati per «forzare» e danneggiare serrature e [illegible] rozzerie delle auto blindate.

La «Thema» era disponibile ad entrare in azione: alle targhe originarie erano state sostituite quelle di un'utilitaria rubata nel maggio [illegible] a La Morra; il serbatoio era pieno, mentre armi e arnesi [illegible] erano in ordine sul sedile posteriore e [illegible] bagagliaio. Non si esclude che la «Lancia» fosse già stata utilizzata dalla «gang» e che venisse magari considerata un'auto sicura e quindi tenuta nascosta in previsione di un'altra azione criminosa.

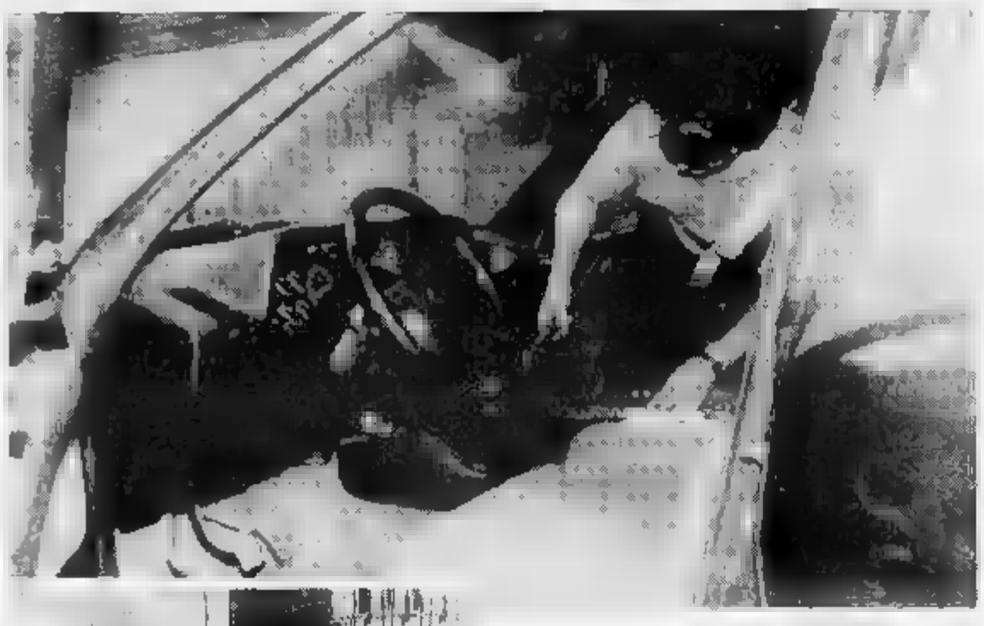
Dopo il ritrovamento [illegible] materiale si sono iniziati controlli in tutta la zona, durante i quali i carabinieri hanno fermato e denunciato una persona [illegible] aveva in tasca una pistola «finta», perfetta riproduzione di quelle in dotazione alle forze di polizia. Comunque, secondo i primi accertamenti, questo episodio non sarebbe in [illegible] legato al ritrovamento della «Thema».

Per continuare le indagini, i carabinieri [illegible] testimoni in grado di descrivere la persona che ha parcheggiato l'auto nel garage del condominio «Planaval», oppure che l'abbiano vista circolare nella zona. Dal tipo di attrezzatura è probabile che la «gang» preparasse un «colpo» o anche [illegible] rapimento; per questo gli inquirenti sono anche impegnati nelle ricerche dei progetti delle [illegible]-ni criminose, che necessitano [illegible] studi e attenti programmi. Non si esclude che questo tipo di documenti [illegible]no na[illegible] proprio in uno degli appartamenti del centro residenziale; [illegible] probabile che nei prossimi giorni vengano organizzate perquisizioni negli alloggi di cui non è [illegible] possibile rintracciare i proprietari.

Il ritrovamento di armi e arnesi da scasso [illegible] ritenuto di grande importanza dai carabinieri; l'inchiesta per rintracciare i componenti della «gang» è condotta in collaborazione con il comando provinciale dell'Arma, con le altre compagnie del Piemonte e quelle della Liguria.

L'intervento nel condominio «Planaval» a Frabosa Sottana ed altri che vengono compiuti quasi quotidianamente nelle vallate della zona, rientrano anche in [illegible] piano di controllo delle località turistiche monregalesi, dove durante l'estate aumenta notevolmente il numero dei residenti con un rischio maggiore di furti, rapine ed altri episodi legati alla piccola criminalità.

Luca Ferrua



I carabinieri del reparto operativo di Mondovì e della [illegible] di Frabosa Sottana perquisiscono la «Thema» trovata nel garage del condominio «Planaval». L'auto era pronta per [illegible] rapina o un sequestro di persona

OGGI I CICLISTI [illegible]

Al Giro delle Valli cominciano le salite

Dalla tappa di oggi (San Giacomo di Roburent-Celle Macra) al Giro delle Valli si pedala in salita. L'argentino Guillermo Moureu (nella foto Bedino), leader della corsa, si prepara a difendere il primato dagli assalti degli altri scalatori. Ieri a Garessio si è imposto il torinese Mauro Piazzano con 27" [illegible] vantaggio sul gruppo. SERVIZIO DI Lorenzo Tomasoto A PAGINA 38

In Valle Gesso

Capo-scout è salvato dal «118»

ENTRACQUE. Il capo-scout di una comitiva [illegible] Napoli è [illegible] salvato ieri mattina [illegible] un infarto grazie a [illegible] intervento dell'elicottero del «118». Salvatore Panico, 46 anni, aveva trascorso la notte al rifugio «Dado Soria» e ieri mattina [illegible] pronto per guidare il suo gruppo in una nuova escursione, ma poco prima delle 7 è stato colto da malore. Una telefonata al «118» [illegible] attivato la centrale regionale di coordinamento delle emergenza sanitarie e in pochi minuti un elicottero ha decollato dalla base di Savigliano. Con tempestività l'«équipe» medica è intervenuta al rifugio «Dado Soria», prestando immediate ed efficaci cure [illegible] capo-scout che successivamente è stato ricoverato in ospedale, [illegible] le [illegible] dizioni non destano più particolari preoccupazioni. Nei casi di infarto [illegible] fondamentale la rapidità dell'intervento che al rifugio in Valle Gesso poteva [illegible] sere garantita soltanto da una chiamata al «118». [l. f.]

Marocchino bloccato dai carabinieri in prossimità del Tenda su una vettura rubata

Traffico di Mercedes, un altro fermo

Il giovane extracomunitario arrivava da Reggio Emilia. Nell'abitacolo libretti della Motorizzazione civile di Vicenza e altri documenti falsi. La polizia stradale ha sequestrato tre vetture a Limone, fuggiti i conducenti

LIMONE. Arrivano da Milano, Bergamo, Torino e ora anche dall'Emilia. Il traffico di auto rubate si allarga a macchia d'olio e [illegible] le forze dell'ordine in estenuanti controlli.

L'ultimo fermo risale all'altra mattina. Erano le 6 quando nelle vicinanze del Colle [illegible] Tenda i carabinieri hanno bloccato [illegible] «Mercedes 250» guidata dal marocchino El Oumani Bouchiab, [illegible] anni, abitante a Reggio.

Sull'auto i militari hanno trovato tre libretti della Motorizz[illegible] civile di Vicenza (dove giorni fa sono stati rubati 648 documenti di circolazione) e altri certificati falsi. Le ricerche per rintracciare il proprietario della «Mercedes» sono risultate particolarmente difficili, perché erano state contraffatte le targhe e modificato il telaio.

Il giovane marocchino è ora rinchiuso nel carcere Cerialdo [illegible] Cuneo. E' accusato di ricettazione e uso di atto falso.

Le indagini sul traffico internazionale mobilitano anche la polizia stradale. L'altro ieri una pattuglia ha incrociato a Limone [illegible] «Mercedes» guidata da extracomunitari. Alla vista degli agenti i marocchini, dopo pochi chilometri, hanno abbandonato le auto e [illegible] fuggiti a piedi. [illegible] vetture (targate Mantova, Modena e Reggio Emilia) sono state sequestrate; [illegible] anche stata organizzata una battuta per [illegible] i fuggiaschi, [illegible] senza risultati.

Nonostante i numerosi interventi, le forze dell'ordine non [illegible]ries[illegible] a smantellare l'organizzazione che coordina il traffico. Risalgono alla settimana scorsa gli ultimi due fermi. Anche in quel caso si trattava di extracomunitari, mentre le auto erano risultate rubate a Torino. [r. a.]

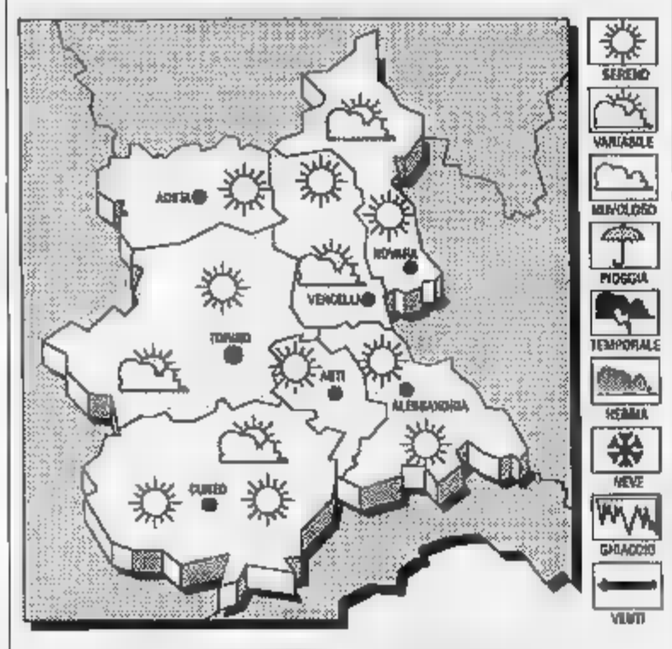
El Oumani Bouchiab, 28 anni

VINADIO

Aveva hashish: 10 mesi

Un marocchino da tempo in Italia, Mustafa Kesdim, 26 anni, domiciliato a Vinadio, difeso dall'avv. Mario Parola, ha patteggiato in tribunale (pres. Lanza, giudici Meinardi e Pontanini, [illegible] Vittori) con il pm Giorgio Girando 10 mesi [illegible] reclusione e 2 milioni di multa per il possesso illegale di alcuni grammi di hashish. Al giovane sono stati concessi i benefici di legge. Il marocchino era stato sorpreso a Borgo San Dalmazzo il 9 luglio [illegible] agenti della Mobile in atteggiamento sospetto al volante di una Audi ferma in via Cuneo davanti ad [illegible] negozi. La pattuglia [illegible] servizio di vigilanza, dopo avere [illegible] che il giovane straniero pareva [illegible] in attesa di qualcuno, lo aveva bloccato e quindi perquisito, scoprendo un piccolo quantitativo di sostanza stupefacente, che il Marocchino aveva poi sostenuto essere per [illegible] personale. [g. d. m.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



[illegible] [illegible] [illegible] **OGGI.** Condizioni [illegible] cielo sereno. [illegible] temporali [illegible] ridosso dei rilievi. [illegible] In diminuzione. [illegible] Deboli variabili. [illegible] [illegible] per foschie dopo il tramonto e nelle prime [illegible] mattino.

TENDENZA [illegible] Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
[illegible] **IERI A CUNEO LEVALDIGI**
Max: 27; min: 12; media: 19

UN [illegible] FA
Max: [illegible] min: 16; media: 22

TEMPERATURE IN PIEMONTE
Torino 31; Asti 31; Alessandria 32; Aosta [illegible] Novara 34; Vercelli 30

Un blitz all'ospedale Santissima Annunziata

I «Nas» a Savigliano trovano tutto in regola

SAVIGLIANO. C'è stato un «blitz» degli uomini [illegible] «Nas» di Alessandria l'altra mattina all'ospedale Santissimo Annunziata.

I militari si sono presentati intorno alle [illegible] e hanno accuratamente ispezionato, con un lavoro di circa tre ore, diversi settori della struttura ospedaliera, soffermandosi in modo particolare sulla condu[illegible] delle [illegible]cine e sui depositi di generi alimentari e sanitari.

L'intervento dei «Nas» alessandrini non sarebbe da ricollegarsi a richieste particolari da parte [illegible] utenti [illegible] ad alcuna segnalazione di malati, [illegible] farebbe parte di un'operazione complessiva di controllo ordinario nel [illegible] settore della Sanità piemontese.

In mattinata sono state ispezionate alcune divisioni mediche; i carabinieri si sono accertati delle condizioni igieniche dei reparti [illegible] dei servizi e hanno rivolto alcune domande ai degenti a proposito del trattamento ospedaliero e della qualità dei pasti.

[illegible] stati poi anche controllati i cartellini bollati da [illegible] ventina di dipendenti a vari livelli ed è stata constatata la loro effettiva presenza sul posto di lavoro.

Al termine del lungo giro di ispezione, il comandante dell'operazione ha stilato un rapporto nel quale si sottolinea l'efficienza della struttura saviglianese, nella quale non è stata riscontrata la minima irregolarità, [illegible] formale né sostanziale.

Positivo il commento del commissario straordinario dell'Usl saviglianese, Sergio Cravero: «La visita dei Nas ha [illegible] in rilievo la validità dell'ospedale [illegible] delle sue strutture, che rimangono fra le più importanti di tutta la provincia "grande"».

Michele Banchio

CESARE BELLA

Per Acquistare Meglio

VENDITA PROMOZIONALE PER RINNOVO CAMPIONATURE

SCONTI FINO AL 50%

Soggiorni, librerie, salotti, cucine, letti, armadi, tavoli, sedie, lampade, tappeti, complementi d'arredamento.

ALBA
4 Corso Piave
Tel. 0173/24273

SALUZZO
2 Via XXVIII Aprile
Tel. 0175/40343

EFF. COM. LE [illegible] 60

Incarico per la costruzione affidato a un raggruppamento temporaneo d'imprese del Cuneese

«Sì» ai lavori del tunnel Est-Ovest

A ottobre sarà sistemato lo svincolo della statale «Val Maira» con la strada per Passatore e San Pietro del Gallo
La galleria sotto l'altipiano collegherà l'Oltregesso (dall'ospedale Carle) con l'Oltrestura. Spesa di 64 miliardi

CUNEO. E' un raggruppamento di [illegible] della «Granda» il pool d'aziende stradali che si è aggiudicato il concorso appalto per la costruzione del collegamento sotterraneo Est-Ovest del capoluogo.

L'altro pomeriggio la commissione, nominata [illegible] consorzio della Pedancola (ente che ha come obiettivo l'allestimento dell'arteria fra l'Oltregesso e l'Oltrestura) ha comunicato il nome del vincitore della gara, svoltasi secondo le nuove norme in materia di concorsi appalti, stabilite dalla Cee.

Si tratta del raggruppamento di aziende che fanno capo alla «Conicos» di Mondovì. Il pool d'aziende è composto anche da «Edeo Verna» di Demonte, «Contrade» di Saluzzo, «Cogen» di Cava, «Giacomo Tomatis» di Caraglio e la «Mantelli Estero» di Mestre.

La commissione (presidente Giuseppe Menditto, docente universitario di Ancona) ha esaminato dieci progetti che prevedevano l'indicazione dei costi e le valutazioni di carattere ambientale della nuova arteria.

Il piano prevede la costruzione di due ponti, uno sullo Stura (lunghezza 820 metri, un [illegible] con una luce di cento metri) e uno sul torrente Gesso (826 metri, molto più basso). I due viadotti collegherebbero rispettivamente lo svincolo di Confreria e il sottopasso del parco dell'ospedale «Carle» [illegible] corso Gramsci e viale Angeli con la strada bovesana. Un sottopasso attraverserà trasversalmente l'altopiano. La spesa [illegible] di [illegible] miliardi e 431 milioni.

Il raggruppamento temporaneo di imprese cuneesi all'inizio di ottobre inizierà i lavori del primo lotto (spesa di un miliardo e mezzo, già completamente finanziati). Sarà costruito un tunnel lungo dieci metri per il miglioramento dell'innesto della strada provinciale [illegible] Passatore con la statale 22 della Valle Maira, all'altezza della Cappella di San Giacomo.

Il primo lotto prevede anche il collegamento della provinciale bovesana [illegible] statale 564 per Mondovì.

I cantieri interesseranno la zona davanti allo stabilimento [illegible] «La Granda Confezioni» a Borgo San Giuseppe. I primi lavori dovrebbero concludersi entro 120 giorni dall'allestimento dei cantieri.

Rimane ancora incerto, invece, l'avvio del 2° lotto, per il quale non sono ancora [illegible] stanziati fondi da Roma. [r. s.]

Il tunnel contribuirà a risolvere il grave problema del traffico (FOTO BEDINO)

Danneggiato il porfido

A Demonte proteste per i Tir che transitano nel centro

DEMONTE. E' in pericolo il porfido del centro storico del paese della Valle Stura: i cubetti di pavimentazione dell'asse principale di Demonte [illegible] continuamente sottoposti al peso di decine di tonnellate di carico e a forti vibrazioni causate dal passaggio di Tir, camion e autoarticolati diretti in Francia e verso la pianura.

La protesta arriva da un neoconsigliere comunale dell'unica lista che governa Demonte. «E' una situazione insostenibile - dichiara Sebastiano Ortu -, gli autotreni che percorrono il paese causano seri danni al porfido e sono la causa di assestamenti delle fondamenta delle [illegible] che si affacciano sull'asse centrale del paese».

Ortu sollecita una presa di posizione del Comune, della Comunità Montana valle Stura e della Provincia per chiedere alla direzione generale dell'Anas un intervento per risolvere il problema della viabilità nella valle.

«Non si tratta di [illegible] questione che interesse soltanto Demonte - aggiunge il consigliere comunale -; anche altri centri, come ad esempio Aisone, devono combattere ogni giorno con il traffico pesante. In valle Stura manca una circonvallazione e ciò rende pericoloso l'attraversamento dei centri abitati, soprattutto [illegible] parte dei bambini e delle persone anziane».

E aggiunge: «Non si capisce come negli anni passati siano potuti essere approvati progetti e interventi come quello [illegible] corso sulla statale di Moiola, dove si sta costruendo un enorme muro in cemento armato con reti metalliche e paramassi, o il cantiere che prevede l'allestimento di una parete in cemento a Pianche, in un punto dove [illegible] si [illegible] mai registrati smottamenti né frane».

Ortu ha anche sollecitato un'azione comune [illegible] tutti gli amministratori per evitare «nuovi errori - conclude - come il ponte sul piccolo corso d'acqua alle porte di Demonte, le cui dimensioni non sono giustificate dal volume d'acqua che lo attraversa». [r. s.]

GRANDE CUNEO

[illegible]

Caccia al tesoro per le vie del paese

Sono aperte le iscrizioni alla caccia al tesoro, organizzata dal Comune, che si terrà domani per [illegible] vie del paese. Per informazioni rivolgersi agli uffici di piazza Giustizia e Libertà 2, 0171/978108.

[illegible]

Gita al Colle del Mercantour

Domani, con partenza alle 7, dalla piazza del peso pubblico, il parco dell'Argentera organizza una gita al Colle del Mercantour. E' previsto un dislivello di 860 metri. Per informazioni 0171/97397.

[illegible]

Il gruppo Emmaus raccoglie [illegible] e stracci

Da domani fino a sabato il gruppo di volontari del campo di lavoro Emmaus organizza [illegible] raccolta di stracci, vestiti, carta e ferro nel quartiere fra corso Santarosa e via Dotta Rosso. Il ricavato dalla vendita del materiale raccolto sarà devoluto per iniziative umanitarie nei campi africani e i profughi della Bosnia.

PIAZZA GALIMBERTI

Successo di pubblico al raid dei mezzi militari

Record di pubblico l'altro giorno al raid di mezzi militari che hanno sfilato in piazza Galimberti, in via Roma e [illegible] Nizza. Alla manifestazione, indetta dalla Promocuneo, hanno aderito venticinque equipaggi.

BORGO [illegible]

Banco di beneficenza della Croce Rossa

Il sottocomitato della Croce Rossa ha organizzato un banco di beneficenza, il [illegible] ricavato sarà devoluto per finanziare la nuova sede di via Boves. I volontari stanno raccogliendo materiale per l'iniziativa che si terrà dal 8 al 12 settembre. Per informazioni 0171/260013.

Servizio potenziato

La raccolta dei rifiuti nelle frazioni

BUSCA. L'Amministrazione comunale ha deciso il potenziamento della raccolta rifiuti nelle frazioni per il periodo estivo. Il provvedimento resterà in vigore fino al 30 settembre. Il [illegible] piano di raccolta verrà garantito con una maggiore spesa di 5 milioni e 569 mila, Iva compresa.

Il servizio di raccolta sarà trisettimanale nella frazione di San Chiaffredo e bisettimanale in tutti gli altri centri periferici.

«Si tratta di provvedere - dice il sindaco, Teresio Delfino - alla competiva raccolta della spazzatura, visto anche il notevole aumento del volume dei rifiuti depositati nei contenitori, al fine di evitare possibili inconvenienti provocati soprattutto dal caldo».

Il potenziamento della raccolta rifiuti riguarda le frazioni: San Chiaffredo, Morra S. Giovanni, Morra di S. Bernardo, Ceretto, Ciocca, Attissano, Pignolo, S. Barnaba, S. Defendente, S. Vitale, Bicocca, Castelletto, S. Alessio, S. Quintino, S. Martino, Eremo. [c. g.]

[illegible]

Obbligo di bollitura

A Ricogno l'acqua è inquinata

DRONERO. Prosegue l'emergenza idrica in frazione Ricogno. Un'ordinanza, emessa del sindaco Gianfranco Donadio, stabilisce che gli utenti dell'acquedotto consortile di «Ricogno» devono far bollire l'acqua prima di usarla a scopi alimentari. Nei giorni [illegible] le analisi, condotte dai tecnici dell'Usl 59 di Dronero, avevano infatti accertato la presenza nell'acqua distribuita nella zona di contaminanti microbici.

«L'ordinanza emessa dal sindaco - precisano all'ufficio tecnico [illegible] Comune - riguarda esclusivamente la [illegible] di Ricogno. Sono già state prese tutte le misure necessarie per ristabilire la normale distribuzione dell'acqua e la disinfezione delle vasche e delle tubature della rete idrica della frazione».

Intanto, [illegible] alcuni giorni, è entrata in vigore anche l'ordinanza che limita l'uso dell'acqua potabile per l'irrigazione di orti e giardini dalle 21,30 alle 7. Il provvedimento riguarda tutti gli utenti della rete idrica comunale. [a. f.]

[illegible]

Domani sera

Si scala il campanile del paese

MARGARITA. Emuli del grande Manolo cimenteranno nella scalata, senza appigli, del campanile barocco più alto della provincia. Protagonisti della spettacolare impresa - in programma domani sera alle 21 - sarà il Gruppo cuneese di arrampicata libera.

L'esibizione, che si inserisce nel calendario dei festeggiamenti patronali, ha lo scopo di evidenziare i lavori di manutenzione necessari alla conservazione della sommità della torre campanaria. «Occorre sostituire il cupolino - spiega il parroco, don Beppe Viglione -, riparare tre livelli di cornicioni e le fiamme ornamentali di pietra bianca che decorano la sommità del campanile».

Costruita nel periodo 1767-1774 su disegno dell'architetto Nicolis di Robilant, la torre è alta [illegible] metri.

Le manifestazioni proseguiranno giovedì con uno spettacolo di cabaret, un concerto (venerdì), partita di pallone elastico e la tradizionale «Margarita in bici» che si terrà sabato. [a. f.]

In una riunione a Torino è [illegible] la proposta di elettrificare la linea ferroviaria

Costa: «Potenziamo la Cuneo-Nizza»

Il ministro dei Trasporti ha spiegato ai francesi che si potrebbe dare un impulso al traffico delle merci
Attualmente il servizio che collega l'Italia [illegible] la Costa Azzurra ha [illegible] passivo di 25 miliardi all'anno

CUNEO. «Trasporti ferroviari e interconnessione dell'alta velocità del sistema francese con quello italiano» - grazie ad un nuovo traforo (probabilmente al Frejus) - è stato il [illegible] della riunione svoltasi a Torino alla quale hanno partecipato i ministri dei trasporti Raffaele Costa e Bernard Bosson. Nell'ambito della politica [illegible] trasporti a livello nazionale non è stata dimenticata la provincia di Cuneo, che da sempre risulta penalizzata dalle grandi scelte.

Il ministro Costa ha confermato il suo impegno a trovare soluzioni adeguate sia a livello ferroviario, sia stradale: «La riunione era destinata essenzialmente all'analisi dei problemi dell'alta velocità in ambito delle grandi direttrici nazionali. Per quanto riguarda il "Granda" intendo portare avanti un discorso specifico che richiederà una preparazione accurata sia da parte italiana, sia francese. Entro settembre, oltre la riunione a Parigi, ci sarà probabilmente un incontro a Cuneo che vedrà impegnati il collega francese Berriard Bosson e anche il ministro Merloni».

La linea ferroviaria Cuneo-Nizza è stata fra gli argomenti della riunione torinese

Prosegue Raffaele Costa: «Verrà in tal modo affrontato il progetto del traforo del Mercantour, al quale tengono particolarmente i francesi e sul quale ho dato la disponibilità del governo italiano [illegible] proseguire i contatti in [illegible] del collega Merloni. Complesso il discorso della ferrovia Cuneo-Nizza che ha presentato, nel bilancio [illegible] 1991, incassi per 2 miliardi 415 milioni contro un costo di gestione di 27 miliardi 259 milioni. A questo proposito la richiesta di elettrificazione della linea, pur presentando costi elevati potrebbe permettere un traffico più sostenuto [illegible] la possibilità di estensione al trasporto merci».

Il ministro Costa indica inoltre che [illegible] fondamentale per il rilancio del trasporto ferroviario nella provincia di Cuneo sarà il nuovo contratto di programmazione [illegible] di esecuzione in [illegible] di redazione fra [illegible] governo [illegible] le Fs. Attraverso tale documento verranno indicate [illegible] opere che le Ferrovie si impegnano ad [illegible] guire per il miglioramento della rete. Questione [illegible] scelte dunque e di definizione di priorità che [illegible] dibattute nella riunione del 30 agosto [illegible] Cuneo.

«In [illegible] incontro - conclude il ministro - cercherò una soluzione sui problemi che la provincia si trascina da sempre: raddoppio [illegible] tratto Cuneo-Fossano, elettrificazione Cuneo-Nizza [illegible] possibilità di migliorare altre linee».

Manuela Vico

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL DIRETTORE

I costi [illegible] campo di Cavallermaggiore

Ritengo opportuno fare alcune precisazioni in merito all'articolo del [illegible] luglio «S'indaga per il campo di Cavallermaggiore».

Il costo complessivo della struttura sportiva ammonta a circa un miliardo, ma è comprensivo dell'esborso avvenuto per l'acquisizione del terreno [illegible] sorge. Né può ritenersi che il costo complessivo sia frutto di aumenti dovuti a tempi lunghi nell'esecuzione dei lavori.

In realtà detti lavori vennero suddivisi [illegible] tre lotti, la cui esecuzione fu affidata [illegible] seguito di rituali gare d'appalto a tre di[illegible] imprese.

Solo nell'ambito di [illegible] lotto [illegible] rese necessaria una perizia suppletiva inerente il consolidamento ed il rafforzamento delle strutture portanti della gradinata coperta [illegible] valore di circa cento milioni.

Dopo l'esecuzione dei lavori, oggetto di appalto, sono poi state realizzate altre opere di modesta portata, necessarie per la funzionalità della struttura sportiva. Va inoltre segnalato che l'acquisizione del terreno ove è stato realizzato l'impianto sportivo corrispondente a 30.000 mq. circa, è stata effettuata [illegible] un esborso di poco superiore [illegible] 10.000 al mq. che è di gran lunga minore [illegible] quello di 35.000 normalmente praticato in casi analoghi dalla Regione.

Pietro Grande
sindaco [illegible] Cavallermaggiore

Missino [illegible] deve scontare i 9 mesi

Nell'articolo pubblicato il 18 luglio, a pag. 38, si afferma erroneamente (nel sommario del titolo) che il sottoscritto «deve scontare 9 mesi e pagare 22 milioni per danni morali».

Invece la corte d'appello di Torino e la Cassazione [illegible] Roma hanno ridotto la pena e soprattutto hanno [illegible] la sospensione condizionale, negata di fatto a Cuneo. Il che significa che il sottoscritto non deve scontare nessun giorno di carcerazione.

Carlo Cerrina
commissario provinciale msi
Cuneo

.....

Scrivere a La Stampa
Via XX Settembre 39, Cuneo

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Cuneo: 56 444
Alba: 31.63.13. **Crt:** 44.17.44
Bagnolo: 392.636
Borgo San Dalmazzo: 260.013
Bra: 423.370; 42.01
Busca: [illegible] 945.455
Caraglio: 619.102
Ceva: 72.31
Demonte: 95.115
Dronero: 916.333
Fossano: 699.111
Garessio: 81.083
La Morra: 50 102
Limone: 928 113; 92.132
Mondovì: 552.265
Morozzo: 772.555
Niella Belbo: 796 117
Peveragno: 94.254
Pocapaglia: 339.555
Racconigi: 84 644
Saluzzo: 45.245 - [illegible] 000
Sommariva Bosco: 55.102
Savigliano: 719.111
S. Stefano Belbo: 0173/840.666
Vinadio: 959 126

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Usl di Cuneo (0336) [illegible]
Usl di Alba 916316
[illegible] di Borgo 269.632, 260.013
Usl [illegible] 420.273
Usl di Ceva 72.31
Usl [illegible] Dronero [illegible]
Usl [illegible] Fossano 699.111
Usl di [illegible] 550.111
Usl di Saluzzo 215.111
Usl di Savigliano 719.111

FARMACIE DI TURNO

A **Cuneo** [illegible] è [illegible] turno, con orario 8-12,30 e 15,30-19,30 (a serrande aperte) e dalle 22 alle 8 (a serranda abbassata) la farmacia *Bobasso*, via Caraglio 4, tel [illegible] Per gli altri Comuni della provincia, le farmacie di turno svolgono anche la reperibilità notturna su chiamata, dietro presentaz. di ricetta medica urgente.
Alba: *De Giacomi*, v. Vitt. Emanuele 19, tel. 44.04.58. **Bra:** *Fides*, v. Piumati 5, tel. 41.20 91. **Fossano:** *Municipale* 2, v. Marconi 65, tel. 60.487. **Mondovì:** *Turco*, v. Meridiana 5, tel. 42.404. [illegible] **luzzo:** S. Chiaffredo, corso Italia 105, tel. 42.325. **Savigliano:** *Monchiero*, p.za del Popolo 60, tel. 71.23 89

CARABINIERI pronto intervento

Cuneo: 112 - **Alba:** 441 333; **B.go S. Dalmazzo:** 269.333; **Ceva:** 710.03; **Fossano:** 695.210; **Mondovì:** 474.44; **Racconigi:** 853.33; [illegible] 46.444; **Savigliano:** 22.333

POLIZIA STRADALE

Cuneo: 856 222; **Ceva:** 711.82; **Saluzzo:** 421.15. **Dir aut. To-Sv:** (0172) 495.600.

VIGILI [illegible] FUOCO

Cuneo: 115 **Comando provinciale vigili del fuoco** 69.82.46

STATO CIVILE

ALBA

[illegible] Tomatis Flavio, commerciante (residente ad Alba). [illegible] Silvia Ascia, [illegible] (residente ad Alba); Merlo Michele, impiegato (residente a Alba), con Claudia Salvatico, impiegata (residente ad Alba); D'Addio Angelo, artigiano (residente [illegible] Alba), [illegible] Battaglino Mirella, insegnante (residente [illegible] Alba); Vicino Maurizio, artigiano (residente a Monticello d'Alba), [illegible] Cuccu Cinzia, operaia (residente ad Alba); Santoro Salvatore, elettrotecnico (residente a Roddi d'Alba), [illegible] Giordano Elisa, impiegata (residente ad Alba); Sandri Roberto, geometra (residente ad Alba), con Borlengo Sabrina, studentessa (residente a Canale); Pentenero Giuseppe, operaio (residente [illegible] Alba), con Bonino Anna, operaia (residente ad Alba); Marinetti Ivano, [illegible] (residente a [illegible]dello), con Nada Silvia, commessa (residente ad Alba); Bertolo Valter, meccanico (residente a Monticiglio, provincia di [illegible]), con Eirale Stefania, impiegata (residente [illegible] Alba); Giardino Luciano, fabbro (residente a Alba), con Pignatelli Anna, casalinga (residente a Carmagnola); Alessandria Flavio, operaio (residente ad Alba), con Ferrero Daniela, impiegata (residente a Grinzane Cavour); Coraglia Elso, enologo (residente a Montaldo Roero), con Giachino Daniela, infermiera (residente ad Alba); Rimmaudo Angelo, carabiniere (residente ad Alba), [illegible] Cammarata Carmela, baby sitter (residente ad Asti). Delpiano Massimo, panettiere (residente ad Alba), [illegible] Squillario Caterina, infermiera (residente [illegible] Alba); Tarello Giuseppe Mario, operaio (residente [illegible] Alba), con Cordero Anna Maria, infermiera (residente a Castiglione Tinella); Giovine Claudio, operaio (residente ad Alba), con Ulioni Silvia, operaia (residente a Laquio Berria); Marino Valerio, operaio (residente a Alba), con Montrucchio Franca, impiegata (residente a Canale); Belloni Beppe, studente (residente ad Alba), con Baracco Cristina, [illegible]a (residente [illegible] Alba).

Le famiglie **Bessone** prendono parte con grandissimo dolore alla perdita del caro
Gianfranco Falletto
— **Cuneo**, 2 agosto 1993

I ragazzi della squadra di calcio del caro
Gianfranco Falletto
lo ricordano per le sue umanità e disponibilità.
— **Cuneo**, 2 agosto 1993.

APPUNTAMENTI

DEMONTE

«Riflessiologia» del piede

Sabato e domenica il circolo Lou Stau di frazione Trinità organizza un corso di riflessiologia del piede, coordinato da Pio[illegible] Bertea. Per le iscrizioni telefonare allo 0171/95234.

DRONERO

Festa a Monastero

Domani, in frazione Monastero, nell'ambito dei festeggiamenti per Sant'Anna, si terrà [illegible] serata gastronomica a base di polenta, salsiccia, spezzatino e funghi.

VALDIERI

Video [illegible] fauna e flora del Parco

Venerdì, alle 21, nel salone del Parco dell'Argentera, sarà presentato [illegible] video sulla fauna [illegible] la flora dell'alta valle Gesso.

[illegible]

Gita [illegible] Puglia [illegible] i genieri

L'associazione genieri organizza [illegible] un tour della Puglia e Basilicata dal 7 al 12 settembre. Per le iscrizioni telefonare allo 0171/266420 o 256610.

L'impianto (già ridimensionato) è al centro dello studio di una commissione

Fossano rilancia il minizoo

Numerose le ipotesi: si va dall'idea di un parco con percorso didattico alla realizzazione della «fattoria in città». Ma c'è anche chi non vuole modificare la struttura. Polemiche

L'impianto di Fossano da anni è al centro di vivaci polemiche In passato sono stati venduti i felini le scimmie e i pappagalli

FOSSANO. Il minizoo, da anni al centro di vivaci polemiche tra chi lo vuole chiudere e chi ne sostiene l'ampliamento, già fortemente ridimensionato negli anni passati con la vendita di felini, scimmie e pappagalli, è ora oggetto di un nuovo studio da parte di una commissione che dovrebbe riprogettare la struttura. Del gruppo di lavoro fanno parte gli assessori Colli-Medaglia, Manganiello, Rivarossa, un rappresentante del Servizio veterinario, ed il caporipartizione dell'ufficio tecnico, ing. Lignana.

Le ipotesi avanzate sono tante: si va dall'idea di un parco con percorso didattico a quella della «fattoria in città»; ma c'è anche chi continua a sostenere la necessità di mantenere la struttura, modificandone soltanto alcuni aspetti, e razionalizzandone la gestione. «Ci sono leggi precise in questo settore - avverte però l'assessore all'Ecologia, Mariandrea Colli-Medaglia - e gli enti pubblici non possono prescinderne. Si devono tenere soltanto gli animali consentiti, e nelle condizioni stabilite. L'ideale sarebbe un parco in cui piccoli animali possono girare liberamente. Del resto quale messaggio trasmettiamo ai bambini l'immagine di un animale chiuso in gabbia?».

L'assessore Colli-Medaglia si è già fatto promotore di una prima trasformazione del minizoo: fu lui a decidere lo spostamento di felini, scimmie e pappagalli, sollevando molte polemiche, non dal tutto sopite. «Sono amareggiato - dice Claudio Gambone, direttore della struttura - per il modo in cui questi animali sono stati ceduti. Trattandosi di animali di certo pregio (due leopardi, due puma addomesticati, due pappagalli Ara e tre scimmie) l'operazione andava fatta in modo più oculato. Invece, si è affidato l'intero stock di animali ad un mediatore per la cifra irrisoria di un milione: meno di un decimo di quel che si sarebbe potuto realizzare. Senza contare che ora non si sa che fine abbiano fatto questi animali. La loro destinazione doveva essere lo zoo di Napoli, ma risulta che i felini non siano mai arrivati».

Prosegue il direttore: «Sono d'accordo che si riprogetti la struttura. Mi sollecitato la costituzione di una commissione perché la gestione attuale è poco razionale, e meglio definito il rapporto con il Comune. Trovo però strano che questa commissione si riunisca senza nemmeno consultare chi lavora da anni in questa struttura».

«Siamo appena agli inizi - incalza l'assessore Colli-Medaglia -. Per ora il servizio veterinario è stato incaricato di redigere una proposta che tenga conto della normativa vigente». Intanto, in Comune giace un progetto elaborato dalla lista civica, su cui fu promossa una raccolta di firme. «Il nostro studio - spiega Antonio Martorello - esclude la presenza dei grossi animali e prevede che si estenda l'area destinata al minizoo, facendo rientrare nell'eventuale parco anche il «Paperino club» e il gioco bocce che, opportunamente dotato di servizi, potrebbe essere autogestito dagli anziani». [r. s.]

Caduto a Vinadio

Sepolto ieri il meccanico di Margarita

MARGARITA. Numerose persone ieri hanno seguito, nella chiesa parrocchiale del paese, i funerali di Franco Davide Ferrero, 56 morto durante un'escursione in montagna. La salma è stata tumulata al cimitero di Spinetta. L'uomo, titolare di un'officina di autoriparazioni, abitava in via Cuneo con la moglie e il figlio Andrea, quindicenne.

Il meccanico sabato si era recato, da solo, in Alta Valle Stura per una passeggiata; dopo aver raggiunto la frazione di Bagni di Vinadio si era diretto al Colle della Guercia, nella zona dei laghi di San Bernolfo.

Secondo la ricostruzione dei fatti, l'uomo sarebbe scivolato precipitando in un canalone per un centinaio di metri, finendo contro alcuni massi. La tragica scoperta del cadavere è stata fatta, nel tardo pomeriggio, da alcuni alpinisti diretti al rifugio «Lausa». Sono stati subito allertati i carabinieri di Vinadio che a loro volta hanno chiesto l'intervento del «118».

Il cadavere di Franco Davide Ferrero è stato quindi ultrasportato a Vinadio, dove provvisoriamente composto nella camera ardente della casa di riposo in attesa dell'autorizzazione del magistrato. Il meccanico sarebbe morto sul colpo e causa delle numerose contusioni riportate alla testa. Sulla dinamica dell'incidente si possono solo azzardare delle ipotesi: tra queste, un improvviso malore. [a. f.]

Nella cattedrale

E' morto a Cecina Oggi l'addio

L'odontotecnico Gianfranco Falletto aveva Nell'incidente avvenuto sul tratto che collega Pisa a Livorno rimasti feriti i due figli e la moglie

CUNEO. Si svolgono stamani alle 10, nella cattedrale, i funerali di Gianfranco Falletto, l'odontotecnico di anni morto sabato mattina in un incidente stradale sulla superstrada Pisa-Livorno. Monica, la figlia di 9 anni, è ricoverata in gravissime condizioni all'ospedale di Livorno. Prognosi di dieci giorni per la moglie Concetta e per il figlio maggiore Luca, 14 anni. Difficile per la polizia stradale di Livorno ricostruire la dinamica dell'incidente: l'odontotecnico, colto probabilmente da un colpo di sonno, avrebbe perso il controllo dell'auto (una Ford Fiesta), andando a schiantarsi contro il guard-rail e finendo successivamente in un fossato.

La famiglia Falletto era partita venerdì sera da Confreria, dove risiede da una decina di anni, diretta in un campeggio toscano dove avrebbe trascorso le vacanze. [r. s.]

E' grave

Sbanda con l'auto a Saluzzo

SALUZZO. E' ricoverato in prognosi riservata, in seguito ad un incidente stradale accaduto nella notte, fra sabato e domenica, in frazione Rusta Eandi, sulla provinciale che collega Saluzzo a Scarnafigi.

La «Seat Toledo», guidata da Flavio Rubiolo, 43 anni, assicurazione Scarnafigi, via Sperino 32, procedendo in direzione di Saluzzo. Per cause ancora imprecisate e tuttora in fase di accertamento, la parte del distaccamento della Polizia Stradale di Saluzzo, l'auto, alle porte del piccolo centro frazionale, ha cominciato a sbandare urtando con violenza un muretto in cemento armato, che delimita il bedale. Nell'incidente sono state coinvolte altre vetture.

Il corpo del Rubiolo, nell'urto, è rimasto incastrato nell'abitacolo dell'auto. Immediati i soccorsi, attivati dagli abitanti della zona e da alcuni automobilisti di passaggio. Sono intervenuti polizia stradale, carabinieri e una squadra di vigili del fuoco di Saluzzo che, con l'aiuto della fiamma ossidrica, ha estratto l'uomo imprigionato nelle lamiere.

Flavio Rubiolo è stato trasportato da un'ambulanza della «Croce Verde» al pronto soccorso cittadino. I medici, vista la gravità delle condizioni, hanno disposto il trasferimento al «Santa Croce» di Cuneo, dove l'assicuratore è tuttora ricoverato in prognosi riservata. [g. ne.]

DALLA CRONACA

Rubati in appartamento 20 milioni di gioielli e contanti

Furto l'altra notte nell'appartamento di Massimo Berardo, in via Ottavio Moreno 34. I ladri hanno rubato gioielli e contanti per circa 20 milioni di lire. Il proprietario dell'alloggio - che è anche titolare con i genitori di un negozio «pasta fresca» in piazza Santarosa -, stava dormendo con la moglie in mansarda. I malviventi entrati nell'abitazione dal balcone, hanno rovistato in tutti i mobili impossessandosi di molti oggetti preziosi e sono fuggiti indisturbati. L'allarme è stato dato la mattina successiva, quando i coniugi hanno scoperto l'accaduto.

L'ex capo della Mobile è questore di Oristano

Il dottor Umberto Negro, capo della squadra mobile di Cuneo dal 1970 al 1984, è stato promosso questore di Oristano. Il dottor Negro in precedenza era stato vicequestore vicario a Ferrara e a Bologna.

FRABOSA SOPRANA

Il premio «Sorriso '93» a Rita Levi Montalcini

Oggi alle 17 nel salone dell'hotel Excelsior il sindaco Guido Caramello consegnerà il premio «Sorriso '93» al «Nobel» per la Medicina Rita Levi Montalcini. «Cercheremo di scoprire l'aspetto femminile di una scienziata dalla grande carica umana - dicono gli organizzatori. Per questo, a presentarla abbiamo invitato il dottor Diena, amico di gioventù e compagno di studi all'Università».

CUNEO

I tifosi dell'Alpitour salutano Hugo Conte

Stasera alle 21,30 al «Nuvolari libera tribù» - la struttura allestita nell'ex tiro a volo del Parco della gioventù - il vollista argentino naturalizzato italiano Hugo Conte, neoacquisto dell'Alpitour, incontrerà i tifosi.

Sgomberata una chiesa per timore di una bomba

Attimi di paura ieri nella chiesa di San Domenico. Poco prima delle 17 una telefonata anonima ha avvisato il parroco che in un confessionale c'era una bomba. L'amministratore della chiesa Dario Ruseo ha avvertito i carabinieri, che hanno fatto subito sgombrare l'edificio. Poco dopo un artificiere ha scoperto un sacchetto di plastica che conteneva soltanto spazzatura.

Quest'anno gli studenti iscritti alla IV ginnasio spenderanno quasi 700 mila lire

Savigliano, caro-libri alle superiori

Primato al Classico, più contenuti «Marconi» e «Cravetta». La spesa per i testi cala nelle classi dopo la prima Molti insegnanti adottano volumi «poliennali» utili a soddisfare anche le successive esigenze didattiche

La spesa annua per i libri di testo si aggira sul mezzo milione

SAVIGLIANO. Libri di testo più cari per gli studenti che si sono iscritti alla IV ginnasio del Classico «Arimondi». Secondo un'indagine i licealì - rispetto a tutti gli altri ragazzi iscritti alle prime classi superiori saviglianesi - dovranno affrontare una spesa elevata.

In base ai dati che ogni istituto deve comunicare al Distretto scolastico il costo dei testi ammonta a 661.700 lire. Anche i dati relativi alle altre scuole dimostrano che l'istruzione ha il suo prezzo. Chi frequenta la I Scientifico, infatti, dovrà acquistare libri per una spesa complessiva di 600.500 lire. Gli allievi delle prime classi dell'Istituto professionale per i servizi commerciali e turistici «Cravetta», avranno a che fare con cifre che vanno dalle 477.800 alle 488.900 lire, a seconda dei corsi ai quali sono iscritti, mentre coloro che aspirano a diventare geometri e frequenteranno l'Istituto tecnico «Eula» spenderanno 443.300 lire. I più fortunati sono gli iscritti all'Istituto professionale per l'industria e l'artigianato «Marconi», che spenderanno dalle 314.200 alle lire.

Il discorso cambia nelle classi seconde in quanto le scelte dei docenti puntano su testi «poliennali», in grado di soddisfare le esigenze didattiche per più anni e di ridurre le spese alle famiglie. Allo Scientifico si spenderanno 374.500 lire; al Classico 158.500; all'Ipsset Cravetta 173.100 e 238.600, a seconda dei corsi; al Geometri 399.750; all'Ipsia Marconi da 51.000 a 66.500 lire.

I costi per le famiglie aumentano di nuovo, ma in misura sensibile nelle classi terze. Al Classico (I Liceo) l'ammontare della somma del prezzo di copertina ammonta a 707.800 lire, mentre allo Scientifico a 602.900 lire. Per i Geometri la spesa è di 505.900 lire, mentre negli istituti professionali si va dalle 370.900 alle 404.000 lire «Cravetta» e dalle 41.000 alle 51.000 lire del «Marconi»: occorre tuttavia considerare che, nell'ultimo anno i corsi sono articolati su tre anni più due, mentre nelle altre scuole si propende per i due anni più tre.

Nelle classi quarte spenderanno 422.700 lire gli studenti del Classico, 476.100 quelli dello Scientifico, 503.250 quelli Geometri, da 319.600 a 393.900 quelli del «Cravetta», 356.200 quelli del Marconi.

Nelle quinte si va dalle 800 lire Classico (III Liceo) alle 437.300 dello Scientifico, alle 446.000 dei Geometri; dalle 188.300 alle 275.100 del «Cravetta», alle 227.000 del Marconi. [p. b.]

Il pregevole colonnato che sovrasta l'antico ingresso dell'edificio è già stato «ingabbiato»

Si restaura il vecchio ospedale saluzzese

I lavori (oltre mezzo miliardo di lire) sono finanziati dall'Usl

L'amministratore Renato Rinaudo

SALUZZO. Hanno preso il via i lavori di restauro della facciata storica dell'ospedale cittadino. E' stato «ingabbiato» il colonnato che sovrasta il vecchio ingresso e tutta la parte antica del nosocomio.

«Abbiamo deciso questo importante intervento - spiega Renato Rinaudo, amministratore straordinario dell'Usl - poichè la facciata era in pessime condizioni e tutti gli infissi erano cadenti».

I lavori comportano una spesa di 550 milioni di lire «tutti finanziati - prosegue Rinaudo - coi nostri fondi».

Aggiunge l'amministratore straordinario: «Quattrocento milioni sono il risultato delle economie sul bilancio 1985, ed i restanti 150 si riferiscono ai residui dei proventi della vendita della grande cascina Tagliata, alle porte della città. Quest'ultima è stata acquistata dal contadino che già l'aveva in affitto».

In questa parte dell'edificio ospedaliero si trovano il vecchio ingresso (dove adesso sono stati allestiti gli uffici per il centro prenotazioni), distribuiti sul piano terreno e sui due superiori trovano posto altri servizi.

In particolare, al piano terreno, il centro d'igiene mentale e parte degli uffici amministrativi; al primo piano gli ambulatori, il laboratorio analisi, ed una pregevole biblioteca, adattata a sala riunioni.

All'ultimo piano è ubicata la divisione di ostetricia e ginecologia. Tutti gli altri reparti si trovano nella nuova ala, costruita a fianco, negli Anni Settanta.

La progettazione dei vari interventi di restauro è stata curata dall'architetto Giorgio Rossi.

La Sovrintendenza ai beni artistici del Piemonte ha dato il proprio assenso all'opera, così come il Comune.

«I lavori sono stati consegnati alla ditta appaltatrice a metà giugno - dice ancora Rinaudo - e contiamo siano ultimati per il prossimo mese di ottobre».

Sarà la stessa impresa che sta già ultimando la realizzazione della piastra delle nuove camere operatorie, all'interno del cortile dell'ospedale saluzzese.

«Le ditte partecipanti all'appalto - conclude l'amministratore straordinario dell'Unità sanitaria - hanno dovuto ottenere il gradimento della stessa Sovrintendenza, oltre a presentare i requisiti di legge».

La facciata dell'edificio risale al Settecento e presenta un pregevole colonnato sovrastante il vecchio atrio d'ingresso. La parte vecchia dell'edificio è tutto di mattoni a vista.

Gianni Neberti

TELEFONI CELLULARI PORTATILI
MOTOROLA
A PARTIRE DA
L. 630.000*
TEL. 0172 - 21.337
PAGAMENTO A DOPO LE VACANZE
* IVA ESCLUSA

La NI.RO. s.a.s. ricerca
n. 1 EDUCATORE PROFESSIONALE
da inserire a tempo pieno presso il Presidio Socio-Assistenziale «Villa S. Margherita» di Belvedere Langhe (Cn). Si prega di inviare il proprio curriculum entro e non oltre il 31/8/93 al seguente indirizzo: «Villa S. Margherita», via Donadei n. 13 - Belvedere Langhe (Cn).

FINANZIAMENTI
MUTUI - LEASING
CON BOLLETTINI POSTALI
5.000.000 : 179.500
10.000.000 : 359.000
CESSIONI QUINTO STIPENDIO
E A DIPENDENTI STATALI
IN TUTTA LA PROVINCIA DI CUNEO
finservice
Piazza C. Alberto, 35 - BRA
tel. (0172)

NUOVA
GALAXY PAGODA
A CARAGLIO - Tel. 0171 61.87.91
QUESTA
GRAN SERATA
nel giardino estivo
Al fiasco
ORCHESTRA SPETTACOLO
ROMAGNA EXPRESS
Dama ingresso omaggio

CUNEO
V. Schiapparelli, 1
Telefono 66299

LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

La rassegna di Bossolasco inaugurata sabato dalla vedova di Beppe Fenoglio

Tutti i prodotti della collina

L'edizione di quest'anno punta sulle risorse del territorio albese: ci sono espositori «esterni». Industria, agricoltura e gastronomia. La mostra è aperta fino all'8 agosto

Migliorano condizioni motociclista ferito

Migliorano le condizioni del quindicenne Andrea Chiotti, rimasto coinvolto con la propria moto in un incidente nel tardo pomeriggio di sabato alla periferia di Sommariva Bosco. Il ragazzo è stato trasportato dall'elisoccorso alle «Molinette» di Torino, dove è tuttora ricoverato nel reparto rianimazione. I sanitari lo hanno comunque dichiarato fuori pericolo.

BENEVELLO

Infortunio sul lavoro Contadino all'ospedale

Un agricoltore di anni, Teresio Merlo, via Belmondo, è rimasto ferito sabato sera in incidente sul lavoro. L'uomo ha riportato la frattura della scapola destra, della seconda vertebra cervicale e dell'undicesima dorsale. Dopo essere stato ricoverato ad Alba è trasferito al Cto di Torino. La prognosi di quaranta giorni.

Agricoltore ustionato è ricoverato a Bra

E' ricoverato all'ospedale di Bra l'agricoltore Giuseppe Nota, anni, di Ceresole, ustionato domenica nella sua abitazione di frazione San Bernardo in seguito all'incendio di una bombola di gas «Gpl». L'uomo ha riportato ustioni di secondo grado ed una gamba. Le sue condizioni non destano preoccupazioni e tra qualche giorno sarà dimesso.

BOSSOLASCO. E' stata vedova Beppe Fenoglio, signora Luciana Bombardi, a tagliare sabato pomeriggio il nastro inaugurale dell'ottava fiera «L'Alta Langa produce», organizzata dalla Comunità montana. All'interno del palazzo delle scuole, che ospita la rassegna, è esposta la mostra «Beppe Fenoglio scrittore», realizzata nell'88 dal Comune di Alba e riproposta ora in Alta Langa per il trentesimo anniversario della dell'autore de «La Malora». All'inaugurazione della fiera erano presenti anche la figlia di Fenoglio, Margherita, Placido Canonica, l'anziano negoziante di San Benedetto Belbo protagonista di alcuni racconti di Fenoglio e grande amico dello scrittore.

L'edizione '93 della rassegna «L'Alta Langa produce» ruota attorno alla realtà locale e ha come obiettivo la promozione del territorio. «La fiera quest'anno cambia traiettoria e resta nei suoi confini - ha detto durante l'inaugurazione il presidente della Comunità montana, Piergiorgio Giacchino -. Abbiamo scelto di puntare su espositori locali in modo da valorizzare ciò che esiste nella nostra zona».

«In Alta Langa, oltre a bei paesaggi c'è anche industria, artigianato, agricoltura ed enogastronomia e la fiera ha lo scopo di presentare ai visitatori tutti questi aspetti della realtà locale - sottolinea l'assessore al Turismo della Comunità, Flavio Borgna -. La nostra ha notevoli potenzialità turistiche, che solo in questi ultimi anni sono state scoperte, e la rassegna di Bossolasco deve servire a promuovere tutto il territorio».

Nei padiglioni espositivi trovano spazio produttori agricoli, caseari e vinicoli, oltre a piccoli artigiani e industriali operanti nella zona. «La fiera è cominciata bene - dice Gianfranco Carosso, dell'ufficio turistico della Comunità montana -, domenica c'è stata buona affluenza di visitatori, molto interessati sia al settore espositivo, sia alle varie mostre. E' registrata una notevole presenza di pubblico alle manifestazioni collaterali organizzate dalla Pro loco».

La fiera terminerà l'8 agosto ed è visitabile (ingresso libero) dalle 16 alle 23 giorni feriali e dalle 16,30 alle 23 nei festivi. Prima di alzare il sipario sulla fiera 1993 è stata inaugurata dal presidente della Provincia, Giovanni Oneglia, anche la nuova sede della Comunità, ricavata ristrutturando le ex scuole di via Umberto I, nel cuore di Bossolasco. La struttura circa mille metri quadrati di superficie ed è stata realizzata in tre anni di lavoro.

La nuova sede, oltre agli uffici, su un'ampia rimessa per i mezzi dell'ente montano e un moderno salone consiliare che potrà anche ospitare convegni e altre iniziative.

Corrado

La rassegna dà ampio spazio ai prodotti caseari della Langa (MURIALDO)

Il pds ha sollecitato l'intervento della Regione

Pocapaglia, ora si litiga sulle villette «incompiute»

POCAPAGLIA. Ha avuto una prima in Regione la ripresa polemica villini «agrituristici» località Salimau, autorizzati 17 anni fa dal sindaco, Stefano Messa, con licenze successivamente annullate dal Consiglio di Stato e che ora il piano regolatore del Comune «resuscitare».

Sull'annosa vicenda il consigliere regionale pds, Ribs, ha trasmesso un'interpellanza al presidente e agli assessori all'Urbanistica e ai Beni ambientali piemontesi: chiede interventi di tutela, compresa rimozione manufatti illegalmente costruiti» nell'area agricola dell'America dei Boschi, «di fatto preziosa oasi ambientale inserita nel costruendo Parco Roero».

Sulla collina del Salimau, a monte frazione America dei Boschi, ai confini con Bra, a parte il capannone un allevamento zootecnico non ci sono gli «scheletri» di una trentina di edifici, disposti lungo una strada che 17 anni fa non esisteva, o l'aspetto un sentiero di campagna. L'urbanizzazione - abusiva, secondo la Regione, perché tendeva a rendere edificabile un terreno agricolo - cominciò pendenza dei primi ricorsi e proseguì fin quando, a ancora aperta, la società proprietaria decise interrompere i lavori.

«La costruzione delle villette fermata piano seminterrato - ricorda nell'interpellanza il consigliere Ribs -. In seguito alla conferma con sentenza definitiva dell'annullamento delle licenze disposto dalla Regione, il sindaco dovette emettere ordinanza di abbattimento, ma si impegnò a che l'abbattimento fosse effettuato e i proprietari - stranamente, perché solo seminterrato non appariva di alcuna utilità - optarono per il pagamento delle penali di cui alla legge dell'85 sul condono edilizio, pur di mantenere in opera gli inservibili manufatti».

Una spiegazione di questo singolare comportamento la si può trovare negli ultimi sviluppi del caso: accogliendo una richiesta della società «America» - subentrata all'azienda agricola Borello nella proprietà del terreno -, il Consiglio comunale ha inserito nelle norme di attuazione del piano regolatore un codicillo in base al quale «per gli edifici oggetto condono edilizio sentito il completamento della costruzione condonate fino al raggiungimento della tria licenziata in origine dal Comune».

A giudizio degli ambientalisti che si battono per salvaguardare l'integrità dei boschi di Salimau, è spudorato tentativo di legalizzare un'operazione speculativa, calpestando le più elementari regole giuridiche: comprese le pur discutibili norme sul condono edilizio, che non permettono nulla diverso dal mantenimento della volumetria esistente». E secondo Ribs esisterebbe «una reiterata determinazione sindaco e della maggioranza consiliare a consentire un atto privato in pieno contrasto con i diritti collettivi alla conservazione ambientale oltreché con gli atti legali che hanno già bocciato la costruzione dei villini».

C'è quindi, prosegue l'esponente del pds, «l'urgenza di un intervento volto alla tutela del territorio dell'America dei Boschi, minacciato dagli interessi lizi soggetti privati che tempo hanno posto mano ad un'impresa illegittima finora impedita, che adesso atti improvvidi del Comune potrebbero rendere possibile». Per impedirlo, Ribs chiede che la Regione respinga la parte del piano regolatore relativa al condono e proceda al reintegro bientale dell'area, rimuovendo gli «scheletri» abusivi.

Grazia Novellini

FUNESSO

Un cartello sospetto

Una lunga recinzione, la strada periodicamente «ripassata», le fondamenta delle ripulite arbusti ed erbacce: l'area del Salimau non un'impressione abbandono, e in queste cure gli oppositori del «villaggio agrituristico» hanno sempre visto la conferma di una volontà di riprendere i lavori. Un ulteriore motivo di allarme l'aveva dato, mesi fa, la comparsa ad uno degli ingressi della proprietà di un cartello la scritta «Terreno avvelenato». Secondo gli ambientalisti era solo un espediente per tenere lontani i «curiosi» - escursionisti o cercatori di funghi - che da quasi t'anni questa parte informano le associazioni di ogni movimento sospetto intorno agli «scheletri» dei villini abusivi. di fatto che il cartello è stato tolto che dei presunti veleni nessuno ha trovato traccia: neppure i funzionari servizio di igiene, incaricati di un sopralluogo responsabili dell'Usl. [g. n.]

NUOVA OPEL CORSA. 3 E 5 PORTE.

• Cinture di sicurezza con pretensionatore • Doppie barre protezione laterale • Impianto di aerazione microfiltrata • Display multifunzionale • Predisposizione autoradio • Motori benzina 1.2i (45 CV), 1.4i (60 CV), 1.4Si (82 CV), diesel 1.5 (50 CV) e 1.5 TD (67 CV) • Di serie su GLS e Sport alzacristalli elettrici, chiusura centralizzata e sedile guida regolabile in altezza • A richiesta ABS, Opel Full Size Airbag, climatizzatore e .

VIENITE A CONOSCERLA DA:

I CONCESSIONARI OPEL

ASTEGGIANO
S.S. 20 B.go S. Dalmazzo
Savigliano

ASTAUTO
P.zza Romanisio,
MONDOVI' Torino

Cauto mobile
Loc. S. Cassiano, 15

CORSA
LA MIA AUTO.

OPEL

Domani ■ Bossolasco si riunisce la commissione paritetica Piemonte-Liguria

Acna, la parola passa ai sindaci

Primo incontro dopo il no alla costruzione del «re-sol». A confronto dieci amministratori dei due versanti della Val Bormida per discutere rilancio della zona e occupazione

BOSSOLASCO. Dopo mesi di attesa è giunto il momento della prima riunione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria composta da dieci amministratori dei due versanti della Valle Bormida e nata con lo scopo di promuovere con governo e Regioni iniziative per il rilancio della valle e la difesa dell'occupazione.

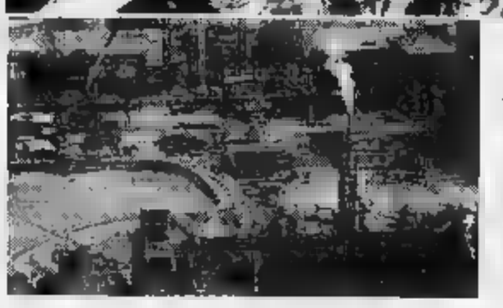
Il vertice si terrà domani sera alle 21 nel salone della sede della Comunità Montana Alta Langa a Bossolasco e in Valle Bormida c'è molta [illegible], ma soprattutto curiosità, per l'esito della riunione. E' infatti il primo incontro dei «pool» di sindaci dopo i fatti che negli ultimi mesi hanno segnato una svolta nella vicenda Acna, con la [illegible] del Consiglio di Stato che ha bloccato la costruzione del «re-sol» a Cengio e le dichiarazioni dell'Enichem, che qualche settimana fa per la prima volta ha parlato di chiusura dell'Acna.

Il vertice dei sindaci metterà di fronte anche i protagonisti dell'ultimo [illegible] a distanza gli amministratori della Valle Bormida, con tre primi cittadini piemontesi (quelli di Cortemilia, Saliceto e Camerana), denunciati dal sindaco di Cengio e dal vicesindaco di Millesimo per «procurato allarme» a causa di un ricorso presentato a metà giugno al tribunale di Mondovì nel quale sindaci ed attivisti piemontesi parlavano di presenza di diossina all'Acna. Della commissione paritetica fanno parte sia i tre denunciati che i due denuncianti, per cui bisognerà vedere se durante il dibattito prevarrà la linea morbida o torneranno invece ad affiorare vecchi contrasti.

La parte piemontese del pool che si riunirà domani a Bossolasco è formata dal presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino (sindaco di Camerana) e dai sindaci di Cortemilia (Giancarlo Veglio), Monesiglio (Giorgio Nardini), Saliceto (Silvano Prandi) e Alba (Enzo Demaria). I rappresentanti liguri sono invece Luigi Ghisolfo (presidente Comunità Montana Alta Valbormida), Carlo Giannini (consigliere della Comunità Montana), Bruno Pesce (sindaco di Cengio), Vincenzo Siri (vicesindaco di Millesimo) e Arturo Ivaldi (assessore all'industria di Cairo).

La formazione della commissione paritetica venne proposta nel gennaio scorso dopo gli incontri tra sindaci svoltisi in Comunità Montana a Bossolasco e Millesimo. La nascita del gruppo ha avuto una «gestazione» piuttosto travagliata, con i dieci rappresentanti nominati soltanto a maggio. Successivamente le vicende legate al «re-sol» hanno fatto passare in secondo piano l'attività della commissione paritetica, che ora torna al centro dell'attenzione in un momento molto importante per le sorti della vicenda Acna-Valbormida.

Intanto il Comitato promotore dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe progettare e gestire il piano di risanamento e rilancio della zona, ha chiesto alla Regione di aderire al progetto, che la scorsa settimana è già stato presentato ad alcuni esponenti della giunta e del consiglio regionale. [c. o.]



Un'immagine delle ricorrenti manifestazioni in Val Bormida per la chiusura della fabbrica di Cengio (qui a fianco)

Il 5 agosto i parenti delle vittime in cima al Garstelet

Sul Rosa per raggiungere la chiesa più alta d'Europa

ALAGNA. In pellegrinaggio sui ghiacciai sino alla chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, poco più in là della capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ai 4556 metri del rifugio che porta il nome della Regina Margherita (quest'anno compie il secolo di vita e i suoi anni dall'ascesa della sovrana che fu ospite nella [illegible] il 18 e 19 agosto 1893).

Lì, «nella pace [illegible] di questo balcone che dal Monte Rosa guarda l'Italia» come ha scritto monsignor Luigi Bettazzi, [illegible] di Ivrea, nell'estate del 1967 è stata costruita appunto una chiesetta che fu inaugurata il 5 agosto e dedicata alla Madonna della Neve in quanto quel giorno cadeva la ricorrenza.

Ma per tutti quel luogo sacro, meta ogni anno di centinaia di alpinisti, è presto diventata la chiesa della «Madonnina dei ghiacciai», anche perché nella cappella bella mostra di sé una statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel 1960 in occasione della «salita delle cento donne» dall'allora arcivescovo di Milano monsignor Montini, destinato a diventare Papa Paolo VI.

E per ogni alpinista il 5 agosto è una data di intensa partecipazione emotiva perché è la giornata dedicata a chi in montagna ha perso la vita.

Al Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, infatti, nel [illegible] «montagna incantata», giovedì mattina, [illegible] avviene ogni 5 agosto da 26 anni, si celebrerà una funzione unica [illegible] genere: decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori, saranno i protagonisti di un pellegrinaggio che li porterà ai 3847 metri della chiesetta, per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi e a chi ha perduto la vita sulle vette eterne.

Sarà, come sempre, [illegible] cerimonia commovente che terrà conto di un rituale preciso e consolidato.

Durante l'offertorio [illegible] pagherà un amico di ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore morto scritto su un apposito volume.

Contemporaneamente terrà in mano una fiaccola, da sempre il simbolo dell'uomo in montagna.

Quest'anno [illegible] ricordati Gianluca Franzosi, il ventitreenne di Casei Gerola, un comune in provincia di Pavia, e Rolando Oldani, 31 anni, di Magenta morti qualche [illegible] fa durante un'escursione sui ghiacciai del Rosa.

E a celebrare la funzione religiosa anche quest'anno sarà monsignor Luigi Bettazzi (è la quinta volta e la seconda consecutiva), un religioso che ha sempre avuto nel cuore la montagna e il Rosa in particolare.

Non a caso il vescovo di Ivrea, dopo [illegible] officiato la messa alla «Madonnina delle nevi», salirà alla Capanna Margherita dove, la mattina seguente, alle 10, celebrerà una funzione religiosa per il secolo di vita del rifugio del Cai di Varallo.

Roberto Eynard

La vetta del Garstelet dove sorge la chiesetta della Madonna della Neve

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA **L. 319.000**	CUCINA A GAS	DA **L. 195.000**
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	**L. 130.000**	GELATAIO PHILIPS	**L. 265.000**
LAVATRICE KG 5	DA **L. 370.000**	DEPILATORE PHILIPS	**L. 50.000**

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE

SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000 SC. 70% **L. 1.440.000**	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000 SC. 70% **L. 960.000**
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. [illegible] SC. 70% **L. 1.140.000**	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000 SC. 70% **L. 1.260.000**

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI

- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Prosegue il referendum «La Stampa» sul motivo d'autore

Sfida della canzone

Nei prossimi giorni la classifica provvisoria dei 10 brani più votati
Iniziate dalle emittenti radiofoniche private le interviste agli artisti

CUNEO. Sono già un migliaio i coupon del referendum «Can- d'autore» arrivati agli uffici Zabum di Sette Assedi. Nei prossimi giorni verrà pubblicata la classifica provvisoria dei primi dieci brani più votati.

Spiega Alberto Castoldi, dello Zabum: «Abbiamo già ricevuto molti tagliandi, siamo convinti che qualcuno stia facendo pretattica, cioè abbia deciso di spedire tutti i coupon negli ultimi giorni del referendum per sbaragliare gli avversari. Siamo comunque soddisfatti di come sta andando l'iniziativa. L'unico problema è che per i cantautori residenti fuori provincia i voti sono pochi essendo il coupon pubblicato solo sulle pagine di Cuneo».

Aggiunge Renato Vassallo presidente della Pro Mente, l'ente che ha organizzato il con- canoro: i coupon per i ragazzi non sono ancora pochi, ma speriamo che in questo mese la situazione diventi più favorevole».

Le canzoni da votare sono le venti che hanno superato le due selezioni di Manta, svoltesi all'inizio di luglio. Per chi non ha potuto assistere alle due serate mantesi basta accendere le radio locali che fino a settembre trasmettono, nell'ambito dei loro programmi, i venti brani finalisti.

Intanto negli studi radiofonici si sono iniziate le interviste ai cantautori e ai gruppi che partecipano al referendum.

Ogni giorno agli uffici Zabum di via Sette Assedi centinaia di coupon

Spiega Luisella Mellino di Radio Piemonte sound: «Contiamo di ospitare nei nostri studi tutti i venti finalisti».

Anche Radio Belvedere e Radio Savigliano sono aperte ai concorrenti che vorranno farsi intervistare. Spiegano a Ciao Radio: «Anche noi abbiamo invitato i giovani artisti, forse molti ne sono andati in va-».

Sui coupon, che vengono pubblicati ogni giorno (fino al 5 settembre) su «La Stampa», i lettori devono votare il titolo della canzone, l'autore e il numero corrispondente. Valgono i tagliandi originali e non le fotocopie. Le dodici canzoni più votate si disputeranno i premi della serata conclusiva che si terrà l'11 settembre, durante la «Grande fiera d'estate» di Cuneo.

Concluda il presidente Renato Vassallo: «Nell'iniziativa quest'anno abbiamo coinvolto radio, giornali e fiera di Cuneo proprio per offrire più possibilità ai giovani artisti della nostra regione di poter emergere e farsi conoscere ad un pubblico più vasto. In provincia ci sono molti talenti ed è giusto valorizzarli». [a. f.]

LA BUONA TAVOLA

Tagliatelle alle ortiche nell'osteria di Festiona

QUI si può mangiare anche solo un primo o un dolce - dice Christian -. Il cliente non è obbligato a consumare un pranzo completo. Ecco perché non presentiamo la "carta". Christian Rocchia è il nuovo (dallo scorso aprile) titolare della «Trattoria dei Passeggeri» di Festiona in Valle Stura. Eravamo già stati in questo simpatico locale, dove una volta, quando era solo osteria, si fermava a «rifocillarsi» con un po' di dolcetto chi, montanaro o gitante, percorreva il sentiero per la Madonna del Colletto le valli Stura e Gesso e siamo ritornati perché è una delle poche trattorie di montagna che sopravvive all'offensiva delle pizzerie e perché volevamo conoscere la nuova gestione. Christian Rocchia, nato a Marsiglia, ma figlio di valligiani emigrati, cresciuto a Cuneo ha cominciato a sentire i rumori e gli odori della cucina, non ha modificato la vecchia trattoria; si è limitato a ringiovanire la saletta cambiando pavimento, tavoli e sedie, imbiancando pareti, dando più luce e pulizia. Dalla cucina arrivano profumi di pietanze «nostrane» di erbe fresche tritate, di sughi usciti da pentole e pentolini e non dalle scatole.

TRATTORIA DEI PASSEGGERI
di Christian Rocchia
Festiona di Demonte
Tel. 0171/95.275
Coperti: 25
Pranzo comp. vino escl.: 30 mila lire
Chiusura: mercoledì, escluso agosto

Christian definisce la sua cucina «un po' tradizionale, un po' francese, anche internazionale»; più semplicemente diciamo che sono piatti fatti con prodotti di casa - di questa valli considerando l'impiego dell'agnello e del coniglio - lavorati con fantasia e ingentiliti. Le tagliatelle alle ortiche vengono proposte con una salsa di porri, ma Christian le serve anche al burro e salvia e non sono meno gustose; come alternativa sulla «carta» (naturalmente non scritta, ma «recitata» dalla gentile Jocelinel), i ravioli di patate e gli gnocchi. Come secondi soprattutto carni: filetto, controfilletto in padella o alla piastra, bistecche di agnello e di coniglio alle erbe, spiedini di carni bianche. Abbiamo scelto questi ultimi serviti croccanti, teneri e profumatissimi di erbe. Dolci alla casa e vini doc bianchi e rossi solo piemontesi. L'atmosfera è serena, il servizio puntiglioso. Christian dice che si può mangiare anche solo un dolce; ma quando si è seduti a tavola in quella stanzetta bianca e fresca, ordinata, pulita, che sa di montagna e di «trattoria con gioco delle bocce» del tempo andato, l'appetito sale e si ascolta volentieri l'elencazione dei piatti disponibili.

Arrivare a Festiona, alle porte di Demonte, è facilissimo su una strada agevole nel cuore di una fra le più belle valli delle Alpi piemontesi.

Bruno Marchiaro

GIORNO E NOTTE

LIMONE

I moschettieri

«I tre moschettieri» s'intitola lo spettacolo teatrale in programma stasera (ore 21) nell'anfiteatro delle scuole che sarà presentato dai giovani del paese.

LURISIA

Spaghetti e musica

Stasera al «Discobar Stinger» per i martedì gastronomici si potranno degustare spaghetti all'aglio, olio e peperocino.

Giochi d'acqua

Stasera (ore 21) alla piscina del parco «Il castagneto» in programma i «Giochi d'acqua» organizzati dai ragazzi di «Tuttinsieme». I concorrenti dovranno cimentarsi in una serie di spettacolari prove.

Flamenco in cascina

Sono aperte le prenotazioni (30 mila lire) per il concerto e la cena di domani (ore 22) a «Cascina Zucco». Sarà di il flamenco dei «Duendes». Informazioni allo 0174/46287.

DRONERO

C'è la corale

Per la festa dell'anziano alle 21 in frazione Monastero si esibirà la corale «La Reis». Poi distribuzione di dolci, vino e gelati.

GARESSIO

Mercatini e grigliate

Per la Festa fiume, oggi mercatino in via Vittorio Emanuele e alle 19 grigliata e polenta in via Garibaldi.

Anni '60 con il trio

Stasera in piazza Belvedere alle 21,30, nell'ambito dei festeggiamenti patronali di San Lorenzo, musica Anni Sessanta con il gruppo «Trio de Janerio».

I «Tre castelli»

Alle 21, stasera, musica popolare con a corale «Tre castelli». Seguirà la distribuzione di dolci e vini locale.

Ogni nel Monregalese fino al 31 agosto si sceglie il miglior interprete

Campioni di karaoke a Vicoforte

La finale è in programma all'inizio di settembre

VICOFORTE. Il «Pub The Paradise» ha fatto diventare il paese della Valle Ermena la capitale cuneese del «Karaoke» e in agosto, il locale di frazione Fiamenga sceglierà i suoi campioni, «star» per sera e la finalissima del gran finale in programma all'inizio di settembre.

Da quando il «Laser karaoke Pioneer» è approdato a Vicoforte quasi ogni sera nella birreria di Giacomo e Agnese Nota si registra il «tutto esaurito» e ci sono comitive che arrivano addirittura in pullman dalle vallate del Cuneese e dall'entroterra ligure. «All'inizio - spiegano i titolari del locale - c'era un po' di diffidenza erano in pochi a voler cantare in pubblico, poi è stato rotto il ghiaccio e adesso è difficile farli smettere». Le canzoni più richieste - cimentarsi con il karaoke è gratis - sono quelle italiane: soprattutto brani di cantautori e grandi successi degli Anni Sessanta e Settanta. Ogni sera ci sono clienti del «Paradise» che si cimentano con brani di Vasco Rossi e Ligabue, senza tralasciare «pezzi storici» del repertorio inglese e americano. «Ci sono veri e propri specialisti - dice Giacomo Nota - che ogni sera si esibiscono con gli stessi brani e concludono le esibizioni tra gli applausi».

Il clima delle sfide al «Karaoke» ha convinto i titolari del locale ad organizzare una gara: «In primavera c'era già stato un festival, ma questa volta vogliamo scegliere i migliori interpreti fra i nostri clienti, scoprendo magari qualche talento». Ogni sera verrà segnalato il nome del cantante che ha offerto la migliore prestazione vocale e a settembre i selezionati si affronteranno in una serata che eleggerà il re del «karaoke». «Le selezioni - continua Giacomo Nota - senza nessuna caratteristica ufficiale, andremo a scoprire e a far uscire dall'anonimato i protagonisti di tante serate. Vere "stelle" dell'estate attesi dagli altri clienti per prestazioni canore davvero fuori dal comune».

Al termine delle sfide per il trono del «karaoke» sarà anche stilata una «Hit parade» dei brani più richiesti. «Sovente ci viene chiesto - aggiunge Nota - qual è la più "gettonata" adesso stiamo stilando delle classifiche verranno appese nel locale». L'appuntamento con la sfida finale è in programma all'inizio di settembre, poco prima dei festeggiamenti mariani con la grande fiera che porta a Vicoforte migliaia di visitatori. «Poi il "Paradise" - concludono i titolari - andrà in ferie e per la riapertura stiamo programmando qualche novità per stupire ancora i nostri clienti, portando nella "Grande" qualche novità assoluta come è accaduto per il karaoke». [l. f.]

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. III. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ALFIERI v. Chiesa della Salute. Vedi cinema a ritrovi estivi
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie Riapertura 27 agosto
via C. Alberto 27 **Lezioni di piano**. Colori. Non vietato : 15,45; 18,05; 20,15; 22,30 Ana ondz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a Chiuso per ferie. Riapertura 14
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9 Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
GRANDE p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. . Chiuso. dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. . Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
EMPIRE p. V a. **Un incantevole aprile**. Non vietato Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Aria
ERBA c. Moncalieri 241 Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via G. Bunsa 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAT v. Po 30. Chiuso . Riapertura 27 agosto.
d. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEALE Beccaria 4 Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KONG Cinestudio a. Po 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 . **Bagliori** bala. : 16; 18,10; 20,20; 22,30 Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 21 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8 Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto
1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NUOVO ODEON v. Vanzetti 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto.
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31 Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ver. 14 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 8. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
8. Roma 336. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiuso, tura della teatro 24 sto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli ai turni ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. Stagione in abb T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, orario 10-18 Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga conferma vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo. 6/9 vendita abbonamenti insegnanti-giovani , S17 62.46/54 45.62.
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.80.34 **Abbonamento Arcobaleno**. Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca me, Ornella Vanoni. Vendita e pren. abbonamenti, tutti i giorni escluso , cassa teatro ore 10-13 e 15-19.

LE TV PRIVATE

Telestar

19,30 **Woobinda**, telefilm
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,15 **supermaciaros**, telefilm
23,25 **Cassia & co.**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle

19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival del Sorbolo**, varietà
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**, spettacolo

Videogruppo

Videonotizie
20 — **Sembra facile**, att. com.
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, sit. com.

Telecity

18,50 **Sette in allegria risentiamoli**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Operazione segreta**, film

Primantenna Supersix

19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Questa Italia**
20,30 **d'amore**, telenovela
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc**, documentario

Quarta Tv

La divisa strappata, serial
19,30 **TG 4**
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta Rete

18,40 **Estate news**, rubrica
20,30 **Il castello delle donne maledette**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon

18,45 **Videomare... quant'è**
20,30 **L'ultima sfida**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai

20 — **Settegiorni story**
20,25 **TG 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23 — **TG 9**
23,25 **I bassifondi di San Francisco**

Erreuno Tv

18 — **Prime pagine provinciali Stampa»**, rassegna
— **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Tanti Testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
22,30 **Erreuno notizie**

Telecampione

20,30 **Business news**
20,45 **Conoscere per capire**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

R.P.

19 — **Woobinda**, telefilm
19,30 **Avenida paulista**, telenovela
20,30 **Angel of vengeance**,
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film
— **Elvis la leggenda**, film
1,30 **Il re cuori**, film

Canavese

19,30 **Canavese notizie**
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina

19 — **Pietre vive: «Una esperienza di volontariato in Madagascar»**
19,25 **Domani celebriamo**
19,30 **Il regionale**
20 — **Cartoni animati**
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,20 **Patrocalli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesub «Gemella: foto agghiaccianti»**
23 — **Il regionale**
23,30 **Documentario**

Rete 7 Piemonte

20,40 **Cinquole dure**, film
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporta dozzina**, varietà
23,40 **Informa 7**

Eventuali errori o variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti

CINEMA AL CINEMA

CUNEO
Corso
Tel. 692.936. Or.: 20/22 sab. e fest. 16 9/20/22
Lire 10.000
CHIUSO PER FERIE

Film a luce rossa
Tel. 692.951
Or.: feriali e festivi 16/17,30/19/20,30/22
Lire 10.000

BAROLO
Comunale
Tel. . Fer. 21,15 fes. 21,15
FernGully
di B. Kroyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: la amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'intolleranza dei terrestri. N. V. 1h 20' **Cartoni animati**

BENE
All'Aperto
Tel. 65.40.37
Ore 21,45
OGGI RIPOSO

S. S. DALMAZZO
Moderno
Tel. 26.22.11
Ore 20,15; 22,30
RIPOSO

BRA
Impero
T. 412.317. L. 6000
Or.: fer. 20/22
Fest. 14/16/18/20/22

BUSCA
Lux
Tel. 944.261.
Lire 6000/5000
CHIUSO PER FERIE

DRONERO
Iris
Tel 915393. Fer.: 20,15 22,30. Fest.: 20,15/22,30
Lire 7000/Alice 6000
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' **Dramm.**

DARDENTO
Ore 21,15
Lire 7000
Gli aristogatti
Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18' **Cartoni animati**

DEMONTE
Lux
Tel. 927.534
Lire 8000
In mezzo scorre il fiume
di R. Redford, con C. Sheffer, B. Pitt, T. Skerritt (Usa '92) — tre fratelli crescono in mezzo alla natura incontaminata del Montana, mescolando cultura, religione, e trota. Dal racconto Maclean. N. V. 1h 50' **Commedia**

MONDOVI'
Bertola
Tel.
6000
SALA GRANDE: CHIUSO FERIE. Ore 20/22,30.
PICCOLA: CHIUSO PER FERIE. 20,30/22,30.

ORMEA
Ariston
Tel. 391.311
Ore 21,15
Lire 6000
OGGI RIPOSO

SALUZZO
Civico
Tel. 43.756. Fer. 20/22
Fest. 16/18/20/22
L. 10.000/8000
CHIUSO PER FERIE

Luce rossa
Tel. 609. Feriz 20/22
fest.: 14/16/18/20/22

S. GIAC. DI ROB.
Roburent
Qualcuno da amare
di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92) — Una cameriera, in apparenza distratta, e uno aguzzino, timido e complessato, lavorano nello fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45' **Sentimentale**

Aurora
Tel. 712.957
OGGI RIPOSO

cinema
vi sono sale
tutte le borse

Le canzoni

N.	CANZONE	AUTORE	PROVENIENZA
1)	Amarti	Enzo Fo Band	(Busca)
2)	Nuovo sole	Alberto Franco	(Cuneo)
3)	Dialogo col mondo	Mattia Calvo	(Fossano)
4)	Isola Tortuga	Graziano Rey	(Chieri)
5)	Pensa	After Ego	(Bra)
6)	Annalisa	Jeden Abend	(Fossano)
7)	In mezzo al mare	Stefania Barberis	(Ceva)
8)	La torre delle	Roberto Bella Group	(Piozzo)
9)	Libero	Monica Pre	(S)
10)	Vorrei parlarti	Aldo Mazzarino	(Torino)
11)	matic	Modello 101	(Castagnole P.)
12)	Ti piace questo gioco	Controsenso	(Vagienna)
13)	Prigioniero di te	Rosella Rivetti	(Bussoleno)
14)	Senza confini, senza condizioni	Emanuele Bastiani	(Taggia)
15)	Uno di noi	Riflesso Band	(Carignano)
16)	Fiori ghiacciati	Federica Gertosio	(Oronero)
17)	Tunnel	Big 70	(Torino)
18)	Troppa paura	Simo Gaffré	(Cuneo)
19)	Senza aria	Anna Maria Sarzotti	(Bussoleno)
20)	Sorriso	Pure Spirit	(Ceva)

Dove ascoltarle

RADIO	FM	ORA TRASMISSIONE
Radio Piemonte sound	Fm 101.400	17,30
Radio Stereo 101	Fm 101.200/104/93,200	19,30
Radio Belvedere	Fm 103.500/94,300	18,30
Radio Savigliano	Fm 103.800/104.100	16,35
Ciao Radio	Fm 90.600	17,20

Scheda per il voto

Titolo della canzone .....
Autore .....
Numero .....
Consegnare a o inviare in busta UNO - Sette Assedi 4 - 12100 CUNEO

AL GIRO

DA OGGI SI PEDALA IN SALITA

DAL NOSTRO INVIATO

Da oggi al Giro delle valli cuneesi entrano in scena gli scalatori. Con la quarta tappa, da S. Giacomo di Roburent ai 1270 metri di Celle Macra parte alle 9,30), cominciano le salite. L'argentino Guillermo Moureu, leader della corsa («grimpeur» di qualità: quest'anno è giunto secondo Gran fondo Fausto Coppi), dovrà difendere la maglia bianca.

Fra i più motivati ad attaccare c'è Michele Pepino, che finora ha lasciato spazio ai velocisti. Con il postino cuneese, tenterà probabilmente di mettersi in luce l'astigiano Luca Colombo, secondo assoluto del '92; emiliani e francesi si candidano ad un ruolo da protagonisti, come Paolo Barbero, terzo generale, rivelazione del Giro '93.

Nella frazione ieri si è imposto un «pistard». Sul traguardo di Garessio il Mauro Piazzano è giunto in solitudine, con 27" vantaggio sul . L'ex dilettante di Fiat e Darimec Roma («E' un velocista - dice il presidente del Comitato Pci di Torino Ugo Bertinetti -: ami fu conquistò l'argento nella prova tricolore inseguimento), si è staccato Bagnasco con il compagno di squadra Franco Alloetti, che l'ha lanciato prima di riassorbito dal plotone. La volata per il posto d'onore è stata vinta da Roberto Spinoglio.

In precedenza c'erano state tre fughe, senza fortuna. A Viconforto ci ha provato Vespignani (ripreso dopo un margine massimo di 16"); poi, a Lesegno, ha allungato il francese Lovichi, si è arreso anche lui. Sull'ascesa verso Ceva, l'emiliano Mauro Mondaini ha consolidato il primo nel Gran premio montagna; dopo essere transitato primo sotto lo striscione, ha diminuito il ritmo favorendo il ritorno degli altri corridori.

Mauro Piazzano (torinese) va in fuga e trionfa

Il traguardo di Garessio promuove un velocista

Alla vigilia della tappe di montagna, Fausto (Tuttociclo Mondialpol) guida la graduatoria dei traguardi volanti, Imerio Vespignani quella dell'intergiro (ieri lo sprint è andato a Viel), Claudio Pavese (Malvasia Casorzo, Asti) dei Seniores e Sergio Bodino (Cartiera Pirinoli Cicli Giordano Borgo) dei Seconda

Lorenzo Tanasceto

Ordine d'arrivo: 1. Mauro Piazzano (Tormec S. Raffaele Cimena) in 1h26", media oraria di 41,860; 2. Roberto Spinoglio (Nota Carmagnola) a 27"; 3. Franco Giuliano (Mario Vaira Pinerolo) s.t.; 4. Corrado Viel (Tormec) s.t.; 5. Michel Lovichi (Mimosa Sprint Mandelieu-Francia) s.t.; 6. Maurizio Tura (Colombini-S.Marino) s.t.; 7. Robert Dolfi (Dracenois St. Maxime-Francia) s.t.; 8° Guillermo Moureu (Tuttociclo Mondialpol) s.t.; 9. Roberto Girelli (Venturi Forlì) s.t.; 10. Raphaël Kusmia (Dracenois) s.t., Cl. gen.: 1. Guillermo Moureu (Tutt. Mond.); 2. Imerio Vespi- (Morini Ravenna) a 2"; 3. Paolo Barbero (Michelin) a 3"; 4. Roberto Girelli (Venturi) a 1'08"; 5. Mauro Piazzano (Tormec) a 1'17".

Tre possibili protagonisti oggi A sin. Michele Pepino Guido Campana dell'organizzazione In alto Luca Colombo di Asti e (sotto) l'emiliano Mondaini

Nella prova di Dalmine Pantosti ha conquistato l'undicesimo titolo tricolore

il più veloce su pista

Graziano Pantosti ha battuto l'ex gregario di Eddy Merckx

BORGO. Per conquistare l'undicesimo titolo italiano di velocità su pista ha messo in fila anche gregario Eddy Merckx. Graziano Pantosti, 47 anni (dodici successi strade nel '93, prima di interrompere l'attività per dedicarsi all'altra specialità), ha vinto la prova tricolore Dalmine da dominatore. Alle sue spalle si sono piazzati due bergamaschi, Antonio Baldi e Bruno Colombo, quest'ultimo già uomo fiducia pluricampionna belga e di Gianni Motta.

Ora l'atleta dei Cicli Sannino, che abita Borgo San Dalmazzo e corre fra gli Amatori dal '78 (nella sua carriera in questa categoria ha già ottenuto 550 primi posti in linea), si prepara per il Mondiale di «chilometro con partenza da fermo» in programma a settembre; in attesa della competizione iridata si è aggregato alla carovana «Giro» da tifoso.

Graziano Pantosti, che nel suo curriculum detiene il record delle vittorie nella classifica traguardi volanti della manifestazione cuneese (si è imposto quattro volte: nel 1979, '80, '81 e '83), per il trionfo finale sceglie come favorito l'argentino Guillermo Moureu («Si comportando da vero padrone della corsa, sarà difficile staccarlo»), mentre elegge dello sprint Fausto Musso: «Ha le qu giuste per gere dal gruppo e precedere chiunque». [r. a.]

Sui 10 chilometri da Rittana Chiot Rosa

Il titolo provinciale al team dronerese

RITTANA. Alla presenza del consigliere nazionale Pier Gior- Chiampo e dell'ex atleta Mario Gallarato (inserito nel Comitato d'onore), i migliori specialisti tricolori hanno partecipato al secondo trofeo «Resistenza», corsa podistica in salita (10 chilometri, Gaiola a Chiot Rosa di Rittana), valida per il campionato provinciale.

Fra i risultati più interessanti spicca quello della categoria femminile, dove la caragliese Barbara Lerda ha conquistato il titolo vincendo l'attesa sfida con Manuela Monge Roffarello. Nella classifica per società si sono imposte a pari merito Jumbo Sport Carmagnola e Dragonero Dronero, mentre la Podistica Valle Varaita è stata premiata per il successo nelle giovanili più

Juniores/Seniores: 1. Massimo Galliano (Carabinieri Bologna); 2. Roberto Saretto (Sanfront); 3. Roberto Appendino (Jumbo Sport Carmagnola). **Amatori 1:** 1. Marco Chiarle (Fortino Disco); 2. Renato Barroero (Magazzino Maryl); 3. Franco Bima (Bvachese). **Am. 2:** 1. Maurizio Albiero (Fossano); 2. Rodolfo Pelagatti (Carmagnola); 3. Francesco La Regina (Carmagnola). **Am. 3:** 1. Pasquale Pigaglio (Carmagnola); 2. Aldo (Accornero); 3. Gaetano Gullotto (Accornero). **Donne:** 1. Gemma Giordanengo (Dragonero); 2. Enrica Margaria (Dragonero); 3. Luisella Schena (Caragliese). **Ragazzi:** 1. Danilo Lantermino (Valle Varaita); 2. Marco Germanetto (Susa); 3. Paolo Garnero (Val Varaita). **Ragazze:** 1. Serena Marchetto (Sanfront); 2. Elena Bagnis (Val Varaita); 3. Rosella Cravetto (Val Varaita). **Cadetti:** 1. Diego Fe (Caragliese); 2. Alex Desco (Sanfront); 3. Massimo Crespo (Sanfront). **Cadette:** 1. Claudia Solaro (Avis Bra); 2. Stefania Cherasco (Buschese); 3. Vera Schena (Caragliese). **Allievi:** 1. Paolo Germanetto (Susa); 2. Marco Margaria (Val Varaita); 3. Moreno Dalmasso (Cuneo). **Allieve:** 1. Barbara Lerda (Caragliese); 2. Manuela Monge Roffarello (Val Varaita); 3. Silvia Garino (Caragliese). [r. a.]

Nel Polivalente di Boves i cuneesi si preparano alla serie A

L'Alpitour riscopre Bellini

Il regista reduce dall'esperienza in azzurro si allena con grinta e determinazione
Deve cercare la sintonia con Conte. «Da Silvano Prandi imparerò molti segreti»

BOVES. E' un Davide Bellini ricaricato quello si è presentato a tecnico e dirigenti dell'Alpitour nel ritiro pre-campionato al Polivalente.

Il '93 ha segnato due tappe importanti della sua vita: nello il matrimonio con Marinella, e, il giorno dopo, partenza la nazionale. L'esperienza in maglia azzurra, sotto la guida di Julio Velasco, gli ha giovato, riconfermandolo di alto livello. Davide Bellini, 24 1,97 di altezza, palleggiatore, ha ritrovato il tecnico che l'aveva formato negli anni trascorsi a Modena.

«Quando ci si allena con grandi campioni - racconta -, si sempre. Non avevo mai disputato partite a livello internazionale. un'esperienza che ha arricchito il mio bagaglio tecnico. Con Velasco mi trovato molto bene: è un tecnico che infonde sicurezza e che trasmette mentalità vincente».

Aggiunge il palleggiatore: «L'apporto Italia 2 stato fondamentale. Abbiamo preparato il cammino ai titolari. In alcune partite Velasco provava il doppio cambio De Giorgi. A me andava bene. Agli europei considero favorita la Russia. La Bulgaria è forte: c'è anche Kiossev, è una squadra da sottovalutare. Ad agosto rientrerà Bernardi. Bracci è in forma. L'Italia del volley ha bisogno di successo».

Davide Bellini

Dalla nazionale all'Alpitour, da Velasco a Prandi. I pensieri del regista modenese veloci: «Adesso sono qua, poi ad agosto dovrei ro. Chissà, agli Europei potrebbe posto anche per me. Sono lieto allenarmi con Prandi: da lui imparerò molti segreti. Mi ha già chiesto di parlare per impostare la tattica».

La preoccupazione di Davide Bellini è servire adeguatamente Hugo Conte, il neo acquisto: «La squadra di quest'anno è tutta da scoprire. Abbiamo un centrale straniero. Spero che Ganev ripeta sui livelli della scorsa stagione. Sarà difficile alzare per Conte. Lui ha bisogno di un pallone particolare, era abituato Kantor. Sarà mio compito adattarmi al suo gioco nel miglior possibile. Anche con Shatunov, che purtroppo non arriverà prima di settembre, è importante sintonizzarsi in fretta».

Daniele Cotto

BOCCE

Gli allievi della «Granda» protagonisti in azzurro nelle gare di Lubiana

Fossano conquista l'oro mondiale

E un diciassettenne di Caraglio vince l'argento

FOSSANO. La «Granda» festeggia gli allori conquistati Lubiana dai suoi Allievi, in campo con la maglia nazionale di bocce. Sono arrivate la medaglia d'oro nel tiro tecnico con Fabio Mandola della Forti Sani Fossano, quella d'argento nel tiro progressivo per Sandro Acchiardi della Caragliese e quella di bronzo nella prova a squadre, vinta dalla selezione azzurra formata sempre da Mandola, dal torinese Cerchio e dall'astigiano Scassa.

Fabio Mandola stato il mattatore della trasferta in Slovenia. Il fossanese, 15 anni, ha cominciato giocare dall'età di nell'89 vinto il Campionato italiano a coppie Esordienti con Emanuele Panero, quest'anno campione d'Italia Allievi; nel '91 è stato terzo nei Campionati di società Ragazzi; nel '92, quarto nella gara, convocato in Nazionale e vinto la Coppa Italia. Nel '93 il giovane fossanese esordisce tra gli Allievi e riconquista la Coppa Italia per Comitato di Cuneo.

Da sin. Mandola (Forti Sani) e Sandro Acchiardi della Caragliese

A Lubiana nel tiro tecnico Mandola ha ottenuto, con punti, il secondo risultato delle semifinali, dietro al Santoro (48), ma in finale ha rovesciato la situazione ed è balzato al primo posto, con 40 punti, contro i 37 dell'avversario.

Sandro Acchiardi, diciassettenne, ha cominciato a giocare nell'85 nelle fila della Caragliese sotto la guida dall'istruttore Fogliane. Nel '92 campione italiano nel tiro progressivo e s'impone, come Mandola, nella Coppa Italia 1992-'93. E' un ragazzo serio e, oltre a un ottimo boccista, anche un bravo studente. Il titolo mondiale alla sua portata. Nelle semifinali dominato con 37 su 46 nei confronti del fran- Maugiron, ma in finale scavalcato proprio dal transalpino.

Il '93 è un anno molto felice per le bocce cuneesi, che anche nella recente gara nazionale disputata alla «Novella» di Cuneo (con Alba al terzo posto) hanno dimostrato di primeggiare anche l'aspetto organizzativo.

Giovanni Capponi

BRANCHE SPORTIVE

CALCIO

Montepremi di 26 milioni al memorial «Alex Serale»

Saranno sedici le squadre in lizza nell'ottavo Paolo, secondo memorial «Alex Serale», che s'inizierà lunedì 23 sul rinnovato campo cuneese. Il montepremi è di 26 milioni.

GOLF

I risultati del trofeo «Citroën» Boves

Mimmo e Mario Toselli (129 colpi) hanno centrato il 1° netto nel trofeo «Citroën Italia», ga a coppie 36 buche greensome, palle, disputata al Golf club «Santa Croce» di Boves. Primo lordo per Andrea Pecco e Agostino Gaude (150 colpi), 2° per Cornaglia-Cornaglia (133), 3° per Sergio Tuninetti e Lazzaro Scassa (136).

TENNIS

Cellario (di Limone) vince Roccaforte Mondovì

Pierluigi Cellario ha vinto il trofeo «Fonti San Bernardo» Tc di Roccaforte Mondovì per nc. In finale il tennista di Limone ha battuto Devalle per 2-6 6-3 6-1. I due si qualificati per la sfida decisiva Delpiano e Gallo. Si chiudono venerdì a Ceva le iscrizioni per il 25° torneo «Torre Guelfa», che, dal 7 al 14, mette in palio un buono 400 mila più trofeo al primo classificato, 250 mila e coppa al secondo, 100 mila al terzo e al quarto. Gli interessati possono rivolgersi al negozio «Sportech», telefono 0174-701753.

ESCURSIONISMO

«Sulle orme di Napoleone»: le iscrizioni

Domenica 5 settembre nel Monregalese torna l'escursione agrituristica «Sulle orme di Napoleone». Le si ricevono da Mariano Ansaldi (telefono 0174-222115), Sc Vicoforte (0174-563145) e al Mtb Ceva (0174-701900).

LA STAMPA
ogni venerdì
tuttodove
settimanale dei viaggi e della buona tavola

MONTE-CARLO

SPORTING CLUB

Salle des Etoiles

ETE' '93

DAL LUNEDI AL GIOVEDI THE SPORTING DOLLS, TONY EVANS BIG BAND,
THE CHA-CHA CUBAN BOYS E LUIS CAMACAS

AGOSTO

DAL 6
WHITNEY HOUSTON
GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO
SABATO 7, LUNEDI 9
WHITNEY HOUSTON
MARTEDI 10, MERCOLEDI 11, GIOVEDI 12
HAMMER
VENERDI 13, SABATO 14, DOMENICA 15
DALE PUNKA
VENERDI 20, DOMENICA 22, LUNEDI 23
RENZO ARBORE
MERCOLEDI 27, SABATO 28, DOMENICA 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

DA MERCOLEDI 1 A SABATO 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della vista"

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE AL 0033 92 16 36 36

BY

Les Plages du Monte-Carlo

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
LIGURIA
GENOVA E LEVANTE

Martedì 3 Agosto 1993 — 88

Genova, via Varese 2, tel. 565.716-532.272

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

I ministri Mancino, Conso e Contri saranno giovedì a Genova in visita ufficiale

Botte nei vicoli, nuova tensione

Nella zona della Maddalena una coppia di sudamericani è stata picchiata a sangue da due giovani italiani. Regolamento di conti o spedizione punitiva? In questura si minimizza: «E' un episodio isolato»

GENOVA
NOSTRO

Le ronde tornate, oppure è stato soltanto un falso allarme? L'episodio registrato l'altra notte nei vicoli dagli agenti di pattuglia è significativo della tensione che è nell'aria, dopo gli scontri tra residenti ed extracomunitari.

Intanto, i comitati del centro storico rilanciano l'appello ai ministri Mancino, Contri, e Conso a intervenire personalmente per la soluzione del problema. Un appello che è già stato accolto: i ministri, avevano dovuto rinviare nei giorni scorsi la visita ufficiale a Genova in seguito agli attentati di Milano e Roma, arriveranno giovedì.

Poco dopo le ventuno, sul «113» è la segnalazione di rissa tra extracomunitari nella zona della Maddalena, uno dei punti caldi nello spaccio di droga. A chiamare era un abitante. La volante San Lorenzo, del commissariato centro, la più vicina in quel momento, ha raggiunto via della Maddalena. Gli agenti hanno proseguito a piedi per individuare i rissosi in l'. Invece si sono imbattuti in una coppia di sudamericani, doloranti e pieni di lividi.

E' stata la donna a la disavventura. Ha parlato di una brutale aggressione contro di loro, da parte di due giovani italiani che non avevano mai visto. Tutti e due erano alti, uno in particolare, e robusti.

Prima di avventati sulla poveretta, prendendola a calci e pugni. In sua difesa era accorso il connazionale. Solo allora i due sconosciuti avevano lasciato la donna per sfogare la stessa ferocia su di lui. Agli agenti è stata fornita la descrizione approssimativa di uno dei giovani. Alto, corporatura robusta, coi baffi, indossava una maglietta bianca e pantaloni scuri. Le ricerche nel storico hanno dato esito negativo, ma i due energumeni potevano benissimo essersi infilati in qualche portone.

In questura non danno molta importanza all'accaduto. «Stiamo proseguendo gli accertamenti», dicono gli investigatori. Alla domanda sulla possibile ripresa della violenza nel centro storico oppongono una drastica negazione: «La situazione è sotto controllo».

In effetti, da quando è stato potenziato il servizio di sorveglianza nel centro storico, grazie a cinquecento uomini di rinforzo inviati dal capo della polizia Parisi, nei vicoli è stata ristabilita la pacifica convivenza tra italiani e extracomunitari. Quello della notte scorsa è sinora l'unico episodio di violenza segnalato. Tuttavia sono in molti a pensare che la partita non è ancora chiusa.

Paola Cavaliero

Un'immagine dei giorni scorsi: nel centro storico di Genova torna la tensione?

LIGURIA ESTATE
GLI APPUNTAMENTI

Cabaret e sagre in Riviera

L'attore Maurizio Micheli (nella foto) è il protagonista di «Nudo e senza meta», in scena stasera a Borzonasca. Feste a Sestri Levante.
A PAGINA 38

SAPORE DI SALE

PROCLEMER AL MARE D'INVERNO

Da Portofino l'attrice Anna Proclemer spiega alcuni dei suoi rari ricordi «liguri»

L'ESTATE in Liguria? Ho pochi ricordi, perchè io sono poco "marina" e di solito non vado in vacanza al mare: o sto a casa mia a Roma, o faccio lunghi viaggi, oppure lavoro. Ma quei pochi, sono bellissimi. Come potrei dimenticare, per esempio, quella stagione di prosa che feci al Parco del Roseto di Nervi: ero più giovane, allora. Si trascorreva tutta la giornata al mare, a fare il bagno, e poi si saliva sul palcoscenico la sera». E' una breve confessione di Anna Proclemer, la «grande signora» del teatro italiano, raccolta al tavolino di un ristorante di Portofino, in fondo al molo Umberto I: la Proclemer è ospite del borgo marinaro più famoso del mondo per festeggiare un altro grande nome della prosa, quello di Eva Magni, attrice alla quale è stata voluta dedicare una serata d'onore.

Non ama la Liguria, signora Proclemer? «Io sono molto legata a questa regione, anche se la preferisco d'inverno e l'ho vissuta sempre fuori stagione. In questo periodo la vedo molto più affascinante, forse perchè è presa d'assalto: io amo molto la folla. Quest'anno è la prima volta che vengo a Portofino in piena estate. Sono stata giorni fa a San Fruttuoso di Camogli: bellissimo, ma troppa gente. D'inverno è tutta un'altra cosa».

Qualche altro ricordo «ligure» al di là delle stagioni? Anna Proclemer fa una pausa, sorride e poi ricomincia a parlare: «Ricordo quell'anno in cui io e Albertazzi avevamo preso in affitto una villa a Zoagli, con giardino immenso. A dire il vero non non c'eravamo quasi mai, l'abbiamo usata poco. La vera ragione per cui l'avevamo scelta è il giardino, che è molto piaciuto al mio cane. Anche in questa occasione ora d'inverno, fuori stagione. Ma poi, un momento, chi l'ha detto? Come si fa a stabilire quando è fuori o piena stagione?».

Fabio Pozzo

Ieri un appello di «Alleanza democratica»

Il «toto-sindaco» sempre più difficile

GENOVA. Il toto-sindaco si fa sempre più difficile, dopo l'uscita di scena del professor Giovanni Marongiu, docente universitario e fiscalista di chiara fama. Indubbiamente, era la personalità più rappresentativa che partiti e movimenti democratici fossero riusciti ad individuare.

Lo ha confermato ieri mattina Filippo Peschiera, rappresentante genovese dei Popolari per la Riforma di Mario Segni: «Ho preso atto dell'indisponibilità del professor Marongiu».

E' il secondo, cortese ma fermo, rifiuto del professor Marongiu a candidarsi a sindaco nelle prossime elezioni. Prima ha detto «nì» alla Lega Nord Liguria. In sostanza, sarebbe stato disponibile a presentarsi, come candidato di un più ampio schieramento.

«La Lega Nord Liguria si presenta da sola, ci dispiace per Marongiu», aveva ribattuto il segretario Bruno Ravera. E la trattativa era morta lì.

La definizione di «più ampio schieramento» sembrava calzare a pennello ai Popolari, che si sono federati in «Alleanza democratica». Ma anche questa volta Marongiu ha respinto il corteggiamento. E ora, che fare? Se lo chiedono un po tutti. I bookmakers pagherebbero uno a dieci gli altri nomi che circolano. Rispettabili, certo, di prosa popolare.

L'ex sindaco Cesare Campart è tra i promotori di «Alleanza democratica» che ieri ha preso atto della rinuncia del prof. Marongiu candidato a Turi

Ieri mattina «Alleanza democratica» ha tenuto una conferenza stampa per riaffermare la volontà di aggregare intorno al nucleo originario la società civile, uomini e donne portatori di esperienze diverse.

Peccato che le facce nuove siano in minoranza. «Ma cosa vuol dire, chi ha fatto politica e è impegnato da una vita deve vergognarsene?», esplode Salvatore Vento, ex sindacalista della Cisl, qui in veste di portavoce di «Alleanza democratica». Completano il tavolo Cesare Campart, Roberto Nason, Giunio Luzzatto, Romolo Benvenuto, Roberto Gotelli, Vittorio Traverso, Filippo Peschiera. Inoltre, Teresa Maggioli, professionista, Mariangela Amico, impiegata, Roberta Focacci, Grazia Gioia.

Ma il vero interrogativo è capire dove vanno i partiti maggiori, pds e Lega, gli unici che sulla sono vincenti. Possibile, anche se tutta da verificare, la convergenza del pds in Alleanza democratica.

Riprende Salvatore Vento: «Non abbiamo pregiudiziali sul pds. Ne stiamo discutendo e forse nei prossimi giorni si raggiungerà l'intesa. A nostro avviso, la candidatura non deve per forza provenire dall'apparato di partito».

Riceve una bocciatura dai Popolari l'appello per Genova di Titti Oliva, presidente degli industriali, e delle categorie economiche: «Mi sembra l'espressione di quel civismo che ancora ha operato dietro le quinte», Peschiera. [p. c.]

Replica il consigliere Genta: «Abbiamo usato la stessa formula della Costituzione»

Due miliardi per le famiglie. Ma quali?

E' polemica in Regione sulla proposta di legge che assegna incentivi ai nuclei familiari «regolari», nati cioè dal matrimonio. Una «discriminazione» che ha mandato tutte le furie le organizzazioni femminili di sinistra

GENOVA. Si preannuncia rovente l'ultima riunione del consiglio regionale, convocata per oggi, prima della pausa estiva. In extremis è stato inserito all'ordine del giorno l'esame della proposta di legge regionale presentata dai gruppi «Cristiani per servire» e «Union Ligure», a cui si è aggiunta la dc, in materia di aiuti alla famiglia. Due miliardi stanziati a bilancio per favorire l'accensione di mutui agevolati, la riserva abitativa, l'erogazione di contributi.

Sin qui sembrerebbe tutto in perfetta regola. Invece, le donne del pds, Udi, Uil, e Cgil, e non solo loro, sono insorte. E minacciano di fare fuoco e fiamme contro la proposta. Intanto, questa mattina raggiungeranno in corteo la sede della Regione, pronte a dare battaglia nella sala del consiglio se la proposta, così com'è, dovesse essere approvata.

Che cosa c'è che non va? Il testo incriminato è il seguente: «La Regione riconosce i diritti della famiglia come struttura sociale primaria di fondamentale interesse pubblico e società naturale fondata sul matrimonio».

Proprio così: fondata sul matrimonio. Duecentocinquanta donne hanno firmato un appello che è duro e d'accusa: «Molte differenze ci dividono, ci uniscono sgomento e fronte a questa proposta di legge. Siamo allarmate che si tenti di cancellare un colpo di spugna le molte tipologie di famiglia, come ad esempio la famiglia di fatto, che in questi anni è diventata una realtà consolidata, che riguarda milioni di donne e di uomini».

In Regione è già polemica per la nuova legge sulla famiglia: discriminazioni?

Infine: «Riteniamo pericoloso e culturalmente arretrato che una legge regionale stabilisca ciò che può essere definito famiglia».

Il consigliere regionale Giovanni Genta dell'Union Ligure cade dalle nuvole. «Ma come, abbiamo agito nel rispetto assoluto della Costituzione. Quel principio lo stesso che la Costituzione afferma nell'articolo 29, solo che abbiamo sostituito il soggetto. "La Regione Liguria" invece di "la Repubblica". Impossibile accorgersene».

E aggiunge: «Abbiamo pensato che al sostegno necessario ai nuclei familiari, che comprendono sia le famiglie di fatto italiane che quelle extracomunitarie. Che cosa potevamo fare di più? Includere le coppie gay e lesbiche come hanno fatto a Bologna? No, questo non ci sta bene». [p. c.]

Tra i passeggeri anche Adriano Aragozzini, appena scarcerato da Pontedecimo

Allarme bomba, bloccato un aereo

Falso ordigno trovato sul «Genova-Roma»

GENOVA. L'aereo di linea Genova-Roma di mercoledì scorso che doveva partire attorno alle è stato per 12 ore sotto sequestro negli hangar dell'aeroporto «Cristoforo Colombo» di Genova. I passeggeri che dovevano raggiungere il capitale sono poi ripartiti, con altro poco prima di mezzanotte. Colpa una telefonata anonima che annunciava la presenza di ordigno all'interno velivolo. Un allarme che non è sottovalutato dagli uomini della aeroportuale.

«Eravamo già imbarcati e pronti al decollo quando sull'aereo sono saliti gli addetti alla sicurezza dell'aeroporto con tanto cani addestrati a sentire l'olfatto l'esplosivo», racconta Enrico Papi, conduttore «Uno Mattina Estate» che doveva rientrare nella capitale. E prosegue: «Ci hanno fatto scendere e riportati nelle sale d'aspetto». A bordo c'era anche Adriano Aragozzini, appena scarcerato dal carcere di Pontedecimo.

Gli uomini della sicurezza hanno trovato, così come denunciato dalla telefonata, una valigetta scura sistemata proprio nel punto indicato dall'anonimo informatore. Impossibile sapere all'interno ci fosse effettivamente dell'esplosivo o se, invece, si sia trattato un falso allarme. Di certo c'è il fatto che valigetta aereo sono stati portati, con la massima cautela, lontani dalla pista, in una di sicurezza per passeggeri e dipendenti dello scalo genovese.

In pochi, a parte i passeggeri volo per Roma, si sono resi conto quanto stava succedendo. Tutte le operazioni sono state effettuate con la massima cautela e senza provocare panico tra la che erano in attesa nelle sale d'aspetto o in arrivo sulle piste del «Colombo».

L'aereo, come sempre avviene in questi casi, è stato messo sotto sequestro per 12 ore, il tempo necessario per un'accurato controllo alla ricerca dell'ordigno. Per i passeggeri che dovevano partire il volo dell'Alitalia per Roma si è trattato di ritardare il decollo di un paio d'ore. Attorno alla mezzanotte, dopo un frenetico scambio di telefonate con i vertici della compagnia di bandiera, è stato predisposto un volo alternativo che ha potuto decollare in direzione della capitale dove è atterrato poco dopo l'una.

La paura di attentati si sta trasformando in psicosi a Genova e sulle Riviere. Basta un'auto parcheggiata in ra strana per scatenare sospetti e paure.

«Adesso, per fortuna, il timore sta ricontrando. I giorni successivi ai tragici attentati di Milano e Roma, però, le segnalazioni sono state decine», confermano al comando dei vigili urbani di Genova.

Stefano Pezzini

«Ricchi e Poveri»

Il figlio di Angela ferito in motorino e si fratura

SORI. Incidente stradale per Luca Brambati, figlio di Angela Brambati, la «brunetta» dei Ricchi e Poveri. Il giovane, l'altro pomeriggio, viaggiava su un motorino lungo il tratto d'Aurelia tra Recco e Sori, quale è caduto, dopo essersi scontrato con una Peugeot 205. Il giovane si è procurato lievi ferite: è stato soccorso dai militi della Croce Rossa di Sori e trasportato al San Martino di Genova.

E' rimasta ferita in maniera più grave, invece, una ragazza che viaggiava su un altro ciclomotore, a fianco di Luca Brambati. La ragazza ha riportato nell'incidente la frattura della gamba sinistra ed è ricoverata a S. Martino con prognosi riservata. Anche la ragazza è stata soccorsa dai militi della Cri di Sori. Un altro incidente è avvenuto, sempre domenica sull'Aurelia, nei pressi di Boglia-, dove sono rimasti feriti due centauri genovesi, Stefano Ronco, 28 anni, e Massimo Chiappella, 29 anni. [f. p.]

VENTIQUATTR'ORE

AMBIENTE

«Mare pulito»: i carabinieri denunciano 42 persone

Quarantadue persone denunciate e 78 infrazioni contestate in provincia di Genova sono il bilancio dell'operazione «Mare pulito» condotta all'inizio dell'estate dal nucleo ecologico dei carabinieri. Le cifre sono state rese note ieri dal ministro dell'Ambiente Valdo Spini, che ha tracciato un quadro generale della campagna antinquinamento. Le violazioni più frequenti riguardano lo smaltimento di rifiuti e irregolarità nel funzionamento dei depuratori. Genova, rispetto alle altre province in cui è stata condotta l'operazione, risulta a metà «classifica» per quanto riguarda infrazioni. Sono stati controllati oltre 140 «obiettivi».

[p. c.]

Autotreno perde il carico che finisce vicino

Il pericolo per gli abitanti Rivarolo arriva ancora una volta dal viadotto autostradale. Ieri pomeriggio, sull'autostrada Milano-Genova, un autotreno che trasportava materiale elettrico ha perso carico un traliccio, che è precipitato nella sottostante via Carnia. è fermato sulle fasce, a poche decine metri dallo Il recupero del traliccio è stato effettuato da una squadra dei vigili del fuoco di Bolzaneto.

[p. c.]

Riordino delle Unità sanitarie, dal pds

Il gruppo regionale pds critica pesantemente il piano di riordino delle Usl, che passeranno da 20 a 5, in vigore fin dal mese. Il capogruppo Roberto Di Rosa spiega: «Il passaggio vecchio al nuovo avviene senza che sia stato definito il nuovo assetto organizzativo delle Usl, che diventano così scatole vuote. E' un'operazione alla cieca con il rischio una totale ingovernabilità».

[p. c.]

NUMERI UTILI

FARMACIE

TURNO NOTTURNO
[illegible]A
Europa: corso Europa 676.
Ghersi: corso Buenos [illegible] - Corte Lambruschini
Pascetto: via Balbi 166
ARENZANO
Alla Marina: corso Matteotti 15
[illegible]
Sorì: via[illegible] 18, tel. 700832
[illegible]O
Felgui: via Roma 8, tel. 74155
[illegible]
Ariola: via d. Repubblica 97, tel. [illegible]
SANTA MARGHERITA
Pennino: via Pescino 2, tel. [illegible]
RAPALLO
Internazionale: p.le Pastene 1, tel. 50863
[illegible]
Vallone: p. XXVII Dicembre 6, tel. [illegible]
CHIAVARI
Fedeste: piazza Mazzini 13, tel. 309915
LAVAGNA
Frizzato: via Roma 36, tel. 363818
SESTRI LEVANTE
Liguria: via Nazionale 131, tel. 41100
MONEGLIA
Mancone: via Longhi 56, tel. 49232

AUTOAMBULANZE

Genova: 585.951; **Camogli:** 770.205; **Recco:** 74.234; **S. Margherita:** 287.019; **Rapallo:** 50.433, 50.700; **Chiavari:** 322.422, 309.655; **Cogorno:** 384.620; **Lavagna:** 309.947; **Sestri L.:** 41.020, 480.750; **Riva Trigoso:** 41.764; **Moneglia:** 49.241; **Cogoleto:** 9188,366; **Sori:** 700.917.

OSPEDALI

S. Martino: 35.351; **Galliera:** 56.321; **Sampierdarena:** 41.021; **Rivarolo:** 448.941; **Sestri P.:** 600.641; **Gaslini** (pediatrico): 56.361; **Borgo Fornari:** 932.985; **Recco:** 74.102; **S. Margherita:** 283.611; **Rapallo:** 50.231; **Lavagna:** 32.91; **Cogoleto:** 91.83.456.

GUARDIA MEDICA

Notturna prefestiva e festiva:
Genova, Bogliasco, Pieve Ligure, Arenzano, Cogoleto: tel. 354.022. Pediatrica (a pagamento) tel. 542.778.
Recco, Rapallo, Camogli, S. Margherita: tel. 60.333.
Chiavari, Lavagna, Sestri Levante: tel. 300.410-32.91.
Borzonasca: tel. 340.239.
Santo Stefano d'Aveto: tel. 98.129.
Cicagna: tel. 92.147.
Varese Ligure: tel. 842.041.

AUTOLINEE

AMT Genova: 59.972.114
Tigullio Trasporti: Chiavari: 313.851
Sestri L.: 41.384 - 480.655 - 47.751
Rapallo: 54.509 - 51.306 - 54.508.

FERR[illegible]

Genova: 284.081; **Camogli:** 771.137; [illegible] 76.134; **Santa Margherita:** 286.630; **Rapallo:** 50.347; **Zoagli:** 259.358; **Chiavari:** 390.000, 309.587, 392.161; **Sestri Ligure:** 41.520, 41.050; **Riva Trigoso:** 42.386; **Cogoleto:** 9181.765; **Moneglia:** 49.705.

MERCATI

Lunedì. P. Palermo, p. Di Negro, p. Tre Ponti, Molassana, Bolzaneto, Pegli, Recco, Riva Trigoso.
Martedì. P.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Narvi, v. Anzani, Comigliano, Voltri.
Mercoledì. P. Terralba, v. del Campo, via Tortosa, Sestri Ponente, Prè, Cortosa, p.le Da Vinci.
Giovedì. P. Palermo, p. Di Negro, Bolzaneto, Pegli, v. Anzani, v. Emilia, Lavagna, Rapallo, Sori.
Venerdì. V. Isonzo, p. Tre Ponti, p. Terralba, Prato, Pontedecimo, p.le Parenzo, p.le Giusti, Oregina, Comigliano, Chiavari, Santa Margherita
Sabato. V. del Campo, v. Tortosa, p.le Terralba, Sestri Ponente, Cortosa, p.le Da Vinci, Sestri Levante.

TAXI

Genova Radiotaxi: 26.96; **Recco:** 74.032; **Camogli:** 771.143; **Portofino:** 269.285; **Santa Margherita:** 286.508 - 287.958; **Rapallo:** 55.858, 54.474, 50.048, 55.868, 55.089, 50.317, 50.647; **Zoagli:** 259.385; **Chiavari:** 309.284, 305.522; **Lavagna:** 392.096, 39.31.622; **Sestri Levante:** 41.277, 41.278; **Sori:** 700.396.

CAPITANERIE DI PORTO

Genova: telefono 26.74.61
Santa Margherita: telefono 28.70.29.

CORPO FORESTALE

Genova: 566831-560429-586553; **Cassaza Ligure:** 467.141; **Borzonesca:** 340.016; **Cicagna:** 92.035; **Recco-glio:** 97.043; **S. Stefano d'Aveto:** 98.072.

LA STAMPA
ogni venerdì
tutto*dove*
settimanale dei viaggi e della buona tavola

STASERA AL CINEMA

GENOVA

TEATRI
[illegible] Felice — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 589.329/581.697

Pol. Margherita
Tel. 570.42.33 — OGGI RIPOSO
Or.: 21
Lire 30.000/24.000

T. della Corte
Tel. 570.24.72 — CHIUSURA ESTIVA

T. della T[illegible]
a Porta Soprana — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 2470793

[illegible]ia Carignano
Tel. 593.539 — CHIUSURA ESTIVA

CINEMA
Ariston 1 — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 208.548

Ariston 2
Tel. 208.549 — CHIUSURA ESTIVA

Augustus
Tel. 566.570 — CHIUSURA ESTIVA

Corallo 1
Tel. 586.419 [illegible]

Corallo [illegible]
Tel. 586.419 — CHIUSURA ESTIVA

Grattacielo
Tel. 564.403 — [illegible]A ESTIVA

Lux
Tel. 581.691 — CHIUSURA ESTIVA

Nettuno — **Luna di [illegible]ele**
Or.: 21 — *di B. Polanski con E. Seigner, P. Coyote (Francia-G.B. '92)*
Lire 6000 — *— Durante una crociera si incontrano le strade di due coppie in crisi: l'una spregiudicata, l'altra sbalordita di fronte alla fine del desiderio. N. V. 1h 50'* **Dramm.**

[illegible]
Tel. 388.298 — CHIUSURA ESTIVA

Olimpia
Tel. 581.415 — CHIUSURA ESTIVA
Or.: 16/17,40
19,20/21/22,40
Lire 10.000

Orfeo
Tel. 564.849 — CHIUSURA ESTIVA

Roseto — **Casa Howard**
Or.: 21,30 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)*
Lire 6000 — *— Due sorelle, inquieto e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h* **Drammatico**

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 1. Tel. 582.481

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 2. Tel. 582481

Universale
Palazzo dello Spettacolo — CHIUSURA ESTIVA
Sala 3. Tel. 582.481

Verdi
Tel. 562.137 — CHIUSURA ESTIVA

Centrale 1 — **The devil in Miss Jones**
Tel. 580.380 — **Desideri omosex**

Centrale [illegible] — **Visite anali a domicilio**
Tel. 580.380 — **Porca e selvaggia**

Chiabrera — **Wild nymphets - Let be friends**
Tel. 281.568

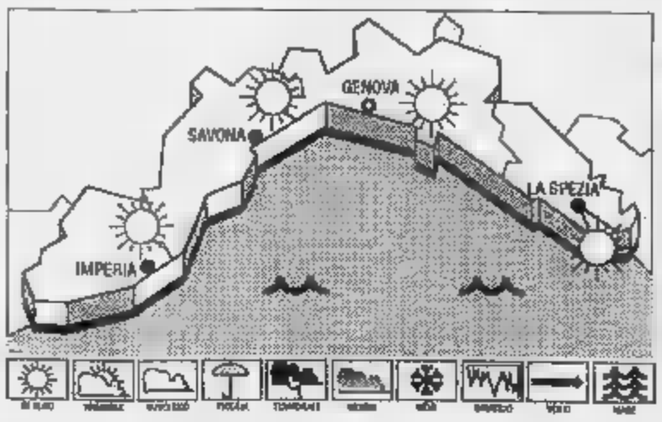
Cristallo
Tel. 299.907 — CHIUSURA ESTIVA

Eldorado — **Giochi anali di gruppo**

CINECLUB
Amici del Cinema — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 419.838

Fritz Lang
Tel. 219.768 — CHIUSURA ESTIVA

IL TEMPO OGGI IN LIGURIA



TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con leggera foschia mattutina, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in lieve aumento. **Tendenza per domani:** situazione stazionaria.
RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura [illegible] mare 25° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso.

TEMPERATURE DI IERI	max	min
Genova	[illegible]	23
Savona	27	22
Imperia	[illegible]	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max 28; min 25. Temp. mare 27 °C.
Il Sole sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,49.
La Luna tramonta alle 7,18 e sorge alle 20,57 (fase calante).

Dati forniti dall'Osserv. meteor. di Imperia e dal Centro Meteo Murialdo di Portofino.

Lumière
Tel. 505.936 — CHIUSURA ESTIVA

Movie Club
Tel. [illegible] — CHIUSURA ESTIVA

PEGLI
Edan-Peglicinema — **Notti selvagge**
Tel. 683.029 — *di e con C. Collard, con R. Boiringer, G. Lopez (Francia '92)* — *— Il giovane autore, recentemente morto per Aids, racconta la sua vita febbrile di bisessuale: l'amico, la fidanzata, la malattia N. V. 1h 38'* **Drammatico**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

ARENZANO
Arena [illegible] — **Lezioni di piano**
Or.: 21,30 — *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — *1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'* **Dramm.**
Lire 7000

COGOLETO
Arena Verdi — **Mamma ho riperso l'aereo**
Or.: 21,30 — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — *— Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'* **Commedia**
Lire 6000/4000

[illegible]MARONE
Centrale — **Un incantevole aprile**
Tel. [illegible] — *di M. Newell, con M. Richardson (G.B. '92)* — *— Due mogli annoiate, una fanciulla stanca di mondanità, un'anziana signora sola, fuggono dalle nebbie londinesi e trovano la felicità in un castello italiano. N. V. 1h 58'* **Comm.**

RAPALLO
Augustus — **Sister Act**
Tel. 61.951 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — *— Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35'* **Commedia**

CHIAVARI
Mignon — **Lezioni di piano**
— *di Jane Campion, con H. Hunter, S. Neill (Australia/Fra. '93)* — *1800: un'inglese approda in N. Zelanda con la figlia illegittima e l'amato pianoforte. Lo strumento sarà la fonte di una burrascosa relazione sentimentale N. V. 1h 56'* **Dramm.**

Astor — **Mamma ho riperso l'aereo**
Tel. 309.938 — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — *— Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'* **Commedia**

Cantero — **Abuso di potere**
Tel. 309.938 — *di J. Kaplan, con K. Russell, R. Lloita, M. Stowe (Usa '92)* — *— Una coppia, dopo un tentativo di furto, fa amicizia con un poliziotto: il rapporto è bello finché l'estraneo non decide di avere la moglie, ad ogni costo N. V. 1h 50'* **Drammatico**

SESTRI LEV[illegible]
Ariston — **Qualcuno da amare**
Tel. 41.505 — *di T. Bill, con C. Slater, M. Tomei, R. Perez (Usa '92)* — *— Una cameriera, in apparenza dalmvolta, e uno sguattero, timido e complessato, lavorano nello stesso fast-food e provano ad amarsi. N. V. 1h 45'* **Sentimentale**

SAVONA

[illegible]
Diana 1 — **Detective Stone**
Tel. 825.714 — *di T. Mayfam, con R. Hauer, N. Cattrall (Usa '92)* — *— In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacra uomini e donne, lasciando segni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto lo mette a indagare. V. M 14 1h 35'* **Fanta-thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Diana 2 — **Il tagliaerbe - The Lawnmower Man**
Tel. 825.714 — *di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* — *— Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50'* **Thriller**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

Diana 3 — **Casa Howard**
Tel. 825.714 — *di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92)* — *— Due sorelle, inquieta e sognatrici, cercano l'amore nell'inghilterra vitt[illegible] sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h* **Drammatico**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000

[illegible]
Colombo — **Pomodori verdi fritti**
Tel. 640.283 — *di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92)* — *— Una vecchietta ricorda due ragazze sbora, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8'* **Comm.**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Ritz — **La bella e la bestia**
Tel. 640.427 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — *— Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'* **Cartoni animati**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Salesiani — **Il distinto gentiluomo**
Or.: 21,15 — *di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92)* — *— Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57'* **Commedia**
Spettacolo unico
Lire 8000/3000

ALBENGA
Astor — **Dracula**
Or.: [illegible] — *di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92)* — *— Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10'* **Horror**
Tel.: 50.997
Lire 8000/5000

Ambra — **Un giorno di ordinaria follia**
Or.: 20,15/22,30 — *di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, [illegible] Hershey (Usa '93)* — *— Licenziato dal lavoro, esasperato dall'ate, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53'* [illegible]
Lire 7[illegible]

BOR[illegible]
Astra — **Gli Aristogatti**
Or.: 21,30 — *di Walt Disney (Usa '70)* — *— Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18'* **Cartoni animati**
Lire 8000/5000

BORGHETTO
Arena Vittoria — **Basic Instinct**
Or.: 20,45/22,45 — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, [illegible] Stone (Usa '92)* — *— Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'* **Thriller**
Lire 5000/3000

CELLE LIGURE
Arena Piani — **La bella e la bestia**
Or.: 21,30 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — *— Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà [illegible] essere umano. N. V. 1h 35'* **Cartoni animati**
Lire 7000/5000

FINALE LIGURE
Ondina — **[illegible]mma ho riperso l'aereo**
Tel. [illegible] — *di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92)* — *— Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55'* **Commedia**
Or.: 20,15/22,30
Lire 8000/6000

Arena Ondina — **Guardia del corpo**
Or.: 21,30 — *di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92)* — *— Un ex agente dei servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10'* **Thriller**
Lire 8000/6000

LAIGUEGLIA
Corallo — **Sister Act-Una svitata in abito da suora**
Tel. 690.290 — *di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92)* — *— Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà le loro vita. N. V. 1h35'* **Commedia**
Or.: 21,30
Lire 6000/5000

LOANO
Giard. del Princ. — **Basic Instinct**
Tel. 675.698 — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — *— Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5'* **Thriller**
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

Loanese — **Biancaneve e i sette nani**
Tel. 669.961 — *abb. a Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937)* — *— La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve salvata dal sette nani e della matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47'* **Cartoni animati**
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000/5000

Perla — **L'ultimo dei Mohicani**
Tel. 676.291 — *di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92)* — *— Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05'* **Avventura**
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000

PIETRA LIGURE
King — **Sommersby**
Tel. 615.214 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — *— Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'* **Drammatico**
Or. 21,30
Lire 7000/5000

Giardino — **FernGully**
Or.: 21,30 — *di B. Kroyer (Usa '92)* — *— Un ragazzo, grazie alla magia di un olio, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20'* **Cartoni animati**
Lire 7000/5000

SPOTORNO
Astro — **Proposta indecente**
Or.: 21,30 — *di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Hamilton (Usa '92)* — *— Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata, il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50'* **Dramm.**
Lire 7000/5000

VARAZZE
Verdi 1 — **Sommersby**
Tel. 97.249 — *di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92)* — *— Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54'* **Drammatico**
Or.: 15,30/17,30/21/22,50
Lire 5000/6000 merc. 5000

Verdi 2 — **Alive-Sopravvissuti**
Tel. 97.249 — *di F. Marshall, con E. Rawles, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92)* — *— Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti lottano contro la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55'* **Drammatico**
Or.: 15,30/17,30/21/22,50
Lire 5000/6000 merc. 5000

IMPERIA

IMPERIA — **Eroe per caso**
[illegible] — *di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92)* — *— Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: della sua azione eroica si appropriano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52'* **Comm.**
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000

[illegible] DI TAGGIA
Capitol — **La bella e la bestia**
Tel. (0184) 43.440 — *di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91)* — *— Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35'* **Cartoni animati**
In.: 20,30/22,30
Lire 6000

Giardino estivo — **Basic Instinct**
Or.: 21,30 — *di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92)* — *— Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] 2h5'* **Thriller**
L. 6000

BORDIGHERA
Olimpia — **[illegible]gnifica**
Or.: 20,45/22,30 — *di P. Avati, con L. Diberti, D. Lahaw (It. '92)* — *— Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gomario Grifone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35'* **Drammatico**
Lire 5000/rid. 4000

CERVO
Garibaldi estivo — **Io speriamo che me la cavo**
Or.: 21,15 — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Borsacelli, M. Cordaione (Italia '92)* — *— Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'* **Commedia**

DIANO
Cristallo — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21,15
Lire 5000/rid. 4000

DIANO [illegible]
Dianese — **Gli occhi del delitto**
Or.: 20,30/22,30 — *di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '93)* — *— Un detective sulla traccia [illegible] un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, polarizzamente la prossima vittima. N. V. 2h 05'* **Thriller**
L. 7000/rid. L. 5000

SAN BARTOLOMEO
Smeraldo estivo — PROSSIMA APERTURA
Via Aurelia 106

VALLECROSIA
Don Bosco — OGGI RIPOSO
Or.: 15/21
Lire 5000/rid. 4000

SANREMO
Ariston — **Fuga dal mondo dei sogni**
Or.: Ini. 16 ult. 22,30 — *di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92)* — *— Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha [illegible]to. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10'* **Comm.**
Lire 10.000/rid. 7000

Centrale — **Io speriamo che me la c[illegible]**
Or.: 16; ult; 22,30 — *di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Borsacelli, M. Cordaione (Italia '92)* — *— Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40'* **Commedia**
Lire 10[illegible]rid. 7000

Sanremese — **Il pasto n[illegible]**
T. 507070. Or.: 20/22,30 — *di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92)* — *— Uno scrittore tossicodipendente fa il dis/infestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uccicida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55'* **Drammatico**
Rass. «Cinema qualità»
Lire 10.000/7000
Abb. 5 film L. 30.000

Orfeo — **Film vietato minori anni 18**
Tel. 62333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire [illegible]

Ritz — **La Belle Histoire**
T. 507070 Or.: in. 18 ult. 22,30 — *di C. Lelouch, con B. Dafio, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92)* — *— Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di demolita 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30'* **Drammatico**
L. 10.000; rid. L. 7000
Abb. 5 film L. 30.000

Tabarin — **Gli Aristogatti**
Tel. 507.070 — *di Walt Disney (Usa '70)* — *— Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 18'* **Cartoni animati**
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prom. cinema L. 7000

Il cinema non costa caro e vi sono sale per tutte le borse

Realizzato nel 1925, il «green» fu ampliato a 18 buche a metà degli Anni Settanta

Rapallo, il «Golf» va al Comune

Soddisfazione in città per le dichiarazioni dell'assessore Crespi. Il sindaco Amoretti: «Ci è stato chiesto di garantire la destinazione turistica dell'impianto: un dubbio che non esiste». Gli accordi

RAPALLO
NOSTRO SERVIZIO

Prime reazioni alle parole dell'assessore regionale al Turismo Eraldo Crespi che sabato scorso, durante una conferenza stampa tenutasi a Rapallo - in cui ha fatto il punto sull'andamento turistico in Liguria e ha annunciato il possibile ripristino della vecchia tassa di soggiorno - si è anche espresso sul futuro del «green» del Golf Club Rapallo.

Crespi, facendo riferimento all'impianto, già dell'Azienda di soggiorno di Rapallo e oggi dell'Apt di S. Margherita, ha detto che «la Regione è intenzionata a cedere, come richiesto, la proprietà del Golf al Comune di Rapallo». Unica perplessità: «L'impianto andrà, come deve, a favore dei turisti, oppure l'uso verrà riservato solo ai soci residenti?».

Ieri mattina ha risposto il sindaco di Rapallo Gian Nicola Amoretti. Due i punti della sua replica. Primo: «Non possiamo che essere soddisfatti delle parole dell'assessore Crespi: significano per noi una vittoria, colta lungo il cammino della pratica relativa alla nostra richiesta di acquisizione della proprietà del Golf». Secondo: «Crespi ha fatto riferimento a una condizione, quella del mantenimento della destinazione turistica dell'impianto. Una perplessità che ha ragione di sussistere».

Amoretti ha spiegato il perchè. «Per la Regione il bene in questione deve essere destinato a funzione turistica. Ebbene, questa impostazione risponde alle intenzioni ed agli interessi dell'amministrazione comunale e dell'intera comunità di Rapallo. Questa destinazione non è mai stata messa in dubbio, e men che mai in discussione».

E' quanto si legge anche in una lettera a firma Amoretti e Gabriele Roncaglioto, l'assessore al Turismo, inviata al presidente della Regione Edmondo Ferrero e a Crespi il scorso, dopo che la giunta regionale aveva trasferito la proprietà del Golf dall'Azienda di soggiorno alla nuova Apt di S. Margherita. Per comprendere meglio il problema, occorre fare un passo indietro. Il «green» di Rapallo nasce a nove buche all'incirca nel 1925. Nel 1970 l'Azienda di soggiorno decide di ampliarlo, portandolo a diciotto buche: c'è un esproprio di terreni a danno di privati, Tirrenia Gas e Società (che fecero causa alla Regione: il processo è aperto). L'impianto dunque rimane nelle mani dell'Aast: quando nascono le Apt, la Regione decide di trasferire la proprietà dell'impianto all'Apt di S. Margherita, che sostituisce anche la vecchia Azienda di soggiorno di Rapallo. Una soluzione che garantisce, secondo la Regione, il rispetto della destinazione alla funzione turistica dell'impianto.

C'è una legge regionale, però, che prevede lo stesso trasferimento anche a beneficio del Comune, in «funzione di comprovate esigenze e opportunità turistiche».

A questa legge si è appigliata l'amministrazione comunale di Rapallo. Ecco spiegato perchè Amoretti ribadisce la volontà del Comune di mantenere la destinazione turistica del «green». «L'acquisizione della proprietà ci permetterà di portare a termine i progetti di raddoppio di via Mameli, cioè del collegamento centro-casello A12, e della costruzione della chiesa di S. Anna». La parrocchia di S. Anna, pur essendo per di abitanti nella Diocesi di Chiavari, continua ad avere la sua chiesa ospitata in una sorta di garage.

Fabio Pozzo

La sede del Golf Club a S. Maria: il «green» è un gioiello per Rapallo e il Tigullio

Sestri «maltratta» Dole

Nessuno ha accolto i ciclisti in arrivo dalla città gemellata

SESTRI LEVANTE. Incidente diplomatico, nei giorni scorsi, a Sestri Levante. Lo ha denunciato il presidente dell'Apt di Chiavari Luigi Panero, che ha accusato pesantemente l'amministrazione comunale guidata dal sindaco Carlo Brina per ha male accolto la delegazione di dieci ciclisti della città francese di Dole, gemellata con Sestri Levante, guidata dal sindaco e parlamentare Gilbert Garbier.

Racconta Panero: «I francesi, giunti a Sestri Levante in bicicletta venerdì scorso, dovevano incontrarsi alle porte della città con il sindaco e l'assessore al Turismo sestresi, ma non hanno trovato nessuno. Sono andati allora in Comune da soli e qui sono stati ricevuti finalmente dal sindaco: hanno portato in regalo al sindaco Carlo Brina un quadro, e sono poi usciti dall'ufficio del sindaco a mani vuote».

Non è tutto. Aggiunge Panero: «Sette sono stati alloggiati in un albergo nell'interno della città. Tre sono arrivati leggermente in ritardo, e si sono sentiti dire che non c'era più posto. Sono stati allontanati. Sto facendo inoltre alcune ulteriori ricerche per verificare se è vero che i francesi hanno dovuto anche pagarsi la camera d'albergo».

La delegazione di Dole è stata poi abbandonata al suo destino: doveva andare a visitare la Sagra Pin a Riva Trigoso, ma ha aspettato sulla strada dalle 19 sino alle 21, prima che qualcuno andasse a prenderli e li accompagnasse a destinazione. Continua Panero: «Credo inoltre che nemmeno sia stato loro offerto il biglietto per la gita in barca a Portofino».

Continua Panero: «Noi dell'Apt non sapevamo loro arrivo, nessuno ci ha avvertiti. I francesi li ho incontrati per combinazione a Sestri. Mi sono vergognato essere sestrese, per come sono stati trattati».

[f. p.]

DALLA PROVINCIA

LEVANTE LIGURE

Scatta l'emergenza idrica sprecare acqua

Prima emergenza idrica dell'estate, nel Levante. Il sindaco di Casarza Ligure ha emesso una ordinanza che fa divieto a tutti gli abitanti di utilizzare acqua potabile per usi di irrigazione. E' stata individuata una carenza d'acqua nei pozzi località Case nuove. [f. p.]

DELFINO

Delfino in difficoltà muore durante il

Un delfino stato avvistato domenica mattina nelle acque della «Cala degli inglesi», splendida baietta che ai piedi Promontorio di Portofino, tra Fruttuoso Camogli e il borgo. Il delfino dava segni di malessere, non riusciva a riguadagnare il largo. E' scattato l'allarme, ma il cetaceo, forse affetto da una infezione virale, morto durante trasporto al Centro cetacei di Genova. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

teppisti sul lungomare Dall'Apt al Comune

Teppisti scatenati a Sestri Levante, sulla passeggiata a mare. Vandali hanno scardinato la statua in bronzo del «bambi», simbolo della città, e l'hanno scagliata sulle cabine di uno stabilimento balneare. E' inoltre decapitata la statua del poeta Giovanni Descalzo. Il presidente dell'Apt Luigi Panero ha accusato l'amministrazione comunale di non fare abbastanza per mantenere l'ordine pubblico sul lungomare. [f. p.]

SESTRI LEVANTE

Arriva il cocktail energetico per i fans delle discoteche

Sbarca anche nel Levante la moda del «cocktail energetico», una sorta di «beverone» che sta andando fortissimo nelle discoteche Usa e inglesi, che chi lo beve una sferzata di energia e di eccitazione (ma le droghe non ha nulla a che fare). A portare questa novità in Riviera è Rudy Ciuffardi, questa sera in occasione un party che si terrà alla «Piscina del castello» di Sestri Levante. [f. p.]

[illegible]

Anziano cade in casa si ferisce alla testa

Una pensionata di 75 anni, Serena Luxardo, abitante a Cavi Lavagna in via Villetto 2, rimasta gravemente ferita dopo caduta da scala interna della sua abitazione. Si è procurata un cranico e una profonda ferita al capo, perdita di molto sangue. [f. p.]

[illegible]

allo svincolo feriti due giovani su una «Clio»

Due giovani sono rimasti feriti alla testa in un incidente avvenuto all'uscita casello autostradale di Carrodano. Si tratta di Fabio De Irana, 21 anni, di Genova e Roberto Dighero, 20 anni, di Sestri Levante. La «Clio» sulla quale viaggiavano si è schiantata contro un muro. [f. p.]

Nuova inchiesta sull'appalto per l'informatizzazione del Comune

Tangenti, scarcerato Perri

L'amministratore delegato della Carena era finito in cella per 30 milioni consegnati a un ingegnere del Comune. Ma la «mazzetta» sarebbe stata molto più consistente

GENOVA. E' in libertà, dopo un week-end passato in carcere, Pierluigi Perri, amministratore delegato della «Carena» che stato arrestato venerdì scorso per corruzione.

Il giudice delle indagini preliminari Anna Ivaldi ha accolto, nelle prime ore di ieri gio, l'istanza del difensore del manager, l'avvocato Pasquale Tonani, e ha revocato l'ordine di custodia cautelare che era stato emesso dal collega Roberto Fucigna su richiesta del sostituto procuratore della Repubblica Mario Morisani.

Che ha fatto cambiare idea ai magistrati? «Il buon comportamento processuale» è scritto nell'ordinanza che ha restituito la libertà a Perri. Vale a dire quei «riscontri» che il sostituto Morisani cercando per chiudere il cerchio della sua ipotesi d'accusa.

Perri era stato arrestato per avere dato del denaro all'ingegner Giovanni Villa, dirigente del servizio strade del Comune. In un primo tempo sembrava che fossero trenta milioni, invece ieri è emerso che i soldi erano molti di più. Villa, secondo quanto ha ammesso Perri, avrebbe preso almeno 120 milioni in quattro rate.

Pierluigi Perri amministratore delegato della Carena è stato scarcerato ieri pomeriggio dopo due giorni passati in cella Ieri è stato interrogato dal giudice Anna Ivaldi

Villa agli arresti domiciliari, dall'avvocato Massimo Boggio), quando stato interrogato aveva ammesso la bustarella, ma sembra che fosse limitato a riferire una sola tranche. I contatti fra Perri e Villa erano tenuti da Paolo Rossi, direttore dei lavori per la ristrutturazione della promenade a mare. Ieri mattina, dall'avvocato Enrico De Vincentiis, anch'egli è stato interrogato. Ora è indagato di corruzione.

Pier Luigi Perri, quando ieri è arrivato a Palazzo di Giustizia, scortato da due carabinieri, non appariva affatto provato il fatto di essere finito in carcere. Anzi sfoggiava un sorriso e una vivacità che quasi mai si riscontrano in ha passato già due notti in cella.

Gli è stato chiesto come si sentiva e lui ha ribattuto prontamente: «Bene. Sto benissimo». Si aspettava un'esperienza così dura? «Dura? Ma direi. Secondo me è un'esperienza che tutti dovrebbero fare perché poi si capiscono tante cose». E i miliardi dati a Villa? «Questo lo dite voi giornalisti». Così Perri ha troncato il colloquio per nell'ufficio di Morisani.

Ieri pomeriggio, inoltre, il sostituto Anna Canepa ha interrogato come testimone un dirigente della Fiat Engineering nell'ambito dell'inchiesta sulla delibera comunale per l'informatizzazione del patrimonio immobiliare di Tursi.

Attilio Laggi

Operazione dei carabinieri: 9 denunce

Ruba in un furgone arrestato a Chiavari

CHIAVARI. Blitz dei carabinieri contro «topi» d'appartamento. E' stato portato a termine in quest'ultimo fine settimana dai carabinieri della Compagnia Chiavari. Il bilancio: una persona arrestata, nove denunciate, due depositi di riciclaggio della refurtiva individuati e sigillati.

Le manette applicate ai polsi di Giovanni Achenza, 27 anni, di S. Teresa di Gallura. E' stato sorpreso a rubare all'interno di un furgone parcheggiato proprio davanti al carcere di Chiavari.

Il giovane si è difeso, dicendo che cercava solo un posto dove dormire. Per entrare nel furgone aveva però sfondato il portellone posteriore e alcune paratie interne.

Achenza stato condannato ieri mattina dal pretore a tre mesi di reclusione e 300 mila di multa, la condizionale: ieri è stato rimesso in libertà.

A Gattorna state invece denunciate per furto e riciclaggio tre persone, di cui i militari hanno fornito le generalità. I carabinieri in questo hanno messo mano su un furto di orologi antichi e francobolli di valore, risalendo anche al deposito dove questa merce, più altra, erano pronte riciclate. La refurtiva recuperate supera i 20 milioni lire.

Altre cinque persone sono state denunciate, per gli stessi reati, a Lumarzo. In questa occasione i carabinieri hanno identificato l'autore di un furto di un'autoradio, che li ha poi portati sino al centro storico di Genova, dove hanno scoperto vero e proprio «market» di autoradio rubate.

L'ultima denuncia riguarda infine l'opera di una persona già nota alle forze dell'ordine, che stata denunciata con l'accusa di aver rubato un portafogli, e di aver rubato diversi oggetti di biancheria che erano stati stesi al sole nel giardino di una villa di Zoagli.

[f. p.]

Boschi in fiamme

Vasti incendi ad Arenzano e La Spezia

Alcuni ettari di bosco e macchia mediterranea sono andati distrutti, in località Terraiba, nell'immediato entroterra paese. Situazione di emergenza, ieri, anche nell'entroterra di La Spezia dove è stato richiesto l'impiego degli elicotteri dei Vigili del fuoco e della Marina militare. Le zone più colpite sono quelle di Ameglia, di Marinella di Sarzana, e le frazioni Molicciana, Pitelli e Baia Blu di Lerici.

L'incendio di Arenzano, divampato intorno alle 22,55, è spento dalle squadre dei vigili del fuoco di Multedo che sono riusciti ad arginare le fiamme che minacciavano alcune abitazioni. Una bombola a gas semivuota, abbandonata in un bosco, è esplosa, per fortuna senza conseguenze per le persone.

L'episodio ha riproposto il problema dei rifiuti che vengono lasciati nei boschi dell'entroterra, spesso trasformati in discariche, senza valutarne le possibili conseguenze. [a. s.]

Il pretore deciderà soltanto dopo aver sentito i primari di La Spezia

Levanto, Chirurgia rimane chiusa Al «S. Nicolò» una storia infinita

LEVANTO. Il pretore Vito Putignano, che ieri mattina doveva pronunciarsi per la terza volta sulle sorti della Chirurgia del S. Nicolò, ha deciso di soprassedere. Non emetterà sentenza sino a quando non avrà sentito i rispettivi pareri del coordinatore e del direttore sanitario dell'ospedale civile spezzino.

Tutto è rimandato a domani. E intanto la guerra fra i sindacati dei medici e la Usl XIX continua. Tre giorni fa, davanti al magistrato i rappresentanti dei lavoratori avevano definito lo spostamento della II divisione di Chirurgia dalla Spezia a Levanto «uno scippo, un provvedimento pretestuoso».

Avevano il «paradosso in base al quale gli spezzini per operarsi dovrebbero recarsi a Levanto». Di fatto è quanto accadrebbe a tutti coloro che si presentassero al Pronto soccorso per il ricovero il martedì e il venerdì: giorni assegnati, appunto, alla II Chirurgia del Civile.

Reparto che dovrebbe spostarsi per fare momentaneamente posto alla divisione di Oculistica, per restauri. In realtà i lavori di Oculistica erano iniziati già nel '91, senza peraltro intralciare l'attività operatoria. Ed è, questo, un particolare che ha fatto alzare più volte l'indice accusatore dei sindacati. Lo definiscono un vero e proprio escamotage per sedare la protesta di Levanto.

Giorni fa gli abitanti erano piombati in massa sul capoluogo occupando le sedi pubbliche; ora sono pronti per altre azioni di protesta se non vedranno rimessa in funzione quella sala operatoria per la quale si era brindato due anni fa.

Cominciava così la nuova storia, infinita e buffa, del reparto di Chirurgia del S. Nicolò, tempo all'avanguardia e poi caduto in disuso dopo la morte del professor Cavallini, il primario che l'aveva reso celebre. Quando la legge finanziaria del '91 sancì che tutti i piccoli ospedali con meno 120 posti letto dovessero chiudere, S. Nicolò fu concessa la proroga. Il Piano sanitario decise anche la ristrutturazione delle sale operatorie, che a lavori terminati non è stata più riaperta.

Ed ecco che pressioni dei levantesi si risponde spostando divisione chirurgica. il direttore sanitario, Anna Maria Corti, non firma il provvedimento. Spostare la divisione significa impoverire il già scarso organico dell'ospedale spezzino, ma significa anche non poter assegnare al S. Nicolò un numero adeguato di medici che possano coprire tutti i servizi, compresi quelli, importantissimi, di Cardiologia e Rianimazione.

Vincenzo Gazzolo: «Ho dovuto pulire un tratto di piazzetta, perché le ordinanze non vengono rispettate?»

E il consigliere comunale diventò netturbino

Cani «maleducati» a Portofino: sul molo nessuno usa le palette

Palette per cani e illuminazione tra Paraggi e il borgo: questi i problemi in discussione in questi giorni a Portofino. Il primo argomento è stato sollevato dal consigliere comunale di minoranza Vincenzo Gazzolo, che si è lamentato di aver dovuto pulire personalmente un tratto del molo Umberto I, dove conduce la sua attività, da «ricordi» lasciati da diversi quattro zampe.

Ha detto Gazzolo: «Quello di Portofino è stato il primo Comune d'Italia a rendere obbligatorio per i padroni dei cani l'uso delle "palette". Perchè questo provvedimento non viene fatto rispettare?».

Il problema non è Nel Levante la scelta delle «palette» è già stata fatta dall'amministrazione comunale di Rapallo, città dove peraltro pochi giorni un vigile urbano ha multato a un giovane una multa da centomila lire perchè aveva portato a spasso il suo bassotto senza guinzaglio e senza essere munito «paletta». Sembra inoltre prossima una analoga decisione anche da parte dell'amministrazione comunale di Chiavari.

A Portofino le paletta per i cani restano inoperose E c'è chi dopo aver pulito la piazzetta se ne lamenta in Consiglio comunale

Sull'argomento «palette» è intervenuto il sindaco Giovanni Artioli: «Il provvedimento è stato assunto dall'allora sindaco D'Alessandro, ma ha avuto vigore per un paio di mesi: erano messe dal Comune alle quante paletto vicino contenitori porta rifiuti, ma le sono sparite dopo poco tempo. E nessuno ha mai più reintrodotto, in questi ultimi anni. Ma la paletta è un palliativo: noi, Comune, a dover fornire le palette, quando i proprietari dei cani a doversi attrezzare a osservare un comportamento più civile. Ma del resto, l'Italia un paese di menefreghisti».

«Mi dispiace che il consigliere Gazzolo abbia dovuto pulire personalmente sul molo - ha detto ancora Artioli. Corre del resto so che questo tipo di sporcizia intacca anche i carrugi borgo, la piazzetta. Dovrebbero essere i vigili a fare più multe, altro che palette! Purtroppo dobbiamo sempre fare i conti con una organico ridotto».

Secondo argomento di discussione in piazzetta, quello della rete d'illuminazione pubblica borgo-Paraggi, da rifare completamente. I lavori stati affidati dal Comune a una impresa privata: da tempo sono interrotti, e questo crea problemi a chi transita sulla statale 227, di notte, al buio: il panorama del golfo è magnifico, ma ogni strettoia è fonte pericolo.

Perchè questo «stop»? Risponde Artioli: «Si è resa saria una revisione del progetto oroginario e ditta indietro, abbandonando i lavori, che ha effettuato sino a quarto quanto previsto. Stiamo pensando di provvedere in qualche modo ad illuminare con soluzione temporanea il tratto stradale, in attesa che ritorni dalle ferie il segretario comunale e che si possa quindi impostare una pratica d'affidamento in appalto dei lavori. L'investimento di milioni, ma finora non è stato fatto ancora nessun pagamento». [f. p.]

Bloccate due sorelle e l'amico: sequestrate dosi di eroina

Blitz nella città vecchia tre in manette per droga

Operazione antidroga: sono finiti in carcere Corrado Cassibba, 28 anni, Antonietta e Angela Dorz, di 21 e 20 anni

SANREMO. Un blitz nella città vecchia, l'altra notte, ha portato all'arresto di tre giovani presi dai carabinieri mentre erano intenti a confezionare alcune dosi di eroina all'interno di un magazzino abbandonato, di proprietà del Comune, in via Martini. Le manette, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sono scattate per le sorelle Antonietta e Angela Dorz, di 21 e 20 anni, residenti rispettivamente in vicolo Balilla e in via Porta Santa Maria, e per Corrado Cassibba, 28 anni, nato a Siracusa, ma abitante fin dall'adolescenza a Sanremo, anche lui domiciliato in via Porta Santa Maria.

Le indagini che hanno portato al triplice arresto erano scattate nelle scorse settimane, quando la gente della zona aveva segnalato agli investigatori i movimenti sospetti dei giovani e un curioso via vai tra la strada e il magazzino. L'irruzione è scattata poco dopo mezzanotte. I militari, al comando del capitano Mario Perdichizzi, avevano circondato l'edificio chiudendo ogni possibile via di fuga agli spacciatori. Movimenti rapidi e precisi hanno permesso ai carabinieri di sorprendere le Dorz e Cassibba mentre stavano lavorando su un tavolo, impegnati a confezionare le dosi di eroina da immettere sulla piazza sanremese.

Tra i piccoli pacchetti di stagnola e i sacchetti sequestrati, sono stati rinvenuti complessivamente 8 grammi di eroina che gli arrestati avevano cercato addirittura di disperdere tra i calcinacci presenti sul pavimento. La perquisizione domiciliare di vicolo Balilla di Antonietta Dorz ha poi portato al rinvenimento di altri 40 grammi di droga, che erano stati nascosti in un contenitore che la giovane aveva cercato di mimetizzare tra gli articoli casalinghi, riposti con cura in una credenza. In un altro barattolo, anch'esso occultati circa 100 grammi di lattosio, destinato probabilmente a tagliare la polvere d'eroina e confezionare i «quartini» da vendere ai tossicodipendenti.

Giovani e determinati: secondo gli investigatori Angela e Antonella Dorz avevano coinvolto da tempo Cassibba nel commercio della «morte bianca». Un'attività che era iniziata dopo che le forze dell'ordine avevano arrestato nei mesi scorsi i più assidui spacciatori di eroina della città dei fiori. Si tratterebbe, infatti, di «nuove leve» dello spaccio, personaggi di poco conto nel panorama del narcotraffico ai quali era stato affidato il compito di continuare a smerciare la droga tra i tossicodipendenti sanremesi. «Cavalli», come si dice nel gergo dei tossicodipendenti, coinvolti in una assurda spirale di dipendenza all'eroina.

Gli arresti dell'altra notte, fatti nel magazzino della Pigna, riportano d'attualità il problema della presenza della droga nella città vecchia. Dopo un periodo di tranquillità le sostanze stupefacenti tornano a stringere in una morsa i carrugi e la piazzetta della Sanremo medioevale? Sia i carabinieri sia la gente che abita i palazzi che si trovano sulla collina della «Scarpetta» sono pronti a sconfessare quest'ipotesi: «La Pigna è più territorio per gli spacciatori, casbah inaccessibile». La conferma arriva anche dal fatto che l'arresto di Corrado Cassibba e Angela e Antonietta Dorz sarebbe un episodio isolato, frutto di un'indagine mirata proprio agli ambienti dello spaccio di eroina. Nella città vecchia i controlli delle pattuglie, ma soprattutto la volontà della gente e la presenza di una forte comunità cattolica che si è plasmata intorno alla parrocchia di San Giuseppe e l'arrivo di don Angelo Di Lorenzo sono i fattori principali che hanno allontanato gli spacciatori e i loro «interessi di morte».

La Sanremo degli Anni Novanta, intanto, non sembra più l'emergenza-eroina. Al «buco», si è sostituito il «sniffo» di cocaina che ha trovato un sempre più crescente numero di acquirenti. Un giro miliardario che recentemente è stato colpito dalle operazioni antidroga delle forze dell'ordine, ma che sembra essersi radicato nelle pieghe della società, a tutti i livelli.

Carabinieri e polizia continuano i controlli, ma la lotta al narcotraffico finora non ha permesso di bloccare i canali che permettono il rifornimento costante del mercato sanremese e dell'intera Riviera. L'ombra di interessi esterni si staglia preoccupante su Sanremo che riesce ancora a dire «no» alla droga.

Giulio Gavino

«Il Comune non vigila»

SANREMO. Non era mai capitato che gli spacciatori venissero individuati e bloccati in una struttura del Comune. Eppure, il blitz dell'altra sera ha portato all'arresto di tre giovani che utilizzavano periodicamente un magazzino abbandonato dall'amministrazione comunale, in via Muzzini, base per la raffinazione e la confezione delle dosi destinate ai tossicodipendenti.

La gente, dopo l'operazione dei carabinieri, ha protestato chiedendo un maggiore controllo da parte di palazzo Bellevue su quanto è considerato patromonio dell'amministrazione, di tutti i cittadini. Intanto, il disagio della convivenza con il fenomeno droga continua a far registrare il ritrovamento di siringhe abbandonate sui lungomare e nelle pedonali della città. E' un'emergenza alla quale sembra sempre più difficile fare fronte: dilagante e allo stesso tempo preoccupante. **[g. ga.]**

DALLA CITTA'

POLIZIA

Il questore: «Più pattuglie contro l'emergenza attentati»

L'emergenza-attentati porterà un profondo cambiamento anche nell'attività della polizia sanremese. Lo ha assicurato ieri mattina il questore di Imperia, Francesco Minerva, che per due ore ha riferito al presidente del tribunale Cristoforo Ciaccio e alla squadra di polizia giudiziaria presso la Procura le disposizioni ricevute a Roma dal ministro dell'interno Nicola Mancino. «Saranno intensificate le pattuglie per il controllo del territorio - spiega il questore -. La nostra provincia sarà al centro di un'intensa opera di prevenzione, anche in considerazione delle allarmanti presenze malavitose scoperte negli ultimi mesi». **[m. p.]**

Istamina nelle acciughe, confermato il sequestro

Una quantità massiccia di istamina, la sostanza tossica prodotta dalla putrefazione dei tessuti organici, è stata rilevata in una grossa partita di pasta d'acciughe. Il prodotto, confezionato a Sanremo, è stato sequestrato nei mesi scorsi in diversi negozi e supermercati della città per ordine del sostituto procuratore Marcello Basilico. La conclusione dei chimici, dopo accurate analisi al laboratorio, è arrivata soltanto nei giorni scorsi: la specialità gastronomica, tolta interamente dal commercio, risulta pesantemente inquinata dalle tossine «fuorilegge». **[m. p.]**

TEPPISMO

Vandali danneggiano cassonetti e panchine

Atti vandalici nelle strade della città vecchia. Nelle notti di ieri e di sabato, bande di teppisti hanno preso di mira i cassonetti e le panchine del centro storico. Due contenitori dei rifiuti sono stati incendiati in piazza Nota, e i giardini della Pigna è stato gravemente danneggiato l'arredo urbano. Le forze dell'ordine sono scese in campo con una fitta serie di accertamenti per individuare i responsabili. Intanto, i commercianti e gli abitanti delle zone a maggior rischio di raid notturni chiedono una presenza più consistente di polizia e carabinieri. **[m. p.]**

Nomade slava rinviata a giudizio per maltrattamenti

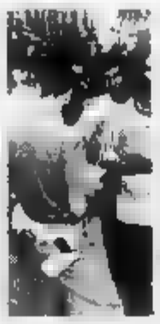
Sarà processata un anno per maltrattamenti, rinviata a giudizio per aver costretto una bambina a chiedere l'elemosina tra i turisti sul lungomare. E' l'accusa rivolta a Tajana Darida, 40 anni, zingara di origine slava, denunciata nei mesi scorsi dalle polizia di Sanremo. La donna, difesa dal dottor Alberto Pozzini, avrebbe indotto una piccola nomade di 8 anni a praticare la questua sulle passeggiate della città. Segnalazioni di episodi analoghi, e denunce alla magistratura, continuano a moltiplicarsi dall'inizio dell'estate. Nei giorni scorsi, è toccato a uno zingaro rumeno, anch'egli indiziato di aver sfruttato un . **[m. p.]**

Violenta lite tra ambulanti extracomunitari per le zone di vendita

Rissa al porto, 5 arresti

Giovane algerino colpito con un collo di bottiglia subisce l'amputazione di un orecchio
Bloccati dalla polizia i nordafricani in fuga. Non ancora identificato l'aggressore

SANREMO. Un algerino di 24 anni con un orecchio amputato e cinque persone in carcere. Questo, il bilancio della rissa tra extracomunitari scoppiata sulle banchine del porto l'altra sera, pochi minuti prima che si accendessero le polveri per lo spettacolo di fuochi artificiali che ha inaugurato l'agosto sanremese. Solo l'intervento della polizia ha permesso di arrestare un regolamento di conti tra «vu' cumprà» sfociato nel sangue quando nella confusione qualcuno si è difeso rompendo il collo di una bottiglia e cominciando a tirare fendenti alla cieca. A farne le spese è stato il giovane algerino bloccato dalla «volante» di Mombello, mentre stava scappando con il volto insanguinato. I medici gli hanno riscontrato una profonda ferita da taglio alla base del collo e l'amputazione parziale di un padiglione auricolare. Dopo avergli praticato alcuni punti di sutura i sanitari del pronto soccorso hanno preferito ricoverarlo per un periodo di osservazione.



Le forze dell'ordine stanno intensificando i controlli per cercare di arrestare la spirale di violenza

Per il momento, gli accertamenti della polizia non hanno permesso di appurare i motivi della rissa. Sul rapporto degli agenti è stata utilizzata la formula «futili motivi» ma è probabile che si sia trattato di una questione di denaro o di un diverbio legato alle zone di vendita che, secondo le indiscrezioni, negli ultimi tempi sarebbero state definite clandestinamente in base alla nazionalità dei nordafricani.

A dare l'allarme è stato un passante che ha notato il gruppo di giovani di colore stessi discutendo animatamente. All'arrivo delle auto della polizia gli extracomunitari hanno cercato di scappare ma sono stati bloccati dagli agenti che li hanno accompagnati in commissariato per la denuncia. Mentre per questa mattina è prevista l'udienza di convalida dell'arresto, è ancora da definire i particolari che riguardano il ferimento dell'algerino.

Intanto, per quanto riguarda la presenza di extracomunitari in Riviera, viene segnalato un aumento della tensione tra i diversi gruppi etnici. Polizia e carabinieri hanno attivato controlli periodici alla stazione e nei «bassi» della Pigna dove hanno trovato alloggio, in condizioni di estremo disagio, molti nordafricani.

Sul fronte della piccola criminalità, è da segnalare anche la serie di segnalazioni per contrabbando e vendita non autorizzata di sigarette d'importazione registrate nelle ultime settimane dalla Guardia di Finanza. **[g. ga.]**

In Usa 20 giovani

Dalla Riviera in America per il Papa

S. STEFANO AL MARE. Venti ragazzi della diocesi di Sanremo e Ventimiglia parteciperanno al Raduno mondiale della gioventù in programma a Denver, in Colorado, nella suggestiva cornice delle montagne rocciose. Questa sera, a Santo Stefano, riceveranno l'investitura ufficiale dal vescovo Giacomo Barabino, in occasione della solenne funzione per la festa patronale (ore 21). A tutti sarà consegnata la riproduzione del celebre crocifisso dello Scorsel- che campeggia sul pastorale del Papa.

Lo stesso pontefice si recherà in America per incontrarsi con i rappresentanti di tutti i giovani del mondo, per un periodo di riflessione e preghiera (il Raduno, che coinvolge migliaia di ragazzi di tutte le razze, si svolge ogni due anni). I venti imperiesi che varcheranno l'Oceano saranno poi festeggiati dagli scouts, che, nella piazza principale del paese, daranno vita a giochi e attività dimostrative con lo scopo di coinvolgere tutta la popolazione. **[g. mi.]**

Accuse ai nomadi

Serie di furti Pian di Poma al setaccio

SANREMO. Ancora controlli a tappeto, a Pian di Poma, per le continue segnalazioni di furti nelle abitazioni dei quali sarebbero responsabili gli appartenenti alle comunità di nomadi che stazionano con camper e roulottes sul terrapieno alle porte della città dei fiori.

Domenica, un'operazione della polizia ha permesso di identificare una ventina di persone e di denunciare uno slavo perché trovato in possesso di valori per i quali non è stato in grado di dare una spiegazione. A bordo di una «Bmw», gli agenti hanno fermato Nicolic Novika, 26 anni, senza fissa dimora. Nell'auto sono stati rinvenuti due orologi e numerosi monili d'oro oltre ad un milione e mezzo di contanti e 100 marchi tedeschi. Il giovane è stato trovato in possesso anche di un telefono cellulare del tipo «Motorola» intestato a una signora residente a Roma. Non si esclude che si possa trattare di un apparecchio legato alla famosa «truffa delle bollette». **[g. ga.]**

Elezioni a Sanremo

Segni lancia la sfida alla Lega

SANREMO. Il partito popolare per la riforma di Mario Segni non si presenterà alle elezioni amministrative di novembre sotto il simbolo tradizionale. Lo ha annunciato ieri mattina a Sanremo l'avvocato Antonio Bissolotti, leader del circolo culturale Agorà, precisando che la coalizione che si identifica in Segni si presenterà all'elettorato sotto l'insegna dell'alleanza democratica. «Ci proporremo come gruppo alternativo alla Lega ed alla Rete di Leoluca Orlando», ha detto Bissolotti. Ha spiegato: «Saremo liberi di cercare alleanze fra i gruppi laici, nell'area cattolica, in quella liberale, fra le organizzazioni sindacali, nel mondo del volontariato». Poi ha voluto sottolineare che «l'alleanza democratica sarà una grande lista di centro».

Bissolotti ha chiarito che da Roma è stata imposta una pregiudiziale nei confronti delle democrazia cristiana e del psi: «Non c'è posto nella nostra lista per gli iscritti alla dc e gli ex comunisti; assolutamente incompatibili. Se si dimettono, però...».

Per il momento non sono state avanzate candidature per il sindaco: «Un paio di nomi li abbiamo, ma è prematuro divulgarli» ha aggiunto ancora il leader locale del gruppo di Segni.

L'alleanza democratica è il secondo gruppo a scoprire le carte a mesi di distanza dalle amministrative di novembre. Per primi erano usciti allo scoperto gli indipendenti di Nuova società, i Verdi e Rifondazione comunista, tutti uniti sotto la bandiera di un'aggregazione ancora senza simbolo e nome. E per primi avevano lanciato una candidatura a sindaco: Luigi Ivaldi, ex pci, fondatore del gruppo indipendente di Nuova società.

Silenzio sul fronte degli altri partiti tradizionali. La dc è divisa: chi vuole riproporre il simbolo e chi, invece, è intenzionato a creare una sorta di lista civica aperta allo scudocrociato, anche ad altri simpatizzanti. Si parla di altre liste indipendenti formate da commercianti, imprenditori, operatori turistici. E i partiti tradizionali? Il pri è il capofila dell'alleanza democratica. Per gli altri, a partire dal psi per arrivare a psdi e pli, è ancora tutto in alto mare. Si presenteranno con liste autonome o si fermeranno per un giro? **[g. p. m.]**

LA VERITA' NUDA AL PALO

Pausa estiva alla procura di Sanremo: è rinviata a settembre la caccia alla verità sulle vicende più scottanti

La giustizia va in ferie, in sospeso dodici inchieste

Si bloccano i procedimenti su Festival, Aurelia bis, malasanità, casinò e Aamaie

SANREMO. Sarà ricordata come l'estate delle inchieste in sospeso, delle spade di Damocle su molte teste di inquisiti eccellenti. La pausa estiva della procura di Sanremo (45 giorni, fino a settembre) lascia in bilico 12 procedimenti «maggiori». Dodici «Mani pulite» provincia, ma che in più di un'occasione si sono affacciate su panorami romani, anticamere di ministori, segreterie di partito.

Tangenti al Festival '90. Sei indagati per : l'ex patron Adriano Aragozzini, il braccio destro Marcello Bornaccini, l'ex direttore d'orchestra del casinò Sergio Nanni, l'ex sindaco Leone Pippione, gli ex assessori Agostino Carnevale e Nino Sindoni. «La fase cruciale è terminata», spiega l'ordinanza che giovedì ha revocato il carcere per Aragozzini, Bornaccini e Nanni.

Lotteria del Festival '91. Si ipotizza abuso d'ufficio: Aragozzini avrebbe ricevuto dal Comune un «regalo» sospetto con un iter altrettanto dubbio: 600 milioni per organizzare promozione faraonica alla ruota della fortuna abbinata al Festival. Sotto accusa, il patron, Sindoni, l'ex segretario generale Tennirelli, l'economo dell'ufficio Turismo, Panizzi.

Aurelia bis. Truffa e abuso d'ufficio, per deviazione «spirata» della tangenziale nel cimitero dell'Armea. Undici inquisiti, tra progettisti, dirigenti di Autofiori e Anas, amministratori di Comune e Regione.

Furti al casinò. La retata del 13 maggio allo chemin è sfociata in 31 richieste di rinvio a giudizio. L'accusa: associazione a delinquere e furto. L'udienza preliminare è fissata al 22 ottobre. Ma l'inchiesta non è finita.

Allegra gestione Aamaie. E' l'ipotesi irregolarità nei bilanci della municipalizzata che gestisce l'acquedotto. Si indaga sui costi della centrale di Borgo Tinasso, su presunti tentativi di concussione, appalti per potenziamento della rete e l'informatizzazione dei servizi.

Lottizzazione CZ. Quattro imprenditori locali sono accusati truffa, per aver venduto a prezzo di mercato alloggi realizzati in edilizia convenzionata nella zona del Solaro.

Alberghi e Belle Arti. L'accusa è di concussione per sei amministratori e funzionari pubblici. Gli inquisiti avrebbero consentito proprietari di hotel, tra Sanremo e Bordighera, di aggirare vincolo architettonico.

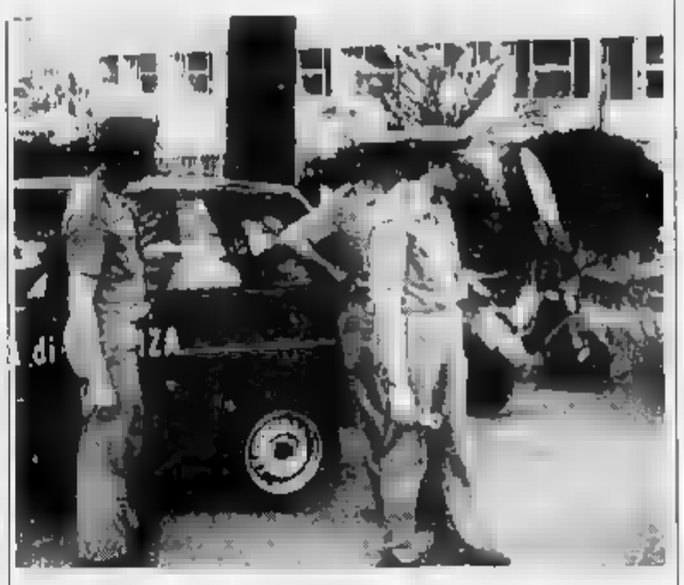
Malasanità. Indaga sull'Usl 1. Due, i filoni: cartellini delle presenze in ospedale «gonfiati» da medici assenteisti; monopoli illeciti o prezzi lievitati per le forniture di protesi ortopediche. Gli indagati per falso, estorsione e abuso d'ufficio sono 20.

Case popolari e baracche. Durano da un anno gli accertamenti sull'assegnazione degli alloggi popolari e sul mancato sgombero dei prefabbricati a Borgo. L'ipotesi è ancora di abuso d'ufficio.

Rifiuti. La società Idroedil appaltatrice del servizio di smaltimento avrebbe barato sul peso dei rifiuti ai danni del Comune. L'imprenditore Ghilardi è accusato di truffa. Il caso è pressoché definito.

Luminarie natalizie. L'appalto per gli addobbi di Natale è al centro di un'inchiesta che investe ditte Guaglione Genova e amministratori di Sanremo e Bordighera. Ancora un abuso d'ufficio.

Spiagge. Una quindicina di personaggi sotto inchiesta, ritenuti responsabili di un ripascimento selvaggio sul litorale di Bordighera e di una concessione edilizia in odore di illecito. **[m. p.]**



Per 45 giorni si blocca l'attività degli uffici al terzo piano del palazzo di Giustizia

NERVI, ANTEPRIME AL ROSETO

GENOVA. Prosegue con successo la programmazione al cinema nel Roseto di Nervi. Questa settimana, alle 21,30, due anteprime. Domani, «La metà oscura» (The dark half, Usa, 1992) con Timothy Hutton, Amy Madigan, per la regia di George A. Romero. Tratto dal romanzo di Stephen King, ha ottenuto il primo premio e il riconoscimento per la migliore interpretazione maschile all'ultimo Fantafestival. L'altra anteprima, venerdì, è uno dei tanti film di remake della famosa invasione degli ultracorpi. Questo film di Abel Ferrara (Body Snatchers, Usa, 1993) l'invasione continua con Gabrielle Anwar, Meg Tilly, Forest Whitaker, Billy Wirt. La pellicola è ambientata ai giorni nostri. Al posto dei «rossi» ci sono gli alieni. E' un classico dell'orrore che invade le menti ed i corpi dei militari e dei civili di stanza in una base dell'esercito posseduti, appunto, dagli extraterrestri. [m. b.]

Per il concerto di Vasco Rossi stasera ad Albenga sono attesi 8 mila spettatori

Concerto stasera allo stadio di Albenga, eccezionali misure di sicurezza

Vasco, il più atteso in Liguria

Tutti gli spettatori verranno controllati: sono proibite lattine e bottiglie di vetro, oltre a registratori e macchine fotografiche. I percorsi per arrivare al campo sportivo e i parcheggi

ALBENGA. E' la volta di Vasco Rossi. Tra le polemiche e i consensi che in anni accompagnano il cantante di Zocca il concerto più atteso dell'estate arriva allo stadio «Riva» di Albenga. E, per l'occasione, sono state adottate eccezionali misure di sicurezza. Al concerto di tre anni fa, nonostante 8 mila spettatori, non erano avvenuti episodi di particolare gravità. Il pubblico di Vasco, ribelle più a parole che nei fatti, aveva seguito con grande ordine il concerto del rocker emiliano. Ad Albenga sperano che la storia si ripeta.

In ogni caso polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani hanno predisposto un massiccio schieramento di uomini per evitare comportamenti a rischio. Tutti gli spettatori verranno controllati. Bandite lattine e bottiglie in vetro oltre a registratori e macchine fotografiche. Accanto agli agenti ci saranno anche le unità cinofile mentre sul campo sportivo stazioneranno alcune ambulanze della Croce Bianca per ogni evenienza. Per stasera si attendono almeno mila persone, molte provenienti da Piemonte e Lombardia. Quasi tutti hanno acquistato i biglietti alle prevendite ma gli organizzatori metteranno in vendita al botteghino anche qualche centinaio di biglietti. Per chi arriva in auto è consigliabile l'autostrada dei Fiori visto il cronico intasamento dell'Aurelia. Dal casello di Leca d'Albenga bisogna seguire le indicazioni per il centro e il campo sportivo, dopo due chilometri, a destra. Più problematico parcheggiare. Nella zona sportiva ci sono mille posti ma il Comune sta aspettando dal demanio i permessi per poter disporre dell'area Centa, due vasti piazzali da mila auto. Se, come sembra, l'autorizzazione arriverà gran parte delle auto potranno essere parcheggiate accanto allo stadio. Altri parcheggi alternativi sono quelli di piazza Nenni e viale Liguria. Per raggiungerli bisogna superare la zona sportiva e entrare in centro città. Altri parcheggi sono sul lungofiume all'altezza di Vadino. Per raggiungerli si attraversa la città seguendo le indicazioni per Alassio. Subito dopo il ponte sul Centa si svolta a destra, proprio nel parcheggio. Per raggiungere lo stadio basta attraversare il sovrappasso pedonale e il viale lungofiume che porta al «Riva».

«Per gli albenganesi il consiglio è di andare al concerto a piedi o in bicicletta. Chi, invece, abita dalle parti vicine, se può, usi moto e motorini», spiegano al comando dei vigili urbani di Albenga. Consigliato anche l'arrivo in treno e con i pullman della Sar che, sino a mezzanotte, garantiscono il ritorno. Il concerto durerà dalle 21,30 alle 23,30. I cancelli dello stadio apriranno attorno alle 18 ma l'afflusso al «Riva» è previsto già per il primo pomeriggio. Una decina di punti ristoro sono stati organizzati sia all'esterno del campo, su viale Olimpia, che all'interno. Per il dopo concerto pizzerie e bar di Albenga restano aperti sino a tardi.

SPOTORNO

Morandi sotto le stelle

SPOTORNO. Si chiama «Morandi & Morandi, teatro e stelle» lo spettacolo che propone, stasera alle 21,30, stadio «Siccardi» di Spotorno, Gianni Morandi. Il cantante presenta il suo miglior repertorio con una originale scenografia che riproduce una piazza con tanto di panchine (tutti i posti saranno a sedere), di una edicola, patrocinata da «La Stampa», e di un vero autobus. Il recital in due tempi prevede la partecipazione di Andrea Amati (basso), Paolo Amati (tastiere e chitarra), Alessandro Gwis (tastiere), Tony Pujia (chitarra), Ezio Zeccagnini (batteria) e Barbara Cola (voce solista). I biglietti dello spettacolo (lire mila più diritti) saranno disponibili anche ai botteghini del «Siccardi» a Spotorno a partire dalle 19 di oggi. [a. r.]

Oggi Enrico Papi arriva in spiaggia con il paracadute ascensionale

Per il rischio della diretta a Alassio c'è «Uno mattina»

ALASSIO. Per vivere in trasmissione usa tutti i mezzi possibili: dal parapendio all'elicottero, dal paracadute ascensionale al cavallo. Enrico Papi, conduttore di «Uno mattina estate», da ieri è ad Alassio per una serie di dirette. Oggi, per il secondo collegamento, scenderà sulla spiaggia dei bagni Lido scegliendo su un paracadute ascensionale. «E' un modo per far vivere ai telespettatori emozioni che tutti vorrebbero avere ma che non possono provare per mancanza di tempo o di preparazione fisica», spiega.

«Rai Uno mattina estate», in onda dalle 7 alle 9 con quattro collegamenti all'interno della trasmissione condotta da Amedeo Goria e Annalisa Manduca, farà vedere molti aspetti di Alassio e dintorni. Questa mattina ci sarà un collegamento con la scuola di vela di Alassio diretta da Rinaldo Agostini, una partitella a calcetto sulla spiaggia (fatto inconsueto in quest'anno di divieti), un'intervista con alcuni vip che frequentano la Riviera. «Per Alassio è un bel colpo promozionale», commenta Guido Betti, responsabile comunale del turismo alassino che, assieme ad Apt e Provincia, ha favorito l'arrivo della troupe Rai. Ieri la trasmissione ha mostrato immagini della storia di Alassio e, in diretta, una «scalata» di reti. Il pesce pescato è stato cucinato, in diretta, su una grande griglia. [s. p.]

Enrico Papi a Uno mattina Estate durante la diretta di ieri da Alassio.

Alassio, serata maliziosa (e demenziale)

Maglietta bagnata? La miss piace di più

ALASSIO. Una serata tutta all'insegna del buonumore e con un pizzico di malizia quella di domani a parco San Rocco di Alassio. Nell'anfiteatro dell'auditorium «Enrico Simonetti», infatti, va in scena «Miss scappa ridere», contenitore di gruppi demenziali, cabarettisti, eventi e della finale di «maglietta bagnata». Ad organizzare la manifestazione, in con La Stampa, Comix e Radio Onda Ligure, è il gruppo del «Kaos», sempre tra i più attivi a movimentare l'estate di Alassio e della Riviera con idee originali.

La scaletta del programma è zeppa di ospiti. Nella scenografia disegnata da Barbara Arena il «bravo presentatore» Luca Galtieri chiamerà sul palco gruppi come «I belli e fulminati nel bosco», «I poveri Illusi», «I demoroi», Teresina Ghibaudo, «Il mago di Az», «Drupy and the animals funk», Marco Dottore, Tony Reale e molti altri.

assicurate una anche un momento di malizia quando si dovrà eleggere «Miss maglietta bagnata». Una ventina di belle ragazze, tutte vestite T-shirt, sfileranno con la maglietta umida, modo sfizioso per «vedere e non vedere». Una giuria valuterà la maglietta meglio portata.

Una ventina di belle tutte in T-shirt sfileranno con la maglietta umida. Vincerà il titolo chi la indosserà meglio

Premi, ovviamente, a tutte le partecipanti. «La vincitrice, grazie a "Ponente viaggi" di Imperia e "Pizza pazza" di Alassio, trascorrerà una vacanza in Tunisia. Ma ci saranno altri premi importanti», spiega Luca Galtieri.

La serata avrà inizio alle 21 e il prezzo biglietto è stato fissato a 10 mila lire. [s. p.]

Gli appuntamenti: festa allo Schooner di Sestri

Show nell'entroterra con Maurizio Micheli

Con agosto l'estate di spettacolo entra nel vivo anche in Liguria. Il taccuino degli appuntamenti si fa sempre più fitto, una Riviera all'altra.

In provincia di Genova la serata apre con una festa allo Schooner, sul porticciolo di Sestri Levante, organizzato dalle animatrici Carmen, Rita e Antonella.

A **Borzonasca**, alla 21, la rassegna «Provincia Estate» presenta lo show di Maurizio Micheli «Nudo e senza meta», già presentato con successo in varie località, fra cui Villa Imperiale a Genova.

A **Rapallo**, in attesa della ripresa degli spettacoli settimanali con la rassegna «E la luna sta a guardare», è possibile visitare la grande mostra di opere scelte di sedici grandi maestri contemporanei, da Ligabue, Fiume a Spilimbergo, De Rocchi e altri, ospitata al Centro d'Arte Mercurio, al Porto Riva.

A **Santa Margherita**, mostra di antiquariato al grand hotel Miramare. Orario dalle 18 alle 24 e dalle 21 alle 24. Al «Covino» musica dal vivo sulla terrazza sul mare.

A **Genova**, le rassegne cinematografiche all'aperto, presentano (21,30) «Casa Howard» a Roseto di Nervi. Al Nettuno, l'arena all'aperto nel parco Fassolo di Principe, in via Adua è in programmazione (21) «Luna di fiele». Conclude il trittico di film «Notti selvagge» all'Eden di Pegli.

Alla discoteca Garden del Nuovo Lido di **Genova**, in corso Italia, [illegible] settimana dedicata agli abbonati con musica e giochi d'acqua in piscina.

Nel Savonese, a **Varazze** è in programma alle 21, in piazza, il concerto della filarmonica «Moldova» di Jassi. A **Celle Ligure** serata di ballo liscio al molo con il complesso «La dolce storia» (inizio ore 21,30). Musica e ballo in sulla passeggiata a mare di Albissola Mare, alle 21.30 con i dj di Radio Onda Ligure.

Gastronomia e molti piatti a base di pesce, tutte le sere sino al 22 agosto, in località Fornaci a **Savona** per la XIX edizione della Festa del mare, in programma anche spettacoli e manifestazioni sportive. Spettacolo del circo «Orfeo», tutte le sere sino all'8 agosto, nell'area dell'ex stazione ferroviaria.

Ad **Altare**, alle 21, per il «Progetto giovani» in piazza Bertolotti, serata di lirica dal titolo «Viaggio nell'opera buffa». A **Finale Ligure** presso i chiostri di Santa Caterina rappresentazione teatrale di «Pancrazio che Strazio» a cura dell'Enpal di Finale. Allo «Sporting club», in località San Bernardino serata di musica e tendenza. A **Pietra Ligure** feste a tema al «Camping dei Fiori», in viale Riviera, e alla discoteca «Astral» in piazza Castello. A **Loano** è aperta da oggi, tutte le sere, sino a dopo Ferragosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Anico. Luna park in località «Divin Prigioniero». A **Cariale** liscio e revival al dancing «Angolo Azzurro».

Micheli protagonista dell'estate

Riprendono in serata gli spettacolari appuntamenti con le corse di cavalli a **Villanova d'Albenga**. Ad **Andora** Luna park, tutte le sere, nell'area del campo sportivo.

Nell'Imperiese, a **Diano Marina**, il dancing Bell'Epoque di via Agnese ha in programma una festa in collaborazione con la Gancia (ingresso libero per le donne).

A **Imperia**, la discoteca all'aperto Novà di lungomare San Lazzaro propone un party a cura del Tennis club di Imperia durante il quale sarà eletta Miss Torneo d'estate.

A **Sanremo**, il teatro Ariston ospita i corsi del laboratorio teatrale Mid Week, che vedono docenti il mimo francese Yves Le Breton, Claudio Pascoli e Diego Pesaola, regista ed autore.

A **Isolabona**, serata in decentramento del trentesimo Festival internazionale di Cervo: alle 21,30, concerto del flautista Marco Canepa e di Mario Del Grosso al clavicembalo.

A **Ospedaletti**, presso il parco delle valletta, operette celebri e arie da belle epoque con l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Guerrino Gruber. Al castello del Dorio di **Dolceacqua** si tiene una proposta del ciclo «Dolceacqua teatro»: alle 21,30, Rita Peretti e Bruno Ferraro presentano «Elogio della pazzia». A **Ventimiglia**, in piazza della Libertà (ore 20,40) spettacolo di sbandieratori e sfilata concorso. A **Montecarlo**, lo Stars'n'bars, nella zona del porto, accoglie il concerto del sassofonista Candy Dulpher, che ha suonato con Prince (inizio 21,30). [m. b.]

GALLERIE E MOSTRE

GENOVA

GLI argenti sabaudi

In mostra alla Galleria Nazionale di Palazzo Spinola, in piazza Pellicceria, «Gli argenti sabaudi in Liguria». Orario, da martedì a sabato, 9-19. Domenica e lunedì 14-19. Aperta fino al 29 agosto. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA

Natura misteriosa

Aperta al Museo di Storia Naturale «G. Doria» la mostra «Natura Misteriosa».Orario: mercoledì, giovedì, sabato e domenica 9-12, 15-17,30. Ingresso lire 7 mila (ridotti 5 mila). [m. b.]

[illegible]

Omaggio a Jacques Callot

Omaggio a Jacques Callot, incisore francese di cui si è celebrato lo scorso anno il quarto centenario della nascita, al Museo di Villa Croce. Esposte anche opere di professori e allievi della scuola d'arte del dipartimento di Vosgi. [m. b.]

GENOVA

«Intorno ad Atlantide»

«Intorno ad Atlantide» è il titolo di mostra curata da Luisella Carretta aperta al Museo di Architettura e Scultura ligure di Sant'Agostino, in piazza Sarzano. Orario: da martedì a sabato 9-19. Lunedì chiuso. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA

Arte moderna

Esposte al Museo di Villa Grimaldi Fassio, in via Capolungo, 9, a Nervi, Le Raccolte Frugone, collezioni di arte moderna. Orario: martedì-sabato 9-17,30. Domenica 9-12,30. Ingresso lire 4 mila. [m. b.]

GENOVA

Visite a palazzo Ducale

Per tutto il mese Palazzo Ducale è aperto per visite guidate. Orario [illegible] 10, pomeriggio alle 18, tutti i giorni tranne il lunedì. [m. b.]

S. MARGHERITA

Falsi d'autore

Falsi d'autore del pittore Daniele Ermes Dondè che ha «firmato» centinaia di pezzi di singolare Musée Imaginaire ospitato nei saloni del grand hotel Miramare fino al [illegible] sto. Ingresso libero. [m. b.]

[illegible]

Personale di Autellano

Mostra personale di Natale Autelitano, all'Antico Castello di Rapallo. La mostra resterà aperta fino a lunedì prossimo. Orario: 16-20. Ingresso gratuito. [m. b.]

CHIAVARI

Esposizione a Palazzo Rocca

«Testimonianze d'arte. Opere restaurate 1982-1992» è il titolo della mostra allestita nei saloni di palazzo Rocca a Chiavari. L'esposizione è organizzata dalla curia vescovile chiavarese e dalla Soprintendenza ai beni artistici e storici della Liguria. Sono esposti quadri di Lorenzo Fasolo, Teramo Piaggio, Bernardo Strozzi, Orazio Ferrari, Valerio Castello, Domenico Piola. L'esposizione si concluderà il 22 agosto. [f. p.]

Questa sera in pista le inconfondibili gags di Gene Gnocchi e Teo Teocoli

S. Margherita, Mai dire gol al Covo

I due popolari comici proporranno i personaggi che hanno portato al successo la trasmissione di Italia 1
Le battute di Rubagotti e i ricordi delle prime esibizioni nei locali della Riviera. La «verità» su Gianduia

S. MARGHERITA LIGURE. Al Covo di Nord Est non hanno dubbi: sono loro i comici più «gettonati» dell'estate 1993. Ovunque vadano è un successo, con la gente che va ai loro spettacoli come ai concerti delle rockstar. Le cifre del loro tour estivo per l'Italia parlano di duemila, tremila persone a sera, con punte fino a seimila, come è accaduto l'altra sera in un locale in provincia di Bergamo.

Il segreto del successo di Gene Gnocchi e Teo Teocoli? Sicuramente la tivù e le loro trasmissioni «Mai dire goal» e «Scherzi a parte», ma anche la loro indubbia bravura nell'addattarsi a ogni situazione o inventare ogni volta uno spettacolo nuovo di zecca anche in assenza delle telecamere.

Anche stasera al Covo di Nord Est, Gene Gnocchi e Teo Teocoli daranno vita ad una sorta di happening che non mancherà di coinvolgere il pubblico. Uno show che certamente non potrà fare a meno dei collegamenti con Rubagotti, degli interventi dal Tufello, ma che presenterà anche cose migliori fatte in tanti anni di cabaret dai due attori. Aspetto, quest'ultimo, che riguarda da vicino soprattutto Teo Teocoli che negli anni Sessanta, quando lavorava al «mitico» Derby di Milano, aveva cominciato proprio dalla pedana del Covo a muovere i primi passi, in coppia con Boldi e in compagnia di molti altri cabarettisti di quegli anni, fra cui Renato Pozzetto e il compianto Gianni Magni.

Un ricordo di cui Gene approfitta subito per dire che, sì, è vero, Teo era un habituée del Covo di Nord Est ma perchè nei ritagli di tempo faceva anche il bagnino. E' questo uno dei tanti sfottò che i due comici oggi si scambieranno, tirando in ballo tanti altri personaggi, come quel Mario Vettorello che ha ispirato il telecronista torinese Gianduia e che, in realtà, è l'incolpevole impresario vorcellese della scatenata coppia di comici. Lo spettacolo di Gene Gnocchi e Teo Teocoli al Covo di Nord Est avrà inizio attorno a mezzanotte. [m. b.]

Gene Gnocchi e Teo Teocoli attesi questa sera al Covo di Nord Est

Domani spazio ai bambini, salta il flamenco

«Festexpò», le favole nel nuovo cartellone

GENOVA. Cambia la «griglia» degli spettacoli di «Festexpò», nel Porto Antico. Dopo l'annullamento - per difficoltà organizzative - del concerto di Paolo Belli, sabato sera, il cartellone subisce alcuni spostamenti di data e qualche «taglio» sostituito, però, da altre rappresentazioni.

Domani ad esempio, al posto del flamenco con il balletto di Maria Pagés andrà in scena lo spettacolo per bambini «Favole a quadretti». Sabato salterà anche il recital di Ambrogio Sparagna, sostituito dal testo di teatro-danza «Clan Destino», già annunciato per stasera che per «Festexpò» sarà una data di tutto riposo.

Confermata l'esibizione della «Bansigu Big Band» venerdì sera e il concerto dei «Gipsy King» martedì prossimo. Quest'ultimo appuntamento concluderà la rassegna al Teatro Archivolto e avrà luogo a Porta Siberia, dove lo scorso anno si tenne il concerto di Bob Dylan. «Abbiamo operato alcuni aggiustamenti per adeguare la rassegna all'attuale realtà del centro storico e alla reale domanda del pubblico che ci segue», spiegano all'Archivolto, non nascondendo il fatto che la compagnia si aspettava una maggiore partecipazione di pubblico agli spettacoli sotto il tendone della Piazza delle Feste.

Evidentemente - a parte la serata di Ivano Fossati, venerdì scorso - gli episodi di violenza che si sono registrati nel centro storico hanno giocato negativamente una manifestazione tutto le carte in regola per sfondare, in un'estate alquanto parca di eventi culturali e spettacolo in città.

Ciò non toglie - aggiungono gli organizzatori - che la rassegna abbia funzionato e ridato all'area dell'Expò un ruolo ad un anno dalla chiusura dell'esposizione del cinquecentenario della scoperta dell'America. [m. b.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 California, serial tv; 14 Informazione regionale; 14,30 Pomeriggio insieme; 17 Starlandia, rubriche; 18 Cartoni animati; 19,25 Informazione regionale; 20,30 Festival del Sorriso; 22,30 Informazione regionale; 22,45 Sport mare; 23,15 Speciale con noi

Primocanale

Maria, Maria, telenovela; 13 Radici, miniserie; 14 Market, redazionale; 18,30 Radici, miniserie; 19,30 Punto sera, notiziario; 20,30 Film; 22,30 Punto sera; 23,15 Market; 1 Rosso sera, sexy varietà

Telestar

Happy end; 12,25 Marron Glacè; 15,45 Happy end; 18,05 Laverne & Shirley; 20,30 Clausole dure, film; 23 Vegas; 0,05 Notturno Telestar

Telenord

13 Telegiornale 4. 13,30 The [illegible]; 14,10 Montecarlo news; 14,30 Viaggio con l'avventura; 15 Cartoni animati; 15,30 Candid camera; Starling; 17 Cartoni animati; 17,30 Viaggio con l'avventura; 18 Avventure di frontiera; 18,30 Candid camera; 19 Agenda Liguria; 19,30 Montecarlo news. 19,55 Tg Genova; 20,15 Telegiornale; 20,30 George, telefilm; 21,10 Motor shop; Viaggio con l'avventura; 22,30 Candid camera; 23 Video oltre notturni; 23,30 Perestrojka girls; 24 Telenord non stop

Telearcobaleno

12,35 Maria Maria; 14,10 Telegiornale Tg A; 14,30 Junior Tv; 18,35 Redazionali; 19,10 Borsa film; 19,25 Telegiornale Tg A; 19,50 L'opinione; 19,55 Maria Maria; 22,40 Telegiornale Tg A; 23,45 Partita di calcio

Sardegna Uno

15 Telepromozioni; 18,30 Sardegna giornale; 18,40 Telepromozioni; 18 Maria Maria; 20 Documentario; 20,30 Sardegna giornale; 20,40 Prigione senza sbarre, film; 22,30 Sardegna giornale; 23 Excelsior; 24 Taurus, rubrica; 0,30 Sardegna giornale; 1 Televideo Italia

Canale 7

13 Candid camera; Viaggio con l'avventura; 15,30 Detective in pantofola, telefilm; 16,30 George, telefilm; 17,05 L'uomo e la Terra; 18,05 Lassie, telefilm; 18,40 Obiettivo gente; 19 Tg Liguria; 19,30 Viaggio con l'avventura; 20,30 Vampiro a mezzanotte, film; 22 Tg Liguria; 23,30 New excelsior

[illegible] Tv

Tg Savona; 14,10 Tg Imperia; 14,30 Nati per vivere; 15 Kate and Julie; 15,30 M.A.S.H.; 16 Spy Force; 18 Tg Sv - Tg Im; 19,30 M.A.S.H.; 20 Viaggio con l'avventura; 20,30 L'ultima sfida, film; 22 Tg Savona; 22,10 Tg Imperia; 22,30 Odeon sport

T.C.S.

13,45 Today; Aspettando il domani; 14,30 Valeria; 15,15 Rotocalco rosa; 15,45 Programmazione locale; 17,30 7 in allegria si ride; 18 7 in allegria si canta; 18,25 7 in allegria con brio; 18,50 7 in allegria risentimenti; 19 Benson, telefilm; 19,30 Il principe della stella; 20,30 Mare, mare, mare, voglia di...; 22,20 Vietnam addio; 23,20 Operazione

Telereglone

13 California; 14 Telegiornale; 15 Telefilm; 16,30 Rubrica; 17 Starlandia; 18 Tutto cartoni; 19 Rubrica; 19,30 Telegiornale; 20,30 Festival di Sorrisole; 22,30 Telegiornale; 23 Rubrica; 23,30 California; 0,15 Telegiornale

Telecittà

17,45 3 from 1; The soul of Mtv; 19,30 Mtv Prime; 20,10 Uk Today; 20,25 Parlamone con Lega Nord; 20,30 Nell Young Special; 23,15 Top service; 1,20 Informazione non stop

● Eventuali errori o variazioni nei programmi causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.

UN THRILLER CHE VI INCHIODERA' ALLA POLTRONA

IL FILM DI CUI TUTTI PARLANO

Uno strepitoso DE NIRO prodotto da MARTIN SCORSESE

IL REGALO: UNA SPLENDIDA PUPA.
LE CONDIZIONI: PER UNA SOLA SETTIMANA.

Per il Rapallo e le altre liguri si profila intanto il pericolo di un girone con le squadre sarde

Sestri ed Entella, è l'ora del raduno

Ieri si sono ritrovati i rossoblù: ceduto Masitto al Montevarchi, potrebbero arrivare Paolo Rossi e Gandolfo Venerdì al bar Corso l'adunata dei biancocelesti che nel frattempo trattano Camezzana, Pierluigi e Zaccolo

SESTRI LEVANTE. Dopo il primo raduno, «noblesse oblige» dedicato al Rapallo, ieri sera è toccato al Sestri Levante tornare a calcare l'erba del Sivori A. Un raduno senza squilli di tromba, quasi in tono anonimo, secondo le caratteristiche della dirigenza: poche parole, tanti fatti. La prima mossa, ufficiale unica, è stata la cessione di Masitto al Montevarchi.

Dopo l'esperienza traumatica dello scorso anno a Cuneo, dove la punta spezzina rimase per il solo mese della preparazione, l'occasione per tornare fra i professionisti con una società ambiziosa quella aretina. Per il Rapallo, intanto, una possibile novità, tutt'altro che buona: si fanno insistenti le voci su un girone che comprenderà squadre sarde. Pure saranno 5, tra cui Calangianus, Serranus e Castelsardo.

Casaretto ha comunque problemi per le punte: con Agnetti promosso titolare, Locori e Leonardi in appoggio, il reparto offensivo è sistemato. Qualche dubbio sulla difesa, ma ecco che i nomi sussurrati sono quelli di Paolo Rossi (ex Lavagna e Torriglia) e Luca Gandolfo del Rapallo. Venerdì toccherà all'Entella, con un megaraduno al bar Corso, tradizionale ritrovo dei tifosi: la scelta del giorno è fra le migliori (per Chiavari è giorno di mercato, la zona è intasata dal traffico), ma le ambizioni sono tante.

Quelle sportive, di ambizioni, puntano all'alto: dopo anno chiuso con Bonomi, Cella, Marchesi, Oliveri, Antipatico più un manipolo di giovani della zona, Vittorio Chiesa punta a un nome eclatante, per scaldare la piazza. La rosa è ristretta a tre papabili: Camezzana (ex Lavagna, Pierluigi (ex Rapallo, Padova e Spezia) e Zaccolo, un cavallo di ritorno, lo scorso anno al Lecco. Venerdì il rebus verrà risolto. Per la settimana prossima annunciano il loro ritiro sia il Lavagna che la Sampi: e così il quadro delle levantine è eccellenza sarà completo, in vista della Coppa Italia a fine mese.

Giancarlo Scartozzoni

Boglioli protagonista del calcio estivo

TORNEI

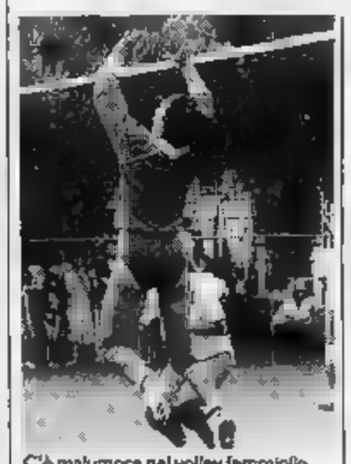
All'Isol Riv il «Città di Chiavari»

CHIAVARI. E due. Tanti sono i tornei ai quali hanno partecipato, e in subordine (ma non troppo...) vinto, Giuseppe Celeri, Andrea Scotto e Claudio Bottaro, in questa calda estate di calcio notturno. Dopo il Rottigni-Marchisotti, bis al XXXIV Città di Chiavari. I rinforzi dell'ultima ora hanno portato Isol Riv Settembrin ad aver ragione del Boggio Bike Store, altrimenti sicura favorita. E i ragazzi allenati, che ha guidato dalla panchina il «Boggio», avevano cullato il sogno del successo pieno primi, in seguito alla rete del vantaggio firmata da Antonio Tagliabue.

Invece Celeri, con una doppietta, ha ristabilito le gerarchie in campo, portando al successo il team guidato da Lagomarsino (Musante, Curotto, Gazzolo, Cambieri, Bottaro, Scotto e Celeri il «sette» base). Più rocambolesca e spettacolare la finale di consolazione: nessun particolare tatticismo, Manifattura del Tigullio a condurre 4-0, poi reazione dello Slot Bar Burlando fino al 4-3, infine una rete chiavarese per il definitivo 5-3. Poi i premi, di squadra per tutte le partecipanti, e individuali: da segnalare miglior giocatore (Scotto dell'Isol), miglior portiere (Pompeo del Burlando), giocatore più tecnico (Pescaglia della Manifattura), capocannoniere (Mobilio del Boggio). Ora sono rimasti due soli tornei: Lavagna e Coppa Val Graveglia, appena agli inizi. [g. s.]

Il volley attende i gironi '93-'94

Squadre liguri di nuovo divise?



C'è malumore nel volley femminile

Nelle pentole del volley bollono parecchie novità: i giorni, forse domani, usciranno i gironi dei campionati nazionali; ferve il mercato anche le possibilità economiche son ridotte al lumicino, si lavora per l'elezione del presidente Fipav regionale.

Sui criteri che regoleranno la composizione dei gironi di B1, B2 e C1, poche certezze: per nulla scontato vengano rispettate le suddivisioni della stagione scorsa. A disorientare contribuisce in primo luogo l'indecisione di Fipav e Lega quando far partire la riforma dei campionati. C'è chi vorrebbe subito, introducendo diversi meccanismi promozione e retrocessione, c'è chi prème per rinviare tutto tornei '94-'95.

Torna anche il pericolo di una divisione delle liguri in più gironi. In C1 femminile ad esempio si pensa portare Sanremo Maurina Varazze in un girone piemontese e lombardo; e a lasciare Genova 92, Italbrokers e Spezia nel toscoemiliano. Il tutto accompagnato da voci sinistre sulla crisi finanziaria di queste quella società, tali da far temere clamorosi ritiri.

Anche nei regionali non è tranquilli: l'elenco delle aventi diritto pubblicato venerdì scorso non corrisponderà ogni probabilità all'elenco delle iscritte (che han tempo fino al agosto per mettersi in regola). A Sanremo e Genova le situazioni più difficili. Intanto lo Spezia di B1 maschile assume (o meglio recupera) Giulio Lussiana per guidare una squadra dagli obiettivi assai ridimensionati (tra i big restano solo Giorgio e Diodoro). Anche il Latte Tigullio, con Mauro Pesca, punta solo a evitare la retrocessione.

Presa (o meglio recuperata) Roberta Ferrari, le hanno trattato Tutolo (Italbrokers) e Fabiani (Spezia) ma si dovute arrendere alle pretese economiche giocatrici e società. Per quanto riguarda il comitato, c'è un unico candidato ufficiale, Antonino Carrara: delegato per il Levante. Ma la spaccatura tra il suo «partito» e quello del vecchio vertice è per profonda. [d. s.]

Pallanuoto: nemmeno il Bogliasco è riuscito a fermare la Canottieri

Juniores, il Recco si morde le dita

Perso per eccesso di sicurezza il titolo italiano

RECCO. E' un destino perverso, quello che porta in questa stagione la Pro Recco a mancare per un soffio i traguardi più prestigiosi. La squadra Juniores ha fallito nella «final four» dell'Acquacetosa a Roma, venerdì e sabato, la rinconquista del titolo tricolore della categoria.

La formazione guidata Piero Ivaldi è arrivata infine terza, e deve cedere così lo scudetto conquistato nel 1992 Canottieri Napoli allenata da Vivace. Fatale ai troppo sicuri biancocelesti è stato il pareggio (5-5) nella prima giornata proprio contro i partenopei. seconda giornata hanno perso con il Civitavecchia, mentre la Canottieri con i laziali pareggiava e si assicurava il tricolore grazie alla vittoria conclusiva sul Bogliasco.

Un peccato che le due squadre liguri non siano in grado la marcia della Canottieri Napoli, che non è apparsa certo imbattibile. Ma il Bogliasco aveva fatto già molto arrivando a questa finale, è stato tradito dall'eccessiva baldanza con cui ha affrontato l'impegno. Un'altra lezione di vita per i vari Liccardo, Mangiante, Trebino, Cavallini, Rapezzi e Marassino, ma anche inquietante punto interrogativo sul futuro club Punta S. Anna.

Proprio ieri sera si è radunato il consiglio direttivo per decidere chi sarà il sostituto del presidente Fulvio Tornich, e soprattutto per stabilire i programmi della società in vista della stagione entrante. La tentazione sarebbe quella di dar piena fiducia ai giovani, facendo loro posto in prima squadra ed approfittando del fatto che il campionato 1993-'94 non prevede retrocessioni. Sapranno, gli Under 20 recchelini, degni di tanto onore? [d. s.]

Neppure Riccadonna ha brillato

Basket: 6 nuovi, spiccano Botteghi e Graglia

Ecco come la nuova Elah tenterà la scalata alla B

GENOVA. Prime voci di mercato anche per il basket ligure, genovese in primo luogo. La data del raduno ancora lontana (23 agosto), ma l'Elah ha già completato quasi tutte le operazioni mercato. Dopo due fallimenti consecutivi in C, con la B da conquistare (ma potrebbe verificarsi anche nel basket analogo a quanto visto nella pallanuoto, con ristrutturazione di tutti i campionati: in quel caso i genovesi sarebbero pronti a salire), la dirigenza Elah ha puntato sui giovani, costretta anche dalle nuove regole imposte dalla Fip.

Presenza a referto di due nati nel '71, uno nel '72 e uno nel '73: queste le direttive della Federazione. L'Elah è andata oltre, prelevando dal Mortara la giovane promessa Diego Merlo, classe '74, playmaker. Comproprietà con diritto di riscatto: questa la formula adottata dalle dirigenze. Nel ruolo di play, da sempre più importante, l'Elah ha tesserato anche Federico Botteghi ('71), prestito del Livorno, tre stagioni in B2 al San Donà di Piave. E' quindi nuovo in toto il reparto di regia.

Agli altri arrivi annunciati da tempo (Gonfiantini dall'Autorighi e Masnata dal Sestri Ponente), la si sono aggiunti i nomi di Sandro Morando e Paolo Graglia. Il primo non ha certo bisogno di presentazioni: protagonista a Savona, ad Alba con la promozione dalla C alla B, Morando torna alla casa madre con la voglia di ben figurare. E dimenticare le polemiche passate. Graglia è un pivot-garanzia, con trascorsi di B1 a Montichiari. Ecco la rosa a disposizione del confermato tecnico Gian Pietro Assandri: Botteghi e Merlo (play); Bressan, Morando e Gonfiantini (guardie); Giannini, Zini e Masnata (ali); Graglia, Carissimi e Torcello (pivot). [g. s.]

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

CONVENIENZA TUTTA ESTATE

Saldi e promozioni
Aperto tutto agosto
Galleria climatizzata

Quest'estate la convenienza splende alla Galleria Commerciale Carcare, con i saldi e le promozioni per tutto il mese di agosto.
Nella Galleria climatizzata puoi goderti il fresco. E nell'incredibile assortimento dei 20 negozi specializzati puoi comprare in tutta tranquillità, con i comodi orari e l'apertura continuata del sabato.
Con anche l'ampio parcheggio gratuito dove trovi sempre posto.
Scegli la comodità e la convenienza. Vieni alla Galleria Commerciale Carcare.

ORARI D'APERTURA
Lunedì 16 - 20
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9 - 13 • 16 - 20
Sabato ORARIO CONTINUATO 9 - 20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

20 negozi specializzati

P.zza Sandro Pertini, 8 - CARCARE (SV)

MONTE-CARLO
SPORTING CLUB

Salle des Etoiles
ETÉ '93
Dal lunedì al giovedì The Sporting Dolls, Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys e Los Cariocas

AGOSTO

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
(GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO)
Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON
Martedì 10, Mercoledì 11, Giovedì 12
HAMMER
Venerdì 13, Sabato 14, Domenica 15
PAUL ANKA
Venerdì 20, Domenica 22, Lunedì 23
RENZO ARBORE
Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

Da Mercoledì 1 a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della visita"

Per informazioni e prenotazioni telefonare allo 0033 92 16 26 26

SBM

Société des Bains de Mer

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA

IMPERIA-SANREMO

E PROVINCIA

Martedì 3 Agosto 1993 n. 33

Uffici: Imperia, tel. 273.371/2 - Sanremo, tel. 503.003/4

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Segnali incoraggianti per l'economia turistica nonostante il calo di presenze

Il Casinò va meglio del previsto

Incassati oltre 51 miliardi nei primi sette mesi dell'anno, con un aumento del 3,18%. Slot-machines con il vento in poppa, roulettes in crisi. Il nodo dell'appalto. Corsi interni per sostituire i croupier inquisiti

In del nuovo gestore privato, al casinò si tirano le somme dopo i primi te mesi di gestione caratterizzati due eventi particolarmente negativi sul fronte dell'immagine della promozione: lo scioglimento del Consiglio comunale e il blitz della Criminalpol fra i tavoli chemin de fer.

Le cose, tutto sommato, sono andate meglio del previsto. Soprattutto si tiene della crisi nazionale ed internazionale che, a conti fatti, è costata mila presenze in meno rispetto all'anno precedente.

Gli incassi. Anche fra i tavoli verdi c'è un calo di clienti: mila contro i 224 mila del ; tuttavia gli incassi hanno tenuto riuscendo a chiudere in attivo. Alla mezzanotte del 31 luglio il cassiere ha contato 51 miliardi e 150 milioni. L'anno scorso, alla stessa data, roulettes, slot machines e chemin de fer avevano fruttato miliardi e milioni. C'è stato un aumento di un miliardo e milioni, pari al 3,18%. E' poco, non fa il pari neppure con l'indice Istat di svalutazione. Tuttavia è un segnale positivo, in città che è acqua da tutte le parti. Nel campo del turismo, particolare.

La parte del leone, ormai avviene più di l'hanno fatta le slot machines passate un incasso di 21 miliardi e 650 milioni e 27 miliardi, con un incremento del per cento. «Cenerentola» della situazione è la roulette da a 16 miliardi e 600 milioni, con una perdita secca del 19 per cento. anche i conti dello chemin de fer: 3 miliardi e mezzo contro i 4 miliardi dell'anno scorso. Bene i giochi americani. La roulette a doppio zero passata da 800 milioni a 1 miliardo e 100 milioni; il black jack da milioni a 1 miliardo e 100 milioni. Ottima l'impennata del trente et quarante: un a due miliardi, più cento per cento.

Il blitz. Lo scioglimento del Consiglio comunale, soprattutto gli arresti che hanno falcidiato il settore dello Chemin de fer, non hanno provocato grossi contraccolpi. «Al contrario - ha spiegato il commissario straordinario Umberto Lucchese - credo che le manette abbiano finito per tranquillizzare la clientela».

La sospensione a tempo indeterminato del personale sotto inchiesta e la parziale sostituzione croupier provenienti altri settori dell'azienda, non hanno provocato il blocco delle grandi gare che ogni richiamano a Sanremo la migliore clientela. Per giorni, ogni mese, il casinò si anima, con grossi vantaggi per tutto l'indotto. Ristorante e serate di gran galà compresi.

L'appalto. Il capitolato è stato approvato, senza difficoltà, dal Coreco di Genova. Gli esposti presentati da due consiglieri comunali, che sollecitavano maggiore «trasparenza», sono stati respinti.

In pratica, sabato mattina, è stata inviata al ministero dell'Interno per l'approvazione definitiva. Non appena da Roma giungerà il parere favorevole del ministro Mancino - dato per scontato a Palazzo Bellevue - gli uffici comunali potranno pubblicare sui quotidiani il bando della gara d'appalto, facendo poi partire le lettere-invito.

Il commissario straordinario del Comune, Priore e il suo collega Lucchese, hanno assicurato che l'affidamento di roulette e slot privato avverrà prima delle elezioni amministrative di novembre per evitare che la formazione politica che scaturirà dalla consultazione elettorale, possa sospendere la procedura d'appalto, modificarne i termini o, addirittura, tentare il ritorno al passato con una gestione pubblica che finirebbe per affossare definitivamente la casa da gioco.

L'inchiesta. Dopo aver sonnecchiato per qualche settimana, l'inchiesta sui furti allo chemin de fer ha ripreso con rinnovato vigore. La Finanza ha effettuato ulteriori accertamenti bancari andando a scavare nei risparmi di tutti gli inquisiti. Non ha trovato conferma, invece, la voce diffusa in città, di una nuova indagine che coinvolgerebbe centinaio croupier delle roulette. Si parla di un dossier di trenta pagine i nomi dei presunti disonesti e i sistemi attuati per far sparire le «fiches».

La scuola. Per sostituire i croupier inquisiti, direzione del casinò ha intensificato il programma di formazione riservato al personale interno. Ore e ore di lezione al tavolo verde per trasformare camerieri e valletti in perfetti professionisti dei tavoli verdi.

Piero Moretti

Primi bilanci del '93 per la casa da gioco, che attende il nuovo gestore privato: l'appalto è previsto in autunno

VASCO ROSSI AD ALBENGA

Questa sera il concerto

Attesi allo stadio «Riva» almeno 8 mila fans. Imponente schieramento delle forze dell'ordine. Una guida per parcheggi e percorsi alternativi. A PAG. 37

SAPORE DI SALE

PROCLEMER AL MARE D'INVERNO

Portofino l'attrice Anna Proclemer spiega alcuni dei suoi ricordi «liguri»

L'ESTATE in Liguria? Ho pochi ricordi, perchè io poco "marina" e di solito non vado in vacanza mare: o e mia a Roma, o faccio lunghi viaggi, oppure lavoro. quei pochi, bellissimi. Come potrei dimenticare, per esempio, quella stagione prosa che feci al Parco del Roseto Nervi: più giovane, allora. Si trascorreva tutta la giornata e, a fare il bagno, e poi si saliva sul palcoscenico la sera». E' breve confessione di Anna Proclemer, la «grande signora» italiano, raccolta tavolino di un ristorante di Portofino, in fondo al molo Umberto I: la Proclemer ospite borgo marinaro più famoso del mondo per festeggiare un altro grande della prosa, quello di Eva Magni, attrice alla quale è stata voluta dedicare una serata d'onore.

Non ama la Liguria, signora Proclemer? «Io sono molto legata questa regione, anche se la preferisco d'inverno e l'ho vista sempre fuori . In questo periodo la vedo molto più affascinante, forse perchè meno presa d'assalto: io molto la folla. Quest'anno è la prima volta che vengo Portofino in piena estate. stata giorni fa San Fruttuoso di Camogli: bellissimo, ma troppa gente. D'inverno è un'altra cosa».

Qualche altro ricordo «ligure», al delle stagioni? Anna Proclemer fa una pausa, sorride e poi ricomincia parlare: «Ricordo quell'anno in cui io Albertazzi avevamo preso in affitto una villa a Zoagli, con un giardino immenso. A dire il vero non non c'eravamo quasi mai, l'abbiamo usata poco. La vera ragione per cui l'avevamo scelta era il giardino, che era molto piaciuto al mio cane. Anche questa occasione era d'inverno, fuori stagione. poi, momento, chi l'ha detto? Come si fa a stabilire quando fuori o piena stagione?».

Fabio Pozzo

Il misterioso episodio tra le vetrine della lussuosa via Matteotti: attentato o incidente?

Donna ferita a Sanremo: un giallo

Casalinga colpita da pallottola al femore destro mentre cammina di notte in centro. «Non so spiegare sia accaduto». Ma i carabinieri credono poco all'ipotesi del proiettile vagante: «Le circostanze sono molto strane»

Giovanna Priore, 45 anni

«Passeggiavo via Matteotti quando ho sentito una vampata di calore e ho visto il sangue scorrere sulle gambe. Non ho idea di cosa sia stato». Queste le parole che Giovanna Priore, 45 anni, residente in via Goethe a Sanremo, avrebbe riferito ai carabinieri dopo l'incredibile fatto accadutole l'altra notte.

L'allarme è scattato poco dopo le 4 quando l'ambulanza ha scaricato al pronto una donna alla quale i medici hanno riscontrato una ferita di arma da fuoco all'altezza del femore destro. Subito avvertiti dall'ospedale, i militari si precipitati in corsia per interrogare Giovanna Priore e ascoltare versione dei fatti che per il momento considerano poco credibile.

«L'ipotesi della pallottola vagante non è escludere in partenza - dicono gli investigatori - ma restano ancora tanti particolari oscuri che cercheremo di appurare un nuovo interrogatorio che effettueremo appena sarà possibile».

Intanto, la donna è stata trasferita ieri mattina nel reparto di Ortopedia dell'ospedale Imperia dove oggi dovrebbe essere sottoposta all'intervento chirurgico necessario per la rimozione del proiettile e di eventuali schegge di metallo dalla gamba. La prognosi è sessanta giorni.

Casalinga, nubile, Giovanna Priore è persona che si può considerare tutt'altro che sospetta. Nessun precedente penale, nessuna storia oscura potrebbe vederla possibile obiettivo di un tentato omicidio, di un attentato.

«Le circostanze sono strane - sottolineano i carabinieri - già in passato si sono verificati casi proiettili vaganti ma il luogo, via Matteotti, l'ora, intorno alle quattro di notte, ci fanno sospettare che sotto qualcos'altro». A chi era diretto quel proiettile esploso apparentemente motivo? E ancora, la donna ha avuto modo di intravedere l'attentatore? Queste le domande che per il momento restano senza risposta.

La cosa più preoccupante, almeno secondo la ricostruzione della donna, è che l'altra notte qualcuno, non si sa per quale motivo, non si come, ha sparato un colpo di pistola in pieno centro colpendo una persona. Nella Sanremo della sparatoria con il Kalashnikov al cimitero di Poggio, del tentato omicidio di Andrea Milani in via Fiume, in giorno, della gambizzazione di Umberto Trenta (di nuovo in centro), si apre un nuovo «giallo».

Intanto, dalla rimozione del proiettile, si potrà sapere quale modello di pistola è stato utilizzato per il ferimento Giovanna Priori. elemento molto importante, che potrebbe aiutare gli esperti di balistica dei carabinieri nelle indagini che al momento non sembrano aver ancora imboccato una pista si-. [g. ga.]

Ventimiglia, carico di 220 animali sotto sequestro da parte della dogana per certificati sanitari falsi

All'autoporto moria di bestiame per il caldo

Già uccisi venti suini, attesa per i risultati zooprofilattici

La mandria dei maiali, fatta scendere dal camion, è stata sistemata in

VENTIMIGLIA. Morìa di suini sul camion clandestino. L'automezzo è stato fermato dai doganieri all'Autoporto di Ventimiglia perchè il bestiame che trasportava viaggiava con certificati sanitari falsi. Si teme anche che i maiali non provengano da un paese della Comunità europea, come riportato sui documenti, ma arrivino direttamente dai Paesi dell'Est.

I 220 esemplari, diretti in parte al centro e al sud Italia, erano partiti molti giorni fa. Durante il lungo tragitto, stremati dall'eccessiva permanenza sul camion, probabilmente anche per il troppo caldo, 18 suini sono morti. Il sembra però destinato ad aumentare. A Ventimiglia, infatti, ne morti altri due capi.

Il era stato fermato venerdì scorso. Il certificato sanitario subito apparso fasullo. I doganieri hanno fatto intervenire i responsabili settore e subito si è messa in moto la macchina per accertare se i 200 suini ancora vivi «sono, no, animali sani».

Si sospetta che il camion non arrivi dalla Germania, come attesterebbe falsa certificazione di una ditta belga, ma dall'Est. Uno stratagemma molto in uso, che comporterebbe gravi rischi alla salute pubblica. Secondo indiscrezioni la dogana si sarebbe mossa su segnalazione del Comando generale della Guardia di finanza. Forse è stata smascherata grossa organizzazione.

Attualmente i suini si trovano in una stalla dell'Autoporto, hanno mangime, acqua a volontà e sono sorvegliati. Si attendono i risultati delle analisi dell'Ufficio Zooprofilattico di Imperia, che ha fatto prelievi sui capi morti e sui suini vivi. Se gli animali risulteranno sani, riprenderanno il viaggio, in caso contrario tutti e 200 verranno abbattuti e le inviate all'inceneritore di Genova. Della vicenda è stata in- Procura. [d. bo.]

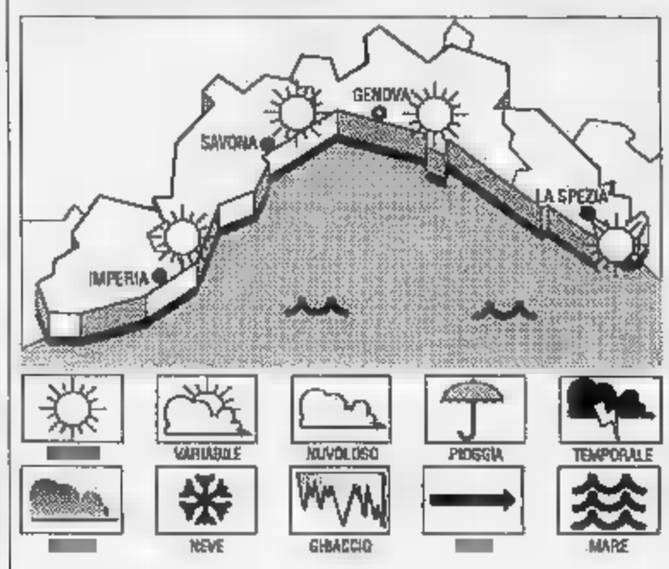
Prelievi dell'Usl

Serie di controlli per il mare di San Lorenzo

Controlli a tappeto dell'Usl, davanti alla costa di San Lorenzo, per verificare lo stato di salute delle acque. Ieri sera un fonogramma ha raggiunto il sindaco Francesco Bianchi, avvertendolo di una situazione a rischio che potrebbe la chiusura degli stabilimenti balneari. Non è ancora stato precisato quale l'inconveniente riscontrato dagli ispettori dell'Ufficio igiene, che hanno parlato di una chiazza oleosa in prossimità della condotta fognaria.

Il sindaco ha compiuto una serie sopralluoghi, per rendersi della situazione. Dice: «Per non ho riscontrato alcun problema. Abbiamo fatto esaminare da un subacqueo della società Delphin Genova le condizioni del tubo che scarica a oltre metri dal litorale, e non abbiamo notato perdite». Altri accertamenti verranno compiuti in giornata. E' una tegola, nel cuore della stagione balneare. [m. v.]

IL TEMPO IN LIGURIA



Cielo poco nuvoloso con leggera schia mattutina, vento debole-moderato, mare leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione zionari.

RILEVAZIONI Temperatu- del 25° C, umidità relativa 70%, vento 10-12 km/h, leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI

Genova	max 27	min 23
Savona	max	min 22
Imperia	max	min 22

UN ANNO FA A IMPERIA

Max: 28; min: 25. Temp. del mare

Il **Sole** sorge alle 6,18 e tramonta alle 20,49. La **Luna** tra 7,18 e sorge alle 20,57 (fase calante).

I dati sono parzialmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Marzia di Portofino.

Nel pieno della stagione balneare esposti a raffica anche a Diano Marina

A Imperia la guerra dei decibel

Più controlli nei locali notturni, il problema dell'inquinamento acustico e dei motorini. Scettici sulla «crociata antirumori» i gestori dei locali. Guglieri: «Ci vuole più tolleranza verso il turismo»

IMPERIA. Allarme rumori a Imperia e Diano. Nel pieno della stagione turistica arrivano puntuali anche gli esposti per gli schiamazzi notturni. Sono chiamati in causa, oltre ai motorini e i mezzi pesanti che effettuano interventi, anche le orchestre che assicurano l'intrattenimento. L'intensificarsi dei controlli nelle discoteche e nei locali notturni da parte degli ispettori dell'Usl e forze dell'ordine riportano così d'attualità la convivenza tra le esigenze di giovani e turisti alla ricerca di svago e chi invece preferisce dormire sonni tranquilli.

Musica. A fare le spese della voglia di «silenzio» espressa soprattutto dai pensionati, sempre più numerosi in provincia, è stato un gruppo locale, che si stava esibendo a Diano. I carabinieri hanno denunciato per rumori molesti gli imperiesi Gianfranco Miotti, Alfonsina Baldini, Ugo Ferrari e Alba Sbarra, che avevano organizzato un concertino senza le necessarie autorizzazioni. Il provvedimento, scattato in un locale del centro, è stato adottato in seguito alle proteste dei vicini, che si lamentavano per il volume troppo alto.

Analoghe lamentele hanno provocato l'intervento degli ispettori del laboratorio di Igiene pubblica, che devono appurare se vengono rispettati i limiti relativi ai decibel. La scorsa notte gli ispettori hanno compiuto verifiche in alcune abitazioni di Diano, dove sono partiti gli esposti. Le case si trovano nelle vicinanze di sale da ballo. Altri accertamenti sono già stati effettuati a Imperia e i risultati delle indagini verranno presto trasmessi alla magistratura.

Scettici di fronte a questa sorta di «restaurazione musicale» sono, oltre ai gestori, anche numerosi amministratori. Lo stesso sindaco di Diano, Andrea Guglieri, ha invitato gli abitanti alla tolleranza ricordando che «la presenza di orchestrine contribuisce a vivacizzare le proposte e costituisce un incentivo per i villeggianti: non dimentichiamoci che ci troviamo in una zona turistica».

Lavori e traffico. A minacciare la quiete pubblica sono spesso i mezzi meccanici, che per vari giorni continuano ad assordare chi abita vicino ai cantieri. Le proteste fioccano in questi giorni dai palazzi fiancheggiano i giardini Toscanini, a Oneglia, dove sono in corso opere per la realizzazione di un maxi parcheggio sotterraneo. Lo stesso problema è stato evidenziato a Evigno, frazione di Diano Arentino, dove un gruppo di turisti ha posto l'accento sulla presenza di ruspe vicino all'abitato. Sul banco degli imputati figurano anche le marmitte dei motorini, altro «tormentone» delle notti estive. Con il potenziamento dei controlli della polizia municipale, anche durante la sera, si cerca di ovviare a questo inconveniente. La stessa Lega ambiente, nelle analisi compiute dai laboratori mobili lo scorso inverno, ha evidenziato come il traffico produca un inquinamento acustico ben al di sopra dei valori soglia (in via della Repubblica erano stati registrati 75 decibel contro una norma di 65).

Enrico Ferrari

I motorini con le marmitte truccate sono al centro dei controlli

La cena sul lungomare

E' giunta alla quinta edizione e propone, per la prima volta, un interessante abbinamento tra tradizione gastronomica e intrattenimento musicale: è la quinta cena in Borgo, in programma domani sera al quartiere turistico del Prino. I tavoli saranno sistemati all'aperto, sul Lungomare. [illegible], vuole la tradizione, sarà prevalentemente a base di pesce: si potranno gustare portate di totano ripieno, carpaccio di pesce spada dadolata pomodoro, polpo in umido con patate, guazzetto di mare. Non mancheranno inoltre crepès magro e fiori ripieni. L'alta qualità delle proposte è assicurata dal diretto contributo all'iniziativa, organizzata dal Circolo Borgo Prino, dei nove ristoranti del rione.

Musica in grande stile e adeguati spazi per le danze la novità dell'edizione '93: tutta la zona lungomare diventerà una grande isola pedonale con un'unica colonna sonora articolata in brani d'ascolto, durante la cena, e poi con ballabili tutti i tempi.

Il Circolo, presieduto da Domenico Pino, si sta preparando con l'aiuto di esercenti e abitanti ad accogliere centinaia di ospiti. [f. d.]

DALLA CITTA'

Accorpamento, stato di agitazione all'Amat

E' stato proclamato lo stato di agitazione all'Amat, in seguito alla proposta di scorporo settore dei trasporti e conseguente inserimento nella Rt, avanzata dal consigliere comunale Vassallo. Dicono alla Cisas-Fisast: «Cosa ci guadagnano gli amministratori con tale manovra? Vogliamo prima di tutto chiarezza. Bisogna tenere che, nel complesso, l'azienda non è in deficit e il primo piano di risanamento prevede disagi per tutti, a causa della diminuzione delle corse, dell'aumento del costo dei biglietti e la soppressione del tagliando orario. Ci risulta inoltre il Comune abbia mai versato una lira per i trasporti Amat». [m. v.]

DENUNCIA

Occupato abusivamente bungalow di camping

Pur di trascorrere una notte al coperto, non hanno esitato a occupare abusivamente bungalow nel camping di via Sori, a Diano, posto sotto sequestro dalla magistratura. Franco Pugni, 36 anni, d'Imperia, e la dianese Maria Antonietta Fornasier, di 48, entrambi senza fissa dimora, sono stati denunciati dai carabinieri per aver rimosso i sigilli. [m. v.]

Ruba l'auto all'ex fidanzata per andare a ballare

Ha rubato la Fiat Uno della ex fidanzata per andare in discoteca, ma ha avuto la sfortuna di incappare in un posto di blocco dei carabinieri, che lo hanno arrestato. Il torinese Raffaele Mastrangelo, 22 anni, ha così interrotto le vacanze per finire nel carcere del capoluogo. L'auto ora stata portate via all'imperiese Barbara Serapico. [m. v.]

Scontro a Castelvecchio, grave giovane di 25 anni

Grave incidente nelle vicinanze di Castelvecchio. Il torinese Stefano Suppo, 25 anni, si è procurato fratture alla gamba sinistra dopo con la sua moto è andato a sbattere contro una Golf. E' ricoverato con prognosi riservata all'ospedale d'Imperia, insieme alla ragazza, la coetanea Monica Casa, che si è rotta un femore e avrà per 40 giorni. Il conducente della Golf, l'imperiese Antonio Liosi, 41 anni, si rimetterà in 10 giorni. [m. v.]

A Diano recuperate sigarette contrabbando

Una decina di extracomunitari stati denunciati dai carabinieri di Diano Marina dopo essere stati trovati in possesso di merce con marchio contraffatto per un valore due milioni di lire. I carabinieri hanno inoltre sequestrato un chilo sigarette di contrabbando. [m. v.]

A Diano Marina

Assenteismo L'intervento dei sindacati

MARINA. La guerra agli assenteisti dichiarata Elio Novaro, assessore al personale del Comune di Diano Marina, con comunicati pubblici, ha scatenato una dura reazione dei sindacati. Gian Luigi Martini della Cisl ha detto che Novaro anziché perseguire disciplinarmente chi giunge sistematicamente in ritardo o fa i propri comodi, ha preferito sparare nel mucchio, criminalizzando tutto il personale anche, quindi, chi fa il proprio dovere.

Dice il sindacalista: «Respingiamo tutte le accuse generiche fatte ai dipendenti mentre ricordiamo all'amministrazione che si può adottare strumenti diversi dalle accuse sui giornali, per combattere l'assenteismo, i ritardi e i comportamenti ritenuti non corretti o peggio da codice penale. Se l'assessore che ci sono dipendenti in difetto, proceda pure con le eventuali contestazioni. Non vogliamo che i dianesi schernisano i dipendenti ritenendoli tutti colpevoli». [a. b.]

Nuovo servizio antinquinamento affidato a un gruppo genovese

Acque più pulite nel Dianese con la scopamare Eco Nord

DIANO MARINA. Si chiama Eco Nord, è lunga quasi 10 metri, ha due motori Ford da cavalli ciascuno. E' l'imbarcazione che dovrà tenere pulito il tratto di costa davanti a Diano, San Bartolomeo e Cervo. Il servizio di scopamare, come a Bordighera e Ventimiglia, è stato affidato al gruppo genovese Casa, che concorre anche per aggiudicarsi l'appalto indetto dal Comune di Sanremo (in questo caso è sorto un piccolo giallo: si è tenuta la gara, a distanza di oltre due settimane, non si conosce ancora il nome del vincitore).

L'Eco Nord verrà utilizzata per lavare moli e scogliere, recuperare ed eliminare gli elementi inquinanti che galleggiano sull'acqua, l'inquinamento degli idrocarburi. A questo proposito, l'equipaggio (il comandante è Giancarlo Massarello), farà valere l'esperienza maturata due anni fa dopo l'incidente della petroliera Haven.

In quell'occasione, la nave fornì assistenza ai sommozzatori per la raccolta e il trasporto in fusti del catrame rimasto sui fondali di Voltri, Arenzano e Cogoleto.

E' scattata l'operazione mare pulito

E' la prima volta che è natante opera provincia d'Imperia. fatto già nel '90, per conto del Ministero della Marina mercantile, nell'ambito dell'accordo tra governo e società Castalia. L'Eco Nord, che si va ad aggiungere al rimorchiatore Eco Levante, in azione nella zona compresa tra Bordighera e il confine, è attrezzato per irrorare a mare sostanze utili a disperdere materiale biodegradabile e per fornire assistenza antincendio.

Ma la barca, realizzata interamente in acciaio, è in grado di svolgere altri compiti: soccorrere naufraghi, prestare aiuto a naviglio minore, mettendo a disposizione il rimorchio, garantire sorveglianza della costa. Complessivamente, oltre a quelle impegnate in Riviera, la compagnia di armamamento dispone di altre due unità: il San Giusto e l'Ugo Casa, che prende il nome dal fondatore dell'azienda, scomparso anni fa mentre stava eseguendo perizia nel Rio Quinto.

La lotta all'inquinamento marino viene condotta a tutti i livelli: il gruppo ha messo a punto un sistema per l'ossigenazione delle acque, in zone ristrette e poco profonde, allo scopo di eliminare forme di inquinamento biologico e chimico. [m. v.]

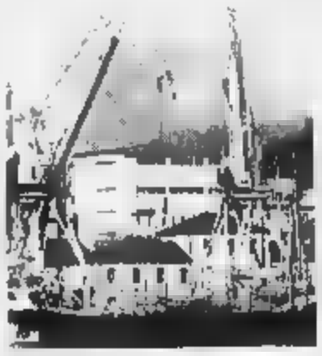
Crisi in banchina: ecco il piano per salvare l'occupazione

Porto, intesa per il rilancio

Imprenditori lombardi in visita allo scalo per stringere accordi con il Consorzio Imperia-Piemonte. Nuovi traffici per 120 mila tonnellate annue? Un silo per il cemento

IMPERIA. Un raggio di luce per i traffici portuali di Imperia arriva dalla Lombardia. Domani, la visita allo scalo onegliese di un gruppo di imprenditori mantovani, che importa cemento da vari Paesi del Mediterraneo, potrebbe preludere all'avvio di accordi con il Consorzio portuale Imperia-Piemonte, in grado di garantire movimenti annui per 120 mila tonnellate. Una prospettiva decisamente allettante, che permetterebbe al settore di uscire da una lunga impasse: nel '92, infatti, la quantità merce imbarcata e sbarcata è stata di 116 mila tonnellate, una diminuzione dell'11 per cento rispetto all'anno precedente. Se la trattativa avesse successo, quindi, i traffici complessivi raddoppierebbero, e verrebbe assicurato lavoro a numerosi operatori.

Spiega Franco Pullia, amministratore delegato del Consorzio: «Attualmente la distribuzione materiale, importato da Turchia, Grecia e altre nazioni europee, avviene in varie località dell'Italia del Nord. L'impresa appare interessata ad estendere l'attività nella Costa Azzurra e nel Basso Piemonte. Con simili obiettivi, il bacino onegliese appare in una posizione ideale».



Un'immagine del porto di Oneglia

La ditta lombarda, il cui nome non è stato rivelato in attesa che vengano definiti i futuri rapporti, assicurerebbe l'arrivo di navi al . E' in programma pure la realizzazione di un silos prefabbricato, a cura della impresa, che dovrebbe occupare una superficie di circa 1000 metri quadrati e contenere fino a tonnellate di cemento. Ancora Pullia: «Questo particolare ridurrebbe l'impatto urbanistico, dal momento che non si tratterebbe di un impianto fisso. Va inoltre osservato che le manovre saranno compiute senza rischi di inquinamento, utilizzando condotte pneumatiche per le operazioni di scarico, che assicureranno l'impiego tre addetti del Consorzio. Altre due persone si occuperanno invece del silos».

L'arrivo degli imprenditori nel capoluogo permetterà di definire una lunga serie di particolari e stabilire le prossime mosse. Se tutto si concluderà nel migliore dei modi, la nuova possibilità assicurerebbe una boccata d'ossigeno a un comparto in grave difficoltà la preoccupare, soprattutto il crollo negli arrivi di olio e tronchetti). [a. f.]

ACCADE OGGI NELLA PROVINCIA DI IMPERIA

LETTERE AL GIORNALE

Lettera a Scalfaro contro le tasse

Ancora una volta mi sono rivolta al Capo dello Stato. Gli scritto che credevo di essere persona fortunata perchè posseggo casa, frutto sacrifici e delle rinunce che hanno fatto i miei genitori. Fino a ieri ringraziavo, oggi non lo posso più fare. Quanti problemi mi crea, questa casa: oltre alle spese correnti di manutenzione ci sono le tasse, c'è stata l'Ici (quasi 400.000 lire), il 740 (2.549.000), il nuovo l'Ici, e poi sarà finita? Il totale ammonta a L. 3.949.000. Di pensione, dopo trenta anni di contributi versati, e sono stati tanti, lo Stato oggi mi dà al mese 1.488.090: ciò significa che, per pagare le tasse, devo restare tre mesi senza mangiare. Questi problemi certo il Presidente della Repubblica non se li è mai posti, perchè è lo Stato che provvede alle sue esigenze: ma i soldi io li devo dare, così come tanti altri italiani. Perchè i debiti che oggi ha lo Stato non li fa pagare a chi per tanto tempo ha rubato, si è arricchito e continua a rubare? Perchè Scalfaro si preoccupa solo che gli Onorevoli Colleghi non debbano «soffrire» per gli avvisi di garanzia, e non dei milioni di italiani che ogni giorno ricevono condanne definitive per le cartelle delle tasse? Non si vergogna lo Stato a ridurre gli italiani a mendicanti? Io ho più soldi, e non posso pagare.

Chiarita Bianchi, Imperia

Derattizzazione tutto da rifare

Il problema dei topi a Sanremo esiste non è un'invenzione. Sono pronto a indicare strade, piazze e locali a tutti gli scettici che credono a questa denuncia. Io che sono anziano (medico in pensione) e che passeggio molto, ho potuto verificare con i miei occhi che la città brulica roditori. In via Massa, sul lungomare, lungo le ferroviaria e nella stazione, incontrano al tramonto e al mattino grossi ratti. Credo che sia venuto il momento di coreggere il tiro della derattizzazione.

Lettera firmata. Sanremo

Scrivere alle redazioni di Imperia, via Bonfante 1, e Sanremo, via Giberti 47

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Imperia: centralino tel. (0183) 290.777
Bordighera: telefono 264.533
Cosio e Arroscia: tel. 327.878
Diano Marina: telefono 494.112
Pieve di Teco: telefono 36.377
Pornassio: telefono 39.980
Sanremo e Ospedaletti: tel. 505.050
San Lorenzo: telefono 92.822
Santo Stefano al Mare: tel
Taggia: telefono 45.385, 41 444
Ventimiglia: telefono 351.175, 250.722
Pontedassio: telefono 278.700
Cervo: telefono 405.353

FARMACIE E TURNI

A **Imperia**, la farmacia Genèle, via Cascione 27, tel. 61.584

A **Sanremo**, la farmacia Saluti, via Matteotti 125, tel. 533.029.

Farmacie che garantiscono la reperibilità notturna in provincia:
Bordighera-Vallecrosia: Zitomirski, via Col. Aprosio 196, tel. 294.319.

Camporosso: Manessero, via Vittorio Emanuele 62, tel. 28 191

Cervo-San Bartolomeo: Vallini, via Sicilia 10, tel.

Diano Marina: Guglielmi, via Roma 83, tel. 495.095

Dolceacqua: Barbieri, via Provinciale, tel. 206 133.

Ospedaletti: Marcor, via Vittorio Emanuele, tel. 58.015

Pieve di Teco: Cappi, corso Pontoni 70, tel. 36 209.

Riva Ligure: Nuvoloni, piazza Bixio 42, tel. 485 754.

Santo Stefano al Mare: Nuvoloni, piazza Cavour 14, tel. 485.862.

Arma di Taggia: Del Torto, via San Francesco 10, tel. 43.590

Ventimiglia: Quaglia, via Cavour 47, tel. 351.269

PRONTO SOCCORSO
Imperia: 2831
Sanremo: 5361
Bordighera: 291.095
GUARDIA MEDICA
Imperia soccorso (24 ore su 24): tel. (0183) 290.777
Badalucco t. 40.100
Bordighera tel. 291 035
Ventimiglia tel. 356.736. G. Odontoiatrica t. 0183/61.906 (or.: 9-12,30 e 15-19).

VIGILI DEL

Soccorso urgente: tel. 115. **Imperia:** tel. 20.224. **Sanremo:** tel. **Ventimiglia:** tel. 367.473.

STATO CIVILE

NATI. A Imperia: Neglia, Aldo Lavoro Papa.
MORTI. A Imperia: Guido Broglio (75 anni); Anna Arsinelli (86).
MATRIMONI. A Imperia: Luca Ramella con Sabrina Pelazza.

ATTIVITA' AMMINISTRATIVA

Domani, alle 18,30, si riunisce il Consiglio provinciale. Tra gli argomenti da discutere, una serie di variazioni al bilancio di previsione per il '93 e l'approvazione dei piani finanziari relativi a lavori lungo le strade dell'entroterra. Le opere riguardano statale 6 di Arma, dove è previsto l'allargamento della sede stradale e la rettifica delle curve pericolose nelle vicinanze della Madonna dei Fanghi, la 74 Mendatica-San Bernardo (sistemazione di un movimento franoso), la 3 Acquetico-Mendatica-Cosio (ritombamento e allargamento dell'innesto provinciale di Montegrosso) gli interventi riguardano 39 Prelà, con lavori di bonifica e posa di una rete metallica, la Borgomaro-Aurigo-Poggiallo e la 31 Sarola-Olivastri (canalizzazione acque bianche). L'elenco comprende inoltre la Pigna-Molini di Triora, con lavori manutenzione straordinaria del ponte vicino all'abitato Molini, Valle Argentina, Perinaldo, 63 Isolabona, 7 Muzio (Pieve di Teco).

GLI APPUNTAMENTI

MENDATICA

Passeggiata cicloturistica

Un nuovo appuntamento promozionale a cura del Comune di Mendatica: è la terza passeggiata cicloturistica non competitiva in programma domenica nelle Malghe. Il ritrovo è per le 9, in località Bernardo, la partenza per le 9,30. [a. f.]

IMPERIA

Corso di interpretazione jazz

Anche numerosi allievi imperiesi prendono parte al primo corso interpretazione e improvvisazione jazz, tenuto dal trobettista genovese Gianpaolo Casati ad Acqui Terme. I corsi, che hanno come docente anche il soprano Annamaria Gheltrito, si svolgono fino al 12 presso la scuola di musica Corale Città di Acqui. [a. f.]

DIANO CASTELLO

Rassegna di vini tipici

Al teatro Concordia di Diano Castello, è in pieno svolgimento la prima rassegna di vini e prodotti tipici dianesi. Sono allestiti spazi espositivi, che vedono in primo piano i produttori Vermentino. Negli stand si trovano anche prodotti tipici di gastronomia, floricoltura e artigianato. [a. f.]

DI TAGGIA

Trekking in Thailandia

Il «Foto Club Riviera Fiorita presenta oggi alle 21.30 una proiezione di diapositive dal titolo «Nord Thailandia: trekking e tribù». Il commento è a cura di Gianni Garzoglio. [g. ga.]

SANREMO

Iniziativa dell'Inter club

Aperte le iscrizioni per la trasferta milanese dell'«Inter Club Sanremo» in occasione della prima giornata di campionato. Informazioni e prenotazioni al 0184/50.21.58. [g. ga.]

ANTIBES

Attrazioni acquatiche

Attrazioni acquatiche e spettacoli di abilità di delfini e foche sono il programma «Marineland», il grande parco torracqueo di Antibes. Gli spettacoli alle 14,30 e alle 16,30. [g. ga.]

Bloccate due sorelle e l'amico: sequestrate dosi di eroina

Blitz nella città vecchia tre in manette per droga

Operazione antidroga: sono finiti in cella Corrado Cassibba, 28 anni, Antonietta e Angela Dorz, di 21 e 20 anni

SANREMO. Un blitz nella città vecchia, l'altra notte, ha portato all'arresto di tre giovani presi dai carabinieri mentre erano intenti a confezionare alcune dosi di eroina all'interno di un magazzino abbandonato, di proprietà del Comune, in via Martini. Le manette, con l'accusa di detenzione e spaccio di sostanze stupefacenti, sono scattate per le sorelle Antonietta Dorz, 21 e Angela Dorz, 20 anni, residenti rispettivamente in vicolo Balilla e in via Porta Santa Maria, e per Corrado Cassibba, 28 anni, originario di Siracusa, ma abitante fin dall'adolescenza a Sanremo, anche lui domiciliato in via Porta Santa Maria.

Le indagini che hanno portato al triplice arresto erano scattate nelle scorse settimane, quando la gente della zona aveva segnalato agli investigatori i movimenti sospetti dei giovani e un curioso via vai tra la strada e il magazzino. L'irruzione è scattata poco dopo mezzanotte. I militari, al comando del capitano Mario Perdichizzi, avevano circondato l'edificio chiudendo ogni possibile via di fuga agli spacciatori. Movimenti rapidi e precisi hanno permesso ai carabinieri di sorprendere le Dorz e Cassibba mentre stavano lavorando su un tavolo, impegnati a confezionare le dosi di eroina da immettere sulla piazza sanremese.

Tra i piccoli pacchetti di stagnola e i sacchetti sequestrati, sono stati rinvenuti complessivamente 20 grammi di eroina che gli arrestati avevano cercato addirittura di disperdere tra i calcinacci presenti sul pavimento. La perquisizione domiciliare di vicolo Balilla di Antonietta Dorz ha poi portato al rinvenimento di altri 40 grammi di droga, che erano stati nascosti in un contenitore che la giovane aveva cercato di mimetizzare tra gli articoli casalinghi, riposti con cura in una credenza. In un altro barattolo, erano stati occultati circa 100 grammi di lattosio, destinato probabilmente a tagliare la polvere d'eroina e confezionare i «quartini» da vendere ai tossicodipendenti.

Giovani e determinati: secondo gli investigatori Angela e Antonella Dorz avevano coinvolto da tempo Cassibba nel commercio della «morte bianca». Un'attività che era iniziata dopo che le forze dell'ordine avevano arrestato nei mesi scorsi i più assidui spacciatori di eroina della città dei fiori. Si tratterebbe, infatti, di «piccole leve» dello spaccio, personaggi di poco conto nel panorama del narcotraffico ai quali è stato affidato il compito di continuare a smerciare la droga tra i tossicodipendenti sanremesi. «Cavalli», come si dice nel gergo dei tossicodipendenti, coinvolti in una assurda spirale di dipendenza all'eroina.

Gli arresti dell'altra notte, fatti nel magazzino della Pigna, riportano d'attualità il problema della presenza della droga nella città vecchia. Dopo un periodo di tranquillità le stupefacenti tornano a stringere in una morsa i carrugi e le piazzette della Sanremo medioevale? Sia i carabinieri sia la gente che abita nei palazzi che si trovano sulla collina della «Scarpeta» sono pronti a confessare quest'ipotesi: «La Pigna non è più territorio per gli spacciatori, una casbah inaccessibile». La conferma arriva anche dal fatto che l'arresto di Corrado Cassibba e Angela e Antonietta Dorz sarebbe un episodio isolato, frutto un'indagine mirata proprio agli ambienti dello spaccio di eroina. Nella città vecchia i controlli delle pattuglie, ma soprattutto la volontà della gente e la presenza di una forte comunità cattolica che si è plasmata alla parrocchia di San Giuseppe con l'arrivo di don Angelo Di Lorenzo, sono i fattori principali che hanno allontanato gli spacciatori e i loro «interessi di morte».

La Sanremo degli Anni Novanta, intanto, non sembra più vivere l'emergenza-eroina. Al «buco», si è sostituito lo «sniffo» di cocaina che ha trovato un sempre più crescente numero di acquirenti. Un giro miliardario che recentemente è stato colpito dalle operazioni antidroga delle forze dell'ordine, ma che sembra essere radicato nelle pieghe della società, a tutti i livelli.

Carabinieri e polizia continuano i controlli, ma la lotta al narcotraffico finora non ha permesso di bloccare i canali che permettono il rifornimento costante del mercato sanremese e dell'intera Riviera. L'ombra di interessi oscuri si staglia preoccupante su una Sanremo che non riesce ancora a dire «no» alla droga.

Giulio Gavino

«Il Comune non vigila»

SANREMO. Non era mai capitato che gli spacciatori venissero individuati e bloccati in una struttura del Comune. Eppure, il blitz dell'altra sera ha portato all'arresto di tre giovani che utilizzavano periodicamente un magazzino abbandonato dell'amministrazione comunale, in via Mazzini, come base per la raffinazione e la confezione delle dosi destinate ai tossicodipendenti.

La gente, dopo l'operazione dei carabinieri, ha protestato chiedendo un maggiore controllo da parte di palazzo Bellevue in quanto è considerato patrimonio dell'amministrazione, di tutti i cittadini. Intanto, il disagio della convivenza con il fenomeno droga continua a far registrare il ritrovamento di siringhe abbandonate sul lungomare e nelle zone pedonali della città. E' un'emergenza alla quale sembra sempre più difficile fare fronte: dilagante e allo stesso tempo preoccupante. [g. ga.]

DALLA CITTA'

POLIZIA

Il questore: «Più pattuglie contro l'emergenza attentati»

L'emergenza-attentati porterà un profondo cambiamento anche nell'attività della polizia sanremese. Lo ha assicurato ieri mattina il questore di Imperia, Francesco Minerva, che per due ore ha riferito al presidente del tribunale Cristoforo Ciaccio e alla squadra di polizia giudiziaria presso la Procura le disposizioni ricevute a Roma dal ministro dell'Interno Nicola Mancino. «Saranno intensificate le pattuglie per il controllo del territorio - spiega il questore -. La nostra provincia sarà al centro di un'intensa opera di prevenzione, anche in considerazione delle allarmanti presenza malavitose scoperte negli ultimi mesi». [m. p.]

ISTAMINA

Istamina nelle acciughe, confermato il sequestro

Una quantità massiccia di istamina, la sostanza tossica prodotta dalla putrefazione dei tessuti organici, è stata rilevata in una grossa partita di pasta d'acciughe. Il prodotto, confezionato a Sanremo, era stato sequestrato nei giorni scorsi in diversi negozi e supermercati della città per ordine del sostituto procuratore Marcello Basilico. La conclusione degli chimici, dopo accurate analisi di laboratorio, è arrivata soltanto nei giorni scorsi: la specialità gastronomica, tolta immediatamente dal commercio, risulta pesantemente inquinata dalla tossina «fuorilegge». [m. p.]

TEPPISMO

Vandali danneggiano cassonetti e panchine

Atti vandalici nelle strade della città vecchia. Nelle notti di ieri e di sabato, bande di teppisti hanno preso di mira i cassonetti e le panchine del centro storico. Due contenitori dei rifiuti sono stati incendiati in piazza Nota, mentre nei giardini della Pigna è stato gravemente danneggiato l'arredo urbano. Le forze dell'ordine sono scese in campo con una fitta serie di accertamenti per individuare i responsabili. Intanto, i commercianti e gli abitanti delle zone a maggior rischio di raid notturni chiedono una presenza più consistente di polizia e carabinieri. [m. p.]

PRETURA

Nomade slava rinviata a giudizio per maltrattamenti

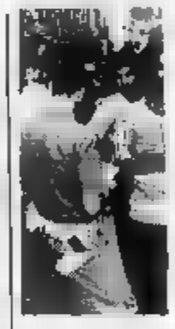
Sarà processata tra un anno per maltrattamenti, rinviata a giudizio per aver costretto una bambina a chiedere l'elemosina tra i turisti sul lungomare. E' l'accusa rivolta a Tajana Darida, 40 anni, zingara di origine slava, denunciata nei mesi scorsi dalla polizia di Sanremo. La donna, difesa dal dottor Alberto Pezzini, avrebbe indotto una piccola nomade di 5 anni a praticare la questua sulle passeggiate della città. Segnalazioni di episodi analoghi, e denunce alla magistratura, continuano a moltiplicarsi dall'inizio dell'estate. Nei giorni scorsi, è toccato a uno zingaro rumeno, anch'egli indiziato di aver sfruttato un minorenne. [m. p.]

Violenta lite tra ambulanti extracomunitari per le zone di vendita

Rissa al porto, 5 arresti

Giovane algerino colpito con un collo di bottiglia subisce l'amputazione di un orecchio
Bloccati dalla polizia i nordafricani in fuga. Non ancora identificato l'aggressore

Un algerino di 24 anni con un orecchio amputato e cinque persone in manette. Questo, il bilancio della rissa tra extracomunitari scoppiata sulle banchine del porto l'altra notte pochi minuti prima che si accendessero le polveri per lo spettacolo di fuochi artificiali che ha inaugurato l'agosto sanremese. Solo l'intervento della polizia ha permesso di arrestare un regolamento di conti tra «vu' cumprà» sfociato nel sangue quando nella confusione qualcuno si è difeso rompendo il collo di una bottiglia e cominciando a tirare fendenti alla cieca. A farne le spese è stato il giovane algerino bloccato dalla «volante» in corso Mombello, mentre stava scappando con il volto insanguinato. I medici gli hanno riscontrato una profonda ferita da taglio alla base del collo e l'amputazione parziale di un padiglione auricolare. Dopo avergli praticato alcuni punti di sutura i sanitari del pronto soccorso hanno preferito ricoverarlo per un periodo di osservazione.



Le forze dell'ordine stanno intensificando i controlli per cercare di arrestare la spirale di violenza

Per il momento, gli accertamenti della polizia non hanno ancora permesso di appurare i motivi della rissa. Sul rapporto degli agenti è stata utilizzata la formula «futili motivi» ma è probabile che si sia trattato di questione di denaro o di un diverbio legato alle zone di vendita che, secondo le indiscrezioni, negli ultimi tempi sarebbero state definite clandestinamente in base alla nazionalità dei nordafricani.

A dare l'allarme è stato un passante che ha notato come il gruppo di giovani di colore stesse discutendo animatamente. All'arrivo delle auto della polizia gli extracomunitari hanno cercato di scappare ma sono stati bloccati dagli agenti che li hanno accompagnati al commissariato per la denuncia. Mentre per questa mattina è prevista l'udienza di convalida dell'arresto, restano ancora da definire i particolari che riguardano il ferimento dell'algerino.

Intanto, per quanto riguarda la presenza di extracomunitari in Riviera, viene segnalato un aumento della tensione tra i diversi gruppi etnici. Polizia e carabinieri hanno attivato controlli periodici alla stazione e nei «ghetti» della Pigna dove hanno trovato alloggio, in condizioni di estremo disagio, molti nordafricani.

Sul fronte della piccola criminalità, è da segnalare anche la serie di segnalazioni per contrabbando e vendita non autorizzata di sigarette d'importazione registrate nelle ultime settimane dalla Guardia di Finanza. [g. ga.]

In Usa 20 giovani

Dalla Riviera in America per il Papa

S. STEFANO AL MARE. Venti ragazzi della diocesi di Sanremo e Ventimiglia parteciperanno al Raduno mondiale della gioventù in programma a Denver, in Colorado, nella suggestiva cornice delle montagne rocciose. Questa sera, a Santo Stefano, riceveranno l'investitura ufficiale dal vescovo Giacomo Barabino, in occasione della solenne funzione per la festa patronale (ore 21). A tutti verrà consegnata la riproduzione del celebre crocifisso dello Scorselli che campeggia sul pastorale del Papa.

Lo stesso pontefice si recherà in America per incontrarsi con i rappresentanti di tutti i giovani del mondo, per un periodo di riflessione e preghiera. Il Raduno, che coinvolge migliaia di ragazzi di tutte le razze, si svolge ogni due anni). I venti imperiesi che varcheranno l'Oceano saranno poi festeggiati dagli scouts, che, nella piazza principale del paese, daranno vita a giochi e attività dimostrative con lo scopo di coinvolgere tutta la popolazione. [g. mi.]

Accuse ai nomadi

Serie di furti Pian di Poma al setaccio

SANREMO. Ancora controlli a tappeto, a Pian di Poma, per le continue segnalazioni di furti nelle abitazioni dei quali sarebbero responsabili gli appartenenti alle comunità di nomadi che stazionano con camper e roulottes sul terrapieno alle porte della città dei fiori.

Domenica, un'operazione della polizia ha permesso di identificare una ventina di persone e di denunciare uno slavo perché trovato in possesso di valori per i quali non è stato in grado di dare una spiegazione. A bordo di una «Bmw», gli agenti hanno fermato Nicolic Novika, 26 anni, senza fissa dimora. Nell'auto sono stati rinvenuti due orologi e numerosi monili d'oro oltre ad un milione e mezzo in contanti e 100 marchi tedeschi. Il giovane è stato trovato in possesso anche di un telefono cellulare di tipo «Motorola» intestato a una signora residente a Roma. Non si esclude che si possa trattare di un apparecchio legato alla famosa «truffa delle bollette». [g. ga.]

Elezioni a Sanremo

Segni lancia la sfida alla Lega

Il partito popolare per la riforma di Mario Segni non si presenterà alle elezioni amministrative di novembre sotto il simbolo tradizionale. Lo è stato annunciato ieri mattina a Sanremo l'avvocato Antonio Bissolotti, leader del circolo culturale Agorà, precisando che la coalizione che si identifica in Segni si presenterà all'elettorato sotto l'insegna dell'alleanza democratica. «Ci proporremo come gruppo alternativo alla Lega ed alla Rete di Leoluca Orlando», ha detto Bissolotti. Ed ha spiegato: «Saremo liberi di cercare alleanze fra i gruppi laici, nell'area cattolica, in quella liberale, fra le organizzazioni sindacali, nel mondo del volontariato». Poi ha voluto sottolineare che «l'alleanza democratica sarà una grande lista di centro».

Bissolotti ha chiarito che a Roma è stata imposta una pregiudiziale nei confronti della democrazia cristiana e del pds: «Non c'è posto nella nostra lista per gli iscritti alla dc e gli ex comunisti; sono assolutamente incompatibili. Se si dimettono, però...».

Per il momento sono state avanzate candidature per il sindaco: «Un paio di nomi li abbiamo, ma è prematuro divulgarli» ha aggiunto ancora il leader locale del gruppo di Segni.

L'alleanza democratica è il secondo gruppo a scoprire le carte a mesi di distanza dalle «amministrative» di novembre. Per primi erano usciti allo scoperto gli indipendenti di Nuova società, i Verdi e Rifondazione comunista, tutti uniti sotto la bandiera di un'aggregazione ancora senza simbolo e senza nome. E per primi avevano lanciato una candidatura a sindaco: Luigi Ivaldi, ex pci, fondatore del gruppo indipendente di Nuova società.

Silenzio sul fronte degli altri partiti tradizionali. La dc è divisa: chi vuole riproporre il simbolo e chi, invece, è intenzionato a creare una sorta di lista aperta allo scudocrociato, ma anche ad altri simpatizzanti. Si parla di altre liste indipendenti formate da commercianti, imprenditori, operatori turistici. E i partiti tradizionali? Il pri è il capofila dell'alleanza democratica. Per gli altri, a partire dal psi per arrivare a psdi e pli, è ancora tutto in alto mare. Si presenteranno con liste autonome o si fermeranno per un giro?

[g. p. m.]

TRIBUNALE

LA VERITA' RESTA AL PALO

Pausa estiva alla procura di Sanremo: è rinviata a settembre la caccia alla verità sulle vicende più scottanti

La giustizia va in ferie, in sospeso dodici inchieste

Si bloccano i procedimenti su Festival, Aurelia bis, malasanità, casinò e Aamaie

SANREMO. Sarà ricordata come l'estate delle inchieste in sospeso, delle spade di Damocle su molte teste di inquisiti eccellenti. La pausa estiva della procura di Sanremo (45 giorni, fino a settembre) lascia in bilico 12 procedimenti «maggiori». Dodici «Mani pulite» di provincia, ma che in più di un'occasione hanno affacciate su panorami romani, anticamere di ministeri, segreterie di partito.

Tangenti al Festival '90. Sei indagati per corruzione: l'ex patron Adriano Aragozzini, il suo braccio destro Marcello Bornaccini, l'ex direttore d'orchestra del casinò Sergio Nanni, l'ex sindaco Leone Pippione, gli ex assessori Agostino Carnevale e Nino Sindoni. «La fase cruciale è terminata», spiega l'ordinanza che giovedì ha respinto il carcere per Aragozzini, Bornaccini e Nanni.

Lotteria del Festival '91. Si ipotizza abuso d'ufficio: Aragozzini avrebbe ricevuto dal Comune un «regalo» sospetto con un iter altrettanto dubbio: 600 milioni per organizzare una promozione faraonica alla ruota fortuna abbinato al Festival. Sotto accusa, il patron, Sindoni, l'ex segretario generale Tennirelli, l'economo dell'ufficio Turismo, Panizzi.

Aurelia bis. Truffe e abuso d'ufficio, per la deviazione «pirata» della tangenziale nel cimitero dell'Armea. Undici inquisiti, tra progettisti, dirigenti di Autofiori e Anas, amministratori di Comune e Regione.

Furti al casinò. La retata del 13 maggio allo chemin è sfociata in 31 richieste di rinvio a giudizio. L'accusa: associazione a delinquere e furto. L'udienza preliminare è fissata al 22 ottobre. Ma l'inchiesta non è finita.

Allegra gestione Aamaie. E' l'ipotesi di irregolarità nei bilanci della municipalizzata che gestisce l'acquedotto. Si indaga sui costi della centrale di Borgo Tinasso, presunti tentativi di concussione, appalti per il potenziamento della rete e l'informatizzazione dei servizi.

Lottizzazione C2. Quattro imprenditori locali sono accusati di truffa, per aver venduto a prezzo di mercato alloggi realizzati in edilizia convenzionata nella zona del Solaro.

Alberghi e Belle Arti. L'accusa è di concussione per sei amministratori e funzionari pubblici. Gli inquisiti avrebbero consentito a proprietari di hotel, tra Sanremo e Bordighera, di aggirare il vincolo architettonico.

Malasanità. Si indaga sull'Usl 1. Due, i filoni: cartellini delle presenze in ospedale «gonfiati» da medici assenteisti; monopoli illeciti e prezzi lievitati per le forniture di protesi ortopediche. Gli indagati per falso, estorsione e abuso d'ufficio sono 20.

Case popolari e baraccche. Durano da un anno gli accertamenti sull'assegnazione degli alloggi popolari e sul mancato sgombero dei prefabbricati del Borgo. L'ipotesi è ancora di abuso d'ufficio.

Rifiuti. La società Idroedil appaltatrice del servizio di smaltimento avrebbe barato sul peso dei rifiuti ai danni del Comune. L'imprenditore Ghilardi è accusato di truffa. Il «caso» è pressoché definito.

Luminarie natalizie. L'appalto per gli addobbi di Natale è al centro di un'inchiesta che investe la ditta Guagliata di Genova e amministratori di Sanremo e Bordighera. Ancora un abuso d'ufficio.

Spiagge. Una quindicina di personaggi sotto inchiesta, ritenuti responsabili di un ripascimento selvaggio sul litorale di Bordighera e di una concessione edilizia in odore di illecito. [m. p.]

Per 45 giorni si blocca l'attività degli uffici al terzo piano del palazzo di Giustizia

Rocchetta Nervina, tragica scampagnata nel verde di due fidanzati di Seborga

Precipita e annega a 27 anni

Il floricoltore è scivolato sulle rocce ed è caduto privo di sensi nelle acque del torrente Barbaira. Il corpo trovato da turisti francesi. Dopo aver mangiato al sacco si era allontanato per fare delle foto

ROCCHETTA NERVINA. Doveva essere una piacevole gita nel verde di un torrente, ma si è trasformata in tragedia.

Un giovane di 27 anni ha, infatti, perso la vita cadendo nel fiume. Si tratta di Antonio De Paola, residente a Seborga, in via Maccario 7, celibe, floricoltore. Il drammatico incidente è accaduto nel pomeriggio di domenica, in località Laghetti Verdi, nel Comune di Rocchetta Nervina.

Il giovane è in compagnia della sua ragazza: «armati» di asciugamani e panini, vogliono trascorrere il pomeriggio in fresco nel bosco dell'entroterra, compreso un piacevole tuffo nel torrente Barbaira. Antonio ha portato con sé anche la sua inseparabile macchina fotografica, per alcuni scatti alla fidanzata o al verde paesaggio. Nel primo pomeriggio la coppia si riposa all'ombra, e mentre la ragazza schiaccia un pisolino, De Paola si allontana per una escursione fotografica. Non ne farà più ritorno. Quando si sveglia, la giovane non si preoccupa più di tanto, conoscendo la passione di Antonio. Ma quando l'attesa si fa lunga, e non lo trova nelle immediate vicinanze, la ragazza spaventata scende in paese e dà l'allarme.

Sono circa le 17 quando un gruppo di persone di Mentone avvistano il corpo del floricoltore nelle acque del torrente.

Antonio De Paola aveva 27 anni

Purtroppo per il ragazzo non c'è più niente da fare. Difficile il recupero del cadavere: i carabinieri di Dolceacqua e i Vigili del fuoco di Ventimiglia hanno dovuto camminare in una zona impervia per circa mezz'ora.

Per portare a terra la salma si è dovuto attendere il nulla osta della magistratura, e solo ieri mattina è stato possibile. Durante tutta la notte precedente i carabinieri hanno piantonato il cadavere. La salma di Antonio De Paola è stata composta nell'obitorio di Ventimiglia per l'autopsia che dovrà stabilire le cause del decesso. Dai primi rilievi sembra che sia inciampato, e scivolato nelle rocce che costeggiano il torrente, perdendo l'equilibrio. Dopo un volo di circa due metri avrebbe battuto violentemente il capo contro un masso, cadendo semitramortito in acqua. Una profonda ferita sull'arco sopracciliare testimonia il colpo in testa.

Profondo il dolore nell'antico principato di Seborga, dove era il ragazzo che la famiglia erano molto conosciuti.

I genitori, Vittorio e Anna Maria, insieme con il figlio, lavoravano da anni come floricoltori. Antonio, appassionato di arti marziali, lascia anche un fratello, Gabriele, che al momento dell'incidente era a Sicilia dove sta prestando il servizio militare, e una sorella di 22 anni. Anche la madre ha saputo della tragica caduta nel fiume mentre si trovava fuori casa: era in Calabria, dai parenti. «Antonio era un ragazzo semplice che non si tirava mai indietro quando qualcuno aveva bisogno», lo ricorda con affetto Ermes Fogliarino, presidente della Pro Loco di Seborga. De Paola, infatti, faceva parte dell'Ente e, in occasione dei festini estivi, prestava sempre servizio volontario come parcheggiatore.

Daniela Borghi

Nuova emergenza incendi

Distrutti dieci ettari di olivi mobilitazione a Dolceacqua

DOLCEACQUA. Il fuoco è tornato nella notte, tra gli uliveti della Val Nervia. E il bilancio del verde ridotto in cenere si è ancora appesantito, alle porte di Dolceacqua. Dieci ettari coltivati a olivi sono stati distrutti dalle fiamme divampate alle 13,30 di domenica. Altri tre ettari di macchia mediterranea e bosco ceduo si sono trasformati in un paesaggio lunare. Un incendio colposo, provocato da un'imperdonabile disattenzione, secondo gli uomini della Forestale intervenuti in forze con Vigili del fuoco e squadre della protezione civile. Per soffocare gli ultimi focolai, risvegliati ieri pomeriggio dal vento, si sono dovute organizzare cordate di rocciatori arrampicati sulle creste più ripide.

Meno pesanti, i danni registrati nell'Imperiese, a Linguaglossa e Aurigo (dove il rogo dell'altro giorno si è limitato a pochi ettari), anche l'emergenza scattata a Monterosso delle Cinque Terre, vicino al Santuario della Madonna di Soviare. E' stato invece devastante l'incendio a Valgrande, alle spalle de La Spezia, dove le fiamme hanno minacciato di estendersi alla polveriera militare. Per scongiurare il rischio di un'esplosione, è decollato da Genova un elicottero AB412 dei Vigili del fuoco: 20 lanci di 900 litri d'acqua hanno evitato il peggio.

Già nella tarda serata di domenica, a Dolceacqua, la situazione sembrava sotto controllo: E invece, l'emergenza si è ripetuta nelle località già attraversate dal fuoco: Morghe, Belgentile. Addolorata, e a poca distanza dal castello medievale dei Doria. Mentre i Vigili del fuoco sono intervenuti sul margine delle strada, le squadre della protezione civile sono calate con corde e chiodi lungo le pareti raggiunte dai focolai più insidiosi. Un'impresa ad alto rischio, che però ha consentito di soffocare le ultime fiamme alle 16 di ieri. **(m. p.)**

Oggi la Svezia

Spettacolo pirotecnico a Monaco

MONTECARLO. Sarà la Svezia, questa sera, a proporre il suo entusiasmante spettacolo pirotecnico nell'ambito del grande Festival dei fuochi d'artificio di Montecarlo. Il Paese nordico vanta una collaudata tecnica per meravigliose esplosioni di colore. A partire dalle 21,30, quindi, si accendono le micce per il quarto Paese che ha l'onore di partecipare a uno dei più noti Festival pirotecnici del mondo, alle spalle una tradizione di tutto rispetto. Prima della Svezia avevano dato un'ottima prova l'Italia, l'Usa e l'Austria.

I fuochi d'artificio sono tra gli appuntamenti più attesi nell'estate di Montecarlo. Ogni volta il Principato attira centinaia di turisti che si arrampicano in qualsiasi angolo per assistere alle esplosioni. La Société des Bains de Mer propone ottimi e tranquilli punti per godersi lo spettacolo. Luoghi di charme e armonia, la Piscine des Terrasses e la terrazza del ristorante «Belle Epoque» dell'Hotel Hermitage, Idove la cena sarà animata dai violini del trio Vinitzki), offrono un panorama d'eccezione per ammirare gli splendidi fuochi d'artificio. La cena alla Piscine des Terrasses costa circa 130 mila lire. Consumazione a 110 franchi (circa 30 mila lire). Il ristorante «Belle Epoque», sulla terrazza dell'Hotel Hermitage, con musica dal trio Vinitzki, offre una cena a circa 180 mila lire.

[d. bo.]

Bordighera

Inaugurata la «casa» per cani

Una ventina di cani di diverse razze, dal boxer al lupo, hanno inaugurato ufficialmente sul lungomare la «Casa del cane», un'area dove potranno correre, giocare e fare i loro bisogni liberamente. Domenica mattina il gruppo di cittadini, che si è costituito in associazione, ha sguinzagliato i loro cani, per la prima volta ufficialmente, nella zona vicino al depuratore che la giunta municipale ha dato loro in concessione. Tra i presenti il sindaco Renata Olivo, il rappresentante dell'Enpa Flavio Bongiorno e diversi curiosi, soprattutto bagnanti, accorsi sul posto. Hanno partecipato anche al rinfresco, dimostrando di gradire pasticcini, pizze e bevande offerte da commercianti di Bordighera e dalle pasticcerie Lia e Adriana di Vallecrosia.

Grande soddisfazione per i proprietari dei cani, che da tempo sollecitavano il Comune di trovare un'area dove liberare gli animali senza incorrere in multe. Hanno però fatto notare al sindaco che manca un'adeguata illuminazione e inoltre «che facciamo?» e «contenitore, del tipo francese, per sistemare i rifiuti dei cani. «Ne servirebbero due o tre, anche in centro», ha detto un «amico degli animali». Per il momento l'area è stata consegnata ai padroni dei cani che, per mantenere valida la concessione, dovranno tenerla sempre in ordine. **[d. bo.]**

Ventimiglia, successo delle vendite a prezzi da stock che si ripete da cinquant'anni

«Desbaratu», bilancio in attivo

All'iniziativa hanno aderito più di cento commercianti. Tra le bancarelle anche orchestre e sbandieratori Un caso: bloccate con ferro e colla le serrature di cinque negozi. Gli organizzatori: «Escludiamo vendette»

VENTIMIGLIA. Una nota positiva in questa stagione piena di incognite e tartassamenti fiscali per il commercio. Così può essere definito il «Desbaratu», la manifestazione commerciale nata a Ventimiglia una cinquantina di anni fa, che ha fatto scuola in tutta la Provincia. Come ogni anno l'appuntamento con la vendita a prezzi da stock dà un po' di respiro ai commercianti della città di confine, «nonostante le difficoltà tecniche e fiscali», afferma il presidente della Confcommercio Alfredo Ballestra.

Accanto al bilancio favorevole del «Desbaratu», c'è da registrare un caso che ha creato sconcerto tra i negozianti: quasi una decina di loro domenica mattina hanno avuto la spiacevole sorpresa di trovarsi la serrature bloccate da pezzettini di ferro incollati con «Attack».

Bilancio. Il «Desbaratu» ha rinnovato il successo che lo accompagna in ogni edizione. E' quanto afferma Ballestra: «Le adesioni dei commercianti sono state oltre un centinaio: i cinque commercianti che hanno chiuso attività sono stati compensati da altrettanti che prima non avevano mai partecipato, come quelli di via Tenda e del Centro commerciale, che hanno portato le loro bancarelle in centro». Tutto liscio per l'organizzazione, l'operato dei vigili, «particolarmente attenti e disponibili dalle prime ore del mattino» e l'animazione, con la banda cittadina, quella di Borghetto S. Nicolò e gli sbandieratori del sestiere Campu. Promossa in pieno anche la nuova formula di vendita fino alla mezzanotte. Continua Ballestra: «C'è stata meno ressa al mattino, ma dalle 18 alle 12 abbiamo visto più gente del solito, forse aiutati dal tempo non proprio da mare. Sono rimasto allibito per l'incredibile folla anche nel pomeriggio e nella sera. Gente interessata che ha approfittato per fare quattro passi e ha acquistato senza valida, venduta a prezzi molte volte simbolici. Soprattutto giocattoli, casalinghi e cancelleria. Per realizzare siamo costretti a fare saldi a raffica, la gente ha approfittato dell'occasione».

Il presidente sottolinea l'«incredibile assalto del fisco» che danneggia il settore.

Serrature bloccate. «Un gruppo di commercianti, nelle prime ore del mattino, ha avuto la spiacevolissima sorpresa di trovare le serrature bloccate - dice Ballestra -. Grosse le difficoltà per riaprire e mettere in moto la vendita. Molti commercianti già dalle 5.30 preparavano le bancarelle». Perdita di tempo e spesa: molti sono ricorsi a fabbri per il cambio della serratura in toto. Tra i negozi danneggiati: la Stenda, Marchetti e il giornalaio di fronte, Bottini, Dorsi Sport, calzature Derby, Benetton, quasi tutti aderenti alla Confcommercio e con l'esercizio nella parte alta di via Cavour. Ballestra non si spiega l'atto vandalico: «Escludo si tratti di un gesto di concorrenti o ambulanti, ma vorrei vederci chiaro». **(d. bo.)**

Turisti e residenti hanno fatto ottimi acquisti Gli esercenti pensano già al «Desbaratu» della prossima estate

Donata alla Croce Rossa una nuova autoambulanza

La Croce Rossa di Ventimiglia ha un mezzo in più. Si tratta di una Subaru 4X4, attrezzata per il pronto soccorso. E' stata acquistata grazie a una raccolta di fondi dai cittadini di Ventimiglia. La vettura è stata consegnata l'altro pomeriggio con una cerimonia nella sala consiliare del Comune, alla presenza del direttore generale, l'ammiraglio Renato Cons, numero uno della Cri in Italia. Nell'incontro sono stati premiati i volontari che hanno terminato il corso Cri. **[d. bo.]**

Presto piazza Battisti diventerà isola pedonale

Saranno sistemati i paletti all'ingresso di piazza Cesare Battisti a Bordighera. A seguito di una petizione con 90 firme presentata al sindaco Renato Olivo da commercianti ed esercenti della zona, l'assessore delegato alla Viabilità Giuseppe Andreacchio ha promesso che entro breve sarà fatto quanto chiesto dai cittadini. La piazzetta diventerà isola pedonale. **[d. bo.]**

Tra Comune e quartieri varati incontri semestrali

Nel corso della seconda assemblea dei Comitati di quartiere di Ventimiglia il presidente di San Secondo, Idelmo Roncari, ha proposto che il Consiglio comunale deliberi «l'impegno a convocare un incontro a scadenza semestrale tra Comune e i Comitati di quartiere per esaminare e discutere i programmi e gli interventi da realizzare, valutare le proposte della cittadinanza». **[d. bo.]**

Musica e piatti locali alla Festa dell'Unità

La tradizionale Festa dell'Unità di Bordighera, che ogni anno attira turisti e cittadini, si svolgerà nell'arena degli Ulivi di via Vittorio Veneto da mercoledì 4 a domenica 8 agosto. Saranno 5 serate di musica popolare e gastronomia. **[d. bo.]**

CANNES DI NOTTE

Stelle e audaci al Palm Beach

Sono le stelle del Palm Beach di Cannes. Le «Lipkisse», attraenti e audaci protagoniste di un balletto a luci rosse si esibiscono dal giovedì alla domenica nelle esuberanti serate del celebre night sulla Costa Azzurra. Le bellezze del cabaret, reduci dal Galaxy Show di Sun City nell'Africa del Sud, sono accompagnate dall'orchestra di Franco e Lo Cinque della Notte. **[m. p.]**

aliscafi

VENTURI

ORARIO 1993

VETOR

ANZIO - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 70 MINUTI

Dal 1° Giugno al 11 Giugno (giornaliero)

da ANZIO 07,40* 11,30* 13,45* 17,15
da PONZA 09,40 11,20* 15,30* 18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

12 Giugno al 31 Agosto (giornaliero)

da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 17,15 19,00*
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,30* 17,15* 18,30* 19,00

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
Fino al 30 Giugno solo sabato e domenica - giornaliero dal 1.7 al 31.8.93

Dal 1° Settembre al 12 Settembre giornaliero)

da ANZIO 07,40* 08,05 09,20* 11,30* 13,45* 16,30 18,10*
da PONZA 07,40* 09,40 11,20* 15,00* 16,30* 17,30* 18,10

* Escluso martedì e Giovedì * Escluso mercoledì
* Solo sabato e domenica

13 Settembre al Settembre (giornaliero)

07,40* 08,05 13,30* 16,00
PONZA 09,40 11,20* 17,00* 17,30

* Escluso martedì e Giovedì * Solo Sabato e Domenica

ANZIO - PONZA - VENTOTENE (escluso martedì e giovedì)

Dal 1° Giugno al 31 agosto						Dal 1° Settembre al 12 Settembre					
ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	17,25	ANZIO p.	07,40	13,45	V.TENE p.	10,00	16,25
PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	18,05	PONZA a.	08,50	14,55	PONZA a.	10,40	17,05
PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	18,30	PONZA p.	09,05	15,10	PONZA p.	11,20	17,30
V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	19,40	V.TENE a.	09,45	15,50	ANZIO a.	12,30	18,40
Settembre al 27 Settembre						PERCORSI					
ANZIO p.	07,40	13,30	V.TENE p.	10,00	16,00	ANZIO - PONZA 70 MINUTI					
PONZA a.	08,50	14,40	PONZA a.	10,40	16,40						
PONZA p.	09,05	14,55	PONZA p.	11,20	17,00	PONZA - VENTOTENE 40 MINUTI					
V.TENE a.	09,45	15,35	ANZIO a.	12,30	18,10						

FORMIA - VENTOTENE

DURATA DEL PERCORSO: 55 minuti

1/6 all'11/6 (escluso martedì)		12/6 al 8 (escluso martedì)		Dal 1/7 al 31/8 (escluso martedì)	
da FORMIA	08,30 17,00	da FORMIA	08,30 11,30* 17,00	da FORMIA	08,30 11,30 17,00
da V.TENE	09,45 19,00	da V.TENE	09,45 15,30* 19,30	da V.TENE	09,45 15,30 19,30
		* solo sabato e domenica			
dal 1/9 al 12/9 (escluso martedì)		Dal 13/9 al 28/9 (escluso martedì)		Dal 29/9 al 15/10	
da FORMIA	11,30* 16,00	da FORMIA	16,15	da	08,45
da	09,45 14,45* 18,30	da V.TENE	09,45 17,30	da V.TENE	12,00
* solo domenica				solo venerdì, sabato e	

FORMIA - PONZA

DURATA DEL PERCORSO: 75 minuti

dal 1 Giugno all' 11 Giugno	dal 12 Giugno all' 31 Agosto	dall'1 Settembre al 12 Settembre	dal 13 Settembre al 28 Settembre
da FORMIA 13,30			da FORMIA 13,30
da PONZA 14,50	da FORMIA 13,30 17,00 via Ponza	da FORMIA 13,30 16,00 via Ponza	da PONZA 14,50
escluso mercoledì	da PONZA 10,45 18,45 via Ponza	da PONZA 10,45 17,45 via Ponza	escluso martedì

HELIOS

Via Maria Immacolata 19
00041 Anzio

LINEE: ANZIO - PONZA
ANZIO - PONZA - VENTOTENE
Tel. - Telex 613088
PONZA: Tel. 0771/80380
VENTOTENE: Tel. 0771/85185/8

LINEE: FORMIA - PONZA
FORMIA - VENTOTENE
FORMIA: Tel. 0771/703710 -
Banchina Azzurra - Tel. 0771/
PONZA: Biglietteria Molo Musco
Tel.
- Tel. 0771/851954

LA PRENOTAZIONE sono valide fino a 30 MINUTI PRIMA DELLA PARTENZA

ORARI POSSIBILI VARIAZIONI ANCHE PREAVVISO ALCUNO

LA STAMPA & PUBLIKOMPASS
PUBBLICITA' CHE VALE

liguria estate

NERVI, ANTEPRIME AL ROSETO

GENOVA. Prosegue con successo la programmazione al cinema nel Roseto di Nervi. [illegible] settimana, alle 21,30, due anteprime. Domani, «La metà oscura» (The dark half, Usa, 1993) con Timothy Hutton, Amy Madigan, per la regia [illegible] George A. Romero. Tratto dal romanzo di Stephen King, ha ottenuto il primo premio e il riconoscimento per la migliore interpretazione maschile all'ultimo Fantafestival. L'altra anteprima, venerdì, [illegible] una sorta di remake della famosa invasione [illegible] ultracorpi. Nel film [illegible] Ferrara (Body Snatchers, Usa, 1993) l'invasione continua con Gabrielle Anwar, Meg Tilly, Forest Whitaker, Billy Wirt. La pellicola è ambientata ai giorni nostri. Al posto dei «rossi» [illegible] sono gli alieni. E' un classico dell'orrore che vede le menti ed i corpi dei militari [illegible] dei civili di stanza in una base dell'esercito posseduti, appunto, dagli extraterrestri. [m. b.]

Per il concerto di Vasco Rossi stasera ad Albenga sono attesi [illegible] mila spettatori

Concerto stasera allo stadio di Albenga, eccezionali misure di sicurezza

Vasco, il più atteso in Liguria

Tutti gli spettatori verranno controllati: sono proibite lattine e bottiglie di vetro, oltre [illegible] registratori [illegible] macchine fotografiche. I percorsi per arrivare al campo sportivo e i parcheggi

ALBENGA. E' la [illegible] di Vasco Rossi. Tra [illegible] polemiche [illegible] i consensi che da anni accompagnano il cantante di Zocca il concerto più atteso dell'estate arriva allo stadio «Riva» di Albenga. E, per l'occasione, sono state adottate eccezionali misure di sicurezza. Al concerto di tre anni fa, nonostante [illegible] mila spettatori, non erano avvenuti episodi di particolare gravità. [illegible] pubblico di Vasco, ribelle più [illegible] parole che nei fatti, aveva seguito con grande ordine il c[illegible] del rocker emiliano. Ad Albenga spe[illegible] che la storia si ripeta.

In ogni [illegible] polizia, carabinieri, guardia di finanza e vigili urbani hanno predisposto [illegible] schieramento [illegible] mini per evitare comportamenti [illegible] rischio. Tutti gli spettatori verranno controllati. Bandite lattine e bottiglie in vetro oltre a registratori e macchine fotografiche. Accanto agli agenti ci saranno anche le unità cinofile [illegible] sul campo sportivo stazioneranno alcune ambulanze della Croce Bianca per ogni evenienze. Per stasera si attendono almeno 8 mila persone, molte provenienti da Piemonte e Lombardia. Quasi tutti hanno acquistato i biglietti alle prevendite ma gli organizzatori metteranno in vendita al botteghino ancora qualche centinaio di biglietti. Per chi arriva in [illegible] è consigliabile l'autostrada dei Fiori visto il cronico intasamento dell'Aurelia. Dal casello di Luca d'Albenga bisogna seguire le indicazioni per il centro [illegible] il campo sportivo, dopo tre chilometri, a destra. Più problematic[illegible] parcheggiare. Nella zona sportiva ci sono mille posti auto ma il Comune sta aspettando dal demanio i permessi per poter disporre dell'area Centa, due vasti piazzali da 3 mila auto. Se, [illegible] sembra, l'autorizzazione arriverà [illegible] parte delle auto potranno essere parcheggiate accanto allo stadio. Altri parcheggi alternativi sono quelli di piazza Nenni e viale Liguria. Per raggiungerli bisogna superare la zona sportiva ed [illegible] in centro città. Altri parcheggi sono sul lungofiume all'altezza di Vadino. Per raggiungerli si attra[illegible] la città seguendo le indicazioni per Alassio. Subito dopo il ponte sul Centa si svolta [illegible] destra, proprio nel parcheggio. Per raggiungere lo stadio basta at[illegible] il sovrappasso pedonale e il viale lungofiume che porta al «Riva».

«Per gli albenganesi il consiglio è di andare al concerto a piedi [illegible] in bicicletta. Chi, invece, viene dalle [illegible] vicino, [illegible] può, [illegible] moto o motorini», spiegano [illegible] comando dei vigili urbani di Albenga. Consigliato anche l'arrivo in treno o [illegible] i pullman [illegible] Sar che, sino a mezzanotte, garantiscono il ritorno. Il [illegible] durerà dalle 21,30 alle 23,30. I cancelli dello stadio apriranno attorno alle 18 ma l'afflusso al «Riva» [illegible] previsto già per il primo pomeriggio. Una decina di punti ristoro sono stati organizzati sia all'esterno [illegible] campo, [illegible] viale Olimpia, che all'interno. Per il dopo concerto pizzerie e bar di Albenga restano aperti [illegible] tardi.

Stefano Pezzini

SPOTORNO

Morandi sotto le stelle

[illegible] Si chiama «Morandi & Morandi, teatro sotto le stelle» lo spettacolo che propone, stasera alle 21,30, stadio «Siccardi» [illegible] Spotorno, Gianni Morandi. Il cantante presenta il suo miglior repertorio [illegible] una originale scenografia che riproduce una piazza [illegible] tanto di panchine (tutti i posti saranno a sedere), di una edicola, patrocinata da «La Stampa», e di un vero autobus. Il recital in due tempi prevede la partecipazione di Andrea Amati (basso), Paolo Amati (tastiere e chitarra), Alessandro Gwis (tastiere), Tony Puja (chitarra), Ezio Zaccagnini (batteria) e Barbara Cola (voce [illegible] lista). I biglietti dello spettacolo (lire 35 mila più diritti) saranno disponibili anche ai botteghini del «Siccardi» di Spotorno a partire dalle 19 di oggi. [a. r.]

Oggi Enrico Papi arriva in spiaggia con il paracadute ascensionale

Per il rischio della diretta a Alassio c'è «Uno mattina»

ALASSIO. Per arrivare in trasmissione usa tutti i mezzi possibili: dal parapendio all'elicottero, dal paracadute ascensionale al cavallo. Enrico Papi, conduttore di «Uno mattina estate», da ieri è ad Alassio per una serie di dirette. Oggi, per il secondo collegamento, scenderà sulla spiaggia dei bagni «La scogliera» su [illegible] paracadute ascensionale. «E' un modo per far vivere ai telespettatori emozioni che tutti vorrebbero avere [illegible] che [illegible] possono provare per mancanza di tempo o di preparazione fisica», spiega.

«Rai Uno mattina estate», in onda dalle 7 alle [illegible] con quattro collegamenti all'interno della trasmissione condotta [illegible] Amedeo Goria e Annalisa Manduca, farà vedere molti aspetti [illegible] Alassio e dintorni. Questa mattina ci sarà un collegamento [illegible] la scuola di vela [illegible] Alassio diretta da Rinaldo Agostini, [illegible] partitella a calcetto sulla spiaggia (fatto inconsueto in quest'anno di divieti), un'intervista con alcuni vip che frequentano la Riviera. «Per Alassio è [illegible] bel colpo promozionale», [illegible] Guido Betti, responsabile comunale [illegible] turi[illegible] alassino che, assieme ad Apt e Provincia, ha favorito l'arrivo della troupe Rai. Ieri [illegible] trasmissione ha inse[illegible] immagini della storia di Alassio e, in diretta, una «calata» di reti. Il pesce pescato è stato preparato, in diretta, su una grande griglia. [a. p.]

Enrico Papi a Uno mattina Estate durante la diretta di [illegible] da Alassio

Alassio, serata maliziosa (e demenziale)

Maglietta bagnata? La miss piace di più

ALASSIO. Una serata tutta all'insegna del buonumore e con un pizzico di malizia quella di domani [illegible] parco San Rocco ad Alassio. Nell'anfiteatro dell'auditorium «Enrico Simonetti», infatti, va in scena «Miss scappa ridere», contenitore di gruppi demenziali, cabarettisti, eventi e delle finale di «Miss maglietta bagnata». Ad organizzare la manifestazione, in collaborazione con La Stampa, Comix e Radio Onda Ligure, è il gruppo del «Kaos», sempre tra i più attivi a movimentare l'estate di Alassio e [illegible] Riviera con idee originali.

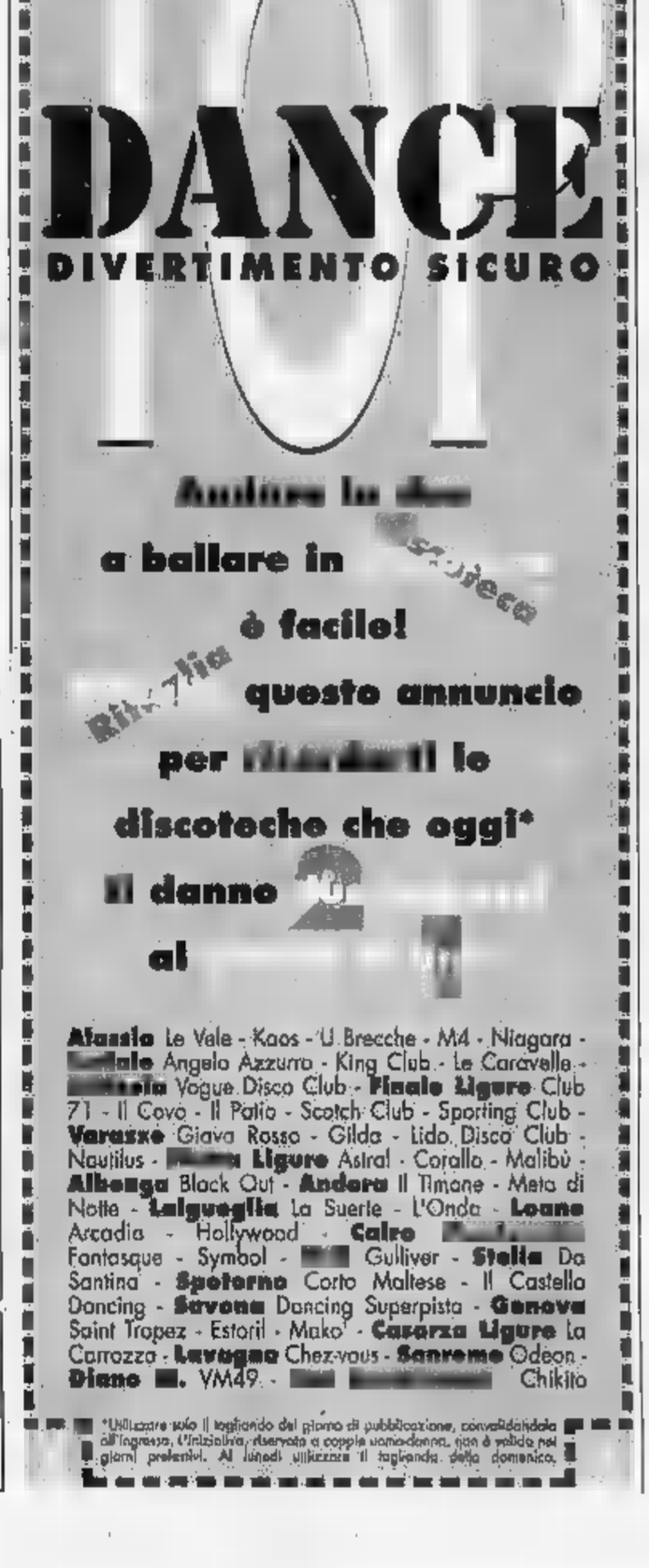
La scaletta del programma [illegible] zeppa di ospiti. Nella scenografia disegnata da Barbara Arena il «bravo presentatore» Luca Galtieri chiamerà sul palco gruppi [illegible] «I belli e fulminati nel bosco», «I poveri illusi», [illegible] demoro», Teresina Ghibaudo, «Il mago di Az», «Dropy and the animals funk», Marco Dottore, Tony Reale [illegible] molti altri.

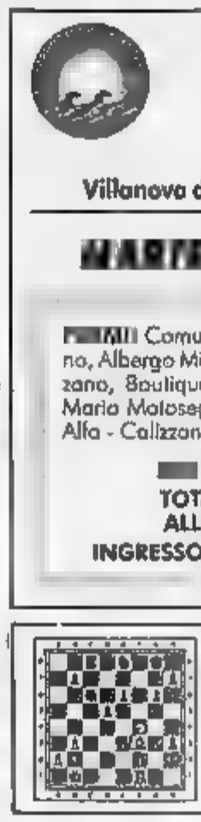
Risate assicurate ma anche un momento di malizia quando [illegible] dovrà eleggere «Miss [illegible] glietta bagnata». Una ventina di belle ragazze, tutte vestite con una T-shirt, sfileranno [illegible] la maglietta umida, modo sfizioso per «vedere e [illegible] vedere». Una giuria valuterà la maglietta meglio portata.

Una ventina di belle ragazze tutte in T-shirt sfileranno con la maglietta umida. Vincerà il titolo chi la indosserà meglio

Premi, ovviamente, a tutte le partecipanti. «La vincitrice, grazie a "Ponente viaggi" di Imperia e "Pizza pazza" di Alassio, trascorrerà una vacan[illegible] in Tunisia. Ma [illegible] saranno altri premi importanti», spiega Luca Galtieri.

La serata avrà inizio alle 21 [illegible] [illegible] prezzo del biglietto è stato fissato a 10 mila lire. [a. p.]





LA STAMPA ogni domenica GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli appuntamenti: Sanremo la scuola di mimo

Teatro, musica e operetta per una serata d'estate

Con agosto l'estate spettacolo entra nel vivo anche in Liguria. Il taccuino degli appuntamenti si fa sempre più fitto, da una Riviera all'altra .

In provincia di Genova la serata apre con una festa allo Schooner, sul porticciolo di Sestri Levante, organizzata dalle animatrici Carmen, Rita e Antonella.

A **Borzonasca**, alle 21, rassegna «Provincia Estate» presenta lo show di Maurizio Micheli «Nudo e senza meta», già presentato in varie località, fra cui Villa Imperiale a Genova.

A **Rapallo**, in attesa della ripresa degli spettacoli settimanali con la rassegna «E la luna sta a guardare», è possibile visitare la grande mostra di opere scelte di sedici grandi maestri contemporanei, da Ligabue, Fiume a Spilimbergo, De Rocchi e altri, ospitata al Centro d'Arte Mercurio, al Porto Riva.

A **Santa Margherita**, mostra di antiquariato al grand hotel Miramare. Orario dalle alle 20 e dalle 21 alle 24. Al «Covi» musica dal vivo sulla terrazza sul mare.

A **Genova**, le rassegne cinematografiche all'aperto, presentano (21.30) «Casa Howard» al Roseto di Nervi Al Nettuno, l'arena all'aperto nel parco Fassolo di Principe, in via Adua è in programmazione (21) «Luna di fiele». Conclude il trittico di film «Notti selvagge» all'Eden Pegli.

Alla discoteca Garden del Nuovo Lido di Genova, in corso Italia, consueta serata di inizio settimana dedicata agli abbo- musica e giochi d'acqua in piscina.

Nel Savonese, a **Varazze** in programma alle 21, in piazza, il concerto della filarmonica «Moldova» di Jasi. A **Celle Ligure** serata ballo liscio al molo con il complesso «La dolce storia» (inizio 21.30). Musica e ballo in sulla passeggiata a mare di Albissola Mare, alle 21,30 con i dj di Radio Onda Ligure.

Gastronomia con molti piatti a base pesce, tutte le sino al agosto, in località Fornaci a Savona per la XIX edizione della Festa mare, programma anche spettacoli e manifestazioni sportive. Spettacolo del circo «Orfeo», le sere sino all'8 agosto, nell'area dell'ex stazione ferroviaria.

Ad **Altare**, alle 21, per il «Progetto giovani» in piazza Bertolotti, serata di lirica dal titolo «Viaggio nell'opera buffa». A **Finale Ligure** presso i chiostri di Santa Caterina rappresentazione teatrale «Pancrazio che Strazio» a cura dell'Enpal Finale. Allo «Sporting club», di località San Bernardino serata di musica di tendenza. A **Pietra Ligure** feste a tema «Camping dei Fiori», in viale Riviera, e alla discoteca «Astral» in piazza Castello. A **Loano** è aperta da oggi, tutte le , sino a dopo Ferragosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Nuovo Antico. Luna park in località «Divin Prigioniero». A **Ceriale** liscio e revival al dancing «Angelo Azzurro».

Micheli protagonista dell'estate

Riprendono in serata gli spettacolari appuntamenti con le dei cavalli a **Villanova d'Albenga**. Ad **Andora** Luna park, tutte le sere, nell'area del campo sportivo.

Nell'Imperiese, a **Diano Marina**, il dancing Bell'Epoque via Agnese ha in programma una festa in collaborazione con la Gancia (ingresso libero per le donne).

A **Imperia**, la discoteca all'aperto Novà lungomare San Lazzaro propone party a cura del Tennis club di Imperia durante il quale sarà eletta Miss Torneo d'estate.

A **Borgomaro**, frazione Ville San Pietro, proseguono gli appuntamenti della rassegna «Se una sera d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'olivo: alle 21,30, si esibirà la Compagnia teatrale «Lo Scampolo» (presenteranno le commedie «Gerumin u lè scarugnau» e «Avanti un altro»). Ingresso libero.

A **Sanremo**, il teatro Ariston ospita i corsi del laboratorio teatrale Mid Week, che vedono come docenti il mimo francese Yves Le Breton, Claudio Pascoli e Diego Pesaola, regista autore.

A **Isolabona**, serata in decentramento del trentesimo Festival internazionale di Cervo: alle 21,30, concerto del flautista Marco Canepa e di Mario Del Grosso al clavicembalo.

A **Ospedaletti**, presso il parco della vallotta, operette celebri e arie da belle epoque con l'orchestra sinfonica di Sanremo diretta da Guerrino Gruber. Al castello dei Doria di **Dolceacqua** tiene una nuova proposta del ciclo «Dolceacqua teatro»: alle 21,30, Rita Perotti e Bruno Ferraro presentano «Elogio della pazzia». A **Ventimiglia**, in piazza della Libertà (ore 20,40) spettacolo di sbandieratori e sfilata concorso. A **Montecarlo**, lo Stars'n'bars, nella zona del porto, accoglie il concerto del sassofonista Candy Dulpher, che ha suonato Prince (inizio 21,30). [e. f.]

DIANO CASTELLO

Grafica estemporanea

Anche appuntamenti dedicati all'arte figurativa nel programma del Festival di Diano Castello. Fino a Ferragosto, all'oratorio di San Giovanni Battista, si terrà mostra di pittura informale e grafica, e da oggi a giovedì è prevista la presenza di vari artisti che lavoreranno «en plein air», realizzando trittici e opere singole davanti al pubblico. [e. f.]

DIANO MARINA

«Vedere la musica»

Fino a tutto settembre, in via Genala, a Diano Marina, sono esposti i lavori di Luca Valentini, inseriti nella mostra monografica dal titolo «Vedere la musica». L'orario di visita va dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 18 alle 23. [e. f.]

IMPERIA

Tre artisti alla Rondò

Tre pittori sono i protagonisti della mostra che s'inaugura domani alla Galleria Rondò di piazza Dante, a Oneglia. Sono in esposizione le tele di Francesco Granducato, Mauro Marchiano e Ciro Casale. [e. f.]

SANREMO

Immagini del cielo

Continua nel padiglione di Villa Ormond la mostra di aquiloni «Immagini nel cielo». A tutti i visitatori viene dato in omaggio un simpatico aquilone acrobatico. [g. ga.]

IMPERIA

Pittura tedesca

Artisti tedeschi in primo piano alla Galleria Bajazzo di via Carducci 38. Fino a venerdì, saranno esposti lavori di Bergmann, Gillardon, Scherkl, Seeberg e Steinvorth. Il pubblico sarà accolto dalle 18 alle 21. L'iniziativa è organizzata in collaborazione con l'Istituto culturale italo-tedesco, e per l'ultimo giorno, alle 19, concerto della Camerata musicale ligure. [e. f.]

IMPERIA

C'è la Fiera

Ha preso il via, a Borgo Marina, la Fiera libro organizzata dal Comune. Fino a domenica, dalle 19,30 alle 23, lo spazio tra piazza Giribaldi e Deri e la chiesa Ave Maris Stella sarà occupato dagli stands allestiti dai librai. [e. f.]

CESIO

Fotografie delle

Si sposta all'Oratorio di Arzeno, a Cesio, la mostra fotografica su «Le Valli Comunità montana dell'Olivo», a cura della stessa zione. L'esposizione proseguirà fino al 22 agosto. [e. f.]

IMPERIA

Provenza preistorica

«Cannibalismo e vasellame Provenza Preistorica» è il tema della mostra archeologica allestita in questi giorni al «Museo Terra Amata» di Nizza. [g. ga.]

SANREMO

Armonie di Riesa Bernabei

La pittrice Riesa Bernabei espone a partire da oggi nelle sale della hall di porta teatro del casinò. La personale, che esprime un anelito di ricerca armonica, è aperta al pubblico fino al 10 agosto dalle 14 alle 23. [g. ga.]

RASSEGNA AL CINEMA

Centrale
Or.: 20,15/22,30
L. 7000/rid. 5000

Eroe per caso
di S. Frears con D. Hoffman, G. Davis, A. Garcia (Usa '92) — Un piccolo delinquente salva i sopravvissuti di un disastro aereo: dalla sua azione eroica si approfittano un impostore e una giornalista televisiva. N.V. 1h 52' Comm.

Capitol
Tel. (0184) 43.440
In.: 20,30
Lire 6000

La bella e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Giardino estivo
Or.: 21,30
L. 6000

Basic instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Olimpia
Or.: 20,45/22,30
Lire 5000/rid. 4000

Magnificat
di P. Avati, con L. Diberti, D. Lehaw (It. '92) — Pasqua, Anno Mille. Le storie di Rosa, concubina reale, in attesa di un bambino, del nobile Gonario Gritone e di Margherita, fanciulla pagana destinata al monastero. N.V. 1h 35' Drammatico

Garibaldi estivo
Or.: 21,15

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 40' Commedia

Cristallo
Or.: 15/21,15
Lire

RIPOSO

Or.: 20,30/22,30
L. 7000/rid. L. 5000

Gli di
di B. Robinson, con A. Garcia, U. Thurman, J. Malkovich (Usa '92) — Un detective sulle tracce di un pericoloso serial killer si allea con una bella ragazza cieca, potenzialmente la prossima vittima. N. V. 2h 05' Thriller

Smeraldo estivo
Via Aurelia 106

PROSSIMA APERTURA

Don
Or.: 15/21
Lire 5000/rid.

OGGI RIPOSO

Ariston
Or.: inizio 18 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Fuga dal mondo dei sogni
di R. Bakshi, con K. Basinger, G. Byrne, B. Pitt (Usa '92) — Un disegnatore si trova catapultato nel mondo dei cartoni che ha creato. La sexy Holly Would sembra avere per lui un interesse più che professionale... N.V. 2h 10' Comm.

Centrale
Or.: 16 ult. 22,30
Lire 10.000/rid. 7000

Io speriamo che me la cavo
di Lina Wertmüller con P. Villaggio, I. Daniell, G. Morra, P. Bonacelli, M. Confalone (Italia '92) — Il degrado napoletano visto dalla parte dei bambini. Dal libro-verità del maestro elementare Marcello D'Orta. Non vist. 1h 40' Commedia

Sanremese
T. 507070. Or.: 20/22,30
Rass. «Cinema qualità»
Lire 10.000/7000
Abb. 8 film L. 30.000

Il pasto nudo
di D. Cronenberg, con P. Weller, J. Davis, I. Holm (Usa '92) — Uno scrittore (esistenzialista) è il disinfestatore di scarafaggi: durante un'allucinazione diventa uxoricida. Dal romanzo di Burroughs V.M. 18 1h 55' Drammatico

Orfeo
Tel. 82333
Or.: in. 16/ult. 22,30
Lire 10.000/7000

Film vietato minori anni 18

Ritz
T. 507070 Or.: in. 16 ult. 22,30
L. 10.000; rid. L. 7000
Abb. 5 film L. 30.000

La Belle
di C. Lelouch, con B. Dalle, G. Lanvin, P. Chesnais (Fra. '92) — Un uomo e una donna si incontrano in Palestina, ai tempi di Gesù, in un ghetto di derelitti: 2000 anni dopo, a Parigi, vivranno la loro «bella storia» N. V. 3h 30' Drammatico

Tabarin
Tel. 507.070
Or.: in. 16/ult. 22,30
Rass. «Cinema giovane»
Prom. cinema L. 7000

Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con i cinque piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gatone Romeo N. V. 1h 18' Cartoni animati

SAVONA

Colombo
Tel. 640.253.
Or.: 20,30/22,30
Lire 8000

Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 8' Comm.

Salesiani
Or.: 21,15
Spettacolo unico
Lire 6000/3000

Il distinto gentiluomo
di J. Lyon, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Lire 8000/5000

di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

Ondina
Tel. 662.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000

Mamma ho riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullin, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbarca senzo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Giard. del Princ.
Tel. 675.599
Or.: 21,30
Lire 7000/5000

Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h5' Thriller

Loanese
Tel. 669.961.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000

Biancaneve e i sette nani
dal film Il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e dalla matrigna cattiva che vuole ucciderla. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Perla
Tel. 675.791
In.:
Lire 7000/5000

L'ultimo dei
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Stowe (Usa '92) — Usa 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper. N. V. 2h 05' Avventura

Prosegue questa sera la rassegna «Sanremo l'altra musica»

Blues nelle piazze del centro attesa per Bennato e Rogers

SANREMO. Si apre questa sera la seconda parte della rassegna «Sanremo l'altra musica», che propone il cartellone degli appuntamenti musicali legati al blues. I concerti sono previsti all'auditorium «Alfano» e nelle piazze della città vecchia del inizio alle 21,30. Da segnalare, venerdì e sabato, gli appuntamenti più importanti con i grandi nomi del blues internazionale e italiano, da Bob Margolin a Roy Rogers, da Edoardo Bennato a Phil Manzanera. Insomma, la città dei fiori continua la programmazione musicale legata agli spettacoli promossi dalla «Publimod» di Angelo Esposito che la scorsa settimana ha offerto il jazz portando sul palcoscenico all'aperto di parco Marsaglia i mitici «Manhattan Transfer».

Questo il programma dettagliato «Sanremo Blues»: all'auditorium «Alfano» concerto della «Long John Baldry Band» e in piazza Colombo esibizione di Robert Lowery, Virgil Thrasher e Del Rey. Domani, sempre alle 21,30, all'Alfano «Sugar blues & Rudy's Blues Band» e in piazza San Costanzo, nella Pigna, ancora il trio formato da Robert Lowery, Virgil Thrashar e Del Rey. L'ultimo giorno il «blues itinerante» il 5 agosto con «Andy J. Forest & All American Band» all'auditorium Alfano e Robert Lowery & Company sulla passeggiata Trento Trieste. Fino a giovedì, l'ingresso al «Sanremo Blues» è gratuito mentre per le ultime due serate il prezzo del biglietto di 25 mila lire.

Edoardo Bennato è atteso a Sanremo

Per il fine settimana sono attesi in Riviera grandi interpreti. S'inizia venerdì con la Bob Margolin Band, The Tri-Sax-Dal Solul Champs, Roy Rogers & The Delta Rhythm Kings e il «Tribute to Chicago Blues Tradition» The Art Ensemble of Chicago. Sabato gran finale, sempre al parco Marsaglia, con «Progetto Edoardo Bennato & Guests», Pinetop Perkins, Shooky Pryor e John Nicholas. Di seguito, per La notte delle chitarre 2, «Phil Manzanera & Friends», il mitico chitarrista dei «Roxy Music» che dovrebbe arrivare in Riviera con Miky Taylor (Rolling Stone) e Jack Bruce (Cream).

A chiudere «Sanremo l'altra musica» sarà, lunedì 9 agosto, la grande festa «Camargue» con la partecipazione straordinaria di «Chico & The Gipsies» accompagnati da gruppo di ballerini gitani. [g. ga.]

Stasera in piazza

Ricco menù di canzoni e proverbi

PIETRABRUNA. Un menù fatto di canzoni, scenette, poesie e proverbi legati alla tradizione genovese: è la seconda proposta del ciclo «E lasciatemi divertire!», che nel borgo di Pietrabruna vede alla ribalta quattro attori del Teatro della Tosse. Il rendez-vous con «La cuniera genovese», diretta da Tonino Conte, è per le 21,30, in piazza la Repubblica.

A servire i «piatti» saranno Giampiero e Roberta Alloisio, accanto a Bruno Cereseto e Carla Peirolero. Lo spettacolo, presentato con successo anche al teatro Sant'Agostino Genova, comprende brani recitati e cantati, che riportano ad atmosfere e suoni ormai dimenticati, recuperando un patrimonio culturale ricco di fascino. Conte, curatore del collage, ha rivisitato il repertorio con spirito ironico ma anche con grande affetto. Saranno presentati versi di Aldo Acquarone, Edoardo Firpo, Nicolò Bacigalupo e dello regista, la parte musicale comprende brani di De Andrè. [e. f.]

Va in scena «Operai» della compagnia Arbalete

Al Festival di Castello è il momento della danza

DIANO CASTELLO. Dopo l'eccellente debutto di «Clan-destino», il fresco e divertente spettacolo corale, interamente realizzato da giovani di talento, che si ispira a modi e personaggi da «cartoons», miscelando benissimo quadri danzati e parti recitate (meriterebbe una ripresa invernale), al Festival di Diano Castello irrompe la danza contemporanea, con la compagnia Arbalete: questa sera (ore 21,30) presenta «Operai», coreografie su sei danze, composte da Fernando Muncherini, e «Piuma e Altro», creazione dell'opera di Henri Michoux.

Il variegato programma, aperto con il grande jazz di Tullio De Piscopo e proseguito con il teatro-danza e con la musica leggera del simpatico quartetto femminile Romantos, si arricchisce ora un'altra forma espressiva, prima di dare spazio anche alla musica classica e sinfonica. E lo fa una scelta di qualità, perché Arbalete, un gruppo nato a Genova dieci anni fa, ha prodotto molti spettacoli, proposti pure all'estero e nelle maggiori rassegne internazionali del settore, da Avignone a Zurigo, da Strasburgo a Mosca, da Roma a Nizza.

«Operai», coreografie di Claudia Monti e Giovanni Di Cicco, che hanno tratto spunto dai poemi in prosa di Rimbaud, vede in scena Daniela Biava e gli stessi Monti e Di Cicco. Saranno interpreti anche di «Piuma e Altro», ancora della Monti e Di Cicco la regia di Enrico Bonavera. Nato dall'incontro tra Arbalete e l'attore e regista Bonavera, è «una sequenza di miniature, di azioni istantanee e contemporanee, monologhi e dialoghi impossibili, incredibili tentativi di dar vita agli oggetti della vita quotidiana». Gli strani personaggi che vi si aggirano sono ispirati all'artista e grafico Michaud. [s. d.]

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole

13 California, serial tv; **14** Informazione regionale; **14,30** Pomeriggio in- 17 Starlandia, rubriche; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Festival del Sorriso; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Sport mare; **23,15** Speciale con noi

Primocanale

12 Mana, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market, redazionale; **18,30** Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso sera, sexy varietà

Telestar

12 Happy end; **12,25** Marron Glacé; **15,45** Happy end; **19,05** Laverne & Shirley; **20,30** Clausole dure, film; Vegas; **0,05** Notturno Telestar

Telenord

13 Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Montecarlo news; **14,30** Viaggio l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16** Starting; **17** Cartoni animati; **17,30** Viaggio con l'avventura; Avventure di frontiera; **18,30** Candid camera; **19** Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,55** Tg Genova; **20,15** Telegiornale; **20,30** George, telefilm; **21,10** Motor shop; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid **23** Video clips notturni; **23,30** Perestrojka girls; **24** Telenord non stop

Telearcobaleno

12,35 Mana Maria; **14,10** Telegiornale Tg A; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa fiori; **19,25** Telegiornale Tg A; **19,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tg A; **23,45** Partita

Sardegna Uno

15 Telepromozioni; **18,30** Sardegna giornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Mana Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; Prigione sbarre, film; **22,30** Sardegna giornale; **23** Excelsior; **24** Taurus, rubrica; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia

Canale 7

13 Candid camera; **14** Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,30** Vampiro mezzanotte, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior

Tv

14 Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** per vivere; **15** Kate and Julie; **15,30** M.A.S.H.; **16** Spy Force; **18** Tg Sv - Tg Im; **19,30** M.A.S.H.; **20** Viaggio con l'avventura; **20,30** L'ultima sfida, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Odeon sport

T.C.S.

13,45 Usa Today; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **18** 7 in allegria si canta; **18,25** 7 in allegria con brio; **13,50** 7 in allegria ricettine-moli; **19** Benson, telefilm; **19,30** Il principe delle stelle; **20,30** Mare, mare, mare, voglia di...; Vietnam addio; **23,20** Operazione segreta

Teleregione

California; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,30** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; Rubrica; Telegiornale; **20,30** Festival di Sorriso; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; **23,30** California; **0,15** Telegiornale

Telecittà

17,45 3 from 1; **18** The soul of Mtv; **18,30** Mtv Prime; **20,10** Today; **20,25** Parliamone la Lega Nord; **20,30** Nel Young Special; **23,15** Top service; **1,20** Informazione non stop

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione emittenti.**

GENOVA

TEATRI

Teatro Carlo Felice: Chiusura estiva.
Teatro della Corte: Chiusura estiva.
Teatro della Tosse e Forte Sperone: Chiusura estiva.
Sala Carignano: Chiusura estiva.

CINEMA

Ariston 1: Chiusura estiva.
Ariston 2: Chiusura estiva.
Augustus: Chiusura estiva.
Corallo 1: Chiusura estiva.
Corallo 2: Chiusura estiva.
Grattacielo: Chiusura estiva.
Lux: Chiusura estiva.
Nettuno: Luna di fiele.
Odeon: Chiusura estiva.
Olimpia: Chiusura estiva.
Orfeo: Chiusura estiva.
Roseto: Casa Howard.
Universale 1: Chiusura estiva.
Universale 2: Chiusura .
Universale 3: Chiusura estiva.
Verdi: Chiusura estiva.
Centrale 1: The devil in Miss Jones - Desideri omosex.
Centrale Visita a domicilio- Porca e selvaggia.
Wild nymphets - Lat be friends.
Cristallo: Chiusura e: Giochi anali di gruppo.

CINECLUB

Amici Cinema: Chiusura estiva.
Fritz Lang: Chiusura estiva.
Lumiere: Chiusura estiva.
Movie club: Chiusura estiva.

PEGLI

Arena Eden: Notti selvagge.

ARENZANO

Arena Italia: Lezioni piano.

COGOLETO

Arena Verdi: Mamma ho riperso l'aereo.

Si chiude con un ingaggio di qualità il rebus attorno al nome del nuovo tecnico biancazzurro

E per la Sanremese torna Rondanini

L'allenatore lombardo, che gestisce un albergo a Bordighera, torna coi matuziani: li guidò già nell'84-85 in C1
Soddisfatta la società, entusiasti i tifosi, felice il mister: «Ora sono proprio obbligato a far bene a tutti i costi»

SANREMO. E' Franco Rondanini l'allenatore della Sanremese 1993-94. Nel pomeriggio, finalmente, la società matuziana ha sciolto il rebus intorno al nome del nuovo tecnico dopo la rinuncia a Tonelli e a Barlassina (tecnici troppo cari per la nuova «austerity» biancazzurra), ed il forzato «divorzio» di Maurizio De Luca, bloccato dall'Albenga per cui aveva già firmato.

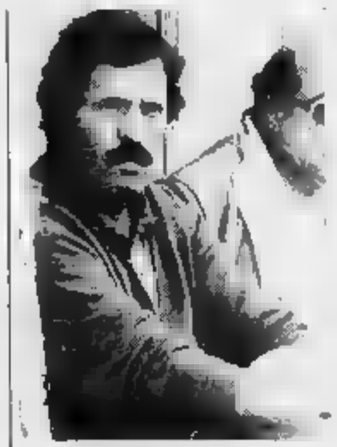
Il ritorno di Rondanini - classe 1936, un passato da calciatore professionista in Lecco e Pro Patria, pioniere della «zona», già alla guida della San- in C1 nella stagione '84-85 con un settimo posto finale, fermo da due stagioni dopo aver guidato Trapani e Oltrepò - ha messo tutti d'accordo.

Anche i tifosi, con i quali il tecnico aveva avuto un ottimo feeling. E alla notizia del suo ritorno, già circolata nella mattinata di ieri, molti supporter andati a festeggiarlo nell'albergo bordigotto (l'hotel Mar Ligure) che il tecnico lombardo gestisce da qualche mese. «Sono cose che fanno piacere, che mi obbligano a far bene a tutti i costi. Non posso tradire la fiducia dei dirigenti e dei tifosi. E' una grande emozione tornare a Sanremo», ha detto ieri pomeriggio Rondanini al momento della presentazione ufficiale. Venerdì, fatto inedito, darà una festa per tutti i tifosi nel suo albergo.

Soddisfatto Loris Basai, neopresidente biancazzurro: «Con un allenatore di questa esperienza, dobbiamo avere necessariamente più ambizioni. Abbiamo una gran voglia di fare». Rinforzi? «Potrebbero esserci grosse sorprese», aggiunge Basai. Magari pescando nell'ormai ricchissimo elenco di calciatori disoccupati.

Una curiosità, che la dice lunga sul credito di cui gode il tecnico biancazzurro. Ieri, nel primo pomeriggio, il Savoia, squadra campana, aveva cercato affannosamente Rondanini per offrirgli la panchina. Ma il tecnico, da poche ore, era già detto sì alla Sanremese.

Bruno


Franco Rondanini

LA SQUADRA

Andrian va via, arriva Luca Soncin

Con l'arrivo di Rondanini ha preso il via la stagione biancazzurra. Non c'è ancora un vero e proprio, una presa di contatto coi giocatori «superstiti» che si sono presentati alla spicciolata al Comunale. In pratica la vecchia «rosa», con molti tagli: nessuno degli acquisti di un anno fa (Ancona, Grimaudo, Piagni, Ramella Pale, Meneghel, Prestia), assenti giustificati Bertoni che verrà reintegrato, Agnelli militare e il giovane De Pasquale che si allena con la Carlin's con cui farà il torneo internazionale; in serata erano attesi Calabrio e Picarreta, al rientro dalle vacanze.

Unica assenza grave, Andrian che ha accettato le proposte chiedendo di esser ceduto. Poche novità: due nuovi portieri (Luca Soncin in prestito dal Cuneo e Angelo Spampinato, del '76, rientrato dal Ventimiglia) e un giovane difensore in prova, Angelo Pintus, classe '75, proveniente da una squadra dilettanti triestina. Stamane visite mediche, nel pomeriggio al Comunale primo allenamento. «Parlerò con ogni giocatore. Entro giovedì presenterò un piano alla società», dice Rondanini. Ci sono voci su una partenza di Picarreta, ma il d.s. De Pasquale smentisce. Dovrebbe andar via il giovane portiere Nigro. Si parla dell'acquisto di qualche baby (Fichera dell'Argentina, Ansaldi dell'Imperia), e del ritorno di Baldisserri, lo scorso anno al Cuneo. (b. m.)

Le decisioni sono slittate a domani

Ricorsi e arbitri Balon nel caos

Tiene banco il «caso» Pirero-Vacchetto

E' slittata per domani a mezzogiorno la decisione sul ricorso presentato dalla Taggese per l'irregolarità dei palloni utilizzati nella gara giocata a Doglia- con Vacchetto. La Commissione inchieste ha esaminato le richieste presentate dal club ligure, passando il plico che contiene anche i palloni della sfida tra Vacchetto e Pirero alla Disciplinare, che dovrà decidere.

Il sentore è che tutto finisca in una bolla di sapone. Sotto accusa dovrebbe esserci la Doglianese (che ha comprato uno stock di palloni non ben levigati e quindi più favorevoli a Vacchetto), ma la ditta che li ha fabbricati: la «Mega» di San Marzanotto di Asti. E non è escluso, visto che la riunione si terrà ad Asti, che la Disciplinare faccia una visita alla ditta, per verificare il motivo per cui alcuni pacchi di palloni hanno risaltati irregolari.

Alla Doglianese si fanno commenti, anche se i dirigenti si sentono la coscienza a posto. Un altro fa discutere il mondo del balon. E' quello relativo al arbitrale: negli ultimi mesi molte partite sono state rinviate per mancato arrivo dei direttori di gara, altre sono dirette da arbitri che si trovavano al campo per caso. Ieri sera si è riunito il direttivo straordinario, per por rimedio alle polemiche che stanno investendo il settore.

Negli ultimi dieci giorni mancati diversi arbitri: a Taggia per il campionato Juniores e per la C2, a Diano (c'era l'arbitro il giudice di battuta), a Bormida per la partita di recupero col Bardino, a Spigno per il big-match con la Pro Spigno. E quest'ultimo se l'incontro si è poi svolto, perché c'era un arbitro in gradinata. A Bormida la Fipe aveva provveduto a inviare un altro arbitro, quando questi è arrivato allo sferisterio, dopo un'ora e mezzo, le squadre si sono rifiutate di giocare. Sabato poi è mancato l'arbitro a Pogli, dov'era in programma con la Bridal. Le società vogliono chiedere il rimborso delle spese alla Fipe. (r. p.)

Baseball: i matuziani andranno poi, a settembre, al torneo di Bordeaux

Sanremo, tutto in venti giorni

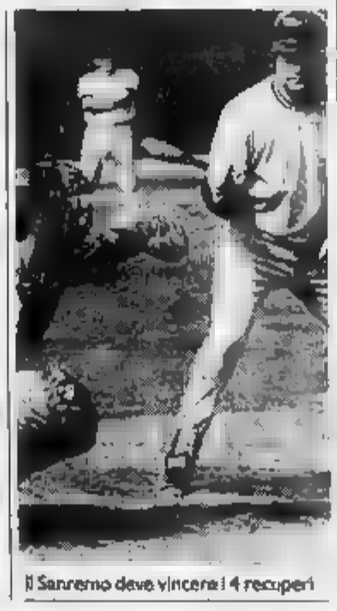
Contro Avigliana e Lodi recuperi determinanti

SANREMO. La squadra tiene, battitori e lanciatori continuano essere una garanzia. Per il Sanremo Baseball le possibilità di accedere ai playoff per la serie A ancora intatte: saranno i recuperi di domenica prossima l'Avigliana, e del 23 agosto con gli «Old Rags» Lodi, a dare il verdetto definitivo sull'accesso alla poule finale della stagione.

In Lombardia, squadra allenata da Morandin aveva iniziato molto bene vincendo la prima partita per 12-3, ma nel pomeriggio di domenica il ritmo del confronto è cambiato, un forte lanciatore lombardo è stato determinante ai fini risultato. Il secondo «score» ha visto il passivo dei rivieraschi per 5-4: minimo, ma sufficiente ad allontanare ancora la sicurezza dei matuziani di ai playoff.

Ora, la situazione di classifi- vede la squadra di Lodi precedere di tre lunghezze il San- Baseball, che solo con quattro vittorie consecutive nei recuperi Avigliana e proprio con gli Old Rags, può ancora sperare nell'ingresso in poule-promozione.

Intanto, nei giorni scorsi è arrivata una buona notizia per la società matuziana che anche per il '93 è stata invitata al torneo internazionale che si terrà il prossimo settembre a Bordeaux. L'albo d'oro vede il Sanremo Baseball vincitore di un'edizione, e il terzo posto lo scorso anno. Gli incontri saranno particolarmente avvincenti e impegnativi anche per la presenza di una formazione proveniente dal Giappone, «patria» del baseball dopo gli Stati Uniti e Cuba. Il diamante di Pian Poma l'appuntamento è rimandato a dopo Ferragosto, per un doppio incontro che si annuncia come il più importante stagione. (g. ga.)


Il Sanremo deve vincere i 4 recuperi

Due tornei per i più piccoli e uno femminile

Ecco gli appuntamenti di contorno al «Carlin's»

SANREMO. Continua il conto alla rovescia per il Torneo Internazionale di calcio «Primavera» della Carlin's Boys, che prenderà il via il prossimo 17 agosto sul terreno dello Stadio comunale di corso Mazzini. Oltre alla conferma delle squadre ospiti, l'organizzazione ha ultimato in questi giorni il panorama degli appuntamenti collaterali, che vedranno scendere in campo le formazioni delle categorie «Giovanissimi» ed «Esordienti», e le ragazze che prendono parte al quadrangolare di calcio femminile.

Memorial Cipriani. E' la manifestazione riservata ai Giovanissimi, e vede la partecipazione di sei formazionni suddivise in due gironi. Eccoli. Girone A: Carlin's Boys, San Bartolomeo, Andora. Girone B: Vallecrosia, Taggese, Ventimiglia. Le finali in programma lunedì 23 agosto. Ad inaugurare il «Cipriani» sarà, il 17 agosto alle 15, la partita Carlin's Boys-Andora.

Memorial Angeloni. Il torneo riservato agli Esordienti vede scendere in campo sette formazioni. Girone A: Carlin's Boys, Andora, San Bartolomeo. Girone B: Ventimiglia, Argentina, Riviera Fiori, Vallecrosia. Alle finali dei due tornei accedono le prime due classificate di ogni girone. Le partite di qualificazione durano minuti per tempo, quelle della poule finale 15 minuti per tempo.

Per quanto riguarda il quadrangolare femminile, il calendario è ancora da definire in tutti i particolari, e presenze ormai certe della Carlin's Gilrs del Torino, dovrebbero aggiungersi quelle del Monaco e del Mantova. La Carlin's Boys continua intanto la preparazione, diretta dal tecnico Bruno Pistone. In vista del torneo è in programma una di amichevoli. [g. ga.]

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

CONVENIENZA TUTTA ESTATE

Saldi e promozioni
Aperto tutto agosto
Galleria climatizzata

Quest'estate la convenienza splende alla Galleria Commerciale Carcare, con i saldi e le promozioni per tutto il mese di agosto.
Nella Galleria climatizzata puoi goderti il fresco. E nell'incredibile assortimento dei 20 negozi specializzati puoi comprare in tutta tranquillità, con i comodi orari e l'apertura continuata del sabato.
Con anche l'ampio parcheggio gratuito dove trovi sempre posto.
Scegli la comodità e la convenienza. Vieni alla Galleria Commerciale Carcare.

ORARI D'APERTURA
Lunedì 16 - 20
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9 - 13 • 16 - 20
Sabato ORARIO CONTINUATO 9 - 20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

20 negozi specializzati

P.zza Sandro Pertini, 8 - CARCARE (SV)

MONTE-CARLO

SPORTING CLUB

Salle des Etoiles

ETÉ '93

DAL LUNEDÌ AL GIOVEDÌ THE SPINNING DOLLS, TONY EVANS BIG BAND,
THE CHA-CHA CUBAN BOYS E LOS CARIOCAS

AGOSTO

VENERDÌ 6
WHITNEY HOUSTON
(GALA DELLA CROCE ROSSA DI MONACO)
SABATO 7, LUNEDÌ 9
WHITNEY HOUSTON
MARTEDÌ 10, MERCOLEDÌ 11, GIOVEDÌ 12
HAMMER
VENERDÌ 13, SABATO 14, DOMENICA 15
PAUL ANKA
VENERDÌ 20, DOMENICA 22, LUNEDÌ 23
RENZO ARBORE
VENERDÌ 27, SABATO 28, DOMENICA 29
JOHNNY HALLYDAY

SETTEMBRE

DA MERCOLEDÌ 1 A SABATO 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
Il piacere della notte

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE AL N. 00 33 92 16 36 36

Société des Bains de Mer

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

LA STAMPA
SAVONA
E PROVINCIA
Martedì 3 Agosto 1993
Redazione: Savona, p. Marconi 3/6, tel. 802.081 - Stampa In, tel. 263.910

Pastiglie Leone TORINO dal 1871

Situazione di pieno caos nella zona di via Sormano e di via Don Bosco

La gente boccia i sensi unici

Nessuno rispetta l'ennesima e complicata rivoluzione del traffico ideata dall'assessore Berruti e dal comandante Ratto. L'opposizione si fa sentire: «Non c'è alcun beneficio»

SAVONA. Le vecchie abitudini degli automobilisti prevalgono sui «diktat» del Comune. I complicati sensi unici escogitati dall'assessore al Traffico Giancarlo Berruti e dal comandante dei vigili Sergio Ratto per ora vengono sistematicamente ignorati dagli automobilisti.

Il nuovo senso unico di via Sormano, per esempio, non viene preso in seria considerazione da nessuno. Gli automobilisti che provengono da via IV Novembre, infatti, continuano a ignorare il divieto di accesso in via Sormano e imboccano la strada con naturalezza. In base al progetto del Comune, invece, questa strada potrebbe essere percorsa solo da via Boselli e via IV Novembre. Grande confusione anche sul ponte di via Sormano: pochi utilizzano il doppio senso di marcia che dà via Novembre consente di svoltare a sinistra verso il ponte di via Sormano.

Contestati molti automobilisti i nuovi sensi unici

Anche il parcheggio che si estende fra Palazzo della Provincia, il Letimbro e via don Bosco è teatro di manovre a dir poco ardite. Nessun automobilista rispetta il divieto di transito che impedisce di accedere al parcheggio da via don e tanto i tre nuovi sensi unici che regolano la viabilità nella zona dei posteggi.

La situazione caotica del traffico in sfuggita all'opposizione. «Non si comprendono i benefici di questi provvedimenti sporadici che vengono adottati in modo estemporaneo e senza organicità dell'amministrazione comunale - sostiene il consigliere Pietro Santi - I sensi unici non comportano alcun vantaggio concreto e per certi aspetti sembrano anzi dannosi. Il ponte a senso unico di via Sormano, per esempio, costituiva collegamento diretto fra la stazione Mongrifone e il città mentre oggi gli automobilisti sono costretti a percorrere tortuose gimkane».

L'assessore Berruti difende il suo operato anche dalle lettere di protesta che sono giunte in questi giorni a La Stampa: «I recenti provvedimenti sono stati adottati dal comando della Polizia municipale e approvati dall'amministrazione. Le modifiche alla viabilità sono dettate dall'esigenza di attenuare la pericolosità degli incroci fra via Sormano, via IV Novembre e via don Bosco. Il piano intendeva inoltre porre rimedio all'impercorribilità di via Sormano che era stata denunciata sovente alla polizia municipale. Infine, la nuova viabilità si sta dimostrando positiva anche se i primi giorni fanno registrare sempre alcune difficoltà in quanto comportano modifiche di abitudini consolidate. Ciò significa che non si possano rendere necessari alcuni aggiustamenti migliorativi, riscontrabili solo dopo l'esperienza pratica». Conclude Berruti: «Può darsi che per raggiungere la Villetta dalla zona dell'Oltreletimbro occorrano due minuti in più: questo tuttavia non mi sembra un fatto così drammatico, soprattutto se ne trae vantaggio la sicurezza. Pur comprendendo le ragioni di alcuni, sarebbe necessario riuscire a far prevalere tolleranza razionalità sull'istinto».

Ermanno Branca

ECCO L'ESTATE DEI «BIG»
Stasera Vasco e Morandi

Il rocker emiliano canterà al «Riva» di Albenga mentre il sarà protagonista in campo Ecardi di Spotorno.

A PAG. 37

SAPORE DI SALE

PROCLEMER AL MARE D'INVERNO

Da Portofino l'attrice Anna Proclemer spiega alcuni dei suoi rari ricordi «liguri»

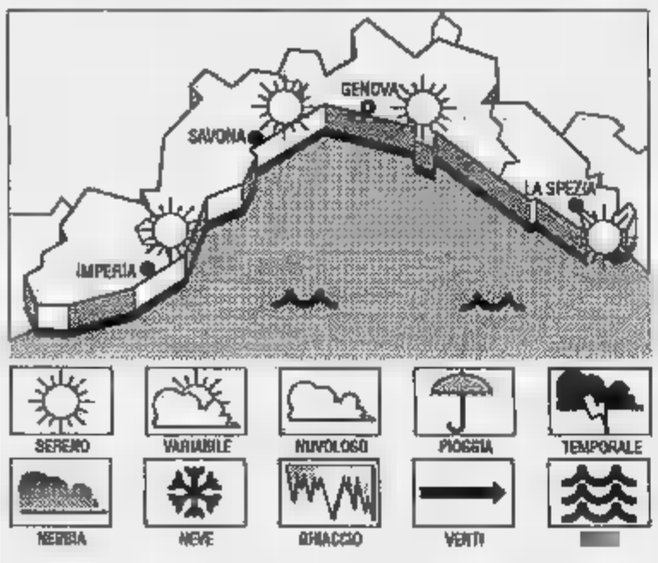
L'ESTATE in Liguria? Ho pochi ricordi, perchè sono poco "marina" e di vado in vacanza al mare: o sto a casa mia a Roma, a lunghi viaggi, oppure lavoro. Ma quei pochi, sono bellissimi. Come potrei dimenticare, per esempio, quella stagione di prosa che feci al Parco del Roseto a Nervi: ero più giovane, allora. Si trascorreva tutta la giornata al mare, a fare il bagno, e poi si saliva sul palcoscenico la sera». E' breve confessione di Anna Proclemer, la «grande signora» del teatro italiano, raccolta al tavolino del ristorante di Portofino, in fondo al molo Umberto I: la Proclemer è ospite di borgo marinaro più famoso del mondo per festeggiare un altro grande nome della prosa, quello di Eva Magui, attrice alla quale è stata voluta dedicare una serata d'onore.

Non ama la Liguria, signora Proclemer? «Io sono molto legata a questa regione, anche se la preferisco d'inverno e l'ho vissuta sempre fuori stagione. In questo periodo la vedo molto più affascinante, forse perchè è meno presa d'assalto: io non amo molto la folla. Quest'anno è la prima volta che vengo a Portofino in piena estate. Sono stata giorni fa a San Fruttuoso di Camogli: bellissimo, ma troppa gente. D'inverno è tutta un'altra cosa».

Qualche altro ricordo ligure, al di fuori delle stagioni? Anna Proclemer fa una pausa, sorride e poi ricomincia a parlare: «Ricordo quell'anno in cui io e Albertazzi avevamo preso in affitto una villa a Zoagli, con un giardino immenso. A dire il vero non non c'eravamo quasi mai, l'abbiamo usata poco. La vera ragione per cui l'avevamo scelta era il giardino, che era molto piaciuto al mio Anche in questa occasione d'inverno, fuori stagione. E poi, un momento, chi l'ha detto? Come si fa a stabilire quando è fuori o piena stagione?».

Fabio Pozzo

IL TEMPO IN LIGURIA



TEMPO PER OGGI. Cielo poco nuvoloso con leggera foschia mattutina, vento debole-moderato, leggermente mosso, temperatura in aumento. **Tendenza per domani:** situazione stazionari.

RILEVAZIONI DI IERI. Temperatura 25° C, umidità relativa 70%, vento Sud Ovest 10-12 km/h, mare leggermente mosso, cielo poco nuvoloso, pressione barometrica 1018 mb (stazionaria).

TEMPERATURE DI IERI

	max 27	min 23
	max 27	min 22
	27	22

UN ANNO FA A IMPERIA
Max: 28; min: 25. Temp. del mare 27.

Il sorge alle 6,16 e tramonta alle 20,49. La Luna tramonta alle 7,16 e sorge alle 20,57 (fase calante).

I dati sono stati gentilmente forniti dall'Osservatorio meteorologico di Imperia e dal Centro Meteo Mursia di Portofino.

Il procuratore Acquarone continua l'inchiesta sugli stand del Festival dell'Unità

Savona, finanziamenti illeciti al pds?

Da chiarire i 50 milioni dall'Italgas alla società «Esp» che si occupa di raccogliere la pubblicità Tra gli inserzionisti anche Enel e Sip. Si vuole accertare il denaro corrisponde ai servizi ottenuti

SAVONA. Non ci sarebbe soltanto l'Italgas nel mirino dell'inchiesta del procuratore della Repubblica, Renato Acquarone, sugli spazi pubblicitari venduti, fra l'87 e il '93, per i festival dell'unità.

Negli ultimi giorni, l'attenzione degli investigatori si è, infatti, rivolta anche ad decine di aziende che hanno allestito gli stands nelle feste dell'ex pci e i cui nomi compaiono nella documentazione sequestrata la scorsa settimana nelle sede della federazione provinciale del pds, in via Paleocapa.

Il materiale acquisito comprende copia dei contratti fra l'Esp, la società che gestisce la pubblicità del festival dell'unità, i bilanci consuntivi e il tariffario delle inserzioni pubblicitarie. Fra gli inserzionisti comparirebbero anche alcuni enti, come l'Enel e la Sip. Il riserbo degli inquirenti è totale, ma stando a quanto trapelato, le indagini disposte dal procuratore Acquarone, intenderebbero accertare se le cifre pagate corrispondessero ai servizi ottenuti: uno stand al festival provinciale e gli spazi sui depliant.

Ieri mattina, il giudice si è incontrato con gli agenti della polizia stradale e con gli uomini della guardia di Finanza che si stanno occupando dell'indagine.

E' stata una riunione operativa per fare il punto sull'inchiesta, che avrebbe alcun collegamento con la vicenda calore, per la quale, nei mesi scorsi, è finito in carcere l'ingegnere del Comune, Alberto Casacci, mentre altre quattro persone hanno ricevuto altrettanti avvisi di garanzia.

Si è parlato di milioni che sarebbero stati pagati dall'Italgas all'Esp per la pubblicità al festival dell'unità. Il sospetto degli inquirenti è che dietro il pagamento potesse nascondersi un presunto finanziamento illecito all'ex pci. Un'ipotesi che è stata respinta con decisione dalla direzione provinciale del pds: «L'Esp - dicono nella federazione provinciale - è stata costituita per rilasciare regolari fatture per la vendita degli spazi pubblicitari, perchè il partito non può farlo. Gli importi pagati dall'Italgas sono proporzionali ai benefici pubblicitari ottenuti dall'Italgas e dalle altre aziende interessate». In sostanza secondo la direzione provinciale del pds, gli inserzionisti avrebbero sempre pagato in proporzione ai servizi ottenuti. [c. v.]

DROGA

Nuove norme per gli arresti

Il giudice delle indagini preliminari, Fiorenza Giorgi, ha convalidato ieri mattina l'arresto di Carmelo Panuccio, 29 anni, senza fissa dimora, che venerdì scorso era stato bloccato dagli agenti della squadra mobile per spaccio di una bustina di eroina. Il gli era stato tradito dalla banconota da mila lire ricevuta da tossicodipendente. Il magistrato ha negato la libertà provvisoria a Pe che s'è meravigliato: «Come si fa a restare in carcere per quartino di eroina?» ha detto al giudice. Le nuove norme sugli stupefacenti prevedono l'arresto per chi spaccia la droga, qualunque sia il quantitativo. Diverso il discorso per il drogato che viene trovato in possesso di stupefacenti. Una recente circolare della procura, inviata alle forze dell'ordine, fissa nuovi limiti e prevede l'arresto per il tossicomane quando ha più di 20 grammi di eroina, 50 grammi di cocaina e un etto di hashish. [c. v.]

Il racconto dei superstiti: «Abbiamo visto la montagna di staccarsi e abbiamo dato l'allarme»

«Così ci siamo salvati dalla slavina sul Bianco»

Tre escursionisti savonesi testimoni della tragedia in Val d'Aosta

Renato Berruti, l'alpinista di Albisola

SAVONA. Un boato, voci concitate, grida di dolore e poi il silenzio. La valanga di neve si è abbattuta sui corpi di otto alpinisti lasciando spazio al nulla. Renato Berruti, 34 anni, agente di commercio di Albisola Superiore, Paolo Peirone, 39 anni, geologo di Savona, Pantaleo Venturino, 42 anni, insegnante di Varazze, miracolosamente scampati alla severità della montagna e a soli di sopra del gruppo di sfortunati sciatori, hanno visto consumarsi la tragedia.

Con un telefono cellulare, i hanno dato l'allarme alle 4,21 di ieri mattina. Un minuto esatto dopo il crollo della montagna di neve: un saracco grande come un palazzo che si è staccato dal Bianco, a 4200 metri, e con un boato di morte ha sepolto le vittime.

«Abbiamo dormito al rifugio in brande vicine a quelle dei veronesi morti - e i alpinisti - la sera avevamo fatto amicizia e alle 2,20 del mattino siamo partiti con altre 16 persone. Due ore dopo, più avanti degli altri, ci siamo fermati a riposare. Abbiamo sentito il forte rumore dovuto allo spostamento d'aria della massa che si staccava dalla montagna. Ci siamo aggrappati alle rocce e abbiamo gridato al pericolo. Il gruppo che stava salendo si è appiattito a terra, come si usa in caso di valanghe. Ma la forza di quella massa era tale, che non riusciti a salvarsi. E' seguito un silenzio terrificante - spiegano i savonesi - Abbiamo dato l'allarme. Gli elicotteri sono arrivati quasi due ore dopo. Consapevoli di aver scampato un pericolo, iniziato la discesa. Sotto choc, siamo rientrati alla base».

Le voci dei amici, spossate, scandiscono il tempo trascorso sul Bianco. La sensazione, tra pause e riflessione e vuoti di chi non ha niente da aggiungere al dramma, è che ciò che hanno vissuto debba ancora essere ripensato, rielaborato. Iscritti al Cai, Berruti, Venturino, Peirone sono, da sempre, amanti della montagna. Come di consueto, organizzato la gita che solo Peirone non ha mai fatto. «Era la prima volta che ci andavo. E forse, per un po', non mi cimenterò più in percorsi a rischio - commenta il geologo - Tengo comunque a precisare che non si è trattato di un'escursione azzardata. C'erano, con tutto il gruppo, esperte guide alpine. Siamo partiti di notte per evitare che, con il calore del giorno, si potesse incorrere in disavventure. E' infatti provato che slavine e valanghe si staccano nelle ore più calde.

E i tre amici si sentono miracolati: «Otto minuti prima per lo stesso tragitto di chi è morto. Qualche ora dopo, sul tavolo dei carabinieri di Courmayeur i nostri documenti di sopravvissuti, erano vicini a quelli dei veronesi».

Alessandra Zacco
SERVIZI NELLE PAGINE

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA

OLIO DI OLIVA

TUTTI I TIPI DI OLIO DI

PRODOTTI TIPICI LIGURI

CONFEZIONI REGALO

CONSEGNE A DOMICILIO PER IL NORD ITALIA

Il Consiglio provinciale ha approvato la delibera sull'aumento dell'indennità agli assessori

Provincia, «sì» allo stipendio doppio

Il presidente guadagnerà 3 milioni netti, mentre agli assessori andrà un gettone da 1 milione e 800 mila
La pratica è stata varata dopo due ore di acceso dibattito. Dure le critiche degli esponenti della Lega Nord

SAVONA. La giunta provinciale si è raddoppiata lo stipendio. Il Consiglio di Palazzo Nervi ha approvato la pratica di strettissima misura dopo circa [illegible] dibattito. Il presidente Robutti percepirà [illegible] milioni netti e gli assessori 1 milione e [illegible] mila lire. Previsto anche un aumento [illegible] 50 per cento del gettone [illegible] presenza dei consiglieri.

La votazione è terminata 11 a 10, con i voti contrari di dc, Lega Nord e movimento sociale. «L'aumento delle indennità è previsto dalla legge e la maggior parte degli enti locali ha già adottato questa delibera - ha affermato il presidente della Provincia Mario Robutti -. Una pratica che rappresenta un riconoscimento per l'impegno che viene profuso dagli amministratori. L'aumento di indennità verrà applicato solo dal primo agosto e non a partire dal marzo 1993 come prevede la legge».

Forti le critiche della Lega Nord: «Il provvedimento è ampiamente inopportuno proprio ora che i contribuenti vengono torchiati dal governo e che gli amministratori pubblici hanno dato prova di essere per la maggior parte dei ladri. Noi rinunciamo all'aumento», ha detto Cristoforo Astengo suscitando l'immediata reazione dell'ex senatore Giovanni Urbani. «Sarai tu che hai rubato. Qui nessuno ha mai preso niente». Il battibecco si è protratto per alcuni minuti e alla fine il senatore Urbani ha chiesto al presidente della Provincia [illegible] segnale di sensibilità per la situazione di crisi economica che sta attraversando il Paese. La giunta provinciale ha così deciso di non usufruire degli arretrati previsti dalla legge.

La delibera [illegible] stata criticata, sia pure con toni più sfumati anche dai democristiani. Giovanni Veirana ha addirittura ammesso di «condividere la decisione sotto il profilo razionale», mentre Quintilio Cosimi ha definito il provvedimento «del tutto inopportuno».

[e. b.]

Robutti, presidente della Provincia

[illegible]

Ipnotizzata da due uomini consegna ai ladri 7 milioni

Una donna di [illegible] anni è stata ipnotizzata da due uomini che l'hanno così convinta a recarsi in banca, prelevare sette milioni di lire, e poi consegnarli agli ipnotizzatori. Il fatto è iniziato a Cogoleto, davanti alla fermata dell'autobus per Varazze. [a. z.]

QUILIANO

Donna prigioniera in auto intervengono i pompieri

Incidente stradale, l'altra notte, a Quiliano, in località Pomo. Una 127, condotta da Maria Magnone, 66 anni, abitante a Valleggia in via Torcello, è finita in una scarpata. La donna, che pesa 130 chili, è rimasta incastrata nell'abitacolo e per liberarla sono dovuti intervenire i vigili del fuoco. Ora è ricoverata al San Paolo con prognosi di 40 giorni. [c. v.]

[illegible]

Si aggrava l'insegnante coinvolto in un incidente

[illegible] sono aggravate le condizioni di Paolo Ferro, 53 anni, l'insegnante di Varazze, che due settimane fa [illegible] si trovava in sella alla propria moto si [illegible] scontrato con un'auto. Ieri mattina, [illegible] stato trasferito [illegible] San Paolo al reparto di rianimazione del Santa Corona. [c. v.]

OSPEDALE

Bimbo perde quattro dita a causa della varicella

Per la varicella perde quattro dita di una mano. Una bambina di 8 anni, Paola R. di Battipaglia era stata ricoverata nei giorni scorsi nel reparto di Chirurgia della mano del San Paolo per tentare di salvare [illegible] mano compromessa dalla malattia infettiva. La varicella, tuttavia, aveva già provocato lesioni irreversibili. [e. b.]

SASSELLO

Scoperte tre [illegible] in [illegible] di Piampaludo

Insolito ritrovamento di vipere in località Piampaludo in una casa chiusa da alcuni mesi, riaperta per la stagione estiva. Nascoste dietro al frigorifero e dentro le tasche di una giacca, c'erano tre vipere di grosse dimensioni. I rettili sono stati uccisi. [a. z.]

VARAZZE

Si pagavano le [illegible] con assegni rubati

Tentavano di pagare i conti di alberghi e ristoranti [illegible] assegni rubati, ma sono stati sorpresi e denunciati dai carabinieri. Sono Giuseppe Paterno, 21 anni e Nino Onorato, [illegible] anni, entrambi di Erba (Como). Sono stati denunciati per truffa e ricettazione. [a. z.]

Il caso Metalmetron

Tortarolo: «Non diventerà un altro centro commerciale»

SAVONA. [illegible] al centro per il commercio all'ingrosso, no all'ipermercato. Questa la posizione ribadita dal sindaco Sergio Tortarolo alle associazioni dei commercianti e alla Camera di commercio sulle aree Metalmetron. L'incontro, [illegible] si è svolto ieri mattina a Palazzo Sisto IV, era stato sollecitato dall'Ascom temendo che il Comune volesse dare via lib[illegible] alla costruzione di due ipermercati in città.

«L'accordo siglato con azienda e sindacati rappresenta solo un impegno per la richiesta di cassa integrazione - afferma il sindaco Tortarolo - ma non pregiudica il futuro di queste aree. La variante al piano regolatore prevede la possibilità [illegible] realizzare nell'ex Metalmetron anche strutture commerciali all'ingrosso, oltre ad insediamenti industriali e artigianali che naturalmente restano la soluzione che l'amministrazione comunale considera prioritarie. Sia chiaro comunque che non consentiremo mai la costruzione di un centro commerciale per la vendita al dettaglio. Se la normativa europea dovesse consentire anche ai centri all'ingrosso di vendere al minuto, non consentiremo nemmeno la realizzazione di una struttura all'ingrosso».

I commercianti e le associazioni di categoria hanno accolto favorevolmente le assicurazioni del sindaco. In base all'accordo sottoscritto dal Comune con sindacati e azienda, la Metalmetron potrebbe realizzare un centro per l'intermediazione e lo smistamento delle merci in gardo di occupare [illegible] persone. Gli altri [illegible] dipendenti dell'ex Metalmetron che oggi sono in [illegible] integrazione dovrebbero invece trovare occupazione in un'azienda specializzata nella costruzione di escavatori meccanici (Immt Idromac). L'amministratore delegato Metalmetron, tuttavia, non ha ancora indicato la zona in cui verrà insediato questo stabilimento. L'azienda ha indicato la Val Bormida, il Comune pretende che la Immt trovi [illegible] nella Metalmetron. [e. b.]

I redditi di commercianti e artigiani

Ecco le denunce dell'Iciap '93

SAVONA. Ecco quanto guadagnano commercianti, artigiani e liberi professionisti savonesi. I dati sono ricavati dalle dichiarazioni Iciap 1993 [illegible] a disposizione dell'assessore alle Finanze Armellino e del sindaco Tortarolo. I redditi risalgono quindi al '92 e le cifre devono intendersi in milioni. Per medici, avvocati e commercialisti i redditi si riferiscono solo alla libera professione e non includono le so[illegible] guadagnate in rapporti di pubblico impiego.

L'assessore al Bilancio, Armellino, è alle prese con le denunce dell'Iciap che riguardano commercianti artigiani e liberi professionisti

Commercianti e industrie. Primavera sas, bar -30 milioni; Paolo Ghersi perito [illegible]sicurativo 2,1; Ambo snc bar 14,1; Alessandro Pollero agenzia immobiliare 42,9; Bracco [illegible] rivendita auto 26,3; Fantasia di Annalisa Bracco commerciante al dettaglio 21,6; Cesare Delbono rappresentante 22,8; Il Miracolo di Vannocchi sas ristorante 16,7; Antonio Crucitti rappresentante 18,9; Ras di Giuseppe Viano commercio idrosanitari -135; Bagni Umberto 3,4; Cesare Bianchi abbigliamento 26,2; Nuco Ratto alimentari 21,6; Elsi elettronica 100,8; Anegelina Barbieri tabacchi 27,6; Franca Bellatorre alimentari 21,6; Sud-Nord ser[illegible] alimentari 21,6; Meo Santini impresa edile 309,4; Impresa Ma.Ri edilizia -207; Mario Bruzzone dettagliante 36,5; Marina Tabacchetti tabaccheria 65; Fortunato Gusico rappresentante 31,4; Andromeda srl immobiliari 0; Omicron Factoring 15,8; [illegible] Ind. costruzioni 5,7; Mantobit asfalti 944,2; Ligure Calcestruzzi 29,9; Aci Leasing locazioni finanziarie 76,3; Pneus di Franco Cavallo [illegible] gomme 103,8; Alpi industria alimenta[illegible] piemontese [illegible]4; Friberg imbottigliamento bottiglie 404,1; Otis installazioni 15,2; Calvi agenzia marittima 2; Studio D & D commercio calzature 282,5; Stanhome spa prodotti di bellezza 13,7; Sialp costruzioni edili 495;

Professionisti. Giovanna Vinci prunoterapista 4,9; Pier Carlo Zorgno farmacia, 190,6; Mariba D'Angelo 15,6; Luciano Maiolo farmacia 192,6; Sergio Busi farmacia 111,9; Maria Ramorino 31,9 farmacia; lucia Gaggero commercialista 250 mila; Roberto Suffia avvocato 32,4; Renato Moroni notaio 38,1; Generoso Apicella odontotecnico 2,8; Consorzio Abit consulenza tecnica [illegible],5; Eriximare agenzia marittima -11,8; Abdallah Sharif dentista 2,7; Giancarlo Bono consulente 97,3; Elisa Manetti amministratore società 98,8; Flavio Bracco medico 10,5; Italiana gestioni consulenza 4,7; Maria Laura Raccagni collaboratore farmacia 28,5; Maurizio parodi odontotecnico 15,4; Danilo Pollero agronomo 3,2; Datamix elaborazioni dati 5,9; Lloyd adriatico assicurazioni - 7,2; Gianpaolo Pisacane assicurazioni 37,1; Massimo Berruti grafico 38,2; Michele Nitro consulente 68; Ettore Ghelardi avvocato 38,5; Giorgio Giorgi ginecologo 22,5; Riccardo Accarini consulente 28,9; Nicola Guerci geometra 20,1; Mario Pasquali 36; Studio veterinario associato 44,3; Anna Maria Riccardi farmacia 162,5; Ezio Valenti farmacia 101,2; Francesca Della Ferrera farmacia 108,9;

Artigiani. Marina Del Brandale costruzione porte -1,6; Francesco Bubba lucidatore mobili 15,1; Maria José Pesce 51,3 confezioni; Enrico Benzi fotografo 26,1; Fibar attrezzature 31,1; Maddy sas produzione chincaglieria 17,3; Alet impianti elettrici -36,8; Eraldo Bricco pasticcere 20,2; Maria Fieri produzione pasta 47,6; Marco Merlo muratore 30,1; Pier Giorgio Carrara panificio 44,7; Angelo, Rinaldo e Giuseppe Faccio artigiani ramai 27,8; Coopesrevice pulizie uffici [illegible]; Agostino, Carlo e Luciano Faccio officina 49,1; Redal impianti elettrici 6,9; Vittorio Marino artigiano edile 16,6; Edmondo Martin installazione autoradio 4,9; Kalos chincaglieria 2,6.

[e. b.]

Ai Piani d'Invrea

Venti nudisti denunciati a Varazze

VARAZZE. Un gruppo di turisti, venti in tutto, che prendeva il sole senza costume da bagno, è stato denunciato dai carabinieri per atti osceni in luogo pubblico.

Il fatto è avvenuto nella zona dei Piani d'Invrea, in un tratto di spiaggia abbastanza protetto e lontano da sguardi indiscreti tanto da es[illegible] delle mete preferite da chi ama prendere il sole in topless e addirittura preferisce l'abbronzatura integrale.

La segnalazione ai carabinieri della stazione di Varazze è stata comunque fatta da alcuni turisti che appena sono arrivati in quella zona non si aspettavano certamente di scoprire decine di persone senza costume. Alcuni dei «naturisti» erano sdraiati al sole, altri stavano facendo il bagno.

L'intervento [illegible] carabinieri ha colto di sorpresa un po' tutti. I militari hanno invitato tutti a coprirsi ma è inevitabilmente scattata una denuncia per atti osceni in luogo pubblico.

[a. z.]

Lettera al sindaco

Celle, Ruggiero ha abbandonato la maggioranza

CELLE L. Stefano Ruggiero, consigliere della lista civica Costituzione, guidata dal sindaco [illegible]ria Teresa Carbone, [illegible] dissocia dalla maggioranza.

In una lettera Ruggiero spiega le ragioni del distacco precisando che resterà in Consiglio, come indipendente per fare da portavoce ai problemi del paese e delle frazioni. «Ho assunto questa posizione - spiega Ruggiero - perché trovo che la gestione del paese sia avviata ad un progressivo degrado.

In un anno di attività della nuova giunta, i lavori pubblici si [illegible] paralizzati e [illegible] alcuni quartieri, come ai Piani dove non c'è neppure una panchina. Come molti cellesi ritengo, inoltre, che il sindaco sia troppo distante dalla gente e si limiti a svolgere un lavoro burocratico».

L'uscita dalla maggioranza di Ruggiero segue altre due defezioni: quelle di Alba Marassi (assessore ai servizi sociali nella giunta Zunino) e quella di Luigi Rubagliati delegato alle Frazioni. [a. z.]

Al posto di Salomone

Panconi nuovo primario di Pediatria

SAVONA. Cambio della guardia alla VII Usl [illegible] Panconi e Ghigliazza. Da ieri mattina il dottor Giovanni Battista Ghigliazza ha assunto ufficialmente le funzioni [illegible] coordinatore [illegible] tario dell'Usl mentre il dottor Renato Panconi è diventato primario del reparto di Pediatria subentrando a sua volta al professor Piero Salomone, è andato in pensione.

Il dottor Ghigliazza dovrà inoltre continuare a svolgere le funzioni di direttore dell'ospedale San Paolo. Un nuovo incarico dirigenziale anche per il dottor Biagio Spolitu, che dovrà occuparsi della direzione di Villa Zanelli, [illegible] centro in cui vengono curati gli handicappati. La VII Usl, infine, ha deliberato importanti riconoscimenti per alcuni fra i suoi più noti dipendenti Carlo Ebbli (Anestesia), Luigi Bruni (Dermatologia) e Piero Salomone (Pediatria) sono stati dichiarati primari emeriti. Un riconoscimento dopo moltissimi anni di servizio all'ospedale San Paolo.

[e. b.]

Polemiche dopo la festa degli ambulanti

Ascom, le bancarelle danneggiano i negozi

L'assessore al Commercio Bedini replica all'Ascom «Non è vero che il Comune non ha informato i negozianti della festa degli ambulanti

SAVONA. I commercianti savonesi divisi dal mercato in piazza Sisto IV e corso Italia. La manifestazione organizzata dagli ambulanti sabato pomeriggio ha scatenato le proteste dei negozianti di corso Italia e dell'Ascom che lamenta i danni economici e [illegible] immagine provocati dall'iniziativa.

«La manifestazione [illegible] stata organizzata senza informare i commercianti della [illegible]a - afferma Elvira Pecci presidente dell'Ascom -. La festa degli ambulanti si è ridotta ad un mercato del sabato pomeriggio con i camion che hanno invaso tutta l'isola pedonale. La colpa comunque non è solo degli albulanti che [illegible] i propri interessi, quanto piuttosto del Comune che organizza queste iniziative senza consultare nessuno».

L'assessore al Commercio Francesco Bedini ha precisato: «La manifestazione era prevista da tempo [illegible] essendo organizzata dagli ambulanti il Comune non [illegible] tenuto ad informare i concorrenti. La delibera [illegible] stata adottata [illegible] giunta». Ieri l'Associazione ambulanti ha replicato [illegible] [illegible] lettera aperta: «La richiesta per la manifestazione è stata [illegible] nel mese di marzo. La slealtà di cui parla l'Ascom in realtà è propria di coloro che continuano a dividere i commercianti in categorie e seconda che si trattai di negozianti del centro, [illegible] periferia o ambulanti. La grande affluenza di turisti e savonesi testimonia invece il [illegible] dell'iniziativa. Il prossimo anno la manifestazione potrebbe essere realizzata di [illegible] accordo».

[e. b.]

LA PROVINCIA DI SAVONA

LETTERE AL GIORNALE

Arte sul Priamar [illegible] senza nomi noti

Scrivo per dar un piccolo suggerimento al Comune e in particolare a quegli assessori che si occupano delle manifestazioni turistico-culturali. E' possibile che ogni volta, o quasi, che si parla del Priamar ci si riferisce a rassegne d'arte che vengono propagandate come autentici avvenimenti e che altro non sono che che mostre di artisti più o meno (soprattutto meno) noti. E' ora di dire alla gente che non si tratta di chissà quale evento artistico [illegible] di rassegne [illegible] [illegible] vedono molte nelle gallerie d'arte. Possibile che non si riescano a organizzare esposizioni di grandi artisti, o quantomeno di quelli che interessano [illegible] gli appassionati o i collezionisti. Una struttura come il Priamar se lo meriterebbe.

Lettera firmata
Savona

Uno sfogo ironico su permessi e divieti

Le cose che si possono fare a Savona e provincia, con il beneplacito del sindaco, della giunta, di tutte le autorità e forze dell'ordine: rubare negli appartamenti; scassinare auto o danneggiarle; scippare con siringa e spacciare; rubare fioriere per strada, posteggiare dove è vietato; vendere abusivamente; fare accattonaggio; inquinare in tutti i modi possibili; discriminare gli handicappati; molestare il prossimo; appiccare fuochi nei boschi e qualsiasi altro reato contro il patrimonio o le persone.

Ecco, invece, le cose proibite, punite o severamente controllate: divertirsi, giocare, suonare, prendere il sole, bere nei bar, soprattutto di notte, vivere onestamente, portare l'orecchino, vestirsi leggeri in città, organizzare attività giovanili, incentivare la cultura; [illegible] i mezzi pubblici; tenere [illegible] città pulita; girare tranquilli la notte; mandare in giro soli i figli.

Ci scusiamo con le autorità per avere sempre creduto [illegible] essere dalla parte della ragione.

Un gruppo di cittadini
del [illegible]

Scrivere a La Stampa, piazza Marconi 3/5, Savona. Per il fax: 81.09.71.

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Savona: telefono 822822 (Varazze-Spotorno)
Cairo: telefono 50091 (tutta Val Bormida)
Pietra Ligure: telefono 626.666 (da Noli a Borghetto)
Albenga: telefono 50.348
Alassio: telefono 640.089
Andora: telefono 85 344
Borghetto: telefono 970 238
Laigueglia: telefono 690.231
Ceriale: telefono 990.105/991.333.

FARMACIE DI TURNO

SAVONA
Dalle 8,30 alle 20:
Piemontese: via Torino 77, tel. 820.502.
S. Francesco: [illegible] Tardy & Benech 108, telefono 800.402
Ramorino: corso Italia 121, tel. 850.518.

Il servizio notturno è garantito dalla farmacia *Della Ferrera*, corso Italia 153, telefono 827202.

[illegible]
Comunale: via Vinci 56, telefono 645.164
[illegible]
Savoia: via Medaglie 42, telefono 50.420.
ALBISSOLA MARINA
Fontana, corso Bigliati 24, [illegible] 481 616.
ALBISSOLA SUPERIORE
S. Nicolò: via Turati 7, telefono 489.910.
BORGHETTO S. SPIRITO
Comunale: via Europa 33, tel. 971 013
CAIRO MONTENOTTE
Manuelli: via Roma 75, telefono 503.655.
FINALE LIGURE
Schenone: [illegible] 14, telefono 692890
LOANO
S. Giovanni: [illegible] Garibaldi, telefono 668.045.
MILLESIMO
Cigliuti: piazza Italia 45, telefono 565.650.
NOLI
Monte Ursino: corso Italia [illegible] telefono 748835
PIETRA LIGURE
Centrale: via Garibaldi [illegible] telefono 628.021
VADO [illegible]
Mercadini: via Aurelia 135, [illegible] 860.231
BASSELLO
Nanni: via Badano 17, telefono 724107.
VARAZZE
San Nazario, piazza XXIV Maggio 11, telefono 97 160.

GUARDIA MEDICA

Notturna, prefestiva e festiva:
Distretto Savona: telefono 824.444 (Varazze-Spotorno)
Distretto Pietra Ligure: telefono 627.777 (Spotorno-Borghetto)
Distretto di Albenga: telefono 540.990
Distretto di Alassio: telefono 580.72
Distretto di Cairo: telefono 504.062
Distretto di Calizzano: telefono 799.97
Distretto di Millesimo: telefono 564.027
Distretto di Arenzano: telefono 912.7306
Distretto di Cogoleto: telefono 916.3456.

STATO CIVILE

SAVONA 2 AGOSTO

NATI. Rachel Pallotta.

MATRIMONI. Franco Camuffo e Lorena Fazzuoli, Manlio Melloni e Paola Palla, M[illegible] Tr[illegible] e Luisa Lamera.

MORTI. Bice Gigliardi ved. Faccin, di 86 anni, residente a Savona in via Paganini 11/5; i funerali si svolgeranno questa mattina alle 9,45 nella chiesa parrocchiale delle Fornaci. [illegible] Natale [illegible] Cozzi, di 87 anni, residente a Savona in via Cuneo 60; i funerali sono stati fi[illegible]i per questa mattina alle 11 nella chiesa della Santa Maria Giuseppa Rossello in via Amandola. Riccardo Suppini, di 60 anni, residente a Savona in via Negri 27/5; trasporto diretto previsto per oggi [illegible] 15 al cimitero di Zinola.

[illegible] AMMINISTRATIVA

Savona. I Cobas della scuola han[illegible] reso noto in un comunicato che il provveditorato [illegible] ufficializzato che in relazione [illegible] anzianità contributive e assicurative maturate al 31 dicembre '92 verranno considerate indipendentemente dalla data di presentazione delle domande da parte degli interessati, ma i servizi riscattati vanno considerati in relazione [illegible] periodo lamentale cui essi stessi si riferiscono.

GLI APPUNTAMENTI

SAVONA
Percorso gastronomico

Questa sera alle 20,30 al ristorante Da Mario è in programma una cena a base di acciughe ripiene, frittelle di cozze, sardine alle erbe, verdure ai ferri, salmone marinato. La [illegible] rientra nell'ambito delle serate gastronomiche [illegible] pesce azzurro allestite dal Comune. [e. b.]

[illegible]
Festa di mezza estate

Giovedì e venerdì è i programma [illegible] la festa [illegible] mezza estate sulla piazza del Santuario. Per due giorni, [illegible] partire dalle 19, verranno allestiti stand gastronomici e musiche folk. [e. b.]

SAVONA
Soggiorni estivi del Comune

In vacanza in montagna con il Comune di Savona. L'assessorato ai servizi sociali organizza soggiorni estivi ad Andalo, Carpegna e Olda nel mese di settembre. I prezzi variano da 100 a 600 [illegible] lire a seconda del reddito e i soggiorni sono riservati agli ultrasessantenni. [e. b.]

ALBISOLA S.
Lezioni di equitazione

Lezioni [illegible] equitazione e passeggiate a cavallo al Club Ippico di Luceto, in via Buraxe. Istruttori Coni, Cil, Fise, sono disponibili anche per l'addestramento di cavalli e didattica di addestramento. Per informazioni telefonare ai numeri 48.00.36-48.08.82. [a. z.]

SAVONA
Dibattito politico

[illegible] dibattito sull'accordo fra governo, sindacati e Confindustria al festival [illegible] Rifondazione comunista. L'appuntamento è per questa sera [illegible] 20,30 [illegible] giardini del Prolungamento a mare. Alle 21,30 è inoltre previsto un concerto con il gruppo «Fusione momentanea».

[e. b.]

VADO L.
Una serata con Pecos

Domani sera ai bagni «Lido [illegible]» è in programma [illegible] serata di cabaret con l'imitatore Pecos. L'appuntamento è per le ore 21,15. [e. b.]

Tre focolai in poche ore nello stesso punto: piromani di nuovo in azione

In fiamme i boschi di Alassio

Aperta un'inchiesta per risalire ai responsabili, distrutti sei ettari in una delle aree verdi più belle
Colpita la pineta tra la Carrettera e Punta Murena, pompieri e Forestale al lavoro da quindici ore

ALASSIO. Per tre volte di seguito le fiamme hanno interessato la collina di Alassio compresa tra la zona della Carrettera e Punta Murena, una delle più interessanti e pregiate della Riviera.

In totale i tre incendi hanno attraversato sei ettari di bosco, minacciando case e villette e distruggendo alberi e macchia mediterranea.

E' c'è il sospetto, quasi certezza, che tutte e tre le volte il fuoco sia stato di origine dolosa, qualcuno che si diverte a vedere divorare i boschi dalle fiamme. I Vigili del fuoco e gli uomini della Guardia forestale hanno lavorato per più di 15 ore. Ogni volta che l'incendio veniva domato, dopo poche ore, ripartiva dalla stessa zona.

Il primo focolaio attorno alla mezzanotte di domenica. E' stato un automobilista a dare l'allarme. Sulla collina della Carrettera sono arrivate due squadre dei Vigili del fuoco e i forestali. I pompieri hanno evitato che l'incendio danneggiasse alcune villette della zona. Per gli abitanti della parte alassina di villaggio Iris è stata una notte insonne, tutti mobilitati a contenere le fiamme.

Alle 5 del mattino l'incendio, che aveva attraversato tre ettari di bosco e macchia mediterranea, era domato. Alle 9 il secondo allarme. Questa volta le fiamme si erano sviluppate in regione Monti, a poche decine di metri in linea d'aria dall'incendio notturno. Anche in questo caso il pronto intervento di pompieri e forestale ha evitato che le fiamme diventassero ingovernabili.

«Per fortuna non c'era vento», hanno commentato i soccorritori. Per loro, però, il lavoro non era ancora finito. Alle 12,50 l'ennesimo intervento, questa volta a Punta Murena. Il lavoro per spegnere le fiamme è durato diverse ore e, alle 16, l'incendio è stato completamente domato.

Quasi certamente si tratta di tre episodi dolosi, l'opera di qualche piromane. Sulla vicenda è stata aperta un'inchiesta per tentare di identificare chi ha provocato i tre focolai.

[s. p.]

Fiamme sulle colline di Alassio, sono tornati in azione i teppisti-piromani

La collina uccisa due volte

Quiliano, in cenere gli alberi piantati dopo i roghi del '78

Da alcuni giorni la pineta in località Viarzo, nel Comune di Quiliano, è bersagliata dagli incendi.

Il fuoco divampa da un punto all'altro della collina, facendo correre senza sosta le squadre di soccorso. Sinora più di dodici gli ettari di bosco bruciati, senza comprenderne le ragioni e come spesso accade senza riuscire a scoprire i responsabili.

Già nell'estate del 1978, un violento incendio aveva distrutto completamente la collina di Viarzo, lasciando sul terreno resti di pini bruciati, piante abbattute ed un terreno arso dal calore. Allora il fuoco venne spento quasi tutto a mano. Con l'uso di rami e frasche verdi. Senza elicotteri. Facendosi strada ed aprendo sentieri con roncole e motoseghe. Poi, lentamente, anno dopo anno le piccole piantule di pino sono cresciute, coprendo nuovamente la collina. Per quindici anni i giovani alberi sono stati lasciati in pace. Riuscendo così, a ridare un volto al paesaggio della splendida conca di Quiliano. Purtroppo la loro volontà di crescere e vivere è stata interrotta proprio nel mese del loro quindicesimo compleanno. Sacrificati alla scempiaggine ed alla malvagità.

Unica speranza è che, come per l'incendio del 1978, anche i nostri giovani pini siano riusciti a lanciare i semi delle proprie pigne, prima di morire bruciati, a ripetere così il gesto già compiuto dai loro genitori. E l'accostamento tra albero ed essere umano è normale per la gente di Quiliano.

Mai rassegnata di vedere il proprio patrimonio boschivo, senza dubbio il più grande della provincia, distrutto dal fuoco. Il loro pensiero corre infatti alle giovani pinete ancora prive di pigne, dove l'arrivo del fuoco significherebbe non solo la morte dell'albero ma anche definitivamente del bosco.

Michele Costantini

NOTIZIE FLASH

SPOTORNO

Nuovi ospuscoli per i turisti

L'Azienda di promozione turistica di Spotorno-Noli e Finale ha predisposto una serie di nuovi opuscoli per i turisti. Oltre agli stampati relativi alle tariffe alberghiere è disponibile un interessante opuscolo che propone cinque itinerari fra la costa e l'entroterra compresa la Val Bormida. [a. r.]

FINALE L.

La Finanza a caccia di evasori fiscali

Su disposizione dell'assessorato alla polizia municipale i vigili urbani hanno intensificato, nelle ultime due settimane, i controlli nei locali pubblici della città. Non sarebbero emerse irregolarità di rilievo. Controlli sono stati attuati anche dalla Finanza a «caccia» soprattutto di evasori fiscali. [a. r.]

ALASSIO

Via ai lavori per rendere più bello il «Muretto»

Sono iniziati i lavori di sistemazione del marciapiede antistante il «muretto», decisi dal sindaco Roberto Avogadro. Il marciapiede verrà ampliato sino a comprendere lo spazio destinato al parcheggio delle nelle a monte di via Dante, prospiciente appunto il «muretto». [a. r.]

LAIGUEGLIA

Polemica tra Lega Nord e amministrazione

La Lega Nord, in merito al dibattito e alla polemica scoppiata in consiglio comunale a Laigueglia, in cui si è discusso delle manifestazione «Simposio d'arte». Contestate soprattutto alcune affermazioni «infelici» fatte dalla giunta sempre a proposito della manifestazione artistica. [a. r.]

Teppisti lanciano lattina dal treno: ferito

I teppisti del treno hanno colpito ancora. L'ultimo episodio è avvenuto domenica pomeriggio nella stazione di Spotorno. Mentre il convoglio ripartiva, hanno lanciato una lattina vuota contro un ragazzo che stava aspettando il treno ed è rimasto leggermente ferito alla testa. [c. v.]

SPOTORNO

Tentano rapina in negozio di viale Europa

Tentata rapina, domenica, in viale Europa, nel negozio di casalinghi di Teresa Pastore, 61 anni, abitante in via Francia 40. Due giovani, armati di coltelli, volevano i soldi contenuti nel registratore, ma sono stati costretti alla fuga. I rapinatori sono scappati a bordo di una Uno, rubata a Savona. [c. v.]

SPOTORNO

Giovane denunciato

Forza il blocco i vigili urbani sparano in aria

SPOTORNO. Non è ancora stato chiarito l'episodio verificatosi sabato in centro a Spotorno. Un'auto, una «Renault 5» si è fermata ad un posto di blocco dei vigili urbani. Durante l'inseguimento gli uomini della polizia municipale hanno esploso due colpi di pistola in aria a scopo intimidatorio. Il mezzo è poi raggiunto e il giovane che si trovava alla guida è riuscito a fuggire.

I vigili urbani hanno bloccato l'altro occupante della macchina, un cittadino albanese domiciliato a Spotorno, che ha dichiarato di trovarsi sull'auto per caso dopo aver chiesto un passaggio.

La «Renault» è risultata di proprietà di M.G., 23 anni, pregiudicato di Savona. Del fatto è stata informata la magistratura.

I vigili stanno cercando di stabilire con esattezza chi era alla guida del mezzo e il motivo per cui è fuggito. L'uomo rischia almeno l'accusa di resistenza a pubblico ufficiale.

[a. r.]

Al «Salto del lupo»

Autopsia per la donna suicida

TOIRANO. Solo dopo l'autopsia si potrà stabilire se Ivana Salvatico, 30 anni abitante a Toirano in via Mazzini, 4, prima di gettarsi nel vuoto al «Salto del Lupo», sulla provinciale per Bardineto, abbia ingerito dei barbiturici e sia in preda agli effetti di stupefacenti. La donna trovata morta domenica mattina, è deceduta sul colpo dopo un volo di circa 60 metri. E' stato un automobilista di passaggio ad avvisare i carabinieri di aver visto qualcuno gettarsi dal ponte.

Il corpo della giovane è stato avvistato dai vigili del fuoco, alla luce delle fotoelettriche, solo alle 3 di notte.

Sembra che la giovane già da tempo soffrisse di forti crisi depressive. I funerali saranno fissati solo dopo l'esame necroscopico.

Il «Salto del Lupo» è tristemente famoso per i suicidi. Il mese scorso si era tolto la vita nello stesso punto un infermiere del Santa Corona. Tutti gli anni si ripetono questi episodi.

[a. r.]

Blitz al Malpasso

Fermate dalla polizia sulle auto

FINALE L. Un'altra domenica difficile per la viabilità al Malpasso, fra Noli e Varigotti. Il 1 agosto erano però diminuite le auto fatte rimuovere dalle forze dell'ordine (polizia, carabinieri e vigili urbani). Una ventina di mezzi comunque sono stati portati via dal carro attrezzi perchè posteggiate in seconda e terza fila.

La polstrada di Finale ha intensificato i controlli, già dalle prime ore dell'alba, facendo rimuovere subito i mezzi in sosta selvaggia.

C'è chi auspica l'introduzione del numero chiuso per il Malpasso, ma resta una soluzione impraticabile.

L'unico progetto condiviso da molti, ma mai attuato, è quello di trasformare questo tratto di spiaggia tanto ambito in uno stabilimento balneare privato con un'automatica riduzione e selezione dei clienti e maggiori garanzie igieniche. Si eviterebbero, fra l'altro, le tendopoli abusive che spesso, nel fine settimana, vi vengono realizzate. [a. r.]

Manca l'acqua ■ Ranzi, il Comune promette: «Ora potenzieremo gli impianti»

Pietra, scoppia la crisi idrica

Problemi anche a Varigotti, crescono le proteste di turisti e operatori: «All'asciutto in piena stagione»
La replica del vicesindaco di Finale Luigi Rolla. Calano le presenze, emergenza finita a Borghetto. I pareri

PIETRA L. Primi problemi della stagione per l'approvvigionamento idrico nel Finalese anche se la causa non sono i consumi (in calo) ma l'abbassamento dei livelli delle falde acquifere. I guasti e i disservizi hanno lasciato all'asciutto, a quasi, per più giorni i rubinetti di Varigotti e di Ranzi alta, frazione di Pietra.

A Varigotti il fenomeno si ripete da palo di anni. Dicono gli albergatori del centro: «Sembra un destino. Nei giorni di maggior afflusso turistico si registrano dei cali improvvisi di pressione e molte camere restano senz'acqua. Il danno è grave, non solo sul piano dell'immagine. Alcuni turisti, è successo lo scorso fine settimana, hanno fatto le valigie e se ne sono andati. In due anni il Comune dovrebbe aver avuto il tempo per ovviare a questo inconveniente». In municipio confermano i disagi. Dice il vicesindaco Luigi Rolla: «Ci sono diversi problemi per i forti consumi e gli sprechi che si registrano in certi giorni. L'acquedotto è vecchio. Abbiamo già lo stanziamento e stiamo studiando il modo per realizzare, in collina, una nuova vasca di raccolta dell'acqua potabile da fare entrare in funzione nei periodi più difficili».

Proteste anche a Ranzi, frazione di Pietra. I consiglieri di Alleanza democratica, Franco Buscaglia e Antonio Fazio, annunciano un'interpellanza a questo proposito. L'abbassamento di pressione ha ridotto al minimo l'erogazione dell'acqua che per alcune ore è anche mancata. Spiega il vicesindaco Giacomo Accame: «Il problema è di natura tecnica. Proprio oggi con l'ufficio tecnico abbiamo studiato il modo di inserire delle apposite valvole che tengano l'acqua in alto anche quando ci sono dei cali di pressione. Si verifica infatti che dall'abitato di Ranzi l'acqua tende a tornare indietro quando la spinta non è sufficiente. I livelli dei pozzi, seppur scesi, sono comunque tutti in situazione di sicurezza per la stagione».

Anche a Borghetto, località che notoriamente soffre la «sete» estiva, le previsioni sono buone.

Spiegano all'ufficio acquedotto: «Nessuno dei nostri pozzi è sceso a livelli preoccupanti. A luglio ci hanno aiutato due fattori: il calo di presenze turistiche e le piogge che hanno interessato soprattutto l'entroterra. Il tempo incerto e la mancanza del gran caldo ha fatto inoltre ridurre a luglio i consumi sulle spiagge e nelle abitazioni private. Se ad agosto non ci sarà caldo eccezionale quest'anno non dovremmo avere problemi per l'approvvigionamento idrico».

[a. r.]

PIETRA L.

Proteste per il mare sporco

Sporco, nell'ultimo fine settimana, a Pietra ma anche, di pomeriggio, in altre località del Ponente. Molti turisti sono stati costretti a fare il bagno fra le alghe e i rifiuti. In alcuni casi sono stati visti galleggiare sull'acqua, a pochi da riva, anche rifiuti fognari e grandi cassette di legno. Il fenomeno si è verificato, a causa delle correnti per un paio di pomeriggi soprattutto di antistante il centro di Pietra, a Borgio e in parte a Loano e Finale. Da un controllo tutti gli impianti degli scarichi a mare delle reti fognarie sono risultati in funzione regolarmente. Commenta il vicesindaco di Pietra, Giacomo Accame: «Sono le correnti marine a portare i rifiuti vicino a riva. Purtroppo il fenomeno si ripete tutti gli anni. Il nostro scarico a mare è in perfetta sicurezza a ad oltre 1500 metri da riva e a 45 metri di profondità. Non tutti gli scarichi dei Comuni limitrofi arrivano però a questa distanza da riva. [a. r.]

Pieno successo del raduno del decennale organizzato da Comune, Pro loco e «Club Italia»

Garlenda, in mostra la fantasia delle «500»

Tutte le trasformazioni della leggendaria vetturetta nata 36 anni fa

Centinaia di «500» hanno sfilato a Garlenda per il decennale del raduno

GARLENDA. Cinquecentodieci 500, non è un gioco di parole ma il numero di partecipanti al raduno delle Fiat 500, quello del decennale, svoltosi domenica a Garlenda. «E' evidente che siamo soddisfatti. Anche perchè tutti si sono divertiti e molti si sono già prenotati per il prossimo anno», spiega Gianpaolo De Capitani, presidente del «Fiat 500 - Club Italia», organizzatore dei raduni nazionali. Accanto alle tre utilitarie arrivate dal Giappone e alle 70 arrivate, dopo una marcia di giorni attraverso l'Europa, da Inghilterra, Germania, Ungheria, Olanda e Polonia, nel parco di Garlenda si sono viste Fiat 500 decisamente uniche. Come quella rivestita di trombe da camion. Un colpo di clacson e sembrava di essere in autostrada il 15 agosto. Sempre in tema di suoni come non citare quello trasformato in un impianto stereo? I posti dietro, in pratica, non c'erano più. Al loro posto amplificatori e casse degne di una discoteca all'aperto.

In mezzo a tante tranquille utilitarie camuffate da Formula Uno con alettoni, spoiler, cerchi in lega e design aggressivo anche una Fiat 500 balneare, quasi irriconoscibile sotto una selva di ombrelloni tipo spiaggia. Molti hanno portato a Garlenda auto che sembravano appena uscite dalla fabbrica, compresi modelli del 1957 o speciali, come lo spider «Gamine». La maggior parte dei cinquecentisti, però, è arrivato con auto ben tenute ma che tradiscono il loro vero utilizzo: essere ancora, a quasi vent'anni dalla sua uscita di produzione, dei validi ed economici mezzi di lavoro e spostamento. Una bella soddisfazione per Dante Giacosa, che 36 anni fa aveva progettato «la piccola grande auto che ha aiutato gli italiani a crescere». [a. p.]

Albenga: dar da mangiare agli animali del Centa può costare 33 mila lire

Bricicle alle papere? E' proibito

Papà multato, il figlio «sorpreso» dalla Forestale

ALBENGA. Una multa da 33 mila lire per aver dato da mangiare agli uccelli che vivono nella umida del fiume: succede ad Albenga, dove, domenica pomeriggio, un giovane papà è stato verbalizzato dagli uomini della Guardia forestale perché il figlioletto di pochi anni ha dato del pane alle anatre del Centa. Il fatto è avvenuto sotto agli occhi allibiti di diversi testimoni. «E' un fatto incredibile, ogni giorno sono decine i nonni e i genitori che portano i bimbi a vedere o a dare da mangiare alle oche. Per Albenga, ormai, è una tradizione», spiegano.

Non la pensano così gli uomini della forestale che hanno contestato all'uomo la presenza in una zona demaniale che considerata «terzo alveo». Nei guai non è finito solo il genitore che aveva accompagnato il figlio sul greto del fiume. Ad un giovane in scooter, infatti, è stato vietato, perché la zona viene considerata parte integrante del letto del Centa, di parcheggiare davanti all'ingresso del parco Centa. Il giovane prima ha discusso poi reagito in malo modo e sottufficiale della forestale scappando poi a bordo del motorino. L'inseguimento per cercare di raggiungerlo è stato inutile.

Episodi che tra i frequentatori della foce del Centa, quasi tutti anziani che all'interno del parco hanno creato campi da bocce ai giochi o alle panchine sistemate dal Comune, hanno commentato preoccupati. «Se la zona esterna è considerata vietata lo è, per logica, anche questa. Eppure è stato il Comune a predisporre l'area e a creare il parco proprio nella zona della Foce», spiegano, e aggiungono: «Dare da mangiare agli uccelli dal parco, poi, è un rito che si ripete ogni giorno per decine di bambini. Va bene rispettare le leggi ma bisognerebbe essere un po' più elastici. Il rischio ci può essere e che danno possono fare nonni e nipoti che gettano un po' di pane alle anatre? Sarebbe meglio che anziché colpire i più deboli si facesse più prevenzione. Di notte il parco si popola di balordi e drogati. Al mattino bisogna fare attenzione a dove si mettono i piedi per non pestare siringhe con qualche ago. Ma, evidentemente, si preferisce multare le persone perbene anziché i malviventi».

Una polemica destinata a continuare a lungo. Già due anni fa, infatti, i frequentatori del parco avevano chiesto più controlli da parte delle forze dell'ordine dopo che l'ultimo cigno, esemplare nero, era stato ucciso da teppisti rimasti ignoti. I vandali avevano catturato l'animale legandolo sulle rotaie in attesa che il treno lo dilaniasse. [a. p.]

Segnalati due nuovi casi a Millesimo e Cairo

Allarme in Val Bormida per la salmonellosi

CAIRO M. Ancora due casi di salmonellosi in Val Bormida. Due giovani, un uomo e una donna, rispettivamente di Cengio e Cairo, sono stati ricoverati all'ospedale di Cairo per salmonellosi e dopo gli accertamenti positivi trasferiti nei reparti isolamento del San Paolo e di Santa Corona. Spiega il primario del reparto medicina di Cairo Gianluigi Dante: «Sono stati sette finora i casi, di cui cinque diagnosticati all'ospedale di Cairo».

Una situazione allarmante, perché in meno di tre mesi l'entroterra di Savona sembra diventato una zona a rischio per la possibilità di contrarre il contagio. All'ufficio d'igiene dell'Usl di Carcare minimizzano: «Succede tutte le estati, siamo stati resto ampiamente sotto la media regionale per questo tipo di infezione». Aggiunge il responsabile dell'ufficio Gianguido Schiavetta: «Siamo sempre intervenuti con tempestività per attuare la profilassi necessaria, non mi sembra che il fenomeno si discosti dalla media degli scorsi anni. Sarebbe preoccupante avere sette casi tutti nella stessa zona e non come finora con malati che risiedono in zone distanti tra loro».

Ma la gente comincia a avere paura e telefona per chiedere consigli e rimedi ai medici di base. Ci sono, oltre al caldo torrido degli ultimi giorni, situazioni di effettivo pericolo per l'aumento della salmonellosi. A Cairo, per i lavori di rifacimento della fognature, alcuni tratti sono rimasti scoperti per qualche giorno. Il canale artificiale Bialera, che attraversa tutta la zona Oltre Bormida, da tempo è a secco, mentre continuano a riversarsi nello stesso scarichi fognari abusivi. Infine anche a Altare, in seguito all'alluvione, le fogne sono rimaste per mesi in parte danneggiate e parzialmente scoperte.

A questo si aggiungono la presenza di molti polli nei cascinali, privi di controlli igienici. [e. m.]

Altri due sospetti per salmonellosi all'ospedale di Cairo Montenotte

L'operazione anti-droga contro gli Emmanuello può fornire nuovi elementi

«Medusa» riapre il caso Stuppia

Il titolare dell'autosalone di Altare fu ucciso nel '90 in agguato a Rivarolo
Del delitto fu accusato uno dei fratelli del clan poi assolto nel processo in assise

GENOVA. Forse l'operazione «Medusa» ha stretto in morsa il potente clan degli Emmanuello su cui sono abbattuti ben quaranta ordini di custodia cautelare per associazione mafiosa potrà dare nuovi impulsi anche alle indagini del delitto, tuttora insoluto, di Angelo Stuppia.

Il pregiudicato siciliano, contitolare di un autosalone di Altare, aveva 36 anni quando la sera del novembre del '90 fu ammazzato da due killer che lo attendevano davanti all'ospedale Celesia di Rivarolo.

Di quell'omicidio fu accusato Davide Emmanuello, anni (uno dei fratelli del clan che è era accusato dai giudici genovesi di associazione mafiosa e di spaccio di droga).

Il giovane fu assolto dalla corte d'assise il 29 settembre dello perché una perizia dimostrò che le impronte trovate sulla «Uno bianca», l'auto usata dai killer, non erano sue. Il processo d'appello è stato sospeso (riprenderà a ottobre) in attesa di una nuova perizia.

Angelo Stuppia

Perché Angelo Stuppia fu ucciso non si è saputo con certezza. Uno spiraglio in questo «giallo» sembrava averlo aperto il superpentito della mafia Leonardo Messina, quando disse che poteva dare degli elementi utili per indicare in Emmanuello uno dei killer. Messina, dopo avere fatto queste rivelazioni, è poi rifiutato di venire a deporre al processo di secondo grado.

L'omicidio «eccellente» di Angelo Stuppia era tornato d'attualità anche quando era stato arrestato un altro boss Salvatore Riggio di Riesi, catturato a Rapallo. In un verbale dei giudici di Caltanissetta il nome di Stuppia era stato collegato al clan dei Riggio. E si ipotizzava che tre appartenenti alla famiglia dei Cammarata fossero stati uccisi in risposta all'assassinio di Stuppia. [e. l.]

NOTIZIE FLASH

Arrestato dai carabinieri per lesioni e ubriachezza

I carabinieri di Altare hanno arrestato Marco Carrus, 37 anni, originario della provincia di Oristano ma da qualche tempo domiciliato a Altare, con l'accusa di lesioni e ubriachezza molesta. L'arresto riguarda un episodio nel quale Carrus era stato coinvolto alcuni mesi fa. [e. m.]

CAIRO M.

Nuovo centro alimentare oggi il Comune decide

C'è molta per le decisioni che oggi la giunta di Cairo potrebbe già in merito alla richiesta di una ditta della grande distribuzione alimentare tedesca di aprire un punto vendita a San Giuseppe. Pare che la giunta sia orientata a rifiutare il permesso. [e. m.]

CENGIO

Incontro in Piemonte sul futuro dell'Acna

Nessuna novità sul fronte della vicenda Acna, dove l'attenzione dei lavoratori e dei sindacati è concentrata sull'incontro in programma domani a Bossolasco tra amministratori piemontesi e una delegazione di sindacalisti e lavoratori, per discutere tra l'altro l'ipotesi della continuazione dell'attività dello stabilimento con lavorazioni. [e. m.]

Contestato il presidente della Comunità montana

All'interno della maggioranza che regge la comunità montana di Millesimo sta per essere creato gruppo di opposizione. Il presidente Ghisolfo è contestato sulla volontà di continuare a portare avanti il progetto del bacino di Murialdo per la raccolta dell'acqua. [e. m.]

Altare, ancora preoccupazioni per i 230 dipendenti della vetreria

Una nuova asta per la Savam

Il giudice non ha accolto le ultime offerte

SAVONA. Il futuro della Savam, l'antica vetreria di Altare dichiarata fallita alla vigilia dello scorso Natale, si profila una nuova asta giudiziaria. Secondo alcune indiscrezioni trapelate ieri mattina dal tribunale di Savona, infatti, il giudice fallimentare, Massimo Caiazzo, non avrebbe accolto l'offerta di acquisto avanzata dalla società toscana «Vetri Etrusca» di Montelupo Fiorentino, che nelle scorse settimane era impegnata a rilevare la fabbrica, riaccendendo le speranze dei 230 dipendenti dell'azienda valbormidese.

Le motivazioni della decisione si conosceranno soltanto oggi o al più tardi domani quando cioè verrà depositata l'ordinanza che, stando sempre a quanto trapelato, fisserebbe per la nuova vendita, una base d'asta di poco inferiore a quella del 6 luglio scorso (allora era stata di 11 miliardi e 800 milioni).

Per l'azienda valbormidese e i suoi operai si preannuncia così un periodo delicato e di incertezze, dopo che le offerte dell'imprenditore toscano sembravano aver riaperto la speranza di una ripresa dell'attività dell'antica vetreria. Il titolare della «Vetri Etrusca», Giovanni Bortolazzi, aveva studiato piano di rilancio che prevedeva il reinserimento immediato all'interno dello stabilimento almeno 100 dei 230 dipendenti. L'imprenditore toscano, che aveva già depositato come cauzione un miliardo e seicento milioni, si era impegnato a pagare il prezzo base a rate senza riconoscimento degli interessi.

Il progetto era stato accolto favorevolmente dalle organizzazioni sindacali anche se speranze in una soluzione imprenditoriale diversa, che un polo del vetro tradizionale con ipotesi non solo di reintegro dei lavoratori Savam ma anche di sviluppo. La vendita d'asta riguarderebbe nuovamente un terreno di 44 mila metri quadrati, lo stabilimento e magazzino in località Isolagrande. Non verrebbero, invece, messi in vendita gli stampi. La Savam era già andata all'asta nel '78 quando il gruppo Masserini rilevò l'antica Sav (Società artistica vetraria) e la rilanciò portando il fatturato da pochi miliardi ai 25 degli ultimi anni. [c. v.]

Comunali in rivolta

Cairo, è polemica sul controllo degli orari

CAIRO M. Sull'entrata in funzione degli orologi marcatempo per i dipendenti del Comune di Cairo, c'è registrare una dura presa di posizione dei rappresentanti sindacali della Cgil e della Uil. In un documento inviato ieri ai comunali e al sindaco di Cairo, Piero Castagneto, viene criticata la decisione di porre in funzione gli orologi marcatempo solo per parte del personale.

Infatti, per ora sono stati installati e sono in funzione soltanto 9 dei 14 orologi acquistati. Per questo ci sono lavoratori che adesso timbrano e altri che potrebbero non farlo. Un comportamento, sottolinea il sindacato, «che non era previsto dall'accordo siglato a suo tempo tra sindacati e Comune». [c. m.]

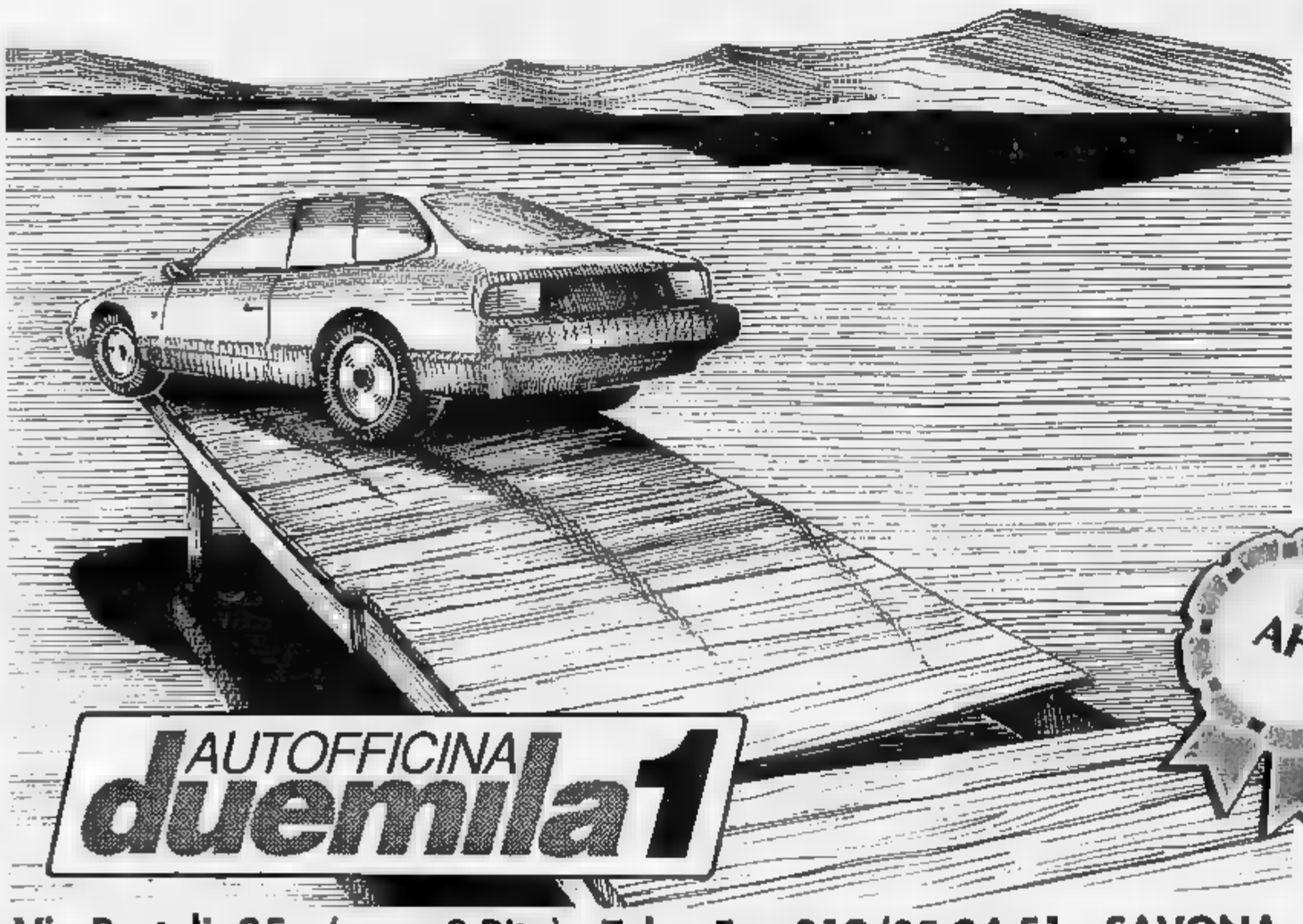
Per il parcheggio dei Tir

I Verdi contestano l'accordo tra Cav e Comune

CAIRO M. Il consigliere comunale Flavio Strocchio presenterà nei prossimi giorni alcune interrogazioni al sindaco in merito all'incredibile vicenda seguita alla stipula di una convenzione tra il Cav e il comune di Cairo, per la del parcheggio nella Mazzucca al Consorzio autotrasportatori della Val Bormida. Com'è noto tale convenzione dovrà essere rifatta e ridiscussa in Consiglio perchè il Comune, a parziale pagamento dell'operazione, aveva anche un edificio già di sua proprietà.

Spiega Strocchio: «Voglio che sia chiarito se l'edificio sia stato conteggiato almeno nel patrimonio del comune e se non si trovi di fronte a un modo approssimativo di gestire le finanze». [c. m.]

IL FRENO NON FRENA?



...L'AMMORTIZZATORE NON AMMORTIZZA, L'ASSETTO RUOTE NON È PIÙ QUELLO DI UNA VOLTA?

La tua auto ha raggiunto l'età del collaudo ed ha bisogno di una revisione generale? Non rischiare pericolosi incidenti, fastidiose perdite di tempo e salatissime multe (legge n.122 del 5/2/1992): l'**AUTOFFICINA DUEMILA1 prepara la tua auto per il collaudo il banco prova a rulli computerizzato della AHS Prüftechnk**; controllando freni, ammortizzatori ed assetto ruote a norme TUV - GS - CUNA, rilascia il grafico della prova.

Inoltre la **DUEMILA1** effettua meccanica in genere, rettifica ed elabora motori, con ampio assortimento di motori pronti di rotazione e di marmitte.

Siamo aperti anche al Sabato fino alle 12,30.

AUTOFFICINA duemila1

Via Bartoli, 35r. (zona S.Rita) - Tel. Fax 019/85.24.51 - SAVONA

ASSOCIATO FIR Federazione Motori

PROMOITALIA - Savona

NERVI, ANTEPRIME AL ROSETO

GENOVA. Prosegue con [illegible] la programmazione [illegible] cinema nel Roseto di Nervi. [illegible] settimane, alle 21,30, due anteprime. Domani, «Lo metà oscura» (The dark half, Usa, 1993) con Timothy Hutton, Amy Madigan, per la regia [illegible] George A. Romero. Tratto [illegible] romanzo di Stephen King, ha ottenuto [illegible] primo premio e il riconoscimento per [illegible] migliore interpretazione maschile all'ultimo Fantafestival. L'altra anteprima, venerdì, è una sorta di remake della famosa invasione [illegible] ultracorpi. Nel film di Abel Ferrara (Body Snatchers, Usa, 1993) l'invasione continua [illegible] Gabrielle Anwar, Meg Tilly, Forest Whitaker, Billy Wirt. La pellicola [illegible] ambientata ai giorni nostri. Al posto dei «rossi» ci sono gli alieni. E' un classico dell'orrore che vede [illegible] menti [illegible] i corpi [illegible] militari e dei civili [illegible] stanza in una base dell'esercito posseduti, appunto, dagli extraterrestri. [m. b.]

Per il concerto di Vasco Rossi stasera ad Albenga sono attesi 8 mila spettatori

Concerto stasera allo stadio di Albenga, eccezionali misure di sicurezza

Vasco, il più atteso in Liguria

Tutti gli spettatori verranno controllati: sono proibite lattine e bottiglie di vetro, oltre a registratori e macchine fotografiche. I percorsi per arrivare al campo sportivo e i parcheggi

ALBENGA. E' la sera di Vasco Rossi. Tra le polemiche e i consensi che da anni accompagnano il [illegible] Zocca [illegible] [illegible]to più atteso dell'estate arriva allo stadio «Riva» di Albenga. E, per l'occasione, sono state adottate eccezionali misure di sicurezza. Al concerto di tre anni fa, nonostante [illegible] mila spettatori, non erano avvenuti episodi di particolare gravità. [illegible] pubblico di Vasco, ribelle più [illegible] parole che nei fatti, [illegible] seguito con grande ordine il concerto del rocker emiliano. Ad Albenga spe[illegible] che la storia si ripeta.

In [illegible] caso polizia, carabinieri, guardia di finanza [illegible] vigili urbani hanno predisposto un massiccio schieramento [illegible] uomini per evitare comportamenti a rischio. Tutti gli spettatori [illegible] controllati. Bandite lattine e bottiglie in vetro oltre a registratori e macchine fotografiche. Accanto agli agenti ci saranno anche le unità cinofile mentre sul campo sportivo stazioneranno alcune ambulanze [illegible] Croce Bianca per ogni [illegible] nienza. Per stasera si attendono almeno 8 mila persone, molte provenienti da Piemonte e Lombardia. Quasi tutti hanno acquistato i biglietti alle prevendite ma gli organizzatori metteranno in vendita al botteghino ancora qualche centinaio [illegible] biglietti. [illegible] chi arriva in auto è consigliabile l'autostrada dei Fiori visto il [illegible] intasamento dell'Aurelia. Dal casello [illegible] Leca d'Albenga [illegible]sogna seguire le indicazioni per il centro e il campo sportivo, dopo tre chilometri, a destra. Più problemati[illegible] parcheggiare. Nella zona sportiva ci [illegible] mille posti auto ma il Comune [illegible] aspettando dal demanio i permessi per poter disporre dell'area Centa, due vasti piazzali [illegible] 3 mila auto. Se, come sembra, l'autorizzazione arriverà gran parte delle auto potranno essere parcheggiate accanto allo stadio. Altri parcheggi alternativi sono quelli di piazza Nenni e viale Liguria. Per raggiungerli bisogna superare la zona sportiva [illegible] [illegible] in [illegible] tro città. Altri parcheggi sono sul lungofiume all'altezza [illegible] Vadino. Per raggiungerli si attraversa la città seguendo le indicazioni per Alassio. Subito dopo [illegible] ponte [illegible] Centa si svolta a destra, proprio nel parcheggio. Per raggiungere lo stadio basta attraversare il sovrappasso pedonale e [illegible] viale lungofiume che porta al «Riva».

«Per gli albenganesi il consiglio è di andare al concerto [illegible] piedi [illegible] in bicicletta. Chi, invece, viene dalle zone vicine, se può, usi moto e motorini», spiegano al comando dei vigili urbani di Albenga. Consigliato anche l'arrivo [illegible] [illegible] con i pullman della Sar che, sino a mezzanotte, garantiscono [illegible] ritorno. [illegible] concerto durerà dalle 21,30 alle 23,30. I cancelli dello stadio apriranno attorno alle 18 ma l'afflusso al «Riva» [illegible] previsto già per il primo pomeriggio. Una decina di punti ristoro sono stati organizzati sia all'esterno [illegible] campo, su viale Olimpia, che all'interno. Per il dopo concerto pizzerie e bar [illegible] Albenga resta[illegible] aperti sino a tardi.

Stefano [illegible]

SPOTORNO

Morandi sotto le stelle

SPOTORNO. Si chiama «Morandi & Morandi, teatro sotto le stelle» [illegible] spettacolo che propone, stasera alle 21,30, stadio «Siccardi» di Spotorno, Gianni Morandi. Il cantante presenta il [illegible] miglior repertorio [illegible] una originale scenografia che riproduce una piazza con tanto di panchine (tutti i posti [illegible] [illegible] a sedere), di una edicola, patrocinata da «La Stampa», e [illegible] un vero autobus. Il recital in due tempi prevede la partecipazione di Andrea Amati (basso), [illegible]lo Amati (tastiere e chitarra), Alessandro Gwis (tastiere), Tony Pujia (chitarra), Ezio Zaccagnini (batterie) e Barbara Cola (voce solista). I biglietti dello spettacolo (lire 35 mila più diritti) saranno disponibili anche ai botteghini [illegible] «Siccardi» di Spotorno a partire dalle 19 di oggi. [a. r.]

Oggi Enrico Papi arriva in spiaggia con il paracadute ascensionale

Per il rischio della diretta a Alassio c'è «Uno mattina»

ALASSIO. Per arrivare in trasmissione usa tutti i mezzi possibili: dal parapendio all'elicottero, dal paracadute ascensionale [illegible] cavallo. Enrico Papi, conduttore [illegible] «Uno mattina estate», da ieri è [illegible] Alassio per una serie [illegible] dirette. Oggi, per il secondo collegamento, [illegible] derà sulla [illegible]a[illegible] dei bagni «La scogliera» su un paracadute ascensionale. «E' [illegible] modo per far vivere [illegible] telespettatori emozioni che tutti vorrebbero avere [illegible] che [illegible] possono provare per mancanza di tempo o di preparazione fisica», spiega.

[illegible] Uno mattina estate», [illegible] onda dalle 7 alle [illegible] con quattro collegamenti all'interno della trasmissione condotta da Amedeo Goria [illegible] Annalisa Manduca, farà vedere molti aspetti di Alassio [illegible] dintorni. Questa mattina ci sarà un collegamento [illegible] la scuola di vele [illegible] Alassio diretta da Rinaldo Agostini, una partitella a calcetto sulla spiaggia (fatto inconsueto in quest'anno di divieti), un'intervista con alcuni vip che frequentano la Riviera. «Per Alas[illegible] [illegible] bel colpo promozionale», commenta Guido Betti, [illegible]sponsabile comunale del turi[illegible] alassino che, assieme ad Apt e Provincia, ha favorito l'arrivo della troupe Rai. Ieri la trasmissione ha [illegible] immagini della storia di Alassio e, in diretta, una «calata» di reti. Il pesce pescato è stato preparato, in diretta, su una grande griglia. [s. p.]

Enrico Papi a Uno mattina Estate durante [illegible] [illegible] ieri da Alassio

Alassio, serata maliziosa (e demenziale)

Maglietta bagnata? Lo miss piace di più

ALASSIO. Una serata tutta all'insegna del buonumore [illegible] [illegible] pizzico di malizia quella di domani a parco [illegible] Rocco ad Alassio. Nell'anfiteatro dell'auditorium «Enrico Simonetti», infatti, va in scena [illegible] scappa ridere», contenitore di gruppi demenziali, cabarettisti, eventi e della finale di «Miss maglietta bagnata». Ad organizzare la manifestazione, in collaborazione con La Stampa, Comix e Radio Onda Ligure, è [illegible] gruppo del «Kaos», sempre tra i più attivi a movimentare l'estate di Alassio e della Riviera [illegible] idee originali.

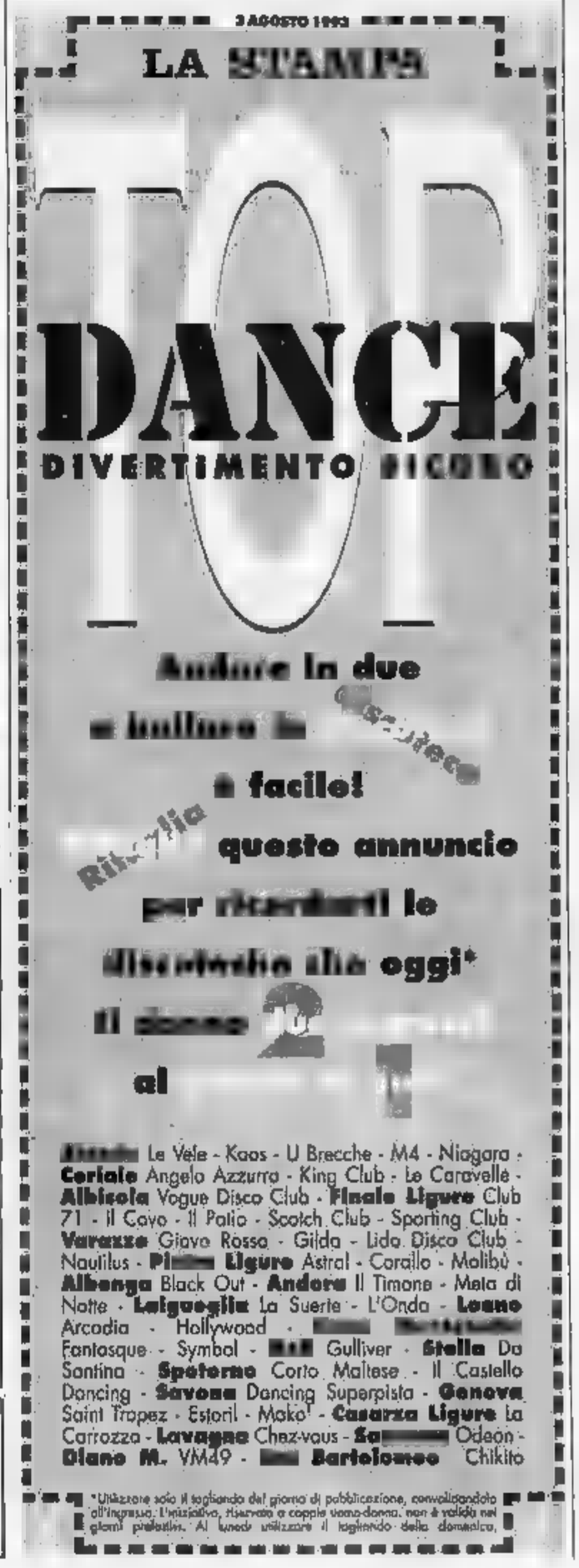
[illegible] scaletta [illegible] programma [illegible] zeppa di ospiti. Nella scenografia diseg[illegible] [illegible] Barbara Arena [illegible] «bravo presentatore» Luca Galtieri chiamerà sul palco gruppi come «I [illegible]i e fulminati nel bosco», [illegible] poveri illusi», «I demoro», Teresina Ghibaudo, [illegible] mago di Az», «Dropy and the animals funk», Marco Dottore, Tony Reale [illegible] molti altri.

Risate assicurate ma anche [illegible] [illegible] di malizia quando si dovrà eleggere «Miss maglietta bagnata». Una ventina di belle ragazze, tutte vestite con una T-shirt, sfileranno con la maglietta umida, modo sfizioso per «vedere e non vedere». Una giuria valutorà la maglietta meglio portata.

Una ventina di belle r[illegible] [illegible] in T-shirt sfileranno con la maglietta umida. Vincerà il titolo chi la indosserà meglio

Premi, ovviamente, a tutte le partecipanti. «La vincitrice, grazie a "Ponente viaggi" di Imperia [illegible] "Pizza pazza" [illegible] Alassio, trascorrerà una vacanza in Tunisia. Ma ci saranno altri premi importanti», spiega Luca Galtieri.

La serata avrà [illegible] alle 21 e [illegible] prezzo del biglietto è stato fissato a 10 mila lire. [s. p.]



LA STAMPA
ogni domenica
GIOCHI
parole incrociate, rebus, dama, scacchi e passatempi

Gli appuntamenti: stasera lirica in piazza ad Altare

Finale, teatro nei Chiostri Musica e circo a Savona

Con agosto l'estate di spettacolo entra nel vivo anche in Liguria. Il taccuino degli appuntamenti si fa sempre più fitto, da una Riviera all'altra.

In provincia di Genova la serata apre con una festa allo Schooner, sul porticciolo di **Sestri Levante**, organizzato dalle animatrici Carmen, Rita e Antonella.

A **Borzonasca**, alle 21, la rassegna «Provincia Estate» presenta lo show di Maurizio Micheli «Nudo e senza meta», già presentato con successo in varie località, fra cui Villa Imperiale a Genova.

A **Rapallo**, in attesa della ripresa degli spettacoli settimanali con la rassegna «E la luna sta a guardare», è possibile visitare la grande mostra di opere scelte di sedici grandi maestri contemporanei, da Ligabue, Fiume a Spilimbergo, De Rocchi e altri, ospitata al Centro d'Arte Mercurio, al Porto Riva.

A **Santa Margherita**, mostra di antiquariato al grand hotel Miramare. Orario dalle 18 alle 20 e dalle 21 alle 24. Al «Covino» musica dal vivo sulla terrazza sul mare.

A **Genova**, le rassegne cinematografiche all'aperto, presentano (21,30) «Casa Howard» al Roseto di Nervi Al Nettuno, l'arena all'aperto nel parco Fassolo di Principe, in via Adua è in programmazione (21) «Luna di fiele». Conclude il trittico di film «Notti selvagge» all'Eden di Pegli.

Alla discoteca Gardon del Nuovo Lido di **Genova**, in corso Italia, consueta serata di inizio settimana dedicata agli abbonati con musica e giochi d'acqua in piscina.

Nel Savonese, a **Varazze** in programma alle 21, in piazza, il concerto della filarmonica «Moldova» di Jasi. A **Celle Ligure** serata di ballo liscio al molo con il complesso «La dolce storia» (inizio ore 21,30). Musica e ballo in sulla passeggiata a mare di Albissola Mare, alle 21,30 i dj di Radio Onda Ligure.

Gastronomia con molti piatti a base di pesce, tutte le sere sino al 22 agosto, in località Fornaci a **Savona** per la XIX edizione della Festa del mare, in programma anche spettacoli e manifestazioni sportive. Spettacolo al circo «Orfeo», tutte le sere sino all'8 agosto, nell'area dell'ex stazione ferroviaria.

Ad **Altare**, alle 21, per il «Progetto giovani» in piazza Bertolotti, serata di lirica dal titolo «Viaggio nell'opera buffa». A **Finale Ligure** presso i chiostri di Santa Caterina rappresentazione teatrale di «Pancrazio che Strazio» a cura dell'Enpal di Finale. Allo «Sporting club», di località San Bernardino musica di tendenza. A **Pietra Ligure** feste a tema «Camping dei Fiori», in viale Riviera, e alla discoteca «Astral» in piazza Castello. A **Loano** è aperta da oggi, tutte le sere, sino a dopo Ferragosto, la maxidiscoteca «Ai Pozzi» di via Silvio Amico. Luna park in località «Divin Frigoniero». A **Ceriale** liscio e revival al dancing «Angelo Azzurro».

Micheli protagonista dell'estate

Riprendono in serata gli spettacolari appuntamenti le corse dei cavalli a **Villanova d'Albenga**. Ad **Andora** Luna park, tutte le sere, nell'area del campo sportivo.

Nell'Imperiese, a **Diano Marina**, il dancing Bell'Epoque di via Agnese ha in programma una festa in collaborazione con la Gancia (ingresso libero per le donne).

A **Imperia**, la discoteca all'aperto Novà lungomare San Lazzaro propone un party a cura del Tennis club di Imperia durante il quale sarà eletta Miss Torneo d'estate.

A **Borgomaro**, frazione Ville San Pietro, proseguono gli appuntamenti della rassegna «Se una sera d'estate», promossa dalla Comunità montana dell'Olivo: alle 21,30, si esibirà la Compagnia teatrale «Lo Scampolo» (presenteranno le commedie «Gerumin u lè scarugnau» e «Avanti un altro»). Ingresso libero.

A **Sanremo**, il teatro Ariston ospita i corsi del laboratorio teatrale Mid Week, che vedono come docenti il mimo francese Yves Le Breton, Claudio Pascoli e Diego Pesaola, regista ed autore.

A **Isolabona**, serata in decentramento del trentesimo Festival internazionale di Cervo: alle 21,30, concerto del flautista Marco Conopa e di Mario Del Grosso al clavicembalo.

A **Ospedaletti**, presso il parco della valletta, operette celebri e arie da belle époque con l'orchestra sinfonica Sanremo diretta da Guerrino Gruber. Al castello dei Doria di **Dolceacqua** si tiene una nuova proposta del ciclo «Dolceacqua teatros: alle 21,30, Rita Peretti e Bruno Ferraro presentano «Elogio della pazzia». A **Ventimiglia**, in piazza della Libertà (ore 20,40) spettacolo di sbandieratori e sfilata concorso. A **Montecarlo**, lo Stars'n'bars, nella zona del porto, accoglie il concerto del sassofonista Candy Dulpher, che ha suonato con Prince (inizio 21,30). [a. r.]

GALLERIE E MOSTRE

CELLE L.
Arti visive di Gianni Bacino

E' in corso, nella sala consiliare del Comune, la mostra di Gianni Bacino nell'ambito della Rassegna di Arti Visive curata da Stelio Roscio. La personale resterà allestita fino al 15 agosto. [a. r.]

[illegible]
Francobolli da[illegible]ne

E' in corso nella sede della Colonia Albese, in via Sardi 37, la mostra di francobolli «Documenti Filatelici Città del Vaticano». La [illegible] proseguirà fino al 15 settembre. [a. r.]

ALBISOLA S.
Ceramiche d'arte

Prosegue allo studio Boj, ceramiche d'Arte, in via VIII Maggio la mostra di scultura in ceramica degli artisti: Giancarlo Bargoni; Valter Boj; Tommaso Cascella; Giacinto Cerone; Enzo Esposito; Luciano Fiannacca; Paolo Iacchetti; Enzo L'Acqua; Angelo Molinari; Angelo Pretolani. [a. r.]

ALBISSOLA M.
Personale di Ermanno Morelli

Sino al 10 agosto alla galleria Eleutheros sarà visitabile la mostra di Ermanno Morelli. La rassegna sarà aperta al pubblico ogni giorno [illegible] 10,30 alle 12,30 e dalle 17 alle [illegible]. [e. b.]

[illegible]
I sogni di Gianni Ferro

Sabato alle fortezza [illegible] Prismar verranno inaugurate le mostre «I sogni di carta» di Gianni Ferro, «La sintesi e lo sguardo: Nino Mascardi», «Consigli per gli acquisti 1860-1960». Le mostre verranno inaugurate alle 18,30 nell'ambito della rassegna «Il genio concreto: pubblicità e comunicazione [illegible] e oggi omaggio a Luigi Caldanzano». [e. b.]

[illegible] S.
L'arte di Hsiao Chin

Sino all'8 agosto al circolo culturale La sella di via Colombo sarà aperta al pubblico la mostra di Hsiao Chin. La mostra sarà aperta dalle 18 alle 19,30 e dalle 21 alle 22,30. [e. b.]

FINALE L.
Prospettive di Tobia Ravà

Prosegue alla galleria d'arte «Bersani» di via Raymondi 27 la mostra «Prospettive dialettiche», dipinti, mobili e grafica di Tobia Ravà. L'artista ha frequentato i corsi della Scuola internazionale di grafica di Venezia. La [illegible] alla galleria Bersani resterà aperta fino al 23 agosto. [a. r.]

FINALE L.
Astrattismo di Sanfilippo

E' in [illegible] alla galleria d'arte contemporanea «Valenta» di via Barrili la mostra di Antonio Sanfilippo, astrattista del gruppo romano, legato a nomi quali Gianni Dova. [a. r.]

[illegible]
Le maschere di Guidotti

«Le maschere di Cesare Guidotti» è il titolo della mostra d'arte in corso, da sabato scorso sino al 22 agosto, presso la sala del Kursaal in corso Roma a Loano. La rassegna è organizzata dal Comune, [illegible] alla cultura. [a. r.]

STASERA AL CINEMA

SAVONA

Astor
Tel. [illegible]
Lire 7000-5000
CHIUSO PER FERIE

Diana 1
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
Detective Stone
di T. Mayfam, con R. Hauer, K. Calfrai (Usa '92) — In una semidistrutta Londra del futuro, un mostro massacratore di uomini e donne, lasciando sogni esoterici accanto ai corpi. Un duro poliziotto si mette a indagare. V. M. 14 1h 35' Fanta-thriller

[illegible]
Tel. 825.714
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000-5000
Il tagliaerbe - The Lawnmower Man
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»: ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

Diana 3
Tel. 825.714
Or.: [illegible]
Lire [illegible]
Casa Howard
di J. Ivory, con A. Hopkins, V. Redgrave, E. Thompson (Ingh. '92) — Due sorelle, inquiete e sognatrici, cercano l'amore nell'Inghilterra vittoriana sospesa tra contrasti sociali e perbenismo. Dal capolavoro di Forster. N.V. 2h Drammatico

Eldorado
[illegible]
[illegible] PER[illegible]

Jolly
Tel. [illegible]
Or.: 15/17,30/20/22.30
Film a luci [illegible]

ALASSIO
Colombo
Tel. 640.263.
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. Bates, J. Tandy, M.L. Parker (Usa '92) — Una vecchietta ricorda due ragazze ribelli, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ferrovia. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

Ritz
Tel. 640.427
Or.: 20,30/22,30
Lire [illegible]
La [illegible] bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

Salesiani
Or.: 21.15
Spettacolo unico
Lire 6000/3000
Il distinto gentiluomo
di J. Lynn, con E. Murphy, V. Rowell, S.L. Ralph (Usa '92) — Un truffatore di colore ha lo stesso cognome di un aspirante senatore con ottima fama: ne approfitta per farsi eleggere e rubare legalmente N. V. 1h 57' Commedia

ALBENGA
Astor
Or.: 20,30/22,30
Tel.: 50.997
Lire 6000/5000
Dracula
di F. F. Coppola con G. Oldman, A. Hopkins, W. Ryder (Usa '92) — Il Conte Dracula, vampiro transilvano del XV Secolo, viaggia nel tempo e nello spazio alla ricerca di una donna da amare come la moglie suicida. N. V. 2h 10' Horror

[illegible]
Or.: 20,15/22,30
Lire 7000/5000
[illegible] giorno di ordinaria follia
di J. Schumacher con M. Douglas, R. Duvall, B. Hershey (Usa '93) — Licenziato dal lavoro, esasperato dall'aria, bloccato in un ingorgo stradale, un impiegato si ribella con indicibile violenza alla vita moderna V. 14 1h 53' Dramm.

BORGIO VER.
Astra
Or.: 21,30
[illegible]/5000
Gli Aristogatti
di Walt Disney (Usa '70) — Amore e avventure dell'aristocratica micia Duchessa, vedova con a carico i tre piccoli Minou, Bizet e Matisse, e dello scapestrato gattone Romeo N. V. 1h 15' Cartoni animati

BORGHETTO
Arena Vittoria
Or.: 20,45/22,45
Lire 5000/3000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una scrittrice, un pericoloso vulcano erotico. V.M. 14 2h 5' Thriller

CELLE LIGURE
Arena Giardino
Or.: 21,30
L. 7000/5000
mercoledì 5000
Nuovo programma

Arena Piani
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
La [illegible] e la bestia
di G. Trousdale e K. Wise, prod. W. Disney (Usa '91) — Un principe, un po' egoista, viene trasformato in mostro da una strega: solo incontrando l'amore di una «bella» tornerà ad essere umano. N. V. 1h 35' Cartoni animati

FINALE LIGURE
Ondina
Tel. 692.200
Or.: 20,15/22,30
Lire 6000/5000
[illegible] riperso l'aereo
di C. Columbus, M. Cullen, J. Pesci, D. Stern (Usa '92) — Il terribile piccolo Kevin McCallister sbaglia aereo e finisce a New York: qui rovinerà un'altra volta i piani di due ladri sfortunati. N.V. 1h 55' Commedia

Arena Ondina
Or.: 21,30
Lire 6000/5000
Guardia [illegible] corpo
di M. Jackson, con K. Costner, W. Houston (Usa '92) — Un ex agente del servizi segreti deve proteggere una pop star minacciata da un fan maniaco e da un killer. Nascerà un rapporto burrascoso e romantico N. V. 2h10' Thriller

LAIGUEGLIA
[illegible]
Tel. [illegible]
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Sister Act-Una svitata in abito da suora
di Emile Ardolino con Whoopi Goldberg, Harvey Keitel (Usa '92) — Una cantante nera, testimone di un omicidio, si nasconde in un convento di suore cattoliche. La sua musica trasformerà la loro vita. N. V. [illegible] Commedia

LOANO
Giard. del Princ.
Tel. 675.699
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Basic Instinct
di P. Verhoeven, con M. Douglas, S. Stone (Usa '92) — Poliziotto indaga sulla morte di un cantante, ucciso con un punteruolo durante un rapporto sessuale: l'indiziata è una [illegible]ce, un pericoloso vulcano erotico. V.M. [illegible] Thriller

Loanese
Tel. 669.961
Or.: 20,30/22,30
Lire 6000/5000
Biancaneve e i sette nani
dds. e il paese della musica prod. Walt Disney (Usa 1937) — La vicenda ormai nota in tutto il mondo della bella Biancaneve aiutata dai sette nani e della matrigna cattiva che vuole uc[illegible]. N. V. 1h 47' Cartoni animati

Perla
Tel. 675.791
Or.: 20,30/22,30
Lire 7000/5000
Enigma del [illegible]
di M. Mann con D. Day-Lewis, M. Sheen (Usa '92) — [illegible] 1757. Occhio-di-falco, un inglese allevato dagli indiani, salva due sorelle bianche mentre infuria la guerra. Dal romanzo di Cooper N. V. 2h 05' Avventura

PIETRA LIGURE
King
[illegible] 615.214
Or.: 21,30
[illegible] 7000/5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Giardino
Or. 21,30
Lire 7000/5000
FernGully
di B. Knoyer (Usa '92) — Un ragazzo, grazie alla magia di un elfo, entra in un mondo di fatine, sogni e foreste: fa amicizia con gli abitanti e cerca di salvarli dall'invadenza dei terrestri. N. V. 1h 20' Cartoni animati

SPOTORNO
[illegible]
Or.: 21,30
Lire [illegible]
Ninja 3

Astro
Or.: 21,30
Lire 7000/5000
Proposta indecente
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '92) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

VARAZZE
Verdi 1
Tel. 97.246
Or.: 15,30/17,30/21/22,50
Lire 6000/5000 merc. 5000
Sommersby
di J. Amiel, con R. Gere, J. Foster, B. Pullman (Usa '92) — Un uomo torna a casa sei anni dopo la fine della guerra civile americana molto cambiato: premuroso, gentile, affettuoso. Ma è veramente lui? N. V. 1h 54' Drammatico

Verdi 2
Tel. 97.249
Or.: 15,30/17,30/21/22,50
Lire 6000/5000 merc. 5000
Alive-Sopravvissuti
di F. Marshall, con E. Hawke, V. Spano, J. Hamilton (Usa '92) — Storia vera di un incidente aereo sulle Ande: i sopravvissuti [illegible] la montagna, la paura, la propria morale per tornare a casa. N. V. 1h 55' Drammatico

Salesiani
Or.: 21,15
Lire 7000/5000
OGGI RIPOSO

[illegible]
[illegible]
Or.: 21,15
Lire [illegible]
Scent of a W[illegible]
di M. Brest, con A. Pacino, C. O'Donnell, J. Rebhorn (Usa [illegible]) — Un militare, cieco dopo un incidente, medita il suicidio ma la freschezza di uno studente lo riporta ad amare la [illegible]. Dal romanzo di Arpino N. V. 2h 35' Drammatico

Stasera ad Alassio, collabora la Yamaha

Una festa alle Vele «bomber» in palio

Chesterfield
Festa «LE VELE»
ALASSIO
Consegnate questo tagliando alle biglietterie del locale per avere diritto ad uno sconto di 5000 lire sul prezzo d'ingresso.

ALASSIO. Festa grande questa sera a «Le vele» di Alassio per la terza festa estiva intitolata «Photo finish» organizzata in onore della «Chesterfield Scout», la moto da enduro della Yamaha importata da Belgarda. Presentandosi all'ingresso con il tagliando pubblicato da La Stampa potrà avere uno sconto sul biglietto. E [illegible] è tutto. Durante la serata, infatti, accanto a giochi e animazioni che coinvolgeranno il pubblico, e dove saranno distribuiti gadget di vario tipo, nella discoteca alassina si aggirerà [illegible] fotoreporter, Tony Francaville, pronto a scattare fotografie tra il pubblico. Una delle foto verrà pubblicata nei prossimi giorni e chi si riconoscerà potrà ritirare un bomber di pelle.

Le feste «Yamaha Chesterfield Scout», organizzate in collaborazione con Radio Onda Ligure, si sono già svolte con successo «Ai pozzi» di Loano e allo «Sporting club» di Finale. Dopo quello de «Le vele» il prossimo appuntamento è previsto per il 14 agosto al «Gulliver» di Noli.

Ai Savona e S. Pietro

Bagni marini i risultati del karaoke

SAVONA. Il weekend ha eletto nuovi campioni per il karaoke dei bagni marini. Sabato e domenica erano in programma le tappe ai bagni Savona, sul prolungamento a mare e ai San Pietro sull'Aurelia a Vado.

Ai «Savona» i vincitori sono stati addirittura due a pari merito. Sono Roberto Viaggi, 34 anni, che ha interpretato la canzone «Mi vendo» di Renato Zero e Patrizia Giorgino che ha conquistato il pubblico cantando «insieme» di Mina.

Ai bagni San Pietro invece ha vinto Juan Carlos Arce, 28 anni, che ha interpretato «io che non vivo» di Pino Donaggio. Al secondo posto si sono classificate Silvia e Alessia, entrambe diciottenni, con «Ti lascerò» di Fausto Leali e Anna Oxa.

I prossimi appuntamenti sono tre, a partire da giovedì. Si comincerà dai Bagni Nettuno e poi, venerdì sera, ai Bagni Paradiso. Infine, sabato 7 agosto, appuntamento ai bagni Anna.

La finalissima è prevista per il giorno 16 alla piscina di corso Colombo. [p. p.]

Con Remo Girone

Tanha Verezzi nuova replica per «Ti-jean»

BORGIO VEREZZI. Una replica in più, per il curioso «Ti-jean e i suoi fratelli», la commedia musicale di Derek Walcott, premio Nobel per la letteratura nel '92, in scena da ieri in piazzetta Sant'Agostino di Borgio Verezzi, con Remo Girone nella parte del diavolo: oltre a questa sera (ore 21,30), lo spettacolo sarà proposto anche mercoledì, per esaudire le richieste del pubblico. Regia, scene e costumi sono di Sylvano Bussotti, più conosciuto come compositore.

Accolto da critiche controverse al debutto alla Festa del Teatro di San Miniato, «Ti-Jean» è un evento spettacolare e fantasioso, che racconta una colorita favola dei Caraibi, popolata di animali parlanti e scandita ritmi esotici. Ne sono protagonisti Girone, che per l'occasione, oltre a recitare, canta anche e balla (è un diavolo che si trasforma anche nel Piantatore e nel vecchio Papà Bois), e la moglie Victoria Zinny, che sarà la madre cinquecentenaria di Ti-Jean (Gianni Fool. [s. d.]

AL CINEMA CON LO SCONTO

[illegible] AGOSTO 1993
SAVONA
al cinema
CON LO SCONTO
DIANA 1 - DIANA 2 - DIANA 3 - ELDORADO
[illegible] TAGLIANDO, PUBBLICATO DAL MARTEDI [illegible] DOMENICA, ALLA CASSA DEI CINEMA DIANA 1, DIANA 2, DIANA 3 E ELDORADO DI [illegible] DIRITTO A UNO SCONTO DI LIRE 2000 SUL PREZZO DEL BIGLIETTO D[illegible]. BISOGNA [illegible] LE ALLA CASSA IL TAGLIANDO PUBBLICATO IL GIORNO ST[illegible]SSO. LA DATA E' IN ALTO A SINISTRA. NON SONO AMMESSE FOTOCOPIE. L'OFFERTA E' VALIDA FINO A ESAURIMENTO POSTI DISPONIBILI. Aut. D.I. n°2284 del 17/5/93

STASERA ALLE TELEVISIONI LOCALI

Telecupole
13 California, serial tv; **14** Informazione regionale; **14,30** Pomeriggio insieme; **17** Starlandia, rubricha; **18** Cartoni animati; **19,25** Informazione regionale; **20,30** Festival del Sorriso; **22,30** Informazione regionale; **22,45** Sport [illegible]; **23,15** Speciale con noi

Primocanale
[illegible] Maria, Maria, telenovela; **13** Radici, miniserie; **14** Market, redazionale; **16,**[illegible] Radici, miniserie; **19,30** Punto sera, notiziario; **20,30** Film; **22,30** Punto sera; **23,15** Market; **1** Rosso di sera, sexy varietà

Telestar
12 Happy end; **12,25** Marron Glacé; **15,45** Happy end; [illegible] Laverne & Shirley; [illegible] Clausole dure, film; **23** Vegas; **0,05** Notturno Telestar

Telenord
13 Telegiornale 4; **13,30** The bold ones; **14,10** Montecarlo news; **14,30** Viaggio [illegible] l'avventura; **15** Cartoni animati; **15,30** Candid camera; **16** Starving; **17** Cartoni [illegible]ali; **17,30** Viaggio con l'avventura; **18** Avventure di frontiera; **18,30** Candid camera; [illegible] Agenda Liguria; **19,30** Montecarlo news; **19,55** Tg Genova; **20,15** Telegiornale; **20,30** George, telefilm; **21,10** Motor shop; **22** Viaggio con l'avventura; **22,30** Candid camera; **23** Video clips notturni; **23,30** Peresiropka girls; **24** Telenord non stop

Telearcobaleno
12,35 Maria Maria; **14,10** Telegiornale Tg A; **14,30** Junior Tv; **18,35** Redazionali; **19,10** Borsa flon; **18,25** Telegiornale Tg A; **18,50** L'opinione; **19,55** Maria Maria; **22,40** Telegiornale Tg A; **23,45** Partita di calcio

Sardegna Uno
15 Telepromozioni; **18,30** Sardegna gornale; **18,40** Telepromozioni; **19** Maria Maria; **20** Documentario; **20,30** Sardegna giornale; **20,40** Prigione senza sbarre, film; **22,30** Sardegna gornale; **23** Excelsior; [illegible] Taurus, rubrica; **0,30** Sardegna giornale; **1** Televideo Italia

Canale 7
13 Candid camera; **14** Viaggio con l'avventura; **15,30** Detective in pantofole, telefilm; **16,30** George, telefilm; **17,05** L'uomo e la Terra; **18,05** Lassie, telefilm; **18,40** Obiettivo gente; **19** Tg Liguria; **19,30** Viaggio con l'avventura; **20,30** Vampiro a mezzanotte, film; **22** Tg Liguria; **23,30** New excelsior

Mixer Tv
[illegible] Tg Savona; **14,10** Tg Imperia; **14,30** Nati per vivere; **15** Kate and Julie; **16,30** M.A.S.H.; **16** Spy Force; **19** Tg Sv - Tg Im; **19,30** M.A.S.H.; **20** Viaggio [illegible] l'avventura; **20,30** L'ultima sfida, film; **22** Tg Savona; **22,10** Tg Imperia; **22,30** Odeon sport

T.C.S.
13,45 Usa Today; **14** Aspettando il domani; **14,30** Valeria; **15,15** Rotocalco rosa; **15,45** Programmazione locale; **17,30** 7 in allegria si ride; **18** 7 in allegria si canta; **18,25** 7 in allegria con brio; **18,50** 7 in allegria risentimenti; **19** Benson, telefilm; **19,**[illegible] Il principe delle stelle; **20,30** Mare, mare, mare, voglia di...; **22,20** [illegible] addio; **23,20** Operazione segreta

Teleregione
13 California; **14** Telegiornale; **15** Telefilm; **16,20** Rubrica; **17** Starlandia; **18** Tutto cartoni; **19** Rubrica; **19,30** Telegiornale; **20,30** Festival di Sorrisole; **22,30** Telegiornale; **23** Rubrica; [illegible] California; **0,15** Telegiornale

Telecittà
17,45 3 from 1; [illegible] The soul of Mtv; **18,30** [illegible] Prima; **20,10** Uk Today; **20,25** Parliamone con Lega Nord; [illegible] Neil Young Special; **23,15** Top service; **1,20** Informazione non stop

Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalle non tempestive comunicazioni delle emittenti.

Mentre i biancoblù sono in ritiro, il loro ex tecnico Corrado Orcino si è accasato alla Cairese

Savona, è serio il rischio-Sardegna

Voci attendibili parlano di un raggruppamento con 5 squadre dell'isola assieme a liguri, toscane ed emiliane
Il d.g. Arcuri sempre più vicino a Profumo [illegible] Codice, mentre anche Pilleddu sarebbe prossimo ad accordarsi

SAVONA. Mentre il Savona continua la preparazione [illegible] Narzole, [illegible] società sta cercando di completare l'organico, [illegible] possibile riavendo giocatori che l'anno scorso han vestito il biancoblù. E tra questi potrebbe esserci Corrado Pilleddu. L'ex attaccante della Sestrese sembra vicino [illegible] un nuovo accordo economico, e potrebbe ora raggiungere il ritiro di Narzole entro un paio di giorni.

Il direttore generale Pietro Arcuri continua intanto ad operare sul mercato. Sul [illegible] tacciano molti appuntamenti [illegible] giocatori di spicco, mentre continuano le trattative [illegible] l'attaccante della Vogherese Codi[illegible] [illegible] col centrocampista Profu[illegible] [illegible] Sanremese, Arezzo, Spal. All'Hotel Victor c'è ottimismo. Della Bianchina sa di poter contare [illegible] minimo su una squa[illegible] di giovani che daranno tutto per mettersi in evidenza.

I dirigenti n[illegible] vogliono parlare di C2, anche se [illegible] sogno dorme nel cassetto. [illegible] che proprio questo, nato in maniera strana, non sia l'anno dei Savo[illegible] Con [illegible] sforzo economico Granno potrebbe allestire [illegible] formazione da v[illegible] visto che [illegible] ci sono più Vogherese, Livorno e forse anche [illegible] Sassuolo, che potrebbe finire in un altro girone. Ma in quale raggruppamento andrà il Savona? I biancoblù sperano di evitare le trasferte in Sardegna. Sono anni che le liguri le scampano, [illegible] quest'anno potrebbe anche [illegible] succedere. Alcune [illegible] parlano addirittura di [illegible] squadre sarde con le liguri: tra queste Calangianus, Serranus [illegible] Castelsardo.

Intanto il Savona tenta anche di ricucire i rapporti [illegible] l'amministrazione comunale. In questi giorni alcuni dirigenti andranno in Comune per chiedere la sistemazione dell'impianto di illuminazione. Intanto torna in sella Corrado Orci[illegible]: l'ex tecnico del Savona ha concluso venerdì l'accordo con la Cairese, e dirigerà i giallobiù impostando [illegible] programma che nel giro [illegible] 3 anni riporti la società nel Nazionale dilettanti.

Roberto Pizzorno

Mister Della Bianchina

TORNEI

Lo «Stereo Più» verso la fase finale

Prosegue [illegible] campo di via delle Trincee lo «Stereo Più». Con i risultati dell'ultima serata, [illegible] girone I ha già emesso i suoi verdetti: il Bar Vecchia Savona contro la semifinale dopo aver superato la Concessionaria Turbocar per 1-0 grazie ad [illegible] rete di Sbravati. La gara, anche per la grande importanza che ricopriva, [illegible] stata molto tirata ed equilibrata [illegible] solo una prodezza di Sbravati [illegible] riuscita a risolverla. Nell'altra partita del primo gruppo, inutile vittoria dell'Officina Origano sulla Pizzeria Da Antonio: 4-3 con tripletta di Capilluto [illegible] gol di Capozio per i vincitori, per gli sconfitti reti di Mantovani, Mondino e Giuffrè.

[illegible] [illegible] giocato anche un match dal girone 4: Monzeglio-Nardi ha inflitto un pesante 10-1 all'Elettrauto Chiusi [illegible] quaterna di Campanella e triplette di Diego Rosasco e Cangemi. Per l'Elettrauto gol di Costa. Questa vittoria potrebbe risultare determinante per [illegible] passag[illegible] del turno, che Monzeglio si giocherà nello scontro diretto col Fgs Don Bosco, appaiato ai rivali con 4 punti ma con [illegible] peggior differenza-reti. Stasera in programma le ultime gare [illegible] qualificazione: alle [illegible] Officina Raco-Bar Ambo, alle 21 Don Bosco-Monzeglio, alle 22 Porasso-Elettrauto Chiusi. Giovedì semifinali, sabato finali. Tutte le serate [illegible] seguite da un folto pubblico, che segue le gare con grande partecipazione. [m. no.]

Le decisioni sono slittate a domani

Ricorsi e arbitri Balon nel caos

Tiene banco il «caso» Pireno-Vacchetto

E' slittata per domani a mezzogiorno la decisione sul ricorso presentato dalla Taggese per l'irregolarità dei palloni utilizzati nella gara giocata a Doglia[illegible] Vacchetto. La Commissione inchieste ha esaminato le richieste presentate dal club ligure, passando il plico che contiene anche i palloni della sfida tra Vacchetto e Pireno alla Disciplinare, che dovrà decidere.

Il sentore è che tutto finisca in una bolla di sapone. Sotto accusa non dovrebbe esserci la Doglianese (che ha comprato uno stock [illegible] palloni [illegible] ben levigati e quindi più favorevoli a Vacchetto), ma la ditta che [illegible] ha fabbricati: la «Mago» di San Marzanotto [illegible] Asti. E non [illegible] escluso, visto che la riunione si terrà [illegible] Asti, che la Disciplina[illegible] non faccia una visita alla ditta, per verificare il motivo per cui alcuni pacchi di palloni sono risultati irregolari.

Alla Doglianese non [illegible] fanno commenti, anche se i dirigenti si sentono con la coscienza a posto. Un altro caso intanto fa discutere il mondo del balon. E' quello relativo al settore arbitrale: negli ultimi mesi molte partite sono state rinviate per mancato arrivo dei direttori [illegible] gara, altre [illegible] state dirette da arbitri che si trovavano al campo per caso. Ieri sera si è riunito il direttivo straordinario, per por rimedio alle polemiche che stanno investendo il settore.

Negli ultimi dieci giorni sono mancati diversi arbitri: a Taggia per il campionato Juniores [illegible] per la C2, a Diano (c'era l'arbitro ma mancava il giudice [illegible] battuta), [illegible] Bormida per [illegible] partita di recupero col Bardino, [illegible] Spigno per il big-match con la Pro Spigno. In quest'ultimo caso l'incontro [illegible] è poi svolto, perché c'era un arbitro in gradinata. A Bormida la Fipe aveva provveduto a inviare un secondo arbitro, ma quando questi [illegible] arrivato allo sferisterio, dopo un'ora e mezzo, le squadre [illegible] sono rifiutate di giocare. Sabato poi [illegible] mancato l'arbitro [illegible] Pogli, dov'era in programma la gara [illegible] la Bridel. Le società vogliono [illegible] chiedere il rimborso delle spese alla Fipe. [r. p.]

Ippica: stasera i più attesi sono Macao Jet, Prost Fc e i cavalli di Mattera

Villanova, «clou» sui 2600 metri

Cinque specialisti di valore nella corsa centrale

VILLANOVA. Dopo il gustoso antipasto della settimana scorsa, dedicato al recupero [illegible] una riunione primaverile «saltata» per il maltempo, l'Ippodromo dei Fiori inizia stasera (ore 20,45) il [illegible] caldo agosto. Nonostante la concomitanza con l'atteso concerto di Vasco Rossi, non dovrebbe mancare il pubblico delle grandi occasioni, attirato da una serie di corse decisamente interessanti.

Il momento clou è rappresentato dalla [illegible] corsa (Maratoo[illegible] dei Fiori-Premio Comune di Calizzano), sull'insuale distanza dei 2500 metri. Una gara con soli 5 partenti, [illegible] che vedrà [illegible] [illegible] buoni specialisti come Nunc Pegaso, Miduen Mo e Nari Del Rio, mentre da Montecatini arrivano Macao Jet e Indio d'Assia. Difficile sbilanc[illegible]rsi in pronostici: i penalizzati Miduen [illegible] Nari Del Rio paiono [illegible] grado [illegible] recuperare l'handicap di [illegible] metri, [illegible] Ma[illegible] Jet e Indio D'Assia hanno i mezzi per difendere il vantaggio. Infine Nunc Pegaso, buon passista, potrebbe essere in grado di sfruttare eventuali fasi favorevoli della corsa.

Nelle altre prove, da segnala[illegible] nella corsa d'apertura il debutto dei due anni (Premio Acque Minerali di Calizzano, lire 6 milioni [illegible] 800 mila, metri 1600) con favorito il dotato Repel di Colle, guidato da Andrea Guzzinati. Prost Fc è [illegible] il cavallo più quotato della terza corsa (Premio Albergo Miramonti, lire 7 milioni e 700 mila, metri 1600) riservato [illegible] 3 anni. Nespole Sir infine è la favorita dell'ottava corsa, che conclude [illegible] serata elettrizzante. Tra i guidatori da seguire Salvatore Mattera, driver napoletano con cavalli in piena forma. I riflettori inganni s'illumineranno di nuovo giovedì, mentre domenica ci sarà [illegible] corsa inserita nel concorso Tulip. [g. o.]

Giuseppe Guzzinati, un big ad Albenga

Vela: parla Campagna, il presidente della Lni

Un successo a Spotorno gli italiani di classe «Fj»

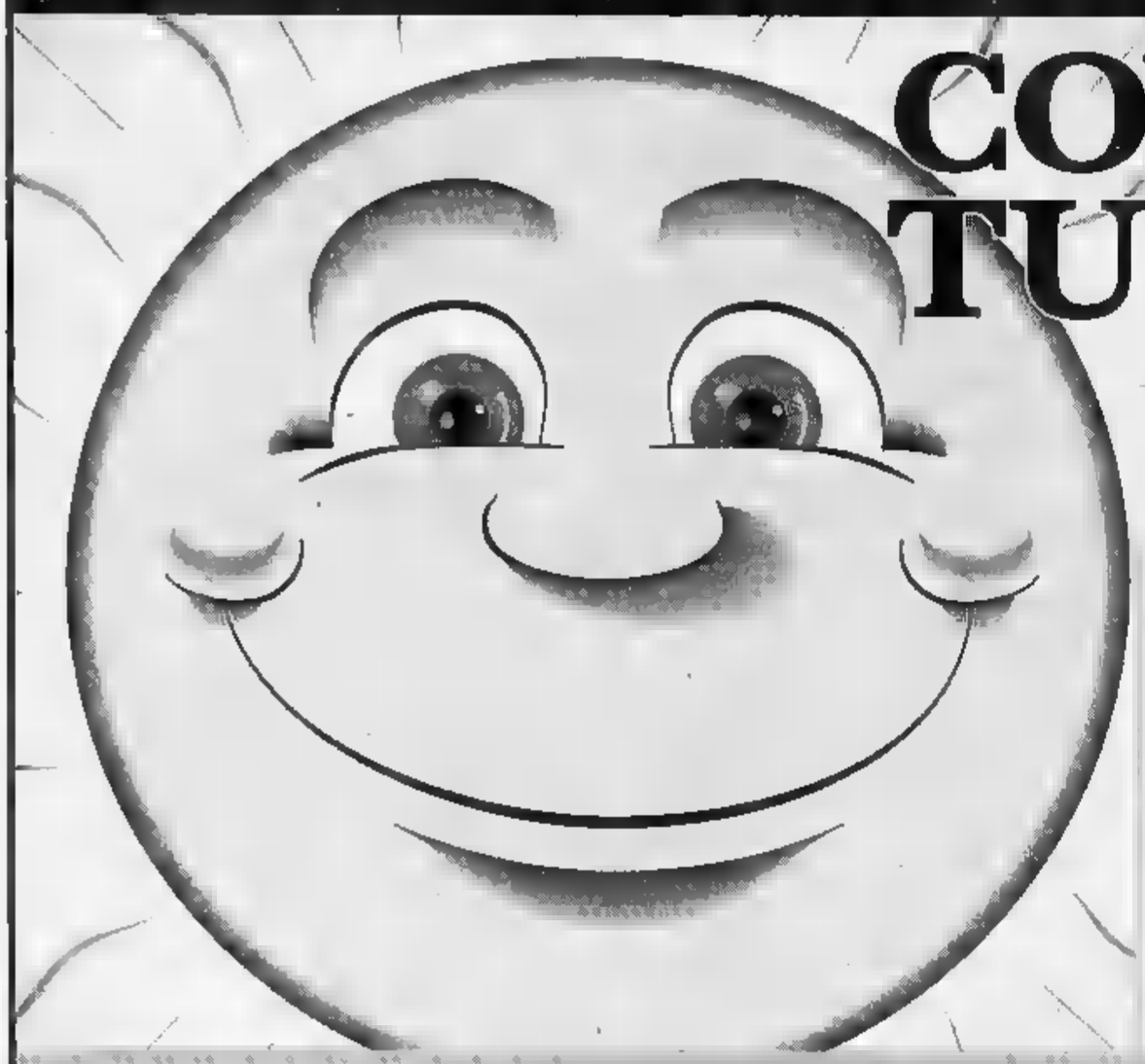
SPOTORNO. Sotto il dominio della Liguria. I campionati italiani della classe Flying Junior, organizzati della Lega Navale, [illegible] stati infatti un autentico trionfo, [illegible] possono testimoniare il primo posto [illegible] ventimigliesi Lacqua-Viale, [illegible] la piazza d'onore colta dai [illegible] zini Massimo e Alice Buzzi.

Un risultato che assume grande valore, quando si consid[illegible] che alle spalle di questi equipaggi si sono piazzati i nomi più prestigiosi [illegible] questa classe. Tutto è andato per [illegible] meglio anche sotto l'aspetto organizzativo, anche [illegible] dal punto di vista climatico la giuria ha più volte dovuto fare i conti con i capricci del vento.

Afferma Tonino Campagna, presidente della Lega Navale: «Il tempo è l'unico elemento che [illegible] possiamo controllare. Purtroppo nei quattro giorni di regata siamo passati dalla bo[illegible] "cippa" alla tramontana. Ma in ogni caso, sotto il profilo tecnico, le regate [illegible] state più che valide». E alla Lega Navale si guardano con soddisfazione anche i risultati raggiunti dai sei equipaggi della scuola vela, diretti da Adriano Seccomandi, ad ulteriore testimonianza della crescita di questa classe nella nostra provincia.

Le regate [illegible] Spotorno erano anche un'importante occasione promozionale, come sottolinea [illegible] Campagna: «I Campionati italiani sono stati seguiti con grande int[illegible] da giornali e tv. Penso anche solo alla "speciale" di Tele +2, [illegible] alle riprese della Rai. Una conferma della validità e dell'importanza di queste manifestazioni». Le regate per il titolo tricolore so[illegible] state il principale appuntamento della stagione [illegible] provincia [illegible] Savona, assieme ai Campionati italiani della classe «Star», che si sono disputati a maggio ad Andora. [g. o.]

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE



CONVENIENZA TUTTA ESTATE

Saldi e promozioni
Aperto tutto agosto
Galleria climatizzata

Quest'estate la convenienza splende alla Galleria Commerciale Carcare, con i saldi e le promozioni per tutto il mese di agosto.
Nella Galleria climatizzata puoi goderti il fresco. E nell'incredibile assortimento dei 20 negozi specializzati puoi comprare in tutta tranquillità, con i comodi orari e l'apertura continuata del sabato.
Con anche l'ampio parcheggio gratuito dove trovi sempre posto.
Scegli la comodità e la convenienza. Vieni alla Galleria Commerciale Carcare.

ORARI D'APERTURA

Lunedì 16 - 20
Martedì, Mercoledì, Giovedì, Venerdì 9 - 13 • 16 - 20
Sabato ORARIO CONTINUATO 9 - 20

GALLERIA COMMERCIALE CARCARE

20 negozi specializzati

P.zza Sandro Pertini, 8 - CARCARE (SV)

IPER

Fino al 7.8

ALIMENTARI

PESTO BMC GR. 180
L. 2.990
AL KG. L. 16.611

YOGURT DAN UP DANONE GR. 750
FRAGOLA/BANANA/ FRUTTI DI BOSCO
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

SUCCHI ASSORTITI
PZ.
L. 990
AL LT. L. 1.650

DIETORELLE LIMONE/LIQUIRIZIA GR. 50
L. 1.390
AL KG. L. 27.800

100/75 SACCHETTI GELO ROLLOPACK
L. 2.640

PREZZI PAZZI!

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI GR. 375
L. 2.780
AL KG. L. 7.413

VASCHETTA VANIGLIA/ CIOCCOLATO/TORRONCINO GR. 1000
L. 3.990
AL KG. L. 3.990

FILETTI DI MERLUZZO SURGELA GR. 400
L. 4.990
AL KG. L. 12.475

OLIO EXTRAVERGINE DI OLIVA "FATTORIA"
L. 3.990
AL LT.

PAN CROUTE' GR. 250
L. 1.980
AL KG. L. 4.950

BIRRA CARIBE' CC. 330
L. 1.380
AL LT. L. 4.182

BIRRA NASTRO AZZURO
L. 1.240
AL LT.

VODKA KEGLEVICH PESCA/LIMONE/MELONE CC. 700
L. 8.390
AL LT. L. 11.986

ACQUA PANNA NATURALE CC. 1500
L. 520
AL LT. L. 347

THE INFRE' BUSTA / ALLA PESCA
L. 1.160

ORZATA/MENTA VICENZI CC. 2000
L. 4.790
AL LT. L. 2.395

LINES 100 PEZZI
L. 3.340

SHAMPOO ANTICA ERBORISTERIA CAMOMILLA/ORTICA/HENNE'
L. 2.240
AL LT.

TEMPO LIBERO

TERMOS CC. 1000
L. 4.990

TEMPERA PULITO SILA LT.
L. 8.900

10 FOGLI TELA ABRASIVA FINE
L. 9.200

MOBIL KG. 1
L. 9.900

ELETTRODOMESTICI

L. 1.290

CAREFREE 44 PEZZI
L. 2.260

GEL DA BARBA PALMOLIVE ML. 200
L. 2.740
AL LT. L. 13.700

RADIOREGISTRATORE FENNER FR901
L. 49.900

TESSILE

COORDINATO DONNA REGGISENO + SLIP
L. 14.900

GIUBBINO NYLON BAMBINO
L. 8.950

TELA UOMO
L. 6.900

BALLERINA DONNA 100 % COTONE 3 COLORI
L. 4.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI
VALSESIA Località Rondò Borgnaggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via

Servizio Bonamor - Finanziamento annuale TINDOMESTIC Rata occasione per Drumm... - Parcheggio

ristorante dal 1865
BERSAGLIERE
BORGOMANERO
C.so Mazzini, 11
Tel. (0322) 82277
— chiusura il lunedì —

LA STAMPA
NOVARA
VERBANO CUSIO OSSOLA

■ Il ricco aperitivo
■ Il ristorante tipico con cucina creativa
■ Una cantina da far girar la testa.
Ideale per
■ colazioni ■ lavoro
■ banchetti
■ cene ■ lume di candela

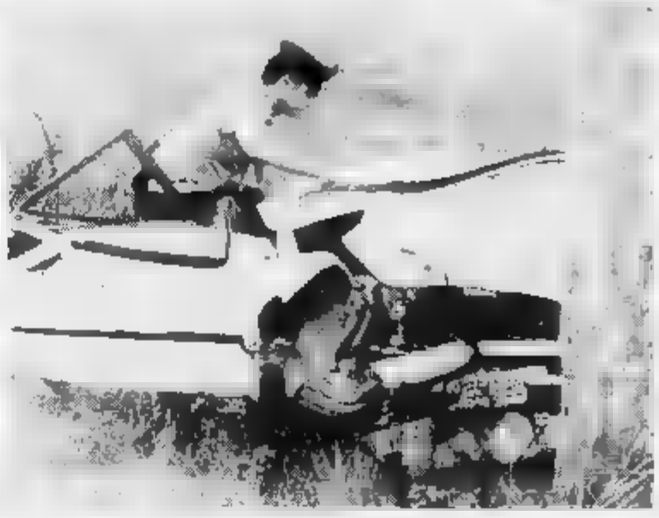
Martedì 3 Agosto 1993 no 89
Redazione: c. della Vittoria ■, tel. 398.401/02 / Fax 36391

L'auto con 5 ragazze si è schiantata, domenica sera, contro un platano a Vespolate

Morte al ritorno dalla piscina

Le vittime sono due cugine di Novara ■ Catania. Avevano 21 e 26 anni. Sono ricoverate all'ospedale, in fin di vita, anche due sorelle. Un'altra ferita guarirà in tre mesi. Inspiegabili le cause dell'incidente

A sinistra il luogo dell'incidente sulla statale 11 fra Borgolavezzaro e Vespolate. Qui sotto un particolare dell'auto e, a fianco, la vittima Alessandra Caruso



VESPOLATE. Avevano trascorso ■ domenica pomeriggio spensierata, divertendosi, ■ prendere ■ sole ■ fare ■ bagno nella piscina di Cilavegna. C'era la cugina, salita ■ Novara da ■ paese del catanese, per trascorrere una settimana di va-■. Era arrivata sabato. Si doveva festeggiare. Far qualco-■ di diverso per l'ospite.

Cinque giovani ragazze ■ potevano prevedere che la morte era in agguato proprio sulla strada del ritorno. Su quella maledetta statale 211 della Lomellina che ha già fatto tante, troppe vittime.

E' una striscia d'asfalto battuta dal sole in mezzo alla campagna della Bassa ■ «protetta», così almeno si vorrebbe far credere, sui lati da numerosi, troppi, tigli. Ed è proprio contro il tronco ■ un albero robusto, appena superato l'abitato ■ Borgolavezzaro, dove ■ la cascina Cattedrale, che hanno ■ la morte Alessandra Caruso, giovane sposa di appena 21 anni, operaia rimasta senza lavoro ■ la cugina Irene Caruso, ■ anni, da Gravina in provincia di Catania.

Alessandra era al volante della «Renault ■» ■ fratello Salvatore. Chissà come, chissà perchè, ha sbandato sulla sinistra andando ad accartocciarsi contro ■ platano ■ lasciare il minimo segno di frenata sull'asfalto. Al suo fianco, stava la cugina Irene, ■ anni, da Gravina (Catania), morta anche lei sul colpo. Le due ragazze hanno avuto il volto sfigurato.

Sul sedile posteriore avevano trovato posto Sara Caruso, è la sorella sedicenne di Alessandra, che vive in via Sprealico 53, a Novara, con i genitori, il padre Giovanni, la madre Concetta Terlato e ■ fratelli: Salvatore e Francesco di 31 e 24 anni. Eppoi ancora due amiche, e sorelle, Enza e Daniela Scannapieco ■ 19 e 28 ■. Abitano anche loro alla Rizzottaglia, in via Adamello 13, poco distante dai Caruso, ■ il padre Francesco, rimasto vedovo cinque anni fa, e tre fratelli: Mario, Luca e Susanna di 26, 17 e 14 anni.

Le due sorelle Scannapieco sono gravissime, in coma. Han-■ riportato un trauma cranico. I medici della rianimazione al «Maggiore» si sono riservati la prognosi. Dopo che ha perso la madre è Enza che bada alla casa. Daniela invece è impiegata al «Boschetto» di Novara.

Guarirà in tre mesi Sara Ca-■. L'hanno operata per la frattura di una gamba. E' l'unica testimone, per adesso, in grado di parlare. ■ Sara non sa. Non ricorda quel che è successo l'altra sera. Stava dietro. ■ sentito un botto tremendo. Ha perso i sensi. Si ■ risvegliata in ospedale. Chiede con ■-istenza della sorella, della cugina, delle amiche. Vuol cono-■ ■ loro sorte. I parenti, per adesso, le hanno nascosto la triste verità. Aspettano che ■ riprenda dallo choc.

■ ■ sono andate realmente le cose, domenica, poco dopo le diciannove in quel tratto di strada rettilineo, f■ non lo sapremo mai.

Una testimone che seguiva l'auto delle ragazze avrebbe riferito di aver visto lampeggiare la freccia ■ sinistra. Poi l'utilitaria ■ ■ spostata tutta sulla sinistra sbandandosi. La velocità doveva essere sostenuta a giudicare da com'è ridotta l'auto. Il cofano motore si è letteralmente accartocciato contro il tronco dell'albero.

Ai primi soccorritori s'è presentata una ■ raccapricciante. I vigili del fuoco di No-■ hanno dovuto lavorare parecchio, con ■ cesoie, aprendo l'abitacolo dal tetto, come fosse ■ scatoletta, per estrarre le cinque ragazze. Per due di loro, come detto, ■ c'era purtroppo più niente da fare. Le altre, invece, sono state avviate all'ospedale di Novara: una con l'elimbulanza del 118 attarrata a pochi metri sulla sede stradale. Le altre due ■ state invece trasportate con le lettighe della Croce ■ di Novara scortate dai vigili urbani.

Tutte quelle sirene spiegate, lungo il tragitto da Vespolate a Novara, e il numero dei mezzi impiegati, hanno dato subito l'idea di una sciagura di gra■ proporzioni. A rilevare l'incidente ■ intervenuti i carabinieri di Vespolate. Con loro hanno collaborato i vigili di Borgolavezzaro (sul posto è arrivato subito anche ■ sindaco gianluigi Lovati) e alcune guardie giurate per regolare il traffico deviato verso strade interne. La statale ■ rimasta interrotta per tre ■. Fino a quando, ciob, recuperate le vittime, è stata rimossa anche ■ carcassa dell'utilitaria. Il riconoscimento ■ avvenuto solamente nella notte, all'obitorio dell'ospedale Maggiore dove si sono precipi-■ i parenti. Alessandra Caru-■ lascia il marito Paolo Seggiorato, dipendente della Meme di viale Gherzi a Novara, che ave-■ sposato il 30 ■ dell'anno scorso. La coppia, che non ha figli, abita in via Grippa 6.

Renato Ambiel

Enza e Daniela Scannapieco, le due sorelle novaresi sono ricoverate in gravi condizioni

VIABILITÀ

«Troppi pericoli ma siamo ignorati»

Fra i p■ soccorritori ■rsi domenica ■ sul luogo della tragedia c'era anche il sindaco di Borgolavez-■o, Gian Luigi Lovati. «I morti su questa strada sono troppi» ha commentato ieri. E ha lanciato precise ■■■. «Questa statale è pericolosa ■ non è una novità. ■ quattro mesi fa avevo scritto all'Anas e ■ prefetto segnalando una situazione difficile per la viabilità». Un traffico reso oggi ancora più intenso dai mezzi pesanti «smistati» alla Bicocca dalla nuova tangenziale. ■■■ ■ tempo ogni intervento ■ ■■■ tenzione - ha continuato Lovati - . E c'è il problema dei platani, così a ridosso della strada. Ogni giorno decine e decine ■ pendolari fanno ■ e giù per raggiungere il posto ■ lavoro». Ma gli appelli finora s■ caduti nel vuoto: «L'Anas ci ha ignorato - ha detto il sindaco - . ■ q■■ ■■ ■ sta bene. Soprattutto quando poi si verificano simili tragedie. ■ ■■■ negli occhi l'immagine di quelle ragazze stese sull'asfalto». Parti accuse per la strada ■■■ lo aveva mosse anche Giovanni Bazzani, sindaco di Vespolate. Circa otto ■■ fa aveva scritto all'Anas enunciando un lungo «atto d'accusa» sulla gestione ■■ statale: gli interventi di ordinario manutenzione vengono centellinati, ai bordi della sede stradale crescono arbusti di ol-■ ■ ■■■ mai tagliati, dopo le piogge ■ formano grandi pozzanghere, problemi gravissimi per una strada già stretta. L'Anas aveva risposto potando i rami dei platani ed eliminando le piante secche, morte da tempo, ■ cui ■■ stato fatto cenno nella missiva. Ma le difficoltà non sono diminuite. E la memoria corre alle tragedie precedenti ■ lungo elenco di ■■ mi a di dolore. Intanto però, sulla statale dei platani, ogni giorni le auto ■■■■■ a sfrecciare come bolidi. E basta una disattenzione per morire. **[b. c.]**

DISASTRO

Linee cadute per l'usura

Troppo sfruttate. Per questo le linee elettriche ■■■ caduto a Preglia ed hanno causato il black out nella galleria sulla linea del Sempione. A PAGINA 25

A Biandrate

E' stroncato da un infarto in autostrada

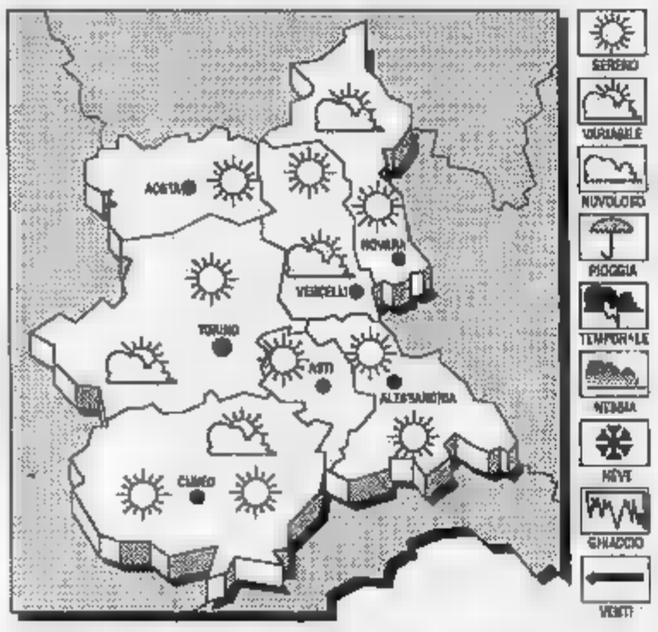
BIANDRATE. Un altro morto sull'autostrada Torino-Milano, ■■ in questo caso gli incidenti non c'entrano. Sarebbe stato invece un infarto a stroncare un uomo di 46 anni, Gennaro Pantolese, ieri pomeriggio alle 16,30, all'altezza del casello di Biandrate.

Da ■■■ prima ricostruzione ■■ fatti, sembra ■■■ l'uomo, viaggiando verso Milano, nei pressi ■ Biandrate sia ■■■ colto da un malore. Il Pantolese ■ riuscito ad accostare la ■■■ auto ■ destra, nella corsia d'emergenza, ■■ ■ ■■■■■ di scendere è stato fulminato da un attacco cardiaco. Il ■■■ corpo, ormai privo di vita, ■ stato ritrovato dagli agenti della polizia stradale di Villarboit e pochi metri dall'auto.

Il medico dell'Elisoccorso, intervenuto sul posto, non ha potuto far altro che constatare il decesso per ■■■■■ cardiaco. Sono ancora in ■■■■ la indagini ■ della polizia stradale.

[m. p.]

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



■■■ ■■■■■ ■■■ **OGGI.** Condizioni di cielo sereno. Possibili temporali a ridosso dei rilievi.
■■■■■■■■ In diminuzione.
■■■■ Deboli variabili.
■■■■■■■■ Riduzioni per ■■■■ dopo il tramonto e nelle prime ore ■■ mattino.
■■■■■■■■ **DEL TEMPO.** Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE DI IERI ■ NOVARA
Max: 34; min: 20; media: 28

UN ANNO FA
Max: 35; min: 22; media: 28

■■■■■■■■ IN PIEMONTE
Torino 31; Asti 31; Alessandria 32; Aosta 30; Cuneo 27; Vercelli ■■

L'incidente ieri pomeriggio nei pressi dell'autogrill «Pavesi» sulla Torino-Milano, interrotta al traffico per quasi tre ore

Nonna ■ nipotino uccisi nell'auto tamponata da un tir

Sono in fin di vita, all'ospedale, anche il marito e un fratello delle vittime di Segrate

■■■■■■■■ Due morti e due feriti gravissimi in ■■ drammatico incidente ■■■■■■■■ ieri pomeriggio sull'autostrada Torino-Milano, qualche chilometro dopo l'autogrill di Galliate. Un Tir di nazionalità inglese ha tamponato una Ford Fiesta sulla quale viaggiavano due ragazzi con i loro nonni, di Segrate (Mi). L'utilitaria, diretta verso Torino, è stata scagliata contro il guardrail ed è poi rimbalzata ■ centro carreggiata.

Per Paolo De'Grada, appena 8 anni, ■ Emilia Gola, 72, non c'è stato nulla ■ fare, la morte sarebbe avvenuta sul colpo. Stan-■■ ancora lottando ■■■■■ ■ morte all'ospedale Maggiore di Novara il ■■■■■ Luigi Alberti, 70 anni, e l'altro nipote, Michele De'Grada, 15 anni. L'autostrada è rimasta chiusa ■ traffico per quasi tre ore, solo alle 16,35 è stata riaperta.

Tutto ■ avvenuto verso le 14. Paolo e Michele, salutati i genitori ■ Segrate, ■■■■ in partenza per le vacanze, i nonni li accompagnano. Sono diretti a Torino. Sull'auto, tanta allegria, ma la giornata ■ festa si trasforma in tragedia. Ancora non è chiaro cosa sia accaduto sulla Fiesta, che viaggiava in secon-■ corsia; dalle prime ricostruzioni operate dalla polizia stradale di Villarboit, l'utilitaria ha cambiato direzione, forse per fermarsi sulla corsia di emergenza. Ma alle loro spalle ■■■■ arrivando un pesante Tir, che non ha potuto evitare l'impatto. Impatto tremendo. L'auto ha rimbalzato più volte contro il guardrail e si è poi fermata, ridotta in ammasso ■ lamiere, ■■■■■■■■ carreggiata. I soccorsi, coordinati dalla centrale operative «118», sono scattati immediati. L'Elisoccorso della base di Novara ha caricato Michele De'Grada, un'autoambulanza della Cri il nonno. Sono ricoverati in gravissime condizioni nel reparto di rianimazione del «Maggiore» di Novara. Nulla da fare, invece, per Paolo e ■ nonna. **[m. p.]**

Così è ridotta la Ford dopo l'incidente sull'autostrada in cui hanno perso la vita la nonna e il nipotino di Segrate

Il servizio è apprezzato per la qualità. Domande in aumento nonostante il calo demografico

Nidi, una lista d'attesa per 162 bimbi

Molti troveranno comunque un posto. Le maggiori richieste vengono dal centro ed esiste un problema di distribuzione sul territorio. Altro punto dolente la carenza di personale. Allo studio una soluzione di asilo part time

NOVARA. L'asilo nido meno affollato della città capoluogo è quello di San Rocco: 25 bimbi iscritti per altrettanti posti disponibili. Nessuno in lista d'attesa.

Un'isola felice? No. Piuttosto il segnale di un quartiere che invecchia inesorabilmente. E' invece composto da sessanta bimbi il piccolo esercito che dal primo settembre avrà il quartier generale nei colorati locali del nido di San Martino, dove aspettano di poter entrare altri 29 piccoli. La lista d'attesa più lunga è quella per il servizio in viale Verdi, 45; la più corta è di soli bimbi in viale Roma.

Nel complesso, 336 i piccoli che dopo le di agosto, ogni giorno, saranno affidati dai genitori alle cure del personale educativo, composto da 72 dipendenti comunali, cui si aggiungono trentacinque inservienti.

In lista d'attesa ci sono in tutto 162 bambini. Tanti? A prima vista sì - ammette Mimma Calletti, dirigente del settore dei Servizi sociali in Comune - ma precisare che già a settembre ci saranno rinunce, perché molte famiglie trovano altre soluzioni, e durante l'anno ci sono ritiri, quindi altri posti che si liberano. Di sicuro non si riesce ad accontentare tutte le famiglie, ma brevi spostamenti dal nido prescelto ad un altro dove ci sono posti qualche problema lo si risolve».

Ogni aumentano le richieste d'iscrizione agli asili nido. Come mai, se c'è un calo demografico? «Intanto perché nonostante la crisi tantissime madri lavorano o intendono impegnarsi in qualche attività - commenta Antonino Fusca, dirigente del servizio amministrativo - e poi perché la qualità del servizio offerto a Novara è molto alta, e le famiglie si rivolgono con fiducia».

Due i punti deboli degli asili nido a Novara. Sentiamo ancora Mimma Calletti: «Innanzitutto gli spazi, che non corrispondono più alla distribuzione della popolazione sul territorio cittadino. Per i nidi del centro sono sempre molte domande: basta vedere quanto avviene per San Martino e viale Verdi. Per San Rocco invece il problema è diverso. Non è escluso che venga studiata, dopo l'approvazione di massima del sindaco, una soluzione sperimentale. Il secondo punto, che sovente ci mette in difficoltà, è quello realtivo al personale. Dobbiamo fare i conti con disponibilità numerica sufficiente. Il livello di professionalità è elevato, ma spesso viene sacrificato da esigenze di servizio, spostamenti, supplenze. Il budget per le sostituzioni finisce sempre troppo presto. Spesso siamo costretti a chiedere alle educatrici trasferte scomode che vanno anche a scapito del programma educativo intrapreso».

In che cosa consiste il progetto sperimentale cui si faceva cenno?

«Abbiamo la situazione di questi ultimi anni - premette Mimma Calletti - e il quadro definito mette in luce nuove esigenze di famiglie che spesso coincidono con l'offerta dell'orario tradizionale, potrebbero essere soddisfatte quasi in formula part-time. Ripeto: per ora è solo un'idea, un progetto che mi piace accarezzare anche per vedere di contenere costi e razionalizzare le energie».

Si allunga la lista d'attesa per i nidi. Il servizio è considerato qualitativamente buono

A proposito di costi, le rette che le famiglie pagano sono studiate situazione per situazione con una formula «ad equazione» che tiene conto del reddito lordo famigliare, del numero di componenti del nucleo, dell'abbattimento di 690 mila lire per ciascuno lavoratore dipendente: «La retta minima - precisano all'assessorato ai Servizi sociali - è di centomila lire, proprio per le realtà familiari più difficili. La quote media va dalle 250 mila alle 350 mila lire. Il tetto massimo, da settembre, arriva a 494 mila lire. L'anno scorso era 475 mila».

Per questo servizio, la Regione concede un contributo (quest'anno si aggira sui 550 milioni), quindi il Comune provvede alle integrazioni. La spesa media mensile del Comune, per bambino, è di un milione, che serve per il cibo, i pannolini, le attrezzature, le spese vive in generale. Le entrate per il '93, nel bilancio di previsione del Comune al capitolo asili nido, si aggirano sugli 890 milioni.

Mentre in assessorato il personale è al lavoro per preparare la riapertura (sono già esposte le graduatorie degli ammessi), ha funzionato fino a venerdì scorso un centro estivo sullo stile dell'asilo nido.

«Il servizio era stato organizzato in viale e in via Juvarra - conclude Mimma Calletti - e il risultato positivo dell'esperienza, che gli anni scorsi si svolgeva a San Martino, è merito del personale. Vi partecipano educatrici provenienti da tutti i nidi, in modo tale che i sessanta bambini ammessi al centro estivo ritrovano volti e conosciuti».

Maria Paola Arbeia

Ieri incontro in Comune

I problemi legati alla carenza del personale educativo collegati alla disponibilità di bilancio sono stati discussi ieri in un incontro fra sindaco e rappresentanti dei lavoratori. «Le professionalità sono d'alto livello ma appaiono insufficienti in termini numerici - precisa Luigi Martinoli, responsabile della Cgil Funzione Pubblica - e nel complesso Novara offre un buon servizio. Il problema della sostituzioni si fa sempre sentire. Il fondo disponibile per le supplenze non basta mai a coprire le necessità di tutto l'anno». A Marusi i sindacalisti hanno esposto anche alcune preoccupazioni: «Girano voci strane - prosegue Martinoli - di chiusure di nidi e riduzione di investimenti. Come detto si tratta di voci, ma i tempi impongono un chiarimento rapido. Siamo parere che serva una razionalizzazione delle spese, ma vigileremo affinchè questa non avvenga a scapito di posti o qualità». [m. p. a.]

Si rifà il comitato provinciale

Rinnovamento dc anche a Novara

NOVARA. «Il partito nuovo è veramente nato nell'Assemblea costituente». Questo il primo di Pierluigi Tolardo, segretario della dc novarese, presente in compagnia di Francesco Occhetta dei Giovani popolari e Paolo Viana, delegato esterno alla costituente, alla conferenza stampa convocata a pochi giorni dall'assemblea nazionale svoltasi a Roma che ha decretato nascita nuovo «Partito Popolare» sulle ceneri della dc.

L'aria profondo rinnovamento che ha preso a soffiare dalla capitale è stata accolta favorevolmente anche alla sezione cittadina. dc affida il operato al giudizio della storia - dice Tolardo - e adesso è giunto il momento di una nuova epoca. Il partito nasce come partito di ispirazione cristiana che pone il progetto nell'orizzonte ideale della dottrina sociale della Chiesa. Laico, perché distaccato dalla gestione anche clientelare del potere che riafferma il valore dell'unità nazionale, traendone unitariamente le debite conseguenze sul piano politico, che sceglie l'Europa come luogo di espressione della solidarietà cattolici e dei cristiani anche del nostro Paese».

Sul futuro, Tolardo spiega: «Adesso che gran parte della classe dirigente della vecchia dc, falcidiata dai casi giudiziari, è nelle condizioni di mettersi da parte, occorre che la nuova classe dirigente sia disposta alla costruzione del programma e consenso sul programma del partito nuovo, alla fatica di non dividersi niente, ma anzi di dare qualcosa, traducendo concretamente i nostri valori che rispondono alle attese più autentiche della gente nelle leggi e nella vita delle istituzioni».

Operativamente parlando, Tolardo rivela che il segretario nazionale Martinazzoli formerà un comitato di 15 collaboratori scelti da ogni regione. In autunno il comitato inizierà i lavori, focalizzati sui problemi locali, occupazione, agricoltura, fisco. In chiave strettamente novarese, invece, il comitato provinciale andrà rifatto, alla delle nuove direttive che scaturiranno dal congresso nazionale. [m. p.]

Il segretario dc Pierluigi Tolardo

Per trovare una farmacia, un negozio aperto anche per fare una chiacchierata

Linea diretta contro la solitudine

Il «33333» garantisce 24 ore su 24 tutte le informazioni utili per affrontare le emergenze d'agosto
Cinquantasei operatori per «Telefono amico». Lo psicologo: «Di notte arrivano le chiamate più drammatiche»

NOVARA. Due telefoni per sopravvivere all'«emergenza estate», per districarsi tra farmacie chiuse, turni di negozianti e necessità di aiuto, anche psicologico. Chiamato familiarmente il «33», ha preso il via domenica il servizio organizzato dall'amministrazione comunale in collaborazione con la cooperativa «La Cupola». Fino alla fine di agosto il «33333» garantirà ore su 24 le informazioni utili per chi rimane in città. Quest'anno chi telefona non sentirà la di Enza Sorrenti, una delle responsabili della cooperativa: crocerossina, è partita per la Somalia, e dovrebbe rientrare a metà se. Ma le colleghe hanno lavorato alacremente per sostituirla. Il primo giorno di funzionamento ha già registrato trenta telefonate: un vero record, nei dieci anni di attività del servizio, ma che non ha sopreso i responsabili della cooperativa. «Il è diventato un'abitudine rassicurante - dice Tiziana Peroni, una delle responsabili del servizio - per gli anziani, per gli ammalati, alle prese con le saracinesche abbassate. Quest'anno molta gente è rimasta in città e di conseguenza le chiamate sono in aumento». Ma non solo. Negli anni è diventata prassi consolidata rivolgersi al «33» anche per scambiare quattro chiacchiere, alleviare, seppure per poco, la solitudine. Già domenica gli operatori, per il momento tre volontari, a cui nei giorni «caldi» di metà mese aggiungeranno altre persone, avevano ricevuto richiesta di consulenza psichiatrica. La «task-force» si completa con la presenza di assistenti domiciliari, che si recano dagli ammalati per le loro necessità, e di alcuni infermieri. Se necessario, l'operatore attiva i soccorsi. La «Cupola» dispone anche di un pulmino, che divide «Svegliati agosto», il programma per la terza età in corso De Pagave. In questo periodo si intensifica anche l'attività del «Telefono Amico», il «528601». Parte di un gruppo internazionale, opera a Novara nelle ore notturne, dalle 20 a mezzanotte. Ad un unico numero fanno capo tre servizi diversi, svolti da 56 operatori. Oltre a «Telefono amico», che svolge attività di ascolto, può richiedere di «Voce fraterna» e «Presenza fraterna». Il primo effetto chiamate di controllo sullo stato di salute degli anziani.

«Presenza Fraterna» si occupa di servizi a domicilio dei richiedenti, come quello della terapia iniettiva. Le telefonate più drammatiche, secondo il coordinatore, lo psicologo Luciano Viana «Si concentrano soprattutto nella fascia serale, dalle 20 alle 22».

Cristina Meneghini

SIZZANO

Un telefono per l'estate

chiama «Telefono servizio organizzato dal «Gres», Gruppo radio emergenza Sizzano, in collaborazione con i comuni Sizzano, Fara e Briona: la sede servizio è al municipio di Sizzano. Trentadue volontari si alternano al telefono per rispondere a chiamate soccorso, aiuto in caso di incidenti, trasporto per visite alle Usl, ricerca di persone, recapito medicinali e acquisto di generi alimentari. Quest'anno il servizio del Gres si è arricchito di alcune novità, tra l'estensione della fascia oraria di copertura, portata a 24 ore, e la permanenza anche ad di fuori del periodo estivo. Il numero di telefono da contattare è 0321/820560; un operatore vaglierà la richiesta e deciderà il tipo di soccorso da inviare. Altra novità, la possibilità di usufruire di un pulmino, ricevuto in dono Cariplo, e che nel primo mese di utilizzo ha consentito al gruppo di effettuare 36 uscite. [c. m.]

IL [illegible]

Arrestato dai carabinieri imprenditore Milano

Un imprenditore edile milanese è stato arrestato ieri dai carabinieri di Trecate in esecuzione di un ordine di cattura. Vincenzo Ferraro, di 36 anni, originario di Palmi (Reggio Calabria) è stato bloccato durante normale controllo stradale.

Mascerino in un orecchio, ricoverato in ospedale

Intervento dell'Elisoccorso regionale ieri all'Alpe Veglia. Giorgio Fumagalli, 20 anni, aveva chiesto aiuto. Temeva di essere stato punto da un insetto. Era in lieve stato di choc. Al «San Biagio» di Domo, i medici gli hanno trovato un nell'orecchio.

Muore in casa, trovato dai vigili del fuoco

Morto nella abitazione, in via Della Pressa, è stato ritrovato solo diverse dopo dai vigili del fuoco: Giulio Filippi, anni, era deceduto forse per un attacco cardiaco. Il figlio ha dato l'allarme i vigili fuoco che hanno dovuto forzare la porta.

Infortunio, operaio rischia di perdere un braccio

Grave incidente sul lavoro ieri pomeriggio alla cascina «Cummenda» Garlasco. Giampietro Demillo Magnani, 58 anni, operaio di Gambolò, stava eseguendo alcuni lavori quando una pesante lastra di lamiera gli ha quasi tranciato il braccio destro. Dopo le prime cure, è stato trasferito al policlinico San Matteo Pavia.

Si uccide a 42 anni, soffriva di crisi depressive

Si è tolto la vita impiccandosi ad una scala i pioli in un rustico alla frazione Morsella. Il corpo Giuseppe Olivieri, 42 anni, è stato trovato ieri pomeriggio dai carabinieri, che sono stati avvisati fratello. L'uomo soffriva da un paio di anni di crisi depressive, divenute più acute dopo essersi separato dalla moglie.

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AL GIORNALE

Meina, rispetto per turisti e pedoni

Pochi mesi fa ho acquistato un piccolo appartamento nel centro di Meina per potervi trascorrere periodi di vacanza e tranquillo riposo con miei familiari. Supponevo che questo piccolo centro potesse offrirmi la possibilità di realizzare tali esigenze.

Purtroppo ho dovuto poi amaramente constatare la più assoluta insensibilità delle autorità comunali riguardo alle legittime aspirazioni dei residenti, sia pur occasionali, e comunque di chi per turismo e riposo abbia scelto tale località.

Riassumo brevemente i problemi. Le stradine del centro vengono percorse, con evidente disagio dei pedoni, da automobili, spesso di grossa cilindrata, che vanno e vengono a completo piacimento dei conducenti, costringendo i passanti a continue pur evitarle. Non si comprende perché le zone più interne ed antiche del paese vengano liberate da questo spesso inutile traffico. Giovani incivili ed arroganti attraversano in continuazione, con notevole velocità e rumorosamente, il paese con motorini o motociclette con marmitte chiaramente alterate e quindi al di fuori della norma. Le due guardie del paese non provvedono a reprimere tale incivile comportamento ed evitano di andare nella parte bassa del paese, antistante il lago, e di effettuare controlli sui continui abusi in tema di velocità e di mancato rispetto degli attraversamenti pedonali degli automobilisti che percorrono la statale del Sempione, costringendo i pedoni o a corse pericolose sugli attraversamenti a strisce, o a lunghe attese, allorquando esiste in tal un innegabile diritto di precedenza parte dei pedoni. A conclusione di questa esposizione spero che una civile coscienza delle esigenze del rispetto dei diritti dei cittadini del paese e di quelli che lo hanno eletto a sede di «tranquillo» soggiorno, induca al dovere ad una eliminazione dei problemi accennati e a far installare un semaforo programmato in prossimità dell'attraversamento pedonale per l'imbarcadero, al fine di evitare una chiara situazione pericolosità.

Lettera firmata, Novara

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Novara: 527.000
Arona: (0322) 51 61
Borgomanero: (0322) 843.083
Domodossola: (0324) 46.600
Galliate: 862.222
Oleggio: 93.500
Omegna: (0323) 61.600 - 63.669
Gravellona T.: (0323) 848.558 - 865.000
Stresa: (0323) 33.360
Trecate: 74 222
Verbania: (0323) 405.000-556.000-556.151
Baveno: (0323) 924 222
Margozzo: (0323) 80.705
Orta: (0322) 911.900
Grignasco: S.r.l. (0163) 418.617
S. Maurizio d'Opaglio: (0322) 967.456
Lesa: (0322) 76 697

GUARDIA MEDICA

Novara: 626.000; **Arona:** (0322) 51.61; **Borgomanero:** (0322) 01.500; **Domodossola:** (0324) 491.334; **Oleggio:** 91.157; **Omegna:** (0323) 868.111; **Stresa:** (0323) 31.844; **Verbania (Pallanza):** (0323) 541.318

DI TURNO

A **Novara** oggi sono di turno le seguenti farmacie: *San Rocco*, lg. Cantore tel. 47.28.39 con orario continuativo dalle 8,45 alle 20,15 (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 20,15 a battenti aperti; mentre dalle 12,30 alle 15,15 il servizio a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 2000) a **Vescovile**, p. , 4r, tel. 623.388 con orario notturno 8,45-8,45 del giorno seguente (dalle 8,45 alle 12,30 e dalle 15,15 alle 21,30 a battenti aperti; mentre dalle 21,30 alle 8,45 a battenti chiusi, con obbligo di ricetta medica urgente e diritto addizionale di L. 5000). Negli altri comuni della provincia svolgono anche la reperibilità notturna, su chiamata, dietro presentazione di ricette mediche urgenti.

Marano Ticino: *Fabiano*, p.za Vittorio Veneto 1, tel. 976664.
Arona: *Arigotti*, c.so Cavour 120, tel. 0322 242558.
Borgomanero: *Rocco*, c. Cavour, 28 tel. 0322/81.463.
Vaprio: *Rossi*, via Cavour, 37 tel 99.84.07
Lesa: *Passerini*, via Carcano 21, tel. 0323 7241
Verbania (Pallanza): *Nitsi*, s.le Azari 1, tel. 0323
Cannobio: *Fola*, p.za A. Custode 18, tel. 0323 70138
Premeno: *Donomi*, via Regina Elena 9, tel. 0323 587067.
Domodossola: *Bogani*, p.za 7, 0324 242266.
Pieve Vergonte: *Giusti*, ala dr. Cicoletti 13, tel. 0324
Vanzone: *Fabris*, via Protasio 1, tel. 0324 89178
Gravellona: *Arigotti*, via Marconi 57, 0323
Quarna: *Milano*, p.za Zolanetta 5, tel. 0323 661200.
Ghemme: *Cassina*, via Novara 49, tel. 02.43.

STATO CIVILE

NATI. Roberto Ferraro, Maria Carmen Sirri, D'Urso, Federica Miceli
MORTI. Giacomina Mattarino (1901), Anita Fusi (1901), Pasqualina Cipelletti (1912), Ermido Braga (1926), Caterina Rosina (1900), Giovanni Negri (1940), Bernardo Boranga (1923), Paolo Del Grippo (1916), Carlo Giulio Panigati (1904), Selvino Menucelli (1930).
Giuseppe Antonio Fera, carrozziere e Laura Righetti, impiegata; Uberale Amantia, saldatore e Marzia Trombone, collaboratrice familiare; Franco Pozzio, e Cinzia Ubezio, impiegata; Giorgio Guglielmi, impiegato e Natalia Peviani, impiegata; Giuseppe Ferrara, sottuf. A.M. e Giovanna Casolaro, sociologa; Roberto Campa, guardia Finanza e Maria Pia Tummolo, impiegata; Giuseppe Galli, impiegato e Simona Rossi, Mario Airoldi, autotrasportatore e Rossella Forlis, casalinga; Eugenio Solazzo, magazziniere e Daniela Bottino, impiegata; Maurizio Pazzi, macchinista e Claudia Gaio, impiegata; Massimo Degan e Ornella Pagano; Graziano Bigogno e Paola Ravani; Giustiniano Giustiniani e Attilia Togna; Graziano Vittore Baldoin e Stefania Guzzon; Diego Bozzola e Cinzia Pregnolato.

GLI APPUNTAMENTI

CONCORSI

Poeti dialettali a Fara

La Pro loco di Fara ha bandito la diciottesima edizione del concorso di poesia dialettale. Le opere, dattiloscritte e accompagnate dalla traduzione italiana, dovranno essere inviate entro il 31 agosto alla pro loco, casella postale 28073, Fara Novarese, oppure consegnate a mano in municipio. Le premiazioni sono previste in occasione della sagra «Settembre farese».

TEMPO LIBERO

In mountain bike sul Verbano

Per gli appassionati di mountain bike è il momento giusto per scoprire la sponda occidentale del Lago Maggiore. La proposta arriva dall'associazione «Bici&company», che organizza escursioni di gruppo con accompagnatore lungo itinerari prestabiliti con mountain bike noleggiabili a piedi della funivia di Stresa. Il costo dell'escursione con noleggio e assistenza è di 35 mila lire. Per una giornata «spettacolare», l'associazione organizza anche le escursioni elibike. Dopo un volo in elicottero, per ammirare il paesaggio del lago, si raggiunge la vetta del Monte Massone e con l'accompagnatore si scende in mountain bike, sostando per il pranzo in baita del Cai. Il costo è di 135 mila lire, informazioni allo 0323-30295.

TERZA ETA'

Svago a «Svegliati Agosto»

Nell'area del De Pagave è in corso «Svegliati agosto», la manifestazione organizzata dall'amministrazione comunale a favore dei «nonni» novaresi. Ogni giorno sono previsti laboratori di varie discipline, giochi e pomeriggi danzanti con il complesso «La Cupolina».

SALUTE

Per prevenire i tumori al seno

Comune di Cameri, Usl 52, Lega tumori Galliate hanno organizzato una campagna di prevenzione gratuita contro i tumori al seno. Le visite si effettuano ogni lunedì pomeriggio all'asilo di Cameri e tutta la settimana all'ospedale San Rocco. Per informazioni e prenotazioni tel. 865301

Seduta calda ieri in Consiglio, il pds chiede anche le dimissioni dell'assessore all'Ambiente

Il caso rifiuti infiamma la Provincia

Cattaneo si difende: «Si vuole confondere il passato con il presente. Sono denunce sterili. C'è un clima distruttivo»
Non è stato approvato un ordine del giorno dei Verdi da inviare in procura. E fioccano le lettere anonime dei «corvi»

NOVARA. Il caso discariche entra in consiglio provinciale. La seduta di ieri è stata particolarmente tesa. Sergio Vedovato, pds, è arrivato a chiedere le dimissioni dell'assessore all'ambiente Paolo Cattaneo, dc. Non se n'è fatto nulla. Colpi di bombarda anche dai banchi dei verdi. Pietro Bertinotti e Luciano De Silvestri hanno presentato ben tre ordini del giorno: due non sono stati approvati, il terzo è stato neppure preso in considerazione.

La convocazione urgente della seduta di ieri è stata richiesta da una decina di consiglieri per avere la trasparenza ed informazione sull'autorizzazione rilasciata dalla Provincia alla Sirtis per la discarica di Ghemme, del Motto Grizza di Oleggio, l'autorizzazione alla società San Germano di Arona per la discarica di Barengo. Inoltre si chiedevano quali controlli erano stati effettuati.

L'assessore all'Ambiente ha risposto, documenti alla mano, fornendo un lunghissimo elenco di date, numeri di protocollo, concessioni e delibere. Una vera e propria cronistoria numerica che si è conclusa con un appello: «Che si proceda al più presto alla nomina di un comitato tecnico scientifico per affrontare complessivamente il problema dei rifiuti». Discariche e impianti di stoccaggio sono quasi saturi. Si va verso l'emergenza.

L'intervento di Cattaneo ha sollevato le critiche di quanti si attendevano risposte «politiche». «Pensare che un assessore si presenti con un compitino burocratico è stupefacente. Si dimetta - ha chiesto Vedovato - Questa maggioranza ha la vitalità di una mummia. Dimissioni oggi, rimpasto della giunta e programmi».

In «difesa» di Cattaneo Paolo Bassetti (psdi, assessore al Bilancio) e in modo ancor più accorato il presidente Roberto Negri (dc) che a grande forza ha detto: «Non accetto critiche e confusioni tra giunte del presente e del passato. La Provincia dal '90 ha più rilasciato un'autorizzazione o quantomeno assenso. Su Ghemme, addirittura, è arrivata per ultima ad esprimersi. L'elemento di continuità è il Comitato tecnico, che era diventato un referente della Provincia per la Regione. Ed è con la Regione che bisogna affrontare la questione per uscire dal Far West in cui ci troviamo».

Parole ribadite altrettanta forza dallo stesso Cattaneo: «Denunce sterili. Si è confuso il ruolo della Provincia. Si sa che c'è un piano di smaltimento della Regione e che certe scelte competono soltanto a quell'Ente? C'è un clima distruttivo, e si guarda mai lo sforzo di chi lavora. Io rispondo del presente, dal '90 ad oggi: e sul piano morale posso dire di avere le carte in regola».

Acceso dibattito sul monopolio della Sirtis, sull'immancabile solidarietà alla magistratura, sulle proposte per recuperare il tempo perduto. Alla fine la votazione dei due ordini del giorno dei verdi. Non approvati.

In quello più duro si chiedeva l'intervento della Procura di Novara per far luce su possibili delitti contro la pubblica amministrazione. Bertinotti ha puntato il dito sui rapporti tra la Provincia e la società Emas (gruppo Acqua) incaricata di uno studio sullo smaltimento rifiuti che sarebbe stato portato a termine.

Nel documento che invece non è arrivato in aula si chiedeva ancora la revoca di Masciadri dalla commissione Cariplo. All'ex senatore psi sarà inviata una lettera, con la speranza che sia lui a lasciare il campo.

Intanto cominciano a fioccare le lettere dei «corvi». Bertinotti ieri ha mostrato una ai giornalisti. L'appunto «forzatamente anonimo ma sincero», arriverà anche sui tavoli delle Procure di Novara e Verbania. Nel mirino la discarica di Barengo, gli appalti del Comune di Novara e alcune opere eseguite alla Clinica San Gaudenzio.

Carlo Bologna

La discarica di Ghemme oggetto dell'inchiesta della magistratura. Nel riquadro l'assessore Paolo Cattaneo

Il procuratore in Germania

Dall'interrogatorio di Forti la svolta finale dell'inchiesta

VERBANIA. Il procuratore della repubblica di Verbania, Antonio Simone ieri è partito per Francoforte con un collega. Nella città tedesca il magistrato interrogherà Giampiero Forti, ex presidente della Sirtis, la società che gestisce la discarica di Ghemme, al centro dell'inchiesta che ha già portato ad arresti eccellenti. Rimangono agli arresti domiciliari Bartolomeo Prunelli, imprenditore di Torino ed Arona, della Sirtis; Bartolomeo Zani, sindaco di Verbania indagato per il suo precedente incarico di assessore provinciale all'ecologia; Cornelio Masciadri, ex senatore psi considerato il «grande cassiere» della tangentopoli della discarica. Arresti domiciliari anche per l'ex assessore allo Finanze del comune di Verbania, Luigi Penna. Adelmo Brustia, già presidente della Provincia, è stato invece scarcerato dopo la sentenza che il tribunale della Libertà ha emesso mercoledì scorso.

C'è molta attesa per le dichiarazioni che Giampiero Forti farà al procuratore Simone il quale ha detto di essere intenzionato a giungere ad un primo punto fermo delle indagini, nel quadro complessivo di tutta la vicenda.

E ieri mattina è giunto al tribunale un altro personaggio indagato. Giuseppe Giraudi, 52 anni, torinese, legato al consiglio d'amministrazione della Sirtis. Assistito da un avvocato è entrato nell'ufficio del gip Massimo Terzi per l'interrogatorio e al termine gli sono stati notificati gli arresti domiciliari. Altri due nomi circolano con insistenza a palazzo di giustizia, ma sulla loro identità c'è un vero e proprio «top secret». Per l'inchiesta si prospetta quindi una svolta importante.

A Verbania intanto la crisi di giunta è ancora lontana dall'essere risolta. Oggi si incontreranno nuovamente i gruppi che si oppongono alle elezioni anticipate. **[r. s.]**

IN BREVE

ARONA

Ospedale, approvato il terzo progetto del reparto operatorio

Il Comitato regionale opere pubbliche ha già approvato il terzo progetto del nuovo quartiere operatorio dell'ospedale di Arona. Lo ha comunicato l'amministratore straordinario dell'Usl 53, Armando Devecchi. I lavori godono del relativo finanziamento della Regione.

GALLIATE

Sospesa la raccolta di aiuti per l'ex Jugoslavia

La raccolta di generi medicinali, alimentari e indumenti, promossa dal comitato permanente di solidarietà internazionale di Galliate a favore delle popolazioni jugoslave, è stata sospesa. Riprenderà regolarmente a settembre.

DORMELLETTO

Un'auto e un messale per il 50° di don Domenico

Festeggiato con grande calore il parroco don Domenico Pollastro per i cinquant'anni di sacerdozio. Autorità, sacerdoti, parrocchiani hanno testimoniato a don Domenico affetto e riconoscenza, donandogli un antico messale e un'auto Fiat, frutto di una sottoscrizione.

La storia della città attraverso le cartoline

La storia locale raccontata dalle cartoline illustrate. E' quasi pronto il nuovo volume curato da Andrea Zanetta per conto della Società degli Operai. Il titolo: «Borgomanero tra Otto e Novecento. Raccolta di cartoline d'epoca».

In una casa nel centro di Bellinzago

Crolla il soffitto Salve madre e figlia

BELLINZAGO. Sfiorata la tragedia ieri mattina nel storico paese, in via Santa Maria 43. Il tetto di una delle case più vecchie del centro, risale al Duecento, ha ceduto ed è crollato. Salva, per miracolo, la famiglia che risiede nell'edificio. Erano le 7,30 quando Carmelo Amendolara, operaio, stava uscendo con la vettura dalla sua abitazione. In casa c'erano la moglie e la figlia più piccola, Concetta. L'altro figlio era assente, partito da poco per una vacanza in Spagna.

Tutto è accaduto in pochi secondi. La coppia ha sentito forti scricchiolii che venivano dal tetto, e si è messa subito in salvo, portando fuori casa anche la figlia. Dopo pochi attimi sono caduti trenta metri quadri di travi e tegole. Il materiale si è riversato soprattutto all'interno della casa, mentre poche tegole sono volate sulla strada e sul marciapiede. Data l'ora, la strada era deserta e il crollo non ha avuto conseguenze.

La famiglia stessa ha chiamato i vigili del fuoco, che hanno aiutato a liberare gli interni dalle macerie. Il materiale edile è caduto nella cucina e nella camera, rovinando gli arredi.

La mancata tragedia di ieri era comunque annunciata. L'abitazione degli Amendolara è delle più vecchie del centro storico, e necessitava di un intervento urgente di restauro. In effetti il proprietario aveva già aperto le pratiche per i lavori, ottenendo anche un finanziamento dalla Regione. Ora l'accaduto rende ancora più importante l'opera di restauro. Sulla vicenda ha infatti preso posizione il sindaco di Bellinzago, Egidio Nuvolone.

«Ho chiesto alla famiglia - precisa - che mi venga consegnata immediatamente una relazione sulla stabilità dell'edificio. Ai proprietari invierò un'ordinanza per un pronto inizio dei lavori di ristrutturazione. Le abitazioni circostanti sono già state da tempo ristrutturate, e nell'area mancava solo questa. L'episodio di ieri rende improrogabile l'inizio dei lavori». **[c. m.]**

TRECATE

Era in coma da 7 giorni

in ospedale l'imbianchino caduto dal ponte

TRECATE. E' deceduto ieri pomeriggio Natalino Maraffa, 34 anni, l'imbianchino ricoverato la scorsa settimana all'ospedale Maggiore di Novara in seguito ad un incidente sul lavoro.

L'uomo, residente a Gambolò in via Mazzini 68, lavorava in proprio. La scorsa settimana era stato chiamato a Trecate, per eseguire alcuni lavori di verniciatura in un cantiere. Per cause ancora in via di accertamento, all'improvviso, mercoledì mattina l'uomo era caduto dall'impalcatura su cui stava lavorando. L'impatto al suolo era stato violento: l'uomo era giunto all'ospedale in stato di coma. Trasportato al Maggiore, era stato ricoverato nel reparto di rianimazione, dove i sanitari gli avevano prestato le prime cure. Le sue condizioni non erano mai migliorate e ieri pomeriggio è deceduto. Lascia la moglie, Anna Maria Incaudo, 44 anni, e 3 figli. **[c. m.]**

In «cassa» i 24 addetti

la liquidazione per la Ema

NOVARA. «Sì» alla richiesta di cassa integrazione per la Ema. Il giudice ha aderito alla proposta del sindacato di revocare la messa in liquidazione dell'azienda metalmeccanica novarese e di presentare la richiesta di cassa integrazione. Se ne occuperà il commissario giudiziale che invierà agli organi competenti una domanda di cassa integrazione speciale per i 24 dipendenti, per un anno a decorrere da ieri.

E' una grossa vittoria per il sindacato dopo oltre due mesi di battaglie. La proprietà della Ema aveva ottenuto dal giudice di primo grado la messa in concordato preventivo dell'azienda, dopo due anni di amministrazione controllata. Ma il sindacato si era opposto e aveva domandato al giudice di rivedere la sentenza e di chiedere la cassa, unica per dare una boccata di ossigeno ai 24 dipendenti. **[b. c.]**

COMUNE DI PIEVE
PROVINCIA DI NOVARA
IL SINDACO
RENDE NOTO
Il progetto preliminare di variante al Piano Regolatore Generale Comunale adottato dal Consiglio Comunale con deliberazione n. 21 del 24/05/1993, è depositato presso gli Uffici Comunali per 30 giorni consecutivi, precisamente dal 19 luglio 1993 al 17 agosto 1993 durante i quali chiunque potrà presentare osservazioni nei successivi dieci.
Tutti i giorni dalle ore 8.30 alle ore 10.00 ed il lunedì mercoledì - venerdì dalle ore 16.30 alle ore 18.30.
Nei successivi 30 giorni e precisamente dal 18 agosto 1993 al 16 settembre 1993 chiunque può presentare osservazioni nel pubblico interesse relative la proposta su detta delibera ed i 15.000 ed in questo caso su essi sarà emanato consegno all'Ufficio Comunale e Provinciale preposto.
Pieve Vergonte, li 19 luglio 1993
IL SEGRETARIO
Dr. Pietro Maria Bael
IL SINDACO
Spadone Franceschi

NON CERCHIAMO NESSUNO
VOGLIAMO QUALCUNO
CHE AMBISCA A CARRIERA
E GUADAGNI TOP
IN SOCIETA' INTERNAZIONALE
anche seconda professione.
Tel. 0336/496.822 appuntamento

AVIS
NOVARA - c/o Ospedale Maggiore
C. Mazzini 18 - Tel. 28363

L'ASSOCIAZIONE COMMERCIANTI PRODOTTI PETROLIFERI DELLA PROVINCIA DI NOVARA

AL FINE DI ANTICIPARE I RIFORNIMENTI PER LA PROSSIMA STAGIONE INVERNALE, PROPONE ALLA PROPRIA CLIENTELA UNA

CAMPAGNA SCONTI

PER IL PROSSIMO

MESE DI AGOSTO

SU ACQUISTI DI

GASOLIO RISCALDAMENTO

PER PAGAMENTO ALLA CONSEGNA

CONFCOMMERCIO

EFF. COMM. LEGGE

I RIVENDITORI ASSOCIATI DELLA PROVINCIA DI NOVARA:

• ALLIATA	GOZZANO	• GUASCHINO	ARONA	• ROSSIN	PRATO S.
• ARONA PETROLI	ARONA	• KEROMOMO	MOMO	• RUGA	S. MARIA M.
• BAGAROTTI	GOZZANO	• LONGHI PETROLI	CUREGGIO	• TRE G	CAMERI
• BRUGO	ROMAGNANO	• MALINVERNI	VINZAGLIO	• VEDAR	VARZO
• FIBOM	BAVENO	• NUOVA PETROL NOVARA	NOVARA	• VIVARELLI	DOMODOSSOLA
• PETROLCUSIO	ORTA	• RAMBELLI	S. MAURIZIO	• ZAMBOTTI	NOVARA
• GLOBUM PETROLI	MOMO			• ZONCA COMBUSTIBILI	ARONA

Per lo scontro in galleria sono aperte tre inchieste

I fili caduti per l'usura?

Le ipotesi sulle cause della sciagura ferroviaria sono al vaglio dei magistrati e delle ferrovie svizzere e italiane. La linea s'è interrotta poco prima di Preglia

DOMODOSSOLA. Tre inchieste distinte (procura di Verbania, Ferrovie svizzere e italiane) stabiliranno le cause dell'incidente ferroviario avvenuto sabato nella galleria di Rio Rido, poco prima della stazione di Preglia - Crevoladossola.

Ma in queste - già affiorano le prime certezze su - delle concause che hanno portato al tamponamento dei due treni.

Tra le indiscrezioni trapelate alla stazione internazionale di Domodossola, infatti, - in diversi ad ammettere che il blackout della corrente sulla linea elettrica era dovuto ad un fatto accidentale: poco prima della stazione di Preglia, nei pressi di una delle tante gallerie che caratterizzano il tracciato ferroviario, la linea elettrica era caduta, interrompendo così la corrente. - incidente che potrebbe essere stato provocato da molti fattori, non ultimo l'usura dei fili.

Così, sul binario di sinistra dove, correndo i treni che scendono dal Sempione verso Domodossola, la tensione è venuta a mancare. Il segnale rosso ha fermato all'interno della galleria di Rio Rido l'espresso - Dortmund-Roma, che viaggiava già con un ritardo - oltre un'ora. Il «227» Parigi-Firenze era invece stato bloccato poco fuori dal tunnel lungo circa 800 metri.

La corrente, invece, - mancava sulla linea a fianco cosicché, per far defluire il traffico, il «Riviera Express» diretto a Ventimiglia è stato incanalato sull'altro binario. L'«apertura» del verde per questo treno potrebbe aver indotto il macchinista del Parigi-Firenze a muovere il suo convoglio, anche in assenza di corrente, facendolo scivolare lungo il tratto che è in discesa. Dopo neppure trecento-quattrocento metri, quand'era già all'interno della galleria, il macchinista svizzero si è trovato davanti l'ultimo vagone del Dortmund-Roma, che era an- fermo: il tamponamento è stato inevitabile.

Per fortuna, il treno investitore non ha avuto il tempo di prendere velocità: infatti, dopo aver toccato un massimo - 35 chilometri l'ora, ha «subito» la frenata tempestiva del guidatore, investendo l'altro convoglio a soli 25 chilometri orari. Una maggior distanza iniziale tra i due treni (ognuno una massa di 800-900 tonnellate) avrebbe potuto causare un disastro maggiore ed un più alto numero - vittime.

Renato Balducci

L'imbocco della galleria Rio Rido - Preglia e Varzo. I soccorritori immediatamente allertati - «118» sono stati agevolati nelle operazioni dalla presenza di un enorme piazzale proprio accanto al tunnel

Rapidi ed efficienti. Una viaggiatrice ferita riceve i primi soccorsi dai barellieri

Tre sono ancora - ospedale

Ieri il prefetto di Novara al capezzale dei feriti

DOMODOSSOLA. Vanno lentamente migliorando le condizioni di Enzo Parisella - Fondi - provincia di Latina, il più grave dei feriti del tragico tamponamento nella galleria di San Giovanni. L'uomo, che aveva riportato una profonda ferita al cranio, - frattura di un avambraccio e una lesione a un nervo, era stato subito sottoposto a intervento operatorio al «San Biagio» di Domodossola dove al primo annuncio del disastro - le prime sommarie notizie ovviamente facevano temere il peggio - tutti i reparti erano stati messi in stato di allarme.

Ancora qualche giorno di degenza per gli altri due viaggiatori ricoverati, come il Paroselia, in traumatologia. Ambedue hanno riportato la frattura dell'omero, sono Angelo Ruggero di - anni di Vallo della Lucania e la turista tedesca Annette Benik di 23.

Viene dato per imminente il nulla-osta per - trasporto in Sicilia della salma di Nicolò Mulè di - anni, l'unica vittima dello scontro. Ieri sera era in programma l'autopsia, la famiglia ha già incaricato un'impresa - solana di pompe funebri per - trasporto - feretro. All'obitorio di Domodossola sono giunti, già nella - di sabato, figli e parenti dell'uomo, impiegato in una compagnia ferroviaria della Germania. Ancora un anno di lavoro e poi Nicolò Mulè avrebbe maturato il diritto alla pensione.

Ieri mattina è giunto - Domodossola il prefetto di Novara dottor Alberto Ruffo per una visita ai feriti - una prosa di contatto con i dirigenti del - che sabato mattina ha consentito - la rapida evacuazione di quasi duemila persone dalla galleria di San Giovanni sino alla stazione - Domodossola.

Un'operazione che si è svolta con rapidità e professionalità. Coordinata dalla centrale operativa del «118» regionale, sul luogo dell'incidente nel giro - poco tempo sono confluiti elicotteri attrezzati, ambulanze da tutta l'Ossola, dal Verbano e dal Cusio, corpi dello Stato e volontari.

Tutti i feriti sono stati trasportati a Domodossola - precedenza assoluta, alcuni hanno già ricevuto una prima medicazione sul posto. Non tutti sono ricorsi alle cure - medici - dei volontari, viaggiatori con piccole contusioni hanno preferito raggiungere subito la stazione ferroviaria del capoluogo ossolano in attesa dei convogli che le Ferrovie dello Stato stavano approntando per proseguire il viaggio bruscamente interrotto a pochi chilometri da Domo. [b. o.]

IN BREVE

OMEGNA

Auto finisce nella scarpata feriti tre giovani, - è grave

Finito - l'auto in - scarpata sulla strada di Gattugno, nei pressi di San Fermo, Walter Guglielmazzi, 29 anni, di Omegna, - ricoverato in gravi condizioni all'ospedale - Verbania. Nel volo, circa 25 metri, ha riportato fratture - ferite che hanno indotto i medici - riservarsi - prognosi. Lievi danni per i due diciottenni che viaggiavano assieme a lui sulla Renault Clio, Lorenzo Farabella e Sabrina Scattaglia, omegnesi, giudicati guaribili in pochi giorni.

[redacted]

E' stroncato da infarto mentre parla con la moglie

Era arrivato dalla Turchia per far visita alla moglie, che lavora all'Albergo Villa Maria, ma do- mattina un infarto l'ha stroncato mentre stava parlando con lei. Shain Nevzat, 29 anni, si è accasciato dopo averle chiesto un bicchiere - latte per calmare i dolori di stomaco provocati - un'ulcera - cui soffriva da tempo. Soccorso da un medico, che ha immediatamente chiamato un'ambulanza, è giunto all'ospedale di Verbania ormai cadavere.

PROCURA DELLA REPUBBLICA - IL TRIBUNALE - VERBANIA

N. 152/93 Es.

Il Pretore della Sezione - Omegna in data 1-6-1993 - pronunciato la seguente sentenza di condanna nei confronti di **COPPOLA Michele**, nato a - il 23-3-1963, residente in - Appia, imputato - reato di cui all'art. 640 c.p. perché, con artifici e raggiri consistenti nel riferire a Zolanetta Rita, commessa presso il Supermercato Supervi SRL, di voler - quistare 20 colombe pasquali e n. - bottiglie di spumante allo scopo - regalarle ai dipendenti della propria impresa, nell'assicurare che sarebbe passato a ritirare - merce dopo qualche giorno e nel consegnare - pagamento l'assegno n. 160809869 tratto sul c/c -. 8385/35 del Credito Varesino - Biumo Inferiore (VA) per L. - omettendo di dire che detto conto era già - estinto d'ufficio - mancanza - fondi, inducendo in errore la Zolanetta - - copertura del summenzionato assegno, si procurava un ingiusto profitto con corrispondente del danno Superv (facendosi) consegnare L. 413.040 in contanti quale - dell'assegno, rimasto insoluto perché privo di copertura; in Omegna 25-3-91; b) del reato di cui all'art. 2 L. 15-12-90 n. 386 per aver emesso l'assegno n. - tratto sul c/c -. - presso il Credito Varesino di Biumo Inferiore (VA) - l'autorizzazione - trattario perché il conto - già - d'ufficio per mancanza - fondi. In Omegna 25-3-91.

Omissis

- questi motivi dichiara Coppola Michele responsabile dei reati di - al capo a) e b) e - uniti i reati - il - della continuazione, lo condanna alla pena di mesi 5 reclusione e L. - di multa oltre le spese processuali.

Fa divieto all'imputato - - bancari e postali per il periodo di anni 2 ed ordina che presente sentenza venga pubblicata, - - sul quotidiano «La Stampa» di Torino, sentenza irrevocabile il 27-5-1993.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania 20-7-1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
Rag. Agostino Di Sapio

PROCURA DELLA REPUBBLICA - IL TRIBUNALE DI -

N. 150/93 Es.

Il Pretore della Sezione di Domodossola in data 21-1-1993 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna nei confronti di - **FALCO Alfio**, nato a Pallanzeno il 27-2-50, ivi residente via Volta n. 2; imputato a) - del reato p.e.p. dall'art. 2 L. 15-12-90 n. - per aver emesso l'assegno bancario n. 0125618364-00 tratto sulla BPN di Piedimulera, per L. 55.430.000 senza l'autorizzazione del trattario. Commesso - Piedimulera il 31-7-1991.

b) - del reato p.e.p. dall'art. 2 L. 15-12-90 n. 386 per aver - so l'assegno bancario n. 0215618362-11 tratto sulla - di Piedimulera, per L. 47.600.000 - l'autorizzazione - trattario, in Piedimulera il 7-8-91.

Omissis

Per questi motivi dichiara Da Falco Alfio responsabile dei reati ascrittigli sub a) - sub b); ritenuta - continuazione - i due capi d'imputazione, lo condanna alla pena di mesi 3 e gg. 15 reclusione, oltre al pagamento delle spese processuali.

Viela all'imputato - emettere assegni bancari - postali per il periodo di anni 1.

Ordina la pubblicazione della presente sentenza una sola volta e per estratto sul quotidiano «La Stampa». Sentenza passata - giudicato il 15-6-1993.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania 20-7-1993.

- Di -
Rag. Agostino Di Sapio

COMUNE DI - PROVINCIA DI NOVARA

Avviso di gara d'appalto

Questa Amministrazione intende procedere a - - licitazione privata, con il metodo - - . 1 lettera A) della legge 2.2.1973, N. - e successive modificazioni ed integrazioni all'appalto dei lavori di completamento degli impianti Sportivi - Località Gabbiolo per l'importo - - d'asta di lire 543.725.165.

Le imprese interessate possono chiedere di essere invitate alla gara facendo pervenire apposita domanda, stesa - carta legale - L. 15.000 entro il termine perentorio delle ore 12 del 18 Agosto 1993, indirizzata - Comune - Omavasso (No) Piazza Municipio 10 (Cap. 28027). Alla domanda dovranno - allegati, a pena - esclusione, i seguenti documenti:

a) certificato di iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori Cat. 2 iscritti per L. 350 milioni, Cat. 6 iscritti per L. 250 milioni.
b) dimostrazione di possedere capacità economica, finanziaria e tecnica artt. 17 e 18 L. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
c) dichiarazione di accettare tutte le condizioni - capitolato;
d) elenco delle attrezzature tecniche di proprietà.
e) dichiarazione - numero complessivo dei dipendenti a libro paga, vistato dall'Ufficio INPS competente.
f) dimostrazione che l'impresa non si - - condizioni di esclusione - art. 27 L.N. 1/78.
g) - gara sono - - partecipare le imprese singole ed associate - art. 20 L. 584/77 e successive modificazioni ed integrazioni.
h) elenco - principali lavori similari eseguiti e/o in esecuzione negli ultimi cinque anni.

L'opera sarà finanziata in parte con mutuo della Cassa Depositi - Prestiti e in parte con mutuo dell'Istituto per il Credito Sportivo.

La richiesta d'invito non vincola l'amministrazione Comunale ai sensi di legge.

Omavasso, 3 agosto -.

IL SINDACO **Ermelindo Bacchetta**

VENDESI RISTORANTE

70 posti + 30 posti estivo vicinanze Lago Maggiore

Tel. 0337/235.263

BOWLING del LAGO MAGGIORE

DIVERTIMENTO e SPORT - CASTELLETTO TICINO

- 16 PISTE AMF
- VIDEOGAMES
- CARAMBOLE
- PING PONG
- BAR
- MUSICA-VIDEO
- ARIA CONDIZIONATA
- AMPIO PARCHEGGIO

SS 33 del SEMPIONE - KM. 58.440 - A 200 MT. AUTOSTRADA

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

OMEGNA - Centralissima CASA semindipendente da ristrutturare di quattro locali + servizi. L. -.
OMEGNA - Appartamento, - - - ambiancare, piano alto con ascensore. L. 165.000.000
OMEGNA - In villa d'epoca, vista lago - già - panoramico, APPARTAMENTO di tre vani + servizi, soleggiatissimo. Pagamento personalizzabile. - - Casa d'epoca con giardino - circostante, piano terra negozio o studio, primo piano abitazione, parzialmente da ristrutturare
CASALE C.C. - Monofocale completamente indipendente con box. Subito abitabile. L. 40.000.000.
PETTENASCO - - tà: in magnifica posizione, costruzione recente, giardino, mansarda. Libera subito

OMEGNA
Lungolago Buozzi 3/B
- 61.313

studio casa
Gruppo Società Immobiliari

BORGOMANERO: V.le Marazza fronte parco libero, piano alto, signorile APPARTAMENTO di cucina, - giorno, camera letto, bagno, - e autorimessa - - casa - centro - piccola palazzina APPARTAMENTO di cucina, soggiorno, - bagni, 2 - - balconi, doppia autorimessa. Facilitazioni di pagamento.
Casa indipendente con GIARDINO a 2 Km da Borgomanero. Abitabile subito mq 100 circa; mq 100 RUSTICO e SOLAIO. L. 140.000.000 dilazionabili.
GATTICO: Posizione soleggiata e tranquilla RUSTICO con cortile e - - Ogni comodità.

BORGOMANERO
Corso Roma, 165
- 845.944

CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.

TUTTO PER LA CASA E IL GIARDINO

UN ASSORTIMENTO SEMPRE PIU' GRANDE
A PREZZI SEMPRE PIU' PICCOLI

OFFERTA SPECIALE
condizionatore d'aria ARGO
L. 750.000
fino ad esaurimento

CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.
ROMAGNANO SESIA (NO) VIA NOVARA 248 - TEL. 0163/834711

Domani ■ Bossolasco si riunisce la commissione paritetica Piemonte-Liguria

Acna, la parola passa ai sindaci

Primo incontro dopo il no alla costruzione del «re-sol». A confronto dieci amministratori dei due versanti della Val Bormida per discutere rilancio della zona e occupazione

BOSSOLASCO. Dopo mesi di attesa ■ giunto il momento della prima riunione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria composta da dieci amministratori dei duo versanti della Valle Bormida e nata con lo scopo di promuovere con governo e Regioni iniziative per il rilancio della valle ■ la difesa dell'occupazione.

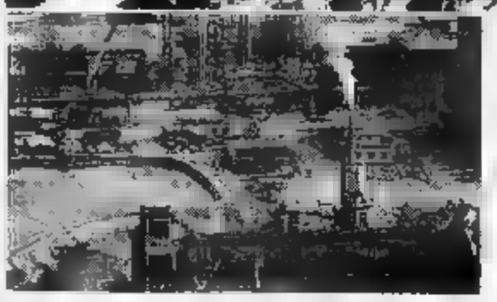
■ vertice si terrà domani ■■■ alle 21 nel salone della nuova sede della ■■■■■■ Montana Alta Langa a Bossolasco e in Valle Bormida c'è molta attesa, ma soprattutto curiosità, per l'esito della riunione. E' infatti il primo incontro del «pool» di sindaci dopo i fatti che negli ultimi mesi hanno segnato una svolta nella vicenda Acna, con la ■■■■■■ del Consiglio di Stato che ha bloccato la costruzione del «resol» a Cengio e le dichiarazioni dell'Enichem, che qualche settimana fa per ■ prima volta ha parlato di chiusura dell'Acna.

Il vertice dei sindaci metterà di fronte anche i protagonisti dell'ultimo scontro ■ distanza tra gli amministratori della Valle Bormida, ■■■ tre primi cittadini piemontesi (quelli di Cortemilia, Saliceto ■ Camerana), denunciati dal sindaco di Cengio e dal vicesindaco di Millesimo per «procurato allarme» ■ causa di un ricorso presentato a metà giugno al tribunale ■ Mondovì nel quale sindaci ed attivisti piemontesi parlavano di presenze di diossina all'Acna. Della commissione paritetica fanno parte sia i tre denunciati che i due denuncianti, per cui bisognerà vedere se durante il dibattito prevarrà la linea morbida o torneranno invece ad affiorare vecchi contrasti.

La parte piemontese del pool che si riunirà domani a Bossolasco è formata dal presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino (sindaco di Camerana) e dai sindaci di Cortemilia (Giancarlo Veglio), Monesiglio (Giorgio Nardini), Saliceto (Silvano Prandi) ■ Alba (Enzo Demaria). I rappresentanti liguri sono invece Luigi Ghisolfo (presidente Comunità Montana Alta Valbormida), Carlo ■ Giannini (consigliere della stessa Comunità Montana), Bruno ■■■ Pesce (sindaco di Cengio), Vincenzo Siri (vicesindaco di Millesimo) ■ Arturo Ivaldi (assessore all'industria di Cairo).

La formazione della commissione paritetica venne proposta nel gennaio scorso dopo due incontri tra sindaci svoltisi in Comunità Montana ■ Bossolasco ■ Millesimo. La nascita ■■ gruppo ha avuto una «gestazione» piuttosto travagliata, con i dieci rappresentanti nominati soltanto ■ maggio. Successivamente le vicende legate al «re-sol» hanno fatto passare in secondo piano l'attività della commissione paritetica, che ■■■ torna ■ centro dell'attenzione in ■■ momento molto importante per le sorti della vicenda Acna-Valbormida.

Intanto il Comitato promotore dell'Autorità ■ Valle, l'organi■■■ che dovrebbe progettare e gestire il piano di risanamento e rilancio della zona, ha chiesto alla Regione ■ aderire al progetto, che la scorsa settimana è già ■■■ presentato ■■ alcuni esponenti della giunta e del consiglio regionale. [c. a.]



Un'immagine delle ricorrenti manifestazioni in Val Bormida per la chiusura ■■■ fabbrica di Cengio (qui a fianco)

Il 5 agosto i parenti delle vittime in cima al Garstelet

Sul Rosa per raggiungere la chiesa più alta d'Europa

ALAGNA. In pellegrinaggio sui ghiacciai ■■■ alla chiesetta più ■■■ d'Europa, costruita ■ 3647 metri ■■ Garstelet, poco più in su della capanna Gnifetti, lungo ■■ l'itinerario che conduce ai 4556 metri del rifugio che porta il nome della Regina Margherita (quest'anno compie il secolo di vita e i ■■■ anni dall'ascesa della sovrana che fu ospite nella ■■■■ il 18 e 19 agosto 1893).

Lì, «nella pace ■■■■■ di questo balcone che dal Monte ■■■ guarda l'Italia» ■■■ ha scritto monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nell'estate ■■ ■■■ è stata costruita appunto ■■■ chiesetta che fu inaugurata il 5 agosto e dedicata alla Madonna della Neve in quanto quel giorno ne cadeva ■ ricorrenza.

Ma per tutti quel luogo sacro, meta ogni anno di centinaia di alpinisti, è presto diventata ■ chiesa della «Madonnina dei ghiacciai», anche perché nella cappella fa bella mostra di sé una statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel 1960 in occasione della «salita delle cento donne» dall'allora arcivescovo di Milano monsignor Montini, destinato a diventare Papa Paolo VI.

E per ogni alpinista il ■ agosto è una data di intensa partecipazione emotiva perché ■ la giornata dedicata a chi in montagna ha perso la vita.

Al Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, infatti, nel cuore della «montagna incantata», giovedì ■■■■■, ■■■ avviene ogni 5 agosto da 26 anni, si celebrerà una funzione unica nel ■■■ genere: decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori, ■■■■■■ i protagonisti di un pellegrinaggio che li porterà ai 3647 metri della chiesetta, per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi e a chi ha perduto la vita sulle vette eterne.

Sarà, ■■■ sempre, una cerimonia commovente che terrà conto di un rituale preciso ■ consolidato.

Durante l'offertorio ■■ parente o un amico ■ ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore morto scritto su un apposito volume.

Contemporaneamente terrà in mano una fiaccola, da sempre il simbolo dell'uomo di montagna.

Quest'anno saranno ricordati Gianluca Franzosi, il ventitrenne di Casei Gerola, ■■ ■■■■■ in provincia di Pavia, e Rolando Oldani, 31 ■■■■, di Magenta morti qualche ■■■■ fa durante un'escursione sui ghiacciai ■■■ Rosa.

E a celebrare la funzione religiosa anche quest'anno sarà monsignor Luigi Bettazzi ■ la quinta volta e la seconda consecutiva), ■■ religioso che ha sempre avuto nel cuore la montagna e il ■■■■ lì particolare.

Non ■ caso il vescovo di Ivrea, dopo ■■■■ officiato la ■■■■ alla «Madonnina delle nevi», salirà ■■■ Capanna Margherita dove, ■ mattina seguente, alle 10, celebrerà una funzione religiosa per il secolo di vita del rifugio del Cai di Varallo.

Le vette del Garstelet dove sorge la chiesetta della Madonna della Neve.

■■■■■ Eynard

CATARINELLA
SFIDA IL SOLE DELL'ESTATE
CONGELANDO I PREZZI

CENTRO COMMERCIALE CATARINELLA

TV COLOR 14" CON TELECOMANDO	DA L. 319.000	CUCINA A GAS	DA L. 195.000
COMPLESSO HI-FI COMPLETO DI CASSE	L. 130.000	GELATAIO PHILIPS	L. 265.000
LAVATRICE KG 5	DA L. 370.000	DEPILATORE PHILIPS	L. 50.000

RESIDUI REPARTO ARREDAMENTO A PREZZI DI REALIZZO

TAPPETI PERSIANI D'IMPORTAZIONE DIRETTA
CORREDATI DI CERTIFICATO DI ORIGINE

SCONTATI DEL 70%

TABRIZ m 4,00 x 3,08	L. 4.800.000 SC. 70% L. 1.440.000	MASHAD m 3,03 x 2,04	L. 3.200.000 SC. 70% L. 960.000
KIRMAN m 3,16 x 2,14	L. 3.800.000 SC. 70% L. 1.140.000	HERIZ m 3,39 x 2,41	L. 4.200.000 SC. 70% L. 1.260.000

VASTO ASSORTIMENTO DI TAPPETI NUOVI - VECCHI - ANTICHI

- - - aperti tutto agosto anche la domenica pomeriggio - - -

CATARINELLA

FERIOLO DI BAVENO
via Nazionale, 46 - Tel. 0323 / 28.383-4

Stasera in chiesa ■ Premosello l'ultimo concerto

«Musica Estate» si chiude nel segno dei giovani

PREMOSELLO. Si chiuderanno sulle note ■ Schubert ■ Fauré, eseguite da giovani solisti, i concerti di «Musica Estate». La rassegna promossa dalla Comunità montana Valle Ossola ■ il sostegno della Società Acque e Terme di Crodo stasera propone l'ultimo appuntamento ■ Premosello.

Alle 21, nella chiesa parrocchiale ■ un Trio formato da giovani diplomandi ■ Conservatorio di Brescia che ■ so■ già segnalati come solisti o elementi di complessi da camera ■ ■ rassegne nazionali: la pianista Tiziana Cheula, originaria di Crodo, la flautista Sabrina Pisciali e il chitarrista Gregorio Artughi. Eseguiranno un programma di particolare impegno, con raffinate pagine di autori classici e contemporanei.

Il concerto sarà aperto con la «Sonata Prima» del compositore bresciano Franco Margola, interpretata in «duo» dalla chitarra di Artughi e dal flauto della Pisciali nei tre movimenti: poco allegro, andante ■ allegretto ■ spirito.

Come solista, Artughi si cimenterà poi nella «Sonatina meridionale» di Ponce ■, di nuovo in duo con ■ flautista, nella «Grande Sonata opera 85» di Giuliani.

Interamente dedicata al pianoforte ■ al flauto la seconda parte, che impegnerà Tiziana Cheula ■ Sabrina Pisciali nell'«introduzione e variazioni» dell'Opera 160 di Franz Schubert e nella «Fantasia» di Gabriel Fauré.

Inaugurata il 14 giugno dal Quartetto della Scala ■ la partecipazione del flautista Bruno Cavallo, nei suoi quattordici ■■■■ ■ rassegna ha toccato numerose località dell'Ossola, contribuendo alla riscoperta ■ nuovi spazi culturali, gioielli d'architettura, sacra e profana, ■■■ la chiesa di San Giovanni in Montorfano a Mergozzo o i portici del Broletto ■ Vogogna.

■■ cartellone che ha ospitato numerosi musicisti ■ complessi di fama, dal cornista Brunello Gorla al pianista Carlo Amadesi, dal soprano Alessandra Rampoldi al gruppo «Entr'acte» della Scala.

«Lo spirito della rassegna - spiega Elena Santus, assessore alla Cultura della Comunità montana Valle Ossola - era appunto quello di abbinare la riscoperta di luoghi di grande interesse storico e monumentale, spesso sconosciuti, all'ascolto di buona musica. Accanto alla presenza di musicisti già affermati, abbiamo però voluto offrire l'opportunità di esibirsi in pubblico a giovani emergenti, dedicando particolare attenzio■■ anche ■ repertori proposti. E il ■■■orta di stasera è appunto una di queste occasioni».

«La formula - continua Santus -, già sperimentata con successo l'anno scorso, si è rivelata ancora ■■■ volta vincente. E vale la pena di ricordare che nel complesso la risposta ■■ pubblico è più che soddisfacente. Tranne due sere, dove purtroppo ci ha messo lo zampino il maltempo, ogni concerto ha fatto registrare affluenze ■■■ ■■■■ nella zona per i concerti di musica classica. Abbiamo calcolato che, in totale, la stagione estiva '■■ ha richiamato quasi 3 mila persone. E' un dato ancor più rilevante se si considera che nella nostra zona ■■■ c'è una radicata abitudine ai concerti classici. In pratica, la stiamo costruendo. E se in futuro, come mi auguro, potremo ■■■■■■ sul supporto dello sponsor, continueremo sulla strada intrapresa con rinnovata energia».

Pietro Benacchio

Tiziana Cheula al pianoforte. Qui a fianco la flautista Sabrina Pisciali e, sotto, il chitarrista Gregorio Artughi. Sono i giovani protagonisti del concerto finale. Eseguiranno brani di Margola, Ponce, Giuliani, Schubert ■ Fauré

EDITORIA LOCALE

In Antigorio e Formazza con la guida nello zaino

FIOCCO azzurro nell'editoria alpina dell'Ossola, che si arricchisce di una nuova guida per salire tra le montagne della valle del Toce. Con «intelletto d'amore», come scrive Teresio Valsesia nella prefazione, Giulio Frangioni e Paolo Crosa Lenz hanno consegnato da pochi giorni alle librerie le loro ultima fatica. E' «Antigorio-Formazza», riedizione aggiornata ed ampliata della precedente opera che ■■ ad arricchire la collana «Escursionismo in Valdossola» dell'editore Grossi di Domodossola.

Autentico «gioiello» da porta■■ nello zaino, propone 57 itinerari scelti tra la fitta ragnatela di sentieri che vanno dai vigneti del «Prunent» sulle alture di Masera ■ Montecrestese fi■■ ai ghiacciai e alle vette dell'Alta Formazza. Ambienti diversi, dove tra camminate e vere e proprie salite alpinistiche si possono riscoprire testimonianze della vita dell'uomo e godere di straordinarie armonie della natura.

Accanto alle schede ■ ogni escursione, redatte con rigore scientifico ■ ricche di preziose informazioni, su tempi, grado di difficoltà e dislivelli, gli autori (che le hanno «rodate» una per una) offrono le coordinate culturali che caratterizzano la gita.

Emergono così notizie ■■■ che sulle presenze umane e sui tesori ambientali che si percorrono, dagli insediamenti walser di Pomatt ■ Salecchio alle scoperte archeologiche sull'Arbola, dagli orridi di Uriezzo agli alpeggi. Tutti da (ri)scoprire ■■ rispetto e nuove conoscenze. Corredo il volume, riccamente illustrato, ■■■ carta turistica a colori. **(p. ben.)**

La cascata del Toce da Sonnefrua

ESCURSIONISMO IN VALDOSSOLA ANTIGORIO FORMAZZA
di Giulio Frangioni e Paolo Crosa ■■■
Editore Grossi - Domodossola
Pagine 240, ■■■ carta a colori
Prezzo: 30 mila lire

GIORNO E NOTTE

ARONA
Notti calienti al Festival

Prosegue nell'area di piazzale Moro ad Arona ■ Festival latino americano. Ogni sera ■ festa ■■■ la musica sudamericana, stand con le attività artigianali, una galleria d'arte, ■■■ museo di strumenti etnici, uno stand con dischi e cassette e gustosi itinerari gastronomici alla scoperta della tradizione latina. L'orario è dalle 11 alle 24; stasera nell'area spettacoli sono di scena gli «Alana tropical shows», con musica dai tropici.

BOGNANCO
■■■ intima a San Lorenzo

Modelle in passerella per presentare la biancheria intima: l'iniziativa è della Pro loco ■ Bognanco, che propone per domani dalle 21, a San Lorenzo, una sfilata ■ moda intima.

CASALINO
Folclore nel cortile

■■ scelto di interpretare ■ più antiche canzoni delle mondariso e d'osteria: è il gruppo folcloristico «Ciar d'la vsiada», ospite stasera della «sagra d'agosto», in ■■■ nel cortile municipale. S'inizia alle 21,30. La chiusura della manifestazione è prevista per domani, d■ le 21, con il concerto della «Bam Blue's Band».

■■■■

Mediterranée, liscio a «go-go»

Liscio melodico questa sera al dancing discoteca «Mediterranée» di Legnano (via Edison 7) con l'orchestra di Sergio Prigerio. Nell'estivo (Medi summer) pienobar ballabile con la musica di Elido Pagani.

ROSASCO
Tuffi e musica alla «Fallosa»

Discobagno ■■■ musica ■ tendenza e dal vivo stasera alla piscina Fallosa ■ Rosasco (Pv), in frazione Rivoltella. Primo tuffo alle 21,30.

NOVARA
Il «Tagliaerba» al Broletto

«Il tagliaerba», film fantastico del regista B.Leonard, sarà proiettato alle 21,30 sullo schermo del cinema all'aperto nel cortile del Broletto.

STASERA AL CINEMA

NOVARA
■■■■■
Tel. 624.158 — CHIUSURA ESTIVA

Broletto all'aperto — **Il tagliaerba - The Lawnmower ■■■**
In caso di pioggia al Faraggiana
L. 7000/5000
Inizio ■■■ 21,30
di B. Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92) — Un ritardato mentale acquista una straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

■■■■■
Tel. 623.395 — RIPOSO ESTIVO

Vip
Tel. 625.688
■■: 20,15/22,15
Lire 10.000-6000 merc. sola se femmi 8000/6000
CHIUSURA ESTIVA.

Araldo
Tel. 474.625
L. 9000/6000; lunedì solo se feriale 7000/5000
CHIUSURA ESTIVA

S. Cuore
Tel. 465.484
L. 9000/6000; mar. 5000
Or.: 20/22,15
■■■■ ESTIVO

PERNATE
S. Andrea — CHIUSURA ESTIVA

ARONA
All'aperto
Corso Scuola Media Verga
In caso pioggia al S. ■■■
L. 8/4000. Ore 21,45
RIPOSO

BELLINZAGO
Vandoni — ■■■■ PER FERIE

BORGOMAN■
Moderno
Tel. 62.151
Or.: ■■■■
Lire 7000
Splendo Marina
di George Ramirio, con Debora Caprioglio, Steve Bond (Italia '92) — Un ex poliziotto deve compiere un omicidio ■■■ conto della malavita ma trova sulla sua strada una donna misteriosa e seducente 1h 35' V.M.18 Giallo

Nuovo
Telefono: 61.741 — CHIUSURA ESTIVA

■■■■■
Telefono: 61.741
Ore 9000
■■■■■■■■

CAMERI
Cine all'aperto
■■■ (0337) 244.384
Lire■■■■■■■■■■■■
Inizio ore 21,30
RIPOSO ESTIVO

DOMODOS■
■■■ ■■
Tel. ■■■■■
CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 1
Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

Cine 1 - Sala 2
Tel.: 242.046 — CHIUSURA ESTIVA

■■■■■■
Italia
Tel. (0163) 840.201 — CHIUSURA ESTIVA

■■■■■■
Cine Teatro
■■. 91.183. — CHIUSURA ESTIVA

OMEGNA
Cinema Sociale
■■■■■■ — CHIUSURA ESTIVA

Oratorio — CHIUSURA ESTIVA

PREMENO
■■ **S. Margherita**
Ore 21,15
Pomodori verdi fritti
di J. Avnet, con K. ■■■■, J. Tenny, M.L. Parker (Usa ■■) — Una vecchietta ricorda due ragazze libere, ribelli, forse un po' assassine, che negli Anni 30 gestiscono un bar accanto alla ■■■■■. Dal romanzo di Fannie Flagg N.V. 2h 5' Comm.

■■■■■■■■■■
Ariston — CHIUSURA ESTIVA
Tel. 403.043

All'aperto
Tel. 401.152. Cortile scuola media Cadorna in caso di pioggia al Vip
Or.: 21,30. L. 6000/4000
Il tagliaerba - The Lawnmower ■■■■
■■■. *Leonard con P. Brosnan, J. Fahey (Usa '92)* - Un ritardato ■■■ mentale acquista ■■■ straordinaria energia grazie alla «realtà virtuale»; ma l'esperimento con il computer sfugge a ogni controllo. Da Stephen King N. V. 1h 50' Thriller

■■■■■■■■ **(Intra)**
Tel. 404 225 — CHIUSURA ESTIVA

Sociale (Pall.)
Tel. 601.964 — CHIUSURA ESTIVA

PRIME VISIONI A TORINO

AGUA 200 c. ■ Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
AGUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
■■■■■ v. Chiesa della Salute. Vedi cinema a ritro■ sala
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1 chiuso per ferie. Sala 2 chiuso per ferie. Sala 3 ■■■■ per ferie
■■■■CCHINI c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto
CAPITOL v. ■ Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano.** Orari: 16; 18,10; 20,20; 22,30.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 1■ agosto
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/a. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Gioberti 6. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
DORIA v. Gioberti 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
ELISEO ■■■■■ p. Sabotino ■■■■ ■■ ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO BLU ■ Sabotino ■■■■ per ferie dal 19/7 al 19/8.
ELISEO ROSSO p. Sabotino. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Venetо 5. **Un incantevole aprile.** Non visto 18,35 ■ 15,30; 17,15 19,30-45; 22,30. Aria condizionata
ERBA c. Mameli 241. Riapertura ■■■■■ 20 agosto
ETOILE via G. Giolitti 6. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FARO v. Po ■. Chiuso ■■ ferie. Riapertura ■7 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinetrucio a ■■ 21. **Come l'acqua per il cioccolato.** Or.: 18,15; 16,20; 20,25; 22,30
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio** ■.: 16; 18,10; 20,20; ■■■■ Aria cond
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ■■■. Riapertura 21 agosto
■■■■■ **UNO** v. Montebello 8. Chiuso per ■■■. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Venezia 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente.** Vie! 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; ■■■■
ROMANO ■■■ Subalpina ■■■■■ per ferie dal 19/7 al 19■■
STUDIO RITZ v. Acqui 9. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
VITTORIA v. Roma 336. Chiu■■■■ ferie. Ria■■■■ ■ ■■■■■

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88 151. Chiuso. Riapertura ■■■ biglietteria 24 ■■■, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati ai turni ordinari possono rinnovare ■■■■■■■■■■ alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
■■■■■■■■ p. Carignano 6, tel. ■■■■■. Sarà■■■ in allestimento TST ■■■■■ dal 25 agosto la biglietteria. Per informazioni (via ■■■■ ■■ orario 10-18. Domenica riposo). Dal 6 all'11/9 proroga campagna abbonamenti spettacoli posto fisso Teatro Carignano e Teatro Colosseo ■■ ■■ vendita abbonamenti spettacoli-giovani. Tel. 517.62.48-54-■■■■
COLOSSEO v. Madama Cristina 73, tel. 669.00.■■. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Teatro Lopez Malpresenti Solenghi, ■ Premiata Ditta, Guerra ■■■■■■, Dario Fo e Franca Rame, Ornella ■■■■■■■■■■ e prem. pubblicazioni, tutti i ■■■■ escluso la domenica, casse teatro ore 10-13 e 15-19

PRIME VISIONI A MILANO

AMBASCIATORI corso Vittorio Emanuele 24. Chiusura estiva.
METROPOL viale Piave 24. Chiusura estiva.
■■■■■■ Gall. del Corso 4. **Un giorno di ordinaria follia.** Or.: 20,10; 22,30.
NUOVO ARTI v. Mascagni, 8. Chiusura estiva.
NUOVO ORCHIDEA v. Terraggio 3. Chiusura estiva.
ODEON SALA 1 v. S. Radegonda 8. **Bagliori nel buio.** Or.: 15,25; 17,45; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 2 v. S. Radegonda 8. **Lo spacciatore.** Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ODEON SALA 3 v. S. Radegonda 8. **La lunga strada verso casa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 4 via Santa Radegonda 8. **Lo sbirro, il ■■■■ e la bionda.** Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30
ODEON ■■■■ 5 v. ■. Radegonda 8. **Eroe per caso.** ■■.: 15,15; 17,40; 20,05; 22,35.
■■■■■■ **SALA 6** v. S. Radegonda 8. **Pomodori verdi fritti alla fermata del treno.** Or.: 15; 17,25; 19,50; 22,30
ODEON SALA 7 v. ■. Radegonda 8. **Qualcuno ■■■ amare.** Orario: 15; 17,50; 20,10; 22,35.
ODEON SALA 8 v. S. Radegonda 8. **Sallo, pazza e pericolosa.** Or.: 15,45; 18; 20,15; 22,30.
ODEON SALA 9 via Santa Radegonda 8. **I migliori del Bronx.** Or.: 15,20; 17,40; 20; 22,35.
■■■■■■ **SALA 10** v. ■■■■ Radegonda 8. **In mezzo scorre il fiume.** Orario: 15,10; 17,35; 20; 22,35.
ORFEO viale Zugna 50. Chiusura estiva
PASQUIROLO p. V. Emanuele ■■. **Scoperta.** Or.: 20,10; 22,30.
PLINIUS via Abruzzi, 28. Chiusura estiva
PRESIDENT largo Augusto 1. **Lezioni di piano.** Or.: 15,30; 17,45; 20,10; 22,30.
SEMPIONE v. Pacinotti 6. **Puerto Escondido.** Or.: 20,15; 22,20.
SPLENDOR v. Gran Sasso 28. Chiusura estiva.
TIFFANY corso Buenos Aires 39. **Toys - Giocattoli.** Orario: 20; 22,30.

TEATRI A MILANO

ALLA ■■■■ p. ■■■ Scala, ■■. 7200.3744.
CONSERVATORIO via Conservatorio 12, telefono 7500.1755.
ERSEN■■ v. C. Correnti 11. Telefono 837 5896.
SMERALDO piazza XXV Aprile 10. Per informazioni telefonare 2900.6797.
SAN ■■■■■■ c. Venezia 2, tel. ■■■■■■. Oggi rip■■■.
FILODRAMMATICI v. Filodrammatici 1. Per informazioni tel. 869.3659.
LIRICO v. Larga, 14, telefono 866.418.
TEATRO 1 via G. Ferrari 11, telefono 832.3156 - 546.1434.
OUT OFF v. Dupré 4. Per informazioni tel. ■■■■■.
PICCOLO TEATRO v. Rovello 2, tel. 877.663.
MANZONI v. Manzoni, 40. Infor. telefonare 7600.0231.
RIBERTO via ■. Crespi 9. Inf. tel. 832.2580.
■■■■■■■■ v. Cimeto 8/a. Informazioni telefono 87.51.85.
N■■■■ ■. S. ■■■■ 37, tel. 7600.9086/87.
TEATRO VERDI v. Pastrengo 16, tel. 600.0038.
SAN MAURIZIO ■■■■ Magenta ■■. Per informazioni telefonare ■■■■■■.

LE TV PRIVATE

■■■■■■ 18,30 **Destini**, telenovela; 19,30 **Vi■■■■■■ notizie**; 20,30 **Film**; 22,30 **Videonovara ■■■■■■■■■■■■

Il mancato ripescaggio della società in C1 ha provocato reazioni negative

Novara calcio, il futuro è incerto

Tarantola pensa a vendere Armanetti preoccupato di non poter fra fronte, da solo, ai costi di gestione
Confida nell'intervento del sindaco. Nel ritiro di Arona tecnico e giocatori avvertono il momento difficile

ARONA. Il mancato ripescaggio del Novara calcio in C1, quando pure si erano create diverse opportunità, induce a qualche riflessione e solleva più di un interrogativo. Ci si chiede, innanzitutto, quale sia il peso politico della società in Federazione e Lega dove pure il calcio novarese è rappresentato, rispettivamente, da un consigliere, Luigi Baraggia, e un vicepresidente, Enrico Demarchi. Era, o non era stata stilata, dalla Lega, una classifica di merito per i ripescaggi dalla C2 che vedeva la società azzurra al primo posto? La stessa è stata disattesa per favorire il Matera con motivazioni di natura geopolitica. Così, almeno, ha spiegato il presidente federale Matarrese. A Novara l'hanno presa male perché in tanti s'erano illusi.

Illusi, è il termine giusto, perché non si potrà negare che nella decisione ha influito l'immagine di una società che ha regolarizzato la sua posizione, garantendo la fidejussione, all'ultimo momento utile. Una società in chiara difficoltà, per non dire che stando dopo che Santino Tarantola è rimasto solo. Ha sollecitato, finora invano, la collaborazione di amici e soci. Poi ha cercato di passare la mano, senza riuscirvi. Adesso pare rassegnato ad un notevole ridimensionamento per far fronte ad una gestione che, da solo, non intende più sostenere. L'ha detto chiaramente al momento del raduno: «Se non interverranno fatti nuovi rischiamo di fallire a metà stagione. Per questo chiedo collaborazione a tutti. So che il sindaco si sta dando da fare. Speriamo che l'interessamento sfoci in atti concreti».

Cancellando il calcio professionistico la città sarebbe Catania, Taranto e Messina è evidente che la Federazione ha cambiato rotta. Alla politica del sostegno ha sostituito quella delle garanzie economiche. Così si spiega, forse, a prescindere dai meriti sportivi, perché il Novara non è stato premiato. In questo momento la società non è in grado di garantire neppure la normale gestione. O pensavano forse, al Novara, di risolvere i problemi con l'aumento dei contributi federali previsti per la C1?

Nel ritiro di Arona intanto Del Neri ha incominciato a lavorare pur se tecnico e giocatori avvertono il clima di incertezza e di abbandono che li circonda. Il momento difficile che sta attraversando il calcio a livello generale e le traversie societarie sono destinate a condizionare (fino a quando?) l'avvio di stagione. Questo anche se [illegible] e determinazione non mancano.

[r. amb.]

Armanetti e Obbedio potrebbero lasciare il Novara per garantire la gestione

Baseball, super Melassi e il Novara stende Rimini

NOVARA. Gli azzurri battono i campioni d'Italia del Rimini, firmato Melassi, Aluffi e Liverziani. Già, perché questa volta il Baseball Novara può davvero ringraziare questi tre giocatori, artefici principali dell'1-0 «calcistico» con cui è stata piegata la resistenza dei Pirati. Una grande partita. Melassi sul monte di lancio ha [illegible] l'ottima prestazione di sette giorni prima, con la differenza che stavolta si trovava a dover affrontare un line-up davvero esplosivo. Tre valide, sei strike-out, nessun punto concesso: una prova da nazionale, ma purtroppo «Melo» l'autobus azzurro l'ha ormai perso. Da incorniciare l'ultimo inning, quando con due giocatori in zona punto, è riuscito a mettere a tacere due mazze pesanti come Schianchi e Smith. Da un gigante a un «puffo», Francesco Aluffi, «Alu» per gli amici, piccolo grande eroe di sabato sera: il diciannovenne torinese, oltre a una gara perfetta dietro al piatto, si è permesso di «seccare» Evangelisti e Schianchi che andavano a rubare la seconda. E in attacco è stato uno dei [illegible] a rovinare la serata a De Sanctis: un bel doppio in ritardo, dietro al cuscino di prima. Per lui, dieci e lode. Ma se la battente Melassi-Aluffi è stata basilare per il [illegible] novarese, altrettanto importante è stata la prestazione di Claudio Liverziani, un palo che ha preso tanto spettacolari quanto efficaci, e soprattutto il punto vincente battuto a casa, linea sopra la testa di Romano a davanti all'esterno Bernardi. E gli altri? Poco, davvero troppo poco. D'accordo, il Rimini è forte, ma giocatori come Rosso, Manzini, Sacco, Sheldon e Mascitelli, colonne portanti del line-up, devono dare di più. Due in pagella a Gaiardo, che ha sfasciato a calci il lavandino del dugout. Un gesto davvero poco sportivo, oltretutto il Rimini, al «Provini», è recidivo (1989, De Sanctis). Tornando al baseball giocato, il Novara recupera una gara al Bologna, quarto. La zona playoff è più vicina, ma venerdì c'è il Parma.

[m. p.]

Dopo un lungo periodo di anonimato l'ex nazionale Massimo Melassi è tornato a brillare. Il Rimini tricolore sabato sera si è arreso ai suoi lanci

HOTEL RESIDENCE ★★★★
PETTENASCO LAGO D'ORTA
Tel. 0323/89.346
Fax. 0323/89.338
A 3 km da Orta S.G.

l'approdo

AMPIE ED ELEGANTI SALE
PER CERIMONIE E BANCHETTI

Lord Nelson Pub
RISTORANTE CON GIARDINO
CUCINA CREATIVA E TRADIZIONALE
APERTO SINO ALLE 24.00

AL VENERDI' SERA E DOMENICA
PIANO BAR E SORPRESE

TENNIS - PISCINA - LAGO

[illegible] DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI VERBANIA

N. 194/93 Es.

Il Pretore della Sezione di Domodossola in data 11-3-1993 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna nei confronti di **DE FALCO Alfio**, nato il 27-2-50 a Pallanzeno, ivi residente via Volta n. 2; imputato del reato p.e.p. dall'art. 2 L. 15-12-90 n. 386 per aver emesso l'assegno bancario n. 08239920 su BPI di Villadossola, per L. 82.110.000 che, presentato in tempo utile, non veniva pagato per difetto di provvista. In Villadossola il 28-7-91.

Omissis

Per questi motivi dichiara l'imputato responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi 3 di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali. Vieta all'imputato di emettere assegni bancari e postali per il periodo di anni 1. Ordina la pubblicazione della presente sentenza - una volta e per estratto - sul quotidiano «La Stampa». Sentenza passata in giudicato il 15-6-1993.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania 20-7-1993.

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA
rag. Agostino Sapio

[illegible] DELLA REPUBBLICA
PRESSO IL TRIBUNALE DI [illegible]

N. 195/93 Es.

Il Pretore della Sezione di Domodossola in data 26-11-1992 ha pronunciato la seguente sentenza di condanna nei confronti di **FALCO Alfio**, nato il 27-2-1950 a Pallanzeno, ivi residente via Volta n. 2; imputato del reato p.e.p. dall'art. 1 della Legge 15-12-1990 n. 388 per avere emesso l'assegno bancario n. 0215618365 tratto su B.P.N. di Piedimulera per L. 70.000.000 senza autorizzazione del traente. In Piedimulera il 31-7-1991.

Omissis...

Per questi motivi dichiara l'imputato responsabile del reato ascrittogli e lo condanna alla pena di mesi 3 di reclusione oltre al pagamento delle spese processuali. Vieta all'imputato di emettere assegni bancari e postali per il periodo di 1 anno. Ordina la pubblicazione della condanna, una volta e per estratto, sul quotidiano «La Stampa». Sentenza passata in cosa giudicata il 15-6-1993.

Per estratto conforme all'originale.

Verbania, 20 luglio 1993

[illegible] DI CANCELLERIA
rag. Agostino Sapio

IN AGOSTO IL TUO USATO VALE DI PIU'...

Fino al 31 Agosto
se acquisti una
Ford Fiesta da noi
supervalutazione
fino a

2.000.000

oppure offerte
di pari valore

Offerta non cumulabile - valida sulle vetture in pronta consegna

finanziamenti anche senza anticipo

solo da:

NUOVA COMMAR
BORGOCARS

Arona Viale Baracca 6 (0322) 46907
Dormelletto Corso Cavour [illegible] (0322) 467687
Briga Novarese Via Borgomanero 117 (0322) [illegible]

Ford
QUALITA' IN AZIONE

IPER

Fino al 7.8

PREZZI PAZZI!

ALIMENTARI

BMC GR. 100
L. 2.990
AL KG. L. 16.611

YOGURT DAN UP
GR. 750
FRAGOLA/BANANA/
FRUTTI DI BOSCO
L. 2.990
AL KG. L. 3.987

SUCCHI ASSORTITI GS
CONF. 3 PZ.
L. 990
AL LT. L. 1.650

DIETORELLE
LIMONE/LIQUIRIZIA
GR. 10
L. 1.390
AL KG. L. 27.800

100/75 SACCHETTI
GELO ROLLOPACK
L. 2.640

PIZZAIOLA TRIS LOCATELLI
GR. 375
L. 2.780
AL KG. L. 7.413

VASCHETTA VANIGLIA/
CIOCCOLATO/TORRONCINO
GERMEL GR. 1000
L. 3.990
AL KG. L. 3.990

FILETTI DI MERLUZZO
SURGELA GR. 400
L. 4.990
AL KG. L. 12.475

OLIO EXTRAVERGINE DI
OLIVA
"FATTORIA ULIVO"
CC. 750
L. 3.990
AL LT. L. 5.320

PAVI CROUTE' GR. 250
L. 1.980
AL KG. L. 4.950

CARIBE' CC. 330
L. 1.380
AL LT. L. 4.182

BIRRA MASTRO ANDREA
CC. 660
L. 1.240

VODKA KEGLEVICH
PESCA/LIMONE/MELONE
CC. 700
L. 8.390
AL LT. L. 11.986

ACQUA PANNA NATURALE
CC. 1500
L. 520
AL LT. L. 347

THE INFRE' BUSTA /
ALLA PESCA CONF. 25
L. 1.180
AL KG. L. 13.111

ORZATA/MENTA
SANZANINA VICENZI
CC. 2000
L. 4.790
AL LT. L. 2.395

LINES SENZ'ACQUA
100 PEZZI
L. 3.340

SHAMPOO ANTICA
ERBORISTERIA
CAMOMILLA/ORTICA/
HENNE' ML. 250
L. 2.240
AL LT. L. 8.960

TEMPO LIBERO

TERMOS CC. 1000
L. 4.990

TEMPERA PULITO SILA LT. 5
L. 8.900

10 FOGLI TELA
ABRASIVA FINE
L. 9.200

OLIO MOBILI KG. 1
L. 9.900

ELETTRODOMESTICI

FAZZOLETTI SOFFIONE
POCKET CONF. 10 + 10
L. 1.290

SANITARIA SALVASLIP
44 PEZZI
L. 2.260

GEL DA BARBA
PALMOLIVE ML. 200
L. 2.740
AL LT. L. 13.700

RADIOREGISTRATORE
FENNER FR901 2 CASSETTE
L. 49.900

TESSILE

COORDINATO DONNA
REGGISENO + SLIP
L. 14.900

GIUBBINO NYLON
BAMBINO
L. 8.950

SCARPA TELA LONA
L. 6.900

BALLERINA DONNA
100 % COTONE
8 COLORI
L. 4.950

Offerta valida salvo esaurimento delle scorte

NOVARA Viale Giulio Cesare
VERCELLI Doppio viale per Trino
VALSESIA Località Rondò Saroggia
BORGOMANERO Viale Kennedy, 51
DOMODOSSOLA Via Nosere, 31

Servizio Ristorante - Convenzionale intende l'INDOMESTIC Italia erogazione ... - Possibilità parcheggio ...

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
13100 VERCELLI
V. Duchessa Jolanda 20,1 (0161) 250.754/62.562
13051 BIELLA
Via Gramsci 15 - Tel. (015) 30.789/34.779
Telefax (015) 355.155

LA STAMPA
VERCELLI-BIELLA
E VALSESIA

Martedì 3 Agosto 1993

Per la pubblicità su LA STAMPA
PK publikompass
20123 MILANO
Via Carducci 29
Tel. (02) 88.470
10126 TORINO
Corso M. d'Azeglio 60
Tel. (011) 65.211

VERCELLI via Duchessa Jolanda 20, tel. (0161) 66.062/54.747
BIELLA via Repubblica 29, tel. (015) 26.191/252.23.79

In Valsesia e a Viverone si fanno già i primi bilanci della stagione

Turismo, sarà un anno nero?

Sul Monte Rosa, comunque, comitive e rifugi esauriti. Ma il «boom» serve solo a pareggiare il calo dei vacanzieri. Situazione difficile al lago per la crisi economica e il cattivo tempo di luglio

ALAGNA. Due giorni di agosto e 10 di tempo stabile è poca cosa per poter stilare un primo consuntivo della stagione turistica. Ma le prime sensazioni sono quelle che poi alla resa dei conti si rivelano abbastanza significative di quelli che saranno i consuntivi a settembre. E tra l'alta Valsesia e Viverone (i due cardini del turismo in provincia) c'è molta preoccupazione, solo in parte mitigata dalle speranze riposte nei giorni a cavallo di Ferragosto.

Il dei vacanzieri è in calo, la permanenza nelle stazioni di villeggiatura quest'anno sarà più breve rispetto al passato, è voglia (e soprattutto la possibilità) di spendere denaro per il superfluo. E' la litania comune che fa da eco ai commenti che si raccolgono un po' in tutta Italia. La crisi è crisi, dalle Alpi alle Piramidi.

La Valsesia per rimediare ha comunque qualche freccia al proprio arco. In prima battuta la rete dei rifugi in quota per i quali sembra proseguire il boom iniziatosi un paio d'anni fa. Le capanne Margherita, Gnifetti e Resegotti, i rifugi Pastore e Mantova registrano sempre un'ottima affluenza di appassionati della

la novità del 1993 è il trekking, disciplina tanto faticosa quanto splendida, che ha trovato definitiva consacrazione sul Rosa. Il quadrilatero Alagna-Gressoney-Macugnaga-Zermatt vive una stagione d'oro tra gli appassionati delle alte quote.

Bilanci commerciali alla ma, il trekking non è una miniera di denaro «ma tutto fa e in prospettiva futura è importante che il nome della Valsesia venga pubblicizzato il più possle» recitano gli operatori turistici della . Commenti forse per esorcizzare la crisi.

Tende decisamente al basso invece il barometro di Viverone che paga più che la Valsesia il tempo brutto che ha caratterizzato tutto il mese di luglio. Il solo agosto, con in più la solita crisi economica, potrà portare benefici forse non sufficienti a pareggiare il conto dell'estate completa.

Lo scorso week-end «tropicale» immediatamente moltiplicato le presenze, sul lago non si certi di fare il piano anche durante i giorni feriali, deserte nelle scorse settimane dopo il tramonto.

L'ancora di salvezza potrebbe essere rappresentata dalle acque pulite del lago, che però trovano una feroce concorrenza «interna» da parte delle piscine. Invece i centri nautici sono sull'orlo del ko per la difficile situazione economica generale: motoscafi e barche il superfluo per eccellenza e quindi la prima voce da tagliare dalle per le

Franco Cottini

Per Viverone le speranze di una discreta stagione turistica sono ormai affidate alle due settimane a cavallo di Ferragosto

Record negativo a Oropa

Biella è entrata in clima vacanziero: ieri il traffico in città era molto intenso, nulla a che vedere con la data calendario, da sempre sinonimo di esodo. Anche i parcheggi, prima spia per capire se i biellesi siano o meno in ferie, erano piuttosto affollati. E gli arrivi? Le ore immediatamente successive al passaggio del Giro d'Italia in città lasciavano intravedere la possibilità di un significativo arrivo di turisti: le immagini trasmesse sul circuito nazionale durante la diretta della gara ciclistica avevano indotto molti a considerare l'opportunità di una vacanza tra il verde Biellese. Ma, almeno sino ad ora, l'att turistico verso la nuova provincia non si è ancora registrato. Oropa segnala addirittura un dato decisamente negativo: il 40 per cento in meno di arrivi rispetto agli scorsi anni. E' un numero che impensierisce gli operatori turistici si considera che sempre il santuario mariano è uno dei punti di riferimento per i circuiti turistici, nazionali e non.

là delle cifre, qualche auto con targa straniera (soprattutto francese) è vista: direzione le vallate. E' l'Alta valle Cervo che per ora tiene banco. Rosazza, Campiglia, Piedicavallo e le minuscole caratteristiche frazioni stanno assorbendo in queste ore il flusso villeggianti, quasi tutti residenti seconda casa e quasi tutti provenienti Torinese e del Milanese.

GIUNTA

Borgosesia scontro dc-pli

Difficoltà per il sindaco Laura Cerra (nella foto): il braccio di ferro tra pli e ha portato la maggioranza sull'orlo della crisi.

A PAGINA 35

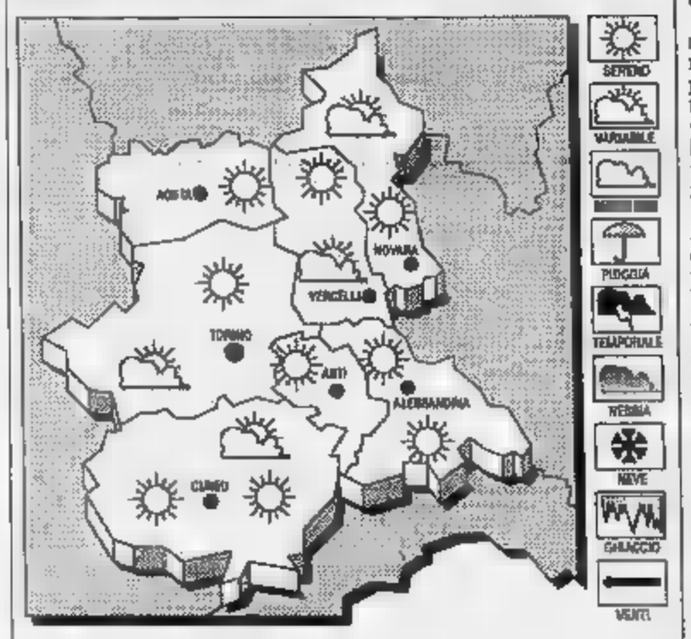
INTERVISTA

«Sarà l'anno dell'Amatori»

Il neo-allenatore dell'Amatori è fiducioso: «La squadra dopo gli ultimi arrivi è in grado di inserirsi nelle alte della classifica».

A PAGINA 33

IL TEMPO IN PIEMONTE E VALLE D'AOSTA



sereno. Possibili temporali a ridosso dei rilievi.
TEMPERATURA. In diminuzione.
VENTI. variabili.
VISIBILITA'. Riduzioni per foschie dopo il tramonto e nelle prime ore del mattino.
TENDENZA TEMPO. Cielo sereno o poco nuvoloso.

LE TEMPERATURE
IERI A
Max: 30; min: 18; media: 28
; min: 20; media: 26
PI
Torino 31; Asti 31; Novara 34; Aosta Cuneo 27; Alessandria

La disgrazia ieri pomeriggio a Pollone, durante le operazioni di scarico di sabbia

Camion si rovescia, muore l'autista

La vittima, Fiorenzo Preacco, 46 anni, residente a Cerrione. Il pesante mezzo è finito fuoristrada e ha cominciato ad inclinarsi sulla sinistra: l'uomo ha cercato di balzare giù, è rimasto schiacciato

POLLONE. Drammatico incidente ieri pomeriggio nella borgata Chiavolino: un camion che stava trasportando è rovesciato durante una manovra e l'autista è rimasto schiacciato. Si chiamava Fiorenzo Preacco, 46 anni, residente a Cerrione, dipendente dell'impresa Barbera di Biella, una ditta di estrazioni di ghiaia e sabbia.

L'allarme è scattato poco dopo le 15. Da una prima ricostruzione (stanno svolgendo indagini i carabinieri di Sordevolo), Fiorenzo Preacco stava percorrendo la strada che attraversa la frazione, una manciata di vecchie costruzioni rurali nella zona alta di Pollone. Doveva consegnare carico sabbia una delle cascine della borgata.

Le via che nella proprietà è molto stretta e l'autista, che ha sulla sinistra un prato, avanza a passo d'uomo. Fiorenzo Preacco incomincia a scaricare la sabbia, ma nelle manovre il camion finisce fuoristrada. Le ruote sono più basse del piano viabile e il pesante incomincia ad inclinarsi pericolosamente po.

A questo punto, ma condizionale è d'obbligo, l'autista si sarebbe conto ogni tentativo di raddrizzare le ruote e di riportarlo sulla strada era inutile. Fiorenzo Preacco ha cercato di balzare giù, il mion, già pericolosamente inclinato, si è rovesciato, schiacciandolo.

Dalla cascina sono partite chiamate alla Croce Rossa Biella, ai vigili del fuoco, all'elisoccorso dell'ambulanza del 118: ma quando Fiorenzo Preacco è liberato dalla cabina di guida era già morto.

[d. ca.]

CRAC FIORINI

Sempre grave il testimone

Sono stazionarie le condizioni dell'ex vice direttore della di Novara Suisse Lugano, Roberto Landoni, di 61 anni: l'uomo che avrebbe dovuto testimoniare sul mila miliardi della Sasea la società milanese del finanziere Florio Fiorini, è in coma nel reparto di rianimazione dell'ospedale di Biella. Landoni, l'altro giorno, poche prima presentarsi al procuratore Luigi Orsi, si era recato a pregare nella chiesa San Giuseppe, poco distante dalla sua abitazione. Al ritorno è caduto nella scarpata che costeggia strada ferendosi in mani grave.

L'incidente aveva destato qualche sospetto tra gli inquirenti e il sostituto procuratore della Repubblica a Biella, Federico Panichi, è stato incaricato svolgere accurate indagini per capire se dietro la caduta ci fosse stato il tentativo di far un testimone. il magistrato dopo aver interrogato il figlio Landoni, Marco, di 29 anni, che dovendo accompagnarlo a Milano per l'interrogatorio, era a poca distanza dal padre quando caduto, e poche ha chiuso l'inchiesta: l'ex vicedirettore era stato vittima di malore. Landoni era già stato sentito dal giudice Corsini nell'ambito indagini sui presunti finanziamenti non registrati che la Bpn attraverso la controllata Lugano avrebbe erogato alle alle Imic Finanziaria (ex Sasea).

A Soprana

Canapa indiana nel sottotetto Denunciati

TRIVERO. Le piante nei vasi nel sottotetto erano rigogliose. Ma se d'inverno molti ritirano i fiori dal balcone per proteggerli gelo, quella serra estiva ha finito per attirare l'attenzione dei vicini e anche dei carabinieri che, avendo già raccolto alcune voci, hanno deciso vederci chiaro. E anche compiuto perquisizione: era canapa indiana.

E' accaduto l'altro giorno in una casa di Soprana dove vivono due operai, A.C. di 32 anni (attualmente disoccupato) e P.A. 36. In serie di vasi sistemati nel sottotetto avevano a dimora 7 piantine di canapa che, il caldo umido di queste settimane, cresciute rigogliose. in casa i due avevano anche 32 semi e 3 grammi di foglie canapa indiana pronte per confezionare spinelli. In totale quasi chili mezzo. I due operai sono stati denunciati piede libero per detenzione stupefacenti.

[m. al.]

Bottino: una bicicletta, braccialetto e catenina d'oro. Il bandito è un giovane pregiudicato

Rapina un ragazzo in viale Garibaldi, preso

L'aggressione in pieno centro, sulla passeggiata dei vercellesi

. Povero viale Garibaldi, la «lea» dei vercellesi: non bastano le che sfrecciano tra i pedoni ai 100 all'ora, le biciclette che si intrufolano dappertutto impedendo di passeggiare: si volevano anche le rapine.

E' proprio quello che è avvenuto l'altro pomeriggio, appunto lungo il viale: un uomo ha aggredito un ragazzo di 15 i facendosi consegnare la bicicletta, la catenina il bracciletto d'oro e intimandogli infine di denunciare il fatto alla polizia. «Altrimenti ti ammazzo», minaccia ma il ragazzo non si lasciato intimidire ha raccontato tutto agli agenti che, grazie alla descrizione, riusciti a identificare e bloccare il rapinatore.

E' Fiore Petrillo, 24 anni, via Monfalcone 41, un giovane che già in precedenza avuto altre guai con la giustizia: attualmente in stato di fermo. Fiore Petrillo non è l'unico componente della famiglia ad la cronaca nera cittadina: non più tardi della settimana scorsa il fratello maggiore Vito, di 26 anni, è arrestato dagli agenti della Questura l'accusa di Stava infatti tando condanna agli arresti domiciliari, ed aveva pensato di concedersi una passeggiata senza prima aver chiesto ottenuto i necessari permessi.

La polizia ha anche recuperato integralmente la refurtiva della rapina: quando stato bloccato, Fiore Petrillo aveva ancora in tasca la catenina ed il braccialetto d'oro, che sono stati restituiti al ragazzo. La bicicletta, invece, nel frattempo era già stata venduta per 50 mila lire ad Ahmed Khaldouni, 30 anni, un lavoratore di origini extracomunitarie ma residente in città in via Felice Monaco 21, che è stato segnalato alla procura della Repubblica di via Conte rosso con l'accusa ricettazione.

[w. ca.]

La microcriminalità è arrivata anche su viale Garibaldi: un giovane pregiudicato Fiore Petrillo (nella foto) ha rapinato un ragazzo di 15 anni

Arrestato a Masserano il nomade capo banda

Costringeva a rubare zingari di 9 e 10 anni

MASSERANO. Ancora un episodio giovanissimi zingari sfruttati e obbligati a rubare da un adulto scrupoli che si nasconde dietro l'impubblità minorenni. E' domenica in paese, questa volta il mandante è incappato nei carabinieri ed è finito in carcere. tratta di Predrag Djordjevic, 30 anni, nomade di origine jugoslava che abita Torino, arrestato per tentato furto istigazione alla delinquenza minori.

Questi l'altra mattina arriva alla frazione Giacomo con due bambini di 9 e 10 anni. Dopo un giro di «perlustrazione» ha preso di mira la villetta di Ugo Ottobrelli, 75 anni, dice in pensione, in via IV novembre . Djordjevic ha notato che porta d'ingresso era semiaperta ed ha ordinato piccoli di entrare nell'abitazione a rubare il denaro e tutti gli oggetti di valore che avrebbero trovato. Però l'Ottobrelli era ancora nei pressi di casa ed ha scorto i due bambini. E' riuscito e li ha sorpresi.

«Non abbiamo preso niente» hanno urlato impauriti, poi sono scappati a gambe L'anziano medico li ha notati salire sull'auto ed ha avvertito i carabinieri di Vercelli. Questi hanno trasmesso l'allarme ai colleghi di Buronzo i quali hanno istituito un posto di blocco a Castelletto Cervo nel quale è incappata la Bmw segnalata a San Giacomo di Masserano: al volante uno zingaro, i due bambini seduti dietro.

Predrag Djordjevic non ha opposto resistenza, forse contando proprio sul fatto che materialmente il furto era stato tentato bambini. I carabinieri invece lo hanno arrestato imputandogli anche il reato istigazione. I militari infine hanno dovuto le famiglie dei due bambini: solo a sera i piccoli stati restituiti alle rispettive madri che vivono in un accampamento tra Gattinara e Lenta.

[f. co.]

Il Comune farà usare l'elaboratore per evitare code all'Ufficio assistenza

Ticket più veloci con il computer

L'idea è dell'assessore Rebughini: «Il lavoro andava troppo a rilento, con disagi per gli anziani» Ora gli impiegati stanno immagazzinando i dati. L'anno prossimo il servizio entrerà in funzione

VERCELLI. Il computer, sarà meno faticoso ottenere l'esenzione dal ticket. All'Ufficio assistenza del Comune è cominciata una piccola rivoluzione: l'assessore Carlo Rebughini, della nuova giunta, ha deciso che il servizio venga «informatizzato», per agevolare i cittadini ed evitare le lunghe code di anziani in fila per avere i documenti.

Gli impiegati dell'Ufficio, già dalla settimana scorsa, stanno inserendo nell'elaboratore i dati delle persone aventi diritto all'esenzione. Un lavoro paziente e faticoso, ma che porterà benefici sia ai funzionari sia alla cittadinanza. Il computer, in realtà, era già a disposizione dell'Ufficio da cinque anni, ma non era mai stato usato (chissà perchè).

«Non si poteva continuare così - dice Rebughini -: finora tutto il lavoro veniva fatto a mano, e nelle ore di punta erano impegnate agli sportelli anche sette o otto persone. Se tutto va bene, invece, con l'uso del computer saranno sufficienti due impiegati».

A Vercelli, il numero delle persone che hanno diritto all'esenzione è molto elevato: più di 5 mila abitanti possono ottenere lo «sconto» sanitario. L'avvento dei computer, comunque, darà risultati solo a partire dal prossimo anno: il lavoro di immagazzinamento dei dati, infatti, richiede molto tempo. Ma la nuova organizzazione, in compenso, permetterà al Comune di evitare continui trasferimenti di personale: spesso, per mandare rinforzi agli addetti dell'Ufficio assistenza, venivano reclutati dipendenti che per tutto l'anno erano adibiti ad altre mansioni. Conseguenza: per molti non era facile adattarsi, e il lavoro procedeva a rilento.

Lo scopo principale dell'informatizzazione, naturalmente, resta quello di creare meno disagi alla gente: mai più pensionati in coda, attese estenuanti, tempi lunghissimi.

«E' stato uno dei primi problemi che abbiamo affrontato - spiega il vicesindaco Gino Cattin -, appena dopo il mio arrivo in municipio». E uno degli obiettivi della nuova giunta, fra l'altro, è proprio quello di far entrare i computer negli uffici che ancora ne sono privi, o che non li usano.

«Informatizzazione a tappeto», è lo slogan degli amministratori leghisti. Il Comune, infatti, si trova a fare i conti anche con le carenze di organico: i dipendenti sono pochi, e alcuni uffici, in tempo di ferie, devono ricorrere ad autentiche acrobazie per non chiudere. L'uso dei computer dovrebbe garantire servizi più rapidi, e con un minore impegno di parte del personale. [g. bu.]

A Vercelli più di mila persone hanno diritto all'esenzione sanitaria. Dalla scorsa settimana, gli impiegati del Comune stanno inserendo tutti i dati sul computer

A settembre

In Consiglio dopo le ferie

VERCELLI. E adesso, tutti in ferie fino a settembre. La data del prossimo Consiglio comunale non è stata decisa, ma sicuramente la seduta si terrà dopo il grande contro-esodo delle vacanze. Il sindaco Mietta Baracchi Bavagnoli, da oggi, è in ferie. Ma per molti assessori il lavoro continua: in municipio resteranno per quasi tutto il mese d'agosto il vicesindaco Gino Cattin e Carlo Rebughini, responsabile dell'Assistenza.

La pausa sarà impiegata anche per pensare ad alcuni problemi impellenti: la sostituzione dell'assessore dimissionario Mario Olmo (il posto lo cercando il sindaco), e questioni amministrative come quella della «Vercelli-Parcheggi», che a settembre dovrebbe essere affrontata in sede politica. La nuova giunta modificherà il progetto varato dall'amministrazione di Fulvio Bodo (e già «congelato» dal commissario Santo Corsaro)?

IN BREVE

LOTTO

Santhià, giocate milionarie alla tabaccheria Zampa

Pioggia di milioni a Santhià, grazie alle giocate del lotto. Cinquanta bollette hanno permesso di registrare una vincita di duecento milioni: ad ognuno dei fortunati scommettitori andranno quattro milioni. La ricevitoria che ha venduto i biglietti è la tabaccheria Zampa di corso Beato Ignazio che già in passato aveva fatto registrare vincite cospicue.

[illegible]

I vercellesi al santuario della Madonna nera

Nel mese di settembre si svolgerà il pellegrinaggio diocesano di Vercelli, in onore della Madonna nera di Oropa. La data è fissata per sabato 18. L'annuncio è stato fatto dall'arcivescovo di Vercelli, monsignor Tarcisio Bertone. Coloro che intendono partecipare possono [illegible] attraverso le parrocchie di appartenenza.

CONCORSI

L'agenzia territoriale cerca istruttore tecnico

L'agenzia territoriale casa della Provincia di Vercelli (ex Iacp) ha indetto un concorso pubblico per un posto di istruttore tecnico. Per partecipare è richiesto il diploma di geometra. La data di scadenza del bando è fissata per il agosto.

SCUOLA

Sei nuovi asili a partire da settembre

Per l'anno scolastico '93-'94 saranno aperti, in Piemonte, nuovi asili pubblici. L'inaugurazione delle sezioni riguarda sei comuni della provincia: Asigliano, Palazzolo, Serravalle Sesia, Crescentino, Trino e Coggiola. L'apertura delle scuole materne è stata decisa dalla quarta commissione culturale della Regione.

[illegible]

Centro elettronico Inps chiuso per un mese

In conseguenza dei lavori per la rimozione dell'amianto, il centro elettronico dell'Inps di Vercelli resterà chiuso dal agosto al 9 settembre. Resteranno invece regolarmente aperti gli altri uffici: dal lunedì al venerdì dalle 8,30 alle 12,30, nel pomeriggio (da lunedì a giovedì) il servizio sarà garantito dalle 14 alle 15.

[illegible]

Il Cral Amnu a caccia di nuovi fotografi

Il Cral Amnu di Vercelli ha organizzato un concorso fotografico per il quale è in palio il trofeo «Valentino Valentino top». Due sono i temi della gara: «Crea una foto pubblicitaria con slogan» e «Sport: agonismo e divertimento». La quota di partecipazione è di mila lire.

Decide la Regione

Al forno i rifiuti di Acqui?

VERCELLI. Potrebbero arrivare all'inceneritore di strada per Asigliano i rifiuti di Acqui Terme. Anche il centro in provincia di Alessandria, infatti, sta vivendo l'emergenza-spazzatura, e attende una risposta dalla Regione per poter risolvere il problema.

Ieri gli amministratori di Acqui hanno chiesto nuovi chiarimenti alla giunta regionale, dopo essere andati alle ricerca di impianti che potessero smaltire i rifiuti: il sindaco ha contattato la discarica di Beinasco, in provincia di Torino, e appunto l'inceneritore di Vercelli, che ha chiesto 130 lire il chilo per lo smaltimento dell'immondizia. I gestori del forno si sono detti disposti ad accogliere la spazzatura. Per farlo, però, occorre l'autorizzazione regionale, che non è ancora arrivata.

Nei mesi scorsi, il Vercellese era stato scelto per smaltire i rifiuti anche dalla città di Asti, che voleva portare la spazzatura alla discarica di Alice Castello. Ora è nuovo caso di «emergenza». [r. s.]

Diffusa ieri

La Lettera pastorale del vescovo

VERCELLI. L'arcivescovo Tarcisio Bertone ha diffuso ieri mattina il testo della lettera pastorale, intitola «Vieni e seguimi, la vocazione sacerdotale in un popolo chiamato».

La lettera è il primo documento firmato dall'arcivescovo di Vercelli, e la sua divulgazione è avvenuta in onore della festa di Sant'Eusebio, patrono della città. Il documento è formato da 62 pagine dattiloscritte, divise in due parti: la prima è interamente dedicata alla vocazione. Si parte da quella della Madonna e degli Apostoli, per proseguire con la vocazione al matrimonio, la verginità consacrata per il Regno e le vocazioni laicali.

Nella seconda parte si affrontano invece le questioni pastorali legate alle vocazioni, ai compiti della famiglia, delle comunità parrocchiali e al ruolo e alle prospettive della Chiesa nella diocesi vercellese. La pastorale è stata distribuita alle autorità, al clero e ai rappresentanti delle associazioni cattoliche. [r. s.]

[illegible]

[illegible] provvisorio

Approvazione, ma «a tempo», per il monumento dedicato all'Arma dei carabinieri

La statua? Trasloca dopo un anno

Il Comune concede l'occupazione di piazza Amedeo IX soltanto finché non sarà costruito il nuovo posteggio Intanto spunta un secondo bozzetto: lo ha chiesto un gruppo di appassionati d'arte ad uno scultore di Brera

VERCELLI. VITA difficile per i monumenti, anzi vita breve. Secondo il Comune, la grande fiamma stilizzata pensata da Guido De Bianchi per celebrare l'Arma dei carabinieri e l'appuntato Salvatore Vinci potrà restare in piazza Amedeo IX soltanto «a titolo precario». Tradotto sul calendario significa un anno di permanenza accanto alle aiuole del Tribunale, periodo rinnovabile con una nuova delibera della giunta. Il motivo? Proprio in quella zona, a due passi dalla caserma di via Gioberti, il piano del traffico prevede la costruzione di un parcheggio.

L'Associazione carabinieri in congedo, che dal '91 pensa di dedicare un monumento all'appuntato ucciso nell'agguato di Arborio, tace. Vuol dire che, dopo aver raggiunto a fatica l'obiettivo, acconsento?

E anche il Comune, che ha approvato la delibera poco prima del passaggio di consegne al nuovo sindaco, non si pronuncia. Ieri, per Mietta Baracchi, era anche l'ultimo giorno di lavoro prima delle ferie.

Trascorso il periodo di occupazione provvisoria, dove traslocherà la fiamma stilizzata? Finirà sul retro di un giardino, come successo al monumento dell'ospedale Sant'Andrea, sempre opera di De Bianchi, confinato con tanto di errore sulla scritta in latino?

I primi sponsor del monumento aspettano gli eventi e l'opera finita, parla invece un gruppo di appassionati d'arte che ha chiesto il parere e una nuova idea allo scultore milanese Teruggi, famoso medaglista (sono sue le effigi di Ferrari, Alciati e del Sodoma, tanto per citarne alcune tutte vercellesi) e commissario d'esame all'Accademia di Brera. Anche Teruggi ha preparato un bozzetto: la figura di un carabiniere in alta uniforme, appoggiata ad una colonna pronta a sorreggere anche la fiamma simbolo dell'Arma. Costo preventivo della fusione, trenta milioni.

E con il disegno del monumento-bis, anche forse fuori tempo massimo, arrivano le bacchettate al Comune e al bozzetto originario: «E' una delibera tanto pasticciata che pare quasi che il monumento non piaccia». Non è citato il parere negativo della Soprintendenza. «Un monumento nasce per restare, è perenne, non "affitta" una piazza per un anno».

La controproposta perché anche Vercelli abbia una statua dedicata all'Arma passa attraverso la procedura del concorso: «Tutti i monumenti sono stati costruiti dopo dei bozzetti. E i più importanti, è accaduto per la stele ai Caduti, sono stati finanziati dalla città. Perché non si può usare lo stesso metodo anche questa volta?».

Nella Vercelli dei monumenti mai inaugurati, oppure contestati e scomparsi (la statua della Mondina insegna), si apre la strada ad una nuova querelle. Che di certo non si fermerà al problema dell'occupazione temporanea della piazza.

Roberta Martini

Il bozzetto del monumento ai carabinieri firmato da Teruggi (CARUPO)

IL TACCUINO DELLA PROVINCIA

LETTERE AI GIORNALI

Boggio, precisazioni sul caso «protesti»

Abbiamo ricevuto un intervento di precisazione del senatore Carlo Boggio, chiamato in causa dall'articolo sul procuratore della Repubblica del tribunale Luciano Scalia, pubblicato due settimane fa da un quotidiano milanese. Riportiamo i passi più significativi.

Non leggo abitualmente «L'Indipendente» perciò mi è sfuggito un servizio che, fra gli altri, riguardava anche me. Solo giorni scorsi è stato sottoposto alla mia attenzione. Sono dispiaciuto che l'inviato di quel giornale parli di fatti che mi coinvolgono e, al posto mio, egli interpelli persone disinformate. «L'Indipendente» rievoca la questione Protesti, una delle tante che ho affrontato, ma non la più importante certamente!

Non mi risulta che il geometra Francesco Radaelli abbia fatto denunce alla magistratura sulla questione protesti. Per quello che mi tocca personalmente, confermo che feci esposto alla Procura presso il Tribunale. Lo consegnai al Procuratore Capo dottor Carmine De Donato e solo con lui parlai. E ciò mi pare logico.

Fuori dalla Procura parlai al Presidente del tribunale dottor Michele Zeoli. Mi feci accompagnare dall'avvocato Paolo Monti di Casale Monferrato e, in un colloquio a tre, cercammo molto pacatamente una soluzione alla vexata quaestio.

Quando dalla Procura la pratica passò in Pretura non ricordo di aver avuto colloqui con magistrati pretorili.

Carlo Boggio, Vercelli

Un grazie a chi ha aiutato Erika

Vogliamo ringraziare sentitamente tutti coloro che hanno contribuito, con le loro offerte, a riportare a salma di Erika Ilok in patria.

In particolare il nostro grazie al giornale «La Stampa», al Movimento per la vita con il presidente tenente colonnello Biasone, al parroco e ai ragazzi della parrocchia di San Bernardo, ai clienti del residence Carlo Alberto e ai negozianti dei dintorni.

Anna e Gianna, Vercelli

NUMERI UTILI

AUTOAMBULANZE

Vercelli: (0161) Croce Rossa; **Cigliano:** (0161) - 43.105; **Gattinara:** (0163) 832.600; **Santhià:** (0161) 92.91; **Trino:** (0161) 801.485; **Biella:** (015) 20.100 - 20.101; **Borgosesia** (0163) 25.333; **Cavaglià:** (0161) 966.066; **Cossato:** (015) 922.123; **Varallo:** (0163) 54.454; **Crescentino:** (0161) 841.122; **Vol. Socc. Grignasco:** (0163) 418.617

PRONTO SOCCORSO

Vercelli: Sant'Andrea, tel. (0161) 593.333; ambul., Ospedale; **Gattinara:** tel. (0163) 822.245; **Santhià:** tel. (0161) 929.211; **Biella:** tel. (015) 350.3313.

FARMACIE TURNO

A **Vercelli** oggi è [illegible] apertura obbligatoria (dalle ore 8 alle 12,30 e dalle 15 alle 20 a battenti aperti, dalle ore 12,30 alle 15 e dalle 20 alle 9 a battenti chiusi e [illegible] con ricetta urgente): *Dr. Giorgio Bonzano*, via Restano 68 (isola), tel. 215.090.

A **Biella** turno principale: *Dr. Nando Balestrini*, via Pietro Micca 8, tel. (015) 25.22.071.

Turno sussidiario: *Farmacia Gambaro* via Italia 61, tel. (015) 22.390. Orario turno principale delle farmacie: dalle 9 alle 12,30 e dalle 15 alle 19,30 compresi i giorni festivi. Nelle altre la farmacia apre su presentazione di ricetta urgente. Per altri Comuni della Provincia, le [illegible] svolgono reperibilità notturna, [illegible] presentazione di ricetta medica urgente.

Ghemme: *Dott.ssa Zita Cassina*, via Vara 49, tel. (0163) 840.243.

Varallo: *Dr. Stefano Gino*, piazza De Gasperi 4, tel. (0163) 51.294

Fontanetto Po: *Dr. Tolfa Guioppo S.*, via Chiosasco 5, tel. (015) 75.179.

Pralungo: *Dr. Gino Scavola*, via Marconi 5, tel. (015) 571.295.

Pollone: *Dr. Carlo Ferraris*, via Vittorio Veneto 4, tel. (015) 61.138.

Cerrione: *Dr. Piero Piatini*, via Papa Giovanni XXIII 85, tel. 9015) 671.868.

Vallanzengo: *Dottssa Graziella Corbellini*, via Bartolomeo 9, tel. (015) 706.194

Mottalciata: *Dr. Piero Fulcheri*, via degli 9, tel. (0161) 857.174.

Scopello: *Dr. Renzo Barbiero*, via Mera 14, (0163) 71.

GUARDIA MEDICA

Vercelli: tel. (0161) 255.050; **Arborio:** tel. (0161) 98.384; **Biella:** tel. (015) 20.848/9; **Borgosesia:** tel. (0163) 25.513; **Cavaglià** tel (0161) 98.470; **Cigliano:** tel. (0161) 44.524; **Crescentino:** tel (015) 922.801; **Gattinara:** tel. (0163) 835.411; **Santhià:** tel (0161) 929.200; **Trino:** tel. (0161) 829.585

STATO CIVILE

VERCELLI

Erika Falone, Matteo Guala, Mirko Puglisi

SPOSERANNO. Francesco Russo, 23 anni, operaio, con Rita Rubino, 24 anni, impiegata; Francesco Ferrara, anni, commerciante con Elisabetta Bahini, 19 anni, commessa; Mauro Giaccone, 32 anni, agente di commercio Cristina Giuliani, anni, studentessa; Mauro Cavallaro, 25 anni, operaio con Maria [illegible]a, 24 anni, in attesa di occupazione; Emilio Nicolin anni, tecnico chimico con Nicoletta Rosso, 28 anni, infermiera; Carmelo Santamaria, 32 anni, operaio con Paola Novelli, anni, impiegata.

BIELLA

MORTI. Antonio Bargo, anni, commerciante.

SI SPOSERANNO. Domenico Aru, anni, pizzaiolo, con Maria Percoco, 27 anni, cuoca; Marco Rabaglio, 27 anni, impiegato, Miriam Brancalion, 27 anni, operaia.

MORTI. Maria Linda Valz Spurel, 75 anni, pensionata.

TOLLEGNO

NATI. Fabio Errigo.

VALLE MOSSO

Pierina Petucco, 83 anni, pensionata; Maria Brunello, 79 anni, pensionata.

GLI APPUNTAMENTI

[illegible]

I colori sommersi

Al bar Tasso, locale recentemente rinnovato, in via Ugo Foscolo a Vercelli, si presentano con le loro opere, i fotografi di «Diaframmare», sezione del club Vercelli Sommozzatori. Espongono una serie di cibachrome dal titolo «I colori sommersi», riprese sui fondali marini del Mediterraneo e del Mar Rosso. Sono in mostra opere di Sergio Quaglia, Francesco Napolitano, Attilio Bertolino, Domenico Sabatino, Marco Martinotti e Roberto Ferrara. L'orario è quello di apertura del locale. La mostra durerà fino 17 agosto.

ATTIVITA' DI [illegible]

Le iniziative del Rotary

Sono rese pubbliche le indicazioni prossimi appuntamenti del Rotary, confermati per i mesi di settembre e ottobre (chiusura agosto). Ecco le riunioni definite. Per mercoledì settembre, «interclub» il Rotary di Cuorgnè e Canavese: e Prascorsano. Pullman in partenza da Vercelli alle 18,30 in piazza Pajetta, angolo Tarchetti. Durante la riunione conviviale Gianni Chicco parlerà sul «Hobby e perchè». Martedì 14 settembre alle 12, riunione non conviviale al Circolo ricreativo di via Galileo Ferraris, 52 a Vercelli (telefono 0161-250.962). Martedì settembre alle 20 riunione conviviale al Modo Hotel. «Interclub» con il Rotary club Vercelli Sant'Andrea. Parlerà il past governor Alberto Grondona sul tema «Rotary e Gramsci». Sabato 2 ottobre, gita all'abbazia di Vezzolano e ad Aramengo dai restauratori Nicola. Pranzo a Tonengo al ristorante Moia. Partenza da Vercelli in pullman alle 8,30 da piazza Pajetta, angolo casa Tarchetti. Martedì 12 ottobre, alle 12; non conviviale al Circolo ricreativo.

GASTRONOMIA

Oggi la cena rusparte

Questa sera negli stand della piazza centrale dove si svolge la festa patronale di Prezzana, avrà luogo la gran finale per la manifestazione a base porchetta, agnolotti d'asino, stufato d'asino e fritto misto alla piemontese. I cuochi danno via alle portate dalle 19,30.

Lo scontro tra democristiani e liberali apre la strada alla caduta della giunta

Borgo, dc e pli ai ferri corti

Il segretario dello scudo crociato Sogno: «Agli alleati chiediamo se vogliono restare in maggioranza»
Il «rivale» Massa: «L'assessore Senatore deve dimettersi: anche il sindaco e il vice sono con noi»

BORGOSESIA. Tra dc e pli non è più un semplice braccio di ferro, è guerra aperta. Ieri tra i due segretari, Luca Sogno per lo scudo crociato, e [illegible] Masso per i liberali, è stato uno scambio di accuse, alcune pesanti, che hanno fatto precipitare la situazione. Anche perchè l'esponente del pli non solo ha continuato a chiedere le dimissioni di Senatore dall'assessorato all'Urbanistica, ma ha rincarato la dose, coinvolgendo gli altri partiti di maggioranza.

La dc contrattacca. In un comunicato la segreteria ribadisce la sua intenzione di non prendere nemmeno in considerazione l'ipotesi di una sostituzione di Senatore. Tra l'altro il documento ribadisce quanto già preannunciato sabato da Luca Sogno: «Il pli deve chiarirci se intende o meno fare parte ancora di questa maggioranza; se condivide ancora gli obiettivi che un anno fa si diede; se, al contrario, non immagini un progressivo defilarsi dell'attuale coalizione alla ricerca di chissà quali alleanze in vista delle prossime elezioni. Nel caso in cui quest'ultima sia la reale motivazione, il pli lo dica chiaramente assumendosi sino in fondo la responsabilità di una crisi che, quasi certamente, condurrebbe Borgosesia alle urne».

La reazione del pli. Al comunicato della dc fatto seguito la replica, molto decisa, del pli con il suo segretario Paolo Masso. «Innanzitutto le dichiarazioni rilasciate da Luca Sogno escono da ogni logica e se continua a schiacciare il tasto degli interessi personali rischia una denuncia. Con le sue affermazioni fa intendere che qualcuno di noi ha degli interessi nascosti. La richiesta di dimissionare Senatore è stata presa dal direttivo del partito all'unanimità e si basa [illegible] considerazione: lui [illegible] solo il lento ma si sta prendendo i meriti di iniziative portate avanti dagli altri. Anche il sindaco Laura Cerra, suo collega di partito, è vicina alle nostre posizioni e a noi lo aveva detto chiaramente. Neppure il vice-sindaco, il pidiessino Palumbo, lo voleva e lo aveva ribadito a [illegible] a Gilardi durante un incontro un anno fa».

Posizioni irremovibili. Continua Paolo Massa: «Il nostro è un autentico ultimatum e quindi Senatore deve andarsene. Perchè lo intimiamo? Perchè siamo gli unici ad avere il coraggio di uscire allo scoperto. Certo che in questo modo il rischio di andare alle elezioni anticipate è grosso. Ma non importa. A vincere sarà la Lega e noi saremo soddisfatti di aver detronizzato un vecchio ed antiquato modo di fare politica».

[r. eyn.]

L'assessore all'Urbanistica Francesco Senatore e il liberale Franco Gilardi

Curioso caso a Vercelli

La Lega non riesce ad occupare i seggi conquistati nel rione

Quando stravincere diventa un problema. La Lega Nord, trionfatrice in Comune e nelle cinque circoscrizioni in cui è divisa la città, non riesce ad «occupare» tutti i posti per [illegible] di candidati eleggibili.

Succede alla Quinta circoscrizione che comprende viale Rimembranza, Bellaria, Billiemme e Cappuccini. Il Carroccio ha ottenuto 5 seggi sui 12 di cui è composto il Consiglio, ma tra i dodici candidati in lista solo tre non hanno optato per il Comune. Così ora l'assemblea è monca - solo 10 componenti - e di fatto è congelata fino a quando la Prefettura e il ministero degli Interni forniranno la risposta al curioso quesito posto dal sindaco Bavagnoli.

I cinque eletti in prima battura erano Piermario Viale, Roberta Pezzana, Antonio Prencipe, Lares Di Maggio Marrocchi e Mario Sessone. Solo la seconda non era stata contemporaneamente eletta in Consiglio comunale, ha optato per la Seconda circoscrizione.

Tutti i cinque consiglieri sono quindi da sostituire, scorrendo la lista dei restanti e scopre che Loredana Celoria Caro, [illegible]do Gaviglio e [illegible] Lodigiani sono entrati in Comune, Gianna Ardizzone Robati è assessore. Totale: restano solo più Elisabetta Gusulfino, Raul Triberti e Luciano Sperindio.

«In base alla legge 81 del 25 marzo '93 - chiede il segretario provinciale [illegible] Alberto Cortopassi - i posti non coperti devono essere assegnati alle altre liste secondo l'ordine dei quozienti». Cortopassi ha sollecitato prefettura e sindaco ad intervenire in questo senso «per ripristinare il corretto numero di consiglieri spettante all'ente circoscrizionale».

Il Comune invece ha chiesto un parere alla prefettura perchè secondo alcuni la circoscrizione potrebbe lavorare anche con dieci consiglieri anziché dodici.

[f. co.]

Manifestazioni

Fra sagre mostre e karaoke

VARALLO. Sagre, divertimenti al Luna park e gare [illegible] per i prossimi giorni. Il calendario degli appuntamenti da non perdere s'inizia questa sera con l'estate musicale di **Piedicavallo**. Al tempio Valdese è in programma un concerto di Pietro Dadomo, che prenderà il via a partire dalle 21. L'ingresso è gratuito. A **Scopello** si svolgerà una gara di tombola, mentre a **Piane Sesia** la Festa dell'Unità organizza [illegible] speciale: dopo la [illegible] delle 19, ci si divertirà ballando e cantando sotto le stelle.

Prosegue, intanto, alla Capanna Margherita, una singolare [illegible] di foto e documenti d'epoca che resterà aperta sino al 5 di settembre. Un'altra mostra da visitare è l'esposizione micologica di funghi valsesiani, inaugurata l'altro giorno, a Palazzo d'Adda, a Varallo.

Tra gli appuntamenti riservati ai più piccoli c'è il Luna park di Vercelli: in via Viviani divertimento assicurato con il «tagadà», autoscontro, tiro a segno e [illegible] delle streghe. Il parco dei divertimenti resta aperto per l'intera giornata.

Domani sera, invece, le manifestazioni s'iniziano alle 19 con la grigliata, organizzata alla festa dell'Unità di Serravalle Sesia. Un serata musicale, dedicata ai «dilettanti allo sbaraglio» si svolgerà, invece, a Scopello: l'appuntamento con il karaoke è fissato per le 21.

[g. mo.]

A Varallo

A Legsky il torneo di scacchi

Il Festival degli scacchi di Varallo ha visto il successo dell'ucraino Nikolay Legky

VARALLO. Lo scacchista ucraino Nikolay Legky ha battuto, anche per il rotto della cuffia, il serbo Milan Drasko, già vincitore di due delle edizioni del torneo di Varallo.

Lo scontro decisivo che ha aggiudicato la palma della vittoria del Festival scacchistico, si è svolto domenica. Ed è bastata una partita patta, con qualche errore commesso in più del previsto, per decretare la vincita a Nikolay Legky, già in vantaggio di un punto prima dell'incontro finale.

Durante il torneo ha deluso in parte l'altro ucraino Dimitri Komarov, frenato da alcune partite patte che hanno impedito il suo scontro atteso con Drasko.

Ottima invece la prestazione del vercellese Marco Ubezio, che ha sconfitto il macedone Nikola Mitkov.

[g. bar.]

IN BREVE

BORGOSESIA

Problemi per il trasferimento [illegible] scuola infermieri

Il trasferimento all'ospedale di Varallo della scuola per infermieri professionisti sta [illegible]do [illegible] pochi disagi. In particolare gli allievi della Bassa Valsesia lamentano difficoltà, specialmente per i minorenni, a raggiungere con mezzi pubblici la sede delle lezioni. Inoltre trovandosi in un ospedale [illegible]n problemi di ristrutturazione i futuri infermieri sono [illegible]stretti, a svolgere i loro tirocini in ospedali vicini. Oltre al danno logistico tutti questi inconvenienti rischiano d'avere effetti anche nel numero degli iscritti. Molti aspiranti infermieri, infatti, hanno deciso seguire i corsi a Biella e Borgo[illegible]

[illegible]

Dopo [illegible] anno riapre la statale per i Laghi

Dopo un anno riaprirà domani la Statale 124 Biella-Laghi nel tratto tra Romagnano e Borgomanero. La strada [illegible] stata «chiusa» per lavori d'ampliamento della carreggiata. Operai sono già all'opera per piazzare la segnaletica stradale e rimuovere i tralicci usati durante i lavori e ritenuti pericolosi per la circolazione.

PRAROLO

Ricordata la maestra morta a Bologna

Il Comune di Prarolo ha ricordato ieri mattina Rossella Marceddu, giovane maestra di 19 anni morta il 2 agosto del '90 nella strage di Bologna. Si è trattato di una cerimonia [illegible]plice informale, culminato con la deposizione di un mazzo di fiori sulla lapide.

[illegible]

[illegible] calendario delle pensioni

L'ufficio postale di Pray ha stabilito il calendario per il pagamento delle pensioni nel [illegible] di agosto. Per la categoria «So», dalla lettera A alla N venerdì 6 [illegible] alle 12; lunedì dalla alla Z. Venerdì 13 la categoria «Io» dalla A alla Z e lunedì 16 dalla N alla Z.

[illegible]

Un mutuo [illegible] 150 milioni per [illegible] caserma

Il Comune del centro vignaiolo nell'ultima seduta prima delle ferie ha approvato l'apertura di [illegible] mutuo alla Cassa depositi e prestito di 150 milioni. La [illegible] verrà destinata alla ristrutturazione della caserma dei carabinieri.

Da [illegible] istituto all'altro, nell'ambito dello stesso Comune o di centri diversi: la mappa dei cambiamenti in tutta la provincia

Scuole, è cominciato il «balletto» dei trasferimenti

Il Provveditorato ha reso noto l'elenco degli spostamenti del personale

VERCELLI. E' stato pubblicato all'albo del Provveditorato l'elenco dei trasferimenti del personale che lavora nelle scuole. Gli spostamenti, che si riferiscono a istituti dello stesso Comune e [illegible] città diverse, riguardano i coordinatori amministrativi, i collaboratori e gli ausiliari. I capi d'istituto, dove il personale ha prestato servizio, devono comunicare l'avvenuto trasferimento agli interessati.

Coordinatori amministrativi. Trasferimenti nell'ambito del comune.

Luigi Baldo, dalla scuola elementare di Vercelli III all'Ipi artigianato di Vercelli; Rosalba Chiefari, dalla scuola elemen[illegible] II alla scuola elementare III; Anna Magnetti, dall'istituto tecnico tecnico agrario «G. Ferraris» di Vercelli alla scuola media «Lanino» di Vercelli.

Piero Piana, dalla scuola elementare Biella IV alla scuola elementare di Biella I.

Riccardo Porta, dalla scuola media Lanino all'istituto tecnico agrario «G. Ferraris» di Ver[illegible]

Trasferimenti tra comuni diversi. Michele Boretti, dalla scuola media di Salussola alla scuola media «G. De Caroli» Cavaglià; Gianfranco Rocco D'Angelico, dalla scuola media «Giovanni XXIII» Brusnengo alla scuola elementare di Cossato II; Maria Pia Cuaglia Faccio, dalla scuola media «A. Silvio Novaro» di Masserano alla scuola media «Giovanni XXIII» di Brusnengo.

Rosa Seidita, da scuola media «Villaggio La [illegible] di [illegible]lla alla scuola media di Gaglianico; Pieranna Tesio, dalla scuola elementare Biella I di Biella alla scuola media «Eligio Berbisio» di Sandigliano Micca.

Collaboratori amministrativi. Trasferimenti nell'ambito del Comune. Giancarlo Bellinazzo, dalla scuola media «Villaggio La Marmora» Biella all'istituto tecnico commerciale «E. Bona» Biella; Margherita Caligaris, dalla scuola elementare Vercelli di Vercelli all'istituto tecnico agrario «G. Ferraris di Vercelli.

Tiziana Fiorio, dalla scuola media «Lucia Maggia» di Cossato alla scuola media «Leonardo Da Vinci» di Cossato; Piera Gre[illegible] dalla scuola elementare di Cigliano alla scuola media «Don Evasio Ferraris» di Cigliano.

Maria Luisa Patruno, dalla scuola elementare Biella IV di Biella alla scuola elementare Biella I di Biella; Giuseppe Antonio Pugliese, dall'Ipi artigianato «G. Magni» di Borgosesia alla scuola elementare Borgosesia secondo di Borgosesia; Barbato Rubano, dalla scuola elementare Biella IV di Biella alla scuola elementare Biella I di Biella; Maria Teresa Tavella, dalla scuola elementare Biella IV all'istituto tecnico industriale «Quintino Sella» di Biella.

Trasferimenti tra comuni diversi. Elena Aguglia, dalla scuola media «A. Silvio Nova[illegible] di Masserano alla scuola media «Marconi» di Biella; Emilia Antonaci, dalla scuola elementare Valle Mosso alla scuola elementare di Pray; Giovanna Bonino, dalla scuola elementare di Arborio alla scuola elementare Asigliano vercellese.

Francesco Cavigliolo, dalla scuola elementare di Asigliano alla scuola media «L. Pasteur» di Villata; Luisella Chiorino, dalla scuola media «Cesare Pavese» di Candolo alla scuola media Gaglianico; Mirella Corsato, dalla scuola elementare di Santhià alla scuola elementare Trino; Pier Angela Dulia, dalla scuola elementare di Arborio all'istituto magistrale «Rosa Stampa».

Gianfranca Faletti, dalla scuola media «Galileo Ferraris» di Livorno F. alla scuola media di Crescentino; Fabrizio Giangrandi, dalla scuola media di Salussola alla scuola media «G. De Caroli» di Cavaglià; Giuseppe Giannattasio, dalla scuola elementare di Pray all'istituto tecnico industriale Borgosesia.

Daria Greppi, dalla scuola media di Crescentino all'istituto per i servizi commerciali «Lanino» Vercelli; Fabrizio Lunardi, dalla scuola elementare Biella IV di Biella alla scuola elementare Vigliano; Luciana Mora, dalla scuola media «Silvio Novaro» di Masserano alla scuola media «Giovanni XXIII» Brusnengo.

Giovanna Mosca, dalla [illegible]la elementare di Cossato scuola elementare di Andorno Micca; Maria Assunta Prezioso, dalla scuola elementare di Cossato alla scuola elementare di Vigliano Biellese; Enrica Ronco, dalla scuola elementare di Varallo all'istituto per l'artigianato «G. Magni» di Borgosesia.

Gabriella Simoni, dall'istituto per l'artigianato «Ferraris» di Biella alla scuola elementare di Mongrando; Maria Antonia Tripodi, dalla scuola elementare di Santhià alla scuola media «Lanino» di Vercelli; Maria Vanella, dalla scuola elementare di Cossato alla scuola elementare Andorno Micca.

Collaboratori tecnici. Trasferimenti [illegible] altra provincia. Francesco Magro, dall'istituo megistrale «G. Soleri» di Saluzzo al liceo classico «D'adda» di Varallo.

Ausiliari. Trasferimenti nell'ambito del comune. Maria Rita Bartucca, dalla scuola media «Villaggio Marmora» di Biella alla scuola media «Schiaparelli»; Giovanna Bianco, dall'istituto per l'artigianato «Magni» di Borgosesia alla scuola media «Marconi» di Borgosesia; Enzo Bonino, dalla scuola media «Villaggio La Marmora» di Biella scuola media «Schiaparelli».

Maria Luisa Brombin, dall'istituto agrario «G. Ferraris» di Vercelli all'istituto tecnico industriale «Giulio Cesare Faccio» di Vercelli; Laura Cabiati, dall'istituto per i servizi commerciali «B. Lanino» di Vercelli alla scuola media «G. Ferraris» di Vercelli; Silvana Coppola, dall'istituto tecnico industriale «G. Sella» all'istituto commerciale «E. Bona» di Biella.

Marzia Mele, dalla scuola media «Ferraris» di Vercelli all'Ipi artigianato Vercelli; Amabile Nardin, dalla scuola media «lanino» di Vercelli all'Ipi artigianato di Vercelli; Adolfo Paoli, dalla scuola media «Magni» Borgosesia alla Ipi artigianato «G. Magni» Borgosesia; Lucia Maria Tesauro, dall'istituto tecnico industriale di Santhià alla scuola media «Giovanni XXIII» di Santhià.

Ausiliari. Trasferimenti tra comuni diversi.

Dina Bachis dalla scuola media Villaggio Lamarmora di Biella alla scuola media di Gaglianico; Lina Barbero, [illegible]la scuola media Salussola alla scuola media [illegible] Caroli» di Cavaglià; Costanzo Bottone, Dalal scuola media Villaggio Lamarmora di Biella alla scuola media di Gaglianico; Salvatore Campenni dalla scuola media Villaggio Lamarmora Biella alla scuola media di Gaglianico; Luisella De Marco, dalla scuola media Lucia Maggia di Cossato all'istituto commerciale «Bona» di Biella; Fiorella Graglietto, dall'istituto industriale «Quintino Sella» di Biella all'Istituto tecnico industriale di Santhià.

Nello Labole, dalla scuola media di Salussola alla scuola media [illegible] Caroli» di Cavaglià; Sebastiana Loiacono, dalla scuola media Villaggio Lamarmora di Biella alla scuola media di Gaglianico; Rosa Martinotti, dall'Ips Artigianato di Vercelli alla scuola media «Ferrari» di Trino; Antonio Moncada, dalla scuola media «Pasteur» di Villata all'Ipi Artigianato di Vercelli.

Dario Olivetta, dalla scuola media «Magni» di Borgosesia, alla scuola media «Padre Baranzano» Serravalle; Marinella Polla, dalla scuola media «Ferraris» di Livorno Ferraris Livorno Ferraris alal scuola media di Crescentino; Piergiovanni Rosso, dalla scuola media «Don Evasio Ferraris» Cigliano alla scuola media «De Caroli» di Cavaglià. Franca Sola, dalla scuola media [illegible] Caroli» di Cavaglià alla scuola media «Don Evasio Ferraris» di Cigliano.

Salvina Speranza, dalla scuola media «Cesare Pavese» di Candelo Liceo Classico «G. G. Sella» di Biella; Giovanna Uras, dalla scuola media di Salussola alla scuola media «De Caroli» di Cavaglià.

Ausiliari. Trasferimenti da altra provincia.

Marina Boero, dalla scuola media di Verolengo alla scuola media «Ferraris» di Livorno Ferraris.

Collaboratori Amministrativi.

Vincenza Armato, dall'Istituto Industriale di Santhià alla scuola elementare «Gramsci» di Sambuca di Sicilia; T[illegible] Maria Salamone, dalla scuola me[illegible] «Barbisio» di Sagliano Mic[illegible] alla scuola elementare di Viggiano.

Collaboratori tecnici

Luigi Scarcelli, dall'Istituto Agrario «Ferraris» di Vercelli all'Istituto industriale «Mattei» Vasto; Giuseppe Succu, dall'Istituto industriale «G. Sella» Biella all'Istituto industriale «Giua» di Cagliari.

Ausiliari

Michele Cesarano, dal distretto scolastico N. 49 alla scuola media «Augusto N.2» di Napoli; Antonino Concilio, dall'Ipi artigianato «Ferraris» di Biella all'Istituto tecnico femminile «S. Caterina da Siena» di Salerno.

Berardino De Amicis, dall'Ipi Artigianato «Ferraris» di Biella alla scuola media «Leopardi» di Potenza; Michele Paolo, dalla scuola media «Tanzio» di Varallo all'Istituto femminile «Vittorio Emanuele II» di Napoli; Anna Memoli, dall'Istituto commerciale «Bona» di Biella all'Istituto industriale «Galilei» di Salerno.

Libertino Nocera, dalla scuola media «Schiapparelli» di Biella al distretto scolastico 46; Carmine Seta, dalla scuola media Trivero alla scuola media di Laino Borgo.

Nelle scuole di tutta la provincia è cominciato il periodo dei trasferimenti

BORGOSESIA

Proteste dal «Vico» per la maturità

BORGOSESIA. Continuano le proteste di insegnanti e allievi dopo gli esiti della maturità. Ancora una volta sul b[illegible] degli imputati è la settima commissione del Cavour Vercelli: oltre aver assegnato voti bassi «programmatori» delle sezioni «A» e «B», gli stessi docenti hanno respinto tre candidati del «Vico» e gli altri allievi hanno riportato punteggi appena sufficienti.

Marino Leonardo, responsabile della scuola valsesiana scrive: «Il responso per noi è [illegible] infamante. Uno dei tre bocciati ha riportato sufficienze piene agli scritti, una lieve insufficienza in ragioneria e un'insufficienza in informatica. E pensare [illegible] il candidato stato ammesso [illegible] risultati più che [illegible]». I commissari sono stati accusati soprattutto d'inesperienza [illegible] stati condizionati nell'esprimere i giudizi dalla presidentessa. In proposito Leonardo, aggiunge: «I giudizi dei primi due elaborati, regolarmente trascritti sui medesimi e ratificati, hanno subito, dopo qualche giorno dalla correzione, un ridimensionamento certamente in [illegible] negativo, di qualche punto. E' inutile dire quanta amarezza questo abbia provocato in me e nei miei collaboratori». E il responsabile del Vico conclude chiedendosi che [illegible] abbia la sopravvivenza di un simile esame e quale «mente diabolica» lo sostenga ancora.

[g. mo.]

E' CADUTO IL SEGRETO SUI BILANCI

Un'iniziativa di portata storica: rese pubbliche le cifre della gestione

E Oropa si scopre povera

L'annata '92 chiusa con un passivo di 105 milioni. Ma alla fine di luglio i debiti ammontano a 667, contro entrate a breve termine per 457. Insomma le casse sono vuote

BIELLA. Dopo decenni di pettegolezzi sulle presunte ricchezze del santuario di Oropa, il bilancio del più famoso ente di culto del Piemonte è stato reso pubblico per la prima volta.

L'iniziativa, di portata storica, è stata dell'attuale amministratore delegato laico, Gabriele Pagani: «Considerando che il Comune di Biella contribuisce alla nomina dei membri del consiglio di amministrazione, credo che non ci sarebbe nulla di male se l'amministratore fosse invitato a informare l'assemblea di Palazzo Oropa sul bilancio. Così di fronte al ripetersi di istanze per una gestione trasparente del santuario con degli ultimi atti del mandato, scado a fine anno, ho proposto al consiglio di poter rendere pubblici i dati».

Il velo di segretezza è caduto ieri poco dopo le 13 a un tavolo della Croce Bianca, uno dei più raffinati ristoranti di Oropa, dove il dottor Pagani ha presentato il consuntivo del '92. Ufficialmente il santuario è chiuso l'annata con un passivo di 105 milioni: 103 gravano sul settore commerciale, 2 sul culto. Ma alla fine di luglio i debiti ammontano a 667 milioni, contro entrate a breve termine per 457 milioni. Insomma le casse di Oropa sono vuote e i restauri per la conservazione del secolare monumento mariano sono affidati alla generosità delle offerte di banche, associazioni, privati benefattori.

Ma ecco la prima curiosità. Il bilancio di Oropa è diviso in due parti legate alle entrate o alle spese del comparto commerciale (gli affitti di negozi, ristoranti, pascoli e alpeggi, la gestione dell'ospitalità ai pellegrini) e delle attività di culto (messe, offerte, candele votive, legati).

Il totale del comparto commerciale ammonta a un miliardo e 478 milioni. Circa un terzo delle entrate, 454 milioni, provengono dall'affitto delle camere ai pellegrini e ai turisti. «Ma questa attività è anche quella che costa più al santuario per le spese di restauro e di gestione dei locali», dice Gabriele Pagani. L'altra voce che concorre cospicuamente alle entrate è quella degli affitti di baite, alpeggi, bar e ristoranti: milioni.

I conti delle attività di culto si sono chiusi sulla cifra di un miliardo e 816 milioni. In questo settore le entrate maggiori le offerte dei fedeli che nel '92 hanno raggiunto i 546 milioni. La vendita di candele votive ha permesso un incasso di milioni, mentre attraverso le celebrazione delle messe il santuario ha ricavato altri 275 milioni (una parte della quota fissa di 25 mila lire per celebrazione va alla Curia). I legati (somme di danaro lasciate in eredità al santuario), ammontano a 155 milioni. I per il personale sono tra le maggiori spese del bilancio '92. Attualmente Oropa da lavoro a circa 35 dipendenti più un certo di stagionali. Tra i fissi, 6 impiegati, 9 addetti alla manutenzione dei fabbricati, uno per la vigilanza notturna. Ricevono un piccolo stipendio, oltre al rettore e ai sacerdoti, anche le Figlie di Maria, le suore di Oropa che impegnate in servizi.

Il totale dunque il bilancio complessivo del santuario è di oltre 1 miliardi e 200 milioni. Ma il patrimonio di cui da sempre si favoleggia? «Non ci sono proprietà immobiliari al di fuori dell'area del santuario - dice ancora Pagani - e la stima non esiste in quanto il patrimonio in grande parte è costituito da opere d'arte giudicate di valore inestimabile. E ho anche qualche perplessità sull'ammontare del valore commerciale del "tesoro di Oropa". E' costituito soprattutto da oggetti di culto realizzati in oro, alcuni con l'aggiunta di pietre preziose. E credo che se mai Oropa decidesse di metterlo all'asta non ricaverebbe la somma per restaurare neppure una delle facciate degli storici edifici».

Maurizio Alfieri

Nonostante le generose offerte dei fedeli la gestione ha chiuso in passivo

Dopo le dimissioni del sindaco

A Gaglianico aperta la crisi

GAGLIANICO. Sessanta giorni di tempo per far rientrare la crisi, trascorsi i quali il Consiglio comunale dovrebbe eleggere il nuovo sindaco e la giunta. In caso contrario Gaglianico ricorrerà alle elezioni anticipate. Le dimissioni di Valentino Andreotti, consegnate in Comune per il protocollo, aprono ufficialmente le trattative e le procedure del caso.

Sessanta giorni che si riducono per la pausa estiva, ma che comunque vedranno ancora Andreotti e la giunta in carica per l'ordinaria amministrazione. Spetterà invece a Mario Novaretti, ex sindaco e consigliere anziano, la dei Consigli comunali.

Sulla crisi politica due incognite: le spaccature nella maggioranza che sono culminate con la decisione di Andreotti di lasciare la guida dell'esecutivo; il ricorso d'urgenza al Tar che nelle prossime verrà presentato dallo Studio Pr 75, organizzatore delle rassegne espositive a Biella Fiere. Prima di dimettersi Valentino Andreotti aveva infatti ribadito a Giuliano Ramella il suo «no» all'utilizzo dei capannoni sulle Trossi.

La polemica che ha avvelenato la vita politica di Gaglianico nelle ultime settimane è destinata comunque a riflettersi sull'attività amministrativa del gruppo Del Castello, alla guida del paese: la mancata autorizzazione agli Expo a Biella Fiere e le dimissioni da sindaco di Andreotti sono stati considerati errori molto gravi sul piano politico.

[r. b.]

Materna del centro

Cossato, asilo in gestione comunale

COSSATO. Manca solamente l'autorizzazione da parte dal Provveditorato agli studi e poi, ufficialmente, la scuole materna di Cossato-centro potrà riaprire i battenti e proseguire l'attività didattica.

E' stato infatti firmato un accordo tra il Comune e l'amministrazione dell'asilo: a partire dai prossimi mesi, dunque, nei locali della scuola verranno ospitate due sezioni della materna statale, mentre l'amministrazione cittadina assumerà a proprio carico gli oneri di gestione.

La soluzione è il risultato di uno progetto avviato da parte dell'amministrazione comunale in seguito alla recente chiusura del plesso a gestione «non statale», che ospitava quaranta bambini.

In questo modo, sarà possibile riaprire la materna, già fornita dell'adeguato arredamento, ed evitare numerose difficoltà di spostamento per le famiglie di Cossato.

[f. ug.]

Proteste in valle

Sabaudi la strada di S. Giovanni

ROSAZZA. Con pala e piccone manifesteranno per sollecitare interventi di sistemazione della strada. Stanchi di formulare richieste che poi si risolvono nel nulla di fatto, un gruppo di abitanti e di villeggianti dell'Alta valle del Cervo hanno organizzato una manifestazione di protesta per sollecitare i lavori.

Sabato mattina si ritroveranno sul selciato che più in alto Santuario di San Giovanni diventa impraticabile alle e, armati di pale, picconi, vanghe e badili cercheranno di teppare i buchi e livellare il fondo stradale.

«Basta con le attese - affermano -, vogliamo che il percorso sia sistemato e ridiventi finalmente transitabile». Gli abitanti dell'Alta valle Cervo tempo si lamentano per le pessime condizioni della strada sterrata che dal Santuario di San Giovanni sale fino alla Galleria Rosazza e prosegue in direzione di Oropa.

[f. ug.]

Antonio Seresini, coordinatore sanitario dell'Usl di Biella, conferma le dimissioni

«Io, funzionario terribile, lascio»

Dopo 22 anni di gestione con il pugno di ferro, va in pensione: si dedicherà al volontariato e a curare il frutteto. Dice: «Mi hanno accusato di essere intransigente, ho sempre e soltanto applicato le leggi»

BIELLA. I maligni dicono che anche il computer dell'ospedale, saputo delle dimissioni di Antonio Seresini, per la sorpresa sia andato in tilt. Solo una battuta, che la dice tutta sui rapporti non sempre idilliaci tra il coordinatore sanitario e il resto della Usl. Seresini ha rassegnato ufficialmente le dimissioni per andare in pensione, novembre, probabilmente anche prima (deve fare ancora alcuni giorni di ferie). La poltrona al primo piano di via Marconi, dove hanno sede gli uffici amministrativi, sarà perciò vuota.

Nei corridoi dei Degli Infermi la notizia delle dimissioni è stata accolta subito con una certa diffidenza: «Già una volta aveva annunciato di voler lasciare l'incarico con festa ad inviti e poi non è successo nulla», fanno osservare gli scettici. questa volta è proprio vero o anche l'interessato, che fino a ieri negava, oggi conferma e la lettera è già stata protocollata in attesa della delibera dell'amministratore straordinario, Maurizio Russo.

«Ho passato anni in ospedale - racconta Seresini -. Giorni belli e giorni brutti. Adesso andrò in pensione, mi occuperò della mia casa, dell'orto, degli alberi da frutto, delle api, ma farò anche del volontariato. Da tempo sono impegnato in quest'attività con il fondo Edo Tempia, con "Per contare di più" e l'Abv, l'associazione biellese di volontariato. Sarebbe bello se i pensionati dedicassero parte loro tempo a queste iniziative, belle e utili».

Ma gli interessi umanitari di Antonio Seresini troppo spesso sono stati traditi da un'intransigenza, da un «pugno di ferro» ed un'ossessione per il rispetto delle leggi. Intransigenza che in più occasioni ha dato fuoco alle polveri della polemica: accese battaglie, scontri, diverbi con collaboratori, amministratori dell'Usl e non in ultimo le forze sindacali.

Il delle incentivazioni, vicenda della rilevazione automatica delle presenze sono solo alcuni nodi che restano ancora da sciogliere. «Sono stato accusato di essere troppo duro e rigido, soprattutto nell'applicazione di decreti e norme - prosegue Seresini -. Probabilmente è anche vero. Ma chi mi ha lanciato queste accuse non ha però mai fornito interpretazioni diverse dalle mie. Mi si dica dove sbaglio, mi chieda di violare la legge. Che cos'è successo per le cucine, per il laboratorio di sanità, per il poliambulatorio? seguite le procedure richieste ed è finito tutto come sappiamo: in disastro».

Antonio Seresini coordinatore sanitario dell'Usl lascia dopo 22 anni l'ospedale di Biella. occuperà di volontariato

In ventidue anni di servizio negli uffici amministrativi sono perciò stati tanti i nemici ma forse anche gli amici che il coordinatore amministrativo ha incontrato sulla sua strada, uno per tutti Francesco Saplenza, presidente del Comitato dei garanti, con il quale Seresini ha ingaggiato più di una volta aspre battaglie.

«Una volta eravamo amici - ammette - poi quando ha presieduto il Comitato ha iniziato a fare ciò che non gli competeva, l'ho richiamato all'ordine e lui si è offeso: non lascia segno nei miei ricordi. Ho stimato Enrico Lucci, Corrado Santocchi, Carlo Brusadore. Anche Elisio Pettorino: uomo onesto e corretto, forse con un'eccessiva propensione ad accondiscendere alle rivendicazioni sindacali. Abbiamo comunque avuto un buon rapporto. Invece non ho sopportato gli arroganti, gli ipocriti, ne ho incontrati tanti».

[p. g.]

IN BREVE

SERVIZI

Chiude, per inventario, la Biblioteca di Biella

La Biblioteca civica di Biella resterà chiusa al pubblico sino al agosto per le operazioni di inventario, un'incombenza annuale che questa volta impegnerà maggiormente i responsabili del servizio: è infatti imminente il trasloco della «sezione ragazzi» nella palazzina Piacenza.

SPEDIZIONI

Insegnante biellese in missione di pace a Sarajevo

C'è anche un insegnante biellese, Alfredo Barausse, nella spedizione di pace che raggiungerà Sarajevo. Agli italiani si affiancheranno volontari provenienti da Francia, America, Giappone, Norvegia, Messico, Polonia.

CRONACA

Vigliano i funerali di padre Silvano Onor

sono svolti ieri a Vigliano, nella chiesa di Santa Maria Assunta, i funerali di padre Silvano Onor, 65 anni, il missionario morto in Venezuela in un incidente d'auto. Il sacerdote, di origine veneta, aveva legami molto stretti con il Biellese: a Vigliano vivono i fratelli e le sorelle.

ATTUALITÀ

Villa del Bosco in festa per San Lorenzo

T la tradizionale «gara dei boscaioli», nell'ambito della festa patronale di San Lorenzo in programma da sabato a Villa del Bosco: nove giorni di appuntamenti, con musica, giochi vari e gastronomia.

VOLONTARIATO

Lavori a Coggiola per la scalinata della pace

Cercansi volontari per i lavori alla «scalinata della pace»: la gradinata, che dalla strada di Noveis sale al monumento dei caduti partigiani, è affidata, per gli interventi di restauro, agli ex partigiani dell'Anpi e del Comitato volesserino. Chi intende contribuire ai lavori può presentarsi al cantiere ogni giovedì dalle 8 alle 12. L'obiettivo è di ripristinare il percorso in previsione delle manifestazioni in onore dei caduti, in programma il 5 settembre a Noveis.

ASSOCIAZIONI

Nuovo consiglio alla Pro loco di Mosso

La Pro loco di Mosso Santa Maria ha rinnovato il consiglio di amministrazione. Gli eletti sono: Italo Chiesatto, presidente, Adriano Ruggeri, vicepresidente, Adriano Ruggeri, segretario, Graziano Orbassano, cassiere. Gli altri componenti del consiglio sono Massimo Ruggeri, Remo Paganello, Renzo Carlomelo, Sergio Fantin, Giancarlo Rolando, Ferruccio Ruggeri, Tiziano Garbaccio, Gabriele Natalini.

L'Arcolaio
STOCK GRANDI FIRME
SVENDE
AD ESAURIMENTO SALDI MA ...
SVENDITA TOTALE
AL VERO PREZZO DI COSTO
DELLE COLLEZIONI ESTATE - INVERNO '93
ALCUNI ESEMPI
Giacche donna firmate da
Tailleurs donna firmati da
Parka pelle donna da
Abiti uomo da
Giacche uomo firmate da
Pantaloni uomo 100% lana da
Pantaloni uomo 100% cotone da £. 35.000
MONGRANDO CURANUOVA - Via Cabrino, 107 - Tel. 015 667193
Arrivando da Biella al primo semaforo di Mongrando girare a destra, 700 mt. sulla sinistra.
Orario: da martedì a sabato 9-12,30 15-19,30
CHIUSO LUNEDI'
EFF. COMM. LEGGE 80

APERTO TUTTO AGOSTO
ARREDOBIELLA
BIELLA
Via Addis Abeba, 29 - Tel. 015 401001
300 mq. di esposizione due piani
Vasto assortimento
• TENDAGGI (confezione e posa)
• TAPPETI ORIENTALI
• TAPPETI MECCANICI
• CUCINE
• LAVAGHERIA
• PIUMONI
• COPRIDIVANI
• COPRIPOLTRONE

LA STAMPA
tutto dove ogni venerdì
settimanale dei viaggi e della buona tavola

Domani a Bossolasco si riunisce la commissione paritetica Piemonte-Liguria

Acna, la parola passa ai sindaci

Primo incontro dopo il no alla costruzione del «re-sol». A confronto dieci amministratori dei due versanti della Val Bormida per discutere rilancio della zona e occupazione

BOSSOLASCO. Dopo mesi di attesa è giunto il momento della prima riunione della Commissione paritetica Piemonte-Liguria composta da dieci amministratori dei due versanti della Valle Bormida e nata con lo scopo di promuovere con governo e Regioni iniziative per il rilancio della valle e la difesa dell'occupazione.

Il vertice si terrà domani sera alle 21 nel salone della nuova sede della Comunità Montana Alta Langa a Bossolasco e in Valle Bormida c'è molta attesa, ma soprattutto curiosità, per l'esito della riunione. E' infatti il primo incontro del «pool» di sindaci dopo i fatti che negli ultimi mesi hanno segnato una svolta nella vicenda Acna, con la sentenza del Consiglio di Stato che ha bloccato la costruzione del «re-sol» a Cengio e le dichiarazioni dell'Enicham, che qualche settimana fa per la prima volta ha parlato di chiusura dell'Acna.

Il vertice dei sindaci metterà di fronte anche i protagonisti dell'ultimo scontro a distanza tra gli amministratori della Valle Bormida, con tre primi cittadini piemontesi (quelli di Cortemilia, Saliceto e Camerana), denunciati dal sindaco di Cengio e dal vicesindaco di Millesimo per «procurato allarme» a causa di un ricorso presentato a metà giugno al tribunale di Mondovì nel quale sindaci ed attivisti piemontesi parlavano di presenza di diossina all'Acna. Della commissione paritetica fanno parte sia i tre denunciati che i due denuncianti, per cui bisognerà vedere se durante il dibattito prevarrà la linea morbida o torneranno invece ad affiorare vecchi contrasti.

La parte piemontese del pool che si riunirà domani a Bossolasco è formata dal presidente della Comunità Montana Alta Langa Piergiorgio Giacchino (sindaco di Camerana) e dai sindaci di Cortemilia (Giancarlo Veglio), Monesiglio (Giorgio Nardini), Saliceto (Silvano Prandi) e Alba (Enzo Demaria). I rappresentanti liguri sono invece Luigi Ghisolfo (presidente Comunità Montana Alta Valbormida), Carlo Giannini (consigliere della stessa Comunità Montana), Bruno Pesce (sindaco di Cengio), Vincenzo Siri (vicesindaco di Millesimo) e Arturo Ivaldi (assessore all'industria di Cairo).

La formazione della commissione paritetica venne proposta nel gennaio scorso dopo due incontri tra sindaci svoltisi in Comunità Montana a Bossolasco e Millesimo. La nascita del gruppo ha avuto una «gestazione» piuttosto travagliata, con i dieci rappresentanti nominati soltanto a maggio. Successivamente le vicende legate al «re-sol» hanno fatto passare in secondo piano l'attività della commissione paritetica, che ora torna al centro dell'attenzione in un momento molto importante per le sorti della vicenda Acna-Valbormida.

Intanto il Comitato promotore dell'Autorità di Valle, l'organismo che dovrebbe progettare e gestire il piano di risanamento e rilancio della zona, ha chiesto alla Regione di aderire al progetto, che la scorsa settimana è già stato presentato ad alcuni esponenti della giunta e del consiglio regionale. [c. o.]

Un'immagine delle ricorrenti manifestazioni in Val Bormida per la chiusura della fabbrica di Cengio (qui a fianco)

Il 5 agosto i parenti delle vittime in cima al Garstelet

Sul Rosa per raggiungere la chiesa più alta d'Europa

ALAGNA. In pellegrinaggio sui ghiacciai sino alla chiesetta più alta d'Europa, costruita ai 3647 metri del Garstelet, poco più in su della capanna Gnifetti, lungo l'itinerario che conduce ai 4556 metri del rifugio che porta il nome della Regina Margherita (quest'anno compie il secolo di vita e i cento anni dall'ascesa della sovrana che fu ospite nella capanna il 18 e 19 agosto 1893).

Là, «nella pace maestosa di questo balcone che dal Monte Rosa guarda l'Italia» come ha scritto monsignor Luigi Bettazzi, vescovo di Ivrea, nell'estate del 1967 è stata costruita appunto una chiesetta che fu inaugurata il 5 agosto e dedicata alla Madonna della Neve in quanto quel giorno ne cadeva la ricorrenza.

Ma per tutti quel luogo sacro, meta ogni anno di centinaia di alpinisti, è presto diventata la chiesa della «Madonnina dei ghiacciai», anche perché nella cappella fa bella mostra di sé una statuetta della Vergine Madre donata alla Valsesia nel 1960 in occasione della «salita delle cento donne» dall'allora arcivescovo di Milano monsignor Montini, destinato a diventare Papa Paolo VI.

E per ogni alpinista il 5 agosto è una data di intensa partecipazione emotiva perché è la giornata dedicata a chi in montagna ha perso la vita.

Al Garstelet, uno dei crocevia del Rosa, infatti, nel cuore della «montagna incantata», giovedì mattina, come avviene ogni 5 agosto da 26 anni, si celebrerà una funzione unica nel suo genere: decine e decine di persone, familiari ed amici degli alpinisti scomparsi, semplici scalatori, saranno i protagonisti di un pellegrinaggio che li porterà ai 3647 metri della chiesetta, per rendere omaggio alla Madonnina delle nevi e a chi ha perduto la vita sulle vette eterne.

La vetta del Garstelet dove sorge la chiesetta della Madonna della Neve

Sarà, come sempre, una cerimonia commovente che terrà conto di un rituale preciso e consolidato.

Durante l'offertorio un parente o un amico di ciascun alpinista scomparso negli ultimi dodici mesi leggerà il profilo dello scalatore morto scritto su un apposito volume.

Contemporaneamente terrà in mano una fiaccola, da sempre il simbolo dell'uomo di montagna.

Quest'anno saranno ricordati Gianluca Franzosi, il ventitrenne di Casei Gerola, un comune in provincia di Pavia, e Rolando Oldani, 31 anni, di Magenta morti qualche mese fa durante un'escursione sui ghiacciai del Rosa.

E a celebrare la funzione religiosa anche quest'anno sarà monsignor Luigi Bettazzi (è la quinta volta e la seconda consecutiva), un religioso che ha sempre avuto nel cuore la montagna e il Rosa in particolare.

Non a caso il vescovo di Ivrea, dopo aver officiato la messa alla «Madonnina delle nevi», salirà alla Capanna Margherita dove, la mattina seguente, alle 10, celebrerà una funzione religiosa per il secolo di vita del rifugio del Cai di Varallo.

Roberto Eynard

Ford GRANDI AFFARI FORD Ford

SuperEscort

BERLINA

Solo fino al 21 agosto

STATION WAGON

16 valvole 1.6 e 1.8 allo stesso prezzo • Nuovi colori metallizzati • Barre laterali di protezione • Volante regolabile ad alto assorbimento d'impatto • SistemaFIS (interruttore forza inerziale carburante) • Alzacristalli elettrici a discesa automatica "one touch" lato guidatore • Avvisatore acustico luci accese • Sedile posteriore frazionabile 60/40.

£. 19.800.000

Luxury Pack

Servosterzo • Radio con frontalino estraibile • Sbrinatore rapido del parabrezza • Specchietti retrovisori regolabili elettricamente e riscaldabili Chiusura centralizzata con doppia sicurezza • Antifurto perimetrale.

TUTTO COMPRESO E IN PIU' A SCELTA:

City Pack

Servosterzo
Tetto apribile
Radio con frontalino estraibile.

£. 21.00.000

Airconfort Pack

Climatizzatore
Servosterzo
Radio con frontalino estraibile.

OPPURE SUPERVALUTAZIONE DI £. 2.000.000 PER IL TUO USATO DI QUALSIASI MARCA

PRESSO LE CONCESSIONARIE

Ford NUOVA ASSAUTO s.r.l.
GAGLIANICO
VIA CAVOUR, 72 - TEL. 015 / 542947/8/9

Auto 2000 s.r.l.
SANTHIA' (VC)
C.so 2 Giugno, 13 - Tel. 0161-922258

Sa-car
di Michele e Gino Santarella
CARESANABLOT - Via Vercelli, 6 - Tel. 0161 - 33333

Ford TECNOAUTO
BORGOSESIA
Via C. Battisti, 22 - Tel. 0163 - 27141

Magnano, al via l'ottava edizione del Festival di musica antica: costumi d'epoca per i concerti

Notti barocche a lume di candela

La rassegna animata da Bernard Brauchli tornerà nella suggestiva cornice della chiesa di San Secondo e si chiuderà con un convegno internazionale dedicato al clavicordo. Dal '400 alle incursioni nel Romanticismo

MAGNANO. Con i timbri caldi e brillanti di uno dei più pregevoli organi del Biellese si apre sabato l'ottava stagione del Festival di Musica antica di Magnano. Interprete sarà l'animatore della rassegna Bernard Brauchli, direttore della Cambridge Society for Early Music, concertista e in questi anni instancabile promotore della rinascita del clavicordo. Non a caso, dal 9 all'11 settembre, in coda agli appuntamenti concertistici, proprio a questo strumento verrà dedicato un congresso internazionale.

Intanto, anche per questa edizione, il Festival allinea una sequenza di interpreti di spiccato profilo e un programma che non manca di sorprese, per quanto esteso oltre i confini della musica antica. Lo scenario, a parte i due concerti d'inaugurazione e chiusura (ospitati nella chiesa parrocchiale), sarà quello consueto e ineguagliabile di San Secondo, l'edificio romanico che sorge fra i boschi della Serra, illuminato all'interno da decine di candele.

Sabato 7, alle 21, Brauchli compirà un ampio percorso fra le «frottole» del '400, le arie di Cavazzoni e Frescobaldi e le più concertanti melodie di Zipoli: tre secoli di musica italiana proposta - com'è nello spirito della rassegna - con una interpretazione che tenta costantemente di restituire con scrupolo filologico i «canoni» del passato. Venerdì 13 agosto, nella chiesa romanica, sarà ospite il Locke Consort, un ensemble strumentale costituito da due violini barocchi, viola da gamba e tiorba (una sorta di chitarra di più grandi dimensioni). Il repertorio è imperniato sul versante barocco: il loro primo compact, con musiche di Matthew Locke, ha ricevuto il consenso unanime della critica ed è entrato in lizza per il Premio della musica da camera barocca inglese. A Magnano eseguiranno Clamer, Buxtehude, Caldara, Pachelbel, J.S. Bach.

Il Locke Consort, gruppo formato da violini barocchi, viola da gamba e tiorba (uno strumento simile alla chitarra)

Gli archi dell'Ensemble Agora, di Colonia, accompagnati da clavicembalo e organo (alle tastiere Brauchli ed Esteban Elizondo) saranno protagonisti sabato 21. Gran parte del concerto è dedicata al catalano Antonio Soler, un fecondo allievo di Scarlatti. La musica d'intrattenimento d'inizio Ottocento è invece il filo conduttore del quarto appuntamento (venerdì 27 agosto) con il «Boland-Dowdall Duo»: un gruppo americano specializzato nell'interpretazione della musica «mondana» e galante. Con strumenti originali (flauto traverso e chitarra) e abiti d'epoca riconsegnano le arie di Carulli e Bishop, di Mozart e Foster alla loro atmosfera originale.

Il duo formato del soprano e dal clavicembalista Eva e George Kiss, già ospiti in passato del Festival, chiuderà il programma sabato 4 settembre, nella chiesa parrocchiale, con i lieder di Couperin, Haydn e Schubert.

Marco Conti

L'ensemble diretto da Gianni Dosio «ospita» solisti celebri; swing al femminile con Perinotti

«Migrazioni» d'estate per il jazz vercellese

I nuovi tour sotto le stelle di Filarmonica e Cigliano Big Band

VERCELLI. E' tempo di tour per le big band nostrane. Come ogni anno, il periodo estivo è decisamente adatto per realizzare concerti a lungo e medio raggio, specialmente in località turistiche, o in occasione di rassegne di rilievo. Eventi sonori rigorosamente sotto il cielo stellato per queste nostre realtà che si avvalgono nei loro ranghi anche di strumentisti doc.

Sergio Rosso, presidente dell'Associazione Filarmonica di Vercelli, spiega con una punta d'orgoglio: «La nostra Vercelli Jazz Filarmonica diretta da Gianni Dosio annovera tra i suoi solisti, proprio durante questi concerti estivi, nomi di prim'ordine. E la nostra sede di via Fratelli Garrone diventa una base di partenza, una sorta di "Università musicale" dove fanno scuola Gianni Basso, Glauco Masetti, Carlo Sola, Carlo Milano e molti altri vip del jazz italiano». Repertorio con brani come «Thunderbird», «Woodchopper's Ball», «Cherokee», «In the Mood», «Body and Soul», «Night in Tunisia», fino alle sfumature in bossa di «The Girl from Ipanema». Dopo le recenti date di Voghera e Caraglio, la Vercelli Jazz Filarmonica ha in programma concerti a Cairo Montenotte (Savona) per sabato prossimo e a Courmayeur (Aosta), per martedì 10 agosto.

E ancora in Valle d'Aosta, a Pila, centro turistico a quota 1800, stasera invece «emigra» la Cigliano Big Band diretta da Renzo Perinotti, altra nota formazione bandistica del Vercellese. Anche in questo gruppo, che propone un menù sonoro a base di jazz swing, canzoni popolari e ritmi latino americani, sono sovente presenti come ospiti musicisti che militano in orchestre di prestigio.

La Cigliano Big Band, nata nove anni fa, ha suonato anche negli Stati Uniti durante un tour che l'ha portata in teatri e colleges a New York, Chicago, Rockford e Milwaukee. In questa formazione è presente Alex Perinotti, figlia del direttore, il quale, quasi per scherzo, le chiese di imparare a suonare il trombone proprio perché uno strumento del genere era in casa, polveroso e inattivo. Alex accettò la sfida. Ha studiato al Conservatorio di Torino e si è diplomata in trombone. E' poi entrata a far parte di alcuni organici diretti da Gianni Basso, quando il sassofonista astigiano era con la «AT Band». Ultimamente ha preso parte anche a concerti con la Vercelli Jazz Filarmonica.

Il jazzista Gianni Dosio

La Cigliano Big Band, sempre in agosto, eseguirà un'altra performance dal vivo, sabato 28, ad Invorio, in provincia di Novara.

Giovanni Barberis

GIORNO E NOTTE

PIEDICAVALLO

Chitarra classica al Tempio

Piera Dadomo sarà protagonista questa sera, nelle sale del Tempio Valdese, del settimo concerto organizzato in Valle Cervo per la rassegna «Estate musicale». La manifestazione, intitolata a Sergio Allara Carlin, personaggio noto della zona, vedrà impegnata la chitarrista in un recital con musiche di Bach e di autori moderni quali Desderi, Ghedini, Malipiero, Gilardino e Barrios Mangore. L'appuntamento inizia alle 21.

ROSAZZA

Dall'Ungheria alla Valle Cervo

Prosegue con un nuovo appuntamento la decima rassegna internazionale di musica popolare. Venerdì sera «La Val an musica» annuncia un concerto dei «Vujicsics egyuttes». L'ensemble ungherese presenta un programma di musica balcanica, con particolare attenzione alla tradizione serbo-croata. L'appuntamento a Rosazza è fissato per le 21,30.

BIELLA

Ad Oropa espongono i Pozzato

Nelle Sale della dottrina del Santuario prosegue la personale di Epifanio Pozzato, intitolata «Angoli di Oropa», e della moglie Ettorina Biancardi, con «Flora della Valle d'Oropa». La mostra rimarrà aperta tutti i giorni, fino a domenica, dalle 10,30 alle 19.

CIVIASCO

Pianobar sotto le stelle

La Pro loco, nell'ambito del calendario delle manifestazioni estive, organizza oggi, al parco giochi Pian della Valle, un concerto intitolato «Pianobar sotto le stelle». Protagonista della serata sarà il vercellese Enrico Valleti che dalle 21 in poi suonerà evergreen, standard e brani a richiesta per il pubblico.

VARALLO

I Solisti di Milano alla Collegiata

Per la stagione musicale di Varallo venerdì sera concerto benefico di musica classica con «I solisti di Milano», nella celebre collegiata alle 21,15.

BRUSNENGO

L'orchestra Borghesi al Faro

Uno dei miti del liscio, l'orchestra di Vittorio Borghesi, sarà ospite giovedì sera del Faro di Brusnengo. Per la disco, il dj sarà Luca Cangini. Sabato e domenica, nel giardino estivo, sarà Gianluigi Piano a «guidare» la festa in musica.

STASERA AL CINEMA

VERCELLI

Astra — Gli spietati
Inf. or. tel. 255.045
Informacinema tel. 215.018
Aper. 21,30. L. 7000
di C. Eastwood, con C. Eastwood, G. Hackman, R. Harris (Usa '92) — Un ex bandito, vecchio, vivacchia con due figlioletti e un branco di maiali: accetta di dare la caccia a tre cowboy per guadagnare in taglia. V. M.14 2h 11' Western

Nuovo Italia
Inf. or. tel. 64.344
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Principe
Inf. or. tel. 60.547
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Viotti
Inf. tel. 250.845
Informacinema tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Belvedere
Inf. tel. 215.018
CHIUSURA ESTIVA

Lux
Inf. or. tel. 215.375
CHIUSURA ESTIVA

Teatro Barbieri
Via Parini 1
OGGI RIPOSO

Teatro Civico
CHIUSURA ESTIVA

CIGLIANO

Splendor
CHIUSURA ESTIVA

GATTINARA — Film vietato ai minori di 18 anni
Italia
Inf. tel. (0163) 833.106
Or.: 20,30/22
Lire: 9.000/8.000

GHEMME
Italia
Inf. tel. (0163) 840.201
CHIUSURA ESTIVA

SAN GERMANO
Italia
Lire 7000/6000
Or.: 21/22,30
OGGI RIPOSO

SANTHIA'
Ideal
Tel. (0161) 94.551
CHIUSURA ESTIVA

BIELLA
Apollo
Inf. tel. (015) 23.755
CHIUSURA ESTIVA

Impero
Inf. tel. (015) 22.735
CHIUSURA ESTIVA

C. S. Sebastiano — La scorta
L. 7000/4000
Or.: 21,45
Spett. unico
di Ricky Tognazzi, con C. Amendola, E. Lo Verso, C. Cecchi (Italia '92) — Quattro carabinieri difendono la vita di un magistrato coraggioso, in Sicilia per continuare la lotta alla mafia iniziata da un collega ucciso. N. V. 1h 50' Dramm.

Odeon
Inf. tel. (015) 22.736
CHIUSURA ESTIVA

Sociale
Inf. tel. (015) 22.738
CHIUSURA ESTIVA

BORGOSESIA
Lux
Inf. tel. (0163) 22.698
Lire 8000/7000
CHIUSURA ESTIVA

CANDELO
Verdi
Inf. tel. (015) 2538927
CHIUSURA ESTIVA

COGGIOLA
Radar
Inf. tel. (015) 78.320
CHIUSURA ESTIVA

COSSATO
N. Primavera
Inf. tel. (015) 925.620
Lire 9.000/7.000
Or.: 20,15/22
OGGI RIPOSO

PRAY
Excelsior
Inf. tel. (015) 767.323
CHIUSURA ESTIVA

SERRAVALLE
Corso
Inf. tel. (0163) 450.415
Lire 8000/7000
Or.: 21,15
OGGI RIPOSO

VARALLO
Arena XXV Aprile — Proposta indecente
Lire 7000/5000
Or.: 21,30 spett. unico
di A. Lyne con R. Redford, D. Moore, W. Harrelson (Usa '93) — Lui è un miliardario in crisi di solitudine, lei è irresistibile e sposata. Il marito è disposto ad «affittarla» per una notte a una cifra da capogiro N.V. 1h 50' Dramm.

CHI HA TEMPO
NON ASPETTI TEMPO
AVIS
Oggi. Non domani.
BIELLA
Via Repubblica, 33 - Tel. 26.332

PRIME VISIONI A TORINO

ADUA 200 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
ADUA 400 c. G. Cesare 67. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
AMBRA c. Chiesa della Salute. Vedi cinema a ridovi estivi
AMBROSIO c. V. Emanuele II 52. Sala 1: chiuso per ferie. Sala 2: chiuso per ferie. Sala 3: chiuso per ferie.
ARLECCHINO c. Sommeiller 22. Chiuso per ferie. Riapertura 20 agosto.
CAPITOL v. S. Dalmazzo 24. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
CENTRALE via C. Alberto 27. **Lezioni di piano**. Ecloni. Non vietato. Or.: 15,45; 18,05; 20,15; 22,30. Ana condiz.
C. CHAPLIN 1 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto.
C. CHAPLIN 2 v. Garibaldi 32/e. Chiuso per ferie. Riapertura 14 agosto
CRISTALLO v. Goito 5. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
DORIA v. Gramsci 9. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
ELISEO GRANDE p. Statuto. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO BLU p. Statuto. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
ELISEO ROSSO p. Statuto 8. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8
EMPIRE p. V. Veneto 5. **Un incantevole aprile**. Non vietato. 1h35. Or.: 15,30; 17,15; 19; 20,45; 22,30. Ana condizionata.
ERBA c. Moncalieri 241. Riapertura venerdì 20 agosto
ETOILE via B. Buozzi 5. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto.
FARO v. Po 30. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto
FIAMMA c. Trapani 57. Chiuso per ferie.
IDEAL c. Beccaria 4. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto
KING KONG Cinestudio v. Rio 21. **Come l'acqua per il cioccolato**. Or.: 16,15; 18,20; 20,25; 22,30.
LILLIPUT v. XX Settembre 15 bis. **Bagliori nel buio**. Or.: 16; 18,10; 20,20; 22,30. Aria cond.
LUX Gall. S. Federico. Chiuso per ferie. Riapertura 31 agosto.
MASSIMO UNO v. Montebello 8. Chiuso per ferie. Riapertura 26 agosto.
NAZIONALE 1 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NAZIONALE 2 v. Pomba 7. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
NUOVO ODEON v. Verdi 8. Chiuso per ferie. Riapertura 25 agosto
OLIMPIA 1 v. Arsenale 31. Chiuso per ferie.
OLIMPIA 2 via Arsenale 31. Chiuso per ferie.
REPOSI v. XX Settembre 15. **Proposta indecente**. Ver. 14. Or.: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30.
ROMANO gall. Subalpina. Chiuso per ferie dal 19/7 al 19/8.
STUDIO RITZ v. Acqui 2. Chiuso per ferie. Riapertura il 26 agosto.
VITTORIA v. Roma 936. Chiuso per ferie. Riapertura 27 agosto

TEATRI A TORINO

TEATRO REGIO p. Castello 215, tel. 88.151. Chiusi, riapertura della biglietteria 24 agosto, riapertura degli uffici 23 agosto. Gli abbonati al turno ordinari possono rinnovare l'abbonamento alla stagione 1993/94 esclusivamente presso gli sportelli della banca CRT entro il 24 settembre.
CARIGNANO p. Carignano 6, tel. 537.099. Stagione in abbonamento T.S.T. 1993-94: dal 2/9 riapertura biglietteria. Per informazioni (via Roma 49, piano 10-18. Domenica riposo). Dal 5 all'11/9 proroga contenuta vecchi abbonati posto fisso Teatro Carignano e Teatro Cilea. Dal 13 vendita abbonamenti insegnanti-giovani. Tel. 517 82.45/54.45 52.
COLOSSEO v. Madama Cristina 72, tel. 669 80.34. **Abbonamento Arcobaleno.** Sei spett. a posto fisso: Paolo Rossi, il Trio Lopez Marchesini Solenghi, la Premiata Ditta, Gianni Morandi, Dario Fo e Franca Rame, Ornella Vanoni. Vendita e prem. abbonamenti, tutti i giorni escluso la domenica, cassa teatro ore 10-13 e 15-19

LE TV PRIVATE

Telestar
18,30 **Wanbinda**, telefilm
20,30 **Il cappello da prete**, film
22,15 **Ralph supermaxieroe**, telefilm
23,25 **Cassie & co.**, telefilm
24 — **Electric blue**, varietà

Telecupole Cinquestelle
19,25 **Tg 4**
20,30 **Festival dei Berlusca**, varietà
22,30 **Tg4**
22,45 **Sport mare**
23,15 **Speciale con noi**, spettacolo

Videogruppo
19,30 **Videonotizie**
20 — **Sembra facile**, ed. com.
20,30 **Sesto senso**, action mistery
22,30 **Videonotizie**
24 — **Lewis e Clarck**, att. com.

Telecity
18,50 **Sette in allegria risentiamoci**
19 — **Benson**, telefilm
19,30 **Il principe delle stelle**, telefilm
20,30 **L'isola del tesoro**, film
22,20 **Vietnam addio**, telefilm
23,20 **Operazione segreta**, film

Primantenna Supersix
19 — **Mago Pancione**, cartoon
19,10 **Tgg - Quessia Italia**
20,30 **Samba d'amore**, telemontanza
21,30 **Catch the catch**
22,30 **Super jazz doc.** documentario

Quarta Rete Tv
19,30 **La divisa strappata**, serial
19,30 **TG 4**
20,30 **Visitors**, serial
22,30 **Conviene far bene all'amore**
23,15 **Salto nel buio**, miniserie

Quinta Rete
18,40 **Estate news**, rubrica
20,30 **Il castello delle donne maledette**, film
22,30 **F.B.I.**, telefilm

Quadrifoglio Odeon
18,45 **Videomare... quant'è bello**
20,30 **L'ultima sfida**, film
22,45 **Odeon sport**
23 — **Fiori di zucca cinema**

Rete 9 Tai
20 — **Settegiorni story**
20,25 **TG 9**
20,50 **Linea diretta...**
21,30 **Il punto**
23 — **TG 9**
23,25 **I bassifondi di San Francisco**

Erreuno Tv
10 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
11 — **Prime pagine provinciali «La Stampa»**, rassegna
19 — **Free time**
19,30 **Erreuno notizie**
20 — **Telegiornale**
20,30 **Tesi Temi Testimonianze**
21,20 **Una poltrona a Teatro**
22,30 **Erreuno notizie**

Telecampione
20,30 **Business news**
20,45 **Conoscere per capire**
21,45 **Crisis**, telefilm
22,30 **Business news**
22,45 **Documentario**
23,30 **Agente speciale Hunter**, telefilm

G.R.P.
18,30 **Avenida paulista**, telenovela
20,30 **Angel of vengeance**, film
22 — **Errori giudiziari**, telefilm
22,30 **L'ultimo volo delle aquile**, film

Rete Canavese
20 — **Telenovela**
21 — **Video shop**
22 — **Ciak**
22,45 **Canavese notizie**

Telesubalpina
20,30 **Kazinsky**, telefilm
21,30 **Petrocelli**, telefilm
22,30 **Speciale Telesu: «Somalia: foto agghiaccianti»**

Rete 7 Piemonte
22,15 **Giudice di notte**, telefilm
22,40 **Informa 7**
23 — **Quella sporta dozzina**, varietà

Telemonterosa
19,45 **Illusione d'amore**, telenovela
20,30 **Pronto vacanze**
21,30 **Messaggio di vita**
23 — **Tmr G 2**

Altaitalia Tv
21,15 **Fino in fondo**
22,30 **News edizione serale**
0,30 **News ultima edizione**

● **Eventuali errori e variazioni nei programmi sono causati dalla non tempestiva comunicazione delle emittenti.**

L'INTERVISTA

L'ERA SECONDA DELL'AMATORI

Il club ha dato un obiettivo al nuovo coach Borrini: rinverdire i fasti del passato

«Attento Novara, ritorniamo»

«E' stimolante come vercellese essere tornati a casa. Abbiamo impostato una campagna di rinforzo a media scadenza, ma nell'immediato vogliamo aggiudicarci il derby con gli azzurri»

L'Amatori ha condotto una campagna trasferimenti di tutto rispetto. Sopra il nuovo coach Roberto Borrini, capitano della squadra che aveva vinto scudetti e Coppe in serie

VERCELLI. Allegri. I tempi bui sono finiti. Le nere nubi che per anni avevano minacciato l'Amatori sono state definitivamente spazzate. Tornare a spadroneggiare in Europa e mettere in gravi ambasce i più titolati club di A1 Novara, Roller Monza e Camoni Lodi in primis, sono gli obiettivi che il sodalizio vercellese si propone di centrare nell'arco di qualche anno.

E, gettando uno sguardo alla campagna acquisti (è possibile, però, vi sia un'ulteriore apertura delle liste per consentire ai giocatori delle formazioni escluse da A1 e A2 di accasarsi) c'è da scommettere che il gialloverde tornerà nuovamente di moda.

Il primo tassello per rientrare nell'hockey che conta è stato sicuramente quello del tecnico. Per la serie «il primo amore non si scorda mai» ecco approdare sulla panchina dell'Amatori Roberto Borrini, autentico mito dell'hockey vercellese che ha legato il suo nome ai più grandi successi amatoriani. E' stato proprio capitan Borrini ad alzare al cielo nell'83 scudetto, Coppa Italia e Coppa Cers, bissando poi l'anno successivo il trionfo tricolore.

Le strade di Amatori e Borrini si sono momentaneamente divise sino a pochi giorni fa. Poi un nuovo colpo di fulmine, il contatto e l'immediato accordo per il conducador di mille battaglie ricomincia l'avventura.

Mister, con quali motivazioni arrivi all'Amatori?

«Sicuramente essere all'Amatori è, per me, motivo d'orgoglio. Lo spirito è quello di un vercellese che torna nella sua città, avendo a disposizione un'ottima squadra in grado di raggiungere i traguardi ambiziosi che la società si è prefissata».

E quelli di Borrini?

«In pratica gli stessi, lavorare con serietà e scrupolo per riportare l'Amatori ai fasti che le competono».

Come vedi il prossimo torneo di A1?

«Sarà un compito oneroso. La riduzione a quattordici squadre ha portato ad un livellamento. Non ci saranno più compagini materasso e questo renderà il tutto ancora più complicato».

E il nuovo Amatori?

«Credo sia un'ottima formazione con alcuni acquisti decisamente azzeccati».

Un giudizio sui nuovi.

«Turchetto e Ramon non li scopro certo io, Casagranda è considerato uno dei migliori difensori italiani, quanto a Perin è un attaccante rapido e veloce che potrà integrarsi perfettamente con Raeb».

Rispetto all'anno scorso?

«Beh, sono cambiate le ambizioni logico che anche la squadra sia stata adattata a queste esigenze».

Dove potrà arrivare l'Amatori?

«Al momento è estremamente complicato sbilanciarsi. Spero possa approdare ai play off e vistare il passaporto per le coppe europee».

C'è chi dopo le tre big inserisce subito l'Amatori?

«Ci sono molte componenti che influiscono in un torneo per poter affermare con certezza quali saranno le posizioni finali. Oltre al duo lombardo ed al Novara, anche il Bassano, specialmente dopo l'ingaggio di Nunes, si è rafforzato».

Sotto sotto, però...

«Qualche squadra ci è superiore ma questo non esclude che se i ragazzi daranno il massimo delle proprie potenzialità e i tecnici sapranno gestire al meglio l'organico, non si possano anche raggiungere determinati risultati».

A Vercelli c'è chi attende con impazienza la vittoria nel derby con il Novara.

«Senz'altro questo è un altro dei nostri obiettivi. E' da parecchio tempo che non riusciamo più a superare gli azzurri».

Il campionato inizierà il 30 ottobre, dunque le tempistiche di preparazione saranno un po' dilazionate nel tempo.

«Il primo impegno ufficiale è previsto per la metà d'ottobre con la Coppa Italia. Quindi abbiamo fissato al 1 settembre la data del raduno. Inizialmente faremo due sedute giornaliere: al mattino fisico e di base, mentre la sera sarà dedicata alla tecnica hockeistica».

Piermario Ferraro

SPORT FLASH

MOTOCICLISMO

Pino Ancona confermato vice presidente regionale

Il vercellese Giuseppe Ancona è stato riconfermato vice presidente del Comitato regionale della Federmoto. E' la terza volta consecutiva che Ancona è chiamato a ricoprire quest'incarico. L'elezione di Ancona è avvenuta nel corso della nomina del nuovo Comitato, riconfermato peraltro all'unanimità.

CICLISMO

Torna ai Cappuccini la 48ª Coppa Martiri

La coppa «Martiri della libertà» giunta alla 48ª edizione, la più antica corsa ciclistica vercellese, si disputerà ai Cappuccini il giorno di Ferragosto. In precedenza è in programma una cronometro a coppie «lui e lei» sulla distanza dei 10 chilometri. L'offerta ciclistica proseguirà il giorno successivo con il trofeo «Montruccoli» che si snoderà lungo il percorso Cappuccini-Prarolo-Cappuccini.

BOCCE

La terna del Tollegno vince il trofeo Massone

La terna di Tollegno, formata da Carpano, Tiboldo e Fassone ha vinto il trofeo «Massone» di bocce, gara notturna a terne cui hanno preso parte sedici formazioni, divise in due giorni. La squadra laniera ha superato nel match decisivo i padroni di casa della Pratese di Castaldelli, Clerico e Massone. Al Bar Commercio di Mongrando si è invece conclusa la gara a coppie C-D. Quarantasei le formazioni partecipanti. Primi Citro e Bosco che hanno preceduto Masazza e De Pasquale.

PROMOZIONE

Gli azzurri hanno sostenuto uno stage

La Cossatese sogna già un torneo d'oro

COSSATO. La nuova Cossatese, affidata al duo Donati-Guelpa, s'appresta a vivere una stagione da protagonista. Smaltita senza troppi traumi l'annata da matricola, il team azzurro ha mantenuto l'intelaiatura del passato torneo cambiando soltanto tattica di gioco. Non più il classico modulo all'italiana ma una zona modello Parma.

Proprio per acclimatare meglio la squadra al nuovo verbo calcistico la nuova Cossatese ha già sostenuto una parte di preparazione tecnica. Quindici giorni nei quali i ragazzi e il duo tecnico hanno imparato a conoscersi. Sottolinea il d.s. Cavallin: «La formazione mi è parsa motivata e ben disposta a seguire i "suggerimenti" di Guelpa e Donati; questo è sicuramente un ottimo segnale per l'imminente stagione agonistica».

Dopo lo stage iniziale vecchi e nuovi si troveranno in sede il 19 agosto per la seconda parte della preparazione. Oltre ai «riconfermati» faranno parte della truppa laniera l'ex tigrotto Conforto (sicuramente uno dei «colpi» di mercato) e l'estremo difensore della Pro Vercelli Badà: «Con il ragazzo dobbiamo ancora definire qualche dettaglio - sottolinea Cavallin - ma in pratica non dovrebbero sopraggiungere contrattempi». Sul fronte partenze, oltre al portiere Vercellone alcuni giovani (Craviolo e Veimaro) sono stati ceduti in prestito a Ponzone e Lessona per farsi le ossa.

Franco Conforto, neo-azzurro

Già stilato il calendario delle amichevoli: il 29 esordio contro i varesini del Mornago, l'1 settembre triangolare con Spolina e Lessona, quindi il torneo di Occhieppo ultimo test in vista degli impegni ufficiali.

Commenta Cavallin: «Al momento non sappiamo ancora in quale girone saremo inseriti ma, quali che siano i nostri avversari, l'obiettivo sarà quello di disputare un torneo di vertice e piazzarci nelle prime tre posizioni». **[p. m. f.]**

GIRONI

Molte incognite nel Cnd legate alle possibili iscrizioni dei club estromessi dalla C. La Pro in Lombardia

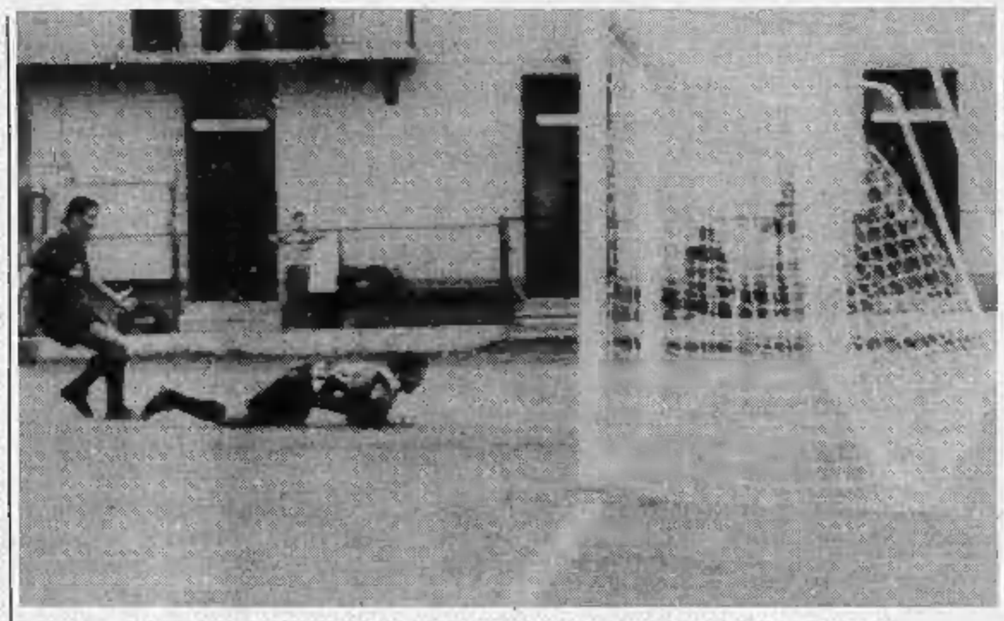
Gironi, è arrivata la settimana dei verdetti

In Eccellenza e Promozione la «mina vagante» del Casale

VERCELLI. Per i gironi dei tornei dilettanti è la settimana dei verdetti. Il colpo di scure che ha rivoluzionato il panorama della serie C rischia, inevitabilmente, di giocare un ruolo determinante nella composizione dei raggruppamenti di Cnd, Eccellenza, Promozione e Prima categoria.

In particolare nel **Campionato Nazionale Dilettanti** per i vertici federali, dunque, si preannunciano giornate decisive. Molti i rebus che si devono ancora sciogliere: formazioni quali Ternana, Taranto, Catania, Messina e Vis Pesaro ripartiranno dalla «serie A dei dilettanti» oppure seguiranno il destino del Casale e s'iscriveranno a tornei minori? Inoltre alcune società come L'Aquila e Livorno prima di venir ufficialmente ripescate in C2 dovranno presentare le documentazioni necessarie.

La situazione è decisamente complicata anche se, per quanto concerne la Pro Vercelli, non dovrebbero sussistere dubbi: tramontata l'ipotesi di un concentramento ligure-toscano e sardo, i bianchi di Caligaris saranno inseriti nel raggruppamento piemontese-lombardo. Cui oltre alle vecchie conoscenze di queste ultime stagioni i bicciolani si troveranno il blasonato Varese che, di sua spontanea volontà, ha accettato il declassamento prima d'incorrere in sentenze peggiori.



In settimana si dovrebbero conoscere i gironi dei vari campionati dilettantistici, dal Cnd alle categorie minori

Ai biancorossi potrebbero unirsi come new entry il neo promosso Real Cesate dell'ex Paolo Sollier oltre alle piemontesi Moncalieri e Verbania. Niente sfide, invece, contro Pergocrema (promosso in C2 a tavolino) e le pavesi Broni e Oltrepò, con tutta probabilità inserite nel girone C. Quindi il menù prevede le ormai classiche trasferte in Brianza (Seregno, Carate, Mariano e Pro Lissone) oltre agli scontri ormai tradizionali contro Abbiategrasso, Corsico e Gallaratese.

Eccellenza. In teoria i giochi sembrerebbero fatti: un girone novarese-alessandrino con due team della provincia di Vercelli «infiltrati», uno dei quali il Borgosesia, e un raggruppamento torinese-astigiano-cuneese che dovrebbe comprendere Trino e Fcv Biellese Vigliano.

A complicare il tutto c'è però la posizione del Casale. I nerostellati troveranno spazio in Promozione o, come avvenne dal caso della Pro, di fronte a precise garanzie ricominceranno la loro avventura dall'Eccellenza? Se così fosse le possibilità, come in un finale d'una fiaba di Gianni Rodari, sono svariate.

Il Casale potrebbe venire inserito nel «girone A» allargato a 18 squadre con un ulteriore ripescaggio: soluzione questa che potrebbe accontentare tutti, trinesi e «tedeschi» compresi. Ma contro tale tesi la volontà di non far gravare sul girone teoricamente più forte il peso di due squadre in più (cosa peraltro avvenuta già nel '90 e nel '92). Allora ecco che Casale ed il «pacchetto» delle alessandrine potrebbero venir «spostati» nel girone B (a 18 squadre) con alcuni team torinesi dirottati nel girone A (rimasto a 16).

Ultima ipotesi: il Libarna (che ne ha fatto richiesta) viene ripescato nel Cnd: Trino e Fcv restano nel girone A, indipendentemente dalla sorte dei nerostellati.

Promozione. Anche qui tiene banco il caso-Casale. Un inserimento dei «neri» in questo torneo potrebbe aprire nuovi orizzonti per Cossatese e Domo, virtualmente inseriti nel concentramento torinese. Ma anche in questo caso le possibilità, legate a eventuali ripescaggi, potrebbero scombussolare l'attuale panorama della Promozione. **[r. s.]**

CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.

TUTTO PER LA CASA E IL GIARDINO

UN ASSORTIMENTO SEMPRE PIU' GRANDE
A PREZZI SEMPRE PIU' PICCOLI

OFFERTA SPECIALE
condizionatore d'aria ARGO
L. 750.000
fino ad esaurimento

CASAMERCATO di ROMAGNANO S.r.l.
ROMAGNANO SESIA (NO) VIA NOVARA 248 - TEL. 0163/834711

MONTE-CARLO SPORTING CLUB

EUGENIO SETTI

Salle des Etoiles

Eté '93

Dal lunedì al giovedì The Sporting Dolls, Tony Evans Big Band,
The Cha-Cha Cuban Boys e Los Cariocas

Agosto

Venerdì 6
WHITNEY HOUSTON
(GALÀ DELLA CROCE ROSSA DI MONACO)
Sabato 7, Lunedì 9
WHITNEY HOUSTON
Martedì 10, Mercoledì 11, Giovedì 12
HAMMER
Venerdì 13, Sabato 14, Domenica 15
PAUL ANKA
Venerdì 20, Domenica 22, Lunedì 23
RENZO ARBORE
Venerdì 27, Sabato 28, Domenica 29
JOHNNY HALLYDAY

Settembre

Da Mercoledì 1 a Sabato 11
SHOW INTERNAZIONALE

MONTE-CARLO SPORTING CLUB
"Il piacere della notte"

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI TELEFONARE ALLO 0033. 92.16.36.36

SBM
Société des Bains de Mer